Google

This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at http://books.google.com/

Google

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

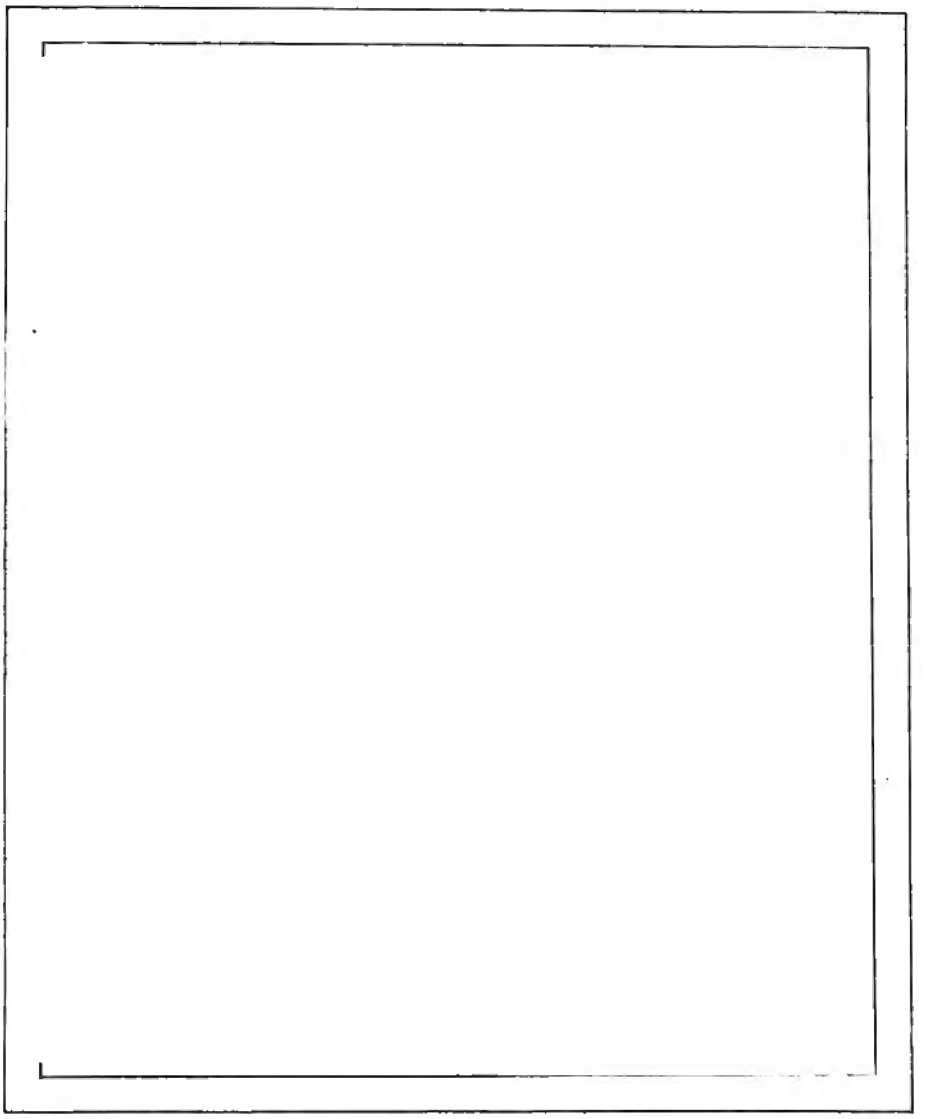
Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da http://books.google.com

Z
2364
.V4
C5

To the Right Hon.
Sir Henry Layard
for the Library at Ca Capella
from his faithful friend
John Murray

UNIV. OF MICH.



Court. dip. Guarf.ti Locatello dis. Venezia Lit. Kier.

CONTE BENEDETTO VALMARANA.

SAGGIO

DI

BIBLIOGRAFIA VENEZIANA

COMPOSTO

DA

EMMANUELE ANTONIO CICOGNA

I. R. SEGRETARIO DI APPELLO
CONSIGLIERE STRAORDINARIO DELLA REALE ACCADEMIA DI BELLE ARTI, DECORATO DELLA GRANDE MEDAGLIA D'ORO DEL MERITO CIVILE CON NASTRO, CAVALIERE DEL REALE ORDINE FRANCESE DELLA LEGIONE DI ONORE, SOCIO CORRISPONDENTE DELL'I. R. ISTITUTO VENETO DI SCIENZE LETTERE ED ARTI, E DELLA REALE ACCADEMIA DI SCIENZE E LETTERE DI TORINO, MEMBRO ORDINARIO DELL'ATENEO VENETO, SOCIO D'ONORE DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BOLOGNA, E DELL'ATENEO DI TREVISO EC. EC. EC.

VENEZIA,
DALLA TIPOGRAFIA DI G. B. MERLO.

MDCCCXLVII.

AL NOBILE SIGNORE

CONTE

BENEDETTO VALMARANA

A Voi, signor Conte, intitolo questo SAGGIO *di* BIBLIOGRAFIA VENEZIANA; *a Voi che proteggitore operoso de' letterati ed artisti, incoraggiato mi avete a pubblicarlo; e lo ajutaste di preziose notizie, le quali mi vennero dalla rara raccolta di libri, e dal distinto museo che con indefesso studio andate di giorno in giorno accrescendo. Voi nutrite il nobile desiderio di offerire colle vostre mani quest' Opera mia ad alcuni fra' dotti vostri amici, che saranno per onorare la nostra Città nel Nono Congresso degli Scienziati Italiani. Ciò fia certamente per ridondare a maggior mio conforto, e mi gioverà la speranza che questo documento di patria storia non sia peravventura del tutto indegno di star unito a quella corona d' impor-*

tanti Opere, che stannosi preparando per rendere anche in tale occasione sempre più splendidi i fasti della veneta ospitalità e grandezza.

Non isdegnate pertanto d' accettare l' offerta a nuovo pegno dell' amicizia, dell' estimazione, e del grato animo che da gran tempo mi legano a Voi, ed alla nobilissima vostra famiglia.

Venezia, 15 maggio 1847.

EMMANUELE CICOGNA.

REFAZIONE.

Venezia in ma tanti libri antichi e moderni che la illustrano *non* è la tra le primarie Città, che mancasse finora d' una *leta* Bibliografia propria, cioè di un catalogo di tutti qu*ri a stampa* nei quali si tratta delle sue fabbriche, della repubblica, delle sue imprese, dei suoi costumi ec. Di*mpleta*, perchè in varii cataloghi di libri e di stampe à data qualche notizia anche di quelli che a Venezia r tengono; veggasi per cagion d'esempio, il Lasor Avait Lenglet, il Coleti, il Farsetti, il *Tentori, il Litta*, ec. altri che si troveranno di già notati in quest'Opera nella Sua *Storia letteraria* dal n.° 4410 al n.° 4421, ed ai q pomosi aggiungere quelli, che avendo citato nelle O[illegible] loro intorno a Venezia molti libri, vennero indirettamente ad esibire una specie di catalogo a ciò relativo, co fra questi, lo Zeno, il Foscarini, l' Agostini, il Moschini, nell' Inscrizioni Veneziane io medesimo. Anche il fu bibliotecario cavaliere abate Pietro Bettio aveva ne' suoi manoscritti adunato parecchi materiali per simile opera; ma le molte cure d' uffizio e domestiche non gli permisero depurla dagli errori, condurla a compimento, e pubblicarla.

Non è per questo che io intenda offerire adesso in questo mio libro un lavoro *completo*. Conosco troppo bene la difficoltà, e la numerosa [illegible] dei libri stampati e specialmente degli opuscoli e degli che in ogni parte di letteratura spettano a Venezia, [illegible]terebbe essa sola a sgomentare i più esperti, trattando[illegible]porre in luce una copiosissima biblioteca, massime co[illegible]ando le migliaia di Opere che per incidenza ragionan[illegible] Venezia, de' Veneziani, e delle cose loro. Spero tutta[illegible] non essere trovato inferiore affatto al mio assunto; [illegible] mettendomi nel vasto campo della veneta Bibliografi[illegible]n potrà bastarmi l'aver voluto, varrammi, se non pi[illegible] desiderio di giovare agli studi dei nazionali e degli [illegible]i, e di aprire, ad altri la via per seguire e perfezion[illegible] impresa possibilmente sulle traccie di questa mia O[illegible]

Pure, benchè tale e non altr[illegible]a l'intenzione del mio lavoro, posso dir fidatamente[illegible] fino dal momento in cui posi mano alla collezione ed[illegible]strazione delle Veneziane Inscrizioni, ho fatta sì ab[illegible]nte ed accurata incetta di libri, e di codici d'ogni g[illegible]e riguardanti la patria storia, non meno che tante[illegible] formato migliaia di schede e memorie a penna intor[illegible]d Opere anche forestiere che in qualsiasi modo par[illegible] della nostra città, e delle circostanti isole, e lagune, [illegible]poter presentarmi al pubblico non privo di copiose [illegible]golari notizie. Mi sono in fatti giovato principalme[illegible]di questi elementi per pubblicare tutto quello che h[illegible]putato più dilettevole e vantaggioso a sapersi. Mi p[illegible] inoltre che il differire ancora, e forse per lunghissimo[illegible]po nella speranza d'una

sempre più perfetta Bibliografia, non sarebbe stato partito preferibile alla pubblicazione di un lavoro già divenuto bastantemente esteso per se medesimo, e d'altronde *sicuro* e sparsó di assai curiose notizie. Dico *sicuro* perchè, tranne pochissimi libri ed opuscoli che non vidi, e sono segnati con asterisco, tutti gli altri li ho veduti, o presso di me, od in altre pubbliche e private collezioni; che anzi varii di quelli che pur segnai coll'asterisco, li ho veduti posteriormente, e li trovai conformi a quanto ne aveva già scritto.

Passando adunque a dire, senza più, del metodo che ho seguito, premetto, che sebbene questo Saggio non comprenda che la sola città di Venezia, le sue isole, le sue lagune, nondimeno ho dovuto necessariamente notare molte Opere che parlando di Venezia, dicono anche del suo Dominio di Terra e di Mare. Tranne le Opere che riguardano la storia della Repubblica, le quali giungono all'anno 1798, epoca in cui ebbe fine la politica sua esistenza, tutte le classi in cui è diviso questo Saggio, oltrepassano quell'epoca, e talune giungono fino al dì d'oggi. Tutto il Saggio in fatti è diviso in sei principali *Sezioni* e queste suddivise in varie *Classi*, da me intitolate *Parti*, come dal Prospetto Generale che le precede; e qui soggiungerò che siccome alcuni libri ponno spettare a diverse categorie, e siccome alcuned i queste categorie hanno tra sè una strettissima connessione, così a far paghe le ricerche degli studiosi sarà mestieri por mente alle speciali indicazioni che a piè di pagina determinano meglio l'argomento d'ogni *Sezione* e d'ogni *Parte* e che sono ripetute nel suddetto Prospetto, come pure sarà sempre cauto ricorrere all'Indi-

ce generale, pell'abbondanza ed esattezza del quale non ho trascurato di ripetere la citazione di uno stesso libro in più luoghi; lo che usai parimente alcune volte nell'Opera, appunto per renderne più agevole la cognizione. Che se poi sarò tacciato di avere estratto molte notizie ed articoli anche da varie Opere, e da Giornali, e Gazzette letterarie, artistiche e scientifiche, quantunque li detti articoli non possano veramente denominarsi nè libri nè opuscoli propriamente detti, non lascierò d'osservare che siccome in ogni tempo, ed in ispezieltà in questi ultimi anni le Gazzette ed i Giornali sono copiosi d'importantissimi articoli, i quali non trovansi separatamente impressi, così l'ommetterne la citazione sarebbe stato, per quanto io penso, un diminuire d'assai l'utilità del mio Saggio.

Ben vedo per altro che neppur questa diligenza e le tante altre che in corso di molti anni ho potuto adoperare in proposito, mi faranno salvo dalla censura di molte, benchè involontarie ommissioni, oltrechè di qualche disuguaglianza e pretermissione di stile. Tuttavolta il leggitore giusto e benevolo non dimenticherà che trattasi di un Saggio, e non di una *completa* Bibliografia, e che questo Saggio, scritto a grandi intervalli di tempo e fra disturbi di mille specie, non dispensa veruno dal debito di consultare anche i sopra citati autori che nell'idea mi hanno preceduto, e fra questi principalmente il Catalogo delle Storie particolari d'Italia del Coleti, che tra le Opere di tal fatta rimane fino ad ora la più copiosa di tutte. Si osservi inoltre che comprendendo questo Saggio, come ho detto a principio, i soli libri ed opuscoli e fogli *a stampa*, ne vanno

esclusi naturalmente tutti i codici a penna, fatta soltanto menzione di pochissimi relativi a qualche Opera citata e già impressa. Il solo elenco di questi codici occuperebbe più e più volumi. Parimenti essendo quest'Opera indiritta allo studio della Storia Veneziana in ogni sua parte, ne andavano ommessi tutti gli autori veneziani che trattarono di cose non ad essa spettanti. Anche questa parte in fatti sarebbe uscita dai confini di una Bibliografia veneta, e più presto avrebbe dovuto intitolarsi Bibliografia degli scrittori veneti. Finalmente (parlando in genere) si troveranno esclusi i molti storici e scrittori antichi e moderni, italiani, e stranieri, che nelle già note ed acclamate Opere loro hanno bensì necessariamente dovuto parlare anche della storia politica veneta, o di alcun oggetto letterario, od artistico, o scientifico appartenente ai Veneziani; ma ne scrissero per incidenza: quando che io dovetti scegliere principalmente quelli che ex professo ed isolatamente scrissero intorno a Venezia.

Quanto poi alle annotazioni ed osservazioni critiche e filologiche che ho sparso nella citazione de' libri, il mio scopo non fu già quello di presentare un Saggio ragionato di Bibliografia, cioè un sunto esteso ed un giudizio intorno ad ogni Opera. Troppo lungo e ponderoso sarebbe stato il lavoro; nè tutti i lettori avrebbero poi voluto soscrivere a' miei giudizii. Perciò mi fu bastante il più spesso avvisar l'esistenza del libro, perchè ognuno possa attribuirgli quel peso di cui lo troverà meritevole. Nondimeno parvemi di giustizia non mancare delle debite laudi ad alcuni scrittori spezialmente moderni; ciò che per altro feci

in generale per le Opere da essi scritte sempre ridondanti ad utilità e decoro della patria, ma senz'entrare nei particolari: che non era luogo di farlo trattandosi di una Bibliografia che deve contenere poco più che i frontispicii e le cose di fatto. Sopra di ciò negli altri miei libri fu la mia massima di non portar giudizio delle Opere altrui, se non quando doveva ragionare della stessa Opera di cui si occupa l'autore che aveva per le mani. Che se talvolta ne ho appuntati gli equivoci, e se tal altra l'opinione di quegli autori fu contraria alla mia; mi giovi l'aver sempre detto con quella moderazione ed urbanità, ch'è un dovere degli onorati scrittori, e che piace a me stesso quando altri prende ad esaminar le Opere mie. Non paia poi strano se vedrannosi bene spesso citate nelle annotazioni le Inscrizioni Veneziane, ch'è l'Opera in cui del continuo affatico. Ciò feci non già per vanagloria, o per attribuirmi peso di autorità, benchè menoma; ma bensì per questo, che, siccome in quell'Opera (che benignamente fu accolta) ho procurato di radunare le notizie più sincere, e d'illustrarle con documenti degni di fede; così senza ripetere in questo Saggio le cose dette in quei libri, mi trovai nel debito di riferirmi al già scritto nell'Inscrizioni Veneziane, dove il lettore del Saggio può attingere più copiose e più certe le cognizioni opportune. Anche non dispaccia se io abbia adoperato in tutto il corso di questa Bibliografia il plurale *noi*, sebbene io solo scrivessi, ed io sappia non essere uomo autorevole. La cagione ne fu che questo mio lavoro doveva far parte dell'Opera collettiva intitolata: Venezia e le sue lagune, Opera testè usci-

ta, e per la compilazione della quale era determinato che ognuno avesse dovuto dettare il proprio scritto usando del numero plurale; d'onde poi non ho potuto rifondere o rettificare i tanti luoghi del manoscritto (1).

Chiuderò finalmente chiedendo perdono ai lettori, se malgrado la diligenza usata, troveranno o mancanti, come diceva, non pochi libri ed opuscoli anche importanti per la patria storia, od altri per avventura non registrati colla debita precisione, o non sempre citate tutte le edizioni di un'Opera stessa. A ciò in parte ho supplito nelle *Giunte*, le quali avrebbero potuto essere anche maggiori, se più agio avessi avuto per vedere e confrontare alcune Opere che pur conosco. Ma giovami pur qui ripetere, che io non ho se non se cominciato, e che altri più erudito nelle patrie cose, e più fortunato nel rintracciarle, potrà in seguito continuare e perfezionare quest'Opera, la quale anche così imperfetta non può non ridondare ad utilità

(1) Il presente Saggio doveva, come accenno, far parte della Venezia e le sue lagune la quale nello scorso settembre 1847 uscì in luce per onorare la venuta degli Scienziati in Venezia, e nella quale ho già inserito due miei lavori. Ed aveva pur acconsentito al gentile invito di aggiungervi anche questo terzo, ma la sua necessaria estensione, ed i limiti assegnati alla detta Opera non comportarono che vi si comprendesse. Ritirato perciò il manoscritto, lo accrebbi assaissimo di articoli e di osservazioni, e lo dedicai al nobile signor conte Benedetto Valmarana, la cui memoria sarà indelebile nel mio cuore, ora ch'è passato fra' più, dopo già impressa la dedicazione, e poco prima che la stampa fosse compiuta. Siccome peraltro il mio manoscritto rimase qualche mese nelle altrui mani, e siccome n'erasi fatto qualche sunto in parte per uso della stampa, così esso servì alla compilazione di quella breve Bibliografia veneta che trovasi inserita nel volume secondo parte seconda della suddetta Opera: Venezia e le sue lagune. E' da notare per altro, che od il copista, o chi ebbe l'incarico di farne un compendio, forse anche per la ristrettezza del tempo, non riuscì troppo diligente; su di che lascio a' miei leggitori l'accertarsi, confrontando gli articoli posti in quell'estratto con quelli che saranno per leggere in questo Saggio.

comune, e quindi ottenere, come spero, alle mie gravi e prolungate fatiche una qualche parte del pubblico aggradimento.

Oh quanto poi sarebbe a desiderare, che quello che ho procurato di fare nella pochezza delle mie forze per la diletta mia patria, fosse del pari, o con questo o con altro metodo riputato migliore, fatto per tutte le altre città e municipii italiani! Avrebbonsi così sott'occhio in un punto i precipui materiali necessarii a tessere la storia della famosa penisola: ben sapendosi quanto o malamente od imperfettamente vi si accinga, e riesca, chiunque non abbia intima conoscenza di quelli tutti che nello scrivere lo precedettero; conoscenza che non si ottiene se non per via de' cataloghi, i quali poi, se ragionano eziandio sulla minore o maggiore importanza del libro, e ne dicono i pregi e i difetti, tanto più preziosi, utili, e necessarii diventano.

PROSPETTO

DELL' OPERA.

SEZIONE I.

STORIA ECCLESIASTICA.

Dal num. 1 al num. 566 e num. 2172 usq. 2177 e num. 5652 usq. 5668.

PARTE.	ANNOTAZIONI.
I. *Chiese Venete e Torcellane in generale.* Dal num. 1 al num. 8 e num. 5652-5653.	1. Sotto il nome di *Storia Ecclesiastica Veneta* comprendonsi qui solamente le chiese e luoghi pii, e quanto alla loro storia spetta in generale. Relativamente alla storia ecclesiastico-politica, e alla storia delle Belle Arti nelle chiese, veggasi nelle seguenti *Sezioni*.
II. *Chiese Venete e Torcellane in particolare.* Dal num. 9 al num. 86 e num. 2172-2173, 5654-5655-5656.	2. Sono collocate per ordine alfabetico. Trattasi principalmente della storia di *qualche chiesa* o *monastero* in particolare. Quanto alle Belle Arti si ripete ciò che è testè detto.
III. *Sinodi della Chiesa Veneta e Torcellana.* Dal num. 87 al num. 105.	3. Sotto questo nome comprendonsi Costituzioni, Decreti, Atti emanati da' vescovi Castellani e Patriarchi veneti, e da' vescovi Torcellani.
IV. *Discipline generali intorno al clero secolare e regolare.* Dal num. 106 al num. 148 e num. 563-564.	4. Vi hanno i Privilegi Apostolici, le Orazioni tenute nei sinodi, le Bolle Pontificie, le Visite de' delegati apostolici, le Lettere Pastorali, le Istruzioni, i Capitoli. gli Ordini ec., relativi ad ambedue i cleri *in generale*.

PARTE.	ANNOTAZIONI.
V. *Discipline particolari spettanti al clero secolare e regolare.* Dal num. 149 al num. 197.	5. Riguardano le Matricole, gli Ordini, i Diritti, gli Obblighi, i Privilegi, le Indulgenze ec., relative ai due cleri di *qualche chiesa e monastero particolare* di Venezia e isole. Evvi pure la serie degli Arcipreti, e Piovani di qualche chiesa.
VI. *Liturgia in generale e in particolare.* Dal num. 198 al num. 246.	6. Comprendonsi i Calendarii, i Libri Sacerdotali, gli Officii proprii, i Cataloghi delle Indulgenze, il Dizionario Liturgico, i Cerimoniali per le chiese, il Rito veneto antico, gli Officii della settimana Santa, le Regole del Canto fermo, gli Antifonarii, le Preci nelle pubbliche occorrenze, il Metodo per la consacrazione e vestizione delle Monache ec. ec.
VII. *Istituti di pubblica Beneficenza, Confraternite di divozione, ec.* Dal num. 247 al num. 364 e num. 565-566, 2174-2175, e dal num. 5657 al num. 5665.	7. Dividesi questa Parte in *a)* Instituti Pubblici Pii (dal num. 247 al num. 282 e num. 2174-2175 e 5657 usq. 5660. *b)* Scuole di Carità (dal num. 283 al num. 287. *c)* Scuole e Confraternite Grandi e Scuole minori di divozione e Pie Unioni (dal num. 288 al num. 340 e num. 5662. *d)* Dottrina Cristiana (dal num. 341 al num. 352. *e)* Società per li Sacerdoti infermi (dal num. 353 al num. 355. *f)* Fraterne di Poveri (dal num. 356 al num. 361 e num. 5661. *g)* Comunità Evangelica (num. 5663. *h)* Nazione greca (num. 362 e num. 5664. *i)* Nazione istraelitica (num. 363-364 e num. 5665.
VIII. *Vite e Memorie di Santi, Beati e Venerabili Veneziani.* Dal num. 365, al num. 436 e num. 2176, 5666-5667.	8. Sono poste per alfabeto di nomi cui spettano.

PARTE.	ANNOTAZIONI.
IX. *Santuarii.* Dal num. 437 al num. 476.	9. Per Santuarii intendesi non solo Chiese o Cappelle in esse celebri per immagini miracolose, ma anche le sole Immagini che in qualche modo si resero note per prodigi o distintamente venerate.
X. *Sante Reliquie.* Dal num. 477 al num. 562 e num. 2177.	10. Sono collocate per ordine alfabetico di Reliquie, Corpi santi ec. si Veneziani, che non Veneziani, ma che in Venezia si venerano.

SEZIONE II.

STORIA POLITICA E CIVILE.

Dal num. 567 al num. 2171 e dal num. 2178 al num. 2198 e dal num. 5669 al num. 5739.

PARTE.	ANNOTAZIONI.
I. *Storici che scrissero per Decreto Pubblico.* Dal num. 567 al num. 576.	1. Sono collocati per epoche, notati gli anni entro i quali ognuno cominciò e compì la parte di Storia Veneta ad esso assegnata. Sono dall'origine della città all'anno 1714.
II. *Storici che scrissero dal principio della Repubblica fino ad una certa epoca, e taluni fino al termine della Repubblica.* Dal num. 577 al num. 642 e dal num. 5670 al num. 5675.	2. Cominciano tutti dall'origine e son posti cronologicamente per l'epoche fino alle quali progredirono la loro storia. Quindi prendono le mosse anteriormente all'anno 400 di nostra salute sino al 1797-1798.

PARTE.	ANNOTAZIONI.
III. *Storici da un' epoca ad un' altra.* Dal num. 643 al num. 656 e num. 5676.	3. Anche questa Parte è posta cronologicamente per epoche. Cominciano dall' anno 1006 e vanno all' anno 1700.
IV. *Fatti storici particolarmente descritti.* Dal num. 657 al num. 1063 e num. 2178, 2179, 2180, 2181, e num. 5677 usque 5683.	4. Vi sono posti non solo i fatti propriamente detti militari, ma eziandio quelli interni che spettano alla Storia politico-civile-ecclesiastica Veneta. Gli avvenimenti sono collocati per ordine cronologico e cominciano dall' anno 421 di Gesù Cristo fino al 1797, inclusive. Tutte sono Composizioni in *prosa*, poichè i fatti storici trattati a foggia di *Dramma* o in *versi* si vedranno segnati in seguito.
V. *Governo e osservazioni sopra di esso.* Dal num. 1064 al num. 1134 e num. 5684.	5. Ha due divisioni: *a)* Libri che riguardano direttamente il governo della Repubblica (dal num. 1064 al num. 1115 e num. 5684. *b)* Libri che hanno in qualche modo fatta ricordanza anche del Governo della Repubblica (dal num. 1116 al num. 1134.
VI. *Diplomazia.* Dal num. 1135 al num. 1205 e num. 2182, 2183, e num. 5685, 5686, 5687.	6. Sotto questo titolo comprendonsi: *a)* Relazioni e Dispacci al Senato di Ambasciadori Veneziani presso le estere potenze (dal num. 1135 al num. 1167 e num. 5685-5686. *b)* Dispacci e Relazioni al Senato di Rettori di città suddite (dal num. 1168 al num. 1171 e num. 2182. *c)* Istruzioni e Commissioni date dal Senato ad Ambasciadori Veneziani presso potenze estere (num. 1172-1173. *d)* Orazioni tenute da ambasciadori Veneziani davanti la

PARTE.	ANNOTAZIONI.
	Corte a cui furono inviati (dal num. 1174 al num. 1186 e num. 2183. *e)* Altri documenti Veneti spettanti a Diplomazia (dal num. 1187 al num. 1197 e num. 5687. *f)* Orazioni di Ambasciadori esteri e di altri tenute avanti il Senato (dal num. 1198 al num. 1205.
VII. *Leggi e scrittori intorno ad esse.* Dal num. 1206 al num. 1370 e dal num. 5688 al num. 5692.	7. Dividesi questa Parte in *a)* Statuti (dal num. 1206 al num. 1215. *b)* Correzioni (dal num. 1216 al num. 1220 e num. 5688. *c)* Promissioni Ducali (dal num. 1221 al num. 1224 e num. 5689. *d)* Diritto Civile (dal num. 1225 al num. 1238, e num. 5690. *e)* Diritto Feudale (num. 1239-1240. *f)* Diritto Criminale (dal num. 1241 al num. 1262. *g)* Diritto Marittimo (dal num. 1263 al num. 1270 e num. 5691. *h)* Diritto Ecclesiastico (num. 1271-1272. *i)* Pratica del foro e Reggimenti (dal num. 1273 al num. 1290. *k)* Avvocati, Intervenienti, Sollecitatori, Notaj, Ragionati ec. (dal num. 1291 al num. 1302. *l)* Casi legali particolari (dal num. 1303 al num. 1315. *m)* Capitolari e Leggi in generale. Premessi alcuni Capitolari, le Leggi sono poste per ordine di alfabeto (dal num. 1316 al num. 1365. Altre (dal num. 1366 al num. 1370 e num. 5692.

PARTE.	ANNOTAZIONI.
VIII. *Milizia.* Dal num. 1371 al num. 1458 e num. 2184, 2185, 2186, 5693, 5694, 5695.	8. E' divisa questa Parte in *a)* Armata di Mare (dal num. 1371 al num. 1382. *b)* Armata di terra (dal num. 1383 al num. 1412 e num. 5693. *c)* Fortificazione (dal num. 1413 al num. 1417. *d)* Artiglieria (dal num. 1418 al num. 1438 e num. 5694. *e)* Arsenale (dal num. 1439 al num. 1448. *f)* Navi, Vascelli, Bucintoro ec. (dal num. 1449 al num. 1458 e num. 5695.
IX. *Commercio.* Dal num. 1459 al num. 1558 e num. 2187 e dal num. 5696 al num. 5707.	9. Si divide questa Parte in *a)* Commercio, Navigazione, Marina (dal num. 1459 al num. 1497 e num. 2187 e dal num. 5696 usque 5702. *b)* Arti e mestieri (dal num. 1498 al num. 1509. *c)* Tariffe, pesi, misure, monete (dal num. 1510 al num. 1547 e num. 5703-5704-5705. *d)* Lotterie (dal num. 1548 al num. 1558 e num. 5706-5707.
X. *Feste sacre e profane.* Dal num. 1559 al num. 1722 e num. 2188, 2189 e dal num. 5708 al num. 5715.	10. Questa Parte ha due divisioni: *a)* Feste sacre e profane in generale (dal num. 1559 al num. 1591 e num. 5708-5709-5710. *b)* Feste sacre e profane in particolare (dal num. 1592 al n. 1722 e num. 2188-2189 e dal num. 5711 al 5715. Queste sono poste cronologicamente, cominciando dall'anno 1364 e giungendo al 1847. E' da notarsi che si è dato luogo non solo alle Relazioni, ma eziandio ad alcuni Discorsi e Orazioni tenute in coteste solenni funzioni, e che vi sono i soli libri in *prosa;* imperciocchè i poemi e altre poesie descriventi feste sacre e profane si registrano nella Parte *Storico-poetico-drammatica.*

PARTE.	ANNOTAZIONI:
XI. *Usi e Costumi.* Dal num. 1723 al num. 1749.	11. Vi si parla anche del costume del vestiario, e notansi disegni in rame e in litografia relativi. Veggasi però anche nella Parte *Feste sacre e profane* nella quale varie cose si collegano a queste. I Costumi di vestiario notansi dal num. 1734 al num. 1749.
XII. *Prose sopra Venezia.* Dal num. 1750 al num. 1798 e num. 5716.	12. Sonvi libri ed opuscoli in prosa che lodano Venezia in generale. Siccome però coteste lodi concernono o la sua costituzione, o i suoi costumi, o le Belle Arti, così è d'uopo vedere anche altre Parti che sono a questa relative. Si osserva l'ordine cronologico di edizione. Qui notansi alla sfuggita alcuni Viaggiatori forestieri che lodarono la nostra città nelle loro Opere.
XIII. *Poesie sopra Venezia in generale.* Dal num. 1799 al num. 1873 e num. 5717, 5718, 5719, 5720.	13. Versano questi poemetti sopra le laudi di Venezia, la sua fondazione, i suoi fasti, i suoi usi e costumi, le sue feste e solennità complessivamente prese. Queste ultime sono descritte dal num. 1856 al num. 1870. Si osserva l'epoca cronologica delle edizioni.
XIV. *Poesie sopra Venezia in particolare.* Dal num. 1874 al num. 1981 e num. 2190, 2191, e num. 5721, 5722, 5723, 5724.	14. Comprendonsi le poesie che descrivono avvenimenti storici particolari interni od esterni. Sono poste cronologicamente ossia per l'epoca in cui succedettero quegli avvenimenti. E sono dall'anno di nostra salute 943 circa al 1819.
XV. *Drammi sopra fatti Veneti.* Dal num. 1982 al num. 2067 e dal num. 2192 al num. 2198, e dal 5725 al 5735.	15. In questa Parte si è dato luogo a' drammi tanto sugli avvenimenti certificati dalla storia, comunque gli autori de' drammi li abbiamo alterati, quanto sugli avvenimenti o del tutto inventati o dubbii, ma che fingendosi accaduti in Venezia o spettanti a soggetti Veneziani devono essere

PARTE.	ANNOTAZIONI.
	compresi in questa *Bibliografia.* Sono posti per l'epoche in cui accaddero i fatti. Avvi pure qualche dramma che non ha per iscopo un fatto storico Veneto ma che fu rappresentato per qualche occasione storica o degna di menzione in Venezia. L'epoca storica comincia dall'anno di Cristo 737 e va fino all'anno 1822.
XVI. *Romanzi.* Dal num. 2068 al num. 2118 e num. 5736, 5737, 5738, 5739.	16. Si comprendono Novelle, Racconti, Romanzi, Storie, parte fondate sulla verità parte favolose riguardanti fatti Veneziani. Cominciano dal secolo VI.
XVII. *Varietà storiche.* Dal num. 2119 al num. 2171.	17. Qui notansi varie Gazzette, Giornali, Almanacchi sotto diverse denominazioni i quali contengono qualche fatto o qualche notizia storica Veneziana. Sono registrati per lo più secondo l'ordine delle edizioni. Cominciano dall'anno 1535 e vanno all'anno 1846.

SEZIONE III.

STORIA GENEALOGICA E BIOGRAFICA.

Dal num. 2199 al num. 4047 e dal num. 5740 al num. 5768.

PARTE.	ANNOTAZIONI.
I. *Famiglie nobili.* Dal num. 2199 al num. 2209 e num. 5740.	1. Si registrano soltanto i libri che in complesso parlano di famiglie nobili Venete.
II. *Famiglie cittadinesche.* Dal num. 2210 al num. 2214.	2. Se ne registrano i libri che le abbracciano tutte in genere.

PARTE.	ANNOTAZIONI.
III. *Blasone.* Dal num. 2215 al num. 2225.	3. Comprende la descrizione delle armi e stemmi, e insegne gentilizie delle famiglie Venete, e inoltre i Cavalierati di S. Marco, Stola d'oro ec.
IV. *Temi, Protogiornali, Libri d' Oro.* Dal num. 2226 al num. 2247.	4. Sono libri che contengono i Magistrati, i Reggimenti, e le altre cariche che davansi dalla Repubblica a' suoi individui, coll'indicazione de' nomi e cognomi, paternità ec. Così pure evvi alcuni Cataloghi di Rettori ec.
V. *Serie dei Dogi in generale.* Dal num. 2248 al num. 2272.	5. Ha gli autori che scrissero in prosa e in verso complessivamente di tutti i Dogi di Venezia o di una gran parte di loro. Si sono ricordate alcune incisioni in rame, e Raccolte di Orazioni per Dogi.
VI. *Serie dei Dogi in particolare.* Dal num. 2273 al num. 2472 e num. 5741-5742.	6. Comincia dall'epoca cristiana 959 e giugne all'anno 1797. Comprende le Vite, Elogi, Orazioni in vita e in morte fatte per varii dogi, posti secondo l'epoca del loro reggimento. E' ammessa anche qualche Raccolta poetica per essi, e così pure notansi quegli Elogi che ebbero prima che ascendessero al Principato, essendo Procuratori di S. Marco, Podestà, Capitani ec. ec. Sono comprese anche le Dogaresse.
VII. *Serie dei Cancellieri Grandi.* Dal num. 2473 al num. 2505.	7. Si premette la notizia della Serie generale de' Cancellieri Grandi; poi si notano gli Opuscoli usciti per qualcuno di essi. L'epoca è dall'anno 1482 all'anno 1784.
VIII. *Serie dei Procuratori di S. Marco.* Num. 2506-2507.	8. Si registrano alcuni libri che li comprendono in generale. I libri poi ed opuscoli che ne parlano singolarmente si trovano inseriti nella Parte *Vite ed Elogi.*

PARTE.	ANNOTAZIONI.
IX. *Vite ed Elogi in generale.* Dal num. 2508 al num. 2606 e dal num. 5743 usque 5747.	9. In questa parte si trovano: *a)* Ecclesiastici (dal numero 2508 al num. 2518. *b)* Militari (dal num. 2519 al num. 2523. *c)* Scrittori (dal num. 2524 al num. 2533. *d)* Viaggiatori (dal num. 2534 al num. 2547 e num. 5743. *e)* Altri illustri e inscrizioni sepolcrali ed encomiastiche (dal num. 2548 al num. 2591 e dal num. 2604 al num. 2606 e dal num. 5744 al num. 5747. *f)* Donne illustri (dal num. 2592 al num. 2603. Vi hanno i libri che ne parlano complessivamente, poichè quelli che ne dicono singolarmente stanno registrati nella Parte seguente.
X. *Vite ed Elogi in particolare.* Dal num. 2607 al num. 4047 e e dal num. 5748 al num. 5768.	10. Si comprendono in questa Parte, distribuita per alfabeto di lodati, gli autori che scrissero o in prosa o in verso separatamente intorno a qualche Veneta famiglia o a qualche distinto suo individuo. Si notano molti i quali sebbene di nascita non Veneziani, pure o per la lunga dimora, o per cariche sostenute in servigio della Repubblica o di altre potenze in Venezia, hanno diritto di essere annoverati in questa *Biografia*. Di alcuni individui dei quali non si trovano e non si sono potute vedere Vite od Elogi o Cenni o Memorie stampate separatamente si sono citate le fonti dalle quali possono ricavarsi opportune notizie. Non entrano in questa Parte le vite de' Santi e Beati, dei Dogi, de'Cancellieri Grandi, e degli Artisti, essendo in separate classi. Veggasi quanto si è detto di più a p. 372 al num. 2607.

PARTE.	ANNOTAZIONI.
	Sotto le Lettere: *A. B.* Dal num. 2607 al num. 2775 e num. 5749-5750-5751. *C. D.* Dal num. 2776 al num. 3010 e dal num. 5752 al num. 5758. *E. F.* Dal num. 3011 al num. 3116 e num. 5759-5760. *G. H.* Dal num. 3117 al num. 3235 e num. 4046 e numeri 5761-5762-5763. *I. K.* Dal num. 3236 al num. 3240. *L. M.* Dal num. 3241 al num. 3458 e num. 5764. *N. O.* Dal num. 3459 al num. 3516. *P. Q.* Dal num. 3517 al num. 3669 e num. 4047-5765. *R. S.* Dal num. 3670 al num. 3816. *T. V.* Dal num. 3817 al num. 3946 e num. 5766-5767-5768. *Z.* Dal num. 3947 al num. 4045.

SEZIONE IV.

STORIA LETTERARIA.

Dal num. 4048 al num. 4456 e dal num. 5769 al num. 5778.

PARTE.	ANNOTAZIONI.
I. *Letteratura in generale.* Dal num. 4048 al num. 4081 e num. 5769.	1. Premessi alcuni libri che ne parlano in generale, si notano altri *a)* Intorno all'arte oratoria ed eloquenza (dal num. 4058 al num. 4070 e num. 5769. *b)* Intorno al modo di scrivere la storia nostra (dal num. 4071 al num. 4075. *c)* Intorno al dialetto Veneziano (dal num. 4076 al num. 4081.
II. *Istruzione pubblica.* Dal num. 4082 al num. 4169 e num. 5770-5771-5772.	2. Comprende questa Parte parecchi *a)* Trattati ad istruzione specialmente dei giovani repubblicani (dal num. 4082 al num. 4107 e num. 5770. *b)* Prolusioni, Discorsi, Orazioni tenute nelle Scuole Pub-

PARTE.	ANNOTAZIONI.
	bliche, Leggi e Statuti di esse, Prospetti di studi ec. (dal num. 4108 al num. 4160 e num. 5771-5772. *c)* Alcune Scuole private e Istituti musicali (dal num. 4161 al num. 4169.
III. *Accademie e Istituti letterarii e scientifici.* Dal num. 4170 al num. 4304 e num. 5773-5774-5775.	3. Premesse due opere (num. 4170 e 4171) che ne parlano in generale, si enumerano per alfabeto quelle Accademie, Società letterario-scientifiche, Istituti, ec. delle quali si sono potuti vedere a stampa i Regolamenti, le leggi ec. o dalle quali uscirono opere od opuscoli, non ommesso qualche lavoro dato fuori da qualche individuo accademico.
IV. *Archivii pubblici e privati.* Dal num. 4305 al num. 4308.	4. Notansi quelli di S. Maria Gloriosa de' Frari, e l' Opera del professor Giuseppe Cadorin che abbraccia e i pubblici e i privati archivii.
V. *Origine della stampa.* Dal num. 4309 al num. 4312.	5. Non si parla se non se della vera epoca in cui fu introdotta a Venezia l' arte della stampa.
VI. *Biblioteche pubbliche e private.* Dal num. 4313 al num. 4421 e num. 5776-5777.	6. Sono collocate per ordine alfabetico delle famiglie posseditrici di libri e di codici. Notansi soltanto quelle Biblioteche delle quali si sono veduti o che si sa che furono stampati gli indici. Quanto a' Cataloghi de' Negozianti non si sono numerati che quelli che si potè conoscere conformati sopra lo spoglio di squisite librerie. Dal num. 4410 al num. 4421, si notano i Cataloghi che contengono principalmente libri spettanti alla Veneta storia.

PARTE.	ANNOTAZIONI.
VII. *Giornali e Miscellanee letterarie.* Dal num. 4422 al num. 4456 e num. 5778.	7. Sono collocati per l'epoche in cui uscirono.

SEZIONE V.

STORIA DI BELLE ARTI E ANTICHITA'.

Dal num. 4457 al num. 5222 e dal num. 5779 al num. 5786.

PARTE.	ANNOTAZIONI.
I. *Descrizioni e Guide generali della città ed isole.* Dal num. 4457 al num. 4512.	1. In questa Sezione si registrano anche libri che ne trattano in poesia. Conservasi per lo più l'ordine con cui uscirono le edizioni prime, sottopostevi le ristampe o riforme.
II. *Piante e Vedute della città e isole.* Dal num. 4513 al num. 4598.	2. Si collocano per lo più per l' epoche della stampa. Si premettono: *a)* Le Piante (dal num. 4513 al num. 4537. *b)* Le Vedute prospettiche ec. (dal num. 4538 al num. 4586. *c)* Alcune Vedute d'Isole (dal num. 4587 al 4596. *d)* Da ultimo alcune Vedute del Brenta (num. 4597-4598.
III. *Descrizioni e Guide particolari di alcuni luoghi.* Dal num. 4599 al num. 4634.	3. Si osserva l' ordine alfabetico dei luoghi.
IV. *Belle Arti in generale.* Dal num. 4635 al num. 4654 e num. 5779.	4. Notansi quei libri che di tutte e tre o di due Arti Belle ragionano unitamente; poichè in seguito si notano quelli che d'ognuna di esse separatamente discorrono.

PARTE.	ANNOTAZIONI.
V. *Pittura e Pitture.* Dal num. 4655 al num. 4719 e num. 5780-5781.	5. Premessi alcuni autori che parlano in generale della Pittura Veneziana (dal num. 4655 al num. 4665), si notano quelli che descrivono sì in prosa che in verso alcune pitture o stampe in complesso e separatamente sì di pittori Veneziani che di esteri, le quali pitture esistono o esistevano in Venezia. Nel che fare si osserva per lo più l' ordine delle epoche in cui uscirono le descrizioni.
VI. *Scultura e Sculture.* Dal num. 4720 al num. 4762 e num. 5782.	6. Premessi alcuni autori che in generale parlano della Scultura Veneziana (dal num. 4720 al num. 4724), si notano parecchie sculture parziali illustrate; comprendendo eziandio alcuni Monumenti che potrebbero egualmente registrarsi nella Parte *Architettura*. Si osserva per lo più l' ordine cronologico delle edizioni. Al num. 4762 vi è un Cenno sull' arte calcografica. Quanto alle sculture antiche greche e romane, veggasi nella Parte *Musei*.
VII. *Architettura e Architetture.* Dal num. 4763 al num. 4799 e num. 5783.	7. Premessa la notizia di alcuni libri che ne parlano in generale (dal num. 4763 al num. 4769), si viene a notare qualche fabbrica o monumento singolarmente descritto, nel che fare si osserva l' ordine cronologico delle edizioni.
VIII. *Vite ed Elogi di Artisti in generale.* Dal num. 4800 al num. 4804.	8. Stanno registrati i libri che comprendono unicamente le vite di diversi illustri Veneziani sì nella pittura, che nella scultura, intaglio, architettura ec.

PARTE.	ANNOTAZIONI.
IX. *Vite ed Elogi di Artisti in particolare.* Dal num. 4805 al num. 5023.	9. Sotto le voci *Vite ed Elogi*, s' intendono anche Orazioni, Necrologie, Cenni, Memorie, Notizie ec., intorno ad Artisti. Nel novero poi di questi posti per alfabeto comprendonsi non solo i nati propriamente in Venezia, ma eziandio quelli dello Stato Veneto, e che s' intitolano della Scuola Veneziana. Anche sonvi di que' che o lungo tempo dimorati sono nella nostra città e vi lavorarono o furono addetti ai Magistrati come ingegneri, e proti e acquistarono per tal modo diritto ad essere chiamati Veneziani. V' è pur inserito qualche artista straniero cui toccò dall' accidente morire ed essere seppellito in Venezia. Vedi a pag. 656, num. 4805 per maggiori dichiarazioni.
X. *Antichità sacre e profane.* Dal num. 5024 al num. 5076 e num. 5784.	10. Premessa dal num. 5024 al num. 5041 la notizia di alcuni libri che parlano dell' antichità, della moneta Veneziana ed Aquilejese si registrano altri che riguardano antichità varie sparse per lo più nei templi o per la città. Quelle nei Musei veggansi nella Parte seguente.
XI. *Musei e Gallerie pubbliche e private.* Dal num. 5077 al num. 5222 e num. 5785-5786.	11. In questa Parte si comprendono raccolte di pitture, sculture, medaglie, monete, e altri oggetti di antichità e di Belle Arti soliti a vedersi nei Musei e Gallerie. E si notano non solo i libri che parlano di un Museo o di una Galleria in generale, ma anche di qualche oggetto da essi illustrato singolarmente. Si osserva l' ordine alfabetico dei possessori de' Musei o Gallerie.

SEZIONE VI.

STORIA SCIENTIFICA.

Dal num. 5223 al num. 5651 e num. 5787-5788.

PARTE.	ANNOTAZIONI.
I. *Geografia in generale.* Dal num. 5223 al num. 5241.	1. Abbraccia la città, le isole, e il Dominio Veneto.
II. *Geografia in particolare.* Dal num. 5242 al num. 5365 e num. 5787.	2. Premesse alcune Mappe (dal num. 5242 al num. 5247), dimostranti la Veneta Laguna, si registrano: *a)* I libri che parlano della Laguna, fiumi, porti, lidi, murazzi o dighe (dal num. 5248 al num. 5346 e num. 5787. *b)* Quelli sul Ponte nella Laguna con un Cenno della Strada Ferrata (dal num. 5347 al num. 5365. Si osserva per lo più l' epoca delle edizioni.
III. *Medicina in generale.* Dal num. 5366 al num. 5443.	3. Si divide questa Parte in *a)* Aria e clima (dal num. 5366 al num. 5377. *b)* Medicina (dal num. 5378 al num. 5399. *c)* Chirurgia (dal num. 5400 al 5410. *d)* Farmacia (dal num. 5411 al 5420. *e)* Acqua potabile e pozzi artesiani (dal num. 5421 al num. 5443.
IV. *Medicina in particolare.* Dal num. 5444 al num. 5569.	4. Ha le seguenti divisioni: *a)* Casi accaduti e curati ed esperienze negli Ospitali e case private (dal num. 5444 al num. 5485. *b)* Pestilenze ed epidemi e poste per l' epoca in cui avvennero (dal num. 5486 al num. 5569.

PARTE.	ANNOTAZIONI.
V. *Prodotti naturali.* Dal num. 5570 al num. 5609 e num. 5788.	5. Premesse alcune raccolte di storia naturale (dal num. 5570 al num. 5578) si parla: *a)* Della Flora (dal num. 5579 al num. 5591 e num. 5788. *b)* Della Fauna terrestre (dal num. 5592 al 5595. *c)* Della Fauna marina (dal num. 5596 al 5608. *d)* Della costituzione geognostico-fisica de' terreni alluviali e postdiluviani delle Provincie Venete (num. 5609.
VI. *Fisica, Chimica, Astronomia, Meteorologia, ec.* Dal num. 5610 al num. 5651.	6. Notansi varii casi succeduti ed osservati dai dotti in Venezia e fra questi casi ve ne sono intorno alli seguenti oggetti: *a)* Comete (num. 5610-5611-5612-5614-5623. *b)* Eclissi (num. 5638-5639-5641. *c)* Fulmini (num. 5624-5626-5628. *d)* Conduttori elettrici (num. 5625-5627-5631-5632. *e)* Turbini (num. 5613-5615. *f)* Procelle (num. 5630-5634. *g)* Aurore boreali (num. 5617-5618. *h)* Acqua Marina (num. 5620-5633. *i)* Cisterne (num. 5621-5622-5643. *k)* Ghiacci (num. 5629. Si ricordano pure: *l)* Alcuni istrumenti di ottica (num. 5647. *m)* Le macchine per l'estinzione degli incendii (num. 5648-5649. *n)* L'introduzione del Gas (num. 5650-5651.

Si avverte che in questo *Prospetto* non sono registrati i numeri compresi nelle *Giunte Ulteriori* cioè dal num. 5789 in seguito.

STORIA

ECCLESIASTICA.

I.

CHIESE VENETE E TORCELLANE

IN GENERALE (1).

1. Ecclesiae Venetae antiquis monumentis nunc etiam primum editis illustratae ac in decades distributae, auctore Flaminio Cornelio Senatore Veneto. Venetiis, Pasquali, 1749, tomi xv, in 4.

2. Ecclesiae Torcellanae antiquis monumentis nunc etiam primum editis illustratae, auctore Flaminio Cornelio Senatore Veneto. Venetiis, Pasquali, 1749, tomi tre, in 4.

Questi tre volumi uniti agli altri quindici formano un' opera sola, il cui ultimo tomo ch' è il XVIII comprende l' indice generale della medesima. — Non c'è alcuno che ignori quanta lode siasi acquistata il Cornaro con quest' opera che si può dire la base della Veneta storia ecclesiastica. Vi si parla anche delle chiese di *Amiano*, di *Costanziaco*, di *Eraclea*, di *Equilio*, ec.

3. Notizie istoriche delle chiese e monasteri di Venezia e di Torcello tratte dalle chiese Venete e Torcellane illustrate da Flaminio Cornaro Senatore Veneziano. Padova, Manfrè, 1758, in 4.

Lo stesso Cornaro è autore di quest' opera da lui abbreviata insieme e corretta per comodo maggiore degli studiosi.

4. Vite e memorie de' Santi spettanti alle chiese della diocesi di Venezia con una storia succinta della fondazione delle medesime. Opera di un padre dell' Oratorio di Venezia. Venezia, Piotti, 1761, tomi sette, in 8.

Autore di questo libro è il padre Domenico Grandis, nato 1709, morto 1776. Non ci sono le chiese Torcellane. Ed egli si attenne molto al Cornaro.

5. Le chiese di Venezia descritte ed illustrate da Giambatista Soravia. Venezia, Andreola, 1822-1823, tomi tre, in 8.

Il Soravia non giunse ad illustrare se non la chiesa de' *Ss. Gio. e Paolo*; l' *Ospedaletto* ch' è vicino; la chiesa di *S. Maria Gloriosa dei*

(1) Sotto il nome di *Storia Ecclesiastica Veneta* comprendonsi qui solamente le chiese e luoghi pii e quanto alla loro storia spetta. Relativamente poi a ciò che riguarda la storia ecclesiastico-politica Veneta e la storia delle Belle arti nelle chiese, veggasi nelle rispettive sezioni.

Frari; la chiesa di *S. Paolo;* la chiesa di *S. Tomaso;* la demolita chiesa di *S. Nicoletto de' Frari,* e la chiesa e arciconfraternita di *S. Rocco.* Sebbene l' opera sua sia in generale esatta, pure leggansi le *Lettere* che intorno ad essa furono scritte da Giannantonio Moschini e da Emmanuele Cicogna ed inserite nel Giornale letterario di Trevigi in quel tempo.

6. Notizie cronologico-storiche intorno l' origine e varie vicende dell' antico patriarcato di Grado, tratte dal doge Dandolo, dal cardinal Baronio e dall' ab. Ughelli, secondo le critiche osservazioni dell' ab. Muratori, del p. de Rubeis e del senatore Flaminio Cornaro.

Stanno nello Stato del Clero Veneto a. 1795. Venezia, Milli.

7. Ecclesiae Altinensis et Torcellanae notitia tradita a Nicolao Antonio Licinio canonico. Venetiis, Sansoni, 1773, in 8.

8. Originis et subsequentis status canonicorum ecclesiae Torcellanae ipsiusquemet atque primaevae altinensis ecclesiae notitia tradita a Nicolao Antonio Licinio canonico. Venetiis, Occhi, in 12.

II.

CHIESE VENETE E TORCELLANE

IN PARTICOLARE (1).

9. La vita et legenda et miracoli del glorioso misser sancto Lodovico (*S. Alvise*) episcopo et confessore con la edification de la chiesa di esso monasterio ne la magnifica città di Vinegia ristampata ec. Venezia, Rampazetto, 1554, in 12.

Venne ristampata dal Muschio nel 1619, in 12.

10. Cenni sulla fondazione della chiesa di *S. Apollinare.* Venezia, Andruzzi, a spese di Andrea Burchian, 1841, in 12.

Questa chiesa dopo molti anni che stette chiusa viene ora aperta al culto divino dalle limosine di parecchi devoti. Di essa si è parlato nelle Inscrizioni Veneziane del Cicogna.

11. Storia della chiesa parrocchiale de' *Ss. Apostoli* di Venezia colla cronologia de' suoi piovani di Alessandro Orsoni. Venezia, 1826, in 8.

(1) Sono collocate per ordine alfabetico. Trattasi principalmente della storia della fondazione della chiesa; poichè quanto alle *Belle arti* è a vedersi nella apposita *Sezione.*

Erudito libretto, di un infaticabile e benemerito Veneziano, già defunto, del quale altre cose qui registreremo.

12. Cenni intorno all'isola di S. Adriano martire (*sant'Arian*).

Stanno nel libretto *Vita di S. Adriano martire protettore de' sepolti nell' isola del suo nome presso Torcello.* Venezia, in 8.

13. Cenni intorno alla chiesa di *S. Barnaba.* Venezia, Merlo, 1840, in 8.

Ne è autore il conte Marcantonio Grimani. Abbiamo intorno a questa chiesa: *Discorso dell' abate Carlo Pittori detto nel riaprimento della chiesa di S. Barnaba.* Venezia, Zatta, 1776, in 8.

14. Fondazione dell' insigne monastero de' *Ss. Biagio* e *Cataldo* di Venezia.

Sta nelle notizie storiche della *B. Giuliana di Collalto.* La chiesa situata in uno degli angoli della Giudecca è da lungo tempo chiusa.

15. Fondazione del monastero delle *Cappuccine* nel collegio delle Concette di Venezia (a Castello).

Veggasi nella Vita di *Suor Paola Maria Malatesta.* Il locale è oggi ridotto ad altro uso.

16. Relazione della fondazione delle *Carmelitane* di Venezia.

Vedi *Storia della vita di suor Angela Maria Ventura,* scritta da Giuseppe Maria Sardi. Venezia, Sappa, 1748, in 4.

17. Relazione della fondazione delle *Carmelitane Scalze* in Murano (s. a. ma è circa la metà del secolo XVIII).

18. *Carmelo* il favorito. Autore fra Francesco Mondini Veneto. Venetia, Valvasense, 1675, in 12.

In quest' operetta si parla della chiesa e convento di S. Maria del *Carmine* di Venezia. Notizie se ne hanno anche nel seguente: *Serie storica de' religiosi carmelitani dell' antica osservanza quando ebbero l' ingresso nello Stato Veneto* ec. del p. m. *Valerio Antonio Zarrabini veneto.* Venezia, Zatta, 1779, in 8.

19. Monumenti della chiesa di *S. Cassiano* di Venezia.

Stanno copiosi ed esatti nel tomo VI e nel VII delle Memorie venete del Gallicioli.

20. Del Seminario patriarcale di *S. Cipriano* di Murano. Discorso. Venezia, 1817, in 8. (autore Giannantonio Moschini).

Da parecchi anni è già demolita la chiesa e il seminario. Un musaico pregevolissimo che vi era rimasto fu con molta bravura levato dal luogo, e venduto alla corte di Prussia.

21. *S. Cristoforo* della Pace di Agostino Sagredo. Venezia, Alvisopoli, 1839, in 8.

Descrivesi dal chiarissimo autore l' isola ora ridotta a pubblico cimitero ed una parte di storia ad essa relativa. — Aperto fu questo cimitero nel 1813. Più tardi vi si unì l' isola di S. Michele già dei Camaldolesi. Fu scritto anche: *Memoria relativa a' Cimiterii e specialmente a quello di Venezia.* Venezia, Merlo, 1841, in 12.

22. Breve notizia storica intorno alla chiesa e monastero di *S. Croce della Giudecca.*

Sta nelle *Memorie della B. Eufemia Giustiniani.* — La chiesa è ridotta ad uso di Casa di Correzione.

23. Compendio della origine et donne illustri di *Santa Croce di Venetia* del padre Domenico Codaglio. Ven., 1610, in 12.

Di questa chiesa e convento affatto demoliti veggansi le Inscrizioni Veneziane nel primo volume. Vi sorge oggidì l' ameno giardino del nob. Spiridione Papadopoli.

24. Tractatus de origine fratrum et sororum Tertii Ordinis de Poenitentia *S. Dominici* nec non Asceterii Ss. Rosarii sororum ejusdem Ordinis Venetiis, auctore B. Thoma Antonii de Senis et Bartholomeo Dominici de Senis.

Sta nel tomo VII delle chiese venete di Flaminio Cornaro.

25. Exordium et progressus Coenobii *S. Dominici* Venetiarum ad sua usque tempora. Fr. Dominici Codagli. Ven. 1603, in 4.

26. Monumenta selecta Conventus *Sancti Dominici* Venetiarum auctore F. Jo. Dominico Armani l. ejusdem conventus alumno Ordinis praedic. Venetiis, Tramontini, 1729, in 8, fig.

Demolita del tutto la chiesa e il convento avvi l' ingresso a' Pubblici Giardini. Le Inscrizioni veneziane del Cicogna serbarono memoria di ciò che v' era.

27. Orazione nell' aprimento della riedificata chiesa de' *Ss. Ermagora e Fortunato*, detta dal padre Agostino Orzalli. Venezia, 1735, in 4.

*28. Cronache dell' origine e fondazione del venerando collegio delle rev. madri Terziarie di *S. Francesco della Vigna* ec., del reverendo don N. N. Venezia, 1744, in 4.

29. Discorso di S. E. Jacopo Monico cardinale patriarca tenuto nell' occasione del ristabilimento de' padri di *S. Francesco della Vigna*, 17 gennaio 1836. Venezia, 1836, in 8.

30. Relatione come il devotissimo luogo del *Deserto* fu fon-

dato dal glorioso patriarca *S. Francesco* l' anno 1220 et dal medemo habitato (s. a. e l.) ma è Bassano, 1689, in fol.

31. Breve storica narrazione spettante alla chiesa di *S. Francesco del Deserto* (s. a. ma è del secolo XVIII), in 8.

La chiesa e il monastero sono ad uso militare.

32. Nel vedersi il buon incominciamento della nuova fabbrica nella parrocchiale e collegiata chiesa di *S. Geremia* ec. Canzone dedicata a S. E. Angelo Maria Querini della S. R. C. cardinale bibliotecario vescovo di Brescia. Venezia, 1753, in 4.

Vi è sottoscritto autore *Scipione Capitanio M. F. di Brescia.*

33. Cenni sulla chiesa di *S. Geremia* profeta in Venezia. Venezia, Antonelli, 1838, in 8.

Il libretto è anonimo, ma si sa esserne autore il chiarissimo Francesco Zanotto del quale più cose saremo per registrare altrove.

34. Fondazione del monastero delle vergini regolari di *Gesù Maria* in Venezia.

Veggasi nella vita di *Angela Maria Pasqualigo.*

35. Pel risorgimento della *Compagnia di Gesù* in Venezia, Discorso del cardinale patriarca pronunciato nella Chiesa dell' Ordine il dì 31 luglio 1844. Venezia, Antonelli, in 8.

36. Notizie storico-pittoresche dell' oratorio de Ss. Filippo Neri e Luigi Gonzaga annesso all' ospizio di *S. Maria de' Crociferi* in campo ai *Gesuiti* raccolte dal professore mons. Giovanni Bellomo ec. Venezia, Molinari, 1846, in 8.

Eruditissimo libretto messo in piena luce dal seguente.

37. I *Crociferi* o l' antichissimo Oratorio dell' ospedalètto in campo dei *Gesuiti* a proposito delle Notizie storico-pittoriche ec. Venezia, Molinari, 1846, in 8.

Autore ne è Gianjacopo nob. Fontana altro de' culti uomini di Venezia, ed indefesso scrittore del quale in più siti faremo menzione.

38. Annales canonicorum saecularium *S. Georgii in Alga* auctore Jacobo Philippo Tomasino Æmoniae episcopo. Utini, Schiratti, 1642, in 4.

Opera pregevolissima d' infaticabile autore.

39. De Santa Maria Francisco. O ceo aberto na Terra. Historia das Sagradas Congregac, oes dos conegos seculares de *S. Jorge em Alga de Venesa*, et de S. Ioao Evangelista em Portugal. Lisboa, Ferreyra, 1697, in fol.

40. Leonis X. Bulla confirmata per Clementem VII et alia Leonis X bulla et decretum senatus Venetiarum, addita quoque alia Bulla Pauli III, omnia ad graecos attinentia et ad erectionem ecclesiae *S. Georgii Venetiarum*, Graec. latin. et ital. Venetiis, Bortoli, 1755, in 4, e ivi, Bortoli, 1777, in 8.

41. Storia del monastero di *S. Giorgio Maggiore* scritta dal dottore Giovanni Rossi Veneziano.

Sta nel volume quarto delle Inscrizioni veneziane con molte giunte dell'illustratore E. A. Cicogna. Il Rossi è eruditissimo delle patrie memorie, e possessore di relativa doviziosa libreria.

42. Discorso sopra il tempio di *S. Giorgio Maggiore* scritto da Giannantonio Moschini C. R. S. nell' incontro che ne fu fatta la nuova solenne benedizione il giorno tredici marzo 1808 da S. E. Nicola Saverio Gamboni, della legion d' onore, grande officiale del regno, patriarca di Venezia ec. Palese, in 8.

43. Notizie storiche intorno la chiesa di *S. Giovanni in Bragora* (di Giovanni Domenico Giuriato già canonico di S. Salvatore). Venezia, 1818, in 8.

44. Notizia storica della fondazione e riaprimento solenne del Priorato di Malta pel Regno Lombardo-Veneto nella casa professa di *S. Giovanni Battista di Venezia*, autore il cavaliere Filippo dottor de Scolari. Venezia, 1843, in 8.

Dopo molti anni ch' era chiusa e ridotta a magazzino la chiesa si riaperse con assai eleganza e nobiltà. Lo Scolari notissimo per le svariate sue opere descrisse pulitamente la lieta circostanza.

* 45. De ecclesiae parochialis et collegiatae *D. Joannis Apostoli et Evangelistae in Oleo* erectione ec. in 4.

46. La Veneta *Giudecca* istoriata consecrata al merito del-

Avvi lo stesso libro tradotto in inglese da Alessandro Goode, in fine al quale è un elenco di parecchie opere uscite dalla stamperia veneta armena. Venezia, S. Lazaro, 1835, in 12.

49. *Saint Lazare* ou histoire de la Société Religieuse Arménienne de Méchitar par M. Eugène Boré. Venise, S. Lazare, 1835, in 12, fig.

50. Della Congregazione Mechitaristica e degli illustri Mechitaristi del secolo XIX nell' isola di *S. Lazzaro* di Venezia. Narrazione di Francesco padre e di Michele figlio Caffi. Venezia, 1836, in 8.

Edizione di soli sessanta esemplari. Ambidue uomini letterati ; ma il padre precipuamente dotto nella storia dell' arte musicale, e facile scrittore.

51. Notizie sul *Lazzaretto Vecchio* di Venezia estese dal cavaliere Mustoxidi. Venezia, Gondoliere, 1836.

52. La vera origine della chiesa de' gloriosi martiri *San Lorenzo* et *S. Sebastiano* nelle isole Gemine, e Gemelle, e Zimole ec. scritta da Paolino Fiamma crocifero. Venezia, Giuliani, 1645, in 4.

Di questa chiesa e monastero si parlò anche nelle Iscrizioni veneziane.

53. Notizie istoriche dell' isola delle Grazie (*S. Maria delle Grazie*).

Sono estratte dal tomo VIII delle deche del Cornaro. Vedi nella vita di Maria Felice Spinelli. La chiesa è demolita.

54. Origine e progressi della divota chiesa e monastero di *S. Maria delle Grazie* col titolo delle povere eremite *Cappuccine di Mazorbo* diocesi di Torcello. Venezia, Furlanetto, 1772, in fol.

E' sottoscritto il confessore ordinario S. D. R. Il locale è ridotto ad uso profano.

55. Cronichetta dell' origine, principio, e fondatione della chiesa et monastero della *Madonna de' Miracoli* di Venetia. Autore D. S. R. Venezia, Baba, 1664, in 4.

56. Croniche dell' origine e fondazione del monastero e chiesa della *B. Vergine de' Miracoli* ec. di D. Pietro Chechia sacerdote veneto. Venezia, 1742, in 4.

Il Chechia si servì molto delle parole del primo anonimo autore, e vi aggiunse parecchie cose, fra le quali le epigrafi.

57. Notizie storiche della veneta chiesa priorale abbaziale intitolata *S. Maria di Misericordia* detta Valverde, pubblicate nella elevazione di mons. reverendissimo D. Pietro canonico dottor Pianton al dignitario reggimento della medesima. Venezia, Curti, 1828, in 12.

58. Notizie intorno all' abaziale di *S. Maria della Misericordia* tratte dall' opera *Il fiore di Venezia*. Ivi, Fontana, 1840, in 8.

Altri libretti ci sono, fra' quali: *Visita all'abazial chiesa di S. Maria della Misericordia* del conte Giovanni Girolamo Orti; e tutti ridondano in onore di monsignor fra Pietro Pianton le cui assidue vigilie per questo tempio non potranno mai essere bastantemente lodate.

59. Notizie intorno la chiesa di *S. Maria del Pianto* detta le Cappuccine sulle fondamente Nuove. Venezia, Molinari, 1842, in fol.

60. Notizia della fondazione della chiesa e monastero detto del Pianto in onore di *Maria Vergine Addolorata* e di S. Giuseppe, 1842.

Queste notizie diedersi alla luce dal nobile Daniele Canal prete veneziano il quale dopo molti anni in che stette chiusa e ad altri usi convertita la chiesa, intraprese a restaurarla ed abbellirla allo scopo di riaprirla al culto divino. Essa fu fondata per voto del Veneto Senato.

61. Notizie della chiesa di *S. Maria Zobenigo* esposte in compendio da Antonio Magnana piovano, lat. ital. Venezia, Picotti, 1833, in fol.

Zelantissimo e dotto piovano il Magnana riabbellì notevolmente la sua chiesa.

62. Lettere a Callofilo che illustrano la chiesa di *S. Marziale* vescovo. Venezia, Gaspari, 1826, in 8.

L' autore ch' è l' ab. già professore nel R. Liceo Francesco Driuzzo è un altro fra i distinti preti Veneziani viventi del quale si ragiona anche nelle Inscrizioni veneziane.

63. Discorso storico sul martirio di *S. Maurizio*, e dell' antichità e rifabbrica della chiesa. Venezia, 1796, in 8.

Alle assidue cure del fu Bartolommeo Passagnoli si deve il risorgimento dell' attuale chiesa di S. Maurizio.

64. Monumenta ecclesiae Venetae *Sancti Moysis* ex ejus tabulario potissimum atque aliunde ac secundum antistitum seriem deprompta digesta. Venetiis, Coleti, 1758, in 4.

65. Supplementum monumentorum ecclesiae *S. Moysis* in geminas dissertationes distributum, senza data, in 4.

Di ambedue queste opere è autore il dotto prete veneziano Nicolò Coleti. Il vivente distinto sacerdote della chiesa stessa Pietro Pasini ha dettata la continuazione della storia di essa sul metodo di quella del Coleti, ma non l' ha ancora pubblicata.

66. Breve notizia della fondatione dell' isola di *S. Nicolò* detto *de' Mendicoli*, e di molte altre cose a quella appartenenti, descritta dal M. R. D. Francesco Braccolani detto Bracciolini cittadino veneto originario ec. Venetia, Zamboni, 1664, in 12.

Curioso libretto di varie notizie che oggi non si saprebbero d' altra banda pescare. Fu ristampato nel 1709, in 12, pel Lovisa, giuntovi un capitolo circa cose spettanti alla contrada di S. Nicolò.

67. Notizie intorno il tempio nuovamente eretto in Venezia sotto il titolo del *Ss. Nome di Gesù*.

Questa è l' unica chiesa che dopo tutte quelle descritte da Flaminio Cornaro e da altri siasi eretta nel presente secolo in Venezia dopo la soppressione o riduzione delle precedenti. Benemeritissimo fondatore fu il prete Giuliano Catullo. Veggasi la Gazzetta privilegiata dell' ottobre 1834, il Gondoliere del dicembre 1834, e gli Ammiglioramenti di Venezia del conte Sagredo, mese di agosto 1843. Nel gennaio 1846 si chiusero in comunità claustrale le *Sacramentarie* che addette sono a questa nuova chiesa.

68. Cenni storico-critici della chiesa di *S. Pantaleone*.

Stanno innestati nell' opera altrove citata del parroco *Andrea Salsi*.

69. Brevi cenni intorno alla basilica di *S. Pietro Apostolo* in Venezia. Ivi, Cordella, 1842, fol.

Furono ristampati nel 1845 pur in fol., autore il chiarissimo arciprete mons. Angelo Regazzi, versatissimo nella patria ecclesiastica storia. Abbiamo anche *Pro D. Petri Templo elogia ill. ac rever. d. Jo. Theupulo patriarcha venetiarum ec. ab Jo. Antonio Maysetto p. v. dicata. Venetiis*, 1626, *Variscus*, in 4. Sono epigrafi in lode del Tiepolo che riedificò la chiesa.

70. Compiuta esposizione storica degli avvenimenti in Lione delle monache della Visitazione della B. V. volgarmente dette le *Salesiane*, del loro viaggio in Italia, e stabilimento in Mantova all' anno 1794, ora passate da Vienna a Venezia. Traduzione dal francese. Treviso, Trento, 1801, in 4.

Sebbene incidentemente si parli del loro traslocamento in Venezia, nondimeno questo libro va nella classe delle venete chiese. Le Salesiane occupano la chiesa e il monastero ch' era già di S. Giuseppe a Castello.

71. Chronicon monasterii *S. Salvatoris* venetiarum auctore

Francisco De Gratia nunc primum editum. Venetiis, Foglierini, 1766, in 4.

Quest' opera che conserva un interessante brano di veneta storia sarà registrata anche nella sezione *Storia civile e politica.*

72. Risposta ad un amico sopra certi riflessi falsamente concepiti contro la chiesa de' *Carmelitani scalzi* di Venezia. Ivi, Pavino, 1734, in 4.

E' soscritto A. M. Si giustifica l'enorme spesa erogata nella costruzione di questo magnifico tempio, e se ne descrivono le sue parti.

73. Historica monumenta ordinis S. Hieronymi congregationis B. Petri de Pisis quatuor libris digesta. Venetiis, Corona, 1728, in 4.

Il padre Giambatista Sajanello autore dà alcune notizie in quest' opera intorno alla chiesa nostra di *S. Sebastiano;* ma assai più copiose ne dà nell' opera stessa divisa in tre volumi in fol. e impressa in Venezia 1758, in Roma 1760, e in Padova nel 1762. Veggansi le Inscrizioni veneziane volume IV ove a lungo della chiesa di S. Sebastiano.

74. Historia dell' isola e monastero di *S. Secondo* del p. Domenico Codagli ec. Venezia, Rampazetto, 1609, in 4.

Nelle Iscrizioni veneziane è illustrata anche questa chiesa.

75. Illustrazione storico-critica della chiesa di *S. Sofia* che si riapre al culto divino, dalla sua primiera fondazione fino a' nostri giorni. Opera del nob. signor Gian Jacopo Fontana veneziano. Venezia, Molinari, 1836, in 8.

Lunghi anni fu serrata anche questa chiesa e per l' opera de' devoti venne restaurata e concessa di nuovo agli ufficii divini. Il Fontana spiegò anche in questa occasione la patria sua erudizione.

76. Storia della fondazione dell' insigne monastero delle carmelitane dette le *Terese* in Venezia.

Veggasi nella vita di suor Angela Maria Ventura.

77. Vetera ac nova *S. Thomae* Apostoli venetiarum monumenta. Ven. 1755, in 4, e ivi, 1758, 1764 e 1780 con giunte.

L' autore è il piovano di quella chiesa D. Giannantonio Pivoto.

78. Notizie intorno alla chiesa di *S. Tommaso Apostolo* di Venezia, colla serie de' piovani, in 4, fig.

Altra edizione col titolo *Notizia de' piovani della chiesa già parrocchiale e collegiata ora Oratorio di S. Tommaso apostolo* (Compilatore l' arciprete Angelo Regazzi). Oggidì è addetta la chiesa a' padri minori conventuali.

79. Notizie sull' isola di *S. Tommaso* detta de' Borgognoni, autore l' ab. Pietro Gianelli, editore Angelo Bonvecchiato, in fol.

Il culto prete Gianelli già defunto autore anche di un Dizionario della musica sacra e profana, lasciò inedita un'opera intorno a Torcello e le vicine isolette.

80. Osservazioni intorno alla chiesa cattedrale di *Torcello* e ad alcune sue sacre antichità. Venezia, Occhi, 1750, in 12. Autore il p. d. Anselmo Costadoni.

81. Estrattione delle grazie del lotto di *S. Vidal* per la fabbrica della chiesa. Piovano d. Theodoro Thesseri (Secolo XVII).

82. Il silenzio di *S. Zaccaria* snodato nella pubblicazione dell' antichissima origine, prosperi ingrandimenti, et amplissimi privilegi dell' insigne suo monistero di Venetia ec. del dottore Domenico Bozzoni. Venetia, Brigna, 1674, in 4.

La vicenda sofferta da questo libro per cui da molti esemplari furono strappati i *privilegi* è narrata nelle Inscrizioni veneziane ove lungamente si illustra la chiesa di S. Zaccaria.

83. Brevi notizie della chiesa e del monastero di *S. Zaccaria.* Venezia, 1800, in 4 (estensore il p. Lodovico Nachi).

84. Cenni intorno alla chiesa di *S. Zaccaria* di Venezia. Ivi, Cordella, 1834, in 4. (estensore Emmanuele Cicogna).

Non possiamo tralasciare di riferire per ultimo due opere classiche per la veneta ecclesiastica storia, sebbene non riguardino direttamente la città e le isole vicine, cioè:

85. *Creta sacra* sive de episcopis utriusque ritus graeci et latini in insula Cretae. Accedit series praefectorum venetorum illustrata. Auctore F. C. S. V. (*cioè* Flaminio Cornelio Senatore Veneto). Venetiis, Pasquali, 1755, tomi due, in 4.

86. *Catharus* Dalmatiae civitas in ecclesiastico et civili statu historicis documentis illustrata. Accedit episcoporum methonensium et coronensium series expurgata, auctore F. C. S. V. (*cioè* Flaminio Cornelio Senatore Veneto). Patavii, Sem., 1759, in 4.

III.

SINODI DELLA CHIESA VENETA E TORCELLANA.

87. Constitutiones Patriarchales Patriarchatus Venetiarum. Venetiis, de Ravanis, 1522, in 4.

Sono estratti dai Sinodi, dalle Costituzioni, da' Concilii tenuti dagli anteriori Vescovi Castellani e Patriarchi Veneti. — Altre edizioni ne abbiamo.

88. Parte sostanziale delli decreti del sacro et general Concilio di Trento che furono pubblicati nella Sinodo diocesana di Venetia il dì xvii di settembre 1564. Venetia, Rampazetto, 1564, in 4.

89. Constitutiones et decreta sub reverendissimo D. Joanne Trivisano patriarcha Venetiarum in tribus Synodis dioecesanis promulgata ec. Veronae, a Donnis, 1581, in 4.

90. Constitutiones et privilegia patriarchatus et cleri Venetiarum illustr. ac rev. dd. Joannis Trivisani juris utriusque doct. Patriarchae Venet. Dalmatiaeq. primatis ec. jussu edita. Venetiis, Aldus, 1587, in 4.

Vennero ristampate dal Pinelli, nel 1668, in 4.

91. Synodus Veneta ab ill. et reverend. dd. Laurentio Priolo patriarcha Venetiarum Dalmatiaeq. primate secundo anni sui patriarchatus celebrata diebus 9 - 10 et 11 septembris 1592. Venetiis, Patrianis, 1592, in 4.

Venne ristampato dal Pinelli, nel 1668, in 4.

92. Synodus Veneta secunda ab illustr. et reverendiss. dd. Laurentio Priolo patr. Venet. Dalm. q. primate quarto anno sui patriarchatus celebrata diebus 15 - 16 - 17 novemb. 1594. Venetiis, Patrianis, 1595, in 4.

Venne ristampato dal Pinelli, nel 1668, in 4.

93. Synodus dioecesana Veneta ab ill. et rev. in Christo patre et dd. Jo. Francisco Mauroceno M. D. patriarcha Ven. Dal. q. prim. celebrata a. 1653 ec. accesserunt decreta generalia visitationis ejus patriarchalis ec. Venetiis, Pinelli, 1654, in 4.

Fu ristampato dallo stesso Pinelli, nel 1668, in 4.

94. Synodus dioecesana Veneta secunda ab ill. et rev. in Christo patre et dd. Jo. Francisco Maurocено miser. div. patriarcha Ven.

celebrata 18 - 19 - 20 mensis aprilis 1667 — Accesserunt Constitutio Pii Papae V. ec. Venetiis, Pinelli, 1668, in 4.

95. Acta et decreta Synodalia Veneta ab ill. et rev. in Christo patre et dd. Aloysio Sagredo mis. div. patr. Venet. promulgata diebus 6 - 7 - 8 mensis maii 1686. Venetiis, Pinelli, 1686, in 4.

96. Acta et decreta Synodalia Veneta ab ill. et rev. in Christo patre et dd. Petro Barbadico miseratione divina patriarcha Ven. Dalm. q. prim. habita et promulgata a. 1714. Venetiis, Bonarrigus, 1714, in 4.

97. Acta et decreta Synodi Venetae habita et promulgata ab ill. et rev. in Christo patre et dd. Fr. Francisco Antonio Corrario Ordinis Capuccinorum M. D. patr. Venet. Dal. q. prim. ec. a. 1741. Venetiis, Pinelli, 1741, in 4.

* 98. Constitutioni del Rever. Mons. Giovanni Delfino Vescovo di Torcello. Venezia, 1565.

99. Constitutiones et Ordinationes illustr. et reverendiss. dd. Caroli Pisauri Episcopi Torcellani pro cleri sui tum secularis tum regularis institutione et doctrina in Synodo dioecesana editae et promulgatae. Patavii, 1582, in 4.

100. Constitutioni et decreti della Sinodo Torcellana celebrata sotto l' ill. et rev. Mons. Antonio Grimani Vescovo di Torcello, l' anno 1592. Venetia, Mejetti, 1592, in 8.

101. Synodus Torcellana scilicet constitutiones et decreta ab ill. et rev. dd. Marco Zeno Dei et ap. sedis gratia episcopo Torcellano ec. edita a. 1628. Muriani, Baretius, 1628, in 4.

102. Synodus dioecesana a Marco Antonio comite Martinengo episcopo Turcellano celebrata a. 1648. Patavii, Frambotti, 1649, in 4, ibid., 1666, secunda editio, in 4.

103. Synodus dioeccsana a Jacobo Vianolo episcopo Turcellano celebrata a. d. 1676. Venetiis, Tramontini, 1676, in 4.

104. Synodus Torcellana a Marco Justiniano episcopo Torcellano celebrata a. 1700. Venetiis, 1703, in 4.

105. Decreta Synodalia Torcellana ab ill. et rev. D. Vincentio Maria Diedo Dei et ap. sedis gratia episcopo Torcellano promulgata a. d. 1739. Venetiis, Pinelli, s. a., in 4.

IV.

DISCIPLINE GENERALI INTORNO AL CLERO SECOLARE E REGOLARE.

106. Privilegia Apostolica et Sinodales Constitutiones pro clero seculari Venetiarum obtenta et collecta diligentia Nicolai Moravii plebani S. Panthaleonis prot. apostol. Venetiis, de Tridino, 1545, in 4.

107. Cusani Roberti Oratio ad universam Synodum dioecesanam. Venetiis, 1592, in 4.

108. Oratione in Sinodo Torcellana celebrata da Zaccaria Vetulio vescovo, detta da D. Vincenzo Licinio. Venezia, 1623, in 4.

109. Joannis Pauli Savii ecclesiae patriarc. Venet. Canonici Theol. ec. Oratio habita prima die dioecesanae Synodi Torcellanae celebratae diebus 30 et 31 martii, et 1 aprilis anno 1622 in eccl. parochiali S. Donati de Muriano ec. Venetiis, Pinelli, 1624, in 4.

110. Deputez Caictani Oratio habita in Synodo dioecesana sub Francisco Antonio Corrario patriarcha. Venetiis, 1741, in 4.

111. Constitutio S. D. N. Pii Papae IIII de plebanis et beneficiatis in plebaniis Venetiarum per reverendiss. d. patriarcham eorum ordinarium pro tempore existentem rejectis. Venetiis, Accad. Venet., 1560, in 4.

112. Bulla Leonis X pp. 4 febb. 1517 de electionibus plebanorum quae fiant a parochianis in capitulo legitime vocatis ec. cum Clementis VII pp. Bullis et aliis de eadem re. Saec. XVI, in 4.

113. Libellus hortatorius ad clerum Venetum in visitatione apostolica reverendissimorum Laurentii Campegii legati, et Augustini Valerii Veronae episcopi conscriptus. Veronae, a Donnis, 1581, in 4.

Fu ristampato col titolo: *Ad clericos utriusque Seminarii nec non parochialium ecclesiarum urbis Venetae in visitatione apostolica rev. Laur. Campegii legati et Augustini Valerii Veronae episcopi libellus conscriptus. Venetiis, Patrianis,* 1592 — e col titolo *Libellus hortatorius ec.* nel 1824 in Venezia per cura del sacerdote Francesco Bosello.

114. Decreta et hortationes a reverendissimis visitatoribus apostolicis reverendissimis patriarchis qui pro tempore urbi Ve-

netae praefuerint, et clero Venetiarum in universum relicta. Veronae, a Donnis, 1581, in 4.

Ristampato dal Patriani nel 1592 in Venezia.

115. Decretum (28 sept. 1583) Joannis Trivisani patriarchae Venetiarum in materia illorum qui cum dimissoriis reverendissimi Primicerii S. Marci se ad aliquem ordinem promovere faciunt — absque ulla nota — saec. XVIII, in 8.

Abbiamo anche *Constitutiones quod plebani sine patriarchae licentia nullum clericum ad cantandam missam vel evangelia admittere possint.*

116. Finetti Ottavio — Discorso al Clero di Venezia — secolo XVII, senza data, in 4.

E' una esortazione perchè vestì l'abito chericale.

117. Literae Pastorales Laurentii Priuli electi patriarchae Venetiarum Dalmatiaeque Primatis in aditu sui regiminis ad clerum Venetum. Venetiis, Rampazetus, 1591, in 4.

118. Constitutiones sententiae arbitrariae Congregationum Cleri Venetiarum. Venetiis, Guerra, 1581, in fol., e ibid., Misserini, 1629, in 4, e Pinelli, 1642, in fol., e Pinelli, 1723, in fol. ec.

119. De privilegiis parochorum tempore pestis recollectio summaria ec. Francisci Lazaroni J. Th. et J. U. D. ec. Venetiis, Sarzina, 1631, in 12.

* 120. Istruzioni et ordini del cardinal Federico Cornaro patriarca di Venezia per la visita che dovrà fare nella città e diocesi. Venezia, 1632, in 4.

121. Avvertimenti ed ordini dati dal cardinal Federico Cornaro patriarca di Venezia per chi vorrà prender l'abito clericale ed essere ordinato. Venezia, 1633, in 4.

122. Capitoli stabiliti tra mons. ill. et rev. Gio. Francesco Morosini patr. di Venetia et il venerando suo clero universale approbati nell'eccellentissimo Senato l'anno 1650 adi 22 ottobre et accordati dalli reverendissimi arbitri d'ambe le parti. Venezia, Vidali, 1677, in 4.

123. Examinator Synodalis sive de ipsius ratione, statu, et causa subjectiva, idest de persona illum ineunte tractatus d. Georgii Polacchi Veneti. Venetiis, Milochus, 1652, in 4.

Si parla anche di Venezia sebbene l'opera tenga discorso generale.

124. Certamen pacificum inter ecclesiasticos regulares et saeculares pro clariori veritatis cognitione ec. Venetiis, Indrich, 1682, in 12.

Trattasi di una quistione insorta tra' parrochi di Venezia e i regolari sulle competenze circa il seppellire i morti, decisa a favore de' regolari dal Senato nel 1671 — autore del libro è don *Marco Vidal* ch. reg. Teatino.

125. Cleri et collegii novem Congregationum Venetiarum documenta et privilegia studio Flaminii Cornelii Senatoris Veneti collecta. Venetiis, Pinelli, 1754, in 4.

Il Cornaro pose la stessa opera nel T. IV delle chiese venete, ma in questa seconda edizione è accresciuta di nuove illlustrazioni.

126. Editto di monsignor illustrissimo e reverendissimo Giovanni Bragadino patriarca di Venezia primate della Dalmazia concernente la disciplina del suo clero giusta le costituzioni de' suoi predecessori. Venezia, Pinelli, 1759, in 4, e ivi, 1760, in 8.

127. Regolamento del clero secolare e regolare ec. Venezia, 1768, in 8, e leggi nuove ad *Pias Causas* aggiunte ad esso Regolamento, ivi, Baronchelli, 1768, in 8.

128. Ximenes Giuseppe Alberto — Rappresentanza alla repubblica di Venezia sopra l' età conveniente alla professione religiosa, 1779, in 4.

129. Memorie per servire alla vera intelligenza del Breve di Sisto V. *De Clericis Venetis promovendis ad titulum servitutis ecclesiae* ec. Venezia, Sansoni, 1785, in 8. (Autore l'ab. Tommaso Sala).

130. Clero saeculari Veneto Gymnasia senatus consulto erecta anno 1785 primum adeunte Oratio habita a Francisco Boaretti eloquentiae sacrae professore. Venetiis, Occhi, 1785, in 8, e ivi, in 4.

131. Lettera Pastorale di mons. Federico Maria Giovanelli patriarca di Venezia per l' apertura delle scuole de' cherici erette per decreto del Senato. Venezia, 1785, in 4.

132. Brevi notizie del collegio del clero delle nove Congregazioni di Venezia estratte dal quarto tomo del Saggio *sulla Storia civile* ec., del sig. ab. Cristoforo Tentori, s. a. in 4.

133. Francisci Pasinetti sacrae eloquentiae professoris Oratio ad instauranda clericorum studia anno secundo a constitutis ex S. C. Gymnasiis habita. Venetiis, 1787, in 4.

134. Origine e progressi del Veneto Clero (sta nell'operetta: *Libertà, virtù, eguaglianza sostenute dall'etica e dalla cristiana morale del cittadino parroco* di N. N.). Venezia, Palese, 1797, in 12.

135. Raccolta di tutte le pastorali e decreti di S. E. Rever. Mons. Federico Maria Giovanelli conte del S. R. I. per divina clemenza patriarca di Venezia e primate della Dalmazia Intimo Cons. di Stato di S. M. I. R. A. ec. Venezia, Molinari, 1800, in 4. (Sono dal 1776 al 1799 inclusive).

Oltre le poche sopraccennate, s'indica anche questa collezione, ommettendo le moltissime altre pastorali, editti, ec., emanati già da' Patriarchi passati, si nel loro ingresso che durante il loro reggimento, poichè nol permettono i ristretti confini di questa *Bibliografia*.

136. Decisiones casuum ad moralem Theologiam et sacros ritus spectantium ex responsis ac votis universi cleri veneti animarum curam gerentis collectis in Congregationibus habitis annis 1827 et 1828 depromptae. Venetiis, Cordella, 1831, in 4.

Anche queste sieno per saggio di varie altre che ce ne sono, anche de' tempi passati.

137. Piano organico disciplinare per l'amministrazione delle rendite del venerando clero delle nove Congregazioni di Venezia. Venezia, Alvisopoli, 1828, in 4.

138. Commonitio Pastoralis ad clericos venetos pro vacationibus autumnalibus. Venetiis, Cordella, 1840, in 8.

139. Cenni storici delle nove Congregazioni del clero veneto pubblicati dall'ab. Giuseppe Cadorin. Venezia, Alvisopoli, 1843, in 8.

In altri siti ricorderemo altri lavori del ch. ab. Cadorin intelligentissimo scrutatore de' veneti Archivii spezialmente nelle materie artistiche.

140. De praedicatione verbi Dei instructio pastoralis ad clerum Jacobi Monici S. R. E. Card. patriarchae ec. Venetiis, 1844, in 4.

Molte Pastorali ripiene di zelo per la disciplina del clero e per la istruzione del popolo, diede, e dà fuori il pio e dotto nostro prelato; ma qui è da ripetere quanto si è detto di sopra.

Dalle Memorie Venete ecclesiastiche del Galliciolli da noi già altrove citate assai nozioni si avranno intorno al veneto clero; e non sono a passare sotto silenzio due illustri opere che ne abbiamo, ma che sono tuttavia inedite, cioè la *Storia della Bolla Clementina* del padre *Stefano Cosmi* arcivescovo di Spalato, e le *Riflessioni storico-canonico-morali intorno l'origine e natura dei beneficii delle parrocchiali e collegiate chiese di Venezia e il patrimonio de'cherici delle medesime* scritte da *Carlo Visconti* dottore delle leggi e sacerdote veneto, anno 1763.

Sonvi poi i libretti annuali intitolati *Stato del Clero Veneto*, o *Almanacchi ecclesiastici*, contenenti alcuni di essi anche delle nozioni generali sul Veneto Clero. Di taluni abbiamo già parlato altrove.

* 141. Ordini ed avvertimenti da osservarsi ne' monasteri di monache di Venezia sopra le visite e clausura, pubblicati da Lorenzo Priuli patriarca di Venezia. Venezia, 1591, in 4.

142. Constitutioni et decreti approvati nella Sinodo diocesana sopra la retta disciplina monacale sotto l' ill. et rev. mons. Antonio Grimani vescovo di Torcello l' anno della natività del N. S. 1592. Venezia, Mejetti, 1592, in 4.

* 143. Ordini intorno le doti ovvero elemosine ed altre spese per le figliole che entreranno ne' monasteri per monacare. Venezia, 1620, in 4.

144. Ordeni generali per le monache di mons. ill. et rev. Gio. Francesco Morosini patriarca di Venezia e primate della Dalmatia ec. Venetia, Pinelli, 1644, in 4.

145. Constitutioni dell' ill. e rev. mons. Antonio Grimani già vescovo di Torcello per la retta disciplina monacale publicate l' anno 1592 e confermate dall' ill. e rev. mons. conte Marcantonio Martinengo per gratia di Dio al Sinodo diocesano l'anno 1648 nuovamente ristampate con aggiunta ec. Venetia, Bodio, 1666, in 4.

146. Ordini generali per le monache pubblicati per ordine di mons. ill. e rev. Giovanni Badoaro patriarca di Venezia. Venezia, 1692, in 4.

147. Ordini generali per le monache fatti ristampare da mons. ill. et rev. Pietro Barbarigo patriarca di Venetia e primate della Dalmatia. Venetia, Pinelli, 1711, in 4.

Furono parimenti fatti stampare dal patriarca Francesco Antonio Correr a. 1741 — e dal patriarca Alvise Foscari a. 1742 sempre dal Pinelli, in 4.

148. Lettera pastorale di Giovanni Bragadino patriarca alle monache. Venezia, 1759, in 4.

V.

DISCIPLINE PARTICOLARI SPETTANTI AL CLERO SECOLARE E REGOLARE (1).

149. Matricula sive Constitutiones R. Congregationis saecularium sacerdotum SS. Canciani et Sociorum Martyrum Venetiarum ec. Venetiis, Combi, 1679, in fol.

150. Matricula seu Constitutiones Venerandae Congregationis S. Lucae Evangelistae. Venetiis, Viezzeri, 1748, in 4.

151. Decreta seu Constitutiones Matriculae Ven. Congregationis SS. MM. Hermagorae et Fortunati in sacro templo SS. MM. institutae anno MCXLV, reformata et adaucta anno MDCCLXXVI. Venetiis, Piotto, 1778, in 4.

152. Matricula Venerandae Confraternitatis saecularium Sacerdotum sub titulo et auspiciis Sanctae Mariae Magdalenae erectae in titulari ejus ecclesia anno domini 1700 ec. Venetiis, Tagier, 1751, in 4.

153. Matricula sive Constitutiones R. Confraternitatis saecularium sacerdotum in ecclesia S. M. Formosae Venetiarum R. D. Trojani Crispi ejusdem ecclesiae praesbyteri titulati ec. Venetiis, 1626, in 4.

Altre edizioni con riforme si ricordano dai cataloghi, anno 1643 - 1688 - 1719.

154. Matricula sive Constitutiones rev. Fraternitatis sacerdotum saecularium SS. Apostolorum Petri et Pauli erecta in ecclesia S. Martialis hujus urbis ab anno MDXV in meliorem formam restituta a R. D. Petro Roy diacono titulato S. Martialis et a R. Stephano Zogia praesbytero titulato S. Fuscae anno 1600 reformatoribus. Nunc autem a. 1754 ad praesentem usum accomodata a R. D. Josepho Maria Venerio ec. Venetiis, Lovisa, 1754, in 4.

155. Matricula seu Constitutiones Ven. Congregationis Sancti Michaelis Archangeli Venetiarum. Venetiis, ex typ. Mortali, 1670, in 4.

(1) Riguardano le Costituzioni, Matricole, Ordini, Diritti, Obblighi, Privilegi, Indulgenze, ec., relativi al clero sì secolare che regolare di qualche chiesa e monastero particolare di Venezia e isole. Sonvi le serie degli arcipreti, piovani, ec.

156. Matricula seu Constitutiones saecularium sacerdotum sub titulo et auspiciis Assumptionis B. M. V. primum in ecclesia S. Bassi nunc vero ex aedibus S. M. Jubenico in Templum D. Michaelis Archangeli translata. Venetiis, 1676, in 4, e ivi, Fenzo, 1764, in fol., e anche del 1787, in 4.

La Chiesa di S. Michele Arcangelo è eguagliata al suolo, della quale però molte notizie trovansi nell' opera delle Inscrizioni Veneziane.

Della Matricola di S. Basso qui ricordata abbiamo una edizione del 1718, in fol.; chiesa oggidì chiusa, e che a varii usi fu già ridotta.

157. Istituzione e Regole della Congregazione de' preti secolari in S. Paolo di Venezia. Ivi, 1806, in 4.

158. Matricula reverendae Congregationis sacerdotum saecularium Sanctissimi Salvatoris reformata anno domini MDCXXIX tertio cal. augusti, postea in meliori forma radacta anno MDCCX undecimo kal. aug. Venetiis, Poleti, in fol., e ivi, Ricurti, 1746, kal. martii, in fol.

159. Onera et utilitates sacerdotum saecularium Piae Societatis S. Eustachii Martyris ac Sancti Laurentii Justiniani canonice erectae in sacra aede SS. Eustachii ac Sociorum Mart. ec. Venetiis, Rosa, 1762, in 12.

160. Obblighi ed utilità del sovvegno de'sacerdoti eretto l'anno 1684 nella parrocchiale e collegiata chiesa di S. Gio. Batista in Bragora sotto la protezione di S. Giovanni Elemosinario patriarca di Alessandria il cui corpo si venera nella suddetta chiesa. Venezia, 1742, in 12.

161. Matricula sive Constitutiones Venerandae Confraternitatis sacerdotum saecularium sub titulo et auspiciis S. Victoris Martyris canonice erectae in ecclesia parochiali et collegiata S. M. Novae Venetiarum. Venetiis, Pecora, 1743, in fol.

Relativi a questa Confraternita di preti sonvi anche i seguenti due libri:

Il Martire Trionfante, ovvero martirio, translatione et miracoli del glorioso soldato e cavaliere san Vittore da Feltre protettore della M. R. Fraterna de' Sacerdoti posta nella chiesa parocchiale e collegiata di S. M. Nova di Venezia, di P. Antonio Benedetti alunno di essa chiesa. Venezia, Salis, in 12. Altra edizione del 1677, in 12.

Vita dell' ammirabile Martire Santo Vittore protettore della M. R. Confraternita de' Sacerdoti posta nella chiesa di S. Maria Nuova in Venezia ec. Venezia, 1784, in 8. (Seconda edizione). Autore Giambatista Galliciolli prete veneziano.

Di questa chiesa si è parlato nelle Inscrizioni Veneziane di E. A. Cicogna.

162. Matricola della venerabile fraterna de' sacerdoti sotto l' invocazione della Natività della Beata Vergine in S. Provolo di Venezia. Venezia, Bortoli, 1710, in 4.

Ne abbiamo un' anteriore edizione del 1686, in 4.

163. Matricula reverendissimae fraternitatis in paroeciali Sancti Proculi Virgini Deiparae sub titulo Nativitatis ejus nuncupatae. Venetiis, Viezzeri, 1739, in fol.

Questa è la versione latina della precedente. In quanto alla chiesa oggi demolita leggasi l' opera delle Inscrizioni Veneziane.

164. Fraterna di cento sacerdoti oltre gli aggregati in numero praelatorum eretta nella chiesa parrocchiale e collegiata di S. Stefano in Murano nell' anno 1529 sotto gli auspicii delli gloriosi apostoli Pietro e Paolo. Venezia, 1761, in 12.

165. Matricula venerandae Congregationis sacerdotum saecularium sub titulo et auspiciis Sancti Cajetani Thiennensis in ecclesia Ss. Viti et Modesti MM. firmatae, reformata an. sal. 1769 ec. Venetiis, Borghi, 1790, in 4.

Abbiamo pure: *Beneficii spirituali* ed *obbligazioni* de' detti Confratelli. Venezia, Milocco, 1762, in 12. La detta Matricola era stata impressa anche del 1739, in 4, pel Bortoli, e del 1741, meno copiosa di quella del 1790 qui citata. E' la chiesa affatto demolita, e il luogo è ad uso di scarpellino.

166. Archipresbyteri Basilicae Castellanensis olim chat. ex auth. mss. presb. Ven. Scomparin. Ven., Cordella, 1830, in fol.

167. Series historico-chronologica praefectorum qui ecclesiam titulo S. Demetrii mart. Thessalonicensis fundatam deinceps S. Bartholomaei apostoli de Rivoalto reparata erexerunt ab ecclesia condita anno DCCCXXXX ec. auctore Antonio Nardini. Ven., Costantini, 1788, in 4.

Molto parlasi intorno a' diritti di questa chiesa.

168. Series chronologica plebanorum ecclesiae parochialis et collegiatae S. Apollinaris de Venetiis (dal 1088 al 1785 inclusive), in fol.

169. Serie cronologica de' piovani della chiesa di S. Maria Formosa di Venezia, compilata dall' ab. Angiolo Regazzi ec. Venezia, Curti, 1820, in 4.

170. Antistitum ecclesiae venetae sancti Juliani martyris chronotaxis, a veneto sacerdote in lucem edita anno 1830 quarto idus Augusti a nativitate domini. Ven., Andreola, 1830, in 8.

Varie altre di tali note abbiamo di piovani impresse per lo più in fogli volanti alla occasione di qualche novello parroco. Flaminio Cornaro e Giambatista Galliciolli nelle loro opere ne hanno già anch' essi la serie.

171. De' pievani della chiesa di S. Pantaleone in Venezia, cenni storico-critici illustrati con note, ritratti, inscrizioni. Venezia, Merlo, 1837, parti due, in 12, fig.

E' autore il parroco di detta chiesa don *Andrea Salsi* uomo zelantissimo di tutto ciò che può maggiormente tornar utile alla chiesa stessa cui presiede. Questo libro è anche posto nella parte ove delle chiese direttamente si tratta.

172. Indulgentia plenaria sacerdotibus Divi Pantaleonis ec. a. 1714.

173. Sommario delle Indulgenze perpetue concesse dalla santità di papa Alessandro VIII alli sacerdoti della veneranda Congregazione di S. Paolo ec. Venezia, 1796, in 12.

174. Guida sacra che indica le indulgenze accordate alle chiese di S. Pietro, di S. Francesco da Paola, e di S. Giuseppe di Castello, non che alcune altre generali concesse ai fedeli, con annotazioni e documenti. Venezia, Rizzi, in 4 (s. a. ma è dopo il 1816 circa) raccoglitore d. Giovanni Diclich.

175. Indulgenze concesse da Pio VI alla chiesa di S. Rocco di Venezia. Ivi, 1789, in 8.

176. De immunitatibus ecclesiae sancti Marci, Antonii de Faustinis.

Stanno nel tom. IV, p. 183 ec. delle Memorie del Galliciolli. Il Foscarini p. 173 della Letteratura cita quest' opera come pubblicata fino dal 1486, con questo titolo: *Antonii de Faustinis plebani Sancti Bassi et Basilicae Sancti Marci canonici et vicarii de origine, privilegiis ac libera immunitate ecclesiae S. Marci sive Capellae Serenissimorum ducum Venetiarum Tractatus.* Ven. 1486. Ma temo di uno sbaglio, poichè sembra che il primo a pubblicarla colle stampe fosse il Galliciolli nell' indicato luogo, a meno che il Foscarini non intenda che sia stata pubblicata a penna dall' autore nel detto anno 1486.

177. Raggioni parrochiali della chiesa di S. Giacomo di Rialto dall' abate Alessandro Graziani esposte al sapiente giudizio delli tre delegati, humiliate alla protezione di Alvise Mocenigo doge di Venezia e delle chiese e piovani contendenti regio padrone. Venezia, Zane, 1725, in 4.

178. Motta Joseph, Allegatio juris et facti in causa jurisdictionis parochialis inter Claudium Garzoni Paulini plebanum S. Joan-

nis Eleemosinarii Rivialti et Angelum Benoli plebani nomine adornatum sacrae aedis D. Jacobi pariter Rivialti. (senz' anno) ma è idib. aprilis 1725, in fol.

179. Stampa del reverendissimo pievano e capitolo di S. Maria e Donato martire di Murano, ec. Venezia, 1750, in 4.

Fu pubblicata in occasione di una lite avuta da questa chiesa contro quella di S. Stefano di Murano per diritti parrocchiali. E' interessante per molti antichi documenti che si riportano relativi a dette chiese. Da cotali stampe, o a dir meglio processi sì civili che ecclesiastiaci, bellissime notizie storiche ponno ricavarsi; e noi in altri tempi ne eravamo ricchi per l' uso che allora correva e che in questi ultimi cambiamenti fu tolto, di raccogliere in uno e stampare gli atti e documenti delle cause.

180. Giannotti Virgilio. Votum in causa inter Plebanos S. Stephani confessoris et sanctorum apostolorum Venetiarum. Venetiis, 1725, in 4.

* 181. Sac. Congreg. Episcoporum et Regularium Eminentissimo et rev. d. Card. Corrado Veneta pro RR. Priorissa et Monialibus eremitis venetiarum. Discursus facti et juris. Romae 1654, in 4.

182. Sententiae latae in favorem A. R. Petri de Gallicis plebani S. Eustachii venetiarum contra fratres conventuales, vulgo li Frari, causa quartae partis funeralis facti anno 1655 absente reali cadavere in ecclesia dictorum patrum pro illustrissimo et excellentissimo Hieronymo Fuscareno supremae classis venetae generali et in classe mortuo. Venetiis, 1657, in 4.

183. Privilegia summorum pontificum congregationis sacrae Eremi et S. Michaelis de Muriano ord. camaldulensium concessa et communicata ec. Venetiis, Angelerius, 1597, in 4.

Negli annali camaldolesi più cose trovansi intorno a questa chiesa e cenobio oggidì dato ad uso de' padri minori riformati, custodi eziandio del pubblico cimitero che a quello di S. Cristoforo fu negli ultimi decorsi anni riunito.

184. Compendium quorundam Privilegiorum, Indulgentiarum et Immunitatum Congregationis S. Georgii in Alga Venetiarum, 1540, in 4. *Avvi* Principium et origo Congregationis S. Georgii in Alga, (autore Leone Bugati Bresciano).

* 185. Constitutiones canonicorum congregationis S. Georgii in Alga venetiarum et regula S. Augustini. Ven. 1590, in 4.

186. Ordinationes et statuta facta in Capitulari Congregatione Divi Francisci De Vinea. Venetiis, 1611 (Patavii in 4).

187. Catalogus sociorum et officiorum Provinciae Venetae Societatis Jesu exeunte anno 1772. Bononiae, in 8.

188. Catalogo del nome e cognome de' RR. PP. Domenicani componenti ora la provincia di S. Domenico di Venezia per decreto dell' eccell. Senato 25 settembre 1784 e Terminazione dell' eccell. Magistrato sopra monasteri 1 ottobre 1784 raccolto da me F. Bernardino M. Venturali ec.

189. Costituzione delle Reverende madri cappuccine di S. Maria del Redentore. Ven. 1827, in 8.

Sono quelle a S. Girolamo.

190. Questa sie la regula del glorioso confessore miser sancto Benedetto in vulgare ad instantia de le venerabile monache de la Celestia observante nuovamente stampata. Venetia, De Rota, s. a. circa 1527.

191. Capitoli et ordini per il buon governo della congregatione del monastero di S. Maria Maddalena delle Convertite della Giudecca. Ven., Lovisa, 1719, in 4.

Oggi è chiusa la chiesa. Le Convertite negli antichi tempi avevano il privilegio di stampar libri nel loro monastero, come apparisce anche da questo: *Predica devotissima del B. Bernardino da Feltre.* Venezia, 1557, in 8, *stampata per le mani de le convertite.*

192. J. M. J. Constituzioni delle povere monache eremite Agostiniane approvate e stabilite da mons. illust. e rev. fr. Francesco Antonio Correr dell' ordine de' cappuccini, patriarca di Venezia ec. riprodotte con qualche opportuna modificazione da mons. illus. e rev. Federico Maria Giovanelli patriarca di Venezia. Ivi, Pinelli, 1787, in 4.

Soppresso il monastero e la chiesa delle eremite, il luogo serve alle pie scuole de' benemeritissimi padri Conti Cavanis.

193. Constitutioni et ordini da osservarsi dalle monache di S. Giustina di Venezia. Ivi, 1668, in 4.

194. Regola dell' egregio sommo dottore Sant' Agostino e Constituzioni le quali devono osservare le monache del monastero di S. Maria delle Grazie di Burano dell' ordine de' Servi, chiamate le Cappuccine. Reviste e per consolazione delle suddette monache approvate dall' illus. e rev. signor conte Marcantonio Martinengo vescovo di Torcello l' anno 1648. Venezia, Zatta, 1758, in 4.

* 195. Regola del p. sant' Agostino e Costitutioni da osservarsi dalle monache eremite scalze del monastero di S. Maria del Pianto di Venetia. Ivi, 1669, in 4.

* 196. Costituzioni della molto rev. madre suor Maria Felice fondatrice del monastero di S. Maria degli Angeli fondato nell' isola delle Grazie di Venezia ec. Approvate da mons. Luigi Sagredo patriarca di Venezia. Ivi, 1705, in 4.

Stanno anche in fine della *Vita di Maria Felice Spinelli.*

197. Notizie varie raccolte da carte pubbliche le quali provano che in Venezia sia stato permesso l' esercizio del rito greco cattolico non scismatico (senz' anno, ma del 1729), in fol.

VI.

LITURGIA IN GENERALE E IN PARTICOLARE (1).

198. Kalendarium Venetum saeculi XI ex cod. ms. membr. Bibl. S. Salv. Bononiae a Stephano Borgia editum. Romae, 1773, in 8.

199. Kalendarium perpetuum festorum quae in civitate et dioecesi Venetiarum celebrantur toto anni tempore editum a. d. 1791, in 12.

200. Liber sacerdotalis nuperrime ex libris Sancte Romane ecclesie et quorundam aliarum ecclesiarum et ex antiquis codicibus apostolice bibliothece ec. collectus atque compositus ab Alberto de Castello Veneto ord. predic. ec. Venetiis, de Ravanis, 1523, XIII càl. aug. in 4.

Questo raro libro, che fu riprodotto anche del 1548 ec. va nella classe de' nostri liturgici, giacchè vi si notano alcuni riti anche secondo l' uso veneto.

201. Libellus in quo pro majori divinum officium recitandum comoditate plurium sanctorum officia per R. D. Fabium Patrianum ecclesiae S. Juliani presbyterum titulatum ordinatim extensa continentur quae in *Calendario Veneto* citantur ec. Venetiis, De Patrianis, 1602, in 8.

(1) Molte volte in anni diversi si sono riprodotti parecchi de' libri che qui si notano; e molti altri ce ne sono spettanti al rito da osservarsi in varie particolari solennità di qualche santo o santa nelle nostre chiese; ma per un saggio basti quanto qui si registra.

202. Dizionario sacro-liturgico del reverendo D. Giovanni Diclich sacerdote veneto, edizione terza con importanti aggiunte. Venezia, Bragolin, 1834, volumi 4, in 8.

Venne ristampato pure a Firenze, e molti articoli contiene spettanti anche alla Veneta Chiesa. Avvi in fine del 4 volume l' opera che citeremo, *Rito veneto antico,* e alcune nozioni sulla *Rosa d' oro* data da' papi ai Veneziani. Nel tomo xxxix del Dizionario del Cavaliere Gaetano Moroni si fa onorevole menzione del Diclich e delle opere sue liturgiche.

203. Veritas disquisita circa varia dubia quoad celebrationes missarum opusculum Joannis Mariae Zilotti Sacerd. Veneti. Ven. 1683, in 12.

204. Officia propria Sanctorum de praecepto recitanda in civitate et dioecesi Venetiarum ec. Officium Sancti Marci cum octava ordinatim addidimus. Venetiis, Pavinus, 1685, in 12.

205. Officia propria Sanctorum tam de praecepto quam ad libitum juxta decreta a summis pontificibus usque ad hanc diem emanata. Additis in fine officiis propriis civitatis et dioecesis Venetiarum. Venetiis, Poleti, 1731, in 4, 1739, in 4.

Trovansi poi a parte diversi foglietti relativi ad altri officii per santi e sante proprii della città e diocesi di Venezia impressi in anni posteriori.

206. Sacra schedula pro iis qui ad horas canonicas tenentur decerpta per me Petrum Antonium Bergalli sacerdotem ducalis ecclesiae divi Jo. de Rivoalto ec. Venetiis, 1746, in 8.

207. Litanie e preci da recitarsi per occasione del Santissimo Giubileo concesso dalla Santità di N. S. Papa Innocentio X per implorare l' ajuto divino ne' presenti bisogni ec. Venezia, Pinelli, 1648, in 4.

Altri simiglianti libretti abbiamo di Litanie e preci da recitarsi negli urgenti bisogni, a. 1667 a. 1681 ec. Vi è anche *Litaniae Sanctorum* a. 1721 secondo il veneto rito ov' è *ut ducem nostrum conserves;* e altre del 1792 col titolo *Litaniae majores cum psalmis et precibus ad quasdam processiones peragendas accomodatis* ec.

208. Quomodo ordinanda sint Venetiis Officia Sanctorum Veteris testamenti (autore *Flaminio Cornaro*). Opuscolo raro di pagine 23, in 12.

209. Indulgenze plenarie e parziali che si trovano nelle Chiese della Diocesi di Venezia con annotazioni raccolte dal Rev. D. Giovanni Diclich. Venezia, Ricci, 1827, in 8.

210. Guida fedele giornaliera alle sacre funzioni di tutte le Chiese in Venezia ec., di Vincenzo Querini nobile veneto. Venezia, Curti, 1825, in 12.

211. Ceremoniale per le Chiese parrocchiali minori, di don Giovanni Diclich. 1828.

212. Cathecuminorum liber juxta ritum curie romane moremq. *patriarchalem Venetiarum* cum multis aliis perpulchris orationibus ec. Venetiis, de Gregoriis, 1520, in 4.

213. Ordo recitandi divinum officium juxta ritum S. R. E. accomodatus usui *patriarchalis ecclesiae* et dioecesis Venetiarum pro anno bissextili 1612 ec. Venetiis, Patriani, 1612, in 12.

214. Regole del Canto fermo, di don Rocco Costa canonico della patriarcale di Venezia dedicate a Luigi Sagredo patriarca. Venezia, 1681, in 4.

E' anche ad uso de' Cherici Veneti.

215. Kalendarium perpetuum ad usum Cleri *Ecclesiae patriarchalis* et dioccesis Venetiarum. Venetiis, Santini, 1805, in 8.

216. Appendix ad Kalendarium dioecesis ad usum Basilicae *S. Petri Apostoli* Venetiarum nec non ecclesiae subsidiariae S. Francisci de Paula pro anno bissextili 1820.

Ne abbiamo per altri anni ancora.

217. Rito Veneto antico detto *patriarchino* illustrato dal rev. d. Giovanni Diclich. Venezia, Rizzi, 1823, in 8.

Erudito libro del sullodato prete Diclich. In quanto a questo *Rito* veggansi anche le Memorie del Galliciolli ove parla di esso, che cominciò fra noi circa il 1250 sotto il vescovo castellano Pietro Pino; il quale Galliciolli parla similmente dei libri *liturgici*, del *Calendario* ec. Veggasi anche il *Cornaro* nel tomo XIII.

218. Ordo recitandi divinum officium juxta ritum ecclesiae parochialis et collegiatae S. *Antonini* Venetiarum pro anno 1795 ec. in 12.

219. Appendix ad Kalendarium dioecesanum pro ecclesia parochiali Sanctae Mariae Assumptae vulgo i *Frari*, nec non Sancti Pauli Apostoli subsid. ejusdem pro anno 1838. Alia pro anno 1839 ec.

220. Officium majoris hebdomadae, juxta consuetudinem ecclesiae *S. Marci* Venetiarum ec. nuper emendatum et nonnullis declarationibus eorum quae fiunt quaeq. dicuntur in ejus recita-

tione illustratum et auctum a Joanne Stringa ejusdem ecclesiae canonico. Venetiis, Rampazettus, in 12 (senz'anno).

E' dedicato al doge Marino Grimani in data *calendis martii* 1597. Fu ristampato più volte, ma le prime ristampe hanno qualche varietà, cioè: dal Bosio nel 1678, dall'Albrizzi nel 1696 con varietà nelle dichiarazioni e con aggiunta di orazioni, dal Bortoli nel 1722, in 8, dallo stesso nel 1736, dal Pecora nel 1746 con diversità, essendovisi ommessa la ceremonia nella domenica di Resurrezione ove prima della messa il celebrante baciava il doge; ceremonia del bacio ch' è nelle precedenti edizioni soltanto; dall'Albrizzi nel 1755 con diversità nelle ceremonie del dì di Pasqua avanti la messa ove dice *olim sic fiebat, hodie vero* ec., dal Pinelli 1767, dal Pinelli stesso del 1791, ultima edizione collazionata col Salterio della Vaticana.

221. Officia propria *S. Marci* Apostoli et Evangelistae cum octava ec. ex decreto Petri Antonii Ribetti I. V. D. Vicarii per reverendum dominum Joannem Stringa canonicum. Venetiis, de Patrianis, 1601, in 8.

Fu ristampato del 1693 e dal Pinelli nel 1753, in 8.

222. Tertia feria sexta mensis martii Officium pretiosissimi Sanguinis domini nostri Jesu Christi a toto clero basilicae *Sancti Marci* recitandum ec. et hoc ex decreto Summi Pontificis Clementis XII supplicationi serenissimi principis Aloysii Pisani Ducis Venetiarum concesso. Venetiis, 1737, in 8. Ibid., Pinelli, 1784.

223. Officium in nocte nativitatis Domini da matutinum secundum consuetudinem Ducalis ecclesiae *Sancti Marci* Venetiarum. Venetiis, Pinelli, 1759, in 8.

224. Benedictio aquae quae fit in nocte Epiphaniae juxta consuetudinem ecclesiae ducalis *Sancti Marci*. Venetiis, Pinelli, 1759, in 8.

225. Supplicationes ad Virginem Mariam tempore belli faciendae juxta consuetudinem ducalis ecclesiae *D. Marci* Venetiarum. Venetiis, 1695, in 8, e 1715, in 12.

226. Preces pro processione faciendae tribus rogationum diebus die festo *Sancti Marci* et aliis diebus anni pro necessitatibus occurrentibus. Ven. 1762. Ibid. 1763. Ibid. 1779. Ibid. 1788, in 8.

227. Matutinum de Domina in sabbatis quadragesimae secundum ritum et immemorabilem consuetudinem Ducalis Basilicae *Sancti Marci* Venetiarum. Ven., 1796, in 8.

nsuetudinem Imperialis Regiae ba-
i et Beatae Mariae Virginis. In 16.

229. Supplicationes ad Sanctissimam Virginem Mariam pro variis necessitatibus secundum consuetudinem Regiae Basilicae *Sancti Marci* Venetiarum. Venetiis, Rosa, 1806, in 8.

230. Kalendarium perpetuum ad usum Cleri *Sanctae Marcianae Basilicae* Venetiarum servatis ordine coeremonialis atque immemorabili ejusdem consuetudine. Venetiis, Nardini, 1805, in 8.

Compilatore ne fu mons. canonico Agostino Corrier.

Intorno alla liturgia della Basilica di S. Marco abbiamo: *Jacobi Grasolarii plebani S. Apollinaris et ducalis Cancellarii et Vicarii Primicerii Constitutiones S. Marci de mandato serenissimi Andreae Gritti principis et Hieronymi Barbadici primicerii*, a. 1524, e le stesse riviste *per Aloysium Bonsaver plebanum S. Simeonis et Primicerii Vicarium*, a. 1527. Flaminio Cornaro (t. XIII, p. 34, Eccl. Ven.) dice che tanto nel 1524 quanto nel 1527 furono le dette Costituzioni *stampate;* e la cosa è ripetuta dal Foscarini p. 173 che copiò il Cornaro; ma per quanto a noi consta non furono mai. Similmente non fu mai pubblicato colle stampe il Codice seguente: *Rituum ecclesiasticorum juxta ducalis ecclesiae Sancti Marci Venetiarum Consuetudinem ex vetustissimis ejusdem ecclesiae codicibus quam diligentissime undique collectum ac ampliore forma et ordine novissime renovatum anno domini* 1564, del qual libro il Pignoria dice essere autore *Nicolò Moravio* piovano di S. Pantaleone e Vicario di S. Marco. Altri codici già abbiamo intorno a' *Ceremoniali* di questa celebre chiesa, come quello di *Bortolomio Duramano*, di *Giambatista Pace* e quelli assai preziosi che serbansi nel Generale Archivio. Veggasi il sullodato Foscarini anche alle pag. 192, 193 intorno alla Liturgia di S. Marco.

231. Ritus servandus in ecclesia *Poenitentium* prope Sanctum Job qualibet sexta feria hora tertia post meridiem. Ital. lat. in 12.

232. Appendix ad Kalendarium dioecesanum pro ecclesia parochiali et collegiata *S. Raphaelis Archangeli* Venetiarum. Gatti, 1775, 8.

233. Appendix ad Kalendarium dioeceseos Venetiarum a. 1839 pro ecclesia parochiali *S. Zachariae* proph. ac subsidiaria S. Joannis in Oleo, Andreae de Martin plebani anno v. Venetiis, Cordella, in 12.

234. Officia varia ad usum monialium, in 12. (In fine leggesi) *Impressum Venetiis per Augustinum de Bindonis et Lucas de Binis ad requisitionem monialium Sancte Chatharine, Sancti Hieronymi et Spiritus Sancti ejusdem civitatis* a. d. 1527.

235. Ordo benedicendi sive consecrationis Virginum secundum consuetudinem monialium Sanctae *Mariae de Celestibus* Ordinis Sancti Benedicti per reverendum beatum Laurentium Justinianum. Venetiis, de Rotta, 1527, in 4.

236. Ritus administrandi sacramentum Extremae Unctionis nec non sepeliendi Sanctimoniales Cistercienses juxta verum ejusdem sacri ordinis usum in gratiam Sanctae *Mariae a Coelestibus* Venetiarum ec. Venetiis, Bortoli, 1705.

237. Psalterium David per horas nocturnas atq. diurnas distinctum ad usum monialium *Sanctae Crucis in Judaica* Venetiarum ordinis Sancti Benedicti cum illis collatum quibus patriarchalis ecclesia et Sancti Marci Venetiarum, Gallicana quoque et aliae nonnullae utuntur. Venetiis, Junta, 1565, in 8.

238. Officium S. Danielis prophetae ec. a monialibus ejusdem *S. Danielis* Venetiarum ordinis S. Augustini recitandum ec. Venetiis, Dei, 1611, in 12.

239. Calendarium FF. Praedicatorum ad rem sacram rite peragendam concinnatum in usum coenobiorum Venetae dioeceseos tum et aliarum ec. pro anno domini 1798. Venetiis, in 12.

Abbiamo anche alcune edizioni dell'*Ordo recitandi divinum officium et missae celebrandae* all' uso de' Padri dell' ordine de' Predicatori della Veneta Provincia, 1826, 1843, ec.

240. Officium proprium Beatae Justinae Virginis et Martyris ad normam Breviarii novi ex decreto Sacrosancti Concilii Tridentini restitutum nunc primum redactum ad usum monialium *Sanctae Justinae* Venetiarum. Venetiis, Variscus, 1584, in 8.

La chiesa da lungo tempo soppressa, ora è Casa di educazione marittima.

241. Liber familiaris secundum consuetudinem monialium *Sancti Laurentii* Venetiarum ordini Sancti Benedicti, 1541, sub signo agnus dei. Venetiis in officina literaria Petri Liechtenstein agrippinensis, in 4, *con note musicali. In fine:* In Jesu Chri nomine amen. Prima regula de la man....

Sono le regole del canto per le monache.

242. Incipit Liber processionum secundum consuetudinem monialium *Sancti Laurentii* de Venetiis Ordinis S. Benedicti. Venetiis, Liechtenstein, 1542, in 4.

Questa chiesa oggi è officiata da' padri Domenicani.

243. Ordo recipiendi Virginem ad habitum et professionem sub regula Servorum B. Mariae Virginis in monasterio *Sanctae Mariae Planctu* publica extructum magnificentia ac pietate in loco qui dicitur Nova fundamenta. Venetiis, 1788, in 8.

244. Antiphonae omnes juxta ritum romani Breviarii pro totius anni Dominicis diebus in primis et secundis vesperis nunc primum a reverendo D. Hieronymo Lambardo canonico regulari *S. Spiritus Venetiarum* harmonicis elaboratissimisq. contrapunctis exornatae nec non ad Dei honorem ac suae ecclesiae commodum in lucem editae ec. Impressum in coenobio Sancti Spiritus prope Venetias, fol. imp., 1600, parti due.

Avvi parimenti: *Antiphonarium Vespertinum dierum festorum totius anni* ec. posto in musica dallo stesso Lambardo. Ibid., fol. imp., 1597, parti tre.

245. Officium S. Zachariae prophetae et sacerdotis patris Joannis Baptistae pro monialibus *S. Zachariae* ordinis S. Benedicti Venetiarum ec. Venetiis, Rampazetus, 1611, in 12.

246. Ritus admittendi Virgines saeculares ad habitum religionis et recipiendi novitias ad professionem ex decreto ill. ac rev. Vincentii Mariae Diedo Dei et sanctae sedis apost. gratia *Episcopi Turcellani* juxta coenobiorum suae dioecesis instituta editi ac sapienter accomodati. Venetiis, Bortoli, 1745, in 4.

VII.

INSTITUTI DI PUBBLICA BENEFICENZA, CONFRATERNITE DI DIVOZIONE, EC. EC. (1).

247. Regolamento disciplinare della Pia Casa di *S. Alvise* dove sono raccolte le pie giovani esposte. Venezia, 1813, in 4.

248. Capitoli et ordini per il buon governo delle Pie Case dei *Catecumeni* di Venezia alla protezione di S. Giovanni Battista consacrati. Venetia, Cagnolini, 1686, in 4.

Vennero ristampati nel 1737, in 4. Ven., Radici, colle notizie relative alla storia della fondazione, e con giunte; e anche nel 1802, in 4, pel Rizzi con nuove aggiunte.

249. Fondamenti e principali autorità della divina scrittura ec. raccolti da D. Antonio abate Zambella da Perasto e consacrati alla veneranda Congregazione de' *Catecumeni*, come suo priore. Ven., Tomasini, 1724, in 8.

(1) Questa parte è divisa come segue: Instituti pubblici pii. — Scuole di Carità. — Scuole e Confraternite Grandi e Scuole minori di Divozione e Pie unioni. — Dottrina cristiana. — Società per li sacerdoti infermi. — Fraterne di poveri. — Nazione greca. — Nazione Israelitica. Ommettonsi presso che tutti i libretti di divozioni al Santissimo, alla B. Vergine, a Sant'Antonio e ad altri Santi comuni a quasi tutte le chiese. Veggasi anche nella Parte II *Chiese*, e nella seguente Parte IX *Santuarii*.

Tende il libro a provare la verità della fede cattolica onde sieno dietro le dette traccie istruiti gl' infedeli che in questo luogo sono accolti e ammaestrati.

250. Istruzioni pelle regolatrici ed assistenti della pia *Opera* di *S. Dorotea* vergine e martire ec. Ven., Ballinzattera, 1833, in 16.

251. Regole dell' istituto delle suore maestre di *S. Dorotea*. Venezia, 1840, in 4.

Poco lungi dalla chiesa di Sant'Andrea sta questo Pio Istituto.

252. Ordini et capitoli della Compagnia dell'Oratorio il quale è nell' Hospitale degl' *Incurabili* in Venezia circa il governo delle schole de putti ec. del p. d. Giovanpaolo da Como. Ven., Giolito, 1568, in 4.

253. Summario di tutte le Indulgenze concesse da molti sommi pontefici al sacro Hospital di messer Jesu Christo delli *Incurabili* di Venetia. Ven., 1577, in 4.

254. Capitoli et ordini da osservarsi dalla priora, maestre, e figlie del Pio Ospitale degl' *Incurabili* ec. Ven., 1704, in 4.

255. Cenni storici sull'Ospitale degl' *Incurabili* del nob. Bartolommeo Malfatti. Ven., Cecchini, 1844, in 8.

Veggasi intorno a questo spedale il volume v delle Inscrizioni Veneziane di E. Cicogna, ove sta la nota di molti altri libricciuoli che vi spettano anche circa allo studio della musica che vi si coltivava. Il luogo è oggidì ad uso militare.

256. Capitoli della Veneranda Congregatione dell' Hospitale di *S. Lazaro et Mendicanti* della città di Venetia per il governo di esso Hospitale. Ven., Deuchino, 1619, in 4.

257. Capitoli sopra la Direzione delle infermarie dell'Ospitale *S. Lazaro e Mendicanti*, 1722, in fol.

258. Ordini che osservar si devono dalli divoti fratelli del pio oratorio di S. Filippo Nerio situato in Venezia nell' ospitale di *S. Lazaro e Mendicanti* nuovamente fatti ristampare ec. Venezia, 1739, in 4, e ivi, Bortoli, 1765, in 4.

Oggi vi è collocato lo spedale civico diretto dall' esperienza del benemerito Bartolommeo nob. Malfatti.

259. Capitoli et ordini per il buon governo del Pio *Hospitale de poveri derelitti* appresso Ss. Gio. e Paulo consacrati alla gloriosa Vergine protettrice di detto Hospitale. Ven., Tivani, 1704, in 4.

260. Capitoli per il buon governo del Pio Loco in sovvegno delle povere *peccatrici penitenti di S. Job* sotto il patrocinio di M. Vergine e di S. Lorenzo Giustiniani. Ven., Tomasini, 1731, in 4.

261. Capitoli et ordini per il buon governo del Pio *Hospitale della Pietà*. 1720, in 4.

262. Proclama de' Deputati alla regolazione dell' *Ospitale di S. Maria della Pietà*.

Abbiamo di più vecchia data: * *Parte pertinente al povero Hospedal della Pietà et delle povere Convertite.* Ven., 1606, in 4, e anche vi è: * *Parti et ordini pertinenti al Monastero delle Convertite et Ospital della Pietà* dal 1596 al 1604, in 4.

263. Relazione del Pio *Ospitale de' Ss. Pietro e Paolo* in Venezia, autore Giovanni Fontana. Ivi, 1788, in 4.

264. Ristretto della pugna spirituale ad uso delli confratelli dell' Oratorio de' *Ss. Pietro e Paolo* a Castello. Opera del sacerdote Antonio Maria Cortivo de' Santi prete dell' oratorio di Padova. Ven., Andreola, 1827, in 12.

265. Notizie brevi del nuovo istituto della Pia Opera che porta il titolo di *Patrocinio delle Donzelle periclitanti* ricevute sotto l' incomparabile protezione della Ss. Vergine Immacolata Concetta di S. Filippo Neri. Opera fondata ed approvata con sovrano decreto dell' eccellent. senato 28 agosto 1749. Venezia, Occhi, 1752, in 4.

Era situato nella parrocchia di *S. Vito dell' Isola di Burano.*

266. Constitutioni et regole della Pia Casa delle *Citelle* di Venetia eretta et fondata sotto il titolo della Presentazione della Madonna, divise in dieci parti. Venetia, Cagnolini, 1686, in 4, e ivi, Radici, 1738, in 4, con giunte.

267. Laus Deo Mariae. Compilazione degli ordini e leggi della pia Casa delle *Zitelle* contenuti nel libro stampato delle Costituzioni e dei Notatorii della Congregazione de' signori governatori ec. Venezia, 1771, in 4.

268. Adi 11 giugno MDCCCV. Nuovo codice di leggi politiche per la Pia Casa delle *Zitelle* alla Giudecca, opera delli nobili uomini benemeriti governatori, conservatori attuali ec. Ven., Pinelli, 1805, in 4.

269. Casa di *Rifugio* stabilita nel locale della riva di Biasio in Venezia al num. 1163. Rettore Domenico Bazzana sacerdote (s. a. ma è circa 1818).

270. Piano di educazione pei fanciulli abbandonati d' ambedue i sessi minori degli anni dodici, raccolti dalla Commissione Generale di Pubblica Beneficenza, approvato dall' Ecc. I. R. Governo di Venezia ec. Ven., Andreola, 1833, in fol.

Questo riguarda l' *Istituto Manin* dal nome di *Lodovico Manin* ultimo doge di Venezia fondatore.

271. Ragionamento intorno all' *Istituto Manin* in Venezia, di Agostino Sagredo. Ivi, 1839.

Annualmente si distribuiscono i premii a' giovani di tale Istituto, e se ne stampano i relativi Prospetti.

272. Regolamento per la Casa Centrale degli *Esposti*. Ven., Andreola, 1837, in 4.

273. Orazione inaugurale per l' istituzione delle *Scuole infantili* o *Asili di carità* nella Regia città di Venezia, scritta da Jacopo Donati. Ven., Andreola, 1837, in 4.

274. Delle *Scuole infantili* di Venezia, cenni di Nicolò Tommaseo. Ven., Gondoliere, 1840, in 16.

275. Sugli *Asili infantili* e sui loro vantaggi. Discorso del conte Nicolò Priuli. Ven., Andreola, 1840, in 8.

276. Sugli *Asili infantili* di Venezia, Discorso letto nel giorno 27 giugno 1841 nella pubblica sessione tenuta nella sala del Senato del palazzo Ducale dall' ab. Angelo Grandis. Ven., Antonelli, 1841, in 8.

Sonvi poi a stampa gli annuali Resoconti dell' Amministrazione economica degli *Asili*; e così altri libretti colla nota de' *doni* che vennero fatti ad essi e che vennero estratti al lotto.

277. Memoria sulla *Beneficenza pubblica* del dottor Jacopo Zennari. Ven., Santini, 1845, in 8.

Verte sul quesito proposto dall' I. R. Istituto di Scienze, Lettere, ed Arti in Venezia sulla miglior distribuzione dei soccorsi di Pubblica Beneficenza nella città di Venezia e provincie.

278. La pubblica *Beneficenza* ed i suoi soccorsi alla prosperità fisico-morale del popolo dell' ab. Jacopo dottor Bernardi professore di filosofia nel Seminario di Ceneda e socio di varie illustri accademie. Ven., Cecchini, 1845, in 8.

Anche questa Memoria è scritta sul quesito sopra indicato, ed ebbe elogi dall' I. R. Istituto che, se non lo premiò, testificava per altro *che questo scritto potrebbe più che tutti gli altri prodotti nei due successivi concorsi giovare ad un qualche migliore avviamento della pubblica Beneficenza nelle provincie Venete.*

279. Intorno alla veneta *Beneficenza*, discorso del Co. Daniele Renier (sta nel vol. v delle Esercitazioni dell' Ateneo, a. 1846).

280. Sulla miglior distribuzione dei soccorsi della *Pubblica Beneficenza* nella regia città di Venezia, e nelle venete provincie, Memoria sul quesito proposto dall' I. R. Istituto di Scienze, Lettere ed Arti in Venezia, di Luigi Casarini ec. Ven., Bonvecchiato, 1846, in 8.

281. Orazione detta dall' ab. Giuseppe Barbieri il 16 decembre 1828 nella Basilica di S. Marco per l' esequie ai defunti soccorritori della Commissione di *Pubblica Beneficenza*. Ven., Antonelli, 1828, in 8.

Coteste orazioni annualmente si tengono. E fra queste sono impresse quelle del *Moschini* 1829, del *Meneghelli* 1832, dello *Zinelli* 1837, del *Bellomo* 1841, tutte in 8.

282. Memoria sui Luoghi Pii, e sulle Confraternite laiche di Venezia scritta da Luigi Perotti. Ven., Naratovich, 1846, in 8.

Esatto e ben distribuito libro, steso sulla ispezione di autentici pubblici documenti, e su opere degne di fede.

Noteremo anche un libretto che troviamo ricordato in un catalogo a stampa, ma che non abbiamo veduto. E' scritto, a quel che pare, verso la fine del secolo XVIII. *Curiazio Antonio Maria, Speculazione politica per istabilire in Venezia senza peso del regio erario e senza aggravio della popolazione due fondi primitivi ed un secondario che serviranno a mantenere* 3000 *mendici,* 7000 *educandi plebei, e* 200 *educandi patrizii veneti poveri.* Anche nel tempo democratico un Antonio Croce stampò in 4, un progetto *per alimentare ventimila persone senza pubblico aggravio.*

---

283. Breve notizia dell'istituto delle Scuole di Carità da varii anni fondato nella regia città di Venezia. Ivi, Alvisopoli, 1829, in 12.

284. Notizie intorno alla fondazione de' cherici secolari delle Scuole di Carità. Milano, Pirola, 1838, in 12, soscritti i fondatori P. Ant. Angelo de Cavanis e P. Marcantonio de Cavanis.

285. Constitutiones Congregationis sacerdotum saecularium scholarum charitatis. Ven., Andreola, 1837, in 8.

286. Breve SS. D. N. Gregorii PP. XVI pro erectione Congregationis clericorum saecularium scholarum charitatis. Venetiis, Andreola, 1837, in 8.

287. Omelia recitata da S. E. rev. il card. Jacopo Monico patriarca di Venezia nella pubblica istituzione della Congregazione

dei cherici secolari delle Scuole di Carità celebrata solennemente nel giorno 16 luglio 1838. Ven., Tip. Armena, 1838, in 12.

---

288. Raccolta di leggi di massima e di discipline per norma delle proprie obbligazioni e de' diritti incombenti alli capitoli ec. della *Scola grande di S. Giovanni Evangelista* compilata l' anno 1780 ec. e approvata dall' illustr. et eccell. signori Inquisitori e Revisori sopra le Scole grandi li 28 settembre 1779. Ven., Pinelli, 1780, in 4.

Il locale della Scuola oggidì chiuso servì già per deposito de' quadri levati da varie chiese e confraternite soppresse.

289. Parte presa dal capitolo generale della reverenda *Scola di S. Marco Evangelista* 30 novembre 1788 ec. per la nuova istituzione dell' ospital de' poveri tra li più bisognosi confratelli della scuola stessa. Ven., Pinelli, 1788, in 4.

Altri libri abbiamo che riguardano gli *obblighi* ec. di questa *Scuola Grande* il cui locale è oggidì annesso all'ospitale civico.

290. Matricola delle leggi e parti del Sovvegno de' confratelli della *Veneranda Scuola di S. Maria della Valverde madre di misericordia* ec. Ven., 1787, in 12.

Il bellissimo locale è da un pezzo consegnato al militare.

291. Raccolta degli obblighi e prerogative dei Guardiani Grandi, Banca e Zonta e serventi della *Veneranda Scola di S. Rocco* fatta sotto il guardianato di d. Domenico Pagan. Venezia, 1747, in fol.

Altra edizione è del 1765, in 4, con nuove giunte sotto il guardianato di D. Gio. Michiel Lamberti.

292. Raccolta degli obblighi ed incombenze dei ministri e serventi della *Veneranda Scola di S. Rocco* fissate in ordine alla Terminazione del mag. eccell. sopra le Scole Grandi del dì 20 settembre 1777 ec. Venezia, 1778, in 4.

Altri libri hannosi relativi alla economia della Scuola, alle Deputazioni ec. A stampa pure vi è un Testamento di *Maffeo Donato* nel quale istituisce erede la Scola di S. Rocco, in 8. s. a. ma è 1526. Ed evvi un : *Carmen Cornelii Frangipanis ad aedem S. Rocchi in lamina argentea excisum*, absque ulla nota, 1571, in 4. (è un voto). Ma molte notizie storiche hannosi nella descrizione che ne fa il *Soravia* nel terzo volume delle sue *Chiese venete*. Di questa *Scuola* si vegga anche nella Sezione BELLE ARTI.

293. Memorie istoriche appartenenti alla *Veneranda Confraternita di S. Teodoro.*

Stanno nella *Vita di S. Teodoro* altrove citata.

294. Regole per l' elezioni delle cariche ed officii nella *Veneranda Scola grande di S. Teodoro* ec. in ordine al venerato comando del mag. eccell. de' signori Inquisitori e Revisori sopra le Scole grandi de dì 11 gennaro, 1782, M. V.

Varii altri libretti sonovi concernenti cotesta Scuola oggi ridotta a contenere il gabinetto delle antichità di Antonio Sanquirico.

295. Tariffa per le processioni, funzioni, ed altre spese della *Veneranda Scola grande di Santa Maria della Carità.* Ven., Pinelli, 1778, in 4.

Anche intorno a questa altri libri v' hanno; e ne citeremo in altra sezione.

296. Brevi notizie storiche sulla Confraternita e *Scuola grande del Rosario* eretta in S. Gio. e Paolo colle indulgenze concesse da Pio VI. Ven., 1783, in 12.

Altro libretto vi è col titolo di *Sommario* delle Indulgenze, ec. 1798, in 12.

297. Archiconfraternita e Suffragio dello *Spirito Santo.* Ven., Tommasini, 1748, in 12.

Contiene l' origine e la nobiltà di questa Scuola in Venezia fino dal 1492. Avvi di più a stampa: *Sommario delle Indulgenze concesse alla Confraternita dello Spirito Santo di Venetia.* Ven., 1663, raccoglitore Andrea Calzavara.

298. Notizie storiche intorno alla istituzione della *Veneranda Scuola* o sia Confraternita della *Ss. Trinità* presso alla Salute di Venezia. Ven., Monti, in 4. Autore Flaminio Cornaro.

Vi sorge oggidì l' oratorio del Seminario patriarcale.

299. Regole e indulgenze dei confratelli e consorelle della Confraternita del *Ss. Crocifisso di Poveglia.* Ven., Viezzeri, 1729, in 12.

Avvi anche: *Obblighi e beneficii della Compagnia de' divoti della santa Coronetta eretta nella chiesa di S. Vitale di Poveglia sotto la protezione del Ss. Crocifisso, premesse alcune notizie e miracoli di questa prodigiosa immagine.* Ven., Lovisa, 1752, e ivi, Gatti, 1791, in 12. La chiesa è oggidì ad uso profano.

300. Catastico delle scuole di divozione di Venezia, coll' epoca della loro istituzione. Ven., 1755, in 4.

301. Leggi, Terminazioni, ed ordini spettanti alle scuole laiche di divozione delegate dall' eccelso Consiglio di Dieci al mag. eccell. de' provveditori di Comun ec. Venezia, Pinelli, 1764, in 4.

Varie altre leggi nel proposito si hanno.

302. Relazione dell' origine, progressi, e stato attuale della *Congregazione Mariana* eretta nella parrocchiale di *Sant'Agnese* di Venezia. Ivi, Fenzo, 1803.

Di questa chiesa trovansi notizie anche nelle Inscrizioni Veneziane di E. Cicogna.

303. Confraternita di S. Spiridione nella chiesa di *S. Antonino* di Venezia. Ven., 1744, in 4, fig.

304. Breve istruzione per li fratelli e sorelle della veneranda arciconfraternita e suffragio dell'*Angelo Custode* canonicamente eretta nella chiesa de' *Ss. Apostoli* di questa città dall'anno 1657 ec. Venezia, Milocco, 1764, in 12.

Il locale ove radunavansi era quello oggi assegnato alla *Confessione Augustana.*

205. Confraternita della *Ss. Ascensione* aggregata all' Archiconfraternita del SS. Confalone di S. Lucia in Roma li 12 ottobre 1576 ec. esistente in chiesa di S. Maria di Broggio in capo di Piazza di S. Marco. Venezia, Valvasense, 1729, in 12, e ivi, 1763, in 12.

Affatto demolita la chiesa sorge ora una parte della locanda *la Luna.* Se ne parla nelle Inscrizioni Veneziane.

306. Ordini e regole per la buona diretione della Congregatione del Santissimo Crocifisso alla liberazione de' poveri e miserabili prigioni così civili come criminali. Riformati l'anno 1673. Ven., Cagnolini, 1683, in 4.

Vennero riformati nel 1784, e dal Pinelli ristampati in 4. Ottima istituzione ch' era già nella chiesa di *S. Bartolommeo* di Venezia.

307. Obblighi e beneficii de' settantadue confratelli sacerdoti ed anche secolari ascritti alla pia confraternita della B. V. del Pianto canonicamente eretta nella chiesa di *S. Bartolameo* di Venezia. Ivi, 1796, in 12.

Cotesta immagine è storica in quanto che ritrovata in un angolo di detta chiesa l' anno 1630 epoca della pestilenza, molte grazie concesse ai fedeli che a lei con fiducia ricorrevano.

308. Statuto della Confraternita Suffragio morti nel *Cimitero comunale di S. Cristoforo* in Venezia, approvato colla veneratissima sovrana risoluzione 20 gennaio 1838. Ven., Merlo, 1838, in 4.

Altri libretti e fogli si trovano riguardanti la gestione, le pratiche ec. della Compagnia.

309. Regole e Capitoli della Compagnia delle dame ascritte nella Congregazione di *S. Elena.* Ven., 1754, in 8.

310. Divote meditazioni tratte dalla vita di S. Elena ec. per la solennità della Santa nella chiesa di *S. Elena* de' PP. Olivetani posta in Isola di Venezia da una nobilissima ed illustre compagnia di conspicue dame che si sono arrolate sotto li favorevoli auspicii di sì gran Santa ec. Venezia, 1754, in 8.

Soppressa la chiesa e il monastero cessò anche la compagnia delle dame in quell' Isola, della quale parlasi nelle Inscrizioni Veneziane.

311. Sommario di tutti gli obblighi de' fratelli e sorelle della venerabile archiconfraternita del Santissimo Crocefisso di *S. Marcola* (*Ss. Ermagora e Fortunato*). Ven., Poleti, 1734, in 12.

312. Compendio di tutti gli avvertimenti, beneficii et oblighi che doveranno havere tutti li confratelli e consorelle del numero delli 300 che saranno descritti nell' archiconfraternita di S. Gaetano eretta nella chiesa parrocchiale e collegiata di *S. Fantino* ec. Venezia, Valvasense, 1718, in 12.

E ultimamente *reformato sotto il guardianato del signor Marco Zuchini.* Ven., 1721, in 12.

313. Estratto delle regole, indulgenze, e beneficii de' fratelli dell' Oratorio eretto da S. Filippo Neri nella sua Congregazione ec. Venezia, Zanardi, 1802, in 12.

E' nel luogo della *Fava.*

* 314. Notizia della Ven. Archiconfraternita del P. Serafico S. Francesco eretta nella cappella maggiore in *S. Francesco della Vigna* di Venezia l' anno 1346 ec. Ven., 1762, in 8.

315. La vita ovvero Memorie dell' opere mirabili di S. Magno nobile di Altino, e vescovo di Eraclea compendiosamente fatte ristampare da Gio. Antonio Gasparini veneto e guardiano della *Veneranda Scuola* di detto Santissimo ed antichissimo protettore della serenissima Dominante (in *S. Geremia*) ec. Ven., Maldura, 1736, in 8.

316. Sommario dell' indulgenze, ordeni, regole et oblighi che devono essere osservati dalli fratelli che vestono l' habito della *Veneranda Confraternita* della Santissima Madonna del Suffragio de' Morti canonicamente eretta sin l' anno 1615 nella Chiesa di *S. Geremia* di questa città ec. Venetia, 1723.

317. Notizia distinta dell' immenso tesoro spirituale che alla pubblica devozione si è aperto dalla sovrana provvidenza del Santissimo Redentor Crocifisso ec. nella chiesa di *S. Geremia* ec. coll' occasione che il Suffragio della stessa portò detta Immagine nell'alma città di Roma ec. l'anno 1700. Ven., Pinelli, 1701, in 8.

318. Notizie della Veneranda Confraternita di S. Bernardino di Siena in *S. Giobbe*. Venezia, (s. a.) 1740 circa.

319. Indulgenza data da Urbano VIII nel 1640 alla Nazione Dalmata della *Confraternita de' Ss. Giorgio e Trifone*. Venezia, 1744, in fol.

320. Regola e ordine di tutto ciò che appartiene alla *Scuola del Santissimo Nome di Dio* ec. Venezia, Graziosi, 1768, in 12.

Questa Confraternita radunavasi nella bellissima cappella in *Ss. Giovanni e Paolo* al nome di Dio dedicata.

321. Descrizione dell' antica e celebre Scola di S. Orsola in Venezia presso *Ss. Gio. e Paolo*.

Sta nel libretto: *Ortalli Domenico. Ragguaglio della vita e martirio di S. Orsola* ec. Venezia, Fenzo, 1755, in 12, ristampa fatta per commissione dell' Ortalli ch' era allora governatore della scuola, al quale ora è distrutta. Avvi anche un libretto: *Indulgenze ed obblighi de' Confratelli e Consorelle di detta Scuola eretta l' anno 1300, 16 luglio.* Ven., 1779, in 12. Vedi pure nella Sezione BELLE ARTI.

322. Regolamento e pratiche di pietà per l' Oratorio del ritiro mensuale delle Dame in Venezia e indulgenze delle quali è arricchito. Venezia, Merlo, 1847, in 16.

E' situato finora nel già Cenobio di S. *Lucia*.

323. Memorie intorno l' antichissima Scuola della Madonna de' Mascoli eretta nella chiesa di *S. Marco*. Ven. 1779, in 8, fig., autore l'Ab. Giambatista Toderini, e ivi, 1791, in 8, con dedicazione al doge Lodovico Manin.

324. Tesoro ricchissimo delle indulgenze concesse da molti sommi pontefici e confirmate dalla Santità di N. S. Clemente Papa VIII all' Ordine della Santissima Trinità della Redentione dei Christiani schiavi in mano de' Turchi o d' altri infedeli, comunicate alla Compagnia della Santissima Trinità posta nella chiesa di *S. Maria Formosa* di Venezia ec. Venezia, Farri, 1604, in 12 (di oltre pagine 224).

325. Manuale de' fratelli dell' Ordine della Santissima Trinità Redenzione di Schiavi Christiani ec. di fra Giovanni della Concezione ec. con aggiunte della Congregatione di quest' Ordine della Compagnia della SS. Trinità posta nella chiesa di *S. Maria Formosa* di Venetia, ivi, Catani, 1671, in 12.

326. Descrizione della pubblica presentazione degli Schiavi Veneti riscattati ec. Milano, 1765, in 4, con Omelia recitata in questa occasione dal patriarca Giovanni Bragadino. (Autore fra Carlo di Sant'Antonio trinitario Scalzo).

Altri parecchi libretti abbiamo intorno questa materia.

327. La Confraternita del Nome di Gesù e di Maria Gran Conforto per gli agonizzanti nella Ca Grande di *S. Maria de'Frari* di Venezia. Ivi, Valvasense, 1668, in 12. Compilazione del p. maestro Fucci Francescano.

Fu istituita questa Confraternita nel 1666.

328. Prospetto dei benefizii spirituali per le annue funzioni ed indulgenze di cui partecipano li sostenitori del culto verso il patriarca s. Giuseppe Sposo di M. V. nella Chiesa abaziale di *S. Maria della Misericordia* ec., seconda edizione. Ven., Antonelli, 1837, in 12.

A merito di Monsig. fra Pietro dottore Pianton si è ravvivata questa Compagnia o pia Unione. Il libretto contiene il prospetto delle sacre annuali funzioni che in quell'Abazia si fanno, ed ha anche una incisione di *Maria Mater Misericordiae*, cavata da un basso-rilievo della fine del secolo XIV esistente nella chiesa stessa. Varii altri libretti relativi sono alle stampe.

329. Matricola del Sovvegno de'Signori musici sotto l'invocatione di S. Cecilia Vergine et Martire nella Chiesa di *S. Martino*. In Venetia, Bosio, 1691, in 4.

330. Statuto della società dei filarmonici devoti sotto la invocazione e protezione di Santa Cecilia V. M. in Venezia, a. 1837, in 8.

Altri libricciuoli trovansi attinenti a questa pia società, non che l'elenco dei membri che la compongono; la quale annualmente celebra con bella musica e molta solennità la festa della santa.

331. Capitoli d'ordini e regole da pratticarsi dalli fratelli e sorelle della veneranda Confraternita del suffragio de'morti anticamente eretta nella chiesa parrocchiale di *S. Matteo di Rialto* in Venetia all'altare del Santissimo Crocefisso, ec. Venetia, Poleti, 1702, in 4.

Oggidì la chiesa è ridotta a privato uso.

332. Breve Notizia del modo che si tiene in crear il Gastaldo Grande de'Nicolotti pescatori. Ven., 1711.

333. Apologia intorno i privilegi della Comunità di *S. Nicolò ed Angiolo Raffael* de'Mendicoli di Venezia, di Antonio Zoccolari q. dottor Gio. Pietro Cancelliere della detta Comunità. Ven., Curti, 1791, in 4.

Altri libretti ci sono intorno a questa *Comunità*, e anche la serie stampata de'Gastaldi.

334. Regolamento della pia Unione medico-chirurgico-farmaceutica fondata in Venezia sotto gli auspicii e nella Chiesa

parrocchiale di *S. Pantaleone* martire medico Nicomediense approvata con sovrana Risoluzione 26 marzo 1836. Ven., Gondoliere, 1837, in 8.

335. Compendio di tutte le Indulgenze, obblighi, benefici, ed avvertimenti che dovranno avere li confratelli e sorelle che saranno descritti nella Confraternita di San Valentino eretta nella parrocchiale e Collegiata Chiesa di *S. Samuele* di Venezia l'anno 1678, ec. Ven., Martini, 1804, in 12.

336. Compagnia o Congregazione di gentildonne detta il *Concerto Spirituale* eretta nella Chiesa de' padri *Carmelitani Scalzi* sotto l'invocazione di Santa Teresa in Venetia. Ivi, Pancirutti, 1672, in 12; e ivi, Zerletti, 1763, in 16.

337. Compagnia della Buona Morte sotto la protezione del Miracoloso Crocifisso che si venera nella chiesa parrocchiale di *S. Silvestro* in Venezia. Ivi, 1844, in 12.

---

338. Gli ordini della divota Compagnia della Santissima Croce. Ven., 1587, in 4. (Autore Beato Antonio Pagani).

339. Gli ordini della divota Compagnia delle Dimesse. Ven., 1587, in 4.

340. Ordini dell'Accademia degli cittadini Veneti per viver christianamente et politicamente sotto il r.mo rettore don Tomaso Buoni. Venetia, Valentino, 1608, in 4.

Altre Pie unioni ne abbiamo, come una ad *onorare il Ss. Cuor di Gesù*, anno 1833 di don Bartolammeo Guidetti. Altra *delle figlie amanti di Maria Addolorata*, 1841, ec.

---

341. Polacco Giorgio. Discorso Apologetico della Dottrina Cristiana e di quei che la insegnano. Ven., 1607, in 4.

342. Regole della Compagnia della Dottrina Cristiana per le scuole degli huomini nuovamente riformate per ordine di mons. ill. et rev. cardinal Priuli patriarca di Venetia, ec. Ven., Imberti, 1629, in 12.

343. Jesus Maria. Regole della Compagnia della Dottrina Christiana per le scuole delle donne fatte d' ordine di mons. ill. et rever. sig. cardinal Priuli patriarca di Venetia. Trevigi, Righettini, 1634, in 12.

344. Regole ec. (del Priuli) per gli huomini, riviste e ristampate per ordine di mons. ill. e rev. Gio. Francesco Morosini patriarca di Venetia. Ven., Bosio, 1678, in 4.

345. Regole ec. (del Priuli) per le donne, colle giunte di mons. ill. e rev. Giovanni Bragadino suo successore. Ven., Pinelli, 1761, in 12.

346. Dottrina Cristiana divisa in tre parti da insegnarsi nella città e diocese di Venezia per ordine dell' em. e rev. Lorenzo Priuli card. di S. R. Chiesa patriarca ec. Venezia, Valvasense, 1771, in 12.

Varie altre edizioni se ne trovano.

347. Capitoli per la buona direzione della Compagnia della Dottrina Cristiana per le Scuole delle donne fatti per ordine di mons. ill. e rev. Federico Maria Giovanelli patriarca di Venezia, ec. Venezia, Zatta, 1778, in 16.

348. Appendice ai Regolamenti della dottrina Cristiana. Ven., Alvisopoli, 1819, in 12.

349. Storica Narrazione sull'origine delle Scuole di Cristiana dottrina in Venezia, Oratorio della Scuola maggiore sulle Zattere, data in luce il giorno 25 luglio 1830 dalla Presidenza particolare della Dottrina maschile in S. M. del Rosario. Ven., Tasso, 1830, in 8.

350. Metodo di vita Cristiana pei fanciulli ascritti alla Pia Opera di S. Raffaele Arcangelo per incremento della Cristiana dottrina. Ven., Merlo, 1832, in fol.

351. Istruzione pegli Anziani e Viceanziani dell' Opera pia suddetta. Ivi, 1832, in fol.

352. Lettera Pastorale di S. E. Jacopo Monico Cardinale e patriarca di Venezia sulla *Dottrina Cristiana*. Venezia, Cordella, 1840, in 4.

---

353. Regolamento della Società di preti secolari eretta in Venezia sotto gli auspicii di Maria Santissima per soccorso de' Sacerdoti infermi, Ven., Molinari, 1824, in 4, e ivi, Merlo, 1837, seconda edizione. E anche col titolo; *Regole della Congregazione di mutua carità fondata in Venezia per soccorso dei sacerdoti infermi.* Ven., 1836, in 4.

354. Regole della Compagnia di mutua carità fondata in Venezia per soccorso dei sacerdoti infermi. Ven., Molinari, 1827.

355. Indice de' Sacerdoti della Congregazione di mutua carità. Ven., Andreola, 1833, in 4, e più copioso, ivi, Merlo, 1837,

in 4, e ivi dall'anno 1821 primo della sua fondazione a tutto il 1845.

---

356. Ordeni et capitoli fatti dalla Congregatione delli procuratori di chiesa et delli poveri della contrà di S. Marcuola per beneficio di essa chiesa et delli poveri di essa contrada. Venetia, Poletti, 1692, in 4, e ivi, 1770, in 4.

* 357. Capitoli pel buon governo della fraterna dei poveri della contrada di S. Fosca. Venezia, 1759, in 4.

358. Notizia della erezione della fraterna de' poveri in S. Gregorio. Ven., Milocco, 1725, in 4.

Di questa chiesa già ridotta ad uso profano si è parlato nelle Inscrizioni Veneziane.

Quanto alla fraterna di S. Antonino veggasi nella parte *Medicina* nella Sezione SCIENTIFICA.

359. Raccolta de' Capitoli sulle fraterne de' poveri, dal giorno 9 giugno 1731 al 29 aprile 1774.

360. Capitolare per le Fraterne de' poveri stampato e pubblicato per ordine del Magistrato alla Sanità. Ven., Pinelli, 1787, in 4.

361. Piano Organico disciplinare delle fraterne di Venezia. Ivi, 1809, in 4, e Gattei, 1825, in 4, e col titolo: *Regolamento delle fraterne parrocchiali di Venezia.* Ivi, Andreola, 1831, in fol.

---

362. Regolamento economico amministrativo e disciplinare della Nazione Greca in Venezia. Ven., 1822, in 4.

---

363. Regole ed ordini per la fraterna degli ebrei da istituirsi in Venezia (nominata *Efrad Hachim* per ajutar i fratelli della Nazione Ponentina). Venezia, 1712, in 4.

E' in lingua spagnola e italiana. Avvi l' elenco degl' individui componenti la fraterna, ossia delli *Haberim* divoti.

364. Regolamento per l'istruzione religiosa morale degl'Israeliti in Venezia. Ivi, Andreola, 1827, in 8.

VIII.

VITE E MEMORIE DI SANTI, BEATI E VENERABILI VENEZIANI (1).

365. Catalogo di 150 Venerabili, Beati, Santi Veneziani composto da monsig. illust. e rev. Giovanni Tiepolo di felice memoria, patriarca di Venezia, ora pubblicato a gloria di cotesta serenissima dominante con alcune annotazioni di pre Simon Antonio Rota dottore di sacra teologia ec. — Aggiunta al detto Catalogo. (Sta nel *Protogiornale* per l'anno 1766 a pag. 28, e nell' altro per l' anno 1767 a pag. 59).

Intorno a questo argomento in genere occupossi e il Cornaro nelle *Chiese* Venete, e il padre *Grandis* nelle Vite e Memorie di *Santi* ec. già in questa Bibliografia ricordate. Nei manoscritti conserviamo poi l' opera del suddetto Tiepolo accresciuta di assai dal prete veneziano *Andrea de' Vescovi*, a. 1698, e l' altra dell' altro prete *Giambatista Barich* il quale scrisse in compendio latinamente la Vita di ciascun santo si Veneziano, che forestiero avente reliquie in Venezia. Da' quali libri non deve ommettersi il seguente:

366. Quaranta immagini de' Santi e beati Veneziani più noti pubblicate da Daniele Contarini, ed illustrate del Viniziano sacerdote Giammaria Dezan. Venezia, per l' Andreola, 1832, in fol. fig.

Stannovi le immagini con un foglio d' illustrazioni fatte da uno dei più eruditi preti nostri, che poi venne decorato del Canonicato di San Marco. Alcuni esemplari hanno sul frontispicio *seconda edizione*, ma l' edizione è una sola.

367. Memorie spettanti alla Vita del *B. Pietro Acotanto* patrizio veneto secolare. Venezia, 1759, in 4.

368. Acta pro approbatione cultus et pro concessione officii *B. Petri Acotanto* conf. nobilis veneti ad SS. P. e D. Clementem Papam XIII. (Nuova Racc. Calog., t. x, a. 1763).

Autore di questi due libri è Flaminio Cornaro. Altre cose intorno a questo Beato stanno nel tomo primo delle Veneziane Iscrizioni, pagina 230.

369. Vita *Beati Petri Acotanti* per la prima volta edita da un manoscritto del secolo XV ed illustrata con annotazioni da Georgio Zappert (in lingua tedesca). Vienna, 1839, in 8, fig.

Vita è questa affatto diversa da quella dataci dal Cornaro, e della

(1) Dopo le due prime opere, le Vite son poste per alfabeto di nomi cui spettano. Ommettonsi in generale tutti i panegirici, compendii di Vite, orazioni divote in onor loro, ec. ec.

quale non si è potuto far esame nel tomo primo delle Inscrizioni suddette, perchè uscita posteriormente. E' ripiena di erudizione storico-sacra.

370. Vita della venerabile madre *Maria Alberghetti* Venetiana superiora delle reverende dimesse di Padova descritta dal padre d. Bernardino Benzi Veneziano ec. Roma, Lazeri, 1672, in 4.

Veggansene le Inscrizioni Veneziane ove della casa *Alberghetti*. Questa donna diede alle stampe varii libri.

371. Storia della Vita, e fondazione che fece la gran serva del Signore la madre *Angela Maria Ventura* del Santissimo Sagramento, dell' insigne monistero delle Carmelitane dette le Terese di Venezia ec. Ven., Sappa, 1748, in 4.

Autore n' è il padre Giuseppe Maria Sardi. La venerabile chiamavasi al secolo *Maria Ferrazzi* Veneziana.

372. Vita dell' emin. e rev. *Gregorio cardinal Barbarigo* dedicata da Girolamo Albrizzi al cardinal Francesco Maria de Medici (anonima), in fol. (Sta nella Galleria di Minerva, t. 2).

373. Vita del *B. Gregorio Barbarigo* cardinale della S. R. C. tratta da' processi di sua beatificazione e da altri autentici manoscritti. Padova, Semin., 1761, in 4.

374. De Vita ac rebus gestis *beati Gregorii Barbadici* S. R. E. Cardinalis libri tres. Romae, Salvioni, 1761, in 4. (Autore il padre Ricchini).

375. Ragguaglio della Vita, virtù, e miracoli del *B. Gregorio Barbarigo* vescovo di Padova e della Santa Romana Chiesa cardinale, cavato da' processi esibiti alla S. Congregazione de' Riti ec. Roma, Salomoni, 1761, in 4.

La Vita che ne scrisse il p. Tommaso Agostino Ricchini fu tradotta in italiano dall' ab. Prospero Petroni. Ven., 1761, in 8, pel Baronchelli. Altre Vite e Memorie ne abbiamo per lo più transunti dalle dette; e così gli Atti del processo che formano quattro volumi, in fol., per lo meno. Trovansi anche i *Componimenti dell'Accademia de' Ricovrati per la translazione del corpo di lui.* Padova, Comino, 1726, in fol., e quelli degli *Accademici Emi* di Bergamo del 1762, in 4, ec. Ultimamente si è veduto: *De singulari B. Gregorii Barbadici studio et amore in Seminarium Patavinum, opusculum Jo. Bapt. Ferrari*, in 12, e anche *Oratio de corde B. Gregorii Barbadici in ecclesia Seminarii Patavini nunc primum solemniter collocato.* Patavii, 1812, in 8, autore Valentino Chilesotti. Varie lettere ne furono anche stampate e molte poi di manuscritte si trovano. Varie Memorie di lui si conservano in casa Martinengo a' Ss. Apostoli.

376. Vita et miracoli del glorioso *San Leon Bembo* il cui corpo integro si riposa nell' antichissima chiesa sacrata a S. Se-

bastiano martire offitiata dalle MM. RR. Madri di S. Lorenzo di Venetia, scritta dal m. r. p. don Paolino Fiamma priore crocifero. Ven., Giuliani, 1645, in 4, col ritratto cavato da una pittura già posseduta dal cardinal Pietro Bembo.

Questa vita senza il ritratto fu fatta ristampare dalla nobilissima contessa Lucia Memmo Mocenigo dama di Palazzo e della Croce Stellata, co' tipi di Alvisopoli, per le nozze Bembo-Grimani nel 1822. Veggansi le Inscrizioni Veneziane, t. II.

377. Notizie istoriche della vita della *B. Giuliana Collalto* dell' ordine di S. Benedetto fondatrice e badessa dell' insigne monastero dei Ss. Biagio e Cataldo. Venezia, 1756, in 4.

Il raccoglitore è Flaminio Cornaro. Appo il conte Litta in Milano trovasi anche: *Arcoleo Antonio, Ristretto della Vita della Beata Giuliana contessa di Collalto fondatrice del monastero de' Ss. Biagio e Cataldo in Venetia.* Vienna, Wanterlingh, 1693.

378. Memorie della serva di Dio suor Elena Deodata Corner Morosini nobil donna veneta.

Stanno nelle Memorie di alcune Religiose Francescane illustri per santità vissute nel monastero delle Vergini eremite di S. Bonaventura di Padova. Ven., Manfrè, 1773, in 8.

379. Vita della Ven. serva di Dio *Fialetta Rosa Fialetti* del terz' ordine di S. Domenico data in luce dal p. L. F. Gio. Vincenzo Patuzzi con l' aggiunta di alcune sue lettere, canzoni, e altre spirituali operette. Ven., Occhi, 1740, in 4.

380. Vita della serva di Dio *D. Maria Rosa Foscarini* religiosa nel monastero di S. Marco in Padova scritta da Bartolammeo Giustina. Padova, Conzatti, 1736, in 4.

381. Memorie della Vita e dello spirito dell' abate *Giovanni Franceschi* patrizio Veneziano solitario del monastero di S. Michele di Murano. Venezia, Tabacco, 1745, in 8. (Autore don Anselmo Costadoni).

382. Vita della serva di Dio suor *Maria Rosa Fortunata Giovanelli* badessa nel collegio delle MM. Cappuccine di Castello in Venezia. Ven., Bassanese, 1760, in 8. (Di anonimo).

Questo autore scrisse anche la Vita della *venerabile Cecilia Castelli Giovanelli* e l' elogio dell' *ottimo giovane co. Giovanni Andrea Giovanelli,* ambedue stampati.

383. Documenti e memorie sopra il beato *Giovanni Olini* cittadino veneto fu piovano di S. Giovanni Decollato il cui corpo incorrotto si venera nella cappella di S. Sebastiano presso la chiesa di S. Lorenzo di Venezia. Ven., Casali, 1794, in 8.

384. Memorie intorno alla vita, morte, sepoltura, scoperta e venerazione delle sacre spoglie del *B. Giovanni Olini* fu piovano di S. Giovanni Decollato circa l' anno 1265 ec. Venezia, Fracasso, 1795, in 8.

Furono estese le dette Memorie da don Antonio Simon Rota. Si è fatto vedere dal Cicogna nelle Inscrizioni Veneziane che il cognome *Olini* affibbiato al piovano *Giovanni* è un errore d' interpretazione della latina voce *Olim*.

385. Memorie della *B. Eufemia Giustiniani* monaca Benedettina, ed abbadessa in S. Croce della Giudecca. Ven., 1788, in 8, fig.

386. Clarissimi Oratoris Bernardi Justiniani opusculum de Vita *B. Laurentii Justiniani* patriarchae Venetiarum. Impressum Venetiis labore et industria Jacobi de Rubeis Gallici, duce inclyto Petro Mocenico, sexto idus maias 1475, in 4.

Fu ristampata, *Patavii*, Semin., 1691, in 4, e anche *Romae*, typ. Cam. Ap., 1690, in 4, colla giunta de' decreti pontificii. Fu tradotta in italiano e impressa nel *Trattato della Disciplina e della perfezione monastica* del Giustiniano. Ven., Giolito, 1569, in 4, e anche tradotta da A. B. Venezia, Galletti, 1690, in 12.

387. Malipiero Federico. La Vita del *B. Lorenzo Giustiniano* patriarca di Venezia. Ven., 1638, in 8.

388. Vita di *S. Lorenzo Giustiniano* primo patriarca di Venetia tratta da quella che scrisse Bernardo Giustiniano dal padre Gio. Pietro Maffei della Compagnia di Gesù. Padova, Semin., 1691, in 4.

389. Vita del *B. Lorenzo Giustiniano* primo patriarca di Venetia descritta da D. Gabriello Fiamma. Venetia, Bonfadini, 1606, in 4.

390. Il Faro dell' Adria o Vita del *B. Lorenzo Giustiniano* primo patriarca di Venetia descrition panegiristica di Giuseppe Scanabeei. Ven., Valvasense, 1676, in 12.

391. Vita di *S. Lorenzo Giustiniano* primo patriarca di Venetia descritta da D. G. B. P. (don Giambatista Pittoni). Ven., Pittoni, 1691, in 12.

392. Vita del *B. Lorenzo Giustiniano* primo patriarca di Venetia descritta dal p. Sisto Pietralata ec. Roma, Grignani, 1647, in 8.

393. Infulata Zodiaci Mystici virgo sive *B. Laurentii Justiniani* protopatriarchae Venetiarum elogium Basilio Zancharolo auctore. Venetiis, Hertz, 1655, in 4.

394. Summorum sanctissimorum pontificum, illustrium virorum, piorumq. patrum de *B. Laurentii Justiniani* patriarchae Venetiarum Vita ec. Auctore D. Daniele Rosa ec. Venetiis, 1615, ibid. 1630, in 4, con giunte.

In questo libro è ristampata la Vita latina scrittane da *Bernardo Giustiniano*, testè indicata.

395. Vita di *S. Lorenzo Giustiniano* primo patriarca di Venetia scritta in latino da Bernardo Giustiniano suo nipote e procurat. di S. Marco, ora portata nell'italiano comune ec. Venezia, Poleti, 1712.

Sebbene si dica tradotta, pure è tutta opera di T. C. cioè di Tommaso Cataneo veneziano.

396. De *B. Laurentii Justiniani* foelicissimo transitu libellus auctore Bernardo Justiniano dicatus Hieronymo Justiniano procuratore. Ven., Pinelli, 1622, in 4.

397. D. Nicolai Justiniani monachi Cassinensis epistola ad amicum. (Venetiis, Occhi, 1744, in 12).

E' in difesa di Bernardo Giustiniano dalla taccia che dannogli alcuni di aver fatto *S. Lorenzo* figlio di Nicolò e di Anna Malipiero, mentre è figlio di Bernardo e di una Querini.

398. Notizie historiche dell' origine, vita, santità e canonizzazione di *S. Lorenzo Giustiniano* primo patriarca di Venezia raccolte dall' abate di S. Leonardo ec. Colonia, 1695, in 8, fig.

L' autore è don Bernardo Giustiniani ab. di S. Leonardo. Quest' operetta è la più copiosa che intorno al Santo abbiamo, corredata di un albero genealogico.

399. Epistola ad Polycarmum in qua *B. Nicolai Justiniani* veneti monachatus a fabulis vanisque commentis asseritur. Tridenti, 1746, in 4. (Autore *Nicolò Antonio Giustiniani vescovo*).

400. Notizie spettanti al beato *Niccolò Giustiniani* monaco di S. Niccolò del Lido. Padova, Sem., 1794, in 4, e Ven., Naratovich, 1845, in 8. (Autore l'ab. Giuseppe Gennari).

401. Vita del *B. Paolo Giustiniani* institutore della Congregazione de' PP. Eremiti Camaldolesi di S. Romualdo, descritta dal p. d. Agostino Romano Fiori. Roma, 1724, in 4, e ivi, 1729, in 4.

La vita del B. Paolo Giustiniani sta anche nel libro *Romualdina seu eremitica montis Coronae Camaldulensis ordinis historia auctore Luca Eremita hispano. In eremo Ruhensi in agro patavino*, 1587, in 8, a p. 46 e seg., e così pure è nel volgarizzamento fattone da *Giulio Premuda Veneziano Accademico Risoluto* detto *il Costante*. Venezia, Misserini, 1590, a p. 31 e seg.

402. Azioni del *B. Giovanni Gradenigo* discepolo di S. Romualdo dell' ordine di S. Benedetto ec. descritte da un religioso dell' ordine de' minori di S. Francesco. Ven., Buonarigo, 1731, in 8. (Autore il p. Amadeo Luzzo).

403. Ragguaglio della Vita e della morte di *Giustina Manzoni* vergine Veneziana scritta da un monaco Camaldolese. Venezia, Lazzaroni, 1746, in 8. (Autore D. A. C. cioè Don Anselmo Costadoni).

404. Vita della serva di Dio suor *Caterina della Volontà di Dio* religiosa del Terzo Ordine di S. Domenico descritta dal P. L. F. Giuseppe Gallizioli ec. Venezia, Zane, 1728, in 4. (Era al secolo Caterina Puppi Veneziana).

405. Vitae ac mortis *B. Joannis Marinonii* selecta. (Auctore Alberto Ambivari). Sta nel t. VI delle Chiese di Flaminio Cornaro.

406. Vita del *B. Giovanni Marinoni* de'Cherici regolari scritta dal p. d. Gio. Battista Castaldo. Vicenza, Grossi, 1627, in 8.

407. Vita *B. Joannis Marinonii* cler. regul. vulgo Theatini ex historiis Josephi Silos. Monachii, 1762, in 12.

408. Vita in compendio del *B. Giovanni Marinoni* C. R. Roma, 1762, in 12.

409. Ragguaglio della Vita del *B. Giovanni Marinoni* chierico regolare descritta dal padre don Ignazio Lodovico Bianchi. Venezia, Zerletti, 1763, in 8.

Veggansi anche le Inscrizioni Veneziane, ove della chiesa di S. M. dell' Orto.

410. Vita del Ven. et devoto servo d' Iddio il padre *Jeronimo Miani* nobile Venetiano fondatore delli orfani et orfane in Italia et dal quale hebbe origine la Congregatione de'Rever. P. di Somasca, composta per il M. R. sig. Scipione Albani theologo protonotario apostolico e canonico nella Scala di Milano. Venetia, Sessa, 1600, in 8.

411. Vita del venerabile servo d' Iddio il padre *Girolamo Miani* nobile Venetiano ec. Descritta dal p. Andrea Stella Venetiano sacerdote teologo ec. distinta in tre libri. Vicenza, Greco, 1605, in 4.

412. De Vita *Hieronymi Aemiliani* Congregationis Somaschae fundatoris libri IV Augustino Turtura auctore. Mediol., Piccaleus, 1620, in 8.

413. Vita del *B. Girolamo Miani* fondatore della Congregazione di Somasca composta dal p. d. Costantino de' Rossi cherico regolare della stessa ec. Milano, Ponzio, 1630, e 1641, in 8.

414. Vita del Venerabile servo di Dio *Girolamo Miani* nobile veneto ec. descritta dal p. d. Gregorio de' Ferrari. Venetia, Catani, 1676, in 4.

415. La Vita del Venerabile servo di Dio *Girolamo Miani* fondatore della Congregazione de' cherici regolari di Somasca ec. Venezia, Occhi, 1740, in 4, ivi, 1749, in 8, e ivi, 1767, in 8, col titolo: *La Vita del Santo Girolamo Miani* ec. (Autore il p. Stanislao Santinelli).

416. Vita di *S. Girolamo Miani* ec. scritta da Ferdinando Caccia. Bergamo, 1768, in 8.

Altre opere relative a questo Santo trovansi minutamente descritte nel volume quinto delle Inscrizioni Veneziane, colle edizioni ripetute ec. ec.

417. Vita del Venerabile servo di Dio don *Giambatista Nani* patrizio Veneziano e monaco Benedettino Casinese. Venezia, 1761, in fol. (Autore Giannagostino Gradenigo).

418. Vita di *Angela Maria Novello* vergine Veneziana morta novizia al monistero di S. Maria Mater Domini di Padova scritta dal p. Giuseppe Nascimben prete dell' oratorio di Padova. Ivi, Conzatti, 1773, in 8.

419. Vita di *S. Pietro Orseolo* doge di Venezia.

Veggasi nella Sezione *Storia Genealogica e Biografica* ove delle Vite de' Dogi.

420. Vita del Venerabile servo di Dio p. *Antonio Pagani* cittadino veneto minor osservante di S. Francesco ec. descritta dall' ab. Soderini nob. veneto. Ven., Bortoli, 1713, in 8.

421. Vita della serva di Dio madre *Angela Maria Pasqualigo* nobile Venetiana institutrice delle Vergini regolari di Gesù Maria di Venetia descritta dal p. d. Gio. Bonifacio Bagatta Veronese. Venetia, Valvasense, 1680, in 4.

422. *B. Francisci Querini* gesta. (Vedi: Opuscola quatuor Flaminii Cornelii, 1758, in 4).

423. Sancti *Gerardi Sagredo* patricii Veneti ex monacho et abbate S. Georgii majoris Venetiarum Ordinis S. Benedicti episcopi Canadiensis primi ac hungarorum protomartyris apostoli Vita ec. per Arnoldum Wion Flandrum ec. Venetiis, Sessa, 1597, in 4.

424. Vita del glorioso Santo *Gerardo Sagredo* nobile veneziano monaco dell' ordine di S. Benedetto ec. descritta da Guido Casoni. Venetia, Nicolini, 1598, in 4.

425. Vita et res praeclare gestae *S. Gerardi Sagredi* p. v. ec. auctore R. P. F. Gabriele Bucelino. Typis Monasterii Sangallensis, 1672, in 4.

Anche intorno a questo illustre Santo Veneziano si parla a lungo nel volume quinto delle Inscrizioni Veneziane là dove si tesse la storia della chiesa di S. Ternita; e si notano varii altri libri che ne fanno menzione.

426. Vita del *B. Giacomo Salomone* nobile Veneziano, religioso dell' ordine di S. Domenico, e protettore della città di Forlì, scritta da Gio. Thiepolo patriarca di Venetia. Ven., Lovisa, 1691, in 12.

E' ristampa della Vita che ne aveva il Tiepolo stampata in Venezia nel 1618, in 4.

427. Vita del *B. Giacomo Salomone* scritta dal p. Gioan Michele Piò Bolognese. Venezia, 1618, in 8 piccolo.

428. Il Giglio Panegirico in lode del beato *Jacopo Salomone* nobile Vineziano dell' ordine di S. Domenico, fatto da d. Francesco Marini ch. regolare. Venetia, 1618, in 4.

Sebbene abbia il titolo di Panegirico si può tenerlo per una Vita; quindi qui vi si dà luogo. La Vita del *Salomone* fu scritta anche da Giovanni Antonio Flaminio, ed è inserita fra quelle degli illustri domenicani di *fra Leandro Alberti.*

429. De rebus Congregationis sub titulo: beati *Jacobi Salomonii* in Provincia S. Dominici Venetiarum erectae Ordinis Praedicatorum Commentarius historicus ec. auctore F. Jo. Franc. Bernardo Maria de Rubeis. Venetiis, Pasquali, 1751, in 4.

Non solo de' cenobii del veneto dominio ma anche degli illustri nelle dignità e nelle lettere si parla in quest'opera eruditissima di illustre scrittore. Devesi quindi questo libro collocare anche nella Sezione *Storia Ecclesiastica Veneta* ove de' Cenobii dell' Ordine.

430. Vita di suor *Maria Crocifissa Satellico* monaca francescana nel monastero di Montenovo scritta dal padre Gio. Battista Scaramelli della Compagnia di Gesù. Ven., Rosa, 1750, in 4.

Fu ristampata dal Rosa nel 1752, in 8, seconda edizione, ivi, dallo stesso, 1761, in 8, terza edizione, ivi, Recurti, 1766, in 8, quarta edizione, e finalmente in Roma pel Poggioli, 1819, in 4, quinta edizione riveduta e corretta.

431. Vita della serva di Dio suor *Maria Felice Spinelli* fondatrice ed abbadessa del monistero delle madri Cappuccine di S.

Maria degli Angioli nell' Isola delle Grazie di Venezia scritta da Tommaso Baldassini. Ven., Poletti, 1752, in 4.

E' ristampa della prima edizione fatta in Bologna del 1692, in 4. Ma la seconda ha delle giunte.

432. Vita *B. Mariae* (Storioni) *de Venetiis.*

Sta nelle Chiese Venete del Cornaro, t. VII, p. 363 e seg. E' intitolata *Legenda cujusdam B. Mariae de Venetiis sororis Ordinis de Poenitentia Beati Dominici* ec., e ne è autore fra Tommaso di Antonio da Siena (Caffarini di cognome).

433. De cultu Beatae *Comitissae* Virginis Venetae e nobili familia *Taleapetra* ad Ss. Patrem et Dominum Clementem Papam XIII Dissertationes epistolares Flaminii Cornelii senatoris Veneti. (Tom. x, N. R. Calog., a. 1763).

434. Vita in ristretto e memoriale a Clemente XIII di monsig. Patriarca di Venezia e Vescovi suffraganei per la conferma e aumento del culto della *B. Contessa Tagliapietra* vergine nobile veneta. Ven., 1765, in fol.

435. Memorie della Ven. madre suor *Anna Maria Zanolli* Veneta abbadessa nel monastero delle Vergini eremite di S. Bonaventura di Padova in Vanzo. (Sta nelle memorie di alcune religiose francescane illustri per santità vissute nel detto monistero. Venezia, Manfrè, 1773, in 8.

436. Memorie della Ven. madre suor *Graziosa Zecchini* Veneta fondatrice e prima abbadessa del monastero delle Vergini eremite di S. Bonaventura di Padova in Vanzo. (Sta nel libro *Memorie di alcune Religiose francescane illustri per santità vissute nel detto monastero.* Ven., Manfrè, 1773, in 8.

A queste potrebbero aggiungersi, non Veneziane veramente, ma sì di famiglie che furono ascritte alla Veneta nobiltà le seguenti: *Vita della B. Beatrice de' Principi d' Este,* descritta da mons. *Giacomo Filippo Tommasini.* Padova, 1673, in 4, e ivi, 1754. — *Vita della B. Beatrice II d'Este,* fondatrice del monastero di S. Antonio di Ferrara della regola di S. Benedetto. Ferrara, 1777, in 8. — *Vita della B. Paola Gambara Costa del terz' Ordine di S. Francesco.* Torino, 1765, scritta dal *Bollano:* e *L' idea di una non men santa che nobile dama estratta dalla Vita della Venerabile Paola Gambara Costa.* Venezia, Bortoli, 1760 (ambe citate dal *Litta*) — e anche *Vita della Serva di Dio Suor Paola Maria Malatesta da Reggio* badessa delle Cappuccine nel Collegio delle Concette di Venezia raccolta da una religiosa del suo Ordine, poi distesa dall' abate Genesio Soderini nobile veneto. Venezia, Tommasini, 1715, in 4. — e da ultimo: *Sacra rituum Congregatione e.mo et re.mo d. Cardinali Sancti Angeli Brixien. beatificationis et canonizationis Ven. Servae Dei Sor. Mariae Magdalenae Martinengo*

monialis professae Capuccinae ec. Positio ec. Romae, 1762, in fol., alla quale Informazione per la beatificazione di detta donna deve unirsi — *Dissertazione del sig. Conte Francesco Roncallo-Parolini intorno al male, morte ed aghi di ferro ritrovati nel cadavere della reverenda madre Suor Maria Maddalena abbadessa Cappuccina nata contessa Martinengo di Barco patrizia veneta* tradotta dalla latina nell'italiana favella dal sig. d. *Angelo Zanardelli.* Brescia, Rizzardi, 1746, in 8. Serbasi a penna nel nostro Seminario *Vita di Suor Maria Martinengo de' conti del Barco monaca Cappuccina al secolo Margarita scritta da se medesima l'anno* 1725, in 8.

IX.

SANTUARII (1).

437. Venezia favorita da Maria. Relazione delle Immagini miracolose di Maria conservate in Venezia. Padova, Semin., 1758, in 12, fig.

N' è autore Flaminio Cornaro.

438. Apparitionum et celebriorum imaginum deiparae Virginis Mariae in Civitate et Dominio Venetiarum enarrationes historicae ex documentis, traditionibus, et antiquis codicibus ecclesiarum depromptae. Ven., Remondini, 1760, in 12. (Auctore Flaminio Cornelio).

Lo stesso Cornaro impresse *Notizie storiche delle Apparizioni e delle Immagini più celebri di M. V. Santissima nella città di Venezia* ec. Ivi, Zatta, 1761, in 12, fig.

439. Raccolta dell' instituzione di varii Santuarii ad onore di Maria Vergine nello Stato Veneto, data in luce da un sacerdote cappuccino. Trevigi, Trento, 1767, in 4.

Molti altri libri hannosi a ciò relativi fra i quali: *L' Origine delle chiese dedicate a Maria Vergine con l' origine di quelle dedicate ai Santi nella città di Venezia.* Parma, 1692, in 8. Opera di *Alessandro Morosini;* ma parlano in generale di tutte le celebri immagini di M. V. e Santuarii suoi sparsi nel mondo cattolico; come anche nel recente *Atlante Mariano* del gesuita Guglielmo Gumppenberg con aggiunte di Agostino Zapella prete Veronese. Ven., 1839, in 12.

440. Il Crocefisso Centurato detto volgarmente Centurone o Centurione della Croce, divota immagine di *G. C. Crocefisso* an-

(1) Comprendonsi non solo varie Chiese o Cappelle in esse celebri per immagini miracolose, ma anche le sole immagini che in qualche modo si resero note per prodigi o distintamente venerate. Siccome però questa parte *Santuarii* ha molta connessione colla Parte II *Chiese*, ec.; colla Parte VII *Confraternite e Luoghi Pii*, ed eziandio colla Sezione Belle Arti ove delle *Guide* per le *Chiese*, ec., così il leggitore, che trovasse mancare qui alcuno dei *Santuarii*, avrà ricorso a quelle Parti e a quella Sezione.

ticamente venerata nella Chiesa parrocchiale delle RR. Monache di S. Croce di Venetia ec. di d. Gio. Maria Zelotti Venetiano. Ven., Lovisa, 1696, in 12.

441. Monumenta cultus hodie vigentis erga *Divum Vincentium* Ferrerium in ecclesia S. Dominici ab adm. rev. p. magistro F. Reginaldo Cavallotti excitati Venetiis ec. Veronae, 1750, in 8.

442. Pratica divota nell' ottavario e alla solennità che si celebra nella Chiesa di S. Eustachio ad onor del glorioso *Sant' Osvaldo* re di Nortumbria protettore de' gravemente febbricitanti. Ven., Piotto, 1783, in 12, e ivi, Piotto, 1801, e ivi, Andreola, 1832, in 12.

443. Delle Indulgenze, gratie, e stationi ec. concesse all' Archiconfraternita dell'Immaculata Concettione della Nostra Signora esistente nella Cappella dell'Annonciatione nuovamente fatta in S. Francesco della Vigna di Venetia ec. Venetia, Polo, 1585, in 12, e ivi, Conzatti, 1696, in 12.

Trovasi anche un *Sommario* di queste Indulgenze del 1787.

444. Vita de' *Santi Cosmo e Damiano* fratelli martiri scritta da Niceta filosofo e riformata da Simeone Metafraste ec. cavata dal Leggendario del p. Nicolò Manerbi, aggiuntovi le Indulgenze concesse dalla Santità di N. S. Benedetto XIII S. P. alla Confraternita delli suddetti Santi in S. Giovanni Novo in Venezia, in 8.

445. Breve ristretto della Vita di *S. Camillo de Lellis* fondatore de' Cherici Regolari ministri degl' Infermi ec. Aggiuntavi una divozione ad onore del medesimo Santo il quale particolarmente si venera nella Chiesa di S. Giovanni in Oglio detta S. Giovanni Novo. Ven., Valvasense, 1764, in 4.

446. Compendio della Vita di *S. Giovanni Nepomuceno* con divoto Ottavario in preparazione alla sua festa che si celebra nella chiesa parrocchiale e collegiata di S. Paolo Apostolo ec. Ven., Occhi, 1795, in 12.

L' Ottavario fu anche impresso nel 1764, in 8. Con decreto 26 aprile 1794 il Senato Veneto dichiarò uno de' protettori meno principali di Venezia S. Giovanni Nepomuceno.

447. Cigala Matteo. Narrazione greco-latina ec. della Immagine di Maria Vergine ec. come fu portata a Venetia e riposta nella chiesa di *S. Maria della Pace* nel primo chiostro de' Ss. Giovanni e Paolo de' padri Predicatori ec. dedicata al sig. Giusto Albertini. Ven., Salis, 1637, in 8.

448. *Templum Pacis* DI : MA : Chiesa posta in Ss. Gio. et Paolo nella quale vi sono li preciosis. Tesori d'una miracolosissima imagine della quale in tre linguaggi si narra un gran fatto occorso nella persona di S. Gio. Damasceno ec. ec. Istoria del sig. Paolo Maria Tagliapietra mandata in luce all' illust. et ec. sign. Laura Civrana con: Venetia, Valvasense, 1646, in 12.

449. Il Tempio della Pace inalzato alle glorie di Maria Vergine Gran madre di Dio nella veridica esposizione della historia e traslatione della di lei miracolosa imagine ec. conservata sotto il nome di *Santa Maria della Pace* in decoroso sacello nel chiostro de' Ss. Giovanni e Paolo di Venetia, divota estensione di d. Gio. Maria Zilotti. Ven., Scalvinoni, 1675, in 12.

450. Il Tempio ravvivato di *Santa Maria della Pace* posto nel Chiostro esteriore de' RR. PP. dell' ordine de' Predicatori dei Ss. Gio. e Paolo di Venezia, ove si conserva un' immagine miracolosa della Vergine ec. Esposizione del dottor Francesco Carboni ec. Venetia, Valvasense, 1677, in 12.

Opera diversa da quella dello Zilotti. Il Carboni fa anche una esposizione delle *Immagini dipinte da S. Luca tra quali la nostra nominata S. Maria della Pace.* Oggidì il Sacello è demolito al tutto ; però l' effigie conservasi in una Cappellina in Chiesa sotto il monumento de' dogi Valieri. Quanto poi a cotesta ed altre simili dipinture leggasi l'eruditissima Dissertazione di Domenico Maria Manni : *Dell' errore nell' attribuire pitture a S. Luca Evangelista.* Firenze, 1766, in 4. e l'altra : *Del vero pittore Luca Santo.* Ivi, 1764.

Avvi eziandio un Compendio istorico della Immagine di *Maria della Pace* fatto da Emmanuele Lodi poscia vescovo di Udine, e impresso a Venezia nel 1817 col titolo : *Al buon popolo Veneto per venerare Maria V. SS. della Pace nella Chiesa parrocchiale de' Santi Giovanni e Paolo* ove era stata trasportata.

451. Breve descrizione dell'origine della festa della *Madonna della Neve* che si celebra li 5 agosto nella chiesa parrocchiale e collegiata di S. Luca. Venezia, Maldura, 1729, in 12.

452. Notizie storiche sull' immagine di *Maria Vergine* che si venerava nella chiesa del monastero di S. Bernardo di Murano ora in quella di S. Luca in Venezia. Ivi, Molinari, 1822, in 12.

Sono estratte dall' opera del Cornaro sulle Chiese Torcellane ; ma vi si è aggiunto quanto succedette posteriormente.

453. Trattato dell' Immagine della gloriosa *Vergine* dipinta da S. Luca conservata già molti secoli nella ducal Chiesa di S. Marco, della città di Venetia, di mons. Gio. Thiepolo primicerio di S. Marco. Venetia, Polo, 1618, in 4.

454. Devota Narratione intorno alla Immagine della gloriosa *Vergine* dipinta da S. Luca et collocata nella Ducal Chiesa di S. Marco, di Alessandro detto l'Eremita. Venetia, Pinelli, 1618, in 12.

455. Panegirico nella Translazione dell' Immagine di *Nostra Signora* nella Cappella Nuova della Chiesa di S. Marco, di Girolamo Moravio. Ven., Pinelli, 1618, in 4.

456. Relatione della *Immagine Nicopea* che si ritrova in Venetia nella Ducale di S. Marco, fatica dell' ab. Carlo Querini. Ven., 1645, in 4.

Prima edizione dedicata al doge. Apparisce che il primo redattore dell' operetta fu monsig. Michele Lonigo, poi altra persona, e da ultimo il Querini. Fu ristampata in Ven. dal Pittoni nel 1701, in 16.

457. Dell' antica Immagine di *Maria Santissima* che si conserva nella Basilica di S. Marco in Venezia. Dissertazione di monsig. Agostino Molin canonico teologo della patriarcale e lettore di sacra Scrittura nel Seminario della stessa città. Ven., Zerletti, 1821, in 8, fig.

458. Brevi cenni sopra la prodigiosa immagine di *Maria Vergine* che si venera nella Basilica di S. Marco. Ven., Picotti, 1833.

Sono estratti dall' opera del Molin veramente eruditissima.

459. Devotissima Oratione (così) nella quale si dichiara come la devota et gloriosa imagine della *Madonna di S. Marciliano* venne a collocarsi nella detta chiesa. Stampata in Venetia ad instantia della schola della Madonna di S. Marciliano (Marziale) (s. a. in 4, secolo XVI).

460. Distinta narratione nella quale si dichiara come la devota et gloriosa immagine della *Madonna* situata in Venezia nella chiesa di S. Marciliano venne a collocarsi nella detta chiesa. Ven., Paoli, 1735, in 4.

461. Notizia storica della miracolosa immagine di *Maria SS. delle Grazie* che si venera nella parrocchial chiesa di S. Marziale in Venezia, con rame che rappresenta la sua immagine, s. a. in 12 (circa 1840).

462. Brevi notizie della *Santa Casa di Loreto* e dell' altra eretta a somiglianza in S. Pantaleone. Ven., 1756, in 12, fig.

463. Discorso in lode della *Santa Casa di Nazareth* dell'abate d. Giuseppe Girolamo Lonardelli di Verona direttore del ritiro religioso in Isola San Clemente ec. Venezia, Tondelli, 1846, in 8.

Si ricorda il Santuario a similitudine della S. Casa eretta nella detta Chiesa di S. Clemente.

464. Relazione della miracolosa imagine della Beatissima sempre *Vergine Maria* ec. portata da Napoli di Romania a Venetia e riposta nella chiesa delle RR. Monache di S. Rocco e Santa Margherita, ristampata e corretta. Ven., Pinelli, 1667, in 4. E prima, ivi, 1664.

Varie altre volte si ristampò questa Relazione colla effigie della Madonna in cui s' indica *la qual imagine fu fatta di mano propria da S. Luca Evangelista* ec. Ve ne è del 1726 pel Paoli; del 1746 pel Pianta in Trevigi, giuntavi la Relazione della liberazione del monistero di S. Rocco e S. Margherita dal *fuoco* negli anni 1743 e 1747. E anche del 1754 colla Descrizione della magnifica traslazione *della Immagine* stessa seguita nel 1751 undici luglio.

465. Relazione della miracolosa imagine di *Maria Santissima* che si venera nella Chiesa delle Venerande Monache de' Ss. Rocco e Margherita della città di Venezia, col ritratto della *Madonna delle Grazie*. Ven., Andreola, 1803, in 4.

E' descrizione diversa dalle precedenti. Soppressa è la Chiesa ed il Monastero; e sono ridotti ad uso privato.

466. Cronichetta dell'origine della Chiesa ec. di *S. Maria dei Miracoli*, di D. Pietro Chechin.

Di questo Santuario già famoso vedi alli num. 55, 56 di questa Sezione.

467. La Chiesa di *S. Maria della Salute* descritta da G. A. Moschini.

Anche di questo celebre Santuario vedi nella Sezione BELLE ARTI.

468. Breve istoria della Veneranda e celebre immagine di Nostro Signor Crocifisso detta il *Volto Santo* di Lucca del signor Gio. Fedele Antonrigola sacerdote Lucchese ec. Venezia, Savioni, 1763, in 12.

Avvi l' effigie del *Volto Santo* la copia del quale era riposta nella Chiesa de' Serviti. Veggasi il tom. I delle Inscrizioni Veneziane ove più cose intorno a questa Chiesa sono registrate.

469. Arminio Monforte Fulgenzio eremitano di S. Agostino. Lettera nella quale si raccontano i prodigii fatti dalla statua di marmo di *S. Nicolò* di Tolentino in Venezia nella Chiesa di S. Stefano de' PP. Agostiniani. Venezia, Turrini, 1652, in 4.

* 470. Nel riaprimento solenne del sotterraneo in cui si venera l' antichissima immagine di *Gesù Cristo* nel Sepolcro nella

Parrocchiale di S. Zaccaria profeta in Venezia. Cenni storici, Orazione, Poesie ec. a. 1844.

Devesi a mons. Pietro canonico Pianton ab. mitrato, regio Censore ec. lo avere ridestato questa devozione che annualmente con grande magnificenza si celebra.

471. Effigie del *Crocifisso* che si venera nel Capitello situato nella Regia Patriarcale Metropolitana Basilica di S. Marco; trasportato da Costantinopoli a Venezia dal doge Enrico Dandolo ed esposto agli ossequii dei fedeli nella piazza, essendo stato da mano sacrilega colpito con più ferite, come ne rimangono i segni; ond'è tradizione che uscisse sangue, fu sino dal secolo decimoquarto posto in chiesa nel sito ove trovasi al presente. (*litografia*).

Questo *Crocifisso* fu ristaurato nel 1842. Il Capitello, ove si venera, era anticamente dedicato all' Annunciazione di M. V. come appare dalle figurine di marmo esteriormente poste.

---

* 472. Malombra Bartolommeo. Apparizione della gloriosa *Madre di Dio* nel lido del mare vicino a Chioggia l' anno 1508. Venezia, Antonio dalle Palme, 1660, in 4.

* 473. Da Venezia fra Giacomo Cappuccino. Chioggia in pericolo liberata coll'apparizione della *Madonna Navesana* nel 1508. Venezia, Brigonci, 1676, in 4.

* 474. Relazione istorica dell'apparizione di *Maria Vergine* nel 1508 sui lidi di Chioggia. Ven., Malachini, 1727, in 4.

475. I lidi Veneti difesi dalla *Santissima Vergine* o sia storia della imagine, chiesa e convento della B. Vergine di Pellestrina in occasione della quale si riferiscono le apparizioni della Madonna di Chioggia e di quella di Malamocco ec. Venezia, Pasquali, 1745, in 4.

476. Breve storia dell'Apparizione della *Madonna detta di Marina* o della *Navicella* avvenuta sul lido di Chioggia ec. Venezia, Tramontin, 1763, in 4 piccolo.

X.

SANTE RELIQUIE (1).

477. Tajapiera Nicolò primicerio di Torcello. Vita di *S. Albano* vescovo e martire, il cui corpo riposa nella parrocchiale di S.

(1) Son collocate per ordine alfabetico. Alcune che riguardano Santi o Beati Veneziani sono indicate nella Parte *Vite e Memorie de' Santi*.

Martino di Burano. Ha il titolo: *Il Cattolico Perregrinante.* Venezia, Pinelli, 1636, in 4.

478. Vita di *S. Andrea* Gierosolimitano arcivescovo di Candia tradotta dal greco in italiano dal padre Niceforo Pasqualeo sacromonaco greco. Ven., 1623, in 4, grec. ital.

Era il Corpo nella Chiesa del S. Sepolcro oggidì affatto rasa al suolo.

479. Compendio della nascita, vita, morte e miracoli del glorioso vescovo *Sant'Aniano* protettore dell' arte de'calzolai e ciabattini che fu portato dalla Chiesa della Carità a quella di S. Tomaso Apostolo. Ven., 1793, in 12.

480. Orsato Sertorio. Le Grandezze di *S. Antonio* di Padova, osservate nel trasporto della sua reliquia data da quella città (nel 1652) al serenissimo prencipe di Venetia. Padova, Frambotto, 1653, in 4. (È nella Chiesa di S. Maria della Salute).

481. Racconto della traslazione del corpo di *S. Atanasio* da Costantinopoli in Venezia ora esistente nella Chiesa parrocchiale di S. Zaccaria scritta da autore contemporaneo. Venezia, Fracasso, 1811, in 8.

Intorno a ciò veggasi anche l' opuscolo: *Esortazione di S. Atanasio arcivescovo di Alessandria ad una sposa di Cristo tradotta da Antonio Fantoni.* Venezia, Tosi, 1804, in 8. ove si premettono le memorie intorno alla traslazione del detto corpo.

482. Cenni storici intorno Paolo de Campo da Catania già corsaro, indi eremita del secolo xv, e conghietture che le ossa scoperte in questi giorni sotto la mensa dell'altar maggiore di S. Stefano protomartire di Venezia sieno del *B. Bonsembiante Badoaro.* Ven., Alvisopoli, 1836, in 8, fig.

Autore è E. A. C. cioè Emmanuele Antonio Cicogna. Libro curioso per la circostanza che credevasi da ciascheduno che quel Corsaro avesse finita in questo monastero di S. Stefano santamente la vita, laddove si scoperse che ne fuggì e andò nel Campo de' Turchi ec. Questo Opuscolo citasi anche nella sezione *Storico-politica.*

483. Historia della translatione del corpo di *S. Barbara* martire di Nicomedia esistente nella chiesa de' Crociferi scritta da Matheo Palmieri. Padova, 1642, in 8.

484. Compendio della Vita e martirio della gloriosa Vergine e martire *S. Barbara* dato alla luce da un suo fedelissimo servo e divoto. Ven., 1738, in 12.

485. Cronache di trasporto, vita, e miracoli di *S. Barbara* di Nicomedia che si venera in S. Giovanni di Torcello. Ven., 1658. Raccolte dalla rev. madre suor Cornelia Pesaro abbadessa, in 12.

486. Considerazioni sulla vita e martirio di *S. Barbara*, ec. ad uso dell' inclito monastero di S. Giovanni di Torcello nella cui chiesa riposa il vero corpo della Santa. Venezia, Casali, 1806, in 12.

Tranne il duomo e la chiesa di S. Fosca, furono demolite le altre che già adornavano questa storica Isola.

487. Modo nel quale fu ritrovato il braccio destro di *S. Biagio* martire nella sua chiesa parrocchiale di Venezia. Ivi, Grillo, 1607, in 4.

488. Catalogo delle sacre reliquie che si venerano nella chiesa de' RR. PP. Riformati di *S. Bonaventura* di Venezia nell' oratorio detto la Cappella Santa ec. Venezia, 1800, in 12.

Copiosissimo, di pag. 204. La chiesa è al tutto demolita.

489. La Minera del Calvario produttrice de' *Chiodi* sacratissimi della Croce di Christo fra' quali quell' uno discuopre maraviglioso che i suoi santi piedi confisse e nel Tempio di S. Chiara di Venetia conservato s' adora ec. Opera sacra di d. Gio. Maria Zilotti. Ven., Valvasense, 1666, in 4, fig.

Questa Reliquia oggidì si venera nella Chiesa di S. Pantaleone. Il libro è curioso per la molta erudizione non sempre però giustamente applicata. La chiesa serve ad uso militare. Abbiamo anche su questo chiodo:

490. Fucina d' amore, che scopre impietosito di tempra celeste il *Santo Chiodo* de' piedi di Cristo per più di quattro cent'anni adorato nel sacro Tempio di S. Chiara di Venezia. Ven., Tramontin, 1676, in 8. (Autore il suddetto Zilotti).

491. Pietra di paragone per provare con diligente saggio la pretiosa finezza del *Santissimo Chiodo* de' piedi del Salvatore donato già più di quattro secoli dal santo re di Francia Lodovico IX alle RR. Monache di S. Chiara di Venetia ec. di d. Gio. Maria Zilotti Venetiano. Ven., Giuliani e Cagnolin, 1678, in 12.

492. Arma di fina tempra tolta dall' Armerie del Cielo a difesa dell' infelice humanità. Dicasi tale il Responsorio del *Santissimo Chiodo* de' piedi di Giesù Christo venerato in Santa Chiara di Venetia ec. di Gio. Maria Zilotti. Venetia, Lovisa, 1692, in 12.

493. Ristretto dell' Istoria del *Ss. Chiodo* de' piedi di Cristo ec. Venezia, 1800, in fol. volante.

494. Breve storica narrazione del *Santo Chiodo* dei piedi di Gesù Cristo che si venera nella chiesa di S. Pantaleone medico martire. Ven., Molinari, 1838, in 12.

495. Vita *S. Cosmae* eremitae cujus corpus Venetiis in Templo S. Georgii Majoris quiescit. Auctore Fortunato Ulmo. Ven. Deuchinus, 1612, in 4.

496. Miracoli della *Croce Santissima* della Scuola di S. Giovanni Evangelista et li miracoli di esso Santo nostro protettore. Venetia, 1590, ristampati, Rampazzetto, 1604, in 4, fig.

Si ristamparono del 1617 e del 1771 dal Bortoli, in 8, con aggiunte.

497. Vita del glorioso S. Giovanni Apostolo ed Evangelista con alcuni miracoli della *Santissima Croce* che conservasi nella Scuola Grande di detto Santo, avuta in dono fino dall'anno 1370 ec. seconda edizione con aggiunte. Venezia, 1752, in 4, fig.

498. Memorie della Vita e miracoli di *S. Demetrio* proconsole contitolare della chiesa di S. Bortolamio di Venezia. Autore d. Jacopo Coleti. Ven., Cordella, 1827, in 8.

499. Vita, miracoli, e morte del glorioso martire *S. Ermolao* prete tradotta da un divoto per aggradire al desiderio de' divoti e raccolta da scritti sì antichi come moderni l'anno 1742 ec. Venezia, 1742, in 4. In fine vi è *Obbligo de' Confratelli della Veneranda Scola e sovvegno di Sant' Almorò prete e martire eretta anticamente nella Chiesa parrocchiale e collegiata di S. Simon profeta detto Grando di Venezia.*

Le ossa di S. Ermolao si custodiscono in essa chiesa.

500. La Margarita evangelica nella Vita di *Eudocia.* Autore il dottor Bertelli. Ven., 1671, in 12.

Vi si parla di una reliquia di essa recata in Venezia da Costantino Loredano che si venerava nel 1667 nel Monastero della Umiltà oggidì eguagliato al suolo ove sta il giardino del Seminario patriarcale.

501. De cultu sancti *Felicis* presbyteri Nolani cum titulo Confessoris apud Venetos. Auct. Flam. Cornelio (tom. XIII N. R. Calog.). Se ne conserva reliquia nella Chiesa del Santo.

502. Leggenda di *Santo Zuane* martire il quale fu duca di Alessandria, il corpo del quale è posto nella chiesa di S. Danielo da Castello in Venetia nuovamente stampata. Ven., 1543, in 8.

503. La Vita di *S. Giovanni* martire duca di Alessandria il cui corpo è in s. Daniele di Venetia descritta da Ferrante Pallavicini. Ven. 1636, in 16.

504. Memorie spettanti alla Vita di *S. Giovanni* martire duca di Alessandria ed alla traslazione del suo corpo che si venera nella chiesa delle Canonichesse Lateranensi di S. Daniele in Venezia. Ivi, Milocco, 1776, in 8.

505. Vita del glorioso *S. Giovanni* Elemosinario patriarca Alessandrino il cui corpo riposa nella chiesa di S. Giambatista in Bragora di Venezia composta da pre Rocco Bruni piovano di detta chiesa. Venezia, Dusinelli, 1610, in 8.

506. Vita di *S. Giovanni* il Limosiniere patriarca di Alessandria descritta dall' abate Soderini nobile Veneto, ad istanza dei divoti di detto Santo il di cui glorioso corpo giace dal corso di cinque secoli nella chiesa di S. Giovanni Batista di Venezia detta comunemente S. Giovanni in Bragora. Ven., Viezzeri, 1712, in 12.

507. Vita del *B. P. F. Grazia* da Cattaro confessore della Religione di S. Agostino descritta da Antonio Loredano nobile veneto. Ven., Baseggio, 1733, in 12. La prima edizione è del 1670.

508. Vita del *Beato Grazia* da Cattaro laico Agostiniano scritta dall' illust. e rev. mons. Marco Antonio Gregorina vescovo di Cattaro. Ven., Andreola, 1802, in 12.

Se ne conservavano le reliquie nella chiesa dell' Isola di S. Cristoforo della Pace. Demolite le fabbriche si eresse il cimitero.

509. Il Leone di Grecia o sia racconto dell' esemplarissima vita di *S. Leone* vescovo di Modone il cui corpo in diversi luoghi trasportato ora nella chiesa delle monache Benedettine di Santa Maria dell' Humiltà honorevolmente riposa, di d. Giammaria Zilotti Veneziano. Ven., Cattani, 1669, in 12.

510. La Verità svelata nella Vita di *S. Liberale* Kavaliere di Altino, di Antonio Bonolli veneto cittadino e Cancelliere di Torcello ec. Ven., 1709, in 12.

Il Bonolli sostenta che il corpo di S. Liberale esiste a Torcello, contra l'opinione di Giovanni Minotto cittadino Trevigiano che lo dice a Treviso nell'opuscolo: *Vita di S. Liberale cavaliere di Altino* scritta da Giovanni Minotto q. Giovanni cittadino di Trevigi. Ivi, 1688, in 12.

511. L' esistenza de'sacri corpi delli *santi Teonisto*, *Tabra*, e *Tabrata* martiri, e di *S. Liberale* confessore nel duomo di Torcello sostenuta da d. Nicolò Licini canonico di esso duomo contro la Dissertazione del signor conte Rambaldo degli Azzoni Avogaro canonico del duomo di Trevigi. Ven., Baseggio, 1767, in 4.

La dissertazione dell' Avogaro sta colle *Memorie del B. Enrico da Bolzano.*

512. Sententia lata (a cardinale Bessarione sedis apostolicae legato ad Venetos a. 1463) qua definitur, Corpus *D. Lucae* evangelistae Venetiis in Conventu S. Job min. de observantia in Sacrario modo honorifice repositum. Novissime imprimi curarunt fratres de Observantia S. Job Venetiarum. Venetiis, Valvasensis, secolo XVII, in fol.

Intorno a ciò veggasi Flaminio Cornaro tom. XII Eccles. Venetae.

513. Polacco Giorgio. Della triplicata traslazione del corpo di *S. Lucia*. Trattato ec. Venezia, Barezzi, 1617, in 4.

514. Narrazione della traslazione del corpo di *S. Lucia* vergine e martire da Siracusa a Costantinopoli et da Costantinopoli a Venetia a S. Giorgio Maggiore, et poi alla chiesa di S. Lucia dove riposa. Ven., Pinelli, 1626, in 4. e Zini, 1670, in 12. e Tommasini, 1715, in 8.

515. La sacra Aretusa o la Vergine di Siragusa *Lucia* ec. di Fabricio Veniero, dedicata al sig. Achille Maffei guardiano dignissimo della Scolla di S. Lucia di Venetia. Ivi, Zatta, 1670, in 12.

516. Acta syncera *Sanctae Luciae* Gr. Lat. opera et studio Joannis de Joanne. Panormi, 1758, in 4.

517. Dissertazione storico-critica intorno alla esistenza del corpo di *S. Lucia* nella città di Venezia, del conte della Torre Cesare Gaetani. Palermo, 1758, in 4.

518. La Vita ovvero memorie dell' opere mirabili di *S. Magno* nobile di Altino e vescovo di Eraclea compendiosamente fatte ristampare da Gio. Antonio Gasparini Veneto e guardiano della Veneranda Scuola di detto santissimo ed antichissimo protettore della Serenissima dominante di Venezia ec. Venezia, Maldura, 1736, in 8.

Il corpo di S. Magno è nella chiesa di S. Geremia.

519. De Martyrio et reliquiis *S. Mamantis* Martyris Cesareae in Cappadocia Dissertatio epistolaris Flam. Cornelii Sen. Ven. (tom. IX Nuov. Racc. Calog.).

520. Breve Compendio della Vita del glorioso martire *S. Mamante* tradotta dal latino in italiano da P. A. B. Venezia, Occhi, 1781, in 12.

Consiste la reliquia in un piede portato a Venezia dal celeberrimo Francesco Morosini, quand' era capitanio generale dell' armi Venete in Candia, il qual piede fu poscia riposto nella chiesa della Fava.

521. Bernardi Justiniani De Divi *Marci* Evangelistae Vita, translatione, et sepulturae loco.

Sta nel tom. v, parte i. Thes. Ant. Ital. Lug. 1722, in fol. ristampa dell'edizione 1492. Fu questa vita già tradotta in italiano e ampliata da Gio. Stringa. Ven., Maldura, 1601, in 8, e colla descrizione della chiesa di S. Marco. Ivi, Rampazzetto, 1610, e ivi, Miloco, 1680, in 12.

522. Ragguaglio storico sopra la traslazione ed apparizione del corpo di *S. Marco* di A. F. B. Venezia, 1808, in 12.

523. Sullo scoprimento del corpo di *S. Marco* Evangelista fatto nella basilica patriarcale di Venezia, il giorno 7 maggio 1811. Dissertazione storico-critica di Emmanuele Cicogna. Ven., Molinari, 1811, in 8.

524. Dissertazione sopra il corpo di *S. Marco* Evangelista riposto nella R. Patriarcale basilica di S. Marco in Venezia. Ven., Picotti, 1811, in 8. Autore Agostino Carli Rubbi.

525. Memoria sopra il corpo di *S. Marco* di Jacopo Filiasi.

526. Dissertazione dello stesso sopra il corpo di *S. Marco.*

527. Serie di critiche osservazioni relative al corpo di *S. Marco* dell' ab. Pellegrini.

Tutti tre questi pezzi con altri stanno nei volumi iv e viii degli Opuscoli che si imprimevano dal Pinelli, 1813, in 8.

528. Memorie storico-critiche intorno la vita, traslazione, e invenzioni di *S. Marco* Evangelista principale protettore di Venezia. Ivi, Picotti, 1815, fig.

Erudita opera del conte Leonardo Manin il quale ripubblicolla con giunte nel 1835 in Ven. presso il Merlo, in fol. fig. all' occasione della nuova riposizione del sacro corpo.

Altri opuscoli trovansi intorno a ciò; ma molto anche interessante sarebbe stato il libro di mons. Agostino Molin intorno alle reliquie del santo nostro Evangelista, se uscito fosse alla luce. Esso esiste manoscritto inedito nella Barberiniana di Roma cui il Molin lasciava per legato le sue opere.

529. Trattato delle Santissime Reliquie ultimamente ritrovate nel Santuario della Chiesa di *S. Marco*, di monsig. Gio. Thiepolo primicerio della medesima Chiesa ec. Venezia, Pinelli, 1617, in 4.

530. Suriano Andrea. Breve descrizione del sacro Tesoro delle Reliquie ritrovate nel santuario della Chiesa ducale di *S. Marco* nel 1617. Ven., Pinelli, 1617, in 4.

Uscirono anche delle poetiche composizioni per cotesta circostanza. Fu ristampato il libro del Tiepolo con accrescimenti e figure dallo stesso Pinelli nel medesimo anno 1617, in 4. Anche Andrea Morosini ne' suoi *Opusculorum Pars Prima.* Ven., 1625, in 4. ha inserito un Trattato latino intitolato : *De sacris lipsanis sive Reliquiis in D. Marci Templo inventis.*

531. Notabile storia del sangue miracoloso uscito da un' immagine di Christo martirizzata dai Giudei di Berito, scritta da Atanasio vescovo Alessandrino, e tradotta da Gio. Giacomo Pisani colla narrazione del trasporto di un' ampolla di detto sangue da Costantinopoli in Venezia, e che si conserva in S. Marco. Venezia, 1593, in 4. Fu ristampata nel 1634, in 4.

532. La Verità trionfante a gloria della Fede in una breve narrazione delle Reliquie del Sangue prezioso di Gesù Cristo e del Sangue miracoloso uscito dal Crocifisso di Nicodemo in Berito ora detta Barutti che tutte si conservano nella metropoli di Venezia. Opera sacro-storica di Simon Antonio Rota ec. Venezia, Tagier, 1763, in 8.

533. Relazione del prezioso Sangue di N. S. Gesù Cristo che si mostra il terzo Venerdì di marzo ed il giorno della santissima Croce in S. Marco ed il miracoloso che si mostra il Giovedì santo e la vigilia dell' Ascensione nella chiesa stessa ec. Venezia, senza anno, in 16.

534. Compendio della Vita della *Beata Margherita* d' Ungheria e della Vita della beata Maria Bartolomea Bagnesia fiorentina vergini dominicane scritte da un Religioso del convento del Ss. Rosario di Venezia. Ven., Tosi, 1805, in 12.

Una particella delle Reliquie della beata Margherita fu donata alla chiesa di S. Maria del Rosario.

535. Vita, martirio e miracoli di *S. Massimo* vescovo di Città Nova e martire gloriosissimo il cui corpo incorrotto si conserva nella chiesa parrocchiale e collegiata di S. Canzian di Venezia. Ivi, Finazzi, 1717, in 12.

E' cavata da quella scritta in latino 1613, dal p. Ferrari.

536. Notizie storiche di *S. Memmia* V. M. e di *S. Abbondio* de' quali se ne celebra per la prima volta la solennità nella Chiesa parrocchiale e collegiata de' Ss. Ermagora e Fortunato, sarà li 8 di luglio 1781. Venezia, in 12.

537. Historia translationis Corporis *Sancti Nicolai* terris mariq. miraculis Magni, Episcopi, e Myra Lyciae Venetias factae an-

no MC. ec. Auctore Fortunato Ulmo Veneto Casinensi monacho. Ven. Deuchinus, 1626, in 4.

538. Compendio della Vita e miracoli di *S. Nicolò* arcivescovo di Mirea, di Francesco Ferrari. Ven., 1692, in 12.

539. Venezia favorita da Dio nella miracolosa invenzione e traslazione del sacro corpo di *S. Nicolò* il Magno arcivescovo di Mira ec. Autore Nicolò Albricio medico nobile bergamasco. Ven., Tramontin, 1698, in 4.

540. La Gemma del mare Adriatico ovvero il corpo di *S. Nicolò* il Magno arcivescovo di Mira trovato e trasportato dall' armata Veneta spedita per Terrasanta ec. Ven., Albrizzi, 1709, in 4. Autore Nicolò Albricio.

Riposa nella chiesa di S. Nicolò del Lido.

541. Componimenti poetici per la solenne traslazione delle insigni reliquie di *S. Pancrazio* da farsi in Montechiaro a' XIII di maggio del 1741 consecrati al merito delle ill. e rev. monache di S. Zaccaria di Venezia. Brescia, Vendramino, 1741, in 8.

Le reliquie vennero donate dalle monache di S. Zaccaria a que' di Montecchiaro.

542. Passio *S. Pauli* martyris Constantinopolitani ec. cujus corpus Venetiis in templo S. Georgii Majoris quiescit. Ven., Deuchinus, 1612, in 4. Auctore Fortunato Ulmo.

543. De translatione corporis *S. Pauli* martyris e Costantinopoli Venetias ad monasterium S. Georgii Majoris. Ven., Deuchinus, 1612, in 4. Auctore Fortunato Ulmo.

544. Le Vite de' *Santi Paolo* arcivescovo di Costantinopoli et di *Barbaro* martiri i corpi de' quali si riposano in S. Lorenzo di Venetia. Raccolte dal reverendo d. Paolo Bozi capellano in S. Severo di Venetia. Ivi, appresso Santo Grillo e fratelli, 1618, in 4.

545. Vita di *S. Paolo* Primo Eremita scritta da S. Girolamo, il cui corpo si conserva nella chiesa di S. Giuliano. Ven., 1660, in 8. Vi sono unite: Annotazioni di d. Fortunato Olmo Venetiano sopra la vita e traslatione del corpo di *S. Paolo* primo eremita fatta da Costantinopoli a Venetia l' anno 1240.

546. Mariae Rosae Sanctorio civis Venetae in Monasterio S. Hieronymi Venetiarum Monialis professae, Dissertatio de loco ac situ sepulchri *B. Petri* De Pisis in eodem Monasterio ec. Ven., Zatta, 1758, in 8, fig.

Fu questa monaca assistita dal chiarissimo Bernardino Zendrini nello estendere questo erudito libretto. Ultimamente si è di nuovo indagato per rinvenire le reliquie del B. Pietro Gambacurta di Pisa, ma inutilmente.

547. Traslazione circostanziata del sacro corpo di *S. Rocco* da Monpellieri a Voghera e da questa rapito e trasportato a Venezia con la ricognizione giuridica fatta dal patriarca Maffeo Gerardi cardinale di S. Chiesa. Ven., Molinari, 1817, in 12.

Altri libretti abbiamo intorno a questa traslazione. Veggasi nella Sezione *Belle Arti.*

548. Ristretto della Vita, martirio e miracoli del glorioso cavaliere e martire di Cristo *S. Secondo*, cavato da Voragine, Baronio ec. nuovamente ristampato ec. il cui corpo sta riposto in un nuovo sepolcro nella Cappella della sua Chiesa situata nell' Isola nominata S. Secondo vicina a Venezia. Ivi, Tomasini, 1705, in 12.

549. De *Simeone* Christum in ulnas suas excipiente Dissertatio, auctore F. Aloysio Legati. Venetiis, 1758, in 8. (Vi si parla del Corpo riposto nella chiesa di S. Simeon profeta di Venezia).

550. De cultu *S. Simeonis* pueri Tridentini martyris apud Venetos auctore Flaminio Cornelio Senatore Veneto. Editio quarta ec. Tridenti, Monauni, 1765, in 4.

Nella Chiesa di Santa Maria de' Servi, della quale si è parlato nelle Inscrizioni Veneziane, si conservavano delle reliquie del B. Simonetto da Trento, e ivi se ne ha in breve la storia, notandosi le precedenti edizioni e gli autori che ne parlarono. Vedi a pag. 89 e 357 del tom. I.

551. La fuga dell'obblio, Canto nell'occasione che nella chiesa di S. Vitale M. un'insigne reliquia di tre *Sacratissime Spine*, da più secoli ivi posseduta, viene a solenne culto restituita dalla pastorale sollecitudine di S. E. Rev. mons. Giovanni Bragadino patriarca di Venezia, ec. senz' anno e stamp. in 8.

552. Compendio della Vita di *S. Stefano* protomartire e della traslazione del suo corpo nella chiesa di S. Giorgio Maggiore di Venezia. Ivi, senz' anno, in 12.

L' autore è Antonmaria del Chiaro.

553. Martirio di *Santo Theodoro*, il quale fu martorizato in la città de Sebastia della Region d' Armenia, da Licinio imperatore, crudelissimo persecutore della christiana religione li anni della incarnation del Salvator nostro CCCXXI il di nove novembrio. A devotione de tutti fideli Christiani et devoti di S. Theodoro in 4, senz'anno : *Questa si è la translatione del glorioso corpo*

di S. Theodoro martire il qual fu portato da Costantinopoli a Venetia ec. nel 1457, ec.

Abbiamo pure: *Martirio di S. Theodoro il quale fu martirizzato nella città di Sebastia ec. fatto stampar da d. Biasio Segala custode* maggiore della venerabile confraternita di detto santo, dispensato e donato il giorno della solenne traslazione del glorioso corpo di esso santo martire nel nuovo altare a dì 13 dicembre 1628. Ven., Giuliani, 1628, in 4.

554. Vita e martirio del glorioso Cavalier di Christo *S. Teodoro* ec. con la translazione del suo Santo corpo a Venetia ec. tradotta da latino nella lingua volgare dal rev. M. Bartolameo Dionigi da Fano. Ven., Moretti, 1607, in 4.

E' diversa dalla precedente.

555. Descrizione del martirio e miracoli di *S. Teodoro*, quarta impressione eseguita per ordine del clariss. sig. Pietro Bianchi e dedicata a S. E. Giovanni Mocenigo Kav. e proc. di S. Marco. Ven., 1740, in 8.

556. De *S. Theodoro* Amaseno et *Theodoro* Heracleensi martyribus Venetiarum patronis auct. Flaminio Cornelio (tom. XIV, N. R. Calog.)

557. Vita del glorioso Cavaliere e Martire di Cristo *S. Teodoro* Amaseno al magnifico sig. Giuseppe Maria Piantoni Guardian maggiore della Veneranda Confraternita del Santo suddetto; aggiungonvisi alcune memorie istoriche appartenenti a quella dedicate ai Venerandi Confratelli. Ven., 1769, in fol. (autore B. M. P.) cioè Bartolameo Maria Pianton.

558. Breve memoria e saggio storico del martire *S. Teodoro* condottiere militare d' Eraclea ed uno de' protettori di Venezia del quale si venera le sacre spoglie nella chiesa parrocchiale del Ss. Salvatore. Ven., Cordella, 1823, e ivi, Casali, 1823.

559. Memorie storiche intorno la vita e martirio della vergine *Santa Teodosia* e circa il culto prestatole da quattro secoli nella parrocchiale e collegiata chiesa di S. Tommaso apostolo. Venezia, Tagier, 1763, in 8.

Autore Bartolomeo Zender alunno di detta Chiesa: Flaminio Cornaro (II. 331 e seg.) ha *Martyrium S. Theodosiae virginis et martyris et ejus miracula anno 1435 Venetiis operata in matre Presbyteri Andreae dicti de Organis,* ristampa di antica edizione del 1498 circa.

560. De cultu *B. Bonaventurae Tornielli* foroliviensis Ordinis Servorum B. M. V. Dissertatio epistolaris Flaminii Cornelii (tom. XII. N. R. Calog.)

Anche questo veneravansi nella Chiesa di S. Maria de' Servi.

561. De translatione et inventione corporis *S. Venerii* eremitae et C. apud Venetos Dissertatio epistolaris Flaminii Cornelii Ven. Ven. (tom. VIII, N. R. Calog.) Era in S. Agnese.

562. Memorie spettanti alla Vita, traslazione e miracoli di *S. Venereo* abbate prodotte al pubblico in occasione che si celebra una nuova invenzione del di lui corpo nella chiesa parrocchiale e collegiata di S. Agnese di Venezia. Ven., Girardi, 1761, in 8.

Questa chiesa di S. Agnese, della quale si trovano notizie anche nelle Inscrizioni Veneziane di E. A. Cicogna, dopo molti anni che fu addetta ad uso profano, viene ristaurata e in bella forma ridotta dalla pietà ed assiduità de' Conti Cavanis Scolopii.

GIUNTE ALLA PRESENTE SEZIONE.

Tra il num. 129 *e* 130.

563. Lettere apologetiche di d. Benedetto Duodo sacerdote Veneziano, scritte a mons. rever. d. Canciano Crovato pievano di S. Maurizio, a. 1782, in 8.

564. Risposta dell' abate N. fiorentino alle Lettere del sig. ab. Benedetto Duodo Veneziano da lui dirette al piovano di S. Maurizio di Venezia, a. 1783, in 8.

Versano sulla convenienza di dover somministrare a' sacerdoti infermi e poveri e alunni di qualche chiesa la elemosina della messa, sebbene non possano celebrarla.

Tra il num. 295 *e* 296.

565. Tesoro delle Grandezze spirituali del Ss. Rosario raccolte a comun beneficio de' Confratelli dal p. f. Arcangelo Caraccio teologo domenicano con i privilegi e gratie della Compagnia eretta in Ss. Gio. e Paolo ec. In Venetia, Scalvinoni, 1680, in 12.

Tra il num. 311 *e il num.* 312.

566. Parti prese nell'Eccelso Conseglio di dieci 1633 16 febbraio, e 1545 12 agosto in materia de' fratelli della Scuola di *S. Maria* e *S. Geronimo* che accompagnano li condannati alla morte, possino riscuotere le cinque per cento di tutti li beneficii. Ven., Pinelli, in 4.

Abbiamo intorno alla Scuola detta di S. Fantino, ch'era situata ove ora è l' Ateneo, il Capitolare e la nota lunghissima a penna de' giustiziati dagli antichissimi tempi, al dì d'oggi. Già sappiamo che i Registri mortuarii spettanti a questi infelici stanno negli archivii della Basilica Marciana.

STORIA

POLITICA E CIVILE.

I.

STORICI

CHE SCRISSERO PER DECRETO PUBBLICO.

Dal principio della repubblica al 1487.

567. M. Ant. Sabellici rerum Venetarum ab urbe condita ad sua usque tempora libri XXXIII. Venetiis, per And. de Torresanis, 1487, in fol.

Prima edizione che fu ripetuta e colle opere del Sabellico impresse in Basilea in quattro volumi, e separatamente come nell'edizione pur di Basilea, 1556, in 8, e nell' altra pur di Basilea, Konis, 1670, in 4.

568. Chroniche che tractano de la origine de Veneti e del principio de la cita e de tutte le guerre da mare e terra facte in Italia, Dalmacia, Grecia, et contra tuti li infideli, composte per lo excellentissimo Messere Marco Antonio Sabellico e volgarizzate per Matheo Vesconte de Sancto Canciano, in fol. s. a. (ma è del 1506 o poco dopo).

La traduzione del *Vesconte* manca degli ultimi tre libri della Storia.

Queste istorie furono pure tradotte da Lodovico Dolce, come nell'edizione di *Venetia, per Curzio Navò*, 1544, *in* 4, e nell' edizione pur Veneta per Giovanni di Rossi, 1558, in 8, più copiosa della precedente, e nell' altra di Ven. pel Savioni, 1668, in 4.

E' noto già, come osservava il Foscarini, che il Sabellico non iscrisse d' ordine pubblico le Storie della Città. Egli le offerse in dono alla Signoria, e fu accettata dal pubblico la sua offerta, e ne fu anche ricompensato: ciò sia detto a maggior esattezza, sebbene dal decreto del 1515, che elegge Andrea Navagero a storico, apparisca che il Sabellico scrivesse per ordine pubblico. La sua storia però è condotta sopra annali di poca autorità e commise parecchi errori già segnati dal Foscarini. Vedi p. 233 e seg. Il Foscarini possedeva un esemplare della edizione 1487 impresso in membrane. Questo passò poi nella libreria del fu Lorenzo Antonio Da Ponte, e fu venduto l' anno 1821 dal librajo Adolfo Cesare con tutto il rimanente di quella scelta biblioteca.

Dal 1487 *al* 1513.

569. Pietri Bembi cardinalis historiae Venetae libri XII. Venetiis, Aldus, 1551, in fol.

Fu ristampata nello stesso anno dal Vascosano in Parigi (1551, in 4) e nelle Opere latine, *Basileae, Guarinus*, 1567; e nel tomo V parte I, Thesaur. Antiq. Italiae Lug. 1722, fol. ove è detto *editio novissima cum optimis exemplaribus collata* etc.

570. Della historia Vinitiana di M. Pietro Bembo card. volgarmente scritta libri XII. Vinegia, Scotto, 1552, in 4.

Di questa traduzione fatta dallo stesso Bembo, e che è citata dalla Crusca, si trovano esemplari col seguente frontispicio: *Della historia Vinitiana di M. Pietro Bembo cardinale volgarmente scritta libri* XII *aggiuntavi di nuovo la tavola delle cose più notabili co' nomi di tutti i principi, patriarchi, et cardinali Vinitiani fino al serenissimo Luigi Mocenigo per M. Alemanio Fino.* Vinegia, Ziletti, 1570, in 4; ma in fine vi si è lasciata la data 1552. Il chiarissimo Jacopo Morelli ci diede poi la stessa versione secondo l' originale dello stesso Bembo in due volumi in 4. Venezia, Zatta, 1790, col ritratto del Bembo intagliato dal Bartolozzi, e con erudita prefazione; cosicchè pregevolissima è questa edizione per ogni conto, la quale fu anche ristampata in Milano. Questo ritratto è cavato da una pittura di Tiziano, la quale conservossi lungo tempo a Treviso, ed oggi è presso il chiarissimo pittore Natale Schiavoni che due anni fa circa comperolla da chi possedevala a Treviso.

Se la storia del Bembo, dice il Foscarini p. 253-254 paresse ad alcuno troppo asciutta è da sapere che per essere egli uomo di chiesa e perciò non partecipe del Governo, gli fu chiuso l' adito a' pubblici archivii, onde fu costretto cercar notizie alla meglio da memorie private. E' però veridico, giudizioso nel compartimento delle materie, ha bellezza di lingua e di stile ec. Si sa già che Marino Sanuto il fece partecipe de' suoi Diarii. Veggansi i Documenti pubblicati dall' ab. Bibliotecario Pietro Bettio cavaliere.

Dal 1513 *al* 1551.

571. Historia Vinetiana di Paolo Paruta libri XII. In Vinetia, presso Domenico Nicolini, 1605, per li Giunti, in 4.

Venne ristampata, ivi, pel Baba, 1645, e per Giuseppe Nicolino Angeli, 1703, sempre in 4. Notisi che è divisa in due parti; la prima ha la storia dal 1513 al 1551, e la seconda ha la narrazione della guerra di Cipro, della quale parleremo altrove.

Non ha pari il Paruta, a giudizio del Foscarini, nelle storie antiche italiane, singolarmente per gli ammaestramenti civili instillati con mirabile accortezza nell' intero corpo della narrazione e provenienti da ricco fondo di dottrina in quella parte che riguarda i costumi degli uomini e dei governi ec. (p. 257).

Dal 1521 *al* 1615.

572. Andreae Mauroceni Senatoris historia Veneta ab anno MDXXI usque ad annum MDCXV in quinque partes tributa. Venetiis, Pinellus, 1623, in fol.

Di questo autore ch' è de'migliori storici nostri, di questa edizione e delle sue vicende veggasi nel tomo quarto delle Inscrizioni Veneziane, p. 466 e seg.

573. Storia della repubblica Veneziana scritta per pubblico decreto e condotta dall' anno 1521 fino al 1615 dal senatore An-

drea Morosini ora per la prima volta dal latino idioma recata nell' italiano. Tomi cinque. Ven. Zatta, 1782-1787, in 4.

Il traduttore è Girolamo Ascanio Molin. Veggansi le differenze in alcuni esemplari di questo volgarizzamento tracciate nelle Inscrizioni Veneziane, tom. IV, p. 472. Il Molin vi aggiunse altre operette latine del Morosini, volgarizzandole, cioè la Vita del doge Leonardo Donato e gli elogi del doge Giovanni Bembo, di Luigi Giorgio, e di Cristoforo Valiero.

Dal 1613 *al* 1671.

574. Historia della Repubblica Veneta di Battista Nani Cavaliere e Procuratore di S. Marco. Venetia, Combi e la Nou, 1662, in 4.

Questa *prima* edizione, e la *seconda* fatta dagli stessi stampatori del 1663, non giungono colla storia se non se all' anno 1644. La *terza* impressione fatta dagli stessi Combi e la Nou nel 1676 e 1679 in due tomi in 4, progredisce la storia fino all'anno 1671; edizione che fu ripetuta una *quarta* volta da'suddetti nel 1686, pur in 4, e che prima di quest' anno era stata ristampata in Bologna nel 1680 per Gioseffo Longhi. Abbiamo anche una traduzione di questa storia in inglese: *The history of the affairs of Europe .... englished by sir Robert Honywood.* London, 1673, in fol. ma dei soli primi libri fino al 1644. E anche una traduzione francese fatta da *Francesco Tallemant.* Paris, 1679-1680, in 12, quattro volumi, e Colonia, 1682, in 12, quattro volumi, colla seconda parte di detta storia tradotta in francese *par Maselaris. Amst.*, 1702, in 12, volumi due. Le varie edizioni e le traduzioni fanno bastante fede della bontà e pregio di cotesta storia benchè accusata in varie parti da molti, come può vedersi nella Vita dell' autore premessa all' edizione degli Storici.

E' relativo a tale storia un opuscolo di *Marco Trevisano* l' amico eroe intitolato: *Giusto risentimento per l' ommissione toccante il proprio interesse nell' istoria dell' illus. et ec. sig. Cav. Battista Nani procurat. di S. Marco s. a.* Queste doglianze non riguardano punto la causa pubblica.

Dal 1669 *al* 1690.

575. Historia della repubblica Veneta di Michele Foscarini senatore. Venetia, Combi, 1696, in 4 grande.

Fu ristampata in 4, di minor grandezza, per gli stessi impressori nel 1699. Sebbene l'autore non abbia avuto spazio di ripulirla, e di condurla a perfezione, nondimeno ebbe l'approvazione di molti, questa storia per la sua gravità, chiarezza e verità.

Dal 1664 *al* 1714.

576. Istoria della repubblica di Venezia in tempo della sacra lega contra Maometto IV e tre suoi successori Gran sultani dei Turchi, di Pietro Garzoni Senatore. Venezia, Manfrè, 1705, Parte Prima, in 4. - Istoria della repubblica di Venezia ove insieme narrasi la guerra per la successione delle Spagne al re Carlo II, di Pietro Garzoni senatore. Venezia, Manfrè, 1716, in 4. Parte seconda.

Quattro volte fu impressa la parte prima dal Manfrè, in 4, cioè del 1705, 1707, 1712, 1720, e tre volte la parte seconda, cioè 1716, 1717 e 1719, per quanto finora ci consta. Storia degnissima di lode, mostrandosi l' autore veritiero ed imparziale.

Tutti poi i suddetti primi sei storici, cioè: *Sabellico, Bembo, Paruta, Morosini, Nani, Foscarini,* vennero ristampati per le cure principalmente di Apostolo Zeno, in Venezia, pel Lovisa, nel 1718-1722, in volumi dieci in quarto, dei quali alcuni esemplari trovansi impressi in carta grande, premessavi erudita prefazione intorno agli Storici Veneziani, le Vite di ciascuno autore, ed altre cose che rendono pregevolissima tale collezione, in cui tennesi l'originaria lingua degli autori.

Abbiamo anche il libro: *Degli Istorici delle Cose Veneziane i quali hanno scritto per pubblico decreto tradotte in lingua italiana.* Venezia, Savioli, 1747-1756, volumi sei, in 8. Comprendono il *Sabellico* e il *Bembo* (ambi in volgare delle già dette traduzioni), e il *Paruta* nel suo dettato italiano ec. Il *Morosini* nè gli altri posteriori non furono in questa raccolta ristampati.

Il Garzoni fu l' ultimo che scrivesse veramente la storia d' ordine pubblico. Furono poscia eletti a storici Marco Foscarini, Nicolò Donato, e Francesco Donato figlio; ma il Foscarini intento a scrivere la storia della Veneziana Letteratura, non iscrisse mai quella ch' eragli stata allogata; Nicolò Donato cominciò a scriverla dal principio della città e giunse al 1713 compendiosamente, ma non proseguì. Francesco Donato scrisse anch' egli dal principio della città per via di introduzione fino al 1716, ma nulla più. Le fatiche di questi due ultimi storici non vennero mai pubblicate, e conservansi a penna in qualche privato archivio.

II.

STORICI

CHE SCRISSERO DAL PRINCIPIO DELLA REPUBBLICA FINO AD UNA CERTA EPOCA E TALUNI FINO AL TERMINE DELLA REPUBBLICA.

Dal principio al 400.

577. Saggio sopra i Veneti primi. Venezia, Savioni, 1781, tomi due, in 4.

Autore è il conte Jacopo Filiasi il quale tocca anche molte cose posteriori al 400 fino al 960 circa e specialmente nel capitolo III ove fa alcune osservazioni sopra i *Veneti* o *Veneziani secondi.* Veggasi in seguito registrata l' opera maggiore dello stesso Filiasi.

Dal principio al 773.

578. *Dell' antica Venezia* dall' origine fino alla venuta in Italia di Carlo Magno (sta nella prima parte della *Verona illustrata* del Maffei). Verona, 1732, in fol.

Dal principio all' 800.

579. Dell' origine de' Barbari che distrussero per tutto il mondo l' imperio di Roma, onde hebbe principio la città di Vene-

tia, libri undici, con un cronico che serve alle nationi ricordate in essi et particolarmente a saper le cose fatte da i Veneti dalla prima Origine della città fin l'anno 800. Venetia, Pietrasanta, 1557, in 4. e ivi, Marcolini, 1558, in 8., seconda edizione migliorata.

Opera pregevole di *Nicolò Zeno* che non appose suo nome. Lo Zeno, dice il Foscarini p. 276, 405, stese più deche, ma non rimangono che undici libri. Vi si leggono le origini de' Geti, Massageti, Gepidi, Unni, Vandali, Ostrogoti, Visigoti, Longobardi, Francesi, Arabi. Egli corresse gli Annali antichi, e stese con maggior certezza le cose Veneziane, ponendo alcune particolarità o taciute dagli altri, o qui rese più chiare. Nondimeno non evitò sempre gli errori popolari.

Dal principio all' 809.

580. Bernardi Justiniani patritii Veneti senatorii aequestrisq. (cosi) ordinis viri clarissimi, de origine urbis Venetiarum rebusq. a Venetis gestis libri quindecim in quibus gravissimo stilo non tantum res venetae verum etiam bella Gothorum Longobardorum, et Saracenorum amplissime continentur ec. Venetiis, 1534, in fol.

Questa edizione è veramente del 1492, Venetiis, per *Bernardinum Benalium;* ma, mutato a molti esemplari il frontispicio, e ristampate alcune carte si fe' apparire nuova del 1534. Il perchè alcuni ingannaronsi credendole due differenti edizioni.

Fu ristampata nel tomo v, parte i del Thesaurus antiq. et histor. Italiae. Lug. Batav., 1722, in fol.

Il Giustiniano, per sentimento del Foscarini p. 245, diede il primo saggio di ben regolato lavoro intorno le memorie patrie ; e si può dire che egli dopo risorte le lettere fu novello padre della storia Veneziana. Egli però non ha potuto perfezionar l' opera.

581. Historia di M. Bernardo Giustiniano gentiluomo Vinitiano, dell' origine di Vinegia et delle cose fatte da Vinitiani ec. tradotta da M. Lodovico Domenichi. Venetia, Bindoni, 1545, in 8. e ivi, Dusinelli, 1608, in 8.

582. Storia dei Venezïani di Domenico Crivelli cittadino di Venezia. Secoli v, vi, vii, viii. Venezia, Gondoliere, 1839, in 12.

Buon libro del quale speriamo vedere la continuazione lasciata manuscritta inedita dall' autore defunto poco dopo la detta stampa.

Dal principio al 1009.

583. Chronicon Venetum omnium quae circumferuntur vetustissimum et Johanni Sagornino vulgo tributum e mss. Codice Apostoli Zeno v. cl. nunc primum cum codicibus Vaticanis collatum notisq. illustratum in lucem profert H. Fr. Zanetti Alex. f. Venetiis, 1765, in 8.

Questa è la Cronaca Sagornina che ebbe molta voga quand'uscì; ma che converrebbe riprodursi colle emende e annotazioni lasciate ma-

noscritte inedite dal padre Domenico Maria Pellegrini dell' ordine dei Predicatori.

Dal principio al 1096.

584. Memorie storiche de' Veneti primi e secondi del conte Giacomo Filiasi. Venezia, Fenzo, 1796-1798, volumi otto, in 8, fig.

585. Memorie storiche de' Veneti primi e secondi. Padova, Seminario, 1811-1814, tomi sette, in 8, fig.

I primi quattro tomi contengono la storia dal principio al 400; il quarto e gli altri, quella dal 400 al 1096 epoca della morte del doge Vital Faliero. La seconda parte del tomo sesto comprende il *Saggio sull' antico Commercio, sulle Arti e sulla Marina de' Veneziani ;* e il tomo settimo l' indice generale, fatica dell' ab. d. Sante della Valentina, necessarissimo a togliere in parte la gran confusione che regna nella per altro celebre opera del Filiasi, cui ebbero ed hanno tuttavia ricorso gli scrittori delle patrie antiche cose. Continue sono le citazioni di vetusti autori fatte dal Filiasi, i quali o poco o molto parlano della primitiva Venezia ; il che ci dispensa qui dal tesserne un catalogo. Quanto ad altri scrittori intorno l' origine de' Veneti veggasi eziandio il Foscarini in più luoghi del *Libro secondo della Letteratura Veneziana,* e alle pagine 238, 240, 246, 247 ove di Marin Sanuto Torsello, del Volaterrano, di Juvenco Celio Calano scrittore della vita di Attila, ec. Alcuni meno antichi pure ne scrissero, come Gianrinaldo Carli nel libro : *Dell' antichità dell' Istria libro primo in cui si tratta degl' Istri primitivi ec. della situazione degli antichi Liburj, Illirj, Japidi, Norici, Carni e Veneti* (s. a. in 4.) ma è stampa dello Storti circa 1760, che non fu mai pubblicata ; essendo però l' opera stata rifusa dall' autore e inserita nelle *Antichità Italiche.* Vi fu anche *Francesco Almerigotti : Della estensione dell' antico Illirio ovvero della Dalmazia e della primitiva situazione dei popoli Istri e Veneti. Ragionamento diviso in due parti* (Nuova Racc. Calog. tom. XXVI-XXVII). Due recentissimi sono : *Pietro Carnielutti : Della Venezia antica e suoi abitatori, cenni storici con delle osservazioni sopra il corso della Piave e sopra le strade romane e delle vicende posteriori.* Venezia, Cecchini, 1842, in 8. e *C. C.* (*Camillo Corner* nobile veneto) : *Tre dissertazioni sui principii della repubblica di Venezia, cioè : sua Origine più probabile, il Consolato Padovano a Rialto, le Città di Terraferma che contribuirono maggiormente a popolare le isole Venete.* Padova, Penada, 1845, in 8.

E finalmente quanto all' origine de' *Veneti primi* è a vedersi anche taluno degli storici che qui registriamo i quali preser le mosse dagli antichi tempi.

Dal principio al 1275.

586. *La Cronique des Veniciens* de maistre *Martin da Canal* ossia: Cronaca Veneta del maestro Martino da Canale dall'origine della città sino all' anno 1275 tratta da un codice della Biblioteca Riccardiana per cura di Filippo Luigi Polidori con la versione italiana del conte Giovanni Galvani e le annotazioni di varii.

Sta nell' Archivio storico di Firenze, tom. VIII, a. 1845. La preziosità di questo fino allora ignoto libro è già manifestata sufficientemente

dalle illustrazioni di cui va corredato, nelle quali si dà pure notizia e alcuni estratti si recano di un altro nostro Cronista, chiamato *Marco* che compilava la sua Cronica nel 1292.

Dal principio al 1339.

587. Andreae Danduli Venetorum ducis chronicon Venetum a pontificatu Sancti Marci ad annum 1339.

Sta nel tomo XII Rerum Italicarum. Prima edizione del *Chronicon Magnum* del Dandolo, non ripetuta altro. Colla scorta de' buoni codici che ne abbiamo si potrebbe migliorare. Il Dandolo, come si sa, scrisse anche una Cronaca *Abbreviata* nella quale comprende solamente ciò ch' è Veneto, mentre questa, ch' è nel Muratori, comprende la storia universale. Non fu mai impressa però la *Abbreviata*, ma se ne trovano varie copie a penna, ed anche un volgarizzamento antico. E' già notissima la seguente lettera: *Hieronymi Tartarotti Roboretani de auctoribus ab Andrea Dandulo laudatis in Chronico Veneto dissertatio epistolaris ad Franciscum Josephum Rosminum* (R. I. tom. XXV). dissertazione che diede origine alle conosciute querele di Marco Foscarini contra il Tartarotti. Abbiamo anche: *Esame della dissertazione di Girolamo Tartarotti intorno gli scrittori nella Cronica di Andrea Dandolo citati.* Roveredo, 1762, in 4. nel qual esame si fa vedere che il Tartarotti nella sua dissertazione non ebbe già lo scopo di *correggere gli abbagli occorsi circa i nomi dei molti autori citati dal Dandolo,* ma sì bene quello di suggerire i mezzi di correggere tutto intiero il testo, e quindi di fare di così insigne opera una edizione di gran lunga migliore di quella dataci dal Muratori. Dice il Foscarini pag. 190 che il Dandolo è pregevole per antichità, ma che i suoi racconti sono troppo generali e ristretti.

Dal principio al 1354.

588. Laurentii de Monacis Veneti Cretae Cancellarii Chronicon de rebus Venetis ab U. C. ad annum 1354 sive ad conjurationem ducis Faledri ec. Venetiis, Remondini, 1758, in 4.

Anche questo assai lodato libro non venne ristampato. Vi è aggiunto: *Laurentii de Monacis carmen seu historia de Carolo II cognomento parvo rege Hungariae ;* e anche *Anonymi scriptoris de causis belli exorti inter venetos et ducem Ferrariensem.*

Il pregio maggiore di questo Cronista (dice Foscarini p. 239, 240 e 190) consiste nelle cose appartenenti al regno di Candia le cui spesse rivoluzioni, dacchè fu soggetta al dominio veneto, egli stese con somma veracità e diligenza. Ma è poi confuso nell' ordine de' tempi, e molte cose vengono da fonti non buone.

Dal principio al 1376.

589. Saggio di Storia Veneta compendiata da Antonio Buttura. Milano, Stella, 1816, in 12. (libro primo solamente).

Dal principio al 1486.

590. Historia della città e repubblica di Venetia di Paolo Morosini senatore Venetiano. Venezia, Baglioni, 1637, in 4.

Paolo Morosini, dice il giudizioso critico Marco Foscarini (p. 190, 236, 277, 278) non pensò a ripurgare la istoria patria; e per lo più segue il Sabellico. Però i fatti antichi non vi sono dimenticati affatto; ha delle particolarità ommesse da altri, sebbene fossero di grande importanza. Peccato, che non citò le fonti onde prese materia di cotanti accrescimenti.

591. Annali Veneti di Julio Faroldo prete Cremonese. Venetia, Varisco, 1577, in 8.

In fine avvi un *Catalogo* de' Re di Cipro e un *Trascorso* delle cose di Cremona.

Dal principio al 1493.

592. Vitae ducum Venetorum italice scriptae ab origine urbis usque ad annum 1490 ec. auctore Marino Sanuto Leonardi fili, Patricio Veneto.

Stanno nel tom. XXII Rer. Italic. E' tanto celebre il nome del Sanuto che è soverchio il dire di quanta importanza sia la sua storia. Il Muratori però ommise da questa stampa molti brani che sono nell' originale dell' autore. Veggasi l' opera dell' inglese *Rawdon Brown* sul Sanuto, e le Inscrizioni Veneziane vol. IV nell' Indice ec.

Il giudizio che dà il Foscarini intorno alla Storia del Sanuto è, esser ella pregevole per abbondanza; ma molte cose esservi tolte da fonti non sincere, esservi confusione di tempi, ripetizioni, varietà di stile, cosicchè pajono materie accozzate insieme per formare una storia regolata. Egli in effetto ha intessute le sue vite di passi di annali vecchi riportandoli nella stessa loro dicitura, senza adattarli allo stile proprio (p. 164, 165, 190). Lo stesso difetto hanno i *Diarii* de' quali appena fa cenno il Foscarini.

Dal principio al 1498.

593. Andreae Naugerii patritii Veneti Historia Veneta italico sermone scripta ab origine urbis usque ad annum 1498 ec. (Rer. Ital. Scrip. T. XXIII).

Anche questa sopra la fede de' buoni codici che ne abbiamo potrebbe correggersi spezialmente in alcuni nomi proprii di illustri.

Dal principio al 1360 *e* 1575.

594. Petri Justiniani patritii Veneti Alovsii f. Rerum Venetarum ab urbe condita historia. Venetiis, De Tridino, 1560, in fol.

595. Petri Justiniani ec. Rerum Venetarum historia ab urbe condita ad annum 1575 ec. Venetiis, Avantius, 1575-1576, in fol.

596. Petri Justiniani ec. eadem cum additionibus. Argentorati, Zetnerus, 1611, in fol.

Alcuni esemplari di questa edizione 1611, li quali non hanno le aggiunte, recano sul frontispicio l' anno 1610. Queste giunte d' altri autori sono interessantissime per la Veneta storia. Esse sono: *Bernardi Justiniani Oratio ad Sixtum IV p. m. - Ludovici Heliani de bello susci-*

piendo adversus Venetianos et Turcas Oratio. - Coriolani Cepionis de Petri Mocenici rebus gestis libri III. - P. Callimachi Experientis de his quae a Venetis tentata sunt contra Turcas narratio. - Alexandri Peantii Benedicti de bello Venetorum cum Carolo VIII Gallorum rege lib. II. - Pamphili Sassi de eodem bello carmen.

Veggasi intorno all' autore, alle vicende dell' edizione 1575-1576, e alla ristampa 1611 quanto si è lungamente detto nel tomo IV, pag. 187 e seg. delle Inscrizioni Veneziane. Dice il Foscarini assai ragionevolmente, che sebbene fosse stato a sperare che il Giustiniano dovesse togliere dalla storia patria le macchie introdottevi dal Sabellico massime nei tempi remoti, nondimeno non apparisce dai libri suoi una special cura di questo (p. 275).

597. Le Historie Venetiane del clariss. sig. Pietro Giustiniano nobile Venetiano di nuovo rivedute et ampliate ec. pur hora in lingua volgare tradotte ec. Venetia, Avanzo, 1576, in 4.

Le varietà di questo volgarizzamento sono tracciate nel detto volume delle Inscrizioni. Anche vi si nota la ristampa Veneta del 1670 (oppur 1671-1677) appo il Brigna. E la pubblicazione del libro XVII di questa istoria volgarizzato da E. Cicogna per la prima volta e di annotazioni arricchito. Venezia, Picotti, 1830, in 8.

Dal principio al 1581.

598. Dell' utilità che si può ritrarre dalle cose operate dai Venetiani, Libri XIV del cardinale Agostino Valiero vescovo di Verona, tradotti dal latino ed illustrati da monsignor Niccolò Antonio Giustiniani vescovo di Padova. Padova, Semin., 1787, in 4.

Ottimo libro e di belle annotazioni fornito. L' originale latino non fu mai pubblicato. Osservò già il Foscarini che la storia del Valiero si aggira sopra massime di civile prudenza ridotte a pratica dimostrazione con esempi tolti dagli annali migliori, in che l' autore procede con metodo cronologico (p. 278-279).

Dal principio al 1595.

599. Venetia Trionfante et sempre libera di Gio. Nicolò Doglioni dove per ordine di tempi si legge la sua origine, et augumento ec. Venetia, Muschio, 1613, in 4.

Senza pregio, la dice il Foscarini p. 273.

Dal principio al 1597.

600. Historia Venetiana scritta brevemente da Gio. Nicolò Doglioni delle cose successe dalla prima fondation di Venetia sino all' anno di Christo, 1597 ec. Venetia, Zenaro, 1598, in 4.

Del Doglioni e altre opere sue vedi le Inscrizioni Veneziane tom. II, p. 23 e seg. Poco felicemente riuscì il Doglioni nella sua storia, osservava il Foscarini, p. 277.

Dal principio al 1607.

601. Histoire generale de Venise depuis la fondation de la ville jusqu' à present extraicte de plusieurs memoires et divers au-

theurs, tant latins que françois et italiens, par Th. de Fougasses. Paris, 1608, tom. 2, in 4.

Dal principio al 1487 cioè alla pagina 420 è una versione dal latino del Sabellico. Il Lenglet la dice *cattiva opera* che nondimeno fu tradotta in inglese e impressa in fol. a Londra nel 1612.

Dal principio al 1615.

602. Joannis Baptistae Veri rerum Venetarum libri quatuor. Patavii, Cribelli, 1638, in 4. e Amstelodami, Elzevir, 1644, in 12.

Il Veri aggiunse altri due libri alla sua storia come vedremo. L' opera di Giambatista Vero canonico padovano, ma Veneziano di patria, dice il Foscarini p. 250, è la più esatta di tutte, sebbene compendiosamente scritta; sicchè quest' autore potrebbe essere reputato il Floro della istoria Veneziana.

Dal principio al 1643.

603. Compendio delle historie Venete del dottore Gio. Battista Vero tradotto dal latino in lingua italiana et aggiontivi i successi dall' anno 1628 fino al 1643. Libri quattro. Venetia, Baba, 1655, in 12.

L' aggiunta sino al 1643 non è del Vero, ma sì del dottore *Gio. Battista Birago Avogadro* e comincia dal 1629 a pag. 404.

Dal principio al 1644.

604. De' fatti Veneti dall' Origine della Repubblica fino all' anno 1644. Ven., Hertz, Curti, Tramontin, a. 1674, 1686, 1697. Volumi tre in fol. autore Francesco Verdizzotti, nobile veneto.

605. Della Veneta historia di G. B. Contarini fu di sier D. Parti due. Venetia, Storti e Milocho, 1663-1669, volumi due, in 4.

Dal principio al 1666.

606. Onofri Fedele. Cronologia Veneta fino all' anno 1666. Ven., Ginammi, 1666, in 12.

Fu ristampata con aggiunte fatte da Carlo Passerini dal 1670 al 1688. Venezia, Tramontin, 1688, in 12, e dal 1670 al 1691. Ven., Tramontin, 1691, in 12.

Dal principio al 1668.

607. Abregé methodique de l' histoire de la republique de Venise depuis son origine jusque au dernier siege et perte de Candie par Jean Baptiste de Recoles historiographe de France. Geneve, Widerhold, 1673, in 12.

Dal principio al 1669.

608. Joannis Baptistae Veri canonici patavini rerum Venetarum libri sex quorum ultimi duo hac tertia editione produnt (così). Venetiis, Combi, 1678, in 4. e Patavii, Sem., 1684, in 12, *quarta impressio;* e ivi, Semin., 1692, in 12. *quinta impressio.*

Fu continuata la storia del Vero nel libro: *Continuatio Historiae Venetae Joannis Baptistae Vero canonici patavini ab anno 1669 usque ad annum 1692 Josepho Scarellio patavino auctore.* Patavii, Semin., 1698, in 4. Parte prima soltanto, non essendo stata impressa la seconda.

Dal principio al 1683.

609. Historia Veneta di Alessandro Maria Vianoli nobile Veneto. Ven., Hertz, 1680-1684, volumi due, in 4, fig.

Storia riputata anche per la eloquenza che mostra l' autore nelle parlate. E' distribuita per Dogi de' quali v' ha il ritratto in rami usati per altre opere riguardanti Venezia. Non fu mai ristampata.

Dal principio al 1738.

610. Il Pellegrino geografo cronistorico da Napoli fino a Venezia di Antonio Tommaso Barbaro fra gli Arcadi, Sosifilo Nonacrio. Venezia, Tomasini, 1738, in 12.

La edizione dello stesso Tommasini, 1739, in 12, dedicata a Giovangiuseppe Giron, è la stessa del 1738, ristampata la prefazione e giuntavi la dedica. In fine avvi una lunga *serie cronistorica de' fatti veneti.*

Dal principio al 1747.

611. Storia della Repubblica di Venezia dalla sua fondazione sino l' anno 1747 di Giacomo Diedo senatore. Venezia, Poleti, 1751, volumi quattro, in 4.

Fu ristampata in quindici vol. in 8, in Ven. pel Martecchini, 1792-1794; e quantunque si dica sul frontispizio *proseguita da dotta penna sino all' anno* 1792, non fu proseguita se non se al 1750, e vi si sono sparse qua e là alcune figure in rame relative a fatti veneti. Fu sempre tenuta per buon lavoro questa storia sebbene l' autore prevenuto dalla morte non abbia potuto ripulirla. E' quindi giustamente lodato dal Foscarini (p. 258, 259).

Dal principio al 1750.

612. Histoire de la republique de Venise depuis la fondation jusqu' à present par monsieur l' abbé L . . . . Paris, 1759-1758, volumi dodici, in 12.

Questa è la celebre storia Veneta scritta dall' ab. *Marcantonio Laugier,* contro alla quale Vettor Sandi, senza suo nome, pubblicò il raro libretto: *Estratti della Storia Veneta del signor ab. Laugier ed osservazioni sopra li stessi.* Venezia, Zatta, 1769, in 12. (Vi sono esemplari della stessa edizione con frontispizio che reca l'anno 1798). E' raro perchè fatto ritirare dagl' Inquisitori di Stato.

In quanto a tale storia veggasi il troppo rigoroso giudizio dato dall' ab. Carrara nel dizionario Bassanese; e il più mite e ragionevole dato dal Moschini a p. 204, 205 della Letteratura.

613. Storia della repubblica di Venezia dalla sua fondazione sino al presente del sig. abate Laugier, tradotta dal francese. Ven., Palese e Storti, 1767-1769, volumi dodici, in 12.

Fu ristampata nel 1778 dagli stessi Palese e Storti in dodici volumi in 8. E per la terza volta in Venezia nel 1832, in dodici vol. in 12, colla continuazione dal 1750 al 1798 del professore Ermolao Paoletti. Il traduttore fu l' ab. *Zaccaria Serimann* che vi pose alcune sue annotazioni. Fu pure impresso un *Compendio della Storia della Repubblica di Venezia diviso in quattro parti con alcuni discorsi preliminari ed una tavola cronologica in fine.* Ven. 1776, Pezzana, tomi due, in 8. Questo è un compendio del *Laugier* fatto, dice il Moschini, da *Antonio Rossi.*

614. Histoire de Venise.

Sta ne' volumi 89, 90, 91 dell' *Histoire universelle ec. composée en anglois par une societé de gens de Lettres ec.* Paris, 1786, in 8, la quale storia veneta (tradotta dalla detta francese) sta ne' tomi 60 e 61 dell' edizione veneta. Zerletti, 1814-1821, volumi due, in 4.

Dal principio al 1752.

615. Stato presente della repubblica di Venezia. Ven., Albrizzi, 1751-1754, in 8, fig.

Forma parte del tomo XIX e tutto il tomo XX dello *Stato presente di tutti i popoli del mondo.* Venezia, Albrizzi, in 8. E col titolo mutato il frontispizio: *Storia moderna geografica civile, e naturale di Venezia capitale del dominio Veneto, e delle provincie, del Dogado, Friuli, Istria, Dalmazia e Levante Veneto, con un compendio dell' antica e moderna storia della repubblica di Venezia.* Parti due, Venezia, 1787, in 8, fig. E prima erasi ristampato con un altro frontispizio: *Compendio dell' antica e moderna istoria della serenissima repubblica di Venezia ad uso delle pubbliche scuole di questa città. Opera di Apostolo Zeno.* Venezia, Albrizzi, 1774, in 8. Vi è aggiunta dedicazione, elenco di dogi, e in fine le cose avvenute dal 1752 al 1774, brevemente. E' attribuita quest' opera ad *Apostolo Zeno,* ma il Morelli in un suo esemplare osservava che Apostolo Zeno morì del 1750 e che il compendio arriva al 1752. Può essere però che alcun altro v' abbia fatta la breve giunta dal 1750 al 1752. Comunque sia l' opera è riputata assai adatta a dare una giusta informazione della storia della Repubblica, e oggidì se ne fa una ristampa in Venezia.

Dal principio al 1756.

616. Saggio sulla storia civile, politica, ecclesiastica, e sulla corografia e topografia degli Stati della repubblica di Venezia ad uso della nobile e civile gioventù, dell' abate D. Cristoforo Tentori Spagnuolo. Venezia, Storti, 1785-1790, tomi dodici, in 8.

E' molto riputato questo compendio, avendo il Tentori raccolto dai principali precedenti storici Foscarini, Agostini, Sandi, Laugier, Flaminio Cornaro, non senza notare gli abbagli che alcuno di essi prese, e aggiungere varie cose da quelli ommesse.

Dal principio al 1767.

617. Principii di storia civile della repubblica di Venezia dalla sua fondazione sino all' anno di N. S. 1700, scritti da Vettor Sandi nobile veneto. Ven., Coleti, 1755, volumi sei, in 4.

618. Principii di storia civile ec. fino all'anno 1767. Venezia, Coleti, 1769, volumi tre, in 4, che servono di supplemento alla detta opera.

Il Sandi aveva fino dal 1752 colle stampe del Poletti mandato fuori un *Prospetto* di questa sua opera, del quale *Prospetto* trovansi due diverse edizioni dell' anno stesso 1752. Lo Zatta impresse a parte nel 1761 un indice delle cose più notabili contenute nei primi sei volumi.

Avvi eziandio: *Dissertazione indirizzata a N. N. sopra il libro: Principii d'Istoria civile della Repubblica di Venezia ec.* Venezia, Occhi, 1759, in 12. L' autore è anonimo e vi si loda l' opera del Sandi. E' in effetto un tesoro immenso di notizie; ma non molto ordinatamente poste, e con errori di fatto.

Dal principio al 1775.

619. Johann Friedrich Le Bret ec. Staatsgeschichte der Republik Venedig ec. Leipsieg und Riga. Hartknoch, 1769-1777, tre volumi, in 4.

Il tomo secondo è diviso in due parti, cosicchè son quattro volumi. Il testo di Laugier serve di fondamento a quest'opera, ma se ne correggono gli errori, e il metodo è più determinato, e l' ordine più esatto. Vi sono de' supplementi sullo spirito delle Leggi Veneziane, sugli affari civili ed ecclesiastici, sulla costituzione politica della repubblica, sulle alterazioni del suo sistema ec. Le Bret è considerato autor più diligente ed erudito di Laugier.

Dal principio al 1785.

620. Saggio critico della Storia Veneta di Vincenzio Formaleoni. Venezia, 1786, in 12.

La stessa edizione si trova col titolo inciso in rame: *Compendio critico della Storia Veneta antica e moderna di V. F.* Venezia, 1781, in 12.

Dal principio al 1795.

621. Delle Memorie Venete antiche profane ed ecclesiastiche raccolte da Giambatista Galliciolli. Libri tre. Venezia, Fracasso, 1795, volumi otto, in 8, fig.

L'ab. Cristoforo Tentori prima ancora che il Galliciolli avesse pubblicati tutti gli otto volumi delle presenti memorie, mandò fuori un libricciuolo, ora rarissimo, senza suo nome intitolato: *Errata-Corrige alle Memorie Venete antiche profane ed ecclesiastiche del signor abate Giambatista Galliciolli compilato da un Accademico Rinnovato d'Asolo.* Il Galliciolli rispose: quindi è che in fine dell'ottavo volume vi è: *Risposta di Giambatista Galliciolli all' Errata-Corrige del signor ab. Tentori.* A questa Raccolta deve unirsi: *Osservazioni storico critiche sulle Memorie Venete antiche del Galliciolli e difesa del Clero Veneto contro le di lui insussistenti censure.* Venezia, Rosa, 1796, in 8, autore lo stesso Tentori, e l' altro libro: *Risposta alle Osservazioni del signor ab. Tentori sulle Memorie suddette.* Venezia, Zerletti, 1797, in 8, autore il Galliciolli; cosicchè l' opera tutta completa deve constare di

dieci volumi in 8. Ognuno sa quanto importante sia l'opera del Gallicciolli e, quante curiosità in ogni genere vi sieno, specialmente riguardanti l'interne cose della città. Egli cita le fonti onde trasse; le quali oggidì essendo presso che tutte disperse, fanno tenere sempre più cara l'opera sua.

Dal principio al 1797-1798.

622. Rivoluzioni della Repubblica Veneta del signor Vittorio Barzoni autore dei *Romani in Grecia.* Venezia, Andreola, 1799, tomi due, in 12.

Vi sono esemplari così intitolati: *Rivoluzioni della Repubblica Veneta, opera di Giovanni Chiurchseanby trasportata dall'inglese in italiano.* Amburgo, 1799, tomi due, in 8. Venne ristampata a Milano pel Sonzogno, 1814, volume unico, *sull'originale* in data di Filadelfia 1804.

623. Compendio di storia della Repubblica di Venezia del sig. *Anquetil* traduzione dal francese. Venezia, Bettinelli, 1806, in 8.

624. Ristretto cronologico della storia della repubblica di Venezia. Ivi, Curti, 1807, in 12.

Vi sono rarissimi esemplari con una giunta relativa alla caduta della Repubblica (1797) la quale giunta fu fatta levare da quasi tutti, e quindi gli esemplari comuni finiscono alla pag. 263 coll'anno della Veneta storia 1788.

625. Histoire abrégeé de la republique de Venise par Eugène Labaume officier ingenieur-geographe. Paris, 1811, tomi 2, in 8.

E' un compendio del Laugier, colla continuazione. Esso venne tradotto in tedesco dal conte C. di Benzel-Sternau. Francfort, 1812. Veggasi il chiarissimo storico Alfredo Reumont nell'Appendice N. 14 all'Archivio storico di Firenze, pag. 463.

626. Memorie storico-civili sopra le successive forme del governo dei Veneziani. Opera postuma del nobile uomo Sebastiano Crotta. Venezia, Alvisopoli, 1818, in 8.

Piccolo libro, che però dà un giusto ragguaglio di quanto si assunse a trattare. Non è comune a trovarsi per la pochezza degli esemplari tirati.

627. Histoire de la Republique de Venise par P. Daru de l'Academie Française, seconde edition revue et corrigée. Paris, Didot, 1821, vol. otto, in 8.

Il settimo volume di questa seconda edizione contiene una *Bibliografia storica Veneta di manoscritti,* la quale, sebbene imperfetta e talora inesatta, pure è necessaria finchè non siavi chi di proposito a rifonderla e ad accrescerla si ponga. Questa Bibliografia manca nella prima edizione e non fu ristampata nella terza. La storia del Darù venne compendiata in tedesco da H. Bolzenthal (Lipsia, 1825, e seg., tre volumi), e da N. D. Both-lingk. (Lipsia, 1826), come notava il sullodato Consigliere Reumont a p. 463 della detta Appendice. In Venezia si era

cominciato a tradurla con questo titolo: *Storia della Repubblica di Venezia di P. Darù dell' Accademia di Francia. Traduzione del dottor Pietro Fracasso.* Ven. Andreola, 1819, in 8. Ma uscito il primo volume non si continuò la stampa. Il Fracasso vi aveva sottoposte alcune storiche annotazioni. Due illustri veneti patrizii, presero ad esaminare la storia del Darù. Il primo fu il conte Tiepolo, e impresse: *Discorsi sulla storia Veneta cioè Rettificazioni di alcuni equivoci riscontrati nella Storia di Venezia del sig. Darù del co. Domenico Tiepolo patrizio Veneto. Udine, Mattiuzzi, 1828, volumi due, in 12.* Il secondo è il vivente conte Leonardo Manin: *Confutazione della Storia Veneziana di M. Darù circa la mala amministrazione delle Provincie governate da' Veneziani scritta dal co. Leonardo Manin nel 1838* (nel volume quarto dell' Esercitazioni dell'Ateneo Veneto anno 1841). Ma è soprattutto a leggersi la seguente traduzione.

628. Storia della Repubblica di Venezia di P. Darù membro dell'Accademia Francese. Traduzione dal francese con note ed osservazioni. Capolago, 1832, vol. undici, in 12.

Questa elegante traduzione lavoro di A. Bianchi-Giovini, è assai pregevole essendosi il Bianchi approfittato primamente delle osservazioni fatte dal Tiepolo; avendo aggiunte delle altre che il Tiepolo andava inviandogli da Venezia, e avendo in fine unite le proprie non meno interessanti note. Non fu tradotta la *Bibliografia storica Veneta.*

629. Compendio della storia Veneta diviso in otto epoche dalla origine di Venezia nell'anno 421 sino alla caduta della repubblica nell' anno 1797. Opera di Antonio Quadri, I. R. Secretario del Cesareo Regio Governo ec. Venezia, Andreola, 1822, in 12.

Forma la seconda *Parte* degli *Otto Giorni* a Venezia, opera che noteremo ove della Storia delle *Belle Arti.* Fu ristampato con aggiunte relative alla *Vita* e *Morte* del generale *Carmagnola,* nel 1826, dallo stesso Andreola. Fu tradotto nella lingua Francese. Ven., tip. di Commercio, 1831, col titolo: *Abrégé de l' Histoire de la Republique de Venise ec.* E di nuovo in italiano s' impresse nel 1842, nella tipografia di S. Lazzaro, sempre in dodicesimo.

630. Succinto storico cronologico sullo stato Veneto dalla sua origine sino alla caduta della repubblica compilato da Giuseppe cavaliere de Gerstenbrandt, I. R. Commissario di Guerra. Padova, Crescini, 1823, in 8.

E' prodotto fino al 1814.

631. Tavolette cronologiche della storia Veneta dal principio della città fino a' nostri giorni. Ven., Orlandelli, 1823, in 16.

Sono protratte fino al 1822.

632. Resumé de l'Histoire de la Republique de Venise par A. de Carrion Niras. Paris, 1826, in 18.

633. Philippi Ferd. Geschichte von Venedig (*Storia di Venezia*). Dresda, 1828, volumi cinque, in 12.

E' divisa in dieci periodi. Avvi un' Appendice intorno agli Statuti degli Inquisitori di Stato (Veggasi *Reumont*, p. 463 dell' Appendice N. 14 all' Archivio Storico).

634. Atlante della storia Veneta dalla fondazione di Venezia sino alla caduta del suo governo. Opera di P. C. Venezia, Molinari, 1829.

Autore Pietro Contarini. Sono Tavolette Cronologiche.

635. Sketches from. Venetian History. London, Murray, 1831, volumi due, in 12, fig.

636. Histoire de Venise par F. Valentin auteur de l'histoire des Croisades ec. Tours, Mame, troisieme edition, 1842, in 12, fig.

L' Appendice all' Archivio Storico, numero undici a p. 336, loda questo Compendio come accurato, e fatto, per quanto pare, con Darù e con Sismondi alla mano, e senza preoccupazioni nè intolleranza ec. L' appendice cita l' edizione anteriore 1840.

637. Annali Urbani di Venezia dall' anno 810 al 12 Maggio 1797 di Fabio Mutinelli. Volume unico. Ven., Merlo, 1841, in 4.

Per l' esattezza delle notizie, per li documenti riportati, e la cultura dello stile, leggesi volentieri questa opera del Mutinelli uno dei distinti viventi scrittori di patria storia.

638. Venezia, ovvero quadro storico della sua origine, dei suoi progressi, e di tutte le sue circostanze. Opera scritta da un Viniziano. Venezia, Gattei, senz' anno, volumi cinque, in 8, fig.

E' anonima; ma si sa esserne compilatore il nobile *Pietro Gaspare Morolin*. Uscì nel 1841, e seg.

639. Fasti Veneti illustrati dall' abate professore Pasini, adorni di trenta incisioni in rame. Venezia, Fontana, 1841, in fol. fig.

Uscirono già in Venezia sino dal 1796, 1797 alcune vedute in rame che si denominarono *Fasti Veneziani*, ossia fatti di storia Veneta effigiati. Il numero di esse è di 30, cominciando la prima dalla edificazione di Rivoalto, e rappresentando l'ultima il fatto di *Boemondo Tiepolo*, ivi effigiato come un eroe che volendo abbattuta la tirannia aristocratica, difendeva il popolo, e la democrazia (così conveniva scrivere poichè il rame fu intagliato nel tempo della democrazia). Le invenzioni di questi rami sono del Maggiotto, dell' Orlandini, del Guarana, del Novelli, di Domenico Tiepolo, del Gallimberti, di Luigi Sabatelli, e le incisioni di Ignazio Colombo, di Francesco dal Pedro, di Giovanni del Pian; editori erano il dal Pedro e Giuseppe Picotti; e dicesi che le descrizioni del fatto sottoposte ad ogni intaglio, siano dell' ab. Melchior Cesarotti. Alcuni poi a questa Collezione aggiungono un' altra veduta uscita nel 4 giugno 1797, coll' erezione nella Piazza di S. Marco dell' Albero della Libertà. Ora, avendo il Fontana tipografo acquistate le trenta piastre, raschiate le antiche illustrazioni, e sostituito un motto indicante il soggetto del quadro, affidò al chiarissimo abate Pasini la

illustrazione copiosa del soggetto stesso. Alle dette incisioni sono aggiunte quattro litografie di altri quattro storici soggetti veneziani; e le illustrazioni del Pasini sono in tutte ottanta.

640. Fasti ed epoche più rimarcabili della Storia Veneta. Treviso, Paluello, in 12.

Opuscolo di Michele Fabris.

641. Compendio di Storia Veneta scritto da Ad. Bock.

Leggesi nell'Annuario Storico intitolato *Der Tribun-Annover* 1846. pag. 14-88, ed è citato dal *Reumont* a pag. 463 dell'Appendice N. 14 all'Archivio Storico di Firenze.

642. Histoire de la republique de Venise de sa grandeur et de sa décadence par M. Leon Galibert auteur de l'Algérie ancienne et moderne. Paris, Furne, 1847, in 8, fig.

Quest' opera è in corso di associazione. Non vogliamo ommettere un celebre scrittore de' nostri giorni, sebbene parli in generale. Sismondo Sismondi, che del 1808 dettava la *Storia delle Repubbliche Italiane dei secoli di mezzo*, consacra molte pagine alla Veneziana, cominciando dall' origine (Capitolo V, volume primo, pag. 256, della traduzione. Capologo, 1846, in 12.) Egli nota le più importanti epoche della Repubblica, e le chiude al 1718, dicendo (Capo CXXV, p. 302, di detta traduzione) *Da quel punto* (cioè dalla pace di Passarovitz) *la repubblica trovò la maniera di sottrarsi interamente alla storia e di non lasciare veruna memoria della propria esistenza.*

III.

STORICI DA UN' EPOCA AD UN' ALTRA.

Dal 1006 *al* 1454.

643. Pancratii Justiniani patricii Veneti senatorii equestrisque Ordinis et Comitis Palatini, de praeclaris Venetae Aristocratiae gestis liber. (In fine) Venetiis per Joannem Tacuinum de Tridino, anno Domini 1527, mensis Augusti.

Sta con altre operette del Giustiniano. Procedendo per capitoli, il Giustiniano narra interrottamente le geste più famose in guerra dei veneziani. Le notizie però, osserva il Foscarini, a pag. 273, vi giacciono in guisa tronche e mancanti di lumi che non si può ritrarne frutto.

Dal 1078 *al* 1384.

644. Chronicon Monasterii S. Salvatoris Venetiarum auctore Francisco de Gratia nunc primum editum. Venetiis, Foglierini, 1766, in 4.

Sebbene questo libro, che abbiamo ricordato nella Sezione *Chiese Venete*, parli per lo più di quella del Ss. Salvatore, pure va collocato anche nella parte *Storico-politica*, notandosi interpolatamente varii fatti Veneti dal 1078 al 1384.

Dal 1306 *al* 1329.

645. Liber secretorum fidelium crucis super Terrae Sanctae recuperatione et conservatione, quo et Terrae Sanctae Historia ab origine et ejusdem vicinarum provinciarum geographica descriptio continetur, cujus auctor Marinus Sanutus dictus Torsellus Venetus ec. Hanoviae, typis Wechelianis, 1611, in fol.

Sta nel Volume intitolato: *Gesta Dei per Francos sive Orientalium expeditionum et regni Francorum Hierosolimitani historia ec. Hanoviae, typ. Wechelianis, 1611, in fol. fig.* Sebbene l'opera del Sanuto non riguardi direttamente la storia Veneta, avendo essa per iscopo d' indurre i principi all' acquisto di Terra Santa, e di indicarne i mezzi più adatti, nondimanco, contenendo essa qua e là notizie molte intorno alle cose Veneziane si interne che esterne vi diamo qui luoco; come deve aver luoco l'autore stesso anche nella lista de'celebri Viaggiatori Veneziani.

Dal 1310 *al* 1500.

646. Memoria storica intorno alla repubblica di Venezia scritta da Paolo Morosini e da Giovanni Cornaro, ora la prima volta pubblicata. Venezia, Palese, 1796, in 4.

Editore Anton Giovan Bonicelli. Parlasi di varii avvenimenti storici nostri dal 1310 al 1500, giustificando le azioni della repubblica forse contra le invettive del Filelfo. Se ne fece menzione anche nell'Opera delle Inscrizioni Veneziane.

Dal 1336 *al* 1435.

647. Storia della Dominazione Carrarese in Padova, scritta da Giovanni Cittadella. Padova, Semin. 1842, volumi due, in 8.

Questo pregevolissimo libro per la connessione che ha colla Veneta Storia non deve essere ommesso da questa parte della Bibliografia.

Dal 1342 *al* 1388.

648. Raphayni Caresini Cancellarii Veneti continuatio Chronicorum Andreae Danduli.

Sta col Dandolo nel T. XII, del *Rerum Italicarum scriptores.*

Dal 1383 *al* 1410.

649. Joannis Bembi Chronica.

(Sta nel T. XII, Rer. Italic.) ed è detto *ex chronico Joannis Bembi.*

Dal 1423 *al* 1501.

650. Joannis Baptistae Lambertini Toparchae de Cruzhoven Historiarum Venetarum ab urbe condita lib. V et VI sive rerum memorabilium ab anno MCCCCXXIII usque ad annum MCCCCCI a Venetis gestarum enarratio. Antuerpiae, apud Jacobum Mesium, 1641, in 8.

L' autore dice di avere scritti *dieci libri* di questo suo Compendio, e di dar alla luce soltanto il V, e il VI come un saggio. Egli segue per lo più lo storico nostro *Pietro Giustiniano.*

Dal 1457 *al* 1500.

651. Annali Veneti dall' anno 1457 al 1500 del senatore Domenico Malipiero ordinati e abbreviati dal senatore Francesco Longo, con prefazione e annotazioni di Agostino Sagredo ec.

Stanno nel T. VII, parte prima e parte seconda dell'Archivio storico. Firenze, 1843-1844, in 8. Dobbiamo la pubblicazione di questi veramente preziosi Annali o Diarii, al conte Sagredo, benemeritissimo, come ognun sa, della patria storia.

Dal 1463 *al* 1491.

652. Guazzo Marco. Historie ove si contengono le guerre di Maometto secondo imperatore de Turchi havute per quindici anni continui con la Signoria di Venetia. Venetia, Bindoni, 1545, in 8. e ivi, per Bartolameo detto l' Imperadore, 1552, in 8.

Dal 1494 *al* 1500.

653. Chronicon Venetum anonymi coaevi scriptoris ab anno 1494 usque ad annum 1500.

Sta nel T. XXIV, Rerum Italic. a. 1738. E' attribuito questo Cronico a Marino Sanuto; ma il chiarissimo Morelli scoperse ch' è opera di *Girolamo Priuli* e ch' è il primo volume de' suoi Diarii, sendo gli altri volumi manuscritti inediti. Anche il Foscarini a p. 165 della Letteratura sostentava non esser opera di Marino Sanuto.

Dal 1500 *al* 1597.

654. Annali Urbani di Venezia di Fabio Mutinelli, secolo decimosesto. Venezia, Gondoliere, 1838, in 8. fig.

Quest' opera fu in gran parte rifusa in quella che abbiamo di sopra ricordata.

Dal 1512 *al* 1515.

655. Storia Veneziana di Daniele Barbaro dall' anno 1512 al 1515, supplita nella parte che manca colla storia secreta di Luigi Borghi.

Sta nel T. VII, parte seconda dell'Archivio storico, premessavi una informazione erudita del chiarissimo Tommaso Gar, sull' autore e sui codici ond'è per la prima volta cavata, a. 1844.

Dal 1613 *al* 1700.

656. Joannis Gratiani in Gymnasio Patavino philosophi P. Historiarum Venetarum libri XXXII quorum XXIV priores nunc prodeunt. Patavii, Manfrè, 1728, volumi due, in 4.

Il Graziani comincia dal 1613 e progredisce al 1700; cosicchè il *Sabellico*, il *Bembo*, il *Morosini* e il *Graziani*, scrissero latinamente tutta la Storia della Veneta repubblica fino al 1700. Abbiamo anche: *Specimen historiae Venetae Joannis Gratiani editum a collectoribus Lipsiensibus notis anticriticis castigatum.* Patavii, 1729, in 8.

IV.

FATTI STORICI PARTICOLARMENTE DESCRITTI (1).

a. 421.

657. *Anno a Christo nato* CDXXI *ultimo vero Innocentii papae primi ecc. ecc.*

Questa è una scrittura trovata già nell'Archivio di Padova che da molti storici stampati e inediti venne chiamata *Decreto* con cui i Padovani spediscono alcuni de' suoi col titolo di consoli a fondare Rialto e governarlo. Tale carta non è che una *menzione di Decreto,* e questa *menzione* è una scrittura inventata molti secoli dopo il fatto che presenta, cioè dopo il *mille* ed intorno il 1300. Veggasi la cosa a tutta luce provata dal *Crivelli* nella nota (14) pagina 342 della *Storia dei Veneziani.* Ven., 1839, in 8.

a. 495-500 (circa).

658. *Epistola Magni Aurelii Cassiodori Tribunis Maritimorum.* Com. *Data pridem jussione ecc.*

Sta nel libro XII *Variarum* del Cassiodoro. Con questa lettera il Cassiodoro come prefetto del pretorio (Ministro delle Finanze) sotto re Teodorico scrive ai Tribuni dei Veneziani perchè co' loro bastimenti ajutino a portare a Ravenna il vino, e l'olio che l'Istria tributava a Teodorico. Anche questa lettera, sulla cui autenticità nessuno muove dubbio, dà motivo di quistione ai dotti sull' originaria libertà dei Veneziani, deducendo da essa lettera la sovranità de' re Ostrogoti sopra dei Veneziani. Vedi la cosa discussa in favor della libertà nostra dal suaccennato Crivelli a pag. 87 e seg. della Storia de' Veneziani.

a. 809.

659. Lettera sulla spedizione di Pipino contra la nascente repubblica Veneta.

Sta nel Giornale Enciclopedico Vicentino. Tomo VIII, Agosto, 1779, p. 103, e Risposta, p. 123.

Il titolo è lettera del sig. G. Z. al signor Z. G. di Venezia. L'autore è Girolamo Zanetti. A pag. 123, sta la risposta di Z. G. a G. Z Notisi che nell' Indice quel Z. G. è indicato di *Verona,* mentre nella intitolazione della lettera è di *Venezia.*

(1) In questa parte son posti non solo i fatti propriamente detti *militari,* ma eziandio quelli interni che spettano alla storia politico-civile-ecclesiastica Veneta. Gli avvenimenti sono collocati per ordine cronologico. E siccome trattasi di una delle più importanti parti di questa Bibliografia, così allargandoci alquanto dal nostro proposito abbiamo creduto opportuno indicare alcune operette intorno alla storia Veneta inserite in altre maggiori Opere, e di fare spezialmente nota di alcuni dei principali Trattati di Guerre, di Paci, di Alleanze ecc. che trovansi già in varie reputate collezioni *a stampa.* Se questo nostro libro si estendesse alle cose manuscritte avremmo potuto estrarre da' Libri de' Patti, dal Codice Trevisaneo, dai Commemoriali e da altre Collezioni preziosissime, che conserviamo nei pubblici e nei privati archivii, dei documenti riguardanti la Veneta Storia interessantissimi. Notisi finalmente che qui si è dato luogo soltanto alle composizioni in *prosa*; poichè i fatti storici veneti particolari trattati a foggia di *dramma* o in *versi* sono in separata Parte di questa Sezione.

a. 840.

660. Diploma di Lotario I, imperadore e re d' Italia ridotto alla sua vera lezione ed illustrato. Ven. Occhi, 1764, in 12.

Illustratore fu Girolamo Zanetti. Questo diploma, che trovasi anche nel Codice ms. inedito detto *Trevisaneo*, fu già pubblicato prima in parte dal Liruti nelle Monete del Friuli, e poi in tutto dal Carli. L' epoca è *anno Incarnationis Domini* DCCCXL (840). E' un Trattato di lega e di buona confinazione tra l' Imperadore e Re d' Italia Lotario I, a nome di alquante città d' Italia a lui suddite, e tra la repubblica di Venezia. Osserva lo Zanetti ch' è il più prezioso fondamento della nostra Diplomatica, e il più rimoto e certo monumento che vanti la nostra antica storia.

a. 982.

661. Concessio Monasterii S. Georgii Majoris.

Documento con cui il doge Tribuno Memmo donò nell' anno 982 il dì 20 dicembre a Giovanni Morosini la chiesa e l' isola di S. Giorgio Maggiore. Fu più volte stampato; ma nel tomo IV, pag. 284 delle Inscrizioni Veneziane è riferito più fedelmente. E' prezioso spezialmente per le soscrizioni che serbano cognomi di famiglie antichissime nostre alcune delle quali tutt'oggi esistono.

a. 1123.

662. Conventiones inter Praelatos et Barones Regni Hierosolymitani ex una ac Dominicum Michaelem ducem atque Communitatem Venetiarum ex altera parte, an. 1123 initae. (Lunig. Cod. Diplom. IV, 1539).

a. 1140.

663. Istrumento di Confederazione tra la repubblica di Venezia ed il comune di Fano, anno 1140, mese di giugno.

Sta a p. VII, parte II. Memorie storiche della città di Fano pubblicate da Pietro Maria Amiani. Fano, 1751, in fol. Veggasi nelle Inscriz. Ven. tomo I, p. 312.

a. 1143.

664. Lettera di Tommaso Temanza in difesa della sua opinione intorno ai tagli fatti dai padovani nella Brenta l'anno 1143 contraddetta dal sig. abate Gennari, indiritta al sig. abate D. Gasparo Dott. Patriarchi. Ven. Valvasense, 1776, in 4, fig.

Per questi tagli seguì guerra tra i Veneziani e i Padovani. La lettera versa sul sito preciso in cui crede il Temanza che fossero praticati quei tagli, sul quale è di contraria opinione il Gennari, convenendo già ambidue con tutti gli storici intorno alla verità del fatto e della guerra.

a. 1152.

665. Rubeis Bernardo Maria (de). Discorso istorico cronologico diplomatico sopra una pergamena antica Veneziana contenente una sentenza di Enrico Dandolo patriarca di Grado. Venezia, Occhi, 1749, in 8.

La sentenza è del 1152. La carta che la contiene è del 1419. Vi si parla delle cose di Grado, e del dogado di Venezia. Veggasi anche il Foscarini a p. 218-219 della Letteratura Veneziana.

a. 1177.

666. Privilegium a Federico I. Rom. imp. Leonardo episcopo Torcellensi prope Venetias habitanti indultum in quo limitum inter Longobardos atque Venetos tempore Caroli M. constitutorum, fit mentio, d. d. Venetiis, non. mens. aug. anno 1177 (Lunig. II, 1955).

667. Vittoria navale ottenuta dalla repubblica Venetiana contra Ottone figliuolo di Federico I, imperadore per la restitutione di Alessandro III pontefice Massimo venuto a Venezia, descritta da Girolamo Bardi fiorentino. Ven. Ziletti, 1584, in 4. e ivi, Pinelli, 1619, in 4.

668. Historia della venuta a Venetia occultamente nel 1177 di Papa Alessandro III e della Vittoria ottenuta da Sebastiano Ziani doge, comprobata da D. Fortunato Olmo Casinese. Venetia, Deuchino, 1629, in 4.

669. Concordiae inter Alexand. III, sum. pont. et Frid. I, imp. Venetiis confirmatae Narratio etc. Felicis Contelori etc. Parisiis, 1632, in fol.

670. Della verità de' fatti di cui si è conservata memoria nella Inscrizione ch' era a S. Giovanni di Salvore presso Pirano, Dissertazione apologetica di Carlo Antonio Marini patrizio Veneto con alcune annotazioni dell' editore. Ven. Pepoli, 1794, in 4.

671. Memorie intorno alla venuta di Papa Alessandro III, in Venezia nell' anno 1177 e ai diversi suoi documenti raccolte dal nob. Angelo Zon. Venezia, Picotti, 1840, in 4.

Intorno a questo celebre avvenimento su cui molti altri scrissero, leggasi quanto è esposto nel Tomo IV delle Veneziane Inscrizioni, del quale fa parte la eruditissima Memoria del Nob. Zon.

a. 1201.

672. Pacta Henrici Danduli Venetiarum ducis cum Balduino Flandriae Comite, inita, d. d. mense April. an. 1201. Venetiis, in Rivoalto in Palatio praedicti ducis — (Lunig. IV, 1353).

Vedi anche nel Dandolo (R. I., t. XII, p. 326, ec.).

a. 1204.

673. Tabulae foederis ad capiendam Constantinopolim, inter venetos atque Francos initi d. d. mens. Martii anno 1204. — (Lunig. II, p. 1958).

Vedi nel Dandolo (R. I., t. XII, p. 326, ec.).

674. L' Histoire, ou chronique du seigneur Geoffroy de Villeharduin Mareschal de Champaigne et de Romanie ec. contenant

la conqueste de l'empire de Constantinople faicte par des Barons François confederez et unis avec les Seigneurs Venitiens, l'an. 1204 ecc. Lyon-Rouille, 1601, in fol. fig.

Abbiamo una stampa di Parigi anteriore, cioè del 1584, e quella del 1657 fra gli scrittori dell'istoria Bizantina, edizione Parigina.

675. De Bello Constantinopolitano et imperatoribus Comnenis per Gallos et Venetos restitutis historia Pauli Rhamnusii, 1634, in fol. fig.

L'edizione fu fatta veramente nel 1604 col titolo *Pauli Rhamnusii Veneti de Bello Constantinopolitano ec. libri sex. Venetiis, Nicolini,* 1604; e trovansi esemplari coll' anno 1609; ma la maggior parte degli esemplari ha l'anno 1634 fattevi quelle mutazioni che sono tracciate nelle Iscrizioni Veneziane ove di *Paolo Ramusio.* L'opera fu pure tradotta col titolo *Della guerra di Costantinopoli per la restituzione degli imperatori Comneni ec. Venetia, Deuchino,* 1604, *in* 4, *fig.*, e il traduttore fu Girolamo Ramusio. Veggasi nelle dette Inscrizioni volume secondo, ove a lungo si parla della famiglia Ramusiana.

676. L' imprese et espeditioni di Terra Santa et l' acquisto fatto dell' Imperio di Costantinopoli dalla serenissima republica di Venetia, di Andrea Moresini senatore Venetiano. Venetia, Pinelli, 1627, in 4.

677. L'heroiche imprese della serenissima rep. di Venetia nel glorioso acquisto del greco impero, del p. Andrea Manente di Cocaglio. Brescia, Gromi, 1660, in 4.

Questo libro ha altro frontispizio: *Le glorie tradite dell' asiatico impero nel Triumvirato di Casa Lascari. L' armi pietose de' Veneti e collegati nel glorioso acquisto di Costantinopoli. Le magnanime imprese de' Veneti medemi al mantenimento di quel europeo impero ec.* In sostanza vi si tessono le lodi di casa Lascari.

678. Venditio Insulae Cretensis et Civitatis Thessalonicae facta Henrico Dandulo Venetiarum duci a Bonifacio Marchione Montisferrati, d. d. mense Aug. an. 1204 (Lunig. IV, 1559).

a. 1214.

679. Jo: Brunatii de facto Marchiae Epistola Angelo Calogierà, 1750. Venetiis, Occhi, 1751, in 12.

Parla il Brunacci della lega dei Veneziani coll' Imperadore di Costantinopoli contro quello di Allemagna, che diede origine al fatto detto della Marca, seguito allorquando Padova e le altre città vicine si ribellarono all' Imperadore Federico. Parlasi similmente della guerra tra i Veneziani e Padovani pel Castello d' amore in Trevigi; di che vedi le Inscrizioni Ven., T. IV, 530, 531.

a. 1225.

680. Patto del Soldano di Aleppo fatto con Pietro Ziani doge di Venezia per il pagamento dei dazii da farsi da' Veneziani.

(Sta a pag. 544, del volume IV delle Inscrizioni Veneziane.

a. 1231.

681. Convenzioni tra Giovanni re di Gerusalemme e Jacopo Tiepolo doge di Venezia circa il passaggio della Crociata, datate in Reggio 3 maggio 1231.

Stanno a pag. 302 del Vol. IV, Insc. Ven. ove si fa vedere l' importanza di tal documento spezialmente circa la giurisdizione de' Veneziani a quel tempo in Costantinopoli.

a. 1265.

682. Concordato tra Venezia e Trivigi in materia di dazii, conchiuso in Venezia nel 27 settembre 1265, latino, (Verci, Storia della Marca Trivig. II, 92).

a. 1268.

683. Contractus inter Ludovicum Sanctum Galliae Regem atque Venetos, de laudati Regis exercitu in Terram Sanctam trajicendo, anno 1268 initus (Lunig. II, 1962).

Vedi tale documento anche nel *Codex diplomaticus juris Gentium* di Guglielmo Leibnizio, a. 1693. Hannoviae, parte I, p. 24, 25, 26.

Questa *Convenzione* fu ripubblicata da Girolamo Zanetti con lettera diretta ad un amico in data 30 Aprile 1756, nel t. VII, parte V, delle Memorie per servire alla Storia Letteraria. Ven., Valvasense, 1756, in 8, cavandola da un codice del secolo XIV, ricordandosi d'averla letta ancora, ma non sapendo in qual luogo, nè se stampata o manuscritta.

a. 1271.

684. Istrumento di Pace e Convenzione fra la republica di Venezia e la Comunità di Trevigi sopra varie differenze, che vertivano fra loro, concluso in Venezia adi 11 aprile 1271, latino, (Verci, II, 136).

a. 1309.

685. Clementis pp. v. Bulla excommunicationis adversus ducem et Civitatem Venetiarum, eorumque foedere junctos atque asseclas propter Ferrariam a dominio sedis Romanae avulsam in die Coenae Domini, an. 1307 publicata (Lunig. IV, 1590).

Lunig. dice 1307, ma l'anno quarto del Pontificato di Clemente X veniva ad essere il 1309 non il 1307, poichè fu eletto del 1305.

a. 1310.

686. Mandatum Procuratorum Ducis, Consilii et Communis Venetiarum ad petendum a Clemente Pp. V. absolutionem ab excommunicatione et censuris contra eos prolatis, d. d. 19 Mart. an. 1310 (Lunig. IV, 1599).

687. Literae Petri Gradonici, Venetiarum ducis ad Capitaneum et potestatem Justinopolis, de conspiratione Venetiis detecta atque suppressa agentes, d. d. 17 Junii an. 1310 (Lunig. IV, 1603 con altre relative).

Vedi anche nella Continuazione del Cronico del Dandolo, le lettere del doge Gradenigo (R. I., t. XII, p. 483 e seg.)

688. Opuscolo storico della così chiamata Congiura Querini e Tiepolo. Ven. 1797, in 12.

689. Narrazione storica ove si contiene la congiura di Bajamonte Tiepolo che seguì in Venezia l' anno 1310, divisa in due parti. Ven. Valvasense, 1797, in 8 (non uscì che la prima parte).

690. Il vero carattere politico di Bajamonte Tiepolo dimostrato dall' unanime consenso degli scrittori Veneti ed esteri e confrontato coll' esame delle carte originali dell' archivio secreto di Venezia. Dissertazione dell' ab. Cristoforo Tentori. Venezia, Curti, 1798, in 8.

691. Cenni sulla congiura di Boemondo Tiepolo. Ven., Milesi, 1842, in 4, fig.

Estensore di quest'ultimo opuscolo è il ch. Ingegnere Giovanni Casoni nell'occasione di parlare della *casa e bottega di ragione della Grazia del Morter*. In quanto poi alla detta storia veggasi nelle Inscriz. Veneziane, tomo terzo.

a. 1312.

692. Istrumento di pace, di concordia e di convenzione fra la Repubblica di Venezia e la Comunità di Padova, concluso nell' aprile 1312, latino, (Verci, v, 161).

a. 1313.

693. Bulla in qua Clemens Pp. V. Rempublicam Venetam ab interdicti et excommunicationis sententia absolvit, d. d. 7 kal. Febr. an. 1311 (Lunig. iv, 1611).

La Bolla dice: *anno octavo* del pontificato di Clemente; quindi sarebbe il 1313 non il 1311, poichè fu eletto del 1305.

a. 1314.

694. Istrumento con cui la Comunità di Padova conclude e stabilisce la pace colla Republica di Venezia e sopisce tutte le differenze che vertivano fra loro, datato da Padova 12 settembre 1314, latino, (Verci, vii, 53).

a. 1330.

695. Istrumento di concordia fra la republica di Venezia e li Signori dalla Scala intorno all' inosservanza de' patti e alle gravezze che si facevano pagare a' Veneziani ne' distretti di Verona, Padova, Vicenza e Trevigi, e a' danni dati, conchiuso in Venezia, adi 8 settembre 1330, latino, (Verci, x, 122).

a. 1339.

696. Tabulae pacis inter Venetiarum et Florentiae Communitates ex una, atque Mastinum et Albertum fratres de la Scala, ex altera parte compositae, d. d. 24 Januar. 1338. Venetiis in ecclesia coram altari Evangelistae S. Marci, a. d. 1338 (Lunig. i, 2463).

Lo stesso istromento, ma in lingua italiana, è nel Lunig. nel t. iv, p. 1637. La data è *more veneto*, cioè 1339.

697. Istrumento di pace conchiusa fra i Veneziani e i Fiorentini e loro aderenti da una parte e Alberto e Mastino dalla Scala dall' altra, datato in Venezia 24 gennajo 1339, era volgare, latino (Verci, xi, 124). E' lo stesso del precedente, ma con diversità di parole.

a. 1344.

698. Sulla Dedizione di Treviso al Governo della Repubblica Veneta, Memoria di Mons. Canonico dottor Giambatista Rossi. Treviso, Andreola, 1817, in 4.

a. 1345.

699. Breve Clementis Pp. VI in quo Humbertum Delphinum constituit capitaneum generalem exercitus christiani ad expeditionem trasmarinam contra Turcas per Sedem Romanam, Regem Cypri, fratres Ordinis S. Johannis Hierosolymitani, Ducem et Commune Venetorum, ac nonnullos alios, ex conventione instituendam, collecti, d. d. 7 kal. Junii, a. 1345 (Lunig. iv, 1477).

a. 1346.

700. Istoria dell'assedio e della ricupera di Zara fatta da' Veneziani nell' anno 1346 scritta da autore contemporaneo.

(Sta nel libro *Monumenti Veneziani* di varia letteratura. Ven., Palese, 1796, in 4. editore Jacopo Morelli).

a. 1356.

701. Patti preliminari dell' armistizio col re d' Ungheria per la parte di Venezia, dati in Venezia 16 novembre 1356, latino (Verci, xiii, 56).

— Manifesto di Giovanni Delfino doge di aver accordate le condizioni dell'armistizio, dato 15 dicembre 1356, latino (ivi, p. 60).

a. 1358.

702. Instrumentum pacis inter Ludovicum Hungariae regem ab una, atque Johannem Delphinum ducem totamque Communitatem Venetorum ab altera parte, quo hi Dalmatiam cesserunt eamque praefato regi tradiderunt; rex vero Venetis omnia in partibus Tarvisii, Cenetae atque Istriae occupata restituit, d. d. 25 Febr. 1358 (Lunig. iv, 1656, e Dumont, i, ii, 339).

a. 1378-1381.

703. Capitula ligae, unionis atque foederis inter Joannem Galeatium Vice-Comitem Mediolani ac Vicarium S. R. I. Generalem ab una, nec non Rempublicam Venetam ab altera parte contra Ducem ac Communitatem Januae initi d. d. 23 April. an. 1380 (Lunig. iii, 314).

704. Danielis Chinatii Tarvisini belli apud Fossam Clodiam et alibi inter Genuenses et Venetos gesti anno 1378 et sequentibus italico sermone accurata descriptio (sta nel t. xv, *Rerum Italicarum*).

705. Bartholomaei Facii, de Bello Veneto Clodiano liber. Lug. Portonarius, 1568, in 12, e nel t. v, p. iv *Thesaur. Antiq. Italiae.* Lug., 1722, in fol.

706. La Guerra de' Genovesi a Chioggia sotto la condotta e comando di Vettor Pisani capitan generale della serenissima repubblica di Venezia, con le memorie della sua vita. Ven., Locatelli, 1767, in 8. (autore Gaetano Molin).

Si trovano esemplari con diverso frontispizio. Vedi sotto *Vite di Veneziani* quella di VETTOR PISANI.

Intorno a questa guerra ed altre de' Veneziani contra i Genovesi leggansi le storie eziandio Genovesi; fralle quali è la recente: *Storia dei tre celebri popoli marittimi dell' Italia, Veneziani, Genovesi e Pisani e delle loro navigazioni, e commercio de' bassi secoli, dell' Avv. Gio. Battista Fanucci Toscano. Pisa, Pieraccini, 1817-1822, vol. 4, in 8.*

a. 1381.

707. Istrumento di pace conclusa fra il Re d' Ungheria, la Republica di Venezia, i Genovesi, Francesco da Carrara, il Patriarca di Aquileja ec. colla mediazione di Amadeo Conte di Savoja, dato da Torino 8 Agosto 1381, latino (Verci, xv, da pag. 71 a pag. 112).

a. 1404.

708. Francisci de Carraria, Paduae, Veronae et districtus Imperialis Vicarii generalis declaratio belli adversus Venetos suscipiendi, d. d. 23 Junii an. 1404 (Lunig. iv, 1670), è in italiano.

a. 1410-1413.

709. Nota apologetica di Agostino Sagredo intorno a Pippo Spano.

Questa è premessa alle Vite di Pippo Spano (Filippo Scolari) inserite nell' Archivio storico Tomo iv, e deve registrarsi nelle cose Veneziane, in quanto che con questa il Sagredo dimostra la falsità, che lo Spano capitano degli Ungheresi mandato da re Sigismondo imperadore contra i Veneziani, fosse sedotto dall' oro di questi, e tradisse l' imperadore abbandonando l' impresa.

a. 1412.

710. Capitula a duce Venetorum Michaele Stenone et Communi Venetiarum Civitati Sibenici concessa quibus hanc civitatem se se ipsis subjicientem in protectionem atque defensionem recipiunt et de modo formaque Regiminis conveniunt, dat. Venetiis in ducali Palatio, a. 1412, die 30 octobris (Lucio, lib. v, p. 264, e nel Dumont, ii, i, 350).

a. 1414.

711. Lega per cinque anni conchiusa fra Filippo Maria duca di Milano co' suoi alleati, cioè il Co. di Savoja, il Marchese di Monferrato ed i Genovesi, e tra la Republica Veneta co' suoi aderenti, cioè Nicolò d' Este, Carlo e Pandolfo Malatesta, Obizzon da

Polenta, Conti di Porzia, Conti di Collalto e i Signori di Castelnovo e Caldonazzo contro Sigismondo Re de' Romani, data in Venezia, 10 marzo 1414 (Verci, XIX, 82), in latino.

a. 1416.

712. Lettera di ser Piero Loredano capitan generale di Mare, d' una vittoria avuta a' 29 di Maggio (dai Veneziani) contro l' armata de' Turchi (a Gallipoli) nel detto anno 1416.

(Sta a p. 991 e seg. del T. XXII, Rer. Italic.)

a. 1420.

713. Arringhi tenuti (da alcuni Senatori Veneziani) per darsi risposta agli ambasciadori de' Fiorentini che richiedevano di far lega colla signoria (di Venezia) contro il duca Filippo Maria di Milano, a. 1420, mese di gennajo a. 1421, mese di luglio.

(Stanno a p. 946, del T. XXII, Rer. Italic.)

a. 1421.

714. Pacta mutuae amicitiae atque defensionis inter Thomam Mocenigo ducem atque Dominium Venetorum et Joh. Franc. de Gonzaga Mantuae Marchionem, d. d. 14 Martii, a. 1421, Venetiis, (Lunig. IV, 1682, e Dumont II, II, 151).

a. 1426.

715. Tabulae foederis contra ducem mediolanensem inter Respublicas Venetam et Florentinam, nec non Amadeum Sabaudiae ducem initi, d. d. 11 Julii, anno 1426, Venetiis (Lunig. II, 1979, e Dumont II, II, 185).

a. 1427.

716. Arbitria pacis facta per Nicolaum Cardinalem tit. Sanctae Crucis in Jerusalem inter Philippum Maria Anglum Mediolani ducem ex una, nec non Amadeum VIII Sabaudiae ducem, Rempublicam Venetam, Communitatemque Florentiae ex altera parte, d. d. 30 Decembr. 1427 (Lunig. III, 470, e Dumont II, II, 203).

a. 1428.

717. Istrumentum pacis inter Philippum Mariam Anglum Mediolani ducem ab una, Rempublicam vero Venetam atque Florentiae Communitatem ab altera parte conclusae, d. d. 19 Aprilis 1428, Ferrariae (Lunig. IV, 1686, e altri relativi).

Sanuto dice, a' 18 Aprile, ed ha in sunto i Capitoli a p. 1000, e seg.

a. 1431.

718. Literae Sigismundi Rom. imperat. in causa belli adversus Venetos Sacrum Rom. imperium spoliantes ad Amadeum VIII Sabaudiae ducem directae, d. d. 20 April. 1431 (Lunig. II, 2295).

719. Literae Sigismundi Rom. imp. ad Johannem Jacobum Marchionem Montisferratensem de bello Venetis S. R. imperio mo-

rem gerere renuentibus, inferendo scriptae, d. d. 2 Junii 1431 (Lunig. II, 2327).

720. Pactum inter Sigismundum Roman. Regem ac Philippum Mariam Anglum, Mediolani ducem, non modo ad praeparandum Regis illius introitum in partes Italiae ejusque coronationes, sed etiam ad gerendum bellum contra Dominium Venetorum conventum, d. d. 1 Aug. an. 1431 (Lunig. III, 486).

721. Lettera di Ramondo d'Amaretto Mannelli intorno alla battaglia navale combattuta fra Fiorentini e Veneziani confederati e i Genovesi sottoposti al duca di Milano nell'agosto del 1431.

Sta nell'Appendice N. VII. dell'Archivio Storico. Firenze, 1844, editore G. Polidori.

Lettere relative a questo fatto stanno nel Sanuto, p. 1019-1024.

a. 1432.

722. La morte del Conte Carmagnola illustrata con documenti inediti dal Cavaliere Luigi Cibrario. Torino, Pomba, 1834, in 8; e Milano, Visai, 1835, in 12, con altri opuscoli del Cibrario.

723. Francesco Carmagnola. Cenni storici. Feltre, 1841, in 8. (autore Giovanni Zannetteli).

Prima di questi autori, il chiarissimo Segretario Antonio Quadri, ora Consigliere Imperiale, fino dal 1826 avea stampato intorno alla *Vita e morte del Generale Carmagnola*, una Memoria inserita nel suo Compendio di Storia Veneta.

a. 1433.

724. Compromissum in Nicolaum Marchionem Estensem et Ludovicum Marchionem Salutiarum, de pace santienda atque per eorum arbitramentum sententianda inter Dominium Venetorum et Comunitatem Florentiae ab una et Philippum Mariam Anglum ducem Mediolani ab altera parte. Actum Ferrariae die 26 aprilis anno nativitatis 1433 (Dumont II, II, 258).

a. 1435.

725. Istrumento di lega fra Sigismondo imperadore e la republica di Venezia contro il duca di Milano, in cui fra le altre cose si dichiara che i Veneziani abbiano da prendere l'investitura e i titoli delle città e luoghi imperiali da essi posseduti in Terra Ferma, eccetto che di Verona e di Vicenza le quali, sin che non sia convenuto con Brunoro dalla Scala, essi le posseggono senza investitura, datato *Primariae Strigonensis*, 31 agosto 1435 (Verci, XIX, 146), latino.

a. 1438-1440.

726. Evangelistae Manelmi Vicentini Commentariolum de quibusdam gestis in bello gallico ill. v. Francisci Barbari praefecti praesidii Brixiae *seu de obsidione Brixiae*, an. 1438, cc. Brixiae, Ricciardi, 1728, in 4.

727. Memorie aneddote spettanti all' assedio di Brescia dell' anno 1438, ed alle cose relative al medesimo raccolte da Antonio Brognoli patrizio Bresciano. Brescia, Berlendis, 1780, in 8.

Nel Sanuto avvi lettera da Brescia, addirizzata a Marco Foscari, intorno a questo assedio, a. 1438, mese di dicembre (p. 1068-1069, ec.).

a. 1441.

728. Arbitramenta pacis per Comitem Franciscum Sfortiam inter Dominium Venetiarum atque Communitates Florentiae et Januae ex una parte, Philippum Mariam Anglum Mediolani ducem vero ab altera parte lata, d. d. 20 Nov. Cremonae, an. 1441 (Lunig. IV, 1731, e Dumont, III, I, 108).

a. 1447.

729. Capitula Conventionis inter Franciscum Foscari, ducem atque Dominium Venetorum et Communitatem Florentinam ex una; Ludovicum Marchionem Mantuae vero ex altera parte initae, in quibus hic ad servitia illorum conductus fuit, d. d. 18 Januar. 1447, Venetiis (Lunig. IV, 1759, e Dumont, III, I, 159). E' in italiano.

a. 1449.

730. Tabulae pacis et mutuae amicitiae imposterum invicem observandae inter Rempublicam Venetam et Franciscum Sfortiam Vice-Comitem, Marchionem, ac Papiae Comitem conclusae, d. d. 18 Octob. 1449, actum in Rivoltello in Territorio Brixiensi (Lunig. IV, 1766, e Dumont, III, I, 169). E' in italiano.

a. 1450.

731. Tabulae pacis inter Aragonum Siciliaeque Regem et Dominium Venetum, mediante Marchione Estense, stabilitae, d. d. 2 Jul. an. 1450 (Lunig. IV, 1774, e Dumont, III, I, 178).

a. 1452.

732. Commentarii Comitis Jacobi Picinini sive Diarium rerum ab ipso gestarum anno 1452 fervente bello inter Venetos et Franciscum Sfortiam Mediolanensem ducem; auctore Porcellio poeta et secret. Alphonsi primi utriusq. Siciliae regis.

(Sta a p. 64 del T. XX, Rerum Italicarum Scriptores).

a. 1452-1453.

733. De Urbis Constantinopoleos jactura captivitateque ad sanctissimum nostrum divinum Pontificem, Leonardi Chiensis humilis Theologiae professoris Mitylenaei archiepiscopi historia.

Sta a p. 313 e seg., del libro: *Laonici Calcondylae Atheniensis de origine et rebus gestis Turcorum libri decem nuper e graeco in latinum conversi Conrado Clausero Tigurino interprete ec. Basileae, Oporinus*, 1556, *in fol.* Sta anche tradotta a p. 257, *della Historia Universale dell'Origine, guerre et imperio de' Turchi raccolta da M. Francesco Sansovino*, ec. ediz., 1654, del Combi e la Nou, e in altre. L'autore

è di cognome *Giustiniani* e l' opera sta ms. anche ne' Codici Marciani al num. CCCXCVII del Catalogo a stampa a pag. 160. Molti scrittori narrarono cotesto avvenimento nel quale ebbero parte anche i Veneziani che co' Greci procurarono di difendersi, sebbene inutilmente, dagli assalti de' Turchi, che poscia rimasero vincitori. Ma ne' codici Marciani, abbiamo uno interessantissimo intitolato: *Cronica dell' assedio e della presa di Costantinopoli del 1453*, opera autografa di Messer Nicolò Barbaro, nobile nostro, il quale si trovò a quell' assedio, e fino ad ora ignota a tutti gli storici di quel fatto. L' ab. Valentinelli Bibliotecario della Marciana ne concedette esattissima copia al ch. Tommaso Gar a Firenze, e speriamo che ne sarà pubblicata l' opera o nell' archivio Storico o in una di quelle Appendici.

734. Ad Nicolaum V. Pont. Max. Lauri Quirini P. V. Oratio de Urbis Constantinopolis jactura et captivitate, data Candidae, idibus Julii, 1453.

Sta a p. 216, 217 e seg. del volume I, degli Scrittori Veneziani del p. Agostini. E' lodata anche dal Foscarini, p. 444, questa operetta.

Il Foscarini alle pagine 203-207 ragiona di alcuni scrittori Veneziani intorno alle cose dei Turchi. E alle pag. 445-449, tornando sulla stessa materia ricorda alcune Orazioni, Lettere, Discorsi, ec. di Veneziani ad eccitare i Pontefici ed altri principi a prender le armi contra i Turchi. In questo proposito vi è anche: *Lettere ed orationi di Bessarione Cardinal Niceno e patriarca di Costantinopoli, per la guerra contro Turchi, tradotte dalla latina nella lingua italiana, da Francesco Donato Veneto patrizio. Ven. 1668, per Franc. Valvasense, in* 4.

a. 1454.

735. Tractatus Pacis inter Franciscum Foscari ducem atque Rempublicam Venetorum ab una; Franciscum Sfortiam ducem Mediolani vero ab altera parte, Laudae, pro ulterioribus belli malis avertendis, initae, d. d. 9 Aprilis an. 1454. È in italiano (Lunig. IV, 1775) e altri relativi documenti.

736. Capitula pacis factae in Civitate Laudae die IX aprilis anno MCCCCLIV inter Franciscum Foscari ducem Venetiarum et Franciscum Sfortiam Vicecomitem ducem Mediolani.

(Sta nel T. XVI, p. 1009-1040, del Rerum Italicarum Scriptores).

737. Capitoli della pace fatti tra il signor Turco e la signoria di Venezia, adi 18 aprile 1454.

Stanno a p. 1154 e 1156 ec. del T. XXII. Rer. Ital. Script.

738. Tabulae foederis inter Rempublicam Venetam, Franciscum Sfortiam Mediolani ducem, ac Communitatem Florentinam contra omnes invasores atque turbatores non lacessitos, ad vigintiquinque annos et ultra initi, d. d. 30 Augusti 1454. Venetiis in monasterio S. Georgii praesentibus venerando Fratre Simone de Camerino ord. Herem. S. Augustini ec. (Lunig. III, 571) ed altri relativi.

a. 1456.

739. Tractatus confinium inter Dominium Venetiarum ab una et Franciscum Sfortiam Mediolani ducem ab altera parte confectus, d. d. 4 Aug. an. 1456 (Lunig. III, 614.)

a. 1458.

740. Francisci Contareni viri clarissimi de rebus in Hetruria a Senensibus gestis cum adversus Florentinos tum adversum Ildibrandinum Ursinum Petilianensem Comitem, ec. Lugduni, 1562, in 4; e Venetiis, Pinelli, 1623, in 4.

Il Contarini nel 1458, essendo legato a Pio II, venne spedito dal Senato coll' esercito nella Toscana per sedare i dissidii insorti tra' Sanesi e i Fiorentini.

a. 1463.

741. Tabulae foederis inter Matthiam Hungariae regem, ac ducem Dominiumque Venetum sanciti, d. d. 12 Septemb. a. 1463, in Sirimio (Lunig. II, 1990).

a. 1467.

742. Pax inter Ferdinandum regem, regem Siciliae citra Pharum et Christophorum Mauro ducem Venetiarum, et Galeatium Mariam vicecomitem Mediolani ducem et Communitatem Florentiae pubblicatur. (adi 2 Febraro 1467, in Roma. Sta a p. 231 t. VII, p. I, Archivio Storico).

a. 1469.

743. Tabulae foederis inter Paulum II, Pont. Max. et remp. Venetam. stabiliti, d. d. 28 Maii 1469 (Lunig. II, 1991).

Questa lega fu pubblicata in Venezia nel 30 Agosto 1469. Vedi Sanuto p. 1189.

a. 1470.

744. La presa di Negroponte fatta dai Turchi ai Veneziani nel 1470, descritta da Giacomo Rizzardo autore contemporaneo ec. Venezia, Merlo, 1844, in 8, con note storiche di E. Cicogna.

745. Tractatus foederis et pacis generalis inter Italiae principes, mediante summo Pontifice Paulo II, sanciti, d. d. 22 Decembr. an. 1470 (Lunig. III, 115). E' contra il Turco, e vi entrano anche i Veneziani.

Questo trattato fu pubblicato in Venezia nel 6 Gennaio 1470, M. V. (cioè 1471). Il Sanuto scrive 12 anzichè 22 Dicembre p. 1193.

a. 1470-1474.

746. Coriolani Cepionis Dalmatae Petri Mocenici imperatoris gesta. Venetiis, Ratdolt, 1477, in 4. e con altre cose, Basileae, Winter, 1544, in 8. e col Calcondila, 1556, in fol. e solo, Venetiis, Rampazzettus, 1598, in 8. e col *Justiniani Historiae*. Argentorati, 1611, in fol.

747. Delle cose fatte da M. Pietro Mocenigo capitano generale di mare della serenissima signoria di Venezia. Libri tre di Coriolan Cepione dalmato nuovamente dal latino tradotti. Venetia, Guerra, 1570, in 8; e Venezia, Palese, 1796, in 4. riprodotti dal Morelli.

Del Cippico si è parlato anche nel t. II, p. 134 delle Inscrizioni Veneziane.

a. 1474.

748. Bellum Scodrense, Georgii Merulae. Venetiis IIII idus sept., 1474, in 4, s. a. l. e stamp.

Rarissimo opuscolo non mai altro, che si sappia, stampato.

a. 1475.

749. Accessio Herculis Ferrariae et Mutinae ducis ad foedus inter Dominium Venetorum nec non Mediolani ducem ac comunitatem Florentiae nuper ictum, d. d. 13 Febr. an. 1475 (Lunig. III, 118).

a. 1477.

750. M. Antonii Coccii Sabellici de pugna inter Venetos et Turcas ad Sontium amnem commissa (Chronicon Turcic. Francof. 1578, in fol. t. II, p. 105 ec.).

Questo è il sesto libro dell'opera del Sabellico *De vetustate Aquilejae*, impresso separatamente nel detto volume 2.° delle Cronache Turche.

751. Traité de paix et alliance perpetuelle entre Louis XI Roi de France et la Seigneurie de Venise, du neuvième Janvier, 1477, auquel est aussi comprise la seigneurie et Communauté de Florence (Dumont, III, II, 18, e Lunig. IV, 1801). E' in francese.

a. 1478.

752. Marini Barletii de Obsidione Scodrensi ad serenissimum Leonardum Lauretanum Aristocratiae Venetae principem ec. Venetiis, de Vitalibus, 1504, in 4.

a. 1482-83.

753. Breve Sixti Pp. IV, in quo Mocenigum ducem Venetiarum rogavit ut ab obsidione Ferrariensi desisteret d. d. 11 Decembr. an. 1482 (Lunig. IV, 1803 ec.).

Vedi anche negli Annali del Malipiero, t. VII, p. I. Archivio Storico, p. 269 e seg.

754. Transactio pacis facta Romae anno 1482 die XII. decembris inter Sixtum IV P. M., Ferdinandum Siciliae Regem, Joannem Galeatium Sfortiam Mediolani ducem, rempublicam Florentinam et Herculem Estensem Ferrariae ducem, (s. l. et a. saec. XV, in 4).

La lega fu anche all' oggetto di ricuperare le terre Ferraresi *ab illustrissimo Venetorum Dominio* occupate; e avvi paragrafo che sia riservato alla repubblica Veneta, *conveniens et honorabilis locus intrandi praesentem pacem et ligam.*

755. Sisti Pp. IV. Monitorum sive declaratio excommunicationis, Interdicti aliarumque poenarum ecclesiasticarum contra Venetos qui Civitatem ac Comitatum Ferrariensem hostiliter invaserunt atque occuparunt, d. d. 10 Kal. Junii, an. 1483 e altri documenti relativi (Lunig. IV, 1803, ec.)

756. Anonymi scriptoris de causis Belli exorti inter Venetos et ducem Ferrariensem (Sta nel *Chronicon de Monacis*, a. 1758).

757. Commentarii della Guerra di Ferrara tra li Viniziani ed il duca Ercole d'Este nel 1482 di Marino Sanuto per la prima volta pubblicati. Venezia, Picotti, 1829, in 4.

a. 1482-1486.

758. P. Callimachi Experientis de his quae a Venetis tentata sunt, Persis ac Tartaris, contra Turcos movendis, Narratio.

Sta coll' altro libro dell'Esperiente (cioè di Filippo Bonaccorsi) intitolato: *De Bello Turcis inferendo Oratio ec. Haganoe, ex officina Seceriana*, 1533, *in* 4. e anche nell' *Historia Rerum Persicarum Petri Bizari. Francf.*, 1601, *in fol.* a p. 402, e anche nell' *Historia Petri Justiniani.* Argentorati, 1611, in fol. Il Foscarini a p. 408 fa vedere le falsità dette dall'Esperiente intorno a Catterino Zeno ambasciatore in Persia. Veggansi anche le Vossiane dello Zeno.

a. 1484.

759. Tractatus pacis sanctissimae ligae h. e. Principum sancto foedere junctorum nimirum Sixti IV P. M. Ferdinandi Siciliae regis, Johannis Galeatii Mariae Sfortiae Mediolani ducis, Reipub. Florentinae et Herculis Ferrariae ducis ab una nec non Reipub. Venetorum ab altera parte, d. d. 7 Augusti an. 1484, (italiano). (Lunig. III, 126 e altri documenti relativi, e Dumont, III, II, 128). Vedi anche nel Sanuto, p. 1232.

760. Joannis Baptistae Pollidori de falsa defectione Neritinae Civitatis ad Venetos regnante Ferdinando I, Aragonio, Dissertatio historica. Venetiis, Occhi, 1739, in 12.

a. 1485.

761. Bulla qua Innocentius VIII Venetos a censuris ecclesiasticis, quibus irretiti erant, absolvit. d. d. prid. Kal. Martii an. 1485.

Il Lunig. che a p. 1823 del t. IV, riporta questa Bolla errò nell'anno ponendo 1484, anzichè 1485, come apparisce dagli storici nostri, e principalmente dal Malipiero (t. VII, p. I, Archivio Storico, p. 301), e dal Sanuto (t. XXII, R. I. pag. 1236).

a. 1487.

762. D. Conradi Wengeri de bello inter Venetos, et Sigismundum Austriae archiducem gesto libellus (Sta nel libro *Cepionis. Basileae*, 1544), e anche nel *Freherus*, Scriptores Rerum Germanicarum, t. II.

763. R. Patris et praestantissimi decretorum doctoris domini Leonelli de Chieregatis episcopi Tragyriensis ec. sermo in publicatione confederationis initae inter S. D. N. Dominum Innocentium Papam VIII, et illustrissimum Dominium Venetorum, habitus Romae in ecclesia S. Petri die secunda februarii 1487, (s. a., in 4).

764. Sommario de' capitoli della pace conchiusa tra il serenissimo doge, l' illustrissima signoria di Venezia, e l' illustrissimo Arciduca d' Austria 13 Novembre 1487 (Sanuto 1243).

a. 1495.

765. Tabulae foederis initi inter Alexandrum VI Pont. Max. Maximilianum I, Romanorum Regem, Ferdinandum et Elisabetham, Reges Castellae, Augustinum Barbadicum venetiarum et Ludov. M. Sfortiam Anglum Mediolani duces pro conservanda quiete Italiae, d. d. ultim. Mart. an. 1495. Venetiis actum (Lunig. I, p. 111).

766. Sermo habitus Romae in ecclesia Sancti Petri in die Palmarum anno domini MCCCCXCV (1495) coram sanctissimo in Christo patre et domino nostro domino Alexandro divina providentia papa sexto in publicatione Confederationis initae inter ipsum ac Romanorum et Hispaniarum reges, Venetorumque ac Mediolanensium duces per Rev. dominum Leonellum de Chieregatis decr. doct. epum. Concordiensem ac sanctitatis suae Referendarium apostolicum (4. s. a. saec. XV).

Sonvi due edizioni dello stesso secolo senz'anno, l'una in caratteri detti gottici, l' altra in rotondi italici.

767. Breve Alexandri Pp. VI, ad Augustinum Barbaricum Venetiarum ducem, in quo eum toto cordis affectu exhortatur atque obsecrat, ut omni conatu ad Gallos, Italicae pacis turbatores, propulsandos intendat, d. d. 21 Aug. an. 1495 (Lunig. IV, 1824).

a. 1496.

768. Benedicti Alexandri, Diaria de Bello Carolino. Venetiis, Aldus, 1496, circa, in 4. Lo stesso col titolo: *Alexandri Peantii Benedicti Veronensis physici de Bello Venetorum cum Carolo VIII Gallorum rege anno* 1496 *gesto, libri* II (sta coll' *Historia Petri Justiniani*. Argentorati, 1611, in fol.).

769. Il Fatto d' arme del Tarro fra i principi italiani et Carlo Ottavo re di Francia insieme con l' assedio di Novara di M. Alessandro Benedetti, tradotto per messer Lodovico Domenichi. Venezia, Giolito, 1549, in 8.

Intorno a questo fatto vedi anche il *Chronicon* inserito nel t. XXIV, Rerum Italicarum che abbiamo citato altrove.

770. Capitoli tra il re Ferdinando di Napoli, eredi, e successori, e l' illustrissimo dominio di Venezia stipulati a' 21 del mese di gennaro 1496 more imperii.

Stanno a p. 419, vol. VII, parte I, Archivio Storico.

a. 1499.

771. Tabulae cum de pace tum foedere mutuo inter Ludovicum XII. Galliae Regem ac Rempublicam Venetam pacto, agentes, d. d. 15 April. 1499, Blesis (Lunig. II, 1993, e Dumont, III, II, 406.

772. Ludovici Cervarii Tuberonis patricii Rhacusini Commentaria suorum temporum. Rhacusii, Occhi, 1784, vol. 2, in 8.

In questo libro molto si parla della guerra de' Veneziani contra i Turchi del 1499-1500, e di altri fatti Veneti.

a. 1499-1501.

773. Pacis Tractatus autenticus inter Pisanos et Florentinos, arbitratu Herculi Estensis, a. 1499 (per l'accomodamento delle vertenze de' Fiorentini colla repubblica per cagione dei Pisani).

Sta a p. 538, vol. VII, parte I, Archivio Storico.

774. Cenni storici intorno Paolo de Campo da Catania già corsaro indi eremita del secolo XV. ec. Venezia, Alvisopoli, 1836, in 8, fig.

Verte circa la navigazione dei veneti legni per l'arcipelago, impedita da' corsari, e spezialmente da Paolo da Catania, e da Camali altro corsaro (dal 1490 al 1499 e 1501). Il libretto è di E. A. C. cioè di Emanuele Antonio Cicogna, e lo abbiamo registrato anche nella sezione *Chiese Venete.*

a. 1504.

775. Tabulae foederis initi inter Maximilianum I, rom. imp., et Ludovicum XII, Galliae regem adversus Venetos, d. d. 22 Sept. an. 1504, Blesis (Lunig. I, 123).

a. 1506.

776. Petitio Senatus Norimbergensis missa ad sereniss. ducem Venetorum, ejusque consiliarios, ex Nuremberga VI mensis Junii anno DNI V sexto.

777. Literae ad Bernh. Hirschuogelium (in lingua tedesca date il sabbato dopo S. Erasmo, 1506.

778. Responsio ducis Venetiarum ad Senatum Norimbergensem. Datae in nostro Ducali Palatio die VIII novembris indictione X millesimo quingentesimo sexto.

779. Gratiarum actio Senatus Norimbergensis ad sereniss. ducem. Datum vicesima die mensis februarii anno septimo.

Colla prima lettera il Senato di Norimberga in data 6 giugno 1506, chiede a Leonardo Loredano doge di Venezia e a' suoi consiglieri, una copia delle leggi Veneziane riguardanti le tutele. Colla seconda lette-

ra dello stesso mese ed anno il Senato di Norimberga incarica Bernardo Hirschuogelio abitante in Venezia, di presentarsi al doge e al Senato Veneziano colla lettera suddetta e ritirare la copia delle chieste leggi. Colla terza lettera in data 9 novembre 1506, il Senato Veneto invia le leggi stesse a quello di Norimberga. Finalmente coll' ultima lettera il Senato Norimbergese ringrazia quello di Venezia per il favore ricevuto, e ciò in data 20 febbrajo 1507.

Interessantissimi documenti i quali insieme colle leggi Tutelari nostre trovansi a stampa nel libro: *Dissertatio inauguralis juridica de judicio tutelari perillustris reipublicae Norimbergensis ec. quam ec. die* XVII *junii a. c.* MDCCXXXXV, *publicae eruditorum disquisitioni subjicit Adamus Birkner Norimbergensis ec. Alkorfii, Meyerus, in* 4. (1745).

Interessanti sono eziandio, perchè tolgono due questioni, l' una se il Senato Norimbergese abbia spedito a Venezia ambasciadori, o se soltanto mandasse lettere colla richiesta delle leggi Veneziane; l'altra se queste leggi fossero tutte, o una porzione.

Il Bembo che fu il primo a dar notizia di ciò disse (II, p. 11) che del 1506, *quelli di Norimbergo per loro ambasciatori richiesero il Senato che volesse dar loro l'esempio delle sue leggi.* Ciò fu da altri affermato sulla fede del Bembo. Ma il Foscarini (Letter. p. 24 e 221) vide i documenti dai quali appariva che non furono inviati ambasciatori a ricever le leggi, e che queste leggi riguardavano soltanto l' amministrazione dei tutori e l' interesse dei pupilli. I documenti stessi veduti dal Foscarini (probabilmente nelle carte del Senato) sono quelli che qui citiamo della stampa 1745, la quale forse era ignota anche al Foscarini.

a. 1508-1517.

780. Liga Cameracensis, Julium II Pontificem Max. inter, ac Maximilianum I, rom. imp. nec non Ludovicum XII galliae, et Ferdinandum Arragoniae Reges, adversus Venetos conclusa d. d. mens. Octob. a. 1508. Datum in civitate Cameracensi die decima mensis decembris 1508 (Lunig. I, 134, ove altri documenti relativi, II, 1995-1999, e Dumont, IV, I, 113).

781. Julii Pp. II. Monitorium, sive Bulla excommunicationis atque interdicti adversus Venetos eorumque asseclas publicata, d. d. 5 Kal. maii an. 1509 (Lunig. IV, 1827 e altre carte relative).

782. Julii II, P. M. Breve ed Episcopum Gurcensem directum in quo ei ante oculos ponit quae in Imperatorem Maximilianum I, redundare possent emolumenta si cum Venetis Tractatus pacis instituere haud gravaretur, d. d. 11 Februar. anno 1510. Romae (Lunig. II, 2002).

783. Recensio circumstantiarum absolutionis ab excommunicatione cui per Julium Pp. irretiti erant Veneti, quam cum omni solemnitate et missa, in secunda Dominica quadragesimae an. 1510 adepti sunt (Lunig. IV, 1857).

784. Helianus Ludovicus de Bello suscipiendo contra Venetos et Turcas, Oratio dicta Maximiliano Augusto anno 1510 cum

carmine in Venetos (Sta col Giustiniani 1611). Fu tradotta in francese coll'*Amelot* 1695, e in italiano. Ven. Zatta, 1797, in 12.

785. Proclama in lingua italiana datato da Augusta xv (quindici) aprile MDX, in gran foglio, fatto spargere da Massimiliano imp. per eccitare il popolo di Venezia ad abbandonare il governo dei Nobili, e accogliere il suo (senz'alcuna nota di stampatore e luogo) Rarissimo.

786. Altro Proclama in lingua italiana, datato *a dì primo de Augusto anno domini* MDXI *da Inspruk*, fatto similmente spargere dall'imp. Massimiliano negli stati della repubblica per lo stesso oggetto dell'antecedente 1510. È in 4 piccolo, senza alcuna nota di stampatore e luogo. Più raro del primo.

Leggesi nei diarii del Sanuto a questo proposito: *Nota in questi zorni e sta trovade in questa terra in diversi luogi alcune polize a stampa de limperador che fo quelle fate adi* x *april. in Augusta* 1510 *tra le qual fo portade* 6 *ati Cai di* x *per il Vescovo Saracho et una se trova su l' altar di Santo Agustin e portata ai cai per il piovan sier Baldissera Contarini, q. sier Francesco e in diversi lochi tamen li Cai di* x *toleravano dite polize ne altro erra* (vol. XII, p. 235 adi 16 luglio 1511).

787. Foedus inter Julium II, Pont. Max. Ferdinandum Arragoniae ac utriusq. Siciliae regem nec non Leonardum Laurcdanum Venetiarum ducem de recuperanda Bononiae civitate, initum, d. d. 4 Octob. 1511, datum Romae (Lunig. II, 798).

788. Transactio de armistitio per decem menses duraturo, Summo Pontifice et Arragoniae Rege mediatoribus existentibus, inter Maximilianum I, Romanorum Imp. et Rempubl. Venetam inita, d. d. 6 Aprilis anno 1512, Romae (Lunig. II, 2003).

789. Traité de paix et confederation entre Louis XII Roi de France et la Seigneurie de Venise, par lequel ils conviennent de s' aider mutuellement a recouvrer ce qui leur a été pris en Italie, savoir la France le duché di Milan, et Venise ses places de Terre Ferme, que l' empereur occupoit, a Blois, 23 mars 1513 ratifié a Venise le 21 Avril suivant (Dumont, IV, I, 182, e nel Lunig. II, 2005). È in latino.

790. De Cardona Raymundus (Vicerex). Copia Originalis Litterae de novissima Venetorum cede et profligatione directae illustrissimo principi et reverend. domino Gurcensi . . . ex civitate Vincentiae, septima octobris MDXIII (1513), in 4.

Avvi l'elenco di alcuni morti e prigionieri Veneziani, e in fine si chiude: *De aliis gentibus plusq. quattuor mille veri soldati, et Villani usq. ad numerum infinitum.*

791. Ligue entre François I, Roi de France et les Venitiens, en confirmation du Traité de Blois et pour regler ce que chacun doit fournir pour la défense de ce qu' il posséde en Italie, du 23

mars 1511. (Così, ma è 1513). Faite le 8 (otto) octobre 1517, (Dumont, IV, I, 263, e Lunig. II, 2010). E' in latino.

792. Andreae Mocenici P. V. D. Bellum Cameracense. Venetiis, de Vitalibus, 1525, in 8; e col titolo *Andreae Mocenici p. v. Belli memorabilis Cameracensis adversus Venetos Historiae*, libri sex (Sta nel t. v, p. IV, Thes. Antiq. Italiae. Lug. Bat., 1722, in fog.).

793. Le *Guerre* fatte a nostri tempi in Italia nelle quali si narra il fatto d'arme di Ghiera d'Adda ec., scritte dal clariss. senatore *M. Andrea Mozanico* et tradotte in lingua Thoscana. Vinegia, Padoano, 1544, in 8; e la stessa edizione con diverso frontispicio: *La Guerra di Cambrai fatta a tempi nostri in Italia tra gl' illustrissimi signori Vinitiani et gli altri principi di Christianità diligentemente scritta dal clariss. Senatore M. Andrea Mocenico gentiluomo Vinitiano, tradotta di latino in lingua Thoscana.* Vinegia, Padoano, 1544.

Andrea Mocenigo è storico ingenuo sopra di ogni altro. La sua maniera è Sallustiana. L'ab. du Bosq. (*del Bosco*) che citeremo più sotto, dà elogi al Mocenigo, sebbene, come osservò già il Foscarini (p. 270) alcuna volta ne stravolga i sensi, e mentre suppone, o fa vista di seguitarlo, se ne allontana.

794. Benedicti Arluni de Bello Veneto libri sex ubi quae saeculo XVI novo a Germanis, Gallis, Hispanis, variisq. Italiae principibus adversus Venetos gesta, ab his vero infirmata sunt, usque ad pacem inter hos omnes initam ec. enarratur (Sta nel t. v, p. IV, Thes. Antiq. Italiae. Lug., 1722, in fol.

795. Lettere storiche scritte dall'anno 1509 al 1513 da Luigi da Porto Vicentino. Venezia, Alvisopoli, 1832, in 8.

Alcune di queste lettere vennero impresse anteriormente a parte, e alcune altre anche dopo il 1832. Poche ne restano ancora di inedite. Tutte spettano alla guerra della lega di Cambrai.

796. Histoire de la ligue faite a Cambray entre Jules II pape, Maximilien I empereur, Louis XII roi de France, Ferdinand V roi d'Arragon, et tous les princes d' Italie contre la republique de Venise. Haye, Moetiens, 1710, tomi due, in 12.

797. Storia della Lega fatta in Cambrai fra Papa Giulio II ec., tradotta dal linguaggio francese nell' italiano. Anversa, Moretti, 1718, in 4.

Autore del francese è l'ab.du Bosq. Ma dell'italiano, è incerto; attribuendolo alcuni ad Apostolo Zeno, altri a Gianfrancesco Dulot, altri a Gaudenzio Carminati. L'originale francese fu stampato altre volte.

798. Commentarius de rebus a Georgio Hemo praeclare gestis in primo adversus Maximilianum regem bello a Venetis su-

scepto (auctore Francisco Terentio Zanchi). Sta nell'opera: *Idea della storia e consuetudini antiche della Valle Lagarina* ec., di Clemente Baroni Cavalcabò, a. 1776, in 4.

799. Fatto d' arme fra i Veneziani e gl' Imperiali a Cadore nel MDVIII descritto dal canonico Giuseppe Ciani. Venezia, Merlo, 1846, in 8.

Interessante opuscolo tratto da documenti inediti contemporanei. Il Ciani fece lunghi studi negli anni decorsi sui Diarii manuscritti di Marino Sanuto in proposito di questa lega ec.

Molte altre operette spettano a questa celebre lega. Avvi Celio Rodigino che nel libro terzo *Lectionum antiquarum*, occupa il primo capo a descrivere gli avvenimenti di questa lega, intitolandolo *Historia jucunda belli in Venetos gesti* (Venetiis, Aldus, 1516, in fol.). Vi è un rarissimo libretto: *La legende des Venitiens ou autrement leur chronique abregée par la quelle est demonstré le tresiuste fundement de la guerre contre eux.* Lion, 1509, in 8. autore Giovanni *Lemaire de Belges.* Avvi pure: *Michaelis Coccinii Tubingensis de variis Venetorum et archiducum austriae aliorumq. principum bellis in italia gestis liber*, che sta col *Cepionis* 1544, altrove ricordato: E veggasi anche *Documenti, lettere e carte per servire alla storia di Massimiliano I. e del suo tempo* (in lingua tedesca), *Stutgarda*, 1845, *in* 8. (Arch. Storico. Appendice N. 14).

a. 1521-1525.

800. Lettere del Cardinale Gasparo Contarini e di altri a lui con varie notizie sopra il Colloquio di Vormazia.

Stanno nel tomo I, parte II, dei *Monumenti di Varia Letteratura tratti dai manoscritti di Monsignor Beccadelli. Bologna*, 1799, *in* 4. Il Contarini era allora ambasciadore per la repubblica a Carlo V. Questi documenti sono a stampa, ed altri ne abbiamo a penna registrati nei Diarii di Marino Sanuto. Si citarono a p. 228, del t. II, delle Inscrizioni Veneziane.

a. 1521-1527.

801. Lettere di Negozii del Conte Baldassare Castiglione date in luce dall' abate Pierantonio Serassi. Padova, Comino, 1769-1771, vol. 2, in 4.

Contengonsi varie notizie relative anche alla Storia politica de' Veneziani, e spezialmente nel secondo volume ove di quelle scritte dal Castiglione nel tempo della sua Nunziatura in Ispagna nella quale trovavasi pure Andrea Navagero ambasc., per la repubblica Veneta.

a. 1522.

802. Lettera d'Andrea Gritti a M. de Lautrec 13 genn. 1521, cioè 1522.

Sta impressa a p. 151 del tomo I, dei Documenti di storia Italiana raccolti da Giuseppe Molini. Firenze, 1836, in 8. E' questa lettera relativa alla lega che avevano allora i Veneziani col Re di Francia, e alla lega che fu poi nel 1523, stipulata con Carlo V.

1522-1530.

803. Documenti di Storia Italiana dall' anno 1522 al 1530 che fanno seguito ai pubblicati da Giuseppe Molini nel 1836-1837. Firenze, 1845, in 8.

Stanno nell' Archivio Storico Italiano, Appendice N. IX, dicembre 1844, e varii di essi parlano di fatti Veneti, entro quell' epoca ristretti.

a. 1524.

804. Lettera degli Oratori della Lega Svizzera alla Repubblica Veneta, 1 febbraio 1524, latina.

Sta a p. 173, del tomo I, dei *Documenti di Storia Italiana.* Firenze, 1836, in 8.

805. Lettera dei Capitani della Lega medesima alla stessa Repubblica, 1 marzo 1524, latina.

Sta ivi a p. 173-174. Riguardano la lega che avevano gli Svizzeri col re di Francia, e il timore che i Veneziani rivolgessero l'esercito contra di quel Re e di essi Svizzeri.

a. 1526.

806. Liga Sancta inita inter Clementem VII P. M., Franciscum I Galliae regem, Respublicas Venetam et Florentinam, nec non Franciscum Sfortiam, ducem Mediol. adversus Carolum V Rom. Imp. ăn. 1526. Actum Cogniaci, die 22 maii 1526 (Lunig. I, 175).

807. Lettera del marchese di Saluzzo al doge di Venezia.

Sta nel vol. I, dei *Documenti Storici.* Firenze, 1836, a p. 209. Non ha data, ma è del giugno 1526. Il Marchese di Saluzzo partecipa che scendeva in Italia colle genti d'arme francesi, promesse nella lega conchiusa tra il papa e i Veneziani.

a. 1527.

* 808. Responsio pro Carolo V ad ea quae per oratores Clementis VII et Francisci I ac Venetorum ad pacem componendam proposita fuerunt, promulgata per actum publicum in Oppido Vallisoletano die 12 feb. 1527. Moguntiae, Schoeffer, 1527, in 4.

809. Capitula conventa inter ligam sanctissimam nuncupatam, videlicet Clementem VII pontificem Max. Franciscum I, Franciae, et Henricum IIX. Angliae Reges, Dominium Venetum, ducem Mediolani, Rempublicam Florentinam, et Ducem Ferrariae ab una, nec non Fridericum de Gonzaga, Mantuae Marchionem ab altera parte, pro ejus ingressu in praefatam ligam contra exercitum Caesareum tunc temporis urbem Romam obsidentem, d. d. 7 Decemb. an. 1527, ec. (Lunig. IV, 226.)

a. 1529.

810. Maneggio della Pace di Bologna tra Clemente VII, Carlo V, la repubblica di Venezia, e Francesco Sforza, scrittura originale del doge Nicolò da Ponte.

Sta nella serie II, volume III, delle *Relazioni*. Firenze, 1846. Ma intorno anche a ciò è a leggersi l' eruditissima recente opera di *Gaetano Giordani* intitolata: *Della venuta e dimora in Bologna del sommo Pontefice Clemente* VII, *per la coronazione di Carlo* V *imperatore, celebrata l' anno* MDXXX. Cronaca ec., ove fra' documenti preziosi riportati è la ristampa del *Tractatus pacis, ligae, ac perpetuae confederationis ad mutuam defensionem tranquillitatemque in Italia conservandam initae inter Santiss. Papam Clementem* VII. *Santissimum imperatorem Carolum* V. *Regem Ungariae, Ferdinandum, dominium Venetorum ec. Actum Bononiae die* 23 *decembris* 1529. Nell'opera del Giordani altri libri e opuscoli si citano relativi a' Veneziani negli affari politici di quei tempi.

811. Nota delli zentilhomini Venetiani mandati alla custodia delle città loro.

Sta a p. 245, del vol. II, dei Documenti di Storia Italiana. Firenze, 1836, in 8, in una lettera scritta da Ottaviano Sforza, vescovo di Lodi, al Montmorency da Murano 15 agosto 1529. Altre notizie di misure prese da' nostri, dopo udita la pace, narra questa lettera.

812. Risposta fatta in Pregadi agli oratori Francesi. Venezia, 1529, 15 settembre.

Leggesi nel vol. II, p. 246-247, de'Documenti di Storia Italiana. Firenze, 1836, in 8. Negano i Veneziani di restituire le terre occupate in Puglia al re di Francia che le ricercava.

a. 1537.

813. Il Progresso de la guerra del gran Turcho contra alla Cesarea Maestà et li S. Venetiani con l' appuntamento della lega fatta tra sua santità et la maestà Cesarea et gl'illustrissimi S. Venetiani, (in fine) *Romae, apud Antonium Bladum*, 1537, *in* 4.

a. 1537-1616.

814. Historia degli *Uscocchi* scritta da Minuccio Minucci arcivescovo di Zara coi progressi di quella gente fino all'anno 1602 con l' aggiunta del padre Paolo (Sarpi) sino all' anno 1613, et il supplimento del medesimo sino all' anno 1616.

Sta nel volume V, delle *Opere del Sarpi*. Ven. Mejetti, 1677. Fu anche anteriormente impressa in 4. in tre separati libretti. Avvi pure *Ragioni della Republica Venetiana contro Uscocchi, stampata in Dalmazagho, per Antonio Boron*, 1617, *in* 4. e in francese: *Histoire des Uscoques* coll' Amelot di varie edizioni italiane e francesi.

a. 1538.

815. Capitula sanctissimi foederis initi inter summum Pont. (Paulum III) Caesareamq. Majestatem (Carolum V) et Venetos contra Turcas. Coloniae, in platea divi Marcelli, in 4, senz'anno.

La data di questi capitoli è li 8 febbrajo 1538.

816. Capitoli della Tregua de dieci anni fatta tra Carlo V imp. e Francesco re di Francia per mezzo di Paolo III nel 1538.

Adi 18 giugno nel convento di S. Francesco fuori di Nizza. (In fine): data in Nizza et Genova. Stampata in Venetia.

Comprendonsi nella tregua anche i Veneziani.

817. Discorsi militari dell'eccellentissimo sig. Francesco Maria I dalla Rovere duca di Urbino ec. Ferrara, Mammarelli, 1583, in 8.

Ragguagliano fatti Veneti contra il Turco e altri. Libro raro.

818. Discorso di Francesco Maria I della Rovere duca di Urbino e Generale della republica Veneta sopra le cose di Dalmazia al tempo della Guerra che la repubblica ebbe in quelle parti coi Turchi. Venezia, Antonelli, 1846, in 8.

Avvi prefazione di Francesco Zanotto. L' epoca del discorso è 1538.

a. 1539.

819. Lettere descrittive l'assedio di Cattaro sostenuto da Giammatteo Bembo, a. 1539.

Stanno a pag. 58-72, del volume III, delle Lettere di Principi. Venezia, Ziletti, 1581, in 4, e sono ricordate anche da E. Cicogna a p. 321, t. III, Inscrizioni Veneziane, ove di Giammatteo Bembo.

a. 1540.

820. Capitulatione della pace tra la republica di Venetia et il sultan Solimano conchiusa per l' ambassadore Luigi Badoaro in Costantinopoli, il secondo di d'ottobre 1540. (Dumont, IV, II, p. 197 ov' è detto per errore il 20 di d' ottobre, ed è anche nel Lunig. IV, 1865). È stesa in italiano.

a. 1542.

821. Paulus III Pp. Literae apostolicae in forma Brevis concessae principi (Petro Lando) et dominio venetorum circa facultatem judicibus saecularibus attributam judicandi contra clericos atrocia delicta comittentes. Datum Romae, 28 Octobris 1542. In fine: Ad instantia di Jacomo di Baron librar alla Scala, in 4.

a. 1547.

822. *Due* Orazioni di Monsignor Giovanni della Casa per muovere i Veneziani a collegarsi col Papa, col re di Francia, e con gli Svizzeri contro l' Imperador Carlo quinto. Lione, appresso Bartolommeo Martin, in 4.

Stanno in fine al tomo III, delle opere del Casa della edizione del Pasinello, 1728, in 4, e vennero ristampate nel tomo III, delle opere stesse e dallo stesso Pasinello nel 1752, Venezia. Ma la data *Lione* e lo stampator *Martin* sono simulati. Vedi anche il Gamba nella serie de' testi di lingua dell' ultima edizione. L'epoca 1547, è fissata dal Casotti nella Vita del Casa premessa alla seconda edizione 1752. Il sud-

detto *Pasinelli* (a. 1728), dice che la *prima* Orazione fu già stampata altre volte; ma la *seconda* la pubblica egli il primo; e *sembra* che il Casa la *componesse sotto nome di un nobile Veneziano.*

823. Relazione del modo tenuto dal Capitano Bibboni nello ammazzare Lorenzino de Medici fatta dal Bibboni medesimo a Cosimo de Medici.

Questa Relazione, sebbene non racconti un fatto storico politico Veneziano, ma un fatto privato succeduto in Venezia cioè l' uccisione del famoso Lorenzino de' Medici avvenuta nel dì 13 Marzo 1547 presso la Chiesa di San Paolo, pure non è da ommettersi da questa parte della nostra Bibliografia. Leggesi a p. 665 e seg. del *Giornale Euganeo*, giugno, 1846. Veggasi eziandio il Moreni nelle Glorie di Casa Medici, p. 43, 153, 212.

a. 1562.

824. La Gran rotta che ha dato il signor Christoforo Canale proveditore de l'armata Venetiana alli Turchi corsari del mare ec. Bologna, Bonardo, in 12, s. a. (ma la lettera che la descrive ha la data di Venezia 4 Luglio 1562).

825. Copia de le litere venute nuovamente dall' armata Venetiana nella qual si narra tutto il successo occorso della presa delle fuste di Barberia et della Natolia con le essequie fatte nella morte del clariss. proveditor M. Christoforo Canal nella città di Corfù. In 12, s. d. (ma è del 1562).

a. 1567.

826. Ratificatio pacis inter Rempublicam Venetam et Selimum II Turcarum Imperatorem stabilitae d. d. 24 Junii, a. 1567 (Lunig. IV, 1873).

a. 1570-1573.

827. Negotiationes et conclusa circa foedus inter Pium Pp. V ac Philippum II Hispaniarum Regem et Rempublicam Venetam contra Turcas anno 1570 initum (Lunig. IV, 262); sono in italiano.

828. Tabulae foederis inter Pium V Pp., Philippum II Hispaniarum Regem atque Rempublicam Venetam, contra Turcas et Mauros in Barbaria habitantes, d. d. 26 Maii 1571 conclusi (Lunig. IV, 305); sono in lingua castigliana.

829. Negoziato et conclusione di Lega contra il Turco fra Pio V sommo Pontefice, Re Cattolico, et sua Signoria di Venetia scritta dal clarissimo Michiel Suriano ambasciator Veneto l' anno 1571.

Sta a p. 392 de' Commentarii della guerra di Cipro del *Sereno*. Montecassino, 1845, in 8. Questo Negoziato col titolo *Trattato fatto dal clariss. N. N. intorno alla conclusione della lega* ec., era già stato stampato fino dal 1589, nel *Tesoro Politico*, senza il nome del Suriano, il quale però vi è nominato in terza persona.

830. Capitoli della lega tra la Santità del nostro signor Papa Pio v et il serenissimo re Catolico et la illustrissima Signoria di Venetia (contra il Turco). Ven., s. a., secolo xvi, in 8.

831. Historia della Guerra di Cipro scritta da Paolo Paruta. (Sta colla *Storia Veneta* di lui. Vedi le edizioni già citate nella prima parte di questa Sezione). E di nuovo, Siena, Rossi, 1827, in 8.

832. Historia delle cose successe dal principio della guerra mossa da Selim Ottomano a' Venetiani sino al dì della gran giornata vittoriosa contra Turchi, descritta non meno particolare che fedelmente da M. Gio. Pietro Contarini Venetiano. Venetia, Rampazetto, 1572, in 4.

Prima edizione: la seconda è dello stesso anno 1572, in 4, con un rame, che non ha la prima, a pag. 49 tergo. La terza è *Venezia. Combi*, 1645, *in* 4. Una pure ne abbiamo di Milano, pel Tini, 1572, in 12. Opera assai ordinata e copiosa in confronto di altre uscite sulla giornata di Lepanto, come osservava il Foscarini, p. 286. L'autore è *Giampietro* non *Piermaria*.

833. Bizarus Petrus. Cyprium Bellum inter Venetos et Selymum Turcarum imperatorem gestum libris tribus descriptum et jam primum in lucem editum. Basileae, Henricus Petrus, 1573, in 8.

Sta coll'*Aulae Turcicae* di Antonio Geufreo, tradotte in latino da Guglielmo Godelevo.

834. Historia nova nella quale si contengono tutti i successi della guerra Turchesca ec. Padova, Pasquati, 1572, in 4.

Autore Emilio Maria Manolesso, il quale era Veneziano, ma non patrizio.

835. Vero et minuto ragguaglio di quanto è successo nella felicissima armata della sacra lega, incominciando dal dì che partì da Messina, fin a questo presente giorno terzo di settembre 1572. In Roma, Blado, in 4.

836. Narratione vera de tutti li progressi dell' armata christiana contra Turchi, nelle quali (così) si descrive la battaglia per due volte appresentata dal s. Marcantonio Colonna et dal generale de' Venetiani all'Occhiali generale dell'armata nemica; e ricusamento di essa e retirata del detto Occhiali, et ancora la congiontione del sereniss. s. don Giovanni d'Austria con la nostra armata, con altri assai più particolari degni, et havuti per lettere di Mons. Grimaldi Commissario de sua Santità scritte dal Zante al Rever. Mons. Odescalco. Roma, Blado, e Milano, Pontio, 1572, in 4, 10 settembre. (Le lettere sono datate da Cerigo 20 agosto e 11 agosto e dal Zante 18 agosto).

837. Storia della guerra di Cipro. (Veggasi nei libri xxi-xxii-xxiii, parte ii delle *Historie de'suoi tempi di Natal Conti.* Venezia, Zenaro, 1589, in 4, il quale è forse il più copioso ed esatto che di questa abbia scritto).

838. De bello Cyprio Libri tres nunc denuo excusi Jo. Antonii Guarnerii Canonici Bergomatis ec. Bergomi, Ventura, 1602, in 4.

839. Antonii Mariae Gratiani de Bello Cyprio libri quinque. Romae, Zanetti, 1624, in 4; e ristampata *juxta exemplar Romae impressum* s. a. l. e stamp.; e in francese * *Histoire de la guerre de Chypre de Ant. M. Gratian traduite par le sieur le Pelletier.* Paris, 1685.

840. Antonii Arrighii de Bello Cyprio Libri v. Patavii, Seminarium, 1764, in 4.

841. Commentarii della Guerra di Cipro e della Lega dei principi Cristiani contro il Turco di Bartolomeo Sereno ora per la prima volta pubblicati da ms. autografo con note e documenti per cura de' monaci della Badia Cassinese. Monte Cassino, 1845, in 8 grande.

Nella bella prefazione, si notano molti autori che trattarono di questa famosa guerra, ma non tutti i principali, essendosi ommesso il nostro *Giovanni Pietro Contarini.* Del resto mille altri, per così dire, scrissero di questa guerra, col nome loro e senza, e tutti poi quelli delle guerre contro i Turchi, quindi il *Sansovino, Ferrante Caracciolo* ne' Commentari delle guerre fatte ai Turchi da d. Giovanni d' Austria, il *Sagredo* e varii più moderni. Basterebbero gl' indicati; nondimeno noteremo qui sotto alcuni altri. Nè taceremo, come parecchie leggi del Maggior Consiglio, del Consiglio di Dieci e del Consiglio di Pregadi ci sono in *Materia de' Cipriotti* degli anni 1573-1574, cioè per dar sostentamento a quelle famiglie, che abbandonata Cipro vennero a ricoverarsi sotto la protezione della Repubblica al tempo di detta guerra.

842. Narratio Belli Cyprii inter Venetos et Turcas superioribus annis gesti.

Sta nel libro: *Foglietae Uberti De Causis magnitudinis Imperii Turcici. Lipsiae, 1594, in* 8.

* 843. Silvestrani Brenzone Cristoforo. Vita di Astorre Baglioni, con la guerra di Cipro del 1570. Verona, dalle Donne, 1591, in 4.

Evvi anche: *La guerra di Cipro* (del 1570) *con la descrizione e perdita di quel regno il tutto cavato dalla vita di Astorre Baglioni* (di Cristoforo Silvestrani). Venezia, Minerva, 1645, in 4. Editore Giambattista Combi.

844. Narratione della guerra di Nicosia fatta nel regno di Cipro da' turchi l' anno 1570. Bologna, Bignami, 1571, in 4. (Autore Giovanni Sozomeno).

845. Vera et fidelissima narratione del successo dell' espugnatione et defensione del Regno de Cipro, fatta per il R. P. F. Angelo Calepio di Cipro ec.

(Sta a p. 92 tergo, della *Chorografia* dell' Isola di Cipro del p. Stefano Lusignano. Bologna, Benaccio, 1573, in 4.

846. L' assedio e presa di Nicosia adi 9 settembre 1570.

E' descritto da Bernardino Tomitano nella inedita Vita di Astorre Baglioni. Questo pezzo però estratto dalla suddetta Vita fu impresso in Padova nel 1846, dalla Tip. Liviana, in 8. Altri squarci di quella Vita furono pubblicati anteriormente in Venezia (Tip. Cecchini e Naratovich, 1845, in 8), alcuni de' quali relativi alla guerra di Cipro.

847. Historia de Salamina capta et M. Antonio Bragadeno praeside excoriato: Antonii Riccoboni Rhodigini, colla traduzione italiana a fronte, opera inedita. Ven., Tip. della Gazzetta, 1843, in 8.

848. Relatione di tutto il successo di Famagosta dove s' intende minutissimamente tutte le scaramuccie, batterie, mine, et assalti dati ad essa fortezza, et ancora i nomi de i capitani et numero delle genti morte, cosi de christiani, come de turchi, et medesimamente di quelli che sono restati pregioni. In Venezia, 1572, in 4. (Autore Nestore Martinengo). Se ne fecero più edizioni.

849. Vera et fidelissima narratione dell' espugnatione et defensione de Famagosta. Raccolta per il reverendo p. frat'Angiolo da Calepio di Cipro ec.

(Sta a p. 112 tergo, della Chorografia del p. Lusignano).

850. L' ordine delle galere et le insegne loro, con li fanò, nomi, e cognomi delli magnifici et generosi patroni di esse che si ritrovorno nella armata della santissima lega, al tempo della vittoriosa et miracolosa impresa ottenuta con lo ajuto divino, contra la orgogliosa et superba armata Turchesca; fedelmente posto in luce. In Venetia, appresso Giovan Francesco Camotio, 1571.

Il Camozio dedica a Giovan Pietro Poncino nobile di Bergamo. Quest' *Ordine* fu ristampato altre volte.

851. Dialogo sopra la miracolosa Vittoria ottenuta dall' armata della santissima lega christiana contra la turchesca, del Reverendo padre Bartolomeo Meduna dalla Motta del Friuli nel quale si dimostra essa Vittoria esser venuta dalla sola mano di Dio,

et si discorre a pieno l' ordine del conflitto. In Venetia, 1572, in 4. (Data 6 dicembre 1571).

852. Perpetua memoria dell'anno 1571. L'ultima nuova della gloriosissima Vittoria havuta per gratia d' Iddio contra il serpe orientale in favor della Christianità mandata da don Gioan d'Austria a sua sacra Maestà, la qual narra minutissimamente quello che è occorso dal principio alla fine sì dell'una quanto dell'altra parte, con la interrogatione fatta dal sig. Gioan di Sotto secretario di Sua Eccellenza al Maestro delli figliuoli di Alì Bassà generale del gran Turco et altre cose degne di esser lette da spiriti gentili. Piacenza, Conti, in 12.

Entro s' intitola: *Relatione del sucesso della giornata fatta fra l'armata Christiana et Turchesca alli sette di Ottobre 1571 tratta da quella che il Mastro di Campo Don Lope di Fighera a porta a Sua Maestà.*

853. Lettera di Luigi Groto cieco d'Adria al sig. Rotilio Lovato a cui brevemente scrive il successo della giornata. (Datata da Vinegia 19 ottobre 1571).

Sta tol Trofeo della vittoria sacra ec., Venezia. Bordogna e Patriani, in 8.

854. Vita e trionfo di Giustina Vergine e Martire Santissima nell' allegrezza della Vittoria ottenuta contro Turchi il giorno della sua passione ec., del R. P. F. Valerio Moschetta padoano. Venetia, Perchacino, 1572, in 4.

855. Il successo navale, Vittoria Christiana, contra l' armata Turca occorsa, mercè divina, al Golfo di Lepanto; di nuovo ristampato et aggiontovi più particolarità secondo varii riporti (s. a.), stampato in Venezia et ristampato in Brescia, in 4. (E' dedicato a Pompeo Macerani).

* 856. Il minutissimo conflitto del fatto d'arme et sanguinosa giornata seguita tra l' armata Christiana et la Turchesca con la fedilissima Vittoria de fidelli di Nostro Signor Jesu Christo con il numero delle gallere prese et fondate, et de li Rais et Capitani morti et preggioni ec. Stampata in Venetia et ristampata in Verona, per Bastian dalle donne et Gioanne fratelli, 1571, in 4.

* 857. Montiflorii Marci Antonii. Commentarium de pugna Navali Cursularia. Genuae, 1582, in 4.

Libro rarissimo attestasi dal Morelli nel catalogo Pinelliano.

858. Discorso sopra due memorabili battaglie, l'una di Cesare Augusto contro Marcantonio, l'altra dei Veneziani e della Lega contro il Turco. Bologna, 1572, in 4.

Lo stampatore Alessandro Benaccio dice essere *un gentilhuomo* l'autore del discorso.

859. Lettera tolta dal secondo libro delle Lettere di prencipi stampate in Vinegia nell'anno MDLXXV nella quale è particolarmente descritta la battaglia navale seguita a' Curzolari l'anno 1571. Vinegia, Ziletti, 1575, in 4.

L' autore di questa lettera è *Girolamo Diedo* consigliere in Corfù, diretta a Marcantonio Barbaro bailo in Costantinopoli. Fu più volte stampata separatamente. E' lodata assai anche dal Foscarini (p. 287). Il Diedo era allora Consigliere nell' isola di Corfù ; e descrive i varii movimenti dell'armata co' termini suggeriti dall'arte nautica e militare.

In molte di queste interessanti lettere, la cui miglior edizione è quella di Francesco Ziletti, 1581, in tre volumi, in 4, intitolata : *Delle lettere di principi le quali o si scrivono da principi, o a principi, o ragionano di principi,* trovansi cose spettanti alla Storia Veneziana, cominciando dal 1468 fino al 1574.

860. Fatto d' arme navale fra Christiani e Turchi alli 7 di ottobre del 1571 a i scogli Cruzzellari.

Sta da p. 703 usque 734, della parte seconda dell' Opera : *I fatti d' arme famosi successi tra tutte le nationi del mondo* ec. Raccolti da *M. Gio. Carlo Saraceni. Venezia, Zenaro,* 1600, *in* 4. nella quale parte seconda parecchi altri fatti d' arme veneziani vengono descritti, cominciando da quello di Pipino. Dice il Foscarini (p. 287) che la suddetta battaglia (1571) è dal Saraceni rappresentata con maggior perizia e strettezza di maniere, di quella descritta da Giampietro Contarini.

861. Tabulae pacis inter Rempublicam Venetam et Selimum II Turcarum Imp. stabilitae d. d. 7 Martii an. 1573, ed altri documenti relativi (Lunig. IV, 1875 ec.).

Sono in lingua italiana riferiti anche dal Dumont, V, I, 218, come *Scrittura del clarissimo Marcantonio Barbaro Bailo.* Veggansi le Insc. Ven. III, 363-364.

a. 1572.

862. Capitolazione tra la signoria di Venetia e il duca di Ferrara in materia di Banditi. In 4.

a. 1575.

863. Capitulatione rinuovata in Sultan Amurat dall'illustrissimo ambasciadore Jacomo Soranzo adi 10 agosto 1575 in Constantinopoli (Lunig. IV, 1878, e Dumont, V, I, 244). E' in italiano.

a. 1580.

864. Rinovatione della Conventione fralli Signori Venetiani e lo stato di Milano publicata il giorno 17 agosto 1580 per li delitti che si commettono da' banditi nei confini dell' uno e dell'altro Stato. In 4.

Il Trattato fu del 1571, poi rinnovato del 1577.

a. 1596.

865. Concordato tra S. S. Clemente VIII e la repub. di Venezia circa le regole da osservarsi nello Stato Veneto concernenti i libri proibiti dalla Corte di Roma.

Questo concordato col titolo *Dichiarationi delle regole dell' Indice de' libri proibiti, pubblicato per ordine della Santità di N. S. Clemente ottavo da osservarsi nel Stato della serenissima Signoria di Venetia, fatte* ec. *sotto li* XXIIII *Agosto* 1596, è premesso all' edizione dell' *Index librorum prohibitorum* ec. *Venetiis apud Nicolaum Morettum*, 1596, *in* 12. Questo *Concordato* fu ristampato a p. 411 del Volume II, dell' opere di Fra Paolo Sarpi. Helmstat, Mulleri, 1750, in fol., e per la terza volta fu stampato nel 1766. *Venetiis, ex typographia Columbaniana*, insieme coll' *Index librorum prohibitorum* ec. in 8. per occasione di quistione insorta poco prima circa la materia delle stampe, colla corte di Roma, per la elezione di un primario Revisore de' manoscritti da stamparsi, instituita dal Magistrato cui incombeva, con facoltà a questo Revisore, di darne licenza senza dipendere dall' Inquisitore Veneto domenicano.

Per erudizione maggiore diremo che il primo Indice di libri proibiti che (per quanto sappiamo) si è veduto a Venezia è quello edito da Giovanni della Casa, Nuncio Apostolico fra noi, nel 1549, col titolo: *Pronunciantur damnata et prohibita omnia opera infrascriptorum haereticorum et haeresiarcarum, scripta in sacra Theologia, et in quacunque alia materia ecclesiastica tam latina quam populari lingua*, e la data del mandato del Nuncio è: *Venetiis apud sanctum Joannem a Templo die* VII *Mensis Maii* MDXLIX. *Presbiter Bartolomeus a Capello cancellarius*, ec. Il secondo indice (per quanto ci consta) che uscì fra noi nel 1554, per ordine dell' altro Nuncio apostolico Filippo Archinto, ha il seguente frontispizio: *Catalogus librorum haereticorum qui hactenus colligi potuerunt a viris Catholicis supplendus in dies si qui alii ad notitiam devenerint de commissione Tribunalis sanctissime Inquisitionis Venetiarum. Venetiis, apud Gabrielem Julitum de Ferrariis et fratres*, MDLIIII, *in* 8. Contro questi due libretti, che sono rarissimi, si è nel 1556 rivolto *Atanasio* che s' intitola *Athanasius servus Jesu Christi*, e che si sa essere Pietro Paolo Vergerio, facendo vedere che tanto il Casa quanto l'Archinto inserirono a torto nei loro indici degli autori che non meritavano d'esserne. L'operetta dell'Atanasio, che è pure estremamente rara ha per titolo: *Annotationes in Catalogum haereticorum Venetiis impressum a Gabriele Julito de Ferrariis de commissione Tribunalis sanctissimae inquisitionis Venetiarum, autore Athanasio, anno* MDLVI, *in* 12. ove al registro C. 2. tergo è ristampato l'indice del Casa. Lo stesso Atanasio poi aveva fatto reimprimere l'indice dell'Archinto, tenendo lo stesso frontispicio suenunciato, *Cathalogus librorum haereticorum* ec. MDLIIII, altro opuscolo di estrema rarità indicato anche a p. 201 del t. III della Biblioteca Pinelliana. Vedi anche il t. I, p. 496 del Catalogo della Bunaviana, autore Franck, e il *Peignot* a p. 256 del *Dictionn. de livres condamnés au feu*, ec. Paris, 1806, ov' è riportata la prima edizione del Vergerio così: *Il Catalogo de' libri li quali nuovamente nel mese di Maggio nell' anno presente* MDXLVIII (cioè MDXLVIIII), *sono stati condannati et scomunicati per heretici da M. Giovan della Casa legato di Venetia et d' alcuni*

frati. E aggiunto sopra il medesimo Catalogo un judicio et discorso del Vergerio, 1549, in 4. (libretto che non abbiamo veduto, e che non meno che gli altri suenunciati deve essere rarissimo).

a. 1597.

866. Conventione tra la Signoria di Venetia e il duca di Mantova circa la giurisditione vicendevole nel conoscere intorno i delitti dei banditi. In 4.

a. 1603.

867. Tabulae foederis inter Rempublicam Venetam et Rhetiae Incolas foedere junctos sanciti, de anno 1603 (Lunig. IV, 1887, e Dumont, V, II, 21). Sono in francese.

a. 1605-1614.

868. Caroli Paschalii Regis in sacro concistorio Consiliarii Legatio Rhaetica. Parisiis, Chevalier, 1620, in 8.

Si tratta dell' ambasciata da lui sostenuta pel re di Francia nei Grigioni, e di cose in gran parte spettanti alla Storia Veneta e Milanese di quel tempo.

a. 1606-1607.

869. Breve di Paolo V in data 17 aprile 1606 che scomunica i Veneziani i quali nei loro consigli negli anni decorsi più decreti aveano presi contrarii alle costituzioni Pontificie. In fol.

870. Ducale di Leonardo Donato in data 6 maggio 1606 colla quale protesta al Breve di Paolo V, 17 aprile 1606. In fol.

Con queste due carte si aperse il campo ad una quantità di libri buoni e cattivi, e satirici soprattutto scritti a favore e contro i due forti partiti. Dalli seguenti si avrà a sufficienza cognizione della quistione.

871. Trattato dell' Interdetto della Santità di Papa Paolo V composto da Fra Paolo dell' Ordine de' Servi ed altri Teologi ec. (Nelle Opere del Sarpi).

872. Historia particolare delle cose passate tra il Sommo Pontefice Paolo V, e la Serenissima Repubblica di Venetia gli anni 1605 - 1606 - 1607 divisa in sette libri. Lione, 1624, in 4, e Mirandola, 1624, in 12, e colle Opere del Sarpi, e altre volte.

Questo libro fu tradotto in francese col titolo : Histoire des differends entre Paul V, et la republique de Venise en 1605, 1606, 1607, par fra Paolo Sarpi traduite d' Italien en francois, Paris, 1625, in 8, e 1688, in 8, e col titolo : Histoire du demélé du Pape Paul V, avec la republique de Venise, ec. Avignon, 1759, Parti due, in 8.

E anche in latino, col titolo *Interdicti veneti historia de motu Italiae sub initia pontificatus Pauli* V. *commentarius auctore R. P. Paulo Sarpio Veneto recens ex Italico conversus. Cantabrigiae, 1626, in 4.*

873. Raccolta degli scritti usciti fuori in istampa, e scritti a mano nella causa del p. Paolo V, co' signori Venetiani ec. Coira, per Paulo Marcello, 1607, in 4.

874. Controversiae memorabiles inter Paulum v, pontificem Max. et Venetos ec. In Villa Sanvincentiana, apud Paulum Marcellum, a. 1607, in 8.

875. Monarchia S. Romani Imperii sive Tractatus de jurisdictione Imperiali ec. Melchioris Goldasti, Hannoviae, 1611, in fol.

876. Lettres et Ambassades du Cardinal de Perron. Paris, 1623, in fol.

877. Lettres et ambassade de Messire Philippe Canaye ec. Troisieme tome ou il est traité particulierment du differend du Pape Paul v avec la repub. de Venise. Paris, 1636, in fol.

Questi autori ed altri riportano anche, o tradotti od originali molti degli opuscoli usciti in questa occasione, o ne danno un elenco; dei quali tutti si è parlato a lungo nel volume quarto delle Inscrizioni Veneziane, p. 433 e seg., e p. 648 e seg. E per non ripetere ogni nome, diremo che i principali che scrissero a *favore* della Repubblica in cotesta occasione furono: Alessandro Lisca cavaliere, Michelangelo Bonicelli, Tommaso Zefiriele Bovio, Marcantonio Cappello, Niccolò Crasso, Lorenzo Guidone Conte Cremasco, Giovanni Marsilio, Fulgenzio Manfredi, Ottaviano Menini, Marcantonio Ottelio, Marcantonio Pellegrini, Antonio Querini, Pierantonio Ribetti, Simeone Sardi, ossia Giambattista Leoni, il suenunciato Paolo Sarpi, Camillo Spera, Fulgenzio Tomaselli, Girolamo Vendramino, Ventura Vicentini. E quelli principali che scrissero *contro* la Repubblica sono: Paolo Anafesto, ossia Antonio Possevino, Stefano Barbieri, Lelio Baglioni, Cesare Baronio, Roberto Bellarmino, Rutilio Benzoni, Giannantonio Bovio, Cristoforo Brenzone Silvestrano, Paolo Ciera, Ascanio Colonna, Paolo Comitolo, Teodoro Eugenio, Ottavio de Franceschi, ossia Benedetto Giustiniani, Anastasio Germonio, Bernardo Giusti, Jacopo Gretsero, Gio. Beltrano Guevara, Gerardo Loppersi, Lelio Medici, Gianfilippo Mainardi, Baldissera Nardi, Lodovico Paramo, Alessandro Pesanzio, Gregorio Servanzio, Giambattista Valenzuola Velasquez, Fra Paolo Veneziano, Ventura Venturi, Bartolomeo Ugolini, Agostino Vigianio. Aggiungeremo qui anche il seguente che viene ricordato dal Foscarini (p. 97): *Eningi Arnisei, De subjectione et exemptione clericorum, item de potestate Pontificis in Principes, commentatio politica opposita scriptis eorum qui in his controversiis contra florentissimam rempublicam venetorum disputarunt. Argent. Zetznerus, in* 4. L'autore aveva composta l'opera, molti anni prima del 1631, e probabilmente negli anni 1606-1607.

878. Ducale di Leonardo Donato in data 21 Aprile 1607 denotante il termine della controversia tra Papa Paolo v e la repubblica di Venezia. In fol.

Con questa si chiuse la storia di una quistione, nella quale ognuna delle parti tiene ancora la propria opinione.

Tornarono ultimamente a parlarne e *Darù* e *Giovini* nella Storia Veneta. Capolago. 1838, t. vi, e il *Giovini* nella Biografia di fra Paolo. Zurigo, 1836, in 8.

a. 1615.

879. Tabulae foederis et Unionis inter Rempublicam Venetam et Civitates Pagosque Helvetiae Tigurinam ac Bernensem stabilitae d. d. 6 Martii 1615 (Lunig. II, 2021). E' in lingua tedesca.

a. 1615-1618.

880. Guerre d' Italia tra la serenissima Rep. di Venetia e gli Arciducali di casa d' Austria et tra Filippo III re di Spagna e Carlo Emanuele duca di Savoja dall'anno 1615 fino alla capitolazione di pace, descritte da Pomponio Emigliani Milanese. Poistorf, in 4.

Il Foscarini (Lett. Ven., p. 189), dice che ne è autore un gentiluomo Veneziano, non già il finto *Pomponio Emigliano* e che narrando egli gli avvenimenti con quella libertà che a memorie da pubblicarsi non conveniva, credette prudente il coprirsi sotto altro nome. Il Lancetti a p. 340, ricorda dello stesso autore un rarissimo libro soppresso col titolo: *Bella inter Austriacos et Venetos gesta. Mediolani, in* 4.

881. Historia dell' ultima guerra nel Friuli di Francesco Moisesso. Libri due ec. Venezia, Barezzi, 1623, in 4.

882. Commentarii della Guerra moderna passata nel Friuli e ne' confini dell' Istria et di Dalmatia divisi in otto libri ec., di Biagio Rith di Colenburg. Trieste, Turrini, 1629, in 4.

883. Henrici Palladii de Olivis. De oppugnatione Gradiscana, libri quinque. Utini, Schiratti, 1658, in fol.

884. Lettere all' armata Veneta, di Alessandro Anguissola conte di S. Giorgio ec. Meriano, 1616, adi 16 agosto.

Versa sulle cose successe nella guerra di Gradisca.

885. Proclama deliberato nell' ecc.mo Senato adi 4 gennajo 1616 (cioè 1617) in materia de' soldati partiti dal campo del Friuli e d' Istria. Ven., Pinelli, in 4.

886. Tractatus praeliminaris inter Ludovicum XIII Galliae regem et Reipublicae Venetae Legatos, de pace inter Matthiam Romanorum imperatorem et rempub. Venetam reconcilianda, conclusus d. d. 6 Septemb. an. 1617 (Lunig. IV, 1890). E' in francese.

887. Atti relativi ai Trattati di Pace tra Ferdinando II re di Ungheria e di Boemia e arciduca d' Austria, e tra la Repubblica di Venezia, mese di settembre 1617 (Lunig. II, 2029).

888. Trattato di pace conchiuso colla mediazione di Philippo III tra Mathia imperatore de' Romani e Ferdinando re di Bohemia ed archiduca d'Austria d'una parte, e la repubblica di Venetia dall'altra col quale si promette che i pirati uscoqui sa-

ranno scacciati da Segna ed altri luoghi marittimi appartenenti alla Casa d' Austria e che in vece di essi i Venetiani restituiranno alle loro Maestà Imperiale e Reale tutti i luoghi e passaggi occupati da loro in Istria, ed in Friulo. In Madrito li 26 settembre 1617 (Italiano). (Dumont, v, II, 304, e Lunig. II, 2034).

889. Lettera di ragguaglio di quello ch' è successo tra le due armate (Veneta e Turca) in mare dalli 19 sino li 22 novembre 1617, scritta dal Capitano Alfonso .... al Sig. Angelo .... a Venetia, dall'armata *in Canal di Curzola*, 27 novembre 1617, in 4.

890. Ragguaglio di quanto è seguito nei moti fra d. Pietro di Toledo governatore di Milano, e la republica di Venetia nei confini della Cremasca e Bergamasca dal dì 28 ottobre sino al dì 14 novembre 1617, descritto da Gio. Giacomo Cazetti. Bergamo, Ventura, 1618, in 4, e Brescia, 1618, in 8.

891. Aviso di Parnaso nel quale si racconta la povertà e miseria dove è giunta la republica di Venetia et il duca di Savoja ec., per Valerio Fulvio Savojano. Antopoli, 1618, in 4 (è traduzione dallo Spagnuolo. *Aviso de Parnaso en el qual ec.*).

892. Castigo essemplare de' calunniatori. Avviso di Parnaso, di Valerio Fulvio Savojano al sereniss. et invitissimo Carlo Emanuel duca di Savoja. In Antopoli, 1618, in 8. L' autore è veramente *Jacopo Castellani*.

893. Allegatione per confermare quanto si scrive nell'annotatione all'Avviso di Parnaso al num. 57 cavata dalla vita di F. Bartolomeo della Casa descritta da F. Michele Pio. Antopoli, 1618, e ivi, 1621, in 4.

Varii altri opuscoli abbiamo anche circa questi avvenimenti, o anonimi, o di autori noti. E (per andar allo breve) sono fra gli altri *Emmanuel Tordisiglia — Prospero Urbani, Fisonio Livido, Patriflo Etimologo di Filadelfia.* Vi è Filippica I, Filippica II, Filippica III. e risposta alle dette Filippiche. Lettera scritta dall' Italia a Pp. Paolo V. e risposta — *Matteo Andrighet* (ossia Pietro Matthenacci) — *Evandro Filace* (non Filate) ossia il dottore Vincenzo Colzaveglia Bresciano. Lettera del duca d'Ossuna contro la Repubblica, risposta alla detta lettera — *Minuccio Minucci* nelle guerre contro gli *Uscocchi*, che si è citato di sopra, ec. ec.

a. 1612-1619-1629 ec.

894. Squitinio della libertà Veneta nel quale si adducono anche le raggioni dell'impero romano sopra la città et signoria di Venetia. Stampato in Mirandola, appresso Giovanni Benincasa, 1612, in 4.

tri è creduri di *Nicolò*

Peireschio. Alcuni dicono che fu fatta scrivere dal *Queva* ordinandola al *Velsero.* Fu ristampata varie volte, sola, e colle Opere dell'*Amelot.* A quest' opera risposero alcuni, come segue.

895. Theodori Graswinckelii Delphensis J. C. Libertas Veneta sive Venetorum in se ac suos imperandi jus assertum contra Anonymum *Scrutinii* scriptorem. Lug. Batav. Commelici, 1634, in 4.

896. Antisquittinio, Apologia di Scipione Herrico nella quale di punto in punto si risponde a tutto ciò che si oppone alla libertà Veneta nello Squitinio d' innominato autore. Messina, Brea, 1650, in 12.

897. Squitinio della Repubblica di Venetia d'autore incognito squitinato da Rafaelle della Torre Genovese. Genova, Guasco, 1653-12, e Venezia, Tommasini, 1654, in 12.

898. Specchio di Libertà et risposta alli calunniatori di Venetia, distinta con brevità in Ragionamenti VIII da Zoroastro Roiter Modonese. Bengodi, Foschi, 1616, in 4.

899. Apologia della libertà delli popoli Veneti antichi di Angelo Portenari. Padova, Martini, 1629, in 4.

900. Examen de la liberté originaire de Venise traduit de l'Italien. Ratisbonne, 1678, in 12.

Fuvvi altri che scrisse intorno a ciò come Fortunato Olmo, Giambattista Leoni, Nicolò Crasso, Giannicolò Doglioni, ec. Veggasene il Foscarini a p. 91, 92, 93.

a. 1617-1620.

* 901. Angeli Mattheacii, de Jure Venetorum et Jurisdictione Maris Adriatici. Venetiis, 1617, in 4.

902. De jurisdictione serenissimae reipub. Venetae in mare Adriaticum epistola Francisci de Ingenuis Germani ad Liberium Vincentium Hollandum adversus Joannem Baptistam Valenzolam et Laurentium Motinum Romanum qui jurisdictionem illam jampridem impugnare ausi sunt. Eleutheropoli, 1619, in 4.

E' già noto che il vero autore di questa operetta è Paolo Sarpi che la scrisse in italiano e fu posta in latino da Nicolò Crasso, a cui sotto il nome di Liberio Vincenzo Olando fu addirizzata dal Sarpi sotto nome di Francesco degl' Ingenui.

903. De Mare Venetorum ad Laurentium Motinum Romanum epistola increpatoria et monitoria 1619, in 4.

904. De Mare Venetorum ad Laurentium Motinum romanum epistola increpatoria et monitoria. Iteneu Ichanom Itnegluf, 1620, in 4.

La prima citata edizione non ha nome di autore; la seconda ha rovescio il nome e cognome: *Fulgentii Monachi Veneti,* cioè Fulgenzio Micanzio Veneziano, servita.

905. Welwodus Gulielmus. Assertio brevis et methodica de Dominio Maris juribusque ad dominium maris praecipue spectantibus. Cosmopoli, 1615, in 4.

906. Allegatione over consiglio in jure di Cl. Cornelio Frangipane I. C. per la Vittoria navale contra Federico I. imp. et atto di Papa Alessandro III proposta da Cirillo Mechele per il dominio della serenissima repub. di Venetia sopra il suo Golfo contra alcune scritture de Napoletani (s. a.), ma in fine MDCXVI nel mese di agosto.

907. I. Articolo delle ragioni del dominio che ha la serenissima republica di Venetia sopra il suo Golfo per il jus belli videlicet Vittoria Navale contra Federico I. imp. et atto di Papa Alesandro III. proposta da Cirillo Mechele contra le scritture impugnative d' alcuni Napoletani, restampato, revisto et recorretto. Venetia, Deuchino, 1618, in 4.

908. Julii Pacii a Beriga I. C. Regii Consiliarii et juris ex prima sede in illustri Valentina Academia professoris *De dominio Maris Hadriatici Disceptatio.* Lugduni, 1619, in 12.

909. Proposta de cause politiche a dottori concorrenti per defender le ragioni publiche, sopra le quali il dottor Cornelio Frangipane ha scritto e scrive. Venetia, Pinelli, 1622, in 4.

910. Del dominio del Mare Adriatico ovvero Golfo di Venezia, discorso di Pietro Zambone, 1620, in 4.

911. Theodori Graswinckelii maris liberi Vindiciae adversus Guill. Welwodum Britannici maritimi dominii assertoren. Ejusdem Maris liberi vindiciae adversus Petr. Bapt. Burgum Ligustici maritimi dominii assertorem. Hagae Comitis, 1652-1653, in 4.

912. De dominio maris libri duo serenissimae Reipublicae Venetae dicati authore Joanne Palatio. Venetiis, Combi, 1663, in 12.

913. Marci Antonii Peregrini. De Privilegiis et juribus Fisci ec. Vicetiae, Meiettus, 1626, in fol.

Registrasi anche questo libro che molte cose ha relative a' diritti de' Veneziani sul dominio del mare ec.

914. Del dominio del Mare Adriatico over Golfo di Venezia. Discorso del dottor Francesco Zamboni de Silvii Vicentino ec. Venezia, Zattoni, 1676, in 4.

915. Dominio del Mare Adriatico della Serenissima republica di Venetia, descritto da Fr. Paolo Sarpi suo consultore. Venetia, Meietti, in 12 (tomo VI dell'Opere del Sarpi, a. 1685). Fu ristampato.

Questa è riconosciuta Opera del Sarpi la quale è divisa in *quattro* parti, sebbene apparisca in *tre*, giacchè la quarta parte comincia dalle parole: *Quelli che per lo passato hanno voluto metter difficoltà.* Veggasi nelle *Inscr. Ven.*, IV, 703.

916. Dominio del Mare Adriatico e sue ragioni pel jus belli della Serenissima Repubblica di Venezia descritto dal P. F. Paolo Sarpi suo Consultore d' ordine pubblico. Venetia, Meietti, 1685, in 12.

Sta nel detto tomo VI, delle Operette del Sarpi, e fu pure ristampato nell' altre edizioni dell' Opere sue. E già provato dal Foscarini e dal Grisellini che tale opera non è di fra Paolo, essendone differentissimo lo stile e diversi i principii adottati da F. Paolo in tale materia.

917. De Berger Jo. Augusti. Succinta commentatio de imperio Maris Adriatici. Lipsiae, 1723, in 4.

918. De Berger August. Il dubbio chiarito intorno al dominio del Mare Adriatico, tradotto dal latino, 1725, in 4.

Molti altri scrissero intorno a tale quistione. Abbiamo, *Hugonis Grotii Mare liberum, Lug. Batav. Elzevir*, 1609, *in* 8, *e ibid.* 1633, *in* 16. E più recente evvi: *Mastraca Stylianus corcyrensis jurisconsulti in Patavino Gymnasio assessoris orationes quatuor. Venetiis, Pasquali*, 1759, *in* 4., la terza delle quali orazioni è intitolata *De Dominio Maris, habita prid., id. nov.* 1749.

a. 1618.

919. Conjuration des Espagnols contre la republique de Venise en l' année MDCXVIII. Paris, Barbin, 1674, in 12.

Fu ristampata più volte in fancese: per esempio, del 1682, per lo stesso Barbin, in 12; Paris 1781; Paris, Fournier, 1802, in 16, e ivi Didot, 1803, in 12, e Paris, Rion, 1835, in 16. L'autore è già il notissimo *Saint-Real.*

920. La Congiura degli Spagnuoli contro la republica di Venetia nell' anno 1618. Colonia, Martello, 1681, in 12.

E' la detta, e se ne crede traduttore *Gregorio Leti.* Il Lenglet cita: *Discussion historique et critique sur la conjuration de Venise et sur l' histoire de cette conjuration écrite par l' abbé de Saint-Real, par M. Grosley.* Paris, 1756, in 12. La Storia di *Saint-Real*, dice Foscarini, p. 337, è bella di stile: ma ripiena di favolose circostanze. Vedi il libro seguente.

921. Veber die Verschwörung gegen. Venedig im Jahre 1618 von Leopold Ranke. Berlin, Duncker, 1831, in 8.

Cioè: *Sulla congiura contra Venezia nell' anno 1618, di Leopoldo Ranke, con documenti tratti dall' archivio Veneziano. Berlino, Dunker*, 1831.

922. Storia critica della Congiura contro Venezia nel 1618 tratta da documenti originali e finora sconosciuti, di Leopoldo Ranke, tradotta dal tedesco. Capolago, tipog. Elvetica, 1834, in 12.

Intorno a questa esatta e fedele narrazione, leggasi il chiariss. *Reumont* nell' Appendice, N. 14, all'Archivio Storico, a. 1846.

923. De la réalité de la conjuration des espagnols contre Venise en 1618.

Sta in fine del libro: *De la civilisation, Venise, Raguse, par M. Eusébe Salverte. Paris, Rosier, 1835, in 8.*

a. 1619.

924. Alleanza tra le repubbliche unite del Belgio, e di Venezia per la difesa e conservazione de' proprj stati e sudditi, adi 31 Dicembre 1619 (Lunig. II, 2035).

a. 1623.

925. Trattato stabilito fra Lodovico XIII, la Repubblica di Venezia, e il duca di Savoja per la restituzione della Valtellina, adi 7 febbrajo 1623 (Vedi Lunig. I, 827). E' in lingua francese.

a. 1624.

926. Articuli inter Marchionem de Coeuvres regis Galliarum ad Helvetiae Pagos legatum, tam regis sui quam reip. Venetae et ducis Sabaudiae nomine ab una, nec non Marchionem Bagnium copiarum papalium in Valle Tellina degentium ducem ab altera parte conventi d. d. 10 Decemb. an. 1624 (Lunig. III, 174). E' in lingua francese. Altri documenti, ivi, e a p. 1315.

a. 1629.

927. Alleanza duratura per sei anni, fatta per la difesa dei proprii stati contra la Casa d'Austria tra Urbano VIII p. m., Lodovico XIII Re di Francia, la repub. di Venezia e il duca di Mantova, adi 8 aprile 1629 Venezia (Lunig. II, 2037). E' in lingua francese.

a. 1630.

928. Discorso dell' eccellentissimo sig. Girolamo Trivisano delli accidenti di Villabona e Valezzo l' anno MDCXXX, in 4, s. a. l. e stamp.

Trovavasi l' autore nel Lazzaretto, e si pose a descrivere veridicamente il racconto di ciò che seguì all'armi della Repubblica, nel 29 e 30 Maggio 1630, a Villabona, Valeggio e Peschiera, e qualche altra cosa da questi fatti dipendente, poichè ne sentiva diverse e alterate a capriccio le altrui relazioni.

a. 1633-1640.

929. Monodo Pietro, Trattato del titolo Regio dovuto alla Serenissima Casa di Savoja insieme con un ristretto delle rivoluzioni del reame di Cipri appartenente alla Corona dell' altezza reale di Vittorio Amedeo duca di Savoja ec. Torino, Tarino, 1633, in fol.

Avvi anche la Genealogia de'Re di Cipro. Il libro del Monodo è anonimo.

930. Giannotti Gaspare, Parere scritto a Giulio Cesare Catelmi sopra il Ristretto delle Rivolutioni del Reame di Cipri e ragioni della Casa di Savoja sopra di esso insieme con un Breve Trattato del titolo regale dovuto a S. M. Serenissima stampati in Torino senza nome di Autore (il quale è il suddetto *Monodo*). Francfort, 1633, in fol.

Questo Giannotti si chiama suddito Veneto e si dice antenato di *Donato Giannotti primo segretario della repubblica di Firenze, che per aver seguitato il partito contrario a' Medici, fu mandato in esilio e ricoveratosi qui in Venezia, ci fu amorevolmente accolto, e per amor suo sempre ben veduta, e trattata bene la sua gente.*

* 931. Manzini Giambattista, Copia d' una lettera in materia del titolo Regio di Savoja scritta ad un Cavaliere di Venezia, in 4, data da Torino, senz' anno.

Contro il *Monodo* scrissero i seguenti due autori sostenendo il diritto dei Veneziani sul regno di Cipro.

932. Joannis Meursii filii Majestas Veneta, sive de serenissimae Venetorum Reip. cum in Creta tum in Cypro titulo Regio, bono jure vindicato, contra Anonymum, Dissertatio. Lug. Bat., Marci, 1640, in 16, fig.

933. Teod. J. F. Graswinckelii J. C. Delphensis, Dissertatio de jure praecedentiae inter serenissimam Venetam remp. et sereniss. Sabaudiae ducem opposita Dissertationi jussu sereniss. Sabaudiae ducis evulgatae. Lug. Batav., Elzevir, 1644, in 8.

a. 1638.

* 934. Relazione di quanto è successo (li 7 agosto 1638) tra l' armata marittima della Republica di Venetia e li Corsari di Barbaria. Roma, Fei, 1638, in 4.

* 935. Relazione della Vittoria che nuovamente hanno ottenuta le galere della repub. di Venezia. Ferrara, ad istanza di Giacomo Montaldo, 1638, in 8.

a. 1639.

936. Extrait du Traité de Paix entre Amurath IV. empereur des Turcs, et la Republique de Venise, fait au mois de septembre 1639 (francese). (Dumont, VI, I, 180).

a. 1642.

937. Lega tra la repub. Veneta, il gran duca di Toscana, il duca di Modena per intraprendere la guerra contra Odoardo I Farnese duca di Parma e di Piacenza. Dato p.° Settembre 1642, Venezia (Lunig. II, 1551), e altri documenti relativi a p. 1562, 2039.

a. 1643.

938. Alleanza tra la repubblica di Venezia, Ferdinando II granduca di Toscana e Francesco I duca di Modena per la difesa e sicurezza de'proprii stati, adi 26 Maggio 1643 (Lunig. II, 2039). E' in seguito alla lega stabilita adi 31 Agosto 1642. E' anche in Dumont, VI, I, 276.

a. 1643-1648.

939. Negociations secretes touchant la paix de Munster et d' Osnabrug. A la Haye, 1724, tomi quattro, in fol.

E' a notarsi questa opera nelle cose Veneziane, molta influenza avendovi avuta anche i Veneti, sotto *Luigi Contarini* plenipotenziario nostro a quel Congresso. Veggansi le Inscrizioni Veneziane, t. II, p. 247-248.

a. 1644.

940. Articles du traité de paix conclu par l'entremise du Roi de France Louis XIV entre le Pape Urbain VIII et les princes confederez d' Italie (Ferrara 31 Marzo 1644). (Dumont, VI, I, 297), in francese. Entra ne' Confederati la Repubblica Veneta.

a. 1644-1671.

941. Frammenti Historici della guerra di Candia di Sertonaco Anticano. Bologna, 1647, in 12.

Hanno molto fantasticato per trovare il vero autore di questo libro, e chi disse essere, *Girolamo Brusoni*, chi *Casimiro Frescot*, chi *Girolamo Michieli dalla Brazza*; ma pare che sia *Antonio Santacroce* purissimo anagramma *di Sertonaco Anticano*.

942. La Guerra Cretense tra la serenissima republica di Venetia e Sultano Hibrain imp. de Turchi di D. Nicolò Vellajo. Bologna, 1647, in 4, e la stessa edizione 1647 con diverso frontispizio e dedica; e la stessa opera, ivi, Zenero, 1647, in 16.

943. Della historia delle guerre di Dalmatia sotto il generalato di Leonardo Foscolo, libri duoi di Alessandro Vernino nei quali si descrivono le attioni seguite dal principio dell'attacco di questa provincia fino all'espugnatione di Clissa. Venetia, Hertz, 1648, in 8.

944. Diario dei fatti d' arme successi in Dalmazia tra la repubblica di Venezia ed il barbaro Ottomano l' anno 1648. Ven., secolo XVII, in 4.

945. Frammenti storici della guerra in Dalmatia di Sertonaco Anticano. Venetia, Storti, 1649, in 12.

Questo libro è sfuggito a varii cataloghi, forse per averlo confuso con l' altro su Candia che ha simile indicazione.

* 946. Rostagno Giambatista. Viaggi del marchese Ghiron Francesco Villa in Dalmazia e nel Levante, colla Relazione dei

successi di Candia in tempo che fu da esso difesa per la repubblica di Venezia. Torino, Sinibaldi, 1668, in 4. (è dal 1665 al 1668).

947. Du Cros Joseph. Histoire des Voyages de M. le Marquis Ville en Levant et du siege de Candie. Lyon, Barbier, 1669, in 12, e Paris, 1669, in 12.

948. Il Viaggio del Marchese Villa in Levante overo l'assedio di Candia del dottor Gio. Lincio. Venetia, Curti, 1670, in 12. (Questa è in sostanza la traduzione dell' opera del *Du Cros*).

* 949. Alquié François Savinien (d') Les Memoires du voyage de M. le Marquis de Ville au Levant, ou l' histoire du siege de Candie ec., le tout tiré des Memoires de I. B. Rostagne. Amsterdam, Boom, 1671, volumi due, in 12.

950. Tabulae pacis inter Mahomedem IV, Turcarum imp. et rempub. Venetam factae d. d. 5 Septembris, anno 1669 (Lunig. II, 2043, e Dumont, VII, I, 119).

951. Lettera a Clemente XII ed a tutti li Cardinali e pastori di Santa Chiesa, con una scrittura di N. N. patrizio Veneto alla Santità di Clemente X già stampata in Venezia, appresso gli eredi Ginammi, 1669 (senz' anno, sec. XVIII, in 4.).

In questa lettera, che non apparisce da chi sia scritta, si eccita il papa ad una crociata contro il Turco, in favore dei Veneziani. A pag. 32, avvi quella del patrizio Veneto. A pag. 28, si leggono: *Preghiere pubbliche che si fanno in Costantinopoli ogni giorno, nella presente guerra, 1715, tradotte per ordine di S. E. K. Andrea Memmo,* da Pietro Acerbo, giovane di lingua.

952. Stato dell' Armata e soccorso reale mandato (ai Veneziani) dalla Maestà Cristianissima in Candia contro il Turco l'anno corrente 1669, ec. Venezia, 1669, in 8.

953. Ragguaglio certo dei Reggimenti e compagnie di soldati che hoggidì si trovano in Candia per servitio della serenissima republica di Venetia. Venezia, Bortoli, 1669, in 4.

Dà la nota soltanto della milizia straniera.

954. Corbelli Nicolò Maria. La Pace di Venezia colla Casa Ottomana. Bologna, 1670, in 12.

955. Historia dell' ultima guerra tra' Venetiani e Turchi di Girolamo Brusoni nella quale si contengono i successi delle passate guerre nei regni di *Candia* e *Dalmazia* dall' anno 1644 sino al 1671. Ven., Curti, 1673, in 4, e Bologna, Recaldini, 1676, in 4.

A p. 201, del Compendio delle Historie generali de' Turchi del signor di *Verdier* tradotte dal *De Servi* (Venetia, 1662, in 4.) vi è: *Continuatione de' successi della guerra di Candia e di Dalmatia, dall' anno 1647, fino al 1662, tratta dall' Istoria del sig. Girolamo Brusoni.*

956. Historia della Guerra di Candia di Andrea Valiero Senatore Veneto. Venezia, Baglioni, 1679, in 4.

Percorre dal 1644 al 1669. Riputatissima opera che ora si ristampa col titolo: *Storia della famosa guerra di Candia di Andrea Valiero, senatore Veneto ridotta a migliore edizione ed illustrata con cenni biografici di tutte le patrizie famiglie che nella guerra ebbero parte con gli stemmi gentilizii disegnati ed incisi da Giovanni Ferrari Bravo. Compilazione di S. C.* (Spiridione Cipro) a. 1845-1846, in 8.

Bastino i libri addotti, dai quali si avrà a puntino la storia di questa guerra che durò venticinque anni, cioè dal 1644 al 1669, inclusive. Assai lunga fatica sarebbe l'annoverare, oltre gli autori delle *Memorie* e *Storie dei Turchi*, fra' quali tiene uno de' primi luoghi il nostro Giovanni Sagredo, tutti gli opuscoli che partitamente trattano alcuni dei fatti di quella guerra. Ci restringeremo a notare alcuni autori di essi. Premetteremo che il pietoso Senato emanava una Parte 26 Febb. 1645, (cioè 1646, a stile comune) *in benefizio delle anime de' defunti, in occasione della presente guerra, contro infedeli.* (Ven. Pinelli, in 4.). Scrissero dunque: *Carlo Giuseppe Cicala* sulla Canea, 1645 — G. B. C. V., 1646 — *Egidio Scardassa*, sulla Dalmazia, 1646 — G. F. D. su Clissa, 1648 — *Giannandrea Tommaseo*, su Clissa — *Virginio dalla Spada* su Sebenico, 1648 — *Erasmo Ferrucci*, lettera al conte Virginio Spira, 1649 — *Nicolò Sagredo*, relazione al duca di Baviera sull'espugnazione di Clissa, 1650; e altra relazione dello stesso al medesimo duca per la ricuperazione delle due fortezze di s. Teodoro rimpetto alla Canea, 1650, (le quali due Relazioni stanno a p. 157 e 159, delle lettere del Bulifon) — *Alessandro Moro*, 1656-1658 — *Giangiorgio Nicolini* su Spalato, 1657 — *Angelo Nicolosi* sulla vittoria de'Veneziani in Candia, a. 1666 — *Girolamo Marin* Racconto per le ingiustizie da lui sostenute per le sue cariche in Candia, nella guerra contro il Turco, a. 1666, in 12. Avvi anche in francese: *Memoires ou relation militaire contenant ce qui s'est passé dans les attaques et la defense de Candie depuis l'année 1645, jusqu' au jour de sa reduction par L. De la Solaye capitaine françois commandant dans la place pour les venitiens. Paris*, 1670, *in* 12, e anche abbiamo: *Journal veritable de ce qui s' est passé en Candie sous M. le duc de la Feuillade par le sieur des Roches. Paris*, 1670, *in* 12, ambi citati dal Lenglet. Anche nella Venezia del Sansovino colle giunte del Martinioni trovasi una minuta descrizione de' varii fatti militari avvenuti nella guerra di Candia, dal 1644 al 1662 (da p. 699 a p. 754).

E ciò senza porre in nota molte e molte parziali *Relazioni anonime* uscite, secondo che udivansi le vittorie, e quindi ne abbiamo dei fatti di *Gradaz* 17 Agosto 1647 — di *Dalmazia* e del *Golfo* del 14 Settembre 1647 sotto Leonardo Foscolo — di *Novegradi* e di *Urana*, 1647 — di *Nadin*, 1647 — di *Xemonico*, 1647 — *di Scardona*, 1647, — di *Clissa*, 1648 — di S. Teodoro sotto il comando di Alvise Mocenigo, 1650 — della vittoria avuta il 9 Luglio 1651, sotto il detto Mocenigo — de' *Dardanelli* nel 16 Luglio 1654, e nel 21 Giugno 1655, e nel 26 Giugno 1656 — e de' 17-18-19 Luglio 1657 — di *Scio*, 1657 — di Candia, 1666-1668 — di *Fraschia* 8 Marzo 1668, ec. ec. come puossi vedere nel catalogo delle storie particolari d'Italia de' Coleti, nei documenti raccolti dal Solitro intorno l'Istria e la Dalmazia, ec. ec.

E per tale occasione, fralle altre carte intagliate in rame, si è veduto: *Il regno di Candia delineato a parte a parte, et intagliato nel 1651 da Marco Boschini,* in sessantuna tavole, del qual libro nella Marciana è un esemplare con illustrazioni storiche a penna di Antonio Signoretti.

Immenso è poi il novero de' codici e carte manuscritte, che negli archivii pubblici e privati si trovano intorno alla guerra di Candia. Ma non deve ommettersi un interessante fra' manuscritti inediti, cioè *Racconto de' successi della guerra di Candia,* di Giannantonio Muazzo, di cui a p. 390-391 del t. III delle Inscrizioni Veneziane.

a. 1657.

957. Breve di Alessandro VII. Pp. agli amati e nobili figliuoli il Doge e la Republica di Venezia datato da Roma 23 Dicembre 1656.

958. Risposta della serenissima Republica al Breve suddetto.

959. Breve di Alessandro VII. Pp. agli amati e nobili figliuoli il doge e la Republica di Venezia, in data di Roma 27 Gennaro 1657.

960. Lettera del Generale de' Gesuiti alla serenissima Repub. di Venezia, da Roma 27 Gennaro 1657.

Papa Alessandro col primo Breve esorta la Repubblica a ricevere di nuovo nel suo dominio i Gesuiti. La Repubblica aderisce colla Risposta. Il papa e il generale de' Gesuiti cogli altri due documenti ringraziano la Repubblica dell'avere acconsentito. I due Brevi eran latini, e furon tradotti. Ciò tutto si legge da p. 1 a pag. 16 del primo volume delle Lettere memorabili del Bulifon. Pozzuoli, 1693, in 12.

a. 1660.

961. Articles arrêtés par Mr. l'archevêque d' Ambrun, ambassadeur extr. du Roi de France Louis XIV. avec la Republique de Venise pour les intérêts du Corps d' armé e que m.r le Prince d' Almeric de Modene doit commander par les ordres de sa Majesté pour le secours de la Republique. A Venise, le 26 Maii 1660, (Dumont, VI, II, 317).

a. 1662.

962. Lettera panegirica scritta dal signor Michele Bernardi cav. di S. Michele al sig. abbate D. Vincenzo Dini in occasione delle felicissime sue negoziationi intorno l' aggiustamento seguito tra la serenissima republica di Venezia e l'Altezza reale di Savoja. Autore Giovanni Querini, data da Venezia 2 Agosto 1662, in 4.

a. 1670.

963. Arringa fatta nel ser.mo Maggior Consiglio dall'ecc.mo Sig. Giovanni Sagredo procurator e cavalier a favore dell'ecc.mo Sig. Capitan Generale Francesco Morosini (Parte IV, libro II, *Italia Regnante* di Gregorio Leti. Genova, 1672, in 12).

964. Orazioni di Antonio Corraro e Giovanni Sagredo dette nel Gran Consiglio di Venezia l'anno 1670 a favore e contro il Generale Francesco Morosini. Ven., Alvisopoli, 1833, in 8.

Di queste famose orazioni si è già parlato nel tomo v delle Inserizioni Veneziane ove del grande politico e storico Giovanni Sagredo.

a. 1684-1699.

965. Foedus offensivum et defensivum inter Caesaream Majestatem *Leopoldum*, Regem Poloniae *Joannem Sobieski* et *Rempublicam Venetam* contra Turcam ejusque adhaerentes, initum in arce Licensi, die 3 Martii 1684 (Dumont VII, II, 71, che lo trae da copia manoscritta e sicura). E' anche nel Lunig. II, 2043.

966. Istoria della Sacra lega conclusa tra S. M. C. Polacca, e la sereniss. rep. Veneta nell' anno 1684 contro il Turco ecc. Venezia, Bosio, 1685, in 12.

967. La Sacra lega composta di quattro Orazioni scritte da Giammaria Muti in lode dei Principi collegati ec. Venezia, Pinelli, 1688, in 4.

968. Informazione della Guerra corrente, forze e unione dei principi Cristiani e qualità della militia Turchesca ec. Venetia, Curti, 1684, in 12.

969. Successi dell' armi Venete in Levante nella Campagna 1685 sotto la prudente condotta del Capitan Gen. da mar Francesco Morosini cav. procur. di S. Marco, descritti da N. N. Venezia, Curti, 1686, in 12. fig.

970. La Morea combattuta dall' Armi Venete con li successi in Levante nella campagna 1685 e con succinto ragguaglio delle Guerre antiche, come anco con la descritione geografica delle città del Peloponneso, del D. P. B. F. Ven., Prodocimo, 1686, in 12.

971. La Morea compendiata da D. Pio Tebaldi ec., annessovi le Vittorie ultimamente ottenute dalla seren. repub. di Venetia ec. ivi, Pittoni, 1686, in 12.

972. Memorie istorico-geografiche della Morea riacquistata dall' Armi Venete, del Regno di Negroponte, e degli altri luoghi circonvicini, e di quelli ch' hanno sottomesso nella Dalmacia e nell' Epiro dal principio della Guerra intimata al Turco in Costantinopoli 1684 sino all'anno presente 1687 ec. Venezia, 1687, in fol. reale fig.

E' soscritto N. N. che dedica a Pietro Foscarini. Ma si sa essere autore Giambattista Moro, indicato *P. M. Moro* nell'Avarea, t. I, 261, col. terza. Trovansi di quest' opera esemplari con diversità di frontispicio e di collocazione di figure e descrizioni, cioè: *Conquiste della ser. repub. di Venetia nella Dalmatia, Epiro, e Morea, ec. Descritte nel labora-*

torio del P. M. Coronelli Cosmografo publico. E queste *Conquiste* hanno separati frontispicii, l'uno sotto il generalato di *Lorenzo Donà*, l'altro di *Pietro Valier*, il terzo sotto il Capitan generale *Francesco Morosini*. E trovasi anche impressa in 12, l'opera stessa, ma con varietà; il cui titolo è: *Memorie Istoriografiche del Regno della Morea acquistato dall' armi della serenis. Republica di Venetia, ec.* Ven. Ruinetti, 1688, fig. e ivi accresciute *in questa seconda edizione* nel laboratorio del P. M. Coronelli.

L' opera in fol. fu voltata anche in lingua francese e impressa a Parigi, 1687, in fol., ed è citata nel Catalogo Farsetti.

973. Il Regno di Morea sotto i Veneti. Memorie historiche delle guerre et acquisti fatti dall' armi della repub. di Venetia contro la potenza Ottomana in Levante sotto il comando di Francesco Morosini doge di Venezia, cominciando dall' assedio di Santa Maura fino il giorno corrente (cioè dal 1683 al 1688, coi disegni delle piazze ec.). Venetia, Pittoni, 1688, in 8.

974. Teatro della Guerra contro il Turco ec. dato in luce da Gio. Giacomo de Rossi in Roma, 1687, in fol.

Sono molte Tavole in folio imperiale, e trovansi esemplari distinti, ossia formati appositamente colla riunione di varie incisioni, rimessivi i margini per farle apparire più grandi. Precede una Tavola a stampa delle città e fortezze, paesi *conquistati nella guerra contro il Turco dall'armi Cesaree, Polacche e Venete*, collegate insieme; e due sono le divisioni. *Conquiste de' Cesarei, Conquiste de' Veneti.*

975. Le Mars Venitien ou le Theatre des triomphes des Venitiens sur les infideles ec. Cologne, Jacques le Jeune, 1687, in 12.

Vi si parla anche della città di Venezia e suoi siti principali.

976. Distinto ragguaglio delle gloriose vittorie et conquiste ottenute dall' armi della sereniss. repub. di Venetia nella corrente guerra contro i Turchi con succinto racconto et descrittione del regno di Morea, Athene, et Negroponte ec. Venetia, Albrizzi, 1687, in 12.

977. Historia degli avvenimenti dell' armi imperiali contro ribelli et Ottomani, confederationi, e trattati seguiti fra le potenze di Cesare, Polonia, Venetia, e Moscovia ec. Venetia, Curti, 1688, in 4.

978. Histoire de conquêtes des Venitiens, depuis l'an. 1684, jusqu' en 1688. Bruxelles, 1688, in 12.

979. Risposta di *Jacopo Grandi* medico professore di Notomia in Venezia e Academico della Crusca a una lettera del sig. dottor Alessandro Pini medico dell' illust. et eccell. sig. Capitan delle Navi Alessandro Molino sopra alcune richieste intorno S. Maura e la Prevesa. Venezia, Combi, 1686, in 12.

E' dedicato al doge Marcantonio Giustiniano. Erudito libro, che oltre che nelle cose Venete storiche di quei tempi, va anche collocato nella classe di que' di *Crusca* e di quelli d' *Antiquaria* (ch' è il suo principale argomento).

980. Atene Attica descritta da suoi principii sino all'acquisto fatto dall' armi Venete nel 1687 ec. ec. di Francesco Fanelli giureconsulto ed avvocato Veneto. Ven. Bortoli, 1707, in 4, fig.

Varie cose diconsi di Venezia, e parecchie incisioni sonvi che fanno classificare questo libro anche nelle *Belle Arti*.

981. Bizozeri Sempliciano. La Sacra lega contro la potenza Ottomana. Successi delle Armi Imperiali, Polacche, Venete, Moscovite, dall'anno 1683 al 1689, tomi 2. Milano, Malatesta, 1690 e 1700, in 4.

982. Racconto historico della Veneta guerra in Levante diretta dal valore del ser.mo principe Francesco Morosini capitan generale la terza volta ec., opera postuma di Alessandro Locatelli con li adornamenti delle piante del P. M. Vincenzo Coronelli ec. Colonia (Venetia), 1691, in 4, a spese di Girolamo Albrizzi, figurato.

Questa medesima edizione trovasi con diverso frontispizio e colla giunta, cioè: *Historia della Veneta guerra in Levante, contro l' impero Ottomano, ec. fino al stabilimento della pace di Carlowitz l' anno* 1699. Colonia (Venezia), Arnoldo, 1705, in 4, senza figure.

983. Specchio del tempo historia sincera consecrata nella Maestà della christianissima e serenissima republica di Venetia, opera del Rev. p. Clemente Maria da Sala di Brescia Domenicano, (e poi altro frontispicio). Historia Veneta ec. Venetia trionfante dall'armi Ottomane per l'alte imprese del vastissimo Regno della Morea e delli alti acquisti fatti ne' regni di Albania e nella Dalmazia. Roverè, per Antonio Goio, 1692, in 4.

L' autore è di cognome *Rizzi* Clemente Maria, nativo di Sala nel Bresciano.

984. Illustrem Venetorum rempublicam quam venenatos contra Mahumedani Regni insultus non Neptunus ec. sed deus defendit, Dissertatio Eberhardi Comitis ac Domini a Castell. moderante Friderico Lipsio. Rotenburgi, de Millenau (s. a. sec. XVII), in 4.

985. Historia delle Guerre d' Europa dalla comparsa dell' armi Ottomane nell' Hungheria l' anno 1683, di *Nicola Beregani* nobile veneto. Ven., Ciera, 1698, in 4.

Vi si ragiona in gran parte anche delle guerre Venete di allora. Il Beregan voleva continuar quest' opera sua.

986. Istoria della Guerra di Leopoldo Primo e de' principi collegati contro il Turco, dall'anno 1683 fino alla pace, descritta

dall' abate Camillo Contarini. Ven. Hertz e Bortoli, 1710, in 4, tomi due.

* 987. Porta Nicolò. Racconto delle imprese, vittorie, ed acquisti di Francesco Morosini doge di Venetia nel levante. Ven., Lovisa, 1693, in 8.

* 988. Piacenza Francesco. Descrizione di Scio conquistata dalla Repubblica di Venetia sotto il comando di Antonio Zeno alli 15 settembre 1694, coll' aggiunta del Diario dell'assedio e resa di Scio. Ven., Albrizzi, 1694, in 12. (La stessa è nell'*Egeo Redivivo* del medesimo autore).

989. *Relazione* del nobile Bartolommeo Contarini capitano straordinario delle navi Venete, dell'occorso nel combattimento sotto Scio con l' armata marittima Turca l'anno 1694, il mese di Febbrajo. Venezia, Antonelli, 1846, in 8.

L' opuscolo, ch' era inedito, fu cavato da un Codice Marciano per cura di *Francesco Zanotto*, che premise alcuni cenni storici.

990. *Dell'acquisto* e del ritiro de' Veneti dall' Isola di Scio nell'anno 1694. Libri tre al serenissimo principe e senato di Venezia, in 4, fig. Si aggiunge: *Confronto e Correzioni* agli sbagli presi nella sua Storia dall'autor *Garzoni* sopra l' acquisto e ritiro da Scio, in 4. E in fine: *Raccolta* di carte autentiche ed estratte da privati registri de' pubblici rappresentanti che hanno servito nell' acquisto e nel ritiro da Scio. Francfort, 1710, in 8. (Trovansi esemplari colla data, Trento 1710).

991. Sincera dichiarazione de' Nobili di *Scio* abitanti ora in Venezia intorno ad un fatto riferito in un libro: *Difesa del giudizio formato dalla SS. Sede apostolica* ec. e stampato a Torino 1709. In Trento, 1710, in 8.

Il fatto si è che essendo stata presa Scio dall' armi Venete, *Antonio Zeno* generale, volle che vi fossero scacciati tutti i Turchi, ch'eran 300 circa tra uomini e donne, ossiano 300 circa rinegati che facevano pubblicamente la profession della Religione Maomettana. Costoro si rifugiarono nella Moschea dicendo: sè esser Cristiani, ma che per salvar la vita la facevano alla maniera de' Turchi, e sostenevano di essere a ciò stati autorizzati *Gesuiti*, in mano de' quali aveano abjurata la setta Maomettana, continuando però, col loro assenso, nello esercizio pubblico dell' Alcorano per fuggire il gastigo de' Turchi, ec. Il libro tende a provare la falsità che i Gesuiti abbianli a ciò autorizzati. *Antonio Zeno* per avere nel 1695 abbandonata *Scio* venne processato, arrestato, e morì in carcere nel 1697 prima di poter vedere l'ultimazione della sua causa. Avvi a stampa una giustificazione del suo operato tratta dal suo Testamento. E' intitolata: *Manifesto e protesta fatta dall' ecc.mo sig. cavag. Antonio Zen fu capitan general da Mar della serenissima republica Veneta il giorno stesso del suo passaggio a miglior vita. data da Venetia li* 6 *Luglio* 1697, in fol. volante.

992. Trattato di Pace tra l' impero Ottomano, la Repubblica di Venezia l' Imperatore ec. segnato a Carlowitz a. 1699. (Sta nel tom. III, parte x, della Galleria di Minerva, in fol.). Lo stesso, in 12).

993. Trattato di Pace tra Mustafà II Imp. e la repub. Veneta fatto adi 26 gennajo 1699, in Carlowitz (Lunig. II, 2047, e Dumont, VIII, II, 453).

Anche per questa guerra di Morea, che durò quindici anni, cioè dal 1684 al 1699, è uopo dire ciò che si è detto per la precedente di Candia, molti e molti essere gli opuscoli usciti di anno in anno narranti le vittorie che andavano succedendo. Altri di questi narrano i fatti d' arme e le vittorie riportate dal Capitano generale Francesco Morosini, altri i fatti d'arme, gli assedj, gli acquisti di fortezze avvenuti sotto Girolamo Cornaro ec. Noteremo fra gli autori di questi ed altri Ragguagli o Relazioni: Co: *Ercole Sala*, 1683-84 — *Sebastiano Stefani*, 1684 — *Petrus Donatus*, 1685-87 — *Nicolò Arnù* Lorenese, 1686 — *Pietro Antonio Pacifico*, 1687 — *Nicolò Albrizio* nob. Bergamasco, 1687 — *Nicolò Calliachi*, 1687 — *Giusto Alberghetti* — Padre maestro *Parisotti*, Minor Conventuale, 1688 — *Lorenzo Fondra*, 1695, ec. ec. Nella seconda parte della Minerva al Tavolino di Cristoforo Ivanovich (Ven., Pezzana, 1688, in 12), la quale ha Lettere e poesie, vi sono *Componimenti concernenti per lo più alle vittorie della Lega contro il Turco.*

Molte relazioni poi sono anonime. Ne abbiamo di *S. Maura*, 1684, — di *Prevesa*, 1684 — di *Zarnata* e *Calamata*, 1685 — di *Coron*, 1685 — di *Naravino vecchio* e *nuovo*, 1686 — di *Scin*, 1686 — di *Zuppavaz*, 1686 — di *Modon*, di *Napoli di Romania*, di *Chiefalà*, 1686 — di *Atene* e *Castelnovo*, 1687 — di *Singh*, 1687 — di *Corinto*, 1687, 20 Agosto, di *Patrasso* e *Lepanto*, 1687 — dei due *Dardanelli*, 1687 — di *Corienichi*, 1687 — di *Knin*, 1688 — di *Trebigne*, 1689 — di *Nixichi*, 30 Aprile 1690 — di *Cattaro*, 1690 — di *Napoli di Malvasia*, di *Cannina* e *Vallona*, 1690 — di *Vergoraz*, 1693 — di *Citluch*, 1694 — di *Scio*, 1694, ec.

E ultimamente nel Giornale storico politico, pubblicato dal chiarissimo *Ranke* a Berlino, nel 1833-1836, volume II, p. 405-502, si ha in tedesco: *Die Venezianer in Morea* (I Veneziani nella Morea), della qual opera leggasi il *Reumont* a p. 466, dell' appendice numero 14 all'Archivio Storico di Firenze.

a. 1686.

994. Compromesso 18 e 23 Ottobre 1686, con cui i Serenissimi Granduca di Toscana e Duca di Parma rimettono nella serenissima repubblica di Venezia il decidere la controversia circa i confini giurisdizionali di *Capra Morta* e *Tarodine*, vertente tra quelli della Valle di Zeri, sudditi del Granduca e quelli di Borgo di Val di Taro sudditi del duca in fol. con tavole in rame.

Riflette ottimamente lo Zuniga nella Calamita di Europa a p. 151, che le Potenze estere rimettevano talora al giudizio de' Veneziani la decisione delle loro differenze, e ne cita alcuni casi.

a. 1706.

995. Proposizione del Residente di Venezia nella Dieta Generale radunata in Coira li 6 e 7 Decembre 1706 nella occasione che fu giurata la alleanza conclusa tra la repubblica di Venezia e le tre leghe (ital. e tedesco), s. a. secolo XVIII, in 4.

996. Tabulae iterati foederis inter rempub. Venetam Cantonesque sive pagos Helvetiae, Tigurinum atque Bernensem, pacti, d. d. 12 Januarii 1706 (Lunig. II, 2055 in lingua tedesca). Dumont, VIII, I, 184, in lingua latina.

997. Tabulae foederis per viginti annos et ultra duraturi mutuae que defensionis inter Rempublicam Venetam et Rhetiae incolas foedere iunctos, stabilitae; Coirae d. d. 6/17 Decemb. an. 1706 (è in tedesco). Lunig. II, 1895, e Dumont, VIII, I, 208.

998. Trattato di alleanza tra la sereniss. repub. di Venezia e l' eccelse tre leghe dell' antica Retia l'anno 1706. Coira, 1718, in 4.

999. Il giuramento dell' alleanza conclusa tra la sereniss. repub. di Venezia e l' eccelse tre leghe dei signori Griggioni seguito il 17 Decembre 1706 nella Sala del Consiglio di Coira, fol. intagliato in rame con spiegazione.

a. 1713.

1000. Articulus separatus, vigore cujus Instrumento Pacis inter Ludovicum XIV Galliae Regem, atque Annam Magnae Britanniae Reginam, Trajecti ad Rhenum factae, Respublica Veneta, laudatae Reginae nomine, est inclusa, d. d. 15 Julii, anno 1713, (Lunig. II, 2065).

a. 1715.

* 1001. Theyls W. Memoires pour servir a l'Histoire de Charles XII roi de Suede ec. avec une Relation de la derniere guerre entre le Grand-Seigneur, l'Empereur et la republique de Venise dans la Morée et en Hongrie l' an. 1715. Leide, du Viver, 1722, in 8.

a. 1716.

1002. Sacrum foedus inter Carolum VI Romanorum imperatorem Augustissimum et serenissimam rempublicam Venetam contra Turcas agressores pacisque violatores juxta illud de anno 1684 factum et moderno statui accomodatum. Viennae 13 Aprilis 1716 (Dumont, Supp. II, II, 138).

1003. Mazarowich Cristoforo. Valor trionfante ovvero Ragguaglio istorico sopra l'attacco e arrambo tra il vascello Perastino e la Tartana Barbaresca successo nella Rada di Durazzo con l'a-

quisto della medema l'anno 1716 (tempo della guerra fra i Turchi e i Veneziani). Venezia, Tomasini, 1718, in 8.

1004. Descrizione dell'Isola e città di Corfù assediata dall'armi ottomane e felicemente sostenuta dalle venete nell' anno presente 1716. Ven., Albrizzi, 1717, in fol. (Galleria di Minerva, t. VII).

1005. Caputi Andrea. Vere e distinte Notizie dell'assedio e liberazione di Corcira oggi detta Corfù isola famosa del Mar Jonio dalle armi Ottomane seguita in Agosto dell' anno 1716. Napoli, Raillard, 1716, in 4.

* 1006. Notizia breve dei successi dell'assedio di Corfù nel 1716. Roma, 1716, in 4.

a. 1717.

1007. Relazione delli combattimenti seguiti tra l'armata Veneta e l'ottomana nelle acque d'Imbro et in quelle di Santo Stratti e Monte Santo nei giorni 12, 13 e 16 giugno 1717. Venezia, Albrizzi, in 4.

1008. Relazione dell'acquisto della Fortezza di Prevesa ottenuta dall' armi della serenissima repub. sotto la valorosa condotta del Capitan Generale Andrea Pisani. In Venezia, Albrizzi, 1717, in 4.

a. 1718.

1009. Instrumento di Pace tra la serenissima repubblica di Venezia da una parte e la sublime Porta Ottomana dall' altra, fatta a Passaroviz nel 21 luglio 1718 (Lunig. II, 2066), e Dumont, VIII, I, 524.

1010. Compendio degli articoli della pace conclusa a Passaroviz tra la Maestà dell' Imp. Carlo VI, la serenissima republica di Venezia, e la Porta Ottomana il giorno 21 luglio 1718. Per Girolamo Albrizzi, in 4.

1011. Articoli della pace conchiusi tra la repub. di Venezia e la Porta Ottomana a Passarovitz nel 1718. Venezia, Albrizzi, 1718, in 8.

1012. Istorica relazione della pace di Posaroviz di Vendramino Bianchi Segretario del Senato. Padova, Manfrè, an. 1719, in 4, fig.

Del Bianchi e di questo libro, vedi nel vol. V, delle Insc. Veneziane.

1013. Delle notizie storiche della lega tra l'imp. Carlo VI, e la repubblica di Venezia contra il Gran Sultano Acmet III e de' loro fatti d' armi dall' anno 1714 sino alla pace di Passarowitz, di Girolamo Ferrari, libri quattro. Ven. Buonarrigo, 1723, in 4; ivi, Orlandini, seconda edizione, 1736, in 4.

a. 1735.

1014. Compendiosa informazione di fatto sopra i Confini della Communità Ferrarese d' Ariano con lo stato Veneto, 1735, in 4; con la Raccolta dei documenti citati nella scrittura suddetta per parte della Santa Sede, 1735, in 4, figurato. Autore Eustachio Manfredi bolognese.

a. 1746.

* 1015. Suppliche presentate al Re di Francia per la restituzione di un vascello Veneziano predato da un armatore francese e la sentenza del re a favor de' Veneziani, l' anno 1746, in 4.

a. 1747.

1016. Degli Inquisitori da spedirsi nella Dalmazia. Orazione di Marco Foscarini. Venezia, Picotti, 1831, in fol. con prefazione di Emm. Cicogna.

a. 1753.

1017. Relazione della completta Vittoria riportata di una grossa Tartana Tripolina il giorno 20 Aprile 1753 da due Galere venete, una diretta dal n. h. s. Benetto Civran secondo governator de' condannati, e l'altra dal n. h. s. Giacomo Antonio Marin sopracomito. Venezia, Pinelli, s. a. in 4.

Per questo fatto fu coniata in onore del Civran una medaglia col motto *Bellica Civrani virtute.*

a. 1756.

* 1018. Trattato di commercio tra la repub. Veneta e il re di Danimarca, a. 1756.

1019. Trattato fra S. M. l'Imperatrice Regina e la serenissima repub. di Venezia concernente lo stabilimento de' limiti fra il Mantovano ed il Veronese. Brescia, 1756, in fol. fig.

1020. Benacus, s. a. e luogo, in 8.

Così è intitolata una scrittura legale diretta a sostenere che una porzione del lago di Garda appartiene al littorale Trentino-Austriaco. Interessante per la storia è questa scrittura. Avvi pur unito: *Deduzione sopra i confini del lago di Garda,* s. a. E' per dilucidare quali sieno i confini tra il Trentino e la Repubblica.

1021. Osservazioni sopra la scrittura Austriaca ch'è intitolata *Benacus* prodotta al Congresso di Mantova per la vertenza del Lago di Garda nell' anno 1756, in 4.

Qui all' incontro si sostiene che la Repubblica ha diritto sopra tutto il Lago di Garda. Evvi anche: *Risposta alla Deduzione austriaca,* sopra i confini del Lago di Garda, ec. ec.

1022. Trattato fra l'imp. regina e la republica di Venezia sopra lo stabilimento de' limiti ed altre controversie private ver-

tenti fra il Cremonese, il Lodigiano, e la Giara d' Adda da una parte e il Cremasco dall' altra parte, stabilito in Mantova nel 1756; ivi, Pazzoni, 1756, in fol.

a. 1757.

1023. Trattato fra S. M. l' Imperatrice Regina e la serenissima repubblica di Venezia sopra lo stabilimento de' limiti ed altre controversie private, miste, vertenti fra il Cremonese, Giara d' Adda, e Provincie del Ducato di Milano per una parte, ed il Bergamasco per l' altra (stabilito nel 1756). Milano, Malatesta, 1757, in fol.

a. 1762.

1024. Arringa tenuta nel M. C. da Marco Foscarini per la Correzione del Consiglio di X, degli anni 1761-1762. (Sta nella *Tragedia di Antonio Foscarini scritta dal Niccolini ed esaminata dal Gaspari.* Venezia, Alvisopoli, 1827, in 8.).

1025. Monumenti Veneti intorno i Padri Gesuiti, 1762, in 8.

1026. Appendice alla Prima Parte dei Monumenti Veneti in risposta alla Lettera di un *Uomo Onesto*, 1762, in 8.

1027. Monumenti Veneti intorno i padri Gesuiti, tomo II, 1762, in 8.

1028. Monumenti Veneti intorno i padri Gesuiti. Terza edizione, accresciuta del LXXI Monumento intitolato: *Lettera di un Uomo Onesto* ec. Lugano (Venezia), Bettinelli, 1763, in 8.

1029. Lettera ai Signori apologisti dei padri Gesuiti, scritta dall' autore dell'Appendice ai Monumenti Veneti, in 8.

Sono tratti da documenti autentici, parte stampati e parte cavati da manuscritti inediti antichi e recenti. Avvi anche: *Lettere d' un Veneziano ad un prelato di Roma concernenti la storia di una celebre causa che molto interessava l' inclita e sempre venerabile Compagnia di Gesù, trattata a' 20 Settembre 1766 dinanzi l'eccell. Cons. di* XL, *civil Nuovo, ec. Ven., Colombani, 1766, in* 8.

Nessun ignora quante scritture in questi anni sieno state prodotte favorevoli e contrarie alla Compagnia di Gesù.

a. 1762-1763.

1030. Acta Ecclesiae graecae annorum 1762 et 1763 sive de schismate recentissimo in Ecclesia graeca subnato Commentatio, auctore M. Joanne Friderico Le Bret. Stutgardiae, Mezler, 1764, in 8.

In quest' affare la Repubblica ebbe differenze colla Corte di Roma; ed è perciò che va collocato il libro nella Veneta Storia particolare.

a. 1766.

1031. Annali della Città di Vinegia ne' quali si contengono le cose degne di memoria che vanno di giorno in giorno avvenendo in essa, e nelle vicine Isolette che la circondano. Tomo primo che abbraccia il primo semestre dell' anno 1766. Venezia, 1766, in 12.

Autore *Girolamo Zanetti.* Non fu stampato altro. Avvi anche una Tavola statistica de' nati e morti in Venezia dal p.° Marzo 1764, al p.° Marzo 1765.

1032. Ragionamento intorno a' beni temporali posseduti dalle Chiese, dagli Ecclesiastici e da quelli tutti che si dicono *Mani Morte.* Venezia, Pavini, 1766, in 8.

L' autore anonimo dirige l' opera ad *un eminente patrizio Veneto.* In quanto poi a questa materia, formerebbesi un' assai ampia serie di *Leggi, Terminazioni, Decreti,* stampati e manuscritti usciti in Venezia, intorno alla soppressione delle ecclesiastiche corporazioni e l' amministrazione de' beni loro.

a. 1768.

1033. Nuove leggi ad *pias causas* agiunte (così) al Regolamento del clero secolare e regolare ec. Venezia, Baronchelli, 1768, in 12.

Le abbiamo altrove ricordate. La prima è del 1768, 7 Settembre, la quale comincia: *Gli oggetti di religione e di stato* .... Poi vi è: Esemplare di Tassa adottato dal Senato 9 Giugno 1768 .... Terminazione de' Proveditori sopra Monasteri 9 Maggio 1768. Altra degli stessi 19 Agosto 1768.

1034. Trattato fra Sua Maestà l'Imperatrice Regina Apostolica e la serenissima repub. di Venezia sopra l' uso delle acque del Tartaro per li possessori mantovani e veronesi. Verona, Ramanzini, 1768, fig.

1035. Distinto ragguaglio della Vittoria ottenuta da un vascello mercantile veneto contro tre sciambecchi barbareschi il giorno primo marzo 1768. Ven., Gherardi, s. a., in 4.

a. 1774.

* 1036. Convenzione tra la repubblica Veneta e il Re di Francia, a. 1774.

a. 1775.

1037. Plan de Réforme proposé aux cinq Correcteurs de Venise actuellement en charge avec un sermon évangelique, pour élever la république dans la crainte de Dieu. Amsterdam, 1775, in 8.

Allude alle celebri quistioni per la riforma del Cons. di x, intorno alla quale già scrisse, ma non istampò, il veneto patrizio *Nicolò Balbi*. Veggasi nel t. iv delle Inscrizioni Veneziane a p. 552.

a. 1780.

1038. Istoria delle questioni promosse da un eccitamento del n. u. s. Carlo Contarini, con le Arringhe tutte fatte nel Maggior Consiglio l'anno 1780. Venezia, Sola, 1797, tomi tre, in 8.

Qui si torna a risvegliare il progetto del 1775, per la riforma di alcune importanti leggi costituzionali della Repubblica: le arringhe erano state inedite fino al 1797, epoca in cui liberamente potevansi stampare. A questa materia spetta anche: *Memoria dei fatti e della sventura accaduta a Carlo Contarini nell'anno 1780, scritta dal cittadino Domenico suo figlio*, ec. Venezia, Sola, 1797; ed altri opuscoli sonvi a ciò relativi.

a. 1785.

1039. Esposizione ragionata della contestazione che sussiste attualmente tra le due repubbliche di Venezia e di Olanda. s. l. e stamp. 1785, in 8.

Trovasi anche in francese col titolo: *Exposition raisonné du different, qui subsiste entre les deus republiques de Venise et d'Hollande*, 1785, *in* 8.

1040. Supplimento alla Esposizione ragionata della Controversia suddetta. s. l. e stamp. 1785, in 8.

1041. Lettera de'Signori Giovanni e Stefano Luzac contenente alcune osservazioni sopra la *Narrazione* dell'affare che ha prodotto la differenza vertente fra la repub. di Venezia e quella di Olanda. s. l. e stamp. 1785, in 8.

Trattasi di affare privato mercantile originato fino dal 1773, da un certo Zannovich e altri sudditi Veneti, nel quale, essendo state truffate alcune migliaja di fiorini a due negozianti Olandesi, e questi reclamando il risarcimento, s'interpose il Governo Veneto per un accomodamento al fine di mantenere la buona armonia, che passava tra la Repubblica nostra e quella d'Olanda, ec.

1042. Concordato fra Sua Santità Papa Pio vi, e la sereniss. Republica di Venezia circa le acque di Tessarolo e Val Precona. Venezia, Pinelli, 1785, in fol. figurato.

a. 1785-1786.

1043. Descrizione dei bombardamenti fatti dal generale Angelo Emo della Goletta nel 1785, di Biserta nel 1786, di Susa nel 1786, di Sfax nel 1786, con quattro tavole, in 8.

a. 1787.

1044. Giornale storico del viaggio in Africa della Veneta squadra comandata dall'ecc.mo Kav. e procur. di S. Marco Angelo

Emo capitan estraordinario delle Navi spedita a danni della Reggenza di Tunisi. Venezia, Novelli, 1787, in 8, figurato (dal 1784 al 1787).

Varii altri libretti, e relazioni, e intagli in rame, si trovano di questo avvenimento.

1045. Raccolta di decreti dell'ecc.mo Senato, Breve del S. P. Pio VI, Lettere di S. E. mons. Federico Maria Giovanelli Patriarca di Venezia agli Arcivescovi, Vescovi, ec. dello Stato Veneto di Terra Ferma ed Istria, e Pastorali relative per la *diminuzione delle feste*, anno 1787.

Raccolta parte a stampa parte a penna che trovasi in qualche privata Biblioteca.

1046. Terminazione degl'illustriss. ed eccellentiss. sig. provveditori ed Aggionto sopra Monasteri relativa a decreto dell' eccellentiss. Senato 12 Maggio 1787 circa introduzioni ed aggregazioni de' Religiosi in tutti gli ordini regolari esistenti nel Veneto dominio. Venezia, Pinelli, 1787, in 4.

a. 1789-1797.

1047. Manifesto delle offerte spontanee alla Repubblica. Venezia, 1796, in 12.

1048. Origine e circostanze del tumulto avvenuto in Venezia il giorno 12 Maggio 1797, e modo con cui fu sedato, il tutto diligentemente raccolto dal cittadino G. P. (Giovanni Paleocapa) s. a. l. e stamp., in 12.

1049. Esatto diario di quanto è successo dalli 12 sino a 17 Maggio 1797 sulla caduta della veneta aristocratica repubblica, unitamente al trattato di pace stipulato fra la medesima e la repubblica Francese. Basilea, 1797, in 12, e ivi (ma Venezia sempre), 1797, in 12.

E' cavato da un diario ms. del cavalier *Francesco Donà* che esisteva in *Secreta*, con qualche alterazione.

1050. Memoria che può servire alla storia politica degli ultimi otto anni della Repubblica di Venezia. London, Elvington, 1798, in 8.

La stampa è di Venezia. Non si sa veramente chi sia autore di questo raro libro: ma i più lo attribuiscono al conte Francesco Calbo Crotta. E' da unirsi ad esso: *Osservazioni imparziali sopra un libro intitolato:* Memoria che può servire alla storia politica degli ultimi otto anni della Repub. di Venezia. London, 1798. Nemmeno di questo si conosce l' autore, ma se ne dice il co. Giacomo Giustinian Recanati. Il Moschini (Letteratura II, 171.) dà poco favorevole giudizio circa alla fede che può prestarsi alla detta Memoria.

1051. Relazione sommaria della perdita della veneta Aristocratica repubblica. Italia (Venezia), 1798, in 12.

Ne abbiamo tre diverse edizioni della stessa epoca 1798, e formato. Non se ne sa l' autore precisamente, ma credesi da alcuno opera dell' ab. don *Carlo Belli,* ex gesuita, di casa *Giovanelli;* e da altri più fondatamente, opera di *Francesco Agdol.* Il conte Rocco Sanfermo messo in questa relazione nel numero dei traditori della patria pubblicò in propria difesa, l' opera intitolata: *Condotta Ministeriale del co. Rocco Sanfermo Carioni Pezzi, e suoi relativi documenti.* Londra 1798, in 8. (ma Venezia, forse), a cui replicò l'Agdol col libro: Il *Riscontro con supplemento di documenti a quelli pubblicati dal conte Rocco Sanfermo,* ec. Switz, 2 Giugno 1799. (Venezia), in 8.

1052. Articoli del Trattato di pace seguito a Campoformio vicino a Udine il dì 17 ottobre 1797 tra la repubblica francese e S. M. l'Imperatore, Re di Ungheria, e di Boemia, ec. sanzionati dal Direttorio esecutivo a Parigi il dì 26 Ottobre 1797, tradotti fedelmente dal pubblico foglio di Parigi intitolato le *Révélateur* N. 1547, (altre edizioni ne seguirono).

1053. Raccolta di tutte le Carte pubbliche stampate ed esposte ne' luoghi più frequentati della Città di Venezia. Venezia, Andreola, 1797, vol. dieci, in 8.

1054. Raccolta di Carte pubbliche, istruzioni, legislazioni, ec. del nuovo Veneto Governo democratico. Venezia, Gatti, 1797, volumi dodici, in 8. (dal 13 Maggio 1797 al pr. Gennajo 1798).

In queste raccolte non entrano soltanto i pubblici decreti, ma eziandio prose e poesie satiriche, libelli, ec. ec., ristampe ed originali di cose che uscivano alla giornata.

1055. Recueil de pieces relatives aux affaires de Venise, du 22 floréal, an. 5. de la Republique français une et indivisible. Milan, Veladini, in 12.

1056. Narrazione della felice attual condizione della grande città di Venezia, ossia breve quadro dei più singolari avvenimenti accaduti in essa dal 12 Marzo (così) 1797 al 17 gennajo 1798, scritto da Spiridione Blandi. Ven., Glichi, in 4. (opuscolo in lingua greca).

1057. Vero quadro economico delle rendite percepite dalla Repubblica da primo Giugno 1796, a 12 Maggio 1797. (Italia, 1799, in 4.).

1058. Osservazioni sopra i Depositi della Veneta Zecca. Verona, 1801, in 4.

E' un'apologia del Governo economico della repubblica Veneta contra le falsità ed imposture sparse nei libri de' democratici.

1059. Raccolta cronologico-ragionata di documenti inediti che formano la storia diplomatica della rivoluzione e caduta della repubblica di Venezia, corredata di critiche osservazioni. Augusta, 1799, tomi due, in 4.

La stampa è veneta. Vi sono due edizioni diverse dello stesso anno. Autore si è l'Ab. Cristoforo Tentori. Ottimi e veridici documenti contiene, come ognun sa, questa Raccolta: ma non avendo il Tentori potuto vederli tutti, sia perchè gli furono a bella posta nascosti, sia perchè già altrove dispersi, la sua storia divenne senza sua colpa in alcune importanti parti mancante.

1060. La storia della Rivoluzione de'Veneziani nell'anno 1797 stesa in Lettere da J. F. Fick, 1802, in 8, (in lingua tedesca), colla veduta della Piazza di s. Marco.

1061. Histoire de la révolution de la repub. de Venise et de sa chute totale consommée par le traité de Campoformio par A. N. P. Milan, Destefanis, 1807, in 8.

L' opera è divisa in quattro parti, la prima delle quali contiene un sunto storico della repubblica dalla sua origine fino all' epoca della rivoluzione ; poscia si parla de' sopravvenuti cambiamenti, cosicchè può dirsi un Compendio della *Storia generale di Venezia*.

1062. Lettre sur le destin de Venise (francese e italiana), in 8. In fine, Berna, 1814, di pagine 40.

Avvi in fine riportata la Parte della abdicazione 12 maggio 1797, nella quale non concorsero che 537 votanti ; e segue poi la copia della Legge 1503, 21 settembre per la quale niuna Parte era valida se non vi concorrevano almeno seicento voti tra favorevoli, contrarii, e non sinceri ; e ve n'è la prova nelle Parti del 1775 e del 1780.

1063. Storia d'Italia dal 1789 al 1814, scritta da Carlo Botta. Italia, 1825, tomi tre e uno di Supplimento, in 12.

Gran parte del primo volume ha la storia degli ultimi otto anni della repubblica. Basti questo illustre storico per altri che se ne ponno ricordare narranti gli estremi avvenimenti della nostra Repubblica.

Noi non abbiamo qui registrati se non pochissimi de' numerosissimi libri ed opuscoli che si sono stampati in Venezia nel 1797 per lo più anonimi, dei quali sarebbe cosa malagevole e forse non utile il tessere solo un esatto nudo catalogo. Ci contentiamo, come abbiam fatto nell'epoche più antiche, di nominare alcuni degli Autori: Pandolfo Malatesta (ossia Cristoforo Tentori, *Discorso storico al popolo*). Mallet du Pan. Guido Erizzo. Grazioso Buttacalice. Francesco Bon. Vincenzo Grimani. Francesco Venier. Giorgio Ricchi. Antonio Revedin. Gaspare Fusinieri. Vincenzo Agustini. Giambattista Marzari dottore. Gio-

vanni Studita. Giovanni Graziani. Melchior Cesarotti. Rafaello Vivante. Giulio Pasqualigo. Marino Zorzi. Sebastiano Salimbeni. Antonio Zalivani. Luigi Bossi. Bernardo Calura. Antonio Ciampi. Vittorio Barzoni. Demetrio Perulli. Annetta Vadori. Domenico Pieri. Pietro Manin. Latino Sozzi. Stefano Sala. Costantin Sicuro. Giannandrea Spada. Tommaso Grapputo. Michele Visentini. Francesco dottor Bertazzoli. Paolo Boschetti. Angelo Licudi. Francesco Gambara. Giovanni Antonio Vistosi. Carlo Moretti. Paolo Pisani. Vincenzo Monti. Francesco Morosini. Fortunato Badoer. Filippo Farsetti. Luigi Visonà. Angelo Maestri. Leonardo Plazzoli. Pietro Federigo. Tommaso Paganoni. Antonio Croce. Giorgio Pisani. Giacomo Filippo Rossi. Nicolò Morosini quarto. Antonio Marulli. Antonio Galvani. Francesco Aglietti. Francesco Mengotti. Giovanni Bujovich. Paolo Bulgari. Carlo Rigamonti. Giovanni Sicuro. Alessandro Balbi. Girolamo Antonelli. Tommaso Condulmer. Pietro Maniago. Domenico Pizzamano. Vincenzo Dandolo. Francesco Duprè. Giuseppe Greati. Francesco Pesaro. Carlo Aurelio Widmann. Lunardo Minotto. Girolamo Medin. Nicolò Perosa. Marco Piazza. Antonio Piazza, autore della *Gazzetta Urbana*, 1797, ec. ec.

Abbiamo, oltre a questa Gazzetta:

1. Il *Monitore Veneto*, fol. Ven. Pepoli, da 17 Maggio 1797 all'8 Novembre 1797, del quale erano estensori Luigi Bossi e Giuseppe Valeriani.

2. *Prospetto delle Sessioni della Società di pubblica Istruzione.* Ven. Zatta, 1797, in 4. da 26 Pratile 1797 a 25 Fruttidor 1797 ec. del quale erano estensori varii, cioè: Volo, Lazzari, Calucci, Padovani, Barbieri, Zimolato, Valeriani.

3. *Le Notizie del Mondo.* Gazzetta Politica. Ven. Graziosi, 1797-1798, in 4.

4. *Quadro delle Sessioni pubbliche.* Venezia, Curti, 1797, in 4, da 23 Maggio 1797. fino all'epoca del Trattato di Campoformio; del quale *Quadro* era estensore l' Interveniente Curti.

5. *Storia dell'anno* 1797. Parti cinque, in 8. Venezia, Rossi. Era scritta dall' abate Pegorini, e in essa molto si parla delle cose Venete di allora.

6. L' *Equatore. Conversazioni.* Autore Vittorio Barzoni, in 8. Erano Numeri periodici. Il primo uscì in Venezia nel 16 Maggio 1797, e gli altri di seguito fino alli 2 Ottobre dell' anno stesso. Questo Giornale fu sospeso due volte, ma due volte si ottenne il permesso di riprodurlo. Nella terza volta si sospese l' Autore che fu costretto ad abbandonare Venezia. Fu riprodotto col titolo *Colloquii civici di Vittorio Barzoni.* Nuova edizione. Venezia, 1799, in 8. libro assai raro, di pagine 212; ma vi sono de' cambiamenti. L' *Equatore* della prima edizione 1797, per esser completo deve avere Otto vedute di corredo, eseguite in 4. con disegno del Gallimberti, ed intaglio di Giovanni De Pian, rappresentanti il Tribunale degli Inquisitori di Stato, il Canale de' Maranni, i Pozzi, i Forni, i Camerotti ec.

V.

GOVERNO

ED OSSERVAZIONI SOPRA DI ESSO (1).

1064. Sabellici Marci Antonii, De Venetis Magistratibus. Venetiis, 1488, in 4, e colle Opere, 1502, in fol.

1065. Jacobi Comitis Purliliarum de Reipub. Venetae administratione domi et foris liber, (s. a. l. e stamp.); ma si sa che la stampa è di Treviso, per Gerardo di Fiandra, e che l'epoca è 1492, in 4.

Il libro comincia: *Jacobus Comes Purliliarum Sebastiano Patricio Veneto Referendario et Secretario Apostolico.* Piacque al Porcia di ommettere il cognome a quel *Sebastiano,* il perchè si potrebbe a prima giunta credere che la parola *Patricio* fosse cognome. Egli è *Sebastiano Priuli* (figlio del procuratore Pietro) nobile Veneto, dottore, giureconsulto, protonotario apostolico, e che del 1485 divenne arcivescovo di Cipro. Da ciò si viene a rilevare che il Porcia aveva scritta questa Operetta prima del 1485 altrimenti avrebbe dato quell'attributo al Priuli. Si conghiettura poi l'anno della stampa perchè quest'opuscolo va per lo più unito con un'altra Operetta del Porcia *De generosa liberorum educatione,* e con quella di *Pietro Cavretto* (Petri Hedi) *De amoris generibus. Tarvisii, per Gerardum de Flandria,* MCCCCXCII, che sono della stessa forma e carattere dell'Operetta del Porcia. In senso di quanto qui si è detto si faccia una illustrazione al t. II, pag. 406 e 408 del Liruti (Notizie dei Letterati Friulani), il quale non sa qual opera il Porcia addirizzasse al Priuli.

1066. Casparis Contareni patricii Veneti de Magistratibus et rep. Venetorum libri quinque. Basileae, Frob., 1544, in 8.

1067. Casparis Contareni Cardinalis de Magistratibus et Republica Venetorum libri quinque, quibus de Romanorum et Venetorum magistratuum inter se comparatione *Guerini Pisonis Soacii* J. C. praeclarissimi elegans et doctus noviter accessit libellus ec. Venetiis, Ciotti, 1592, in 8.

L'Opera del Pisoni era stata precedentemente impressa col titolo: *De Romanorum et Venetorum Magistratuum inter se comparatione libellus Guerini Pisonis Soacii I. C. Patavini ec. Patavii, De Galassis* 1563, *in* 4, e fu ristampata anche, Lipsiae, Schüren, a. 1669, in 12.

1068. Casparis Contareni patricii Veneti de Republica Venetorum libri quinque ec. Lug. Batav., Elzevir, 1626 e 1628, in 12.

(1) Dividesi in due parti. Nella prima pongonsi que' libri che riguardano direttamente il governo della repubblica, nella seconda quei libri che hanno in qualche modo fatta ricordanza anche del governo della Repubblica nostra.

Altre Operette sono inserite in queste edizioni riguardanti la polizia veneziana, autori delle quali sono *Giovanni Cotovico, Leandro Alberti ec.* come vedremo.

1069. La Republica e i Magistrati di Vinegia di M. Gasparo Contarino nuovamente fatti volgari. Vinegia, Scotto, 1544, in 8.

Altre volte furono ristampati isolatamente, come può vedersi nelle Inscrizioni Veneziane, t. II, ove a lungo del Contarini.

1070. Della Republica et Magistrati di Venetia Libri V di M. Gasparo Contarini che fu poi Cardinale. Venetia, Aldo, 1591, in 8.

Vi sono aggiunte, come diremo, le operette del Giannotti, dell' Erizzo, del Cavalcanti, e un Discorso anonimo (ma che si sa essere di Aldo Manuzio il giovine) intorno all' eccellenza delle Repubbliche. Vi sono ristampe venete per lo Storti 1650, e pel Pezzana 1678, in 12.

1071. Libro de la Republica de Vinitiani composto per Donato Giannotti. Roma, Blado, 1540, in 8.

Altra edizione, ivi, 1542, in 8. Altra del secolo XVI, senza data, in 8. Altra del Griffio in Lione, 1569, in 8. Altra è col Contarini, 1591, ec.

1072. Donati Jannotii Florentini, Dialogi de Repub. Venetorum cum notis et libro singulari de forma reipublicae Venetae (Nicolai Crassi). Lug. Batav., Elzevir, 1631, in 12.

Il libro del Crasso intorno la forma della Repubblica Veneta è compreso nella Nota 38 al Giannotti. L'Elzevir ristampò di nuovo il Giannotti colle Note del Crasso. Vedi Inscriz. Ven., t. IV, p. 165, ove del Crasso; e nel t. III, p. 219, ove di Trifone Gabriele dietro i ragionamenti del quale e di altri, il Giannotti compose il libro suo.

1073. Balthassaris Bonifacii, Epistolae duae de majoribus Venetorum comitiis et judiciis capitalibus, altera ad Jo. Franciscum Corneanium altera ad Dominicum Molinum.

Stanno a p. 256 e seg. del *Contareni Republica Venetorum*, edit. Elzev. 1628, in 16, e furono ristampate nel t. V, t. I, Thesaur. antiq. Ital. Lug. 1722. Il Bonifacio scrisse altre cose su Venezia, fralle quali *De Venetae urbis aevitate* che è inserito nell' *Historia Ludicra*, libro XIII, c. 3, non che varie Orazioni e Carmi a Veneti patrizii.

1074. Nicolai Crassi Veneti de forma potentissimae ac florentissimae reipub. Venetae per omnem ejus aetatem mista, liber singularis ec. (Sta nel t. V, p. I, Thes. ant. Italiae. Lug., 1722, in fol.).

E' ristampa di parte del libro che abbiamo citato. Elzevir, 1631.

* 1075. De Magistratibus et Republica Venetorum. Auctore Uberto Folieta.

Sta nelle Opere di Uberto Foglietta, a. 1571, in fol. La prima edizione di questo libro intorno a'Magistrati Veneti è del 1543 come accenna il Foscarini a pag. 326: il quale aggiunge essere divisa l' Operetta in cinque libri.

1076. Synopsis Reipublicae Venetae auctore Joanne Cotovico Ultrajectino j. u. d. et militi Hierosolymitano.

Sta a pag. 270 del libro: *De Republica Veneta Caspari Contareni.* Elzevir, 1626, in 16.

1077. De potentia et aerarii Venetorum copia aut inopia ex gallico S. D. T. V. Y. et aliis.

E' cavato in parte da *Saint Didier*, e stampato a pag. 352 del *Contareni de Repub. Venetorum.* Elzevir, a. 1628, in 16.

1078. Urbis Venetae Descriptio Fr. Leandri Alberti.

Sta a p. 173 del libro *Contareni de Repub. Venetorum. Lug. Bat. Elzevir*, 1626, *in* 16. E' cavato e tradotto dall'italiano di Fra Leandro Alberti (*Descrizione dell' Italia e sue Isole*), il quale s' ingegna di mostrare la somiglianza tra le cose della repubblica Veneta, e le romane.

1079. F. Leandri Alberti de incrementis Dominii Veneti Diatribe.

Sta a p. 357 del già citato libro *Contareni de Republica.* Elzevir, 1628, in 16.

1080. Variorum judicia de Republica Venetorum et singularia quaedam ad illam pertinentia.

Sta a p. 410 del *Contareni de Repub. Veneta.* Elzevir, 1628, in 16. Gli autori da cui si è estratto, sono Bodino, Jacopo Augusto Thuano, Arnoldo Ossat cardinale, Paolo Giovio, Paolo Paruta.

1081. Petri Pauli Vergerii Justinopolitani jurisconsulti de Republica Veneta. Liber primus. Tusculani, Paganinus, 1536, in 4.

Promettesi in fine il secondo libro che parlava dei Magistrati e delle leggi Venete, ma non si vide. Il libretto è fra' rari.

1082. Petri Pauli Vergerii senioris Justinopolitani, De republica Veneta fragmenta nunc primum in lucem edita. Venetiis, Picotti, 1830, in 8.

Parla dei Magistrati. Avvi prefazione di Emmanuele Cicogna.

1083. Discorso inedito di Alvise Cornaro. Venezia, Alvisopoli, 1842, in 8.

L' autore è, come ognuno sa, del secolo XVI e parla qui dello stato attuale della repubblica e sul modo di fortificare.

1084. Della città di Venezia, Lettera inedita di Gabriele Selvago Genovese a Messere Camillo Paleotto. Venezia, Merlo, l'anno 1843, in 8.

L'Autore è parimenti del secolo XVI. Editore ne fu Emmanuele Cicogna che vi premette de' cenni biografici. Un pezzo di questa lettera era già stato pubblicato nel 1581 da Francesco Sansovino nella Venezia descritta.

* 1085. Jacobi Simancae, Collectanea de Republica Veneta. Antuerpiae, 1579, in 8.

Così troviamo ricordato questo libro, che non abbiamo veduto. Nei cataloghi però vi è: *Jacobi Simancae Collectanea de Republica. Venetiis, 1569, in 4*, e forse parlerà entro anche della nostra.

* 1086. Dissertatio de Regimine Veneto. Genevae, 1670, in 12.

Libro citato dal Foscarini a p. 337, che però dice di non averlo veduto.

* 1087. De Venetorum Regimine sagato et togato. Parisiis, 1688.

Anche questo è ricordato dal Foscarini p. 337, ma non veduto da lui.

1088. Ferrarii Octavii Mariae Veneta Sapientia sive de optimo Civitatis statu. Prolusio XXXIII. Patavii, Frambotti, 1675, in 4.

* 1089. Donatus Felix. Venetus ambitus exculpatus, Prolusio XXIV. habita in publico D. Marci Athenaeo. Venetiis, 1683, in 4.

1090. La Politique civile et militaire des Vénitiens. Cologne, Michiel, 1669, in 12, (autore M. de la Haye).

1091. Discorso Aristocratico sopra il Governo de'Signori Venetiani come si portano con Dio, con sudditi, e con prencipi. Venetia, per li Giunti, 1670, in 12, e 1675, in 12.

1092. Histoire du Gouvernement de Venise par le sieur Amelot de la Houssaie ec. Paris, Leonard., 1677, vol. 2, in 12. Supplement a l'histoire du Gouvernement ec. Paris, Leonard., 1677, in 8.

Fu ristampato altre volte, come in Amsterdam 1705, volumi 3, in 12, a Lyon 1740, in 8, pur tre volumi. Avvi anche *Memoire pour servir a la defense de l' Histoire du Gouvernement de Venise*. Ratisbone, 1684 (Foscarini, p. 464), autore lo stesso Amelot.

1093. La Storia del Governo di Venezia del sig. Amelotto della Houssaia. Colonia, Martello, 1681, parti due, in 12. Supplimento alla Storia suddetta, ivi, 1681, in 12.

Avvi nell' ultima parte lo Squittinio della libertà originaria di Venezia, ed un discorso di Luigi Helian, contro i Veneziani, con note storiche. Abbiamo l'opera di Giacomo Casanova intitolata: *Confutazione della storia del governo Veneto d' Amelot de la Houssaie,* divisa in tre parti. *Amsterdam, Mortier,* 1769, *in* 8. (edizione veneta, forse). Il terzo volume è *Supplimento all' opera* intitolata *Confutazione.* Lo squarcio di Amelot riguardante il *carattere dei Veneziani,* fu fatto ristampare in Venezia colla data di Poschiavo nel 1797 dal cittadino A. M. Non era mancato ingegno al sig. d' Amelot (dice Foscarini a pag. 337) per guidare ad ottimo segno il suo Trattato sulla Repubblica di Venezia: ma due cose lo guastarono, l' animo avverso alla città nostra, e il soverchio raffinamento dell' autore. Il Lenglet dice che l'opera dell'Amelot *è un poco troppo satirica e che l'Amelot era in collera co' Veneziani quando l' ha scritta.*

1094. La Ville et la Republique de Venise. Paris, de Luyne, 1680, in 8, (autore De Saint Disdier, che si soscrive D. S. D.), e col titolo: *La Ville et la republique de Venise par le sieur T. L. E. D. M. S. de Saint Disdier, troisieme edition revue et corrigeé par l'auteur. Amsterdam, Elsevier,* 1680, *in* 12.

A giudizio del Foscarini, questo autore tratta la materia superfizialmente e cade talora in falli inescusabili. E' scrittore di brio, franco e naturale; quindi piace, malgrado la sua infedeltà.

1095. Opinione falsamente ascritta al padre Paolo Servita come debba governarsi internamente et esternamente la repubblica Venetiana per havere il perpetuo dominio. Venetia, Meietti, 1681 e 1685, in 12, e fu ristampata, dandola come inedita, col titolo: *Ricordi del p. Paolo Surpi dell' Ordine de' Servi al prencipe e Senato Veneto intorno il modo di regolare il Governo della repubblica.* Friburgo, stamperia italiana, 1767, in 12.

Già tutte le opere di Fra Paolo, più o meno, vanno collocate nella Storia politico-civile Veneziana. Vedi i suoi biografi *Grisellini* e *Giovini,* e anche il *Foscarini* che in più siti parla di questo grande uomo di Stato.

1096. Relatio Philippi Honorii de Republica Venetorum.

Sta a p. 318 del *Contareni de repub. Venetorum.* Elzevir, 1626, in 16, e anche nella edizione 1628, col titolo *Relatio de Serenissima Republica Venetorum, deque illius imperio et populorum moribus.*

1097. Relatione della Repubblica Venetiana di Giovanni Botero Benese al sereniss. prencipe et all' ill.mo et ecc.mo Senato di Venetia ec. Venetia, Varisco, 1605, in 8, e 1608, in 8.

Il Botero, uomo di maturo giudizio, accenna con più verità e accorgimento varie dissomiglianze assai belle tra la repubblica de' Romani e la Veneziana nel proemio a questa sua relazione, nella quale in luogo di analizzare l' interna costituzione, procura di far palesi le cagioni per le quali la repubblica Veneta montò in grandezza e perchè durasse ancora tanto (Fosc. p. 224, 333, 334.).

1098. Relatione della Città e repubblica di Venetia nella quale sono descritti li principii di sua edificatione, avanzamenti, aquisti, perdite fatte, governo, riti, costumi, dominio, forze, erario, aderenze con prencipi e differenze con gli elettori dell' impero per causa di precedenza. Colonia, Martello, 1672, in 12.

1099. Venetae Reipublicae Idea nempe Veneta Respublica immortalis sapientia. Oratio Pauli Aemilii Cervini Cremensis habita anno 1693 nonis novembris. Patavii, de Cadorinis, 1694, in 4.

1100. Le Ceremonial de la Republique de Venise.

Sta nel *Dumont*, t. II, p. 81. *Supplement*, ove de' Ceremoniali di altre Corti. E' diviso in due Capitoli, il primo intitolato: *Cérémonial domestique ou des Conseils de la Republique*, e il secondo: *De la reception des ministres etrangeres*. I grandi Ceremoniali della Repubblica si conservano a penna nell' Archivio generale di Venezia.

1101. Nouvelle Relation de la ville et republique de Venise divisée en trois parties dont la premiere contient son histoire general; la seconde traite du gouvernement et des moeurs de la Nation: et la troisieme donne connoissance de toutes les familles patrices employées dans le Gouvernement. Utrecht, Poolsum, 1709, in 8, (Autore *Freschot*).

Libro curioso e raro, sebbene, riflette Foscarini, sia poco stimato da' medesimi oltramontani (p. 122, 338).

1102. Pivati Gianfrancesco. Del perfetto governo della serenissima repub. di Venezia. Discorso detto nell' Accademia dei Ricovrati il 31 Maggio 1723. Padova, 1723, in 4.

1103. Memoires historiques et politiques sur la republique de Venise redigés en 1792, s. l. e stamp. anno 1795, parti due, in 8, che si uniscono in un solo volume.

1104. Memoire justificatif de l'auteur des Memoires historiques et politiques sur la republique de Venise composé par luimême en 1795. A Lyon, 1796, in 8.

Questo forma il terzo volume dell' opera, di cui è autore Leopoldo Curti. I due primi volumi furono ristampati rivisti, corretti, ed arricchiti di note dall'autore. *Paris, Pougens, an.* XI, 1802, quindi vi manca il terzo *Memoire justificatif*. La traduzione italiana dell' opera del Curti non è compiuta, mancandovi poi anche la traduzione del detto terzo volume. Essa è la seguente.

1105. Memorie istoriche e politiche sopra la repubblica di Venezia scritte l'anno 1792 da Leopoldo Curti reviste, corrette ed arricchite di note dall' autore medesimo. Venezia, Parolari, 1812, vol. due, in 8.

1106. Osservazioni storico critiche sopra li XIV secoli di Venezia. Ivi, anno 1797, in 8.

1107. Prospetto storico-critico del passato Governo Veneto da cui si rileva li modi e i mezzi per tener in freno la nobiltà, le massime de' privati, e la politica che *adoperava* coi sudditi, le sue forze ordinarie con cui operar *poteva*, e l' estraordinarie, l' armamento, il dinaro, e la necessaria sua dissoluzione. Venezia, Rosa, 1797, in 8.

Il compilatore si valse presso che di tutta la *Relazione della Repubblica* che corre manoscritta, e ch' è attribuita all' ambasciator Cesareo in Venezia, *Francesco della Torre*, e da altri ad *Amelot de la Houssaje* (anno 1699, circa). L'Editore mutò il tempo presente, in cui era dettata, in tempo passato. Vedi le Inscrizioni Veneziane t. I, p. 41, III, p. 480, 481, 516, IV, 676, ove del *Della Torre*.

1108. Consiglio politico finora inedito presentato al Governo Veneto nell'anno 1736 dal Marchese Scipione Maffei, diviso in tre parti. Venezia, Palese, 1797, in 8.

Nella prima parte, si mostra come per mantenersi liberi e dominanti è necessario crescer di forze; nella seconda, che si può crescer di forze senza crescer di stati, e ciò coll'interessar tutti; e nella terza, che si può interessar tutti senza la minima alterazione del presente istituto e governo.

1109. Sulla Grandezza della repubblica Veneta e cause della sua caduta, Memoria di X. Z. Lipsia (Venezia), 1797, in 12.

1110. Osservazioni sul governo, sulla religione, credenze, educazione, abitudini, e matrimonio de'Veneziani, con una succinta storia della Nazione protestante Tedesca a Venezia ed alcune rimarche sui contadini che abitano i contorni delle Lagune. Lettere di I. F. F., (volumi due in lingua Tedesca). Baireuth, 1800, colla veduta del Ponte di Rialto.

Questo libro è di I. F. Fick citato anche nell' Appendice all' Archivio Storico, N. 14, anno 1846.

1111. Lettere su Venezia. Milano, presso Antonio Fortunato Stella, 1827, in 12.

L' autore Tullio Dandolo studiossi di dare un' idea al lettore di ciò che fu ne' tempi addietro la Repubblica Veneta, e si diffuse nel raccontare le geste dei grandi uomini, anzi che descrivere gli oggetti di belle arti. Quest' è il motivo per lo quale preferiamo di collocare questo libricciuolo nella presente Sezione anzichè in quella delle Belle Arti; tanto più che vi parla e della costituzione della Repubblica e dello spirito del suo governo, ec. ec.

1112. De la civilisation. Venise, Raguse, par m. Eusèbe Salverte. Paris, Rosier, 1835, in 8.

E' un pezzo di opera maggiore che volea pubblicare il Salverte fino dal 1813, nel qual anno mandò fuori l' introduzione col titolo *De la civilisation depuis les premiers temps historiques jusqu' à la fin du* XVIII *siècle.* Eccitato dagli amici a dar un saggio dell' opera, scelse il quadro della civilizzazione di Venezia, e siccome questa storia assai si accosta per più ragioni a quella della repubblica di Ragusa, così ve la unì, e ne va facendo un confronto. E' divisa l'opera in 26 capi, che riguardano la storia politica e civile di Venezia; e in altri 12 capi che spettano a quella di Ragusa. L'autore si appoggia molto a Fra Paolo, al Frescot, alle Memorie di Leopoldo Curti, al Darù, ec. In fine è la storia della Congiura 1618, che citammo altrove.

1113. Lettere inedite di Messer Giovanni Sagredo cavaliere e procuratore di San Marco, pubblicate da Agostino Sagredo con Notizie sull'autore. Ven., Alvisopoli, 1839, in 8.

Alcune toccano di materie politico-Venete.

1114. Discours sur la puissance et la ruine de la Republique de Venise, par Edoard Alletz. Paris, Desbarres, 1842, in 8.

In poche pagine è ritratta con gran fedeltà la costituzione di Venezia, i mutamenti della quale sono sempre riscontrati con le vicende politiche e commerciali degli altri paesi (Archivio Storico. Appendice, N. undici, p. 336).

1115. Sull' antico *Governo Veneto.* Monografia di A. Bianchi Giovini.

Sta nella *Rivista Europea*, Ottobre e Novembre 1846, N. 10, 11, dalla p. 546 alla 500, e Dicembre N. 12, dalla pag. 637 alla 670.

1116. Commentarii di Gabriello Symeoni fiorentino sopra alla tetrarchia di Vinegia, di Milano, di Mantova, e di Ferrara, al Serenissimo principe di Vinegia. Ivi, Comin da Trino, 1546, in 8. ivi per lo stesso, 1548.

1117. Relationi della Repub. di Venetia, del regno di Polonia, et del Regno di Boemia, di Gio. Francesco Olmo al doge Giovanni Cornaro. Venetia, 1628, in 4.

1118. Francisci Lucii Durantini de optima reipub. gubernatione libri duo. Item de amplissimis laudibus venetae urbis, deq. ejus disciplina, et recta gubernantium ratione liber unus ec. Venetiis, de Sabio, 1522, in 12.

Il Durantini propone la Repubblica Veneta per esempio di quella perfezione ch' egli si professa nella trattazione de' reggimenti delle Repubbliche. Il libro è alquanto raro.

1119. Zamoscius Joannes Sarius. De Senatu Romano libri duo, cum Joachimi Perionii de magistratibus Romanorum et

Graecorum libris tribus et cum Wilhelmi Possardi libello de magistratibus atheniensium, eorumque cum Romanis, Gallis, Venetis et Turcicis comparatione ec. Argentorati, Zetznerus, 1608, in 8.

Erudito, e raro libro. Giovanni Sario Zamoyski dotto uomo di stato e giureconsulto era gran cancelliere di Polonia. Veggasi il suo articolo nella Biogr. Universale.

1120. Sommario istorico del dottor Michele Zappullo Napoletano ove con occasione di celebrare i successi di quattro gran Città cioè di Gerusalemme, di Roma, di Napoli, e di Venezia e dell'Indie si viene a trattar dei Regni del Giappone ec. Napoli, Vitale, 1609, in 4.

Dalla p. 333 alla 448 inclusive parla dei fatti Veneti.

1121. Caimo Pompeo. Parallelo politico delle Repubbliche antiche e moderne in cui si antepone la forma della Repubblica Veneta a qualunque altra forma delle Repubbliche antiche. Padova, Tozzi, 1627, in 4, e ivi, seconda edizione accresciuta dall' Autore, 1627, per lo stesso, in 12.

1122. De'Reggimenti publici della Città, di Girolamo Garimberto. In Vinegia, appresso Girolamo Scotto, MDXLIIII (1544), in 8.

Sebbene il libro parli in generale, nondimeno v' è molto intorno al governo della Città di Venezia.

1123. Del Governo dei Regni et delle republiche così antiche come moderne, libri XVIII ec. di Francesco Sansovino. Venetia, Sansovino, 1561, in 4.

Il libro nono è tutto dedicato a descrivere il *Governo della Repubblica Veneziana* copiosamente.

1124. Laurentii Grimalii Goslicii de optimo senatore libri duo; in quibus magistratuum officia, civium vita beata, rerumpublicarum foelicitas explicantur ec. Venetiis, Zilettus, 1568, in 4.

Parlasi in generale delle Repubbliche, ma anche in particolare della Veneziana.

1125. Breve instituzione de l' ottima republica di Jason de Nores al clarissimo Alvise Mocenigo di Giovanni, ec. Venetia, 1578, in 8.

Il libro è scritto per direzione del giovane patrizio Mocenigo. Si si parla in fine delle imprese della Repubblica.

1126. Discorso dei Governi Civili di M. Sebastiano Erizzo, a M. Girolamo Veniero.

Sta col già indicato libro *Della Repubblica del Contarini. Ven. Aldo* 1591, *in* 8. e nell' edizione, Ven. 1650, in 12. per lo Storti, e nell'altra pel Pezzana, 1678, in 12. Il libro dell'Erizzo ha relazione molta colle cose venete.

1127. Delle republiche et delle specie di esse, Discorsi xv, di M. Bartolomeo Cavalcanti.

Sta col *Contarini* dell' edizione di Aldo 1591, in 8; nell'altra 1650, nell'altra del 1678, al qual Contarini sono uniti per la relazione che vi hanno colle cose nostre. Il Cavalcanti vi ha pure in quel libro: *Tre Lettere sopra la riforma di una repubblica*, a. 1552.

1128. Josephi Bonfadii de civilis administrationis forma. Disputatur adversus oppugnantes Aristocratiam ec. Patavii, Pasquatus, 1611, in 16.

Coll'apologia dei Governi Repubblicani si fa anche quella del Veneto.

1129. Bonifacio Baldassare, Discorso dell'Aristocrazia. Venezia, Pinelli, 1620, in 4.

E' il libro diretto all'illustre Domenico Molino. Vi si parla incidentemente anche della Veneta Aristocrazia.

1130. Joannis Bodini Andegaviensis Galli. De Republica libri sex latine ab auctore redditi ec. Francofurti, Hummi, 1641, in 8.

In varii siti ragionasi della Veneta Repubblica; ma non però sempre esattamente, com' ebbe già a confutarlo Nicolò Crasso nelle Note al Giannotti e al Contarino.

1131. Henningi Arnisaei Halberstadiensis. Opera politica omnia duobus tomis distincta ec. Argentorati, Zetznerus, 1648, in 4.

Nel tomo primo da p. 748 vi è *De Statu Republicae Venetorum* fino a p. 759. L'autore è ricordato anche dal Foscarini p. 326, 336, 755 il quale osserva che l'Enningio è un pretto copiatore del Giannotti, e le poche volte che lo abbandona cade in equivoci; con tutto ciò v' hanno delle belle riflessioni, e con molta dottrina prova come lo stato della Repubblica Veneziana sia puramente aristocratico.

1132. Della Perfezione della Vita Politica di M. Paolo Paruta nobile Vinetiano cavaliere e procuratore di San Marco. Venetia, Nicolini, 1579, in fol. Ivi, per lo stesso, 1586, in 12. Ivi, per lo stesso, 1599, in 4.

E fu tradotto anche in francese: *Perfection de la vie politique escrite en Italien par le Seigneur Paul Paruta*, ec., par M. François *Gilbert* de la Brosse, ec., Paris, Chesneau, 1582, in 4.

1133. Discorsi Politici di Paolo Paruta cavaliere e procuratore di San Marco. Ven., Nicolini, 1599, in 4. Avvi unito il *Soliloquio* dello stesso Paruta.

Vennero più volte ristampati; cotanto merito hanno; e anche negli anni scorsi in Milano, pel Bettoni, 1822, tomi due, in 12, e Siena, Porri, 1837, pur volumi due, in 8, e *Alcuni discorsi* del Paruta. Venezia, Alvisopoli, 1829, in 12, con cenni premessi intorno alla vita dell' autore.

1134. Ragionamenti Politici di Giuseppe Mattheacci ornati di dottrina civile et militare e con essempi antichi et moderni da Pietro suo figliuolo raccolti, ec. Venetia, Grillo, 1615, in 4.

Ogni qual tratto vi si ricordano esempli di Veneziani e imprese della repubblica.

Altri molti scrissero del Veneto governo ne' passati secoli. Fra gli stampati v'è *Francesco Patrizii* nel libro *De Institutione reipublicae*, il quale fa un confronto della differenza che corse tra la repub. di Venezia e le altre d'Italia, circa il prendere podestà forestiero; di che parla anche il Foscarini a p. 35. Vi è *Leonico Calcondila*, il quale nel libro quarto della Storia della decadenza dell' impero greco e del risorgimento di quello turco, descrive lo stato di Venezia, i suoi primordii, ec., ma infedelmente, come osservava già il Foscarini, pag. 335. E fra' Manuscritti varie operette interessantissime ci sono, come quella di *Giovanni Caldiera*, o *Calderia*. *De Politiae Venetae praestantia*, e l'altra *De forma reipublicae Venetae* di Andrea Morosini, ricordata anche nelle venete Inscrizioni, tomo IV. E fuvvi Bernardo Trivigiano, che scrisse *Discorsi sopra gli uffizii e cariche della repubblica Veneta*, e finalmente la grandiosa opera di *Giannantonio Muazzo* sul veneto governo. Veggasi il Foscarini alle pag. 84, 321, 327, 331, 332; e nelle Inscrizioni Veneziane, quanto al Muazzo, tomo III, p. 392, 393.

VI.

DIPLOMAZIA (1).

1135. Relazione di *Costantinopoli* di Messer Marco Minio patrizio Veneto, a. 1521. Venezia, Alvisopoli, 1845, in 8.

Editore Em. Cicogna, con cenni biografici sull' autore.

1136. Relazioni dirette al Veneto Senato da Andrea Memmo già bailo a *Costantinopoli* nel 1714 e 1715 intorno alla prigio-

(1) Sotto questo titolo si comprende: 1. Relazioni e dispacci al Senato di ambasciadori Veneziani presso le estere potenze (*a*). — 2. Dispacci e Relazioni al Senato di Rettori delle città suddite. — 3. Istruzioni e Commissioni date dal Senato ad ambasciadori Veneziani presso potenze estere. — 4. Orazioni tenute da ambasciadori Veneziani davanti la corte cui furono inviati. — 5. Altri documenti Veneti spettanti a diplomazia. — 6. Orazioni di ambasciadori esteri e altri tenute avanti il Senato Veneziano.

(*a*) *Le Relazioni degli ambasciadori sono uno dei più sodi fondamenti e sussidii che si abbiano gli scrittori di storie, e la nostra città ha il merito di essere stata institutrice di sì bell' ordine fino dal secolo* XIII *(legge* 24 *luglio* 1291 *del M. C.) come chiaramente prova Marco Foscarini p.* 460, 461, *contra l'opinione di chi la dice del secolo* XVI, *nel qual secolo non si fece che richiamare in vigore l' antica usanza.*

nia da lui sofferta al Topanà e nel Castello di Abido. Ven., Alvisopoli, 1840, in 8.

Altre relazioni di Costantinopoli vedi qui sotto.

1137. Lettere alla Repubblica di Venezia del cav. Carlo Capello ambasciadore di quella presso la *Repubblica Fiorentina* l'anno 1529-1530.

Sono novanta e stanno nel volume I. della serie II, delle *Relazioni* che imprimonsi a Firenze, a. 1839. Queste stesse della medesima edizione trovansi a parte nell' altro libro: *Assedio di Firenze illustrato con inediti documenti. Firenze*, 1840, *in* 8. Queste lettere, o, a meglio dire, dispacci del Cappello, son que' dessi de' quali parla il Foscarini a p. 458-459, del libro IV, della Letteratura.

1138. Relation italienne de Michel Suriano Vénitien, touchant son ambassade *de France* (a. 1561).

Sta a pag. 1, in fine del libro: *De la preeminence de nos Roys* ec., *par le sieur Aubery. Paris*, 1649, *in* 4.

1139. Relazione del Cavalier Battista Nani ambasciador straordinario in *Parigi* alla Repubblica di Venezia, dandole contezza del Regno della Francia.

Sta da p. 365 a p. 391, del volume I, delle Lettere memorabili raccolte da Antonio Bulifon. Pozzuoli, 1693, in 12. Il Nani ritornò da quella ambascieria nel 1661.

* 1140. Relazione dell' ambasciata straordinaria alla Corte di *Francia* fatta dall' ecc.mo sig. cav. *Giambattista Nani* in occasione della pace seguita tra le due Corone per implorare ajuto contro il Turco, letta in Senato l'anno 1661.

Sta nel fascicolo I e II, dello *Saggiatore* Giornale Romano a. 1844 (Vedi appendice Num. 8, p. 384 all' Archivio Storico). Quantunque noi non l'abbiamo veduta, pure conghietturiamo che sia la stessa che quella stampata già dal Bulifon. Veggasi anche Pier Catterino Zeno nella vita del *Nani*, p. XXIII, t. VIII, Storici Veneti.

* 1141. Erizzo (le chevalier) ambassadeur de Venise près la cour de France à la fin du XVII siecle. Relation de la Cour de *France* en 1699. Paris, impr. de F. Didot, 1827, in 8, de 16 pages. Tiré a 50 exempl. pour la *societé des bibliophiles. L'editeur est M. le Marquis de Chateaugiron.*

Vedi la *Litterature Française contemporaine continuation de la France litteraire etc.* t. III, p. 437. Non l' abbiamo veduta questa Relazione a stampa, ma sì quella che a penna ne abbiamo negli archivii. Era Nicolò Erizzo I, figlio di Francesco.

1142. Relazione intorno alla *Francia* del Cavaliere Daniele Delfino ambasciatore a Luigi XVI per la repubblica di Venezia. Ven. Fontana, in 8.

L'epoca di questo *frammento* di relazione è 1785. Fu impressa per nozze Cittadella-Dolfin nel 1845 (salvo errore).
Altre relazioni di *Francia* vedi sotto.

1143. Relations des ambassadeurs vénitiens sur les affaires de *France*, au XVI. siecle recueillies et traduites par M. N. Tommaseo. Paris, Imp. Royal, 1838, tomi due.

I nomi degli Ambasciadori contenuti in questi due interessanti volumi sono: Andrea Navagero, Marino Giustiniano, Francesco Giustiniano, Nicolò Tiepolo, Marino Cavalli, Giovanni Cappello, Giovanni Michele, Michele Suriano, Marcantonio Barbaro, Giovanni Corraro, Giovanni Michele (altra relazione), Girolamo Lippomano.

1144. Dispacci al Senato Veneto di Francesco Foscari e di altri oratori presso l' Imperatore Massimiliano I, a. 1496.

Stanno nel t. VII, parte II, dell' Archivio Storico di Firenze 1844.

1145. Relazione di Battista Cavalier Nani ambasciator Veneto in *Germania* alla Repubblica di Venegia ragguagliandola dello stato, forze, ed altro dell'impero.

Sta da p. 343 a p. 364, del t. I, delle Lettere memorabili, istorico-politiche ed erudite raccolte da Antonio Bulifon. Pozzuoli, 1693, in 12. Ritornò dall' ambascieria il Nani nel 1659.

1146. Relation de la cour imperiale faite au doge de Venise par le sieur Sacredo apres son retour d'*Allemagne* a Venise. Paris, Cottin, 1670, in 12.

E' *Giovanni Sagredo*. Vedi quanto se ne è detto nel volume V, delle Inscrizioni Veneziane, p. 172, 173.

1147. Relazione di Leonardo da Ca Masser alla serenissima Republica di Venezia sopra il commercio dei portoghesi nell' *India* dopo la scoperta del Capo di Buona Speranza (anno 1497, 1506.

Sta nell'Appendice numero 10, all'Archivio Storico. Firenze a. 1845.

1148. Correr Marc-Antoine. Relation d'*Angleterre* fidellement traduite des manuscrits Italiens. Montbeliard, 1668, in 12.

Il Correr fu eletto ambasc. in Inghilterra nel 1607, e ritornò nel 1611 alla patria, nel qual anno tenne la sua relazione.

1149. Relazione di Messer Giovanni Sagredo cavaliere e procurator di san Marco ritornato dall' ambasciata straordinaria di *Inghilterra* nell' anno 1656. Venezia, Passeri-Bragadin, 1844, in 8.

Vi si premette erudita prefazione di Agostino Sagredo e il catalogo delle opere dell' autore Giovanni Sagredo. Altre d' Inghilterra vedi sotto.

1150. Relatione del chiarissimo Nicolò Tiepolo dell' abboccamento di *Nizza* tra Paolo Terzo, Carlo Quinto, e Francesco Primo e della Tregua seguitane (a. 1538).

Sta a p. 172, del *Dumont*, IV, II, cavata da una copia manoscritta antica. Vedi nelle Relazioni che stampansi a Firenze.

1151. Frammento di Relazione di Ambasciadore Veneto in *Polonia*, a. 1560.

Sta nel *Flosculi Historiae Poloniae. Pulariis*, 1830, *in* 8, raccoglitore Sebastiano Ciampi. Non troviamo chi del 1560 fosse ambasciador Veneto in Polonia; poichè del 1553 vi fu Francesco Bembo, poscia nessuno fu spedito colà con tal carattere fino al 1570, in che andovvi *Giacomo Soranzo*.

1152. Relation Italienne de Bernard Navagero venitien et depuis Cardinal, touchant son ambassade *de Rome* (a. 1558).

Sta a p. 46, in fine del libro *De la preeminence de nos Roys*, ec. par *Aubery*. Paris, 1649, in 4.

1153. Lettera alla serenissima Repub. di Venezia dell' Amulio ambasciadore a *Roma*, poi Cardinale nel secolo XVI intorno al patriarca di Aquileia Giovanni Grimani ec. Venezia, Naratovich, 1846, in 8.

Di queste Lettere ossiano *Dispacci* di Veneti Ambasciadori ed altri ministri della Repub. al Senato ne troviamo manuscritti a bizzeffe, ma di stampati pochissimi.

1154. Veneti cujusdam legati relatio de notabili aula *Romana*, de moderni Pontificis, ejusque cognatorum et cardinalium natura, proprietatibus, affectibus, inclinationibus animi, et studio erga praecipuas Europae nationes ex italica lingua in latinam versa opera Agathi Securi anno MDCLXIII, in 4, s. l. e stamp.

E' la Relazione attribuita ad Angelo Corraro di cui qui sotto. La prefazione del traduttore la loda assai dicendo: *a viro summo profecta est haec relatio, ab Italo humanarum rerum et actionum scientissimo, a legato reipublicae Venetae quae omnium politicorum judicio totius orbis prudentissima audit.*

1155. Relation de la cour de *Rome* faite l'anno 1661 au Conseil du Pregadi par l' excellentissime Seigneur *Angelo Corraro* ambassadeur de la serenissime republique de Venise aupres du Pape Alexandre VII. Leide, Lorens., 1663, in 12, e ivi presso lo stesso, e dello stesso anno e formato pur in francese, edizione differente.

Vuolsene autore *Carlo de Ferrara du Tot*. E' di fatto che la Relazione di Roma del *Corraro* che abbiamo manuscritta è diversa da questa stampata in francese, dalla latina tradotta, e dall' altra italiana del 1672, di cui qui sotto. Altre Relazioni di Roma vedi più abbasso.

1156. Relazione di Pietro Mocenigo ambasciatore *in Roma* alla repubblica di Venezia, dandole relazione della Corte Romana.

Sta da p. 398 a p. 415, del primo volume delle Lettere Memorabili del Bulifon. Pozzuoli, 1693, in 12. Il Mocenigo fu eletto ambasc. a Roma del 1671.

1157. Relazioni dello stato di *Savoja* negli anni 1574-1670-1743, scritte dagli ambasciadori Veneti Molini, Bellegno, e Foscarini con note ed illustrazioni del N. U. Luigi Cibrario. Torino, Alliani, 1830, in 8, fig.

Quella del Foscarini era stata tradotta già in tedesco, come dal libro: *Relazione di Marco Foscarini della sua ambasciata al Re di Sardegna, 1743, tradotta in lingua tedesca da Federico Hurter.* In S. Gallo, 1817, in 8.

1158. Contarini Thomas. Relation d' *Hespagne* fidellement traduite des manuscrits italiens. Montbeliard, 1666, in 12.

Il Contarini tenne la sua Relazione nel 1593, della quale molte copie abbiamo a penna.

* 1159. Relazione di *Spagna* di Domenico Zane. Cosmopoli, 1672, in 12.

Così il Foscarini a p. 464, nota 405, che trae la notizia dalla Biblioteca dell'Imperiali e da Cristiano Grifio nella Dissertazione degli scrittori che hanno illustrata l'istoria del secolo XVII. Il Foscarini però non l' ha veduta e dice che non gli riuscì di trovare il nome di *Domenico Zane.* Diremo che non l' abbiamo veduta a stampa nemmen noi; ma, sappiamo però che *Domenico Zane* patrizio Veneto fu eletto ambasciadore in Ispagna a Filippo IV, fino dal 1654 e che nei nostri archivii abbiamo manuscritta la *Relazione di Spagna* da lui dettata l'anno 1658, 14 gennaio. Dello *Zane* si è parlato nelle Inscrizioni Veneziane, III, 440; e il Gamba impresse anche una sua lettera risguardante i costumi delle matrone spagnuole di quel tempo (p. 182, vol. V, Esercitazioni dell'Ateneo).

1160. Relazione del n. h. Nicolò III Erizzo cavaliere ritornato dall' ambasciata di *Spagna* nel 1730. Venezia, Alvisopoli, 1840, in 8.

1161. Relazione del paese degli *Svizzeri* e loro alleati di Arminio Dannebuchi. Venezia, 1708, in 8, piccolo.

Autore Vendramino Bianchi che fu residente per la repub. negli Svizzeri e Grigioni. Non fu veramente fatta al *Senato,* ma crediamo che possa qui aver luogo stante la qualità dello scrittore.

1162. Dispaccio di Nicolò Sagredo alla republica di Vinegia delle cose appartenenti alla guerra del Turco, trattate coll' Imperadore, datato 15 febbraio 1664, da *Vienna.*

Sta a pag. 161, vol. 1, delle Lettere del Bulifon. Pozzuoli, anno 1693, in 12.

1163. Dispaccio di Nicolò Sagredo alla Repubblica Veneta dell'ingresso fatto in *Vienna* dall'ambasciador del Turco, datato da Vienna 14 Giugno 1664.

Sta a p. 166 del 1. vol. delle Lettere memorabili del Bulifon. Pozzuoli, 1693, in 12.

1164. Dispaccio di Nicolò Sagredo alla repubblica di Vinegia del solenne ingresso in *Vienna* dell'imperadrice sposa, datato da Vienna 12 Dicembre 1665.

Sta a p. 170 del vol. 1, delle Lettere del Bulifon sopraccitato.

Seguono alcune raccolte di Relazioni Veneziane.

1165. Thesoro Politico, cioè Relationi, Instruttioni, Trattati, Discorsi varii pertinenti alla cognitione et intelligenza delli stati, interessi, et dipendenze de più gran principi ec. Nell'Academia Italiana di Colonia, l'anno 1589, in 4.

Alcune di queste Relazioni sono di Ambasciadori Veneti fatte al Senato nel loro ritorno. Altre son d'altri, ma riguardano Venezia. Autori delle Relazioni, benchè anonime, si sa essere, fra gli altri, Marcantonio Barbaro di Costantinopoli. Michele Suriano di Francia. Emilio Manolesso di Ferrara. Andrea Gussoni di Firenze. Giovanni Michele di Persia (la quale fu voltata in latino da Jacopo Geudero e stampata come anonima a p. 632 dell'*Historia rerum Persicarum Petri Bizari.* Francof. 1601, in fol.) Michele Suriano circa la lega col Turco. Nicolò Tiepolo circa il Congresso di Nizza.

Quest'Opera benchè infedele agli originali, nondimeno è preziosa. Fu ristampata più volte.—In Colonia, 1595, in 4.— ivi 1598, in 8. terza impressione.—In Milano, Bordone, 1600-1601, parti due, in 4.— Bologna, Rossi, 1603, la seconda parte col titolo di *Continuazione del Tesoro politico.* — Seravalle, Claseri, 1605, in 8. la *terza parte non prima data in luce.* — In detta terza edizione 1598 le Relazioni e i discorsi sono diversamente disposti ec. In latino fu tradotta questa Raccolta con giunte: *Philippi Honorii I. U. D. Thesaurus politicus. hoc est selectiores tractatus, monita, acta, relationes ec. opus collectum ex italicis cum publicatis tum manuscriptis variis variorum ambassatorum* ec. Francofurti, *Typis Nicolai Hoffmanni,* 1617, *in* 4., lat. ital. *Continuatio Thesauri Politici* ec., ibid., 1618, in 4.

1166. Li Tesori della Corte Romana in varie Relationi fatte in Pregadi d'alcuni ambasciatori veneti residenti *in Roma* sotto differenti Pontefici, e dell'Almaden ambasciator Francese. Bruselles, 1672, in 12.

Autori Veneziani delle Relazioni sono: Paolo Tiepolo. Angelo Corraro. Antonio Grimani. Ma quella del Corraro è attribuita ad esso come si è veduto di sopra.

1167. Relazioni degli Ambasciatori Veneti al Senato raccolte, annotate, ed edite da Eugenio Albéri. Firenze, 1839-1846, vol. sette, in 8. (È in corso).

Finora le città e gli stati alle quali spettano queste Relazioni sono: Borgogna. Francia. Nizza. Inghilterra. Firenze. Savoja. Mantova. Urbino. Napoli. Ferrara. Genova. Lucca. Milano. Costantinopoli. Roma. Ve ne è da Carlo V, e da Ferdinando re de' Romani.

Gli autori poi sono: Vincenzo Querini. Nicolò Tiepolo. Marino Giustiniano. Francesco Giustiniano. Marino Cavalli. Bernardo Navagero. Lorenzo Contarini. Gasparo Contarini. Matteo Dandolo. Daniele Barbaro. Giovanni Cappello. Giovanni Michele. Giacomo Soranzo. Marco Foscari. Carlo Cappello. Vincenzo Fedeli. Andrea Boldù. Sigismondo Cavalli. Lorenzo Priuli. Lazzaro Mocenigo. Francesco Morosini. Girolamo Lippomano. Francesco Molino. Matteo Zane. Andrea Gussoni. Emiliano Manolesso. Paolo Cappello. Domenico Trevisan. Marino Giorgi. Marco Minio. Luigi Gradenigo. Nicolò da Ponte. Antonio Soriano. Daniele di Lodovisi. Andrea Badoaro. Costantino Garzoni. Maffeo Veniero. Daniele Barbarigo. Luigi Bonrizzo. Jacopo Ragazzoni. Vincenzo degli Alessandri. Antonio Tiepolo. Lorenzo Bernardo.

Preziosa collezione, come ognun sa, attesa l' importanza di questo genere di scritture, delle quali molto si valsero gli scrittori politici del tempo passato, ed i presenti, fra i quali Ranke; e attese le belle annotazioni che le corredano.

Intorno a questa Raccolta scrisse con giudiziosa critica il nostro Conte Leonardo Manin: *Delle Relazioni degli Ambasciatori Veneti, Prolusione. — Nuovi studii sulle Relazioni finali degli Ambasciatori Veneziani, Discorso. — Esame del volume quinto delle Relazioni degli Ambasciatori Veneziani, Memoria.* — (Stanno tutte e tre nei vol. IV e V, delle Esercitazioni dell'Ateneo Ven., a. 1839 e seg.

1168. Lettere de' Rettori di varie città della Dalmazia al principe e al Senato Veneziano, a. 1574, dal 9 Marzo fino al 28 Aprile dell' anno stesso.

Parlano degli affari politici di que' paesi. Stanno a p. 175 ec. dei *Documenti storici sull' Istria e sulla Dalmazia di Vincenzo Solitro.* Ven., 1844, per il Gattei, in 8.

1169. Dispaccio di Andrea Gritti al Senato Veneto. Padova, Seminario, 1842, in 8.

Parla della presa e saccheggio di *Padova* fatto nel 1509 dall' armi collegate, ec.

1170. Relazione di Antonio Vinciguerra al principe di Venezia sopra l' isola di *Veglia*. Ven., 1844, in 8.

L'epoca della Relazione è 1480. Sta nei *Documenti* suenunciati del Solitro. Quanto all' opera e all' autore veggasi nel tomo II, delle Inscrizioni Veneziane.

1171. Relazione di Messer Aluigi Giorgi ritornato dall'ufficio di Capitano a *Vicenza*, a. 1536. Venezia, 1843, in 8.

Editore Agostino Sagredo, che vi pose una nota sulla costituzione interna della repubblica, sull' allargamento del suo dominio nel Continente d' Italia, ed alcune Notizie biografiche sull' autore Giorgi.

1172. Commissione data dal doge Enrico Dandolo a' legati Veneziani alla corte di Costantinopoli.

Sta nell' opuscolo *Hieronymi Zanetti ad Jo. Brunatium epistola. Venetiis, Occhi*, 1751, *in* 12, *fig.* Lo Zanetti tiene che questa Commissione sia dell' anno 1196 in circa. Trattar doveano gli ambasciadori di una lega contra l' Imperator d' Allemagna. Questa Lettera diede occasione al Brunacci di parlare del fatto della Marca di cui vedi nella parte *Fatti Storici particolari* all'anno 1214.

1173. Commissione data dal doge Alvise Mocenigo a Paolo Tiepolo ambasciadore straordinario a Roma nel 1571 in proposito della lega contro il Turco. Venezia, Merlo, 1845, in 8.

Si premettono alcuni cenni intorno al Tiepolo di Emmanuele Cicogna, e altri di Giovanni Casoni.

Di coteste *Commissioni Ducali*, ossia Lettere patenti e Istruzioni rilasciate da' Dogi e dal Dominio agli Ambasciadori e Residenti presso le Corti estere ne abbiamo inedite in grande quantità ; ma scarsissimo è il numero di quelle stampate.

1174. *Sebastiani Baduarii* equitis patricii et senatoris Veneti illustrissimae Venetorum Reipublicae Oratoris ad Alexandrum VI pontificem Maximum in praestanda obedientia, in 4. (In fine) Dixi in publico consistorio die XVII Decembris 1492 (senza alcuna nota). Altra edizione diversa, parimenti senza alcuna nota, in 4.

1175. Epistola magnifici equitis aurati *Hermolai Barbari* artium et utriusque juris doctoris ac poetae laureati legati Veneti ad Federicum Imperatorem et Maximilianum regem romanorum principes invictissimos. (In fine) Dixi, Acta III nonas Augusti ad Brugas sive Gesoriacum 1486, (senza alcuna nota), in 4.

Sonvi altre lettere latine relative unite alla detta Orazione: E in fine dell'opuscolo si legge: *Idibus Augusti Hermolaus Barbarus a rege romanorum Maximilianum Federici Cesaris patris sui jussu eques auratus Brugis creatus est et aurea veste donatus una cum prestanti collega suo Dominico Trivisano.* Avvi un' altra edizione di quella epistola senz' alcuna nota.

1176. *Marci Danduli* Artium ac I. V. Doctoris et equitis oratoris Veneti apud serenissimum Ferdinandum Hispaniae utriusq.

Siciliae ec. Catholicum regem, Oratio. In fine: habita Neapoli in Castello Novo IIII Calendas Januarias, 1507, (s. l. e stamp.) in 4.

1177. *Hieronymi Donati* doctoris apud Julium II, pontif. max. Oratoris Veneti in obedientia Oratio, in 4, (senza alcuna nota). Altra edizione pur senz'alcuna nota, in 4. Fu tradotta come nella seguente stampa:

1178. Oration ellegantissima del magnifico misser *Hieronymo Dona* doctor recitata davanti la Sanctita del Papa Julio secundo, dumente fusse mandato ambasciator a darli la obedientia facta latina prima deinde vulgarezata per sattisfation del vulgo, (senza alcuna nota), in 4.

1179. *Hieronymi Donati* consumatiss. Venetorum Oratoris ad Christianiss. ac invictiss. Gallorum Regem Oratio. Acta Blesis postridie cal. decemb. MDI. Venetiis, Aldus, MDI, mense decembri (di otto paginette, ossia di quattro foglietti, in 12, rarissima, della quale vedi Renouard, Annales p. 32, edit. 1834).

1180. Dni *Hieronymi Donati* dignissimi Oratoris Veneti ad Caesarem pro re Christiana Oratio. Venetiis, per Bernardinum Venetum de Vitalibus, anno domini 1501, in 4. Fu tradotta come segue:

1181. La Oration del magnifico et clariss. Misier *Hieronymo Donado* orator Veneto facta a la sacra majesta de re Maximilian. (In fine) stampada in Venetia, per Bernardino Venetian di Vidali, del MCCCCCI, adi XI del mese de zugno, in 4.

1182. *Bernardi Justiniani* Leonardi Oratoris filii legati Veneti Oratio habita apud Sixtum quartum pontificem maximum. (In fine) Acta Romae IIII, nonas decembris, MCCCCLXXI sedente Sixto Quarto Pontifice Maximo in Consistorio publico foeliciter. in fol. senz'alcuna nota. Il carattere pare Jensoniano; edizione magnifica quanto rara.

Il Giustiniano ambasciador Veneto era a Roma per congratularsi della elezione del pontefice.

1183. *Bernardi Justiniani* Leonardi Oratoris filii legati Veneti Oratio habita apud Sixtum IIII Pontificem Maximum, in 4, senza alcuna nota. Conghietturasi però che sia del 1471 e che la stampa sia di Roma per Giovanni Gensberg. È la stessa Orazione che la precedente in fol.

1184. Oratio Magnifici ac clarissimi domini *Sebastiani Justiniani* Oratoris Veneti habita coram serenissimo domino Vuladis-

lao rege Pannonie, Boemie ec., die quinto aprilis MCCCCC, in 4, (senz'alcuna nota). Fu tradotta come segue:

1185. La Oration del magnifico et clarissimo Misier *Sabastian Justiniano* Orator Veneto facta al serenissimo signor Vuladislao Re di Ongaria, Boemia ec. adi cinque de aprile MCCCCC, in 4, (senz' alcuna nota).

1186. Orazione latina del cav. *Marcantonio da Mula*, ambas. della Repubblica di Venezia a Pio IV eletto pontefice, ora per la prima volta pubblicata ed in italiana favella ridotta col testo a fronte. Ven. Merlo, 1846, in 8.

Il traduttore è il chiarissimo nostro Giovanni Veludo.

1187. Apologia clarissimi Hieronymi Donati doctoris pro Venetis adversus Carolum francorum Regem.

Fu impressa per la prima volta nel tomo VII, parte I, p. 443 e seg. dell'Archivio Storico. L'autore la compose nel 1496-97, nell' occasione che Carlo VIII aveva pubblicata una Lettera circolare a' Principi dell' impero nella quale, fralle altre cose ingiuriose a Veneziani, li tacciava di mancatori di fede, usurpatori degli stati altrui, di uomini privi di nobiltà ec. Il Donato difende la patria e i suoi concittadini da tali accuse con una mirabile eloquenza. Vedi l' Agostini (Scrittori Veneziani, p. 230, 231, vol. II.).

1188. Relation du voyage de leurs excellences Messieurs les chevaliers L. Soranzo et G. Venier Ambassadeurs extraordinaires de la serenissime republique de Venise a la Cour d' Angleterre. Lettre du Pere Coronelli ecrite a M. Magliabechi Bibliotecaire du grand duc de Toscane. Traduite de l'Italien en françois par F. Colsoni M. D. L.

La lettera ha data 28 Maggio 1696, in Londra scritta dal p. Coronelli.

* 1189. Relazione della privata e pubblica comparsa fatta in Roma li 22 e 30 dicembre 1720 da Andrea Cornaro ambasciatore ordinario per la repub. di Venezia presso Clemente XI. Roma, Chracas, 1721, in 4.

1190. Distinta Relazione del pubblico ingresso nella città di Londra fatto dalli eccellentissimi signori Tommaso Querini procurator di san Marco, e Lorenzo Morosini k.r e procurator di s. Marco ambasciatori estraordinarii della serenissima repubblica di Venezia al Re della Gran Bretagna Giorgio III, nel giorno 18 aprile 1763 e seguenti, in 4, s. a.

* 1191. Relazione dell'ingresso di Girolamo Ascanio Giustiniani k.r ambasc. ordinario al papa Clemente XIII, il 20 novembre 1763. Venezia, in 4.

1192. Lettera indirizzata ad un gentiluomo Veneziano dal segretario de' quattro Oratori della Repubblica Veneziana spediti l'anno 1515 a Milano ad onorare il Re di Francia Francesco I, per la sua conquista di Lombardia.

Autore della Lettera è Luigi Marini segretario Veneto. Sta nel libro: *Quattro Opuscoli inediti del secolo* XVI. Milano, Manini, 1819, in 8.

1193. Tre lettere gratulatorie ed inedite di Pietro Gradenigo patrizio Veneto precedute da brevi cenni biografici e critici. Venezia, Naratovich, 1846, in 8.

Riguardano il Cardinale Pietro Bembo, il *nominato* Cardinale Giovanni Grimani, e il Cardinale Marcantonio da Mula. Editore l' abate Baretta Vicebibliotecario della Marciana. L'epoca in che fioriva il Gradenigo è 1560.

1194. Lettere diplomatiche inedite. Venezia, Alvisopoli, an. 1840, in 8.

Editore Rawdon Brown. Sono: *Lettere di Alvise Mocenigo doge ad Enrico* III *re di Francia ed ai suoi congiunti, anno* 1575 — *Dispacci dell'amb. Giovanni Mocenigo al doge Pasquale Cicogna* 1589-1593 — *Lettre d' Henry Roi de France a l' Ambassadeur de Venise Giovanni Mocenigo ec.*

1195. Due documenti inediti di storia Veneta del secolo decimosesto. Venezia, Antonelli, 1842, in 8.

Editore Agostino Sagredo. Sono: *Discorso di Messer Aluigi Gritti sopra la sicurezza della Città et stato di Venetia,* a. 1542. Relazione fatta al Senato nel giorno 29 Luglio 1574 dal doge Aluigi Mocenigo de' colloquii da lui tenuti col re Enrico III, di Francia, e di Polonia nel tempo del suo soggiorno in Venezia.

* 1196. *Reumont Alfred. Italienische Diplomaten ec.* (La Diplomazia italiana e le sue condizioni dal 1260 al 1550). Lipsia, 1841, in 12.

E' citata a p. 469 dell' Appendice N. 14 all'Archivio Storico, ove dicesi che si parla anche delle Relazioni diplomatiche dei Veneziani.

* 1197. *Wilken Friedr. Veber die Venezianischen Consuln zu Alexandrien ec.* (Sui Consoli Veneti in Alessandria nei secoli XV e XVI, Lezione stampata negli atti della Reale Accademia delle Scienze di Berlino, 1831, pag. 29 e seg.

Se ne parla dal Reumont a p. 485 dell'Appendice N. XIV dell'Archivio Storico di Firenze.

1198. Oratio aedita habita et publice recitata in senatu illustrissimo veneto per clarissimum et magnificum D. Accursium Mayneriì doctorem Avenionensem Christianissimi D. Ludovici Francorum Regis consiliarium et Oratorem Judicem majorem Provincie MCCCCXCIX, III kal. iulii. (In fine) Venetiis, per Bernardinum Venetum de Vitalibus, anno domini 1499, die X iulii, in 4. Altra diversa edizione in 4, per *Carotam Pontenum virum diligentem.* Altra edizione in 4, senz'alcuna nota e col titolo: *Oratio habita in Senatu Veneto ec.*

Fu volgarizzata da *Giovanni Bonardo* e stampata nel secolo XV; ma non l'abbiamo veduta.

1199. Oratio Joannis Rebler V. IV. doctoris invictissimi ac gloriosissimi Caesa. Augu. Maximiliani Consiliarii et secretarii ad illustriss. Principem et Senatum Venetum habita anno Christi 1507, die XXI iunii (senza alcuna nota, in 4).

1200. Ill. et excell. DD. Georgii Ossolinii domini in Ossolino ec., ac serenissimi et potentissimi Uladislai IV, Poloniae et Sveciae Regis Magni ad serenissimam rempublicam venetam legati, Oratio habita ab eodem ill. et excell. D. coram serenissimo Venetiarum principe aliisque proceribus die XIV ianuarii 1633, ec. Venetiis, Pinelli, 1633, in 4.

E' dedicata da Domenico Roncalli protonotario apostolico e secretario del detto Re a Nicolò Daniellovizio tesoriere del Re.

1201. Discorso detto dall'Ill.mo et ecc.mo sig. duca di Moles ambasciadore (di Spagna) appresso la serenissima Repub. di Venezia nel suo ingresso (T. I, Galleria di Minerva, a. 1696).

1202. Gratulatione de la nuova pace di Messer Antonio Porcellino B. Cavaglier Orator alla illustrissima signoria di Vinegia per nome de la magnifica Citta e popolo padovano exposta l'anno 1530, adi XIX ianuarii, in 4, (senz'alcuna nota).

1203. Pro facillima Turcorum expugnatione epistola serenissimo principi et excellentissimo domino D. Andreae Vendramino dei gratia inclyto duci Venetiarum. Celsus Veronensis Canonicus Regularis S. pl. dicit, (senz'alcuna nota), ma il carattere è simile a quello dello stampatore Ratdolt, 1477.

Ne è autore *Celso Maffei* veronese. Lo Zeno nelle Vossiane la cita manuscritta. Noi abbiamo veduta la detta stampa assai rara.

1204. Bonifacii Symonetae abbatis De pace servanda ad Venetos et nationes Epistola celeberrimo aurato interpreti Ardicino Portae Aleriensi episcopo Romanae curiae palatino ec. (In fine) Papiae per Magistrum Antonium de Carcano, in fol. senz'anno, secolo XV, carattere gotico.

* 1205. Consultatio vulgari italico scripta an expediat reipublicae Venetorum sinere Oratores aliorum principum in ipsorum senatu propria lingua loqui.

E' di Tommaso Campanella citata dal Foscarini a p. 463.

Più volte parlasi della Veneta diplomazia e degli Ambasciadori nostri negli scrittori di questa scienza, come nel Wiquefort *L'ambassedeur et ses fonctions.* Quanto ad altri diplomatici Veneti documenti veggasi nella *Parte storica* i fatti particolarmente descritti.

VII.

LEGGI E SCRITTORI INTORNO AD ESSE (1).

1206. Statuti de Venesia facti per li incliti et serenissimi duxi de la dicta cita ec. (In fine) Finisse li statuti et ordeni de Venesia stampadi per maistro Philipo de Piero, adi XXIIII de aprile MCCCCLXXVII (1477), in fol. (italiano).

Prima e rara edizione degli Statuti. In s. Marco abbiamo una copia di questa prima edizione con interessanti giunte a penna.

1207. Statuta Venetorum. A pag. LXVIIII si legge *Statuta Venetorum* ec. *finiunt*, anno xpiano MCCCCXCII (1492) octo. die ult. Incli. Augu. Barbadi. Venetia. duce. In fol.

Seconda edizione latina e italiana in carattere gotico. La traduzione e correzione è di *Fran. Gi. Ran.* (cioè *Francesco Giberti*); e lo stampatore è Dionisio Bertocco, a. 1492 (non 1498, come per errore di stampa nel Foscarini, p. 19).

1208. Statuta Venetorum emendatissima additis Correctionibus in creatione serenissimorum Principum ultimi *Barbadici, Lauretani, Grimani, et inclyti Andreae Griti cum practica judiciali necessaria.* (In fine) Venetiis, Benalius, 1528, in 8.

Latino e italiano, rosso e nero, nitidissimo. Il Benalio ristampollo pur in 8, rosso e nero anche del 1537.

(1) Questa parte ha dodici divisioni, cioè: Statuti — Correzioni — Promissioni Ducali — Diritto Civile — Diritto feudale — Diritto Criminale — Diritto Marittimo — Diritto Ecclesiastico — Pratica del foro e Reggimenti — Avvocati, Intervenienti, Sollecitatori, Notari, Ragionati ec. — Casi legali particolari — Capitolari e leggi in generale. —

1209. Statuta Veneta. MDXLVIII. (In fine) Venetiis, Com. de Tridino, 1548, in 8. Latino-italiano.

Precede *Index omnium materiarum quae in Venetiarum statutis continentur alphabetico ordine digestus et per Dominum Andream Trivisanum juris doctorem noviter in lucem editus.* Ven., Com. de Tridino, 1548, in 8.

1210. Volumen legum ac jurium D. Venetorum cum amplissimo indice ec. additis Correctionibus in creatione serenissimorum principum ec., summo studio, labore, ac diligentia D. Jac. Novello J. D. Venetiis, de Tridino, 1563-1564, in 4. Ital. latino.

Fu ristampato con quel titolo per cura dello stesso Novello, nel 1586, in 4, senza nome di stampatore, giuntavi la Correzione del doge *Pasqual Cicogna*, e del 1597, per Giovanni Zenaro, in 4, colla Correzione *Cicogna* e anche coi *Decreta, leges ac jura illustrissimorum dominorum Venetorum in modum digesti accomodata ab excellente domino Nicolao Eugenico.* Venetiis, Zenarius, 1598. Alcuni esemplari della Correzion *Cicogna* hanno l'anno 1602 sul frontispicio.

1211. Volumen Statutorum, legum, ac jurium DD. Venetorum cum sua practica necessaria et Correctionibus in creatione sereniss. principum — Barbadici — Lauredani — Grimani — Gritti — Trivisani — Venerii — Prioli, et demum sereniss. Ciconiae, additis novissime recentioribus legibus Civilibus et Criminalibus ec. summa diligentia studio et labore D. *Rizzardi Griphio causidici in foro Veneto nuper in lucem edita.* Venetiis, Zenarius, 1606, in 4. Latino-italiano.

Fu ristampato per cura dello stesso *Grifio o Griffo.* Venetiis, Pinelli, 1628 e 1638, in 4, ibid. Pinelli, 1665, in 4, ibid. Pinelli, 1678, in 4, ibid. Pinelli, 1691, in 4, ibid. Pinelli, 1709, in 4. Il detto Griffo ha a parte: *Griffo Rizzardo Causidico e Lettore nel Palazzo di Venetia. Pratica Sommaria civile e criminale di tutte le leggi, decreti, consigli, ordini che si contengono nello Statuto Veneto.* Venezia, Genaro, 1605, in 4. Dalla cortesia del sig. dottore Antonio Valsecchi professore di diritto romano, statutario e feudale nell'Università di Padova, e intelligente raccoglitore di scelti e rari libri ci vengono indicate altre edizioni degli Statuti Veneti uscite in Venezia durante il secolo XVII fralle quali una pel Moretto 1608, una pel Deuchino 1619; un'altra pel Pinelli 1652; sempre in 4.

1212. Novissimorum statutorum ac Venetarum legum volumen duabus in partibus divisum Aloysio Mocenigo Venetiarum principi dicatum. Venetiis, Pinelli, 1729, in 8. Latino-italiano.

Comprende questo volume i primi cinque libri del doge Giacomo Tiepolo, e il sesto del doge Andrea Dandolo; Gli statuti de' Giudici di Petizione formati l'anno 1244, le Leggi antiche sotto il titolo di *Consulta*; la legge Pisana fatta l'anno 1492; la Pratica del Palazzo di Venezia; le Correzioni de' dogi Agostino Barbarigo, Leonardo Lore-

dan, Marino Grimani, Andrea Gritti, Marcantonio Trevisano, Pasquale Cicogna, Marcantonio Memmo, Giovanni Bembo, Antonio Priuli, Francesco Contarini, Francesco Erizzo, Carlo Contarini, Domenico Contarini, Alvise Contarini, con alcuni decreti fatti anteriormente nella vacanza del dogado di Francesco Venier e di Lorenzo Priuli; non che le leggi, ordini, decreti di diversi Consigli di Venezia nelle materie Civili posti per ordine di tempi.

Dalle edizioni posteriori di questo volume (che sempre sul frontispicio conserva la stessa data e stampatore Pinelli 1729, e quindi la stessa paginatura per non alterare gl' Indici) vennero staccate le *Leggi Criminali* e impresse a parte nel 1751, come vedremo, le quali formano il secondo volume dello Statuto Veneto; laddove prima erano unite alla fine delle Leggi Civili.

A questi Statuti, atteso l' impero che avevano i Veneziani in Oriente, è d' uopo aggiungere le *Assise* e il libro delle *Consuetudini dell'Impero di Romania*, ec. come segue:

1213. *L'Alta Corte.* Le Assise et Bone Usanze del Reame de Hierusalem. (In fine) *Le Assise dell'Alta Corte* del Regno di Hierusalem, et Cypro tradute de Francese in lingua italiana d' ordine de la sereniss. ducal Signoria de Venetia per me Florio Bustron così comandato da li clariss. signori Rettori di questo Regno di Cypro. (segue):

1214. *La Bassa Corte.* Le Assise et Bone Usanze del Reame de Hierusalem. (In fine) stampato in Venetia regnante l'inclito Messer Andrea Gritti doge di Venetia nell' anno della natività del Signor Nostro 1535 del mese di Marzo, in la stamperia di Aurelio Pincio Venetiano, in fol.

Si l'alta che la bassa Corte, ossiano queste *Assise*, vennero ristampate nella Grande Collezione *Leges Barbarorum* del padre Canciani.

1215. *Liber consuetudinum Imperii Romaniae in venetorum et francorum ditionem redacti concinnatus in usum Principatus Achaiae a ser. repub. Veneta*, senatus consulto approbatus ex authentico vetere manuscripto cum correctionibus, variantibus lectionibus, et nunnullis superadditis capitulis, ex codice Bibliothecae Ducalis D. Marci.

Questo libro sta nel t. III, della detta Collezione *Leges Barbarorum* del p. Canciani. Ven. 1785, in fol.

1216. Correttioni, Leggi, et Ordini, instituiti in tempo del ser.mo principe DD. Marcantonio Memo duce di Venetia essendo correttori *Nicolò Donato* ec. Venezia, Pinelli, 1613, in 4.

1217. Correttioni, Leggi et ordeni instituiti in tempo del sereniss. principe DD. Zuane Bembo duce di Venetia essendo correttori *Nicolò Donado* ec. Venezia, Pinelli, 1617, in 4.

1218. Correttioni ec., in tempo di Antonio Prioli dose, essendo correttore *Geronimo Giustinian* ec. Venezia, Pinelli, 1619, in 4.

1219. Correttioni, Leggi, ec. in tempo del sereniss. principe Francesco Contarini ec. essendo correttori delle Leggi, *Nicolò Contarini* ec. Venezia, Pinelli, 1624, in 4.

1220. Correttioni, ec. in tempo del principe Francesco Erizzo duce di Venetia, essendo correttori *Sebastian Veniero* ec. Venetia, 1640, in 4.

Altre pure ve ne sono separatamente, ma non tutte le abbiamo vedute. Esse però sono inserite ne' precedenti statuti.

1221. Promissio serenissimi Venetiarum ducis, serenissimo Francisco Contareno duce edita. Venet., 1623, in 4.

1222. Promissio serenissimi Venetiarum ducis, serenissimo Nicolao Sagredo duce edita. Ven. 1675, in 4.

1223. Promissio ser. Venet. ducis, Silvestro Valerio duce edita, 1697, in 4.

1224. Promissio ec. Aloysio Mocenigo duce edita, 1700, in 4.

Abbiamo registrate queste per un saggio. Però ve ne sono a stampa e di anteriori e di posteriori. Conosciamo quella del 1471 emanata dopo la morte del doge Moro e per la elezione del doge Tron, impressa a p. 660, vol. VII, parte II, dell'Archivio Storico; quella di Leonardo Donato doge, a. 1606 — di Giovanni Bembo, 1615 — di Antonio Priuli, 1618 — Posteriori sonvi quelle del doge Giovanni Cornaro, 1709 — di Carlo Ruzzini, 1732 — di Alvise Pisani, 1734 — di Pietro Grimani, 1741 — di Francesco Loredan, 1752 — di Alvise Mocenigo, 1763 — di Paolo Renier, 1778 — di Lodovico Manin, 1789, ch'è l'ultima. Queste Promissioni son presso che tutte eguali, tranne la giunta di parecchie Leggi fattevi secondo le circostanze. Esse erano un Codice che comprendeva le discipline e leggi da osservarsi dal doge ch' era sostituito al defunto.

1225. Compendium legum ac Ordinum Reipublicae Venetae de Tutelis Pupillorum.

Sta a p. 127 e seg. del libro *Dissertatio inaugurali juridica* ec. di Adamo Birkner, a. 1745, che si è da noi citata in questa Sezione nella parte *Fatti particolari di Storia Veneta*, a. 1506.

1226. De Privilegiis et juribus Fisci libri octo auctore M. Antonio Peregrino ec. Vicetiae, Mejettus, 1626, in fol.

Registrasi nelle cose venete legali perchè molto vi si parla di Venezia e delle sue leggi relativamente a' diritti fiscali, a' naviganti, ec.

* 1227. Bonifacio Giovanni, Metodo delle Leggi Venete. Rovigo, Bissuccio, 1627, in 4.

Quest'Opera, che non abbiamo veduta, è accennata dallo stesso Bonifacio nella prefazione al suo Commentario Feudale; e anche dal Mazzucchelli negli Scrittori d' Italia.

1228. Legum Venetarum compilatarum Methodus compilatore co. Marino Angeli I. C. Venetiis, s. a. (ma è dopo il 1678), in 8.

1229. Legum Venetarum compilatarum Methodi vol. II, compilatore co. Marino Angelo I. C. Venetiis, Pinelli, 1688, in 8.

Anteriormente all' Angeli, cioè del secolo XVI, fuvvi Bartolommeo Zamberti uno de' più zelanti cultori del diritto Veneziano, che compilò varii volumi di rubriche di leggi utilissime agli studiosi. Le sue opere sono inedite e furono già indicate anche dal Foscarini a p. 21 della Letteratura.

1230. Le Institutioni della prudenza civile, fondate su le leggi Romane e conformate alle leggi Venete ec., opera postuma di Giulio Marchese dal Pozzo ec. Venetia, Albrizzi, 1697, in 4.

1231. Storia delle cause civili agitate e definitivamente decise dagli ecc.mi consigli e collegi della ser.ma repub. di Venezia raccolta da Giuseppe Pavissi. Venezia, Deregni, 1765, tomi cinque, in 8. (uniti in un volume).

1232. De juris et legum Venetarum Origine Tomus Primus, Auctore Antonio Padrecca, j. u. d. Venetiis, Zerletti, 1767, in 8. (Non fu stampato altro).

1233. Compendio della Giurisprudenza Civile Romana e Veneta dall' ecc.mo sig. Giuseppe dottor Suzzi pubblico professore di matematica nell' Università di Padova, opera postuma. Venezia, Pezzana, 1768, in 8.

1234. Negri Giammaria vicentino, sopra la Veneta Giurisprudenza. Dissertazione storico-critico-legale. Padova, Conzatti, 1771, in 4.

Anche il ch. professore *Antonio Meneghelli* parlò su questo proposito nella sua Prolusione *della Nomosofia Veneziana*; ma già il padre della nostra letteratura il Foscarini occupa gran parte dell' opera sua intorno a questo punto; e per farne veder meglio l' eccellenza delle Venete Leggi, egli ricorda come alcuni Governi esteri presero ad imitare le nostre per riformare e modificare le leggi loro (p. 219, 222).

1235. Concordanza del diritto comune col Veneto esposta in IV libri secondo l' ordine delle Instituzioni di Giustiniano imperatore ec. Venezia, Battifoco, 1772, tomi tre, in 8. Autore D. Antonio dottor Zuanelli.

1236. Dizionario del diritto comune e veneto che contiene le leggi civili, canoniche, e criminali, i principii del gius naturale, di politica, di commercio, con saggi di storia civile Romana e Veneta ec. Opera di Marco Ferro, avvocato Veneto. Venezia, Fenzo, 1778, volumi dieci, in 8.

Opera riputatissima, e di utilità anche odierna. Si ristampa ora in Venezia.

1237. Elementi di Giurisprudenza Civile secondo le leggi Romane e Venete. Opera del dottor Ubaldo Bregolini professor di leggi, e belle lettere nelle Regie Scuole di Venezia. Seconda edizione, riveduta e corretta dall' autore ed accresciuta di una Appendice dell' Autore medesimo sopra le Regole del jus. Venezia, Occhi, 1805-1806, tomi 5, in 8.

La prima edizione è in quattro volumi in 8. Venezia, per Carlo Palese, 1787.

1238. Domat, le Leggi Civili nel loro ordine naturale, prima edizione veneta eseguita sulla traduzione di Napoli rettificata in varii luoghi dal dottore Giuseppe Andrea Zuliani, aggiuntavi una di lui analisi sulle leggi civili dello Statuto Veneto. Venezia, Storti, 1793-1794, tomi nove, in 8.

1239. Codice feudale della serenissima Repubblica di Venezia. Ivi, Pinelli, 1779-1780, in fol. reale.

Fu ristampato in Venezia dal Bonvecchiato, anno 1842 con giunte, ossia *Appendice dei decreti italici ed austriaci in materia di feudi.* Abbiamo anche: *Manuale di Giurisprudenza feudale di Francesco Foramiti.* Ven. Gondoliere, 1841, che contiene anche le leggi feudali della Repubblica disposte *per ordine cronologico* e di materia.

Varie poi delle leggi feudali della Repubblica sono state già anteriormente stampate volanti in varii tempi. Fralle altre abbiamo: *Parti prese dall' Ecc.mo Senato in diversi tempi in Materia de Feudi.* Ven. Pinelli, in 4, (dal 1547 al 1667).

1240. Commentario sopra la legge dell' ec.mo Senato Veneto fatta l' anno 1586, a' 15 di Dicembre, nel quale conforme alle determinazioni della ser.ma repub. et secondo le leggi universali di feudi sommariamente si tratta di tutta la materia feudale ec. di Giovanni Bonifacio giureconsulto. Venezia, Sanzonio, 1694, in 4, col ritratto e notizie della vita dell' autore.

La prima stampa è di Rovigo del 1624, in 4, e si è ristampato in Venezia dal Bonvecchiato nel 1844, in 8, colla giunta delle leggi feudali come correlative all' Opera del Bonifacio.

1241. El Criminal overo libro de Malificii.

Così è intitolato l' antico Codice Criminale della Repubblica, che stampato fu per la prima volta nel 1477 dopo il libro quinto degli Statuti Civili che abbiamo sopra indicato. Sono capitoli XXX. Nell' edizione degli Statuti Civili del 1492 furono ristampati a p. LXII latini-italiani coll'epoca della loro pubblicazione sotto Jacopo Tiepolo dal 1232. Sono XXIX perchè il XXVIII non è in questa edizione diviso in due capitoli come nella 1477. Alla pag. LX e seg. vi sono le *Additione* e *Correttione* sopra la *promission di maleficii*, fatte sotto Pietro Gradenigo doge. Furono ristampati altre volte sì questi *Statuti* del Maleficio, che le *addizioni* ad essi.

1242. Decreta Criminalia.

Così intitolati stanno a p. 33 e seg. dell' edizione sopraccitata dello Statuto Civile 1586, in 4, per cura del dottor Jacopo Novello. Simili nell' edizione 1598, e col titolo *Leggi Criminali* a pag. 29 e seg. dall' edizione 1606; notisi però, con maggior o minor numero di *Leggi Criminali*.

1243. Parti prese nel Consiglio di X, nel Consiglio di X, e Zonta, nel Maggior Consiglio ed altre, in materie criminali dai 12 dicembre 1521 fino alli 26 agosto 1609.

E' una delle molte raccolte di foglietti volanti che abbiamo in questo argomento.

1244. Leggi Criminali del serenissimo Dominio Veneto in un solo volume raccolte e per pubblico decreto ristampate. Venezia, Pinelli, 1751, in 4. Latino-italiano.

Forma il secondo volume degli Statuti Veneti, a. 1729. Furono anche ristampate, tenuta la stessa data e paginatura. Il Compilatore fu *Angelo Sabini*.

1245. Practica et theorica Causarum Criminalium novissime in lucem edita per dominum Jacobum De Novello iur. doct. et advocatum Venetum admodum utilis et necessaria tam iudic. Maleficiorum quam Cancellariis D. Rectorum Terraefirmae, ec. Venetiis, Constantinus, 1549, in 8.

Questa *Practica* fu ristampata *nunc demum a diversis erroribus expurgata*. Venetiis, Rubei, 1558, in 8, e venne di nuovo stampata col titolo: *Tractatus Criminalis D. Jacobi Novelli utr. iur. doct. utilis necessarius tam judicibus maleficiorum quam cancellariis Terraefirmae ac aliis versantibus in Palatio* ec. Venetiis, Cornettus, 1586, in 8. Ma vi sono delle varietà e delle giunte.

Il Novello diede anche fuori:

* 1246. Tractatus aureus ad defensionem omnium adversus quascumque accusationes et inquisitiones pro quibuscumque criminibus. Lugduni, Juntae, 1556, in 8.

E' ricordato dal Foscarini pag. 54, del qual libro, se è lo stesso, si cita un' edizione, che non abbiamo veduta: *Tractatus singularis defensionem omnium reorum* ec. *constituens, Jacobo Novello I. C. auctore.* Ven. 1568, in 8.

1247. Criminalium Consiliorum atque responsorum tam ex veteribus quam iunioribus celeberrimis jurisconsultis collectorum ec. Opera et studio Jo. Baptistae Ziletti Veneti V. I. D. Venetiis, Ziletti, 1562, in 4.

* 1248. Consilium Criminale complectens universam fere materiam quae circa crimina in foro quotidie practicatur ad judicum iniquitatem detegendam, et oppressorum innocentiam protegendam. Venetiis, 1574, in 4, e Francofurti, 1575, in 8.

Autore Brunoro del Sole giureconsulto veneto, che altre opere scrisse legali, e di cui vedi nel Foscarini, pag. 77.

1249. Ristretto di prattica Criminale che serve per la formation de' processi ad offesa, del sig. Marcantonio Tirabosco. Venezia, Brogiollo, 1661, in 4.

1250. Isagoge in practicam Criminalem ad leges Venetas accomodata, Petro de Zambonis Vincentino J. C. Auctore. Vicentiae, apud Franciscum Grossum, 1614, in 8, e Patavii, Pasquati, 1673, in 4.

1251. Pratica Criminale secondo il rito delle Leggi della se.ma repub. di Venetia di Lorenzo Priori Venetiano, con nota delle Parti e pubbliche deliberationi statuite sopra ciascun delitto. Venetia, Zattoni, 1678, in 4.

E ivi ottava edizione per Girolamo Albrizzi, 1695, in 4, dedicata a Domitio Donadoni fiscale all'Avogaria di Comun.

1252. Instrutione et pratica criminale utilissima si alli avvocati, come alli cancellieri et altri, et serve anco in alcuni particolari civili et circa le difese de Rei, di Baldissera Zettele avvocato nel foro Veneto. Venezia, 1694, in 12.

Avvene un' edizione anteriore del 1648, in 4.

1253. Direttorio de' Criminalisti nel quale con brevità e chiarezza s'insegna la vera maniera di esercitar l' officio di cancelliere ec. di Marcantonio Negrizioli. Ven. Garbiza, 1711, in 4.

1254. Osservazioni pratiche circa il foro Veneto criminale misto, di Benedetto Pasqualigo. Ven. Baseggio, 1725, in 12.

1255. Della giurisprudenza Criminale teorica e pratica partenente ad ufficio di Giudice, di Notajo, di Avvocato ec. secondo la ragione comune, le leggi, e le consuetudini Venete. Venetia, Orlandini, 1731, tomi due, in 4. Opera di Benedetto Pasqualigo nobile veneto.

1256. Pratica Criminale del nobil homo sier Antonio Barbaro fu di sier Giuseppe, divisa in due parti, consacrata al serenissimo principe Luigi Pisani. Venezia, Bortoli, 1739, in 4.

Il Barbaro viene lodato dal Foscarini (pag. 26) come patrizio d' ingegno perspicace e di studio.

1257. Miscellanea di Materie criminali volgari e latine composta secondo le leggi civili e Venete da Bartolommeo Melchiori assessore. Venezia, nella stamperia Bragadina presso Pietro Bassaglia, 1741, in 4.

1258. La stessa nuovamente corretta ed accresciuta di note e formule tratte da migliori autori dal sig. NN. Venezia, Storti, 1776, tomi due, in 4.

1259. Trattato dello spergiuro e della falsità composto secondo le leggi civili e Venete da Bartolommeo Melchiori Assessore. Opera postuma. Venezia, Deregni, 1755, in 8.

1260. Compendio de' casi impunibili per le Venete leggi, de' punibili sebben commessi in persone bandite, e de' casi per li quali li complici ponno ricercar l' impunità e li rei esclusi sono dall'ecclesiastica immunità, non che varii trattati o sieno considerazioni intorno la Miscellanea del celebre assessore Bartolommeo Melchiori. Opera del Cancelliere anonimo scritta a tenor delle Leggi Venete e de' Giudizii seguiti a' Consigli, seconda edizione. Venezia, Todero, 1779, in 8.

1261. Ragionamento intorno alla Collezione delle Venete Leggi Criminali di Vincenzo Ricci compilatore. Venezia, Coleti, 1786, in 8.

1262. Le formalità del processo criminale nel dominio Veneto raccolte dal dottore ed avvocato Zeffirino Giambattista Grecchi di Codogno nella Lombardia Austriaca. Padova, Seminario, 1790-91, tomi due, in 4.

1263. Statuti de li naviganti, (e in fine) Finisse el modo et ordine de Venesia sopra el navigar.

Cosi sono intitolati gli antichi *Statuti de' Naviganti* inseriti verso la fine dello Statuto Civile impresso nel 1477 e da noi sopra citato. Fu-

rono compilati in latino sotto Jacopo Tiepolo doge nel 1229 come leggesi nel loro cominciamento, e qui si hanno in italiano, divisi in cinquantadue capi; nè si trovano in altre posteriori edizioni dello Statuto Veneto. Poco prima di essi, al registro k. 2. di questa stessa edizione si legge *Corection sopra li Statuti de li naviganti* ch'è partita in nove capi, e questa Correzione è ristampata nell' edizione 1492, col titolo: *Additione e correctione supra i Statuti de le nave e naviganti* a p. LVIII. lat. ital.; e fu parimenti ristampata nell' edizione degli Statuti Civili 1528 a p. 147, nell'edizione 1563-1564 a pag. 120 entro il libro sesto degli Statuti ec.

1264. Capitulare nauticum pro emporio Veneto anni MCCLV duce Raynerio Zeno ex antiquo Codice Quirino.

Sta nel t. v, dell' Opera *Leges Barbarorum, F. Pauli Canciani.* Venetiis, Coleti, 1792, in fol. Del pregevolissimo codice, onde è tratto questo Capitolare, parlò già il Procuratore Marco Foscarini a p. 16 della Letteratura. Era stato donato da Andrea Querini ad Apostolo Zeno; ma dopo la morte di questo il Querini lo volle riavere, e i Dominicani, sebbene avrebbero potuto a buon diritto rifiutarsene, nondimeno il tornarono alla famiglia Querini, ove anche oggidì sta fra tanti altri squisiti codici e libri. Non conobbe il Foscarini un volgarizzamento, o a dir più propriamente, un esteso sunto che abbiamo in antica lingua italico-veneta di questo Capitolare. Sta ne' Codici della Marciana (classe II, cod. XCIII, proveniente dalla Biblioteca di S. M. della Salute), ed è alla fine di un Codice membranaceo del secolo XIV, contenente lo Statuto Veneto. Questa versione è in XLIII capitoli, laddove l' originale latino stampato dal Canciani, è in CXXVIIII; però contiene in sunto tutto ciò che ha il latino sebbene in 129 capitoli diviso.

Ha già osservato il Foscarini (p. 15) che alcuni de' capitoli della *Promissione del Maleficio* da noi sopraccitata riguardano i Naviganti e i traffichi loro.

1265. Sopra un antico Codice di Marina, Prolusione del co. Leonardo Manin, a. 1837.

Sta nel t. III, a p. 19, delle *Esercitazioni* dell' Ateneo di Venezia, a. 1839. Il Conte Manin colla nota sua erudizione e amor patrio descrive il suddetto Codice Querini, ne fa vedere l' importanza, e chiude con un breve ragguaglio tra esso e quello del 1786 che qui registriamo:

1266. Codice per la Veneta mercantile Marina approvato dal decreto dell' eccellentissimo Senato 21 settembre 1786, in 4.

1267. Pedrezano Giambatista, Libro del Consolato de' Marinari. Venezia, 1566, in 8.

1268. Il Consolato del mare ec. con il Portolano del Mare, con ogni più esatta diligenza corretto et ampliato delle Leggi della ser.ma repubblica di Venetia a tal materia appartenenti. Venetia, Brogiollo, 1668, in 4.

1269. Il Consolato del Mare colla spiegazione di Giuseppe Maria Casaregi auditore della Rota Fiorentina ec. in questa prima veneta impressione oltre tutto ciò che s' attrova nell' edizione di Firenze e di Lucca aggiontovi molte leggi della serenissima Repubblica di Venezia attinenti alla materia, con il Portolano del Mare d' Alvise da Mosto nobile Veneto. In Venezia, Piacentini, 1757, in 8.

Il Portolano ha frontispicio separato: *Il Portolano del Mare d'Alvise da Mosto Nobile Veneto (Sans. Ven. scrit. 1477), nel quale si dichiara minutamente del sito di tutti i porti quali sono da Venezia in Levante* ec. corretto et ristampato. Ven., Piacentini, 1727, in 4. (Vedesi che è ristampa di più vecchia edizione. Il Gnoato in Venezia nel 1802 ristampava, con giunte, questo *Consolato* e il *Portolano.*

1270. Capitoli di regolazione alla Navigazione mercantile italiana, e leggi marittime, raccolte dal Consolato del Mare, dottor Carlo Targa, *De Ponderatione Maritima*, dalle antiche leggi, decreti, statuti, proclami, e terminazioni Venete e consuetudini del Mare, compilate da D. Anselmo Perrelli Vicentino, console per la serenissima Repub. di Venezia nel regno di Sicilia, residente in Messina. Foligno, 1774, in 12.

In quanto al libro *Consolato del mare*, esso fu già più volte e prima e dopo stampato; e il Foscarini ne cita una edizione del 1577 fatta da Daniello Zanetti. Lo stesso Foscarini (a pag. 14) fa vedere che le leggi di *Barcellona* volgarizzate col titolo di *Consolato del Mare* furono da' Veneziani accettate fino dal 1215 in Costantinopoli nella chiesa di santa Sofia. In quanto poi al *Portolano del Mare* avvi una rara edizione intitolata: *Portulano da naviganti*, opera divisa in due libri ec. in fine della quale si legge: *Impresso cum diligentia in la citade de Venetia per Bernardino Rizo da Novaria stampador*, 1490, *adi* 6 *novembrio*, in 4, carattere gotico. E' anonimo l'autore, ma sulla fede del Sansovino, si attribuisce comunemente a *Luigi da Mosto*, o *Cadamosto* celebre viaggiatore nostro, di cui vedi nello Zurla (Viaggi di Marco Polo, II, 350). Questo *Portolano* fu ristampato con varietà più volte 1544, 1576, 1584, 1713, ec. ec. Esso veramente spetta alla classe geografica, ma qui ne abbiam fatto cenno poichè nelle edizioni del Portolano del Mare suddetto si riporta.

1271. Istituzioni del pubblico ecclesiastico diritto accomodate alla pratica di Venezia dell'ab. A. B. giureconsulto Veneto. Zatta, 1771, in 8. (Autore Andrea Bianchini).

1272. Il diritto ecclesiastico tratto dalle opere canoniche del Vanespen con aggiunta di materie e pratiche per gli Stati della sereniss. Repubblica di Venezia dell' abate A. B. Jurisconsulto

Veneto. Venezia, Baglioni, tomi tre, (che leganſi in due), autore Andrea Bianchini, 1786, in 4.

1273. Praticha del Palazo veneto cosa nova et mai più stampata, a. 1528.

Quest' è la prima *Pratica del Palazzo Veneto* che si è veduta a stampa. Sta in fine del sopra citato Statuto Veneto, 1528, per il Benalio. Essa fu ritenuta anche in varie posteriori edizioni dello Statuto.

1274. L'Avvocato. Dialogo in cinque libri ne'quali brevemente si contiene in materia delle cose del Palazzo Veneto quanto si legge nella seguente facciata, con la *Pratica* et con l'auttorità di tutti gli officii così di san Marco come di Rialto. Ven., De Vian. 1554, in 8.

E' senza nome di autore, ma si sa essere *Francesco Sansovino*. Ristampe ne furono varie colle sigle F. S. Vedi nelle Inscrizioni Veneziane, tomo IV, p. 71, ove della Chiesa di s. Geminiano.

1275. La Pratica dell'Officio degli Auditori Novi delle sententie, nella quale si discorre quanto appartiene a detto Officio così nelle cause de *maiori* come in quelle de *minori*, 1557, s. l. e stamp., in 8.

Altre simili di Ufficii particolari si trovano impresse.

1276. Pratica Civile delle Corti del Palazzo Veneto raccolta e compilata dal D. F. N. A. E. et P. V. Venetia, Curti, 1668, in 12. (autore *Filippo Nani*).

1277. Pratica del foro Veneto che contiene le materie soggette a ciaschedun magistrato, il numero de' giudici, la loro durazione, l' ordine che suole tenersi nel contestare le cause, e le formule degli atti più usitati, umiliata a S. E. il sig. Marcantonio Zorzi, patrizio Veneto. Venezia, Savioli, 1737, in 4.

E' autore Francesco Argellati Bolognese.

1278. Il foro all'esame, Considerazioni utili, dilettevoli, erudite, morali per li giudici, avvocati, clienti, ed altri. Opera del sig. *Giovanni Antonio Querini* avvocato Criminal Veneto, ec. Venezia, Pitteri, 1737, in 8.

1279. L' arte di ben apprendere la pratica civile e mista del foro veneto, Opera di Piergiovanni Pivetta in cui per serie di titoli si esaminano col fondamento de' principii legali, le materie puramente civili e la maniera di fare gli atti giudiziarii. Venezia, Occhi, 1746, in 4.

Fu ristampata. Venezia, Casali, 1771, volumetti due, in 8, e ivi, Costantini, 1779, e ivi, 1791, Società Tipografica, sempre due volumetti, in 8.

1280. Pratica del foro Veneto che contiene le materie soggette a cadaun magistrato, ec. Edizione seconda. Venezia, Savioli, 1751, in 8.

1281. Pratica del foro Veneto che contiene le materie soggette a ciaschedun Magistrato, il numero de' giudici ec., edizione terza. Venezia, Radici, 1763, in 8.

1282. Pratica del foro Veneto che contiene le materie soggette a cadaun Magistrato, il numero de' giudici, la loro durazione, l' ordine che suole tenersi nel contestare le cause, e le formule degli atti più usitati. Terza edizione, arricchita di varj magistrati e da molti errori spurgata. Venezia, Andreola, a spese di Pietro Savioni, 1794, in 8.

1283. La Pratica del foro Veneto ridotta ad ordine alfabetico per la maggior facilità di ritrovare le materie che si ricercano. Venezia, Graziosi, 1796, in 8.

Non è a passare sotto silenzio, sebbene inedita, l' opera di Jacopo Bertaldo Veneto già Cancelliere Ducale, pievano della chiesa di san Pantaleone, poscia Vescovo di Veglia, intitolata *Splendor Venetorum consuetudinum Civitatis*; la quale si ricorda da varii, e specialmente dal Foscarini (p. 25), e dall' Agostini (p. 517, vol. 1), il quale Agostini ne dà anzi l' elenco de' Capitoli ond' è composta. Ell'è un commentario sopra gli usi del foro Veneto. Il Codice ne esiste nella Biblioteca Imperiale di Vienna, e noi non ne avremmo nè pure una copia, se non ci fosse stata ultimamente la viglianza del ch. ab. Giuseppe Valentinelli Bibliotecario della Marciana, il quale una procuronne esattissima, che sta depositata nella Biblioteca stessa.

1284. La pratica e teorica del Cancelliere. Vicenza, 1602, in 8.

1285. L'Assessore. Discorso del sig. Giovanni Bonifacio al sig. Gasparo Cataneo giureconsulto eccellentissimo. Rovigo, Bissuccio, 1627, in 4.

E' secondo il metodo legale Veneziano.

1286. Parte presa nell' ecc.mo Conseglio di Pregadi adi 20 giugno 1595 in materia di Reggimenti. Altra, 22 giugno 1609, ec. Ven., Rampazetto, in 4.

1287. Parte presa nell' eccellentissimo Conseglio di dieci adi 13 maggio 1655, in materia di Cancellieri et Ministri di Reggimenti. Venezia, Pinelli, in 4. Altra del 1656, 18 settembre in materia de' Curiali e Cancellieri de Rettori. Ivi, Pinelli, in 4.

1288. Prattica de'Reggimenti in Terraferma di Gaspare Morari padovano. Padova, Corona, 1708, in 12.

1289. Vero metodo ed ordine da tenersi da nodari nella formazione di qualunque processo criminale ed ancora in via mista ec., Pratica Criminale formata da Antonio Maria Garofolo nodaro collegiato di Verona e causidico Criminale attuale esercente, ec. Verona, Ramanzini, 1751, in 4.

E' secondo il metodo legale veneto.

1290. Nani Girolamo Veneto. Metodo da tenersi dalli Cancellieri o Nodari destinati alle formazioni de' processi Criminali dicato (così) a S. E. il sig. Zan Tommaso Soranzo di ser Mattio nobile Veneto. (In fine) In Belluno, per Simone Tissi, 1787, in 8.

* 1291. Formulare advocatorum et Notariorum. Venetiis, de Fontanetto, 1528, in 8.

1292. Ordini delli Advocati della Città di Venetia statuiti per il Collegio delli xx Savii sopra le lezze et confirmati per il Maggior Conseglio principe il sereniss. Andrea Gritti. Ven., Roffinello, 1537, in 4. (Latini e italiani).

1293. Ordini delli Advocati di Vinegia ec. Vinegia, Farri, an. 1561, in 8.

Altre volte furono stampati.

1294. Parti varie dell' ecc. Cons. di x, in materia di Avvocati fiscali dal 1562 al 1630. Venezia, Pinelli, in 8.

1295. Regolationi stabilite dagl' illust. et ecc.mi sig. Sopraintendenti eletti dall' ecc.mo Cons. di x, ec., circa gli obblighi de' Ministri delle Camere, Fiscali, Nodari fiscali, Coadiutori ec., Lettori de' Malefizii nello Stato di Terraferma, 1689, 24 settembre, e 1690, in fol.

1296. Tassatione over limitatione delli pretii che dieno havere li nodari de Venetia per li atti et scritture loro, cum privilegio (senz' anno luogo e stampatore), ma in fine: Datae in nostro ducali Palatio die xxx Martii MDXLII, in 8.

Il Magistrato del *Sindico* invigilava anche alla regolazione della Tariffa sulle mercedi o competenze dovute a' Notaj fiscali, Scrivani ec. de' Magistrati, e se ne hanno a stampa gli Ordini relativi.

1297. Capitulare Notariorum non tabellionibus solum, verum etiam et iudicibus, advocatis, causarum procuratoribus, ec., in Veneto foro versantibus admodum utile, et necessarium, ec. Ve-

netiis, Rampazettus, 1591, in 4, (compilatore Giambattista Padavin), e ivi con giunte, Pinelli, 1632, in 4.

1298. Capitulare Legum Notariis publi
parte aliarum civitatum serenissimi Veneti I
a Marco Antonio Bigalea collegiato publico
curate integreque collectarum, ec. Venetiis,

1299. Il Notaio istruito nel suo minister
la pratica della serenissima Repubblica di V
Pedrinelli. Venezia, Piotto, 1792, volumi du

Il Foscarini a p. 84 del libro primo della Lett
contenente *Le Leggi e gli Ordini de' Notaj di V*
nomi di coloro ch' ebbero questo grado fino al 1
titolava *Leges et Ordines Tabellionum Venetiaru*
dro Ingenerio (Ingegneri), il qual cittadino dilet
di antiche leggi, trovandosi pure una miscellane
gum et Partium Venetarum a die 26 *Julii* 1385,
1407, coll' indice a p. 460.

1300. Raccolta delle leggi ed ordini per
Coadjutori s'iniziano nella carriera de' pubbl

1301. Parte presa nell' eccellentiss. Co
al Criminal sopra li Sollecitadori et Lettori. V
4 april 1582, in 4.

1302. Instruzioni utili e necessarie al Ve
sia Sollecitadore di Palazzo. Opera di Leon
di Venezia. Parte prima. Venezia, Costantini

Non fu stampato altro. Vi parla delle Leggi,
l' utilità dell'Avvocazione, degli onori e dignità
rigine degli Intervenienti e della loro dignità.
Sarebbe cosa assai prolissa il notare molte
zioni, Leggi, ec. impresse separatamente in mat
tervenienti, Notaj, Cancellieri di Reggimenti ec.

1303. Petri Paschalii adversus Joannis M
in Senatu Veneto recitata ec. Lugduni, Grip

E' dedicata a Giorgio Armeniacio Cardinale.
studente a Padova che venne ucciso da Stefan
perora contro questo e i correi. V'è molto a sosp
zione non sia stata veramente recitata davanti il
nel Senato non ammettevansi avvocati stranieri
Criminali e in latino circa la metà del secolo
scrittura fatta da giovane uomo per esercizio ret
validato da quanto intorno a questo Pietro Pasch

Universale, t. XLIII, p. 9, della traduzione italiana. Vedi anche ciò che dice di questo raro libro il Renouard a p. 143, *Annales des Alde*, edit. 1834. In fine v' è lettera di Paolo Manuzio all' autore nella quale lo esorta a stampar la detta Orazione aderendo alla domanda fattagli dallo stesso Paschale.

1304. Casi seguiti in Quarantia sopra ponti di Testamenti, in 4, s. a. (secolo XVII), altra edizione in 4, s. a., pel Rampazetto.

Ve ne è qualche altra edizione. I nomi di Testatori risalgono anche al secolo XIV e XV. Fra i varii sono: Graton Dandolo, 1417. Nicolò Barbarigo, 1550. Andriol Sonador, 1444. Nicolò Gezzo, 1467. Donado Darpin, 1470. Felice Polini. Andrea Marcello, 1407. Fantin Dandolo (secolo XV), doge Marco Barbarigo. Giovanni Michiel q. Fantin, 1488. Piero Dolfin, 1354. Stefano Ciera, 1543. Zaccaria Vendramin q. Nicolò (secolo XVI). Zorzi Tiraoro, 1490. Marin Ghisi. Tomasin de Muri, 1518. Nicolò Foscarini (secolo XV). Luca Brembato cavalier (secolo XVI). Francesco Malipiero (secolo XVI). Antonio Calvo ec.

* 1305. Libri duo decisionum Civilium, criminalium, et haereticalium, Venetiis in palatio apostolico juridice tractatarum. Venetiis, apud Bernardum Basa, 1595, in fol.

Collettore è *Tommaso Trevisan* cittadino Veneto, Avvocato ecclesiastico. Non avendo noi veduto questo libro non sappiamo se c'entri in queste decisioni la famosa sentenza pronunciata dal Tribunale dell'Inquisizione di Venezia, sendo Nuncio Apostolico Cesare Costa, contra *Francesco Barozzi* in data 10 ottobre 1587 accusato di negromanzia ed arte magica, dichiarato quindi apostata della santa fede, e condannato a *carcere perpetua*; dalla qual sentenza apparisce che ammaestrasse in coteste arti anche i *propri figliuoli et genero et anco il suo unico discepolo e compare tanto diletto et confidente il magnifico ms. Daniel Malipiero* ec. Se non c' entra, ne abbiamo però più copie a penna. Il libro testè accennato dal Trevisan è citato dal Foscarini pag. 56; il quale registra anche l' opera a stampa di *Brunoro del Sole* Veneziano contenente casi legali avvenuti in Venezia: (Ven. Valgrisi, 1588, in fol.) cioè *Quaestiones legales quae ut plurimum in facto occurrerunt in quibus varii et notabiles casus qui etiam in dies contingere solent miro et magistrali atque facillimo ordine tractantur*, (pag. 77).

1306. Arringhe di Leopoldo Curti, uno dei due patrizii avvocati dei poveri carcerati per la sospensione e devoluzione o sia intromissione e susseguente soppressione ed evacuazione di una sentenza capitale del Collegio de' Signori di Notte al Criminale. Ven., Occhi, 1755, in 4. Era il *Curti* figlio di Onorio.

1307. Forensi tratti di penna del dottore *Giannantonio Gioviali* contenenti, suppliche CCXXI dallo stesso composte e date in luce a richiesta de'suoi più venerati patroni e più intimi amici. In due parti divise ec., Venezia, 1760, per Carlo Palese, in 4.

Autore è il padre Stopini Cherico Regolare Somasco: L'edizione di questo libro 1766 è la stessa del 1760, mutatovi il frontispicio, levata la dedicazione alla Beata Vergine, e aggiuntovi in principio il sommario delle Suppliche.

1308. Orazione Criminale a difesa di una donna per gravi imputazioni inquisita. Venezia, Pasquali, 1768, in 8. (autore Marco Aurelio Soranzo).

* 1309. Il Cliente tradito nel foro Veneto. Berna, 1768, in 4.

Troviamo citato in un catalogo questo libro, e tenendo che si tratti di qualche caso particolare lo abbiamo qui posto.

1310. Raccolta storica dei Sovrani Giudizii che seguono di tempo negli eccellentiss. Consegli e Collegj della serenissima repubblica di Venezia, tomo primo. Venezia, appresso Giacomo Caroboli, 1775, in 8.

Non uscì altro per quel che ci consta.

1311. Storia della Causa Pisani giudicata dal Cons. di XL, Civil vecchio, 11 Marzo 1784, in 8.

1312. Tre azioni Criminali a difesa. Venezia, Storti, 1786, in 8. (autore Marco Barbaro).

Sono dettate in dialetto Veneziano; e precede un discorso in lingua toscana dello stesso autore relativo alle leggi Criminali in genere.

1313. Difese e Suppliche in materia Criminale di Antonio Egidi avvocato Criminale Veneto. Venezia, 1788, tomi due, in 8.

Tanto il Gioviali quanto l'Egidi narrano casi avvenuti anche in Venezia.

1314. Arringa per la signora N N. in causa di deflorazione. Trieste, 1795, in 8. (autore Lucio Antonio Balbi).

1315. Causa Guerra contro Dondirologio.

Cinque grossi volumi ripieni di documenti antichi e moderni relativi a causa fra' Veneziani famosa in punto di sucessione feudale, tra il conte Stefano Dolfin primo Guerra da una parte, e la nobil donna Chiara Dondirologio vedova Dolfin moglie del n. h. Pietro Pesaro, intavolata fino dal 1769.

Gran quantità di tali *Cause* a stampa si avevano atteso l'uso del trattare pubblicamente le Cause civili, che vigeva sotto la Repubblica e che, soppresso nell'epoca della dominazione Austriaca, era tornato a rivivere sotto il Governo Italico. E, come abbiamo detto altrove, queste *Stampe* contenevano, oltre belle discussioni in materia legale Veneziana, anche preziosissimi documenti per la storia genealogica e familiare. Pochi oggidì sono fra'Veneti che conservino cotali Volumi, la maggior parte de' quali andarono, cessato il Governo Veneto, gittati a peso di carta appo i pizzicagnoli ec. ec.

Si siamo fermati all' epoca della Repubblica, del resto anche posteriormente varii casi legali particolari vennero descritti e stampati. Veggansi p. e. le Decisioni della Corte di Appello ec. ec.

1316. Capitolare dell' ill.mo et ecc.mo Maggior Conseglio. Ven. Rampazetto, 1577, in 4.

Verte sulla disciplina da osservarsi da cadaun nobile.

1317. Capitolare dell'ecc.mo M. C. ad intelligentia di cadaun Nobile della republica (s. a.) ma è circa 1588, in 4.

1318. Capitolare dell'ill.mo et ecc.mo Maggior Conseglio per deliberatione di esso Conseglio nel fine di questo contenuto ec. Pinelli, in 4, senza data; ma è del secolo XVII.

Sonvi varie altre ristampe, 1691-1708 circa, 1740-1770.

1319. Capitolare delle elezioni del serenissimo Maggior Consiglio. Ven., Pinelli, 1776, in 4.

Comprende le Leggi delle elezioni dal 1273 13 novembre, al 1775 29 Luglio.

1320. Capitolare dell' ill.mi et ecc.mi Signori Consiglieri di Venezia. Ivi, Pinelli, 1749, in 4.

Ne abbiamo edizioni anche anteriori.

1321. Nove leggi et ordini di diversi Consigli di Venetia, dall' autentico estratti et all'uso del Palazzo necessarii (dal 1401 al 1565) in 4, senza data.

Stanno per lo più uniti all' edizione dello Statuto Veneto 1586.

1322. Notizie intorno l' ecc.mo Collegio solenne alle *Aque* in occasione di unirsi li 5 marzo 1714, per vigor de'decreti 18 gennaro, e 15 febbraro antecedenti dell' ecc.mo Senato, estese dall' avvocato fiscale Giulio Rompiasio. Ven., Maldura, senz' anno, in 4.

1323. Pedrinelli Piscina Gio. Antonio. Compendio dei decreti e terminazioni più essenziali circa gli affari del Magistrato delle *Acque*. Ven., Pinelli, 1689 e 1706, in 4.

1324. Ordini e regole stabilite dagl' illustriss. et eccellentissimi Inquisitori savii, et essecutori alle *Acque* per le scritture e casse del detto Magistrato de dì 30 dicembre 1727. Pinelli, in 4.

1325. Metodo in pratica di sommario o sia compilazione delle Leggi, Terminazioni, ed Ordini appartenenti agli illustrissimi ed eccellentissimi Collegio e Magistrato alle *Acque* ec. opera dell' avv. fiscale Giulio Rompiasio. Ven., 1733, in 4, col ritratto, e ivi, edizione seconda, 1771, in 4.

Della prima edizione si trovano esemplari con varietà nell' ultimo foglio.

1326. Parte presa nell' ecc. Maggior Consiglio *vacante ducatu* 1615, adi 5 novembre in materia de *Ambasciadori* che saranno mandati dalle Città a rallegrarsi nella creatione del serenissimo prencipe. Ven., Pinelli, in 4.

Richiamasi alla parte del M. C. 27 febbrajo 1475, e ad altre posteriori le quali ristringono per viste economiche il numero del corteggio di tali ambasciadori.

1327. Parti prese nell' ecc.mo Senato in diversi tempi in materia di *Beni Inculti*. Venezia, Pinelli, in 4.

Dal 1556 al 1559.

1328. Il Summario di tutte le Leggi e Parti ottenute nel Senato in materia delli *Beni Inculti*. Venezia, Griffio, 1558, (in fine) 1559, in 8.

1329. Sommario delle Leggi prese nell'illustriss. Cons. di X contro *bestemmiatori*, giocatori, et in diverse altre materie commesse al Tribunale delli ecc. sig. essecutori contro la *Biastema*. Ven., Rampazetto, in 4. (Sono dal 1523 al 1586).

1330. Rubrica delle Leggi esistenti nel Capitolare del Magistrato degl' ill.mi et ecc.mi sig. esecutori contro la *Biastema*. Ven., Pinelli, 1678, in 16.

1331. Capitolare di tutte le ispezioni e leggi del Magistrato eccellentissimo delle *Biave*. Ven., Pinelli, 1772, in fol.

1332. Parti prese nell' Eccelso Cons. di dieci in proposito de forestieri di aliena giurisditione che servono per *Bravi*. Venezia, Rampazetto, in 4.

Sonvi leggi del 1574 in proposito di *Bravi* e *Vagabondi*; del 1577, 1578, 1600, 1604, ec.

1333. Legge del Magistrato de' Censori contro li *Brogli* particolarmente nel Maggior Consiglio, 27 decembre 1701. Ven., Pinelli, in 4.

Si richiama all' antica Legge nel proposito *ultimo gennaro* 1524.

1334. Parte presa nell' eccelso Cons. di Pregadi 1611, 9 febbraio, in proposito di crear *Cavalieri.* Venezia, Pinelli, in 4.

Proibisce che i privati possano crear Cavalieri, con cader Croci sotto qualsivoglia nome o titolo, si in Venezia, come nello Stato.

1335. Ordeni dell'officio delli clariss. sig. X. Savii intorno alla Regolatione del suo officio. Ven., Rampazetto, in 4, (dal 1582 al 1612, altre ristampe fino al 1658).

1336. Sommario delle Leggi dell'eccell. Senato et Maggior Conseglio commesse agli illustriss. sig. X Savii sopra *le decime* in Rialto che dispongono circa le vendite de i beni stabili lasciati ad pias causas ec. Venetia, Pinelli, 1634, in 4.

Sono dal 1333 al 1620 e vi hanno i casi seguiti dal 1539 al 1626. Varie volte si ristampò questo *Sommario*, e anche del 1672 con giunte, e del 1724 con giunte.

1337. Raccolta delle Leggi del Maggior Consiglio sulle *Decime* in Rialto, e collegio de' X Savii. Venezia, 1735.

1338. Parte presa nell'ecc.mo Maggior Consiglio 1722 adi 21 Agosto in materia de' fratelli, figlioli, e nipoti del *doge* e che li *dogi* non possino andar a nozze. Ven., Pinelli, in 4.

Si richiama ad anterior legge 1665, 6 marzo.

1339. Parte presa nell'ecc.mo Maggior Conseglio 1722 adi 21 Agosto in materia della chiesa di s. Giacomo di Rialto, *di levarsi gli scudi dei dogi* et altri ordini per quella di s. Marco. Ven., Pinelli, in 4.

Si richiama in vigore il juspadronato del doge sulla chiesa di san Jacopo, e si ordina che giusta il decreto del M. C. 1688, 31 marzo si debbano far levare gli *Scudi*, o stemmi dei dogi che si appendevano alle pareti della Chiesa di s. Marco, siccome per il loro peso dannosi ; e si stabilisce la misura che devono avere. In seguito poi si levarono del tutto.

1340. Parte presa nell' ecc.mo Cons. di Dieci in materia di *Duelli* 1541, 19 aprile Ven., Pinelli, in 4. Altra 17 maggio 1632, che richiama alla precedente, ivi, in 4.

Si proibiscono i cartelli di sfida attaccati a pubblici luoghi, e si puniscono i duellanti.

1341. Compilazione delle Leggi del ser.mo maggior Consiglio, dell'ecc.mo Senato, dell'eccelso Cons. di X ec. in materia di Ufficii e Banchi del *Ghetto*, divisa in cinque tomi, del conte Andrea Alvise Viola. Ven. Pinelli, 1786, tomi cinque, in 4. (Il tomo quinto è diviso in due parti, cosicchè diventano sei volumi.

1342. Statuti, leggi, e ordini delli signori *Inquisitori di Stato*, tanto nella erettione loro, quanto ne' tempi moderni ne' quali resta prescritto il modo del governo, così d'entro, come fuori della città e tanto con ministri de' principi, quanto con proprii ambasciatori, diffusi in capitoli 103.

Così sono intitolati nella ristampa che leggesi a p. 136 e seg. del t. x, della Storia della Repub. di Venezia di P. Darù tradotta. (Capolago, 1834, in 12.). L' assurdità e fallacia di questi *Statuti* è ad esuberanza provata da A. Bianchi Giovini nell' Appendice al detto tomo decimo, al quale rimettesi il leggitore. Intorno agl' Inquisitori di stato avea scritto prima di Darù anche Giovanni Filippo Siebenkees un libro che chiamasi: *Saggio d' una storia dell' Inquisizione di Stato di Venezia*. Norimberga, 1791, in 8, (lingua tedesca). Evvi anche:

1343. Manuel de l' aristocratie ou histoire de l' *Inquisition politique de Venise*, ses statuts, ses lois et Reglemens depuis l'epoque de la creation de cette autorité jusqu' aux temps modernes ec. Paris, a la librairie politique, 1820, in 8.

1344. Discorso dell' origine, forma, leggi, ed uso dell'*Inquisizione* nella città e dominio di Venezia, del P. Paolo dell'Ordine de' Servi, Teologo della sereniss. Repubblica, 1638, in 4, 1639, in 12.

Fu già altre volte stampato anche con diverso frontispicio. Nel Dumont a p. 268, del Supplemento II, I, trovasi questo Discorso col titolo: *Capitoli delle Ordinazioni della serenissima Repubblica di Venezia spettanti all' Officio dell' Inquisizione* fatte dall'anno 1551 fino all'anno 1608.

1345. Proclama pubblicato per deliberazione dalli eccell.mi sigg. Capi dell' ecc. Cons. di X, 15 gennajo 1658, in materia di *Maschere* e *Balletti* ec. Ven., Pinelli, in 4.

Si proibisce alle Maschere il portar armi, mazze ferrate, bastoni ec.

1346. Capitoli et ordini minerali stabiliti dagli eccell. deputati sopra le *Minere* in aggiunta dei vecchi capitoli et approbati dall' ecc. Cons. di X, adi 14 marzo 1670. Ven., Pinelli, in 4. (I vecchi capitoli in questo libretto datano dal 1488).

1347. Parte presa nell' eccell. Cons. di X, 1589, 19 gennaro in materia dell' uscir li *Nobeli* dell' ecc.mo Mazor Conseglio fino che non sarà balottato le voci. Ven., Rampazetto, in 4.

1348. Compilazione delle Leggi del ser.mo Maggior Consiglio, ecc.mo Senato, eccelso Consiglio di X, ed ecc.mo consiglio di XL al Criminal in materia di *Officii* del dottor Ettore Maffei,

studiata ed accresciuta per in sino all' anno 1727 da M. *Antonio Maffei* di lui figlio. Ven., Pinelli, 1728, in 4.

La prima edizione meno copiosa è del 1688, in 4, pel Valvasense.

1349. Parti et Ordeni in materia delle *Pompe* fatti in diversi tempi dagl'illustrissimi sigg. Sopraprovveditori e provveditori alle Pompe. Venezia, Rampazetto, in 4. (Sono dal 1578 al 1613).

1350. Parti in materia di ogni sorte di *Pompe* raccolte e ristampate. Ven., Pinelli, s. a., in 4.

Sono dal 1535 al 1625. Varie altre volte furono impresse e prima e dopo. Una ne abbiamo *sopra il vestire et ornamenti di casa de le meretrice che habitano in questa cita: presa nell' Eccelso Cons. de Pregadi*, 21 febb. 1542, e impressa dal Marcolini, in 4. Curiosissime sono ed interessanti per li veneziani costumi, parlandovisi del vestiario si degli uomini, come delle donne, de' pasti, de' banchetti, de'fornimenti delle gondole, delle maschere, delle carozze, cavalli, scalchi e di molti oggetti preziosi, come perle, gioje, collane ec.

1351. Parte presa nell'ecc. Cons. di X, adi 3 dicembre 1612, in materia delli *Procuratori* di san Marco et di tutti quelli che conseguiscono dignità. Ven., Rampazetto, in 4.

1352. Parti prese nell' eccelso Conseglio di X, in proposito di giuochi, Bettole, *Redutti* ec. Ven., Rampazetto, in 4.

L' epoca è 1586, 1591, ec. In questo proposito molte altre leggi vi sono, ed è poi celebre l' ultima 27 novembre 1774 colla quale si soppresse il giuoco pubblico nel Ridotto.

1353. Parti et Ordini in materia di *Sali* in diversi tempi. Ven., Pinelli, in 4.

Vi sono leggi del 1502, 1568, 1572, 1573, 1577, 1586.

1354. Parte presa dell' eccellentiss. Senato in diversi tempi in proposito di ritrovar danari per la recuperatione de miseri *Schiavi* che s'attrovano in mano de Turchi et per le pie case de Catacumeni ec. Ven., Pinelli.

Sono del 1586, 1588, 1614, 1619, 1627, 1630. Veggasi anche nella *Sezione ecclesiastica*.

1355. Parti prese nell' eccelso Conseglio di X, in materia di *Scommesse*. Venezia, Pinelli, in 4.

Dal 1585 al 1620.

1356. Raccolta di Parti prese in diversi tempi in materia di *Stampe*. Venezia, Pinelli, in 4.

Comprendono gli anni dal 1517 al 1697. Più volte stampate furono. V' hanno Parti (oltre a quella del 1517), del 1526, 1533, 1537, 1542,

1544, 1547, 1548, 1558, 1562, 1565, 1572, 1577, 1586, 1602, 1603, 1622, 1628 ec. ec.

Avvi anche *Terminazione dei Riformatori dello Studio di Padova intorno ai Correttori delle Tipografie.* Ven., 1766, e un' altra degli stessi *Sulla disciplina pegli Stampatori e Libraj.* Ven., 1780, ec.

1357. Capitoli dell'Università delli *Stampatori* et *librari* approbati laudati et confirmati dalli clariss. sig. Provveditori di comun in essecution della Parte dell'illustriss. et ecc.mo Consiglio di X, sotto il dì 18 gennaro 1548. Ven. Pinelli, in 4.

Interessante collezione; che ha anche l' elenco de' libraj e stampatori i quali vivevano del 1571.

1358. Capitoli et ordini de Censori in materia de' *Servidori* e Barcaroli. Venetia, Ghedini, 1577, in 4.

1359. Parte presa nell' ecc.mo conseglio di Pregadi 1622 adi 16 luglio in materia de *Titoli.* Ven., Pinelli, in 4. Altra 26 gennaro 1627, in materia de *Titoli.* Ivi, in 4. Altra 1633, 30 marzo, in materia de *Titoli.*

Proibiscono queste e altre che (eccettuati i capitani generali, i provveditori generali dell' armi, gli ambasciadori, il bailo a Costantinopoli, durante però la loro carica) nessun altro nobile si dia il titolo di *Eccellentissimo* nè di *Eccellenza* ordinando perfino ai portalettere e ai corrieri di cancellarlo dalle mansioni di tutte le lettere.

1360. Proclama degl' illustriss. et ecc.mi Provveditori sopra feudi al proposito de *Titolati.* Ven., Pinelli, 1795, in 4.

E' in data 28 settembre 1795, ed è partito in dieciotto Libretti a varie città e provincie di tutto lo stato si di Terraferma che di Mare, contenenti i nomi e cognomi degli individui che godono i *Titoli* di conte, marchese, cavaliere, ed altri.

1361. Ordeni fatti nel Coll. dei Cl. sig. Cinque Savii et provveditori sopra le mariegole et mestieri di questa città con l' autorità dell' illustriss. Cons. de X, et Zonta intorno la Regolation degli eccessivi pagamenti che addimandano li Barcharuoli de li *Traghetti* et altri che vogano barca da guadagno in questa città di Venetia. Ivi, Rampazetto, 1578, in 16. Altra edizione in 16, 1632.

1362. Terminationi et Ordini dell'illustriss. sig. Provveditori di Comun per il buon governo delle scole, riduttioni, Sovegni, *Traghetti,* ec. arti sottoposte al loro illustrissimo Magistrato. Ven., Pinelli, in 4, (dal 1520 al 1637).

1363. Incombenze et utilità delli Ministri di *Cecca,* item fondamenti coi quali si pagano spese in detta *Cecca.* Ven., Pinelli, in 4, senza anno, (ma è poco dopo il 1704).

1364. Parti otto prese nel Maggior Consiglio. Venezia, Pinelli, 1780-1781, in 4.

Uscirono al momento dalla celebre Correzione di questi anni. Le prime quattro sono del 17 dicembre 1780, e riguardano le elezioni dei Nobili negli Officii e Magistrati, Reggimenti, ec. la vendita delle cariche ed offici di ministero; gli oggetti di vittuaria, i calamieri ec. Le ultime quattro sono del 30 aprile 1781, e danno delle prescrizioni per agevolare la definizione delle controversie forensi, per regolare la professione de' Sollecitadori, per metter freno al lusso e a' superflui dispendii, e per la retta educazione sì degli ecclesiastici che de'secolari.

1365. Parti prese nell'eccellentissimo Consiglio di XL Civil Novo li 16 e 22 gennaro 1783. Ven., Pinelli, 1783, in 4.

Sono per la sollecita spedizione dell'enorme numero di cause fiscali inespedite.

1366. Parti prese nell'eccelso Cons. di X, in diversi tempi in materia di *Archibusi* et arme proibite. Ven., Rampazzetto, in 4, (dal 1541 al 1605).

1367. Parti dei dieci Consoli di Venezia contro i falsificatori di perle e gioje.

Sono due: la prima del 1487, 28 aprile *In Consilio Decem Consulum*, Com. *Tanta è facta* .... L'altra del 1502, 13 maggio nello stesso Consiglio, e comincia: *Da certo tempo in qua . . . funno perle de vedro over christallino omnino simile alle bone.*

1368. Parte presa dall'ecc.mo Cons. di X, 30 zugno 1664, in materia della prohibitione delle *Balestrine*. Ven., Pinelli, in 4.

Le *Balestrine* erano arme insidiose più assai delle pistolle.

1369. Parti in materia de *Cingani*, 1589, 21 decembre, e in materia de *Marani*, 1550, 8 luglio. Ven., in 4.

Molte volte furono ristampate coteste Parti e sulle armi proibite, e sui Cingani, ec.

1370. Parti prese in diversi tempi da varii eccellentissimi Consegli in materia de *Banditi*. Ven., Rampazetto, in 4, senza anno.

Le parti cominciano dal 1406 e vanno sino al 1605. Molte volte furono ristampate coteste parti con giunte.

Sarebbe qui a far menzione di moltissimi *Bandi* e *Proclami* contro delinquenti, e *Sentenze* capitali ec. ec. Ma la cosa andrebbe troppo a dilungo. Noteremo alcuni pochissimi curiosi o interessanti, ponendoli per epoche.

1. » Parte e Bando dell'eccelso cons. di diece contra *Alfonso Pic-* » *colomini* et contra quelli i quali per qualsivoglia modo o via gli pre-

» stassero aiuto o favore, lo accompagnassero, lo seguitassero, o pre-
» stassero soccorso, con la taglia postali dal Granduca di Toscana
» per ribelle et assassino di strada. Ven., Pinelli, in 4, data 10 luglio
» 1590). Era Alfonso di Jacopo Piccolimini di Siena.

2. » Sentenza del Cons. di X contra *Ridolfo Poma*, pre *Michel Vi-*
» *ti, Alessandro Parrasio, Giovanni da Fiorenza* figliuolo di Paolo, e
» *Pasqual da Bitonto,* (i quali attentarono alla Vita di Fra Paolo)
» presa adi x ottobre 1607 in Cons. di X, stampata in Venetia, ap-
» presso Paolo Jacomazzi, in 4.

3. » Proclama fatto per assecuration della persona del Rever. pa-
» dre maestro *Paolo Servita* Theologo della serenissima Repubblica
» di Venetia in essecution di Parte presa nell' eccellentissimo Conse-
» glio di Pregadi sotto il dì 27 ottobre 1607. (Ven., Rampazetto, in 4.).

4. » Sententia del Cons. di Pregadi contro *Anzolo Badoer*, adi 21
» aprile 1612. Ven., Pinelli, in 4. " (per aver manifestati segreti della Republica mediante stipendio che otteneva per ciò da persone estere, e per aver eccitato principe estero a sovvertir la devotione et fede di alcuni sudditi nostri).

5. » Sententia dell' eccelso Conseglio di Dieci contra Zorzi Cor-
» ner et altri, data 7 gennaro 1627. Venezia, Pinelli, in 4. " Giorgio Cornaro figlio del doge Giovanni, assalì, mano armata, Renieri Zeno cavaliere, e il ferì in più parti nello stesso Ducale Palazzo donde era per uscire; indi fuggì co' sicarii e andossene fuori di stato. Il motivo fu i dissapori tra la casa Cornara e la casa Zena, promossi dall'essersi più volte servito Renieri dell' autorità sua come capo del Consiglio di X per ammonire il doge Cornaro a non permettere a Giorgio e agli altri figli suoi di trascorrere con diverse licenze. Giorgio vendicossi in quella maniera; fu bandito; ma con ciò non si tranquillarono gli animi delle due case, e dall' oggetto privato passandosi al pubblico, fu proposta una regolazione all' Autorità del Consiglio di X; della quale regolazione, o a dir meglio *Correzione* 1628, abbiamo la storia in più codici a penna. Veggasi anche il Nani p. 399, 400, t. VIII, Storici Veneti.

6. » Proclama del Cons. di X, 30 ottobre 1628, contro quelli che
» hanno mandato o fabricato una scatola piena di bocche di fuoco per
» privar di vita il marchese Nicolò Estense Tassoni. Pinelli, in 4.

7. » Proclama pubblicato per deliberation dell' eccelso Conseglio
» di dieci de primo zugno 1643 circa la Cassella fabricata con diabolica
» inventione per levar la vita al medico Marco Leoni. Venezia, Pi-
» nelli, in 4.

8. » Bando e sentenza dell' eccell. Collegio de' XXV estratti in ordi-
» ne al decreto dell'eccellentissimo Senato 30 agosto 1777, procedendo
» con l' autorità e rito dell' eccelso Consiglio di dieci contro Primislao
» e Stefano fratelli Zanovich figli di Antonio da Budua nella Veneta
» Albania. Ven., Pinelli, in 4. " La data del bando è 25 agosto 1778. E' notabile anche questo per la solenne truffa da essi fatta, e della quale abbiamo indicata la storia a stampa sotto l' anno 1785 nella parte *Fatti particolari;* truffa per la quale era compromessa la buona armonia che passava tra la Repubblica Veneta e quella di Olanda.

9. E' celebre anche il Bando 5 dicembre 1777 pubblicato per ordine del Consiglio di dieci contro il segretario *Pietro Antonio Gratarol;* per avere senza autorizzazione abbandonato il suo impiego, la fa-

miglia, la patria. Questo Bando leggesi a stampa nella sua *Narrazione Apologetica*, della quale faremo menzione nella *Biografia*. Il motivo è già spiegato nelle Inscriz. Veneziane, t. I, p. 126, 127, cioè l'essere stato posto in ridicolo sulle Venete scene.

Bastino per saggio i qui addotti *Capitolari* e Raccolte di Leggi. Alcune altre, secondo l' argomento, sono registrate da noi in altre Sezioni, o Parti. Del resto chi potrebbe tutte annoverare le stampate in corpo, e in fogli volanti? Da ogni ufficio partivano e pubblicavansi sì riguardanti la città, che lo stato di Terraferma e d' oltremare. Se ne conservano molte ancora da qualche privato disposte in fasci per materie. Ma ricchissima poi era la Raccolta che ne aveva lo stampatore Pinelli, la quale serviva tante volte agli ufficii pubblici che altrove non sapevano trovarne copia. Fatalmente in questi ultimi anni andò dispersa, dopo aver anteriormente sofferti molti spogli. Nel tempo democratico varie leggi uscirono pure spettanti anche al foro civile e varii progetti e piani furono stampati per l' Amministrazione della Giustizia in generale, ed eziandio sopra alcuni punti particolari. Se al tempo della Repubblica si fosse usato di ristampare in un solo corpo tutte le leggi, come poi si fece e nel detto tempo Democratico, e sotto il Governo primo Austriaco, e sotto l'Italico col *Bollettino delle Leggi*, e sotto l' attuale colla *Collezione* ec. non si penerebbe tanto oggidì a cercarle qua e là senza talvolta poterle rinvenire nè anche ne' pubblici archivii.

VIII.

MILIZIA (1).

1371. Terminatione et ordeni del clariss. Antonio Cavalli commissario in armata, 1590, in fol.

1372. Regolation dell' armata deliberata nell' ecc.mo Senato. Ven., Rampazetto, in 4.

E' del 1602, 14 dicembre. Richiama all' anteriore deliberazione 27 gennaro 1600.

1373. Regolation dell' armata presa nell' ecc.mo Conseglio di Pregadi 29 zugno, 2, 9, 11 luglio e 3 ottobre 1620. Pinelli, in 4.

1374. Parte presa nel Cons. de Pregadi, 14 agosto 1627. *Regole di Armata*. Venezia, Pinelli, in 4.

Molte altre ne abbiamo in tal materia.

1375. Ordini di Lorenzo Tiepolo provveditor d'Armata. Venezia, 1628, in 8.

(1) E' divisa in Armata di Mare — Armata di Terra — Fortificazione — Artiglieria — Arsenale — Navi, Vascelli, Bucintoro ec.

1376. Parti prese nell'eccellentissimo Conseglio di Pregadi adi 30 aprile et primo maggio 1632 in materia de Navi che navigano per le scale di Levante. Ven., Pinelli, in 4.

Ordinasi che siano ben provedute d' armi e munizioni per potersi sostenere e difendere da' corsari ec. Anche in questo argomento altre parti si hanno.

1377. Terminazione di Sebastiano Venier, Inquisitor in armata, 1642, in fol.

1378. Ordini dell'illust.mo et ecc.mo sig. Andrea Corner provveditor General da Mar per il buon governo dell' armata. Venezia, Pinelli, 1721, in 4.

1379. Ordini dell' illust.mo et ecc.mo signor Nicolò Erizzo secondo provveditor general da Mar per il buon governo e regola dell' armata circa la navigazione e combattimenti. Venezia, Pinelli, in 4, senz' anno, (1723 circa).

1380. Terminazione regolativa l' armata sottile 26 marzo, 1778 approvata dall'ecc.mo Senato li 18 aprile susseguente. Ven., Pinelli, 1778, in fol.

1381. Leggi varie relative all' Arsenale e all' armata sottile. Ordinanze di Angelo Emo. Pinelli, 1788-1790, in 4.

1382. Terminazione degl' ill.mi et eccellentiss. Sig. Provveditori all' armar per la interna Polizia dell' ospitale di Regia Marina, adi 3 giugno 1795. Pinelli, in 4.

Moltissimi altri sono gli ordini e le terminazioni e le leggi concernenti l'*armata marittima*, e uscite in varie epoche. Ma sia sufficiente quanto fin qui si è riferito.

Intorno alla *milizia marittima* de' Veneziani aveva compilata una grand'opera *Jacopo Nani*, da noi altrove ricordata, che non vide la luce. Essa era divisa in cinque categorie. La prima conteneva le memorie sopra le militari imprese marittime di Venezia; la seconda i piani deliberativi ed esecutivi di guerra; la terza la tattica per l' armata grossa; la quarta la tattica per l' armata sottile; la quinta trattava della difesa di Venezia. Abbiamola veduta in gran foglio appo il fu professore ab. Daniele Francesconi pochi anni prima della sua morte.

1383. Regolatione et privilegi delle *Genti d' Arme* per deliberatione dell' ecc. Senato, adi 8 aprile 1592. Venezia, Pinelli.

1384. Lettera di Pietro Duodo, 20 gennaro 1598, e risposta di Giambattista del Monte generale della Veneta fanteria concer-

nenti il modo dell' armatura da portarsi dalle fantarie della repubblica.

(Stanno a p. 126, vol. v, Insc. Ven.).

1385. Terminationi dell' ill.mo sig. Giovanni da Mula Savio sopra la revisione et regolatione delle *Genti d'Arme* confirmate nell' ecc.mo Senato, 24 settembre 1619. Ven., Pinelli, in 4.

1386. Ordinationi et regole prese nell'ecc.mo Conseglio di Pregadi in proposito di *Ordinanze*. Ven., Pinelli, in 4.

S' intendono per *Ordinanze*, i Capitani, i Sargenti, i Capi di Cento, i Caporali, i Tamburi, Arme, Armaroli, Mostre, Monizioni, Palii, ec. Si citano leggi del 1522 - 1528 - 1529 ec. Pare impresso questo libro nel 1593, epoca dell' ultima legge compresavi.

1387. Militar disciplina del capitano Enea Cervellino di s. Natolia sargente maggiore delle Ordinanze di Cadore, Feltre e Belluno per servizio della ser.ma Repubblica di Venezia. Ven., 1617, in 4, fig., e 1641 *colla Disciplina universale dell' arte militare.*

1388. Regole et ordeni della disciplina militare in lingua italiana e greca di Ferrante Gianolio da Modena per la serenissima Republica di Venetia capitano d' infanteria greca, al sereniss. Francesco Erizzo prencipe di Venezia ec. Padova, Crivellari, an. 1634, in fol.

1389. Parte presa nell'ecc.mo Conseglio di Pregadi 1636 adi 24 settembre in materia di *Cernide*. Ven., Pinelli, in 4.

* 1390. Parti in materia di Ordini di Banca, alloggi militari, spese soldatesche e distribuzioni di fieni per la Repubblica di Venezia. Padova, 1642, in 4.

1391. Ragguaglio dei Reggimenti e compagnie de' soldati che oggidì si trovano in Candia, per servigio della Repubblica di Venezia. Ven., Bortoli, 1669, in 4.

1392. Essercitio militare per la fanteria italiana della Repubblica di Venetia fatto stampare per decreto dell' ecc.mo Senato 19 giugno 1680 dal Savio alla scrittura il n. h. ser Gierolimo Molin. Venezia, Pinelli, in 4, ristampato in Trevigi, nella Camerale, in 4.

* 1393. Sala Antonio. Il Sargente maggiore, e la Pratica del soldato. Venezia, 1697, in 4, fig.

1394. Capitoli et ordini militari stabiliti dall' ill.mo et ecc.mo sig. Alessandro Molin per la serenissima Republica di Venezia ec.

proveditor general in Terra Ferma confirmati dall' ecc.mo Senato 26 gennaro 1700, M. V. Verona, Merli, in 4.

1395. Essercitio militare d'un battaglione armato di cavalli di Frisa a regola uniforme dell' infanteria della sereniss. Republica di Venetia stabilito dall' ill.mo et ecc.mo sig. Alessandro Molin provveditor generale in T. F. ec. Verona, Merli, 1703, in 4.

* 1396. Sala Antonio. Nuova invention militare demonstrativa di tutto ciò che si può operare da un consumato battaglista. Ven. 1711, in 4.

1397. Esercizio militare e regola universale dell' infanteria della ser.ma Republica di Venezia, suggerito da S. E. Welt Marescial Mattias Gio. co. di Schoulembourgh general in capite ec. Venezia, Pinelli, 1724, col ritratto dell'autore inciso da M. Pitteri, e ivi, Pinelli, 1735, con varietà e giunte.

1398. Regole da osservarsi da qualunque degli Ufficiali ingegneri della Compagnia decretata dall'ecc.mo Senato suggerite per pubblico comando dal Tenente General Giancix, ec. Venezia, Pinelli, 1735, in 4.

1399. Legge di Ottazione per le promozioni degli ufficiali, e bassi Ufficiali nei Reggimenti Italiani, Oltramarini, Cimarioto, Croati a cavallo, Corrazieri, e Dragoni al servizio della sereniss. Repubblica di Venezia stampata per ordine dell'ill.mo ed ecc.mo sig. Michiel Morosini cavalier Savio di T. F. alla Scrittura in escuzione del sovrano decreto dell' ecc.mo Senato de dì 2 giugno 1740. Ven., Pinelli, in 4.

1400. Istruzioni militari raccolte dal colonello Francesco Ferro al servizio della sereniss. Repub. di Venezia. Brescia, Turlino, 1751, in 4, fig.

1401. Formula di legge per li matrimonii nella milizia che s' attrova al servigio della serenissima Repubblica di Venezia stampata per ordine di Ferigo Renier Savio di T. F. alla Scrittura. Ven., Pinelli, 1756, in 4.

1402. Terminazione formata dall' ill.mo et ecc.mo sig. Tomaso Querini capitano vicepodestà di Verona, in proposito delle *Ordinanze* ec. Verona, Merlo, 1771, in 4.

1403. Terminazione degl'ill.mi ed ecc.mi Inquisitori sopra l'amministrazione dei pubblici Roli, 14 agosto 1771, 12 gennaro 1772, 21 maggio 1774, 16 dicembre 1776, 24 gennaro 1776, ed alle cose del Levante, Dalmazia, ed Albania, e Savio di Terra-

ferma alla Scrittura 21 marzo, 11 giugno, 6 dicembre 1777, e 30 marzo 1778. Altre concernenti gli equipaggi dell'armata sottile, 8 aprile 1780, 2 settembre 1780. Altre per la reclutazione oltramarina, 8 ottobre 1781 e 23 dicembre 1784.

1404. Articoli cinque di provvidenza alla Terminazione del militar collegio di Verona, 25 luglio 1776. Ven., in 4.

1405. Doveri ed istruzioni militari per li soldati e bassi uffiziali delle Ordinanze. Verona, Carattoni, 1777, in 8.

1406. Ordinanza per li corpi de' Travagliatori estesa dalla Conferenza degl' ill.mi et ecc.mi sigg. Inquisitori sopra l'Amministrazione de' pubblici Roli e Savii alla Scrittura, 27 maggio 1785. Altra 1790, 17 settembre.

Sotto la parola *Roli* s' intendevano i libri o registri contenenti i nomi dei soldati, ufficiali, ed altri ministri militari anche delle primarie cariche. Era magistrato senatorio l'*Inquisitorato sopra i Roli* e riguardava tutta la milizia si da mar che da terra. Fu instituito nel 1771.

1407. Principii e regole militari per formar un perfetto soldato d' infanteria stabilite da Antonio Castelli, tenente d' infanteria al servizio della sereniss. Repubblica di Venezia. Venezia, Palese, 1785, in 4.

1408. Leggi del collegio militare di Verona esposte dal cav. Anton-Mario Lorgna colonnello degli Ingegneri, governatore e direttore di quell'Istituto per decreto dell' ecc.mo Senato. Venezia, Pinelli, 1785, in 4.

1409. Decreti dell'ecc.mo Senato di massima riguardanti l'azienda de' pubblici biscotti ed incombenze e doveri dei rispettivi ministri ec. Venezia, Pinelli, 1787, in 4.

1410. Doveri militari ed instruzioni ad uso di ogni individuo delle urbane squadre della dominante epilogati per comando del Magistrato ecc.mo sopra l'artiglierie dal sopraintendente giubilato *Domenico Gasperoni* sargente maggior del corpo Urbano ec. Venezia, Pinelli, 1788, in 4.

1411. Ordinanza intorno le uniformi degli ufficiali d' infanteria italiana estesa dal sergente maggior di Battaglia e sopranintendente all'Artiglieria co. Antonio Stratico ec. in esecuzione al decreto dell'ecc. Senato 2 giugno 1790. Venezia, Pinelli, a. 1790.

1412. Foglio del servizio militare Veneto per il grado di sargente maggior di battaglia, adi 31 maggio 1794, coll'elenco degli Ufficiali, in 4.

Si ommettono molte altre terminazioni, e leggi, e decreti, e ordini ec. nella materia delle armate sì da terra come da mar, le quali sole terminazioni ec. unite in uno occuperebbero non breve spazio.

1413. Ragionamento de l' illustre sig. Massimiliano Montegnaco fatto a nome de la patria agli ill.mi et ecc.mi sigg. proveditori sopra la fortezza di Friuli, et rime raccolte da Lucio Vanni degli Honesti in lode dell' ill.mo et rev.mo Patriarca et principe di Aquileja. Udine, Natolini, 1594, in 4.

Vi si parla della fortezza di Palma di cui uno de' proveditori era Marcantonio Barbaro. Il patriarca di Aquileja era Francesco Barbaro.

1414. Arte militare terrestre e marittima secondo la ragione di più valorosi capitani antichi e moderni già descritta e divisa in quattro libri dall' ill.mo sig. Mario Savorgnano conte di Belgrado ec. et hora ridotta alla sua integrità et politezza da Cesare Campana ec. con un essattissimo Trattato a parte dell' artiglierie ec. Ven., Franceschi, 1599, in fol. fig.

E' a registrarsi anche nelle cose Veneziane in quanto che vi si parla spezialmente delle battaglie nostre 1509 e 1571.

1415. Corso di Guerra e partiti di guerreggiare e combattere, di Pier Maria Contarini ec. al serenissimo Francesco Maria dalla Rovere duca di Urbino. Venezia, Perchacino, 1601, in 4.

Spetta anche alla nostra città, sendovi esempli tratti dalle Venete Storie militari. Ma di tali libri che incidentemente parlano anche della Veneta milizia, ne sono parecchi, e taluni sono registrati dall' Haim nella Biblioteca Italiana ed a altri.

1416. Ordini deliberati dall'ecc.mo Senato 1603 adi 11 marzo in materia delli presidii delle città e fortezze da Terra e Mar.

1417. Compendio della fortificazione. Opera di Giusto Emilio Alberghetti. Ven. Albrizzi, 1694, in fol.

1418. Scelti documenti in dialogo a' scolari Bombardieri del sig. Giacomo Marzari del fu sig. Giovanni Pietro, Nobile Vicentino, nel quale introducendo un capo a ragionare con uno scholare ammaestrandolo dimostra particolarmente tutto che a scholari per apprender ben l' arte e per farsi periti maestri appartiene ec. Vicenza, Perin, 1596, in 4.

1419. Instruttione di Artiglieri, di Eugenio Gentilini da Este ec. et un discorso fatto dal medesimo sopra le Fortezze, trat-

tando con il capitan Marino Gentilini suo fratello ingeniero della ser.ma Republica Veneta ec. Venetia, Franceschi, 1598, in 4, fig.

Vi si parla anche dell' *artiglieria che si ritrova al servitio della Republica di Venetia* ec.

1420. Corona e palma militare di Artiglieria ec. data in luce dallo strenuo capitano Alessandro Capobianco Vicentino de li Bombarbieri della città di Crema, ec. Venetia, Bariletti, 1602, in fol. fig.

E' scritto per norma anche della veneta artiglieria e delli ministri artiglieri al servizio della Repubblica.

1421. Terminatione e Regolatione dell' illus. sig. Provveditori alle Artellarie, in materia de Bombardieri 1607, 15 gennaro. Ven., in 4.

1422. Colombina Giambattista. Breve esame del Bombardiero. Vicenza, 1617, in 8.

1423. Il Bombardiero Veneto, esaminato dal suo generale, del Baron di Sciaban; dialogo fatto francese et tradotto in italiano per ordine dell' ecc.mo Collegio.

1424. Il Capo de' Bombardieri essaminato et approvato dal generale dell'artiglieria, opera nuova ec. di Pietro Sardi Romano, dedicata e consecrata al ser.mo prencipe di Venetia.

Stanno queste due con altre opere militari nel libro intitolato: *Disciplina universale dell' arte militare* ec. Venezia, Giunti, 1641, in 4.

1425. Parti del Pregadi 1619, 24 agosto, e 1621, 29 settembre in materia de *Bombardieri.*

Ve ne sono assai anche di queste, trovandosene citate del 1569 - 1571 - 1591 ec.

1426. Manualetto de' Bombisti overo ristretto delle avvertenze più necessarie per ben maneggiare i mortari ec. di G. M. A. D. S. D. P. ec. Venezia, Poletti, 1680, in 8, piccolo.

Autore è *Geminiano Montanari.* Avvi a p. 101 *Copia di lettera dell' autore a fra Bartolomeo Varisano Grimaldi generale dell' armi della serenissima republica sopra le dottrine geometriche* ec.

1427. Essame de' Bombisti. Venetia, 1685, in 12, di Sigismondo Alberghetti.

1428. Il direttore delle proiezioni orizzontali pel miglior uso dell' artiglieria di Sigismondo Alberghetti. Ven. Pinelli, 1691, in 8, fig.

* 1429. Raccolta ovvero breve esame da sotto Capo di Bombardieri, di Camillo Piccoli, 1698, in 8.

1430. Nova artilleria Veneta Sigismundi Albergeti ictibus praepollens usu facillima et projectionibus Theoriae tabularum universalium ejusdem respondens, opus posthumum (lat. ital.), in 8, (tutto intagliato in rame elegantemente, a. 1703).

1431. Esercizio dell' Artiglieria e maneggio del fucile, fatto da Antonio Sorra. Ven., 1703, in 4.

1432. Essame et istruzione del Capo Maggiore alli scolari Bombardieri, di Giust' Emilio Albergheti, 1718, in 8, fig.

Di questi Alberghetti benemeriti addetti all' arsenale di Venezia, veggasi in più siti l' opera delle Inscrizioni Veneziane.

1433. Instruzione a' sotto capi e capi Bombardieri o sia Breve Trattato delle cose più necessarie a sapersi da quelli che esercitano tale professione con l' essercizio del canone tanto ad uso di terra che di nave, esposto dal sopraintendente all' artiglieria Nicolò Garzoto Sorra, l'anno 1743. Venezia, Regozza, 1743, in 8.

1434. Ordini militari per il Reggimento degli artiglieri suggeriti dal co. Antonio Stratico colonnello del Reggimento proposti dal Magistrato eccellentissimo all' Artiglieria ec. Venezia, Pinelli, 1775, in 4.

1435. Istruzione per lo stabilimento delle Nitrare e per la fabbrica del salnitro, pubblicata d' ordine del Re di Francia per li Reggimenti generali delle polveri e salnitri, impressa a Parigi nel 1777, e trasportata dalla francese nella lingua italiana per ordine del Magistrato eccellentissimo all' Artiglieria. Venezia, Pinelli, 1782, in 4, fig.

Fu incaricato di tale traduzione *Giannantonio Wcovich Lazzari* avvocato fiscale. Vedi III, 303, Inscrizioni Veneziane.

1436. *Artiglieria Veneta* dedicata al serenissimo principe Polo Renier doge di Venezia dal sopraintendente all' Artiglieria Domenico Gasperoni, a. d. 1779, in fol. figurato reale.

La dedicazione e le illustrazioni sono a penna in tutti gli esemplari de' quali più o meno sono copiose le tavole e le vignette. Le tavole numerate con cifre incise sono XX. Uno de' più completi esemplari di quest'opera (assai interessante spezialmente ora per gli spogli succeduti nelle venete artiglierie) è posseduto dal sig. Giovanni Casoni, con molte notizie relative all' autore, e tabelle ec.

1437. Opuscoli di Geometria e Balistica di Leonardo Salimbeni capitano d'ingegneri e professore di Matematica nelle scuole militari di Verona. Verona, 1780, in 4.

Sono due opuscoli il secondo de' quali parla sul *getto delle Bombe e spezialmente ne' piani inclinati.*

1438. Maneggio del fucile per soldati (della Repubblica Veneta). Ven., Pinelli, 1796, in 4.

Fu dato alla luce per ordine del Magistrato dell' Artiglieria.

Anche in quanto spetta all' artiglieria veneta, notizie si trovano sparse in altri libri sull' argomento, registrati dall'*Haim* nella sua Biblioteca e da altri.

1439. Terminazioni varie relative ai *Boschi* per li *Roveri* da lavorarsi ad uso dell' arsenale. Ven., Pinelli, in 4.

Sono numerose anche queste, e di varie epoche. Alcune datano da 1549, ec.

1440. Ordini stabiliti dall'ill.mo et ecc.mo sig. Giovanni Battista Basadonna capitanio a Raspo adi 18 decembre 1637 in materia de legnami buoni e da venir buoni per la casa dell'Arsenal. Venezia, Pinelli, in 4.

1441. Osservationi e Riccordi di Francesco Valdagni (cittadino di Vicenza) capitanio e sopraintendente al Bosco della Carpaneda et altri Boschi circonvicini nella Vicaria di Teolo, dedicati a' provveditori e patroni all' Arsenal di Venetia. Padova, Luciani, s. a., ma è 1655, in 4.

1442. Il cuore Veneto legale formato dalla compilazione delle leggi, decreti, Terminazioni, et altre cose notabili stabilite nel corso di cinque secoli per la buona amministrazione e governo dell' Arsenale di Venezia ec. Opera del dottor Bernardo Lodoli avv. fiscale. Ven., 1703, in fol. fig.

Sono tavole in rame, e un indice alfabetico in fine. L' opera cui si richiama questo indice non fu mai stampata, nè si sa ove esista manuscritta. Però alcuni titoli indicati in quest' opera si trovano per esteso di materia copiati in un codice ch' era già dello Svayer, ed ora de' Conti Manin, il qual codice ha quattro Tavole in rame e poi *copiati varii titoli estratti dall' opera il Cuor Veneto legale.* In altri codici nostri abbiamo altri estratti copiati spettanti a queste leggi.

1443. Inquisitorato dell' Arsenal negli anni 1733-1734, sostenuto da ser Nicolò Erizzo terzo cavalier.

1444. Inquisitorato dell'Arsenal sostenuto per gli anni 1742-1746 da S. E. Zuanne Querini Procuratore.

1445. Inquisitorato dell'Arsenal sostenuto per gli anni 1752-1755 da S. E. Pietro Vendramin.

Stampe del Pinelli in 4. Altri simili ne sono.

1763. Vene-

1447. Terminazione in materia de' piloti delle pubbliche navi approvati. Venezia, Pinelli, 1772, in 4.

Altre simili ne abbiamo.

1448. Ordinanza degl' illustrissimi ed eccellentissimi sigg. Inquisitori all' Arsenale relativa alla parte meccanica della Regia Casa dell'Arsenale. Venezia, Pinelli, 1785, in 4.

Ed altre edizioni con varietà secondo che veniva comandato dagl' Inquisitori.

1449. Parti di Galie raccolte a uno che si suole consegnar alli sopra comiti, in fol.

Questo titolo è a penna. Sono varii fogli riuniti senza numerazione con decreti a stampa che cominciano da 28 genn. 1545 in Pregadi, e terminano 17 giugno 1588 in Pregadi. Avvi anche a stampa un altro fascicolo di *Parti varie intorno alle Galee,* sec. XVI, in fol., date a tenore di alcuni ricordi *del fidel nostro Lodovico di Franchi.* Esse sono del 1569 12 luglio, 1575 29 marzo, 1585 23 genn., 1571 7 febb., 1586 6 febb., e così pure abbiamo: *Parte presa nell' ecc. Cons. di Pregadi* adi 3 ottobre 1602 *in materia de galeoni che si fabbricano in Candia con obbligo di navigar alla latina.* Ven., Rampazetto, in 4.

1450. Navi o vascelli, galee, galeazze, galeoni, e galeotte, Bucintoro ec., raccolte nell' Accademia degli Argonauti dal p. Maestro Vincenzo Coronelli cosmografo della ser.ma Repubb. e Lettore di Geografia nell' Università di Venetia, 1697, in fol. fig. senza descrizioni.

1451. La Nuova Regia sull' acque nel Bucintoro nuovamente eretto all' annua solenne funzione del giorno dell' Ascensione di Nostro Signore ec. di Antonio Maria Luchini cittadino Veneto. Venezia, 1729, in 8, fig.

Si trovano edizioni di questo curioso libro fatte anche nel 1737, 1747, 1751, 1765, 1782, 1795. Sonvi poi molti intagli in rame che rappresentano il Bucintoro, e ultimamente si è veduto: *Il Bucintoro di Venezia descritto ed illustrato* (ital. e franc.) con due tavole in rame. Ven., Gondoliere, 1827, in 4, transversale. Ne parlò anche il Cavalier Mutinelli, p. 671 degli Annali. Nei Fasti Veneti del professor Pasini, a. 1841-44, ne abbiamo una descrizione sottoposta ad intaglio, e ultimamente nell' *Emporeo artistico-letterario* (Venezia, Antonelli, 1847, fascicolo 17), hannosi descrizioni ed intagli relativi. Il Libretto del Lucchini fu anche tradotto in francese, col titolo *La nouvelle magnificence royale sur les ondes ou soit le Bucintoro* ec. Venise, 1766, libretto che troviamo ricordato in un catalogo.

1452. Dell' Origine di alcune arti principali appresso i Viniziani, libri due. Venezia, Orlandini, 1758, in 4, fig.

...tore Girolamo **Zanetti** vi parla anche dell' **architettura navale** ... Questo libro prezioso sarà da noi registrato anche altrove.

...3. Saggio di osservazioni particolari sopra lo stato in ...rovasi presentemente la naval costruzione in Venezia in ...la parte che riguarda i vascelli da carico per uso del com...cio, e con alcune osservazioni generali sopra la costruzione ...e vascelli di guerra, di Giandomenico Cavallotto. Venezia, Fen...o, 1766, in 4.

1454. Extrait d' un Mémoire du citoyen Forfait, ingenieur-ordonnateur de la Marine française sur la Marine de Venise. Lu le 21 vendémiaire an 8, a l' epoque de la paix de Campo-Formio, in 4.

Sta a p. 213-349 con due tavole nel tomo v delle *Memoires de l'Institut des sciences et arts. Sciences mathematiques et physiques.* Paris, Fructidor, an. XII. Vi si parla spezialmente della costruzione navale veneta. In questo proposito veggasi eziandio il moderno *A. Jal* nel suo libro *Archéologie Navale.* Paris, 1839, di cui si fa menzione nel t. IV, p. 698 delle Insc. Ven.

1455. Dei Navigli poliremi usati nella Marina dagli antichi Veneziani. Memoria dell'Ingegnere Giovanni Casoni.

Sta nelle Esercitazioni dell'Ateneo, vol. II, 1838, in 4.

1456. Tartaglia Nicolò. Regola generale per sulevare con ragione e misura non solamente ogni affondata Nave, ma una torre solida di metallo, con un artificio per poter lungo tempo stare sott'acqua e coi segni per conoscere la mutazione dell'aria. Venezia, 1551, in 4.

E' dedicata al doge Francesco Donato, e fu scritta dal Tartaglia nell' occasione che si affondò una nave nel Porto di Malamocco, e che indarno si tentò di ricuperarla; e inoltre che affondatasi un' altra nave ivi, non si seppe estrarla se non se rompendola a pezzi. L'autore insegna il modo di sollevarla intera.

1457. Copia di lettera scritta in Venezia da N. N. ad un suo amico di Londra nel 1720 tradotta dall' Inglese nell' Italiano, in 12, fig.

Si tratta dell'estrazione fatta di una nave (Odoardo Margherita) sommersa poco lungi dal porto di Malamocco, per opera del bravo architetto *Giambatista de Zorzi.*

...bblica na-
...e anni to-
...5.
...o *Giovan-*

IX.

COMMERCIO (1).

1459. Introduzione all'arte nautica per uso de' piloti e capitani di nave e per il miglior servizio de' comandanti sopra il mare. In Venezia, 1715, per Girolamo Albrizzi, in 4. In fine a p. 254 vi è: *Giornale del viaggio con permissione di Dio con la Nave Sol d' oro Veneta*, gennaro 1704-5.

Non c' è nome di autore, ma si sa essere *Girolamo Alberti* già secretario del consiglio dei Dieci. Vedi Mazzuchelli, p. 306, vol. I.

1460. Relazione della compagnia di nuova istituzione di Commercio in Venezia. Ivi, 1719-1720, in 4.

1461. Essai de l' histoire du Commerce de Venise. Paris, Mercier, 1729, in 12.

1462. Dell' origine di alcune arti principali appresso i Viniziani. Libri due. Venezia, 1758, in 4, fig.).

Parlasi anche dell' arte nautica di Venezia. Questo pregevolissimo libro è da noi citato altrove. L' autore è Girolamo Zanetti.

1463. Istruzioni e segnali per la navigazione di un convoglio stampati per ordine dell' illus.mo ed eccell.mo sig. Giacomo Nani cav. provveditor general da Mar, 1776, Pinelli, in fol. con una tavola in rame.

1464. Saggio di studi Veneti, di Giuseppe Toaldo. Venezia, 1782, in 8, fig.

Vi si parla anche della geografia, della nautica de' Veneziani ec.

1465. Saggio sulla nautica antica de' Veneziani con una illustrazione d' alcune carte idrografiche antiche della Biblioteca di s. Marco, che dimostrano l' isole Antille prima della scoperta di Cristoforo Colombo, di Vincenzio Formaleoni. Ven., 1785, in 8, fig.

Quest' opera fu tradotta in francese, *Essai sur la marine ancienne des Vénitiens ec. par Vincenzio Formaleoni, traduit de l'Italien par le Chevalier d' Henin.* Venise, Formaleoni, 1788, in 8, fig.

1466. Apologia del Saggio sulla nautica antica de' Veneziani di Vincenzo Formaleoni, socio di nessun' accademia, contro il compilatore del *Discours sur la Marine ancienne des Venitiens*,

(1) È divisa questa parte in Commercio e Navigazione — Arti e mestieri — Tariffe, pesi, misure, monete — Lotterie.

membro di tutte le accademie dell' universo. Trieste (Venezia), 1784, in 4.

1467. Storia filosofica e politica della navigazione, del commercio e delle colonie degli antichi nel Mar Nero, opera di Vincenzio Formaleoni, volumi due. Ven., 1788, in 8, fig.

Quest' opera ha molta connessione colle cose de' Veneziani. Fu anche essa tradotta in francese col titolo: *Histoire philosophique et politique du commerce, de la navigation et des colonies des anciens dans la Mer-Noir ec. traduit de l' Italien par le Chev. d' Henin ec.* Venise, Palese, 1789, t. 2, in 12.

Intorno al Formaleoni e all' opere sue leggasi l' articolo di *Angelo Pezzana* chiarissimo erudito e bibliografo di Parma.

1468. Sopra il commercio e la navigazione de' Veneziani dal principio di quella Repubblica sino alla metà del secolo XVI, Memoria dell' ab. Giuseppe Gennari.

Sta nel libro *Raccolta di componimenti per nozze Gaudio-Meneghini.* Padova, Minerva, 1823, in 8. L' autore la compose nel 1791.

1469. Tabella de' Veneti legni patentati esistenti in corso di navigazione a tutto decembre 1795 tratta dalli quaderni ec. del Magistrato de' Cinque Savii alla mercanzia ec. Venezia, Pinelli, 1795, in 4.

1470. Tansa sopra il commercio e navigazione approvata con decreto della Municipalità provvisoria Veneziana. Venezia, Pinelli, 1797, in 4.

1471. Storia civile e politica del commercio de' Veneziani di Carlo Antonio Marin patrizio Veneto. Venezia, Coleti, 1798-1808, volumi otto, in 8.

Opera interessante e lodata, sebbene non abbia potuto l' autore approfittare di tutti i documenti Veneziani, perchè altrove trasportati, e sebbene siavi qualche cosa a desiderare in linea d' ordine e di esattezza.

In questo argomento abbiamo a penna una pregevole *Storia mercantile e marittima Veneta* dettata dal patrizio *Sebastiano Molin*, della quale in gran parte approfittò l' illustre *Jacopo Nani* nella sua pur inedita Storia della *milizia marittima de' Veneziani* altrove da noi ricordata.

1472. Relazione del commercio di Aleppo ed altre scale della Siria e Palestina di Giannantonio Morana. Ven., 1799, in 8.

1473. Riflessioni di un Negoziante sul modo di sottrarre il commercio e la marina ex Veneta da ulteriore decadenza. Vene-

1474. Ricerche storico critiche sull'opportunità della Laguna veneta pel commercio, sull'arti, e sulla marina di questo stato. Ven. Curti, 1803, in 8.

Opera del conte Jacopo Filiasi riprodotta, come si è già detto, nelle *Memorie sui Veneti primi e secondi.* Padova, 1811, in 8.

1475. Saggio delli rapporti commerciali de' Veneziani colle Ottomane scale di Durazzo ed Albania ec. di Gio. Antonio Morana. Venezia, 1816, in 8.

1476. Sulla Origine, ingrandimento, e decadenza del commercio di Venezia e sui mezzi di riattivarlo, Memoria di Luigi Casarini. Ven., 1823, in 8.

1477. Quadro del sistema di commercio e d' industria vigente nelle provincie Venete di Lodovico Alberti segretario della Camera di commercio di Venezia. Ven., Andreola, 1823, in 8.

1478. Regolamento della Borsa di Venezia. Venezia, Andreola, 1826, adi 30 marzo, in 12.

1479. I vantaggi del Porto Franco, discorso del dottor Francesco Foramiti. Ven., 1829, in 8.

1480. Über den Freyhafen von Venedig ec. von Carl Joseph Czoernig. Wien., 1831, in 12, cioè: Sul porto franco di Venezia in rapporto al commercio marittimo austriaco in generale ec. di Carlo Giuseppe Czörnig.

Venezia fino dall'anno 1807 godeva già di un Porto Franco, ma ristretto alla sola isola di S. Georgio Maggiore di poca utilità riusciva. Dobbiamo quindi noi Veneziani rendere grazie all'immortale Francesco I, imperadore, il quale aderendo alle replicate caldissime istanze della Camera di Commercio lo ha esteso alla città tutta. Fu infatti nel 1828 che la M. S. ricevuta una deputazione a Vienna composta di due distinti e benemeritissimi cittadini Pietro Dubois, e Pietro Bigaglia deputato della Camera, eccitolli a presentare un Piano, autorizzandoli a trattare con tutti gli aulici dicasteri e ministri in quanto occorresse. E alla vigilanza ed assiduità di que' due signori devesi la pronta conformazione del progetto, donde poi la M. S. si è degnata nel 20 febbraio 1829 accordare che il *Privilegio del Porto franco limitato finora alla sola isola di S. Giorgio fosse esteso a tutta la città di Venezia, compresovi quel circondario che si fosse riconosciuto conveniente.* Altre concessioni venner dappoi; il perchè è cosa innegabile che il Porto franco a Venezia ha apportato ed apporta oggidì de' vantaggi rilevantissimi.

E poichè trattasi di commercio, non taceremo come nel 1838 la suddetta Camera per eternare con un monumento di perenne utilità la venuta di S. M. a Venezia e la incoronazione sua a Re del Regno L. V. provocò l'esame di varii progetti presentati, e fu deciso scegliere quel-

lo di una lanterna, proposto dal suaccennato Bigaglia, da erigersi in Punta di Piave allo scopo di offerire un sicuro ancoraggio a que' bastimenti che si trovassero per burrasca in condizione da non poter entrare in Porto, e nel pericolo d'infrangersi o d'investirsi nel Litorale. Quest'Opera è ora prossima al suo compimento.

1481. Del commercio dei Veneziani di Fabio Mutinelli. Venezia, Plet, 1835, in 8.

Ottimo estratto da autori approvati.

1482. Sul vero spirito delle Crociate, e sull' influenza che vi esercitarono i Veneziani, Prolusione di Luigi Casarini (vol. IV, Esercitazioni dell' Ateneo veneto, a. 1841).

Nell' accennare rapidamente le Crociate cui intervennero i Veneziani, fa veder l' autore come per mezzo di esse ingrandissi il *Commercio de' Veneziani.*

1483. Delle Macchine, delle manifatture, del commercio in Italia e specialmente in Venezia, Discorso di L. A. Parravicini, direttore dell'I. R. scuola tecnica di Venezia ec. Milano, 1843, in 8.

1484. Informazione per il Banco del Giro del nobile uomo Bernardo Trevisan (sec. XVII, in fine).

Era inedita e fu stampata a p. 315 del libro: *Scienza del Commercio ad uso dell' I. R. Istituto Politecnico di Vienna del Consigliere Ignazio Sonnleithner ec. Versione di Francesco Viganò.* Milano, Molina, 1844, in 8. Il ms. conservasi da S. E. il Conte Leonardo Manin.

1485. Ordeni e regole in materia del Banco del Giro, in varii tempi dall'ecc.mo Senato stabilite, e confirmate con molti decreti ec. Venetia, Pinelli, 1663, in 4.

Vi si riportano le leggi antiche sottoponendo le nuove che tolgono o modificano o rischiarano le prime.

1486. La scuola in pratica del Banco Giro nella ser.ma Repubblica di Venezia, che dimostra le regole e le diverse maniere di conteggio nel Banco Giro, siccome una intiera cognizione delle cose appartenenti al medesimo, ec. Opera data in luce da Gio. Cavalà Pasini computista, oriondo veneto. Venezia, Fenzo, anno 1741, in 4.

1487. Esame delle cose introdotte da' Negozianti Allemani e da alcuni Botteghieri di Venezia intorno al pagamento in partita di Banco delle merci ec. (s. d.), ma è del 1750.

1488. Nuovo piano di azioni in commercio nel Banco di Venezia, consistente in 50,000 Biglietti, ed in 87,573 premj, oltre

ducati 175,000 riservati agli anticipati, ed al tutto perdenti, distribuiti in nove classi; approvato con pubblico decreto 1763. Ven., Pinelli, in fol.

Altri fogli vi sono a questo Piano relativi.

1489. Plan Nouveau d' Actions de Commerce établies sur la Banque de Venise, dans l' année 1763. Venise, 1763, in fol.

1490. L' Aritmetica di Pietro Borgo: *Qui comenza la nobel opera de arithmethica ne la qual se tracta tute cosse a mercantia pertinente facta e compilata per Piero Borgi da Veniesia.* (In fine): *Ne la inclita citade de Venetia a zorni 2 augusto 1484 fu imposto fine a la presente Opera*, in 4. Stampatore è Errardo de Augusta.

Questo libro compose il Borgo per li mercanti di Venezia spezialmente. Ve ne sono edizioni replicate del 1488, 1491, 1550, 1561 ec. Vedi t. II, p. 163, Insc. Veneziane.

1491. Tractatus acutissimi doctoris Gregorii de Arimino ord. eremitarum s. Augustini. De imprestantiis Venetorum et de usura, nunc denuo a R. P. M. F. Angelo Vantio Ariminensi ejusdem ordinis in lucem editus. Arimini, Symbenius, 1622, in 4.

1492. Messetaria Veneta, cio è Raccolta delle leggi più considerabili per il datio detto di Messetaria in Venetia, dedicata al medemo ecc.mo Magistrato ec. dal dottor Bernardo Lodoli Fiscale, l' anno 1704, in fol.

Con frontispicio in rame, in mezzo una corona, e sotto effigiatovi il Ponte di Rialto. Le leggi cominciano dal 1292. (*Messetti* o *Missetti*, cioè: Sensali o Mezzani di contratti).

1493. Metodo pratico per ragguagliare i cambj di tutte le piazze d' Europa all'uso degli Scrittorj dei Banchieri o sieno Negozianti di cambj ec., ove insieme si danno, la spiegazione del corso delle valute e loro intrinseca bontà non meno che del peso dell' oro e dell' argento e suo corrispondente ragguaglio con questo *di Venezia*, le serrate e riaperte del pubblico *Banco Giro di Venezia* con un discorso sopra la di lui esistenza ec. Venezia, Novelli, 1765, in fol. Opera di Galliano Leporizzi Veneto indirizzata a Domenico Bernardi pubblico negoziante ec.

1494. Tavole dei cambj ad uso di Venezia che contengono la variazione de' cambj ed un fisso moltiplicatore opportuno a ricavarne l' ammontare d' ogni Negoziato: ed il costo delle specie estere in piccole lire venete, con altre notizie giovevoli. Operetta da un Bresciano composta. Venezia, Savioni, 1778, in 8.

L' autore si soscrive Giambattista q. Michel Caldera di Brescia.

* 1495. Terminazione de' cinque Savii alla mercanzia sopra le sicurtà, 31 agosto 1771. Venezia, in 4.

1496. Capitoli della scrittura di Compagnia per intrapresa di assicurazioni, stabilita in Venezia li 28 gennaro 1787, M. V. Ivi, Palese, in 4.

* 1497. Istruzione storica sopra la Compagnia dei Corrieri, in Venezia. Ven., Palese, 1797, in 8.

L' offizio de' Corrieri per la celerità del commercio puossi in questa Parte collocare. Abbiamo più leggi relative ad essi impresse spezialmente nell' occasione di liti avute contra *Pasqualin Giupponi* e *Giacomo Giacomini*. Le stampe relative contengono antichissimi documenti della loro istituzione, il primo dei quali è del 6 gennajo 1305 in M. C. Erano soggetti al magistrato de' Provveditori di Comun. Avvi pure un volume intitolato: *Documenti dell'istituzione fatta dalle Compagnie de' Corrieri Veneti delli due viaggi di Roma e Milano e Poste.* Ven., Perlini, 1790, in 4. Ed eziandio: *Documenti dell' istituzione del jus Postale esterno ch' era posseduto dalla Compagnia dei Veneti Corrieri nelli due Stati Pontificio e Veneto.* Ven., Fracasso, 1816, in 4.

Intorno a questo proposito sono celebri le dispute ch' ebbero luogo nel 1775. Un interessante codice inedito, si possiede da noi. Ha titolo: *Relazioni istoriche delle dispute e vertenze seguite sulla Proposizione Postale 6 decembre 1775 esibita dall' ecc.mo Senato alla Decretazione del Serenissimo Maggior Conseglio, sue intromissioni e conseguente interpretazione della legge del M. C. XIV luglio 1624 con li documenti istorici contemporanei e leggi relative. Raccolte ed illustrate da Gio. Mattio Balbi P. V.*

Molti altri libri e spezialmente Leggi e Ordini intorno ad oggetti del Veneto Commercio vi sono. E puossi anche notare il *Giornale d'Italia* spettante alla scienza naturale e principalmente all' agricoltura, alle arti ed al commercio, compilato da Francesco Griselini. Ven., Milocco, 1765-1776, tomi dodici, in 4. Cui va unito: *Giornale Nuovo d'Italia.* Ven., Milocco, 1771, volume unico, in 4. Collo stesso titolo vi è: *Giornale Nuovo d'Italia* spettante alla scienza naturale, all'agricoltura, arti e commercio. Ven., Dedini, 1790-1797, tomi otto. Ed eziandio: *Raccolta di Memorie* di agricoltura, arti e commercio dello Stato Veneto. Ven., Perlini, 1789 e seguenti, tomi diciotto, in 8.

In quanto a questa parte Commerciale Veneta, devono notarsi parimente alcuni libri riguardanti la *Nazione Israelitica* in Venezia, fra' quali è: *Discorso circa il stato degli Ebrei et in particolare dimoranti nell' inclita Città di Venetia, di Simone Luzzato rabbino Veneto ec.* Venetia, Calleoni, 1638, in 4, nel qual libro parlasi pure de' loro riti e costumi ec. Abbiamo poi varie leggi a stampa che spettano a questa materia. E per esempio: *Terminazione degl' illust. et eccell. Signori Inquisitori sopra l'Università degli Ebrei, regolativa dalle cariche et amministrazione degli affari del Ghetto approvata dall' eccellentissimo Senato con decreto 7 aprile 1763.* Ven., Pinelli, 1763, in 4. E anche: *Capitoli della ricondotta degli Ebrei di questa Città e dello Stato estesi in esecuzione a' decreti dell' eccellentissimo Senato de dì 22 feb-*

braro 1776 e 23 *agosto* 1777, *ed approvati col Sovrano decreto de dì* 27 *settembre* 1777. Ven., Pinelli, 1777, in 4.

Si è già altrove accennata la *Compilazione* del Conte *Viola*.

1498. Proclama pubblicato d'ordine dell'illustriss. sig. Provveditori di Commun 1658, adi 29 gennaro *in materia della prohibitione della partenza da questa città degli Operarii delle Arti.* Ven., Pinelli, in 4.

1499. Saggio di descrizione e notizie *delle arti e mestieri* ad uso dei Giovanetti della seconda classe nelle scuole di Venezia, 1776, in 8.

1500. Istituto di tenere in corpi le *arti* riguardato nelle sue teorie e nelle sue forme. Venezia, Palese, 1794, in 8.

Autore Massimo Marachio.

1501. Manin Pietro avvocato. Riflessioni sopra l'abolizione delle *arti* — Dissertazione sulle *arti* di vittuaria. Ven., 1797, in 8.

1502. Regolatione dell'*arte della Lana* di questa città e Terraferma fatta dalli clarissimi sig. Cinque Savii sopra la mercantia e Provedidori di Comun in essecution delle Parti dell'ecc.mo Senato. Ven., Rampazetto, 1589, in 4.

Altre edizioni con giunte 1613, 1617, ec. ec. Vi sono leggi che risalgono al 1433, 1450 ec.

1503. Modo e regola alli mercanti per far fabbricar la bella *seda* nel stato Veneto, ad instanza di Pietro Cernaglia governator del datio della seda. Trevigi, Righettini, 1672, in 4.

1504. Trattato dell'arte della *tintura* e della sua Origine in Venezia (v. Giornale *Solario* del Burani. Ven. 1794).

* 1505. Istruzione per ordine de'Censori sopra l'arte *Vetraria* per la coltivazione del Kali maggiore ec. Venezia, 1780, in 4.

1506. Discorso sull'arte *Vetraria* di Francesco Aglietti. (Sta negli atti de' Premii d'Industria, 4 ottobre 1831, in 4).

1507. Guida alle fabbriche *vetrarie* di Murano che contiene la descrizione dei lavori che si fanno nelle medesime, e specialmente di quelli che riguardano le fabbriche di contarie ed arti affini; aggiuntivi alcuni cenni storici sull'origine, progressi e stato attuale del commercio delle conterie, non che sulle discipline e privilegi relativi alle arti vetrarie in generale al tempo

della Repub. di Venezia, di Domenico Bussolin. Ven., Santini, a. 1842, in 12.

Il Bussolin ristampò in francese con giunte questa sua Guida col titolo: *Les celèbres verreries de Venise et de Murano ec.* Ven., Münster, 1847, in 12.

1508. Du Bois, Chateleraut, Gravûres representant les differentes machines servant a la fabrication des monnoyes au balancier construites à Venise pour le service de la Republique. Parma, 1757, in 4, fig.

1509. Repertorio degli oggetti d'industria e degli individui che li presentarono premiati dal Governo negli annuali solenni concorsi tenuti in Milano ed in Venezia dall' anno 1816 a tutto 1826, compilato sugli atti de'premii medesimi per cura del dott. Agostino Fappanni Deputato della Congregazione Centrale di Venezia, ec. Milano, I. R. Stamperia, 1827.

Notiamo questo per saggio di tutti gli altri *Atti* che annualmente in Venezia ed in Milano si stampano nell' argomento. Del resto hannosi molte altre leggi emanate sotto il governo Repubblicano, e sotto i successivi in proposito d' arti e mestieri; e così pure varii manuscritti si trovano, fra' quali uno assai esatto di *Apollonio del Senno*, più volte rammentato nelle Inscrizioni Veneziane.

1510. Tariffa de pexi e mesure, con gratia et privilegio. Venetia, De Lisona, 1503, in 4.

Autore Bartolomeo di Paxi da Venetia. Vi sono esemplari che mancano delle parole *con gratia et privilegio* poste ov'è la data e lo stampatore. Raro libro, e de' più antichi in questa materia per Venezia. Vedi qui sotto.

1511. Opera che insegna a fare ogni ragione de Mercantia, di Hieronimo Tagliente, 1525, in 8, fig.

L' autore fu aitato a scrivere quest'opera da Giannantonio Tagliente suo consanguineo. Ne abbiamo una edizione anteriore, cioè del 1520 *del mese di septembrio*, in 12, fig. Il terzo libro contiene una *Tariffa di monete et pesi sutili e grossi di Venetia, et come li diti pexi de Venetia sotili et grossi respondano in molte città del mondo.*

1512. Tariffa de cambi e altro composta per Zuan Manenti: Venezia, da Sabio, 1534, in 12. Vi sono aggiunte: *Ragioni de le fineze de l' oro de la Zecca de l' illustrissima citta di Venetia.*

1513. Scontro de tutti li Marcadanti Bazarioti e Botegheri et de ogni sorte persone per comprar vender et baratar ogni sorte mercantia e con la redution de tutti li pesi de Soria e de

Alessandria e de altri luoghi conrespondenti al peso sottil di Vinegia. Ivi, 1535, in 8. (Un altro frontispicio che segue dice): Rasonato de Mercantia composto per Giovanni Mariano dalle Tariffe ec. Con gratia et privilegio 1535. Per Giovanni Antonio da Sabbio, 1535, del mese de zugno, in 8.

1514. Tariffa del pagamento di tutti i dacii di Venetia con molte altre cose che sono al proposito a tutti mercadanti con l' autorità dell' illustrissimo Conseglio de Pregati, composta per Alessandro Moresini scrivan all'officio della Tavola della uscita di Venetia. s. a. (è del secolo XVI), in 8.

1515. Tariffa di quello paga le robe e vittuarie che saranno condutte con le galie di Alessandria e di Baruti et altri navilii che vegna di fuori del Colfo di Vinetia, ec. s. a. ma è dopo il 1545, in 8.

Vi si parla di pesi e misure della città di Venezia colla corrispondenza alle altre città del mondo — Ordini e statuti di cambi — Diverse fiere del mondo — Leggi e decreti relativi ec.

1516. Quaderno doppio col suo giornal nuovamente composto et diligentissimamente ordinato secondo il costume di Venetia di Domenico Manzoni Opitergiense. Venezia, da Trino, 1554, in 4.

1517. Tariffa de i pesi e misure corrispondenti da Levante al Ponente e da una Terra e luogo all' altro ec., composta per M. Bartholomeo de Pasi da Venetia ec. Ven. Gherardo, 1557, e Comin da Trino, in 8.

Questa è ristampa dell' edizione 1503 sopraenunciata; ma con miglioramenti fatti dal Gherardo.

1518. Specchio lucidissimo nel quale si vedeno essere diffinito tutti i modi et ordini de scrittura che si deve menare nelli negotiamenti della mercantia, cambii, recambii, con le loro corrispondentie ec. Opera non più veduta, composta per Alvise Casanova cittadin Venetiano. Venetia, 1558, Comin da Trino, in 4.

1519. Tariffa perpetua con le ragioni fatte per scontro di qualunque mercadante si voglia ec., buona per ognuno in Venetia, Dalmatia, et altri luoghi nei quali si ragiona e si spende a moneda Venetiana con la riduttione di moneda venetiana in moneda imperiale. Opera di Zuanne Mariani. Ven., Rampazetto, 1553, ivi, 1567, e ivi, per lo stesso Rampazetto, 1575, in 12.

1520. Draghia Pietro e Zuaniacomo. Tariffa nuova non mai più fatta da alcuno dei dazii delli ogli che entrano et escono da

Venezia ec. Venetia, Rampazetto, 1571, in 8, di carte 400, dedicata al cav. Paolo Tiepolo.

1521. Tariffa delli datii de i Legnami che entrano et escono fuori di Venetia fatta a publico et particolar beneficio si de Venetiani, come de' forestieri ec. Venezia, Rampazetto, 1582, in 12. Autore Alvise Ascarelli.

L'Ascarelli del 1598 diede fuori un'altra * *Tariffa del grosso uno a oro per ducato che si paga per il lazo della valuta corrente tra tutti quelli che pagano dazio in ogni sorte ec.* Ivi, Rampazetto, in 8.

1522. Tariffa del pagamento de diversi datii dell' inclita città di Venetia con molte altre cose che sono a proposito a tutti li mercanti fatta con l' autorità dell'ecc.mo Conseglio di Pregadi composta per M. Hieronimo Quarto, ec. Venetia, Rampazetto, 1583, in 8, di carte 115.

1523. Disputatio Alberti Quattrocchi medici Veneti de Officinae pharmaceuticae veris et legitimis antiquorum ponderibus in qua comprobatur pondera monetaria veneta respondere iis quibus aetate Galeni utebatur antiquitas ec. Venetiis, Pinelli, 1617, in 4.

1524. Grattaroli Marco Veneto, Ragguagli de' cambj di tutte le piazze che negoziano con Venezia. Ven., 1680, parti II, in 4, Valvasenze.

1525. Zambelli Andrea. Mercantesche dichiarationi della Scrittura doppia ec. con una Tariffa per li pesi e misure di Brescia con Venezia ec. Brescia, Rizzardi, 1681, in 4.

1526. Novissima corrispondenza delli pesi e misure di Venezia con li pesi et misure delle città e terre che negoziano con essa di Soria, Barbaria, Turchia, Germania, Francia, Spagna, e d' Italia ec. di Antonio Megliorati professore d' aritmetica in Venezia. Ivi, Orlandi, 1703, in 8.

1527. Tariffa di quanto si deve pagare per il datio vini terrani detti Vinti ec. Venezia, Pinelli, 1706, in 12.

* 1528. Raccolta di proclami, Terminazioni, et ordini fatti da Flaminio Corner Inquisitore sopra dacii per la buona regola e direzione de' dacii medesimi. Ven. 1746, in 4.

1529. Illustrazione dei pesi e misure di Venezia, Tavole tre opera del padre maestro Gian-Francesco Scottoni Minor Conv. Venezia, 1773, Zorzi, in 4.

1530. Parte prima dei pesi dello stato Veneto con esatti ragguagli di alcuni pesi esteri. Venezia, Palese, 1791, in 4.

L' opera doveva esser divisa in *Pesi* e *Misure*. Qui c' è la prima parte che tratta dei soli pesi; ma non si è veduta la seconda; autore *Antonio Menizzi*.

1531. Tariffa generale di mercanzia stabilita dai deputati alla Regolazione delle Tariffe mercantili di Venezia e della Terra ferma. Ven., 1794, in 4.

1532. Parte per la stampa del ducato d' oro dal 1284 al 1700, col valore ch' ebbe in più tempi, fol. volante.

1533. Tariffa di tutti li ori correnti per il mondo ridotti in ducati da lire 6: 4, di Giovanni Mariano. Ven., 1555, in 12, e 1558, in 12.

1534. Grida degli scudi d' oro esteri ragguagliati co' Zecchini Veneziani, coi loro prezzi, pubblicata con decreto di Senato 1564, 17 marzo, in fol. volante, coi tipi in legno.

Ve ne sono di anteriori e di posteriori. Fralle anteriori è una del 1543, una del 1547 ec.

* 1535. Tariffe per monete forestiere emanate dal Senato Veneto del 1685 e 1687. Venezia, Pinelli, in fol.

Varie di simili ne sono.

* 1536. Alamagni Alessandro. Tariffa nuova della valuta delli Zecchini da lire dieci e soldi uno fino a lire dodeci e soldi otto la qual serve anche per ogni sorta di mercantia. Ven. 1593.

1537. Parti prese nell'illust.mo Cons. di dieci contra li falsificatori e stronzatori di ori e monete (1473 20 ottobre, 1525 ultimo zugno, 1598 22 zugno).

Molte altre ne abbiamo in tal genere; come anche *Parti diverse in materia della Zecca e delle Monete Veneziane dall' anno* 1593 *al* 1770, parte mss., parte impresse, di varie edizioni e forme trovansi presso parecchi raccoglitori.

1538. Della prohibition delle monede forestiere d'argento et della regolation delle Venetiane stronzate. Parte dell' ecc.mo Senato di 15 settembre 1598. Ven. Pinelli, in 4.

1539. Della prohibition delle monede forestiere d' oro e di argento et delle forestiere et Veneziane stronzate, et delli banchetti et altro. Parte dell'ecc.mo Senato 28 settembre 1602. Ven., Rampazetto, in 4.

1540. Tartaro Marcantonio. Dichiaratione del suo Raccordo in materia di monete raccordate e pubblicate a sua Serenità, con le risolutioni raccontate in dialogo delle oppositioni e quesiti che potessero esser fatti contro d' esso Raccordo. Padova, Crivellari, 1617, in 4.

1541. Tariffa del cambio delle monete forestiere, in fol.

Sono varii fogli co' tipi delle monete intagliati da Marco Boschini sotto Marco Pasqualigo mastro di cecca, circa 1630.

1542. Tariffe del cambio di scudi forestieri colla moneta Veneziana. Ven., 1665, in fol.

* 1543. Notizia delle Monete, pesi, e misure, ad uso di Venezia. Ivi, 1738, in 8.

1544. Nuovo Trattato del modo di regolare la moneta. Venezia, Baseggio, 1752, in 4, con tavole.

L'autore ha in mira di regolare la moneta in Venezia. E' Pierandrea Cappello, che ha ms. inedito un riputato *Trattato di commercio*.

1545. Notizie intorno al corso delle monete, de' pesi, e delle misure dello Stato Veneto. Belluno, 1780, in 8.

Sta nelle *Notizie interessanti istoriche e topografiche della Repubblica* ec.

1546. Collezione di Tavole monetarie di tutte le monete nobili che servono attualmente al commercio ec., non che il loro ragguaglio col peggio, peso, e valore relativamente alli metodi della Zecca Veneta ec. Venezia, 1796, in fol.

Sono tavole XXXV intagliate in rame. Si trovano esemplari che hanno incise anche le monete posteriori al 1796. Autore è *Antonio Menizzi*.

1547. Sistema monetario pel Regno Lombardo-Veneto. Sovrana patente primo novembre 1823, e Notificazione relativa del Governo Veneto, in fol.

Veggasi per altre monete spezialmente antiche Veneziane anche nella *Sezione Belle Arti e Antichità*. E per le monete *de' Dogi* veggasi nella *Sezione Biografica*.

1548. Lotto che se mette nuovamente chiamato l' *Officieto* ec. in fol. volante in carattere gotico (del principio del secolo XVI).

1549. Gratie del Lotto del *Banco Dolfin* in virtù della Parte dell'ill.mo Conseglio de X et gionta sotto di VI settembrio 1570, in fol.

1550. Lotto dell' Università de' creditori del *Banco Dolfini* in virtù della Parte dell'illustr. Conseglio di X et Zonta sotto di 9 aprile 1580, de' beni che fu di essi Dolfini in essa Università pervenuti et assignati per parte dell'ecc.mo Senato, in fol. volante.

Ambedue queste carte sono curiose per la descrizione degli oggetti preziosi e d'arte che vi sono compresi. Del Lotto 1570 ascende la somma a scudi centomila. Del Lotto 1580 ascende a scudi centoquattordicimila, e oltra.

1551. Lotto de' Levantini in virtù della parte del Senato sotto di 23 gennaro 1584, custodito et regolato con l'intervento et presentia delli clariss. sig. Provveditori di Comun. Venezia, Rampazetto, 1586, in 4.

E' di argenti, gioje e perle.

1552. Lotto primo della ser.ma Signoria di Venetia di fondi stabili e di preziose suppellettili in essecution della Parte presa nell'ecc.mo Senato a di 19 marzo 1594 de scudi centomille. Venezia, in calle delle Rasse, in 4.

* 1553. Lotto terzo overo nota dei numeri e dei nomi usciti nella nona estrazione per l' anno nono del Deposito in forma di Lotto delli ducati 250,000 della Signoria di Venezia nel dì 9 febbraro 1649. Ven., Pinelli, in 4.

1554. Parte presa nell'ecc.mo Consiglio di Pregadi in materia d' un Lotto de ducati cento mille consistente in beni stabili, a di 12 novembre 1653. Ven., Pinelli, in 4.

1555. Ordeni et regole stabilite dalli illust. sig. Provveditori di Commun li 4 decembre 1666 in virtù di decreto dell'eccelso Conseglio di X, in materia di un Lotto de quadri di D. Nicolò Reniera Ven. Pinelli, in 4, s. a.

E' interessante perchè vi si notano de' superbi dipinti. Registrareme questo libro anche nella *Sezione Belle Arti.*

1556. Lotto di Beni e Danari della Serenissima Signoria decretato con Parte dell' ecc.mo Senato 15 febbraro 1684. Ven., Pinelli, in 4.

1557. Piano dell'anno primo per l'impresa della Nuova Lotteria in quattro classi stabilita in Venezia per concessione dell'eccellentissimo Senato nelli decreti 28 decembre 1786, e 22 febraro 1786, M. V. Venezia, Pinelli, in 4.

La somma era in totale per un *milion* di ducati effettivi d' argento da lire 8 l' uno de' piccoli, moneta veneta.

1558. Nuovo libro per servire di guida ai giuocatori di lotto ec. coll' elenco di tutte le estrazioni eseguite in Venezia dal 1734 5 aprile, al 1792 22 dicembre. Venezia, Curti, 1795, in 8.

X.

FESTE SACRE E PROFANE (1).

1559. Opera nuova nella quale si contiene le sottoscritte cose videlicet . . . . *El modo de la elettione del serenissimo principe di Venetia, el nome di tutti li principi che sono stati in Venetia*... Ivi, 1554, in 12.

Di cotali opuscoli intitolati: *Il modo che si osserva nell'eleggere il serenissimo principe di Venezia* ne abbiamo parecchi sì del secolo XVI che de' successivi per lo più usciti coll' elenco de' dogi, e colle ballottazioni all'occasione della nominazione di qualche doge. Per esempio ve ne sono del 1655, 1688, 1694, 1734-5, 1762, ec. Quello per la elezione dell' ultimo *Lodovico Manin* ha questo titolo: *Nota o sia ballottazione de' nobili che sono stati estratti per l' elezione del serenissimo principe di Venezia.* a. 1789, in 4.

1560. Feste di Palazzo et giorni ne' quali sua serenità esce di quello. Per Gio. Pietro Pinelli, in 32.

Varii sono questi libricciuoli alcuni anche impressi anteriormente dal Rampazzetto.

1561. Andate pubbliche del principe.

Sono descritte a lungo nel libro XII della Venezia del Sansovino, Stringa, e Martinioni.

1562. Solennità del Doge di Venezia, in fol.

Così ponno intitolarsi dodici grandi vedute disegnate da *Antonio Canal*, ed incise da *Giambatista Brustolon*, delle quali si è parlato nel t. V, p. 346 delle Inscrizioni. Le piastre di questa bella e storica collezione si possedono dagli eredi del console Pontificio *Giuseppe Battagia*, meno però due, cioè il Ritorno del Bucintoro dal Lido, e la sala dei Banchetti.

1563. Processione del Doge.

Grandi Tavole in legno che formano unite la lunghezza di quattro metri circa, rappresentanti la *Processione del doge nella Domenica delle Palme*, impresse in Venezia, *per Mattio Pagano in Frezzeria al*

(1) Questa parte ha due divisioni — Feste sacre e profane in generale — Feste sacre e profane in particolare; e queste ultime sono poste cronologicamente. Si è dato luogo non solo alle Relazioni, ma eziandio ad alcune Orazioni e Discorsi tenuti in coteste solenni funzioni. E' poi ad avvertire che i *poemi ed altre poesie* descriventi feste sacre o profane nostre non sono compresi in questa parte, la quale i soli libri dettati in prosa contiene; ma troveranno si nella parte *storico-poetica-drammatica.*

segno della Fede (tra il 1556 e il 1569) essendo doge o Girolamo, o Lorenzo Priuli.

L'andata del doge in processione trovasi anche in altri libretti, ed è pure intagliata nelle *Singolarità* di Venezia del p. Coronelli.

1564. Il doge di Venezia, o l'anno Veneziano. Tip. Passeri Bragadin, (senz' anno), in 16.

E' copia da alcuno dei *libri d'oro*, mutato solo il tempo presente in tempo passato. Avvi la nota delle feste *del doge* ec. Uscì come Almanacco.

1565. Notizie intorno all'annuale visita del Veneto Doge alla Chiesa di s. Geminiano raccolte dall' abate Jacopo Morelli.

Stanno a p. 8, del vol. IV, delle Inscrizioni Veneziane.

1566. Orationes duae Marci Paschalici altera de scientiarum laudibus, altera *de Veneta sponsaliorum maris ratione*. Ven., 1548, in 8.

1567. Josephi Laurentii, Dissertatio de Desponsatione maris Adriatici, aliisque ad eam pertinentibus vel cum ea convenientibus (t. V, p. IV, Thes. Antiq. Italiae, a. 1722). E' tratta dal libro: *Josephi Laurentii Lucensis Polymathia sive variae antiquae eruditionis libri sex. Lugduni, Anisson*, 1666, *in fol. Dissertatio secunda*, pag. 4.

1568. Delle solennità e pompe nuziali già usate presso li Veneziani, Dissertazione di don Jacopo Morelli custode della libreria di s. Marco. Venezia, Zatta, 1793, in 4, e ivi, Alvisopoli, 1819, in 4, e anche nel t. I, delle Operette.

L'autore ha unite varie cose per maggior illustrazione di questa materia, che ben lo merita; ma rimangono inedite.

1569. Pallade Veneta per il mese di marzo 1688. Venetia, Poleti, in 12.

Vi si descrivono alcune solennità Veneziane. V'è qualche altro libretto collo stesso titolo.

1570. Minerva al Tavolino, Lettere ec. con Memorie teatrali di Venezia, di Cristoforo Ivanovich. Venezia, Pezzana, 1688, volumi due, in 12.

Molte cose Veneziane si registrano in proposito di spettacoli teatrali e altro.

1571. De Venise remarques sur la musique et la danse, ou Lettres di M. G. . . . a Milord Pembroke. Ven., 1773, in 12. — Supplement aux Remarques. Ven., 1773, in 12. — Supplement au Supplement sur les Remarques, ec. 1774, in 12.

Parlano anche di spettacoli teatrali Veneti, non che degli Oratorii ossia Conservatorii di musica Veneti ec.

1572. Notizie ed osservazioni intorno all'origine e al progresso dei teatri e delle rappresentazioni teatrali in Venezia, e nelle città principali dei paesi Veneti. Venezia, Gondoliere, 1840, in 4.

Autore dottor Renato Arrigoni Segretario di Governo.

1573. Breve descritione di Venetia e de piacevoli trattenimenti che godea prima che s'introducessero i teatri e che tuttavia gode in tutte le quattro stagioni dell'anno, ed in particolare in tempo di carnovale. Il tutto raccolto e ridotto in forma di questo libretto per chiara intelligenza d'ogni uno, da me Galeno Belloratto Netanevi ec. Venetia, de Paoli, 1718, in 12, fig.

Opuscolo curioso in cui è descritta una mascherata a cavallo del 1679, la Regatta, il Bucentoro; avvi nota de' principi venuti a Venezia ec. L'autore coperto sotto quell'anagramma è *d. Angelo Bottarello Venetian.*

1574. Il Carnevale di Venezia, (oppure) col titolo: Costumi Viniziani nel Carnovale. Venezia, Merlo, 1834, in 16.

E' a guisa di almanacco per l'anno 1834, aggiuntavi in fine la indicazione di ogni contrada e numero di qualunque stabilimento amministrativo, giudiziario, militare, pio, letterario ec. Autore N. B. (*Nicolò Biscaccia*) di Rovigo.

1575. Delle accoglienze usate dai Veneziani ai principi esteri. Dissertazione inedita di dotto patrizio Veneto. Venezia, Alvisopoli, 1840, in 8.

Autore S. E. il co. Leonardo Manin.

1576. Pyctomachia Veneta seu pugnorum certamen venetum ab Antonio de Ville equite Gallo. Venetiis, 1634, in 4, ex typ. Pinelliana, (prosa latina), e nel t. v, p. iv, Thes. Antiq. Italiae.

Intorno a queste guerre, o battagliole di pugni veggasi anche nella parte poetica Veneziana. Un codice che descriveva quella data colle canne d'india sopra il ponte dei Carmini nel 1574 per onorare Enrico Terzo, e che conteneva le simili guerre avute fino al 1670 ma co' pugni, non colle canne d'india, era posseduto da Marco Foscarini (Letter. p. 217, nota 315). Un codice che sembra simile al suddetto, ma che è del tutto originale, il quale contiene le stesse guerre o battagliole dal 1574 al 1673 (tre) con una stampa *avanti lettera* del *Pugillatus*, che qui sotto indichiamo, è posseduto da Emmanuele Cicogna. Notisi esservi legge del Cons. di X 2 ottobre 1548 pubblicata a stampa nel 5 genn. 1606 la quale minaccia di bando chiunque sarà trovato *a far la battagliola.* Intendiamo che si tratti della battagliola colle *canne d'india* o coi *bastoni appuntiti*, poichè la guerra dei pugni si conservò fino al

principio del secolo XVIII, e alla fine di esso era estinta del tutto. Vedi Galliciolli (t. II, 265).

1577. Venetiarum Pugillatus.

Tre pezzi in fol. del 1676, disegno di Pietro Liberi, intaglio di Domenico Rossetti, dedicati a Lodovico XIIII re di Francia; stampa pregevole e rara.

Abbiamo altre incisioni in più piccola forma di questa guerra.

1578. Breve Dissertazione sopra l' origine delle *Forze d'Ercole* sostenute da' Castellani e Nicolotti, scritta dal dalmata F. C. D. M. Venezia, 1816, in 8. fig.

In questa materia l'Ingegnere Veneto sig. Giovanni Casoni possiede una grande raccolta di disegni di giuochi fatti da coteste due fazioni. Alcuni di questi giuochi furono ne' tempi scorsi intagliati in legno ed in rame.

1579. Cicalata sulle cacce di Tori Veneziane. Ven., Merlo, 1844, in 8, (autore Michele Battagia).

Un articolo intorno alle caccie di Tori che si facevano in Venezia è anche inserito a p. 467 delle Inscrizioni Veneziane, tomo III.

1580. La Regatta. Festa Veneziana descritta da Giustina Renier-Michiel. Venezia, 1825, in 8.

1581. Lettera di E. A. Cicogna a Cleandro conte di Prata intorno ad alcune Regatte pubbliche e private Veneziane. Venezia, Fracasso, 1845, in 8.

Vi precede una Poesia di *Cleandro di Prata* intorno la *Regata Veneziana*. La lettera del Cicogna parla prima in generale di questo spettacolo, poscia di anno in anno, dal 1300 al 1845, va enumerando le Regatte fattesi. L'autore vi registra quindi quanto di storia, di bibliografia, di arte pertiene all' argomento.

1582. La Regatta. Cenno storico di Jacopo Cenedese. Venezia, Gaspari, 1845, in 8.

1583. La Festa del Fresco, Descrizione della n. d. Giustina Renier-Michiel, inedita. Venezia, Merlo, 1845, in 8.

1584. Saggio delle Feste Nazionali Venete, il Redentore, e s. Marta. Venezia, Andreola, 1810, in 8, franc. italiano.

Non v'è nome di autore, ma è la nobil donna Giustina Renier-Michiel, la quale poi stampò l' opera completa, come vedremo.

1585. Feste e costumi sacri e profani dei Veneziani, (secolo XVI-XVII).

Così ponno intitolarsi varie tavole in rame in 4, unite insieme, intagliate da *Giacomo Franco* delle quali si è minutamente parlato a p. 439, 440, del tomo V, delle Inscrizioni Veneziane del Cicogna.

1586. Origine delle Feste Veneziane di Giustina Renier-Michiel. Venezia, Alvisopoli, 1817-1827, volumi cinque, in 8. Ital. franc., e Milano, 1829, vol. sei, in 12.

Anche altrove furono ristampate; alcuni esemplari dell'edizione di Milano sono corredati di vedute in rame. Quest' Opera per lo spirito patrio con cui è scritta si legge molto volentieri.

* 1587. Fêtes Venitiennes, 1730.

Null' altro sappiamo da un catalogo.

1588. Lettere di Giustina Renier-Michiel a Don Sante Valentina intorno all' Opera delle Feste Veneziane. Ven., Merlo, 1844, in 12.

1589. Feste Veneziane antiche.

Trovansi descritte nell'Almanacco *Feste antiche d' Italia.* Milano, Manini, 1831, in 12, fig.

1590. Lettere sui pubblici giardini di Venezia. Milano, Bettoni, 1820, in 8.

E col titolo e con giunte: *Venezia e i suoi giardini,* Lettere. Portogruaro, Bettoni, 1826, in 16. Avvi *una Giornata al Lido e il Soggiorno di Venezia.* La *Giornata al Lido* è pure in un *Almanacco* per l'anno 1826 colla carta intagliata rappresentate il baccanale. Portogruaro, Bettoni, 1826. E da ultimo il co. Girolamo Orti ha dettato in prosa * il *Passeggio del Lido presso Venezia,* unitamente ad altre sue composizioni. Verona, 1833, in 8.

1591. Giuditta. Episodio di scene Veneziane dell'Ingegnere Adalulfo Falconetti. Ven. 1840, in 12.

Sono ricordati, la sagra di *Santa Marta,* il Palazzo Foscari, la Carità, il Lido, san Marco, il Ridotto, il Giardino Reale, San Michele.

In generale, quanto a feste e spettacoli Veneziani, troverannosi belle notizie nei Diarii di Marino Sanuto notissimi, sebbene inediti; nel Sansovino, nel Coronelli, il quale ha varii intagli relativi. Abbiamo molti altri intagli separati e volanti e colle Regatte, e colle macchine pei fuochi artificiali, e con ispettacoli Teatrali, ec. ec. ec. Veggasi anche nel Coronelli, e altrove.

---

a. 1364.

1592. Epistola Francisci Petrarchae IIII idus augusti 1364. Petro de Bononia (sta nelle sue Opere latine).

In questa egli descrive la grande giostra ch'ebbe luogo nella Piazza di S. Marco per la Vittoria sopra i ribelli Calergi di Candia.

a. 1502.

1593. Libellus hospitalis munificentiae Venetorum in excipienda Anna regina Hungariae per Angelum Chabrielem compositus. Venetiis, de Vitalibus, 1502, in 4.

Fu tradotta come segue:

1594. Traduzione di una lettera latina di Angelo Gabrieli stampata l' anno 1502 descrittiva le feste date in Venezia e nello stato Veneto ad Anna principessa di Francia che passava in detto anno a sposare Ladislao re d'Ungheria, col latino a fronte. Padova, 1837, in 8, (traduttore Francesco dottor Testa vicentino).

a. 1537.

* 1595. Ceremonie osservate per l' alleanza de' Veneziani con Paolo III e con l' Imperadore contro il Turco, a. 1537.

Crediamo che l' anno sia *more veneto*, quindi sarebbe 1538 a stile romano.

a. 1541.

1596. Instituzione, Constituzioni, Parti, o Deliberazioni prese dalla compagnia della Calza chiamata dei SEMPITERNI.

Stanno a p. 110 e segg. del libro *Historia di tutti gli ordini militari e Cavallereschi* dell'ab. Bernardo Giustiniani. Venezia, Combi, 1692, parte prima. Ivi parlasi molto di questa celebre *Compagnia* la quale durò dal principio del secolo XV sino alla fine del XVI, sotto varie deminazioni ed era istituita spezialmente per dare e sovrastare a feste, spettacoli, funzioni ec. dati a' proprii concittadini nobili, e a' principi forestieri. Nei Diarii di Marino Sanuto se ne fa spesso menzione. Veggasi anche nel libro del Cicogna sulle *Regatte Veneziane*. Il cavalier Mutinelli nella lodata Opera sua *Annali* ristampava a p. 283 l' *Atto* della detta Instituzione 1541.

a. 1556.

1597. Cassandrae Fideliae Oratio pro adventu serenissimae Sarmaticae Reginae Francisco Venerio Venet. principe.

(Sta nelle *Epistolae et Orationes* di Cassandra Fedele. *Patavii*, Bolzetta, 1636, in 12. La Regina era *Bona* figlia di Giangaleazzo Sforza duca di Milano, regina di Polonia, che, morto il re Sigismondo suo marito, veniva a Venezia ed era magnificamente ricevuta.

1598. Oratione di Luigi Groto cieco d' Hadria nella venuta della serenissima reina Bona la reina di Polonia ec. a Vinegia, (sta colle *Orationi* del Groto, 1586, in 4.).

* 1599. Bona Sforza venuta a Venezia. Lettera di Mario Savorgnano, a. 1556.

a. 1557.

1600. Ordine et progresso del trionfo fatto l'anno MDLVII alli 19 di settembrio per l'incoronatione della serenissima dogaressa Priola, descritto da Gregorio Marcello. Venetia, Claseri, 1597, in 4.

Vi sono copie col detto frontispicio, e vi sono copie col seguente: *Ordine et progresso del trionfo solennissimo che si usa nella incorona-*

tione della serma dogaressa di Venetia descritto da Gregorio Marcello. Venetia, Claseri, 1597, *in* 4. E dopo il frontispicio si legge *Ordine e progresso del trionfo fatto l' anno* MDXCVII *nella incoronatione della serenissima dogaressa Priola.* (Qui c'è errore nell' anno, perchè deve stare MDLVII (1557). Vi si parla infatti della coronazione di Zilia Dandolo Priuli, sebbene l'opuscolo sia stato pubblicato nell'occasione della coronazione della dogaressa Grimani, a. 1597. La descrizione della funzione fatta per la Priuli è anche nel Sansovino, Stringa, e Martinioni libro x, p. 410, dell' ediz. 1663.

a. 1560.

1601. Joan Baptistae Fontani Oratio habita Venetiis in funebri pompa Jo. Bertrandi card. Ampliss. v idus decembris 1560. Venetiis, Arrivabenus, 1561, in 4.

Il Cardinale Bertrando morì in Venezia venendo da Roma (ov' era stato in occasione della creazione del Papa) per ritornare in Francia.

a. 1562.

1602. La solennissima entrata dell'illustrissimo et eccellentissimo signor duca di Ferrara ne la città di Venetia cominciando dalla partita di sua eccellenza da Ferrara per insino al suo ritorno, stampata in Bologna, per Pellegrino Bonardo, 1562, in 4.

E' soscritto *Camillo Zio,* di Venezia 21 aprile 1562.

1603. La entrata che fece in Vinegia l'illustrissimo et eccellentissimo s. duca Alfonso II Estense duca V, di Ferrara. De ejusdem principis in urbem Venetam ingressu Natalis de comitibus carmen. Venetia, Rampazetto, 1562, in 4.

Avvi la lista de' personaggi venuti in compagnia del duca, e un sonetto di Lodovico Dolce.

a. 1571.

1604. Processione generale fatta in Venezia alla pubblicazione della lega, a. 1571.

Intaglio in rame senza nome di autore.

1605. Ceremonie fatte nella publicatione della lega fatta in Venetia con la dechiaratione di solari et altre cose come legendo intendereti, adi 2 luglio 1571.

1606. Benedetti Rocco, Ragguaglio delle allegrezze, solennità, e feste fatte in Venetia per la felice vittoria (alle Curzolari del dì 7 ottobre 1571), a ser Girolamo Diedo. Venezia, Perchacino, 1571, 20 novembre, in 4, 1571.

1607. Ordine et dichiaratione di tutta la mascherata fatta nella città di Venetia la domenica di carnevale MDLXXI, per la gloriosa Vittoria contra Turchi. Venetia, Angelieri, 1572, in 12.

* 1608. Le allegrezze fatte in Venetia per la miracolosa vittoria ottenuta dalla santissima lega il 7 ottobrio 1571, in 8.

* 1609. Il vero e mirabilissimo apparato over conciero con il glorioso trionfo dell' inclita città di Venetia, ivi.

Nella Parte *Storico-poetica* Veneziana si sono registrati varii altri autori relativi a questo celebre fatto. In questa occasione parimenti vi furono *Orazioni* dirette a Venezia, o dedicate al doge, di *Pietro Bucci*. Ven., Franceschi, 1571 — di *Giamb. Rasario*, latina. Ivi, Valvasense, 1571 — di *Sebastiano Querini*, latina. Ravenna, 1572 — di *Antonio Riccoboni*, latina. Padova, 1572 — di *Paolo Paruta*, per li morti. Ven., 1572 — di *Luigi Grotto*. Ven., Rocca, 1571 — di *Pietro Zappata*, a. 1571 — di *Agostino Michele*, senza anno ec.

Vedi anche nella Parte *Fatti storici particolarmente descritti*.

a. 1574.

1610. Le Feste et Trionfi fatti dalla serenissima signoria di Venetia nella felice venuta di Henrico III, Cristianissimo re di Francia et di Polonia, descritte da M. Rocco Benedetti. Venetia, alla Libreria della Stella, 1574, in 4.

E' la prima edizione per quanto pare. Altra edizione ha figura di legno sul frontispicio e il motto *Virtus est firma possessio*. Venetia, 1574, in 4, senza nome di stampatore, e di questa ci sono esemplari che hanno in fine un sonetto, e altri che sul frontispicio hanno lo stemma di Francia colla parola FRANZA. Altra edizione, colla giunta *insieme l' allegrezze fatte in Treviso et nella Città di Ferrara sino a la sua partita per la Città di Mantova*. Verona, per Bastian dalle Donne e Giovanni fratelli, in 4, senz'anno. Altra edizione che dice: *in questa seconda editione sono aggiunti molti diversi et degni particolari che nella prima non erano*. Venezia, alla Libreria della Stella, 1574, in 4. E in fine *due sonetti*. Si trova eziandio nel libretto *Compositioni* ec. Ven., Farri, 1574, in 12. Fu ristampata anche questa descrizione dal Lovisa, 1700, in 4, e nel Vaglio, 23 aprile 1836, ridotta a moderna ortografia e a miglior lezione.

1611. Croce (della) Marsilio. L' Historia della publica et famosa entrata in Vinegia del serenissimo Henrico III, re di Francia et Polonia ec. In Vinegia, 1574, in 4, e negli Annali del Mutinelli, p. 499.

1612. Le attioni di Arrigo III, re di Francia et quarto di Polonia, dialogo nel quale si descrivono molte cose della sua vita, e il viaggio fatto a Venetia ec. Venetia, Angelieri, 1574, in 4. (autore Tommaso Porcacchi).

1613. Il gloriosissimo apparato fatto dalla serenissima republica Venetiana per la venuta, per la dimora, et per la partenza del christianissimo Enrico III, re di Francia et di Polonia, com-

posto per l'eccellente dottore Manzini (Gregorio) bolognese. Venezia, Perchacino, 1574, in 4.

1614. Narratio rerum memorabilium quae propter adventum Christianissimi invictissimique Henrici III, Franciae et Poloniae regis a totius orbis florentissima venetorum republica factae sunt, per Claudium Dorronium Parisinum V. I. D. Venetiis, Valgrisius, 1574, in 4.

1615. Felicissimi adventus Henrici galliarum et poloniae regis christianissimi et augustissimi ad urbem Venetam brevissima ac facillima descriptio, et rerum memorabilium quae factae sunt commemoratio, authore Joanne Planerio Quintiano Brixiensi artium et medicinae doctore. Ad illustriss. *Sfortiam Pallavicinum* universi exercitus illustr. Senatus Veneti imperatorem optimum. Ven., Vidali, 1574, in 4.

V' ha anche una descrizione di questa venuta nella Venezia del Sansovino (p. 441, e seg. ediz. 1663), tratta parte da quella di Rocco Benedetti, *il quale fu il primo fra gli altri e forse il più diligente che ne trattasse*, e parte è dettata dallo stesso Sansovino che v'era presente. Veggasi anche nella Parte *poetica* Veneziana, e nell' opera dello Zanotto intorno al Palazzo Ducale.

1616. Aviso della solennissima e trionfante entrata nella inclita città di Venetia del valorosissimo e prudentissimo Capitano generale dell'armata della serenissima Repubblica Veneta l'illustrissimo s. *Sebastiano Veniero* benemeritissimo procuratore della chiesa di san Marco, al magnifico M. Mario Franco gentilhuomo veronese. Venezia, 1574, in 4. (E' soscritto Marziale Avanzo, adi 27 ottobre 1574 di Venezia).

a. 1577.

1617. Funzione fatta in Venezia nell' anno 1577 per la Rosa d'oro spedita al serenissimo doge Sebastiano Veniero dal sommo Pontefice Gregorio XIII per Monsignor Annibale da Capua che veniva anche a risiedere in qualità di Nuncio. (Sta nell' Operetta del Baldassari *La Rosa d' oro*. Venezia, Occhi, 1759, in 8.

1618. Relazione delle solennità fattesi per la liberazione del contagio (1577) di Mutio Lumina. (Sta nelle Memorie del Gallicciolli, e negli Annali del Mutinelli).

Essa era già stata impressa in fol. volante fino dal 1577, e in 8, col *Benedetti*.

a. 1582.

1619. Relazione dei funerali fatti al padre Paulo Costabili patrizio Ferrarese dell' ordine de' predicatori, l' anno 1582.

Sta a p. 122, 123 del tomo primo delle Inscrizioni Veneziane.

a. 1585.

1620. La venuta de'principi Giapponesi a Venezia. Ivi, 1585, in 8.

Più libri parlano di questa venuta, e fra gli altri il seguente: *Relationi della Venuta degli ambasciatori Giaponesi a Roma sino alla partita di Lisbona, con una descrittione del lor paese, e costumi e con le accoglienze fatte loro da tutti i Prencipi Christiani per dove sono passati. Raccolte da Guido Gualtieri.* Venetia, Giolito, 1586, in 8.

Avvene anche la descrizione in una *Lettera di ragguaglio scritta da Giannicolò Doglioni allo Stringa,* ed è inserita a p. 457, ediz. 1663, della Venezia del Sansovino.

a. 1597.

1621. Ordine e modo tenuto nell' Incoronatione della serenissima Moresina Grimani dogaressa di Venetia, adi 4 maggio 1597, con feste et giochi fatti. Venetia, Peri, 1597, in 4, (in fine) descritta da monsignor Dario Tutio con somma diligentia.

1622. Lettera nella quale si descrive l' ingresso nel Palazzo ducale della serenissima Morosina Morosini Grimani, prencipessa di Vinetia, con la cerimonia della Rosa benedetta mandatale a donare dalla Santità di Nostro Signore. Venetia, Rampazetto, 1597, in 4, (autore Giovanni Rota).

Fu ristampata con erudite annotazioni per occasione delle nozze Baglioni-Giustinian, nel 1830, in 8, editore il nobile Venier da S. Maria Formosa. Trovasi eziandio una descrizione di questa solennità a p. 416, 417 e seg. della Venezia del Sansovino, edizione 1663.

1623. Funzione fatta in Venezia nell' anno 1597 per la Rosa d' Oro spedita in dono alla serenissima dogaressa Morosina Morosini Grimani dal Sommo Pontefice Clemente VIII per Monsignor Claudio Crotta.

Sta nel libro del Baldassari: *La Rosa d'Oro.* Venezia, Occhi, 1759, ed è cavata la descrizione dalla Venezia dello Stringa.

a. 1598.

1624. Relationi della solenne processione fatta in Venetia l'anno 1598 adi 26 luglio de ordine del serenissimo prencipe et illustrissima Signoria per render gratie a Dio della perpetua pace et confederatione stabilita tra il christianissimo Re di Francia et il cattolico Re di Spagna diligentemente descritta da G. B. V. venetiano. Venezia, Greco, 1598, in 4.

a. 1608.

1625. Il Trionfo delle vertù, Inventione del padre Collini rappresentata in carri trionfali dalla scola di san Theodoro il giorno del corpo di Christo l'anno MDCVIII. Ven. Bonfadino, 1608, in 4.

Autore Giovanni Collini. E' la descrizione della processione di quella Scuola, incorporata colla processione solenne del dì del Corpus Domini. Forse vi saranno le incisioni de' Carri; ma non le abbiamo vedute.

a. 1609.

1626. Essequie del serenissimo Ferdinando Medici Granduca di Toscana III, celebrate in Venetia dalla nazione Fiorentina, descritte da D. Agostino Masi. Venezia, Ciotti, 1609, in 4. Avvi unita: *Oratio Augustini Masi in funere ser.mi Ferdinandi Medici Magni Ethuriae* (così) *ducis.*

a. 1613.

1627. Lettera delle RR. Monache di s. Maria delle Vergini al serenissimo Doge M. Antonio Memmo principe di Venetia per la rinnovatione della solenne visita alla loro chiesa. Ven., Rampazzetto, 1613, in 4.

a. 1617.

1628. Racconto dell' apparato et solennità fatta nella ducal chiesa de s. Marco di Venetia con l'occasione dell'inventione et espositione del Sangue Pretiosissimo del Costato di Christo ec. li 28 maggio 1617, di Giulio Cesare Vergaro canonico et maestro delle cerimonie nella stessa chiesa. Venetia, Pinelli, anno 1617, in 4.

a. 1621.

1629. Esequie fatte in Venetia dalla natione Fiorentina al serenissimo D. Cosimo II quarto Granduca di Toscana il dì 25 di maggio 1621. Venetia, Ciotti, 1621, in fol. fig.

Giulio Strozzi fu redattore del libro. Si eseguì la funzione nella Chiesa de' Ss. Giov. e Paolo, pittore Matteo Ingoli, intagliatore in legno Michiel Mansueti; intagliatore de' rami *Francesco Valeggio.* Avvi in fine l' orazione recitata dallo Strozzi. Il Moreni (p. 333, Glorie di Casa Medici) cita un'edizione della sola *Orazione* impressa dallo stesso Ciotti non in 4, ma in 8.

a. 1628.

1630. Relazione delle solenni feste fatte dalla serenissima repubblica di Venezia al serenissimo Gran duca Ferdinando II, nel passaggio che ha fatto S. A. I. per quello stato nell'anno 1628.

La Relazione è di *Bernardino Moretti* Veneziano, inserita nel libro: *Viaggio di Cosimo III,* descritto da Filippo Pizzichi, e ristampata dal Mutinelli negli *Annali* di Venezia, pag. 577, ove per errore di stampa è detto *Cosimo II,* anzichè *Ferdinando II.* Vedi anche il *Moreni,* Glorie della Casa Medici, p. 279.

a. 1632.

1631. Strozzi Giulio, Lettera (dell' ultimo di giugno 1632) ad un suo amico ove gli dà conto del solenne possesso preso dal

Cardinal (Federico) Cornaro patriarca di Ven., 27 giugno 1632. Venezia, Pinelli, in 4.

a. 1634.

1632. Relatione dell' entrata pomposa fatta in Venetia dall' illustrissimo et eccellentissimo sig. de Crequy prencipe di Poix ec. ambasciador d' ubbidienza di S. M. Christianissima, di ritorno dalla Santità di N. S., alla serenissima Repubblica. Venetia, Pinelli, 1634, in 4.

a. 1638.

1633. Ciro Fausto. Venezia festiva per gli pomposi spettacoli fatti rappresentare dall' illustrissimo et eccellentissimo sig. d'Hussé ambasciatore di S. M. christianissima per la nascita del Reale Delfino di Francia. Venezia, Baba, 1638, in 4.

a. 1641.

1634. Gli apparati Veneti ovvero le feste fatte nell' elezione in Procuratore di s. Marco dell'illustrissimo sig. Giovanni da Pesaro cavalier, descritte da Domenico Vincenti. Venetia, Milocco, 1641, in 4.

a. 1649.

* 1635. Ordine e processioni nella gloriosa Vittoria navale della Repubblica contro Turchi (li 12 maggio 1649), di commissione di Mons. Gio. Francesco Morosini patriarca di Venezia. Data li 16 giugno 1649. Venezia, Pinelli, 1649, in 4.

1636. Giubili e acclamationi della città di Venetia per la Vittoria contro l'armata Turchesca ottenuta l'anno 1649 a'12 maggio nel Porto di Focchie, di Virginio dalla Spada.. Venezia, Pinelli, 1649, in 4.

a. 1662.

* 1637. Altoviti Jacopo fiorentino Nuncio Apostolico in Venezia. Relazione della pubblica Udienza ch' ebbero nel maggio 1662 in Venezia gli ambasciadori Moscoviti.

Sta nel t. II, delle Lettere memorabili raccolte dall' ab. Giustiniani. Napoli, 1683, in 12.

a. 1664.

1638. Viaggio per l'alta Italia del serenissimo principe di Toscana poi Granduca Cosimo III, descritto da Filippo Pizzichi. Firenze, Magheri, 1828, in 8.

Vi si descrive dal dì 18 maggio al 29 maggio la dimora del Granduca in Venezia, e le feste che se ne fecero. Il Mutinelli ristampò questo pezzo negli *Annali Urbani*, p. 588.

a. 1669.

* 1639. Delle sacre pompe Carmelitane solennizzate in Venezia per la santificazione della B. M. Maddalena de' Pazzi Carmelitana. Racconto di fra Giuseppe Tomada. Ven., 1669, in 4.

a. 1679.

1640. Descrizione della Mascherata a cavallo comparsa nella nobile Accademia di Venezia, 27 febbraro 1679.

Autore di questa Descrizione è Cristoforo Ivanovich, e leggesi in una sua lettera a *Francesco Pesari*, inserita a p. 164 della parte prima della *Minerva al Tavolino*. Ven., Pezzana, 1688, in 12.

a. 1681.

1641. Descrizione della serenata fatta fare in canonica di s. Marco da Cristoforo canonico Ivanovich il di 4 settembre 1681 al serenissimo principe di Venezia Luigi Contarini.

Sta a p. 113 della Parte II, della *Minerva al Tavolino*. Ven. Pezzana, 1688, in 12.

a. 1682.

1642. Ragguaglio del solenne ingresso alla Procuratia di S. Marco dall'eccellentissimo signor Girolamo Basadonna, con varie considerazioni aggiustate al sontuoso apparato di quella giornata.

Sta a p. 118 della parte II, della *Minerva al Tavolino*, (Venezia, Pezzana, 1688, in 12), in lettera a Vincenzo Scipioni di Padova scritta dall'autore Cristoforo Ivanovich.

a. 1685.

1643. L'Orologio del piacere che mostra l'ore del dilettevole soggiorno tenuto dal duca Ernesto di Brunsvich nel luogo di Piazzola di S. E. Marco Contarini Procurator di S. Marco, consacrato dal dottor Piccioli all'altezza sua. In Piazzola, nel luogo delle Vergini, 1685, in 4, con rami.

Sebbene le feste sieno state fatte fuori di Venezia, ad ogni modo il libro, ch'è anche raro, va collocato nella Sezione presente; avendo eziandio relazione col seguente. Questo libro è raro massimamente se non ci mancano tavole.

a. 1686.

1644. Giuochi festivi e militari, danze, serenate, macchine, boscareccia artificiosa, regatta solenne, ed altri sontuosi apprestamenti di allegrezza esposti alla soddisfazione universale dalla generosità dell'A. S. di Ernesto Augusto duca di Brunswich e Luneburgo prencipe d'Osnapruch ec., nel tempo di sua dimora in Venezia, il tutto descritto et espresso con sue figure dal D. Gio.

Matteo Alberti medico di S. A. S. Venetia, Poleti, 1686, in fol. figurato.

1645. Il Trionfo di Nettuno di Michelangelo Mariani, in 12.

Descrive la Regatta data dal suddetto duca. Altri libretti relativi veggansi nelle *Regatte Veneziane*, p. 35, 36.

* 1646. Relazione della funzione fatta in s. Eufemia della Giudeca per la presa di Napoli di Romania. Ven. 1686.

* 1647. Il Ghetto Veneto esultante per le Vittorie in Morea. Ven. 1686.

Non avendolo veduto non sappiamo se sia prosa o poesia.

1648. L' ingresso Trionfale dell' illust. et eccell. signor Leonardo Donato procurator meritissimo di s. Marco. Descrittione dell' Accademico intrepido, dedicata al molto illustre signor Girolamo de Berti. Ven. Orlandi, 1686, in 4.

a. 1688.

1649. I Numi a diporto sull' Adriatico. Descrizione della Regatta solenne disposta in Venezia a godimento dell' Altezza serenissima di Ferdinando Terzo prencipe di Toscana, unita la narration d' altri trattenimenti dedicati a divertimento della medesima altezza nel Carnovale del 1688. Venezia, Poleti, 1688, in fol. fig., autore *Bernardo Sartorio* canonico.

Libro raro, spezialmente se è fornito di tutte le grandi tavole che deve avere.

1650. Distinto Ragguaglio delle sontuose feste principiate in Venezia il terzo giorno d' aprile 1688 per la felice esaltazione alla sublime dignità di doce (così) del serenissimo Francesco Morosini capitan generale dell' armi ec. In Venetia, et in Padova, senz' anno, in 4.

a. 1689.

1651. Destinto racconto e relatione verissima delle Ceremonie dell' incoronatione del prencipe gloriosissimo Francesco Morosini fu capitan generale dell' armi della serenissima Republica di Venetia, con minuto ragguaglio delli 12 ambasciatori destinati a riceverlo, il 41 che lo ha eletto, peote, bucintoro, et altro, con tutte le vittorie che ha ottenuto nel corso di questa guerra contro l' armi ottomane in Levante. Ven., Batti, 1689, in 4. (Alcune copie hanno il Ritratto del doge).

1652. Racconto sincero delle Cerimonie nella elezione di Alessandro VIII, Ottoboni p. v. sì in conclave come nella Basilica

di s. Pietro, con la relazione delle feste fatte in Venezia. Venezia, 1689, in 4.

1653. Vera e novissima Relatione delle stupendissime feste e fuochi fatti nell' inclita città di Venetia per l' esaltatione al pontificato dell'eminentissimo Pietro Ottoboni Veneto chiamato *Alessandro VIII*, con la dichiaratione di macchine fatte nella piazza di san Marco, con il distinto ragguaglio della solennissima processione fatta il giorno di Giovedì 13 ottobre ec. Ven., Batti, 1689, in 4.

a. 1690.

1654. Vera e distinta relatione della speditione e funtione fatta dall' illustrissimo et reverend. D. Michel' Angelo Conti, destinato a portare lo stocco e pileo benedetto da N. S. papa Alessandro VIII, alla serenissima Repubblica di Venetia ec. Ivi, Milocco, 1690, in 4.

Altra relazione v'è sullo stesso argomento. Ivi, 1690, in 4.

a. 1694.

* 1655. Ragguaglio distinto della coronatione del sereniss. Silvestro Valier doge di Venetia. Ivi, 1694, in 4.

a. 1695.

1656. Relatione succinta delle Ceremonie da praticarsi nel funerale dell' illustrissimo et ecc.mo sig. Francesco Ulderico della Torre ec. ambasciator della M. C. appresso la ser.ma Repub. di Venezia ec., Venezia, 1695, in 4.

a. 1696.

1657. Relazione della Regatta fatta il giorno di martedì 18 settembre 1696 nel Canal Grande della serenissima Repubblica di Venezia ec., in 4.

a. 1704.

1658. Relazione della Regatta fatta il giorno di Giovedì 2 ottobre 1704 nel Canal Grande della Serenissima repubblica di Venezia ec., in 4.

a. 1705.

1659. Relazione della Regatta fatta il giorno di Martedì 22 settembre 1705 nel Canal Grande della serenissima Repubblica di Venezia ec., in 4.

a. 1708.

1660. Lettera del co. NN. a Madama la Marchesa N.N. a Parigi in cui si dà conto delle solenni pompe nuziali vedute nel Palazzo di S. E. il sig. Conte Manin in Venezia. Ven., Albrizzi, a. 1708.

Sta nel t. VI, della Galleria di Minerva. Le nozze furono tra la n. d. *Taddea Maria Manin*, e il n. h. *Daniel Bragadin* Cavalier.

1661. Nova Relatione della Regata che si ha fatto il giorno de' 17 settembre 1708. Venezia, in 4.

a. 1709.

1662. Rappresentazione della Regatta solenne fatta in Venezia sopra il Canal Grande nel IV marzo 1709 per divertimento di S. M. il re di Danimarca.

Foglio imp. in rame d' invenzione di Luca Carlevaris, e d' incisione di Giuseppe Baroni.

1663. Relazione delle feste e soggiorno di Federico IV, re di Danimarca in Venezia l' anno 1708 diretta in forma di Lettera al conte Leopoldo Cicognara in occasione del soggiorno dei principi reali di Danimarca, l'anno 1820.

Autore di questa lettera è il conte Leonardo Manin, data da lui ms. al conte Cicognara. Fu poi stampata con qualche varietà e con qualche ommissione nel Vaglio 14 maggio 1836, num. 20. Il re era venuto a Venezia al 29 dicembre 1708; ciò si vuole osservare per l' epoca 1708 che reca la lettera.

1664. Lettera di G. A. (Girolamo Albrizzi) all' illustrissimo sig. Ernesto Griffoni di Crema cavalier di Malta nostro Academico, nella quale si dà ragguaglio del sontuosissimo funerale celebrato nel tempio de' Ss. Gio. e Paolo nella morte del serenissimo doge Luigi Mocenigo V, seguita li 9 maggio 1709. (Galleria di Minerva, t. VI).

1665. Fonzioni per la nuova elezione del serenissimo doge di Venezia (Giovanni secondo Cornaro), 1709 adi 22 maggio.

Sono varii rami in 4, dati dal Coronelli e che trovansi in alcuni esemplari de' suoi *Palazzi*. In questi rami comprendonsi anche alcuni fasti della casa Cornaro.

a. 1712.

1666. Relazione della sontuosa Regata che si ha fatto il giorno di 6 giugno 1712 nel Canal grande di Venezia ec., in 4.

a. 1716.

1667. Relazione della sontuosa Regata che si farà il giorno 26 maggio 1716 ec. Venezia, per Antonio Zatta, in 4.

Fu pel principe Reale di Polonia ed elettore di Sassonia.
Nell' anno stesso 1716, a' 9 marzo se n' è promulgata un' altra Regatta, ma non è espresso per chi.

a. 1720.

1668. La fama trionfante dell' Adria per la sontuosa regata da farsi il dì 17 aprile 1720 nel Canal Grande di Venezia a divertimento di S. A. ser. Francesco Maria prencipe creditario di Modena, Reggio, Mirandola ec. dedicata a sue eccellenze la nobiltà Veneta. Ven. Valvasense, 1720, in 12.

Autore sottoscritto alla dedicazione è Attilio Cestari detto Manteca.

a. 1723.

1669. Relazione della sontuosa Regata che si ha fatto il giorno di lunedì 24 maggio 1723 ec. Venezia, in 4.

a. 1725.

1670. Nuova e distinta relazione di quanto deve seguire li giorni 10, 13 settembre 1725 in occasione dell'ingresso ed accompagnamento delle 72 peote che faranno li reverend. pievani e capellani, curati, con suoi capitolari per il nuovo eletto mons. illustrissimo e reverendissimo *Marco Gradenigo* patriarca di Venezia ec. Ivi, Mora, 1725, in 12, dedicata a Giorgio Manzoni canonico.

1671. Nuova e distinta Relazione di tutte le funzioni e di quanto è seguito in Venezia in occasione di esser nuovamente stato eletto al patriarcato di questa dominante mons. illustriss. e reverendiss. *Marco Gradenigo* già degnissimo vescovo di Verona, coi nomi e cognomi de'vescovi che sono intervenuti all'accompagnamento. Venezia, Viezzeri, 1725, in 4.

a. 1726.

1672. Relazione della sontuosa regata che si ha fatto il giorno di mercordì 2 ottobre 1726. Venezia, in 4.

a. 1730.

1673. Relazione della sontuosa Regata che si ha fatto il giorno di martedì 3 ottobre 1730 nel Canal Grande col nome e cognome de'Barcaroli ec. Venezia, 1730, in 4.

a. 1735.

1674. Niova e destinta Relazione di quanto deve seguire li giorni 7 e 9 febraro 1733 in occasione dell' ingresso et accompagnamento delle 72 peotte che faranno li Reverendi capitoli per il nuovo eletto mons. illustrissimo et reverendiss. F. Francesco Antonio Correr dell' ordine de' Capuccini patriarca di Venezia, Primate della Dalmazia ec. Venezia, Valvasense, in 8.

a. 1740.

1675. L'Adria festosa. Notizie storiche dell' arrivo e passaggio della Regina delle due Sicilie per lo stato della serenissima Repubblica di Venezia nel suo viaggio al Real sposo in Napoli l' anno 1738, e del soggiorno di S. A. R. ed Elettorale Federico Cristiano figlio della real maestà di Federico Augusto III, Re di Polonia ed Elettor di Sassonia ec. Venezia, Occhi, 1740, in 12.

1676. Il Trionfo di Netuno (così) dio del mar su l' acque del (così) Adria per la sontuosa Regata che si farà nel mese di maggio l' anno 1740, nel Canal Grande di Venezia a divertimento di S. A. R. ed elettorale Federico Cristiano figlio del regnante Augusto di Polonia ed Elettor di Sassonia, dedicata a sue eccellenze la Nobiltà Veneta. Venezia, Zamboni, 1740, in 12.

E' sottoscritto A. Z. Altri libretti in questa occasione uscirono dei quali veggasi nelle *Regatte Veneziane*, p. 65.

a. 1741.

* 1677. Relazione delle funzioni fatte in Venezia in occasione dell' ingresso del patriarca mons. illustrissimo e reverend. Alvise Foscari. Venezia, 1741, in 8.

a. 1749.

* 1678. Lettera di Natale dalle Laste che descrive le feste date in casa Foscarini alli Carmini in Venezia alla Corte di Modena nell' agosto 1749 (Cicognara, Cat. de' libri d'arte, che la dice inedita, t. I, p. 260).

a. 1758.

1679. Notizie dell'esaltazione al Pontificato di Clemente XIII creato li 6 luglio 1758, e di tutto ciò che in segno di allegrezza è di giorno in giorno seguito. Venezia, in 8.

1680. Storica informazione delle solenni funzioni che furono fatte in Venezia per l' esaltazione al Pontificato di Clemente XIII. Padova, 1758, in 4.

Varie altre ne furono composizioni per questa illustre occasione, cara per li Veneziani trattandosi di un suo concittadino, qual era Carlo Rezzonico.

* 1681. Relazione delle due funzioni fatte dalla casa Rezzonico, una nella chiesa de' Mendicanti pei funerali della nobil donna Vittoria Barbarigo Rezzonico madre di Clemente XIII Pp., l' altra nella chiesa dei PP. Carmelitani per la esaltazione di Clemente XIII, al Pontificato. Venezia, 1758, in 4.

* 1682. Relazione dell'ingresso in Venezia del Patriarca Gio. Bragadino. Ven. 1758, in 8.

1683. Disegno della sontuosa Regata che si farà il giorno 25 settembre 1758, nel Canal Grande di Venezia ec. (incisore A. Bagni).

a. 1759.

1684. Rosa d' Oro mandata in dono da sua Santità Clemente XIII alla ser.ma Repubblica di Venezia, 1759.

E' effigiata in rame e premessa alla *Relazione della solenne Cavalcata e di tutte le funzioni fatte dal Sommo Pontefice Clemente XIII li 25 marzo dell'anno 1759, per la benedizione della Rosa d' Oro* (a p. 120 del libro del Baldassari altrove da noi citato).

a. 1760.

* 1685. Relazione dell'ingresso in Venezia del principe di Belmonte Ventimiglia come ambasciador estraordinario del Re delle due Sicilie presso la Repubblica di Venezia, l' anno 1760, (senza data), in 8.

a. 1762.

* 1686. Relazione dell'ingresso di S. E. Lodovico Rezzonico alla dignità di Procuratore di s. Marco. Venezia, 1762, in 8.

a. 1765.

1687. Distinta narrazione del magnifico e sontuoso funerale per il ser.mo Marco Foscarini fu doge di Venezia, 1773, in 4.

In proposito dei funerali de' dogi veggasi nella Venezia del Sansovino. Vi è anche *Stampa delle Ragioni della Scuola Grande di S. Rocco contro quella di S. Marco per la precedenza nei funerali dei dogi in essa ascritti*, s. a. (sec. XVIII).

1688. Forma della elezione per l'esaltazione al Trono ducale del serenissimo principe Alvise Mocenigo, 1763, in 4.

Abbiamo già detto ch' eran varii questi foglietti, secondo che l' occasione portava. Alcuni avevano un sonetto che descriveva il modo della elezione. Talvolta vedevansi sonetti che ne' quattordici versi racchiudevano i cognomi di tutti i dogi ec.

a. 1767.

1689. Dei magnifici spettacoli, altre feste, e spezialmente della sontuosa Regatta dei 3 giugno 1767 istituita ad onorare il soggiorno di S. A. sereniss. Carlo Eugenio duca di Vittemberga, Teck ec. Venezia, Bassaglia, 1767, in 8.

1690. La Reggia dell' Adria in festa per la solenne Regatta che si farà il giorno di Mercordì 3 giugno 1767 in onore di S. A. Sereniss. Carlo Eugenio Duca regnante di Wirtemberg e Tech ec. Venezia, Casali, 1767, in 8.

Varii altri componimenti in prosa, come i due suddetti, si pubblicarono in cotesta occasione, oltre molte poesie, siccome è il solito. Veggasi a p. 78, 79, delle Regatte Veneziane.

a. 1768.

1691. Distinta Relazione del superbo e magnifico funerale fattosi in Venezia nella ducal Basilica di san Marco il di 14 corrente maggio 1768 stabilito per decreto dell'eccellentiss. Senato de di 7 aprile passato in suffragio di quelle anime tutte che al numero di seicento perirono nel Naufragio fatale della Nave *S. Carlo* accaduto li 22 marzo prossimo passato, premessavi una Lettera scritta dal Console Veneto in Ancona al Magistrato eccellentiss. della Sanità dalla quale si rilevano riscontri fatali del detto Naufragio, ed in fine, li nomi de' sei nobili Veneti che in sì lugubre incontro perirono. Venezia, s. a., in 12.

a. 1771.

1692. Piano di Ceremoniale del doge di Venezia per il giorno dell'Ascensione di Nostro Signore, esteso il dì 29 aprile, anno 1771.

Sta nella *Collezione di Scritture di regia Giurisdizione*, t. XXI. Firenze, 1770. E fu ristampato dal Mutinelli negli Annali Urbani a pag. 675, ove altre cose leggonsi relative a questa Veneta funzione, pag. 644 e seg.

a. 1775.

1693. Relazione della venuta in Venezia di S. M. I. R. A. Giuseppe II, e dei RR. Arciduchi suoi fratelli nell'anno MDCCLXXV, scritta da autore contemporaneo con note di Pompeo Litta. Milano, 1833, in 8.

L' autore è Nicolò Balbi. Altre relative composizioni veggansi nelle *Regatte*, pag. 82, 84. La Relazione del Balbi è ristampata a pag. 678 e seg. degl' Annali Urbani di Venezia del Mutinelli. Vedi anche nel t. IV, p. 552, Inscr. Veneziane.

a. 1782.

1694. Lettera scritta da un patrizio Veneto ad un suo amico con cui si descrivono minutamente tutti li grandiosi spettacoli co' quali si compiacque il Veneto Governo di trattenere li signori *Conti del Nord* ec., a. 1781, 18 gennaio M. V., cioè 1782, in 8.

E' anonima, ma si sa essere autore *Lodovico Morelli*, p. v.

1695. Currus Triumphales ad adventum clarissimorum Moschoviae principum Pauli Petrovitz et Mariae Theodorownae conjugis regali ornandum spectaculo in Divi Marci Venetiarum foro die 22 ianuarii, anno 1782 Conscripti Patres in candidi conte-

stationem animi poni jussere assidua duorum nobilium sapientium Nicolai Michaelis, et Philippi Calbi cura praesedit. Georgii patris Dominicique filii de Fossatis architectonicae professionis strenue peritorum delineatio atque opera effecit.

Magnifica collezione di cinque intagliati in rame Carri Trionfali di varie rappresentazioni già indicate nel t. II, p. 268 delle Inscrizioni Veneziane e nelle *Regatte Veneziane*, p. 85, 86.

1696. Imago spectaculi quod in foro D. Marci magnis Russiae ducibus Nicolaus Michaelius et Philippus Calbus sapientes aeratio praefecti ex S. C. exhibuerunt IX Kal. febr. 1782, Ant. Codognato invent. Dominicus de Fossatis del. Jac. Leonardis sculp. Venetiis (rame).

1697. Descrizione degli spettacoli e feste datesi in Venezia per occasione della venuta delle LL. AA. SS. il Granduca e Granduchessa di Moscovia sotto il nome di conti del Nord nel mese di gennaio 1782, adorna dei Ritratti dei detti principi. Venezia, Formaleoni, 1782.

Questa fu ristampata dal Mutinelli negli Annali, p. 694.

1698. Relation des Fêtes données au Grand duc et a la Grande duchesse de Russie pendant leur sejour a Venise en janvier 1782 sous le nom de Comte et Comtesse de Nord, in 4, fol. volante.

Stampata a Parigi, e se ne crede autore *Andrea Dolfin* ambasciadore della Repubb. Veneta al Re di Francia.

1699. Du séjour des Comtes du Norde a Vénise en janvier MDCCLXXXII Lettre de M. la Comtesse Douairiere des Ursin, et Rosembergh a M. Richard Wynne son frere, a Londres, 1782, in 8.

1700. Del soggiorno de' Conti del Nord in Venezia nel gennaio 1782 lettera di Madama la Contessa vedova degli Orsini di Rosenberg al sig. Riccardo Wynne suo fratello a Londra. Vicenza, Turra, in 8.

Anonima traduzione, che però credesi di Elisabetta Caminer Turra. Ne abbiamo un'altra traduzione collo stesso titolo. Venezia, 1782, in 8, anonima, e credesi di Vincenzo Formaleoni.

1701. Arrivo, soggiorno, e partenza da Venezia del Sommo Pontefice Pio VI, colla cantata del Tobia. Ven., Benvenuti, 1782, in 8, (ristampato senza la Cantata dal Mutinelli, p. 700).

1702. Veduta della Loggia che fu di pubblica commissione eretta in Venezia nella Piazza de' Ss. Gio. e Paolo sopra la quale

Sua Santità Pio VI, accompagnata da Sua Serenità diede al popolo il dì 19 maggio 1782 la sua santa benedizione. Invenzione di Ant. Codognato, pittura di Domenico Fossati, incisione di Giacomo Leonardis, in fol.

1703. Nuova e distinta relazione che dichiara quanto è stato fatto in Verona, Padova, e in Venezia in occasione del ritorno che fece sua Santità da Vienna a Roma. Ven., Casali, in 4.

Vedi anche nel vol. IV, delle Inscrizioni Venezziane, p. 560.

a. 1791.

1704. Lettera di un filosofo osservatore sugli spettacoli pubblici di Venezia colla descrizione della Regatta. Venezia, 5 aprile 1791, in 8, (anonimo).

Tratta degli spettacoli per la venuta di Leopoldo II, Ferdinando IV, ec. per la quale vedi nelle *Regatte*, p. 94, 95.

a. 1796.

1705. Spese nel solenne ingresso di Procurator di s. Marco della Procuratia di Citra del n. u. M. Almorò Pisani Primo detto Alvise cavalier ec. seguito li 2 maggio 1796.

Stanno negli Annali Urbani di Venezia del Mutinelli a pag. 668.

a. 1797.

1706. Ragguaglio della solennità ordinata dal Governo Veneto democratico in memoria de' valorosi francesi morti sul campo ec.

Sta nelle *Notizie del Mondo*, 17 luglio 1797, nella Gazzetta Urbana di Ant. Piazza, 22 luglio 1797 ec. Vedi p. 98, *Regatte Veneziane*.

1707. Descrizione degli spettacoli dati per la venuta in Venetia di Giuseppina moglie del general Bonaparte.

Sta nelle Notizie del Mondo, 15 e 18 settembre 1797, e nella Gazzetta Urbana del Piazza, 16 e 23 settembre 1797.

a. 1800.

1708. Ragguaglio dei preparativi e doni che sono in s. Giorgio Maggiore per il nuovo Sommo Pontefice (Pio VII) e la descrizione delle funzioni che si fanno in s. Pietro di Castello per i funerali di Monsignor Patriarca (Federico M. Giovanelli). Venezia, Gatti, 1800, in 8.

Vedi intorno a ciò anche le Inscrizioni Ven. a p. 490, t. IV.

a. 1806.

1709. Discorso del Commissario Generale della Marina per l' inaugurazione nell' Arsenal di Venezia del Busto di S. M. l'Imperatore de' Francesi, Traduzione. Venezia, 1806.

L' original francese ha il titolo: *Discours prononcé par le Commissaire général de la Marine le 16 Août 1806 pour l' inauguration à l'Arsenal de Venise du Buste de l' Empereur Napoleon.* Venise, in 4.

a. 1808.

1710. Descrizione delle feste celebrate in Venezia per la venuta di S. M. I. R. Napoleone il Massimo Imperatore de'Francesi, Re d' Italia, Protettore della Confederazione del Reno, data al pubblico dal cavaliere abate Morelli regio bibliotecario. Venezia, Picotti, 1808, in 4 grande, fig.

a. 1811.

1711. Ceremonia del Battesimo di S. M. il Re di Roma celebrata in Venezia nel giorno 9 giugno 1811.

Sta nel num. 121 delle *Notizie del Mondo*, Venezia, 11 giugno 1811. In questa occasione girò a stampa il disegno di una Colonna eretta nel mezzo della piazza di San Marco, invenzione di Giuseppe Borsato.

1712. Descrizione delle feste celebrate in Venezia nel 15 agosto 1811 per l' inaugurazione della statua colossale di Napoleone. Venezia, in 4, co' discorsi pronunciati dal Comm. Treves e dal Prefetto Baron Galvagna e coll' inscrizioni dell'ab. Morelli. Venezia, Picotti, 1811, in fol. e Molinari, in 4.

a. 1813-1814.

1713. Giornale storico dell' assedio di Venezia dal 3 ottobre 1813 al 19 aprile 1814 di Pompeo Mangiarotti. Venezia, Parolari, tomi due, in 8.

Questo Giornale contiene anche la descrizione di varie funzioni e solennità pubbliche fattesi in Venezia in quel periodo.

a. 1814.

1714. Storica relazione delle sacre solenni funzioni fatte in Venezia per la liberazione della città dall' assedio, e restituzione di Pio VII alla sua sede. Venezia, 1814, in 8.

a. 1815-1816.

1715. Processo Verbale della funzione ch' ebbe luogo e degli atti corsi in questo giorno 13 dicembre 1815 nel ricondurre e riporre nell' antica loro sede i quattro Cavalli sul pronao della Basilica di s. Marco, in 4.

Il *Programma* per la celebrazione del repristino de' Cavalli di metallo corintio sulla chiesa di s. Marco fu ristampato dal Mutinelli, pag. 132 degli Annali.

1716. Degli spettacoli dati in Venezia all' occasione della visita fatta alla stessa città dalle LL. MM. II. e RR. Francesco Primo e Lodovica Maria, Lettera ad Elisa. Venezia, 1816, in 8.

E' anonima, ma si sa esserne autore il chiarissimo patrizio nostro vivente *Pietro Antonio Zorzi.*

Altri molti libretti uscirono per quest' occasione e spezialmente per la riposizione de'*Cavalli* e del *Leone di Bronzo.* Veggasi nella Sezione *Belle Arti* e *Antichità*, e nelle *Regatte* a p. 104.

a. 1822.

1717. Relazione dei solenni funerali celebrati ad Antonio Canova nella Basilica Marciana e della funzione fattane all' Accademia di Belle arti.

Sta nella Gazzetta Privilegiata, 17 ottobre 1822, p. 237. Varie cose uscirono allora a rendere più solenne la pia funzione.

a. 1830.

1718. Narrazione del solenne triduo celebrato in santa Maria della Salute nel compimento del secondo anno secolare dalla cessazione della pestilenza. Venezia, Alvisopoli, 1830, in 12.

Descrittore Giannantonio Moschini. Altri libretti vi furono, alcuni de' quali veggansi nella *Sezione Scientifica*, ove della *Pestilenza* 1630.

a. 1834.

1719. Ceremonia della Rosa d' Oro donata da Sua Santità Gregorio XVI al Capitolo ed alla Cattedrale di s. Marco in Venezia.

Sta nella Gazzetta Privilegiata, undici marzo 1834, n. 58, e la cerimonia ebbe luogo nel giorno 10 precedente.

In questa occasione Monsignor Pietro dottor Pianton incaricato da S. S. di presentare la Rosa d' Oro al capitolo, ripubblicò la eruditissima lettera di Benedetto XIV, diretta al Capitolo e Canonici della chiesa Metropolitana di Bologna sopra la Rosa d' Oro da lui mandata in dono alla chiesa stessa l' anno 1751, la qual lettera trovasi anche impressa a p. 102 del libro del *Baldassari* già sopra citato. Monsignor Canonico Pianton pose nella detta ristampa (Venezia, Antonelli, 1834, in 4, coll' intaglio della Rosa) la nota delle antecedenti Rose d' Oro che ebbe in dono la Repubblica nostra, e sono sei cioè: al doge Sebastiano Ziani del 1176-1177, al doge Andrea Vendramino nel 1476, al doge Agostino Barbarigo nel 1495, al doge Sebastiano Veniero nel 1577, alla dogaressa Morosina Grimani nel 1597, e al doge Francesco Loredano nel 1759.

a. 1838.

1720. Dell' avvenimento di S. M. I. R. A. Ferdinando Primo d' Austria in Venezia e delle civiche solennità di allora. Narrazione di Fabio Mutinelli. Disegni di Giov. Pividor. Venezia, Gondoliere, 1838, in 4 bislungo.

1721. Feste celebrate in occasione del soggiorno delle LL. SS. II. RR. AA. MM. in Venezia. Ivi, per Giuseppe Deyé litogr. 1838.

Avvi prefazione e illustrazioni di Pietro Chevalier. Sono dieci grandi tavole in 4, litografate da Giovanni Pividor, da P. Chevalier, dallo Zona, dal Caffi, da Gaetano Nap. Valerj, da Cosroe Dusi, da Tommaso Viola.

1722. Un viaggetto a Venezia nel mese di ottobre milleottocentrentotto. Racconto di un Viniziano, adorno d' incisione e litografie. Volume unico. Venezia, Picotti, 1839.

Editore P. G. *Morolin* nobile Veneto.

Varii altri opuscoli uscirono per questa solennità, compresovi il *Cerimoniale*, la *Lista dei Quartieri di Corte* in Venezia ec. ec.

Dalla serie delle feste sacre e profane de' Veneziani or ora descritta si sono ommesse molte altre Orazioni, Discorsi, ec. tenuti dinanzi al doge e alla Signoria in occasione di qualche particolare solennità, così pure moltissime descrizioni di sacre parziali feste nelle chiese di Venezia a motivo di alcun celebre Santo. Si sono ommesse pure parecchie altre descrizioni di solennità Veneziane che trovansi nelle Gazzette pubbliche nostre, fralle quali descrizioni distinguonsi per grazia ed eleganza quelle del dottore Tommaso Locatelli, non escludendo altri valentuomini che giornalmente nel redigere i Giornali occupano la brillante lor penna, l' esame delle quali Gazzette, Giornali, Fogli periodici antichi e moderni diverrà per quest' oggetto, necessario a chi volesse accrescere di articoli questa parte della nostra Bibliografia: riflettendo che molte Relazioni *di feste e solennità patrie*, trovansi unicamente inserite in que' fogli.

XI.

USI E COSTUMI (1).

1723. Lettera di Dante Allighieri a Guido Novello da Polenta.

Trovasi in varie edizioni delle opere di Dante. In essa vengono offesi i costumi de' Veneziani, e deturpata l' origine della nobiltà loro. Vi fu ultimamente il chiarissimo consigliere Bernardoni che sostiene l' autenticità della lettera come scritta da Dante; ma il cavaliere Filippo de Scolari notissimo per le molte opere stampate uscì fuori con un' *Appendice della evidente e certa falsità della Lettera* 30 *marzo* 1314 *contro l' originaria nobiltà e i costumi del Veneto patriziato in quanto si voglia attribuire essa Lettera a Dante Allighieri.* Ven. 1845, in 8, insieme coi versi di Giovanni del Virgilio e di Dante tradotti e commentati dallo Scolari medesimo, il quale impresse anche: *Appendice II all' edizione di Venezia* 1845 *dei Versi latini di Giovanni del Virgilio e di Dante Allighieri.* Venezia, tipografia Fracasso, 1847, in 8,

(1) Vi si parla anche del costume del vestiario; e notansi disegni in rame o in litografia relativi. Veggasi però anche nella Parte *Feste Veneziane* nella quale varie cose si collegano a queste.

divisa in due parti, la seconda delle quali porta la Risposta alla seconda ed ultima lettera del chiariss. sig. Consigliere Bernardoni nell'Appendice alla Gazzetta di Milano, N. 279, 6 ottobre 1845, sulla Lettera sopra citata.

1724. Lettera in cui risponde il signor dottor Montanari ad un cavaliere che li propose di sciogliere questo problema: Perchè li forestieri che capitano a Venezia *si stancano nell' andare in Gondola* e li signori Veneziani non sentano alcuna stanchezza dal lungo andarvi.

Sta a p. 312 delle *Forze d' Eolo o Bisciabova* ec. Opera del dottor Geminiano Montanari. Parma, 1694, in 12.

1725. Chateaubriand. Paragraphe de Lettre a un amis de Paris (sur Venise), datée de Trieste 30 julliet 1806 (e poscia) Reponse a la lettre de M. Chateaubriand par M. Justine Renier Michieli en defense de Venise. (In fine): Chez Perlini e Foglierini, in 8.

Trovasi la stessa lettera volgarizzata dall' ab. Bettinelli. Venezia, Fracasso, senz' anno. Sono note le falsità dette in questa Lettera dal Chateaubriand, dalle quali bene è difesa la città nostra dalla valentissima dama Michiel.

1726. Notizia d' antiche costumanze, diritti, e doveri de' dogi di Venezia. Padova, Seminario, 1840, in 8.

Editore il conte Nicolò da Rio. L' operetta è cavata da un manoscritto del 1559, sotto il doge Girolamo Priuli. Avvi qualche annotazione di schiarimento.

1727. Privilegi conceduti dalla Repubblica Veneta ai Povegliesi.

(Stanno nel *Manuale di Conversazione*, novembre 1836, p. 377.

1728. Del costume Veneziano sino al secolo decimosettimo. Saggio di Fabio Mutinelli. Ven., Commercio, 1831, in 8, fig.

1729. Costumi Veneziani dal secolo VII al secolo XV inclusive fig. e descritti, in fol.

Stanno nei fascicoli XLVII-LIV inclusive dell' Opera: *Il Costume di tutte le Nazioni e di tutti i tempi descritto ed illustrato dall' ab. Lodovico Menin.* Padova.

1730. Costumi di Venezia disegnati da C. Dusi, pubblicati da Kier. Ven. 1840, in 4.

Sono dodici disegni.

1731. Collection des costumes Vénitiens du XIX siecle desinés et gravés a l'eau forte par Eugène Bosa et publiés par Kier et Hopfner marchands d' estampes a Venise ec.

1732. Scene di Venezia o Municipali suoi costumi. Opera di Pietro Gaspare Moro-Lin, tradotta in francese da Leopoldo Crilanovich. Venezia, 1841, volumi due in uno, fig., ital. franc.

Quest' opera ha anche il seguente frontispicio in litografia: *Guide de l' étranger curieux de connoitre les moeurs Venitiennes*, 1844. E sonvi copie, cui si sono levati i detti frontispicii, sostituitone uno colle sole parole *Guida di Venezia*. Venezia, 1846. Il che vuolsi avvertire perchè non si creda libro diverso dal precedente.

1733. Le Arti che vanno per via nelle città di Venezia, anno 1789, in fol.

Autore *Gaetano Zompini*. Sono intagli all' acquaforte. Ogni intaglio ha un terzetto in lingua veneziana che spiega il soggetto del rame. Dal manifesto a stampa apparisce che dovessero essere *cento* intagli, ma ne abbiamo veduti soli *sessanta* e anche questi non sono coll' ordine indicato nel Manifesto.

1734. *Vavassore* detto Guadagnino Gio. Andrea, Esemplario novo di più di cento variate mostre di qualunque sorte bellissime per cucire, intitolato *Fontana degli esempli*, 1530, in 4 obl., fig.

1735. Bellezze de ricami et dissegni, opera nuova non men bella che utile et necessaria et non più veduta in luce. Venezia, 1558, fig.

Dal Cicognara I, 311, I, 273, ec. il quale registra altre opere veneziane consimili del 1557-1558-1559, che certamente furono intagliate ad uso spezialmente delle donne Veneziane ed ornamenti loro.

*1736. Bertelli Ferdinando. Omnium fere gentium nostrae aetatis habitus nunquam ante hac editi Ferdinandus Bertelli typis excudebat. Ven., a. 1569, in 4, fig.

1737. Diversarum nationum habitus centum et quattuor iconibus in aere incisis diligenter expressi, item ordines duo processionum, unus Summi Pontificis, alter sereniss. Principis Venetiarum, opera Petri Bertellii. Patavii, apud Alciatum et Bertellum, 1589, in 8, tomus alter, ibid., 1591, in 8.

1738. Diversarum nationum ornatus cum suis iconibus in aes incisis longe accuratius quam antea cumq. suis duobus ordinibus, quorum unus est Summi Pontificis, alter vero Sereniss. Venetiarum Principis in publicum procedentium. Accesserunt ornatus pleriq. antiquorum patavinorum tam nobilium quam alterius cujusvis conditionis, formis Alex. Fabri Patavini, a. 1593, volumi tre, tutti figurati.

Ricca e rara collezione per la difficoltà di trovarla completa. Siccome molti di questi abiti spettano a costume Veneziano e che vi sono anche intagli e vedute di cose e punti della città nostra, così deve darsi luogo anche a questi libri in una collezione Bibliografica Veneta. Le incisioni di questa Raccolta 1593, sono diverse da quelle della Raccolta 1589-1591.

1739. Degli habiti antichi et moderni di diverse Parti del Mondo, libri due fatti da Cesare Vecellio, et con discorsi da lui dichiarati. Venezia, per Damian Zenaro, 1590, in 8, fig.

Prima e assai rara edizione, la quale pel soppraddetto motivo va riposta anche nella Bibliografia Veneziana.

1740. Lo stesso, 1598. Venezia, Sessa, in 8.

Edizione meno rara e che ha varii discapiti in confronto della prima, sebbene più copiosa di figure, le quali figure però aggiunte non riguardano il costume Veneziano. E' *latina* colla traduzione *italiana*, e la latina è per *Saltatium Gratilianum Senapolensem* (nome supposto). Vedi qui sotto all' anno 1664.

1741. Habiti d'huomeni et donne Venetiane con la processione della sereniss. Signoria et altri particolari, cioè Trionfi, Feste e Cerimonie pubbliche della nobilissima città di Venetia. Giacomo Franco forma, 1610, in fol.

Son varie stampe già descritte nel volume v, p. 439 e seg. delle Inscrizioni Veneziane, ove sono divise per materie. *Storia Veneta, Feste e Costumi sacri e profani, pubblici e privati dei Veneziani, Costumi di abiti* ec.

1742. Habiti delle donne Venetiane intagliati in rame nuovamente da Giacomo Franco, 1610, in fol.

Libro diverso dal precedente.

1743. Habiti antichi ovvero raccolta di figure delineate dal gran Titiano e da Cesare Vecellio suo fratello diligentemente intagliati conforme alle Nationi del Mondo. Libro utilissimo a pittori, dissegnatori, scultori, architetti, et ad ogni curioso e peregrino ingegno. Venetia, Combi, 1664, in 8, fig. con 415 figure. In fine: appresso Giacomo Hertz, 1664.

Le descrizioni sono brevissime. Le figure son quelle delle due antiche edizioni 1590-1598, in legno. Si premette il discorso di Cesare Vecellio, ma si ommette l'utilissimo indice. Cosicchè la prima edizione 1590 è preferibile sempre spezialmente per le particolarizzate descrizioni degli abiti, le quali descrizioni minorarono nella seconda edizione, e furono quasi ridotte a nulla nella terza.

Questi legni si adoperarono in gran parte nelle figure di costumi sparse nell' Opera in due volumi in fol. di Alfonso Lasor Avarea, intitolata *Orbis Terrarum* ec. 1713.

1744. Imagini degli abiti con cui va vestita la Nobiltà della serenissima Repubblica di Venezia dedicate all' illustriss. et eccellentiss. sig. Andrea da Leze degnissimo Procurator di s. Marco. Venezia, 1702, da Lodovico Ragheno e Andrea Zucchi, in fol. piccolo.

Sono dodici intagli di Andrea Zucchi, non computato il frontispicio che è pur in rame.

1745. Le Calende Venete. Lunario dell' anno 1743 ec. adornato di trentasei figure, ventiquattro delle quali rappresentano l' uso moderno del vestire e le altre dodici poi Ritratti dei principi regnanti di Europa, intagliati in rame da Giuseppe Filosi. Venezia, Bortoli, 1743, in 12, fig.

Fu dato in luce la prima volta del 1742 con ventiquattro figure che rappresentano *l' uso del pubblico veneto vestire* e le altre dodici *i disegni delle barche* più proprie di Venezia, e del 1743 le figure son variate. Non abbiamo veduto l' anno 1742, nè sappiamo che dopo il 1743 siasi continuato.

1746. Della Berretta ducale, volgarmente chiamata Corno che portasi da' serenissimi dogi di Venezia. Dissertazione di G. Zanetti, MDCCLXXIX, in 8. Ivi, Merlo, 1837, in 12, fig.

Eruditissimo libretto che fa vedere le varie maniere di *Berretta* che usarono mano a mano i Dogi.

1747. Costumi Veneziani (ventotto), del secolo XVIII, in 4, grande.

Appo il Negoziante Battaggia, il quale in un suo catalogo a stampa osserva giustamente che queste Raccolte acquistano oggidì un interessamento storico, atteso il notabile cambiamento del vestiario.

1748. Costumi Veneziani. Tavole, in fol.

Inventore Pietro Longhi; incisore all' acqua forte suo figlio Alessandro.

1749. Costumi Veneziani dalla loro origine fino alla caduta della Repubblica, disegnati dal pittore Giovanni Busato, e litograficamente incisi dall' artista Bartolommeo Marcovih con illustrazioni. Venezia, Tasso, 1845-46, in 4.

E' opera in corso.

Del resto, oltre i citati libri ed autori, veggasi, quanto al veneziano costume spezialmente di vestiario, il Galliciolli nelle sue Memorie, il Canaletto in varie stampe, il Longhi in altre sue stampe, il Ferrario nel Costume ec. Anche in alcune cronache, nel libro del Freschot intorno alla Nobiltà Veneta, e ora nel *Fiore di Venezia* di Ermolao Paoletti, hannosi intagli di abiti veneziani. Nella Raccolta del fu nobile Teodoro Correr il curioso troverà di che pascere il suo genio in questo argomento sì per l' antico che pel recente vestire veneziano degli ultimi anni della Repubblica.

In quanto a costume di vestiario veneziano scorransi anche le varie leggi proibitive le pompe, dalle quali, come si è altrove detto, si ponno rilevare diverse curiosità in questo proposito.

XII.

PROSE SOPRA VENEZIA (1).

1750. Rapicius Jovita: De Aristocratiae Venetae et serenissimi in ea principis Andreae Griti laudibus Oratio. Venetiis, mense maio, a. 1534, in 4.

1751. Hippoliti Fantotii Delphici, Perusini minoritae, de laudibus Venetae urbis inclytissimae Oratio in aede fratrum Minorum Con. generalibus comitiis habita, 1546, in 4.

1752. Orazione di messer Giovanni della Casa, delle lodi della serenissima Repubblica di Venezia, alla Nobiltà Veneziana.

E' un frammento, e sta nel vol. I, parte I, delle Prose Fiorentine, ediz. 1661, in 8, e colle Opere del Casa a pag. 349, t, III. Ven., Pasinelli, 1752, in 4.

* 1753. Libro della divina Ordinatione dove si tratta delle cose miracolose le quali sono state e sino alla fine hanno da essere in Venetia, e principalmente la causa per la quale Iddio fin qui abbia avuto più cura di Venezia che di tutto quanto il mondo insieme. Padova, Perchacino, 1555, in 8.

1754. Valerii Augustini. Libellus qua ratione monendi sint detrahentes Reipublicae Venetae.

Sta impresso a p. 176 del Catalogo de' mss. latini della Biblioteca Naniana.

1755. De Venetae Reipublicae laudibus. Opusculum Augustini Valerii. (Sta nell'Anecdota Veneta collecta a F. Jo. Baptista Maria Contareno. Venetiis, 1757, in 4.).

1756. Pauli Zanchi Bergomatis, ad Venetiarum Senatum pro Bergomatibus Oratio. (Sta con quelle latine del Sansovino, anno 1562, in 4.)

1757. Discorso del signor Ugoni gentilhuomo Bresciano della dignità et eccellenza della gran città di Venetia. Ven., 1562, in 8.

(1) In questa parte si comprendono varii libri ed opuscoli dettati in prosa, che lodano Venezia in generale, i quali non si saprebbero collocare in altra speziale categoria. Siccome poi coteste lodi concernono o la sua costituzione, o i suoi costumi, o le belle arti, ec. così veggasi nelle rispettive altre parti che a queste possono avere relazione.

1758. Hieronymi Aleandri junioris De Provincia Venetorum deque urbe Venetiarum Dissertatio inedita ec. (Sta a p. 273, delle Operette di Jacopo Morelli).

1759. Compendiaria de Venetiarum urbis ejusque patrum laudibus. Fratris Cornelii Bellandae ordinis fratrum minorum conventualium Oratio, (s. a.). In fine: *dixi*, dedicata al patriarca di Aquileja Giovanni Grimani.

1760. Gemina vel relativa. De Rom. et Venetae rerumpublicarum earundemq. patrum laudibus. Fratris Cornelii Bellandae Veronensis ordinis minorum conventualium Oratio. Venetiis, Farri, 1577, in 4, dedicata a Jacopo Soranzo procuratore.

1761. Panegirico di Mutio Sforza, detto a Venezia sotto il nome di Reina. Ven., Guerra, 1585, in 4.

1762. Panegirico di Jason de Nores in laude della serenissima Republica di Venetia ec. Padova, Meietti, 1590, in 4.

* 1763. Mutii Sfortiae Monopolitani, Oratio panegyrica Venetiarum laudes continens. Ven., Nicolinus, 1595, in 4.

E' diretta a Paolo Paruta.

1764. Panegyricus Hieronymi Bendandi Ravennatis serenissimo duci et senatoribus Reip. Venetae, senz'anno (del 1600 circa).

1765. Octavii Ferrarii prolusio in invicta Venetorum virtute. Patavii, 1601, in 4.

Vedi in seguito.

1766. Varsevicius Christophorus. Oratio ad serenissimam Venetorum rempublicam. Ven., Ciotti, 1602, in 4.

1767. Oratio Ludovici Ficieni de inclytae Reip. Venetae summis laudibus. Tarvisii, Deuchinus, 1604, in 4.

1768. Pellegrino Accademico Cospirante. Breve Panegirico al doge e alla Repub. di Venezia. Treviso, 1609.

* 1769. Le grandezze di Venetia, del R. P. Antonio da Porto Guaro de' M. O. Ven., 1617.

1770. Panegirico di Giulio Cesare Capaccio in lode dell' inclita città di Venezia al sereniss. principe Antonio Priuli. Venezia, Barezzi, 1618.

1771. Fantasia in laude di Veniesia data in luce dalli Accademici Venturati. Venezia, 1628, in 4, sottoscritto Andrea de Andrioli.

La prima edizione è del 1582, per il Rampazetto, in 4, nella quale è invece sottoscritto *Capriccioso de Stravaganti de Jesolo.*

1772. Prodigiosus Adria, seu Venetiarum idea. Bononiae, a. 1633, (autore Jacopo Gaufrido).

* 1773. Il Leone coronato. Panegirico alla Maestà della Repubblica di Venezia, di Luigi Manzini. Ven. 1633, in 4.

1774. Il Leone armato alla difesa del Vangelo, Panegirico alla Maestà della Repubblica di Venetia consacrato da Francesco Maidalchino. Venetia, Tomasini, 1635, in 4.

1775. Il Sole nei pianeti cioè le Grandezze della serenissima Republica di Venezia, Panegirico di Ferrante Pallavicini. Padova, Frambotti, 1635, in 4.

1776. Venetia eviterna, Discorso Teologico-Academico del licentiado Pietro Romano Spagnuolo. Ven., Sarzina, 1641, in 12.

1777. Antonii Thysii J. C. et Professoris in Acad. Leid. Oratio panegyrica in Rempublicam Venetam, habita Lug. Batav., ibid. 1642, in 4.

1778. Elogium Panegyricum continens laudes Reipublicae Venetiarum, a Fr. Joanne Stephanino Vicentino servita. Ven., 1651, in 4.

1779. De Venetae Urbis aevitate, Balthassaris Bonifacii.

Sta nel libro XIII, capo terzo, dell'Opera del Bonifacio. *Ludicra Historia.* Venetiis, Baleonius, 1652, in 4.

* 1780. Tributi di riverenza alla Republica di Venetia, Discorsi predicabili di fra Fulgenzio Arminio Monforte d' Avellino. Ven., 1653, per Giambatista Turini, in 12.

1781. Elogio alla Serenissima Repubblica di Venetia di Matteo Dandolo Nobile Veneto sopra la Vittoria Navale conseguita dall' armi Venete adi 26 giugno 1656 a' Dardanelli contra l' armata Ottomana essendo capitan generale l'eccellentissimo signor Lorenzo Marcello. Venezia, Pinelli, 1656, in 4.

1782. Le glorie Venete, Narratione historica, cronologica, e parenetica dal Verità cognominato *L' Inutile.* L' anno di Pace 1660. Venetia, Storti, 1660, in 12.

1783. De Venetae ac Patavinè Urbis laudibus Prolusio I. Octavii Ferrarii.

1784. Invicta Venetorum Virtus, Octavii Ferrarii Prolusio XIV, (è ristampa della sopraenunciata, nell'anno 1601).

1785. Veneta Munificentia, Octavii Ferrarii. Prolusio XXV.

1786. Peplus Venetus, Octavii Ferrarii. Prolusio XXVI.

1787. Veneta Libertas, Octavii Ferrarii. Prolusio XXXIV.

Stanno le tre prime nell'Opera: *Octavii Ferrarii Prolusiones. Viginti sex.* Patavii, Frambottus, 1668, in 4, cui deve unirsi l'ultima suddetta Prolusione XXXV. Patavii, Frambottus, 1676, in 4.

1788. Venetorum Respublica orbis miraculum anagrammate expressum. Patavii, Pasquatus, 1668, in 4.

1789. Status aevi nostri nulla antiquitate posterior, unica instantia, in absolutissima gloria serenissimae Venetorum reipublicae, serenissimo duci Dominico Contareno totique serenissimae Venetorum reipublicae monstratus per Adamum Alexandrum Blonski nobilem Polonum. Venetiis, Combi et la Nou, a. 1669, in 4.

1790. Felicità dei primi imperi del mondo ricettata sotto la serenissima repubblica di Venetia tratta da considerazioni sopra il libro primo di Giustino del Marchese Giulio dal Pozzo caval. Verona, Rossi, 1674, in 4.

Vi sono esemplari con differente frontispicio e ad alcuni mancano le medaglie in legno premesse ad ogni *Considerazione* in onore del doge *Nicolò Sagredo.*

* 1791. Giannini Gio. Matteo. Le Glorie Venete nelli quattro elementi, Orazione panegirica consacrata alla Repubblica di Venetia. Ivi, Valvasense, 1681, in 4.

1792. Venetae laudes delibatae per Andream Gambaram ec. dum invictissimus dux Franciscus Maurocenus in Peloponneso late Turcas excindit. Patavii, Frambotti, 1685, in 4.

1793. Silvani Francesco Academico Pacifico. Orazione alla Serenissima Repubblica di Venezia. Ven., Valvasense, 1687, in 4.

1794. Vaticinia gloriae Venetae serenissimo principi gloriosissimae reipublicae concinnata ab Antonio ab Aqua i. u. d. ecclesiae s. Danielis rectore. Patavii, Semin., 1687, in 4.

Vi ha la veduta di Venezia sul frontispicio intagliata in rame. Sono inscrizioni ec.

1795. La calamita di Europa attrattiva de' forastieri in cui si descrive la sapienza, giustizia, pietà, gratitudine, fedeltà, ge-

nerosità del Senato Veneto, le feste, i teatri, l'uso delle gondole ec. dell' ab. D. Diego Zuniga. Bologna, Monti, 1694, in 12.

1796. De laudibus Venetorum ad Loysium Lauredanum. (Sta nel libro: De Ferrariis Galateus Antonius, De situ Japygiae ec. et alia ejusdem opuscula. Lycii, 1727, in 8.). Il Galateo fioriva del secolo XVI.

1797. Orazioni in lode della serenissima Repubblica di Venezia, in fol. senz'anno e stamp.

Sigismondo Streit di Berlino esercitante la mercatura in Venezia fece comporre queste Orazioni dall' ab. Giuseppe Gennari in arra del grande amore che a Venezia e al suo dominio portava. Sono *sei* e si stamparono con altre *sei* in una Raccolta per la prima volta in Olanda per commissione dello stesso Streit. La presente ristampa è del Conzatti di Padova, 1782. Vedi il Vedova negli Scrittori Patavini, p. 454.

1798. Lettera sopra Venezia e i dipartimenti Veneti del sig. G. B. Marzari al sig. C. Denina bibliotecario di S. M. Imperiale e Reale ec. Treviso, Trento, 1806, in 4.

Si difendono i Veneti dalle cose falsamente dette contro di essi da Carlo Denina.

Bastino le operette fin qui addotte, scritte in prosa a laude in generale della Repubblica. Vi sarebbero altre Orazioni panegiriche recitate nella Marciana e in altre chiese su questo argomento, oltra le sopraindicate. Vi sarebbero anche a notare alcuni Viaggi fatti da stranieri a Venezia, nei quali o poco o molto lodasi la forma della repubblica, oltre che ammirarne le sue materiali bellezze. E fra questi è *Keysler Giovan Georgio* nei suoi viaggi in Germania, Boemia, Ungheria, Svizzera, Italia, paesi Bassi, ec. Hannover, 1741, in 4, (in lingua tedesca, grosso volume, dalla pag. 694 alla 829); e negli ultimi anni dello scorso secolo abbiamo: *Andres Giovanni. Cartas familiares dandole noticia del viage a Venecia en el anno* 1788. *Madrid*, 1790, *in* 8, e *Lady Morgan* nel suo *Voyage en Italie*. Paris, 1821, t. IV, in 8, ec. ec.

XIII.

POESIE SOPRA VENEZIA IN GENERALE (1).

* 1799. Stanze in laude di Venetia, (8, senza data, sec. XV).

Questo libretto non abbiamo veduto; abbiamo bensì veduto uno che forse è lo stesso intitolato da Apostolo Zeno nelle sue Miscellanee *Itinerario* di un anonimo Veneziano, (in 8, senz' anno, secolo XV); ed è in ottava rima, e vi si contengono anche le laudi della città di Venezia.

1800. Quartine in lode di Venezia tratte fedelmente dalla rarissima stampa di Treviso, 1473.

(1) Versano sopra le sue laudi, la sua fondazione, i suoi fasti, i suoi usi e costumi, le sue feste e solennità ec.

E' ristampa di Venezia, per l'Alvisopoli, nel 1839, in 8, con annotazioni. Il libretto di prima edizione è oltremodo raro.

1801. La summa gloria di Venetia con la summa de le sue victorie: nobilita: paesi: e dignita: e officii: e altre nobilissime illustre cose di sua laude e glorie come ne la presente operetta se contien. Dicta est gloria cronice nove Venetorum. Inclita regina vergene poncella del mondo spechio sei Venetia bella (è in ottava rima. (In fine): Franciscus de Alegris q. clarissimi laureati poete Pelegrini ec. Ven., 1501, in 4.

* 1802. Triumpho e gloria di Venetiani et de tuti quelli sono stati homini valorosi e reputati in la Republica Veneta, (terzine). Venezia, per Piero Bergamasco, adi 22 novemb. 1502.

1803. Marci Antonii Sabellici rerum Venetarum Panegyricus primus quod Genethliacon inscribitur.

1804. Marci Antonii Sabellici. De Venetae Urbis apparatu Panegyricum Carmen quod Oraculum inscribitur.

Sono ambi nelle Opere del *Sabellico*, edizione 1502, in fol.

1805. Pub. Francisci Modesti Ariminensis ad Antonium Grimanum P. S. Q. V. Venetias. (In fine): Arimini per Bernardinum Venetum de Vitalibus, xv cal. decemb. MDXXI, in fol.

Rarissima edizione di un poema che l'autore voleva continuare oltra i dodici libri ond'è composto. Veggasi il giudizio favorevole dato dal Foscarini (p. 238, Letter. Ven.) intorno a questo poema.

* 1806. Capitolo in terza rima, in cui trattasi di tutti i principi, delle vittorie, onori, dignità, edificazioni di Chiese, palazzi, delle guerre, ribellioni, degli officii e di molte altre cose (di Venezia). Ven. Bindoni, 1532, in 8.

1807. Cerutus Joannes Antonius, De inclyta Civitate Venetiarum (absque ulla nota, saec. XVI). È un'elegia in fol. volante.

1808. Petri Contareni q. d. Joannis Alberti patricii Veneti *Argoa Voluptas*, in 4. (In fine): 1541. Venetiis, per Bernardinum de Vianis de Lezona Vercellensem.

Versi elegiaci latini, libri XVII. L'autore stesso ne fece una traduzione volgare col titolo latino *Petri Contareni q. Domini Jo. Alberti patricii Veneti. Argo Vulgar.* Venezia, de Tortis, in 8, s. a. ma è circa 1542. Rara edizione e l'una e l'altra d'interessante opera per le cose Veneziane.

1809. De primordio foeliciq. successu Urbis Venetae. Opusculum elegiaco carmine exaratum ec. Gregorii Oldovini Cremonensis. Venetiis, Marcolinus, 1551, in 8.

E' detto Opuscolo, ma è libro di giusta mole.

1810. Tomitanus Bernardinus. Coridon, sive de Venetorum laudibus et carmen ad Laurentium Priolum Venetorum principem. Venetiis, Aldus, 1556, in 8.

1811. Il Triompho di Giovan Battista Uberti et una egloga pastorale. In Vinegia, 1558, in 8.

E' in lode di Venezia e di varii suoi cittadini.

1812. Vinetiade leggiadrissima in terza rima infin a primi seminari della terza guerra genovese, nuovamente composta dall'eccellente theologo, e philosopho M. Girolamo Vannino. Venetia, Giolito, 1558, in 8, a messer Pietro Marcello.

1813. Laurentii Gambarae Brixiani, Venetiae. Romae ex officina Vincentii Lucchini, 1565, in 12, (Carme in versi esametri), e Romae, Zanettus, 1581, in 8.

1814. Sonetti a laude de lo Senato Venetiano, ad instantia de Felice Bergamascho, (s. a.), sec. XVI, in 8.

1815. Dui libri del Veneto Senato di Guglielmo Boccarini dove si tratta in ottava rima della edificatione di Venetia e delli fatti heroi della sereniss. Republica. Ven., Farri, 1583, in 4.

1816. Germani Audeberti Aurelii, Venetiae. Venetiis, Aldus, 1583, in 4.

Fu ristampato col titolo: *Germani Audeberti Aurelii Galliarum Regis ac D. Marci Veneti Equitis Torquati, Venetiae, Roma, Parthenope, postrema editio ab auctore ante obitum recognita et emendata.* Hanoviae, Typis Wechelianis, 1603, in 8.

1817. Arrighi Lorenzo Crocifero Bolognese. Le gloriose imprese della felicissima Republica Venetiana, ridotte in canzone, al sereniss. Principe et Signoria di Venetia. Venetia, all'insegna del Lion, 1594, in 4.

1818. Aci, favola marina, del molto illustre signor Scipione di Manzano sotto il velo della quale si loda la serenissima Republica di Venetia ec. Venetia, Ciotti, 1600, in 4.

* 1819. Grizoni Mario. Giudizio e sentenza di Paride sopra la disputa tra Marte e Nettuno intorno la bellezza di Roma e Venezia, con la Narrazione de' tesori e ricchezze che la Repubblica di Venezia possede. Ven., 1602, in 4.

La Narrazione è in versi, e si tratta di tesori morali.

1820. Il Consiglio delli Dei per la fondatione e grandezza dell' inclita città di Venetia et della eccellentissima sua Repu-

blica, favola maritima di Antonio Maria Consalvi. Vicenza, Rizzardi, anno 1614, in 12.

1821. Il Nascimento di Venetia poema del sig. Cesare Cremonino. Bergamo, Ventura, 1617, in 12.

1822. Camilli Pancettae De serenissima Venetorum Aristocratia, Ode. Patavii, Pasquati, 1621, in 4.

Il Panzetta nel frontispicio di quest' Ode s'intitola *Camilli Pancettae de Venetiis canonici Paduae* ec. Ma nel libro che qui sotto ricordiamo si chiama *da Serravalle*. Vedi nel tomo IV, p. 449, Inscrizioni Veneziane.

1823. I primi dodici Canti della Venetia edificata, poema eroico, e de' saggi poetici di Giulio Strozzi, saggio terzo. Venezia, Ciotti, 1621, in fol. fig.

Questa è la prima idea del Poema che fu poi dato intero dallo Strozzi nelle sottonotate edizioni.

1824. Venetia libera. Poema heroico del sig. Camillo Pancetti da Serravalle. Venezia, Muschio, 1622, in 4.

Si parla veramente della Vittoria ottenuta sopra *Pipino*; e quindi dovrebbe collocarsi il libro ne' *fatti particolari*; ma vi sono molti episodii relativi alla storia Veneta generale e all'accrescimento del suo dominio.

1825. La divina Venetia togata. Rappresentamento heroico di Alberto di Bartolommeo Querini. Venezia, 1623, in 4.

1826. Similacro della serenissima Vergine Adriatica del cavalier Vittorio Scaglia (ottave rime). Venezia, Pinelli, 1623, in 4.

Dedicato al ser.mo doge *Antonio Priuli duce meritissimo.*

1827. La Venetia edificata, poema eroico di Giulio Strozzi cogli argomenti del sig. Francesco Cortesi. In Venezia, per il Pinelli, 1624, fol. fig. (Canti XXIV), e ivi, Pinelli, 1625, in 12, e ivi, Piuti, 1626, in 12, fig.

1828. Di Aquileja distrutta di Belmonte Cagnoli libri venti alla serenissima Republica di Venetia con gli argomenti a ciascun libro di Dionisio Dionigi. Venetia, Baba, 1625, in 12.

Tutto il Canto decimosettimo contiene la origine, la descrizione, le leggi, le vittorie, le feste ec. di Venezia che *dalla distruzione di Aquileja ebbe principio.* Avvi una ristampa eseguita dallo stesso Baba nel 1628, in 4, che ommette la dedicazione alla Repubblica, e ne sostituisce un' altra a monsignor *Ottavio Orsini.*

1829. Sanutus Livius. Typus exiguus Venetae Reipublicae summarum laudum. Venetiis, Pinelli, 1626, in 4.

Sono versi latini elegiaci.

1830. Cornelii Amalthei, Urbis Venetiarum pulchritudo, divinaq. custodia.

Sta a p. 151 del libro: *Trium fratrum Amaltheorum Carmina*. Ven. 1627, Muschius, in 8. Questo bellissimo carme in esametri venne ristampato dal Morelli ne'*Componimenti*, 1792, che citeremo più abbasso, e fu tradotto dall'ab. Giuseppe Lazzari (ora monsignor canonico e piovano di s. Luca), ed inserito a p. 137 de' versi degli Amaltei. Venezia, 1817, in 12.

1831. Poesie sopra Venetia, di Niccola Villani. Venezia, Pinelli, 1628, in 4.

Sono greche, latine, italiane.

1832. Pictura Venetae Urbis ejusque partium in Tabulis latinis coloribus oratoriis expressa et pigmentis poeticis colorata penicillo P. Francisci a s. Augustino Macedo ec. Venetiis, Ciera, 1670, in 4.

Si descrivono varie parti della città essendo il libro parte in prosa latina, parte in epigrammi latini, ed epigrafi. Non vi è alcuna Tavola in rame.

1833. Oraculum anagrammaticum ad favorem serenissimae Venetae Reipublicae, et ejusdem collegio dicatum a Joanne de Pasquinis a Laterina sub Aretina dioecesi in Hetruria ec. Venetiis, Valvasensis, 1674, in 4.

Latino, italiano, e in versi.

* 1834. Fini Oratio. Sonetti come ambasciadore di Capo d'Istria in lode di Venetia, (s. a.), in 4.

1835. Stephani Gradii patricii Ragusini. De laudibus serenissimae Reipublicae Venetae, et de cladibus patriae suae. Venetiis, Valvasensis, 1675, in 4.

E' dedicato a Battista Nani procuratore.

1836. Amalteo Aurelio (di Pordenone nel Friuli). Venezia Maravigliosa, Sonetti. Venezia, Miloco, 1676, in 4.

1837. Encomia Urbis Venetae tribus epigrammatum libris descripta, authore Henrico Sonesio philosophiae professore. Venetiis, 1678, in 4.

* 1838. Kestlerus Joa. Stephanus (Carmen elegiacum) serenissimo duci, excellentissimique Senatus Veneti viris heroibus, (s. l.), 1678, in fol.

1839. Elogia poetica in serenissimam Rempublicam Venetam ejusque Augustum Senatum, Tribunalia, Pontifices, Duces, sive

Principes etc. composita a P. F. Francisco a Sancto Augustino Macedo. Patavii, 1680, in fol. fig.

1840. Applausi dell' Accademia de' Ricovrati alle glorie della serenissima Repubblica di Venezia. Padova, Cadorin, 1679, in 4.

Furon fatti per onorare la partenza del podestà Girolamo Basadonna. Prosa, e poesia. Gli autori sono: Carlo Patino. Lorenzo Malacreda. Tommaso Ercolani. Giambatista de' Dottori. Giacomo Pighi. Giuseppe Gallici. Lodovico Sassonia. Jacopo Caimo. Carlo de' Dottori. Girolamo Santasofia. Giacomo Bonzanin. Ubertino Descalzi. Carlo Rinaldini. Marcantonio Franchini. I. P. Cesarotti. Alessandro di Lazzara. Firmano Pochini. Felice Viali. Ottone conte di Broneckhorst in Gronsfelt. Roberto Papafava. Giuseppe Varano. Federico Papafava. Giovanni Gradenigo figlio di Ambrogio bibliotecario della Marciana. Il marchese Santinelli. Giovanni Cicala. Giulio Reichelt. Ulrico Obrecht. Giorgio Ant. Colzè. Giangiorgio Volkamer. Sebastiano Fesch. Jacopo Spon. Giancristiano Keck. Luca Schroeck. Sebastiano Scheffer. Federico Car. Borromeo. Gio. Giacomo di Negri. Benedetto Malacreda. Geminiano Montanari. Cristoforo Arnoldo. Francesco Porto. Enrico Altano. Lodovico Ferdinando Marcili. Giulio Antonio Averoldo. Enrico Cristoforo Ebell e Gabriela Carla Patina figlia di Carlo.

1841. Wagenseilius Joannes Cristophorus in laudem almae Venetae, Reipublicae bona verba dicta. Altdorfii, 1693, in 4.

Sono versi latini.

1842. Historiae Venetae poetica epitome sive praecipua venetorum gesta sub singulorum ducatu principum singulis distichis expressa a R. P. Fratre Jo. Benedicto Perazzo Veneto S. T. M. Ord. Praedic. usque ad annum 1703. Venetiis, Tramonti, a. 1703, in 4.

1843. La Grandezza dalle Rovine nella caduta deplorabile di Aquileja, e fondatione mirabile di Venetia. Tragedia alla Nobiltà Veneta. Venetia, Valvasense, 1728, in 12.

1844. Venezia. Drama marittimo da cantarsi, di Merindo Fesanio Pastor Arcade dedicato a S. E. nobilissima Veneta Matrona la sig. Benedetta Delfino Giustinian Lollin, (cioè Benedetto Pasqualigo). Venezia, 1731, in 8.

L'autore addita alle musicali scene Venete l'origine, l'indole, gli istituti di Venezia ec.

1845. Proteo, Idillio di Antonio Conti.

E' dedicato a Marco Foscarini, e parla de' principii di Venezia, e de' passi più rimarchevoli della nostra storia. E' inserito nel t. I, delle Opere del Conti. Venezia, Pasquali, 1739, in 4.

1846. Epistola in versi delle *Lodi di Venezia*. Dresda, 1747, autore Francesco Algarotti al cavaliere procuratore Marco Foscarini.

1847. Corona Poetica, in lode della serenissima Republica di Venezia di Quireno Telpusiaco dal medesimo di note illustrata: insieme con un poemetto proemiale dello stesso, colle annotazioni di Agamiro Pelopideo. Venezia, Pitteri, 1750, in 4.

Quireno è il padre Raimondo Missorio, e *Agamiro* è Lodovico Flangini. La sola *Corona poetica* era stata anteriormente impressa col titolo: *A Vinegia Corona poetica di Quireno Telpusiaco.* Venezia, Orlandini, 1739, in 4. Qui però è riprodotta con qualche cambiamento nelle annotazioni.

1848. La Trasformazione d' Adria al serenissimo doge Pietro Grimani. Venezia, Albrizzi, 1752, in 4, e Parigi, edizione seconda, 1753, in 8, con giunte nelle annotazioni.

Autore Tommaso Giuseppe Farsetti il quale nella prima non mise il suo nome.

1849. Il Giardino d' Italia ovvero la fondazione di Venezia. Descrizione novissima in ottava rima in lingua Veneziana, che contiene la strage de' Regni in Italia, Nascita di Venezia, Guerre de' Turchi, e delle Novizze rapite di Castello, in 12, s. d.

Alcune Ottave sono prese dalla *Venezia in cuna*, di Ersace Beldati ossia Cesare Tebaldi.

1850. Venetae Urbis descriptio a Nicandro Jassaeo p. a. concinnata anno 1760, edita anno 1780. Venetiis, Zatta, in 8.

Autore Emmanuele de Azevedo. L'opera è in esametri latini, con istoriche annotazioni.

1851. Componimenti poetici di varii autori in lode di Venezia. Ven., Palese, 1792, in 4.

Raccoglitore l' ab. Jacopo Morelli per l' ingresso del procuratore Alessandro Albrizzi. Gli autori sono: Marco da Tiene. Bernardo Cappello. Domenico Veniero. Michele Giuseppe Morei. Giuseppe Alaleona. Saverio Bettinelli. Giuseppe Tanzini. Lorenzo Rondinetti. Antonio Conti Francesco Algarotti. Tommaso Giuseppe Farsetti. Biagio Schiavo. Pellegrino Salandri. Jacopo Sannazaro. Giovanni Casa. Francesco Maria Molza. Celio Calcagnino. Marcantonio Moreto. Francesco Martelli. Melchiorre Ospitale. Cornelio Amalteo. Giulio Capilupi. Pietro Bizzaro. Nicolò Reusnero. Giantommaso Mosconi. Angelo Monosini. Giovanni Owen. Luigi Lollino. Adriano Valesio. Alcuni di questi abbiamo qui citati a parte.

1852. Le Venture di Venezia, Sonetti antichi e novi. Ven., 8 aprile 1798, in 12.

Comprendono l' origine di Venezia, la fondazione, la descrizione, i costumi, la legislazione, la saggezza ec. Autori: Domenico Venier. Saverio Bettinelli. Lorenzo Rondinetti. Biagio Schiavo. Michele Giuseppe Morei. Marco Tiene. Bernardo Cappello. Pellegrino Salandri. Giuseppe Tanzini. Jacopo Antonio Bassani. Giuseppe Alaleona. Giovanni Pindemonte. Anzolo primo detto Giacomo Zustinian Recanati. Eronimo Micenéo P. A., cioè Girolamo Ascanio Molin. Eusebio della Lena. Felice Dianin. Francesco Pimbiolo degli Engelfreddi. Mauro Boni. Ne fu editore il Boni.

1853. Nella. Poema di Vettore Benzone. Ven., Alvisopoli, a. 1820, in 8.

Riputato poema ove narransi le glorie della passata repubblica con erudite annotazioni dello stesso autore.

1854. Canti del Popolo Veneziano di Jacopo Vincenzo Foscarini detto il Barcariol, illustrati con note da Giulio Pullè. Vol. unico. Venezia, Gaspari, 1844, in 8.

I Canti, che pur rammentano cose e costumi Veneziani, sono resi assai più interessanti dalle copiosissime annotazioni storiche Venete del ch. Giulio conte Pullè.

Nei famigerati nostri poeti *Veneziani* scriventi in dialetto, antichi e moderni, molti componimenti si trovano nei quali si tratta di fatti, costumi, curiosità Veneziane. Veggasi la serie di questi scrittori nell' Opera del *Dialetto Veneziano* di Bartolommeo Gamba.

1855. Canto sopra Venezia scritto dal presidente Fenicia. Bari, Tip. Fratelli Cannone, 1847, in 12.

Salvatore Fenicia autore dedica al conte Andrea Giovanelli presidente del nono congresso de' scienziati italiani.

1856. Bernardi Georgii P. V. Periocha in XII publicas solemnitates, in quibus praeter aliquot paucas alias illustriss. Venetus princeps comitantibus senatoribus quotannis in publicum prodit.

Stanno nelle Vite de'principi di Pietro Marcello, a. 1558. Ven., Marcolini, in 8. E furono impresse anche da Aldo nel 1559, in 8, e trovansi pure nella Venezia del Sansovino, 1581, ec.

1857. Joannis Valacrii spectacula Veneta epigrammatibus aliquot celebrata, (t. V, p. IV, Thes. antiq. Ital. 1722).

1858. L' allegro giorno Veneto ovvero lo sposalizio del mare poema eroico di Ferdinando Donno. Venetia, Sarcina, in 12.

Descrivesi il dì dell' Ascensione, e l' andata del doge col Bucintoro al Lido.

1859. Calloieréa Constantinus. Templum immortalitatis sive Carmen ad Franciscum Ericium ducem et Senatum in solemni connubio Maris Adriatici. Venetiis, 1643, in 4.

1860. Le lodi della serenissima Repubblica di Venezia offerte al nobilissimo genio di S. E. Francesco Rota ec., in occasione delle feste che si celebrano dalla medesima nel giorno dell'Ascensione, da Giuseppe Tanzini Academico Fiorentino. Venezia, Palese, 1768, in 4.

Sono sonetti colla traduzione latina.

* 1861. Borini Leandro. Il giorno dell' Ascensione in Venezia. Padova, 1778, in 4. E anche a p. 177 delle Poesie varie di lui. Venezia, 1791, in 8.

* 1862. La Fiera dell' Ascensione, maestoso spettacolo notturno. Venezia, 1794.

Non avendolo veduto non sappiamo se è in verso o in prosa.

1863. *La morte de Giurco e Gnani* (un legno rappresentante il ponte de'pugni), *al signor Piero Aretin patron mio honorandissimo* (sottoscritto ALE. C. (cioè Alessandro Caravia); poi il titolo: *La verra antiga de Castellani, Canaruoli, e Gnatti con la morte de Giurco e Gnagni in lengua brava*, (ottave), s. a. l. e stamp. secolo XVI, in 4.

Canaruoli dicevansi anticamente i Nicolotti, e *Gnatti* i Muranesi. Vi è pure a stampa, ma non l'abbiamo veduto, il libretto *Quattro Canti* in ottava rima *delle Battaglie, Battagliole fatte sopra li ponti di Venezia in San Zulian, San Barnaba, Crosechieri, e San Marcuola.* Venezia, 1546.

1864. Scherzi. Descrittione piacevole della guerra de i pugni tra Nicoloti e Castellani. Quaderni in lingua Venetiana di Basnatio Sorsi. Venetia, 1663, in 12, per Pierantonio Zamboni.

1865. Pugna Pugnorum sive Venetiarum Pugillatus auctore Antonio Reggia i. u. d. Venetiis, Merlo, 1844, in 8, fig.

Ne è editore don Angelo Fornasieri. E' in versi esametri maccaronici. Si premettono notizie intorno a questi giuochi, e s' indicano gli autori che ne parlarono. Camillo Nalin cultissimo poeta vernacolo vivente fece una graziosa parafrasi di questo poemetto, la quale non fu stampata.

1866. La Regatta di Venezia. Commedia in dialetto di Alessandro Zanchi. Ven., 1825, in 8.

Intorno a questo spettacolo è ad avvertirsi che essendosi permesso di rinnovarlo ogni anno in Venezia per esercizio de' gondolieri, escono quindi ogni anno poesie d' ogni fatta e Toscane e Veneziane che lo descrivono. Veggasi nelle *Regatte* da p. 109 a p. 120.

Autore don *Silvestro Zara*. Ognun sa che il fatto spetta anche alla Storia Veneziana. Veggasi il tom. IV, delle Inscrizioni Veneziane, pag. 530-531.

a. 1310.

1884. *Bajamonte Tiepolo*. Poema eroico di Catuffio Panchiano Bubulco Arcade, MDCCLXIX, tomi due, in 12, s. l. e stampatore (l' autore è Zaccaria Valaresso).

Ne abbiamo molte copie a penna con diversità dallo stampato.

a. 1379-1380.

1885. *Vittor Pisani*. Canti tre di L. A. Baruffaldi. Venezia, Passeri Bragadin, 1844, in 8.

1886. *Vettor Pisani*. Carme di G. Prati preceduto da un Canto lirico sulla Regata in occasione di tal festa 1846. Venezia, Naratovich, 1846, in 8.

a. 1446-1447.

1887. Joannis Michaelis Alberti de Carraria de Bello Jacobi Antonii Marcelli in Italia gesto, Carmen.

Sta nell' *Anecdota Veneta collecta a Fr. Jo. Bap.ta Maria Contareno*. Venetiis, Valvasensis, 1757, in 4.

a. 1453.

1888. Lamento de Constantinopoli. (In fine): Finito il lamento di Constantinopoli in istanze. Deo Gratias, in 4.

Dall' ultima ottava apparisce autore un prete *Maffeo Pisani*. Trattasi della presa di quella città fatta da' Turchi.

a. 1456-1457.

1889. *I Foscari*, del conte Giulio Pullè di Verona. Verona, Andreuzzi, 1842, in 8.

1890. *I due Foscari*. Carme del conte Giulio Pullè da Verona, preceduto da note istoriche, seconda edizione con aggiunte, ed a fronte la traduzione francese. Venezia, Andruzzi, 1843, in 8.

Vedi anche nella *Parte drammatica*.

a. 1470.

* 1891. La guerra crudele fatta da Turchi alla città di Negroponte con el lamento di quel sventurato populo Negropontino. Venetia, Gio. Andrea Vavassore detto Uadagnino, in 4. (s. a.), ma è prima della metà del secolo XVI, (ottava rima).

* 1892. Lamento di Negroponte il quale narra tutto l'ordine tenuto dal gran Turco in lo assedio da lui fattogli ec. (ottava rima). Firenze, presso al Vescovado, 1557, in 4.

Altre edizioni posteriori abbiamo una delle quali del secolo XVII si è da noi veduta.

a. 1475-1477.

1893. M. A. Sabellici. *Carmen* in munitionem Sontiacam — *Poema* in caedem Sontiacam.

Stanno nell'Opere in fol. edizione 1502. Vi si parla dell' irruzione de' Turchi nel Friuli e delle fortificazioni fattevi da'Veneziani a. 1475, non che della battaglia sull'Isonzo.

a. 1482.

1894. *La Guerra tra Ferraresi e Venetiani* nel 1482, (ottave). Ferrara, Taddei, s. a.

L' autore anonimo è contemporaneo. Fu tratto questo poemetto da un codice inedito per cura di G. A. (cioè Giuseppe Antonelli) circa il 1840, il quale Antonelli, eruditissimo fra' bibliotecarii, ora è Bibliotecario pubblico in Ferrara, e canonico di quella Cattedrale.

a. 1487.

1895. La Guerra de' Tedeschi contra e Vinitiani de quali era lor capitan el signor Ruberto da Sanseverino (in ottava rima), s. a. sec. xv, in 4.

Sebbene non siavi anno, pure fu il 1487, sendo la guerra di cui parla il Wengero ed altri storici seguita a Roveredo.

a. 1496.

1896. Sassus Pamphilus. Carmen de bello Venetorum cum Carolo VIII rege, a. 1496 gesto.

Sta coll' *Historia Justiniani*, 1611, in fol.

a. 1508-1509.

1897. Elegia ad Venetos de eorum dominio brevi diruendo et ut ad cor revertantur, Zachariae Ferrerii Vincentini (s. a). In fine: data Venetiis XVI cal. decemb. 1508.

1898. Fratris Baptistae Mantuani Carmelitae Theologi, Commentariolus de Bello Veneto, anni 1509, (versi esametri).

Stanno nelle Opere di lui. Lugduni, 1516, in 8.

* 1899. In laudem Civitatis Venetiarum (s. a.) ma verso il 1509, in 4, caratt. gotico.

E' segnato a p. 205 dal *Catalogue* de *M. Libri* (a. 1847) il quale dice che è in lingua italiana, e in poesia; e che l' autore rimprovera a' diversi principi italiani di aver chiamati gli alemanni ed i francesi in Italia.

* 1900. Jovius Benedictus. Carmen de gallico trophaeo in Venetos, s. a. saec. XVI, in 4.

* 1901. Sylvioli Antonii Carmen de triumphali atque insigni victoria Ludovici XII Galliarum regis in Venetos, s. a. saec. XVI, in 4.

Ambidue rarissimi libretti, che parlano del fatto di Ghiaradadda.

* 1902. De bello Veneto confecto, a. 1509.

Quinziano Stoa Bresciano stese questo poemetto latino sopra la battaglia di Ghiaradadda intitolandolo *De Bello Veneto Confecto*; di che vedi il Querini *de Brixiana Literatura*, vol. II, 159, 160.

* 1903. La miseranda rotta de Venetiani a quelli data da lo invictissimo et christianissimo Ludovico re de Franza et triumphante duca de Milano a dì XIIII, de maggio 1509, in 4, (s. a.).

Opuscolo rarissimo in ottava rima probabilmente stampato a Milano. In fine ha la data 22 maggio 1509. Parlasi della battaglia di Ghiaradadda (Libri, p. 206).

* 1904. La historia de tutte quante le guerre fate el fato d' arme fatto in geradada col nome de tuti i conduteri (s. a.), in 4, gotico.

Di quattro fogli a due colonne, forse impresso nel 1509; è in versi. (Libri, p. 205).

* 1905. La historia (in ottava rima) di tutte le guerre fatte et del fatto d' arme fatto in Geradada con il nome de tutti gli conduttieri dell' illust. signoria di Venetia. Bassano, (s. a.), in 4.

Edizione del secolo XVII. (Libri, p. 205).

* 1906. Lamento de' Venetiani, (s. a.), in 4.

* 1907. Frotula nova de la rovina de Venetiani, (s. a.), in 4.

Ambedue in versi impresse probabilmente nel 1509, come pensa M.r Libri. Catalogue 1847, p. 205.

* 1908. La victoriosa gata da Padoa, (s. a.) in 4, (forse 1509), due foglietti in versi.

* 1909. La vittoriosa gatta da Padova. Ven., Pagan, anno 1557, in 4.

Ristampa con la giunta di una satira contro le truppe straniere che avevan fatto l'assedio di Padova ec. (M.r Libri, p. 207).

* 1910. La Obsidione de Padua ne la quale se tractano tutte le cose che sonno occorse dal giorno che per Andrea Gritti proveditore generale fu reacquistata, che fu a dì 17 luio 1509, per insino che Maximiliano imperatore da quella si levo. Venezia, 1510, in 4.

E' in ottava rima, di fogli 20. In una Lettera di L. Lampridio a L. Balbi ch' è di dietro al primo foglio si nomina autore di questo poema un Cordo. (Libri, p. 206).

* 1911. La Obsidione di Padua. Venetia, Alex. de Bindoni, a. 1515, in 4.

E' reimpressione dell' antecedente.

* 1912. Barzeleta nuovamente composta de la mossa facta per Venetiani contra a lo illustrissimo signor Alphonso duca terzo di Ferrara, in 4, s. a., ma circa 1509, (in versi).

1913. Li horrendi e magnanimi fatti de l'illustrissimo Alfonso duca di Ferrara contra l'armata de Venetiani in po del mile e cinque cento e nove del mese de decembre a giorni vintidoi. (In fine) Ferrariae, per Baldisarum Sellum Carpensem, sexto idus januarii MDX, in 4, (ottava rima, carattere gotico).

1914. Geste de' Bresciani durante la lega di Cambray, canti del cavaliere Gio. Francesco Gambara. Brescia, Valotti, anno 1820, in 8.

Benchè questo libro spetti direttamente alla storia di Brescia, nondimeno ha cotanta connessione colla nostra che non puossi ommetterlo. Vi sono poi, fra la poesia, delle note storiche importantissime.

1915. Li successi bellici seguiti nella Italia dal fatto d' arme di Geradada nel 1509 fino al presente 1521, cosa bellissima et nuova stampata con licentia et privilegio della illustrissima signoria di Venetia ec. Venetia, Zoppino, 1521, in 4, fig.

E' in ottava rima. Le figure sono in legno, e rappresentano il fatto di Ghiaradadda, l' assedio di Padova, la presa di Brescia, il fatto d'arme a Vicenza, la rotta a Marignano. Autore di questo raro libro è il Veneziano *Nicolò Agostini.*

a. 1521.

1916. Raymundi Simeonis Eucharisteria Antonio Grimano principi Venetiarum, de ipsius convivio electoribus principatus ejusdem praestito. Venetiis, 1521, in 4. (È un carme latino).

1917. La Guerra de' Nicolotti e Castellani dell'anno 1521, poemetto d' incerto autore. Venezia, 1817 e 1845.

Sta nelle *Poesie* in dialetto Veneziano impresse dall' Alvisopoli nel 1817, in 12, e ristampate dal Cecchini nel 1845, in 8, con giunte.

a. 1556.

1918. Jacobi Rufinii Carmen de pestilentia Venetam urbem vexante 1556, ad Paulum Rhamnusium Venetum. Ven., 1557, kal. maii, in 4, piccolo.

In quanto a questa pestilenza vedi nella parte *Medicina* inserita nella *Sezione Scientifica.*

a. 1569.

1919. Stanze di M. Bartolomeo Malombra sopra l'incendio della polvere et in lode di Vinegia al clarissimo signor Giacomo Soranzo cavalliere, (s. a.), in 4. In fine: MDLXIX.

E' il fatale incendio alle polveri dell'Arsenale del quale vedi anche nelle Inscrizioni Veneziane, t. III, p. 196-199.

a. 1570.

1920. Stanze di M. Celio Magno recitate nel Convito fatto dopo la creatione del serenissimo Luigi Mozanigo principe di Venezia.

Stanno nelle *Stanze di Diversi* raccolte da M. Agostino Ferentilli. Ven., Sessa, 1572. Il doge Mocenigo era stato eletto nel maggio 1570.

a. 1570-1573.

1921. Il Marte di M. Vicenzo Metelli giustinopolitano, ove sotto bellissime favole et inventioni si descrive tutta la Guerra di Cipro con la rotta dell' armata de' Turchi, et altre molte cose successe sino a questi giorni. Venezia, Venzoni, 1582, in 4.

1922. Varii Componimenti di diversi autori sopra la Vittoria della santissima lega, in 4.

1923. Sonetti et epigrammi di M. Pietro Nelli Senese a Venetia, alla santissima lega ec. Venetia, Bindoni, 1582, in 4.

1924. Rime del Mutio Iustinopolitano per la gloriosa Vittoria contra Turchi, in 4.

1925. Trofeo della Vittoria sacra ottenuta dalla christianissima lega contra Turchi nell'anno MDLXXI rizzato da i più dotti spiriti de' nostri tempi nelle più famose lingue d' Italia ec. raccolto da Luigi Groto cieco d' Hadria con un brevissimo discorso della giornata. In Venetia, Bordogna e Patriani, a. 1572, in 8.

Raccolgonsi in questo volume oltra *cencinquanta* componimenti. Rara collezione, e più rara se è completa.

1926. Raccolta di varii poemi latini e volgari fatti da diversi bellissimi ingegni nella felice Vittoria reportata da christiani contra Turchi. Venetia, Angelieri, 1571, in 8. E ivi, per Sebastiano Ventura, 1572, in 8, parti due.

In questa Collezione, edizione seconda, stanno oltra cento componimenti.

1927. In foedus et victoriam contra Turcas [illegible] rinthiacum non. octob. MDLXXI partam Po[illegible]ia.

rardi Burgensis studio et diligentia conquisita ac disposita. Venetiis. Guerra, 1572, in 8.

Delle più ricche raccolte in questo argomento. Ha oltre *dugentrenta* composizioni.

1928. Della Vittoria Navale, Poema heroico di Guidubaldo Benamati, libri tre. Parma, Viotti, 1622, in 16.

Sta nel libretto: *Delle due trombe i primi fiati* ec. del Benamati.

Come abbiamo detto nella parte *Fatti Veneti particolarmente descritti* in prosa, così qui dobbiamo ripetere, cioè che moltissimi furono gli scrittori che esercitarono le loro muse per lo più in Canzoni, Odi, Capitoli, Sonetti, Carmi latini e in altre lingue per celebrare la grande Vittoria o la Guerra di Cipro in generale.

Lunga fatica quindi sarebbe annoverarli tutti. Ne' testè indicati libri molti se ne raccolgono; e fra questi, ed altri che in essi non sono, noteremo alcuni, cioè: Bartolommeo Malombra. Giambatista Amalteo. Andrea Barbante Rodigino, il cavalier Guarnello, il Magagnò. Celio Magno. Virginia Salvi. Beatrice Salvi. Manoli Blessi. Giambatista Maganza. Lorenzo Gambara. Francesco Sansovino. Bartolommeo Arnigio. L'*Accademia di Altino*. Giacomo Tiepolo. Giammario Verdizzotti. Cornelio Amalteo. Guido Gualtieri. Erasmo Valvasone. Luigi Groto. Bernardino Partenio. Girolamo Rossi. Francesco Gradenigo. Francesco Aquilario. Ottaviano Menino. Gianfrancesco Olmo. Giambatista Scarsaborsa, e molti poi anonimi. Quasi tutte le librerie conservano di cotali opuscoli per lo più legati insieme sino da quel tempo. E varie poesie se ne ricordano a p. 210, 211 del già citato *Catalogue de la Bibliotheque de M. Libri*. Paris, 1847, in 8, dal n. 1310 al n. 1319.

a. 1574.

1929. Compositioni volgari e latine fatte da diversi nella venuta di Henrico III re di Francia e di Polonia. Venetia, Farri, in 12, s. a. (1574).

Sono prose e poesie, ma più le poesie che le prose.

1930. Thetis, Carmen de Henrici III, adventu in Venetiarum urbem. Venetiis, 1574, in 4, (autore Bernardino Tomitano).

1931. Morandi Francisci Syrena Epigramma de adventu Henrici III Gall. Regis in Venetam urbem, et endecasyllaba de Veneto Senatu Henricum III hospitiis excipiente (senz'alcuna nota, sec. XVI), in 4.

1932. Aquilarius Franciscus, Vulcanus sive Carmen de duobus incendiis quae Venetiis evenerunt anno a nativitate Christi, 1574. Venetiis, Guerra, 1574, in 4.

Uno degl' incendii è quello nel palazzo ducale; l'altro è in alcuni negozii da merci.

a. 1576.

1933. Venezia liberata dalla peste nel 1576. Terze rime dell'ab. Guecello Tempesta. Treviso, in 8.

Monsignor *Tempesta* vivente in Trevigi è l'ornamento di quella cattedrale per dottrina e per integrità di vita; e noto per molte letterarie produzioni. In quanto alla detta pestilenza veggasi spezialmente nella *Sezione scientifica*, ove della Medicina.

1934. Leoni Benedetto. Canzone fatta intorno allo stato calamitoso della inclita città di Venetia nel colmo de'maggiori suoi passati travagli per la peste. Bologna, 1577, in 4.

E' dedicata a Catterino Zeno fu di Nicolò, in data da Padova 5 gennaio 1577.

a. 1577.

1935. De auspicata salute Urbi Venetae divinitus reddita adventante Rosa a Gregorio XIII, P. M. missa. Oraculum (auctore F. Angelo Rocca augustiniano), in 4, senz' anno, (a. 1577).

a. 1584.

1936. Canzone fatta nel tempo che si trovò una fontana a Canal Grande presso a san Vitale, del 1584.

Sta a p. 22 del *Panegirico di Mutio Sforza* a Venezia reina. Ivi, 1585, in 4.

a. 1604.

1937. Rotae Joan. Baptistae. Proteus super ludicro certamine patritiorum adolescentium. Venetiis, Rampazetus, 1604, in 4.

Sono versi esametri descriventi una finta battaglia navale data da alcuni giovani patrizii forse in quell' anno 1604; spettacolo però per loro esercizio altre volte rinnovato. Il Rota era patavino.

a. 1618.

* 1938. Bacchetti Giampietro. Affetti dell'Accademia de'Generosi nel Seminario Patriarcale di Murano per l'assunzione al principato del Doge Antonio Priuli. Ven., Deuchino, 1618, in 8.

a. 1620-1621.

1939. Venezia et Ferdinando, egloghe di Jacopo Lavelli. Venezia, Pinelli, 1620, in 4.

Sono le lodi della Repubblica e di Ferdinando de Medici Granduca di Toscana.

* 1940. Le sette giornate, nelle quali Venezia ebbe il granduca Ferdinando II, ed il sig. principe Gio. Carlo de Medici suo fratello (Sonetti). Ven., 1621, in fol., e ivi, 1628, Deuchino, in 4.

a. 1638.

1941. Venetus de classe piratica triumphus Carmen Gulielmi Dondini e Soc. Jesu. Romae, 1638, in fol.

a. 1644.

1942. Callojeréa Constantinus. Alternae nuncius pacis, sive ecloga ad Franciscum Ericium venetorum principem nec non ad Senatum pro inscriptione ab Innocentio x, restituta. Venetiis, anno 1644, in 4.

a. 1645-1669.

1943. Zane Marinus. Narratio Belli Cretensis, carmine gr. vulg. Venetiis, Glyci, 1681, in 12.

Lo Zane era da Retimo in Candia, ed era pittore. Il libro è di p. 447, e comincia dal 1645 fino al 1669 in che ebbe compimento la guerra.

1944. Essortazione a'principi cristiani a prender l'armi contra l' Imperatore de Turchi armato contra la serenissima Repubblica Veneta, di Antonio Santacroce. Venetia, Valvasense, anno 1647, in 8.

Vi sono unite composizioni poetiche di vario metro.

1945. Le Glorie dell'armi Venete celebrate nell' Accademia de' signori Imperfetti per la Vittoria ottenuta contro l' armi Ottomane et dedicate da Giacomo dall' Angelo dell' ecc.mo signor Marino alla potentissima e sempre augusta Maestà Veneta. Ven., Pinelli, 1651, in 4.

Sono in prosa e poesia, e varii sono gli autori, fra' quali i noti per altre opere, Baldassare Bonifacio, Gianfrancesco Busenelli, Pierangelo Zeno, Francesco Donato, l' abate Orafi, Domenico Vincenti, Ascanio Varotari ec.

1946. Per la felice Vittoria ottenuta dall'armi Venete contra la classe Turchesca, Capitan generale l'illust.mo et ecc.mo sig. Luigi Mocenigo procurator di san Marco. Ottave rime di Pietro Arimondo. Ven., Pinelli, 1651, in 4.

* 1947. Applausi di Giubilo espressi dagli scolari delle pubbliche Scuole de' PP. Somaschi per la Vittoria delle armi Venete. Ven., Pinelli, 1651, in 4.

1948. Trophaeum Epicum pro Victoria de classe Turcica celeberrima ad fauces Hellesponti parta Venetis erectum anno 1656 ab Francisco Macedo. Venetiis, an. 1680, in fol.

Sta nell'*Elogia poetica* dello stesso autore.

1949. Reipublicae Venetae pro debellato Turca armorum trophaeum, ob restitutam Venetiis societatem Jesu: ad Franciscum Justinianum Reipublicae ad Regem Christianissimum legatum, Carmen Renati Rapini, a. 1657.

Sta a p. 78 del volume terzo *Carminum Renati Rapini.* Parisiis, Barbou, 1723, in 12.

1950. Il Trionfo navale a' Dardanelli, poemetto all' illust.mo et ecc.mo sig. Girolamo Marcello cavaliere, a. 1657, (di Cristoforo Ivanovich).

Sta a p. 189 delle poesie dell'Ivanovich. Venezia, Catani, 1675, in 12.

1951. La Veneta Costanza nel famoso triennio di Candia assediata, poemetto eroico in verso sciolto, (di Cristoforo Ivanovich) a. 1667-1668-1669.

Sta a p. 241 delle poesie dell' Ivanovich. Ven., Catani, 1675, in 12.

a. 1664.

* 1952. Diani Francesco. Nettuno ossequioso, Oda, alla venuta in Venezia di Cosimo de' Medici Granprincipe di Toscana. Ven., 1664, in 4.

a. 1670.

1953. La Regata unico cimento maritimo a l'uso Venezian rapresentà el presente ano sul gran Canal de Venezia in honor dell' illustrisima eccelenza del sig. cavalier don Sebastian Cortizzos de l' ordene de Calatrava ec. Composition de Marco Boschini. Venezia, Zatoni, 1670, in 4.

Sono quartine in dialetto nostro. Vedi del Boschini nel t. III, delle Inscrizioni Veneziane.

a. 1684.

1954. La Sacra lega divisa in quaranta libri overo Canti del cavalier Marco Rossetti. Padova, Seminario, 1696, in 4.

E' la lega tra il Papa, l'imp. d'Austria, il re di Polonia, e la Repubblica Veneta contra il Turco, a. 1684.

1955. Declamationes duae. An Venetis Bellum in Turcas suscipere expediret instantibus, perpetuumque foedus, et societatem offerentibus Austriacis et Polonis. Romae, Bussottus, anno 1684, in 12.

Sono versi esametri. Autore è l' ab. Michele Cappellari. Vi sono aggiunti alcuni epigrammi relativi all' argomento di questa guerra.

a. 1686.

1956. La Conquista di Navarino componimenti poetici di Apostolo Zeno. Venezia, Brigonci, 1687, in 12, e la Resa di Modone, Racconto poetico dello stesso, ivi, 1687, in 12.

1957. La *Tartana in Morea*. Quaderni piacevoli in lingua Venetiana. Venetia, Zini, 1687, in 12.

Ricordato dal Gamba nel *Dialetto Veneziano* a p. 130, ove dà un sunto, e uno squarcio di questo libro.

1958. Lamento di Mechemet IV, regnante imperatore de Turchi per la perdita della Real Città di Buda nell'Ongaria et della maggior parte del fertilissimo regno di Morea, occupato dalle forze della serenissima republica Veneta, collegata con l'armi degli altri prencipi della lega contro gli Ottomani. In Venetia, Tramontin, in 4.

* 1959. Campidoglio aperto a' trionfi de' Veneti patricii vittoriosi di santa Maura e Prevesa, Trattenimenti Accademici. Ven., 1686, in 12.

Non avendola veduta non sappiamo se è in poesia o in prosa, o nell' una o nell' altra.

1960. L'incendio Veneto, rime di Apostolo Zeno dedicate al sereniss. Marcantonio Giustiniano principe di Venezia. Ven., Bosio, 1686, in 12.

Terribile incendio succeduto all'Ospedaletto presso Ss. Gio. e Paolo nella Barberia delle Tavole. Intorno a questo è una lettera di Cristoforo Ivanovich al p. Giacomo Lubrani in data 8 giugno 1686 (p. 435, t. II, Minerva al Tavolino). E abbiamo anche: *Il Fuoco dell' Hospitaletto rammentato in tre ragionamenti da d. Francesco Caro C. R. Somasco*, dedicato a Sua Serenità D. Elisabetta Querina Valier dogaressa di Venezia, e Governatrice del Pio Conservatorio. Venezia, Bortoli, 1696, in fol. Avvi anche un' *Orazione* detta nella chiesa dell' Ospedaletto per quella circostanza luttuosa. (Venezia, 1687, in 12.)

a. 1688.

* 1961. Donnoli Francesco Alfonso. Oda all'altezza di Ferdinando Medici gran principe di Toscana nel viaggio intrapreso d' Italia passando l' Altezza Sua per Padova incamminato per Venezia. In Padova, per il Pasquati, 1688, in 8.

a. 1689.

1962. Christianae pacis, caedisque Turcicae auspex Pontificatus, Carmen Nicolai Ceresati in divae Agnetis Venetiarum presbyteri titulati illustriss. atque excell. DD. principi equiti ac D. Marci procuratori Antonio Othobono sanctissimi D. N. Alexandri VIII, nepoti dicatum. (Venetiis, 1689, in fol.).

a. 1713.

* 1963. Carrara Bora Giannantonio. Il Morosini, overo la Morea conquistata dalle armi della Repubblica di Venezia condotte da Francesco Morosini, poetico applauso. Trevigi, 1713, in 12.

a. 1744.

1964. Le pompe dell' Adria festeggiante per l'occasione della sontuosa Regatta da farsi li 28 settembre 1744 nel Canal grande di Venezia a comun divertimento dedicate alla Nobiltà Veneta da A. Z. Ven., Pecora, in 12.

a. 1762.

* 1965. Le Glorie della serenissima Repubblica di Venezia nel Trionfo della virtù e del merito per l'esaltazione al trono del serenissimo principe Marco Foscarini, 1762, in 4.

a. 1764.

1966. Raccolta di tutto quello fu stampato in questa città nell'occasione della venuta di S. Altezza Reale Odoardo Augusto duca di Yorck Contro Ammiraglio e Conte d'Ulster nell' Irlanda. Venezia, Occhi, 1764, in 8.

E' frontispicio sovra posto ad alcune copie di una miscellanea di oltre 35 opuscoli quasi tutti in versi descriventi le feste fatte pel detto duca. Alcuni veggansi notati nelle *Regatte Veneziane*, p. 75, 76.

a. 1767.

1967. Aringa al Senato sul decreto dell' abolizione de' frati dell' anno 1767, di Angelo Maria Labia.

Sta nella *Collezione delle poesie in dialetto Veneziano.* Venezia, Alvisopoli, 1817, e nella ristampa 1845.

1968. Allegrezze dell' Adria per la solenne Regatta che si farà addi 3 giugno 1767 nel Canal Grande di Venezia a divertimento di S. A. sereniss. Carlo Eugenio duca regnante di Wirtemberg e Tech ec. Venezia, Occhi, 1767, in 8.

Sonvi molte altre composizioni date fuori in tale occasione. Vedi nelle *Regatte Veneziane* di E. Cicogna a p. 78, 79.

a. 1772.

1969. La *Marfisa Bizzarra.* Poema faceto del co. Carlo Gozzi. Firenze, (Venezia), 1772, in 8.

Alludesi a cose e persone Veneziane. Abbiamo ne' manoscritti questo poema rifatto dall' autore, e colla chiave per ben conoscere i personaggi di cui parla.

a. 1775.

1970. Poema nel quale si descrive la magnifica funzione della Sensa e della nuova idea per la disposizione della Piazza, colla descrizione della famosa Regatta seguita li 27 maggio 1775, composta da me Pietro Segala ec. Ven., Fontanotto, 1775, in 8.

Altri poetici componimenti intorno a questa Regatta vedi a p. 82, 83, delle Regatte Veneziane.

a. 1780.

1971. La Barbarie punita ossia vera descrizione de' misfatti che fecero Veneranda Porta e Stefano Fantini e la loro condanna di morte (ottave di V. M.). Treviso, in 12, senza anno, ma è 1780.

a. 1784.

1972. Il Trionfo dell' Adria ec. per la venuta di Gustavo III, re di Svezia, adi 8 maggio 1784, in Venezia.

Altri poetici componimenti vedi notati a p. 88 delle Regate di R. Cicogna.

1973. Feste dell'Adria per la solenne Regata che si farà il giorno 25 maggio 1784, dedicate alla insigne e sempre acclamatissima Nobiltà Veneta. Venezia, Zamboni, 1784, in 8.

Furono per la venuta dell'Arciduca d'Austria Governatore della Lombardia e di Beatrice d'Este sua sposa. Vedi a p. 90-91 delle Regate Veneziane.

a. 1789.

1974. Stanze sull' incendio avvenuto in Venezia il dì 28 novembre 1789, colla veduta delle rovine, in 8. (Se ne parla anche nelle Inscrizioni Veneziane, t. I, pag. 97).

a. 1797.

1975. *Venezia Tradita.* Poema in 8, s. a. l. e stamp. (Ottava rima), di pag. 182 numerate ed altre in fine non numerate.

Rarissimo libro impresso, come dicesi, alla macchia nel palazzo dell' autore in Venezia nel 1803, coi caratteri di Marcellino Piotto. L' autore anonimo è Girolamo Ascanio Molin, il quale narra della caduta della Veneta Repubblica. Nel gennaio 1806 furono dall' autore stesso bruciate tutte le copie, tranne una ventina circa ch' erano state donate da lui a varii, i quali, richiesti da lui della restituzione del dono, non vollero obbedirlo. In fine a pag. 397, e seg. sonvi *Giunte* alle ottave e queste giunte sono di altro carattere cioè della stamperia Remondini, indi *Egloghe peschereccie* (dello stesso Molin), *in seguito alla Storia del poema.* Alcuni esemplari hanno a penna la chiave del poema, ossia la spiegazione dei nomi coperti, cioè: *Isauro* (cav. Francesco Pesaro). — *Ilbrando* (Francesco Battagia p. v.). — *Regaglio* (il cav. Donà). — *Fusco* (il cav. Foscarini). — *Bensalio* (il general Salimbeni) — *Pisorgio* (Giorgio Pisani procurat.). — *Delmario* (il cav. Condulmer). — *Soprante* (il segretario Sanfermo). — *Rosano* (il nobiluomo Morosini).

a. 1807.

1976. Minerva, Astrea col Trionfo della Gloria, Nettuno in festa per la magnifica e pomposa Regata seguita nel regio Canal

grande di Venezia nel giorno 2 decembre 1807 ec. Ottave alla Barcariola de Momolo Toscan. Venezia, Santini, s. a., in 8.

Questa Regata fu data all' Imp. Napoleone, il quale stette a vederla dal Palazzo Balbi in volta di Canal. Ivi volevasi per memoria collocare una epigrafe dettata dall' ab. Domenichi, ma non fu. Ciò risulta dall' Opuscolo: *Lettera (dell' ab. Domenichi) sopra l' inscrizione ec. da lui fatta comporre ad oggetto di essere a gran caratteri incisa e posta a perpetua memoria sulla facciata del Palazzo Balbi in Volta di Canal.* La data della Lettera è 15 giugno 1809.

a. 1813-1814.

1977. Satire andate attorno in Venezia nel tempo dell' assedio fatto dalle armate alleate dal giorno 6 ottobre 1813 fino al giorno 10 aprile 1814 ec. L'anno 1814. (Venezia, Picotti, in 12).

Vennero ristampate in detto anno. Prosa e poesia.

a. 1815.

1978. De Leone aeneo Venetias reduci a. 1815 elegia Emmanuelis Ciconiae. Venetiis, typis Picottianis, in 8.

Avvi in fine un Epigramma fatto dal Cicogna pel ritorno de' Cavalli.

Fu ristampata e l' Elegia e l' Epigramma dal Mutinelli negli *Annali Urbani*, a p. 137-138.

1979. Il Novembre del 1815 solennizzato per S. M. I. R. A. Ottave di Antonio Piazza Veneziano. Venezia, 1816, in 8.

Le copiose annotazioni descrittive la venuta delle LL. MM. rendono interessante questo poemetto.

1980. Distinta di tutta le festività pubbliche fatte in Venezia l'an. 1815 in occasione della venuta dell'augustissimo nostro sovrano Francesco I, ec. Canzone in lingua veneziana. Ven., Andreola, 1816, in 8, sottoscritto A. T. D. il Minor, (cioè Antonio Torelli detto il Minor).

1981. Epistola di Andrea Zambelli alla egregia dama la signora contessa Bianca della Somaglia Uggeri. Brescia, Foresti e Cristiani, 1819, in 8.

Sono versi sciolti con annotazioni riguardanti la Veneta storia relative al ritorno de' Cavalli.

Molte altre poesie, con iscrizioni di varii uscirono a solennizzare cotesto avvenimento, fra i quali sono Pietro Bettio, Giambatista Zucchi, Carlo Pino, Girolamo Griselini, A. Tamburini, Pietro Buratti, S. Legrenzi, Giovanni Luigi Bellomo, Antonio Garzia, Francesco Caffi, Pietro canonico Pianton, Morando Mondini, cav. Jacopo Morelli, Paolo Pola, Girolamo Perucchini, Nicolò Bettoni, ab. de Dominici, Jacopo

Mantovani che dettò ode non istampata, Ermolao Barbaro, Marchese Ghisilieri. Altri, che ne parlarono in quanto all'arte, veggansi nella Sezione *Belle Arti* e *Antichità.*

Molte altre poetiche Composizioni dopo quest'epoca uscirono in istampa fra noi a celebrare qualche fatto, come sarebbe, la venuta di sovrani, gli altri spettacoli della Regatta, le sacre funzioni straordinarie, ec. ec., ma ripetiamo che noi si proponemmo soltanto di aprire un campo perchè altri v'abbia a seminare assai più di quello che abbiam potuto o voluto far noi.

XV.

DRAMMI SOPRA FATTI VENETI (1).

a. 737.

1982. *Orso Ipato.* Tragedia del cittadino Giovanni Pindemonte. Casali, 1797, in 8.

Tragedia ch'ebbe gran voga sui Teatri Democratici. Fabio Gritti scrisse una lettera da Visnadel, in data 18 gennaio 1798, intorno alla Tragedia stessa.

a. 943 circa.

1983. *Il Ratto delle Spose Veneziane*, fatto istorico rappresentato in musica strumentato da Francesco Morolin Nobile Veneto. Venezia, 1796, in 8.

a. 976.

1984. *Pietro Candiano IV.* Dramma lirico in due atti. Venezia, Molinari, 1841, in 8, (autore Giovanni Peruzzini).

1985. *Pietro Candiano* Doge di Venezia. Tragedia di Carlo Ottobelli. Milano, Redaelli, 1846, in 12.

a. 1204.

1986. *Isaccio.* Tragedia di Francesco Contarini al serenissimo Marc-Antonio Memmo doge di Venezia et all'ecc.mo Collegio dedicata. Venezia, Ciotti, 1615, in 12.

Si tratta della conquista di Costantinopoli, di Enrico Dandolo ec.

Avvi anche *Isaccio Tiranno* dramma di Francesco Briani e musica di Antonio Lotti. Venezia, 1710.

(1) Si è dato luogo a' drammi tanto sugli *avvenimenti* certificati dalla storia comunque gli autori de' drammi li abbiano alterati, quanto sugli *avvenimenti* o del tutto inventati o dubbii, ma che fingendosi accaduti in Venezia o spettanti a soggetti Veneziani devono essere compresi in una Bibliografia generale sopra Venezia. Sono posti *cronologicamente*, ossia per le epoche in cui accaddero i fatti descritti. V'è pure qualche dramma che non ha per argomento un fatto storico, ma che è stato rappresentato per qualche occasione storica. Veggasi alcun altro *dramma* anche nella Parte *Poesie sopra Venezia in generale.*

1987. *Alessio Comneno*, ossia i Veneziani a Costantinopoli, Tragedia. Venezia, Curti, 1791, in 8, (autore Lucio Antonio Balbi p. v.), e ivi, 1799, in 8.

a. 1275-1285 circa.

1988. *Marco Polo.* Rappresentazione scenica di Gaspare Gozzi. Padova, 1820, in 8.

Sta nel Volume xi delle Opere del Gozzi ivi impresse.

a. 1310.

1989. *Bajamonte Tiepolo.* Tragedia di Felice Vicino. Torino, tip. Alliana, 1829, in 8.

1990. *La Congiura di Bajamonte Tiepolo* in Venezia, dramma storico di don F. Martinez de la Rosa, tradotto dallo spagnuolo da F. Sanseverino. Milano, Chiusi, 1844, in 8.

a. 1355.

* 1991. *Marino Faliero* of Venise an historical tragedy in sive acts with notes (Byron). Paris, 1821.

Fu tradotta in francese da M. Amedée Pichot. Paris, 1830, in 8.

1992. *Marino Faliero* par M. Casimir de la Vigne de l'Academie Français. Paris, Ladvocat, 1829, in 8.

Fu tradotta da G. Buttafuoco e impressa in Milano dallo Stella nel 1838, in 12.

1993. *Marino Faliero.* Azione tragica in tre atti del signor Gio. Emmanuele Bidera posta in musica dal sig. maestro Donizzetti. Trieste, Veiss, 1837, in 12, (stampata più volte).

1994. *Marino Faliero.* Dramma di Giulio Pullé. Verona, a. 1840, in 8.

a. 1363-1364.

1995. *I Coloni di Candia.* Tragedia di Giovanni Pindemonte, edizione prima. Filadelfia, 1801, in 8.

Avvi: *Dissertazione critica sulla tragedia intitolata: I Coloni di Candia, Coira,* 1785, in 8. Notisi che questa Dissertazione fu scritta appunto nel 1785 quando fu rappresentata in Venezia sul Teatro Grimani la detta Tragedia, la quale fu poi stampata nel 1801.

a. 1379-1380.

1996. *Vettor Pisani.* Dramma storico in cinque atti e sette quadri. Milano, Visai, 1847, in 16.

L' autore ha quindici anni di età, ed offre il suo parto ad *Ambrogio Garavaglia suo ottimo precettore.*

a. 1432.

1997. *Il Conte di Carmagnola.* Tragedia di Alessandro Manzoni, preceduta da notizie storiche. Lugano, 1829, in 12.

* 1998. *Le Comte de Carmagnola* et Adelghis, tragedies d' Alex. Manzoni trad. de l' ital. par M. C. Fauriel. Paris, anno 1834, in 8.

1999. *Il Conte di Carmagnola.* Tragedia di Paolo Renier nobile Veneto. Venezia, Alvisopoli, 1836, in 12.

a. 1456-1457.

* 2000. *The two Foscari,* an historial tragedy (Byron). Paris, Galignani, 1822, in 8.

Venne tradotta in francese : *Les deux Foscari. Tragedie historique par Lord Byron.* Paris, Furne, 1830, in 8.

2001. *Venezia,* nell' anno 1457, oppure *Forza della Vendetta.* Tragedia storica in cinque atti di Ludovic. Lipsia, Tauchait, 1834, in 8.

E' in lingua tedesca: L' epoca 1457 è quella della deposizione del doge Francesco Foscari, soggetto della Tragedia.

2002. *Francesco Foscari.* Produzione storico drammatica di G. P. C. veneto. Venezia, Molinari, 1843, in 8, (autore Giovanni Postumio Corsi).

2003. *La Famiglia Foscari.* Dramma di Giuseppe Vollo. Venezia, 1844, in 12.

2004. *La Famiglia Foscari.* Dramma storico in cinque atti di Giacinio Battaglia. Milano, Branca, 1844, in 8.

2005. *I due Foscari.* Tragedia lirica di Francesco Maria Piave, posta in musica da Giuseppe Verdi. Roma, 1844, e Milano, 1845, in 12.

a. 1470.

2006. *Anna Erizzo,* ossia la Caduta di Negroponte, Tragedia in cinque atti in verso sciolto del sig. Vincenzio Formaleoni. Venezia, 1783, in 8.

2007. *Mehemet II.* Tragedia inedita del N. H. Francesco Balbi. Venezia, 1801, in 8.

2008. *Maometto Secondo.* Melodramma eroico, musica del maestro Rossini. Venezia, Casali, 1822, riprodotto in Milano nel 1824, ma con molti cambiamenti.

2009. *Anna Erizzo.* Tragedia di Cesare della Valle, duca di Ventignano. Torino, Pomba, 1823, in 8, e Milano, Visai, 1830.

* 2010. *Anna Erizzo.* Tragedia del conte cavalier Francesco Gambara. Brescia, Simoncelli, 1832, in 8.

a. 1488-1489.

* 2011. *Catterina Cornaro* regina di Cipro, Opera comica di D. Giacomo Medici. Udine, 1675, in 8.

2012. *Catterina regina di Cipro.* Tragedia in cinque atti in verso sciolto del signor Formaleoni, rappresentata nel teatro di san Luca di Venezia, nel Carnovale dell'anno 1783. Ven., in 8.

2013. *Catterina Cornelia* regina di Cipro. Tragedia del professor G. Emo. Venezia, Antonelli, 1843, in 8.

* 2014. *Catterina Cornaro.* Poesia del Sacchéra, musica del Donizzetti. Milano, Ricordi, in 12.

2015. *La Regina di Cipro,* dramma lirico in quattro atti di Francesco Guidi, posto in musica dal maestro Giovanni Pacini, da rappresentarsi nel teatro de' Concordi in Padova la fiera del Santo 1846. Milano, Ricordi, in 12.

Il chiarissimo Consigliere Antonio Quadri in una lettura fatta all'Ateneo confutò questo dramma. Ha scritto su questo argomento un dramma *M.r de Saint-Georges* intitolato: *La Reine de Cypre,* e anche *Eugenio Scribe* un dramma collo stesso titolo posto in musica da Halévy. Nel *Musée ou Magasin comique de Philipon. Paris, Auber,* t. 1, *Troisieme livraison,* a. 1842, vi è una parodia del detto dramma di *Scribe.* Questa parodia è intitolata così: *La Reine de Chiffre ou le calcus de l'amour déjoué par Mociennigaud membre politico décimal du conseil des Dix. Meli-melo-drame lyrique de l' Academie royal de musique par Lorentz.*

a. 1507.

2016. *Il Fornaretto,* dramma storico di Francesco dall'Ongaro. Trieste, Weiss, 1846, in 12.

2017. *Il Fornaretto,* dramma storico in cinque atti dell'artista drammatico Gius. Giandolini. Milano, Visai, 1846, in 12.

Molto si è scritto sulla produzione del chiarissimo poeta dall' Ongaro. Veggansi la Gazzetta, il Vaglio, il Gondoliere, la Favilla, nei mesi di maggio e giugno 1845. Il fatto è certo, ed avvenne, giusta la Nota de' Giustiziati nel 1507.

a. 1563-1587.

2018. *Bianca Cappello.* Tragedia in versi. Londra, (Firenze), Pagani, 1792, in 8, (autore Modesto Rastrelli).

2019. *Bianca Cappello,* Dramma storico in cinque giornate, di Giuseppe Rovani. Milano, Crespi, 1839, in 8.

2020. *Bianca Cappello.* Scene del secolo decimosesto, in versi, di Augusto Zagnoni. Padova, Tip. Liviana, 1847, in 8.

Questo argomento a *foggia drammatica* fu scritto anche nei libri seguenti: *Histoire de la vie et de la morte de Bianca Capello noble Vénitienne et Grande-duchesse de Toscana.* Paris, Maradan, 1790, vol. III, in 12. — *Bianca Cappello Von A. G. Meissner Neue Ausgabe. Ester Theil Mannheim,* 1800, vol. II, in 8.

a. 1571.

2021. *Bragadino.* Tragedia di don Valerio Fuligni Vicentino, canonico regolare lateranense. Pesaro, Concordia, 1589, in 8.

Libro che parla della perdita di Famagosta, e della morte di Marcantonio Bragadino.

* 2022. Pinus Antonius, *Veneti.* Tragedia nova. Barcinone, ex typ. Claudii Bornatii, 1573, in 8.

In questa Tragedia l' autore tratta della Guerra di Cipro più da istorico che da poeta.

* 2023. *Irene.* Tragedia Nova di M. Vincenzo Giusti da Udine. Venezia, Rampazzetto, 1579, in 8.

Il soggetto è cavato da avvenimenti parte veri parte supposti occorsi nella perdita del Regno di Cipro, a. 1571. Il Giusti scrisse anche *Boschereccia canzone* ec. a. 1571, per la vittoria alle Curzolari.

2024. *Trionfo di Christo* per la Vittoria contro Turchi rappresentato al serenissimo prencipe di Venetia, il dì di san Stefano. In Venetia, 1571, in 4, (autore Celio Magno).

a. 1574.

2025. *Tragedia* recitata nella Sala del gran Consiglio, in 4. Ven., Farri, 1574, (autore Claudio Cornelio Frangipane).

Fu ristampata anche nel libretto *Compositioni* ec. per la venuta di Enrico III. Venezia, Farri, in 12.

a. 1578-1585.

2026. *Rappresentazioni* cantate in musica al tempo de' Banchetti del doge Nicolò da Ponte. Venezia, Guerra, in 4.

Sono oltre quindici opuscoli poetici impressi dal 1578 al 1585 tempo in che visse nella ducea il da Ponte. Nel Catalogo di tutti i drammi per musica posto in luce da Antonio Groppo abbiamo l' elenco di alcuni.

a. 1595-1605.

2027. *Rappresentazioni* cantate in musica nel tempo dei banchetti del doge Marino Grimani, eletto l'anno 1595 li 26 aprile, e morto li 25 dicembre 1605.

Sono oltre quaranta, impresse parte dai Guerra parte dal Rampazzetto nel periodo 1595-1605. Nel Catalogo de' drammi per musica di Antonio Groppo ne sono notate parecchie.

a. 1595.

2028. *Dialogo* cantato al convito del Segretario Magno fatto alla Cancellaria ducale il 25 giugno 1595, in 4, s. l.

a. 1618.

2029. *Venise sauvée.* Tragedie representée par les comédiens françois le 5 decembre 1746. Paris, 1769, in 8.

2030. *Venezia salvata*, ossia una Congiura scoperta, Tragedia di Tommaso Otway recata in versi italiani da Michele Leoni.

nia ed elettore di Sassonia rappresentato dalle figlie del Pio Ospitale de' Mendicanti. Ven., 1740, in 8. (Poesia del Belli giustinopolitano, e musica di Domenico Paradies).

a. 1752.

2038. *L'Amor della Patria*, serenata in musica per l' esaltazione di Francesco Loredano al trono di Venezia. Venezia, a. 1752, in 4.

E' data dall'Accademia de' Nobili patrizii Veneti. Se ne crede autore Tommaso Giuseppe Farsetti.

a. 1753.

* 2039. *Cantata a due Voci* per la felice esaltazione alla sede episcopale di Torcello di Monsignor Nicolò Giustiniani. Venezia, 1754, in 4.

a. 1759.

* 2040. *Azione Drammatica* per l'ingresso a Procurator di s. Marco di Aurelio Rezzonico. Venezia, Novelli, 1759, in fol.

a. 1764.

* 2041. Bertati Giovanni, *Serenata* da cantarsi nel Teatro di S. Giovanni Grisostomo per la festa di ballo per la venuta in Venezia di S. A. R. il principe Eduardo di Brunswich, Hannover, duca di Yorb, ec. a. 1764.

a. 1769.

2042. *La Reggia di Calipso.* Cantata a sette voci. Venezia, Albrizzi, 1769, in fol.

Autore Zaccaria Serimann della poesia, autore della Musica Ferdinando Bertoni. Fu fatta per onorare la venuta di Giuseppe II in Venezia la prima volta che vi venne.

a. 1776.

2043. *Le Droghe d'Amore*, dramma in tre atti in verso sciolto di Carlo Gozzi. (Sta nel t. III, pag. 245 della Vita di Carlo Gozzi. Venezia, Palese, 1797, in 8.

Celebre dramma, nel quale si è posto in ridicolo sulle scene il segretario della Veneta Repubblica *Pierantonio Gratarol*, del quale veggasi anche nelle Iscrizioni Veneziane, t. I, p. 126. L'epoca dell'avvenimento è 1776.

a. 1782.

2044. *Il ritorno di Tobia.* Cantata a cinque voci. Venezia, Albrizzi, 1782, in 8.

Sebbene non vi si dica nè dove si sia eseguita nè il motivo per cui fu eseguita, pure si sa che il luogo fu l' Oratorio degl' Incurabili, e il motivo fu per onorare la venuta di Sua Santità Pio VI a Venezia.

L' autore della musica, che pur qui è taciuto, fu Baldassare Galuppi, e l' autore non nominato della poesia fu Gaspare Gozzi. Vedi a p. 323, vol. v, Inscrizioni Veneziane.

a. 1789.

2045. *Il Vaticinio di Proteo*, cantata per la gloriosa esaltazione a doge di Venezia del ser.mo Lodovico Manin fatta eseguire dalla società mercantile nelle sue camere, li 29 marzo 1789. Ven., Palese, in 4.

Poesia di Mattia Butturini; musica di Ferdinando Bertoni.

2046. *L' Unione del senno e della Fortuna*, Cantata per l' esaltazione a doge di Venezia del ser.mo Lodovico Manin fatta eseguire dalla nobile Società dei Filarmonici li 19 maggio, 1788, in 4.

La poesia è di Mattia Butturini e la musica di Ferdinando Bertoni maestro della ducal Cappella di S. Marco.

a. 1797.

2047. Divertimento giocoso alla Zuecca con una cena, Farsa di Bernardo Zanella. Ven., 1797, in 8.

a. 1807.

2048. *Il Giudizio di Giove*, Cantata nel faustissimo arrivo di Sua Maestà Napoleone il Grande Imperatore de' Francesi e Re d' Italia in Venezia. Nella stamperia di Vincenzo Rizzi, s. a. (ma è il 1807).

Di Lauro Corniani d' Algarotti si la poesia che la musica.

a. 1808.

2049. *Il Nuovo destino*, Cantata a tre voci pel felicissimo giorno natalizio di Sua Maestà Napoleone il grande da eseguirsi nelle Sale del Palazzo di Sua Eccellenza Nicola Saverio Gamboni patriarca di Venezia, primate della Dalmazia, Grande Ufficiale del Regno d' Italia, e della Legion d' onore. Ven., Rizzi, 1808, in 4. (Poesia di Gaetano Rossi, musica di Giuseppe Farinelli).

a. 1814.

2050. *Il Blocco di Venezia*. Farsa di P. G. N. recitata nella società de' Filodrammatici a San Tomà. Venezia, 1814, in 8.

a. 1814.

2051. *Adria Consolata*, cantata a tre voci e cori posti in musica dal signor Michiel Wucovich Lazzari alunno della classe di contrappunto dell' Istituto Filarmonico di Venezia. Ivi, Molinari, 1814. in 4.

E' per l' ingresso delle armate austriache in Venezia.

a. 1822.

2052. *Accademia vocale ed istrumentale*, da eseguirsi gratuitamente dai dilettanti filarmonici Veneti nel Teatro di san Benedetto la sera dei 19 dicembre 1822 a vantaggio della Commissione Generale di Pubblica Beneficenza nella faustissima occasione del soggiorno in questa città degli Augusti Monarchi Alleati. Venezia, Andreola, in 4.

Poesia di Pier Alessandro Paravia, musica di Ermagora Fabio. Varii altri libricciuoli e poesie solennizzarono questo avvenimento.

Aggiungeremo, qui altri *Drammi* il cui soggetto riguarda Venezia.

2053. *Otello* ossia il Moro di Venezia, tragedia di Shakspeare volgarizzata da una dama Veneta. Venezia, 1798, per gli eredi Costantini, in 8.

La dama è la chiarissima *Giustina Renier Michiel*. Vi si premette la Vita dell' autore, il giudizio sulla Tragedia, e la Novella del Giraldi intitolata *Otello ossia il Moro di Venezia*. (Sta nel t. 1, delle Opere dello Shakspeare). Veggasi anche Rawdon Brown nel t. 1, p. 226 della Vita di Marino Sanuto.

2054. *Otello*, o il Moro di Venezia tragedia di G. Shakspeare recata in versi italiani da Michele Leoni di Parma. Firenze, Alauzet, 1814, in 8.

2055. *Otello*, o sia il Moro di Venezia, Melodramma serio. Milano, Fontana, 1828, in 12, e prima, ivi, Pirola, 1823.

2056. *Otello*, ossia l'Africano di Venezia, Dramma tragico, parole di Leone Tottola, musica di Rossini. Ven., Casali, 1833, (stampato più volte).

Vi è anche il Ballo: *Otello o sia il Moro di Venezia. Ballo tragico del fu Salvatore Viganò riprodotto da suo fratello Giulio*. Venezia, 1829, in 12.

2057. *Abellino*, o *il bandito di Venezia*, Tragedia in cinque atti ed in prosa di Enrico Zschokke, voltata in italiano da Carlo Ercole Colla. Milano, Stella, 1834, in 32.

2058. *Steno e Contarena*, tragedia di Giuseppe Lugnani da Giustinopoli. Ven., Alvisopoli, 1816, in 8.

Sta a p. 161 delle Tragedie di lui.

2059. *Ara bell'Ara discesa Cornara* ossia il Ravvedimento del conte Tommaso Marino, Dramma in tre atti dell'attore Gio. Ventura. Milano, Vermiglio, 1833, in 16, con una novella che precede di Defendente Sacchi.

Lo stesso soggetto ma diversamente trattato trovasi col titolo: *Ara Cornaro* dramma storico in *quattro atti*. Milano, Visai, in 12, cui precede la detta novella.

2060. *Angelo*, tiranno di Padova, dramma di Vittor Hugo, prima versione italiana di Gaetano Barbieri. Milano, Bonfanti, a. 1836, in 12.

E' Angelo Malipieri podestà de'Veneziani in Padova. L' avvenimento si finge in tempo di Francesco Donato doge di Venezia, a. 1547. (Si noti che la storia non segna alcun *Angelo Malipiero* a podestà di Padova).

2061. *La Gola del Veneto Leone*, o la madre schiava, azione drammatica in cinque atti in prosa liberamente tradotta dal francese da F. M., in 12.

In fine vi sono delle Osservazioni critiche fatte da *Jacopo Crescini* intorno a questa produzione, che fa parte di una *Collezione di Drammi*. La scena si finge in Venezia del 1523 circa.

2062. *Il Bravo*. Tragedia lirica di Antonio Bindocci, poeta estemporaneo. Torino, Pomba, 1839, in 12.

2063. *Il Bravo*. Melodramma in tre atti poesia del sig. Gaetano Rossi, musica del sig. Gaetano Saverio Mercadante. Venezia, 1843, in 12.

2064. *La Veneziana* o *il Bravo di Venezia*, dramma di Aniceto Bourgeois ridotto pel teatro italiano in due parti con libera versione dal professore Francesco Rossi Piacentino. Milano, Visai, 1836, in 12.

2065. *Bianca e Faliero*, ossia il Consiglio de'Tre. Melodramma in due atti. Milano, Truffi, 1851, in 12.

L' azione si dice del secolo XVII.

2066. *La Maschera di Venezia*. Azione teatrale in tre parti, originale di Jacopo Bonfio. Milano, Visai, 1846, in 12.

Vi si dice ch' è tratta da un fatto vero avvenuto in Venezia presso il ponte di S. Antonino dopo la metà del secolo XVIII.

2067. *Bianca Contarini*, dramma tragico di F. Jannetti diviso in un prologo, e tre atti, posto in musica dal M. Lauro Rossi da rappresentarsi nell'I. R. Teatro alla Scala il carnevale 1847. Milano, Valentini, s. a., in 12.

Si fissa l'epoca 1378. Veggasi il giudizio datone dal Gondoliere e l' Adria N. 10, 4 marzo 1847, p. 237, 238.

In questa parte *Drammatica* sarebbero a porre presso che tutte le Commedie del *Goldoni*, del *Chiari* e d' altri nostri le quali dipingono

per lo più scene e costumi Veneziani. Fra queste è pure a notarsi: *El piadoso Veneciano Commedia de Lope de Vega* citata da Lasor Avarea. L'altra intitolata: *La Venetiana comedia de sier Cocalin de i Cocalini da Torzelo Academico Vizilante dito el dormioto* (cioè *Giambatista Andreini*). Venetia, Polo, 1619, in 8. La *Veneziana in Algeri* che è del suddetto abate Chiari: Il *Filosofo Veneziano*, intorno al quale leggesi: *Confutazione delle Censure fatte ad alcune Commedie dell'ab. Pietro Chiari e particolarmente al Filosofo Veneziano, dall' autore delle Istruzioni pel Teatro Comico.* Luca, 1754, in 4. L'*Acqua alta ovvero le Nozze in casa dell'Avaro. Commedia Veneziana in versi sciolti* (di Francesco Gritti). Ven., Bassaglia, 1769, in 8. *El mar in tera ossia un noviziado co l' acqua alta* di Francesco Camerini Viniziano. Ven., Andreola, 1833, in 12. *Lord Byron a Venezia*, dramma in quattro Atti, originale di G. Batista Cipro. Ven., Picotti, 1837, in 12. ec. ec.

Ommettiamo poi tutti i Drammi, Commedie, Tragedie, Farse ec. rappresentate nei Teatri pubblici o Teatri e Accademie private in Venezia dal secolo XVI in cui ebbero origine fino ai nostri giorni, e così pure tutti gli Oratorj per musica cantati ne' quattro nostri Conservatorii di musica, o nell'Oratorio de' padri di s. Filippo, o altrove, non che altri componimenti eseguiti in qualche particolare sacra solennità o in qualche privata riduzione; imperciocchè queste composizioni non hanno, generalmente parlando, preso a trattare un argomento, o un fatto storico Veneziano o a celebrare un memorabile avvenimento in Venezia (che queste abbiam procurato di citare di sopra) ma altri soggetti che a cose nostre non ispettano. Del resto un copioso elenco se ne vedrà e ne' Cataloghi del Groppo, e nella Drammaturgia dell'Allacci; e varii poi de' nostri cittadini tengono raccolte o complete, o almeno assaissimo copiose, di tutti i Drammi sulle Venete scene in ogni tempo rappresentati. In questo genere il fu signor conte Marcantonio Corniani era ricchissimo, e aveva in animo di ristampare la Drammaturgia dell'Allacci con innumerevoli giunte e correzioni, continuandola fino al dì d' oggi, giusta gli esemplari de' Drammi da lui posseduti. Ma la morte lo prevenne; e la sua Raccolta è ancora in mano degli eredi per quanto vien detto.

XVI.

ROMANZI (1).

2068. *Irene Delfino.* Storia Veneziana del secolo VI. Venezia, Gnoato, 1830, vol. due, in 12. (anonima), ma si sa esserne autore A. F. Falconetti.

2069. *La Villa di san Giuliano.* Storia Veneziana del secolo VII, data in luce dall' autore d' Irene Delfino. Ven., Gnoato, a. 1830, vol. 2, in 12.

(1) Si comprendono Novelle, Racconti, Romanzi, parte fondati sulle verità parte favolosi riguardanti fatti Veneziani.

2070. *La Naufraga di Malamocco* ossia i Galbaj e gli Antenorei, storia Veneziana del secolo VIII, scritta da A. F. Falconetti. Venezia, Gnoato, 1830, vol. 2, in 12.

2071. *Il Ratto delle spose Veneziane*, ossia Bianca e Ulrico, novella del secolo X di Catterina F. Ferrucci. (Sta nella *Strenna* di Milano, 1833, pel Vallardi).

2072. Tre brani storici Veneziani tratti dal Novelliere inedito de l'illustre italiano scrittore Nobile Lauro Corniani degli Algarotti. Venezia, Passeri-Bragadin, 1843, in 8.

I fatti riguardano, Enrico Dandolo, Pietro Ziani, Antonio Grimani dogi tutti e tre.

2073. *Cecilia di Baone* ossia la Marca Trivigiana al finire del medio evo, Romanzo storico di Pietro Zorzi, edizione seconda. Venezia, tip. di Commercio, 1830, vol. 4, in 12.

Rinomato Romanzo dello Zorzi patrizio veneto vivente eruditissimo. Sebbene quest'Opera spetti piuttosto alla Storia Trivigiana, nondimeno deve collocarsi anche fra la Veneta per la parte che pur v' hanno i Veneziani. Veggasi nel t. IV, p. 546 delle Inscrizioni.

2074. *Loredana*, Racconto di Gaetano Podestà. Venezia, a. 1839, in 8.

E' una novelletta veneta in verso sciolto della quale si fissa l'epoca di Enrico Dandolo a Costantinopoli 1204. Sta a p. 147 della *Strenna Veneta*. Alvisopoli, 1839.

2075. *Alba Barozzi* ovvero una Congiura sotto il doge Piero Gradenigo, Racconto Veneziano del conte Giulio Pullé. Ven., Gaspari, 1846, vol. 3, in 8.

2076. *Marino Faliero*. Episode de l'histoire de Venise, par E. Ronteix et H. — Paris, Durevil, 1829, in 8.

2077. Di Aneddoti Viniziani militari ed amorosi del secolo decimoquarto sotto i dogadi di Giovanni Gradenigo e di Giovanni Dolfin, libro unico, diviso in quattro parti. Venezia, Fenzo, 1782, in 12, (autore Giacomo Casanova).

2078. *Roberto il Diavolo* ovvero i Veneziani in Galliopoli, episodio delle Guerre Aragonesi nel secolo XV, di Giuseppe Castiglione da Gallipoli. Napoli, 1842, in 12.

2079. *La Regina di Cipro*. Romanzo storico dell' avvocato Girolamo Fiorio. Mantova, Negretti, 1839, in 8.

2080. *Catterina Cornaro* regina di Cipro e i suoi amori.

Articolo di Enrico Montasio nel Vaglio 7 febb. 1846, di Venezia.

2081. Lettere della nobil donna Silvia Bellegno alla nobile donzella Laura Gussoni. Venezia, Fenzo, s. a. l. e stamp. parti due, e anche col titolo: *Opuscoli Miscellanei.* Genn. 1779, M. V. *Opuscoli Miscellanei*, febb. 1779, M. V., in 12.

Anonimo è l'autore, che però è Giacomo Casanova di cui di sopra. Raccontansi avventure attribuite a individui Veneziani, dei secoli XV, e XVI.

* 2082. *La Lega di Cambrai*, Romanzo storico di Jacopo dottor Bologna. Amsterdam, 1843.

2083. *Caterin Zeno*, storia curiosa delle sue avventure in Persia tratta da un antico Originale manuscritto ed ora per la prima volta pubblicata da Vincenzio Formaleoni. In Venezia, presso l'autore, 1783, in 12.

2084. *Bianca Cappello* e Pietro Bonaventuri. (Novella di Giulio Bernardino Tomitano). Venezia, 1815, in 8.

2085. Memorie di *Bianca Cappello* Granduchessa di Toscana raccolte ed illustrate da Stefano Ticozzi. Firenze, Batelli, a. 1827, in 12. (Romanzo storico).

2086. *Bianca Cappello*, Racconto storico di Giuseppe Sacchi. (Strenna del Vallardi, 1833).

2087. Storia di *Bianca Cappello* Gentildonna di Venezia. (Sta nella Grammatica della lingua tedesca-italiana di Gio. Valentino Meidinger, fra le storielle dilettevoli).

Altre storie di questa donna scritte in prosa e in verso a guisa di novella o romanzo vi sono. Veggasi nelle *Inscrizioni Veneziane* ove parlasi in più siti di essa; e anche in questo *Saggio Bibliografico.* Nel recente *Romanzo* intitolato: *Isabella Orsini* duchessa di Bracciano di F. D. Guerrazzi, seconda edizione. Firenze, Le Monnier, 1844, in 12, e propriamente nel Capitolo Quinto intitolato *Pasquino*, si ricorda la Cappello e il Granduca Francesco de Medici.

2088. Della *Fuggitiva* di Girolamo Brusoni. Padova, Baruzzi, 1652, in 12.

Romanzo stampato e prima e dopo, contenente la storia di Pellegrina figliuola di Bianca Cappello e di Pietro Bonaventuri. Veggansi le *Inscrizioni Veneziane*, t. II, p. 211, e t. IV, p. 654, ove è la chiave dei nomi nel Romanzo contenuti.

2089. *Antonio Foscarini e Teresa Contarini.* Novella (in ottava rima) del Cittadino Ippolito Pindemonte, seconda edizione a norma di quella di Napoli del 1792, in 12. Venezia, Foglierini, 1797, e Livorno, tip. Vignozzi, 1829, in 16. (Il fatto è del 1622, 1623).

2090. *L' Uscocco*, di Giorgio Sand, volgarizzato per Bernardino Branzolfo Toja. Milano, Stella, 1839, in 12.

Vi han parte le cose veneziane circa gli Uscocchi. Lo abbiamo anche in francese: *L'Uscoque*, par George Sande. Bruxelles, 1838, in 12.

2091. Ragguagli di Cipro di Luca Assarino. Bologna, Grisei, 1642, in 12.

Vi si ricordano nomi Veneziani.

2092. *La Nuova Barca* da Padova dove si raccontano da passeggieri novelle amorose, e ridicolosissime, motti, burle, facezie, e rime piacevolissime. Venezia, Bortoli, 1655, in 12.

2093. *La Seconda Barca* da Padova in cui per cinque notti che va e viene da Padova a Venetia vengono da viandanti fatti diversi discorsi gravi, ridicoli, morali, et facetie curiosissime. Venetia, Zatta, 1666, in 12.

2094. *La Gondola a tre remi*, passatempo carnevallesco di Girolamo Brusoni, 1657, in 12, (e altre volte).

2095. *La Peota smarrita* finisce la Gondola a tre remi ec. Venezia, 1662, in 12.

2096. *Il Carrozzino alla Moda*. Ven., 1658, e altre edizioni.

Sono Romanzi del Brusoni la cui base è Venezia e le cose Veneziane. Nella *Peota* a p. 18 si dà *l' Origine e cause della mossa dell'armi Ottomane e i danni della Repubblica*, a. 1645, ec. Nel *Carrozzino alla Moda*, a pag. 349, si narrano *due imprese memorabili del Capitan Generale Mocenigo* ec. ec.

2097. *L'Arcadia in Brenta*, ovvero la melanconia sbandita di Ginnesio Gavardo Vacalerio. Colonia, 1667, in 12, (autore Giovanni Sagredo cavaliero).

Altre edizioni vi sono. Vedi il volume quinto delle *Inscrizioni Veneziane*, p. 168.

2098. *Il Bravo*, storia Veneziana di James Fenimore Cooper tradotto per la prima volta in italiano da Paolo Olmy. Milano, Truffi, 1832, volumi tre, in 12, e ivi, 1833, in 12.

Gli avvenimenti inventati dall'autore possono, forse, riferirsi al tempo della guerra di Candia (1645-1670), oppure al tempo della guerra della Morea (1684-1718). — A questo Romanzo, che menò tanto romore, devono unirsi i seguenti libri: — *Osservazioni sul Bravo* storia Veneziana di J. F. Cooper. Venezia, Milesi, 1835, in 12, (di Pietro Zorzi p. v.). — *Rettifica* di un errore di fatto riscontratosi nelle Osservazioni sul Bravo. Venezia, Milesi, 1837, in 12, (di N. D.r E. cioè: Nicolò dottore Erizzo). — *Osservazioni* critiche intorno ad alcune taccie di cui venne accagionato il Veneto Governo, e in particolare intorno

al Romanzo intitolato il *Bravo*, storia veneziana, del nob. G. B. M. Alvise Semenzi. Venezia, Merlo, 1846, in 8.

2099. Anecdotes Venitiennes et Turques ou noveaux Memoires du Comte de Bonneval depuis son arrivée a Venise jusq' a son exil dans l'Isle de Chio au mois de mars 1739, par M. de Mirone. Francfort, 1740, in 8.

2100. Memoires du Comte de Bonneval a la Haye, 1738, t. 3, in 8.

2101. Critique ou analyse des Memoires du Comte de Bonneval. Amst., 1738. (Avvi anche degli *Anecdotes* una edizione di Utrecht. Broedelet, 1742, vol. due, in 8.

2102. Histoire des amours de Valerie et du noble Venitien Barbarigo, par M. de Bibiena Galli. Lausanne, 1741, in 8.

2103. Novellette e discorsi piacevoli ed utili di varie sorti tratti dalla Gazzetta del sig. conte Gasparo Gozzi. Venezia, Pasquali, 1791, vol. 2, in 12.

Molti fatti quivi descritti sono avvenuti in Venezia. Veggasi il Gamba, p. 201, *Novelle Italiane*. Firenze, 1835, in 8.

2104. Viaggi di Enrico Wanton alle Terre incognite australi, ed ai Regni delle Scimie e de' Cinocefali. Berna, 1764, volumi 4, in 12, fig.

L' autore è Zaccaria Seriman. L' edizione fu eseguita nella Villa di Melma vicina a Treviso; e va nella collezione de' Romanzi Veneziani perchè l' autore vi sferza alcuni ragguardevoli personaggi Veneziani del suo tempo. Fu ristampato.

2105. I Colloquii de' cammini della città di .... (Venezia). Opera ripiena di caratteri veri e fedelmente copiati da' loro proprii originali da E... V... Venezia, 1768, in 8.

2106. Il Filosofo Veneziano, ossia vita di Venanzio N. Venezia, 1770, in 8, (anonimo, ma è autore Antonio Bianchi gondoliere).

Varii altri *Romanzi* di quel tempo sonvi i quali ponno ascriversi a cose veneziane, come anche la *Veneziana di Spirito* dell' ab. Pietro Chiari. Ven., 1762, vol. 2, in 8, ec.

2107. *Nouvelle venitienne plebeyenne.*

(Sta a p. 211, ec. del libro *Pieces Morales et sentimentales de Madame* J. W. C.t.sse de R.s.g ecrites a une Campagne sur les Rivages de la *Brenta*, dans l'état venitien. Londres, Robson, 1785, in 12). Fu tradotta come segue:

2108. *Il Trionfo de' Gondolieri*, ovvero Novella Viniziana plebea, scritta in idioma francese da Madama G. W. C . t . ssa di R . s . g: (Giustiniana Wynne Contessa di Rosemberg) e recata nell' Italiano da L. A. L. (Lodovico Antonio Loschi). In Venezia, Graziosi, 1786, in 8.

Abbiamo anche *Nane Deo* e *Bettina* o sia la *Gran Regata* novella plebea. Milano e Venezia, Ripamonti, 1845, in 16, fig. Questa novella altro non è che il detto *Trionfo de' Gondolieri*, ma con molte alterazioni.

2109. *La Caverna degli Strozzi* di G. Giacomo Regnault de Warin. Milano, 1817, in 12, e altre ristampe.

E' una satira delle venete prigioni dette i Pozzi.

2110. *Il Gentiluomo Veneziano* e *l'Ebreo*, Novella di Giulio Bernardino Tomitano. Treviso, 1823, in 8.

2111. Novella di un duca di Ferrara e di un *Imbasciatore Viniziano*. Treviso, Andreola, 1827, in 8.

E' anonima, ma dal Giornale Trivigiano, t. XIII, ov'è inserita, si sa esserne autore Lauro Corniani d'Algarotti.

2112. *Cosimo e Lavinia* o la Caduta della Repubblica Veneta, Romanzo storico del XVIII secolo. Firenze, Batelli, 1830, volumetti 4, in 12.

2113. *Lettera* di Girolamo Muzio ad Aurelio de' Verzieri. Venezia, Antonelli, 1831, in fol.

Edizione magnifica di soli quarantasei esemplari. Vi si narra una novelletta o caso occorso in Venezia al Muzio (secolo XVI).

2114. Novelle Urbane ed alcune poesie di Federigo Federigo Venezziano. Venezia, Gattei, 1832, in 12.

I fatti si esibiscono come nati in Venezia.

2115. *Venezia la Bella* par Alphonse Royer. Bruxelles, Meline, 1834, volumi due. (Romanzo).

2116. *La sposa di seicento anni*, o la festa dell'Ascensione in Venezia. Milano, Bonfanti, 1834, in 12. (Romanzetto).

2117. *Anello di sette gemme*, o Venezia e la sua storia, Considerazioni, e fantasie di Luigi Carrer. Ven., Gondoliere, 1838, in 8, fig.

Contiene questo libro le biografie di alcune illustri donne Veneziane, o dello stato, scritte a foggia di romanzo. Lodata opera per la purezza dello stile, per la varietà del modo con cui è trattata e per la erudizione spiegata nelle annotazioni. Le illustri sono: Giustina Renier Michiel, Catterina Cornaro, Gaspara Stampa, Bianca Cappello, Eufemia Giustinian, Irene da Spilimbergo, Elena Corner Piscopia.

2118. *Valenzia Candiano.* Racconto di Giuseppe Rovani. Milano, Guglielmini, 1844, in 12.

Chiuderemo questa breve parte coll' aggiugnere che anche alcuni fra gli antichi e reputati Novellieri diedero luogo ne' loro libri a parecchi *Fatti Veneziani.* Per esempio: il *Boccaccio* ha la Novella di frate *Alberto* (IV, 2) che a Venezia teneva sue prediche; e quella di *Chichibio* cuoco (VI, 4), ch' era Viniziano.

Il *Bandello* ha la sedicesima novella della parte I, la quarta della parte II, la quarta della parte III, la decimanona della parte IV, che narrano fatti Veneziani.

Sebastiano Erizzo descrive nella Giornata V, l'avvenimento XX relativo alla presa che i soldati Veneziani fecero di Smirna.

Giambatista Giraldi Cinthio ha la novella settima della deca Terza che narra di un fatto nostro. *Fu già in Vinegia un Moro molto valoroso*; ed è il fatto di *Otello* detto il *Moro di Venezia.*

Celio Malespini poi ne ha varie e fralle altre la novella XXIIII del tomo II, ov' è un fatto succeduto nel giardino di *Bianca Cappello*, e la novella LXXXIIII e LXXXV, ove è la storia della *Cappello* e la morte di Pietro Bonaventuri. La novella XC parla dell' inganno di *Marco Bragadino* detto *Mamugnà* del quale vedi nella *Rivista Viennese*, anno terzo 1840, fascicoli XI e XII, novembre e dicembre, p. 379-432, ec.

Osserveremo da ultimo che *Le Comte* nell' opera sua su Venezia a p. 150 ricorda alcuni scrittori di Romanzi su cose Veneziane, e che varii squarci di storia Veneziana a foggia di Romanzo, in prosa, e in verso trovansi anche nelle *Strenne* o *Almanacchi* tanto di Venezia, che di Milano, e di Trieste; e nei fogli periodici nostri come sono il *Gondoliere*, il *Vaglio*, ec. ec. Ciò sia accennato di volo per non dilungarci di troppo nel citarli minutamente.

XVII.

VARIETA' STORICHE (1).

2119. *Lunario Perpetuo*, al Legato Apostolico in Venezia Girolamo Alexandro. Opera di Giovanni Agostino Pantheo da Vinegia affinatore de ore (così) e sacerdote. Vinegia, 1535, in 4.

Questo fra li veneziani è de' primi Lunari che sieno usciti.

2120. *La Tartana degli influssi* del gran pescaore di dorso-duro, pronostico giocoso overo facetie in lingua Venetiana per l' anno bisestile 1708. Venetia, Zini, in 16.

Lo stampatore dice che sono ventotto anni che ha l'onore di stampare la *Tartana*, quindi pare che la prima edizione debba retrotraersi al 1680 circa.

(1) La classe degli Almanacchi e delle *Gazzette* e Giornali è storico-varia, essendo diverse le materie onde sono composti. Qui noteremo soltanto quelli che contengono qualche cosa storica propriamente detta, o che ci parvero degni di registro per altri soggetti. Gli *Almanacchi* che si denominavano *Temi* e *Libri d'Oro* Veneti, sono collocati nella Parte *Genealogica* Veneziana, ove altri che riguardano i *Veneti* Nobili e Cittadini.

2121. Burlevole e ridicoloso *Lunario* di Paolo Briti cicco, in 12.

Il Briti che ha molte operette in Veneziano dialetto, fioriva tra il 1620 e il 1625. Veggasi il Gamba nel *Dialetto Veneziano*, p. 110.

2122. *Effemeridi* varie ovvero Trattenimenti di pietà e di erudizione per ogni giorno. Venezia, Plateo, 1723, in 12.

Fra queste erudizioni c' entrano cose Veneziane relative agli Spedali, a' Corpi Santi ec.

2123. *Anno cronologico storico sacro e profano.* Venezia, Solda, 1736, in 12.

Vi sono in sunto le Vite de' dogi divise per trimestri.

2124. Raccolta di copiose *Notizie* accomodate ad uso perpetuo di tutto l' anno ec. Venezia, Savioli, 1737, in 12.

Vi sono i fatti più illustri collocati anche sotto i dogi di Venezia.

2125. *Giornale istorico Veneto* per l' anno 1738. Venezia, Bettinelli, in 16.

2126. *Fasti storici antico-moderni sagro-profani* raccolti da Almorò Albrizzi fondatore della Letteraria Universale società Albrizziana. Venezia, 1739, in 4, e 1740, in 4.

Molte notizie curiose anche Veneziane si raccolgono in questi due libri.

2127. *Fatti storici* degl' Imperatori R. d' Occidente e loro Medaglie, con le solennità del serenissimo doge di Venezia rappresentate ogni mese in figura di rame ec., di Almorò Albrizzi. Venezia, Eiser, 1741, in 12.

2128. *El Schieson,* anno 1744.

E' il primo con questo nome scritto dal Trivigiano Giovanni Pozzobon. Il primo tipo però dello *Schieson Trevisan* appartiene al secolo XVII, e il Gamba sulla fede del Quadrio (a p. 130 dialetto veneziano) cita l' opera: *Del gran Pescador di Dorsoduro,* Sghiribizzi giocosi e burlevoli in lingua Venetiana, parte prima. Venezia, Zini, s. a., in 12.

Altri *Schiesoni* interpolatamente si susseguirono colla più comune denominazione di *Schieson Venezian, Schieson Trivisan, Schiesoncin Pronostico* ec., e dopo il Pozzobon furono autori Giambattista Bada, Antonio Lamberti, Alessandro Zanchi, Camillo Nalin, Luigi Martignon ec.

Avvi pure la *Schiesona Veneziana,* cioè Elisabetta Sesler Bonò. a. 1832-1837, in 16.

Più o meno tutti narrano Novellette e casi succeduti anche in Venezia.

2129. *Giornale storico sacro e profano* per l' anno 1748, in 16, e seguenti.

Con questo titolo varii sono impressi dal Rosa, indi dal Fenzo, poi dal Milocco, dal Casali ec. Alcuni hanno una cronichetta della fondazione di Venezia, e l'elenco de' dogi.

2130. *Il Lunario in verso*, ossia Almanacco perpetuo esposto da Golia Vacelmo ad universale profitto. Venezia, 1748, in 12.

Autore è Giacomo Valle sotto l'anagramma di Golia Vacelmo.

2131. *Almanacco* per l'anno 1750 in difesa delle donne. Venezia, Fenzo, in 12.

2132. *Giornale Veneto* per l'anno 1751 con la nascita de' Sovrani d' Europa ec. Venezia, Bettinelli, 1751, in 16.

2133. *La Tartana degli influssi* per l'anno bisestile 1756, dedicata a S. E. Daniele Farsetti. Parigi, 1757, operetta del co. Gasparo Gozzi.

2134. *Diario* per l'anno 1757. Venezia, Storti, in 16.

E anche col titolo *Diario* o sia *Giornale* 1759, e col titolo *Giornale storico Veneto* 1762 ec. Si stamparono per varii anni non solo dallo *Storti*, ma anche dal *Pantaglioni*, e dal *Fenzo*. Quello dell' anno 1759 è preferibile agli altri, per alcune figurine in rame rappresentanti vestiti ed altri usi della città di Venezia.

2135. *Gazzetta Veneta*. Venezia, Maccaruzzi, 1760, in 4.

Autore Gasparo Gozzi. Devono essere 103 numeri il primo de' quali porta la data 8 febbraio 1760, l' ultimo 28 gennaio 1761. Venne ristampata ma con ommissioni. Avvi anche del Gozzi l'*Osservatore periodico* per l'anno 1761, parti quattro. Venezia, Colombani, 1761, in 4. Sono numeri 104, il primo de' quali ha la data 4 febbraio 1761, e l'ultimo 30 gennaio 1761, more Veneto. Fu ristampato anche questo ma con variazioni nel 1767-1768 per lo stesso Colombani.

Da questi Giornali periodici varie notizie Veneziane si ricavano curiosissime, alcune delle quali, a guisa di novelle, furono impresse anche a parte. Vedi la Parte *Romanzi*.

* 2136. *Foglio comico*, ossia Storia de' Giornali e Gazzette Venete. s. l. 1764, in 8.

2137. *Il Caffè*, o sia brevi e varii Discorsi già distribuiti in fogli periodici; seconda edizione. Venezia, Pizzolato, 1766, tomi due, in 8.

Varii scrittori, varie materie.

2138. *Almanacco* per l' anno 1767 ad uso de' pedanti composto e pubblicato per accidente da B. B. protopedante a beneficio d' ogni genere di persone per tutti i paesi del Mondo. Venezia, alle tre Grazie, 1767, in 12.

L' almanacco è composto di detti sentenziosi.

2139. *Almanacco curioso* per l'anno 1768, dedicato alli MM. RR. PP. Gesuiti. Ven., alle tre Grazie, con approvazione, in 12.

Varie notizie Veneziane sono alla fine del libretto.

2140. *Almanacco curioso, e utile ad uso di Venezia*, per l'anno 1770, corretto, accresciuto, e di bellissimi intagli adornato. Venezia, Graziosi, in 16.

2141. *Il Socrate Veneto* di Francesco Anselmi. Venezia, Fenzo, 1773, in 4.

E' un Giornale di materie filosofiche.

2142. *Nuovo Almanacco* per l'anno 1775. Venezia, Storti, al segno della Fortezza, in 16.

Varii numeri fino all' anno 1797 almeno.

2143. *Il Novellista Veneto*, volumi cinque, in 4, dal 15 febbraio 1775 al 24 agosto 1776 inclusive, numeri 557.

Ottima Gazzetta con molte notizie urbane, racconti storici ec.

2144. *L'Allocco*, Almanacco per l'anno 1776. Venezia, in 12, col motto sotto il ritratto in legno dell'*Allocco:* TEMPERA TEMPORE TEMPORA.

2145. *Almanacco di Venezia* per l'anno 1779, arricchito delli calendarii greco, ed ebreo, e di diverse cognizioni utili e curiose, in 16, fig.

Raro libretto fra i Veneti almanacchi, perchè essendosi prefisso lo stampatore di dare in picciole tavole incise l'*Ercolano* cominciò con dodici, giuntevi spiegazioni e note erudite, promettendo, se piacerà, di dare le altre di seguito. Ma siccome gli editori dell' Opera grande Napoletana, credendo di risentire danno da questa riduzione in piccolo delle pitture, e degli scavi dell' Ercolano, fecero istanza per la sospensione dell' Almanacco, così non si proseguì, e divennero rari gli esemplari anche di questa prima parte.

2146. *Notizie interessanti* per l' anno bisestile 1780, overo giornale ragionato ad uso del Dominio Veneto, con una carta idrografica dello stesso. Venezia, in 12.

Operetta di Vincenzio Formaleoni, che va anche posta nella Sezione scientifica parlandosi del mare, dei laghi, dei fiumi che la Repubblica ha sotto il suo dominio.

2147. *Annuale Veneto istruttivo e dilettevole* ec. per l'anno 1786. Venezia, Torre, in 16, e seguenti.

Interessante perchè in quelli dell' anno 1786 e 1787, si parla dell' imprese di Angelo Emo a Tunisi, e v' è un compendio di Storia

Veneta sacra e profana. In quelli pegli anni 1788-1789-1790, avvi la descrizione delle migliori pitture esistenti in Venezia e la storia della pittura in generale. E quello per l'anno 1791 ha una *Idea del Governo* della sereniss. Repubblica di Venezia.

2148. *Almanacco ed Effemeridi*, per l'anno 1788, anno primo, e seguenti fino al 1797 inclusive, volumi dieci. Venezia, Graziosi, in 16, fig.

In ognuno v' è qualche cosa che appartiene direttamente a Venezia.

2149. *Nuovo Giornale Universale del Dominio Veneto*, per l'anno 1792, numero due. Venezia, Palese, in 16.

Questo numero contiene una descrizione statistica delle Provincie Venete, Comuni, Ville, Terre, numero degli abitanti ec. e anche *Progetto per liberare per sempre il Padovano dalle rotte del Brenta.* Non abbiamo veduto il primo.

2150. *Gazzetta Urbana Veneta;* comincia dalli 2 giugno 1787, e va alli 30 giugno 1798. Venezia, Zerletti, volumi dodici, in 4. Autore Antonio Piazza.

Interessante anche questa per molte patrie curiosità.

2151. *Giornale Solario e Pronostico perpetuo* ec. di Gioachin Burani. Venezia, Cordella, 1794, in 8.

Uno de' meno conosciuti, e dei più curiosi libri in questo genere che abbia Venezia, pieno di notizie anche patrie. Ha pure un *Trattato dell'arte della tintura* colla storia della sua origine in Venezia.

2152. *Almanacco, Esopo*, per l'anno bisestile 1796. Venezia, Pepoli, 1797, in 12, fig.

Avvi la figura incisa della *Psiche* scolpita dal Canova, posseduta già dal conte Mangilli, e v' è la descrizione. Vedi nella Sezione *Belle Arti.*

2153. *Lunario Veneto* per l'anno 1797, col decadario dell'anno v, della Repubblica francese. Venezia, 1797, in 8.

2154. *Mancia di Primo d'anno*, 1798. Storti, in 32.

Ve n' ha una dell' anno 1783. Questa per l' anno 1798 fu compilata nel tempo della democrazia. Ha il catalogo de' medici, chirurghi, notai, intervenienti, consoli ec.

2155. *Il Veneto Casa Mia*, Almanacco per l'anno 1850. Ven. Zatta.

E' quasi tutto commerciale.

2156. *Il Memoriale*, diario per l'anno 1806, semestre primo, successo dell' anno 1805. Venezia, Molinari, in 12.

Notansi le funzioni sacre e gli Oratori sacri.

2157. *Il Vesta Bianco*, Almanacco istorico, istruttivo, e dilettevole per l' anno 1808. Venezia, Graziosi, in 16, (e varii altri anni).

2158. *L' Auriga Veneto*, Almanacco per l' anno 1809. Ven., Pinelli, in 12, e altri anni.

E' Almanacco colla nota de' pubblici ministri.

2159. *Almanacco di Venezia*, 1818, Graziosi, e altri anni, in 16.

Quello per l' anno 1818 ha una cronaca nella quale ci entrano pur cose Venete. Quello del 1823 ha de' cenni biografici intorno al Canova. Quello del 1825 ha notizie intorno al Teatro *la Fenice* ec.

2160. *Almanacco storico universale*, per l' anno 1821. Venezia, Andreola, in 16, e altri.

Utilissimo, in cui narrasi ogni giorno uno o più fatti storici sacri e profani, e in fine hannovi Tavole *Cronologiche e Sincrone*. Quello del 1823 ha anche la descrizione del Teatro *la Fenice* tratta dall' Opera delle *Fabbriche di Venezia*.

2161. *Almanacco Reale*. Venezia, Andreola, in 8, dal 1821 al 1846 inclusive.

E' ufficiale coll' elenco di tutte le Magistrature ed individui che le coprono ec. ec.

2162. *Almanacco Commerciale*, per l' anno 1823. Venezia, Orlandelli, in 16.

In fine son poste *Tavolette Cronologiche della Storia Veneta* dal principio fino a' nostri giorni. Queste tavolette furono estese da Emmanuele Cicogna, senza suo nome. Egli però le corresse ed aumentò di molto e stanno per istamparsi nella *Venezia* e le sue *Lagune*, a. 1847.

2163. *Almanacco Giudiziario per le Provincie Venete*, anno bisestile 1824, diviso in sei parti, compilato da V. G. Venezia, Picotti, 1824, in 8.

Vincenzo Guidetti compilatore.

2164. *Agli Amici*, Giornale per l'anno bisestile 1836. Venezia, Molinari, in 16.

Vi sono varie *Cronologie* fralle quali quella dei dogi di Venezia.

2165. *L' Occhialino filosofico*, Almanacco per l' anno bisestile 1836, compilato da A. G. Venezia, Gattei, in 16.

Vi è il catalogo de' dogi, e l' indicazione di alcuni fatti principali della Storia Veneta.

2166. *Il desiderio di piacere*, Almanacco pel 1837. Venezia, Gattei, in 16.

Vi è a p. 28 la descrizione delle migliori pitture esistenti nel palazzo ducale di Venezia (cosa copiata da più vecchio elenco).

2167. *Strenna popolare*, compilata da Giovanni Codemo. Venezia, Merlo, 1837.

Contiene alcune notizie risguardanti le Venete Provincie e la nota de' premii d' industria nazionale dispensati nell' ottobre 1835.

2168. *Strenna Veneta*. Venezia, Alvisopoli, 1839, in 8 grande, figurato.

Vi è di cose Venete: 1. *Ultimo Colloquio di Antonio Foscarini* (scene di una tragedia che l' autore Luigi Carrer dice incominciata da lui prima di quella del Nicolini sopra lo stesso argomento); 2. San Cristoforo della Pace di Agostino Sagredo; 3. Loredana, Racconto di Gaetano Podestà: pezzi che abbiamo ricordati altrove.

2169. *Guida Commerciale* per l' anno 1840. Venezia, Orlandelli, in 16.

2170. *Almanacco di Venezia*, per l'anno 1841, conosciuto sotto il titolo di Vesta Bianco. Venezia, Milesi, in 12.

Ve ne sono per altri anni.

2171. *Guida Commerciale di Venezia*, per l'anno 1846, anno primo. Venezia, Andreola, in 12.

L' idea della *Guida Commerciale* impressa dall'Orlandelli per l'anno 1840, venne ingrandita colla presente dell' anno 1846 da Arrigo Bocchi; Almanacco utilissimo.

Molti altri *Almanacchi, Giornali o libri* con titolo somigliante o sotto altre denominazioni uscirono in Venezia ne' tempi andati, ed escono in presente, i quali più o meno hanno varietà storico-venete. In questi ultimi tempi distinguonsi fra noi, come si è già detto altrove, la *Gazzetta Privilegiata*, il *Gondoliere*, il *Vaglio*, il *Caffè Pedrocchi di Padova*, l' *Emporeo Universale*, l'*Omnibus* ec. ec., i quali tutti, come anche alcune *Strenne* annuali nostre e forastiere contengono curiosità storiche, intorno l' antica e la moderna Venezia. Basti questo cenno per isfuggire la taccia di non averne rammentati almeno alcuni, se il tempo breve non permette citarli ad uno ad uno là ove cose veneziane descrivono.

Alcune volte così in Venezia, come in altre città, e spezialmente in Roma in occasione di avvenimenti *Storico politici* si son fatte parlare anche le cose inanimate. Per esempio in Venezia massime nel tempo democratico si fecero parlare: *I Due Leoni* che sono nella piazzetta di san Basso. *Marco e Todero* statue sulle due colonne nella Piazzetta. *I quattro Cavalli* che sono sul pronao della chiesa di san Marco. *Gli Stendardi* che s' ergono nella Piazza di san Marco. *I Mori* che battono le ore sopra la torre dell'Orologio. La *Statua della Giustizia*, ch'è all' esterno del Palazzo ducale. *Adamo ed Eva* statue dinanzi alla Scala de' Giganti. L' *Angelo* del Campanile di san Marco. Il *Leone* di san Marco ch' è sopra l' Orologio. La *Campanella* del Magistrato dell' A-

vgaria. *Gattamelata* statua equestre di bronzo in Padova che scrive estera a *Bartolammeo Coleoni* altra statua equestre di bronzo che sta nella Piazza de' Ss. Giovanni e Paolo. Il *Gobbo di Rialto* che più volte nel secolo XVII corrispose con Pasquino e Marforio di Roma ec.

GIUNTE ALLA STORIA ECCLESIASTICA.

tra il num. 27 *e* 28.

2172. La Chiesa di san *Felice* in Venezia ove dopo cinquant' anni di sacerdozio monsignore Giuseppe Wiel notaio apostolico e pievano celebra solennemente il divin sacrifizio il dì 11 luglio 1847. Venezia, Antonelli, 1847, in 8, col ritratto.

L' ab. Giuseppe Cappelletti, uomo versatissimo nell' ecclesiastica erudizione, ed autore della grande opera in corso *Le Chiese d'Italia* dalla loro origine fino a' nostri giorni, dettava questo libretto che illustra la chiesa di san Felice spezialmente nella parte storico sacra.

tra il num. 60 *e* 61.

2173. Relazione istorica intorno l' origine del nobilissimo monistero di S. M. delle Vergini dell' ordine di S. Marco di Mantova, in Venezia.

Sta nelle *Novelle ecclesiastiche di Roma, d' Italia, e d' altri paesi*, anno 1759, pag. 49 e seg. Vedi nel vol. V, pag. 9, delle Inscrizioni Veneziane.

tra il num. 247 *e* 248.

2174. Piano disciplinare economico della Casa di Ricovero e degli Ospicii della Regia Città di Venezia. Venezia, tip. di Commercio, 1835, in 4.

Il Regolamento venne firmato in Milano il 2 febbrajo 1831 da S. A. I. R. Rainieri Vicerè del Regno Lombardo Veneto.

tra il num. 361 *e* 362.

2175. Alcune parole dell' avvocato Giambattista Lantana e Discorso dell' avvocato Bartolammeo Benedetti che si lessero nella residenza del veneto Municipio il giorno 18 di luglio 1847 per inaugurare la Società di mutuo soccorso degli avvocati e notaj della provincia di Venezia. Venezia, Alvisopoli, 1847, in 8.

tra il num. 402 *e* 403.

2176. De Beato Joanne Gradonico, Vota et plausus Sebastiani Dolci Ragusini Ord. Min. de Observantia, in 8.

E' un' Oda latina dedicata alla famiglia de' Gradenighi. Al qual proposito diremo che sebbene sia estensore delle *Azioni del B. Giovanni Gradenigo* il padre Amadeo Luzzo, nondimeno i materiali tutti ebbeli da Pietro di Jacopo Gradenigo infaticabile collettore di patrie memorie; il perchè in un nostro esemplare a penna si legge di Pietro: *ejusdem* (libri) *prorsus auctoris alieno humillime sub nomine.*

tra il num. 540 *e* 541.

* 2177. Relazione della Reliquia di san Pietro Orseolo dal Monastero di san Michele di Cossano mandata in dono alla Repubblica di Venezia. Venezia, 1733, in 8.

GIUNTE ALLA STORIA POLITICA E CIVILE.

tra il num. 799 *e* 800.

a. 1511.

2178. Espugnazione della bastia del Zaniolo descritta da Bonaventura Pistofilo seniore. Ferrara, Bresciani, 1847, in 8.

Opuscolo somministrato per nozze dal chiariss. bibliotecario mons. Canonico Giuseppe Antonelli. Il fatto poi è quello di cui all' anno 1511 scrive il Bembo (p. 307-308, vol. II, ediz. 1790).

tra il num. 841 *e* 842.

a. 1569-1573.

2179. Successo della guerra fatta con Selim Sultano Imperator de' Turchi e Giustificazione della Pace con lui conchiusa, di M. Francesco Longo fu di M. Antonio a M. Marco Antonio suo fratello.

Ecco un nuovo saggio dell' amor patrio del conte Agostino Sagredo il quale somministrava copia dell' autografo del Longo a' dotti e benemeriti compilatori dell' Archivio Storico Italiano. La Storia del Longo è uscita or ora (Luglio 1847) nell' Appendice a quell' Archivio, N. 17. Il Sagredo ne fa vedere l' importanza malgrado le molte e molte opere che abbiamo nell' argomento.

tra il num. 863 *e* 864.

a. 1577.

2180. Incendio del Palazzo Ducale di Venezia nel 20 decembre 1577, coll' intaglio del Palazzo stesso.

Sta a pag. 324-330 del fascicolo 14 dell' *Emporeo Artistico Letterario*, a. 1847. E' cavata la descrizione dalle inedite Memorie delle cose successe a' suoi tempi dal 1558 al 1598 stese da Francesco Molino e delle quali abbiamo fatta menzione nel t. II, p. 201 e 432 delle Inscr. Veneziane ove di Bianca Cappello.

tra il num. 953 *e* 954.

a. 1669.

2181. Candia angustata providentissimis serenissimae Venetorum reipublicae viribus miraculose defensa augustissimis orbis Christiani principibus humillimis suasoriis latine ac italice per Franciscum Fulvium Frugonum minimum Peregrinum, declamata. Venetiis, Combi, et la Nou, 1669, in 12.

E' una esortazione a' principi onde soccorrer la Repubblica nelle guerre di Candia. Avevamo scrupolo di avere ommesso questo ch' è li-

bro di giusta mole. Del resto veggansi nelle Storie particolari del Coleti già altrove da noi citate, varii altri libretti relativi.

tra il num. 1171 *e* 1172.

2182. Relazione di Cividale del Friuli fatta dal provveditore Paolo Balbi al serenissimo principe di Venezia, a. 1637.

Sta nel Libro: *Monografie Friulane.* Udine, 1847, in 8, fig., dato in luce all' occasione dell' ingresso in Udine di mons. Arcivescovo Zaccaria Bricito.

tra il num. 1175 *e* 1176.

2183. *Petri Paschalici* Veneti Oratoris ad Hemanuelem Lusitaniae Regem Oratio. Venetiis, per Bernardinum Venetum de Vitalibus, 1501, in 4.

Vi si legge: Acta tertiodecimo calendas septembres apud Ulissiponem IDI (cioè 1501).

tra il num. 1429 *e* 1430.

2184. Musalo Andrea. Uso de' logaritmi nella trigonometria piana e nelli tiri delle artiglierie e de' mortari, a cui sono annesse le tavole di essi logaritmi tanto per i seni e tangenti quanto per i numeri dell' unità fino al 10,000. Venezia, Nanti, 1702, in 12.

Il *Musalo* è autore di un' opera inedita che conserviamo a penna nei nostri codici intitolata: *Nautica* divisa in due libri; il primo dei quali contiene le *Notizie teoriche inservienti alla pratica di navigare,* e il secondo tratta *delle forze che servono al movimento di un legno ed altri usi del medesimo,* con figure.

tra il num. 1451 *e* 1452.

2185. Lazari Bayfii Annotationes in legem II, de captivis et postliminio reversis, in quibus tractatur *De Re Navali* ec. Basileae, 1537, in 4, fig.

Vi si ricordano costruzioni di navi Veneziane.

tra il num. 1457 *e* 1458.

2186. Disegno de' cammelli posti in uso per sollevare le navi con un sistema differente da quello delle altre nazioni fatti ed applicati per prova in Arsenale da Benedetto Civran.

Abbiamo veduto questa grande Tavola in rame presso il chiariss. nostro amico ingegnere Giovanni Casoni. E' dedicata al doge Giovanni Cornaro (fu doge dal 1709 al 1722). Veggasi, in quanto a' *Cammelli* anche nella *Sezione scientifica* ove registransi le *Proposte del Coronelli.*

tra il num. 1474 *e* 1475.

2187. Ricordi intorno la Marina Veneta, Lezione di Gaspare Tonello.

Stanno nel primo volume da p. 7 a p. 76 dell' Opera *Lezioni intorno alla Marina, sua storia, e arte propria con notizie di vario argomento* di Gaspare Tonello pubblico professore di costruzione na-

vale e manovra nell' Imp. R. Accademia di Nautica in Trieste. Venezia, Alvisopoli e Merlo, 1829-1832, volumi quattro, in 8.

tra il num. 1702 *e* 1703.

2188. Lettera dell' ab. NN. (cioè dottor Giannantonio Grossato) a sua eccellenza NN. (cioè Pietro Zaguri), sulla inscrizione posta nella Scuola grande di san Rocco di Venezia al momento della visita graziosamente fattale dalla Santità di Pio VI, la mattina del dì 18 maggio 1782. Venezia, Zatta, in 4. — O. M. Academici Cortonensis (cioè Giandomenico Coleti ex gesuita) Epistola ad Amicum. Tergesti (cioè Venezia), 1785, ex typ. Pp. Mechitaristarum. — Ad O. M. Academicum Cortonensem epistola. Venetiis, 1782, excudebat Antonius Zatta, in 8. (autore il suddetto dottor Grossato).

Tutti questi tre opuscoli riguardano l'Epigrafe indicata, della quale fu autore don Antonio Venier prete. Essa fu e lodata e criticata. Il primo e terzo degli opuscoli sono in difesa dell' epigrafe contro l' autore del secondo.

tra il num. 1704 *e* 1705.

a. 1792.

2189. Relazione di tutto quello si farà il giorno 17 aprile 1792 nella ducal Basilica di San Marco per la gloriosa memoria del fu miss. Anzolo Emo Kav. ec. Venezia, Casali, in 12.

tra il num. 1963 *e* 1964.

a. 1732-35.

2190. Corona poetica dall'avvocato Martinenghi e dal dottore Andrea Foresti umiliata al magnanimo uomo il serenissimo Carlo Ruzzini veneratissimo duce di Venezia ec. e pubblicata nel giorno de' Ss. Vito e Modesto in cui da sua Serenità trattato viene a sontuoso Banchetto il Reale Veneto Senato, in 12, senza alcuna nota.

tra il num. 1964 *e* 1965.

a. 1745.

2191. Raccolta di Componimenti poetici in occasione delle pubbliche feste che fa in Venezia, la mattina nella chiesa de' RR. PP. della Compagnia di Gesù con musica, pontificale, e Tedeum, e la sera con illuminazione e macchina di fuochi sul Canal Grande per l' elezione ed incoronazione di Francesco Primo Imperadore sempre Augusto ec. Il Kavaliere signor Giuseppe nobile di Rathgeb di ambedue le sacre Cesaree Maestà consigliere e loro ministro residente appresso la serenissima Repubblica di Venezia (senz' alcuna nota), in 4. Raccoglitore Paolo Gioseffo Pasqualini.

tra il num. 2035 *e* 2036.

a. 1699.

2192. *Carattaco*, Componimento per musica da cantarsi nell' Accademia de' Signori Animosi di Venezia in casa di S. E. il

Sig. Gio. Carlo Grimani, adi 12 di dicembre l' anno 1699 (senza alcuna nota), in 4.

a. 1700.

2193. *Andromeda*, Componimento per musica da cantarsi nell' Accademia dei signori Animosi di Venezia, in casa di S. E. il sig. Gio. Carlo Grimani, il dì 25 di febraro dell'anno 1700, (senza alcuna nota), in 4.

a. . . . .

2194. *Sofonisba*. Componimento per musica da cantarsi nell' Accademia de' Signori Animosi, in casa di S. E. il signor Gio. Carlo Grimani, (senz' alcuna nota), in 4.

a. 1716.

2195. Cantata a quattro voci fattasi in Venezia la sera delli 27 agosto 1716, nel giardino del Palazzo di Sua Eccellenza il sig. conte Colloredo Ambasciatore di Sua Maestà Cesarea e cattolica in occasione delle feste celebratesi per le Vittorie riportate in Ungaria dalle armi dell' augustissimo Imperatore Carlo VI, Re delle Spagne ec. Venezia, Albrizzi, 1716, in 4.

La musica è di Carlo Francesco Pollaroli.

a. 1735-41.

2196. *Il Merito in soglio*, Componimento del signor conte Antonio Zaniboni bolognese, Accademico della Letteraria Universal Società Albriziana, da cantarsi a due voci, con sinfonie e scelti stromenti d'arco e da fiato, in onore del serenissimo Regnante doge di Venezia Alvise Pisani ec. in 4, s. l. ed a.

tra il num. 2037 *e* 2038.

a. 1740.

2197. *Il Coro delle Muse*, serenata da cantarsi a S. A. R. ed elettorale Federico Cristiano figlio del Regnante Augusto di Polonia, ed elettor di Sassonia, dalle figlie di Coro del pio Ospitale della Pietà di Venezia. Venezia, Bettinelli, 1740, in 4.

La poesia è di Carlo Goldoni; la musica di Gennaro d' Alessandro.

tra il num. 2049 *e* 2050.

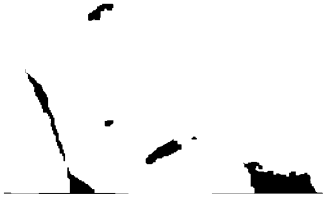
a. 1810.

2198. *Il Pegno di Pace*, cantata in occasione che si festeggiano nella Città di Venezia le auspicatissime nozze delle loro Maestà Napoleone imperatore de' Francesi e re d' Italia con Maria Luigia arciduchessa d' Austria. Venezia, Pinelli, 1810, in 4.

La Poesia è di Pierantonio Zorzi. La musica è di Francesco Caffi.

STORIA

GENEALOGICA E BIOGRAFICA.



I.

FAMIGLIE NOBILI (1).

2199. Ballottazione di 60 famiglie fralle quali 30 ammesse per la guerra di Chioggia al patriziato Veneto, adi primo dicembre MCCCLXXIX in Pregadi ec. in 4, (editore P. Litta).

2200. Cronaca Veneta in terza rima intitolata *Gechin de Veniezia.* (Sta nelle Memorie storiche della città di Reggio in Lombardia, parte II. Parma, 1748, in fol.).

L' autore viveva del secolo XV. Non fa che la breve storia delle famiglie Veneziane.

2201. Illustrioris Nobilitatis Venetae centum Tabulae prognologicae ec. Opera Comitis Jacobi Zabarellae ec. in fol.

Va unito al *Theatrum Nobilitatis Europae Jacobi Speneri.* Francfort, 1668, in fol.

2202. Zabarella Jacopo. *Aula Zabarella* sive elogia illustrium Patavinorum ec. ubi insuper antiquitates urbis patavinae provinciaeque et Reipublicae Venetae perferuntur. Patavii, Cadorinus, 1670, in 4, fig.

2203. Famiglie patrizie Venete divise in tre classi. Venezia, Bettinelli, 1774, in 12.

La prima è di quelle che compongono la patrizia nobiltà veneta, e che esistono ed hanno domicilio in Venezia. La seconda di tutte quelle che esistevano prima del serrar del Maggior Consiglio, e che da poi s' estinsero. La terza di tutte le sovrane, pontificie, e principesche aggregate alla medesima nobiltà.
È un estratto meschinissimo dei grandi manoscritti volumi del Cappellari intitolati il *Campidoglio Veneto.*

2204. Dizionario storico-portatile di tutte le Venete patrizie famiglie ec. Venezia, Bettinelli, 1780, in 12.

Qui il Bettinelli riprodusse il libro precedente, ma senza divisioni di classi. Vi fece però delle giunte, e avrebbe dato anche un succinto elenco degl' illustri Veneziani patrizii traendo dal suddetto Cappellari, se avesse potuto oltrepassare i limiti della brevità prefissa.

(1) Si registrano soltanto i libri che in complesso parlano di famiglie nobili Venete. Quanto poi a qualche famiglia nobile di cui trovansi notizie, si vegga nelle *Vite ed Elogi.*

2205. Proclama degl'illustrissimi ed eccellentissimi signori Provveditori sopra feudi nel proposito di titolati. Ven., Pinelli, 1795, in 4.

Sono diciotto opuscoli contenenti i nomi delle famiglie e individui titolati, disposti per le città e terre cui appartengono tanto della Veneta terraferma, che dell' Istria e della Dalmazia.

2206. Epoca tratta fedelmente da un antico manoscritto di tutti li ex patrizii Veneti fatti per soldo nelle occorrenze di guerra contro il Turco. Italia, 1797, in 12.

Libro pubblicato per vilipendere l' origine di alcune case patrizie nostre.

2207. Elenco delle famiglie che nelle Provincie dipendenti dall' I. R. Governo Veneto furono confermate nell' antica Nobiltà o create Nobili da S. M. I. R. A. dal primo gennajo 1816 a tutto aprile 1829 — Appendice dal 31 maggio 1830, a tutto dicembre 1832 ec. in fol.

2208. Elenco de' Nobili e Titolati delle Venete Provincie. Venezia, Andreola, 1841, in fol.

2209. Repertorio genealogico delle famiglie confermate nobili e dei titolati nobili esistenti nelle Provincie Venete, compilato da Francesco Schröder segretario di Governo. Venezia, Alvisopoli, 1830-1831, volumi due, in 8.

Altri elenchi vi sono a stampa di famiglie nobili, così pure cronachette di famiglie sono in alcuni de' *Libri d' oro* stampati, nel Sanuto Vite de' dogi ec.

Stampasi attualmente in Milano il *Teatro Araldico* nel quale alcune delle Venete patrizie famiglie sono comprese; stampasi pure in Milano la famosa opera di Pompeo Litta intorno alle famiglie illustri italiane, e noteremo qui di seguito le Veneziane che furono da lui trattate finora. Ma nei manuscritti abbiamo tal dovizia in questo genere da non invidiarne qualsiasi altra città. Imperocchè non v' è, si può dire, Cronaca o Storia Veneziana a penna, cui non si premetta la serie delle *Casade* con più, o meno, notizie dell' origine loro. Sta poi nella Marciana il *Mare Magnum* in questo argomento, cioè il *Campidoglio* di Alessandro Cappellari in quattro grossi volumi in foglio manoscritti autografi, a' quali come a fonte perenne attingono tuttogiorno molti copiatori nella Marciana Biblioteca, il più delle volte approfittando dell' immensa fatica del Cappellari, senza pur nominarlo o nominandolo quando si tratta di scoprire gli abbagli. Di lui veggasi nell' Opera dell' Inscrizioni Veneziane. Anche Marco Barbaro q. Marco patrizio veneto è pregevolissimo genealogista nostro a penna; in quanto che è più antico assai del Cappellari e raccolse le sue notizie dagli autentici documenti o degli Archivii pubblici o delle famiglie, che ebbe permesso di vedere ed esaminare, mentre il Cappellari, uomo privato, compilò l' opera sua su quanti libri a stampa potè rinvenire riguar-

danti le famiglie Venete, sui libri de' Consigli che in copia abbiamo, e sulle cronache e storie a penna che girano liberamente per le mani di tutti. Girolamo Priuli è pure un altro reputato genealogista di famiglie nobili, che non fu mai impresso; e le opere inedite di Giannantonio Muazzo riguardanti le case Patrizie sono non meno preziose di quelle di Marco Barbaro; delle quali due ultime vedi nel Foscarini, p. 185-186-187, e nelle Inscrizioni Veneziane, t. III, p. 392, ove del Muazzo. Nei primi anni del corrente secolo viveva qui un patrizio Andrea Francesco Bon q. Nicolò, il quale più genealogie di famiglie nobili Venete andava compilando sugli alberi del Cappellari, e del Barbaro, sulle cronache stampate e mss. e su altri autori che gli capitavano alle mani, e offeriva, per averne o prezzo o regalo generoso, la sua fatica a' ricchi patrizii. Conosciamo da lui compilate le famiglie *Vendramin, Savorgnan, Venier, Zustinian* ec.

II.

FAMIGLIE CITTADINESCHE (1).

2210. Memorie concernenti l' Origine delle famiglie de' Veneti cittadini estratte da due codici del XVI secolo, l'uno d' autore incerto, l' altro del Ziliolo, mai più pubblicate colle stampe. Venezia, Bettinelli, 1775, in 12.

2211. La Minerva Veneta, ossia Lunario di nuova invenzione per l' anno 1785. Venezia, Bassaglia, in 12.

2212. Minerva Veneta ossia breve dettaglio storico del Veneto Ministero con altre notizie utili e necessarie. Venezia, Fenzo, 1791, in 12.

Questi ultimi due libri si ponno considerare come *Libri d' argento* della Repubblica, cioè de' cittadini originarii impiegati, sendovi tutti i nomi e cognomi de' ministri, forensi, ec. ec. Ne abbiamo notati due per saggio fra quelli che furono impressi. Un altro del 1786 veggasi nella *Serie de' Dogi in generale.*

2213. Dell' origine e provenienza in Venezia de' cittadini Originarii. Venezia, Casali, 1817, in 12.

2214. De' Veneti Originarii cittadini, Raccolta di aneddoti sommarii, e catalogo. Venezia, Zerletti, in 12.

Questi due libretti sono opere di Antonio Longo Veneziano non patrizio. Il secondo supplisce a varie mancanze del primo, il quale è più copioso dal lato delle notizie storiche.

In quanto all' origine e prerogative della Cittadinanza Originaria Veneta, v' è qualche notizia anche ne' *Libri d'Oro* che citeremo; e il Tentori poi ne parla a lungo nel suo *Saggio sulla Storia Veneta.*

Nella Marciana e altrove hannosi copie del codice *Ziliolo* testè ricordato, le quali contengono anche gli alberi di alcune delle famiglie

(1) Se ne registrano i libri che in generale le abbracciano tutte. Per alcune famiglie e loro individui in ispecietà, veggasi nella parte *Vite ed Elogi.*

cittadinesche; alberi che non entrano nelle *Memorie* a stampa, 1775, e così pure in alcuni altri codici hannovi altri alberi di queste famiglie; ma ben lungi dall' essere così esatti e copiosi come quelli che conosciamo delle case patrizie.

III.

BLASONE.

2215. Le Arme overo Insegne di tutti li nobili della magnifica et illustrissima città di Venetia ch'ora vivono, nuovamente raccolte e poste in luce. Venetia, presso Gio. B. Taminelli intagliador a S. Maria Nuova si vendono, MDLXXXVII, in 4.

Sono intagliate in legno, dalla famiglia ARIMONDO fino alla ZANCHARUOL. Il Cicognara cita l' edizione 1541, in 4, in 26 foglietti a quattro stemmi per pagina. Vedi vol. I, p. 336 e vol. II, p. 228. Ne abbiamo dell' altre edizioni, una delle quali è del 1578 presso lo stesso Taminelli, ma colla indicazione *in cale di fuseri si vendeno*. Un' altra è pel Vecchi, 1614, in 4. Vedi anche il Catalogo del Coleti, p. 259, num. 197, ove è ricordato un *Pietro Rossetti Veneziano* che scrisse a penna un Blasone di titolo uguale allo stampato.

2216. Bianco Lattanzio. Discorso intorno al Teatro della Nobiltà d' Italia di Flaminio de Rossi ove particolarmente dell'origine e nobiltà di Napoli, di Roma, e di Venezia si ragiona. In Chieti, Facii, 1607, in 4.

2217. L'Araldo Veneto, ovvero universale Armerista Mettodico di tutta la scienza Araldica ec. opera di Giulio Cesare de Beatiano gentiluomo di Giustinopoli al ser.mo principe e signoria di Venetia. Ven., Pezzana, 1680, in 4, fig.

Pochissimo vi è di Venezia. Vi è un Capitolo: *Blasone* della republica di Venetia e de' suoi *Regni e Stati;* e a p. 218 si parla del *Corno ducale*. Riservasi l' autore di far un libro a parte *Gran Blasone della nobiltà patrizia Veneziana, e di tutte le città del dominio* ec. Ma, per quanto si sa, non uscì.

2218. Li Pregi della Nobiltà Veneta abbozzati in un giuoco d'arme di tutte le famiglie da D. Casimiro Freschot. In Venezia, Poletti, 1682, in 12, fig.

2219. La Nobiltà Veneta ossia tutte le famiglie patrizie con le figure de suoi scudi et arme, Historia di D. Casimiro Freschot, seconda edizione rinovata et accresciuta della nobiltà o sia famiglie nuovamente aggregate fino all' anno 1706. Venezia, Hertz, 1707, in 12, fig.

2220. Moro (dal) Rafaello. Arsenale dell'armi e imprese vecchie e nove delle famiglie nobili di Venezia (stemmi stampati avanti il 1700).

2221. Teatro dell'armi delle famiglie nobili vecchie e nove dell' inclita città di Venetia con li nomi loro et dichiaratione delli colori come si vede che sono segnate nelli loro scudi ec. In Venetia, si vende a S. Zulian da Stefano Mozzi Scolari, in fol. grande.

Comincia ALBERTI, termina ZUSTO.

2222. Blasone Veneto o gentilizie insegne delle famiglie patrizie oggi esistenti in Venezia, delineato già dal p. Generale Coronelli, e ristampato con nuove aggiunte. Venezia, Tramontin, 1706, in 12, fig.

Precedono notizie intorno all' arte del Blasone, una pianta di Venezia co' blasoni attorno de' dogi, gli stemmi delle città del dominio Veneto. Il Coronelli diede più volte fuori il blasone Veneto in altrettanti stemmi incisi in rame in piccola forma, e aggiunti ad alcuni dei suoi libretti, Giornali ec.

2223. Vero disegno dell' armi et insegne intagliate nella facciata del n. h. ser Gio. Battista Corner Piscopia procurator sino l' anno 1365 nel qual tempo vi alloggiò Pietro Lusignano re di Cipro.

Sono due fogli in forma di 4.

Nell' arte del Blasone del Ginanni (Venezia, 1756), e in altri simiglianti libri trovansi stemmi Veneziani ec.

Quanto a uno stemma particolare abbiamo: *Lettera di Filonomo Gerapolitano a Filarcheo Aspitranotico intorno allo stemma della Comunità di Murano.* Venezia, 1759, in 8. Autore prete Silvestro Zuffi da Murano. Vedi anche il Moschini nella Letteratura Veneziana, t. II, p. 222.

Abbiamo poi ne' codici manuscritti, e spezialmente nelle Cronache Veneziane gli stemmi tutti delle famiglie nobili antiche e moderne, anzi può dirsi che non vi sia, quasi, Cronaca o di storia politica, o di famiglie che non premetta cotesti blasoni talvolta con miniature non ispregevoli. Vedi anche in seguito ove de' *Libri d'oro.*

Non così siamo ricchi di stemmi a penna spettanti alle famiglie nobili Venete del secondo rango ossia a quelle dell' Ordine de' Segretarii, e de' Cittadini Originarii. Però troverannosi varii e nella Cronaca cittadinesca dello Ziliolo, e in alcune altre anonime che stanno nella Biblioteca Marciana, e presso qualche privato. Gli scrittori de' passati tempi si diedero più a raccogliere le notizie de' Nobili e le loro armi, che quelle de' cittadini.

2224. Ordini de' Cavalieri di S. Marco, Cavalieri della *Stola d'oro,* Cavalieri di Collana del Senato, e Collegio, Cavalieri del doge o Principe di Venezia.

Se ne parla a p. 119, 123, 127, t. I, delle *Historie Cronologiche dell' Origine degli Ordini Militari* ec. di Bernardo Giustiniano. Venezia, Combi, e la Nou, 1692, in fol. Veggasi anche il Tentori a p. 363 del t. II, e a p. 208 e 214 del t. VIII, del Saggio sulla Storia Veneta e nella Dissertazione VI, ch'è nel t. I, p. 116 ec.

2225. Notizie intorno il Cavalierato di *Joppe* (detto del Zaffo) e di *Ascalona*.

Veggansi negli Opuscoli: *Orazione pel solenne ingresso di S. E. il signor Alvise Contarini primo, che per la prima volta comparisce in pubblico fregiato de' titoli ereditarii di conte del Zaffo e signore d' Ascalona* ec. *e cavaliere.* Venezia, Zerletti, 1756, in 4, autore fra Sigismondi Legati de' predicatori. — *Orazione pel solenne ingresso di S. E. il sig. Alvise Contarini 2. alla dignità di cavaliere della Stola d' oro e di conte di Zaffo e signore di Ascalona* ec. Venezia, Palese, 1784, in 4, (autore Alessandro Vaninetti C. R.).

Molte poi sono le Leggi Araldiche, ossia riguardanti i Veneti patrizii circa la loro abilitazione ad entrare nel Maggior Consiglio, i titoli di eccellenza che abusivamente alcuni si davano ec. ec. Ma sorpasserebbesi di troppo il confine segnato a quest' opera volendo tutte notarle. Veggasi però anche nella parte *Leggi* inserita nella Sezione *Storia politica e civile.*

IV.

TEMI, PROTOGIORNALI E LIBRI D' ORO.

2226. *La Temi Veneta*, contenente Magistrati, Reggimenti, e altro, appresso Paolo Colombani.

Questo Almanacco ufficiale che comincia dall' anno 1761 e va fino al 1797, cioè a tutto l' anno 1796 per l' anno 1797, si impresse a Venezia dal Colombani prima in 12, poi in 8. L' oggetto principale della *Temi* è quello di dare l' elenco posto alfabeticamente dei Reggimenti da Terra e da Mar, e dei Magistrati interni sottoponendo ad ognuno i nomi e cognomi degl' individui patrizii che li coprivano; e in fine la nota pur alfabetica degl' individui componenti il Maggior Consiglio ponendovi a lato le cariche che ognuno copriva. All' ultima Temi del 1796 è duopo aggiungere un libriccino intitolato: *Registro dei nomi di quelli che coprivano nei mesi di aprile e di maggio 1797 le cariche ed ufficii più importanti nel Veneto Governo.*

2227. *Protogiornale* ad uso della serenissima dominante città di Venezia, che comprende oltre le giornaliere notizie tutte quelle indicate nell' indice, ed il *Nuovo libro d' Oro.* Venezia, per Giuseppe Bettinelli, in 12.

Cominciano questi Protogiornali col *Libro d' Oro* dal 1759 e giungono al 1796 inclusivamente per l' anno 1797.

L' oggetto principale del *Libro d' Oro* è quello di esibire l' elenco alfabetico di tutte le famiglie patrizie esistenti, col nome ed epoca della nascita di ciaschedun individuo atto o non ancor atto al Maggior Consiglio. V' ha pure il nome del padre e dell' avo, anche se defunti, e il nome delle donne *maritate*; non costumandosi porre quello delle *nubili* o delle *monacate.*

Innanzi che si stampassero regolarmente la *Temi*, il *Protogiornale* e il *Libro d' Oro* v' avevano parte a stampa e parte manuscritti alcuni foglietti volanti detti *Consegieti*, e altri libretti coi nomi e cognomi

dei patrizii atti al Maggior Consiglio per norma di chi v' interveniva e di chi voleva istruirsene. Questi *Consegieti* continuarono anche dopo la stampa de' *Libri d' Oro* e delle *Temi*, e dispensavansi di volta in volta a chi richiedevali fino alla fine della Repubblica. La Raccolta di *Consigli* o *Consegieti*, che abbiamo già autentica nel Generale Archivio, è in copia più o meno completa presso parecchi collettori di cose patrie; e forse la più completa è quella già posseduta dal co. Giandomenico Tiepolo, oggi dall' erudito inglese Rawdon Brown.

E' già noto che la prima legge che instituisce il *Libro d' Oro* è del 1506; e i relativi codici originali se ne conservano nel pubblico Archivio. Ma il primo *Libro d' oro* a stampa che si conosca è del principio del secolo XVII. Esso è in sedicesimo, senza frontispicio e comincia dalla famiglia ALBERTI, e termina a p. 217 colla famiglia ZVSTO, indi è la Tavola. Non ha epoca, ma dal nome del doge segnatovi si deduce essere dal 1603. Da quest' anno al 1694 non conosciamo impressi altri *Libri d' Oro*, e in quest' anno uscì il seguente:

2228. Armi o Blasoni de' patrizii Veneti co' nomi di quelli che per l' età si trovano capaci all' ingresso del serenissimo maggior Consiglio nell' anno corrente, dedicati all' illustrissimo et eccellentissimo sig. Pietro Garzoni Historiografo della serenissima Repubblica. Venetia, Busetto, 1694, in 16. Autore fra Vincenzo Coronelli Cosmografo pubblico.

V' è l' elenco de' Procuratori di san Marco antichi e nuovi; l' elenco delle famiglie estinte, gli stemmi intagliati in rame, e poi l'opera, frammezzata agli stemmi. Indi i nati e morti, l' elenco de' patriarchi, dei cardinali; e da ultimo *Notizie generali delle fontioni ecclesiastiche ed altre della città* ec.

Dopo quest' epoca 1694 al 1713 pare che non sieno usciti altri *Libri d' oro* detti del Coronelli. In quest' anno uscì col titolo:

2229. Il Giornale per l' anno 1713 che dimostra gli elettori e gli eletti dal serenissimo Maggior Consiglio e dall' ecc.mo Senato ne' suoi Magistrati di Venezia e Reggimenti ec. Venezia, Tomasini, in 16.

Questo fu replicato del 1714 e del 1715 con varietà, del quale 1715 vi sono esemplari anche con titolo: *Europa vivente*. Vi è pure: *Patritii venuti alla Piazza* a. 1714, nel qual libretto è la descrizione di un gran Ponte progettato dal padre Coronelli dalla Piazzetta alla Giudecca. Continuarono i *Libri d' oro* del Coronelli con altro titolo; cioè: *Nomi, Cognomi, età e Blasoni araldicamente descritti e delineati di Veneti patrizii viventi e de' genitori loro defunti ec. matrimonii e figli di essi nel Libro d' oro registrati ec.* in 16, e in 12, fig. E di questi libretti con le necessarie varietà conosciamo edizioni del 1714, 1719, 1720, 1722, 1723, 1725, 1727, 1730, 1733, 1736, 1738, 1741, 1744, 1748, 1750 edizione XV, 1751 edizione XVI, 1752 edizione XVII, 1756 edizione XVIII, 1758 edizione XIX. Dopo quest' epoca cessarono i *Libri d' oro* detti del Coronelli, e subentrarono quelli già sopra indicati del Bettinelli, (uno del Bettinelli che non va nella classe degli altri è del 1751), de' quali libri del Bettinelli alcuni hanno va-

rietà ed aggiunte, come quello del 1759, ha l'elenco degli avvocati, notaj, medici, e impiegati della Ducal Cancellaria, e lo stato del clero Veneto. Quello del 1761, la serie cronologica de' dogi co' fatti principali che li riguardano, e l'elenco de' Santi e Beati Veneti. Quello del 1762, l'elenco delle famiglie patrizie estinte dopo il 1297. Quello del 1766 prosiegue l'elenco de' Santi e Beati Veneziani, ha notizie sulle chiese e monasteri della diocesi Torcellana. Quello del 1767 ha più copioso elenco di Santi e Beati fatto da Don Simon Antonio Rota, e ne ha anche quello del 1778. Quello del 1785 ha notizie intorno la Cittadinanza originaria Veneta ed elenco di famiglie estinte dal 1704 al 1786. E quello del 1795 ha la serie cronologica de' Dogi colle loro azioni principali.

2230. *Specchio d'ordine*, che contiene tutti i Magistrati che vengono eletti dal serenissimo Maggior Consiglio, dall'eccell.mo Senato, dall' Eccelso Consiglio di X, ec. ec. e Reggimenti da Mar e da Terra, i Cancellieri, gli Avvocati, gl' Intervenienti ec., colle loro abitazioni per tutto il mese di aprile 1761. Venezia, Ronconella, in 12.

E' un saggio di *Temi* e *Libri d' Oro* Veneti uniti insieme. Siccome poi le suenunciate Temi e Libri d' Oro contengono anche i Rettori delle città suddite, così sarà opportuno unire ad essi la serie de' Podestà, Capitani, e altri che in varii Libri sparse si trovano; per esempio:

2231. *Catalogo Cronologico* di Rettori di Bergomo, formato da don Giambatista Angelini, ivi, 1742, in 12.

2232. *Cronologia* delli Reggimenti di Padova. Ivi, Seminario, 1666, in 4. Autore Sertorio Orsato.

2233. *Ordine successivo* di tutti i Rettori che sono stati a Conegliano. (Sta cogli Statuti di Conegliano, 1610, in fol.).

2234. *Serie de' Podestà di Chioggia.* Venezia, Palese, anno 1767, in 4.

2235. *Serie de' Governatori di Verona.* (Sta colle Serie dei Vescovi del Biancolini). Verona, 1757, in 4.

2236. *Serie de' Podestà di Trevigi.* (Sta colla Storia del Bonifacio, in 4, 1591 e 1744).

2237. *Serie de' Podestà di Crema.* (Sta nelle *Seriane* di Alemanio Fino, 1710, in 8).

2238. *Serie de' Provveditori degli Orzi Novi.* (Sta colla Historia Orceana del Codagli, 1592, in 4).

2239. *Catalogo* de' Rettori Veneti a *Feltre.* (Sta nelle Memorie istoriche di Feltre del Dal Corno. Ven., 1710, in 4).

2240. *Serie de' Rettori di Belluno.* (Sta nel principio della Storia del Piloni, 1607, in 8).

2241. *Serie de' Rettori di Mestre.* (Sta nelle notizie storiche del Castello di Mestre. Venezia, 1839, in 4).

* 2242. *Catalogo* de' Rappresentanti Veneti spediti a *Brescia* dal 1426 sino al 1748. Brescia, in 12.

2243. *Cataloghi* di vari Rappresentanti nelle isole del Levante. (Stanno nell'Isolario del Coronelli).

2244. Serie de' duchi Veneti in *Candia.* (Sta nella *Creta* del Cornaro, a. 1755, in 4).

2245. Serie de' Rettori Veneti di *Cataro.* (Sta nel *Chatarus* del Cornaro, a. 1759).

2246. *Capitani e Provveditori a Modon,* e a Napoli di Romania. (Si trovano nelle Memorie della Morea, a. 1687, in fol.).

Altre Serie di Veneti *Rappresentanti* stanno in altre Storie.

Il Conte Litta negli anni scorsi pubblicò in altrettanti separati fogli l' Elenco de' Podestà, Capitani, e altri Veneti rettori delle seguenti città e luoghi: Aquileja, Bassano, Brindisi, Ceneda, Cervia, Conegliano, Durazzo, Famagosta, Feltre, Ferrara, Gradisca, Legnago, Negroponte, Palma, Peschiera, Pordenone, Raspo, Riva, Rovigo, Spinalonga, Valcamonica, Valdimarino, Udine. Abbiamo anche:

2247. Nota e registro di quegli officii e carichi situati nella città la elezione de' quali si aspetta all'eccellentissimo Conseglio di Quaranta al Criminal, giusta le leggi. Venezia, Pinelli, in 4, (sec. XVII), con molte parti di varii tempi in materia di Officii.

In questo elenco converrebbe porre anche quelli de' *Riformatori dello Studio di Padova* che trovansi nel Riccoboni, nel Tomasini, nel Papadopoli ec. ec. giacchè tanto questi che i reggitori delle Città e Provincie essendo patrizii Veneti fanno parte interessante della genealogia e biografia Veneziana, oltre che della storia di que' luoghi che ressero o a cui furono preposti ec.

V.

SERIE DEI DOGI IN GENERALE (1).

2248. Vitae Ducum Venetorum italice scriptae ab origine Urbis sive ab anno CCCCXXI usque ad annum MCCCCXCIII, auctore Marino Sanuto Leonardi Filio patricio Veneto ec. (t. XXII, Rer. Italic. Script.).

(1) Ha gli Autori che scrissero in prosa e in verso complessivamente di tutti i dogi di Venezia, o di una gran parte di loro. Si sono ricordate anche alcune incisioni in rame, e si notarono alcune raccolte di Orazioni per dogi. Veggasi poi nella seguente parte: *Dogi in particolare*; e nella Sezione *Storico-politica.*

Quest'Opera abbiamo anche citata nella Sezione *Storico Politica*, che tale infatti è sebbene intitolata: *Vite de' Dogi*. Altre storie nostre sono divise per *Vite de' Dogi*. Ma forse impropriamente, perchè per *Vita di un Doge* pare che si intenda veramente tutto ciò che riguarda la sua vita *privata*, o le sue azioni pubbliche, non già tutto quello che succedette sotto il suo reggimento; che questa parte è propria piuttosto della *Storia Veneta*, che della *Vita del Doge*.

2249. *Petri Marcelli* de Vitis Principum et gestis Venetorum Compendium. Venetiis, de Pensis, 1502, in fol. (prima edizione).

2250. *Petri Marcelli* patricii Veneti de Vitis principum et gestis Venetorum liber. Huc accesserunt vitae illorum principum qui post Marcelli aetatem imperarunt, per Sylvestrum Girellum Urbinatem. Venetiis, Arrivabene, 1554, in 8.

2251. *Vite de' Prencipi di Vinegia* di Pietro Marcello, tradotte in volgare da Lodovico Domenichi con le Vite di que' prencipi che furono dopo il Barbarigo fino al doge Priuli. Venetia, Pietrasanta, 1557, in 4, e ivi, Marcolini, 1558, in 8.

2252. *De Vita, Moribus*, et rebus gestis omnium ducum Venetorum ec. authoribus Petro Marcello, Sylvestro Girello, et Heinrico Kellnero ec. Francofurti, 1574, in 12, fig.

Il Marcello professa di seguitare il Sabellico essendone un abbreviatore, e ripete gli errori del suo maestro, come osserva il Foscarini (p. 236, 250).

2253. Barlandus Hadrianus. De rebus gestis ducum Brabantiae libri tres, ejusdem de ducibus Venetis, liber unus. Lovanii, 1532, in 8.

Comincia da Paoluccio e finisce a Leonardo Loredano. Il Barlando segue il Marcello. Il libro non è comune.

2254. Bernardi Georgii Epitome Principum Venetorum. Venetiis, Aldus, 1547, in 4, (sono epigrammi latini).

* 2255. Reusneri Nicolai Liber Principum et ducum Venetorum. Lavingae, 1579, in 8.

2256. Brevissimo Compendio della vita e della morte de' dogi di Venezia, opera di Fulgenzio Manfredi. Venezia, per Giamb. Massa e Gasparo Uccelli, 1598, in fol.

Sono dodici tavole incise in rame nelle quali si descrive Venezia, e si danno i ritratti de' dogi da Paoluccio Anafesto fino a Marino Grimani sotto ognuno de' quali è in breve ristretto la Vita e la Morte di ciascun Doge. Vedi a p. 298, del vol. III, delle Inscr. Ven.

2257. Series ducum Venetorum et brevis annotatio eorum quae sub ipsis memorabilia contigerunt (dal 697 al 1625).

Sta col Contarini, Elzevir, 1628, a p. 385.

2258. Portraicts de tous les princes et ducs de Venize, in 4, figurato.

Son tratti da una raccolta di Sovrani d'Europa scritta in francese con rami piccoli aventi la loro effigie. Vi si premette a stampa: *Briefve histoire de l'origine des Venitiens* ec. e sotto ogni doge vi è in compendio la loro vita da Paoluccio a Cornelio (cosi) Cornaro, cioè: Giovanni Cornaro, a. 1624.

2259. Ducalis Regiae Larariuм sive serenissimae Reipub. Venetae principum omnium icones usque ad serenissimum Joannem Pisaurum, Elogia p. d. Leonis Matinae. Venetiis, 1659, in fol. fig.

2260. Elogia poetica in serenissimam Rempublicam Venetam ec. ejusque duces sive Principes a primo Paulutio Anafesto usque ad praesentem Aloysium Contarenum ec., composita a Patre Fratre Francisco a Sancto Augustino Macedo ec. Patavii, 1680, in fol. fig.

Abbiamo ricordato questo libro anche nella parte *Poetica* Veneziana. Ma il principal luogo suo è qui fra gli Elogi de' dogi.

2261. Fasti ducales ab Anafesto I, ad Sylvestrum Valerium Venetorum ducem ec. studio Joannis Palatii ec. Venetiis, Albrizzi, 1696, in 4, fig.

E' delle migliori collezioni di Dogi Veneziani che dà anche notizia delle monete o medaglie ad essi spettanti, delle quali v' ha l'intaglio.

2262. Venetorum ducum imagines e Tabulis Praetorii expressae.

Vedi nella Sezione *Belle Arti.*

2263. *La Minerva Veneta* ossia Lunario di nuova invenzione per l' anno 1786, con una serie cronologica di tutti i dogi di Venezia e delle loro azioni più illustri, come pure una descrizione di quanto avvenne di più memorabile nel loro governo, sotto la data del giorno di loro elezione. Venezia, presso Giammaria Bassaglia, in 8.

Altre cose vi sono, e cataloghi di alcuni individui appartenenti ai Magistrati o al foro veneto; la descrizione delle Isolette ec. Nelle *famiglie Cittadinesche* abbiamo ricordato altri due di questi libri.

2264. Illustrazione delle medaglie dei dogi di Venezia denominate Oselle. Venezia, Merlo, 1834, in 4, fig.

Opera interessante e prima in tal genere del conte Leonardo Manin, il quale ha preparato molte giunte per una seconda edizione. Per le note storiche che concernono la Vita de' Dogi, va posto questo libro tanto in questa classe, che in quella delle Monete o Medaglie.

2265. Serie de' Dogi di Venezia intagliati in rame da Antonio Nani, giuntevi alcune notizie biografiche estese da diversi. Venezia, Merlo, 1840, vol. due, in 4, fig.

E' la più completa raccolta che si abbia in questo genere, con prefazione, tavole e indici copiosi. Gli estensori delle brevi Vite sono Emmanuele Cicogna, Giovanni Veludo, Francesco Caffi, Giovanni Casoni, Giannantonio Moschini. Oggidì dalla tipografia Fontana di Venezia si ristampano queste Vite (a. 1846-1847) colla giunta delle Monete e Medaglie antiche e moderne, false e veridiche, spettanti ai Dogi, illustrate dal professore prete Pietro Pasini, anch' esse intagliate in rame.

Del resto in quasi tutte le Cronologie Venete, e le Cronache nostre, e le *Guide* vi è la serie generale de' dogi di Venezia.

2266. Orationi diverse, di diversi rari ingegni, non mai più insieme, ne con tanta diligenza date in luce. In Vinegia, anno MDXLVI, in 8.

Libretto rarissimo. Non v' è nome di stampatore, ma l' insegna indica che uscì dai tipi del Griffio. Il *Clario* dedica allo illustre et generoso signor conte di Sarno in data di Vinegia 1546. Vi è di curioso che alcuni esemplari anzichè il nome del CLARIO hanno in fronte della dedicazione IL FLORIDO. Ricordiamo qui questo libro perchè vi sono Orazioni di Cornelio Frangipane al doge Francesco Donato, di Giovan Giorgio Trissino al doge Andrea Gritti, di Francesco Grisonio al doge stesso Donato. Vedi quanto ne fu detto a p. 59, vol. IV, Inscr. Venez.

2267. Quattro Orationi di M. Bartolommeo Spathafora di Moncata gentilhuomo Venetiano ec. Venetia, pel Pietrasanta, a. 1554, in 4.

Due ne sono a' Veneti principi Marcantonio Trivisano, e Francesco Veniero.

2268. Delle Orationi recitate a Principi di Venezia nella loro creatione dagli Ambasciatori di diverse città, Parte prima, raccolte da Francesco Sansovino. Venetia, Sansovino, 1562, in 4. Ivi, Rampazzetto, parte seconda, 1562, in 4. Ivi, 1569, in 4. Ivi, 1575, in 4, tutte pel Sansovino, parti due, in 4. Ivi, pel Salicato, 1584, parti due, in 4, e Lione (Lucca), 1741, volumi due, in 4.

Tutte queste edizioni contengono Orazioni tenute anche a dogi Veneziani. Se ne diede ragguaglio a p. 57, 60 del vol. IV delle Inscrizioni Veneziane; e sono già da noi partitamente indicate ove de' *Dogi in particolare*, e in altri siti di questa Bibliografia.

2269. Orationes clarorum hominum vel honoris officiique causa ad principes vel in funere de virtutibus eorum habitae. Venetiis, in Accademia Veneta, 1559, in 4.

Tanto in questo rarissimo libro, quanto nell' edizione collo stesso titolo fattane a Parigi nel 1577, in 16, vi sono Orazioni a Principi Veneziani, delle quali già abbiam fatta nota altrove separatamente.

2270. Fino Alemanio Cremasco. Raccolta di Orazioni di uomini eruditi Cremaschi a principi di Venezia. Venezia, Nicolio, 1572, in 8. Gli autori sono:

Michele Benvenuto al doge M. Antonio Trevisan. Paolo Francesco Cristiani al doge Francesco Venier. Giacomo Gennaro al doge Lorenzo Priuli. Giulio Zorla al doge Pietro Loredano. Curzio Clavello al doge Luigi Mocenigo.

2271. Orationes aliquot elegantes a variis variarum civitatum imperio Veneto subiectarum legatis pronunciatae quibus venetis ducibus recens creatis gratulantur. Carolus Garnerius offerebat Arnaldo Sorbino antistiti Nivernensium. Parisiis, Huqueville, 1579, in 12.

Comprendonsi quelle che si son già altrove registrate.

2272. Orationes gratulatoriae in electione, coronatione, nativitate, nuptiis, triumphis ec. Pontificum, Imperatorum, Regum, Principum ec. Hanoviae, typis Wechelianis, 1613, in 8.

Anche in questa collezione ve n' ha per dogi Veneziani, e se n'è già fatta da noi ricordanza in altra parte.

VI.

SERIE DEI DOGI IN PARTICOLARE (1).

a. 959-976.

2273. La *Innocenza in prospetto*, lettera apologetica di risposta ad un amico che ricerca la informazione di *Pietro IV Candiano* doge di Venezia. Treviso, Pianta, 1704, in 12, e Venezia, Zatta, 1783, in 12, corretta ed accresciuta. (Autore frate Antonio Piacentini).

a. 976-978.

2274. Vita di san *Pietro Orseolo* di doge e principe di Vinetia fatto monaco et eremita in Guascogna descritta da F. Fulgentio Manfredi Venetiano ec. Venetia, Bonfadini, 1606, in 4.

2275. Dissertazione di Apostolo Zeno intorno al tempo del principato, della fuga, e della morte di san *Pietro Orseolo* doge di Venezia, (t. IX, Giorn. Letterati).

(1) Comprende le Vite, gli Elogi, le Orazioni in vita e in morte fatte per varii Dogi, posti secondo l'epoca del loro reggimento. Si è ammessa anche qualche poesia e qualche Raccolta poetica pubblicata in occasione o della loro elezione o del loro funerale; ma le più spezialmente moderne si sono ommesse per amor di brevità; per lo quale amore si son segnati alcune volte i soli nomi de'lodatori, anzichè dare tutto per esteso il frontispicio dell' opuscolo. Si è pure avuto riguardo di notare alcuni opuscoli encomiastici per alcuno di questi personaggi prima che ascendessero al principato, in occasione per esempio della loro dignità Procuratoria, de' loro reggimenti come Podestà, Capitani, ec.

2276. Justi Fontanini Archiepiscopi Ancyrani de *sancto Petro Urseolo* duce Venetorum postea Monacho ordinis sancti Benedicti ec. Dissertatio ec. Romae, Bernabò, 1730, in 4, fig.

2277. Sacra Rituum congregatione e.mo et r.mo D. Cardinali Otthobono ponente, Veneta *Concessionis officii et missae in honorem s. Petri Urseoli olim ducis Venetiarum et deinde monachi Ordinis s. Benedicti* Positio. Romae, Cam. Ap., 1731, in fol.

2278. Vita del glorioso prencipe san *Pietro Orseolo* doge di Venezia, indi monaco ed eremita santissimo ec. Venezia, Bettinelli, 1733, in 4, fig. (Autore il P. don Guido Grandi).

Abbiamo e Compendii e poesie ec. intorno a questo santo.

a. 979-991.

2279. Notizie intorno al doge *Tribuno Memmo*. (Stanno nel t. IV, p. 402, Inscr. Venez.).

a. 1117-1130.

2280. Notizie intorno al doge *Domenico Michiel*. (Stanno a p. 515, del t. IV, Inscr. Venez.).

a. 1130-1148.

2281. Notizie intorno a *Pietro Polani* doge, (t. I, pag. 312, Inscrizioni Veneziane).

a. 1172-1178.

2282. Notizie intorno al doge *Sebastiano Ziani*, (t. IV, pag. 562, Inscrizioni Veneziane).

a. 1192-1205.

2283. Vita di *Enrico Dandolo* scritta da Bartolomeo Benincasa.

Sta nella *Piccola Biografia di Uomini celebri Veneziani*. Torino, Pomba, 1836, in 16; e prima nelle Vite del Bettoni col ritratto intagliato dal Longhi, a. 1812.

a. 1205-1229.

2284. Notizie intorno a *Pietro Ziani*, (t. IV, p. 528, Inscr. Veneziane).

a. 1312-1329.

2285. Notizie intorno a *Giovanni Soranzo* doge, (t. III, p. 404, Inscrizioni Veneziane).

a. 1361-1365.

2286. Notizie intorno al doge *Lorenzo Celsi*, (t. III, p. 200, Inscrizioni Veneziane).

a. 1414-1423.

2287. Vita e parlare del serenissimo messer *Tommaso Mocenigo* doge ad alcuni Senatori essendo in letto ammalato poco avanti ch' egli morisse.

Sta nel Sanuto (R. I. t. XXII, pag. 958). L' oggetto vero di questo ragionamento diplomatico-statistico, fu quello di persuadere gli elettori a non far doge, dopo la morte di lui, Francesco Foscari, perchè il Foscari aveva palesata la sua opinione che la Repubblica estendesse il suo dominio nella Terraferma, anzichè nel mare come era opinione del Mocenigo.

a. 1423-1457.

2288. Orazione funebre a *Francesco Foscari* doge di Venezia recitata da Bernardo Giustiniano. (Sta nelle Orazioni di Veneziani, a. 1795).

2289. *Francisci Foscari* ducis Venetiarum gesta. (Sta negli *Opuscola quatuor Fl. Cornelii*, a. 1758).

Dalla Orazione recitata da Antonio Contarini Arcivescovo di Candia in morte di Andrea Contarini doge (a. 1382) ed inserita nella tuttora inedita storia Veneta di Janjacopo Caroldo, si rileva che antico era il costume di laudare i dogi nella loro morte. Ma però il Sansovino non fa menzione di questa Orazione, e la prima orazione ch'egl'indica è la suddetta pel doge Foscari detta nell' anno 1457 da Bernardo Giustiniano. Il Sanuto all'incontro nota un'Orazione fatta anteriormente, cioè del 1423, al doge Tommaso Mocenigo da fra Cristoforo da Siena dell' ordine de' Predicatori.

a. 1462-1471.

2290. Petri Barrocii patritii Veneti pro *Christophoro Moro* Venetiarum duce Oratio. (Sta nel libro *Augustini Valerii*, de Cautione. Patavii, Com. 1719), e volgarizzata fralle Orazioni, a. 1795, t. I.

a. 1471-1473.

2291. Jacobi Romani utriusque iuris doctoris ac equitis brixiensis pro patria ad illustrissimum *Nicolaum Tronum* ducem venetum congratulatio. (In fine): Impressum per Magistrum Florentinum de Argentina, anno MCCCCLXXII, die vero XX, mensis marcii, in 4.

2292. Antonii Turchetti Jurisconsulti Patavini apud *Nicolaum Tronum* inclytae Reip. (venetorum) principem excellentissimum ac Patavini populi parentem optime meritum, pro eodem gratulatoria Oratio. Patavii, Martinus de septem Arboribus, a. MCCCCLXXII, in 4, e ristampata nell' Orazioni del Sansovino e altrove.

2293. Oratio Domini Petri Francisci de Ravenna juris utriusque doctoris pro patria ad illustrissimum principem *Nicolaum Trunum* Venetum ducem. (In fine): Acta Venetiis, XXV februarii M. CCCC. LXXII, Nicolao Truno inclyto Venetiarum duce cunctoq. Senatu publice sedente feliciter.

Senza data di stampa, in fol. secolo XV, bellissimo carattere Jensoniano.

2294. Gulielmi Paielli equitis Vincentini pro patria ad illustrissimum *Nicolaum Tronum* Venetum ducem congratulatio.

Senza data, in fol. secolo xv, carattere Jensoniano nitidissimo.

2295. Gulielmi de Rupeforti equitis ac utriusque juris doctoris Oratoris illustrissimi ducis Burgundiae ad serenissimum principem *Nicolaum Tronum* ducem Venetiarum Oratio.

Senza alcuna nota; in fol., sec. xv, carattere Jensoniano bellissimo uguale a quello dell' orazione del Pagello.

2296. Aragazonii Jacobi, Oratio ad *Nicolaum Tronum* Venetiarum Principem, in 4.

Senza alcuna nota; secolo xv, ma è del 1472, come le precedenti. Abbiamo voluto ricordare per esteso tutte queste *Orazioni*, essendo le prime che furono impresse per onorare i dogi Veneziani.

a. 1473-1474.

2297. Antonii Ursati Patavini divini humanique juris consultis apud inclitum venetorum Senatum pro *Nicolai M.* (*Marcelli*) clementissimi atque optimi ducis novo principatu pu. pa. (*publica patavina*) congratulatio incipit, s. a., in 4, picc. In fine: Oratio Antonii Ursati oratoris et juris consulti facundissimi Venetiis acta in frequenti Senatu, xii kalendas novembris foeliciter explicit.

(Edizione eseguita da Martino de Septem Arboribus, a. 1473).

2298. Joan. Nicolae Faelae pro Veronensi populo Oratio ad principem *Nicolaum Marcellum*, (nelle Orazioni del Sansovino e altrove).

2299. Oratio Hermolai Barbari patricii Veneti in funere *Nicolai Marcelli* Venetorum principis (Vedi Orationes claror. Viror. Acad. Ven. 1559, e Parisiis, 1577, in 16, e altrove).

a. 1474-1476.

2300. Coriolani Cepionis Dalmatae, *Petri Mocenici* imperatoris gestorum libri tres. (In fine): Venetiis, Ratdolt, 1477, in 4.

Questo libro, che fu ristampato ed anche volgarizzato, fu posto anche sotto la Sezione *Storia politica e civile*.

2301. De laudibus *Petri Mocenici* Carmen Bartholomaei Pajelli. Patavii, Semin. 1844, in 8.

Era inedito. Il Mocenigo in questi due opuscoli è lodato come generalissimo del mare, essendo poscia asceso al principato.

a. 1478-1485.

2302. Justi Laeliani Justi juris consulti et equitis Veronensis ad illustriss. et gloriosiss. principem Venetorum *Joannes Mocenicum* pro militiae collatae munere Oratio, (senz' alcuna nota). In fine: Habita ibid. Februarii, 1485, in 4.

a. 1486-1501.

2303. Capitolo d' incerto, al sereniss. *Agostino Barbarigo* doge di Venezia, in occasione che Carlo VIII si portava ad occupare il Regno di Napoli, con la prefazione e annotazioni del sig. abate Giambatista Parisotti. Venezia, Occhi, 1738, in 12, (t. XVIII, pag. 33, Raccolta Calogerana).

a. 1501-1521.

2304. Oratio D. Leonardi Commenduni Bergomatis jureconsulti ac militis Bergomatium legati ad sereniss. Venetiarum principem D. D. *Leonardum Lauretanum* habita publice Ven., die 28 novembr. IDI (così). In fine: Impressum Venetiis, per Bernardinum Venetum de Vitalibus, die primo decembris, 1501, in 4. E nelle Orazioni del Sansovino e altrove.

2305. Divina electio: ac tempestiva creatio serenissimi principis Veneti *Leonardi Lauretani* cum pronostico sui invictissimi principatus. (Poi): Panegyris P. Thomae Nigri Delmatae archipraesbiteri ac Vicarii Spalatensis in creatione fausta serenissimi principis Veneti *Leonardi Lauretani*, (sono versi latini elegiaci). In fine: Venetiis, per Bernardinum Venetum de Vitalibus, 1501, mense ianuarii, in 4.

2306. Sigismundi Burgi equitis et jureconsulti Cremonensium Oratoris Panegyricus *Leonardo Lauretano* optimo humanissimoque principi Venetiis dictus anno a salutifera dei incarnatione, 1503, XII Kal. maii. Venetiis, de Vitalibus, anno d. 1503.

2307. Francisci Vidieni Panaegyricus *Leonardo Lauretano* serenissimo principi dictus. (In fine vi è): 1. Elegia de laudibus ejusdem illustrissimi principis ab. Hieronymo Vidieno ejus pilatino (Ballottino) dicta. 2. Jacobi Vidieni ode qua et principi et senatui gratias agit eodem die dicta. 3. Joannis Vidieni epigramma quo perpetuam principi Venetisque precatur foelicitatem. 4. Hieronymi Amasei ad Lectorem Carmen extempore editum. Venetiis, de Vitalibus, MDIII, die XXIIII, mensis maii.

2308. Serenissimo Venetorum principi *Leonardo Lauretano* frater Martinus Codagnellus Brixianus Ordinis praedicatorum. (In fine): Inpressum Venetiis, die XX aug. 1504, in 4.

Questa è un' Orazione del Codagnello diretta al doge in laude di Andrea Loredan podestà di Brescia, ma parlasi eziandio del doge e de' Loredani.

2309. Oratio in funere *Leonardi Lauretani* Venetiarum principis, auctore Andrea Naugerio (vedi Naugerii, Opera. Patav., Cominus, 1718, in 4, e nelle Orazioni, 1795, e altrove).

a. 1521-1523.

2310. Marini Becichemi Scodrensis Oratio habita ad serenissimum Venetorum Principem *Antonium Grimanum*, a. 1521 (v. Becichemi Orationes, in 4).

2311. Oratione per la elezione di *Antonio Grimani* doge di Venezia. Roma, 1842, in 8.

E' dall' editore attribuita a Giangiorgio Trissino. Di questo doge parlasi anche nelle Inscrizioni Veneziane, t. I, p. 170, 171.

a. 1523-1538,

2312. Gratulatio Marini Becichemi Scodrensis quam ad serenissimum Venetorum principem *Andream Grittum* nomine Patavinae Academiae legatus in frequenti curia habuit (v. Becichemi Orationes. Ven., de Luere, 1524, in 4).

2313. Oratio Iovitae Rapicii de Venetae aristocratiae et in ea Principis *Andreae Gritti* laudibus. Ven., 1534, mense maio, in 4.

2314. Oratione di M. Giangiorgio Trissino ambasciador di Vicenza, al serenissimo M. *Andreae Gritti* principe di Venezia (v. Sansovino, Orazioni, 1562, e altrove).

Fu impressa la prima volta in Roma, per Lodovico degli Arrighi Vicentino e Lautizio, nel MDXXIIII di ottobre con la *prohibitione e gratia di N. S., come ne l' altre.*

2315. Bernardi Naugerii, Oratio in funere *Andreae Gritti* Principis Venetiarum (v. Codices Naniani, Ven., 1776, in 4, in fine), e volgarizzata nelle Orazioni, 1795.

2316. *Andreae Gritti* principis Venetiarum Vita Nicolao Barbadico auctore. Venetiis, Palesius, 1792, in 4,

Fu stampata per la prima volta editore Jacopo Morelli.

2317. Vita di *Andrea Gritti* doge di Venezia, scritta da Nicolò Barbarigo, e tradotta in lingua italiana. Venezia, Zatta, a. 1793, in 8, (traduttore anonimo è il padre Celestino Volpi, C. R. S.). Fu tradotta anche da Girol. Ascanio Molin, nelle Orazioni, 1795.

2318. Elogio di *Andrea Gritti* doge di Venezia scritto da Melisso Cipridio pastor Arcade. (Sta nel t. I, di quelli raccolti dal Rubbi. Venezia, Marcuzzi, 1782). L'autore è Francesco Gritti di Giovanni.

2319. Hippolyti Fantotii Delphici Perusini Minoritae *Grittias*. In fine: Venetiis per Benedictum de Bendonis, a. d. MDXLI, mense martii.

E' un poema in esametri che narra le geste del nostro Andrea Gritti.

Altre laudi ebbe il Gritti anche da contemporanei, come da Bernardino de' Merzari ec.

a. 1539-1545.

2320. Notizie intorno a *Pietro Lando* doge (vol. I, pag. 167, Inscrizioni Veneziane).

a. 1545-1553.

2321. Joannis Augustini de Lamis pro urbe Brixia Oratio ad principem *Franciscum Donatum.*

2322. Incerti authoris ad eundem Oratio.

2323. Orazione di M. Cornelio Frangipane da Castello, ambasciator della patria del Friuli al principe *Donato.*

2324. Orazione di M. Francesco Grisonio ambasciator di Capo d' Istria allo stesso.

2325. Julii Villaltae pro urbe Feltria Oratio ad principem *Franciscum Donatum.*

2326. Orazione del Commendone nella creatione del principe *Francesco Donato.*

Stanno tutte nelle *Orazioni* raccolte dal Sansovino e più volte stampate.

2327. Merzari (de) Bernardino. Orazioni al doge *Francesco Donato*, ad Andrea Gritti podestà di Vicenza, ed a Lorenzo Sanuto capitano pure di Vicenza, s. a. in 8, (secolo XVI).

Lorenzo Sanuto era a Vicenza nel 1537-38, Andrea Gritti vi fu del 1531.

2328. Abduensis (d' Adda) Ferdinandi Mediolanensis Oratio ad Senatum Venetum habita cum *Franciscus Donatus* ad Principatum lectus fuisset qua ipsi Donato cunctoque Senatui plurimum gratulatur, et Gymnasium Patavinum summopere commendat, cum dedicatione ad ducem Laurentium Priolum. Mediolani, apud Franciscum Moschenium, 1558, in 4.

Oltre a questi lodaronlo Agostino Beaziano con un *Carmen.* Venetiis, Jolitus, 1548, in 8, e altri. Di lui vedi anche nel t. I, delle Inscrizioni Veneziane, p. 60.

a. 1553-1554.

2329. Oratione delli Oratori della fedelissima Communità di Pirano al serenissimo prencipe *Trivisano* nella sua felice creatione. Vinegia, 1553, in 8.

2330. Oratione di Agostino Sostegni Fregoso al doge *Marc'Antonio Trivisano*. Venezia, Giolito, 1553, in 4.

Molte altre sono le Orazioni fatte da ambasciatori di varie Comunità a questo doge nella sua creazione; e fra gli autori di esse si annoverano, Giammaria Masenetti, Pietro Godio, Paolo Novello, Bartolommeo Malmignati, Bernardino Tomitano, Marcantonio Zabarella, Giovanni Romagno, Giambatista Giraldi Cinthio, Licinio Bosello, Michele Benvenuti, Gasparo Silla, ec. ec. Veggansi le Raccolte del Sansovino e altre.

2331. Oratio Bernardini Lauredani Andreae filii p. v. in funere *M. Antonii Trivisani* Venetiarum principis, (vedi Orationes Accad. 1559), e volgarizzata nelle Orazioni, 1796.

2332. Orazione di M. Bartholomeo Spatafora nelle essequie del serenissimo prencipe *M. Antonio Trivisano* doge di Venezia. (Sansov. 1575).

2333. Augustini Valerii Oratio in funere *Marci Antonii Trivisani* Venetorum ducis. (Sta nell'Anecdota Veneta, 1757) e volgarizzata nel t. II, Orazioni, 1796.

a. 1554-1556.

2334. Oratione di M. Girolamo Feramosca ambasc. di Vicenza al principe *Francesco Veniero*, 1554, in 12.

2335. Oratio Hieronymi Zanchi nomine civitatis Bergomi habita ad *Franciscum Venerium* Venetiarum principem (sine loco), 1554, in 4.

Anche per questo Doge varii furono gli Oratori nella sua creazione; le Orazioni dei quali parte furono impresse separatamente, parte trovansi nelle Raccolte Sansoviniane, dell'Accademia Veneta ec. già altrove citate. Fra questi Oratori è Giammaria Masenetti padovano, Giandomenico Roucale, Antonio Brucioli, Bartolommeo Malmignati, un gentiluomo Fiorentino, Bartolommeo Spatafora, Sebastiano Magno, Giambattista Giraldi Cinthio, Paolo Francesco Cristiani.

2336. Oratio Bernardini Lauredani patr. Ven. in funere *Francisci Venerii* Venetiarum principis. (Orationes, Accad. Ven. 1559, e altrove), e volgarizzata nel vol. II, Orazioni di Veneziani, 1796.

a. 1556 1559.

2337. Oratione di Luigi Groto Cieco d'Hadria nella creatione del serenissimo prencipe *Lorenzo Prioli* recitata da lui nell'ill.mo coll. nell' anno 1556, 10 agosto. (Sta colle Orazioni del Groto, 1586).

i di Belluno al

Ne abbiamo un Carme latino di Bernardino Tomitano (Ven., Aldus, 1556), e un' Orazione latina di Gerardo Cubalo.

2339. Petri Brichi Sammaurensis in *Giliae Priolae* ducis et aliarum nobilium Venetarum laudem panegyricus. Venetiis, 1559, in 4. E' dedicato a *Lorenzo Prioli* doge (versi latini esametri).

2340. In funere *Ziliae Priulae* inclytae Venetiarum ducis Antonii Stellae clerici Veneti Oratio. Venetiis, MDLXVI, in 8.

a. 1559-1567.

2341. Oratione nella creazione del principe *Girolamo Priolo* del conte Alessandro Altan, con un discorso di Daniel Barbaro eletto patriarca di Aquileja sopra l'Orazione medesima. Venezia, Arrivabene, 1560, in 4.

Varie altre se ne hanno per la creazione di lui o nelle Raccolte su citate o impresse a parte e ristampate; gli autori delle quali sono, fra gli altri, Bartolommeo dall' Angelo, Luigi Groto, Giuliano Scarpa, Orazio Toscanella, Francesco Baraterio, Girolamo Rocca. E del 1838 s' impresse a Pesaro dal Nobili: Orazione di Camillo Giordani seniore al doge *Girolamo Priolo*, in 4.

a. 1567-1570.

2342. Jo. Baptistae Guarini junioris, Oratio pro duce Ferrariae ad *Petrum Lauretanum* ducem Venetum. Ven., 1568, in 4.

2343. Orazione di Luigi Groto Cieco ambasciador della magnifica comunità di Hadria sua patria recitata al serenis. Prencipe *Pietro Loredano* e alla ill.ma signoria di Vinegia il dì 17 di novembre 1569, in cui si mostrano i beneficii di Porto Viro, in 4. (Sta colle Orazioni del Groto, 1586).

Nella elezione di questo doge abbiamo altri Oratori, come Francesco Quero, Luigi Groto (diversa Orazione dalla citata), Domenico Falconetto, Giulio Zorla.

a. 1570-1577.

2344. Le illustri azioni de' serenissimi principi della famiglia Moceniga, scritte dall' abate Morlopino. Venezia, Farri, a. 1572, in 4.

Sono i dogi Tommaso Mocenigo, Pietro Mocenigo, Giovanni Mocenigo, *Alvise* o *Luigi Mocenigo* vivente quando scriveva il Morlopino. Questo rarissimo libro fu ristampato per cura del ch. segretario Antonio Quadri nel 1840 (Ven., tip. di s. Lazzaro, in 8), il quale continuò a dire delle azioni di Luigi Mocenigo fino alla sua morte; e aggiunse quelle dei posteriori dogi di questa casa. Vedi all' anno 1763.

2345. Francisci de Rubeis clerici Veneti. Oratio ec. de Mocenicorum ducum ac eorundem illustriss. familiae Mocenicae laudibus. Venetiis, Bertanus, 1572, in 4.

2346. Antonii Riccoboni Rhodigini, Oratio ad *Aloysium Mocenicum* Venetiarum principem patriae nomine, habita Venetiis, 1570. (Sta colle *Orationes* Riccoboni. Patavii, Ulmus, 1573, in 8), e separatamente impressa, a. 1570, in 4.

2347. Orazione al serenissimo *Luigi Mocenigo* principe di Venezia.

Sta nel tomo III, p. 136 dell'Opere di Sperone Speroni. Ven., Occhi, 1740, in 4. Lo Speroni non la compì. Egli s'era posto a scriverla spezialmente in grazia di altro Luigi Mocenigo ch'era della stessa casa, al quale aveva avuto ricorso per notizie, ma avendole aspettate indarno per molti mesi, forse annojato, lasciò incompleta l'Orazione. Vedi la nota ivi.

Altri fecero Orazioni ed elogi stampati a questo doge fra' quali Luigi Groto cieco di Adria, Marcantonio Theozio, Luigi Curzio, Tiziano Vecellio, Giovanfrancesco Cremona.

2348. Octaviani Magii, Oratio, habita in funere *Lauredanae Mocenicae* Venetiarum principis. Venetiis, ex typ. Guerraea, anno 1572, in 4.

a. 1577-1578.

2349. Oratione in nome della povertà di Agostino Michele nella creatione del serenissimo principe *Sebastiano Veniero*. Venezia, s. a. (ma è del 1577), in 4.

2350. Riccoboni Antonii, Orationes duae una de fortitudinis, altera de eloquentiae principatu, prior ad *Sebastianum Venerium* ducem Venet., posterior ad *Nicolaum Pontium* ducem Venet. Patavii, Pasquatus, 1578, in 4.

Abbiamo altri elogi in verso e in prosa al doge Venier, cioè di Nicolò Doglioni, di Giambatista Bellavere, di Luigi Groto, di Issicratea Monte (prima e seconda Orazione da lei recitata a. 1577 e 1578), di Orazio Toscanella, di Giovanni Vida, di Cornelio Frangipane, di Pietro Ferra, di Giuseppe Policreti, di Benedetto Dottori, di Lodovico Ronconi, di Ottavio Menini, di Giovanni Khuen Breidbachio, di Bartolomeo d'Angeli, di Ercole Bilonci, di Muzio Piacentini ec. Avvi pure:

2351. Orazione di Giason de Nores al doge *Sebastiano Veniero* per nome di quei gentiluomini del regno di Cipro che dopo la perdita della patria si trovavano presenti al tempo della sua creazione. Padova, Pasquati, 1578, in 4.

2352. Manzini Gregorii Bononiensis, Oratio in funere *Sebastiani Venerii* ducis. Patavii, Meietus, 1578, in 4.

2353. In obitu serenissimi principis Venetiarum *Sebastiani Venerii*, Boni amoris, Oratio, in 4, a. 1578, pridie nonas Martii. (Autore Bonamor Bonamor).

a. 1578-1585.

2354. Orazione di Luigi Groto Cieco ambasciador d' Hadria nella creatione del serenissimo prencipe di Vinegia *Nicolò Da Ponte* recitata da lui il primo dicembre 1578. (Sta nelle Orazioni del Groto, 1586).

2355. Antonii Longi patricii Veneti, Oratio in funere *Nicolai De Ponte* principis Venetiarum, (s. a.), ma è il 1585; e nel Valiero de Cautione, 1719, e volgarizzata colle Orazioni di Veneziani, 1796, t. II.

Parecchie altre Orazioni abbiamo in elogio di questo Principe, fra le quali ne sono di Issicratea Monte, di Luigi Curzio, di Pietro d'Avila, di Cesare Torrana, di Antonio Riccoboni, ec. E in sua morte v' è Orazione anche di Cristoforo Zeno e una Canzone di Moderata Fonte. Avvi pure: Jolas carmen Fabii Paulini ad ducem Nicolaum de Ponte. Ven., 1583, in 4.

2356. Cenni biografici intorno a *Nicolò Da Ponte*. Firenze, 1846.

Stanno nel volume delle *Relazioni di Ambasciadori Veneti a Roma*, stesi da Emmanuele Cicogna.

a. 1585-1595.

2357. Scielta delle Orazioni fatte nella creatione del sereniss. prencipe di Vinegia *Pasqual. Cicogna*, da Agostino Michele. Venetia, 1587, in 4.

Gli Autori sono: Luigi Groto, Ottonello Descalzo, Lorenzo Guidoni, Alessandro Lisca, Giambatista Averoldo, Girolamo Solza, Luigi Detrico, Fioravante Foro, Bartolameo dal Covolo, Agostino Michele, Gianfrancesco Ponginibio.

Vi è, oltra quelle, qualche altra Orazione di Muzio Sforza, di Giuseppe Policreti, di Domenico Musè.

Avvi poesia di Attilio Roma (Venezia, Cavalcalupo, 1585, in 4); ed Erasmo di Valvasone nel 1590 ne faceva elogio dedicandogli l'Angeleida. (Venezia, 1590, in 4).

2358. Oratio in funere *Paschalis Ciconiae* Veneti principis habita ab Ænea Piccolomineo acad. Veneto. Venetiis, 1595, in 4.

2359. De laudibus *Paschalis Ciconiae* serenissimi Venetae Reip. principis Æneae Piccolominei academici Veneti. Oratio altera. Venetiis, Muschius, 1597, in 4.

2360. Scarani Lucii, Laudatio *Pashalis Ciconiae* olim Venetae reipub. principis academiae mandato habita. Venetiis, anno 1595, in 4.

* 2361. Memoria in obitu ducis *Paschalis Ciconiae*. Patavii, 1595, in 4.

* 2362. Resii Lucae, Elegia in obitum *Paschali Ciconiae*, Veneliarum Principis. Patavii, Pasquatus, senz' anno, in 4.

a. 1595-1605.

2363. Le Glorie immortali del serenissimo prencipe di Vinegia *Marino Grimani* descritte in dodici singolarissime Orationi fatte nella sua creatione cc. raccolte da Agostino Michele. Venetia, Bariletti, 1596, in 4.

Autori: Francesco Centone, Francesco Pasole, Nicolò Besucio, Luigi Lana, Mario Frecavalli, Giovanni Falconetto, Georgio Piloni, Giacinto Fornaggieri, Luigi Detrico, Nicolò Bolizza, Carlo Querini, Agostino Michele.

2364. Orationi fatte al serenissimo prencipe di Venetia *Marino Grimani* nella sua assontione al Prencipato, raccolte e postillate per Antonio Maria Consalvi. Ven., Muschio, 1597, in 4.

Autori (oltre i suddetti), Dionisio de Lazari, Fr. Giovanni da Rovigo, Gratia Maria Gratii Senese, Salustio Lucillo, Aderbale Minerbi, Lucio Scarano. (Non v'è quella del Michele).

2365. Alcune parole di Giulio Giordani al doge *Marino Grimani*. Pesaro, 1838. (Sta coll' Orazione di Camillo Giordani al doge Prioli).

Al detto doge, oltre le suindicate, sonvi Orazioni di Giannalvise Collini, di Aurelia Querini, di Cesare Calderino, e una latina Epistola di Giovanni Pelliccioli.

Vi sono anche versi di Luca Resio, Bartolommeo Theanio, di Giuseppe Policreti, sotto nome di Pellegrino Academico Cospirante. Venezia, 1598. E fra le altre poesie vi è la seguente Raccolta:

2366. Al serenissimo prencipe di Venetia *Marino Grimani*, Raccolta di Compositioni diverse: et de diversi Auttori. In Venetia, appresso Horatio Larduccio, MDXCV, in 4.

Autori sono: Paolo Bozi, Lorenzo Arrighi, Gioseffo Policreti, Fantino de Fanti, Prete Sebastiano Tagliapietra da Burano, Lodovico Paulini, Leonardo Bonamico, Giulio Nicoletti, Viviano Berlendi.

Avvi pure Canzone di Antonio Maria Consalvi. Venezia, Muschio, 1595, in 4.

Abbiamo anche un'Orazione di Bartolommeo dall'Angelo al Grimani quando era per partire dal Reggimento di Padova l'anno 1588, in 4, senza data.

2367. In funere serenissimi principis Venetiarum *Marini Grimani*, Laudatio Christophori Finotti. Venetiis, 1606, in 4, e colle Orazioni del Finotti, 1619, in 12.

2368. Oratione di Agostino Michele nella coronazione della principessa *Morosina Grimani*. Venezia, Claseri, 1597, in 4.

Altre Orazioni vi sono per essa, ed anche *Rime in lode della dogaressa Marina Grimani.* Venezia, Alberti, 1597, in 4. Autore Alessandro Alati.

Altre cose ad essa spettanti veggansi nella parte *Feste sacre e profane.*

2369. A Comitibus Joannes, Orationes (duae) publice olim Venetiis habitae, altera in funere *Maurocenae Grimanae* ducissae altera de studiis humanarum litterarum. Venetiis, 1619, in 4.

a. 1606-1612.

2370. Oratione dell'illustre et ecc.mo sig. Massimiliano Montegnaco ambasciatore della patria (cioè del Friuli) al serenissimo principe *Leonardo Donato.* Venetia, Alberti, 1606, in 4.

Molte ne furono scritte o recitate nella sua creazione. Autori: Agostino del Bene, Ettore Ferramosca, Giambatista Mamiani, Daniel dalla Porta, Giovanni Spineda, Santo Marangoni, Ercole Zurla, Fabio Scotto, Giamb. Salvatico, Nicolò Manzuoli, Pietro Miaro, Pietro Geslino, Lodovico Federici, Lodovico Avosto, Rocco Costantini, Antonio Bertolacci, Cesare Cremonino, Ottavio Fantini, Ottavio Menini, Alessandro Lisca.

Fu lodato eziandio da Antonio de' Bianchi e da Girolamo Vendramino.

2371. P. Antonii Zoni, Oratio in funere serenissimi Venetiarum principis *Leonardi Donati.* Venetiis, Baretius, 1612, in 4.

Ed evvi pure *Oratio Fratris Celsi Baffi* in funere ejusdem. Ibid., 1612, in 4.

2372. *Leonardi Donati* Venetiarum principis Vita, auctore Andrea Mauroceno. Venetiis, Pinelli, 1623, in 4, e tradotta da Girol. Ascanio Molin, a. 1787, colla Storia del Morosini, e nelle Orazioni di Veneziani, 1796.

Per altre Composizioni in lode del doge *Leonardo Donato,* veggasi nel t. IV, p. 228-429 delle Inscrizioni Veneziane.

a. 1612-1615.

2373. Oratio pro philosophorum et medicorum Gymnasii Patavini Universitate ad sereniss. *M. Antonium Memmum* excelsae Venetae Reip. principem creatum, habita Venetiis, a Jo. Thoma Minadoo. Patavii, Crivell., a. 1612, in 4.

Più Orazioni anche per questo principe si leggono. Autori: Francesco Thiene, Ortensio Pignolati, Francesco Porcellaga, Andrea Berna, Baldissera Vianello, Celio Nicolio, Lelio Piovene, Pier Francesco Salce, Zoilo Nassi, Ottonello Belli, Alfonso Pozzo, Bernardino Baldi, Bernardino Tempesti, Gironimo Fagiani, Lorenzo Zacco, Lodovico Masotti, Pietro Hoofft, Giambatista Giancardi. E altri anche poetici Componimenti vedi ricordati a p. 500-501, del t. IV, delle Inscrizioni Veneziane, e vol. V, pag. 11.

a. 1615-1618.

2374. Orazione al serenissimo prencipe *Giovanni Bembo* nella sua esaltazione al prencipato, di Cesare Cremonino. Venezia, Meietti, 1616, in 4.

Ve ne hanno anche di Pietro Pasini, di Pietro Dragazzo, di Giambatista Vianello, di Agostino Onigo, di Claudio Screnelli, di Eusebio Caimo, di Valerio Catena, di Giannandrea Beroa, di Annibale Vimercati, di Francesco Contarini, di Cornelio Frangipane, di Giammaria Pesenti, ec. Fu pure lodato da Bartolomeo de Rubeis, dall'Accademico Menante, ec.

2375. Moravio Giovanni, Orazione in morte del doge *Giovanni Bembo*. Ven., Turrini, 1618, in 4.

2376. Elogio di *Giovanni Bembo* doge di Venezia scritto dal senatore Andrea Morosini e volgarizzato da Girolamo Ascanio Molin. (Sta nel t. v, della Storia del Morosini, a. 1787, e nelle Orazioni di Veneziani, t. II, 1796).

a. 1618.

2377. Panegirico di Girolamo Moravio al doge *Nicolò Donato*. Venezia, 1618. (Visse soli quaranta giorni nella ducea).

* 2378. Ferrari Cristoforo, Psalmus ex davidicis carminibus concinnatus pro ser.mi *Nicolai Donati* auspicatissimo Principatu. Venetiis, 1618, in 4.

2379. In funere serenissimi principis Venetiarum *Nicolai Donati*, Oratio, Christophori Finotti. (Sta nell' *Orationes* del Finotti. Ven., Fabris, 1619, in 12).

Abbiamo una rara Raccolta di *Rime* e *Prose di diversi auttori*, in lode del Donato fatta da Nicolò Manzuoli, dottor di legge Giustinopolitano (Venetia, Polo, 1620, in 4). Gli autori che v' entrano sono, fra gli altri, i seguenti: Girolamo Moravio, Girolamo Magagnati, Gio. Batt. Brutti, il Q. (credolo M. Antonio Querini, di cui vedi nel t. v, p. 77, delle Inscrizioni Veneziane che qui ha molte poesie in onore del Donato e sempre si segna *Del* Q.). Giambatista Bell'haver, Attilio Parisio, Pietro Petracci, D. Matteo Veneto, Leonardo Todeschi canonico Veronese, Pietro Pola, Girolamo Braganze, Cristoforo Finotti, Girolamo Piccolomini, Marcantonio Romiti, Giambatista Al: accademico a S. Gio. Grisostomo, Nicolò Zarotti, Pietro Maurutio, Ottonello del Bello, Lelio Bosio, Nicolò Boldù, Lodovico Daini, Andrea Ber. Lunardo Querini, Camillo Giroldi, Giovanni Codro, precettore di Montona, Giovanni Vida dottore Giustinopolitano, Giac. Gra., Vergerio Favonio, Giulio Benalio, Alvise Bollani, Riccardo Luigini, Isabella Andreini, L'Ottelio di Udine, Alessandro Paolini, Pietro Marchetani, Francesco Freschi di Cucagna, Enrico Southwel canonico di S. Marco, Fabio Forza.

a. 1618-1623.

2380. Serenissimo Venetiarum duci *Antonio Priolo* in ejus creatione gratulatio Christophori Finotti. (Sta nell' *Orationes* del Finotti, 1619, in 12.

Per il Priuli, come doge, vi sono Gratulazioni scritte da Giacomo Grisogono, Basilio Gauripolo, Giulio Quartacciola, Lodovico Ficieni, Giampaolo Luzzago, Lodovico Vidmann, Andrea Balbi, Girolamo Moravio, Giampietro Grigis detto Morlacco, Bartolomeo Cattaneo, Cesare Cremonino, Girolamo Quaini, Francesco Battaini, Antonio Capuccio, Arsenio Miero, Diodato Tiozzi, Giacomo Siega, Giacomo Giorgio Attimis, Girolamo Zaroti, Gianjacopo Mazzoleni, ec. ec. V' è pure: *Idea delle allegrezze Bresciane* celebrate per la creazione del doge *Antonio Priuli*, inventate e brevemente espresse da O. R. Brescia, 1618, in 4, (cioè Ottavio Rossi). Sonvi poesie per lui di Luca Molinari Rosetini da Salò, di fra Giuliano de' Ricci, di Francesco Belli, di Melchior Bevilacqua, di Lelio Bosio, di Agostino Lampugnani, di Cristoforo Ferrari, di Giammaria Vanti, di Pietro Petracci, di Enrico Southwel, di Maurizio Moro, di Almorò Lombardo, ec.

Hannosi anche alcune Composizioni in sua lode innanzi di essere esaltato al dogado, come il Panegirico di Vincenzo Bianco, detto per nome dell'Accademia de' signori Stabili all'ill.mo sig. *Antonio Prioli* capitanio di Padova. Padova, Bolzetti, 1600, in 4.

a. 1623-1625.

2381. Del Cortivo Claudio dottor et cavalier Oratore della magnifica Università de' sig. Legisti di Padova. Dimostrazione di allegrezza al serenissimo doge di Venetia *Francesco Contarini* nella sua assontione al principato. Padova, 1624, in 4.

2382. Concezione di Venezia, ovvero Congratulazione fatta al doge *Francesco Contarini* dagli Oratori di Padova Ottavio Livellio e Antonio Polcastro cavalieri. Venezia, 1624, in 4.

2383. Oratio in funere ducis *Francisci Contareni* in aedibus D. D. Jo. et Pauli habita a Christophoro Finotti Veneto. Venetiis, 1625, in 4.

Altre ne troviamo Composizioni in elogio di questo doge, e gli autori, sono Giacomo Grisogono, Vinciguerra Pendaglia, Cosimo di Valvasone, Giuseppe Bonfadio, Baldassare Bonifacio ec.

a. 1625-1629.

2384. Orazione di Giovanni Bellato al doge *Giovanni Corner*. Venezia, 1625, in 4.

2385. Oratio Ludovici Ficieni ad ducem *Joannem Cornelium*. Venetiis, 1626, in 4.

2386. Forstneri Christophori, Oratio nomine nationis Germanicae quae Patavii studiis operatur ad *Joannem Cornelium* Venetiarum principem. Venetiis, 1626, in 4.

2387. In funere principis Veneti *Joannis Cornelii*, Oratio Christophori Finotti. Venetiis, 1630, in 4.

Lodaronlo ancora Giambatista Cavalli, Sertorio Orsato, Lorenzo Girardelli, Benedetto Selvatico, Camillo Palazzo.

E varie Composizioni troviamo per lui in una collezione unite per il suo capitaniato di Verona, che qui amiamo di notare:

2388. Varie Compositioni scritte in lode dell'illustre signor *Giovanni Cornaro* capitanio di Verona et de l'illustriss. sig. Chiara Delfina sua consorte dedicate al molto illust. signor Federico Cornaro cavaliere et commendatore di Malta. Verona, Discepolo, 1596, in 4.

Citiamo questa Raccolta perchè è una delle più copiose della fine del secolo XVI. Fralle poesie i cui autori citeremo sotto, vi hanno due Orazioni in prosa, l'una di Francesco Pola, l'altra di Lodovico Ficieni, e in ultimo una Orazione di Ersilia Spolverina. Raccoglitore fu Policarpo Palermo. Autori poi delle poesie o italiane o latine, o in dialetto sono: Donato Salutello, Alessandro Midano, Giacomo Recchioni, Cristoforo Ferrari, Giammaria Avanzi, Adriano Grandi, Orlando Pescetti, Francesco Pola, Policarpo Palermo, Flaminio Valerini, Bartolomeo Tortelletti, Federico Ceruti, Tarquinio Morando Serena, Giacopo Battistella, Alessandro Zonzio, Andrea Paganini, Nicolò Mangani, Lodovico Ficieni, Zen Beretaro, Grighelo Pontaforto, Marco Verità, Mario Dondonino, Aurelio Prandino, Alessandro Lafranchino, Ottavio Cepolla, Carlo Capella, Flaminio Moncelece, Ersilia Spolverina, Cieco Rizzo detto il Gastaldo, Picegaton di Memorosi, Andrea Grandi, Andrea Chioccio, Ottavio Menini. Anche quando fu Podestà a Padova fu in suo onore impresso il seguente libro:

2389. L'honorata giostra fatta in Padova sotto il felicissimo reggimento degl'ill.mi signori *Giovanni Cornaro* podestà e Antonio Priolo capitanio l'anno 1600, con una Scelta di Lode intorno le loro nobilissime attioni et delle preclarissime signore Chiara Dolfina et Helena Barbariga loro degnissime consorti. Poema heroico de Lodovico Grota padovano. Ivi, Pasquati, anno 1600, in 4.

Nota che il Prioli è quello che fu doge.

a. 1630-1631.

2390. Vianello Girolamo, Orazione a *Nicolò Contarini* doge di Venezia detta a nome della città di Chioggia. Venezia, anno 1630, in 4.

* 2391. Antii Joan. Francisci, Oratio pro duce *Nicolao Contareno* habita in ecclesia S. M. Formosae Venetiarum calendis februarii. Ven., Misserinus, 1630, in 4.

Varie Composizioni trovansi e latine e italiane in sua lode innanzi che fosse promosso al seggio ducale, e ve n'ha di Baldassar Bonifacio,

di Publio Fontana, di Antonio Querengo, di Francesco Lazaroni, ec. Veggasi l'articolo steso nel t. III, delle Inscrizioni Veneziane, p. 287.

Non vogliamo però tacere delle due belle e copiose seguenti Raccolte:

2392. Poesie latine et volgari, composte da diversi nobilissimi ingegni in lode dell'illustrissimo signor *Nicolò Contarini* luogotenente generale della patria del Friuli et particolarmente sopra le due bellissime fontane nuovamente per opera di lui con artificio singolare condotte nella città di Udine. Udine, Natolini, 1598, in 4.

Autori: Paraclito Frangipani, Valconio Valconio, Girolamo Sini, Ottavio Menini, Giovanni Strasoldo, Fabio Forza, Giandomenico Salomonio, Marcantonio Fiducio, Prospero Raimondini, Vincenzo de Giusti, Giuseppe Pertistagno, Nicolò Cillenio, Giambattista Frumentario, Francesco Freschi, Sebastiano Miriano, Ottelio Ottelio, Giuseppe Contrino, Pietro Marchetani, Andrea Sasso, Francesco Paolini, Crispino Mihiseo, Cristoforo Rigoni, Francesco Amulio, Daniele de Parvis (forse de' Piccoli), Ulisse Colloredo, Giannantonio Piccineo, Epifanio Majorano, Donato Casellio, Giandomenico Cancianini, Riccardo Luigini, Federico Bujatti, Ottaviano Manini (così non Menini), Ferdinando Montagnaco, Fabio Forza, Giulio Agresta, Flaminio Rossi, Catella Marchesi, Trolio Savorgnano, Enrico Zucco, Giacomo Bratteolo, Tommaso Sabbadini.

2393. Clarorum Virorum poemata selecta tum latine tum italice expressa. In quibus encomia illust. senatoris *Nicolai Contareni* pestilentiae arcendae in Provincia Fori Julii aeternae memoriae commendantur. Utini, Natolini, 1602, in 4.

Autori sono: Ottavio Menini (non Manini), Policarpo Palermo, Flaminio Valerini, Francesco Pola, Riccardo Luigini, Francesco Freschi, Prospero Frangipane, Valconio Valconii, Marcantonio Fiducio, Girolamo Sini, Vincenzo Giusti, Francesco Mula, Giamb. Frumentario, Fabio Paolini, Nicolò Cillenio, Lodovico Paolini, Giuseppe Salomonio, Epifanio Majaroni, Giandomenico Cancianini, Pietro Paolo Tomaelli, Francesco Paolini, Pietro Marchetani, Girolamo Locatelli, Federico Bujati, Alessandro Malatei, Fabio Forza, Giovanni Strasoldo, Gasparo di Porcia, Cristoforo Ferrari, Dario Bernardi, Troilo Savorgnano, Gasparo Carga, Lucella di Zucco, Cristoforo Prampero, Giulio Agresta, Adriano Grandi, Andrea Sgarbazzetti, Pietro Diana, Lorenzo Paparotto, Giacomo Bratteolo, Tommaso Sabbadini, Gioseffo Contrino, Pietro Petrazzi, Ottavio Dragone.

a. 1631-1646.

2394. Callojeréa Constantini, Templum immortalitatis sive Carmen ad *Franciscum Ericium* ducem et Senatum Venetum in solemni Adriatici Maris connubio decantatum. Patavii, 1643, in 4.

Lo stesso Callojeréa ha: *Italia rediviva sive Carmem* ad *Franciscum Ericium* Venetiarum Principem. Venetiis, 1644, in 4. Anche un France-

sco Cerrati ha una latina poesia in lode dell'Erizzo, che però non abbiamo veduta.

2395. Vita di *Francesco Erizzo* principe di Venezia, scritta da Marco Trevisan p. v. l'amico Eroe. Venezia, 1651, in 4.

Fu lodato in vita da altri, cioè da Giovanni Enisio, e da Antonino Collurafi.

a. 1646-1655.

2396. Oratio serenissimo *Francisco Molino* Venetiarum principi publicis auspiciis acclamato Joanne Mauroceno Cretensi auctore nec non imploratio divini auxilii pro incolumitate Reipublicae et salute Christianorum ec. Patavii, Cribellus, 1646, in 4.

2397. Callojeréa Constantinus, Molinum et Ericium numen, sive ecloga ad Venetum principem *Franciscum Molinum* et Senatum. Venetiis, 1646, in 4.

2398. Augustissimae majestati Reip. Venetae et serenissimo *Francisco Molino* principi Oratio habita ab Augustino Jordano dum Aloysius Molinus Venetias rediret. Patavii, 1651, in 4.

2399. In funere sereniss. Venetiarum principis *Francisci Molino*, Oratio habita a p. v. Jacobo de Amore. Venetiis, 1655, in 4.

2400. Vita di *Francesco Molino* doge di Venezia. Ivi, Antonelli, 1840, col ritratto, scrittore Francesco Zanotto.

Poesie sonvi per lui quand' era in Dalmazia, intitolate *Rendimento di Grazie,* di Girolamo Ivaneo a nome dell'Università di Lesina a Francesco Molino proveditor in Dalmazia ed Albania. Venezia, Muschio, 1624, in 4.

a. 1655-1656.

2401. Applausi nella elettion del serenissimo principe di Venetia *Carlo Contarini*, espressi dall' Academia degl' Infaticabili, nelle Scuole pubbliche della SS. Trinità de' PP. della Congregatione Somasca. Venetia, Bortoli, s. a., in 4.

E' prosa e poesia. Dedica Domenico Contarini principe dell' accademia. Autori: Costantino Michiel, Domenico Contarini, Bertucci Trevisan, Daniele Renier, Giambatista Contarini, Giuseppe Pasqualigo, Angelo Contarini, Bernardo Donato, Francesco Pasqualigo, Francesco Sagredo.

2402. L'Orizonte della fama, Racconto historico della Vita del serenissimo *Carlo Contarini* doge di Venetia. Ivi, Combi, a. 1662, in 4, col ritratto del doge.

2403. Idea del principe Republichista nel doge *Carlo Contarini*, espressa dall'ab. Filippo Picinelli. Milano, 1664, in 12.

Avvi: Amphitheatrum erectum pro funere *Caroli Contareni* Venetiarum principis, in Ecclesia Ss. Joannis, et Pauli, authore Petro de Comitibus, ec. Ven. 1656, in 4. E' un'Orazione.

a. 1656-1658.

2404. La Gloria da acquistarsi col proprio valore. Componimenti accademici dedicati al serenissimo principe di Venetia *Bertucci Valiero* dagli Accademici Generosi del Seminario Patriarcale, sotto la direzione del p. D. Giuseppe Gentilati cherico regolare Somasco e professore di Rettorica. Venetia, 1657, presso Camillo Bortoli, in 12.

I nomi degli Accademici sono: Francesco Michieli principe dell'accademia, Pietro Donato, Marino Michieli, Domenico Cappello, Giambatista Rubini, Sebastiano Soranzo, Nicolò Giustiniani.

2405. La Fortuna fatta Savia, Panegirico al doge *Bertucci Valiero*. Venezia, Pinelli, 1660, in 4. Autore Marco Trevisan.

2406. In funere sereniss. Venetiarum principis *Bertucci Valerii*, Oratio habita a R. P. d. Stephano Cosmo. Ven., 1658, in 4.

2407. Vita del sereniss. *Bertucci Valier* doge di Venetia, per idea di un ottimo principe descritta dall' ab. Orafi ec. Venetia, Pinelli, 1659, in 4.

Anche questo doge ebbe in vita varii elogi. Autori: Antonio dal Moro, Marco Lombardo, Giulio dal Pozzo, (Valeriae gentis elogium), Giovanni Malaspina, ec.

a. 1658-1659.

2408. Panegirico di Alessandro Maria Vianoli nell'assunzione di *Giovanni Pesaro* al principato. Venezia, 1658, in 4.

2409. Praefica Liberalis, Oratio in funere *Jo. Pisauri* ducis Venetiarum Valentis Gandulphii canonici divi Marci. Venetiis, Lenius, 1659, in 4.

2410. Panegirico sopra il serenissimo *Giovanni Pesaro* defunto doge di Venezia, di Francesco Minii. Verona, 1666, in 4.

Come procurator di S. Marco abbiamo per lui: Gli *Apparati Veneti*, ec., descritti da Domenico Vincenti. Ven. Miloco, 1641, libro che si è notato anche nella parte *Feste Sacre* e *Profane*, in 4. Altri lodatori vi furono, cioè: Ciro Anselmo, Domenico Fenici, Carlo Serafino de' Raimondi, ec.

a. 1659-1675.

2411. Doni Giambatista, Applausi di giubilo per la elezione di *Domenico Contarini*, in doge di Venezia. Venezia, 1660, in 4.

2412. Oratio in funere *Dominici Contareni* ducis habita a Vincentio Todeschino divi Marci canonico. Venetiis, 1674, in 4.

a. 1675-1676.

2413. Almerighi Francesco, Relazione dell' ambasciata di Padova al nuovo doge *Nicolò Sagredo*, e di ciò che si è fatto nella sua assunzione. Padova, 1676, in 4.

2414. L' Apice *Sagreda* a scalatte tentata dal Juris Consulto Giovanni Cornaro gentilhuomo di Candia, consecrata ad Alvise k., Giovanni Francesco, Stefano, e Marco di sua serenità fratelli degnissimi et senatori amplissimi. Ven., Tramontino, 1675, in 12.

E' un discorso per il doge *Nicolò Sagredo*, e si narrano le sue azioni ec.

2415. L' Eloquenza tributaria, Orationi al serenissimo principe di Venezia *Nicolò Sagredo* esposte dagli ambasciadori delle città suddite alla Repubblica et Università de Scolari. Venetia, Vitali, 1676, in 4.

Sono qui ristampate le Orazioni che separatamente furono impresse. Autori: Clemente Rosa, Alessandro Valle, Paolo Pola, Orazio Fini, Gregorio Calcina, Raimondo Lupati, Carlo Casali, Marione Marioni, Marcantonio Verità, Giambatista Zenari, Gianfrancesco Marangoni, Giovanni Briesmano Lusato, Girolamo Roberti Frizimelica, Pietro Salvatico, Francesco Giambusi, Gio. Gaspare Sparr, Virginio Manino, Girolamo di Pers.

Ve ne ha inoltre di Giovanni Tiretta, di Girolamo Corner di Candia.

Per lui come procuratore di S. Marco vi è: *Honoris Simulacrum, ill. atq. excell. Nicolao Sagredo equiti ac D. Marci Procuratori meritissimo erectum a Bertuccio Trivisano in publicis gymnasiis s.mae Trinitatis Congregationis e Somasca Rhetorices auditore auspiciis R. P. Jacobi de Amore.* Venetiis, 1656, in 4, e anche: L'*Eco* di Pietro Galuffi, 1659.

Per li suoi funerali abbiamo Oratori: Giambatista Magnavino, e Vincenzo Todeschini, (latinamente ambidue), a. 1676.

a. 1676-1684.

2416. Foresti Joannes Maria, Oratio in funere principis Venetiarum *Aloysii Contareni*. Venetiis, Valvasensis, 1684, in 4.

a. 1684-1688.

2417. Serenissimo principi *Marco Antonio Justiniano* non petenti cunctis suffragiis renuntiato Panegyricus Jo. Baptistae Martialis Bergomensis. Patavii, Brigonci, 1684, in 4.

2418. Oratio ad felicissimam electionem dignissimi Venetiarum principis *Marci Antonii Justiniani* a Marco Nicolao Licudio de Lupis Ceffaleno elucubrata. Venetiis, Tramontin, 1684, in 16. (Opuscolo raro di p. 24).

2419. Vita *Marci Antonii Justiniani* Venetorum ducis dicta a Joanne Palatio ducali canonico ec. Venetiis, Poleti, a. 1688, in foglio.

V' è pure: *Applausi poetici* pel doge Marcoantonio Giustiniano, raccolti et a sua serenità consacrati da Lorenzo et Antonio Ottolini. Verona, Merlo, (s. a.), 1684, in 4, figurato.

a. 1688-1694.

2420. Ristretto di molti fatti del doge *Francesco Morosini* dalla nascita sua 1618, all' anno 1689 inclusive, del dottor Domenico Severini medico.

2421. Ristretto di molte imprese del serenissimo *Francesco Morosini* Peloponnesiaco prencipe di Venetia, opera del P. M. Provinciale Giuseppe Antonio Muzzarelli teologo di sua Serenità, nuovamente ampliata. Venezia, Poletti, 1693, in fol. fig.

* 2422. Porta Nicolò, Racconto delle imprese, vittorie, ed acquisti di *Francesco Morosini* doge di Venezia fatti in Levante. Venezia, Lovisa, 1693, in 8.

2423. Coronelli Vincenzo, Pregi di nobiltà perpetuati nella prosapia di *Francesco Morosini* doge di Venezia, in 4, (sec. XVII).

2424. Giannini Giovanni Matteo, Discorso in lode di *Francesco Morosini* Peloponnesiaco, eletto per la quarta volta Generalissimo del Mare. Padova, 1693, in 4.

2425. *Francisci Mauroceni* Peloponnesiaci Venetiarum principis gesta, scriptore Joanne Gratiano Bergomensi D. Patavii, Seminar., 1698, in 4.

2426. Antonii Arrighii, De vita et rebus gestis *Francisci Mauroceni* Peloponnesiaci principis Venetorum ad Senatum Libri IV. Patavii, Cominus, 1749, in 4, con un *Carmen* Joa. Ant. Vulpii.

E' assai grande il numero delle Composizioni in prosa, in verso, latine, italiane che troviamo in onore di questo celeberrimo capitano. Noteremo gli autori che ci rammentiamo. Domenico David, Tommaso Cataneo, Giovanni Parè, Teodoro Mioni, Francesco Ercolani, Nicolò Foscarini, Pietro Francolini, Bartolommeo Burchelati, Annibale Bassani, Antonio Mattiasevio Caramanèo, Innocenzio Cesi, Giambatista Lucini, Leonardo Cominelli, Camillo Badoaro, Giuseppe Vidussi, ec. ec. oltre molti anonimi.

Un articolo ne dettava nel 1807 anche il nobile Neumayr nella Illustrazione del Prato della Valle ov' è eretta la statua di questo doge.

a. 1694-1700.

2427. Festa accademica di lettere ed arti cavalleresche per l' esaltazione del serenissimo *Silvestro Valiero* al ducato della

Repubblica Veneta ec. dedicata al serenissimo principe da' nobili Convittori del collegio Clementino de' padri della Congregazione di Somasca. Roma, Komarck, 1694, in fol. (prosa e poesia).

2428. Il Re cittadino coronato con la doppia gloria del principato elettivo ed ereditario, Congratulazione nella elezione del doge *Silvestro Valiero* fatta nella Adunanza de' Ricovrati dal co. Girolamo Frigimelica Roberti. Treviso, 1709, in 12.

2429. La vera eredità della Gloria, Orazione in lode del doge *Silvestro Valier* di Valentino Bortoluzzi, in 4.

2430. Testamento del doge *Silvestro Valier*, scritto il 20 ottobre 1696, in 4, col ritratto del doge, di pag. 16. Fu aperto e pubblicato nel (5) luglio 1700.

2431. Vita del serenissimo prencipe *Silvestro Valier* doge di Venetia, scritta dal p. D. Silvestro Rovere Monaco Casinense ec. Venetia, Bortoli, 1704, in 8, fig.

Abbiamo varii altri autori che scrissero in lode di questo doge. E come cav. e procur. l'Accademia de'Ricovrati impresse in Padova pel Frambotti nel 1680, prose e poesie intitolate *Applausi*. Vi è anche il Padre Francesco Caro C. R. S., Eusebio Fenici, Nicolò Calliachi, ec. oltre gli anonimi.

2432. Prose e poesie degli Accademici Ricovrati alla serenissima *Elisabetta Valiera* dogaressa di Venezia, dedicate al serenissimo *Silvestro Valier*. Bologna, 1695, in 4.

a. 1700-1709.

2433. Mors in Vita: Vita in Morte, funebris gratulatio in funere sereniss. principis *Aloysii Mocenici*, auctore Leonardo Bonetto Cong. Somasc. (Sta nel libro *Vota Obsequii* ec. Venetiis, a. 1709, in 8.

2434. Oratio in funere M. Antonii, vel *Aloysii IX*, Venetorum principis ex *Mocenica* gente ducis v, habita die XIII maii MDCCIX, in templo s. Joannis et Pauli a Joanne Palatio Ducali vicario, plebano S. M. M. D. ec. Venetiis, Tomasini, 1709, in 4. In fine vi è una genealogia della casa Moceniga, dalla quale il lodato doge discende.

a. 1709-1722.

2435. Figliuolanza e Maggioranza del serenissimo prencipe e signore *Giovanni Cornaro* doge di Venezia, presentato al doge da Giovanni Seifert J. U. C. Ratisbona, a. 1722, in fol.

2436. La Moderatione in trono, al serenissimo *Giovanni Cornaro* in occasione della sua esaltazione al principato, Congratulatione panegirica, (anonima). Venezia, Albrizzi, 1708, in fol., (Galleria di Minerva, t. VI).

2437. Deus elector, solemnis gratulatio in inauguratione serenissimi principis *Joannis Cornelii* (auctore Leonardo Bonetto Cong. Som.). Sta nel libro *Vota Obsequii* ec. Venetiis, Albricius, 1709, in 8.

2438. L' Ottimo in trono, considerato nell' assunzione al principato del doge *Giovanni Cornaro*, dal p. d. Innocenzo Rafaello Savonarolla. Venezia, 1709, in 12.

2439. Lazari Aloysii, Oratio in funere *Joan. Cornelii* Venetiarum ducis. Venetiis, 1722, in 4.

a. 1722-1732.

2440. Notizia giornale storica della sedia ducale vacante per la morte del serenissimo principe D. D. *Luigi Mocenigo terzo*, e della creazione del serenissimo principe D. D. Carlo Ruzini doge CXIII di Venezia. Ivi, Geremia, 1732, in 8, fig., autore Benedetto Pasqualigo.

2441. Lettera d' un Accademico Rinvigorito ad un amico, scritta sopra l' elezione del serenissimo principe di Venezia caduta in persona dall' ecc.mo sig. *Alvise III Mocenigo*, li 24 agosto 1722, (s. l. ed a.), in 4.

E in lode del doge, facendovisi vedere che non solo la sorte, ma anche la giustizia concorse all' elezione di lui.

2442. Oratio in funere *Aloysii Tertii Mocenico* venetiarum principis (s. a., ma è del 1732).

Abbiamo qualche Orazione al Mocenigo prima che fosse doge sì in latino che in italiano; una delle quali è intitolata: L'*Eroe Magnanimo*, Orazione nell' ingresso solenne nella città di Corfù dell' illust.mo et ecc.mo sig. Sebastiano Mocenigo, proveditore generale da Mar, a. 1708, la quale sta nel libro *Orazioni* di Saverio Giustiniano. Ven., 1719, in 4. Anche Domenico Lazzarini ne ha una al Mocenigo, quand' era capitanio di Padova, a. 1714.

a. 1732-1735.

2443. Antonii Arrighi, De Vita et rebus gestis *Caroli Ruzzini* Venetorum principis ad Michaelem Maurocenum liber. Patavii, Semin., 1764, in 4.

Abbiamo Orazione per il suo ingresso a procuratore di S. Marco, a. 1706, in 4, e Orazione dello Schiantarelli a lui doge morto, anno 1735, in 4.

a. 1735-1741.

2444. Sereniss. D. D. *Aloysio Pisani* Venetiarum duci, renuntiato Cajetanus Depoutez presb. Ven., s. a., in 8, (ma è del 1735).

2445. Oratio in funere *Aloysii Pisani* Venetiarum ducis habita a Hieronymo Lombardo. Venetiis, 1741, in 4.

2446. Jacobi Facciolati, Oratio pro funere *Aloysii Pisani* ducis Venetiarum, 1741, typis Jo. Bapt. Albrizzi Veneti impressoris. Neapoli (Venetiis), 1742, in 4, col ritratto del doge sul frontispizio; e nelle *Orationes* xx. Patavii, Manfrè, 1752, in 8.

2447. Jacobi Facciolati, Oratio pro funere *Aloysii Pisani* ducis Venetiarum IV non. iul. MDCCXXXXI celebrato. Cum italis animadversionibus criticis et anticriticis, et latina auctoris palinodia. Amstelaedami id. septemb. 1741, apud Salomonem Schouten, in 4, grande. (Edizione di Venezia).

2448. Jacobi Facciolati, Oratio pro funere *Aloysii Pisani* ducis Venetiarum, IV non. iulii 1741 celebrato, cum auctoris ejusdem palinodia et typographi Veneti confessione. Accedunt postremo dialogi VI. Altera editio amplior et accuratior, in 8.

Ecco in breve la storia di queste tre edizioni dell'orazione del Facciolati. L'ab. Vincenzo Rota Patavino criticò l'Orazione latina scritta dall'ab. Facciolati in morte del doge Luigi Pisani, che accenniamo qui la prima. E criticolla dando fuori la stessa Orazione da noi citata in secondo luogo, colle indicate osservazioni critiche (scritte in italiano da *Faustino Gaviglia*, e le risposte anticritiche scritte pur in italiano da *Caunio Cifoglia*; sotto i quali nomi di Gaviglia si nasconde il suddetto ab. Rota; e di Cifoglia, l'ab. Natale dalle Laste; ma quest'edizione seconda uscì imperfetta perchè lo stampatore avevala cominciata a imprimere senza le solite licenze, e anzi ne fu gastigato, come accenna Apostolo Zeno a penna in un esemplare di essa che stassi nella Marciana, il quale non progredisce oltre la pagina 16. Fu poi per la terza volta stampata l'Orazione notata da noi in terzo luogo, e in questa ristampa si sono ommesse le osservazioni critiche e anticritiche italiane suenunciate, ma invece si sono inseriti i detti sei dialoghi latini anonimi (dei quali è autore il suddetto Vincenzo Rota). Vedi nella Biog. Tipaldo nota di Bartolommeo Gamba (vol. II, p. 502).

Il Pisani fu anche lodato dal dottor Biagio Schiavo, a. 1735, da Antonio Zaniboni, a. 1739, ec.

a. 1741-1752.

2449. Delle lodi di *Pietro Grimani* doge, Orazione recitata nel collegio di Capodistria e fatta da' Padri delle Scuole Pie. Venezia, Occhi, 1741, in 4, seconda edizione (autore il Bortolotti).

2450. In funere *Petri Grimani* ducis, Oratio Bartholommaei Schiantarelli divi Marci canonici. Venetiis, 1752, in 4.

2451. Apoteosi alla Memoria del principe *Pietro Grimani* doge di Venezia. Venezia, Valvasense, 1752, in 4.

E' una prosa, un epicedio di Girolamo Baruffaldi, e Rime di Cosimo Mei, di Lodovico Flangini, di Giannantonio Volpi, del P. Carmeli, di Clemente Sibilliato, e dell'ab. Lavagnoli. Dedica Medoro Rossi, sotto il nome di Rosemodriso Orestasio, autore della prosa a Michele Giuseppe Morei Custode d'Arcadia. Avvi il ritratto del doge sul frontispicio.

2452. La Trasformazione d' Adria al serenissimo doge *Pietro Grimani*. Venezia, 1752, in 4, (poesia), autore il Bali Farsetti Tommaso Giuseppe.

Vi è anche Orazione a lui doge, di Angelo Schiavetti (latina). A lui qual procuratore fece Orazione Nicolò Petricelli. Venezia, 1720, (latina). Il suddetto Medoro Rossi Ambrogi scrisse un'Orazione pel Grimani nella partenza sua dal Reggimento di Udine, (s. a.), ma 1739. E fu poi raccoglitore del seguente libro:

2453. Prose e Rime al serenissimo principe *Pietro Grimani* doge di Venezia nel giorno anniversario della di lui incoronazione raccolte dal dottore Ambrogi. Venezia, Regozza, 1742, in 4.

Non essendo comune questo libro ne descriviamo gli autori.

Precede un Discorso sopra l'elezione del doge *Pietro Grimani*, 30 giugno 1741. Gli autori delle poesie sono: Giannantonio Volpi, Girolamo Baruffaldi, Jacopo Agneli, Giulio Cesare Beccelli, Giuseppe Fietta di Asolo, Giampietro Bergantini, P. Carmeli, Natal dalle Laste, Giovanni Steffani, Matteo Valentinis Tisanese, Luigi Zappi, Giorgio Seffenna padovano, l'Ambrogi, Angelo Schiavetti, il quale vi ha un' Orazione latina in laude del doge *Grimani*; Francesco Angeli, Lodovico Angeli, Sirante Melichio.

a. 1752-1762.

2454. Le Glorie dalla serenissima Repubblica di Venezia, nel Trionfo per l'esaltazione del doge *Francesco Loredan*, 1752, in 4.

2455. Oratio inauguratoria ad *Franciscum Lauretanum* Venetiarum ducem. Venetiis, 1752, in fol.

2456. Laudatio in funere *Francisci Lauredani* principis habita a Natale Lastesio. Venetiis, 1762, in 4.

a. 1762-1763.

2457. Orazione di Lodovico Flangini p. v. in lode di *Marco Foscarini* doge di Venezia, con un Canto Panegirico di Melchior Cesarotti, in 8, s. a. (1762); e nelle Orazioni di patrizii Veneti 1796.

2458. Orazione nella elezione a doge di Venezia di *Marco Foscarini*, pubblicata dal Senato di Bologna, detta da Flaminio

Scarselli, in fol. s. a. (1762), e anche nella *Scelta di Orazioni italiane.* Carpi, 1766, in 8.

2459. Delle lodi del sereniss. doge della Repubblica di Venezia *Marco Foscarini*, Orazione di Lodovico Arnaldi p. v., 1765, in 4; e nella Calogerana nuova Raccolta, t. XVIII. Venezia, 1769, in 12; e nelle Orazioni di patrizii Veneti, 1796.

2460. Laudatio in funere *Marci Fuscareni* principis habita a Dominico Michelesio. Venetiis, 1763, in 4.

2461. De eloquentia *Marci Fuscareni* Venetorum ducis auctore Clemente Sibiliato. Patavii, 1765, in 4.

2462. Notizie intorno a *Marco Foscarini* doge di Venezia, scritte da Tommaso Gar. (Stanno nella Prefazione al volume V, dell' Arch. storico. Firenze, a. 1843.

Il Gar cultissimo uomo, ed oggidì Bibliotecario dell'Università di Padova, ci diede tratte da veridiche fonti queste Notizie, e fecesi poi editore di varie fralle Operette del Foscarini, con sue illustrazioni.

Del resto più altri scrissero elogi a questo grand'uomo politico e letterato. A lui come procuratore di S. Marco uscirono prose e poesie fino dal 1742, fralle quali è *Orationes duae*, cioè: Zaguri Guidi Oratio in laudem *Marci Fuscareni* equitis, cui accedit altera Sebastiani Molini in laudem ejusdem italo sermone conscripta. Venetiis, Radici, 1742, in 4, (le quali due Orazioni furono ristampate nel tomo secondo delle *Orazioni di Patrizii*, 1796. — Bartholomaei Lavagnoli, Oratio de *Marco Fuscareno* Venetiarum procuratore cum variorum carminibus. Patavii, 1742, in 4. — E fralle altre poesie è: Bocchi Giuseppe, Rime di varii a *Marco Foscarini* procuratore di S. Marco. Trevigi, 1742, in 4. — Benaglio Francesco, Rime degli Arcadi, nell'ingresso di *Marco Foscarini* alla dignità di Procuratore di S. Marco. Roma, 1742, in 4. — Accademici Concordi di Rovigo, Raccolta di Componimenti poetici per l'ingresso del procuratore *Marco Foscarini.* Padova, Comino, 1742, in 4, e altre Raccolte. — E poesie come doge ebbe: Giorgetti Joannis Francisci, Carmen de *Marco Fuscareno* Venetiarum duce cum itala versione. Venetiis, in 4. — Canzone dell'ab. Giuseppe Gennari, a. 1762. — Epistola Tiburtina di Giuseppe Rocco Volpi, (nella Calogerana nuova Raccolta, t. XVIII). Lunga cosa sarebbe il notare, come abbiamo fatto altrove, gli autori che entrano in queste Raccolte. Ma ciò basti per ora.

a. 1763-1779.

2463. Il Repubblicano, poemetto per la creazione del ser.mo prencipe di Venezia *Luigi Mocenigo* composto da Giannantonio Torriani giureconsulto (s. a. l. e stamp.), ma è 1763.

2464. In inauguratione sereniss. principis *Joannis Mocenico* Oratio Stephani Sciugliaga. Venetiis, 1763, in 4.

2465. Laudatio in funere *Aloysii Mocenici* Venetiarum principis habita a Petro Bertio. Venetiis, 1779, in 4.

2466. Nel celebrarsi le solenni esequie dalla Veneranda Scuola Grande di san Rocco per lo serenissimo doge *Alvise IV Mocenigo*, Orazione dell' ab. Giambatista Toderini. Venezia, anno 1779, in 4.

2467. Serto de' dogi *Mocenigo* per l'Imeneo Mocenigo-Spaur. Omaggio di A. Quadri. Venezia, san Lazzaro, 1840, in 8, fig.

Il Quadri ristampò le Vite dei primi quattro dogi di questa casa che erano state scritte dall' ab. Morlopino e già impresse nel 1572, come si vide di sopra. Vi aggiunse del suo le Vite de' tre posteriori cioè: *Alvise*, 1700, *Alvise Sebastiano*, 1722, *Alvise Giovanni*, 1763. I ritratti de' dogi son quelli stessi adoperati dall' incisore Nani nella Serie dei dogi di Venezia.

Come procuratore fu lodato da Raimondo Cecchetti nel 1737, con Orazione impressa a Venezia, in 4.

Del resto quest' ultimo principe *Mocenigo* ebbe *Orazione* anche da Giovanni Luciani, a. 1763, in 4.

a. 1779-1789.

2468. Orazione di Giovanni Contucci al doge *Paolo Renier*, in 4.

2469. Elogio di Pietro Mocenigo al doge *Paolo Renier*. Ven. 1788, in 4.

2470. Oratio in funere *Paulli Rainerii* habita in aede Ss. Joan. et Pauli ab Emmanuele de Azevedo. Venetiis, Fentius, a. 1789, in 4.

a. 1789-1797.

2471. Votum anniversarium serenissimo principi *Ludovico Manino* Venetorum duci CXIX. Venetiis, 1790, in 4. (È una Inscrizione).

Al *Manin* come doge, vedi anche nella parte *Feste pubbliche*.

Al *Manin* qual Capitanio a Verona scrisse Giannicolò Montanari. A lui come procurator di S. Marco avvi: *Oratio Ludovico Comiti Manilio* (così) *proc. D. M. habita ab Antonio Padrecca*. Venetiis, 1764, in 4. — A S. E. il conte *Lodovico Manin* procur. di S. Marco Gratulazione de' Deputati della città di Udine. Venezia, Zatta, 1764, in 4, autore Natale Lastesio. — Orazione delle lodi di *Lodovico Manin* procur. di S. Marco. Venezia, Albrizzi, 1764, in 4, fig. autore Gasparo Gozzi.

2472. Laudatio in funere Elisabethae Grimani serenissimi *Ludovici Manin* conjugis. Ven., Valle, 1792, in 4, auctore Angelo Bellini.

Il doge morì dopo la caduta della Repubblica, cioè nel 1802 nel 23 ottobre. E' ricordato anche nel t. I, Inscrizioni Veneziane, p. 279.

VII.

SERIE DEI CANCELLIERI GRANDI (1).

2473. Distinta e chiara narrativa de' nomi e cognomi delle Famiglie che furono eletti in *Cancellieri Grandi* di Venezia, fino al 1713. (Venezia, 1713, in 4).

Di cotali serie di nomi nudi molte abbiamo. Si nota questa per saggio. Per lo più uscivano all'occasione della elezione di qualche nuovo Cancelliere, come succedeva il simile nella elezione de'Dogi, de'Procuratori, de' Patriarchi, de' Piovani ec. ec.

Del resto per la Serie de' Cancellieri vedi Sansovino nel Cronico, lo Zucchini, il Galliciolli, il Tentori nel suo *Saggio*, p. 46, t. III, ristampato in questa parte dal Mutinelli negli Annali, p. 144.

Noteremo qui sotto alcune Orazioni ed Elogi impressi per qualche Cancellier Grande separatamente:

a. 1482-1510.

2474. Bartholomaei Comini, Oratio in funere *Joannis Dedi* Veneti scribae maximi. Ven., de Gregoriis, 1510, die XXII ianuarii, in 4.

a. 1510-1511.

2475. Joannis Baptistae Ægnatii Veneti funebris Oratio pro *Aloysio Dardano* archigrammateo. Venetiis, 1554, in 4.

Alvise Dardani morì del 1511; ma questa Orazione fu stampata per la prima volta soltanto nel 1554 per cura di Ippolito Dardano nepote pel Gran Cancelliere.

2476. Laurentii Rochae, Oratio pro funere *Aloisii Dardanii* Veneti scribae maximi. (In fine): Impressit Venetiis, P. F. de Consortibus Cantor ecclesiae s. Marci, die XV maii MDXI, in 4.

Prima edizione rarissima, la quale fu ristampata in 4, senz'anno, ma ritenuto il detto mese ed anno 1511, XV maggio. Per conoscere la differenza tra la prima e la seconda edizione, si osservi che la prima dice sul frontispizio *Dardanii* e la seconda *Dardani*. Tale ristampa che forse fu fatta eseguire dal suddetto Ippolito Dardano, e forse nello stesso anno 1554, dev'esser non meno rara della prima, poichè non ne abbiamo veduto altro esemplare, tranne il nostro, il quale è poi anche impresso in membrana. E' di foglietti quattro ossiano facciate otto di carattere minuto rotondo.

a. 1511-1516.

2477. Oratio Jo. Baptistae Rhamnusii in funere *Francisci Fasoli* magni Venetiarum Cancellarii. (Sta colle Orazioni Accad. Ven., 1559, e altrove).

Il Fasiol morì del 1516.

(1) Si premette la serie in generale; indi si notano alcuni opuscoli usciti per qualcuno de'Cancellieri Grandi o nella elezione loro o nel funerale.

a. 1517-1523.

2478. Funebris Laudatio quam de meritis *Joannis Petri Stellae* magni Venetiarum Cancellarii habuit Marinus Becichemus Scodrensis (sta nel Becichemi *Orationes duae.* Venetiis, Luere, a. 1524, in 4).

Dello Stella vedi nell' Inscr. Ven. t. IV, pag. 15.

a. 1587-1595.

2479. Æneae Piccolominei, Oratio in funere *Andreae Suriani* magni Venet. Cancellarii. Ven. Muschius, 1597, in 4.

a. 1595-1605.

2480. Oratio in funere *Dominici Vicei* magni Venetae Reip. Cancellarii habita ad Æneam Piccolomineo. Venetiis, 1605, in 4.

a. 1610-1630.

2481. Josephi Bonfadii, Oratio ad *Leonardum Othobonum* magnum Reipub. Cancellarium. Venetiis, 1616, in 4.

a. 1630-1639.

2482. *Jo. Baptistae Padavini* Venetiarum magni Cancellarii epicedium coram principe et senatu a Christophoro Finotto dicatum. Venetiis, Pinelli, a. 1639, in 4.

a. 1646-1651.

2483. Mausoleum, Oratio in funere *M. Antonii Busenelli* magni Venetiarum Cancellarii in aedibus divi Marci, id. Mart. 1651, habita. Ven., 1651, in 4.

a. 1651-1660.

2484. Oratio Stephani Cosmi in funere *Augustini Vianoli* magni Reip. Ven. Cancellarii. Ven., apud Conzatos, 1660, in 8.

a. 1660-1666.

2485. Gisberti Domenico, Epicedio in morte di *Giamb. Ballarino* gran Canc. della Rep. di Venezia. Venezia, Valvasense, a. 1666, in 4.

2486. Oratio in funere *Jo. Baptistae Ballarini* magni Ven. Canc. Ven., Pinelli, 1667, in 4, autore Stefano Cosmi.

2487. L'immortalità di *Gio. Battista Ballarino* cavaliere, della sereniss. Repub. di Venetia gran Cancelliere, descritta dalla penna amica di Marco Trivisano nobile Veneto ec. Venetia, Pinelli, 1671, in 4, con ritratto.

Il libro del Trevisan è interessante spezialmente per la storia delle cose succedute in quell' epoca.

a. 1666-1698.

2488. Il Merito esaltato, Applauso di Orazio Francesconi per la elezione di *Domenico Ballarino* a gran Cancelliere. Venezia, 1666, in 4.

* 2489. Cari Francisci. Oratio funebris inter exequias *Dominici Ballerinii* magni Venetiarum Cancellarii. Ven., 1698, in 4.

a. 1698-1713.

2490. Oratio in funere ill.mi atq. excell.mi *Petri Busenelli* equitis et sereniss. Reip. Ven. magni Cancellarii. (Sta colle Orazioni di Giandomenico Petricelli. Ven., 1713).

a. 1713-1717.

2491. In funere ill. ac ecc. D. D. *Joannis Baptistae Nicolosii* equitis magni Reipublicae Cancellarii, Oratio habita coram sereniss. principe a Stanislao Santinelli, Congr. Som. Venetiis, Groppus, 1717, in 8.

2492. In funere ill. atq. excell. D. D. *Joannis Baptistae Nicolosi* equitis et sereniss. Reip. Ven. magni Cancellarii, Oratio Joannis Dominici Petricelli. Venetiis, 1717, in 4.

a. 1717-1725.

2493. Corona di fiori di Pindo offerta dalle muse al merito dell' ill.mo ed ecc.mo signor *Angelo Zon* kavalier nel giorno del suo ingresso alla carica di Cancelliere grande della ser.ma Rep. di Venezia. Venezia, Lovisa, 1717, in 4.

(E' un' Orazione in prosa del p. Stanislao Santinelli).

* 2494. Tributo poetico ad *Angelo Zon* Cancellier grande della Repub. di Venezia. Milano, Malatesta, 1717, in 8.

2495. Congratulazione ad *Angelo Zon* gran Cancellier della Repub. Venezia, 1717, in 4.

2496. In funere ill. ac excell. D. D. *Angeli Zoni* equitis magni Reipub. Cancellarii. Oratio habita coram sereniss. principe a Stanislao Santinelli, congreg. Somaschae. Venetiis, Maldura, a. 1724, in 4.

a. 1724-1746.

2497. Oratio in funere illust.mi atq. excell.mi D. *Joannis Mariae Vincenti* equitis ac magni venetiarum Cancellarii habita coram sereniss. principe excmoq. senatu a Gabriele Arcangelo Zavanti cive veneto. Venetiis, Pecora, 1746, in 4.

a. 1746-1765.

2498. Oratio in funere ill. atq. excell. D. *Horatii Bartolini* equitis ac magni Venetiarum Cancellarii habita coram sereniss. principe excmoq. senatu a Gabriele Archangelo Zavanti cive Veneto. Venetiis, Zatta, 1766, in 4.

a. 1765-1772.

2499. Ad *Joannem Columbum* equitem magnum Venetae Reip. Cancellarium cum in publicam lucem solemni more prodiret Oratio Sebastiani Franzoni. Venetiis, Garbo, 1766, in 4.

2500. Gratulazione di Pierantonio Gratarol segretario Veneto al magnifico *D. Giovanni Colombo* cav. Cancellier grande della Repubblica di Venezia. Ivi, Albrizzi, 1766, in 4.

2501. Oratio Gabrielis Archangeli Zavanti in funere *Joannis Columbi* eq. et magni Ven. Cancell. ec. Venetiis, 1772, in 4.

a. 1772-1784.

2502. Oratio Natalis Lastesii de *Hieronymo Zuccato* magno Cancellario. Venetiis, 1772, in fol.

2503. Delle lodi di *Giovanni Girolamo Zuccato* gran Cancelliere, Orazione di Natale dalle Laste volgarizzata da Giannantonio Coleti. Venezia, 1772, in 4.

2504. Laudatio in funere *Jo. Hieronymi Zuccati* eq. ac Venetae Reip. magni Cancellarii habita a Joan. Baptista Schioppalalba. Venetiis, 1784, in fol.

a. 1784.

2505. Orazione nel solenne ingresso di S. E. *Giannantonio Gabriel* Cancellier grande della Repubblica. 1785, in fol.

Sonvi componimenti poetici, a. 1785, Stanze del p. Antonio Evangeli 1785 ec. per lo stesso Gabriel.

VIII.

SERIE DEI PROCURATORI DI S. MARCO (1).

2506. Degnità Procuratoria di san Marco di Venetia, descritta da Fra Fulgenzio Manfredi Venetiano de' Min. Oss. ec. Venetia, Nicolini, 1602, in 4.

Oltre l'elenco de'Procuratori, avvi la storia della instituzione di cotesta sublime dignità.

(1) Si notano alcuni libri che li comprendono in generale tutti; i libri poi od opuscoli che parlano di alcuni procuratori troverannosi nella parte *Vite ed elogi di uomini illustri* in particolare.

2507. Procuratori di san Marco riguardevoli per dignità e merito nella Repub. di Venezia, colla loro origine e cronologia, descritti dal padre ex generale Cosmografo Coronelli, anno 1705, in 16, fig.

Ottimo libro che ne premette parimenti la storia.

Altre serie de' Procuratori di S. Marco vedrannosi e nel cronico del Sansovino, e nel tomo terzo della *Chiesa di San Marco* del Meschinello, e nel t. x delle Chiese Venete del Cornaro, e nella Cronaca dello Zucchini e in altre; oltre elenchi volanti fatti all' occasione di qualche nuovo Procuratore.

Fra i manoscritti conserviamo quello di Giancarlo Sivos il quale è più degli altri copioso, in quanto che nota non solo il nome degli eletti, ma eziandio quello de' concorrenti e il novero de' voti che riportarono.

IX.

VITE ED ELOGI IN GENERALE (1).

2508. Vite di cinque sommi Pontefici Venezïani tratte dal *Sandini* e volgarizzate. Venezia, 1797, in 8.

Sono Gregorio XII, Eugenio IV, Paolo II, Alessandro VIII, Clemente XIII.

Abbiamo nelle nostre Miscellanee un frontispizio e una prefazione a stampa non compiuta di Benedetto Pasqualigo, dalla quale apparisce ch'egli voleva scrivere in più d'un tomo la *Storia de' Papi Veneziani*. Il titolo è il seguente: *Memorie canonico-storiche di sei sommi Romani Pontefici Gregorio XII Corraro, Eugenio IV Condulmero, Paolo II Barbo, Leone X de' Medici, Alessandro VIII Ottobono, Benedetto XIII Orsini, esaltati alla santissima sede da prosapie associate alla aristocratica Veneta Nobiltà nella successione de' tempi per cronologica serie da S. Pietro principe degli Appostoli, primo Vicario di Gesù Cristo Sommo Invisibile, sempiterno sacerdote de' sacerdoti sino al regnante papa* CCL. *Clemente XII Corsini felicissimo, Ottimo principe della Universale Ecclesiastica Gerarchia. Opera di Benedetto Pasqualigo nobiluomo Sacerdote.* Tomo primo. In Venezia, presso Angiolo Geremia, MDCCXXXV (1735), in fol. reale. Sono otto facciate in tutto, l'ultima delle quali ha la licenza de' Riformatori dello studio di Padova, in data 9 agosto 1735. La detta Prefazione comincia: *Trattato proemiale Cattolico della Universale Ecclesiastica trionfante e militante gerarchia.* Finisce imperfettamente colle parole: *imperciocchè egli veniasi...*

2509. Lettera di Apostolo Zeno al sig. Giannantonio Astori in cui con una breve serie cronologica si dà notizia di tutti i cardinali Veneti, 1697, (Galleria di Minerva, t. II, p. III, pag. 103).

(1) In questa Parte si comprendono Ecclesiastici — Militari — Scrittori — Viaggiatori — Altri illustri varii — Donne illustri. — Vi si parla in complesso, giacchè nella seguente Parte si notano le *Vite ed Elogi* che ad alcuno furon fatti in ispezialità.

Sono esclusi i Santi e beati, i Dogi, i Cancellieri Grandi, gli Artisti i quali tutti sono registrati separatamente.

2510. Tiara et Purpura Veneta ab anno 1379 ad annum 1759 serenissimae Reipublicae a civitate Brixiae dicata. Brixiae, Rizzardi, 1761, in 4.

E' divisa quest'Opera, che dà la serie de'Papi e de'Cardinali Veneziani, in tre parti; la prima è di Angelo Maria Querini Cardinale; la seconda e la terza di Giannagostino Gradenigo Vescovo che fu di Brescia. Vi sono esemplari con diverso frontispicio impresso a Roma del 1750; cioè: *Tiara et purpura Veneta Romae ante annos viginti pennicilli opificio adumbrata in aula majori Aedium Cardinalis tit. S. Marci appositis tantum nominibus pontificum et cardinalium Venetorum nunc aucta istorum elogiis etc.*

2511. Dei piovani di Venezia promossi alla dignità vescovile dal principio del nono secolo fino al giorno presente Serie istorica cronologica arricchita di annotazioni illustranti varii punti di ecclesiastico-civile Veneta storia, di Alessandro Orsoni Veneziano. Venezia, Alvisopoli, 1815, in 8.

2512. Catalogus episcop. et Patriarch. Urbis Venetiarum, (dal 747 al 1524).

Sta a p. 443 del Contarini. Elzevir, 1628, in 16. Simili cataloghi più o meno copiosi si trovano in più libri nostri.

2513. Cronologia storica dei Vescovi Olivolensi detti dappoi Castellani, e successivi Patriarchi di Venezia, corredata di annotazioni illustranti l' ecclesiastico civile Veneta storia, di Alessandro Orsoni Veneziano. Venezia, Gaspari, 1828, in 8.

2514. Serie cronologica dei Cardinali veneziani tratta dalle Memorie inedite di Alessandro Orsoni. Ven., Picotti, 1833, in 8.

L'opera intera mss. ma non completa sta presso Em. Cicogna che ne fece questo sunto. Tutte le opere in generale dell' Orsoni sono pregevoli per notizie appoggiate a documenti e ad autori degni di fede.

2515. Serie dei Primicerii della chiesa di san Marco.

Trovasi in fogli volanti e in libri, come nel Cornaro, nell' Orsoni e ultimamente nel t. III, p. 84 e seg. delle Inscrizioni Veneziane dove son citati altri Autori che la riportano.

2516. Serie di molti veneti Sacerdoti secolari distinti nelle scienze che fiorirono nelli secoli XVII e XVIII, di don Francesco Boscllo. Venezia, 1824, in 8.

Sta in fine del *Libellus hortatorius ad Clerum Venetum* ec. Sebbene sia l' operetta del Bosello un nudo elenco di nomi, nondimeno è utile il conoscerlo.

Intorno a'sacerdoti Veneti illustri del secolo scorso decimottavo molto affaticò il fu don Sante Valentina, cappellano dell'Arciconfraternita di S. Rocco, tessendone le biografie, le quali non furono mai pub-

blicate. Se ne hanno però varie copie a penna, e un autografo se ne conserva presso Emmanuele Cicogna. Scrisse eziandio su tale argomento il fu canonico monsig. Giammaria Dezan, che tratto tratto andava leggendo alle Adunanze dell' Ateneo alcuni brani di questa sua opera che pur rimase inedita ed imperfetta. Monsignor canonico e cavaliere Giannantonio Moschini ogni anno tesseva l' elogio di un prete Veneziano distinto nel chiudere degli Studi del Patriarcale Seminario; ma questi elogi rimasero parimenti inediti. Oggidì molte notizie in questo proposito ha monsignor Arciprete Angelo Regazzi, e alcuni altri studiosi sacerdoti e secolari nostri.

2517. Necrologium sacerdotum Venetorum, anni 1816-1817-1818-1819, in 8.

2518. Venezia sacra, Almanacco per l'anno 1821, primo del XV secolo ab urbe condita. Venezia, Santini, in 12.

Compilazione del sullodato monsignor Angelo Regazzi. Si compone detto Elenco dei Patriarchi, Vescovi, Primicerii, ec. con una breve storia delle loro vite, e delle chiese.

Qui andrebbero registrati tutti quegli *Almanacchi ecclesiastici* che sotto varie denominazioni abbiamo i quali tutti o più o meno contengono i nomi e cognomi di tutti gli Ecclesiastici secolari e regolari viventi illustri e non illustri, non che la serie de' Nuncii Apostolici, ec. ec. spettanti tutti a Venezia. Ve ne ha col titolo di *Diarii*, di *Stato del Clero Veneto*, di *Gerarchia ecclesiastica* ec. Quelli che attualmente corrono hanno il titolo di *Almanacco ecclesiastico della R. Città e Diocesi di Venezia*, a. 1846, pel Cordella, in 12.

2519. Antonii Stellae clerici Veneti Elogia Venetorum navali pugna illustrium ec. Venetiis, Valgrisius, 1558, in 8, e nel t. v, p. IV, Thes. Antiq. Ital. Lugd., 1722, in fol.

Libro lodato dal Foscarini a. p. 311, 312. Sonvi lodati quarantasette personaggi cominciando da' primi tempi della Repubblica.

2520. Orationi militari raccolte per M. Remigio Fiorentino da tutti gli storici greci latini antichi e moderni ec. Venezia, Giolito, 1560, in 4.

Ve ne sono tratte da storici Veneti o che ragionano di personaggi Veneti.

2521. Saggio di comparazione fra gli eroi della Romana e quelli della Veneziana Repubblica, Memoria di Luigi Casarini, (t. II, Esercitazioni dell' Ateneo, a. 1838, in 4), e nelle opere del Casarini. Venezia, Alvisopoli, 1838, in 8.

2522. Le Pompe funebri celebrate da Marco Trevisani, l' amico Heroe, ai suoi cari e gloriosi concittadini morti sino a quest' ora nella presente guerra contra il Turco per la fede e per la

patria, e per la christianità tutta. Venezia, 1657, in 4, e con giunte, ivi, Zatta, 1673, in 4.

2523. Glorie patrie. Breve Discorso del nobile Camillo dott. Corner. Padova, Crescini, 1842, in 12.

Parla l'autore di alcuni illustri patrizii nell'arte della guerra, di ogni epoca.

2524. Catalogo breve degli illustri et famosi scrittori Veneziani ec., raccolto dal P. F. Giacomo Alberici. Bologna, Rossi, a. 1605, in 4.

2525. Memoria de' Scrittori Veneti patrizii ecclesiastici et secolari, compilata da P. A. Zeno. Venezia, 1662, in 16, e ampliata. Venezia, 1744, in 12, (l'autore è Pierangelo Zeno).

Questi due scrittori s'appoggiarono molto agli elenchi degli scrittori nostri dati fuori anteriormente dal Sansovino e dallo Stringa nelle loro opere che altrove citeremo. Così pure ne diede elenco più copioso il Martinioni continuatore dello Stringa, il Goldioni ossia Doglioni ec. nelle opere che pur altrove registriamo.

2526. Degli huomini letterati che vivono al presente nella sempre immortale città di Venezia, tanto patrizii nobili che altri cittadini, e forastieri, con diverse particolarità curiosissime.

Sta nella parte IV, lib. 1, della Italia Regnante di Gregorio Leti. Geneva, De la Pietra, 1676, in 12. E anche nelle Addizioni al Libro quinto che stanno nella detta parte quarta. Si noti però che varii non sono propriamente Veneziani, ma delle città dello Stato Veneto. Di Veneziani troviamo ivi notati i seguenti: Marco Boschini; Girolamo Brusoni, che però è più Rodigino che Veneziano; Elena Cornaro Piscopia; Giovanni Delfino cardinale; Bernardo Giustiniano; Luigi Gradenigo; Cristoforo Ivanovich; Antonio Loredano; Giustiniano Martinioni; Pietro Moretti; Francesco Morosini; Batista Nani; Giovanni Palazzi; Innocenzio Pencini; Giambenedetto Perazzo; Giovanni Sagredo; Francesco Travagino; Francesco Verdizzotti; Antonio Molinetti.

2527. Serie cronologica di tutti gli Scrittori Veneziani che per ordine pubblico scrissero i fatti di questa serenissima patria con riflessioni particolari intorno ad essi, (t. I, Galleria di Minerva, autore Apostolo Zeno).

2528. Dissertazioni Vossiane di Apostolo Zeno, cioè Giunte e Osservazioni intorno agli storici italiani che hanno scritto latinamente rammentati dal Vossio. Venezia, Albrizzi, 1752, volumi 2, in 4.

Varii sono gli scrittori Veneziani de' quali lo Zeno parla in questi due volumi. I nomi loro sono in seguito qui da noi registrati.

2529. Notizie istorico critiche intorno la vita e le opere degli Scrittori Viniziani, raccolte, esaminate, e distese da F. Giovanni degli Agostini de' Minori della Osservanza ec. Venezia, Occhi, 1752, volumi due, in 4.

Opera incompleta quanto allo scarso numero degli scrittori, onde si parla, ma preziosissima quanto alla estensione ed esattezza delle notizie. Il padre Agostini, per testimonio di chi a noi ce ne dava ragguaglio, aveva approntato per la stampa un Terzo volume; ma non si sa di certo ove oggi esista. In questo genere abbiamo inedita l'Opera di Giampaolo Gaspari intitolata *Biblioteca degli Scrittori Veneziani*, la quale nel suo *Originale* si possiede dal chiarissimo signor conte Gaetano Melzi di Milano; essa è un Zibaldone, ma però utilissimo anzi necessario da consultarsi a chi continuar volesse l'Opera dell'Agostini. E in fatti è a dolersi cha la nostra Città manchi ancora di una *Biblioteca* o *Catalogo ragionato di Scrittori Veneziani*, steso se non colla copia di notizie dateci dall'Agostini almeno con esatto e più esteso numero di articoli biografici. Gli scrittori dell'Agostini sono in questa nostra Bibliografia separatamente notati. — Veggasi anche il Moschini nella Letteratura Veneziana, vol. II, p. 185, 186.

2530. Anecdota Veneta nunc primum collecta ac notis illustrata studio Fr. Joannis Baptistae Mariae Contareni ordinis praedicatorum. Tomus primus. Venetiis, Valvasensis, 1757, in 4.

Non è uscito altro. Ottimo libro per la raccolta delle operette che sono, o che parlano di veneziani, o di cose veneziane.

2531. Augustini Valerii patricii veneti S. R. E. Cardinalis Opusculum *de Cautione adhibenda in edendis libris* ec. Patavii, Cominus, a. 1719, in 4.

Questo volume e presso che tutte le altre operette del Valiero devono collocarsi nelle cose storiche patrie specialmente dal lato della *Biografia*.

2532. Il Parnaso Veneziano, Poemetto, dell' ab. Saverio Bettinelli riprodotto e illustrato nel solenne ingresso di S. E. cav. messer Antonio Cappello alla dignità di Procuratore di s. Marco. Venezia, Palese, 1796, in 4.

Vi si enumerano i più illustri Poeti Veneziani. Vedi anche la Sezione *Storia Letteraria*, ove dell' Opera di Jacopo Morelli sulla *Cultura della poesia* ec.

2533. Serie degli scritti impressi in dialetto veneziano compilata ed illustrata da Bartolommeo Gamba, giuntevi alcune Odi di Orazio tradotte da Pietro Bussolin. Venezia, Alvisopoli, anno 1832, in 12.

Primo fu il Gamba a compilare questo buon libro il quale dà notizia di tutti gli scrittori (per lo più Veneziani di nascita) antichi e moderni che si esercitarono nel veneziano dialetto. Il Gamba fu pure il

primo a ristampare e unire insieme una *Collezione* di scritti in dialetto nostro la quale poi, con giunte, fu ristampata dalli Cecchini e Naratovich in un volume in 8. Ambedue le Collezioni contengono le brevi notizie biografiche degli autori.

2534. Delle Navigazioni et viaggi, raccolte da M. Giambatista Ramusio, in tre volumi divise ec. Ven., Giunti, 1606, in fol.

Trovasi varietà di edizioni; per lo che è d'uopo leggere il vol. II, p. 435 delle Inscrizioni Veneziane.

Celebre raccolta. I Viaggiatori compresi in essa che ponno dirsi veramente veneziani sono: Alvise da Ca da Mosto; un Comito veneziano; Nicolò de' Conti; Marco Polo; Giosafat Barbaro; Ambrosio Contarino; Pietro Quirino; Catterino Zeno; Nicolò e Antonio Zeni; Giovanni e Sebastiano Caboto; un Mercante anonimo che fu in Persia; Cesare Federici. Questa raccolta venne aumentata di nomi dal *Morelli* e dallo *Zurla*, come qui sotto vedrassi.

2535. Riflessioni geografiche circa le Terre incognite distese in ossequio perpetuo della Nobiltà veneziana nelle quali si prova che i patrizii di Venezia prima d'ogni altro hanno all' Italia et all' Europa discoperte tutte le Terre anticamente incognite, anco l' America, e la terra Australe, ec. del P. d. Vitale Terra Rossa da Parma. Padova, Cadorin, 1686, in 4.

Interessante libro ove parlasi di Marco Polo, delli Zeni ec. e si rivendica l' onore veneto contra le asserzioni del geografo Michele Baudrand che ad altri attribuisce molte delle scoperte a' veneziani dovute.

2536. Dissertazione intorno ad alcuni Viaggiatori eruditi veneziani poco noti, di d. Jacopo Morelli. Venezia, Zatta, 1803, in 4. Fu ristampato nelle Operette.

Questi viaggiatori sono: Paolo Trevisan, Giovanni Bembo, Pellegrino Brocardi, Ambrogio Bembo, Giannantonio Soderini, Benedetto Dandolo, Bonajuto Albani, Tommaso Gradenigo, Nicolò Brancaleone, Antonio Priuli, Carlo Maggi, Cecchino Martinello.

2537. Di Marco Polo e degli altri Viaggiatori veneziani più illustri, Dissertazioni del p. ab. d. Placido Zurla, con appendice sopra le antiche mappe lavorate in Venezia e con quattro carte geografiche. Ven., Picotti, 1818, volumi due, in 4.

Tutto il tomo primo di questa erudita opera è consacrato a *Marco Polo*; nel tomo secondo si parla de' seguenti: Nicolò e Antonio Zeni, Alvise da Ca da Mosto, Nicolò de' Conti, Catterino Zeno, Josafat Barbaro, Ambrogio Contarini, Luigi Roncinotto (che chiamavasi Aloigi di Giovanni veneziano), Cesare Federici, Gaspero Balbi, Pietro Querini, Giovanni e Sebastiano Cabotto e degli altri sopra indicati nella Dissertazione del Morelli, aggiuntivi Andrea Navagero, Marino Gradenigo, e Nicolò Manuzzi.

Notar qui dovrebbonsi, se il tempo lo permettesse, le varie separate edizioni che si fecero delle opere di que' viaggiatori, e le traduzioni in varie lingue. Rara è assai l'edizione de' viaggi di Giosafat Barbaro, di Ambrogio Contarini, di Luigi Roncinotto e altri, fatta da Aldo nel 1543, in 8. Pregevole è eziandio l'edizione de' Commentarii del Viaggio in Persia di Catterino Zeno. Venezia, Marcolini, 1558, in 8, e più pregevole se non manca della rarissima carta *originale* denotante il viaggio in tramontana di Nicolò e Antonio fratelli Zeni, la quale carta *originale* è intagliata in legno, laddove il *fac-simile* fatto eseguire dallo Zurla è in rame. Il viaggio di Ambrogio Contarini ad Ussancassano re di Persia fu tradotto in latino da Jacopo Geudero ed è inserito nell'*Historia Rerum Persicarum* di Pietro Bizaro (Francofurti, 1651, in fol.). In quest'opera è pure il volgarizzamento latino de'Viaggi di *Giosafat Barbaro*, fatto dallo stesso Geudero, se non che per errore ivi è detto *Josephi Barbari*, anzichè *Josaphati*. Lo Zurla stesso aveva fin dal 1808 impressa la *Dissertazione* intorno ai Viaggi e scoperte settentrionali delli suddetti Nicolò ed Antonio Zeni. Venezia, Zerletti, in 8, con una lettera al cavaliere Luigi Bossi che può *servire di appendice alla detta Dissertazione*. La giunta sulle *Antiche Mappe Idrografiche lavorate in Venezia* dello stesso Zurla fu anche tirata a parte in alcuni esemplari. Venezia, Picotti, 1818, in 4. Essa indica la Descrizione delle *Tele geografiche che furono rinnovate nella Sala dello Scudo*. Venezia, 1763, in 8, e altre carte relative.

In quanto poi alle edizioni, illustrazioni, traduzioni di *Marco Polo* non si finirebbe tanto facilmente. Marsden e Baldelli sarebbero de'primi illustratori del Polo a notarsi. E' celebre poi oggidì la traduzione fattane in lingua tedesca da Augusto Bürch, e impressa a Lipsia nel 1845, in 8, con aggiunte e miglioramenti di Carlo Federico Neümann. Su questa nuova traduzione scrisse il valente giovane Vincenzo Lazari una Memoria intitolata: *Sulla necessità e sui mezzi di ristabilire il testo di Marco Polo*. Padova, 1846, in 8, che è inserita nel Giornale Euganeo; nella quale Memoria analizza la preziosità del lavoro del Bürch e del Neümann, e fa voti perchè vi sia chi di proposito dia ricorretto il Testo con le necessarie annotazioni. A questo lavoro si è già messo con tutta l'anima lo stesso Lazari, n'è già assai bene inoltrata la stampa, e speriamo di vederlo uscire completo entro il settembre p. v. a celebrare l'avvenimento degli Scienziati in Venezia. Del Polo si è detto qualche cosa anche nel t. II, Inscrizioni Veneziane.

2558. Di un frammento inedito di Marco Foscarini intorno a' Viaggiatori veneziani, e di una nuova traduzione in tedesco dei Viaggi di Marco Polo. (Appendice all' Archivio Storico, vol. IV, a. 1847).

Il Frammento del Foscarini doveva entrare nel lib. V della Letteratura Veneziana. Tommaso Gar collaboratore nell' Archivio Storico lo fa di pubblico dritto, premettendo alcuni cenni sul manuscritto Foscariniano, e altri sulla detta nuova traduzione, la quale è quella del Bürch da noi testè rammentata. Il Foscarini già aveva parlato a lungo de' nostri Viaggiatori anche nella Letteratura da p. 404 fino a 444. — Noteremo alcuni altri viaggiatori.

2539. Liber secretorum Fidelium crucis ec., auctore Marino Sanuto. Hanoviae, 1611, in fol.

Questo prezioso libro si è da noi citato anche nella Sezione *Storia politica e civile*, e qui il torniamo con buon diritto a ricordare non potendosi escludere Marino Sanuto dal numero dei viaggiatori veneziani.

2540. Isolario di Bartolameo dalli Sonetti, in 4, s. a., carattere gotico. Altra edizione in fol. coll' anno 1532.

Dell' edizione in 4 vi sono esemplari con diversità. Alcuni la credono del secolo XV, tra il 1478 e il 1485 tempo in cui certamente fu scritta, e in cui era doge Giovanni Mocenigo al quale è dedicata; ma lo Zeno (Lettere, vol. VI, p. 133) la crede impressa dopo il 1500. La Pinelliana però la pone fra' quattrocentisti senza data. *Bartolommeo dalli Sonetti* così detto perchè si dilettava di tal genere di poesia, non è certamente, come malamente vuole il Quadrio (vol. IV, p. 48, 49 della Storia della Poesia) *Bartolommeo Zamberti* segretario di Senato, giacchè la carriera de'segretarii era quella della Cancellaria non di officiale o capitano di nave, com' era per propria testimonianza *Bartolommeo dalli Sonetti.* In questo errore cadde ultimamente anche il professor *Libri* il quale a p. 157 del suo *Catalogue.* Paris, 1847, in 8, lo pone come *Zamberti.* E che fosse uom di nave lo si sa dallo stesso autore scrivente che viaggiò in Levante, e visitò le isole che descrive, essendo stato quindici volte officiale nelle galee, e poi patron di nave sotto varii patrizii veneti da esso nominati.

2541. Lettera di Giovanni Rota al doge *Leonardo Loredano* senza data (secolo XVI), in 4.

Questa Lettera o Relazione comincia: *Ad serenissimum et illustrissimum venetorum principem Dominum D. Leonardum Lauredanum, Joannes Rota physicus. Se quando io m' attrovava in Aleppo cita de Soria* .... Dà ragguaglio questo privato viaggiatore della stirpe e origine del Sofì, della vita sua, e de' *stupendi processi bellici fin allora per lui seguidi.*

2542. Copia d' una Lettera venuta d' India indirizzata al magnifico M. Costantino di Prioli nella quale si leggono le cose maravigliose e varie di quelli paesi, scritta nel 1537, ricevuta nel 1539. Venezia, Marcolini, 1539, in 12.

Rarissimo e ignoto opuscolo, che venne ristampato per cura dell' ab. Giannantonio Moschini, con sue illustrazioni. L' autore e viaggiatore insieme fu Maffio di Prioli patrizio veneto. La ristampa è del 1824, per l'Alvisopoli, in 12.

2543. Viaggio del rev. p. F. Noè Bianco vinitiano della congregation de' Servi, fatto in Terra Santa ec. Venezia, Cavalli, 1566, in 12. Fu ristampato anche posteriormente.

Veggasi nelle Inscrizioni Veneziane, t. V, p. 212.

2544. Viaggi a Costantinopoli di Gio. Battista Donado senator veneto spedito alla Porta Ottomana l' anno 1680, sua permanenza e ritorno in patria nel 1684, osservati colla raccolta delle più curiose notizie dal fu dottor Antonio Benetti. Venezia, Poleti, 1688, parti quattro, in 12.

Di quest' opera non comune parla il Toaldo nel Saggio di studii veneti.

2545. Nazaret gloriosa. Relazione de' viaggi in Levante fatti coll' eccell.mo sig. Polo Michiel capitano delle Navi ec. Venezia, Lovisa, 1700, in 12.

L' autore è un compagno del Michiel che si copre col nome, cognome, e patria così: *Olmoriga Cottigiame Ratizano*. Forse Girolamo Cimegiatto Zaratino.

Viaggiatori veneti eruditi in altre parti d' Europa si ponno notare anche i seguenti:

2546. Viaggio fatto da Andrea Morosini, e da Benedetto Zorzi patrizii veneti del secolo XVI, in alcuni luoghi dello stato Veneto, del Parmigiano ec. Venezia, Cecchini, 1842, in 4.

Questo interessante Viaggio venne dato in luce sopra un codice autografo inedito di pugno del Morosini da Emmanuele Cicogna, con annotazioni sue e di altri L' autore è quel desso che scrisse la Veneta Storia, e di cui il Cicogna, parla a lungo nel vol. IV, delle Inscrizioni Veneziane.

2547. Giornale del viaggio nella Svizzera fatto da Angelo Querini Senatore veneziano nel 1777, descritto dal dottore Girolamo Festari. Venezia, Picotti, 1835, in 4.

Altro interessante Viaggio che giaceva inedito, e che con varie annotazioni pubblicava Emmanuele Cicogna.

2548. Blondi Flavii forliviensis de gestis venetorum ad Franciscum Foscari serenissimum ducem inclytumq. senatum, caeterosque venetae Reip. patritios. (Sta nell' opera del Biondo *de Roma instaurata* ec. Venetiis, 1503, in fol., e in altre edizioni anche anteriori).

2549. Marci Antonii Sabellici, Exemplorum libri decem. Venetiis, 1507, in 4.

Varii di questi esempli spettano ad illustri veneziani e alle loro imprese. Il libro fu ristampato anche in Basilea, in fol. del 1555, insieme cogli *Esempli* di altri, intitolato: *Exempla virtutum et vitiorum* ec., nel qual libro sonvi altri esempli relativi a veneziani. Nè solo in questo.

2550. Pancratii Justiniani de praeclaris venetae Aristocratiae gestis liber. (Sta nel libro *Pandecta et Epistolae* di esso Giustiniano). Venetiis, Tacuinus, 1527, in 4.

Questo libro si è da noi posto anche nella Sezione *Storico-politica*. Qui lo ripetiamo perchè nomina molti illustri. Anche nelle Pandette e nelle Epistole ricorda Veneti, e venete cose.

2551. Petri Contareni Argoa voluptas, 1541.

Questo libro si è da noi registrato anche nella parte delle *Poesie* sopra Venezia. Qui però lo ripetiamo perchè vi loda molti gentiluomini illustri in varie facoltà a memoria dell' autore, cioè dagli ultimi anni del 1400, sino a mezzo il secolo seguente. Vedi analoga osservazione fattane dal Foscarini, p. 321.

2552. De claris viris Reipublicae venetae ex F. Leandro Alberto.

Sta a p. 428 del *Contareni de Repub. Veneta*. Elzevir, 1628, in 16.

2553. Joannis Baptistae Egnatii viri doctissimi de exemplis illustrium virorum venetae Civitatis atque aliarum gentium. Venetiis, Tridentinus, 1554, in 4.

Altre ristampe vi sono. Veggasi nella Vita dell'*Egnazio* scritta dal p. degli Agostini. Nella Marciana abbiamo un volgarizzamento mss. di quest' opera fatto da Leonardo Cernotti.

Anche Gianfrancesco Loredan scrisse *Detti e fatti de' Veneziani* ad imitazione di Valerio Massimo, come accennasi a p. 247 delle *Glorie degli Incogniti*, ma non fu stampato per quanto si sa.

2554. Le Orationi volgari di Luigi Groto Cieco d' Hadria ec. Venetia, Zoppino, 1586, in 4, e Trevigi, Righettini, 1609, in 4.

Contengono molte di esse elogi di personaggi Veneziani, e memorie di cose venete.

2555. Orationi civili di Pietro Badoaro già del clarissimo signor Daniele nobile vinitiano. Venetia, Bonfadino, 1590, in 4.

Queste riputatissime Orazioni di celebre veneto avvocato comprendono argomenti e persone tutte veneziane. Furono ristampate. Ven., Ciotti, 1593, in 4. Bologna, Martelli, 1744, in 8. Milano, Agnelli, 1745, in 8. Firenze, Coen, 1827, in 8. Un' *arringa* separata, cioè quella a favore di *Vincenzo Gradenigo*, fu ristampata in Venezia dal Lampato, nel 1834, in 8.

2556. Vago e dilettevole Giardino, ove si leggono gl' infelici fini di molti huomini illustri ec. raccolto dal R. P. Luigi Contarino crocifero ec., coll' aggiunta allo stesso. Parti due. Vicenza, 1597, in 4.

Varie ristampe sono segnate nel t. III, p. 316 delle Inscrizioni Veneziane ove parlasi dell' autore. In questo libro, oltre un catalogo di scrittori veneziani, vi sono esempli che riguardano cose e persone venete.

2557. Imprese di diversi prencipi, duchi, signori, e d' altri personaggi, et huomeni letterati et illustri, raccolte da Giambatista Pittoni pittore vicentino, anno 1568, in 4, fig. (e altre edizioni più o meno copiose del 1578-1583-1602 ec.).

2558. Imprese illustri di diversi, coi Discorsi di Camillo Camilli et con le figure intagliate in rame di Girolamo Porro padovano. Venezia, Ziletti, 1586, parti tre, in 4, fig.

2559. Le imprese illustri con esposizioni et Discorsi del sig. Jeronimo Ruscelli ec. Venetia, 1566, e ivi, con giunte, a. 1584, in 4, fig.

In questi e in altri libri di simil fatta si trovano parecchi illustri veneziani colle imprese loro assegnate, e con l' elogio o in verso o in prosa. Non ommettesi d'indicare il *Musaeum Mazzuchellianum* che oltre i cenni sulle Vite di vari veneziani ha anche le medaglie incise.

2560. Nicolai Crassi junioris elogia patritiorum venetorum Belli Pacisq. artibus illustrium. Venetiis, Deuchinus, 1612, in 4, e nel Thes. Antiq. Ital. t. v, a. 1722.

Dell'opera e dell' autore vedi nel t. IV, delle Inscrizioni Veneziane. Abbondano più di lodi che di notizie, ciò nondimeno hanno il suo buono, dice Foscarini (p. 311), preservandoci alcune notizie che senza di questi sarebbero perdute.

2561. Andreae Mauroceni veneti Senatoris opusculorum cum ejusdem epistolis Pars prima. Venetiis, 1625, in 4, picc.

Vi si fanno gli elogi di *Giovanni Bembo* doge, di *Alvise Giorgio* procuratore, di *Cristoforo Valiero*; si parla della *Reliquie di san Marco.*

2562. Trionfo glorioso d' Heroi illustri ec. et eminenti dell' inclita et maravigliosa città di Venetia li quali fiorirono nelle dignità ecclesiastiche, nell' armi, et nelle Lettere di F. Agostino Superbi. Venetia, Deuchino, 1629, in 4.

2563. Le Glorie degl' Incogniti o vero gli huomini illustri dell' Accademia de' signori Incogniti di Venetia. Venetia, Valvasense, 1647, in 4.

E' anonimo. Molti ne fanno autore Gianfrancesco Loredano; ma il chiarissimo monsignor canonico Luigi Ramello di Rovigo scriveva sul risguardo di un nostro esemplare: *Opera provata di Girolamo Brusoni che come sua la mette tra le sue cose stampate in varii elenchi; ed in alcuni luoghi delle sue opere stesse si lamenta che altri la credino del Loredano. Ciò con altre prove nella sua Biblioteca degli scrittori Rodigini l' assicura il sottoscritto L. Can. Ramello.* Molti degli uomini qui lodati sono veneziani. Li registreremo separatamente.

2564. Mercurii Tripoda et trium venetorum heroum ad Cortinam accubitus sive excell. viror. gesta Hieronymi Foscareni, Jo. Baptistae Cornelli Episcopiae D. Marci procur., Baptistae Nani eq. et d. Marci procur. a Benedicto Gallici veneto exposita. Accessit opusculum elogiorum. Vincentiae, Amadeus, 1666, in 12, (prosa).

2565. Detti e fatti memorabili del Senato e patricii Veneti del p. maestro Giacomo Fiorelli venetiano. Venezia, Combi, anno 1672, in 4.

2566. La Conchiglia Celeste del padre Giambatista Fabri predicatore generale del terz' ordine di San Francesco. Venetia, Hertz, 1690, in fol. fig.

Lodansi Francesco Morosini il Peloponnesiaco, Francesco Grimani procuratore, Federico Marcello procuratore, Girolamo Cornaro generalissimo, Lorenzo Marcello generalissimo, Elena Lucrezia Cornaro Piscopia ec. ec.

2567. Orazioni dedicate all' ecc. del sig. Michiel Foscarini savio grande ed istorico della ser.ma Repubblica di Venetia, (autore Tommaso Cattaneo, in 12).

Sono tutte in onore di veneti illustri o in memoria di fatti repubblicani. Vi si loda il Peloponnesiaco 1686. Lorenzo Morosini 1686. Girolamo Cornaro 1687. Federico Cornaro 1691. Giovanni Cornaro 1691. Sebastiano Foscarini 1690.

2568. Orationi del cav. Horatio Fini, consacrate al ser.mo principe di Venetia. Ivi, Valvasense, 1680, in 12.

Riguardano anche queste soggetti e fatti veneziani.

2569. Hermathena sive Stephani Cosmi C. R. Congr. Somas. nunc Archiepiscopi Spalatrensis Orationes funebres coram Senatu veneto habitae ec. Ferrariae, 1691, in 12.

Si lodano Lorenzo Marcello, Bertucci Valier doge, Agostino Vianoli, Almerico d' Este, Giamb. Ballarino, Catterino Corner ec.

2570. Orazioni del conte Girolamo Frigimelica Roberti. Venezia, Pavini, 1697.

Riguardano illustri veneziani, come Girolamo Garzoni, Sebastiano Soranzo ec.

2571. Sacrae et profanae inaugurationes Venetiis ac Patavii dictae a Joanne Palatio olim juris Caesarei Venetiis, pontificii Patavii publico professore. Ven., Lovisa, 1707, in 4.

Varie riguardano le leggi veneziane e cose e uomini distinti nostri. Sono altrove notate separatamente.

2572. Orationes funebres P. D. Joan. Dominici Petricelli C. R. S. quotquot adhuc ad manus venire potuere ec. Venetiis, Bortoli, 1719, in 4.

Tutte spettano a veneziani, e sono già altrove notate separatamente.

2573. Orazioni varie in idioma italiano e latino composte e recitate in lode di alcuni personaggi illustri da Saverio Giustiniani Patrizio Genovese, e nella Metropolitana Chiesa di Corfù canonico ec. Venezia, Lovisa, 1719, in 4.

Ve ne ha molte spettanti a Veneziani.

2574. Opuscula quatuor quibus illustrantur gesta B. Francisci Quirini patriarchae Gradensis, Joannis de Benedictis episcopi Tarvisini, Francisci Foscari ducis venetiarum, Andreae Donati equitis ec. auctore Flaminio Cornelio Senatore veneto. Venetiis, Carnioni, 1758, in 4.

2575. Natalis Lastesii Marosticensis, Gratulationes. Accedit epistola de musaeo Philippi Farsetii. Patavii, Manfrè, 1767, in 8.

Elogi a Veneti vi sono, cioè Girolamo Venier, Lodovico Rezzonico, Giammarco Calbo, Lodovico Manin, Giambatista Cornaro.

2576. Jacobi Facciolati, Orationes xx, et alia ad dicendi artem pertinentia, editio postrema. Patavii, Manfrè, 1752, in 8.

Se ne leggono spettanti al cardinal Cornaro, al doge Alvise Pisani, al procuratore Alessandro Zeno. Furono ristampate con la giunta di altre sette. Patavii, Manfrè, 1767, in 8, e ve n'è per il procurator e cav. Luigi Pisani, per il padre abate Alessandro Businello.

2577. Orazioni, Elogi, e Vite scritte da Letterati veneti patrizii in lode di dogi ed altri illustri soggetti, compresavi alcuna inedita, e tutte per la prima volta volgarizzate. Venezia, Pepoli, 1795, tomi due, in 4.

Il volgarizzatore è Girolamo Ascanio Molin.

Si noti che tanto alcune *Orazioni* comprese in questi volumi, quanto altre comprese nelle testè indicate Raccolte si sono nella presente Bibliografia riferite sotto i nomi dei lodati nella parte *Vite ed Elogi* di uomini illustri.

2578. Galleria dei Letterati ed Artisti illustri delle Provincie venezïane nel secolo decimottavo. Ven., Alvisopoli, 1824, vol. 2, in 8, fig.

Compilatore Bartolommeo Gamba, e scrittore lo stesso Gamba, Angelo Zendrini, e Francesco Negri. Molti della città di Venezia vi sono compresi, cioè: Algarotti Francesco, Bergantini Giampietro, Coleti Giandomenico, Conti Antonio, Cornaro Flaminio, Coronelli Vincenzo Maria, Costadoni Anselmo, Cuniliati Fulgenzio, Dandolo Vincenzo,

Farsetti Tommaso Giuseppe, Flangini Lodovico, Foscarini Marco, Furlanetto Bonaventura, Gallicioli Giambatista, Galuppi Baldassare, Garzoni Pietro, Goldoni Carlo, Gozzi Carlo, Gozzi Gaspare, Gritti Francesco, Marcello Benedetto, Memmo Andrea, Mittarelli Gio. Benedetto, Morelli Jacopo, Nicolai Giambatista, Ortes Giammario (non Giammaria), Patarol Lorenzo, Poleni Giovanni, Rubbi Andrea, Santinelli Stanislao, Santorini Giandomenico, Seriman Zaccaria, Trivisan Bernardo, Zaccaria Francesco Antonio, Zanetti Antonmaria, Zeno Apostolo, Zorzi Alessandro.

2579. Ritratti scritti da Isabella Teotochi Albrizzi, quarta edizione arricchita di due ritratti, ed altri. Pisa, Capurro, 1826, in 8, fig.

Varii Ritratti sono di veneziani o di uomini illustri dimorati lungo tempo in Venezia. Avvi per esempio: Ippolito Pindemonte, il cav. Morelli, Giuseppe Albrizzi, Antonio Canova, Francesco Aglietti, Ugo Foscolo, Lauro Querini, un Anonimo col numero III, ch' è il cav. Girolamo Zulian, e un altro col numero XII anonimo che è Nicolò Corner.

2580. Illustrium Virorum synopsis qui de sacro D. D. Medicorum physicorum veneto collegio extiterunt et in praesens existunt, habita a Dominico Benedetti philosophiae et medicinae doctore ec. Venetiis, 1753, in 8.

2581. Ricordi intorno agl'inclíti medici e farmacisti che praticarono loro arte in Venezia dopo il 1740, raccolti, aumentati, e pubblicati da M. G. Levi ec. Ven., Antonelli, 1835, in 8.

Nel Dizionario della Medicina dell' Eloy e altri sono memorie di varii medici nostri. Veggasi eziandio nella Sezione *Scientifica*, ove della Medicina.

2582. Monumentorum Italiae quae hoc nostro saeculo et a christianis posita sunt libri quatuor editi a Laurentio Schradero. Helmaest, 1592, in fol.

Le epigrafi sono in sostanza elogi de' defunti o dei viventi. Vi abbiamo quindi dato qui luogo.

Molte Inscrizioni Veneziane sepolcrali, e altre sono raccolte nel libro III, del suenunciato Scradero, o meglio Scradeo.

2583. Selectae Christiani Orbis deliciae ex urbibus, bibliothecis et aliunde. Col. Agripp., 1625, in 8.

2584. Epitaphia joco-seria ec. Coloniae, 1645, in 8.

In amendue queste opere Francesco Sveerzio raccolse Epitafii veneziani.

2585. Theatrum funebre exhibens per varias scenas epitaphia ec. Salisburgi, Mayr, 1675, in 4.

Anche in questa Opera di Ottone Aicher entrano Inscrizioni Veneziane.

2586. Inscriptiones venetae infimi aevi Romae extantes collectae a D. Petro Aloysio Galletthio Romano monacho Casinensi. Romae, Salomoni, 1757, in 4.

A questo libro devono unirsi alcuni fogli d' *Inscrizioni Veneziane esistenti in Roma* posteriori al Galletti fatte raccogliere e stampare da Pompeo Litta in Milano nel 1838, in 4.

2587. Delle Inscrizioni Veneziane raccolte ed illustrate da E. A. Cicogna. Venezia, 1824-1845, vol. IV, e fascicoli 3.

E' in corso. Quest' opera che meritò, più che ne fosse degna, l'indulgenza del pubblico, potrebbe registrarsi in tutte le Sezioni di questa Biografia poichè in essa abbiamo procurato di radunare, esaminare, illustrare tutto quanto spetta alla Storia Veneta Ecclesiastica, civile, politica, letteraria, artistica, secondo che ce ne venne occasione. Ma la parte che è maggiormente trattata è la genealogica e biografica e perciò qui ne diamo luogo a preferenza. Nel Vaglio di Venezia 10 agosto 1839, numero 32, si è posto un articolo, non sappiamo di chi, il quale in sostanza avrebbe amato che noi fossimo stati più succosi nel metodo delle illustrazioni. Noi però, sotto il nome simulato di *Basilio Grammatica*, abbiamo separatamente impresso allora un Opuscolo intitolato: *Osservazioni di Basilio Grammatica sopra l' articolo inserito nel Vaglio di Venezia*, 10 agosto 1839, num. 32, intorno alle *Inscrizioni Veneziane di Emmanuele Cicogna* (Venezia, erede Picotti, 1839, in 8), nel quale premesso un generale prospetto del nostro metodo, si siamo studiati di difenderlo e sostenere sempre con quella urbanità dovuta al per altro dotto estensore anonimo di quell' articolo.

2588. Il Cimitero di Venezia, Necrologie di Fabio Mutinelli. Venezia, Gondoliere, 1838, in 8, fig.

Varie sono di uomini veneziani. Altrove si è fatta menzione dello studiosissimo autore.

2589. Lapidi sepolcrali erette nel nostro secolo a morti, esistenti si nelle chiese di Venezia come nel cimitero, con brani di eloquenza relativi, prose e poesie, per cura di Giovanni Batista Contarini. Venezia, Ancora, 1844, in 8.

Se fossero sempre fedeli a' marmi queste lapidi, e se i pezzi di eloquenza fossero adatti a spiegare le virtù o i difetti o le azioni di quelli cui spettano le lapidi stesse, l' Opera sarebbe di profitto.

Fra i Raccoglitori di Epigrafi Veneziane ne' tempi decorsi notarsi deve il Sansovino, lo Stringa, il Martinioni, il Martinelli, il Cornaro, lo Zucchini, il Moschini, il Soravia ec., nelle Opere loro che abbiamo già in altro luogo registrate. Varie epigrafi a veneziani distinti stanno anche nell' *Opuscola Aloysii Novarini*, nel *Ferrari Opera varia*, anno 1668 ec. ec.

2590. Memorie onorifiche de' defunti scritte nel nostro secolo. Venezia, Ancora, 1845-1846, in 8.

Il suddetto Contarini non fece che copiare dalle Gazzette e da altri fogli periodici o libri varii articoli necrologici si di Veneti, che di forestieri sepolti in Venezia oppur fuori, illustri e non illustri, richiamando quando occorreva alle *Lapidi sepolcrali* da lui raccolte nell' a. 1844. Ad ogni modo la Raccolta è buona perchè risparmia la fatica di andar a rintracciare le Gazzette. Qualche articolo è del Compilatore.

2591. De'Veneti Patrizii dotti nella cognizione delle piante, e dei loro Orti Botanici più rinomati. Notizie inedite scritte da Giovanni Marsili. Padova, 1840, in 8.

2592. Triomphi de Troilo Pomeran da Cittadela composti sopra li Terrocchi in laude delle famose gentildonne di Vinegia. Vinegia, per Zuannantonio di Nicolini da Sabio, 1534, in 4, fig.

2593. Stanze di Giovambatista Dragoncino da Fano in lode delle nobildonne viniziane del secolo moderno. Ven., 1547, in 8.

Ha una donna sul frontispicio intagliata in legno, e l' Operetta è dedicata al clariss. mess. Zacaria Delphino.

2594. Il Tempio della fama di M. Girolamo Parabosco in lode di alcune gentildonne venetiane. Vinegia, Trino, 1548, in 8.

2595. Stanze in lode di alcune dame veneziane, di autore anonimo del XVI secolo per la prima volta pubblicate. Venezia, Alvisopoli, 1835, in 8.

2596. La Virtù in gioco overo dame patrizie di Venetia famose per nascita, per lettere, per armi, per costumi, ec. Venetia, Parè, 1681, in 16, fig.

L' Autore Giovanni Palazzi pensò di assegnare ad ogni carta da gioco il nome di una Dama illustre veneziana. Rarissimi però sono gli esemplari che abbiano uniti gl' intagli delle carte da gioco colle figurine delle Dame.

2597. *L' Amor sincero*, Serenata al merito della dame dell' Adria. Venezia, 1686, in 4.

Citato dall'Allacci nella Drammaturgia, p. 65. Incerto ne è l'autore.

2598. Da le virtude ha la bellezza onore, Serenata consacrata a le nobilissime dame di Venezia. Venezia, Rossetti, anno 1704, in 4.

In un esemplare leggesi scritto a penna esserne autore dott. Pietro Pariati Modanese: La musica è di Carlo Francesco Polaroli.

2599. *Almanacco sacro e profano* per l'anno 1750, in difesa delle donne ec. Venezia, Fenzo, s. a., in 16.

E' notata sotto ogni giorno una donna illustre antica e moderna, e fralle moderne ve ne sono anche di veneziane.

2600. Ritratti e Vite di donne illustri che fiorirono dal secolo XI sino al XVIII. Vol. I. Vinegia, Zatta, 1775, in 4.

V' entrano anche Veneziane, Tommasina Morosini regina d' Ungheria, Anna Gradenigo signora di Padova. Sono XXV in tutti, e dedicati quasi tutti a gentildonne veneziane. Non si stampò altro.

2601. Alcuni Ritratti di donne illustri delle Provincie veneziane da Bartolommeo Gamba pubblicati. Venezia, Alvisopoli, a. 1826, in 8, fig.

Sono dodici, e quelle della città di Venezia sono: Cassandra Fedeli, Veronica Franco, Modesta del Pozzo, Marietta Tintoretto, Elena Cornaro Piscopia, Rosalba Carriera, Luisa Bergalli Gozzi, Elisabetta Caminer Turra.

2602. Prospetto Biografico delle donne italiane rinomate in letteratura dal secolo decimoquarto fino a' nostri giorni, di Ginevra Canonici Fachini ec. Venezia, 1824, in 8.

Molte Veneziane sono inserite in questa Biografia.

2603. Biblioteca Femminile Italiana raccolta posseduta e descritta dal conte Pietro Leopoldo Ferri padovano. Padova, Crescini, 1842, in 8.

Fu primo il conte Ferri ad eseguire un' Opera di simil genere, nella quale molte veneziane Autrici sono registrate. Il conte Ferri morendo nello scorso anno lasciò più giunte mss. alla sua Opera, parecchie delle quali anche da noi somministrate. E aveva in animo di farne una edizione. Crediamo che i suoi eredi porranno a ciò mente, affinchè si perfezioni semprepiù questo lavoro. Ci vorrebbe anche una biblioteca di libri che parlano di donne; poichè questa del Ferri nota solo le opere di donne.

Le Veneziane in esse registrate sono le seguenti: sebbene talune a rigore non possano chiamarsi veneziane.

Alberghetti Maria, Albrizzi Marcello Teresa, Armani Vincenzia, Ascarelli Debora (è incerto se veneta), Ascarelli Giovanna, Baffo Francesca, Balbi Valier Fava Maria, Barbaro Gritti Cornelia, Basadonna Manin Maria, Bembo Illuminata, Bergalli Gozzi Luisa, Biondini Maria Arcangela, Boldù Maria Diana, Bragadino Cavalli Veneranda, Bragadino Maria Aurora (1), Bugnia Chiara, Caminer Turra Elisabetta, Carriera Giovanna, Carriera Rosalba, Cattonari Carlotta, Contarini Trevisani Andrianna, Contarini Mosconi Elisabetta, Copia Sulam Sara, Cornaro Piscopia Elena Lucrezia, Cornaro Teresa, Cortese Isabella, Cossali Carminati Angela, Dolfino Elena (2), Dolfino Tiepolo Tron Catterina, Fedele Mapelli Cassandra, Fialetti Fialetta, Firretti Didone,

(1) Monaca. Non fece che recitare un' Orazione composta da altri.
(2) Monaca. Non fece che recitare un' Orazione composta da altri.

Franco Veronica, Gambarini Benedetta (1), Gozzi Cornaro Girolama, Gozzi Federigo Angela, Gozzi Prata Maria, Gozzi Torre Marina, Guadagnini Maria, Kiriaki Minelli Luisa, Lama Giulia, Lazzaroni Elisabetta, Levi Rosa, Lippomano Querini Stampalia Maria, Malipiera Olimpia, Marcello Lucrezia, Marovich Anna (2), Marinella Vacca Lucrezia, Molin D. Gabriella, Morosini Pasqualigo Marietta, Pavina Maria Costanza, Piccoli Santi (de) Rota Elena, Ponte (da) Spilimbergo Giulia, Pozzo (da) Zorzi Modesta detta Moderata Fonte, Premarini Giulia, Renier Michiel Giustina, Sesler Bonò Elisabetta, Tarabotti Arcangela, Teotochi Albrizzi Isabella, Tiepolo Gozzi Angela, Tiepolo Giustinian Recanati Elena, Tron Giannetta, Vadori Anna, Vendramin Sale Fiorenza, Zorzi Cecilia.

Oltre varie incerte, e alcune colle iniziali.

Basti avere accennati questi libri per cento altri che ponnosi allegare che trattano di donne e in loro lode i quali annoverano anche Veneziane. Vedi il Chiesa, il Pentolini, il Valdecio, il Levati, e altri Dizionarii ec. ec.

Del resto varii altri libri contenenti elogi d' uomini illustri, oltre gl' indicati, potrebbersi notare, i quali ne hanno anche di veneziani o di spettanti a Venezia. Avvi per esempio:

2604. Jacobi Philippi Tomasini illustrium virorum elogia. Patavii, 1630, in 4, vol. I, e Patavii, 1644, vol. II, fig.

In questo secondo stanno le Vite di tre distinti Cancellieri grandi, cioè: di Gianfrancesco Ottobon dal 1559 al 1575, di Leonardo Ottobon dal 1610 al 1630, e di Marco Ottobon dal 1639 al 1646, e di altri illustri.

2605. Ritratti et elogi di Capitani illustri che ne' secoli moderni hanno gloriosamente guerreggiato, descritti da Giulio Roscio, da Agostino Mascardi, da Fabio Leonida, da Ottavio Tronsarelli et altri. Roma, de Rossi, 1646, in 4, fig.

E qui v' ha l' Elogio di Andrea Gritti doge, di Bartolomeo Coleone, di Bartolomeo Liviano, di Camillo Orsino, di Francesco Carmagnola, di Francesco Sforza, di Gatta Melata, di Giorgio Castriotta, di Gianpaolo Baglione, di Guido Rangone, di Nicolò Orsino, di Paolo Savello, di Roberto Malatesta, ec. ec. i quali tutti furono anche generali dell' armi veneziane.

2606. Elogi degli huomini letterati scritti da Lorenzo Crasso. Ven., Combi, 1666, vol. II, in 4, fig.

Oltre a questi vi sono dello stesso Crasso gli elogi de' Capitani illustri. Vi è la scena degli uomini illustri di Galeazzo Gualdo Priorato, i quali, chi più chi meno ne hanno di Veneti o a loro spettanti, e sonvi poi gli anteriori famigerati Elogi di Paolo Giovio il quale ha quelli di Antonio Grimani, di Andrea Gritti dogi ambedue, di Luigi Gritti, di Vincenzo Cappello, e di varii che furono generali al servigio della repubblica e che abbiamo testè nominati.

(1) Non è veneta ma ferrarese.

(2) E' posta anonim.a a pag. 411. Di lei vedi nel vol. V, p. 385, Iscr. Ven.

Ommettiamo poi un numero considerabile di *Ritratti* intagliati in rame o litografia rappresentanti uomini illustri Veneziani, taluni anche colle descrizioni. Il padre Coronelli ne ha varii nella Collezione: *Ritratti di celebri personaggi raccolti nell' Accademia Cosmografica degli Argonauti del P. Maestro Vincenzo Coronelli minore Conventuale di san Francesco* ec. 1697, in fol. Dei quali ritratti varii già entrano in altre Opere del Coronelli, come nel *Prodomo* alla Biblioteca, nell' *Isolario* ec. E taluni non eran intagliati per quel libro, ma per altri, ed egli comprava o facevasi prestare il rame da' proprietarj e li inseriva nell' Opere proprie con un contorno ec., per darvi un' aria di novità, e averne smercio più facile.

Gran raccolta di cotesto genere con sue particolari descrizioni a penna aveva l' ab. *Corner* monaco Camaldolese; raccolta che fu dispersa, della quale però varii volumi si serbano appo l' I. R. Accademia di Belle Arti.

Non v' è Galleria pubblica o privata che non sia fornita di ritratti anche di Veneziani più o meno illustri ec. ec.

X.

VITE ED ELOGI IN PARTICOLARE (1).

A

2607. Delle lodi di *Francesco Aglietti* medico veneziano, Discorso di Moisè Giuseppe Levi. Venezia, 1836, in 8, col ritratto dell'Aglietti.

(1) Comprendonsi in questa Parte, distribuita per alfabeto di lodati, gli autori che scrissero separatamente intorno a qualche famiglia Veneta o a qualche suo distinto individuo. Comprendonsi eziandio molti i quali sebbene di nascita non Veneziani, pure o per la lunga dimora, o per cariche sostenute in servigio della repubblica o di altri sovrani in Venezia hanno diritto di essere annoverati in una Veneta Biografia. Di altri individui, de' quali o non si trovano, o non abbiamo potuto vedere Vite od Elogi stampati separatamente, si sono da noi citate le fonti dalle quali ponnosi trarre opportune notizie non esclusa la citazione dell' opera delle Inscrizioni Veneziane ove abbiamo procurato di raccorre le più certe nozioni e di aggiungere qualche cosa a quanto altri avea detto prima di noi. Ma in ciò siamo andati assai parcamente; che se avessimo voluto estrarre e tutto il Mazzuchelli, e tutto il Dizionario storico Remondiniano, e tutta la Biografia Universale, e le opere dell' Ughelli e del Farlati ed altre simili famigerate Collezioni di illustri in ogni genere, avremmo immensamente sorpassati i confini che ci siamo prefissi. Essendo poi stato nostro scopo principale in questa Biografia quello di scegliere gli Uomini che più o meno si distinsero per opere stampate, e quelli in parte che sostennero luminosi posti nell' ecclesiastica gerarchia, o nella politica carriera, così si sono ommessi molti e molti elogi ed orazioni fatte a Veneti Rappresentanti in Terraferma, i cui nomi d' altronde non sono illustri, molte raccolte per nozze, per elezioni o funerali di parrochi, di professioni di monache, di dottorati e simiglianti; dei quali elogi e raccolte sono così piene fra noi la Biblioteca Marciana, la Libreria del Museo Correr, la Biblioteca del cons. Giovanni Rossi, la Biblioteca del co. Benedetto Valmarana, la Zoppettiana ed altre parecchie, da annoverare migliaja. Anzi qui dobbiamo dire ad onore del vero che la serie che ne ha il conte Valmarana è corredata di un esattissimo indice de' poeti od oratori che hanno Componimenti in esse Raccolte, cosa utilissima per chi vuole tessere un articolo biografico sugli autori; cosa già in parte eseguita per varie Raccolte antiche dall' abate Quadrio nelle sua Opera intorno alla poesia italiana.

Si sono lasciati fuori i libri risguardanti i Santi e Beati, i Dogi, i Cancellieri Grandi, gli Artisti, perchè troverannosi in separate Parti e Sezioni.

2608. Articolo su *Francesco Aglietti* di Δ. X. Σ.

2609. *Francesco Aglietti* (articolo estratto dal num. 34 del giornale Enciclopedico Circolante. Ven., Picotti, 1836, in 8).

2610. Discorso nell'inaugurazione del monumento di *Francesco Aglietti* medico, letto dal cav. dottor Francesco Trois. (Sta nel vol. v, dell' Esercitazioni dell' Ateneo, 1846).

2611. Biografia di *Francesco Aglietti*, scritta da Paolo Zannini. (Sta nel vol. III, della Biogr. di Emilio Tipaldo, a. 1836).

L' Aglietti non è nato in Venezia, ma per la lunga dimora e gl' impieghi qui sostenuti si considera Veneziano.

2612. Notizie intorno *Gianfrancesco Corradino dall'Aglio*, illustratore e traduttore di alcuni classici latini.

Stanno nelle Novelle Letterarie del 1738, 1743 ec. e spezialmente nel Mazzuchelli. Morì del 1743.

2613. Notizie intorno *Arcangelo Agostini* altrimenti detto *Selvaggio Canturiani.*

Sono nel Mazzuchelli. Si dilettò di tradurre più cose dalla lingua francese. Morì del 1746. Era Carmelitano.

2614. Intorno al padre *Giovanni degli Agostini* M. O., articolo di Giambatista Baseggio.

Leggesi nella Biografia del cav. Tipaldo, t. VI. Raccolse eruditissimamente l' Agostini le Memorie di parecchi illustri Veneziani, come già altrove dicemmo. Ne aveva già steso un articolo il Mazzuchelli.

2615. Notizie della famiglia *Alberghetti* e di varii suoi illustri (t. II, p. 431, Inscrizioni Veneziane).

2616. Vita di *Paolo Albertini* dell' ordine de' Servi, scritta dal P. Giovanni degli Agostini (t. I, Scrittori Veneziani), epoca 1475, e vedi anche nel t. I, Inscrizioni Veneziane.

2617. Oratio Antonii Conti Ord. s. Francisci de Paula ad *Alexandrum Albritium* D. Marci procur. in 4, senz' anno, ma è il 1792.

Per questa occasione uscirono *Poesie* in lode di Venezia, e fu pubblicata la Vita di Andrea Gritti scritta da Nicolò Barbarigo; opuscoli che abbiamo altrove ricordati.

2618. Notizie biografiche di *Isabella Teotochi Albrizzi* stese da Antonio Meneghelli. Padova, 1837, in 8.

2619. Notizia e Necrologia intorno *Isabella Teotochi Albrizzi*, con fogli e carte relative, autori Albrizzi Giuseppe, Mutinelli, Mozzi, Romani, a. 1837.

2620. Cenni su *Isabella Teotochi Albrizzi*, stesi da Luigi Carrer. (Biografia Tipaldo, vol. III).

2621. Elogio della nobil donna *Elena Maria Albrizzi Diedo*. Padova, 1801, in 12.

Autore Francesco Santagnese. Citiamo questo Elogio trattandosi di una dama non letterata, ma modello delle spose e delle madri.

2622. Memorie intorno alla Vita ed agli scritti del co. *Francesco Algarotti* ciambellano di S. M. il re di Prussia ec. Venezia, Pasquali, 1770, in 8, autore Domenico Michelessi.

2623. De Vita et scriptis *Francisci Algarotti* Commentarius. Lucae, 1771, in 12, (autore Vincenzo Camillo Alberti), e anche nel t. XXII, Nuova Raccolta Calog., 1772.

2624. Vita *Francisci Algarotti*, in 12, s. d. l. e s., rarissimo opuscolo; autore Natale Lastesio.

2625. Elogio del conte *Francesco Algarotti*, scritto dal conte Giambatista Giovio (t. v, Elogi raccolti dall' ab. Rubbi. Venezia, Marcuzzi, 1782, in 8). Vedi anche nella Biografia Tipaldo, t. VI.

2626. Memorie istoriche della famiglia *Alidosi*. Roma, s. a. e stamp., in 4.

Questa Casa fu già ascritta al Veneto Patriziato.

2627. Oratio in funere *Bartholomaei Liviani* (cioè *Alviano*), veneti exercitus imperatoris, auctore Andrea Naugerio patritio veneto, a. 1530. (Sta colle Opere del Navagero, e nelle Collezioni di Orazioni, a. 1559, 1577, ec.

Molte e molte notizie intorno all' imprese dell' Alviano trovansi negl' inediti diarii di Marino Sanuto.

2628. Notizie intorno *Luigi Andruzzi* abate, conte di Santandrea.

Si leggono sparse nel Giornale de' Letterati, t. XXXIII, XXXV, e spezialmente nel Mazzuchelli. Viveva ancora del 1749, e sebbene nativo di Cipro pure lo registriamo fra' veneti essendo venuto giovinetto in Venezia, ed essendovi stato ascritto qual cittadino originario. Era versatissimo nella ecclesiastica e profana erudizione, e più opere stampò.

2629. Mavors-Claudius-Pulcro-Bello ec. Petri Antonii Moti. Patavii, 1688, in fol. (Vi si parla della casa *Angeli Flavii Comneni*).

Famiglia che ebbe domicilio anche a Venezia. Altre molte scritture vi sono intorno ad essa, fra le quali: *Allegazioni istorico giuridiche sopra la discendenza della casa Angeli imperiale di Costantinopoli*, del co. Marino Angeli, a. 1667, in fol. con alberi.

2630. Appel philosophique et politique aux nations éclairées par A.... R.... A. ex vénitien, ouvrage en trois tomes. Famagoste, 1797, in 8.

Non v' è che un tomo solo. Ell' è la storia della Vita e vicende proprie scritte dall' avvocato Veneto *Agostino Angelini* fiscale al Magistrato della Tana dell' Arsenale, a. 1784. E' dedicato al cittadino Alessandro (cosi) Bonaparte generale in capo dell' armata d' Italia.

2631. Elogio a *Marino dall'Angelo.* (Sta nelle Glorie degli Incogniti, a. 1647).

Era nobile di Rovigo e fu autore della Raccolta delle Leggi Venete. Di lui anche nel Mazzuchelli.

2632. Notizie intorno alla famiglia *De Anna.*

(Inscrizioni Veneziane, t. IV, pag. 197, 199). Furonvi uomini distinti spezialmente nell' amore alle Belle Arti e all' antichità.

2633. Necrologia di *Pietro Antoniutti.* (Sta nel t. XII del Giornale Trevigiano, a. 1827.

L' estensore è G. M. D. prete veneziano. Fu un capriccio dell'abate Giannantonio Moschini di porre quelle sigle per farne credere autore il prete Giovan Maria Dezan; mentre l' articolo è del Moschini. L' Antoniutti era Friulano da san Daniele; ma visse a lungo e morì fra noi; e varii libri tradusse dalla lingua inglese.

2634. Vita di *Pietro Aretino*, scritta dal conte Giammaria Mazzuchelli Bresciano. Edizione seconda, riveduta ed accresciuta dall' autore. Brescia, Pianta, 1763, in 8, fig.

La prima edizione è del 1741. Chi non sa che l' Aretino non è Veneziano? Pure crediamo di non essere tacciati di arroganza, se la lunga sua dimora in Venezia e la sua morte qui pure accaduta ci consigliano a notare il principale de' suoi biografi in questa Sezione.

2635. Cenni intorno *Giambatista Armani*, stesi da Emmanuele Cicogna.

Stanno nel t. II della Biografia del Tipaldo. L' Armani era valente poeta estemporaneo.

2636. Biografia di *Vincenza Armani* veneziana.

Sta nel Saggio Biografico delle donne illustri italiane, pubblicato da Giambatista Roberti del fu Tiberio. Bassano, 1831, in 8.

2637. Notizie intorno all' abate *Onorio Arrigoni*, scritte da Francesco Negri.

Stanno con giunte nel t. III, pag. 247, Inscrizioni Veneziane. L'Arrigoni fu dotto antiquario dello scorso secolo XVIII.

2638. Notizie intorno alla famiglia *Ascarelli*, leggonsi nel t. V, p. 351, delle Inscrizioni Veneziane.

2639. Notizie intorno a *Giannantonio Astori* dotto antiquario e letterato del secolo XVII-XVIII.

Leggonsi sparse nelle Lettere di Apostolo Zeno, oltre le già copiose nel Mazzuchelli.

2640. Cenni intorno *Francesco Avelloni* detto il Poetino, scritti da Giambatista Baseggio.

(Biogr. Tipaldo, vol. VIII).

2641. La Vita del sig. *Pietro Avogadro* bresciano, composta da M. Antonio Cornazzano dove si contiene come la città di Brescia venisse sotto il dominio e governo de' Veneziani. Venetia, Portenari, 1560, in 4, (terze rime).

Intorno alla casa *Avogadro*, vedi anche nel Teatro Araldico che si stampa a Milano.

B

2642. Testamento di *Pietro Baccari*, Primicerio di Castello 1535, 15 settembre.

La stampa però è del secolo XVIII. Il Baccari fu giureconsulto e pubblico consultore.

2643. Breve cenno intorno a *Giambatista Bada* poeta vernacolo, (secolo XVIII-XIX).

E' a pag. 507 della Raccolta di Poesie in dialetto veneziano. Ven. Cecchini, 1845.

2644. Sartorii Bernardi, Epinicion ad *Joannem Baduarium* D. Marci Primicerium. Venetiis, 1684, in 4.

2645. Gratulatio Michaelis Manzini ad *Joannem Baduarium* patriarcham venetiarum. Ven., 1688, in 4.

2646. Rinaldi Angeli, Gratulatio in inauguratione *Joannis Baduarii* patriarchae venetiarum. Venetiis, 1688, in 4.

2647. Panegyris in laudem *Joannis Baduarii* cardinalis episcopi Brixiae, 1707, in 4.

2648. Le battaglie coronate dalle vittorie Epinicio nell' esequie solenni celebrate al cardinale *Giovanni Badoaro*, detto dal P. Francesco Ercolani, della compagnia di Gesù. Brescia, 1714, in fol. fig.

2649. La Vita del cardinale *Giovanni Badoaro* vescovo di Brescia. Brescia, Pasini, 1766, in 4.

Avvi un albero di questa casa a stampa il quale forse servì per qualche punto di successione.

2650. Oratione nella morte del magnifico et eloquentissimo sig. *Pietro Badoaro*, di Agostino Michele. Venezia, 1591, in 4.

L' Orazione del Michele a Pietro Badoaro può tener luogo di Vita, secondo che osservava il Foscarini, p. 324.

2651. Oratione di Luigi Groto Cieco d' Hadria fatta da lui al clarissimo sig. *Bernardino Baffo* rettor di questa città dopo il fine del suo reggimento, a. 1574.

Sta colle altre Orazioni del Grotto, 1586, in 4.

2652. Cenni intorno *Giorgio Baffo* poeta vernacolo.

Stanno a pag. 507 della Raccolta di Poesie in dialetto Veneziano. Venezia, Cecchini, 1845. Mori del 1768.

2653. Oratio in funere *Fortunati Balleonii* abatis S. Georgii venetiarum congregationis Cassinensis habita a Stanislao Santinellio, a. 1720.

(Sta colle Orazioni del Santinelli, a. 1734).

2654. La Vita e le imprese militari di Malatesta IV *Baglioni*, Narrazione storica di Giambatista Vermiglioli con note, illustrazioni e documenti. Perugia, Bartelli, 1839, in 8, col ritratto e medaglia.

Il Baglioni fu celebre capitano anche al servizio della Repubblica, (secolo XVI). Di questa Casa vedi nelle illustri del Sansovino.

2655. Della famiglia *Balanzan* e suoi illustri. (Inscrizioni Veneziane IV, p. 213).

2656. De Vita et scriptis *Hieronymi Balbi* episcopi Gurcensis. (Sta nel t. I, delle opere del Balbi) unite insieme da Giuseppe De Retzer. Vindobonae, 1791, volumi 2, in 8.

Avvi anche *Lettera di Giandomenico Straticò intorno a Girolamo Balbi vescovo di Gurk*, creduto domenicano dal p. Echard, ed è compresa nelle *Lettere* dello Straticò intorno alla Storia Letteraria del P. Zaccaria. Roma, 1757, in 4. E il padre degli Agostini aveva stese già le notizie del Balbi fino dal 1752, (vol. II, Scrittori Veneziani). Fiorì il Balbi nel principio del XVI secolo.

2657. Notizie intorno alla famiglia ed uomini illustri di cognome *Baldi*. (Inscrizioni Veneziane, t. II, p. 187, 188, 189.

2658. Magnus Sacer Apollo Barbulus Æmilia gentis *Gregorius* S. R. E. princeps cardinalis *Barbadicus* episcopus patavinus ec. Petrii Antonii Moti. Patavii, 1688, in fol. (Parlasi di casa *Barbarigo*.

2659. Praesagia famae de inclyta *Barbadicorum* familia. Veronae, 1706, in 4. (Poemetto di Avanzo Avanzi).

Vedi anche nella Sezione *Belle Arti* in quanto alle Medaglie Barbarighe.

2660. Groto Luigi, Canzone nella morte di *Agostino Barbarigo*. Ven., Farri, 1572, in 4.

2661. Panegirico di Francesco Pona alle ill. sig. *Cecilia Dandola Barbariga*, e Paolina, Angela, Chiara, Marietta, Daria figlie della suddetta Cecilia. (Sta nel *Secolo dell' Oro* di Lodovico Zuccolo, 1629, in 4, e altrove.

Quest' Opuscolo ha relazione a quelli degli amici *Barbarigo* e *Trevisan* che citeremo più sotto.

2662. Zampironi Antonii Gratulatio ad *Joannem Franciscum Barbadicum* quando D. Marci Primicerius electus fuit. Venetiis, 1698, in 4.

2663. Le Concorrenze delle gioie genetliaco nell' ingresso solenne alla sede della ducale Basilica di san Marco dell' illustre reverend. mons. *Giovanni Francesco Barbarigo* primicerio del P. Francesco Ercolani della Compagnia di Gesù. Venetia, Albrizzi, 1698, in 12.

2664. Caballi Casparis, Gratulatio ad *Joannem Franciscum Barbadicum* patavii episcopum cardinalem electum. Patavii, Cominus, 1721, in 4.

2665. Franzoni Sebastiani, Oratio in funere *Joannis Francisci Barbadici*, cardinalis, patavini episcopi. Patavii, 1730, in 4, e colle Orazioni del Franzoni, 1737, in 8.

Fu lodato anche precedentemente da altri, fra' quali da Piertommaso Campagna, da Jacopo Belgrado udinese, a. 1723, da Francesco Suanin, da Vincenzo Margarita, 1715.

2666. Petri Parthenii Tulmetini, Oratio in *Hieronymi Barbadici* primicerii laudem in Gymnasio Patavino publice recitata. Senz' anno.

Il Barbarigo fu eletto Primicerio nel 1501.

2667. Elogio di *Girolamo Barbarigo* p. p. di fisica della Università di Padova.

E' scritto dall' ab. Melchiorre Cesarotti ed inserito nel t. XVIII delle Opere ove delle Relazioni Accademiche. Morì del 1782. Il Barbarigo era di sangue patrizio, ma non iscritto nel libro d' oro.

2668. Vincenti Dominicus, Panegyris encomiastica in adventum *Gregorii Barbadici* cardinalis ad Patavinam ecclesiam. Patavii, 1664, in 4.

2669. Zenus Antonius, Oratio in funere cardinalis *Gregorii Barbadici* episcopi patavini. Patavii, 1697, in 4.

Veggasi nella Parte *Vite de' Santi* altri libri spettanti al B. Gregorio Barbarigo.

2670. Chelli Tommaso, Elogio funebre al padre *Lauro Barbarigo*. Venezia, 1801, in 8.

* 2671. Pace, Elogio del P. maestro *Federico Lauro Barbadico* ex ministro generale de' minori Conventuali. Assisi, Sgaviglia, 1801.

Il Barbarigo fu uomo di assai pietà e dottrina.

2672. Oratione d' incerto nella partenza di M. *Marco Barbarigo* podestà di Treviso.

Sta nelle Orazioni del Sansovino, a. 1584. Il Barbarigo fu a Treviso nel 1545.

2673. Raccolta delli componimenti scritti in lode del clarissimo signor *Nicolò Barbarigo* podestà di Verona. Veronae, apud Sebastianum et Joannem a Donnis, fratres, 1576, in 4. Raccoglitore Cesare Nichesola.

Distintissimo personaggio fu il *Barbarigo*. Autori della Raccolta sono: Federico Ceruti, Adamo Fumano, Lorenzo Cetario, Antonio Pasini, Janjacopo Todeschi, Leonardo Riardi, Girolamo Brenzoni, V. Bal. Giambatista Dondonini, Giusto Pilumno (Piloni), Angelo Maria Madii (Maggio), Nicolò Cloci (Chiocco), Tommaso Becelli, Aurelio Prandino, Giampietro Moretti, Bernardino Cavodoro, Bartolomeo Vitali, Giannandrea Ugoni Al. M. Picegaton di Memorosi, Garbinel de Truffa de Berton. Vi sono varie poesie in dialetto veronese.

2674. Racconto dell' amicizia tra *Nicolò Barbarigo* e Marco Trevisano patrizii veneti, coi loro Testamenti. Venezia, Baba, a. 1627, in 4. (Autore Giacomo Scaglia).

2675. Il *Barbarigo* ovvero l'Amico sollevato, Poema eroico di Giulio Strozzi. Venetia, Piuti, 1626, in 4. Ivi, edizione seconda, in 16. Ivi, edizione terza, Ginammi, 1628, in 4, accresciuta di alcune notizie storiche.

2676. L' Heroica et incomparabile amicitia degl' ill.mi sigg. *Nicolò Barbarigo* e *Marco Trivisano* gentilhuomini venetiani celebrate con diverse maniere di poesie et altre compositioni volgari e latine da molti eccellenti ingegni del nostro secolo. Venetia, Ginammi, 1628, in 4, di pag. 222. Gli autori sono oltre sessanta.

2677. De monstruosa amicitia respectu perfectionis quae inter *Nicolaum Barbadicum* et *Marcum Trivisanum* venetae fi-

lios nobilitatis gloria dignissimos intercidit brevis ac verissima narratio ec. ab Alexandro de Gattis veneto presbytero ex italico in latinum sermonem conversa ec. Ven., Baba, 1628, in 4.

2678. Apotheosis viventum amicorum Heroum *Nicolai Barbadici*, et Marci Trivisani a Francisco Pona vulgata. Veronae, Tamus, 1629, in 8.

2679. Testamento di *Nicolò Barbarigo* e di Marco Trivisano. Senz' anno, secolo XVII, in 4.

2680. Discorso dell'incomparabile et eroica amicitia degl'illustrissimi sigg. *Nicolò Barbarigo* e Marco Trivisano. Venezia, Deuchino, 1629, in 4, (autore Frate Agostino Superbi).

2681. Il *Trivisano* poema heroicivico civico del signor Guido Ubaldo Benamati cogli argomenti del sig. marchese Giovanni Filippo Malaspina. Francfort, Beyer, 1630, in 12.

2682. Il Secolo dell' Oro rinascente nell' amicizia fra *Nicolò Barbarigo* e *Marco Trivisano* nobili veneziani gli amici heroi descritto da Lodovico Zuccolo ec. Venezia, Ginammi, 1629, in 4, con una lettera di ragguaglio relativa di D. Luigi Manzini.

2683. I Preludii delle Glorie degl'illustri signori *Nicolò Barbarigo* et Marco Trivisano, patrizii venetiani primi veri et unici fondatori dell' amicitia heroica ec. Venetia, Baba, 1630, in 4, (raccoglitore Francesco Pola, libro di 422 facciate).

Gli autori che compongono questa Raccolta sono circa cento, molti de' quali sono quelli della precedente.

2684. Trevisan Marco, l' Amico Eroe, Discorso e sfogo di penna contro gli ingrati. Venezia, in 4, secolo XVII.

Ricordando l' antica amicizia che aveva col defunto Barbarigo il Trevisan si lamenta dell' ingratitudine di alcuni ch' egli non nomina lasciando un vacuo nell'Opuscolo per riporveli a penna. E infatti nell' esemplare Marciano sono scritti i seguenti: Agostino Barbarigo fu de ser Antonio, Gioanantonio Zen de ser Bortolomio, ser Francesco, Vicenzo, e Andrea Erizzo fu de ser Nicolò, e ser Francesco Mocenigo fu de ser Zuanne.

2685. La immortalità decretata nel Parlamento degli Dei a contemplatione dell' amicitia degli illustrissimi amici eroi i sigg. *Nicolò Barbarigo* e *Marco Trevisano* e con intiera fede descritta da Francesco Pona e dal medesimo Marco Trevisan. Venetia, Valvasense, 1662, in 4.

2686. Breve e verissimo racconto della mostruosa amicizia nella perfezione tra *Nicolò Barbarigo* e *Marco Trevisan* ec. de-

scritta dal già D. Alessandro Gatti dottore e sacerdote veneto. Zatta, 1668, in 4.

Quest' è l' italiano donde fu tratto il latino che abbiamo citato di Alessandro Gatti. Molte altre prose e poesie celebrano quest' amicizia secondo le ampollosità e lo stile del secolo.

2687. Soppe Hieronymus Jadertinus, Oratio ad *Petrum Barbadicum* D. Marci procuratorem electum summum venetae reip. legatum in sacratissimo sacri sui vexilli ritu habita Iadrae. Patavii, De Martinis, s. a., in 4.

Il Barbarigo fu eletto procurator di san Marco nel 1616. Morì a Corfù nel 1618 essendo Capitano generale da Mar, alla qual carica era stato eletto nell' anno stesso 1618.

2688. Inauguratio pro illustr. et rev. *Petro Barbadico* in Primicerium D. Marci in Basilica ducali, a. 1698. (Sta nelle *Sacrae ac prophanae inaugurationes* del Palazzi. Ven., Lovisa, 1707, in 4.

2689. Bortoluzzi Valentini, Pontificatus venetus, Oratio *Petro Barbadico* venetiarum patriarchae. Ven., 1706, in 4.

2690. In funere ill. ac rev. D. D. *Petri Barbadici* patriarchae venetiarum ec. Oratio habita a Stanislao Santinelli. Ven., Bonarrigus, 1725, in 4.

2691. Cenni biografici intorno ad *Angelo Maria Barbaro* poeta vernacolo.

Si leggono a pag. 507 della Raccolta di Poesie in dialetto veneziano. Morì il Barbaro del 1779.

* 2692. Masperoni Rizzardo. Applausi gloriosissimi decantati dalla fama al sig. *Antonio Barbaro* P. V. Generale in Candia e Dalmazia, ora podestà di Padova. Padova, Pasquati, 1673, in 4.

2693. Elogio di *Daniele Barbaro* eletto patriarca di Aquileja, del nob. uomo Antonio Diedo. (Sessione pubblica dell' Ateneo Veneto. Venezia, Alvisopoli, 1817, in 4.

Di lui vedi anche nel Teatro di Girolamo Ghillini, t. 1, e l' ab. Bettio nella Prefazione alle *Lettere di Daniele Barbaro* date in luce la prima volta per l'ingresso di mons. Sebastiano Soldati vescovo di Treviso. Padova, 1829, in 4.

2694. Vita di *Ermolao Barbaro*, scritta dal P. Giovanni degli Agostini. (Sta nel vol. 1, Scrittori Veneziani).

Questi fu figliuolo di Zaccaria q. Candiano, fu vescovo di Trevigi e di Verona, e letterato distinto. Visse nel secolo XV.

2695. Notizie intorno ad *Ermolao Barbaro* stese da Apostolo Zeno (Vossiane II).

Questi era figliuolo di Zaccaria q. Francesco. Visse parimenti nel secolo XV, e fu dottore, cavaliere, ambasciatore, indi patriarca di Aquileja; e letterato chiarissimo.

* 2696. Franzoni Sebastiani, Oratio ad *Hermolaum Barbarum* divi Marci procuratorem. Venetiis, 1750, in 4.

Per questo Procuratore evvi anche una raccolta di poesie.

2697. Vita di *Francesco Barbaro*. (Sta nell' Agostini, t. II, Scrittori Veneziani. Fioriva nel secolo XV).

Di lui vedi anche la *Diatriba praeliminaris ad Francisci Barbari et aliarum ad ipsum epistolas* ec. Angeli Mariae Quirini. Brixiae, Rizzardi, 1741, in 4.

2698. Biografia di *Francesco Barbaro*, descritta da Giuseppe Ignazio Montanari, in 8.

E' il Barbaro illustre del secolo XV.

2699. Necrologia di *Francesco Barbaro*.

Questi era da Burano. Fu predicatore di fama, ed autore di alcune Orazioni encomiastiche a stampa. Morì del 1828. Vedila riprodotta a p. 136 delle *Menzioni onorifiche de' Defonti*, a. 1845. Vedi anche nel t. XV del Giornale de' Letterati delle Provincie Venete.

2700. Oratio M. Antonii Sabellici in funere *Zachariae Barbari*, patritii veneti, equitis et procuratoris s. Marci. (Orationes Aldus, 1559, e Parisiis, 1577. Morì del 1492.

2701. Vita di *Lodovico Barbo*. Sta nell'Agostini, vol. II, Scrittori Veneziani. (Fiorì nel secolo XV).

2702. Vita di *Paolo Barbo*. Sta nell' Agostini, vol. I, Scritt. Veneziani. (Fiorì nel secolo XV).

2703. *Pauli II*, Pont. max. Vita ex codice Angelicae Bibliothecae desumpta praemissis ipsius sanctissimi pontificis Vindiciis adversus Platinam aliosque obtrectatores. Romae, Rubeis, a. 1740, in 4.

(Era Pietro Barbo patrizio Veneto). Di lui vedi il Foscarini, p. 295, e il Neümayr nella illustrazione del Prato della Valle.

2704. Orazione di Pietro Barozzi in morte di *Giovanni Barozzi* patriarca di Venezia suo zio, (anno 1466), lat. ital. (Sta nel t. I, Orazioni. Venezia, 1795).

2705. Christophori Marcelli canonici patavini doctoris in rever. episcopi *Petri Barrocii* funus Oratio paduae publice recitata, in 4, s. a. ma è dal 1507. Fu ristampata anche nel Valiero de *Cautione*. Cominus, 1719.

Del Barozzi dettò un breve elogio anche il Ghillini nel Teatro degli Uomini illustri, vol. II.

2706. Notizie intorno all' arcivescovo di Nazianzo *Giambatista Bartoli* o *Bortoli* scrittore del secolo XVIII.

Leggonsi nel Mazzuchelli, e nel t. III, p. 255, Inscr. Venez.

* 2707. Carboni Andrea. Le glorie della terza porpora, Poesie di varii al procuratore di san Marco *Girolamo Basadonna*. Venezia, 1682, in 4.

2708. Commentario (latino) della Vita di *Jacopo Antonio Bassani* della Compagnia di Gesù, poeta del secolo XVIII, scritto dall' abate Giambatista Roberti.

E' premesso alle poesie latine e volgari del Bassani impresse in Padova nel 1749, in 4, ed è anche nel t. IV, p. 242 delle Opere del Roberti. Bassano, 1789, 12. A buon diritto noi poniamo fra'Veneziani questo illustre sacro oratore e poeta, sebbene altri il dica Vicentino. Il fatto vero si è che Jacopo Antonio nacque in Venezia da padre domiciliato in Venezia, cioè da Antonio Maria Caliari avvocato nel veneto foro che per essere stato adottato nella nobile famiglia Bassani di Vicenza, questo cognome al suo aggiunse. Anton Maria si ammogliò con una tedesca di casa Hinterholzer, che in Venezia stava, e da tal matrimonio nacque il nostro Jacopo nel 1686. Il Roberti dice: *Ortu venetus civitate Vicetinus.*

2709. Breve articolo intorno a *Michele Battagia.*

Sta a p. 668 del Volgarizzamento della Venezia di Giulio Lecomte. Ivi, 1844, in 8. Era ben meritevole quest' uomo tutto erudito nelle patrie cose di avere l' onore di un più esteso articolo biografico in alcuni de' nostri Giornali letterarii. Egli morì nel 4 maggio 1846, d' anni 78 circa, e qui godiamo di averne fatta almeno questa fuggitiva menzione.

2710. Tyro Emeritus, Gratulatio ad *Paulum Belegnum* procuratoria purpura initiatum aetatis suae anno XVIII (18). Venetiis, Albricius, 1712, in 8.

Era nato dell' aprile 1674, e fu eletto procuratore di s. Marco nel febbrajo 1691, m. v. cioè 1692.

2711. Notizie dell' antiquario ab. *Girolamo Bellotti.*

Vedi nel Mazzuchelli. Era morto del 1747.

2712. Elogio di *Dardi Bembo.* Sta nelle Glorie degli Incogniti. Venezia, 1647, in 4.

Trasportò di greco le opere di Platone. Era gentiluomo veneziano. Nicolò Mauro lodollo con una Orazione quando fu podestà a Treviso, 1590, ec.

2713. Vita della illustre signora contessa *Giulia Bemba* della Torre. Venezia, Guerra, 1565, in 4, (autore Francesco Sansovino).

2714. La Vita di *M. Pietro Bembo* cardinale. E' premessa alla Storia. Venezia, 1552. E' anonima; ma da alcuni si attribuisce al Casa, da altri al Gualteruzzi.

2715. *Petri Bembi* Vita, auctore Joanne Casa.

Sta nel libro *Joannis Casae latina monumenta*, 1567, in 4, e nella ristampa. La stessa Vita sta con quella del *Commendone* scritta dal Graziani. Patavii, 1685, in 12. La stessa illustrata con note da Apostolo Zeno è premessa al t. II degli Storici Veneti, a. 1718. Venne tradotta per la prima volta in italiano, e con annotazioni impressa a Pesaro, Nobili, 1832, in 16.

2716. Vita di *Pietro Bembo* cardinale scritta da Lodovico Becatelli arcivescovo di Ragusi.

Sta nel t. II degli Storici Veneti, a. 1718.

2717. Vita di *Pietro Bembo* scritta da Francesco Angiolini.

Sta nella piccola Biografia di Uomini celebri Veneziani. Torino, Pomba, 1836, in 16.

Molte poi sono le Orazioni e gli elogi e altre composizioni anche poetiche intorno al Bembo. Benedetto Varchi impresse fino dal 1546, in Firenze pel Doni un' Orazione funebre la quale fu altre volte stampata. Andrea Zambelli nel 1822 e Michele Battagia nel 1827 impressero a Venezia *Elogio* di Pietro Bembo cardinale. Dal Litta si cita *Gresvell, Memoires of Bembus.* Manchester, 1805. Abbiamo poesie in sua morte di Paolo Ramusio, di Agostino Beaziano, 1548, ec. ec.

2718. *Joannis de Benedictis* episcopi tarvisini gesta auctore Flaminio Cornelio. (Sta nell' *Opuscula quatuor*, a. 1758, in 4).

2719. Armanni Vincenzo, Origine della famiglia *Bentivoglio*, libri due. Bologna, Longhi, 1682, in 4.

2720. Genealogia della famiglia *Bentivoglio*, (vedi Litta).

2721. Memorie per la vita di *Giovanni II Bentivoglio*, del conte Giovanni Gozzadini. Bologna, coi tipi delle Belle Arti, anno 1839, in 8, fig.

2722. *Giovanni II Bentivoglio.* Cenni storici di Ignazio Neumann de Rizzi. Venezia, Alvisopoli, 1846, in 8, con una breve genealogia della Casa Bentivoglio.

2723. Articolo intorno al Gesuita *Bernardino Benzi*, morto dopo il 1760. (Sta nel Mazzuchelli).

E' rarissima la sua Dissertazione in *Casus reservatos Venetae dioeceseos.* Ven., 1743, poichè fu proibita da Roma nel 16 aprile 1744, e l'autore dovette per qualche tempo ritirarsi da Venezia.

2724. Parole con cui fu annunziata all' Ateneo di Treviso la morte di *Vettore Benzon*, a. 1822, da Giuseppe Bianchetti. (Vedi *Elogi scritti dal Bianchetti*, a. 1826, in 12).

2725. Cenni intorno a *Vettore Benzon*, scritti da Luigi Carrer (Biog. Tipaldo, vol. v).

Fu il Benzon letterato e poeta distinto.

2726. Elogio breve di *Nicolò Beregan* p. v., storico e poeta del secolo XVII.

Sta nel t. XVIII del Giornale de' Letterati d' Italia.

2727. Notizie intorno a *Luisa Bergalli* rimatrice del secolo XVIII.

Veggasi spezialmente nel Mazzuchelli.

2728. Cenni intorno al P. *Giampietro Bergantini*, scritti da G. F. Rambelli. (Stanno nella Biografia del cav. Tipaldo, t. x).

Veggasi di lui anche nel vol. IV delle Inscrizioni Veneziane.

2729. Compendio della Vita del P. *Giuseppe Giacinto Maria Bergantini* dell'Ordine de'Servi del sig. Giambatista Chiaramonti. Venezia, Occhi, 1775, in 12.

Di lui vedi anche l' articolo di G. B. Baseggio posto nel t. x della Biografia del cav. Tipaldo. Vedi anche nelle Inscr. Ven. t. I, p. 93.

2730. Della famiglia patrizia *Bernardo* e del loro palazzo sulla Riva degli Schiavoni, ora Hôtel Royal. Descrizione di Jacopo nob. Fontana. Venezia, 1843, in 8.

2731. Vita di *Jacopo Bertaldo* scrittore del secolo XIV. Vedi fra quelle dettate dall' Agostini, vol. I.

2732. Articolo intorno a *Giammaria Bertolli* dell'Ordine dei Servi, lettor pubblico di Legge nell' Università di Venezia, Revisor de' libri ec.

Sta nel Mazzuchelli. Morì nel 1737.

2733. Cenni intorno *Ferdinando Bertoni* maestro della cappella ducale di san Marco stesi da Giuseppe Brunati.

(Biogr. Tipaldo, t. v). Il Presidente Francesco Caffi scrisse la vita di questo illustre compositore di musica, ma non fu stampata.

2734. Elogio storico del cardinal *Bessarione*, scritto da Michele Battagia. Venezia, Merlo, 1833, in 8.

2735. Disputatio, qua *Bessarionis* aetas, Vita, merita, scripta exponuntur, scripsit J. C. Hacke, phil. Theor. mag. litt. hum. doct. Harlemi, Bohn, 1740, in 8.

Ognun sa che il Bessarione non è di nascita Veneziano; ma ognuno pur non ignora quanto a lui debbano i Veneziani.

2736. Cenni biografici intorno mons. canonico *Pietro Bettio*, Bibliotecario della Marciana. Venezia, Molinari, 1846, in 8. (Autore Emmanuele Cicogna).

Altri scritti allora uscirono in elogio del benemerito uomo, inseriti ne' giornali veneti e forestieri. Vedi anche Appendice all'Archivio Storico. Firenze, 1846, n. 13.

2737. Documenti tendenti a provare che *Vincenzo Bianchi* discende dalla stirpe imperiale Comnena Paleologa. Venezia, a. 1618, in 4.

Intorno a ciò veggansi le Inscrizioni Veneziane, t. v, ove di altri di tale cognome e spezialmente di *Vendramino* segretario, e di *Antonio* Gondoliere.

2738. Vita di *Michelangelo Biondo* Veneziano scrittore del secolo XVI. (Sta nel t. II delle Vite dell'Agostini).

2739. Notizie intorno a *Gianfrancesco Biron* prete letterato del secolo XVIII.

Stanno nel t. II, p. 129, Inscrizioni Veneziane.

2740. Elogio dell'ab. *Francesco Boaretti* letto nell'Ateneo di Venezia dal dottore Gaspare Federigo M. F. cc. Venezia, Rosa, 1815, in 12.

La sua biografia stesa da G. B. Baseggio sta anche fra quelle edite del Tipaldo, t. v.

2741. Paschalini Regiselmi oratio habita Venetiis in funere *Laurentii Bognoli* D. Mariae Jubenicorum parochi in templo D. Marci pro venetae reipublicae principe vices gerentis et collegii Archangeli Michaelis archipresbiteri tertio nonas dicembris 1586. Ven., Bertanus, 1586, in 4.

2742. Oratio in funere ill. ac excell. DD. *Joseph Bolagno* Naviae et Moscoso etc. augustiss. imperatoris apud sereniss. venetorum rempub. oratoris ordinarii habita coram sereniss. principe a Stanislao Santinelli congr. Somaschae. Ven., Pinelli, 1732, in 4.

E colle Orazioni del Santinelli, a. 1734.

2743. Delle lodi del conte *Giuseppe Boldù* già podestà della regia città di Venezia e primo benefattore di perpetua rendita

degli asili infantili di detta città, Discorso del conte Nicolò Priuli presidente della Commissione degli asili suddetti deputato di quella di beneficenza e socio ordinario dell'Ateneo veneto letto alla pubblica adunanza degli azionisti il giorno 18 giugno 1843 in sala del Senato nel palazzo ducale in Venezia. Venezia, Antonelli, a. 1843, in 8.

L' Elogio dettatone dal conte Priuli è arricchito di erudite annotazioni illustranti la patria storia. Anche il nob. Gianjacopo Fontana aveva nella Gazzetta Privilegiata pubblicato intorno alla morte del Boldù un articolo affettuoso e veritiero, a. 1838, mese di gennaio.

2744. Vita di *Domenico Bollani* letterato veneziano del secolo xv. (Sta nell'Agostini, vol. i).

E' diverso dal seguente.

2745. Cenni intorno a *Domenico Bollani* vescovo di Brescia, scrittore, (secolo xvi).

Stanno nel t. iv delle Inscrizioni Veneziane. Della casa *Bollani* veneta patrizia veggasi anche nella Storia Orceana del padre Domenico Codagli.

2746. Vita di *Candiano Bollani* letterato del secolo xv. (Sta nel suddetto Agostini, vol. ii).

2747. Oratio in adventu ill.mi et excell. *Octaviani Boni* equitis ad praeturam patavii habita a domino Laurentio filio ill. Hectoris Bembi, auctore Antonio Capuccio. Patavii, Pasquati, s. a., in 4.

2748. Trophaeum honoribus et meritis Praetoriae majestatis illus. et excell. viri *Octaviani Boni* equitis cum Praetura, Patavii in magna rerum difficultate gloriose administrata, abiret, inclitae nationis Germanicae Philosophorum et Medicorum nomine statutum a Joanne Thuilio Mariae-Montano, phil. et med. doctore. anno partae salutis 1622. Patavii, Crivellari, in 4.

Vi è pure: Rime e prose di varii autori latine e volgari in lode di *Ottaviano Bon* podestà di Padova, raccolte da Sigismondo Severino. Padova, 1622, in 4. Fu il *Bon* uno de' più distinti politici del secolo xvii, e grande amico de' letterati. E il Mazzuchelli ne tesse un articolo. Ne fu scritta la vita da Luigi Lollino, ma non fu stampata.

2749. Albero a stampa della famiglia *Bondumier*.

Sarà forse a dilucidazione di qualche punto di lite.

2750. Festosi applausi di gloria all'ill. sig. *Girolamo Bondumier* detto nell'accademia de'Discordanti l'Intricato in occasione che egli difese con gran saggio di sapere e d'ingegno il corso di tutta la filosofia sotto l'indirizzo dell'eccellentissimo sig. D.

*

(dottore) Pietro Conti Romano fondamento ed apolline della virtuosa accad. de'Discordanti. Ven., Bertoli, s. a., (sec. XVII), in 4.

2751. Cenni intorno l'abate *Mauro Boni* ex gesuita stesi da B. Gamba. (Stanno nel t. II della Biografia del cav. de Tipaldo).

Non era il *Boni* Veneziano, ma condusse qui molta parte della sua vita, e noto si rese per letterarie e artistiche produzioni, nella fine dello scorso, e al principio del corrente secolo.

2752. Biografia di *Anton Giovan Bonicelli* scritta da Bartolommeo Gamba (t. V, Biogr. Tipaldo).

Non era Veneziano, ma qui stette assai tempo, e vi morì Vicebibliotecario della Marciana. E' noto per varie letterarie operette. Morì del 1831.

2753. Memorie intorno ad *Alessandro Bonis*, dottore di medicina e filosofia della fine del secolo XVII.

Stanno nel t. XXXIII, Giornale de' letterati d' Italia. Merita d' essere ricordato per essere stato uno de' più dotti medici del suo secolo.

3754. Commentarii di *Stefano Bonsignore* versi e inscrizioni in onore di lui. Faenza, Montanari, 1827, in 8, col ritratto.

Questi che era vescovo di Faenza fu nominato da Napoleone a Patriarca di Venezia, e qui stette parecchi anni finchè alla sua sede fu restituito. Di lui vedi anche nel t. III della Biogr. del Tipaldo cenni stesi da Domenico Antonio Farini.

2755. Elogio di *Placido Bordoni* letto dall'ab. Giovanni Luigi Bellomo. Venezia, Curti, 1821, in 8.

Articolo intorno al *Bordoni* è nel Mazzuchelli, e altro scritto dal cavaliere Tipaldo sta nel t. V della Biografia.

2756. Vita di *Gasparino Borro* scrittore del secolo XV, leggesi nel t. II dell'Agostini.

2757. Orazione in morte del rev. D. *Francesco Bosello* parroco di S. Stefano di Venezia, recitata da monsig. reverendiss. D. Giuseppe Trevisanato canonico teologo della patriarcale. Venezia, Merlo, 1846, in 8.

Prete dotto veneziano, del quale si fa onorevole menzione anche nelle Inscrizioni Veneziane.

2758. In funere F. *Josephi Mariae Bottarii* ord. min. conv. episcopi Polensis oratio habita a Ferdinando Porretti Patav. Patavii, Conzatti, 1729, in 8.

2759. Orazione panegirica scritta nell'occasione del pubblico ingresso alla dignità procuratoria di S. E. il sig. *Daniele Bragadin* cav. e proc. di S. Marco da Francesco Fabris, s. a., in 4.

In un esemplare a penna si legge l'anno 1735. Il Bragadin fu eletto procuratore nel 1734, e vi sono anche poesie pubblicate per questo incontro, a. 1735.

2760. Oratio in translatione *Joannis Bragadeni* ad patriarchatum venetum elucubrata a Peregrino Lombardo sacerdote veronense, s. a., in 4.

2761. Oratio Jacobi Scattigni ad *Joannem Bragadenum* patriarcham. Ven., 1758, in 4.

2762. Ellogium *Joannis Bragadeni* patriarchae venetiarum. (Josephi Torellii), in 4.

2763. Oratio Joannis Zanetti *Joanni Bragadeno* patriarchae venetiarum. Veronae, 1759, in 4.

2764. Oratio in funere *Joannis Bragadeni* patriarchae venetiarum habita ab Ubaldo Bregolini. Ven., 1776, in 4.

* 2765. Gottardi Domenico, Orazione recitata nei funerali di *Gio. Bragadino* patriarca di Venezia celebrati a Verona. Verona, 1776, in 8.

Il Bragadino che fino dal 1743 era stato eletto vescovo di Verona, ebbe elogi anche nella occasione di quella sua promozione. Patriarca poi era stato eletto nel 1758.

2766. Delle più nobili imprese fatte nelle guerre più famose d'Europa dall'anno 540 sino al presente 1648 dai signori *Brandolini* ec. del cavaliere Andrea Chiavenna Bellunese. Padova, Crivellari, 1648, in 8.

Da questo libro furono estratte alcune notizie circa questa famiglia nel 1846 e stampate per il novello sacerdote *Sigismondo Brandolini Rota*. Di questa casa *Brandolina* vedi anche nelle famiglie illustri del Sansovino.

2767. Laudatio in funere *Ubaldi Bregolini* habita a Jo. Prosdocimo Zabeo. Venetiis, 1807, in 4.

Il Bregolin non nacque a Venezia: ma qui fu pubblico precettore per lunghi anni, e qui morì.

2768. Elogio funebre a *Valeriano Luigi Brera* del dott. Pietro Ziliotto.

Chiarissimo professore di medicina non veneziano moriva in Venezia nel 1840. Questo Elogio è inserito nella *Raccolta delle cose pubblicate alla memoria dell' Imp. R. Consigliere Luigi V. Brera*, corredata di illustrazioni per cura del dott. Alessandro Tassinari; autori lo stesso Tassinari, il nob. de Neumayr, il dott. Asson, Giannantonio dott. Galvani, il dott. Francesco Enrico Trois. Venezia, Merlo, 1840, in 8.

2769. Della famiglia e Uomini illustri di casa *Brevio.*

Vedi vol. IV, p. 216 delle Inscrizioni Veneziane.

2770. Joannis Quirini Nicolai, Oratio in eximii viri *Benedicti Brugnoli* laudem; (e dentro): Joannis Quirini Nicolai ad Hieronymum Raymundum consolatoria oratio pro obitu eximii ac integerrimi viri Benedicti Brugnoli utriusque praeceptoris, in qua ipsius Benedicti laudes commemorantur, (s. a.), in 4.

Non è veneziano, ma fu illustre precettore in Venezia, ove morì, e il Querini onorollo di tomba nel 1505.

2771. Vita di *Pietro Bruto* letterato del secolo XV. (Sta nell'Agostini, vol. I).

2772. Notizie intorno *Pietro Buratti.*

Poeta Vernacolo chiarissimo morto del 1832. Leggonsi nel vol. III, p. 166 delle Inscrizioni Veneziane, e a p. 485 dello stesso volume ove notansi altri articoli scritti in suo onore.

2773. Articolo intorno a *Gianfrancesco Busenello.*

Vedi nel Mazzuchelli. Il Busenello fu chiarissimo oratore e poeta del secolo XVII, spezialmente in dialetto Veneziano.

2774. Articolo intorno al ch. reg. teatino *Pier Maria Busenello.*

Vedi nel Mazzuchelli, e prima in varii giornali letterarii. Fu uomo dottissimo del secolo XVIII, professore di logica nell'Università di Padova, e autore di varie opere già stampate.

2775. Cenni biografici intorno *Pietro Bussolin* capo assaggiatore della I. R. Zecca di Venezia letti nella seduta del giorno 10 luglio 1845 nell'Ateneo di Treviso dal socio ordinario nob. Giovanni Battista Alvise Semenzi ec. Ven., Gaspari, 1845, in 8.

Era anche cultissimo poeta vernacolo e dilettante di musica.

C

2776. *Cabot* (Memoir of Sebastian) wich a review of the history of maritime discovery ec. London, 1831, in 8.

Opera interessantissima di Biddle edita da M. D. B. Warden.

2777. Notizie intorno a *Giovanni Cadonici* Sacerdote Veneto, poi canonico Cremonese del secolo XVIII, e scrittore teologico.

Trovansi nelle Novelle letterarie, nella Storia letteraria, nella Minerva letteraria ec. 1750, 1763, ec.

2778. Oratione al clarissimo M. *Giovan Batista Calbo* degnissimo rettor et alla magnifica Communità di Spalato detta da Antonio Proculiano cancelliero di essa Communità ec. Venetia, Farri, 1567, in 4.

La registriamo non tanto pel soggetto lodato, quanto perchè questo libro contiene molte notizie storiche relative alla città di Spalato.

2779. De *Joanne Marco Calbo* D. Marci procuratore Oratio ad patricios Venetos. Ven. 1765, in 4, (auctore Natale Lastesio).

2780. Vita di *Giovanni Caldiera*, letterato del secolo xv. (Agostini, t. II).

2781. Alberi della famiglia di *Alessio Calergi* e testamento di *Antonio Calergi* 1546. (Anche questi forse usaronsi in qualche quistione).

2782. Articolo intorno a *Simeone Calimani*, rabbino di Venezia.

Anche gl'Israeliti illustri o nati, o domiciliati in Venezia hanno diritto di essere annoverati in una Biografia nostra. Fra i varii abbiamo scelti alcuni. Il *Calimani* è lodato da G. B. de Rossi nel suo Dizionario Storico degli Autori Ebrei. (Parma, 1802, in 8). Il *Calimani* fiorì alla metà del secolo XVIII.

2783. Memorie della vita del p. d. *Angiolo Calogerà* abate Camaldolese scritte dal p. lettore D. Fortunato Mandelli monaco di S. Michele di Murano. Ven., Occhi, 1775, in 12.

2784. Memorie della vita di *Bernardino Maria Calura*, Veneziano. Verona, 1832, 8 genn. (Stese dall'avvocato Antonio dottor Zambaldi).

Oratore e poeta della fine dello scorso secolo XVIII e del principio del corrente.

2785. Vita di *Paolo da Canale* poeta della fine del secolo xv, e del principio del XVI. (Agostini, vol. II).

2786. Dalmistro Angelo, Orazione a *Pietro Canal*, luogotenente di Udine. Venezia, Palese, 1795, in 4.

Uomo assai benemerito per li miglioramenti fatti alla città di Udine. Vi hanno altri opuscoli usciti allora in suo elogio.

2787. Schiavetti Angeli, Oratio de *Zacharia Canali* Divi Marci procuratore. Venetiis, 1735, in 4.

2788. Due lettere di Dorasio accademico Agiato nella prima delle quali si prova l'uso de'monasterii doppii in Venezia, e nella seconda si parla della casa *Candiana* Veneziana. Ven., 1760, in 8. Ivi, seconda ediz. 1782. (Autore Giannagostino Gradenigo).

2789. Genealogia della famiglia *Candiani* nobile veneta. (V. nelle celebri del Litta).

2790. Necrologia di *Mauro Cappellari*, già Sommo Pontefice col nome di *Gregorio XVI.*

E' nella Parte II, p. 24 delle *Menzioni onorifiche* raccolte da G. B. Contarini. Sebbene Bellunese di patria il *Cappellari*, pure per la lunga dimora fatta a Venezia nella sua congregazione de' monaci Benedettini Camaldolesi in S. Michele di Murano ha diritto di essere annoverato nella veneta Biogr. Morì in Roma nel primo giugno 1846.

2791. Il Pileo overo nobiltà heroica et origine gloriosissima dell'ecc.ma famiglia *Capello* nob. veneta del co. Giacomo Zabarella ec. Padova, Frambotto, 1670, in 4.

2972. *Cappello Antonio Marino*, Copia della supplica da lui presentata in Venezia al collegio ai 12 settembre 1651. Siena, Bonetti, 1651, in 4.

Il Cappello illustre per molti fatti militari, poi imputato di aver lasciato che i Turchi introducessero soccorsi in Canea ec. fu chiamato a scolparsi in carcere. Con questa supplica domanda di poter giustificarsi testificando la sua innocenza: ma prima che fosse proferito il giudizio morì in carcere.

2793. Franceschini Francesco M. Orazione al cavaliere *Antonio Cappello* nel giorno del solenne suo ingresso alla dignità di procuratore di S. Marco. Ven., Palese, 1796, in 4.

Jacopo Morelli per questa occasione ripubblicava il *Parnaso Veneziano* di cui si è fatta menzione al num. 2532 di questa Sezione.

2794. La vita di *M. Bernardo Cappello* scritta da Pierantonio Serassi. Bergamo, Lancellotti, 1753, in 8. (Sta nel t. II delle Rime del Cappello).

* 2795. Storia della vita e tragica morte di *Bianca Cappello*, gentildonna di Venezia, e granduchessa di Toscana, del sig. di Sanseverino. Berlino, Mylius, 1776, in 8.

2796. Histoire de la vie et de la mort tragique de *Bianca Cappello* noble Vénitienne et grand duchesse de Toscana par m.r de Sanseverino, ouvrage traduit de l'Italien. Lausanne, Pott, 1779, in 8.

2797. Descrizione della vita di *Bianca Cappello* de' Medici granduchessa di Toscana compilata da J. P. Siebenkees sopra documenti originali. Gotha, Ettinger, 1789, in 12. (In lingua ted.).

2798. Narrazione degli amori di *Bianca Cappello*. Venezia, Picotti, 1822, in 8. (Autore Ignazio Neumann de Rizzi).

2799. *Bianca Cappello*, Cenni storico-critici di Emmanuele Cicogna Veneziano. Venezia, Picotti, 1828, colla medaglia della Cappello.

2800. *Bianca Cappello*, Articolo di Carlo Botta nella *Iconografia Italiana*. Milano, 1838, in 8, col ritratto.

Varii altri libretti relativi stanno ricordati nelle Inscr. Veneziane. Vedi anche nella Parte *Romanzesca e Drammatica*.

2801. Crasso Nicolò il giovane, Canzone a *Giovanni Cappello* procuratore di S. Marco, generalissimo delle armate della Repubblica contro il Turco. Venezia, 1646, in 4.

2802. Nicolai Cantilena sacrae theol. doct. et canonici Bellunensis *Vincentiados* libri quatuor quibus egregiae illustris D. *Vincentii Cappelli* ex genere patritio herois veneti laudes elegis numeris adumbrantur. Venetiis, Deuchinus, 1618, in 4.

2803. Cenni sulla vita di D. *Zaccaria Cappello* aggiuntivi alcuni suoi scritti. Venezia, Molinari, 1839, in 8.

Non era di casa patrizia. Fu uomo assai versato nello studio de'classici latini nella cui lingua ottimamente scriveva. Morì nel 1837.

2804. Notizie intorno alla famiglia *Caraffa*.

Vedi nel Sansovino Case illustri. Era anche questa ascritta alla veneta nobiltà.

2805. La morte del conte *Carmagnola* illustrata dal cav. Luigi Cibrario. Torino, 1834, in 8.

L'abbiamo ricordata al num. 722 della Sezione *Storico-Politica*. Qui pure va come biografia di un celebre uomo ascritto alla veneta nobiltà, e generale dell'armi della Repubblica.

2806. Storia della famiglia da *Carrara* col titolo: *Dissertazione*: in 4, fig. Autore il conte Roberto Papafava (Vedi *Papafava*).

2807. Genealogia della Famiglia da *Carrara*.

Vedi fra quelle del Litta; e vedi nell'Opera in corso *Cenni Storici* sulle famiglie di Padova.

2808. Storia della dominazione *Carrarese*, in Padova. Ivi, Seminario, 1842, vol. 2, in 8. (Autore il chiarissimo conte *Giovanni Cittadella*).

Nella Sezione *Storica* si è da noi ricordata ancora quest' Opera.

* 2809. Ticozzi, Viaggi di messer *Francesco Novello da Carrara*. Milano, Manini, 1823, t. 2.

2810. *Casanova Gio. Giacomo*. Histoire de ma fuite des prisons de la republique de Venise qu'on appelle les plombs, ecrite a Dux en Boheme, l'année 1787. Leipzig, 1788, in 8. Ristampata, Halle, Gebauer, 1833, in 8.

2811. Memoires de J. *Casanova* de Senegalt, écrits par lui même. (Lipsia, 1822-28), volumi dieci, in 8, in lingua tedesca; e in lingua francese. Parigi, Tournachon Molin, 1835, e seg. volumi quattordici, in 12, e altre volte. Vedi nel seguente libretto.

2812. Biografia di *Giovanni Giacomo Casanova*, scritta da Bartolomeo Gamba. Ven., 1835, in 8, a parte, e anche nella Biografia del cav. Tipaldo, t. II.

2813. Breve articolo necrologico intorno a *Luigi Casarini*.

E' dettato dal dottore Giuriati notajo, e ripetuto a p. 48 delle Menzioni onorifiche del Contarini. Il *Casarini* cultissimo uomo, e noto per varie sue produzioni a stampa, alcuna delle quali è anche da noi mentovata in quest'opera, moriva segretario della Congregazione Centrale nel 15 settembre 1846.

2814. Nores Francesco, Orazione improvvisa fatta nella Cattedrale di Brescia all' essequie del famoso *Antonio da Castello* colonnello della repubblica di Venezia, (s. l.), 1549, in 8.

2815. Epitome *Cattanea* chronologica alphabetica seu compendium aliquorum heroum ac virorum illustrium et aliorum Cattanecorum de Lendinaria ab an. 970, usque 1701 ec. Julii de Vincentiis a Ravenna olim sereniss. reip. ven. tribuni militum ec. Bononiae, 1701, in 4, con albero genealogico.

Un Nicolò 1380 di questa casa fu fatto nobile Veneziano.

2816. Articolo biografico a *Marino Cavalli* illustre cavaliere e senatore del secolo XVI.

Sto nell'illustrazione del Prato della Valle del nobile Antonio de Neumayr.

2817. Notizie intorno alcuni illustri di casa *Cavazza*. (Stanno nell'*Aula Zabarella* sive illustrium Patavinorum ec. Patavii, 1670, in 4.

2818. Orazione funebre in lode del p. *Paolo Celotti* dell'ordine de'Servi di Maria Vergine teologo consultore della serenissima repubblica veneta ec. del p. d. Bonavventura Hartmann C. R. Teatino. Venezia, (s. a.), ma 1754.

Il Celotti non era Veneziano, ma qui visse e morì. Vedi di lui nelle Inscr. Veneziane. Venezia, t. I.

2819. Jogalli Joannis veneti canonici Theol. patriarchalis, Oratio in parentalibus *Angeli Caesii* archiepiscopi Ariminensis apud venetam Rempublicam Nuntii Apostolici. Venetiis, Milochus, a.

2820. Orazione del canonico Giovanni Rado ne' funerali del dottor *Tommaso Chelli*. Venezia, 1823, in 8.

2821. Orazione funebre del dottor *Tommaso Chelli* detta dal professore Andrea Marini. Venezia, 1823, in 8.

Distinto professore di filosofia nel veneto Liceo. Sonvi a stampa nel Giornale Trivigiano di quell'anno: *Note critiche alle dette due Orazioni*; delle quali *Note* è autore anonimo monsignor canonico Giannantonio Moschini.

2822. Cenni intorno all'ab. *Pietro Chiari* dettati da Niccolò Tommaseo.

Vol. VII, Biogr. Tipaldo. Sebbene Bresciano, fece lungo domicilio in Venezia e qui rese celebre il suo nome come letterato. L'articolo è poi de' migliori ch' entrano in quella riputata Biografia.

2823. Diploma dato dall'accademia delle B. A. al conte *Leopoldo Cicognara* già suo Presidente, nominandolo socio onorario. Lettera estesa dal segr. Antonio Diedo, a. 1827.

2824. Discorso funebre in memoria del co. *Leopoldo Cicognara* detto da Antonio Diedo. Venezia, 1834, col ritratto del Cicognara, in 8.

2825. Discorso funebre in memoria del conte *Leopoldo Cicognara* presidente emerito della I. R. Accademia di belle arti in Venezia letto nella sala delle riduzioni il giorno XI marzo, VII dalla di lui morte, da Antonio Diedo segr. f. f. di Presidente dell'Accademia stessa, (ristampa del precedente).

Sta a p. 26 de'Discorsi accademici per la distribuzione de' premii, 1834. Vi sono uniti due brani sull'istesso argomento. Il primo *Tratto dall' Elogio del co. Leopoldo Cicognara, recitato dal sig. Ferdinando Malvica nell' Accademia di scienze e belle lettere di Palermo, la sera dei 13 aprile* 1834; il secondo *Tratto dall' elogio funebre del co. Leopoldo Cicognara detto in Ferrara dal canonico Agostino Peruzzi li 3 maggio 1834, giorno in cui si celebrarono l' esequie del trapassato.*

2826. *Leopoldo Cicognara*, Cenni puramente biografici di Alessandro Zanetti. Venezia, febb. 1834, in 8, col ritratto.

2827. Elogio del conte *Leopoldo Cicognara*. Venezia, Fontana, a. 1846, in 8.

E' del segretario dell'Accademia della Crusca letto il 9 settembre 1834. Qui è riprodotto da Luigi Marin. Un articolo scritto da Francesco Zanotto intorno al *Cicognara* sta anche nella Biografia del Tipaldo, t. x.

Sonvi varie altre composizioni in laude di questo veramente illustre uomo, e da considerarsi per le sue benemerenze in fatto d'arte e di letteratura eziandio Veneziano. Vedi anche: *In morte di Leopoldo Cicognara*, collezione di prose e poesie. Ferrara, 1834, in 8, fig.

2828. In morte di mons. *Antonio Cicuto*, Lettera del prof. Antonio Meneghelli nel vol. VI, Opere del Meneghelli. Padova, a. 1831, in 8.

Prete Veneziano distinto, e già ispettore in capo delle scuole elementari.

2829. Notizie intorno la famiglia *Ciera*, (Inscriz. Veneziane, t. IV, p. 224).

2830. Funerale di un povero prete (foglietto di quattro pagine), a. 1847.

E' estratto dal Giornale de' Parrochi, n. 6. anno II. Petron Maria Canali erudito uomo onorò con queste parole don *Pietro Ciliotta* defunto nel 22 novembre 1846, benemeritissimo fondatore in Venezia di un ospizio di oltre 100 fanciulle abbandonate ch' egli raccoglieva e allevava *a' precetti della religione, a' diritti della morale e a' bisogni delle famiglie*. Fu pubblicato in litografia il Ritratto di questo venerabile uomo. Un articolo ne dettava anche Giambatista Contarini, e lo inseriva a p. 65 della seconda Parte delle *Menzioni onorifiche*.

2831. Elogio funebre estemporaneo da recitarsi in un'adunanza di amatori e studiosi delle belle arti ad onore del sempre chiaro e celeberrimo scrittore in musica *Domenico Cimarosa*, il dì delle solenni sue esequie che sarà a' 24 gennaio di quest'anno 1801, qui in Venezia dov'egli morì agli 11 dello stesso mese. Venezia, Costantini, 1801, in 8, col ritratto.

Toccò morire in Venezia a questo celebre compositore di musica, dove per molti anni si ammirarono le sue teatrali produzioni. Quest'è il motivo per cui si crede di non ommetterlo dalla Biogr. Veneziana. Fu ricordato nel t. III delle Inscr. Veneziane del Cicogna. L'autore dell'elogio è l'ab. Raffaello Pastore.

* 2832. Olivi Gasparo, Elogio funebre a *Giambenedetto Cirrano*, vescovo di Chioggia. Venezia, Palese, 1794, in 4.

Vescovo benemeritissimo di cui vedi anche nella serie de' vescovi di Chioggia del Vianelli.

2833. Notizie intorno alla famiglia *Cocco*, nob. veneta. (Stanno nel t. V, p. 257 delle Inscr. Veneziane).

2834. Elogio funebre del rev. padre *Giacomo Coleti* della compagnia di Gesù recitato in occasione di straordinario esequie celebrato nella chiesa sussidiaria di s. Bartolomeo dal rever. D. Francesco Bosello. Venezia, Andreola, 1827, in 8.

Dotto gesuita, di cui veggasi anche la *Necrologia*, nel t. XV del Giornale Trivigiano, a. 1828.

2835. Tomitanus Julius Bernardinus, *Jo. Dominico Coleti*, (Necrologium) cum indice operum ipsius Coleti. Ven., 1799, in 4.

2836. Cenni intorno *Giandomenico Coleti*, stesi da Giambatista Baseggio. Stanno nel t. IV della Biogr. Tipaldo.

2837. Cenni intorno al prete Veneziano *Nicolò Coleti*, dotto scrittore, defunto nel 1766.

Stanno nei Giornali letterarii d'Italia, e nella Biogr. Universale, ove di altri *Coleti*.

2838. Genealogia rectae imperturbataeque lineae excellentissimi principis *Antonii Rambaldi Collalto* comitis ab anno Xsti 930, usque ad annum 1729, ec. in fol., tutto intagliato in rame, con ritratto ed alberi genealogici.

2839. Serie di tutti i privilegi concessi e riconfermati alla famiglia de' conti *Collalto*. Venezia, Andreola, 1798, in 4.

2840. Species facti di un amico della verità e della casa *Collalto*, ec. nella causa dell'abate di Narvesa col vescovo di Treviso, 1789-1791, in 4.

2841. Poesie di diversi eccellenti ingegni Trivigiani all'ill. signor co. *Antonio di Collalto* per la sua elettione a Collateral generale della sereniss. Repub. venetiana. Trevigi, Mazzolini, 1590, in 4.

Fra gli autori è Bartolomeo Burchelato, Giuseppe Policreti, Gio. Bonifacio, Innocenzia Carrari, Marco Stecchini, Giovanni Della Torre raccoglitore che ne ha varie ec. ec.

Intorno a questa famiglia veggasi anche nelle illustri d'Italia del Sansovino.

2842. Biografia di *Antonio Collalto* professore di matematica, scritta da Antonio Meneghelli. (Vol. I, Biogr. Tipaldo).

Il *Collalto* non ispetta alla illustre famiglia dei *Collalto* testè ricordata. Egli era israelita e si fe' cristiano indi ecclesiastico.

2843. Guilielmi Paielli equitis vicentini laudatio in funere illustris *Bartolomei Colei* exercitus venetorum imperatoris. (In fine): Bergomi in foro ante aedem divae virginis, M. CCCC. LXXVII. Finis, (e abbasso): Post tenebras spero lucem. M. P. Z. L. C. L. S., in 4.

2844. Loci Pii Venerandae pietatis institutio facta ab ill.mo *Bartholomeo Colleono* venetorum exercitus summo imp. a. 1466. Bergomi, Venturae, 1603, in fol., col testamento del Colleoni. Fu ristampato nel 1655, in fol. ex offic. M. Ant. Rubei, con giunte.

2845. Historia della vita et fatti dell'eccellentissimo capitano di guerra *Bartolomeo Coglione* scritta per M. Pietro Spino. Ven., Percacino, 1569, in 4, fig.

2846. Istoria della vita e fatti dell' eccell. capitano di guerra *Bartolomeo Colleoni*, scritta da Pietro Spino, di nuovo ristampata coll' aggiunta di due Orazioni funebri ec. Bergamo, Santini, 1732, in 4.

Vedi anche nella Sezione *Belle Arti.*

2847. Antonii Mariae Gratiani episcopi Amerini de vita *Joannis Francisci Commendoni* cardinalis libri quatuor. Parisiis, Mabre, Cramoisy, 1669, in 4, e Patavii, Frambotti, 1685, in 12. La prima ha il ritratto del Commendone.

Fu tradotta in francese dal Flechier, della quale una terza edizione è di Parigi 1702. Dupuis, vol. II, in 12.

2848. Miniati Lorenzo. Le glorie cadute della famiglia *Comnena*. Venezia, Valvasense, 1663, in fol.

Antichissima d'Oriente, è già ascritta alla veneta patrizia nobiltà.

2849. Mavors Claudius ec. *Joannis Andreae Angeli Flavii Comneni* ec. (seu Gens Comnena Petri Antonii Moti). Patavii, a. 1688, in fol. (Vedi *Angeli*).

2850. De Vita et studiis P. *Danielis Concinae*, auctore Laurentio Rubeo. Venetiis, 1763, in 4.

2851. De Vita et scriptis *Danielis Concinae*, Commentarius. Brixiae, 1767, in 4. (Autore il p. Vincenzo Fassini sotto nome di Dionisio Sandelli).

2852. Vita del padre *Daniello Concina* che serve di compimento alle celebri Lettere Teologico-Morali di Eusebio Eraniste (cioè Vincenzo Patuzzi). Brescia, Rizzardi, 1768, in 8. (Questa è traduzione con aggiunte alla Vita latina scritta dal Sandelli).

Il *Concina* celebre teologo domenicano è veramente nativo del Friuli; ma visse qui assai e morì nel suo Cenobio dei Gesuati in Venezia. Un articolo che lo riguarda è scritto da G. B. Baseggio nella Biogr. Tipaldo, t. VIII.

Vi è un satirico libretto intitolato: *Ritrattazione solenne di tutte le ingiurie, bugie, falsificazioni, calunnie, ec., stampate in varii libri da Fra Daniello Concina contro la Compagnia di Gesù da aggiungersi alle due infami lettere pubblicate contro il padre Benzi Gesuita.* Napoli, 1744, in 8. Vedi nel Mazzuchelli, articolo *Benzi.*

2853. *Condulmeriae* virtutis Panegiricus, Nusso Nussio auctore, ad clarissimum virum *Jacobum Condulmerium* Adriae praetorem, ad eundemq. Oratio. Patavii, Bertelli, 1595, in 4.

Il Panegirico che riguarda la famiglia è in versi esametri, l'Orazione che loda Jacopo è in prosa.

2854. Vita *Eugenii IV*, p. m. a Vespasiano authore synchrono scripta.

Sta nel t. XXV, p. 149, Rerum Italic. Scriptores.

2855. Articolo intorno ad *Eugenio IV* sommo pontefice.

Sta nella *Illustrazione* del Prato della Valle ove fu eretta una statua in suo onore. E' noto che Eugenio IV era di casa *Condulmer* veneziana.

2856. Balthassaris Bonifacii, Elogia Contarena. (Sta nel libro *Francisci Contareni de rebus in Hetruria gestis*). Venetiis, Pinelli, 1623, in 4.

2857. Historia dell'origine, grandezza, bellezza, et gloriose vittorie della serenissima Repub. di Venetia, ove si legge il simbolo della nobilissima Arma Gentilizia dell'illustr.mo *Carlo Contarini* et la nobiltà civile della sua famiglia. Verona, Merlo, a. 1624, in 4.

Oltre la metà del libro parla di Casa *Contarini*. Autore ne è Giacomo Caruso.

2858. Il Tripartito simbolo di divotione alla sereniss. et potentiss. Repubblica di Venetia, di Luigi Corte nob. Bellunese ec. Trevigi, Righettini, s. a., in 4.

E' tra il 1660 e il 1670. Parlasi molto di Casa *Contarini* nel Panegirico terzo.

2859. Sulla famiglia patrizia *Contarini e spezialmente sul ramo de' Scrigni di san Trovaso*, Cenni di F.

Forse ne è autore Janjacopo nobile Fontana cui col solo F. piacque soscriversi. Sono inseriti nel Gondoliere 21 ottobre 1843, N. 84, e 25 detto, N. 85; e vi si loda il Tosonista *Girolamo Contarini* per il ricchissimo legato all' Accademia delle Belle Arti e alla Marciana.

2860. Jacobi Grasolarii plebani s. Apollinaris, Oratio ad illustrem venetorum dominium in assumptione ad Patriarchatum venetiarum *Ludovici Contareni*. Venetiis, de Vitalibus, s. a., in 4, (saec. XVI).

Alvise Contarini fu eletto patriarca nel 1508, epoca presumibile della edizione dell' Orazione.

2861. Legati Sigismondo, Orazione ad *Alvise I. Contarini* quando fu fregiato del titolo di conte del Zaffo e di cavaliere. Venezia, Zerletti, 1756, in 4.

2862. Modolini Jo. Baptistae, Gratulatio ad *Aloysium II Contarenum* Divi Marci procuratorem. Venetiis, 1778, in 4.

2863. Orazione per l' ingresso di *Alvise Contarini* secondo alla dignità di cavaliere della Stola d'Oro e di conte di Zaffo, e Signore di Ascalona detta da Alessandro Vaninetti C. R. S. Ven., 1784, in 4.

2864. Cestari Domenico, Orazione ad *Alvise Contarini* 2.° cav. della Stola d' oro, (s. a.), in 4.

E' pel suddetto, e l' anno è 1784.

2865. Dissertazione intorno ad *Ambrogio Contarini* viaggiatore del secolo xv. (Sta nelle Vossiane dello Zeno, vol. I).

2866. Orationes duae ad *Angelum Contarenum* D. Marci procuratorem, altera latina Sebastiani Franzoni, altera italica Casparis Gozzi. Venetiis, 1754, in 4.

Per questa occasione sono anche Componimenti poetici a stampa.

2867. Elogio di *Camillo Contarini* storico della fine del secolo XVII.

Si legge nel t. XXXV, Giornale Letterati d' Italia.

2868. Memoria dei fatti e della sventura accaduta a *Carlo Contarini* nel 1780, scritta da Domenico Contarini suo figlio. Ven., 1797, in 8.

Allude alla storia della Correzione 1780, di cui vedi nella Sezione *Storia politica e civile.* Altri libricciuoli uscirono nel 1797 relativi a detto *Carlo Contarini.*

2869. Dissertazione intorno a *Francesco Contarini* storico del secolo xv. (Sta nelle Vossiane dello Zeno, vol. I).

2870. *Gasparis Contareni* Vita, authore Joanne Casa. (Sta nel libro *Joannis Casae latina monumenta.* Flor. Junt. 1567, in 4, e nella ristampa. E anche con quella del Commendone scritta dal Graziani. Patavii, 1685, in 12).

2871. La Concordia de' letterati in celebrare le glorie di *Gaspare cardinale Contarino* di D. Matteo Bottini. Padova, Candiani, 1685, in 4.

2872. Vita del cardinale *Gasparo Contarini* scritta da mons. Lodovico Beccatello, con aggiunte. Brescia, Rizzardi, 1746, in 4, e Venezia, 1827, in 8, con qualche annotazione di Bartolomeo Gamba.

Più altre cose sul *Contarini* veggansi nel t. II, Inscrizioni Veneziane, p. 235, 227, ec., ove della famiglia *Contarini* detta della Madonna dell' Orto.

2873. De Domis Mauritii Mediolanensis. Seminarii patriarchalis in funere *Joannis Baptistae Contareni* illius erectoris, et protectoris Lachrymae. Venetiis, Angelieri, 1599, in 4.

2874. Elogio a *Giambatista Contarini* dell' Ordine de' Predicatori, storico e letterato del secolo XVIII.

Sta nella Lettera enciclica con la quale i suoi correligiosi parteciparono la morte di lui, avvenuta nel 1779. E nella Calogerana più volte si parla di lui.

* 2875. Allegazione e difesa a piede libero del N. U. *Giambatista Contarini* fu presidente al cessato Tribunale Appellatorio, in 4, (sec. XIX).

2876. Orazione a S. E. il signor *Giorgio Contarini* conte di Zaffo ec. nel giorno che riceve dal ser.mo principe l'ordine della Stola d' oro. Venezia, Tomasini, 1714, in 4. Autore il P. Stanislao Santinelli.

2877. Elogio a *Luigi Contarini* Crocifero letterato del secolo XVI.

Vedi nel Teatro degli uomini illustri del Ghillini, e nelle Inscrizioni Veneziane, t. III, p. 315.

2878. Vita di *Marco Contarini* di Domenico scritta da Pietro Angelo Zeno dedicata a Domenico Contarini nepote di detto Marco. Venetia, 1698, in 4.

Fu Avvogadore e censore distinto. Era della Casa detta *dal Bovolo* perchè abitava nella Casa a s. Paternian che ha la bellissima scala a chiocciola, lavoro del secolo XV.

2879. Oratione di Pietro Basadonna in morte del patriarca *Contarini* (*Pierfrancesco*). Venezia, 1557, in 8, e colle Orazioni del Sansovino.

2880. Augustini Valerii in obitu *Petri Francisci Contareni* patriarchae venetiarum, Oratio. (Sta nell'*Anecdota Veneta*, 1757, e nelle Orazioni di Patrizii, 1796).

2881. Discorso letto nei funerali della nob. donna *Polissena Contarini* da Mula vedova Mocenigo ec. dal parroco mons. Giuseppe Lazzari. Venezia, Battaggia, 1833, in 8, col ritratto.

Merita di essere qui ricordata questa dama beneficentissima.

2882. Vita *Simeonis Contareni* equitis et divi Marci procuratoris.

E' nel t. II, *Elogia illustrium virorum* del Tommasini. Il Contarini era stato eletto a procuratore nel 1620, e morì del 1633.

2883. Vita di *Simone Contarini*, cavaliere e procuratore di san Marco. Venezia, Fenzo, 1772, in 12, scritta da Tommaso Giuseppe Farsetti.

Questo *Simone Contarini* è lo stesso di cui il Tommasini.

2884. Leoni Francesco Maria, Orazione a *Simone Contarini* procuratore di san Marco. Venezia, Palese, 1742, in 4.

Sonovi anche poesie in tale occasione, 1742.

2885. Contarini Francesco, Orazione a nome dell'Accademia de' Ricovrati a *Tommaso Contarini* podestà di Padova. Padova, 1609, in 8.

2886. Vita *Vincentii Contareni.*

Sta nel vol. II, *Elogiorum* di Jacopo Filippo Tommasini. Del *Contarini* letterato vissuto al principio del XVII secolo, vedi nel t. II Inscr. Veneziane, p. 265.

2887. Historia della famiglia *Conti* di Padova di Vicenza, et delli discendenti da essa con l'albero, raccolta da diversi scrittori antichi e moderni per Gio. Andrea Salici da Como, ec. In Vicenza, appresso Giovan Pietro Gioannini, 1605, in 4, e Venezia, 1771, in 4.

2888. Notizie intorno alla Vita e gli studi del sig. ab. *Conti.*

Stanno nel secondo tomo delle Opere dell' abate *Antonio Conti* patrizio veneto. Ven., Pasquali, 1756, in 4. Autore l' ab. Gius. Toaldo.

2889. Elogio dell'ab. *Antonio Conti* p. v., detto dal professore Antonio Cicuto. (Sta nel vol. XIII degli Opuscoli Pinelliani, 1813).

2890. Cenni biografici intorno all'abate *Antonio Conti.* (Stanno nell' Operetta *Cenni biografici intorno quattro uomini celebri padovani.* Padova, 1844, in 4, fig.).

Altri cenni intorno a lui sono nella Biografia del Tipaldo scritti da G. B. Baseggio, t. VIII. Anche il Neumayr nella illustrazione del Prato della Valle stese un articolo su questo Veneto-Patavino letterato.

2891. Vita di *Andrea Contrario* letterato del secolo XV.

Sta fra quelle dell' Agostini, vol. II.

2892. Articolo su *Sara Copia Sulam.*

Anche questa è fra gl'Israeliti. Il Cinelli la chiama celebre e famosa, la quale scrisse un opuscolo in propria difesa sull' immortalità dell' anima, ed alcune poesie che trovansi nella raccolta della Bergalli. Fiorì nel secolo XVII. L' articolo leggesi nel Dizionario degli autori ebrei del De Rossi.

2893. Canzone in lode della magnifica et illustre casa *Cornelia*, in 4, (s. a.).

Dedica G. B. D. all'ab. Jacopo *Cornelio* figlio di Giorgio in data di Padova, 20 maggio 1563. L'autore è Giambatista Dottori come leggesi di pugno di Apostolo Zeno nella Miscellanea Marciana.

2894. Magnus Regalis Magnes Gentis *Corneliae* illust. excell. *Joanni Cornelio* Federici filio sereniss. venetiarum ducis, Francisci nepoti addictus a Petro Antonio Moti. Patavii, 1688, in fol., (Si tessono le lodi di casa *Cornaro*).

2895. I Fasti gloriosi dell'eccell. casa *Cornara* ampliati nella persona dell' emin. e rever. sig. cardinale *Giorgio Cornaro* ec. di D. Francesco Policini. Padova, Frambotto, 1698, in fol. fig.

2896. Ecclesiastica Cronologia della casa *Cornara* ec. dello stesso. Padova, in fol.

2897. Documenti per prova di nobiltà di alcuni di Casa *Cornara*, con albero da Alessio *Corner* 1450 circa, fino a Francesco 1636 circa, stampa in fol.

2898. Applausi funebri per la morte di *Andrea Cornaro* fu provveditore generale nel regno di Candia, composti in idioma greco volgare da D. Emmanuel Zane detto Pugnalin da Rettimo. Venezia, Mortali, 1668, in 4. (Avvi unita la versione italiana in ottave).

2899. Orazione in lode di S. E. *Andrea Cornaro* ambasciadore della repubblica di Venezia a Clemente XI detta da Luigi Andruzzi. Bologna, Rossi, 1720, in 4, piccolo.

2900. Brevi Notizie spettanti alla Vita della Regina *Caterina Cornaro* Lusignana ec., scritte in una lettera da Roma ad un suo amico di Napoli dal co. D. Giovanni Trieste canonico di Treviso, in data primo agosto 1765. Ven., Occhi, 1766, in 12.

Intorno a questa donna abbiamo registrati altri libri nella Parte *Drammatica e Romanzesca.*

2901. Poesie in morte del cav. *Caterino Cornaro* provveditor general da Mar ucciso da bomba nemica nella difesa di Candia raccolte con l' occasione de i funerali celebrati d' ordine del Senato ec. da Lorenzo Fondra. Venezia, Vidali, 1669, in 4.

* 2902. Macedo a S. Augustino Francisci. Phoenix creticus *Catherinus Cornelius* venetus incendiarii pulveris opera extinctus. Venetiis, Brogiollus, 1669, in 8.

2903. In funere illustrissimi atque excell. D.D. *Catharini Cornelii* equitis veneti imperatoris Oratio habita a p. d. Stephano Cosmo ec. a. 1669. Venetiis, Pinelli, 1669, in 4.

E nell' *Hermathena* dello stesso autore Cosmi. Ferrariae, 1691, in 12. Vi è anche: Capellarii Michaelis carmen parentale manibus *Catherini Cornelii* ducis invictissimi. Ven., 1670, in 4.

2904. Orazione detta in nome della città di Padova a *Catterino Corner* capitanio e Vice-Podestà nella sua partenza. Padova, Penada, 1787, in 4.

Avvi anche a lui dedicata in questa occasione un' *Accademia letteraria*. Ivi, 1787. E' quel Catterino che donò a Pio VII il suo palazzo situato in s. Cassiano di Venezia con la unita Galleria. Morì del 1802.

2905. Applausi accademici alla laurea in filosofia dell' ill. signora *Elena Lucrezia Cornara Piscopia* Accademica Infeconda. Roma, Dragondelli, 1679, in 4, (prosa e poesia).

2906. Composizioni degli Accademici Ricovrati per la morte della nob. D. Signora *Elena Lucrezia Cornaro Piscopia* ec. Padova, Frambotto, 1684, in 4, (prosa e poesia).

2907. Le pompe funebri celebrate da' signori Accademici Infecondi di Roma per la morte della ill. sig. *Elena Lucrezia Cornara Piscopia* ec. Padova, Cadorin, 1686, fol. fig. (prosa e poesia).

2908. Vita di *Helena Lucretia Cornara Piscopia* descritta da Massimiliano Deza ec. Venetia, Bosio, 1686, in 4, e ivi, edizione seconda, 1692, in 4.

2909. L'Eroina veneta ovvero la vita di *Elena Lucretia Cornara Piscopia* composta da Antonio Lupis. Venetia, 1689, in 4.

Intorno a questa donna illustre vi sono alcuni altri libretti, fra i quali uno intitolato ΠΑΡΘΕΝΟΣ ΟΥΕΝΕΤΗ Virgo veneta hoc est dotes nobiliss. doctissimaeque Virginis D. Helenae Corneliae Piscopiae ec. per Petrum Businum, ec. Tiguri, s. a., in 4, e anche *Vita Helenae Cornarae* che si legge nel *Vitae selectae quorumdam eruditissimorum ac illustrium virorum* ec. Vratislaviae, 1711, in 8. Autore il p. Benedetto Bacchini monaco Cassinense.

2910. Verdizotti Joannis Mariae Alcon, sive de assumptione *Federici Cornelii* in episcopatum Patavinum. Ven., 1578, in 4.

2911. Bigolini Galeatii, Oratio in communi Patavinae civitatis gaudio ob ingressum *Federici Cornelii* cardinalis. Patavii, a. 1586, in 4.

Federico Cornaro il seniore fu eletto vescovo di Padova nel 1577, e cardinale nel 1585.

2912. Albinonii Joannis Antonii sertum amarantheum honoribus, meritis, et virtutibus *Friderici Cornelii* Bergomi episcopi poeticis flosculis intextum. Bergomi, Ventura, 1624, in 4.

2913. *Federico* cardinali *Cornelio* patriarchae venetiarum inaugurato gratulatio habita a Natalino de Grassis canonico ecclesiae patriarchalis. (Sta a p. 56 della Lettera di Giulio Strozzi, 27 giugno 1632, da noi citata al num. 1631).

Federico Cornaro juniore fu vescovo di Bergamo nel 1622. Cardinale nel 1626. Vescovo di Padova nel 1629, e Patriarca di Venezia nel 1631.

* 2914. Orazione al procuratore *Federico Cornaro*. Venezia, 1691, in 12.

2915. Memorie della vita di *Flaminio Cornaro* senatore veneziano scritte da D. Anselmo Costadoni ab. Camaldolese. Bassano, 1780, in 8, col ritratto.

Il Cornaro, ch'è il più erudito fra gli storici ecclesiastici della nostra patria, fu lodato in funere da D. Giandomenico Brustolon, a. 1779. A lui Benedetto XIV scrisse lettera d'onore già stampata più volte, e anche tradotta in ottava rima da Stefano Marcheselli. Ven., 1756, in 4.

2916. Hieronymi Nigri in funere *Francisci Cornelii* cardinalis, Oratio. Ven., 1546, in 4, (ristampata altre volte colle Orazioni, 1559, 1577, ec.

2917. Caroli Capellii p. v. in funere *Georgii Cornelii* Catharinae Cypri reginae fratris Oratio. (Sta nel libro *De cautione* ec. del Valiero, e tradotta nelle *Orazioni*, 1796).

2918. L'Onore tributario al merito. Orazione per l'esaltazione di *Giorgio Cornaro* al cardinalato e al vescovato di Padova. Venezia, 1698, autore D. Rinaldo Ciallis, in 8.

2919. Il Triregno del merito, composto di croce, porpora e mitra. Congratulatione panegirica all'emin. e rev. sig. *Giorgio Cornaro* gran commendatore di Cipro principe di santa chiesa, e vescovo di Padova, del conte Girolamo Frigimelica Roberti ec. Seconda impressione. Ven., Rossetti, 1700, in 12.

* 2920. Ferrari Octavii Mariae. Panegyricus de *Georgio Cornelio* cardinali episcopo Patavino. Patavii, 1707, in 4.

2921. Oratio in funere *Georgii card. Cornelii* episcopi Patavini, habita in aede cathedrali a Jacobo Facciolato, a. 1722. (Sta nelle *Orationes Facciolati*. Patavii, Manfrè, a. 1752, in 8).

2922. Jacometti Jacobi oratio ad *Georgium Cornelium* card. episcopum Patavinum primo invisentem Seminarium. Patavii, a. 1733, in 4.

Convien dire o che è fallato l'anno della stampa 1733, o che fu stampata dopo il fatto che narra, poichè il Cornaro era morto in Padova fino dal 1722.

2923. Memorie intorno a *Giovanni Cornaro* ab. e Presidente della Congregazione dell'Unità o sia di santa Giustina di Padova, stese da Giannagostino Gradenigo.

Stanno nella Nuova Raccolta Calogerana, t. II, a. 1756. Il Cornaro fu abbate di S. Giorgio Maggiore. Si hanno memorie di lui dal 1462 al 1514. Benemeritissimo fu per la fabbrica di una parte del monastero di s. Giorgio. Vedi Inscr. Veneziane, p. 320, vol. IV.

2924. *Jo. Baptistae Cornelii* Episcopiae D. Marci procuratoris gesta (vedi *Gallici. Mercurii* Tripoda, 1666).

2925. Tartagna Stefano. Il generalato di Palma di *Girolamo Cornaro* cantato dai cigni d'Italia. Udine, 1676, in 4.

2926. Delle lodi di *Luigi Cornaro* (che fiorì nel secolo XVI). Discorso di Bartolomeo Gamba. Ven., 1817, in 8.

Fu letterato e autore dell' aureo libretto: *La vita sobria.*

2927. Petri Contareni p. v. in funere *Marci Cornelii* equitis ac senatoris Oratio habita a. 1479. (Sta nel vol. *De cautione adhibenda in edendis libris* di Agostino Valiero; e tradotta è fra quelle del 1796.

Fu impressa per la prima volta col titolo: *Petri Contareni Adorni filii Oratio in funere Marci Cornelii equitis magnanimi et senatoris clarissimi*, (sec. XV), s. a., in 4.

2928. *Marco Cornelio* S. M. in Porticu Cardinali Veronae episcopatum ineunti Hieronymus Avantius gratulatur. (In fine): Acta quarto novembris MCCCCCIIII (1504). Impressum Venetiis per Joannem Tacuinum Corneliae domus mancipiolum, in 4.

2929. Oratio Dionysii Caep. iurecons. Veron. *M.* Cardinali S. Mariae in Porticu *Cornelio* dicta, (in fine): Acta Veronae, 4, non. novembris 1504. Per presbiterum Franciscum et Felicem de Consortibus, in 4.

Dionisio Cipolla è l'autore. *Marco Cornaro* è il cardinale.

2930. Petri Donati Advogarii gratulatio *Marco Cornelio* cardinali episcopo veronensi, a. 1503, die XXV octobris. Veronae, per Lucam Antonium Florentinum, in 4.

2931. Marini Becichemi, Orationes tres ad Antonium Grimanum principem venetiarum, ad *Marcum Cornelium* cardinalem, et ad Andream Priolum (s. a.), saec. XVI, in 4.

Quella a Marco *Cornaro* fu detta dal Becichemo nel 20 agosto 1521 nel suo primo arrivo al vescovado di Padova.

2932. Antonii Maii Brixiensis. Oratio funebris ad *Marcum Cornelium Cardinalem*. Ven., 1525, in 4.

2933. A Comitibus Joannes, Oratio ad *Marcum Antonium Cornelium* D. Marci primicierum, dignitatem ineuntem. Venetiis, 1619, in 4.

2934. Necrologia del co. *Lauro Corniani* d'Algarotti (t. XIII, Giornale Trivigiano, a. 1827).

Letterato e poeta distinto veneziano de' nostri giorni.

2935. Necrologia del conte *Marcantonio Corniani* degli Algarotti, a. 1845.

E' inserita nella Gazzetta Privilegiata dalli dottori Santello e Signoretti, e ristampata a p. 345 delle *Menzioni onorifiche* del Contarini. Fu colto uomo autore di varii scritti scientifici e primo direttore del patrio Museo Correrio.

2936. Elogio di *Vincenzo Coronelli* seniore dell'ordine dei Minori Conventuali.

Sta nel tomo XXXI del Giornale de'letterati. Egli era nato veramente a Ravenna, ma il padre suo fu Veneziano, e qui visse poi e morì del 1718. Fu uomo di grande ingegno, d'infinita lettura, di memoria tenacissima; dei libri dati da lui alle stampe potrebbe formarsi una sufficientemente copiosa Biblioteca attese spezialmente le molte varietà, che nelle edizioni stesse si trovano. Veggasi anche la Descrizione compendiosa de' quarantacinque tomi in fol. della Biblioteca universale del Coronelli, data in luce (la Descrizione) dall'ab. Giacinto Gimma. Roma, 1704, in 12.

2937. *Il Corelio* del co. Giacomo Zabarella dove si vedono le origini di Este e della nobilissima fameglia *Corera* di Venezia. Padova, Frambotto, 1664, in 4.

2938. Documenti di casa *Corraro* circa l'anno 1662, stampati in fol.

2939. Genealogia della famiglia *Corraro* nobile veneta. (Sta fra le illustri del Litta).

2940. Cenni intorno ad alcuni distinti uomini della veneta patrizia famiglia *Corraria*. Venezia, Alvisopoli, 1841, in 8.

2941. Fornari Giovanni. Gli estri del mare in lode di *Francesco Corraro* capitan delle navi. Venezia, de Paoli, 1712, in 4.

Sono poesie che narrano la Vita e le geste del *Corraro*.

2942. Grassis (de) Aloysii Oratio in inauguratione *Francisci Antonii Corrarii* venetiarum Patriarchae. Ven., 1735, in 4.

2943. Oratio Joannis Verdura in funere Fr. *Francisci Antonii Corrarii* patriarchae venetiarum. Venetiis, 1741, in 4.

2944. Vita di *Gregorio Corraro* letterato del secolo xv. Sta fra quelle del p. Agostini, t. I.

Abbiamo anche: *Epistola Jacobi Morelli qua Tragoediam Tereus inscriptam nuper inventam et L. Vario adjudicatam*, Prognem *Gregorii Corrarii esse demonstratur.* Venetiis, 1792, fol. volante, e ristampata anche nelle Operette del Morelli.

2945. In funere *Gregorii Corrarii* abbatis Congregationis Casinensis supremi praesidis. Oratio Andreae Benedicti Ganassoni. Ven, Battifoco, 1771, in 4.

Fu da taluni citata col nome *Georgii* ma è *Gregorii Corrarii.*

2946. Necrologia di *Teodoro Corraro.*

Questi è il benemeritissimo raccoglitore di un ricco Museo che generosamente lasciava alla città nostra. Morì nel 20 febbraio 1830, e la Necrologia stassi nella Gazz. Privileg. del 26 febbraio di quell' anno.

2947. Necrologia di mons. *Agostino Corrier* Canonico della basilica patriarcale di S. Marco, stesa dal prete Franc. Driuzzo.

E' nella Gazzetta Privilegiata del 6 dicembre 1844. Uomo versatissimo nella veneta ecclesiastica erudizione. Pubblicò il Calendario veneto che abbiamo citato altrove. Morì il 10 giugno di quell' anno.

2948. Vita *Stephani Cosmi* veneti archiepiscopi Spalatensis ex congregatione Cler. Reg. Som. auctore Nicolao Petricellio. Venetiis, Occhi, 1743, in 12.

2949. Notizie intorno a *Stefano Cosmi* veneziano arcivescovo di Spalatro, scritte da Ottavio Maria Paltrinieri, C. R. S. (Stanno nelle *Notizie di quattro arcivescovi* di Spalatro ec. Roma, 1829, in 4.

Il Cosmi morì nel 1706, d'anni 78, benemeritissimo principalmente per la storia della *Bolla Clementina* che serbasi tuttavia inedita nei nostri archivii.

2950. Memorie della vita e degli scritti del p. ab. *Anselmo Costadoni* ab. Benedettino Camaldolese. Ven., Occhi, 1787, in 8. Autore il p. Fortunato Mandelli.

Fu uno degli illustri autori degli Annali Camaldolesi. Un articolo in suo onore dettato dall' illustre ab. Jacopo dott. Bernardi è nel t. x della Biogr. del cav. de Tipaldo.

2951. Notizie intorno a *Giuseppe Antonio Costantini* avvocato in Venezia, col nome talora di *Agostino Santi Pupieni*, scrittore del secolo xviii.

Stanno sparse nei tomi II, V, VII, VIII, XIII, della Storia letteraria d'Italia, e in altri Giornali letterarii dell'ultima metà dello scorso secolo.

2952. Servigi prestati dalla famiglia *Cressi* e da *Nicolò Cressi* alla Repubblica, 1643, in fol.

2953. Elogio del p. D. *Giovanni Crivelli* veneziano, scritto dal p. D. Angelo Calogerà. Ven., Occhi, 1743, in 12.

Il Crivelli era matematico distinto dell'ordine de' Cherici regolari Somaschi.

2954. Elogio di *Giannandrea dalla Croce* medico chirurgo ed anatomico del secolo XVI letto all'Ateneo di Treviso dal dottore Francesco Bernardi. Venezia, Picotti, 1826, in 8.

Intorno a questo chiarissimo chirurgo leggi nel t. II, p. 77 e t. IV, p. 80 delle Inscr. Veneziane.

2955. Breve ragguaglio della vita del p. F. *Fulgenzio Cuniliati* domenicano della Congr. del B. Giacomo Salomonio. Venezia, Bettinelli, 1760, in 4. Autore Fra Giambattista Contarini.

Era di origine francese *Cuniliat.* Morì del 1759 e lasciò varie opere di argomento ascetico ed instruttivo.

2956. Notizie intorno alla vita di *Stefano Cupilli* veneziano, vescovo di Trau, poscia arcivescovo di Spalato (morto 1719) scritte da Ottavio Maria Paltrinieri. Roma, 1829, in 4, (coll'altre vite scritte dal Paltrinieri).

Lasciò varie opere già pubblicate colle stampe.

D

2957. Della Vita e delle Opere dell'abate *Angelo Dalmistro.* Memorie di Giovanni Veludo. Ven., Alvisopoli, 1840, in 12.

Stanno nelle *Prose* e *Poesie* del Dalmistro allora impresse. Il Veludo ne stese anche un articolo nel t. VIII della Biogr. Tipaldo.

2958. F. Gulielmi Plati a Mondaino Oratio qua adm. R. P. Magistro *Sanctes Damiano veneto* commune almae D. Ant. Provinciae gaudium in sui provincialatus renunciatione conceptum explicat, ec. Venetiis, 1626, in 4.

2959. Vita di *Antonio Dandolo* (secolo XV).

Sta nell'Agostini, t. I. Fu prof. di legge, ambasciadore e scrittore.

2960. Vita di *Fantino Dandolo* (secolo XV).

Sta nel t. I, delle Vite scritte dall'Agostini, e nel t. II, p. 9 e 10 delle Inscrizioni del Cicogna. Fu ambasciadore, indi arcivescovo di Candia, scrittore ec.

2961. Vita di *Marco Dandolo* (secolo XVI).

Sta nel t. II degli Scrittori veneziani dell'Agostini. Fu ambasciadore, militare, oratore ec.

2962. Memorie storiche relative al conte *Vincenzo Dandolo* e a' suoi scritti compilate dall'avv. Compagnoni. Milano, Sonzogno, 1820, in 8.

Nato a Venezia, ma non di famiglia patrizia, e nè anche discendente da famiglia patrizia.

2963. Memorie istoriche della famiglia e della Vita *di Enrico Caterino Davila* raccolte da A. Z. (Apostolo Zeno) (premesse alla *Storia del Davila*, in fol.).

E in pochissimi esemplari furono tirate separatamente.

2964. Di *Enrico Caterino Davila* e di alcuni inediti documenti che lo riguardano, Cenni di Giovanni Orti Manara. Verona, 1845, in 8.

2965. Moti Petrus Antonius. *Asiaticum Nardum*, seu *Gens Delphina* ec. Patavii, Frambotti, 1684, in fol.

* 2966. Asquini Basilio Ch. Reg. di S. Paolo. Orazione in lode del cavalier *Daniele III Delfino* detto *Giovanni* in occasione della sua partenza dal Generalato di Palma. Udine, Murero, 1722.

Sta colla Raccolta fatta in tale occasione, a. 1722, in 4.

2967. Poetici componimenti in onore di S. E. *Daniel Delfino* p.° capitanio e V. Podestà di Verona per l'efficace sua protezione presso il Serenissimo principe per ottenere il Sovrano Decreto a favore delle Sete Veronesi. Ver., Carattoni, 1776, in 4.

Registriamo questa Raccolta principalmente per li decreti del Senato e per gli atti del consiglio di Verona che vi sono inseriti in onore del *Delfino*.

2968. Orazione a *Dionigi Delfino* patriarca di Aquileja detta nel dì 2 agosto 1711 da Nicolò Madrisio per la libreria da lui aperta a comodo della sua diocesi. Ven., 1711, in 8.

* 2969. Mauri Josephi Ecloga in funere *Dionysii Delphini* patriarchae Aquilejensis. Ven., 1734, in 4.

2970. Fontana Publius. *Delphinis*, ad *Joan. Delphinum* Brixiae episcopum. Venetiis, Nicolinus, 1582, in 4.

E' un poemetto in versi esametri, e si parla delle glorie della famiglia.

2971. Rime di diversi nobili poeti in laude di *Giovanni Delfino* vescovo di Vicenza raccolte da Trissino Trissino gentiluomo

Vicentino, dottore, ed arciprete di Arcignano. Verona, Tamo, 1604, in 4.

Autori Antonio Serpe, Bernardin Bertoncelli, Dionigi Rondinelli, Francesco Belli, Giacomoantonio Bianchini, Giovanni Balcianelli, Giulio Clivonio, Sperindio Giroldi, Trissino Trissino, Andrea Chiocchi, Alessandro Zonzio, Flaminio Valerini, Tarquinio Morando. Avvi anche: *Sonetto colla coda di Ceccon di Paravia al sig. Zuanne Dolfin* card. Vicenza, (1610), in 4. E' in lingua rustica. Il Delfino dopo avere percorsa luminosa carriera negli impieghi politici, fu eletto vescovo di Vicenza nel 1603, e cardinale nel 1604. Morì del 1622.

2972. Applauso festivo all'ingresso di *Giovanni Delfino* patriarca di Aquileja nella città di Udine, di Giovanni Carrara canonico di Udine. Ivi, Schiratti, 1658, in 4, (è una prosa).

2973. Nigronii Joannis Baptistae de Ampugnano Corso. Purpura vaticana sive Elogium *Joannis Delphini* patriarchae Aquilejae et card. Utini, Schiratti, 1667, in 4.

*2974. Ambascieria della Grecia liberata al padre delle Lettere *Giovanni Delfino* cardinale patriarca di Aquileja, quando visitò le scuole dei Barnabiti in Udine. Udine, 1687, in 4.

* 2975. Della Martina Giorgio. Orazione in morte del patriarca (di Aquileja e cardinale) *Giovanni Delfino*. Udine, Schiratti, 1699, in 4.

* 2976. Mottis Sebastiano, Orazione in morte di *Giovanni Delfino* patriarca (di Aquileja) e cardinale. Udine, Schiratti, anno 1699, in 4.

Il Delfino è noto per le tragedie stampate in bella forma dal Comino nel 1733, in 4, col ritratto dell' autore.

2977. Ad *Johannem Paulum Delphinum* p. v. et episcopum Cenetensem gratulatio Jo. Baptistae Modolini, dicata Antonio Delphino. Cenetae, 1774, in 4.

2978. *Joannis Pauli Delphini* episcopi Bergomensis laudatio habita ab Augustino Salvioni. Bergomi, 1828, in 8.

Il *Dolfin* ebbe altri elogi. Fu poeta latino elegante, ed ebbe un fratello di nome *Gaetano* già giudice della corte d'Appello, scrittore di alcuni sonetti già stampati, e uomo ripieno di sali. Il vescovo morì del 1819.

2979. Vita di *Giampietro Dolfin* proposto di San Lorenzo di Brescia. Ivi, Vescovi, 1777. (Autore Giambatista Chiaramonti).

2980. Elogio storico di *Gianpietro Dolfin* veneziano proposto che fu di S. Lorenzo di Brescia. Ven., Picotti, 1834, con notizie della famiglia *Dolfin* dell' ordine de' Segretarii.

Autore di questo elogio fu l'abate Antonio Venier. La famiglia era dei segretarii e sussiste tuttora. Alcuni cenni del *Dolfin* se ne fecero nella Biogr. Tipaldo, t. VI.

2981. La Via Lattea. Orazione in lode dell'ill.mo et ecc.mo sig. *Girolamo Dolfino* cavalier provveditor generale in mare la seconda volta nel suo solenne ingresso fatto in Corfù l'anno 1714, in 4.

Vedi *Orazioni varie* composte da Saverio Giustinian patrizio Genovese e canonico di Corfù. Ven., Lovisa, 1719, in 4.

2982. Orazione in lode di S. E. cav. *Girolamo Delfino* procuratore di S. Marco nel suo ingresso alla Procuratia. Venezia, Tomasini, 1716, in 4.

Il *Delfino* è il precedente, e l'orazione anonima si sa essere di Tommaso Cataneo come da un esemplare in S. Marco.

2983. Emin. ac rev. principis *Marci Delphino* S. R. E. card. recens inaugurati Oratio panegyrica habita in regio Ludovici magni collegio societatis Jesu 15 calendas januarii anno domini 1699, a Joanne O koeffe clerico Corcagiensi in Hibernia, (in 4, senz'anno).

Il *Delfino* fu eletto Cardinale nel 1699. Morì in Brescia del 1704 e fu splendido mecenate de' letterati. Egli aveva nome *Daniele Marco Delfino* e fu fratello di *Dionisio* patriarca di Aquileja e arcivescovo di Udine.

2984. Il *Delfino* poema di Pomponio Montenaro Accademico Olimpico cogli argomenti di Francesco Pari dedicato a *Nicolò Delfino* di Pietro. Vicenza, Grossi, 1623, in 4.

Il *Delfino* era capitanio di Vicenza. Vi si parla dell'origine e delle imprese di casa *Delfino*. Sono sestine.

2985. Gl'impegni della virtù. Orazione a *Nicolò Delfino* procuratore di S. Marco. Ven., 1706, in 4.

Era Daniel I detto Nicolò figlio di Daniele II. *Delfino*.

2986. Eusebii Prioli veneti abbatis Carcerum ordinis Camaldulensis pro reverendissimo *Petro Delphino* ejusdem ordinis generali ac sacrae eremi priori funebris oratio, in 4, s. a.

Il *Delfino* fiorì nella prima metà del secolo XVI. Questa Orazione è così copiosa che può aversi per una vita. Le epistole del Delfino impresse fino dal 1524 per Bernardino Benalio, in fol. era libro di estrema rarità venduto perfino 567 franchi. Ma la soppressione de' Conventi ne fece uscir varie copie, e calò assai di prezzo; nondimeno è ancora raro. Ciò deve dirsi di parecchi altri libri rarissimi prima che si dischiudessero le Biblioteche de' frati, divenuti poscia meno rari perchè posti in commercio.

2987. Notizie intorno a *Giannantonio Deluca* prete veneziano e poeta del secolo XVIII.

Sono premesse alla edizione de' suoi *Sermoni*. Ven., Picotti, 1818, in 8, autore della prefazione e delle notizie Pietro Fracasso.

2988. Cenni intorno ad *Antonio Diedo* cav. già bailo a Costantinopoli, ed oratore distinto (secolo XVIII).

Stanno nel t. I, del Prato della Valle illustrato dal Neumayr.

2989. Cenni sulla vita studiosa e civile del fu *Antonio cav. Diedo* già segretario e professore dell'I. R. Accademia veneta di Belle Arti estesi da lui stesso, e pubblicati con aggiunte da Francesco Zanotto. Ven., Naratovich, 1847, in 4.

Stanno nel num. 9, anno XV del Gondoliere. Vedi anche nel fasc. 15 dell'*Emporeo artistico letterario*. Venezia, 1847, col ritratto del Diedo. In questo mese di agosto 1847 per la solenne distribuzione de' premii a' giovani artisti si è letto da Agostino conte Sagredo un elogio al Diedo alla presenza di S. A. il principe vice-re e altri reali personaggi. Sarà stampato negli Atti dell'Accademia.

2990. Memorie intorno a *Francesco Diedo*.

Stanno nelle Vossiane dello Zeno vol. II. Il *Diedo* fiorì nel secolo XV, filosofo e giureconsulto.

2991. Accademici Intricati di Pirano. Sentimenti ossequiosi a *Francesco Diedo* inquisitore nella provincia dell'Istria. Venezia, Zamboni, 1678, in 4.

2992. Elogio di *Giacomo Diedo* senatore veneto e storico (premesso al vol. I, della storia, a. 1751).

E' anonimo, e chi ne fa autore il p. Anselmo Costadoni, e chi il p. Paolo Bernardo. La verità è che il Costadoni aveva bensì dettato l'elogio del *Diedo*, da doversi stampare nella detta storia; ma fu così *impasticciato* che per suo non lo riconobbe alcuno di quelli che lo avevano letto manuscritto; e fu poi attribuito al p. Paolo Bernardo il quale forse può avervi fatti que' cambiamenti che lo fecero considerar opera piuttosto del *Bernardo* che del *Costadoni*. Vedi Moschini, II, p. 174, Letteratura Veneziana.

2993. Elogio del giovinetto *Gianbatista Diedo* nobile veneto. Ven., Baglioni, 1801, in 8.

Non c'è autore, ma dalla prima pagina si conosce esserne *Francesco Santagnese* il quale scrisse l'Elogio nell'anno stesso di *Elena Maria Albrizzi Diedo*, madre del defunto Giambatista giovinetto di grandi speranze.

2994. Orazione di M. Giacomo Gennari di Crema nella creatione del rev.mo mons. *Girolamo Diedo* primo vescovo eletto di quella città. (Sansovino, *Orazioni*, a. 1580).

2995. Elogio a *Giannicolò Doglioni.*

Sta nelle Glorie degli Incogniti. Di lui che fiorì verso la fine del sec. XVI veggasi nel t. II, p. 23. Inscr. Veneziane.

2996. Cenni intorno a *Lodovico Dolce.* (Stanno nel Teatro del Ghillini).

Uno de' letterati più famigerati del secolo XVI, del quale tutti i principali bibliografi e i dizionarii di uomini illustri citano le Opere, ma pochissime circostanze della vita che rimane ancora a trattarsi. Più memorie se ne conservano inedite presso E. Cicogna che le inserirà in uno de' venturi fascicoli delle Inscrizioni.

2997. Vita di *Domenico de' Domenichi* o *Dominici.*

Sta negli Scrittori dell' Agostini t. I, e nel t. II, p. 116 delle Inscr. Veneziane. Fiorì nel sec. XV, vescovo di Torcello poi di Brescia.

2998. Notizie intorno al minor conventuale *Carlo Antonio Donadoni* vissuto tra la fine del sec. XVII, e il principio del XVIII. Stanno negli Annali letter. d'Italia, t. I, p. II.

2999. Claudia Fortitudo bello imperans pace *Claudio-Donatae* stirpis ec. Petri Antonii Moti. Patavii, 1688, in fol. editio secunda.

3000. *Andreae Donati* equitis gesta. (V. Opuscula quatuor Flaminii Cornelii, a. 1758, in 4). Fiorì nella prima metà del secolo XV.

3001. Elogio di *Antonio Donà* tra' Filareti Filopono dell'ab. Ant. Meneghelli. Picotti, a. 1809, fig.

3002. Nella partenza dal reggimento di Verona dell'ill. ed ecc. sig. *Francesco Donado* capitanio vicepodestà, Orazione del conte Gaspare Sommaja Stoppazzola. Ver., Carattoni, (s. a.) in 4.

L'anno è 1780; e il *Donato* è quell'illustre che fu eletto a storiografo pubblico, e perciò qui si nota la detta Orazione. Furonvi altre composizioni in questo incontro.

3003. Vita di *Girolamo Donato.*

Sta nel t. II delle Vite degli Scrittori veneziani dell'Agostini; e se ne parlò con giunte nel t. I, p. 90 delle Inscr. Fiorì verso la fine del secolo XV, uomo di stato e letterato.

3004. Vita di *Lodovico Donato.*

Nel t. I, dell'Agostini. Fiorì nel sec. XV. Camaldolese, scrittore.

3005. Vita di *Pietro Donato.*

Nel t. II, dell'Agostini. Fiorì nel sec. XV. Arcivescovo di Candia, oratore scrittore.

3006. Jacobi Boldù Hieronymi f. patritii veneti Oratio funebris pro *Thoma Donato* reverendissimo venetiarum patriarcha. (In fine): Habita Venetiis in Basilica Divi Petri idibus novembribus 1504. Impressa vero per Joannem Tacuinum, eruditorum studiosum, in 4.

3007. Biografia di *Domenico Dragonetti* veneziano, scritta da Francesco Caffi. Ven., Locatelli, a. 1846, in fol. mese di settembre, stamperia della Gazzetta.

Celeberrimo suonatore di Contrabasso.

3008. Cenni intorno *Benedetto Duodo* prete veneziano alunno della chiesa di S. Fantino, (sec. XVIII).

Veggasi nel t. XLII della Nuova Raccolta Calogerana e nel Moschini, Letteratura Veneziana. Noi aggiugneremo che il *Duodo* dottissimo nell'ebraico e che ebbe corrispondenza con molti dotti Rabbini, e anche col padre *Gius. Maria Pujati* alle cui massime giansenistiche pareva inclinato, fu *ebreo* e si fece cristiano in età adulta. Morì del 1800 a Portobuffolè ove teneva pubblica scuola di umane lettere e lasciò manuscritte varie operette di argomento ecclesiastico teologico, le quali si conservavano da Giulio Bernardino Tomitano.

3009. Conti Ingolfo. Orazione recitata nell'Accademia Delia in morte di *Pietro Duodo* cavaliere e suo fondatore. Vicenza, Bertelli, 1611, in 4.

Del *Duodo* vedi nelle Inscrizioni Veneziane, t. V, p. 124 e seg., ove anche della famiglia *Duodo* e della genealogia inedita scrittane dall'ab. Teodoro Amaden.

3010. Memoria Necrologica di *Francesco Duprè*.

Sta nelle *Menzioni* raccolte dal Contarini. Vedi anche la Gazzetta Privilegiata n. 175 dell'agosto 1838. Moriva nel 19 luglio di detto anno. Fu professore di botanica, di storia, e matematica nel R. Liceo, e scrittore di varie operette.

E

3011. Virtus e tumulo vindicata sive *Antonii Egenini* praeclarissimi D. Augustini parochi posthuma parentalis Oratio. (Authore Angelo Tassis). Ven., Poleti, 1691, in 4.

L'Egenini va nell'elenco degli Scrittori Veneziani. Vedi t. III Inscrizioni, p. 7.

3012. Petri Brichi Sammaurensis in *Joannis Baptistae Egnatiis* funere Oratio habita Venetiis, 1553, in 4.

3013. Notizie istoriche spettanti alla Vita ed agli scritti di *Battista Egnazio* sacerdote Viniziano, raccolte, esaminate, e distese da F. Giovanni degli Agostini ec. Ven., Occhi, 1745, in 12.

3014. Intorno a *Giambatista Egnazio* parroco di Zelarino e Martellago. Notizia breve di Franc. Scipione Fappanni. Treviso, 1836, in 8.

Dell' Egnazio più cose nel t. I, e altri delle Inscr. Veneziane.

3015. Articolo intorno ad *Elia* Levita uno de' più valenti grammatici e critici che abbiano avuto gli ebrei. (Sec. XV, XVI).

E' nel *De Rossi* (Dizionario ec.) ove prova che Elia nacque e morì in Venezia.

3016. Albero breve di casa *Emo*, 1573-1700 circa.

Trovasi a stampa volante per rischiarare il punto di Testamento di Canziana Zorzi relitta di ser *Zuanne Emo*, 1573.

3017. *Emo*. Canti due dell'ab. Filippo Rovelli de' marchesi di Ceva, professore di belle lettere nel Reale collegio di Monza. Venezia, Zatta, 1787, in 8, dedicati a Francesco Pesaro cavaliere e procuratore.

3018. Elogio di Pietro Mocenigo ad *Angelo Emo*, 1788, in 4.

3019. Il Genio Patrio consegrato a sua Serenità Paolo Renier doge della Serenissima Repubblica di Ven. dall'ab. Filippo Maltei Baldini. Venezia, Rosa, 1788, in 8.

E' un'ode, premessavi una erudita lettera di dedicazione, e postevi in fine delle annotazioni, tutto principalmente in laude delle geste di *Angelo Emo*.

* 3020. Rhoidi Dionysii. Ode sapphica invictissimo viro *Angelo Emo* classium venetarum duci. Lipsiae, Breickman, 1791, in 8.

3021. Elogio di *Angelo Emo*, di un cittadino. Ven., Foglierini, 1792, in 12. (Autore Marco Barbaro q. Iseppo Maria).

Ha sul frontispizio un picciolo ovale ritratto dell'*Emo* intagliato in rame.

3022. Elogio del fu n. h. mess. *Angelo Emo* cav. e procur. di S. Marco. Ven., Palese, 1792, in 12.

E' anonimo; ma si dice essere di Vincenzio Formaleoni.

3023. Elogio di *Angelo Emo* ec. detto da Spiridione Palazzol Scordilli. Ven., Palese, 1792, in 8.

3024. Discorso funebre recitato in Malta li 19 aprile 1792 in occasione di trasportar le spoglie del cav. *Angelo Emo* ec. del capitano Giacomo Parma. Ven., Andreola, 1792, in 8.

poemetto in occasione de' fune-
92), in 12.

3026. Relazione delle cerimonie funebri fatte in Malta nell'aprile 1792 in occasione dell'imbarco sulla nave da guerra, la Fama, dell'illustre spoglia dell'eccellentissimo cavalier procurator mis. *Angelo Emo*, capitano estraordinario delle navi ec. Venezia, Andreola (s. a., ma è 1792), in 4.

3027. Poesie in morte di *Angelo Emo* cav. e procuratore di S. Marco e capitano estraordinario delle navi venete, (s. a.), in 12. Raccoglitore Gerildo Cariside pastor d'Emonia (cioè Gaetano Fiacchi).

Autori Lucio Balbi, Paolo Pola, Angelo Locatelli, Conte Corniani di Brescia, Luigi Grossi, Luigi Possenti, Andrea Willi, Domenico Carrari, Domenico Gennari, Girolamo Bagatta, Ippolito Pindemonte, Francesco Pimbiolo, Giovanni Pindemonte, F. T. (Ferdinando Toderini), Pietro di Maniago, Angelo Dalmistro, Giacomo Panzani, Giacomo Chiodo, Paolo Patuzzi, Stefano Foschetti, Giuseppe da Riva, Jacopo Vittorelli, Antonio Savorgnan, Giuseppe Urbano Pagani Cesa, Giuseppe Marini Bresciano.

Abbiamo anche: *Lagrime delle Muse sulla tomba di Angelo Emo.* Ven., Foglierini, 1792, in 12. Autori oltre alcuni de'suddetti sono: Giuseppe Fossati, Francesco Negri, Francesco Pancrazio, Palmindo Turrenio cioè Antonio Percotto, G. A. M. (Girolamo Ascanio Molin), Vincenzo Petrobelli, Pietro Zaguri. Altre rime per la partenza dell' *Emo* da Tunisi, e sono di Giulio de' Ferrari, di Daniele Florio, di Mattia Butturini, di Girolamo Perrucchini, di Clarindo Pitonéo cioè di Angelo Dalmistro, di Giovanni De Camerra Livornese, di Nicola Beregani.

3028. Il Genio nautico e militare. Ottave alla memoria di ms. *Angelo Emo* cav. e procur. di S. Marco nella sua pompa funebre celebratagli dalla Serenissima Repubblica nella chiesa ducale li 17 aprile 1792, scritte da Andrea Rubbi, (1792), in 8.

3029. Il valore conosciuto o intera descrizione delle gloriose gesta di *Angelo Emo* (ottava rima) di V. M. Ven., 1792, in 12.

3030. Relazione che dà distinto ragguaglio della mancanza tra'vivi dell'eccellentissimo *Anzolo Emo* ec. Ven., s. a., in 8.

* 3031. Fasti di *Angelo Emo* cittadino veneto cav. della Stola d'oro, procur. di S. Marco, ammiraglio straordinario della repubblica di Venezia, descritti dal cav. F. Vincenzo Castelli dei principi di Torremuzza Palermitano. In Siracusa, Pulejo, 1792.

3032. Tributo di un solitario alle ceneri di *Angelo Emo.* (Anonimo). In 8. (Autore Vittorio Barzoni).

3033. Oratio in funere *Angeli Emo* habita ab Ubaldo Bregolini. Venetiis, 1792, in 4, col disegno del monumento eretto per la circostanza. - La stessa tradotta in ital. Ivi, 1792, in 4.

E' noto che Vincenzo Formaleoni stampò una parodia dell'Orazione latina scritta dall'ab. Bregolin in morte dell'*Emo*. La Parodia ha per titolo: *Elogio del Cane Tabacchino morto al caffè del ponte dell' Angelo il dì 27 aprile 1792, Opera di Onocefalo Cinoglosa adorna del ritratto dell'eroe.* Ven., 1792, in 8. Libretto rarissimo nel quale il Formaleoni sotto quel nome trasportò in italiano molti modi di dire e concetti usati dal Bregolini in detto suo Elogio parafrasandoli ed applicandoli a Tabacchino Cane.

3034. Sulle Glorie di S. E. il cav. *Angelo Emo* procur. di S. Marco e supremo ammiraglio della veneta flotta nella spedizione contro de'Tunisini. Componimenti poetici recitati nel collegio di Lattisana. Ven., Rosa, 1795, in 8.

Prosa e poesia. Autori Giambattista Tavani, Antonio Solimbergo, Francesco Morossi.

3035. *Emeide.* Poema di Giovanni Andrea Miovilovich, I. R. capitanio in pensione. Ven., Picotti, 1828, in 12.

Comprende la Vita e le geste di Angelo Emo.

3036. Di *Angelo Emo* e delle sue geste. Discorso di Antonio Meneghelli. Padova, 1836, in 8.

Altre tra prose e poesie ci sono per l'*Emo*. Ci siamo diffusi in notarne varie trattandosi dell'ultimo eroe della repubblica. Vedi anche nella Sezione *Belle Arti* ove del monumento a lui eretto.

3037. Francisci Terentii Zanchi Bergomatis commentarius de rebus a *Georgio Hemo* praeclare gestis in primo adversus Maximilianum Romanorum Regem bello a Venetis suscepto.

(Sta a p. 201 del libro: *Idea della Storia e delle consuetudini antiche della Valle Lagarina ec. di Clemente Baroni*, a. 1776, in 4). Questo Commentario abbiamo indicato eziandio ne' fatti veneti particolarmente descritti, ove della guerra di Cambray.

3038. Oratio in funere ill. ac. rev. *Georgii Emo* Archiepiscopi Corcyrensis habita in ecclesia cathedrali ejusdem civitatis anno 1705, die 5 ianuarii.

Sta nelle *Orazioni varie composte da Saverio Giustiniano* patrizio Genovese e Canonico di Corfù. Venezia, Lovisa, 1719, in 4. L'Emo fu valente Capitano di Mare contro i Turchi, indi esemplarissimo arcivescovo di Corfù.

3039. Congratulazione a S. E. *Giovanni Emo* nel giorno del suo ingresso alla dignità di Procur. di S. Marco, 1724, in 4.

3040. Corona di lodi a *Giovanni Emo* che dopo la sua ambasceria di Costantinopoli veste la procuratia porpora di S. Marco. Venezia, 1724, in 4.

3041. Genealogia della famiglia *Erizzo* nob. veneta. (V. Famiglie del conte Litta).

3042. Elogio del principe *Andrea Erizzo* scritto da Francesco Gambara. Brescia, Fenaroli, 1823, in 8. (Nelle Prose del Gambara).

3043. Oratio in obitum ill. D. D. *Gasparis Eritii* patritii veneti nepotis serenissimi Francisci Eritii venetiarum principis, Benedicti de Benedictis phil. ac. S. Theol. doctoris, tertio idus maias, a. 1631. Patavii, Variscus, (s. a.), in 4.

Era f. di Nicolò e giovane che molto prometteva, scolare nell'università di Padova. Morì di pestilenza.

3044. Memoria della straordinaria morte di *Giovanna* Barziza nata *Erizzo* scritta da suo padre, a. 1805, in 4.

3045. Delle Lodi di S. E. il sig. cav. *Nicolò Erizzo* procur. di S. Marco per merito. Orazione dell'ab. Giuseppe Gennari. Venezia, 1767, in 4.

* 3046. Orazioni funebri recitate nelle due città di Corfù e di Cefalonia in occasione de' pubblici funerali celebrati in morte del cav. *Nicolò II Erizzo* provveditor generale straordinario all'isole del levante spettanti al veneto dominio dedicate alla n. d. *Metilde Bentivoglio Erizzo* consorte del detto provveditor generale. Firenze, Pagani, 1788.

3047. Teotochi Spiridione. Elogio a S. E. *Nicolò Erizzo* cav. della stola d'oro, e provveditore estraordinario in levante letto nel Consiglio di Corfù e registrato a perpetua memoria. Venezia, Palese, 1788, in 4.

3048. Cenni intorno a *Sebastiano Erizzo*.

Stanno nel Teatro del Ghilini, t. I. Intorno a questo illustre letterato e antiquario del secolo XVI stese un elogio Michele Battagia e lo lesse nella sessione del veneto Ateneo undici giugno 1838. Non fu stampato; ma se ne dà una breve relazione dall'ab. Giovanni Luigi Bellomo nel t. IV, p. 42 delle Esercitazioni dell'Ateneo. Ven., Andreola, 1841.

3049. In funere Serenissimi Principis *Almerici Estensis* Galliarum in creta legionum contra turcas imperatoris Oratio habita a p. d. Stephano Cosmi, mense februario a. 1661. Ven., Pinelli, 1661, in 4.

Ed è ristampata nell'*Hermatena Stephani Cosmi*. Ferrariae, 1691, in 12.

3050. Venezia afflitta per la morte del principe *Almerigo d'Este* generale delle genti mandate in soccorso del Regno di

Candia dalla corona di Francia. Venezia, 1661, in fol. (Autore Marco Boschini).

Della principesca Casa *Estense*, vedi principalmente nelle celebri del co. Litta. Nel 1834, fu stampata in Milano: *Vita del cardinale Ippolito I. d'Este* scritta da un anonimo con annotazioni. Milano, Ripamonti, in 8. Le annotazioni sono di mons. Giuseppe Antonelli illustre Bibliotecario di Ferrara.

F

3051. Il *Faliero*. Panegirico di Prothesilao Istrana in lode dell'ill. sig. *Marcantonio Faliero* podestà e capitano di Crema ec. Bergamo, 1634, in 4.

Vi si parla della *Casa Falier* e di alcuni suoi individui.

3052. Cenni biografici sopra *Antonio Fanna*. Ven., Bragadin, 1845, in 8. (Autore Pasquale Negri).

Distinto professore e compositore di musica.

3053. Articolo intorno al p. *Franc. Ant. da Ven.* (*Fantuzzi* di cognome) dell'Ordine de' Cappuccini.

E' dettato da Giulio Bernardino Tomitano, ed è inserito nelle Novelle letterarie di Firenze n. XXI, a. 1787. Fu il Fantuzzi predicatore distinto, e scrittore filosofico e teologico. Morì del 1786.

* 3054. Ad *Alessandro Farnese* principe di Parma, generale dell'Infanteria della Repubblica veneta. Elogio, a. 1683.

Troviamo così indicato in un catalogo questo elogio non sappiamo se in verso o in prosa. In quell' anno il Farnese si è portato valorosamente a Sing.

3055. Notizie della famiglia *Farsetti* con l'albero e le vite di sei uomini illustri a quella spettanti ec. Cosmopoli, in 4, (Venezia, 17[illegible]).

Le Notizie sono stese dal Bali Tommaso Giuseppe Farsetti. Le Vite del cavalier *Antonfrancesco Farsetti* e di mons. *Maffeo Farsetti* sono stese dall'ab. Jacopo Morelli. Le Vite di *Tommaso Giuseppe Farsetti* seniore, e di *Giovanjacopo Farsetti* sono scritte dal suddetto Bali *Tommaso Giuseppe Farsetti*.

3056. Ragionamento storico intorno l'antica città di Luni e quella di Massa di Lunigiana. Ven., Savioni, 1779, in 4.

A p. 78 vi sono *Giunte* al libro delle *Notizie* della famiglia Farsetti.

3057. Componimenti nella morte di *Daniele Farsetti* patrizio veneto. Ven., Zatta, 1787, in 12.

Avvi in prosa epistola di Natale Lastesio a Jacopo Morelli, Lettera di Giuseppe Angeli a Francesco Maria Malvolti e risposta del Malvolti.

In poesia autori sono Mattia Butturini, Tommaso Giuseppe Farsetti, Carlo Gozzi, Giuseppe Gennari, Giuseppe Cherubini, Bartolommeo Piantoni, Antonmaria Borromeo, e la *signora M. M.* tra gli arcadi Nisa Euganea, cioè Maria Medici di Padova.

3058. Delle Lodi dell'ab. *Filippo Farsetti* patrizio veneziano. Orazione recitata all'I. R. Accademia di Belle Arti da Pier Alessandro Paravia nel 1829. Ven., Picotti, 1829, in 8.

Veggasi di lui anche nel t. IV della Biografia del Tipaldo.

3059. Vita di *Fettore Fausto*.

Sta con quelle degli Scrittori Veneziani dell'Agostini, vol. II. Fiorì nel sec. XVI, matematico ed oratore.

3060. *Cassandrae Fidelis* Vita Jacobo Philippo Tomasino autore. (Sta nell'*Epistolae* et *Orationes* della *Fedele*). Patavii, Bolzetta, 1636, in 12.

3061. *Cassandrae Fidelis* Vita. (Sta nelle *Vitae Selectae* quorundam eruditissimorum ac illustrium virorum ec. Vratislaviae, 1711, in 8). È quella del Tommasini.

3062. Vita di *Cassandra Fedele* scritta da Maria Petrettini Corcirese. Ven., Pinelli, 1814, in 8.

* 3063. Orazione di Jacopo Costantino recitata in Capodistria il dì XI gennaro 1562 nelle esequie celebrate a *Girolamo Ferro*. Ven., per Domenico Farri, 1562, in 8.

Il Ferro morì Bailo a Costantinopoli nel 1561; e siccome precedentemente era stato podestà e capitanio a Capodistria, così gli si fecero colà nel 1562 le esequie dall'Orazione indicate. Registriamo il Ferro come letterato, di cui vedi Apostolo Zeno nella Fontaniniana (t. I, p. 150, e t. II, p. 349).

3064. Funerali accademici in morte dell'ill. sig. il sig. conte *Lazaro Ferro* p. v. giureconsulto et oratore preclarissimo. Raccolti da Constantino Borghesaleo. Venezia, Bosio, 1693, in 12.

In prosa avvi una sola latina Orazione di Carlo Pochini. Cento e più sono i poeti o versificatori compresi in tale Collezione. I più conosciuti tra noi sono: Alessandro Maria Vianoli, Bartolommeo Dotti, Enrico Altani, Ginesio Soderini, Giannantonio Astori, Giusto Fontanini, Lauro Querini, Michelangelo Zorzi, Nicola Beregani, Nicolò Madrisio, Pierangelo Zen, Tommaso Mondini ec.

3065. La Vita di mons. *Gabriello Fiamma* scritta da mons. Giannagostino Gradenigo vescovo di Ceneda. (Sta nelle rime del Fiamma. Trevigi, Trento, 1771, in 8).

Sonvi pure a stampa *Rime nella morte di Gabriele Fiamma vescovo di Chioggia*. Ven., Nicolini, 1586, raccolte da Giuseppe Polcreti.

Autori Arcangelo Ricci, A. V., Matteo Anisi ven., e Bartolommeo Burchelato.

3066. Biografia del conte *Giacomo Filiasi* scritta da Janjacopo nobile Fontana, a. 1840, in 8.

E' a parte, ed anche inserita nel vol. VII della Biogr. del Tipaldo.

3067. Vita di *Giovanni Finetti* oratore eloquentissimo descritta da Pietro Matteacci. Sta nei *Discorsi del Finetti.* Venezia, Farri, 1621, in 4).

* 3068. Corona poetica in morte di *Lodovico Flangini* capitano estraordinario delle navi. Venezia, 1717, in 4.

3069. E.mo ac r.mo *Ludovico* S. R. E. card. *Flanginio* ecc. Venetiarum patriarchae gratulatio habita a Luciano Luciani canonico ec. Venetiis, Fenzo, 1803, in 4.

3070. Oratio Antonii Conti ordinis minorum ad *Ludovicum Flanginium* S. R. E. C. et patriarch. venet. in 4, (s. a.).

3071. Pastore Raphaelis. *Ludovico Flanginio* card. venetiarum patriarchae gratulationes et Vota per elegos. Bassani, 1803, in 4.

3072. Oratio Luciani Luciani canon. in funere emin. *Lud. Flangini*, card. patr. venet. Venezia, 1804, in 4.

Nella Biografia del Tipaldo abbiamo un articolo steso da Janjacopo Fontana intorno a questo cardinale illustre anche per letteratura.

3073. Notizie della famiglia *Fonseca.*

Era anche patrizia veneta, e queste notizie si cavano dalla dedicazione premessa al libretto: *Breve e curiosa notizia degli aii e maestri* che hanno avuto i *principi di Spagna* ec. dedicata ad *Agostino Fonseca* marchese di Turino, nobile veneto ec. Venetia, Hertz, 1674, in 12. Autore il p. Gius. Ant. Muzzarelli.

3074. Vita di *Francesco Fontanella* prete viniziano, scritta da lui medesimo. Ven., 1825, in 8, col ritratto.

3075. Necrologia di *Francesco Fontanella* (t. XII, Giornale delle Provincie Venete. Treviso, 1827). E' stesa da Giannantonio Moschini.

Prete distinto, e scrittore. Giovanni Veludo dettava un articolo sul *Fontanella* inserito nel vol. I, della Biogr. Tipaldo.

3076. Memorie storiche della Vita di *Gius. Maria Foppa* scritte da lui medesimo. Venezia, Molinari, 1840, con appendice 1842, in 12.

Felice scrittore drammatico, e assai intelligente di musica.

3077. Di *Vincenzo Antonio Formaleoni* edizione seconda con giunte dell'autore. Parma, Donati, 1846, in 4.

Sono cenni storico-critici sulla Vita del *Formaleoni* scritti da Angelo Pezzana di Parma. Il *Formaleoni* non era veneziano di nascita; ma visse per lo più fra noi. Un articolo ne fu scritto anche da Giammaria Bozoli ed inserito nel vol. III Biogr. Tipaldo.

3078. Poccobelli Nicolai civis veneti triumphus *Jofortianus* Oratio in laudem *Raymundi Joannis Fortis* venetorum protomedici in patrio lycaeo med. pract. professoris equitis D. Marci, et Caesaris archiatri, habita in eodem collegio. Venetiis, Valvasensis, 1677, in 4.

3079. Gavinelli Faustini Oratio de *Raymundi Joannis Fortis* laudibus habita Venetiis in almo physico medicorum collegio. Accedit declamatio pro veteri medicina. Venetiis, 1687, in 4.

3080. Verae fortunae Idea. Oratio lugubris anniversaria *Raymundi Jo. Fortis* equitis ec. habita a Laurentio Gella veneto. Venetiis, 1692, in 4.

Il *Fortis* era Veronese, medico e scrittore, e dicevasi *Gianforti*, o *Zanforzio;* esercitò per lo più la medicina a Venezia, ed ha statua marmorea ed epigrafe di onore nel nostro Ateneo. V'hanno delle altre Orazioni funebri anniversarie per lui.

3081. Genealogia della famiglia *Foscari* p. v. (Sta colle famiglie celebri del Litta).

3082. Orazione per il patriarca *Alvise Foscari* di don Gaetano Deputhez fra gli Arcadi Terrano. Ven., 1741, in 4.

3083. Michieli Joannis Antonii. Oratio in solemni inauguratione *Aloysii Foscari* patriarchae venetiarum. Venetiis, Pitteri, 1741, in 4.

3084. Oratio in funere *Aloysii Foscari* patriarchae Venet. habita a Cajetano Deputez. Ven., 1758, in 4.

3085. Orazione di don Angelo Bellini per l'ingresso del primicerio *Alvise Foscari.* Ven., 1788, in 4.

3086. Orazione nei funerali di *Alvise V. Paolo Foscari* primicerio di S. Marco. Venezia, 1810, in 4. Autore Gianprosdocimo Zabeo.

3087. Notizie intorno a *Francesco Foscari* ambasciadore (vissuto dal 1459 al 1517) dettate da Emmanuele Cicogna. (Stanno nel t. VII dell'Arch. storico, parte II), a. 1844.

3088. Elogio storico di *Francesco Foscari* senatore vencto. Palese, 1791, in 8, autore Antonio Solari, coll'effigie del *Foscari* sul frontispizio.

3089. Laureato Florindo. Ghirlanda di allori trionfali per le glorie di *Girolamo Foscari* podestà di Trevigi. Ivi, Righettini, 1646, in 4.

Precede Orazione storica di casa *Foscari*, ed è scritta da Bartolommeo Ardenghi Fino; indi poesie di varii.

* 3090. Informazione cronologica dei soggetti celebri dell'ecc.me famiglie *Foscarini* e *Barbaro* ec. per le nozze di ser Nicolò Foscarini colla nobil donna Adriana Barbaro, a. 1766. Venezia, fogli due.

3091. Lettera di Alessandro Canobbio a *Giacomo Foscarini* provveditore in Dalmazia. Verona, per Sebastiano Dalle Donne e Giovanni fratelli, 1571, in 4.

La lettera è in data di Verona 16 dicembre 1570; ed è in laude del *Foscarini* cui è diretta. Venne ristampata (Verona, Discepolo, 1588, in 4), con dedicazione dello stesso Canobbio ad Antonio Beffa Negrini.

3092. Venier Giacomo. Ordine tenuto da Alvise Grimani nel consegnare lo stendardo del generalato a *Giacomo Foscarini* in Zara. Ven., 1572, in 4.

3093. Paulini Fabii Carmen in profectione *Jacobi Foscareni* D. Marci procuratoris et classis venetae imperatoris. Venetiis, 1594, in 4.

3094. *Jacobi Foscareni* equitis et D. Marci procuratoris vitam Jo. Ant. Rodulphus Sfortia scribebat ec. Venetiis, Pinelli, 1623, in 4.

3095. Vita di *Giacopo Foscarini* cav. e procur. di S. Marco, tradotta per Bartolomeo Ridolfi Sforza. Ven., Pinelli, 1624, in 4, e Ven., Pinelli, 1745, in 4.

E' la suddetta di Giannantonio Ridolfi, tradotta da Bartolommeo suo figliuolo.

3096. Il Ritratto del vero cittadino aristocratico o pure la Vita di *Gerolamo Foscarini* procurator di S. Marco, capitan general da Mar, di Francesco Rossi da Retimo, ec. Venetia, Valvasense, 1659, in 4.

Il Rossi aveva scritto anteriormente: *Le glorie di Girolamo Foscarini procuratore di S. Marco comprese in due panegirici.* Padova, 1653, in 4.

3097. I gesti heroici di *Geronimo Foscarini* procurator di S. Marco e capitan generale da Mar della Repubblica di Venezia descritti da Marco Trevisan l'amico heroe, ec. Venezia, Zatta, 1665, in 4.

Vi è unita in fine lettera dello stesso Trevisan a' nepoti del Foscarini Nicolò e Sebastiano con cui accompagna loro il libro.

3098. *Hieronymi Foscareni* senatoris gesta. (Sta nel Mercurii Tripoda, Benedicti Gallici, 1666).

3099. Vita di *Lodovico Foscarini.*

Sta nell'Opera dell'Agostini, vol. I. Fiorì nel sec. XV, chiarissimo senatore e letterato.

3100. Orazione nei funerali di *Michele Foscarini* storico della repubblica, di Tommaso Cattaneo. Ven., 1692, in 12.

3101. Vita del senatore *Michele Foscarini* scritta da Pier Catterino Zeno. (Sta premessa alla Storia del Foscarini, a. 1722).

3102. Orazione nell'ingresso di *Nicolò Foscarini* alla Procuratia di S. Marco. Padova, Conzatti, 1717, in 4, (intitolata: *L'Eguaglianza con gli Ottimi, argomento di merito e di gloria singolare*).

3103. Le difficoltà del viver Grande ec. Orazione in lode del procur. *Pietro Foscarini.* Ven., Lovisa, 1716, in 4.

3104. Testamento di *Pietro Foscarini*, 1739, 8 settembre, con due codicilli pubblicati li 29 aprile 1745, senza data, in 4. (È il suddetto procuratore).

3105. Orazione panegirica nell'ingresso alla Procuratia di S. Marco di *Sebastiano Foscarini* kav. procur. Venetia, Pavin, 1690, in 12.

3106. Lettera intorno alla veneta patrizia famiglia *Foscolo* scritta da Emmanuele Antonio Cicogna. Ven., Merlo, 1842, in 8.

3107. Quelques mots du patriarche de Jerusalem. Paris, Didot, 1838, in 8.

E' un'apologia scritta in proprio favore da mons. *Daulo Augusto Foscolo* patriarca di Gerusalemme in occasione di una sua pendenza d'interesse con S. A. R. il duca di Lucca. Vi sono altre carte relative.

* 3108. Canzone di Nicolò Crasso a *Leonardo Foscolo* procuratore di S. Marco generale in Dalmazia ed Albania per le sue gloriosissime imprese contro Turchi. Ven., 1648, in 8.

3109. Costantii Alexandri Cyprii, Panegyricus ad magnum *Leonardum Fusculum* Divi Marci procuratorem. Venetiis, Herz, 1648, in 4.

3110. Vita di *Ugo Foscolo* scritta da Luigi Carrer. Venezia, Gondoliere, 1842, in 8 grande.

Il Foscolo nacque al Zante, ma fra noi lungo tempo visse e studiò. Varii già scrissero intorno a questo celebre letterato, e trovasi, fra gli altri, l'Opuscolo: *Ragguaglio intorno Ugo Foscolo.* Lugano, Ruggia e C., 1829, in 12.

3111. Elogio di *Giuseppe Luigi Fossati* avvocato veneto, di Antonio Meneghelli. Venezia, a. 1812, in 8, (ristampato più volte colle Opere del Meneghelli).

Il *Fossati* oltre che valente oratore fu eziandio scrittore di poesie e prose già da noi in parte, altrove, citate.

3112. Elogio di *Francesco Franceschini* vicario perpetuo di S. Bartol. di Rialto. MDCCXCV. 4, (s. l. e stamp.).

Fu considerato a' suoi tempi uno de' più chiari soggetti del clero veneto.

3113. Notizie intorno alla Vita ed agli studi dell'ab. *Daniele Francesconi* raccolte e scritte dall'ab. Fortunato Federici. Venezia, Plet, 1836, in 8.

Il *Francesconi* non nato a Venezia, vi passò però gran parte della sua vita, e qui morì nel novembre del 1835. Uomo eruditissimo a tutti noto. Di lui anche nel t. III, Biogr. Tipaldo.

3114. Vita di *Veronica Franco.*

Nel vol. II degli Scrittori dell'Agostini e nel t. V, p. 421 delle Inscrizioni Veneziane. Visse nel secolo XVI, benemerita anche per la istituzione di un pio luogo.

3115. Notizie intorno alcuni illustri della famiglia *Freschi.*

Stanno copiose nel t. II, p. 164-168 delle Inscr. Veneziane.

3116. Della Vita e del comporre di *Bonaventura Furlanetto* detto Musin viniziano maestro della cappella ducale di S. Marco. Narrazione di Francesco Caffi. Venezia, Picotti, 1820, in 8, col ritratto.

Sonvi alcune poesie di Neumann e di Scolari, alcune epigrafi di Pietro Pasini e la lettera dedicatoria di Emmanuele Cicogna.

G

3117. Vita di M. *Triphone Gabriele* nella quale si mostrano a pieno le lodi della vita soletaria et contemplativa. Bologna, Bonardo, 1543, in 8, e * Ven., per Bartolommeo Cesano, 1554, in 8.

Di questo chiarissimo uomo veggansi le Inscrizioni Veneziane, t. III, p. 217.

3118. Di *Giovanni Gabrieli* e dei suoi contemporanei, o storia del fiore del canto sacro nel secolo XVI specialmente nella scuola di musica di Venezia. Berlino, 1834, (lingua tedesca).

Autore il dottissimo Winterfeld; opera citata dal Caffi nella Storia della musica degli Incurabili (t. v, p. 327, Inscr. Veneziane).

3119. Fontanellae Francisci, Epistola juvenibus in publico venetiarum Gymnasio linguas orientales, an. 1806, colentibus in obitum *Joannis Baptistae Galliccioli*, Hebr. Graec. et Lat. Venetiis, Negri, fol. volante.

3120. Della Vita e degli scritti dell'ab. *Giambatista Galliccioli* veneziano. Narrazione di Giannantonio Moschini. Venezia, Palese, 1806, in 8.

Illustre storico ecclesiastico-civile, prof. di lingue orientali ec. ec.

3121. Necrologia di *Tommaso Gallino*.

Sta nel *Nuovo Postiglione* del 1816 sendo morto nel 18 dicembre di quell'anno. Lo notiamo come celebre avvocato e giureconsulto nel veneto foro.

3122. Narrazione di Francesco Caffi della Vita ed Opere di *Bartolomeo Gamba*. Venezia, Alvisopoli, 1841, in 8.

3123. Di *Bartolomeo Gamba*, Memoria di Antonio Neu-mayr letta nell'Ateneo di Venezia. Ivi, Cecchini, 1846, in 4, e Cenni biografici intorno a *Bartolommeo Gamba* estratti dalle sue memorie inedite e da varii scritti di illustri letterati, dello stesso Neu-mayr. Ivi, 1846, in 4.

Ognun sa che il *Gamba* era Bassanese, ma ha gran diritto di essere annoverato anche fra' veneziani fra' quali visse lungamente, e dei quali fu cotanto benemerito co' suoi scritti.

3124. Alcune notizie intorno a *Bartolommeo Gamba* offerte al chiariss. sig. prof. ab. Giuseppe Jacopo Ferrazzi da Angelo Pezzana. Bassano, Baseggio, 1847, in 8.

Sono inserite nel libro: Di Bassano e dei Bassanesi illustri pubblicato per cura dell'ab. Ferrazzi per l'ingresso alla sede metropolitana di Udine di mons. arcivescovo Zaccaria Bricito avvenuto nel mese di luglio di questo anno 1847.

3125. Vita di *Veronica Gambara*. Brescia, Rizzardi, 1759, in 8. (Sta colle Rime di lei). E' scritta da Baldassare Camillo Zamboni.

3126. Oratio Luciani Luciani canonici ad *Nicolaum Xaverium Gamboni*, patriarcham venetiarum. In 4, s. a. (è del 1807).

3127. Notizie intorno *Andrea Benedetto Ganassoni* vescovo di Feltre.

Stanno nel t. IV, p. 513 delle Inscr. Veneziane. Il *Ganassoni*, che fiorì nel sec. scorso XVIII, era Bresciano, ma fu lungo tempo in Venezia pubblico professore di legge. Ebbe elogio nel suo ingresso a vescovo di Feltre da Francesco Orazio Bussolo, a. 1780, e in morte da mons. Giuseppe dal Covolo, a. 1786.

3128. Elogio di *Giovanni Garzoni* figlio di Marino.

Sta nelle *Glorie degli Incogniti*. Fu Oratore distinto verso la metà del secolo XVII.

3129. Ercolani Francesco. La morte in pretensione, Orazione nelle pompe funerali di *Girolamo Garzoni*. Ven., Poletti, 1688, in 4.

Fu Generale dell' armi venete contra i Turchi.

3130. Elogio di *Pietro Garzoni* letto dal prof. ab. Giovanni Bellomo pel riaprimento degli studi nel Cesareo R. Liceo Convito di Venezia, li 15 ottobre 1817. Venezia, Curti, in 8.

Storico fu notissimo.

3131. Elogio di *Giambatista Gaspari* recitato dal dott. Pier-Alèssandro Paravia. Venezia, Battagia, 1832, in 4.

Il Gaspari morto giovane, era studiosissimo, ed è conosciuto per varie opere a stampa. Veggasi di lui anche nel t. IV della Biografia Tipaldo.

3132. Delle lagrime di *Stefano Ghisi* alla sua patria: foglio primo. In Mantova, per gli Osanna, 1652, in 4.

Sul frontispicio è l'intaglio di una moneta di S. Marco (*S. Marcus Venetus*) e dall' altra parte (*Diligite justitiam*). Narra la sua vita in giustificazione e a difesa della propria innocenza come militare nelle guerre di *Valzelina* e *Valeso*. In effetto fu bandito e privato di nobiltà nel 23 dicembre 1652; e nelle genealogie del Barbaro si legge *per aver pregiudicato al dazio della stadela di Verona ed altro*.

3133. Articolo su *Giacobbe* figlio di Chaim uno de' critici più grandi che abbia avuto la nazione ebrea.

Si legge nel *De Rossi* (Dizionario degli autori ebrei). Venuto a Venezia nel principio del secolo XVI, vi fu correttore de' libri nella stamperia ebraica.

3134. Della famiglia degli stampatori *Gioliti de' Ferrari*.

Vedi nel t. V, p. 133 delle Inscr. Veneziane.

3135. Orazione per l'inaugurazione di *Federico Maria Giovanelli* al patriarcato di Ven. scritta da Lodovico Antonio Loschi. Ven., 1776, in 4.

3136. Oratio Nicolai Bortolatti ad *Fridericum M. Giovanelli* patriarcham venet. Venetiis, 1776, in 4.

3137. Compendio della nascita, vita, gesta, e morte del patriarca *Federico M. Giovanelli* di Ant. Martino Cuccetti. Venezia, 1800, in 8.

3138. Orazione funebre del conte *Federico Maria Giovanelli* patriarca di Ven. recitata da Giannantonio Moschini, lat. ital. Venezia, 1800, in 8.

3139. Elogio funebre di S. E. R. mons. *Federico M. Giovanelli* ec. recitato dall'ab. Giuseppe Marinovich. Venezia, Pasquali, 1800, in 4, col ritratto.

3140. Specimen vitae *Friderici Mariae Giovanelli* patriarchae venetiarum auctore Angelo Agnoletto. Patavii, 1843, in 4.

A questo pissimo uomo varii altri hanno tessuto laudi, fra' quali si annovera il prete Giovanni Gius. Piva, il prete Giov. Maria Bozzato, il dott. Tommaso Chelli prete, Catterino Mazzolà ec. oltre alcuni anonimi sì in verso che in prosa. Ed anche vi è: *Monumento glorioso alla memoria di quelli che lo eressero come di quello a cui fu eretto nelle lettere scritte dai prelati al sacro collegio e da questo a quelli per la morte di Federico Maria Giovanelli patriarca di Venezia.* Venezia, 1800, in 4.

3141. Elogio storico del conte *Giannandrea Giovanelli* barone del S. R. I. patrizio e senatore veneziano capitanio e vicepodestà di Brescia. Ivi, Rizzardi, 1767, in 8.

Autore Giambatista Chiaramonti. Il *Giovanelli* uomo di senno come politico, era anche letterato, e aveva approntati molti materiali per pubblicare un' Opera intitolata *Storia metallica* della Repubblica veneta della quale si dà pieno ragguaglio in questo elogio. Veggasi anche ne' numeri 66, 67, 68 giugno, luglio, agosto 1767 della Minerva ossia Nuovo giornale de' letterati d'Italia.

3142. Orazione di A. M. P. in lode del procur. di San Marco *Giovanni Benedetto Giovanelli.* In fol. s. a. (ma del 1779).

3143. Gratulatio canonicorum patriarchalium ad Fridericum Mariam Giovanelli pro ejus fratre *Benedicto* procuratoriam dignitatem adeunte, (s. a.), in 4, (ma è del 1779).

Abbiamo anche poesie di varii per l'ingresso del procur. Giambenedetto Giovanelli, a. 1779.

3144. La Virtù fra i Cipressi nell'essequie funebri del signor *Domenico Gisberti*, Oratione composta e recitata con publici e solenni apparati in Murano dal sig. Antonio Lupis consegrata al-

l'Altezza elettorale del sig. duca di Baviera. Venetia, Tivanni, a. 1677, in 4. (Il dedicatore è Vincenzo Moro).

Il *Gisberti* muranese era letterato e poeta nel secolo XVII distinto. Era chiamato anche *Giberti*.

3145. Vita di *Andrea Giuliano*.

Fiorì nel sec. XV. Vedi nell'Agostini, vol. I. Fu chiaro per impieghi sostenuti come patrizio, e fu oratore elegante.

3146. Notice sur la famille des *Junte* et liste sommaire de leurs editions jusqu' en 1550. (V. Renouard, Annales des Alde).

I *Giunti* di famiglia Fiorentina e Veneziana erano chiarissimi stampatori.

3147. Notizie intorno a *Luigi Giusti* letterato e poeta del secolo XVIII.

Sono stese da Francesco Negri, e inserite con giunte nel t. III, p. 158-159 ec. delle Inscr. Veneziane, e nelle giunte.

3148. Hectoris de Jugis *Domus Justinianae* Panegyricus. Patavii, Pasquatus, 1594, in 4, (è in versi esametri).

3149. Bombardeni Joannis Mariae. Brevis narratio *Justinianae* familiae ex qua B. Laurentius primus venet. patriarcha ortus est. Ven., 1620, in 4.

3150. Albero a stampa della famiglia *Giustiniano*.

Sta colla *Vita del Beato Lorenzo Giustiniani* impressa nel 1695, e da noi già citata al num. 398 di questa Bibliografia.

3151. Moti Petri Antonii Osyrida Laurus aeneis *Justinianae gentis* ec. (seu *Gens Justiniana*). Patavii, Frambotti, 1697, in fol.

3152. Genealogia dell'Augustissima famiglia *Giustinian*.

Foglio inserito nel libro: *Selva Genealogica* ec., di Francesco Tomasini vicentino, consacrata a Lodovico Vidman capitano di Vicenza. Vicenza, Lavezari, 1697, in 4.

3153. Genealogia della famiglia *Giustiniani* nobile veneta. (Sta con quelle del Litta).

3154. Rossi Francesco, La virtù adorata, Panegirico ad *Angelo Giustiniano* nella sua partenza dalla prefettura di Padova. Ivi, Pasquati, 1657, in 4.

Fu Senatore cospicuo. E nel Panegirico si annoverano varii illustri della Casa *Giustiniana*.

* 3155. Ritratto di S. E. N. H. *Angelo P.* detto *Giacomo Giustinian Recanati* patrizio veneto, consigliere di S. M. I. R. A. e vicepresidente all'I. R. Magistrato Camerale, eletto protettore della Vicaria di Mirano nel dì 15 giugno 1800. Vicenza, Paroni, 1800.

3156. Moti Roberto Niceforo e Giovanni Andrea. L'aquila triforme al foro di Padova nella reggenza pretoria di *Ascanio Giustiniani* (ossia Storia della famiglia *Giustiniana*). Padova, 1702, Frambotti, in fol.

3157. *Bernardi Justiniani* patritii veneti, senatorii, equestris, procuratoriique Ordinis viri amplissimi Vita Antonio Stella clerico auctore. Ven., Gryphius, 1553, in 8.

3158. Vita di *Bernardo Giustiniano* cavaliere e procuratore di S. Marco.

E' premessa al libro *Historia dell' origine di Venezia* scritta dallo stesso *Bernardo Giustiniano*. Ven., Dusinello, 1608, in 8.

3159. Dissertazione intorno a *Bernardo Giustiniano* storico.

Vedi nelle *Vossiane*, vol. II. E' lo storico testè nominato, che fiorì nel secolo XV.

3160. Notizie intorno *Giovanni Giustiniani* di Candia (secolo XVI), chiaro scrittore in prosa ed in verso.

Vedi nel vol. III, p. 366 e seg. Inscr. Veneziane.

* 3161. Sintolo Ambrogio. Applausi funebri dell'Adria nella morte del cav. *Giovanni Giustiniani*, con una latina Orazione di Alessandro Perlasca. Milano, (1652), in 4.

Giov. Giustiniani nato nel 1600 figliuolo di Giulio, fu ambasciadore illustre, e serbiamo la Relazione sua di Roma. Morì del 1652 (non 1692).

3162. Praeclarissimarum virtutum atq. eximiarum dotium *Hieronymi Justiniani* viri ill. senatoris optimi procuratorisque sancti Marci excell. Panegiricus Augusti Trei. Venetiis, Pinelli, 1617, in 4.

3163. Martini Matteo, Componimenti poetici per l'ingresso di *Girolamo Giustinian* Procurator di San Marco. Padova, 1707, in 4.

Fu eletto procuratore nello stesso anno 1707, ed era *Girolamo* fu di Ascanio.

3164. Barezae Antonii Mariae, Carmen elegiacum *Hieronymo Ascanio Justiniano* veronensi praefectura functo. Veronae, 1729, in 8.

3165. Frigimelica Antonio, Rime e versi di varii nella partenza di *Girolamo Asoanio Giustinian* dal capitanato di Verona. Verona, 1729, in 4.

Questi è quel Giustiniano distinto nello studio della poesia e della musica di cui abbiamo scritti i seguenti:

3166. Cenni intorno a *Girolamo Ascanio Giustiniani* patrizio veneto scritti da Emmanuele Antonio Cicogna. Venezia, Merlo, 1835, in 8.

3167. Maironi da Ponte Giovanni. Elogio di *Girolamo Giustiniani* podestà e fu V. Capitanio di Bergamo. Ivi, Locatelli, 1785, in 8.

3168. Orazione detta in nome della città di Padova a *Girolamo Giustiniani* capitanio e vicepodestà nel termine del suo reggimento. Padova, Penada, 1795, in 4.

3169. Cesarotti Melchiore. Telegono, Storia mitologica nell'occasione che termina il reggimento di Padova S. E. *Girolamo Giustiniano*. Padova, 1795, in 8.

E' un' allegoria che tutta ridonda in laude del Giustiniani. In un nostro esemplare copiato dalla stampa si legge a penna di quel tempo: *Pezzo raro perchè gli esemplari a stampa furono tosto raccolti e soppressi dai signori Padovani, che nel Telegono ravvisarono un disprezzo della loro nazione.*

3170. *Hieronymo Justiniano* praefecto et propraetori opt. merito civi ac protectori patavino acclamato venetias revertenti grati animi monumentum. Patavii, 1796, in 4.

E' un' orazione di Antonio Rainerio de' Buzzacarini Gonzaga.
Pel *Giustiniano* vi sono anche Rime raccolte da Giuseppe Bianchi, 1796. - Omaggio poetico di Jacopo Mazzoni, 1796, - e un Opuscolo intitolato: *Annus Justinianaeus.*

3171. Orazione nell'ingresso alla Procuratia di S. Marco di *Giulio Giustiniani*, intitolata: L'Eroe, ossia l'Amor della Patria in grado eroico. Venezia, 1710, in 12.

Era nominato *Ascanio Giulio Giustinian* q. Antonio, ed era stato bailo a Costantinopoli.

3172. Oratio Joannis Spilimbergensis in laudem *Leonardi Justiniani* (secolo xv). (Sta nell'Anecdota veneta, 1757, in 4).

3173. Vita di *Lionardo Giustiniano.*

Sta fra quelle dell' Agostini, vol. I. Fu uno degli illustri uomini del secolo XV. Intorno a lui veggasi anche articolo di Apostolo Zeno nelle Vossiane vol. I, e nelle Inscr. Veneziane, vol. II, pag. 72.

3174. Orazione in lode di S. E. il sig. procur. *Marcantonio Giustiniani* nel giorno del suo solenne ingresso alla Procuratia di S. Marco. Ven., Maldura, 1717, in 4.

* 3175. A sancto Joanne Baptista Josephi Mariae, Oratio in funere *Marci Justiniani* Turcellani episcopi. Ven., 1735, in 4.

3176. Testamento del q. mons. ill.mo et rev.mo *Marco Giustinian* vescovo di Torcello. Ven., Piotto, 1759, in 4.

3177. Villi Salesii Francisci Mariae, Oratio *Nicolao Antonio Justiniano* episcopo Veronensi cum primum Cathedralem ecclesiam ingrederetur. Veronae, 1759, in 4.

3178. Laudatio in funere *Nicolai Antonii Justiniani* episcopi Patavini habita a Joanne Baptista Ferrari. Patavii, 1796, in 4.

Nicolò Antonio Giustiniano fu letterato distinto, noto per più opere a stampa.

3179. Notizie intorno ad *Orsatto Giustiniano* poeta del secolo XVI.

Veggansi nel vol. II, p. 21, Inscr. Veneziane.

3180. Memorie dell'avv. *Carlo Goldoni* per servire all'istoria della sua vita e a quella del suo teatro. Ven., Molinari, 1823, v. 4, in 12.

3181. Vita di *Carlo Goldoni* scritta da Luigi Carrer. Venezia, Tasso, 1824, parti tre, in 12.

3182. Della vita di *Carlo Goldoni*, e delle sue commedie, lezioni quattro di Domenico Gavi, aggiuntovi dello stesso autore il paralello tra esso *Goldoni*, il Metastasio e l'Alfieri. Milano, Stella, 1826, in 8.

* 3183. Meneghezzi. Della Vita e delle Opere di *Carlo Goldoni*. Memorie istoriche, apologetiche e critiche. Milano, Rivolta, 1827.

Oltre questi più altri scrissero intorno al *Goldoni*, ed avvi *Elogio funebre coronato dall'Arcadia di Roma dell'eccellente poeta comico il sig. Carlo Goldoni* scritto da Tirsi pastore. Venezia, Storti, 1793, in 12. Avvi Elogio di *Carlo Goldoni* scritto da Marino Pignatorre. Ven., Zatta, 1802, coll'elenco delle sue opere. - Avvi di Pieralessandro Paravia per il monumento eretto al *Goldoni* nell'atrio del teatro della Fenice, Orazione. Ven., 1830, in 8, fig. e sua Vita scritta da France-

sco Pezzi inserita in quelle del Bettoni, 1812, e un bell' articolo steso da Giambatista Baseggio nella Biografia del cavalier de Tipaldo ec. Vi sono anche: *Le Avventure del celebre avvocato Carlo Goldoni.* Venezia, Bassaglia, 1765, in 8, in versi martelliani.

3184. Albero della famiglia *Gonzaga* e altri documenti.

Sono impressi in fol. senza data. Comincia l' albero con alcune illustrazioni da *Francesco Gonzaga* sig. di Mantova creato nobile veneto 1389 p. aprile fino a Ferrando III duca di Guastalla cioè al 1638. Furono queste carte stampate per provare la discendenza di Ferrando III, da quel Francesco 1389, e ciò pel feudo di Guastalla.

3185. Petrejo Dionisio. Gloriose memorie ed illustri imprese della famiglia *Gonzaga.* Trevigi, Reghettini, 1608, in 4.

3186. Possevini Antonii. *Gonzaga*, addita genealogia totius familiae. Mantuae, Osanna, 1628, in fol.

3187. Genealogia della famiglia *Gonzaga.* (Vedi Famiglie del Litta).

3188. Memorie inutili della Vita di *Carlo Gozzi* scritte da lui medesimo e pubblicate per umiltà. Venezia, Palese, 1797, parti tre, in 8.

Nella Biogr. Tipaldo, vol. III, è articolo di Giambatista Baseggio, e nel vol. VII della stessa Opera è un altro articolo scritto da L. Cuccetti, ambidue intorno a *Carlo Gozzi.*

3189. Delle lodi del conte *Gasparo Gozzi.* Orazione dell'ab. Francesco Fanzago, 1788, in 4.

E ampliata di molto sta cogli elogi di altri due illustri, cioè Vallotti e Tartini. Padova, 1792, in 8.

3190. Del monumento (eretto in Padova) a *Gasparo Gozzi* colla giunta di alcune lettere, Epistola di Antonio Meneghelli. Padova, 1836, in 8.

3191. Cenni di Giovanni Gherardini intorno a *Gasparo Gozzi* (Biografia Tipaldo, vol. I. - Giunte a' detti nel vol. II, p. 498).

Varii altri di questo sì famigerato letterato scrissero, fra' quali l'ab. Dalmistro nelle Vite di sessanta illustri italiani, e nella ristampa delle Opere del *Gozzi* (Padova, 1818, in 8); Bartolommeo Gamba, Ippolito Pindemonte, Nicolò Oliva del Turco che varie operette inedite ne publicava ec.

3192. Notizie intorno a *Giambatista Gozzi*, comico Veneziano.

Stanno nel t. I, pag. 271 delle *Notizie Storiche de' Comici italiani*, raccolte da Francesco Bartoli. Padova, 1782, volumi 2, in 12. Altri Comici veneziani sono notati in questo libro, e fra gli altri la celebre

Vincenza Armani, Andrea Calmo, Marina Antonazzoni, Cesare d'Arbes, Giambatista Garelli, Luigi Gritti, Anna Moretti, Pietro Rosa, Pietro Rossi, Giambatista Rotti, Angelo Valsecchi.

3193. Albero a stampa di una porzione della famiglia *Gradenigo*.

In fol. senz' anno; da *sier Marco Gradenigo*, 1261, a Piero, Vicenzo, Marcantonio e Domenego (a. 1600 circa).

3194. Asiaticum Nardum (seu Gens *Gradonica* ec.). Petri Antonii Moti. Patavii, 1684, in fol.

3195. Applausi nell'elezione al vescovato di Treviso dell' ill. e rev.mo mons. *Bartolommeo Gradenigho* ec. pubblicati dal dott. Marco Galanti con occasione della visita di Mestre ec. Venezia, Giuliani, 1668, in 4.

3196. Sacro tributo di divozione consacrato al merito di mons. *Bartolomeo Gradenigo* vesc. di Trevigi. (Autore Pietro Brugni parr. di Selva). Trevigi, Reghettini, 1669, in 4.

3197. Documento inedito del secolo decimoquarto ad onore del cav. *Jacopo Gradenigo* pubblicato ed illustrato da E. A. Cicogna. Venezia, Gaspari, 1843, in 4, fig.

Evvi la Vita del *Gradenigo* ch'era poeta, del quale aveva già scritto nel vol. I, il padre degli Agostini.

3198. Elogio storico di mons. *Giannagostino Gradenigo* vescovo di Ceneda, di mons. Lucio Doglioni, a. 1774, in 12.

Ne stese de' cenni anche Giambatista Baseggio nel t. X della Biogr. Tipaldo.

3199. Orazione per li funerali di S. E. arcivescovo di Udine *Giangirolamo Gradenigo* del conte Carlo Belgrado. Udine, 1786, in 4.

3200. Oratio Claudii Voralei in funere *Jo. Hier. Gradonici* arch. Utin. Utini, 1786, in 4.

3201. Orazione di Gaspare Sbruglio in morte dell'arcivescovo *Gio. Girolamo Gradenigo*. Udine, 1786, in 4.

3202. Cenni intorno a *Giuseppe Gradenigo* già segretario degl'Inquisitori di Stato, stesi da N. T.

Stanno nel vol. VII, Biogr. Tipaldo. Morì nel 25 marzo 1820. L' estensore fu Nicolò Tommaseo. Intorno al *Gradenigo* magistrato illustre ed integerrimo si vide un articolo nella Gazzetta del 5 aprile 1820, che venne ripetuto nell'Osservatore Veneziano dell'undici detto. Molte memorie di lui serba l' ottimo figlio suo nob. Vettore.

3203. Throsaumon Hypuscit Jatizasic. Eloquium elogiacum ill.mo et rev.mo D. D. *Marco Gradonico* patriarchae venetiarum conscientiosissimo et primati Dalmatiensi meritissimo, (senz'anno), in 4.

3204. In solemni inauguratione *Marci Gradonici* venetiarum patriarchae, Oratio habita a Joanne Hocher. Venetiis, Viezzeri, 1725, in 4.

3205. In solemni funere *Marci Gradonici* venetiarum patriarchae, Oratio habita a Benedicto Pasqualigo p. v. Venetiis, 1734, in 4.

3206. Vite di tre personaggi illustri della famiglia *Gradenigo* benemeriti della letteratura nel secolo XVIII. Venezia, Palese, 1809, in 4.

Autore Giannantonio Moschini, il quale aggiunse un indice ragionato della Biblioteca ms. posseduta da' *Gradenigo*. I personaggi sono: *Pietro, Jacopo, Giannagostino* vescovo di Ceneda di cui sopra.

3207. Vita e costumi di mons. *Giannalberto de Grandi* canonico regolare della Congregazione del Reno, e vesc. di Chioggia, scritta da D. Ernesto Cusiani. Padova, Piotto, 1762, in 8.

3208. Oratio in funere *Joannis Baptistae Grandi* philosophiae et medicinae doctoris viri celeberrimi habita a Dominico Benedetti med. phil. in templo D. Mariae Formosae ec. (s. a.), (ma 1763), in 4.

Vedi di lui ne' Ricordi intorno agl' incliti medici ec. di M. G. Levi. Venezia, 1835, e del Benedetti nel Mazzuchelli e nel t. II, Inscrizioni Veneziane.

3209. Vita di *Jacopo Grasolari* (sec. XVI).

Sta nell'Agostini, vol. II. Fu ecclesiastico distinto, e scrittore delle Costituzioni della chiesa di S. Marco.

3210. Narrazione apologetica di *Pierantonio Gratarol* nobile padovano, 1779. Stockholm, presso Enrico Fougt, in 4.

3211. Narrazione ec. Seconda edizione, coll'aggiunta delle riflessioni d'un imparziale precedute da una lettera del medesimo sig. *Gratarol*. 1781, in 4, col ritratto, (edizione forestiera).

3212. Narrazione ec., Edizione prima veneta. Ven., Gatti, 1797, volumi due, in 8.

3213. Narrazione ec. Venezia, Zatta, 1797, in 12, volumi due, a' quali si aggiunge un terzo col titolo: *Memorie ultime di Pierantonio Gratarol* coi documenti della di lui morte. Vene-

zia, Zatta, 1797, in 12. E' detta *terza* edizione; ma è veramente la *quarta*.

Veggansi intorno a questo personaggio e alle sue vicende le Inscr. Veneziane, vol. I, e nel t. II della Biogr. Tipaldo.

3214. Oratio in funere *Aloisii Grifalconi* ad Jo. Mariam Pisaurum Paphi Episcopum. Venetiis, 1555, in 4. (Autore fra Sisto de Medici).

Il *Grifalconi* era uomo dottissimo.

3215. *Grimani* Coeli praecipua Sydera. Bergomi, 1636. (Autore Francesco Arrigoni Bresciano).

3216. Facundissimi oratoris Gregorii Amasaei Utinensis antiquis progenitoribus Bononia oriundi Panegyricus pro Utinensibus dictus sacratissimo cardinali *Dominico Grimano* patriarchae Aquilejensi religiosissimo. (In fine): dixi. Utini, 1498, XIII. Kal. iun. hora XX. (s. a.), in 4.

3217. Triumphus nobilitatis et virtutis in solemni ingressu ill.mi et exc.mi domini *Francisci Grimani* provisoris Generalis maris, Oratio habita Corcirae, a. 1705.

3218. Il Simolacro, Orazione in lode dell'ill.mo ed ecc.mo *Francesco Grimani* provveditor generale da Mar nel suo ritorno alla dominante, a. 1708.

Stanno queste due Orazioni, 1705 e 1708, nel libro *Orazioni varie di Saverio Giustinian Genovese* ec. Venezia, Lovisa, 1719, in 4.

3219. Leoni Giambatista, Orazione nella revalescenza di mons. *Giovanni Grimani* patriarca di Aquileja. Venezia, Ciotti, 1593, in 4.

3220. Fabii Paulini, Oratio in funere *Joannis Grimani* patriarchae Aquilejensis. Ven. Angelerius, 1593, in 4.

3221. Manzano (di) Scipione, Lagrime nell' esequie fatte in Cividale di Friuli a *Giovanni Grimani* patriarca di Aquileja. Padova, 1594, in 4.

3222. Salomoni Giandomenico, Orazione nell'esequie di *Giovanni Grimani* patriarca di Aquileja. Udine, 1593, in 4.

3223. Valconio Valconio, Orazione nell' esequie di *Giovanni Grimani* patriarca di Aquileja. Udine, 1594, in 4.

3224. Rossi Francesco (da Retimo). I lieti presagi, Panegirico a *Giovanni Grimani*, nella sua promozione dalla prefettura

di Padova alla dignità di procurator di san Marco. Padova, 1650, in 4.

Era stato ambasciadore straordinario in Francia, e fu cavaliere.

3225. Illust. atq. excell. *Joannis Baptistae Grimani* D. Marci procuratoris et summi venetae classis navarchi in naufragio triumphus quem qua ejulando, qua plaudendo canit Joannes Jogallus canon. Th. patr. ac in veneta Ducali Cancell. Humanarum litterarum lect. Venetiis, Pinelli, 1648, in 4. (Son versi latini elegiaci).

3226. Ad amplissimum cardinalem Sanctae Rom. Eccles. *Marinum Grimanum* Aurelius Vergerius. (In fine): Muriani, kl. martii, 1528, Petrus Paulus Vergerius Justinopolitanus.

Aurelio Vergerio dedica al cardinale quest' Orazione fatta da suo fratello Pietro Paolo.

3227. Tumulus R. et I. car. *Marini Grimani* veneti. Perusiae, 1546, in 4, (distici latini).

3228. Paternò Francisci, Oratio in funere *Vincentii Grimani* cardinalis. Neapoli, 1710, in 4.

Era stato Vicerè di Napoli.

3229. Documenti della famiglia *Grioni*.

Sono a stampa, con albero da *Marco Grioni* anteriore al 1463 fino a *Pietro Grioni* 1615-1658, che vuole provare la sua nobiltà.

3230. Notizie intorno a *Francesco Griselini* scientifico, letterato e scrittore di più opere.

Trovansi in varii volumi dei Giornali e Novelle Letterarie. Fiorì dopo la metà del secolo XVIII. Il signor ingegnere Giovanni Casoni serba, oltre tutte le opere di lui, varie memorie inedite che lo riguardano.

3231. Cenni intorno alla Vita e alle opere di *Francesco Gritti*, dell' ab. Antonio Meneghelli. Venezia, 1813, in 8, ristampati più volte.

3232. Elogio a *Francesco Gritti*, poeta viniziano. Treviso, Andreola, 1827, in 8. (Autore Luigi Martignon).

3233. Fantini Girolamo. Successi di Roma e di tutta l' Italia con l' apparecchio dell' armata contra Barbarossa e di molti accidenti de la Magna ec. et ultimamente la morte del signor *Luigi Gritti*, Bassan' del Gran Turco. Roma, 1535, in 4.

Fu il *Gritti* figlio del doge Andrea, nato chi dice da una turca, chi da una greca in Costantinopoli. Favorito dal Visir, salì in molta stima

e fu impiegato da lui nelle guerre di allora, e dichiarato Governatore del regno di Ungheria; ma preso dagli Ungheri lo decapitarono nel 1535.

3234. Necrologia di *Giuseppe Grones.*

Sta nel *Gondoliere,* ripetuta dal Contarini nelle *Menzioni onorifiche,* p. 240. Il *Grones* morì nel 2 giugno 1838, noto per li suoi studii e per le sue opere pubblicate in argomenti matematici.

3235. Riverente dimostratione del divoto affetto dell' Accademia Ema del Seminario di Bergamo all'ill. et ecc. sig. *Nicolò Gussoni,* Commissario generale dell'esercito veneto, fatta in discorsi, dialoghi, oratione, rappresentatione, e versi latini e toscani. Bergamo, Ventura, 1622, in 4.

H

3236. Cenni storici intorno alla vita ed alle opere del compositore di musica *Giovanni Adolfo Hasse,* detto il *Sassone,* di Francesco Sal Kandler. Venezia, 1820, in 8, fig.

L' *Hasse* non veneto soggiornò assai anni in Venezia, e qui pur morì del 1783, ove gran parte delle opere sue aveva dettate.

I

3237. Cenni intorno ad *Angelo Ingegneri.*

Nato a Venezia, visse ramingo ora in Francia, ora per l' Italia. Morì verso il 1613. Questi cenni trovansi a p. 512 della Raccolta di Poesie in dialetto veneziano, ove si notano altri autori che parlano dell' *Ingegneri.*

K

3238. Articolo necrologico intorno *Giambatista Koen,* steso da Francesco Scipione Fappanni.

Sta a p. 361 delle *Menzioni onorifiche* raccolte dal Contarini. Il Koen moriva nel febbraio 1845. E' autore di più libri su materie medicinali, letterarie, antiquarie ec. Il professore Giulio Cesare Parolari ne scrisse un articolo nel t. x della Biografia Tipaldo.

3239. Vita reverendissimi *Stephani Acontii Kover* archiepiscopi Sinnensis et generalis abbatis Congregationis Mechitaristarum postulante equite Alexandro Raphael scripta armenice atque latine. Venetiis, S. Lazari, 1825, in 8.

3240. Elogio di *Stefano Aconzio Kover* ec. detto dal canonico Pietro Pianton, I. R. Censore, in 8.

Può considerarsi veneziano il *Kover* per la lunga dimora qui fatta. Illustre poi è per varie opere stampate.

L

3241. Genealogia della Famiglia *Labia* nob. veneta.

E' data fuori dal conte Litta, separatamente dalla serie delle altre famiglie.

3242. Cenni intorno ad *Angelo Maria Labia* patrizio veneto.

Si leggono a p. 512 della Raccolta delle Poesie in dialetto veneziano. Il *Labia* fra' distinti poeti nostri morì del 1775.

3243. Notizie sopra la vita e le opere di *Antonio Lamberti*, (sono premesse alle Poesie del Lamberti. Treviso, Andreola, a. 1835, in 8).

Nel vol. I della Biografia Tipaldo vi sono: Cenni intorno al *Lamberti* scritti da Bartolomeo Gamba.

3244. Cenni sulla Vita di *Anton-Maria Lamberti*, scritti da lui medesimo. Venezia, Antonelli, 1847, in 8.

Si stamparono in quest' anno 1847, mese di agosto, per le nozze Levi-Bianchini.

3245. Documenti della casa *Lando* dell'anno 1511 al 1650.

Sono a stampa in 4, senza data, premossovi un albero genealogico da Marino padre di Girolamo fu patriarca di Costantinopoli.

3246. Notizie su alcuni illustri di casa *Lando*.

Vedi nelle Inscrizioni Veneziane spezialmente, t. I, p. 141-176 ec.

3247. Orazione nell' ingresso alla Procuratia di *Giovanni Lando* cavaliere, di Gio. Antonio Ninfa. Ven., 1694, in 4.

3248. Orazione funebre nei funerali in Este alla memoria di *Giovanni Lando* ec. di D. Antonio Contarini. Padova, 1707, in 4.

3249. Orsino Cesare, Panegirico nella partenza di *Girolamo Lando* dalla Pretura di Padova. Ivi, 1627, in 4.

3250. Aldreghetti Anton Luigi, Ricompense di onore dovute alle virtù di *Girolamo Lando* podestà di Padova. Padova, (s. a.), in 4, (1627).

Altri elogi ebbe *Girolamo* in questa occasione in verso e in prosa da Francesco Maria del Monaco, da Giuliano de Ricci, da Camillo Pancetta, da Giacomo Caimo, da Nicolò Bartolini Senese ec. Vedi di lui nel t. I, pag. 176-177, Inscr. Venez.

3251. Vita di *Vitale Lando* ambasciadore e scrittore del secolo XV.

Vedi nell' Agostini, t. I, degli Scrittori Veneziani.

3252. Dal Pozzo Giulio, Genealogia della Famiglia *Lascari*, già composta in latino, ed ora dallo stesso autore tradotta. Milano, 1671, in 4.

3253. Manente Andrea, L'eroiche imprese della Repubblica di Venezia, in acquisto del greco Impero ec. Brescia, 1660, in 4.

Questo libro si è da noi ricordato nella Sezione *Storia Politica e Civile* al num. 677; e qui lo torniamo a notare parlando della casa *Lascari* una parte della quale era venuta a trasferirsi in Venezia. Di *Costantino* e *Giovanni Lascari* vedi anche il libro: *De Graecis illustribus* ec. *Humphredi Hodii.* Londini, 1742, in 8.

3254. Vita di *Natale Lastesio* (o *Dalle Laste*), scritta dall'ab. Jacopo Morelli. (È premessa alle *Lettere* del *Lastesio.* Bassano, Remondini, 1805, in 8 grande).

Non era veneto il *Lastesio*, ma condusse gran parte della Vita in Venezia, e qui rese celebre il suo nome come oratore e poeta. Vedi anche Biografia scrittane da G. B. Baseggio nel t. v della Biografia Tipaldo.

3255. Notizie intorno alla famiglia ed alcuni individui *Wucovich Lazzari.* (Stanno nel t. III delle Inscrizioni Veneziane, p. 299, e seg.).

Un articolo intorno a *Michele Lazzari*, è scritto da Jacopo dottor Bernardi nel t. x della Biogr. Tipaldo.

3256. Articolo intorno a *Leone da Modena* o *Giuda Arié* da Modena primario rabbino di Venezia, qui nato nel 1571, e qui morto nel 1648, scrittore di varie opere.

Vedi nel *De Rossi*, (Dizionario storico degli Autori ebrei).

3257. Notizie intorno a *Gaspare Leonarducci* Cherico Reg. Somasco.

Stanno nel vol. VI dell'Opere varie di Jacopo Stellini. Padova, 1785; nel t. XI, p. 385 della Storia letteraria del P. Zaccaria, e nella prefazione ai primi quattro canti inediti della cantica seconda la *Provvidenza* stampati nel 1827 per l'Alvisopoli, in 8. Morì del 1752.

3258. Gaffarellus Jacobus. Naenia in obitum *Annae Lescalopier* conjugis Casparis Thuillerii legati regis Galliarum ad venetam Rempub. Venetiis, 1633, in 4.

3259. Storia della detenzione di *Antonio Lio* nella Torre del Tempio in Parigi, scritta da lui medesimo. Venezia, Rosa, 1814, in 12.

Il Lio di famiglia segretaresca veneta era segretario della legazione veneta a Parigi, a. 1797.

3260. Articolo intorno a *Luigi Lippomano* vesc. di Bergamo.

Sta nel t. II, p. 186 del Teatro del Ghilini. Nel Mazzuchelli si cita un'Orazione detta da Alessandro Allegri al vescovo *Lippomano* in nome del collegio dei nodari di Bergamo (a. 1558) e una Descrizione fatta dallo stesso Allegri dell'apparato fatto da quella città nell'ingresso del detto vescovo (a. 1558); ma non furono mai stampate, come assecura il p. Barnaba Vaerini (t. I, p. 93, Scrittori bergamaschi). Citiamo qui il *Lippomano* come noto scrittore delle *Vite de' Santi.*

3261. Vita di *Marco Lippomano* oratore del sec. XV.

Sta fra le Notizie del p. Giovanni degli Agostini, t. I.

3262. Cenni intorno *Antonio Lizzari* medico veneziano del secolo XVIII.

Stanno nelle *Chiacchere* (di Pietro Orteschi) sul *Proposito della costituzione epidemica veneta*, 1761, 1762, ec. e nei *Ricordi de' medici veneti* del Levi, già da noi altrove citati.

3263. Articolo intorno a *Giacobbe Lombroso* che fiorì in Venezia, medico, e Rabbino del sec. XVII, e scrittore.

Vedi nel *De Rossi,* Dizionario degli autori ebrei.

3264. Notizie intorno ad alcuni illustri della veneta patrizia famiglia *Longo.*

Stanno a p. 431-432 delle Inscr. Veneziane, t. III.

* 3265. Ritratto del Quadro fatto per ordine della città di Vicenza ad *Antonio Longo* suo podestà, invenzione del co. Pietro Paolo Bissaro. Vicenza, 1626, in 4.

Troviamo citato questo opuscolo in un catalogo, ma non lo abbiamo veduto. Il Quadro istoriato era nella prima sala del Podestà in Vicenza, ed è descritto dal Boschini nei *Gioielli pittoreschi* a p. 17. Era opera di uno de' Maganzi 1624. Il *Longo* fu Podestà in Vicenza nel 1622.

3266. Pisotto Cesare, Sonetti e Madrigali di diversi autori nella partenza di *Antonio Longo* podestà e capitano di Crema. Lodi, 1627, in 4.

Il *Longo* era figlio di Lorenzo e fu gravissimo Senatore.

3267. Memorie della Vita di *Antonio Longo* viniziano scritte e pubblicate da lui medesimo per umiltà, edizione seconda aumentata di molti aneddoti e di notizie curiose che riguardano la *Vita* di Teresa Depetris Venier, di Francesco Albergati Capacelli, di Alessandro Pepoli, di Carlo Spinola, dell'abate Carlo Testa, di Giambatista Armani, dell'abate Tribolato ec. Venezia, Curti, 1820, vol. IV, in 8.

Quantunque vi sieno alcuni aneddoti che partono dalla fantasia del *Longo*, nondimeno queste Memorie hanno per base la verità, e perciò, anzichè porle fra la parte *Storico-romanzesca*, si dà loro questo luogo.

3268. Articolo su *Menachem Lonzano* egregio poeta e valente critico già abitante in Venezia (sec. XVI-XVII).

Vedi nel De Rossi, Dizionario degli autori ebrei.

3269. Oratio de illustrissimae *Lauretanorum* familiae origine atque praeclarissimis laudibus a domino Æmilio Finotto cive veneto monacho Cassinate conscripta ec. Utini, Schiratti, 1631, in 4.

3270. Orazione funebre a *Giorgio Loredano* recitata da Guarino Veronese.

Sta nel t. I, delle Orazioni dei veneziani a. 1795, ove per errore si attribuisce a Leonardo Giustiniano, essendo di Guarino Veronese. Il *Loredan* fiorì nel secolo XV, militare illustre. Vedi p. 382, vol. III, Inscriz. Veneziane.

3271. Eteroclito Accademico. Il *Loredano*, Panegirico in ottava rima a *Gianfrancesco Loredano* nobile veneto. Ven., Sarzina, 1634, in 4.

3272. Vita di *Gianfrancesco Loredano* senator veneto descritta da Gaudenzio Brunacci. Ven., Guerigli, 1662, in 12.

3273. Vita di *Gianfrancesco Loredano*, scritta da Antonio Lupis. Venezia, 1663, in 4.

Fertile scrittore del secolo XVII. A *Gianfrancesco Loredano* tesseva elogio anche Girolamo Ghilini nel suo Teatro, e un altro ve n'è nelle *Glorie degl' Incogniti.*

3274. Cavalli Gio. Antonio, Orazione a *Polo Loredano* capitanio di Bergamo. Bergamo, 1587, in 4.

Fu uomo letterato e scrittore e de' primi filosofi del suo tempo. Era figliuolo di Lorenzo.

3275. Lettera di Francesco Caffi ad Emmanuele Cicogna intorno alla Vita ed al comporre di *Antonio Lotti* maestro di Cappella di S. Marco di Venezia. Venezia, Picotti, 1835, in 8.

3276. Orazione nei funerali di *Luciano Luciani* arcidiacono detta da mons. Giannantonio Moschini. Venezia, 1831, in 8.

3277. Albore genealogico della famiglia *Lumaga* di Marcantonio (stampa in fol.).

I *Lumaga* erano ricchissimi negozianti in Venezia, ed eressero un bell' altare nella chiesa di S. Maria in Nazareth detta degli Scalzi.

3278. Articolo intorno a *Simone Luzzato* rabbino veneto morto del 1663, uomo di grande erudizione, e scrittore di varie opere.

Vedi nel *De Rossi* (Dizionario degli autori ebrei).

M

3279. Notizie intorno ad alcuni illustri delle famiglie *Magno* patrizia e cittadinesca.

Stanno copiose a p. 224 e seg. del vol. v delle Inscr. Veneziane.

3280. Cenni intorno ad *Andrea Majer* stesi da Gio. Battista Baseggio.

Vedi nella Biogr. Tipaldo, t. v. Il *Majer* fu chiaro letterato de' nostri tempi, intelligentissimo delle Belle Arti e della Musica. Morì in Padova nel 12 marzo 1838.

3281. Origine della casa *Malatesta*.

Veggasi fra le Case illustri del Sansovino. E qui la registriamo sì per essere stata ascritta al veneto patriziato, sì per li varii generali dell' armi che diede alla Repubblica.

3282. Vita di *Girolamo Malipiero*.

Scrittore e poeta del secolo XVI. Vedi nel t. II dell' Agostini. Circa alla famiglia patrizia *Malipiero* conservasi in questa famiglia un codicetto geneologico scritto dal notissimo Giacomo Zabarella, e tuttora inedito.

3283. Necrologia di *Troilo Malipiero*.

Morì il *Malipiero* nel 2 ottobre 1829 veneto patrizio coltissimo, e scrittore drammatico. L' articolo è ripetuto a p. 146 delle *Menzioni Onorifiche* di G. B. Contarini.

3284. Elogio funebre in morte del rev. p. d. *Fortunato Mandelli* ab. di S. Michele di Murano ec. del can. Francesco Barbaro, Seconda ediz. Venezia, Zerletti, 1797, in 8.

Eruditissimo camaldolese fu il *Mandelli*.

3285. Illustre serie dell'antichissima e nobilissima famiglia *Manini*, raccolta da Francesco Tommasini Vicentino ec. Vicenza, 1690, in 4.

3286. Componimenti di alcuni Accademici filarmonici a S. E. *Lodovico Manini* podestà di Verona e Maria Basadonna sua consorte. Verona, Tumermani, 1728, in 4.

3287. Notizie letterarie intorno a' *Manusii* coll'albero intagliato in rame e medaglie (di Apostolo Zeno), 1736, in 8. (Sta coll'epistole familiari di Cicerone. Ven., Piacentini, 1736, tomi due, in 8).

3288. Vie d'Alde *Manuce* l'ancien, de Paul *Manuce*, de Alde *Manuce* le jeune par m. Renouard. (Vedi: Annales de l'Imprimerie des Alde).

3289. Vita di *Aldo Pio Manuzio* insigne restauratore delle lettere greche e latine in Venezia scritta da Domenico Maria Manni. Ven., 1759, in 8, coll'effigie di Aldo.

3290. Vita di *Aldo Pio Manuzio* Romano (scritta da Giamb. de Cristoforis). Sta nella piccola biogr. di uomini celebri veneziani. Torino, Pomba, 1836, in 16.

3291. Krausius Joannes Gottlieb. Apparatus ad vitam *Pauli Manutii*.

E' premesso all'edizione di Lipsia 1720 delle *Epistolarum* et *Praefationum Pauli Manutii*, vol. I, in 8.
Intorno a' quali *Manuzii* veggansi anche le Inscrizioni Veneziane, t. III, e in altri.

3292. Orazione del prof. ab. Prosdocimo Zabeo per li funerali dell'ab. *Giuseppe Manzoni*. Venezia, 1811, in 4.

Altro dotto prete veneziano, del quale veggasi anche l'articolo scritto da Jacopo Crescini e inserito nella Bibliogr. Tipaldo, t. VIII.

3293. Dissertazione intorno a *Giovanni Marcanova* dotto antiquario del secolo XV.

Sta fra le Vossiane dello Zeno, t. I.

3294. Moti Petrus Antonius. Mavors ec. (seu Gens *Marcella*). Patavii, Frambotti, editio secunda, 1688, in fol.

3295. Le grandezze della Prosapia *Marcello* figurate in un mare et in un cielo da Bortolomio e Nicolò Varda fratelli. Brescia, s. a., in 4.

3296. Della famiglia *Marcello* patrizia veneta, Narrazione di Emmanuele Cicogna. Venezia, Merlo, 1841, in 8.

In questo libretto si cita di spesso la grandiosa opera a penna dell'ab. Teodoro Amaden divisa in quattro magnifici volumi in fol. imperiale posseduti da Jacopo Capitanio emerito Vice-delegato in Treviso.

3297. Notizie intorno ad *Alessandro Marcello* poeta scrittore del secolo XVIII.

Vedi nel t. III, Inscr. Veneziane, p. 231.

3298. Vita di *Benedetto Marcello* patrizio veneto con l'aggiunta delle risposte alle censure del sig. Saverio Mattei ec. Venezia, Zatta, 1788, in 8.

Fu scritta in latino da Francesco Fontana, e questa è una traduzione. Il latino sta fralle Vite del Fabroni, vol. IX.

3299. Della Vita e del comporre di *Benedetto Marcello* patrizio veneto sovrannominato principe della musica. Narrazione di Francesco Caffi veneziano. Venezia, Picotti, 1830, in 8, edizione di soli cinquanta esemplari.

Un articolo intorno alla Vita del *Marcello* è a p. 145 e seg. delle *Memorie per servire alla storia letteraria*, t. X. Venezia, Valvasense, 1757, in 4, scritto dal conte Mazzuchelli.

Il Presidente del Tribunale di Rovigo Francesco Caffi ha dettate e tiene inedite altre Vite di illustri compositori di musica veneziani, premessavi la storia generale della cultura di quest' arte appo di noi; del che già si è fatta menzione in più siti delle Veneziane Inserizioni.

* 3300. Martialis Joannis Baptistae. Funus *Elisabethae Mariae Marcellae* Julii Donati Bergomi praefecti conjugi, decreto Mariani Collegii Praesidum celebratum. Bergomi, 1656, in 4.

* 3301. Ceffis Giambatista. L'immagine della maestà nel gloriosissimo ingresso alla dignità procuratoria di S. Marco di *Federico Marcello* pennelleggiata da varie poetiche composizioni. Padova, Seminario, 1689, in 4.

3302. Ill. ac exc. *Federico Marcello* Antenorei Lycaei Moderatori D. Marci procurationem ineunti gratulatoria Julii March. a Puteo eq. (In fine): Patavii, Spera in Deo, 1689, in 4.

Vi precede lo stemma *Marcello* colle sole parole *Gratulatoria*.

3303. Tessari Bartolommeo. Il cielo simbolico per l'elezione a procuratore di S. Marco di *Federico Marcello*. Ven., 1689, in 4.

3304. Orazione panegirica al luogotenente di Udine *Gabriele Marcello*. Udine, 1686, in 12.

Autore un Barnabita col nome coperto di Eliranio Gonchi che la dedica all' ab. Marco Delfino.

3305. Encomium in funere *Laurentii Marcelli* Venetae classis imp. Ven., 1656, in 4.

E' dedicato al doge Bertucci Valiero da F. P. D.

3306. In funere *Laurentii Marcelli* venetae classis imperatoris, Oratio habita a p. d. Stephano Cosmo C. R. Congregationis e Somasca. Ven., Pinelli, 1657, in 4.

Altre composizioni vi sono per questo eroe.

3307. Francisci Philelphi ad *Iacobum Antonium Marcellum* patricium venetum et equitem auratum *De obitu Valerii filii* con-

solatio, in 4, s. nota, (ma si crede in Milano impresso dal Lavagna, a. 1475).

3308. Vita di *Domenico Marengo* o *Marango*, patriarca di Grado.

Sta nel vol. II dell'Agostini. Fiorì nel secolo XI, e fu valente nel greco idioma. Di lui vedi anche Giannagostino Gradenigo nell'operetta: *Lettera intorno agl' Italiani che seppero di greco* ec.

3309. Biografia di *Carlo Antonio Marin* scritta da Agostino Sagredo, a. 1837, in 8.

Sta nel vol. III della Biogr. del Tipaldo.

3310. Breve racconto in ristretto causato per l'ingiustitie insopportabili sostenute da me *Gerolamo Marin* per le cariche da me esercitate in Candia nella guerra con Turchi et in haver ben servita la mia patria, in 16, s. a. l. e stamp.

Libretto rarissimo da noi ricordato anche nella Sezione *politico-civile*. La stampa è forestiera, circa il 1667. L'autore per mala amministrazione delle sue cariche fu bandito da Venezia nel 1666, e morì in Vienna nel 1679. E' una continua diatriba spezialmente contro il Consiglio de' Dieci.

3311. Orazione di Luigi Groto Cieco d'Hadria in morte del clarissimo M. *Michele Marin* rettor di quella città, a. 1575. (Sta colle Orazioni del Groto, a. 1586).

3312. Notizie intorno a *Giovanni Marsili* pub. prof. nell'Università di Padova, defunto 1795.

Stanno nel vol. III, p. 10, e vol. IV, 695, Inscr. Veneziane. La epigrafe postagli in Padova lo dice *domo Venetiis*, ma si sa che nacque alla Pontieba nel Friuli. Nondimeno si considera veneziano.

3313. Notizie intorno a *Cristino Martinelli* patrizio veneto, letterato e filosofo del sec. XVII-XVIII.

Stanno nel t. V, p. 389 delle Inscr. Veneziane.

3314. Origo et stemma gentis *Martinenghae*. Patavii, Frambotti, 1671, in 4. Autore Ottavio Ferrari.

3315. La libreria di S. E. il N. U. *Leopardo Martinengo*, p. v. ec. cogli uomini illustri della chiarissima famiglia *Martinenga*. Brescia, Vescovi, 1778, in 4. Autore Baldassare Zamboni.

3316. Franco Veronica, Rime di diversi eccellentissimi autori nella morte dell'illustre sig. *Estor Martinengo* conte di Malpaga raccolte ec. in 4, (s. a.), ma si sa che *Estore Martinengo* morì del 1575.

3317. Bordonia Matteo. Dialogo de' giuochi fatti dai cavalieri Bergamaschi in onore di *Francesco Martinengo* generale della cavalleria veneziana nelle nozze di Catterina sua figliuola con Enzio Bentivogli. Bergamo, 1602, in 4.

* 3318. Lupis. Il conte *Francesco Martinengo* nelle guerre di Provenza. Bergamo, Rossi, 1668.

3319. Del cav. conte *Girolamo Silvio Martinengo* e de' suoi scritti. Discorso di Antonio Meneghelli. Padova, Minerva, 1835, in 8, ristampato nel 1843 nelle Opere del Meneghelli, t. I, e vedi anche nel t. I, della Biogr. Tipaldo. Morì nel 21 luglio 1834.

Della casa *Martinenga*, veggasi parimenti fralle Illustri del Sansovino.

3320. Antonii Stellae sacerdotis veneti in funere *Juliani Martii Oratio*. Venetiis, Tramezinus, 1550, in 12.

Era sacerdote il *Marzio*, giovane di somma integrità e innocenza. E' dedicato il libretto a Giambatista Giustiniano f. di Marino cav.

3321. Vita di *Pietro Massolo* poeta distinto, chiamatosi poscia *Lorenzo*.

Nell' Agostini, vol. II, sec. XVI.

3322. Battaggia Giuseppe, Cenni intorno alla Vita di *Girolamo Mastellari* medico fisico ec. Venezia, Alvisopoli, 1821, in 8.

Morì nel 5 maggio 1821, uomo versato anche negli studi numismatici.

3323. Il Mappamondo di fra *Mauro* Camaldolese descritto ed illustrato da D. Placido Zurla dello stesso Ordine. Venezia, Picotti, 1806, in fol.

Sonvi le notizie di *F. Mauro* notissimo geografo del quale veggasi anche il Foscarini (Lettera, p. 419, 420). Fiorì nel sec. XV.

3324. Elogio nei funerali del molto reverendo padre *Gianilluminato Mazzucato* di Venezia, Min. Osserv. scritto dal padre Giannantonio Bomman dello stesso Ordine. Venezia, Costantini, 1786, in 8.

Fu benemerito per la edizione delle Opere di S. Bonaventura (a. 1750) avendo con saggia critica separate le sue proprie da quelle che gli vengono attribuite ec. Vedi il Moschini (III, 160).

3325. Vita di frate *Sisto Medici* dell' Ordine de' predicatori.

Visse nel secolo XVI, scrittore di più cose. Ne parla l' Agostini, vol. II.

3326. Documenti attinenti alla nobiltà di casa *Melii-Lupi.*

Da Gabriele cav. creato nobile veneto 1499, 5 febraro a *Giambatista Melii*, a. 1680 circa, stampa in fol.

3327. Moti Petrus Antonius, Asiaticum Nardum (seu Gens *Memmia* ec.). Patavii, Frambotti, 1684, in fol.

3328. La discendenza della serenissima famiglia *Memmo* del conte Giambatista Maria Bonavia ricavata da molti autori e dall'elucubratissimo et virtuosissimo Trattato del co. Scipion Zabarella, ec. Udine, Murero, 1712, in 4. (In sestine).

3329. L'Olimpo trialogo di Giovanni Masotti ec. dove si discorre dell'antichità e nobiltà dell'ill. stirpe *Memma.* Vicenza, Grossi, 1613, in 4.

3330. Notizie intorno ad alcuni illustri di casa *Memmo.*

Stanno nel t. IV, p. 503, 511 delle Inscrizioni Veneziane.

3331. Orazione di Carlo Pochini ad *Andrea Memmo* provveditore. Padova, 1776, in 4.

3332. Orazione al procur. *Andrea Memmo* detta da Pierantonio Meneghelli. Padova, 1787, in 4.

3333. A *André Memmo* cheval. a l'ocasion du mariage de sa fille ainée avec Louis Mocenigo. I Wynne com. des Ursins et Rosemberg. Venise, 1787, in 4.

3334. Elogio di *Andrea Memmo* cavaliere e procur. Venezia, 1793, in 8.

Altri libri ed opuscoli uscirono e in verso e in prosa per questo rinomato uomo, e sono dell'ab. Francesco Fanzago, del Capitolo di Trevigi, di Luigi Godard, del padre Carlo Lodoli, di Giuseppe Gennari, ec. E il nob. de Neumayr ne ha un articolo nella illustrazione del Prato della Valle, a. 1807.

3335. Moti Petrus Antonius, Ianus Pacis bifrons Antenoreae urbis, pro praetura et praefectura *Bernardi Memmi* et Vincentii Amulei. Patavii, 1683, in 4.

3336. Articolo intorno a *Giammaria Memmo* scrittore del secolo XVI.

Sta nella illustrazione del Prato della Valle del Neumayr.

3337. Æneae Piccolominei, Oratio in funere *Mariae Mendociae* uxsoris Innici *Mendocii* legati Philippi Hispaniarum regis ad venetam rempublicam. Ven., 1597, in 4.

3338. La mia Vita, Memorie postume del prof. ab. *Antonio Meneghelli*. Padova, Sicca, 1845, in 8.

Il *Meneghelli* era nato a Verona; ma per quaranta e più anni visse e fiorì illustre in Venezia. Il *Meneghelli* morì nel dicembre 1844.

3339. Necrologia di *Antonio Menizzi*, (t. VII, Giorn. Trevig. a. 1824).

Era valente nelle cognizioni monetarie, già direttore della zecca veneta, e scrittore. Morì nel 1823.

3340. Memorie intorno alla Vita e agli scritti del padre don *Gaetano Maria Merati* ch. reg. ec. date in luce da Carlo de Ponivalle. Venezia, Carnioni, 1755, in 4.

Nota che il cognome è *Ponivalle* non *Pontivalle* come scrisse Moschini e Lancetti. Il qual *Ponivalle* altri non è che il nepote del *Merati*, cioè il p. *Giuseppe Merati* il quale *Giuseppe* è autore di un' Opera tuttora inedita (ma che speriamo di vedere rifusa non solo ma migliorata ed accresciuta dal conte Gaetano Melzi), intitolata: *Gli Scrittori d' Italia mascherati ossia storia critica letteraria dei libri e dei componimenti anonimi e pseudonimi degli Scrittori d' Italia.*

3341. Breve articolo intorno a *Giambatista Merati*, poeta vernacolo.

Sta a p. 515 della Raccolta di poesie in dialetto veneziano, edizione 1845. Il *Merati* che si chiamava *Tati Remita*, fiorì poco dopo la metà dello scorso secolo XVIII.

3342. Documenti a stampa per prove di nobiltà di *Francesco* e *Marco de Mezzo*, a. 1647, con albero da *Marco de Mezzo* 1391, fino alli detti *Francesco* e *Marco* 1647.

3343. Genealogia degli ill.mi sigg. Frangipani Romani ec. da cui eziandio nasce l' illustrissima casa de' *Michieli* venetiana, quella del Friuli, ed altre nobilissime in Italia e fuori ec. di D. Benedetto Pucci romano monaco camaldolese. Venetia, Barezzi, 1621, in 4.

3344. Elogio a *Domenico Michiel* procuratore di S. Marco detto da Nicolò Maria Jacogna. Ven., Fenzo, 1792, in 4.

3345. Orazione recitata nei funerali della nob. sig. contessa *Elisabetta Michiel* vedova del cav. Girolamo Silvio Martinengo ec. dal rev. Giuseppe Wcovich Lazzari parroco di S. Luca. Venezia, Antonelli, 1839, in 8.

Merita di essere qui annoverata per la grande sua beneficenza.

3346. Ad *Joannem Michaelium* D. Marci procuratorem amplissimum Laurentii Massae Carmen Hendecasyllabum. Venetiis, Guerra, 1589, in 4.

3347. Ritratto di *Giustina Renier Michiel*, autrice Isabella Teotochi Albrizzi. (Sta nella Strenna di Milano. Vallardi, 1833), in 8.

E sua biografia scritta da Luigi Carrer è nel t. II di quelle raccolte dal Tipaldo.

3348. Orazione di Agostino Michele nella morte dell'ill.mo sig. *Luigi Michele*, s. d. ma è del 1589, in 4.

Il Sansovino ha *Orazione d' incerto fatta nel Reggimento di Trevigi* del chiarissimo M. Aluigi Michiel. (Orationi, ediz. 1575). Ed è lo stesso, il quale fu dei più eloquenti senatori che abbia avuto la repubblica.

3349. Elogio a *Pietro Michele* poeta e scrittore in prosa del secolo XVII.

Nelle Glorie *degl'Incogniti;* nel Teatro del Ghilini; negli Elogi del Crasso.

3350. Di *Pierantonio Michieli* botanico insigne del sec. XVI, e di una sua opera manuscritta. Memoria di Giovanni Marsili ec. Venezia, Merlo, 1845, in 4.

Combinazione rara fa, che due secoli quasi dopo il nostro veneziano, sia vissuto un altro uomo distinto dello stesso nome e cognome, e versato nello stesso genere di studi, cioè *Pierantonio Michiel* fiorentino, di cui Antonio Cocchi scrisse l' elogio.

3351. Vita di *Teofilo Michele* (sec. XV).

Filosofo Benedittino. Vedi nell' Agostini, t. I.

3352. Inauguratio *Vincentii Michaelii* filii equitis *Johannis Michaelii* in primicerium D. Marci in Basilica ducali, a. 1706. (Sta nelle *Sacrae et profanae* inaugurationes Jo. Palatii. Venetiis, Lovisa, 1707, in 4).

3353. Elucubratiuncula in obsequium exc.mi et rev.mi D. D. *Francisci Milesi* patriarchae venetiarum a sacerdote Angelo Bellini recitata jussu reverendi capituli. Ven., Santini, 1817, in 4.

3354. Orazione del canonico Giovanni dott. Rado per la morte di *Francesco Maria Milesi* patriarca di Venezia. Ivi, 1819, in 8.

Morì nel 18 settembre 1819.

3355. Vita di *Antonio Milledonne* segretario del consiglio di Dieci, scritta da altro segretario, s. a., in 4. (Autore è Pietro Arduino).

Il *Milledonne* è anche chiaro scrittore di una storia inedita del Concilio di Trento. (Fiorì nel secolo XVI).

3356. Oratio Jacobi Grifoli Lucinianensis ad clarissimos *Hieronymum Minium* praetorem, et Hieronymum a Lege capitaneum Vicentiae ec. (Sta nelle *Orationes Grifoli.* Venetiis, 1557, in 4.

3357. Cenni intorno a *Marco Minio* ambasciatore a Costantinopoli di Emmanuele Cicogna. Venezia, Merlo, 1845, in 8.

Stanno colla Relazione di Costantinopoli del *Minio* allora pubblicata.

3358. Le Grandezze *Minotte* nelle armi, e nelle lettere acclamate dalli signori Accademici Immaturi di Castelfranco. Trevigi, Da Ponte, 1650, in 4.

3359. Rinaldi Josephi, Oratio in funere *Joannis* archiepiscopi *Minotto Otthoboni* episcopi Patavini. Patavii, 1742, in 8.

3360. Elogio funebre del dott. *Vincenzo Miotti* illustre matematico, e meccanico celeberrimo. Venezia, Piotto, 1787, in 4. (Autore Francesco Barbaro prete).

3361. Memorie della Vita di D. *Giambenedetto Mittarelli* veneziano abate exgenerale de' Camaldolesi scritte dal p. ab. D. Anselmo Costadoni. Venezia, Occhi, 1779, in 12.

Illustre collaboratore negli Annali Camaldolesi. Anche nelle Vite del Fabroni avvi quella del *Mittarelli* e nella Biogr. del cav. Tipaldo se ne ha un articolo scritto da G. B. Baseggio.

3362. Zettele Baldassare. Istruzione pratica criminale in cui si descrive le lodi di Venezia, e della casa *Mocenigo* e le prerogative della città di Murano. Ven., 1648, in 4.

Abbiamo ricordato in altro sito di questa Bibliografia questo libro, che qui ripetiamo in onore di casa *Mocenigo.*

3363. La Rosa, ovvero Origine, e nobiltà regia ed augusta della serenissima famiglia *Mocenigo,* del conte Giacomo Zabarella ec. Padova, 1658, in 4.

3364. Francisci de Rubeis clerici Veneti ad magnificum et clarissimum senatorem prudentissimum d. *Joannem Mocenicum* serenissimae Reip. venetae optimi principis fratrem, de *Mocenicorum ducum* ac eorundem illustriss. familiae *Mocenicae* laudibus. Venetiis, Bertanus, 1572, in 4.

3365. Corona di Rose, o sia rinomanza d'alcuni famosi soggetti ch' hanno resa illustre la gloriosa famiglia *Mocenigo* raccolta da più celebri autori ec. Venezia, Maldura, 1720, in 4. (Autore Marcantonio Maffei).

3366. Alcuni cenni intorno alla famiglia *Mocenigo*.

Stanno nel libretto: *Personaggi illustri della Tirolese famiglia dei conti di Spaur*. Venezia, Alvisopoli, 1840, in 8. Autore Emmanuele Cicogna.

3367. Francesco Fabro de' Bremondani. L'eroe trionfante, Historia delle gloriose attioni dell'ill. et ecc. sig. *Alvise Mocenigo II* procurator di S. Marco, capitan gener. da mar dall'anno 1648 al 1651. Venetia, Milochi, 1651, in 4, coll'incisione di una medaglia sul frontispicio.

3368. L'idea delle virtù estratta da molte generose attioni di *Luigi Mocenigo II* procurator e capitan generale da mar per la repub. veneta nella guerra di Candia ec. di Gio. Erizzo Cretense. Venetia, 1658, in 12.

3369. Oratio in laudem *Aloysii Mocenici* cum amplissimum procurandae aedis D. Marci magistratum ingrederetur, (senza anno), in 4.

E' *Alvise Mocenigo* 2.° cav. figlio di Alvise 4.° Fu eletto nel 1720.

3370. Plausi poetici a S. E. il n. u. messer *Alvise V Sebastiano Mocenigo* cav. della stola d'oro, e procur. di S. Marco nel solenne ingresso alla cospicua dignità procuratoria. Venezia, Zatta, 1795, in fol. Raccoglitore Giannantonio Pedrini.

Questa Raccolta poetica abbiamo notata, ommettendone altre per altri simili incontri fatte, perchè è rarissima essendo seguita la morte del Mocenigo prima che abbia potuto fare l'ingresso. Il perchè fu sospesa la prosecuzione della stampa, e i pochissimi esemplari si trovano anche imperfetti, non giungendo che alla pagina XLVIII.

3371. Elogio di *Andrea Mocenigo*, (Storico del sec. XVI).

Sta nel Teatro degli uomini illustri del Ghilini, t. I.

3372. Notizie intorno alla Vita di *Jacopo Mocenigo* scritte da Giovanni Alvise Mocenigo p. v. (son premesse alle *Rime* di Jacopo e Tommaso Mocenighi fratelli. Brescia, Rizzardi, 1756, in 8).

3373. Intorno a *Jacopo Mocenigo* poeta, avviso di Bartolommeo Gamba. (Vedi *Rime scelte* di Jacopo Mocenigo. Venezia, Alvisopoli, 1840, in 8).

* 3374. La porpora colorita al tormento, Orazione a *Girolamo Mocenigo* nel suo ingresso alla procuratia di S. Marco. Ven., 1692, in fol.

3375. Apotheosis *Lazari Mocenici* venetae classis imperatoris. Octavii Ferrarii Prolusio XXII. Patavii, (a. 1658), in 4.

Sta anche nelle *Prolusiones* del Ferrario. Patavii, 1668, in 4.

3376. Busenello Gianfrancesco. Panegirico a *Lazaro Mocenigo* capitan generale da mar e procur. di S. Marco. Ven., Pinelli, 1657, in 4.

3377. La Fenice, Panegirico alla memoria del gran *Lazzero Mocenigo* fu cav. proc. capit. gen. morto d'incendio vittorioso contra i Turchi 1657, per la solennità de' suoi funerali celebrata nella Basilica ducale di S. Marco. (Autore Cristoforo Ivanovich).

E' in prosa, e si legge a p. 389 delle poesie dell' Ivanovich. Venezia, Catani, 1675, in 12.

3378. Vianoli Alexandri. Oratio in funere *Lazari Mocenici* equitis et D. Marci procuratoris. Venetiis, Pinellius, 1658, in 4.

3379. Trivisano Marco, Le Attioni eroiche di *Lazaro Mocenigo* cav. e proc. di S. Marco capit. gen. da mar della repubblica di Venezia. Ven., Pinelli, 1659, in 4.

3380. Valerini Flaminii, Mercurius sive de *Leonardi Mocenici* e praetura Veronensi decessu, Carmen. Veronae, 1596, in 4.

* 3381. Ugone Achille. Orazione a *Leonardo Mocenigo* eletto provveditor generale per la sicurezza dei popoli. Brescia, 1610, in 4.

3382. Fenarolo Attilio, Orazione nel governo di *Leonardo Mocenigo* provveditore in Terraferma. Brescia, 1611, in 4.

3383. La fama giubilante nella città di Brescia. Eroico per la celeberrima dignità di procurator di S. Marco conferta alla persona dell'ill.mo et ecc.mo sig. *Leonardo Mocenigo* ec. Brescia, 1615, in 4, (poesia).

* 3384. Moretti Benedicti, Encomium *Leonardi Mocenici* Divi Marci procuratoris. Venetiis, 1616, in 4.

3385. Orazione dell'ab. Pietro Berti al procur. di S. Marco *Pietro Mocenigo*. Venezia, 1780, in 4.

3386. Breve cenno intorno mons. *Agostino Maria Molin* e catalogo delle Opere sue lasciate in legato alla Barberina di Roma.

Sta nel libro *Parafrasi dei Salmi Davidici* di esso *Molin*. Padova, 1845, in 12. Il *Molin* nato israelita indi fatto cristiano, fu uomo dottissimo e già canonico teologale della Basilica di san Marco. Morì nel 1840.

3387. Orazione ad *Antonio Molin* provveditor generale in Levante detta da Matteo Angelini. Ven., Bosio, 1698, in 4.

3388. Pignoria Lorenzo e Sandelli Martino. Gareggiamento vicendevole di componimenti latini e toscani in lode di *Domenico Molino*. Ven., 1624, in 4.

3389. Bolizza Marini, Panegyris in laudem *Dominici Molini*. Venetiis, Pinelli, 1634, in 4.

3390. Bonifacii Balthassaris Musarum liber xxv Urania, ad *Dominicum Molinum*. Venetiis, Pinellus, 1628, in 4.

Lo stesso Baldassare ha: *Eleuthericon ad Dominicum Molinum*, (s. a.), in 4.

3391. Cagioni dell'accusa contra l'ill.mo sig. *Domenico Molino* senator veneto data da me Marco Trevisan suo concittadino et insoliti artificii da lui usati per impedire d'esser chiamato a renderne conto, a. 1632, in 4.

Chi fosse il *Molin* è notissimo, cioè, uno de' primi letterati e mecenati delle lettere del sec. XVII, del quale parlano assai persone, e fra queste il Foscarini nel libro primo della Letteratura pag. 94 e seg. e a p. 317, libro terzo, e p. 460 del libro quarto. L'invidia che il Trevisano aveva perchè il *Molin* era onorato da' principali letterati fu il fondamento dell'accusa datagli dal Trevisan. Veggasi il sullodato Foscarini, p. 95.

3392. Marci Zuerii Boxhornii, Oratio funebris in obitum illustrissimi herois *Dominici Molini* patricii et senatoris veneti, habita in Lugdunensi Batavorum Academia ad diem XIV martii. Accedunt aliquot eruditorum epicedia. Lugd. Batavorum, Christianus, 1636, in 4.

3393. Octavii Ferrarii Apollo tuam fidem, sive literatorum fatum. Accessit ejusdem epistola de obitu *Dominici Molini* senatoris veneti. Venetiis, Pinelli, 1636, in 16.

La lettera è diretta: *Jacobo Cruceolano viro doctissimo.*

3394. Per la promozione alla sagra porpora di S. E. il card. *Giovanni Molino* vescovo di Brescia, Orazione di Durante Duranti, 1761, in 4.

3395. Due lettere dell'ab. Antonio Sambuca alla nobilissima contessa Marianna Colloredo Crivelli intorno alle feste fatte per l'esaltazione alla sacra porpora dell'em.mo e rev.mo cardinale *Giovanni Molino* vescovo di Brescia. Ivi, Rizzardi, 1762, in 4, fig.

Altri opuscoli trovansi in onore del card. *Molino*.

3396. Orazione in lode del R. D. *Gio. Battista Molino* pievano della chiesa de' Ss. Simon e Taddeo app. nel suo ingresso alla stessa Pieve. Venezia, Zerletti, 1723, in 4.

Era uomo coltissimo, e benemerito poi per una scelta libreria lasciata alla sua chiesa; la quale libreria fu dispersa. Egli non era dell'ordine patrizio.

3397. Vita del clarissimo M. *Girolamo Molino* descritta da mons. Gio. Mario Verdizzotti, (è premessa alle Rime del Molino. Ven., 1574, in 8).

3398. Narrazione intorno alla Vita ed alle Opere di *Girolamo Ascanio Molin* p. v. Venezia, 1815, in 8. (Autore Bartolommeo Gamba).

3399. Molin Marcantonio, monaco Camaldolense, Discorso funebre Mamotretto, ovvero Aio di Virtù, in morte di *Marco da Molino* q. Marco prestantiss. senatore veneto et glorioso guerriero, con un breve racconto dell'origine della casa *Molino* dall'impresa del *Molin d'oro* in campo azzurro ec. Venezia, Valvasense, 1683, in 4.

Vi è in fine l'indice delle cariche sostenute da *Marco Molin* dal 1648 al 1676 inclusive ed evvi il suo ritratto inciso da Isabella Piccini.

3400. Elogio del nob. *Marco Molin* podestà di Venezia, letto nella Basilica di S. Marco il dì 9 aprile 1818 dall'ab. Annibale Bozoli. Ven., Santini, in 8.

3401. Elogio funebre del veneto patrizio *Marco Molin* podestà di Venezia recitato il dì 22 aprile 1818 nella chiesa di S. Lorenzo martire, dal chiariss. prof. D. Tommaso dott. Chelli, ec. Venezia, Picotti, in 8.

3402. La Ruota, Orazione in lode dell'ill.mo ed ecc.mo *Marino Molini* provveditor e capit. di Corfù, a. 1713, in 4. (Sta nel libro Orazioni di Saverio Giustiniani. Ven., 1719, in 4).

3403. Vita di *Lorenzo de Monaci* gran cancelliere in Candia, e scrittore storico del sec. XIV.

Sta nel t. II di quelle dell' Agostini.

3404. Necrologia di *Ruggero Mondini*, stesa da Emmanuele Cicogna. Treviso, Andreola, 1822, in 8.

Poeta toscano e vernacolo non de' comuni. Discendeva da *Tommaso Mondini* (detto Simon Tomadoni) traduttore in dialetto veneziano della Gerusalemme del Tasso.

3405. Oratio Aloysii Montan ad *Jacobum Monicum* patriarcham venetiarum. Venetiis, 1827, in 4.

E' l'eminentissimo nostro cardinale patriarca vivente, il cui solo nome vale un elogio, benchè molti ne abbia già avuti in istampa.

3406. Vita di *Pietro dal Monte* (sec. xv), vescovo di Brescia e letterato.

Sta fra quelle dell'Agostini, t. I.

3407. Orazione funebre in morte di *Giambatista del Monte* generale dell'armi della repub. veneta detta da fra Agostino di Pieve di Sacco. Padova, 1614, in 4.

3408. Orazione funebre dell'Aggravato accademico Delio in morte di *Giambatista del Monte* generale capitano della fanteria della serenissima repubblica di Venezia ed uno de' padri di essa Accademia, con alcuni elogi d'altri autori nel medesimo soggetto dedicata al signor cardinal *del Monte*. Padova, Crivellari, 1615, in 4.

L'accademico Aggravato è Antonio Barisoni.

3409. Fiori poetici in morte di *Claudio Monteverde* maestro di Cappella di S. Marco ec. Venezia, 1644, in 4.

Avvi inserita una prosa di Matteo Caburloto piovano di S. Tommaso Apostolo che parla delle alte qualità del *Monteverde*.

3410. Curioni Francesco, Albore della famiglia dei *Monti* di Verona con un breve compendio di quelli che hanno servito la signoria di Venezia. Verona, Dalle Donne, 1587, in 4.

Vi è unito: *Nobilitas familiae de Monte*, sottoscritto Federicus Cerutus.

3411. Notice sur mons. l'abbé *Morelli* et ses ouvrages.

Stanno nel *Magasin Enciclopedique* par M. Millin, t. IV, aout 1807, p. 373.

3412. Orazione recitata nelle solenni esequie a don *Giacomo Morelli* cav. Bibliotecario della Marciana, dal vice-bibliotecario ab. Pietro Bettio. Venezia, Alvisopoli, 1819, in 8.

3413. Narrazione intorno alla Vita e alle Opere di don *Jacopo Morelli* scritta dall'ab. Giannantonio Moschini. Venezia, Alvisopoli, 1820, col ritratto, (è premessa all'Operette del Morelli. Venezia, Alvisopoli, vol. tre), in 8.

3414. Elogio di *Jacopo Morelli* composto dall'ab. prof. Angelo Zendrini. Milano, 1822, in 4, col ritratto.

La chiarissima donna Isabella Teotochi Albrizzi, ed altri fecero elogi a quest' uomo eruditissimo, e per tutta Europa letteraria notissimo. Anche nella Biogr. Tipaldo è un articolo in onore del *Morelli* stesso dallo stesso Raccoglitore, t. II.

3415. Rolandi Vinchelii Brugensis ill. card. veronensis familiaris ad clariss. *Dominicum Maurum*, Oratio habita in aede D. Marci in funere *Joannis Mauri* oratoris veneti. Romae, Martinellus, 1592, in 4.

Giovanni Moro fu ambasciadore illustre a varii principi, e morì da ultimo in Roma nell' aprile del 1592.

3416. *Maurocena* Megaloprepeia seu *Mauroceniadum* fastorum libri decem in quibus gentile serenissimae domus *Maurocenae* Hypomnema ab Antonio de Grassis J. U. D. ill. ac rev. D. Aloysio Sagredo venet. patriarchae dicatum ec. ec. Venetiis, Conzatti, 1682, in 8, (tutto in versi esametri latini).

Abbiamo a penna dall' Amaden scritta magnificamente la storia di questa famiglia; e conservasi presso la contessa Morosini Gatterbourg.

3417. Gli *Eroi Morosini* per le faustissime nozze del n. u. Francesco Morosini p.° kav. colla n. d. Loredana Grimani. Rovigo, 1772, in fol. (con molte annotazioni intorno agli illustri *Morosini*. L'opera è in versi).

Ivi è pure: *Ode Isidori Campanari de viris familiae Maurocenae ecclesiastica dignitate claris*, a p. 89. Autori poi delle poesie inserite in tale raccolta, oltre il Campanari sono: Can. Girolamo Silvestri, Emilio Durazzo, Stefano Foschetti, Giovanni Biscaccia Carrara, Alessandro Gavardo, Cristina Roccati, Giannantonio Rosetta Ferrari, Ercole Benatelli, Domenico Scipioni, Pietro Bertaglia, Giuseppe Forella, Antonio Nicoli, Francesco Casamata, Giambatista Lachini, Bernardo Paoli, Antonbenedetto Ghirardini, Girolamo Biscaccia, Giovanni Patriani, Gioseffo Antonio Marangoni, Giammaria Avanzi, Giuseppe Grotto.

3418. Tre documenti della famiglia *Morosini* pubblicati dal prof. Francesco Nardi. Padova, Cartallier, 1840, in 8.

Cioè privilegii due di *Albertin Morosini* fratello di Tommasina madre di Andrea III, re di Ungheria, e Instrumento del matrimonio tra *Costanza Morosini* e Uladislao re di Servia ec.

3419. Lollini Aloysii, Lachrymae in funere *Andreae Mauroceni*, a. 1619, in 4.

3420. Palazzoli Aurelii, Panegyricus in funere *Andreae Mauroceni* senatoris veneti. Venetiis, 1620, in 4.

3421. *Andreae Mauroceni* veneti senatoris praestantissimi Vita a Nicolao Crasso conscripta. Venetiis, Deuchinus, 1621, in fol. rarissima edizione. Ivi, 1622, per lo stesso, in 4.

3422. *Andreae Mauroceni* senatoris praestantissimi Vita auctore amplissimo viro Aloysio Lolino Bellunensi episcopo.

Sta premessa alla storia del *Morosini*. Venetiis, 1623, in fol. Altre ristampe veggansi nel vol. IV delle Inscrizioni Veneziane. Fu anche questa Vita tradotta in volgare, ed è nel t. II delle Orazioni di veneziani, 1796.

3423. Notizie intorno ad *Andrea Morosini* storico veneto.

Stanno da p. 465 a p. 482 del vol. IV, Inscr. Veneziane. Ivi pure di altri illustri *Morosini*.

3424. Mariani Vangelista, Discorso panegirico a S. E. *Barbon Morosini* procuratore di S. Marco. Ven., 1731, in 4.

3425. Biografia del conte *Domenico Morosini* già podestà di Venezia.

E' inserita nella Gazzetta privilegiata 25 maggio 1842 ed è scritta dal nobile Pietro Zorzi. Il *Morosini* fu uomo di molto talento, di grande memoria e assai colto nella poesia di cui abbiamo più saggi alle stampe. Aveva poi un' abilità tutta sua per ispiegare le cifre e ne diede luminosa prova in quelle de' Lincei, di che già pubblicò un libricciuolo.

3426. Arrighi Antonii, Oratio in funere *Fortunati Mauroceni* episcopi Brixiae. Patavii, Cominus, 1727, in 4.

Fu lodato in funere anche da Domenico Lazzarini, a. 1728; e vivente fu lodato da Paolo Gagliardi, a. 1723.

3427. Ad *Franciscum Maurocenum* eq. et procuratorem gratulatio Annibalis Bassani. Venetiis, 1763, in 4.

Allo stesso procuratore avvi Orazione di Gasparo Gozzi. Venezia, Pavini, 1763, in fol. picc.

3428. Maironi da Ponte Giovanni, Elogio di S. E. il N. U. signor *Francesco Morosini* cavaliere della Stola d'oro, podestà e Vice Capitanio di Bergamo. Ivi, 1784, in 8.

E' citato a pag. 287, t. XXIX, continuazione del nuovo Giornale dei Letterati d' Italia. Modena, 1784, in 12.

3429. Oratione d'incerto autore fatta al clarissimo m. *Gabriel Morosini* luogotenente di Udine. (Sta colle Orazioni del Sansovino, 1584).

3430. Danduli Pauli Hieronymi filii, Oratio de prudenti optimaque *Joannis Mauroceni* venetae Academiae Ardentium principis administratione. Venetiis, 1598, in 4.

3431. Anniversario celebrato con prose e versi nella morte delli due sposi il n. u. *Giovanni Morosini* e la n. d. Elisabetta Maria Trevisani. Ven., Hertz, 1702, in 8.

E' prosa e poesia. Fra gli autori della prosa sono *Lettere del conte Girolamo Frizimelica Roberti dirette a madama la contessa di N. N. a Parigi* nelle quali si dà notizia del funesto successo degli sposi. - Dissertazione teologica del sig. C. NN. sopra la morte di detti due sposi. Dissertazione fisica del sig. Evangelista Tolomei Napoletano. - Dissertazione filologica all' illustre sig. Antonio Magliabechi. - Fra le poesie ne sono di Apostolo Zeno, di Aurora Sanseverina, di Ippolita Cantelmi, di Petronilla Paolini de' Massimi, di Teresa Lopez, di Alessandro Marchetti, di Bernardo Sandrinelli, di Francesco Alfonso Donnoli, di Bartolommeo Dotti, di Bartolommeo Casaregi, di Girolamo Baruffaldi, di Loreto Mattei, di Nicola Beregani, di Pietro Jacopo Martelli, di Nicolò Comneno Papadopoli, di Giovanni Campelli, di Michele Cappellari, ec. Molti ne sono di Napoletani. Avvi poesie e in latino, e in greco, e in ebraico.

Abbiamo veduto sulla Gazzetta Privilegiata di Milano del Lunedì 19 e Martedì 20 agosto 1838 narrato in novella il caso di questi due sposi, i quali prima di unirsi in matrimonio, furono assaliti da una stessa infermità e nello stesso giorno, ambedue accompagnati dagli stessi accidenti di miglioramento e di peggioramento, amendue morti quasi nel medesimo punto, l' uno a Venezia, l' altra a Padova.

3432. Bannozio Giuseppe, Orazione in morte del card. *Gianfrancesco Morosini* vescovo di Brescia. Ivi, 1597, in 4.

Fu lodato eziandio da Alfonso Cavriolo, a. 1591, da Marcello Tolosa, a. 1596, ec.

3433. Memorie della Vita di *Gio. Francesco Morosini* cardinale della S. R. Chiesa e vescovo di Brescia scritte dal P. D. Stefano Cosmi ec. Venezia, Catani, 1676, in 4, col ritratto.

Un estratto di questo libro leggesi nel *Giornale de' letterati* per l' anno suddetto. Roma, Tinassi.

3434. Zopelli Jacopo. Le Gare delle Muse, Poema a *Gianfrancesco Morosini*, patriarca di Venezia, per l' Accademia degli Assicurati aperta in casa propria e per l' assistenza a' medesimi da esso prestata l' anno 1669, nel mese di febbraio. Venezia, 1669, in 4.

3435. Sartorius Bernardus. Oratio in funere *Joannis Francisci Mauroceni* patriarchae venetiarum. Venetiis, Conzatti, 1678, in 4.

3436. De laudibus ampliss. senatoris et equitis *Jo. Francisci Maurocени*, Oratio. Venetiis, 1733, in 8. Auctore Jacobo Bonati.

3437. Orazione detta della morte di *Lorenzo Morosini* dedicata a Carlo Ruzini. Venezia, Pavin, 1686, in 12.

Era il *Morosini* uomo assai ragguardevole e fu nel 1685 dal Governo premiato dell'ordine equestre in testimonianza del pubblico aggradimento per le grandi imprese del fratel suo ch'era Francesco il Peloponnesiaco.

3438. Arrighi Antonii, ad *Laurentium Maurocenum* equitem ac D. M. procuratorem oratio. Patavii, 1757, in 4.

Per questo procuratore altre ve ne sono Orazioni, cioè una di D. A. V. P. P. Ven, 1757, e un'altra di Gasparo Gozzi. Venezia, Zatta, 1757, in 4, e un poemetto di Ottavio dalla Riva, a. 1756.

3439. Articolo a *Michele Morosini* caval. e senatore distinto del sec. XVII-XVIII.

Sta fra gl' illustri lodati dal Neumayr nel Prato della Valle.

3440. Vita di *Paolo Morosini* scrittore del sec. XV.

Sta nel t. II dell'Agostini.

3441. Polae Francisci encomium *Thomae Mauroceni* Veronae Praetoris. Veronae, Discipulus, 1587, in 4. (Versi latini).

3442. Semprevivi Jacobi veronensis, Carmen ad *Thomam Maurocenum* Veronae praetorem. Veronae, Discipulus, 1587, in 4.

3443. Toccoli Petri Francisci, Carmina ad *Thomam Maurocenum* Veronae praetorem. Veronae, 1587, in 4.

3444. Lodi e glorie fatte al q. ill. ed eccell. sig. *Tommaso Morosini* governator de' Gallioni in armata. Padova, Penada, in 12, (poemetto in ottava rima), (senz'anno secolo XVII).

3445. All' immortal memoria dell' ill.mo et ecc.mo sig. *Tomaso Morosini*, Capitano delli Galeoni della serenissima Repubblica di Venezia morto in battaglia contro i Turchi, Stanze di Scipione Herrico. Venezia, Vieceri, in 4, (s. a.).

Morì valorosamente nel 1647 combattendo colla sola sua nave contro quarantasei galee turche. Di lui vedi particolarmente nelle storie del Nani e del Brusoni.

3446. Bonifacio Baldassare. Panegirico a *Vito Morosini* podestà di Rovigo, (s. a.), ma è 1629, in 4.

Questo *Morosini* fu lodato anche da Giacomo Litegato con un panegirico in sesta rima intitolato *Trionfo* ec. e vi è poi di Gaspare Bonifacio *Relazione della giostra alla Quintana* fatta per la nascita del figlio primogenito di *Vido Morosini* podestà di Rovigo. Ivi, Bisuccio, 1629, in 4.

3447. Delle lodi di mons. *Giannantonio Moschini*, Orazione letta dall'abate Antonio Visentini. Venezia, 1840, in 4.

3448. Della Vita e degli scritti di *Giannantonio Moschini*, Narrazione di Giulio Cesare Parolari. Venezia, Antonelli, 1842, in 8, e vedi anche nel t. VIII della Biografia Tipaldo.

3449. Oratio in funere ill.mi et exc.mi D. D. *Francisci de Mossis* etc. regiae maj. Caroli Emmanuelis Sardiniae regis etc. apud serenissimam Ven. Remp. extra ordinem oratoris, habita coram principe. Venetiis, apud Pinellium, 1743, in 8. (Autore Stanislao Santinelli).

3450. Dei Viaggi e delle scoperte Africane di *Alvise da Ca da Mosto* patrizio veneto. Dissertazione del P. A. D. Placido Zurla. (V. nel t. II, Viaggi di Marco Polo).

Hannovi notizie intorno al Cadamosto. Quest' opera abbiamo registrata anche fra quelle dei *Viaggiatori veneziani.*

3451. Pola Francesco. Lo Stolone ovvero della sala Pretoria Veronese restaurata dal podestà *Agostino Amulio*, dialogo. Verona, Merlo, 1615, in 4.

Cioè *Agostino da Mula* famiglia detta in latino *Amulia.* Vi si descrivono le pitture.

3452. De laudibus ill. et rev. *Marci Antonii Amulii* S. R. E. cardinalis ec., Oratio Jacobi Philippi Zanardi. Patavii, 1567, in 8.

3453. Cenni intorno *Marcantonio da Mula* veneziano (cardinale).

Stanno premessi ad una sua Orazione latina a Pio IV. Venezia, 1846, in 8, e sono stesi da Emmanuele Cicogna.

3454. Vita ed opere di *Andrea Musalo* matematico distinto del sec. XVII-XVIII.

Vedi nel Giornale de' letterati, t. XXXV, p. 320, anno 1723. Venezia, Hertz, 1724, coll' effigie del *Musalo.*

3455. Orazione del povero Accademico Delio da lui recitata nella morte del sig. *Gio. Francesco Mussato* con alcune composizioni latine di diversi sul medesimo soggetto. Padova, Tozzi, 1614, in 4.

Autore è Antonio Frigimelica. Il Mussato fu letterato patavino distinto, del quale vedi nel Vedova (p. 631, vol. I, Scrittori Padovani). La sua famiglia fu posteriormente, cioè nel 1775, aggregata alla veneta patrizia nobiltà.

3456. Orazione di Domenico Mini detta a nome della città di Chioggia nella partenza di *Giulio Antonio Mussato* dal suo reggimento. Venezia, (s. a.), in 4.

Il *Mussato* patrizio veneto fu podestà a Chioggia nel 1785.

3457. Tributo di stima consacrato alla memoria del nob. sig. *Giambatista Mutinelli* da Giambatista Zucchi, avvocato veneto. Venezia, 1823, in 8.

Fu avvocato distinto del veneto foro; e scrittore elegante. Egli fu padre del chiarissimo vivente cavaliere Fabio Mutinelli. Moriva Giambatista nel 3 giugno 1823 e nella Gazzetta di quel mese ha articolo necrologico.

3458. Vita di *Girolamo Muzio* giustinopolitano, scritta da Paolo Giaxich. Trieste, 2 maggio 1847, in 8.

Operetta postuma interessante dettata da un erudito uomo qual era *Paolo Giaxich*. Si sa poi quanto diritto abbia il celebre letterato *Girolamo Muzio* di essere annoverato anche fra' Veneziani.

N

3459. Memorie intorno la Vita e gli studi del p. D. *Lodovico Nachi* abate Camaldolese, scritte dal p. ab. D. Placido Zurla dello stesso ordine. Venezia, Zerletti, 1810, in 8. - E ivi, Antonelli, 1838, in 8 grande.

Del *Nachi* vedi anche nel t. II, pag. 169, e t. IV, pag. 693, Inscr. Veneziane.

3460. Trassunto delle benemerenze della Famiglia *Nachich* verso la Repubblica. Venezia, 1795, in 4.

3461. Elogio a *Batista Nani* cavaliere e procuratore di san Marco.

Sta fra quelli di Lorenzo Crasso, a. 1666.

3462. *Baptistae Nani* eq. et d. Marci procuratoris gesta. (V. Gallici, Mercurii Tripoda, 1666).

3463. Obitum equitis *Jo. Baptistae Nani* D. Marci procuratoris lugente Academia Dodonea, Joannis Quirini Oratio. Ven., Valvas., in 4, s. a., (e colle Orazioni, a. 1796).

Il *Nani* morì del 1678.

* 3464. Contarini Camillo. La Tromba loquace (nell' innalzarsi il mausoleo al cavalier e procurator *Batista Nani*), senza anno, in 4.

3465. Ferrarii Octavii Mariae, Oratio in funere *Baptistae Nani* D. Marci procuratoris. Patavii, 1679, in 4.

Fu ristampata col titolo:

3466. Octavii Ferrarii, Oratio in funere *Baptistae Nanii* equitis ac D. Marci proc. juxta patavinum exemplar recusa Norimbergae 1680. Sumtibus Georgii Scheureri, in 12.

3467. Glorie funebri, Compositioni in morte di S. E. il sig. *Batista Nani* cav. e procurator di san Marco raccolte dal conte Lelio Piovene ec. Venezia, Poletti, 1679, in 12.

Gli Autori di queste Composizioni oltrepassano il cento. Ci contenteremo di registrarne alcuni fra i più distinti. Alessandro Maria Vianoli, Antonio Lupis, Ascanio ed Aurelio Amaltei, Bartolommeo Dotti, Carlo de' Dottori, Casimiro Freschot, Cristino Martinelli, Cristoforo Ivanovich, Domenico David, Enrico Altano, Francesco Verdizzotti, Genesio Soderini, Giovanni Querini, Giambatista Vidali, Lazzaro Ferro, Lelio Piovene, Marino Angeli, Nicolò Bon, Paolo Abriani, Pietro Garzoni, Vettor Sandi, Vincenzo Pasqualigo ec. ec.

3468. Vita di *Batista Nani* cavaliere e procuratore, scritta da D. Piercatterino Zeno. (Sta nel t. VIII degli Storici Veneti).

3469. Elogio di *Bernardo Nani* senatore veneziano, morto il 4 luglio 1761, dettato dall' ab. Anselmo Costadoni. (V. Novelle Letterarie di Firenze, a. 1761).

E a lui vedi anche il Neumayr nella Illustrazione del Prato della Valle.

3470. Clerici Henrici, Applausus in optatissima *Joannis Nanii* ad Procuratoriam dignitatem electione. Venetiis, Tomasinus, 1634, in 4.

E' un Carme latino. Per questo *Nani* cavaliere prima che fosse procuratore trovansi elogi fatti da Lattanzio Stella, a. 1623, come podestà di Brescia; da Francesco Varmo e da Jacopo Apollonio, a. 1626, come provveditor generale a Palma.

3471. Memorie appartenenti alla Vita di monsignor *Giovanni Nani* vescovo di Brescia, raccolte ed estese dall' abate Genesio veneziano. Venezia, Alvisopoli, 1821, in 8, (ossia da Jacopo Gussago zoccolante).

3472. Orazione per la partenza di S. E. *Giacomo Nani* cav. del reggimento di Padova. Ivi, 1781, in 4.

Abbiamo anche *Poesie* per lui impresse in Padova, 1781, in fol., con in fine gli *Opuscoli Orientali* dell' abate Melchiorre Cesarotti.

3473. Biografia di *Jacopo Nani*, scritta da Tommaso Antonio Catullo.

Sta nel t. V di quelle del Tipaldo. Il *Nani* chiarissimo senatore fu della metà dello scorso secolo XVIII.

3474. Oratione di M. Antonio Nicoletto nella partita del clarissimo sig. *Pietro Nani* proveditor di Cividal di Friuli. (Sansovino, Orazioni, 1584).

3475. Dissertazione intorno a *Pietro de' Natali.*

Sta nelle Vossiane dello Zeno. Del *Natali* chiaro vescovo e storico delle Vite de' Santi, vissuto nel secolo XIV, vedi eziandio nelle Iscr. Veneziane, t. I, pag. 94 e 357.

3476. Genealogia della Famiglia *Navagero* nobile veneta. (V. fra le celebri famiglie italiane del Litta).

3477. Vita *Andreae Naugerii* patricii veneti. (Sta nell'*Opera Omnia* del Navagero. Patavii, Com., 1718, in 4. - E nella ristampa Remondiniana, in 8). Autore Giannantonio Volpi.

3478. Elogio di *Andrea Navagero* dell' ab. Antonio Meneghelli. Venezia, 1813, in 8, ristampato altre volte.

Anche nel Prato della Valle la statua a lui posta fu illustrata con articolo biografico dal Neumayr.

3479. Masenetti Giammaria (padovano), Orazioni alli Rettori di Padova (*Bernardo Navagero* e Luigi Donato) ed al provveditore Generale di campo Stefano Tiepolo, (s. l.), 1548, in 8.

3480. Glottochrysii Petri Fidentii Junctaei, Carmen ad *Bernardum Naugerium*, pro Patavina Praetura egregie gesta. Patavii, 1549, in 4.

Il *Navagero* era stato a Padova podestà nel 1547. Al *Navagero* evvi anche un *Carmen* di Daniele Barbaro pubblicato dal Morelli a p. 198 della Biblioteca Naniana mss.

3481. Oratio in *Bernardi Naugerii* Cardin. amplissimi et episcopi veronensis adventu per reverend. D. Vincentium Ciconiam habita. Venetiis, Ziletti, 1564, in 4.

3482. *Bernardi Naugerii* Cardinalis Vita. Veronae, 1602, in 4, auctore Augustino Valerio; ristampata nel libro *de Cautione*, 1719, e nelle *Orazioni* di Veneziani patrizii, 1796.

3483. Elogio del cardinal *Bernardo Navagero* vescovo di Verona detto nel 1813 da Leonardo Manin. Venezia, Vittarelli, a. 1814, in 4, (nel volume degli Atti dell' Ateneo).

3484. Elogio di *Francesco Negri* scritto dal nobile Gianjacopo Fontana viniziano. Venezia, Alvisopoli, 1829, in 8.

3485. Della Vita e delle Opere di *Francesco Negri* veneziano, Notizia di Emilio de Tipaldo. Venezia, Alvisopoli, 1835, in 8, col ritratto.

Altri Opuscoli uscirono in lode di questo chiarissimo letterato veneziano defunto nel 1827. Vedi anche nel t. II Biografia dello stesso Tipaldo.

3486. Orazione composta e recitata per commissione del rev. Capitolo di Parenzo nella chiesa sua Cattedrale da D. Giovanni Artusi, il dì 25 luglio 1767, ricorrendo l'anno 36 della consa-

crazione di mons. *Gaspare Negri* vescovo di quella città. Venezia, 1767, in 4.

Pel *Negri* vescovo di Parenzo defunto fu recitata e stampata Orazione da Filippo Gregis. Verona, 1778, in 8; e vivente fu lodato anche da Stefano Breda con latina Orazione. Venetiis, 1772, in 4.

3487. Notizie intorno alla persona di *Girolamo Negri* della Compagnia di Gesù, scritte da Francesco Negri veneziano, (volume VI, Biblioteca piacevole. Treviso, 1829, in 12).

3488. Vita di *Francesco Negro*, scritta dal p. Giovanni degli Agostini.

Sta nel vol. II degli Scrittori Veneziani. Il *Negro* fiorì dopo la metà del secolo XV, e fu grammatico, e poeta.

3489. Aneddoti sopra la vita scientifica di *Giambatista Nicolai*, scritti da Jacopo Fabris. Treviso, in 8.

3490. *Joannis Baptista Nicolai* brevis vitae notitia. (Autore Vincenzo Chiminello).

Sta col libro: *Nova Analyseos elementa* ejusdem Nicolai. Patavii, Seminarium, 1793, in 4. Tra i veneziani per ragione di origine e di nascita devesi annoverare questo illustre matematico, non contendendo però a' Trivigiani l'averlo educato e datogli lungamente soggiorno. Morì del 1793.

3491. Articolo su *David Nieto* ebreo nato in Venezia nel 1654, autore di opere importanti.

Vedi nel *De Rossi* Dizionario degli autori ebrei.

3492. D. Jo. Durandi utriusque I. C. Oratio habita in ecclesia Ss. Jo. et Pauli in funere illust. d. *Gutzmani Nietti* a Sylva, oratoris pro Philippo Rege catholico ad illustriss. venetorum Rempublicam, III nonas feb. 1578, (s. a.), in 4.

3493. In summam Collateralis dignitatem a veneto senatu illust. atque excell. *Bailardino* comiti *Nogarolae* omnibus collatam suffragiis Panegyris Octavii Ranghellini Veronen. Accad. Imperf. et ph. d. Veronae, Tamus, 1621, in 4.

Per questa occasione vi sono anche poesie dedicate ad Agostino Nani cav. e proc. di S. Marco. (Verona, Tamo, in 4). Avvi pure *Elogium* allo stesso Nogarola. (Veronae, Tamus, 1620, in 4). Della casa Veronese *Nogarola* vi è: *Historia della nobiltà civile della m. ill. famiglia Nogarola* di Giacomo Carusio da Castelnovo nel regno di Napoli. Verona, Merlo, 1620, in 4.

O

3494. Notizie intorno alla famiglia e ad alcuni illustri *Odoni*.

Stanno nel vol. III, p. 434, Inscr. Veneziane.

3495. Carcanus Victorius, Oratio de laudibus *Offredi de Offredis* episcopi Melphitensis in veneto dominio nuncii apostolici. Venetiis, 1599, in 4.

3496. Oratio quam habuisset Æneas Piccolomineus in funere *Offredi Offredii* episcopi Melphitensis pro Clemente VIII, pro Leone XI et pro Paulo V apud venetam rempublicam legati. Venetiis, 1605, in 4, apud Baretium Baretium.

3497. Enciclopedia morale e civile della Vita e costumi ed impegni di religione dell'ab. *Antonio Olivieri*. Cosmopoli, (Venezia), 1724, in 8, col ritratto in legno.

Curioso libretto, scritto in dialetto frammischiato di veneziano, di toscano, di turchesco. L'*Olivieri* era nato a Costantinopoli, ma di origine veneziana.

3498. Notizie intorno a *Fortunato Olmo* monaco Camaldolese del secolo XVII, storico e letterato.

Stanno a p. 335 del vol. IV delle Inscr. Veneziane.

3499. Genealogia della famiglia *Orseolo* nobile veneta. (V. Litta, Famiglie celebri).

E vedi nella serie de' Dogi sopraindicata.

3500. Schiatta *Orsini* perchè sia cotanto divota della sacra Religione di S. Domenico, di Giulio Marchese del Pozzo cavalier. Padova, Speraindio, 1689, in 4.

In questo libro si fa miscuglio delle famiglie *Orsini* o *Rosini*, *Rozini*, o *Ruzzini* di Venezia.

3501. Notizia storica nella quale brievemente s'espone l'origine, progressi, honori, e dignità della nobilissima famiglia *Orsini* sino al regnante sommo Pontefice *Benedetto XIII*, ec. Opera ricavata da più celebri ed eruditi storici da D. A. A. S. P. Venezia, Giavarina, 1724, in 4.

3502. Vita del sommo pontefice *Benedetto Decimoterzo* dell'Ordine dei predicatori descritta da d. Gio. Battista Pittoni, sacerdote veneto. In Venezia, 1730, per Leonardo Pittoni, col ritratto del Papa, in 4.

3503. Distinto racconto della solenne traslazione del corpo di papa *Benedetto XIII* dalla sacrosanta Basilica Vaticana alla

chiesa di S. Maria sopra Minerva de' padri Predicatori fatta alli 22 febbrajo 1733. Roma, 1733, in 4.

3504. In Instauratione funeris *Benedicti XIII* Pont. Max. Oratio ad emin.mos ac rev.mos S. R. E. cardinales habita a Venantio Philippo Piersanti ec. Romae, 1733, in 4, e Romae et Ferrariae, in 4.

3505. Vita del sig. *Camillo Orsini* descritta da Giuseppe Orologi. Ven., Giolito, 1565, in 4.

3506. Joannis Baptistae Ægnatii veneti, Oratio in funere *Nicolai Ursini* Nolae Petilianiq. principis, 1509, in 4.

Celebre generale dell' armi della repubblica.

Molti altri scrittori sonvi intorno ad illustri personaggi *Orsini*, fra i quali veggasi il Sansovino, *Historia di casa Orsina*, 1565, in fol. ec. e nel Litta, Famiglie illustri.

3507. Elogio di *Giammaria Ortes* venezíano, recitato dal professore Antonio Meneghelli. Ven., 1814, in 8.

Ristampato più volte. Notisi che sempre si scrisse malamente *Giammaria* anzichè *Giammario* suo vero nome. Di quest' uomo che fu de' più distinti economisti italiani veggasi anche nella Letteratura dell' ab. Moschini (III, p. 168 e seg.).

3508. Moti Petrus Antonius, Jupiter Augustus, (seu *Gens Othobona*). Patavii, 1685, editio secunda, 1690. Frambotti, in fol. e *Aquila Augusta biceps Othobona* diademate (*Alexandri VIII*, P.) decorata, ibid. 1690, in fol.

3509. Il Trionfo della Gloria negli *Eroi Othoboni*, Saggi storici dell'abate D. Bonaventura Tondi da Gubbio Olivetano ec. Genova, Leonardi, 1691, in 4.

3510. Notizie intorno a varii della famiglia *Ottobon*.

Stanno nel vol. V, *Fasti Cardinalium*, p. 47, 48, 49, e nel volume V, Gesta *Romanorum Pontificum*, p. 207, 208, ec. Opere di Giovanni Palazzi. Vedi anche nelle Inscr. Veneziane, t. I, p. 162, 169 e 269, t. III, p. 102, e seg.

3511. Genealogia della famiglia *Ottoboni* nobile veneta. (Vedi fra quelle del Litta).

3512. Testamento di *Alessandro VIII* sommo Pontefice, a. 1690, in fol.

5513. Relazione di quanto è succeduto nella città di Frascati in occasione del solenne possesso di quel vescovado preso dal-

l'emin.mo e rev.mo principe il sig. card. *Pietro Ottoboni* ec. Roma, Zempel, 1730, in 4.

3514. Orazione di Agnello Alessio Diblasio a *Pietro Ottobon* card. (dedica Gaspare Spada), sec. XVIII).

3515. Allegazione per il conte *Alessandro Ottolini* ed altri aggravati contro la sentenza 30 giugno 1798 della Commissione Criminale di Appello in Milano sotto il governo della sedicente Repubblica Cisalpina, in 4.

L' Ottolini del 1784, fu Podestà a Chioggia e del 1795 Rappresentante a Bergamo; e a Chioggia ebbe un decreto d' onore. Sendo a Bergamo fu con altri accusato dell' avere fatto incendiare il teatro di Bergamo, nel 12 gennajo 1797. Vennero tutti assolti con sentenza 14 marzo 1800 dell' aulico supremo Tribunale di Giustizia in Milano.

* 3516. Lombardo, Elogio del nob. sig. conte *Ottolino Ottolini*. Verona, Ramanzini, 1793.

P

3517. Cenni intorno a *Francesco Pajola* chirurgo illustre.

Stanno nel t. II della Biografia Tipaldo scritti da M. G. Levi. Il *Pajola* era Veronese, ma passò la maggior parte della sua vita in Venezia ove morì, ed ha monumento d'onore nelle sale del veneto Ateneo.

3518. Articolo intorno a *Giambatista Paitoni* medico illustre dello scorso secolo XVIII.

Sta nel Mangeti (Bibl. Script. medic. Genevae, 1731, t. II, parte I, p. 434).

3519. Notizie intorno a *Jacopo Paitoni* cherico regolare somasco, del secolo XVIII.

Stanno sparse nella Vita del P. Santinelli suo zio scritta da esso *Paitoni*. E' noto spezialmente per l' opera de' volgarizzatori Italiani.

3520. Oratio in funere *Joannis Palatii* canonici ac ducalis ecclesiae vicarii ec. habita a Jo. Antonio Tassis. Venetiis, Lovisa, 1713, in 4, col ritratto del Palazzi.

Illustre storico fu il *Palazzi*.

3521. Vita di *Paolino Minorita* scritta dal p. Giovanni degli Agostini.

E' nel vol. II dell' Opera dell' Agostini. *Paolino*, che fu vescovo di Pozzuoli, fiorì nel secolo XIV.

3522. Necrologia del nobile *Antonio Papadopoli* (stesa da Giovanni Veludo). Venezia, Naratovich, 1845, in 8.

3523. Di *Antonio Papadopoli*, breve elogio scritto da Saverio Baldacchini.

E' estratto dal *Museo di Scienze e Letteratura*. Napoli, 21 novembre 1845, fasc. num. XXV.

Coltissimo uomo, che merita anche per le sue beneficenze una speciale ricordazione.

3524. *Dissertazione* in 4, s. a. l. e stamp. ma circa 1771.

Così è intitolato un volume scritto da Roberto Papafava intorno alla famiglia de' *Carraresi* e quindi de' *Papafava*.

3525. Albero della famiglia *Papafava* nobile di Padova, compilato con le sue prove da D. Pietro Ceoldo. Venezia, 1801, in 4, con tavole.

3526. Genealogia delle famiglie *Carrarese* e *Pappafava* di Padova e nobile veneziana. (V. Litta).

3527. Vita *Alexandri Pappafava* episcopi Famaugustani et laudatio in ejusdem funere auctore Joanne Baptista Ferrari in seminario Patavino studiorum praefecto. Patavii, Sem. 1792, in 4.

3528. Elogio della signora contessa *Beatrice Pappafava* Cittadella, morta il 14 marzo 1729 di anni cento e due, sette mesi e un giorno. Venezia, Zane, 1730, in 8.

Compitissima dama, che fu anche culta poetessa. L'elogio presente scritto da Antonio Valisnieri fu ristampato in Venezia, per Carlo Palese, nel 1799, in 12, dedicato da anonimo alla n. d. Adriana Papafava Grimani. Altre volte fu stampato.

* 3529. Guarini. Parere sopra la causa del priorato del sig. cav. *Roberto Pappafava*. Verona, 1586.

3530. Vita di *Paolo Paradiso* (scrittore del sec. XVI).

Sta con quelle dell'Agostini nel vol. II. Vedi anche nelle Inscr. Veneziane, vol. III, p. 88, 89. Il *Paradiso* era di cognome *Canossa*, e fu prof. di lingua ebraica in Parigi.

3531. Soliloquio di *Paolo Paruta* nobile vinetiano cavaliere e procuratore di san Marco nel quale fa un breve esame di tutto il corso della sua vita. In Venetia, Nicolini, 1599, in 4, (ristampato altre volte).

3532. Vita di *Paolo Paruta* cavaliere e procuratore scritta da Apostolo Zeno veneziano nobile Cretense, (t. III, Storici veneziani, a. 1718).

3533. Vita di *Paolo Paruta* scritta da Giambatista Corniani, (ristampa che sta nella piccola Biogr. di uomini illustri veneziani. Torino, Pomba, 1836, in 16).

3534. Elogio di *Paolo Paruta* scritto da Antonio Meneghelli. Venezia, 1812, in 8, ristampato più volte.

3535. Cenni sulla Vita e sulle Opere di *Paolo Paruta*. (Sono premessi alla ristampa della guerra di *Cipro* del Paruta. Siena, 1827).

3536. Personaggi illustri della veneta patrizia gente *Pasqualigo*, autore Emmanuele Cicogna. Venezia, Picotti, 1822, in 12.

Qui è ripetuto l'articolo che si lesse in una delle Gazzette del gennaio 1821 circa il valoroso capit. di mare *Nicolò Pasqualigo*.

3537. Notizie intorno a *Benedetto Pasqualigo* p. v. prete, poeta e traduttore.

Stanno nel t. XXXVII del Giorn. de' Letterati d'Italia, nelle Novelle Letterarie, a. 1729-1736, nel Dondirologio (Canonici di Padova). Fra gli arcadi era chiamato *Merindo Fesanio*. Morì 1743.

3538. Notizie intorno *Domenico Pasqualigo*.

Nelle Novelle letterarie, 1743-1749-1751, e nel Morelli, Dissertazione sulla cultura della poesia ec. Era letterato e antiquario.

3539. Le tre comparse dell'onore, Orazione nell'auspicatissimo ingresso in Corfù dell'ill.mo ed ecc.mo *Giorgio Pasqualigo* provveditor generale da Mar, in 4, s. a. (V. Orazioni di Saverio Giustiniani, a. 1719).

3540. Vita di *Pietro Pasqualigo* ambasciatore illustre e scrittore del sec. XV, e del principio del XVI.

Si legge fra quelle dell'Agostini, vol. II, e se ne parla anche nelle Inscr. Veneziane, vol. I, p. 161, 162.

3541. Cenni di *Lodovico Pastò* poeta vernacolo del sec. XVIII, stesi da Bartolommeo Gamba (nel t. V, Biogr. Tipaldo).

Altri nella Raccolta delle poesie in dialetto veneziano, a pag. 514, ediz. 1845.

3542. Vita *Laurentii Patarol*, auctore Natale Lastesio (è premessa al t. I, dell' *Opera omnia* del Patarol. Venezia, Pasquali, 1743, in 4).

Vedi intorno a questo veneziano letterato quanto è scritto nel t. V delle Inscr. Veneziane.

3543. Elogio di *Giampietro Pellegrini* medico fisico scritto da Francesco Aglietti. (Sess. dell'Ateneo, 1817, in 4).

3544. Documenti di pubbliche incombenze e servigi sostenuti dal veneto avvocato *Giannandrea Pellegrini*, in fol.

3545. Polacchi Georgii clerici veneti Oratio habita in funere *Zachariae Pensabenii* ecclesiae Ss. Apostolorum venetiarum antistitis et divi Marci Canonici. Venetiis, 1599, in 4, ad signum Leonis.

Il *Pensaben* era uomo dotto, zelante e prudente.

3546. Stampa fatta d'ordine degli Avvogadori di Comun per le prove di nobiltà veneta della famiglia *Pepoli* bolognese. Bologna, stamperia Camerale, 1686, in fol. e la stessa, senza data, in fol.

Le prove son fatte da *Ercole* e *Cornelio Pepoli* del 1652-1671. L'albero unito comincia da *Taddeo Pepoli* signore e governatore di Bologna del 1337, e del 1338 creato nobile veneto.

3547. Vita Sapientis, Oratio Valentini Bortoluzzi, in funere *Jo. Benedicti Perazzi.* Venetiis, 1707, in 4.

Del *Perazzo* scrittore, poeta, ec. e di altri della casa veggasi nel t. v delle Inscr. Veneziane, p. 357.

3548. Necrologia di *Girolamo Perucchini.*

Scritta da G. B. L. (Giambatista Lantana). Sta nella Gazzetta Privilegiata dell'aprile 1836 sendo morto nel 18 di quel mese. Era di Ceneda, ma molta parte della sua vita passò in Venezia, chiaro avvocato e giureconsulto, ed elegantissimo poeta italiano e latino. Fu padre del vivente dottore Giambatista, esimio cultore dell'arte musicale.

3549. *Pisaura* gens a Nicolao Crasso philosophiae et juris utriusque consulto conscripta. Venetiis, Combi, 1652, in 4.

3550. Il Carosio, ovvero origine regia et augusta della serenissima fameglia *Pesari* di Venetia del co. Giacomo Zabarella. Padova, stamp. cam. 1659, in 4.

3551. Mauri Gabrielis, Oratio in funere *Benedicti Pisauri* classis venetae imperatoris. Venetiis, Bernardinus de Vitalibus, 1503, in 4.

3552. Orazione in morte di *Benedetto da Pesaro* capit. generale della veneta armata e procurator di s. Marco, recitata da Gabriele Moro p. v. (t. I, Orazioni de'Veneziani, 1795), e vedi nell'*Orationes* Ven. Academia veneta, 1559, e altrove.

3553. Fiammengo Giovanni, Ragionamento della patria per l'ingresso di *Francesco Pesaro* a procuratore di S. Marco. Padova, 1781, in fol.

Per questa occasione v'è elegia latina di *Nicandro Jasseo* (Emmanuele de Azevedo). Venetiis, Zatta, in 4; vi è poemetto di Girolamo Silvestri, in 4, senza data; vi sono poesie di varii raccolte da Giam-

maria Turretta. Venezia, 1781, in 4; vi è: Applauso poetico umiliatogli da Giovanni Zon segretario del Cons. de' Dieci. Venezia, 1781, in 4.

3554. Il Voto pubblico, Cantata a tre voci in lode di S. E. *Francesco Pesaro* caval. commissario estraordinario in Venezia e nella Terra-ferma, (s. a.), ma è il 1798, in fol.

E' lo stesso Francesco Pesaro di cui sopra. E per tale occasione sonvi anche stanze di Domenico Cestari.

3555. Venier Antonio sacerdote veneto, Orazione funebre di S. E. *Francesco Pesaro* commissario estraordinario in Venezia di Francesco II imperatore, recitata nella R. Basilica di S. Marco. Venezia, 1799, in 4.

Per l'occasione della morte di questo illustre personaggio fu stampata anche un' anonima Orazione. Venezia, Gatti, 1799, in 4; un Elogio detto da Giovanni Rado. Ven., Palese, 1799, in 4; un altro Elogio detto dall'ab. Giambatista Zandonella, 1799, in 8; una Canzone di Vincenzo Scarsellini, 1799, in 8; un opuscolo di Giovanni Piva intitolato: *Le glorie singolari* ec. a. 1799.

3556. Orazione a *Leonardo Pesaro* capitanio di Padova nella sua partenza dal reggimento. Padova, secolo XVIII, in 4.

Fu a Padova del 1753.

3557. Cenni intorno al dottore *Pietro Pezzi* di M. G. Levi, (t. II, Biogr. Tipaldo).

Morì nel 3 giorno del giugno 1826, celebre medico, e scrittore.

3558. Cenni intorno a *Luigi Pezzoli* letterato distinto, morto nel 1834, scritti da Luigi Carrer, (vol. I, Biogr. Tipaldo).

3559. Necrologia di *Antonio Piazza.*

E' nella Gazzetta Veneta, essendo morto nel 17 marzo 1825. Fu scrittore facile nello stile drammatico, romanzesco, poetico; e lodato gazzettiere.

3560. Notizie intorno al p. *Pierantonio da Venezia,* Minor riformato scrittore sacro della prima metà del sec. XVIII. (Vedi Giornale de' Letterati, t. 35, 37).

3561. Necrologia di mons. *Giovanni Piloni,* a. 1827.

Era friulano di nascita, ma lunghissimo tempo visse in Venezia, e qui morì prefetto del Ginnasio. Abbiamo a stampa qualche sua operetta. Giambatista Contarini suo alunno inserì la detta Necrologia a pagina 128 delle *Menzioni Onorifiche.*

3562. Biografia di *Giovanni Pindemonte,* autore Giambatista Baseggio, (t. IX, Biogr. Tipaldo).

3563. Elogio del caval. *Ippolito Pindemonte* dedicato al marchese Ferdinando Landi suo nipote, in 12, s. a. l. e stamp.

3564. Della Vita e delle Opere d'*Ippolito Pindemonte*, libri sei compilati da Bennassù Montanari. Venezia, Lampato, 1834, in 8, col ritratto.

Del *Pindemonte* vedi anche l'articolo steso da L. Cuccetti nel volume VII della Biogr. Tipaldo.

3565. Gratulatio *Joh. Ladislao Pirker* venetiarum patriarchae, auctore Augustino M. Molino canonico. Venetiis, 1821, in 4.

3566. Vita inclyta, et mors celebris *Aloysii Pisani* q. Divi Marci Procuratoris a Nicolao Liburnio veneto in lucem edita. Venetiis, 1529, in 4.

3567. Orazione in lode di S. E. *Alvise Pisani* procurator di S. Marco. Padova, 1796, in 4. (Autore l'ab. Giuseppe Gennari).

Per l'ingresso di questo procuratore videsi a stampa due ottimi libri di veneta storia già da noi altrove registrati cioè: *Monumenti Veneziani di varia letteratura per la prima volta pubblicati* (Venezia, Palese, 1796, in 4), editore Jacopo Morelli; e *Memoria storica intorno alla repubblica di Venezia scritta da Paolo Morosini e da Giovanni Cornaro* per la prima volta pubblicata. (Venezia, Palese, 1796, in 4), editore Anton Giovan Bonicelli. E puossi dire che tanto il Morelli quanto il Bonicelli furono de' primi in Venezia che lasciate da parte le poetiche encomiastiche raccolte, approfittarono delle felici occasioni per dar alla luce cose storiche e di maggiore utilità, e il loro esempio viene assai lodevolmente anche oggigiorno seguito.

3568. Gl' inviti alla vera gloria che rendono fiorita la solitudine co' fiori del Libano, Discorso in lode dell'ecc.mo capitano generale cav. *Andrea Pisani* ec. ec. di D. Mario Bebasoli. Venezia, Albrizzi, 1719, in 4.

3569. L'idea della nobiltà, Orazione tributata al merito dell'ill.mo ed ecc.mo sig. *Andrea Pisani* provveditor generale inquisitore dell'isole nel suo solenne ingresso in Corfù l'anno 1715. Venezia, 1719, in 4.

3570. Le tre Corone, Orazione funebre nella morte dell'ill. et ecc.mo caval. e capitan generale dell'armi venete *Andrea Pisani*. Venezia, 1719, in 4.

Queste due ultime orazioni stanno nel libro delle *Orazioni varie* di Saverio Giustiniani Genovese. Venezia, Lovisa, 1719, in 4.

3571. Verdani Giovanni Antonio, Canzone in lode del procuratore *Carlo Pisani*, (s. a.), in 4.

3572. Oratio Antonii Judicis de *Carolo Pisano* divi Marci procuratore. Patavii, 1732, in 4.

3573. Orazione a S. E. il sig. *Carlo Pisani* cav. e procur. di S. Marco nel giorno del suo ingresso. Ven., 1732, in 4. Autore il P. Stanislao Santinelli.

Un'altra ne abbiamo anonima per l'ingresso dello stesso procuratore, del quale, e di Andrea nominato precedentemente veggasi il t. II delle Inscr. Veneziane ove della chiesa di S. Andrea della Certosa, e a p. 631, vol. IV nelle giunte.

3574. Orazione del conte Giangiuseppe Marogna recitata nel Consiglio di Verona ad onore di *Ermolao III Pisani*. Verona, 1792, in 4.

Sul frontispicio avvi intagliata una medaglia il cui conio in acciajo ultimamente posseduto dall'abate Anton Giovan Bonicelli, ora è nella Marciana.

3575. Porcellini Antonii. Pro fausto ingressu *Francisci Pisani* cardinalis publica laetitia. Patavii, 1531, in 4.

Il nob. Neumayr illustrò con un articolo biografico la statua che a questo cardinale fu eretta nel Prato della Valle. Egli fu vescovo di Padova, e si rese benemerito spezialmente per avere promossa la fabbrica di quella insigne cattedrale.

3576. Vrachien Nicolò, Pubblico applauso della Università degli Artisti di Padova nella partenza dal Reggimento di *Francesco Pisani*, Orazione. Padova, 1633, in 4.

* 3577. De Coletti Giuseppe, Il Trionfo della libertà, Stanze nell'ingresso del procur. di S. Marco *Giorgio Pisani*, (a. 1780).

3578. Busa Cristoforo, Poesie (di diversi) pel solenne ingresso del procuratore *Zorzi Pisani*. Venezia, 1780, in 4.

3579. Romin Giannantonio, Componimenti poetici (di diversi) nell'ingresso di S. E. *Zorzi Pisani* procuratore di S. Marco. Trevigi, 1780, in 8.

L'autore coperto sotto il cognome *Romin* è don Giannantonio Grossato.

3580. Mazzolà Catterino, Il patriotismo, poemetto per l'ingresso di S. E. *Giorgio Pisani* procuratore di S. Marco. Venezia, Albrizzi, 1780, in 8.

3581. Componimenti poetici a S. E. mss. *Zorzi Pisani*, in occasione del suo ingresso a procuratore. Venezia, 1780, in 4 grande. (Dedicano i Deputati alla città di Brescia).

3582. Delle Lodi di *Giorgio Pisani* procur. di S. Marco, Orazione di Gaspare Gozzi, in 4, s. a. ma è del 1780.

Deve precedere un rame curioso, su cui invece delle parole incise sul libro che tiene il leone: PAX TIBI MARCE ec. si legge satiricamente PAS TI FVISTIS.

3583. Elogio al procur. di S. Marco *Giorgio Pisani* dell'ab. Girolamo da Ponte, in 4, (s. a.), ma è 1780.

3584. A S. E. il sig. *Zorzi Pisani* in occasione del suo solenne ingresso di procur. di S. Marco, Orazione gratulatoria dei provveditori ed anziani della città di Treviso, ivi, 1780, in fol. grande, (colla medaglia incisa rappresentante il *Pisani*).

3585. Vita, processi, e pensieri di *Giorgio Pisani* ex veneto, Opera dello stesso. Ferrara, Rinaldi, 1798, tomo primo, in 8.

Non fu stampato altro. Questi è quel *Zorzi Pisani* che abbiamo veduto testè lodato come procurator di S. Marco e che ebbe poscia le note vicende dell'esilio ec.

3586. Orazione del dottore Felice Nordio per il procur. *Gianfrancesco Pisani*. Ven., Albrizzi, 1763, in 4.

3587. Oratio Dominici Michelesii ad *Franciscum Pisanum* Ludovici principis filium D. Marci procuratorem. Venetiis, Albrizzi, 1763, in 4.

3588. Bonetti Leonardo. Il Merito fatto premio, Congratulazione a *Luigi Pisani* procurator di S. Marco. Venezia, Albrizzi, 1692, in 4.

3589. Brossi Giambatista, Orazione nella partenza di *Luigi Almorò Pisani* dal generalato di Palma. Udine, 1752, in 4.

Egli fu poi procurator di S. Marco, come dal libretto seguente:

3590. Per l'ingresso di *Luigi Pisani* procur. e cavaliere, Orazione di Giammaria Calichiopoli. Venezia, 1753, in 4.

Vi hanno componimenti poetici per l'ingresso di lui. Venezia, 1753, in 4.

3591. Orazione in lode di *Nicolò Pisani* per l'illustre sagrifizio della sua vita alla religione ed alla patria nella battaglia marittima del 1695. Ven., Pavin, 1697, in 12.

Di lui vedi a p. 229 delle Inscr. Veneziane, t. III. E' autore dell'Orazione, Tommaso Cataneo.

3592. Della Prudenza libri due di Gasparo Gozzi per il procurator *Pietro Vettor Pisani*, e stanze veneziane unite, s. a. in fol. (è il 1775).

3593. Orazione di Gaspare Gozzi a *Pietro Vettor Pisani* per l'ingresso a procurator di San Marco. Venezia, s. a. (ma è il 1775).

3594. *Petri* V. F. *Pisani* praetura Bergomensis. Bergomi, Locatelli, 1791, in 4.

E' una laude al Pisani rammentando l'illustre famiglia. Non v'è nome di autore, ma è l'abate *Mauro Boni* trovandosi un distico a penna ov'è detto: *Pisano Aiardus proprio quod dedicat aere Hoc* Maurus *latia fecerat arte* Bonus. Era Pietro Vettore figlio di Vettore, e morì in quest' anno 1847 a dì 8 settembre, ultimo senatore della Repubblica.

3595. Storia della causa *Pisani* giudicata dal cons. di XL civil vecchio li 11 marzo 1784, in 8.

Trattavasi se il testè nominato *Pietro Vettor Pisani* fosse figlio legittimo, o no, di *Vettor Pisani* f. di Girolamo. Fu dichiarato legittimo. Questa storia è fattura di Alessandro Balbi del fu Ferigo. La causa fu difesa a favor della legittimità dal celebre avvocato Alcaini cui è dedicato il libro. Abbiamo la stampa in 4, di tale clamorosissima causa, che si è da noi accennata anche nella parte *Storico-legale*, al num. 1311.

3596. Memorie della virtuosa vita di *Sebastiano Pisani* detto Vincenzo II, patrizio veneto, scritte da un prete della congregazione dell'Oratorio. Venezia, Occhi, 1759, in 8. (Autore Bartolommeo Bertagna).

3597. Memorie che possono servire alla Vita di *Vettor Pisani* nobile veneto. Ven., Locatelli, 1767, in 8.

Autore Giovanni Molin p. v. f. di Marco. Trattasi del celebre *Vettor Pisani* a. 1380. Questo libro con diverso frontispicio si è registrato anche nella *Storia politica civile*, al num. 706.

3598. Vita di *Vettore Pisani* scritta da Domenico Grassi, a. 1837. Padova, Cartallier, in 8.

E' il suddetto eroe. Era stata impressa in Venezia anteriormente questa vita dal Molinari nel 1835. Quanto al *Pisani* veggasi nel t. I, delle Inscr. Veneziane ove altri autori si notano.

3599. Notizie intorno a *Giambatista Pittoni* prete veneziano letterato, morto del 1748.

Vedi nel Giorn. de' Letterati d'Italia, nelle Novelle venete ec.

3600. Vita di *Antonio Pizzamano* vescovo di Feltre pio e dotto. (Sec. XV-XVI).

Nel t. II di quelle dell'Agostini.

3601. Notizie intorno alla famiglia *Podacataro* e ad alcuni suoi illustri.

Stanno nel t. IV, p. 144 delle Inscr. Veneziane.

3602. Biografia di *Giovanni Poleni* scritta dall'abb. Jacopo Bernardi (nel t. x, Biogr. Tipaldo).

Anche nella illustrazione del Prato della Valle avvi un articolo in onore di lui steso dal nob. Neumayr. Del *Poleni* leggi pure il Moschini nel t. III della Letteratura, p. 175, che cita il Fabroni, e altri.

3603. Elogio di *Giovanni Poleni* recitato da Pietro Cossali. Padova, Bettoni, 1813, in 8.

3604. Elogio di *Giovanni Poleni* scritto dall'abb. Giuseppe dott. Gennari. Padova, Seminario, 1839, in 8.

3605. Vita di *Marco Polo* scritta dall'ab. Placido Zurla. (Sta nella piccola biografia di uomini celebri veneziani. Torino, Pomba, 1836, in 16, col ritratto).

Veggasi nella parte *Biografica*, num. 2537, e nelle Inscr. Veneziane ove della famiglia *Polo*, t. II, 386, e III, 489.

3606. *Marco Polo*, Articolo di Giannantonio Piucco.

(Sta nel num. 17 dell'Emporeo artistico letterario, a. 1847. Venezia, Antonelli, in fol.).

3607. Articolo intorno a *David de Pomis* nativo di Spoleto, ma abitante in Venezia, e morto nelle nostre vicinanze. (Sec. XVI).

Nel *De Rossi* (Dizionario degli Autori ebrei). Il *Pomis* è autore di varie opere interessanti, fra le altre del Dizionario ebraico che ne è la prima e la più grandiosa.

3608. Barisoni Giovanni, Imprese generose di alcuni personaggi delle famiglie *Pompei* e *Fortebraccia Manfroni* in servigio della Signoria di Venetia. Ven., Sarzina, 1619, in 4.

3609. Regini Ludovici, Oratio dum *Laurentius de Ponte* episcopus Opitergensis, nunc Cenetensis Opitergensem ecclesiam visitaret. Venetiis, 1741, in 4.

3610. Modolini Jo. Baptistae, Oratio in funere *Laurentii* e *Ponte* episcopi Cenetensis. Cenetae, 1768, in fol.

3611. Articolo necrologico intorno a *Bartolommeo Ponzilacqua*.

Non era veneto per nascita, ma qui per molti anni esercitò la calligrafia in sommo grado e bravi alunni ne uscirono; oltre che pubblicò alcuni scritti all'arte sua relativi. Morì nel 24 ottobre 1844. L'articolo è inserito da Giambatista Contarini nelle *Menzioni Onorifiche*, p. 327.

3612. Elogio di *Tommaso Porcacchi* scrittore illustre del se-

Sta fra quelli del Teatro del Ghilini, vol. I. Vedi di lui anche nel Niceron, t. 34, che dà l'elenco dell' opere di questo infaticabile scrittore venuto a Venezia nel 1559, e morto qui nel 1585.

3613. Lettera famigliare del sig. Fabricio Pietrasanta nobile Milanese diretta all'ill. et molto rev.mo mons. *Giovanfrancesco da Pozzo* nella quale brevemente si tratta della vera origine e discendenza delli nobili et antichi cittadini veneti della casa *Da Pozzo*. Milano, 1603, in 4.

Altri libri vi sono relativi a questa casa *da Pozzo*, o *dal Pozzo*, che è anche Veronese, Milanese, ec. e fra gli altri: Moti Pietroantonio. *Stille di vena perenne della famiglia dal Pozzo per raddolcire le lagrime del foro di Padova nella partenza del marchese Giulio dal Pozzo co. cav. patrizio veronese ec.* Padova, 1681, in 4.

3614. Ferrarii Octavii Mariae, De laudibus *Francisci Putei* apud venetos causarum patroni. Patavii, 1651, in 8.

E' della casa *da Pozzo*, o *dal Pozzo*.

3615. Vita della Signora *Modesta Pozzo di Zorzi* nominata Moderata Fonte descritta da Gio. Nicolò Doglioni. (Sta premessa al libro il *Merito delle donne* scritto dalla Fonte. Ven., 1600, in 4).

3616. Notizie sulla famiglia *Premarino* e alcuni suoi illustri.

Si leggono a p. 186 del t. v delle Inscr. Veneziane.

3617. Marini Becichemi, Oratio habita in publico Gymnasii Patavini conventu ad *Andream Priolum* philosophum eloquentissimum.

Sta nel *Becichemi Orationes tres* (s. a.). Fu recitata nel 17 dicembre 1520 giorno della laurea del *Priuli* in filosofia. Era figliuolo di Pietro e riuscì distinto fra gli scrittori veneziani.

3618. Il Panigirico di Vincentio Bianco detto per nome dei signori Stabili all'ill. sig. *Antonio Prioli* capitano di Padova. Padova, Bolzetta, 1600, in 4.

E' una continua laude degli illustri soggetti di questa principesca famiglia. Lo abbiamo ricordato anche ove del doge *Antonio Priuli*.

* 3619. Poema umiliato a S. E. *Antonio Marino Priuli II*, allorchè depose la carica di provveditore generale da Mar. Verona, Moroni, in 4, senz'anno.

Era figlio di Antonio Marino primo, e nacque del 1710.

* 3620. Bognolo, Orazione per l'esaltazione alla porpora di *Antonio Marino Priuli*. Vicenza, 1758.

3621. Bertotti Scamozzi Ottavio, Descrizione dell'arco trionfale eretto in Vicenza per l'esaltazione di mons. *Antonio Marino*

Priuli vescovo di Vicenza alla dignità cardinalizia. Vicenza, 1758, in 4.

Avvi anche *Oratio ad Antonium Marinum Priolum episcopum Vicetinum.* Vicetiae, 1743, in 4.

3622. Orazione ad *Antonio Marin IV Priuli* nella sua partenza dal reggimento di Chioggia. Venezia, Zatta, 1794, in 4.

3623. Fasti della gloriosa reggenza di Chioggia sostenuta da *Antonio Marino IV Priuli*, poeticamente descritti. Ven., 1794, in 4, con epigrafe latina di Giandomenico Coleti.

3624. Cestari Domenico, Uffizio di pubblico ringraziamento ad *Antonio Marino Priuli IV* protettore di Chioggia. Venezia, Palese, 1795, in 4.

3625. Joannis Rhodii, De Vita *Beniamini Priuli* equitis Veneti, 1672, in fol.

Di questo storico hannosi notizie nel *Niceron*, t. 39; nel *Bayle*, che cita il Rodio; nel *Foscarini*, p. 402. Nacque in Francia nel 1602, e vi morì nel 1664. Si dice che discendesse dalla veneta patrizia casa dei *Priuli;* ma da alcune memorie che noi conserviamo a penna non apparisce provata cotale discendenza. Ad ogni modo diamo qui luogo al suo nome, seguendo la comune credenza ch' egli spettasse a tal casa.

3626. Orazione di Sebastiano Pauli a S. E. *Giovanni Priuli* cavaliere e procuratore di S. Marco. Ven., Maldura, 1723, in 4.

3627. Paulini Fabii, Ode anacreontica gr. lat. ad *Laurentium Priolum* patriarcham venetiarum cardinalem designatum. Venetiis, 1596, in 4.

* 3628. Patrizii Fabio, Orazione al patriarca *Lorenzo Priuli* quando fu creato cardinale.

3629. Columbi Petri, Oratio coram *Laurentio Priolo* patriarcha venetiarum S. R. E. C. Venetiis, 1598, in 4.

La stessa si trova tradotta col titolo:

3630. Il *Prioli*, Oratione di Pietro Colombo venetiano da lui fatta per l'assuntion dell'ill.mo e rev.mo sig. patriarca di Venetia *Lorenzo Priuli* al cardinalato questo anno presente 1596, ai 5 di giugno ec. Venezia, al segno del Lione, 1597, in 4.

* 3631. Cominelli Joannis Baptistae, Oratio et carmina ad *Laurentium Priolum* patriarcham venetiarum et cardinalem, in 4.

3632. Priuli Thomae Joannis f. patr. Ven. Oratio ad *Laurentium Priolum* venetiarum patriarcham cardinalem. Venetiis, 1596, in 4.

3633. Collini Joannis Aloysii, Oratio ad *Laurentium Priolum* venetiarum patriarcham. Venetiis, 1595, in 4.

3634. Oratione fatta nella creatione dell'ill.mo et rev.mo patriarca cardinale *Lorenzo Priuli* et recitata nella sala del patriarcato ec. da Gio. Luigi Collini il dì XXIII di giugno 1596. Venetia, in 4, (s. a.).

3635. Oratio Alexandri Brugensis Belgae pro municipio Abbatiensi ad ill. et rev. *Mathaeum Priolum* sanctae Mariae Vangaditiae abbatem et Commendat. perpetuum, habita IIII m. oct. CIↃIↃCIX. Veronae, Tamus, 1610, in 4.

3636. Bronziero Giovanni Girolamo, Orazione per la elezione al cardinalato di *Matteo Priuli* a nome della Terra della Badia. Padova, s. a. (1616).

La Badia era quella della Vangadizza.

* 3637. Lauredani Hieronymi Leonardi filii q. Petri et claris. nob. Occultorum Academiae Sylva panegyrica in *Petrum Priolum* equitem e Gallica legatione redeuntem. Venetiis, per Bernardinum Iunctam, 1608, in 4.

* 3638. Arra, ovvero Principio di complimenti fatti dalle dame vicentine nella partenza della N. D. *Sofia Mocenigo Priuli*, moglie del capitano di Vicenza. Ivi, Grossi, 1610, in 4.

E' *Sofia Priuli* q. Gianfrancesco, moglie di Giovanni Mocenigo q. Tommaso; il quale Giovanni del 1609 era capitanio a Vicenza.

3639. Biografia di *Marco Procacci* veneziano. Venezia, Molinari, 1844, in 8.

E' di un anonimo illustre pesarese. Fu fatta stampare da Emmanuele Cicogna per onorare la memoria del *Procacci* che e per nascita e per genio e per istudii apparteneva ai Veneziani, e che nell'opera delle Inscrizioni Veneziane è più volte ricordato siccome quello che molte e sicure notizie somministrava al Cicogna. Morì in Pesaro, nel 4 ottobre 1843.

3640. Articolo di Bartolommeo Gamba intorno al padre *Giuseppe Maria Pujati.*

Sta nella Galleria di Letterati ed Artisti illustri delle provincie Venete, t. II, a. 1824. Fu insigne teologo e filologo. Ma intorno ad esso è anche a leggersi l' articolo inserito nella *Biografia Universale*, t. XLVI, della traduzione italiana pag. 211 e seg. steso da A. (Anonimo, ma che noi sappiamo essere Giannantonio Moschini). Il Pujati era friulano di nascita, ma più anni abitò la nostra città, e qui pure morì.

Q

3641. Documenti per prove di nobiltà, con albero da *Lauro Querini* 1507 circa a Nicolò 1630-1668, in fol.

3642. Il Galba ovvero Historia della serenissima fameglia *Quirina* ec. del conte Giacomo Zabarella. Padova, Cadorin, 1671, in 4, fig.

* 3643. Ivellio Nicolò. Elogio di S. E. *Andrea Querini* per le precauzioni da lui stabilite in Dalmazia onde difenderla dalla peste che desolava la Bossina. Ragusa, 1796, in 4.

3644. Cenni intorno alla vita ed agli scritti di *Angelo Querini* senatore e scrittore veneziano. (Stanno nel *Giornale* del Viaggio del Querini nella Svizzera, a. 1777. Venezia, Picotti, 1835. Sono stesi da Emmanuele Cicogna).

E vedi nella Biografia Tipaldo, volume primo.

3645. Klapatzarae Victoris Sermo encomiasticus ad *Angelum Mariam Quirinum* Corcyrae archiepiscopum, gr. Venetiis, 1725, in 4.

3646. Appendix nova ad Sertum poeticum in laudem em. et rev. principis *Angeli Mariae Quirini* Brixiae episcopi. Collegit et edidit Angelus Zanardellus inter arcades Philestrius. Brixiae, Rizzardi, 1741, in 4.

3647. Lettere dell'abate don Antonio Sambuca scritte al sig. ab. D. Andrea Bacci canonico. Brescia, Rizzardi, 1745, in 4.

Risguardano la persona del cardinale *Angelo Maria Querini*.
Lo stesso Sambuca ha Lettere intorno alla morte del cardinale *Angelo Maria Querini*. Brescia, Turlino, 1757, in 4.

3648. Vicennalia Brixiensia *Angeli Mariae Quirini* cardinalis episcopi Brixiensis celebrata in Academia Gottingensi. Gottingae, 1748, in 4.

* 3649. Gesta del cardinale *Angelo Maria Querini* vescovo di Brescia esposte in num. quattordici rami con inscrizioni della città medesima, l'anno 1753, in fol.

3650. Orazione funebre al cardinale *Angelo Maria Querini* detta da Federico Sanvitali. Brescia, 1755, in 4.

3651. Mazari Giuseppe, Orazione pei funerali di *Angelo Maria Quirini* card. celebrati in Venezia nella chiesa di S. Geremia. Venezia, 1755, in 4.

3652. Orazione in morte del cardinale *Angelo Maria Quirini* vescovo di Brescia detta dal conte Durante Duranti. (Sta colle Lettere del Sambuca 1757).

3653. Commentarii de rebus pertinentibus ad *Angelum Mariam Cardinalem Quirinum*. Brixiae, Rizzardi, 1749-1761. Parti due, divise in sei volumi, in 8.

3654. Zaccaria Francesco Antonio. Elogio di *Angelo Maria Quirini* cardinale e vescovo di Brescia, s. a. in 8.

3655. Iranesio accademico agiato. Ragionamento filologico delle lodi del cardinale *Angelo Maria Quirini*. Vienna d'Austria, 1764, in 4.

L' autore è Giambatista Gaspari.

3656. Elogio del cardinale *Angiolo Maria Quirini* scritto dal nob. Antonio Brognoli, (t. x. Elogi raccolti da A. Rubbi. Venezia, Marcuzzi, 1782, in 8).

3657. Biografia di *Angelo Maria Querini* cardinale.

Sta nel t. VIII della Biografia del cav. Tipaldo, ed è stesa da Giambatista Baseggio.

Oltre i suddetti, molte altre Orazioni ed elogi vi sono e in vita e in morte di si famigerato cardinale. Scrisse di lui Giannantonio Rizzardi, Francesco Rota, Michele Turra, Giambatista Zelini, Girolamo Covi, Giuseppe Baroni, Gaudenzio da Brescia ec. Benedetto XIV diresse *Epistola ad Ang. M. Quirinum de Bibliotheca ab eo Brixiae erecta*. Romae, 1747, in 4. Avvi anche *Festa Accademica* di lettere ed arti cavalleresche, dedicata da' Convittori del Collegio di S. Bartolommeo di Brescia al card. *Querini*. (Ivi, 1745, in 4).

Nella famiglia *Querini-Stampalia* in S. Maria Formosa di Venezia conservansi molte scritture relative al cardinale Angelo Maria.

3658. Oratio funebris Julii Zaccariae Jadrensis pro Leone Calergio Cydoniense in funere illus. *Benedicti Quirini* equitis et comitis ad illus. Franciscum Quirinum ipsius filium. Patavii, Crivellari, 1619, in 4.

Benedetto Querini f. di Francesco fu nel 1597 creato cavaliere dal Senato in ricompensa dei servigi alla repubblica prestati spezialmente quando nel 1595 infierì la pestilenza in Candia ec.

* 3659. Versi latini ed italiani di varii autori a *Francesco Querini* nella sua partenza di Capitanio e Podestà di Bergamo, s. a. in fol. (sec. XVII).

Francesco Querini figlio di Nic olò fu capitanio a Bergamo nel 1605-1606, come dal libro Reggimenti.

3660. Poesie per l'ingresso di S. E. *Giovanni Querini* alla dignità di procuratore di S. Marco, s. d. (secolo XVIII).

Il *Querini* fu eletto procuratore di s. Marco nel 1715.

3661. Antonii Stellae clerici veneti, Oratio in funere praeclarissimi *Hieronymi Quirini* patriarchae venetiarum habita III, nonas septembris. Ven., 1554, in 12.

3662. Vita di *Lauro Querini* (sec. XV).

Sta fra quelle dell' Agostini, vol. I. Fu professore in Padova di eloquenza e di filosofia, e varie opere scrisse.

3663. Elogio a *Leonardo Querini* poeta del sec. XVII.

Sta nelle Glorie degli Incogniti.

3664. Notizie intorno a *Marcantonio Querini* crocifero detto al secolo Sebastiano, poeta che fiorì al principio del sec. XVII.

Vedile nel t. V, p. 77 delle Inscrizioni Veneziane.

3665. Orazione nella partenza di *Sebastiano Querini* dal reggimento di Cherso, ed Ossero. Vicenza, 1588, in 4.

Per lui anche sonvi: *Ghirlande conteste* (da varii) a *Sebastiano Querini* nel suo reggimento di Cherso ed Ossero. Padova, 1588, in 4. Raccoglitore Stefanello de Petris. Vedi di lui nelle Inscrizioni Veneziane, t. V, p. 62.

3666. Vita di *Taddeo Querini* (sec. XV), prima ambasciadore, poi prelato distinto.

Sta nel t. II di quelle dell' Agostini.

3667. Prose e poesie volgari e latine per *Tommaso Querini* procuratore di san Marco. Venezia, Pasquali, 1760, in 4, con ritratto.

Il raccoglitore è Gasparo Gozzi. Una prosa vi è ristampata che è la seguente del Luchi. Autori veneziani delle poesie sono Carlo Goldoni, Pietro Paolo Novelli dell' ordine de' predicatori, Giambatista Armani (forse è veneto), Girolamo Vincenzo Fesi, Antonio Donado ch. reg. somasco (forse anche questo veneto). Molti poi sono Bresciani.

3668. Oratio Bonaventurae Luchi ad *Thomam Quirinum* procuratorem S. Marci. Patavii, 1760, in 8.

3669. Notizie intorno a *Vincenzo Querini*, oratore e poeta, poi detto *Pietro Querini* camaldolense del sec. XVI.

Stanno nel vol. V, p. 63 e seguenti delle Inscrizioni Veneziane, ove di altri *Querini* illustri.

R

3670. Elogio funebre del rev.mo D. *Giovanni* dottore cavaliere canonico *Rado* parroco de' Ss. Ermagora e Fortunato detto da D. Angelo Rizzi. Venezia, Antonelli, 1831, in 8.

3671. Saggio della Vita e delle Opere di eloquenza del padre *Giovanni Rado* scritto dal nob. Gian-jacopo Fontana. Venezia, Merlo, 1832, vol. 2, in 8.

Devesi unire un Dialogo critico intorno al detto Saggio, e una Risposta del Fontana al Dialogo.

3672. Vita di *Jacopo Ragazzoni* (sec. xv).

Sta fra quelle dell'Agostini, vol. I. Il *Ragazzoni* fu medico distinto, oratore e poeta.

3673. La Vita del clariss. sig. *Jacomo Ragazzoni* conte di S. Odorico colla quale si descrivono le grandezze della republ. il stato della nobiltà veneta ec. di Giuseppe Gallucci. Venetia, Bizzardo, 1610, in 4.

* 3674. Viscardo Andrea. Orazione recitata in nome publico nell'ingresso di *Girolamo Ragazzoni* vescovo di Bergamo. Ivi, 1577, in 4.

* 3675. Specchio de' prelati rappresentato nella Vita di *Girolamo Ragazzoni* vescovo di Bergamo ec. Ivi, per il Rossi, 1644, in 4. (Autore Paolo Bonetti Bergamasco rettore del collegio Mariano di quella città).

Il *Ragazzoni* fu anche letterato e scrittore dei Commenti nell' Epistole di Cicerone. Venetiis, Aldus, 1555, in 8. Vedi Renouard anche all' anno 1556.

* 3676. Oda in onore di *Vittoria Ragazzoni* capitania di Vicenza, di A. Sgar. C. Vicenza, 1610, in 4.

Era moglie di Marcantonio Barbarigo q. Zuane che del 1609 fu a Vicenza Capitanio.

3677. Vita di *Benedetto Ramberti* del sec. xvi.

E' fra quelle dell' Agostini, vol. II. Egli fu segretario di Senato, inviato alla Dieta di Augusta, scrittore delle cose de' Turchi ec.

3678. Notizie intorno alla famiglia e agli uomini distinti di casa *Ramusio*.

Vedi nell'Agostini, vol. II, quanto a *Girolamo* (del sec. xv), e quanto agli altri del secolo xvi-xvii, nel t. II, Inscrizioni Veneziane, p. 310 ec.

3679. Brevi notizie sulla Vita di *Tommaso filologo Rangoni* la cui immagine si osserva in istatua di bronzo sopra la porta

della chiesa di S. Giuliano, raccolte da un Ravegnano. Venezia, a. 1835, in 16.

Non era veneziano, ma passò presso che tutta la sua vita in Venezia il *Rangoni* illustre medico e scrittore del secolo XVI.

3680. Origine della casa *Rangoni.*

Vedi nelle illustri del Sansovino. Diede anche questa varii generali all' armi veneziane e perciò l' abbiam scielta fralle altre.

3681. Summario de memorie historiche della nobile famiglia *Ravagnina de Ravagnini* da Treviso gloriosa serva e fedelissima suddita della serenissima repubblica di Venetia. Venetia, Pinelli, 1687, in 4.

A. R. dedica a *Gerolemo Barberigo* (così). La Casa *Ravagnin* fu scritta al veneto patriziato nel 1657.

3682. Vita di *Benintendi de' Ravignani.*

Sta nel vol. II dell' Agostini. Fiorì nel secolo XIV storico noto.

3683. Notizie intorno a *Giambatista Recanati* p. v. letterato del sec. XVIII.

Stanno nei tomi XIX, XXII, XXVIII, XXXIII, XXXIV e XXXV. del *Giornale dei Letterati,* nelle *Novelle Letterarie,* 1730, 1732, 1735 ec.

3684. Notizie intorno ad alcuni letterati di casa *Regazzola.*

Stanno nel vol. IV, p. 205 delle Inscr. Veneziane, ove di *Giovan Bernardo Regazzola* detto più comunemente *Feliciano* e di *Bernardino Regazzola* suo nepote ec.

3685. Sommario dei meriti e operazioni di alcuni personaggi della famiglia *Reggia,* in fol.

3686. Elogio di *Bernardino Renier* nobile veneto. Padova, Minerva, 1831, in 8, (scritto da Antonio Meneghelli). Fu ristampato.

Morì del 1831 e di lui vedi anche nel t. I, p. 287, e t. IV, p. 658, Inscrizioni Veneziane.

3687. Oratio Joan. Baptistae Boselli latinas litteras venetiis publice profitentis in funere eximii viri *Joannis Rhenii.* Venetiis, ab Hostio, 1578, in 4.

Vedi nel tomo III, pag. 15, Inscrizioni Veneziane.

3688. Ad *Aurelium Rezzonicum* eq. et fratrem Clementis XIII, D. M. Procuratorem oratio Angeli Schiavetti. Ven., 1759, in 4.

3689. Funzioni sacre e feste fatte dalla città di Padova per l'esaltazione al sommo pontificato dell'emin.mo sig. cardinale *Car-*

lo Rezzonico suo vescovo col nome di Clemente XIII. Padova, Conzatti, 1758, in 4, fig.

3690. *Clementi XIII* pont. max. renunciato, Oratio habita in Collegio romano prid. Kal. sept. 1758 a Raymundo Cunich e societate Jesu. Romae, Salomoni, 1758, in 4.

3691. Pidreni Joannis Antonii veneti Oratio, qua *Carolo Rezzonico* ad Pontificatum evecto sub nomine Clementis XIII, gratulatur. Mediolani, 1758, in 4.

Crediamo che l'autore sia di cognome *Pedrini* latinizzato *Pidreni*.

3692. Valmarana co. Trifone, Oratio de S. Spiritus adventu ad *Clementem XIII*. Romae, 1761, in 4.

3693. Orazione nel funerale di *Clemente XIII* p. m. recitata (in latino) nella chiesa di S. Marco dinanzi il sereniss. principe da Natal dalle Laste, alli 18 di febb. l'anno 1769, volgarizzata da G. A. C. Venezia, 1769, in 4.

Vi è il solo italiano. Il traduttore è Giannantonio Coleti.

3694. Vita di *Clemente XIII* pontefice massimo arricchita di memorie storiche in seguito alla storia delle Vite de' Pontefici. Venezia, Ferrarin, 1769, in 4.

3695. Oratio in funere *Clementis XIII* pont. max. habita Veronae in aede Cathedrali pridie nonas martias a Vincentio Bertoleno Veronensis episcopi a secretis. Veronae, Carattoni, 1769, in 4.

3696. In monumentum quod Abundius princeps *Rezzonicus* senator urbis suo et concordissimorum fratrum nomine Santissimo patruo *Clementi XIII* dicavit in basilica vaticana, Angeli cardinalis Durinii obsequium. Mediolani, Galeazzi, 1792, in 4.

Ommettiamo di specificare molti altri elogi ed orazioni in verso ed in prosa pubblicati in vita ed in morte di questo sommo pontefice veneziano, dei quali elogi sono autori, fra gli altri, Giacomo Anastasi, Domenico Pinatti, Jacopo Antonio Bassani, Bartolommeo Lorenzi, Jacopo Andrea Gritti, Pellegrino Lombardi, ec., e varii anonimi.

3697. Ad virum principem *Ludovicum Rezzonicum* Clementis XIII p. m. fratris filium, equitem ac D. M. Procuratorem, Oratio Natalis Lastesii. Venetiis, Zatta, 1762, in 4.

3698. Orazione per l'ingresso del procurator di S. Marco *Lodovico Rezzonico*, detta dall'ab. Leonardo Marcellotto. Venezia, 1762, in 4.

3699. Tributo alla memoria del professore dott. *Tommaso Rima* chirurgo primario anziano nell'ospital civico provinciale

di Venezia, del dott. Luigi Nardo segretario della medica direzione dell'ospitale stesso. Venezia, Cecchini, 1843, in 8.

Benchè il dottore *Rima* non fosse veneziano, ma elvetico, nondimeno la fama in Venezia acquistatasi e il suo impiego onorifico vogliono che lo si registri in questa Biografia.

3700. Panegirico consacrato all'immortalità dell'ill.mo et eccellentissimo sig. *Giacomo Riva* cavalier capitan generale dei Galeoni della ser.ma repubblica di Venetia per l'impresa fatta nel posto di Foie contro l'armata Ottomana, di Girolamo Fallasco. Venezia, 1649, in 8.

E' una poesia. In onore dello stesso valentissimo capitano vi è : *Canzone* di Andrea Valiero. Ven. Valvasense, 1649, in 4. — *Stanze* di Pindaro Valmeno. Ivi, 1649, in 4. — *Oda* di Pietro Michele. Ivi, 1649, in 4, e tutte per la stessa vittoria ec.

3701. Ricordanza di *Carlo Domenico Roggia* dell'ordine dei predicatori professore emerito di teologia dogmatica nel Seminario patriarcale di Venezia, (in 8), (s. l. e stamp.).

Fu impressa dal Molinari in Venezia nel 1846. Il Roggia noto anche per produzioni letterarie a stampa, morì nell'ottobre 1845. L'estensore anonimo è il dotto padre Ignazio Brighenti dell'Ordine stesso.

3702. Vita di *Matteo Ronto* (sec. xv).

E' con quelle dell'Agostini, vol. II. Il Ronto è il traduttor di Dante in versi latini. Di lui vedi anche nell'opuscolo: *Rubriche della Commedia di Dante Allighieri* scritte in prosa da Giovanni Boccaccio ec. Venezia, Cecchini, 1843, con prefazione e note di Em. Cicogna, in 8.

3703. Origine della famiglia *Rossi* Parmigiana.

Vedi nelle illustri del Sansovino.

3704. Historia de' *Rossi* Parmigiani di Vincenzo Carrari giureconsulto Ravennate. Ravenna, Tebaldini, 1583, in 4.

3705. Sommario dell'Historia de' *Rossi* Parmegiani di Gaspar Rossi dei baroni di Bonito et della linea legittima de' marchesi di san Secondo, conti di Berceto ec. Vicenza, 1629, in 4.

Altri autori che trattano di questa Casa, oltre il Sansovino, vedi nelle celebri del Litta. Furono già ascritti alla nobiltà veneziana, e alcuni furono condottieri d'arme della Repubblica.

3706. Dies parentalis addita immortalitati *Michaelis Angeli Rotae* medici hac aetate principis et epidictico luctu celebrata in templo Ss. Jo. et Pauli ec. Venetiis, Leni, 1663, in 4.

Autore Florio Bernardi che dedica a Giuseppe, Cristoforo, e Carlo fratelli Trivellini. La vita del Rota descritta da uno di questi, cioè da

Giuseppe Trivellino nepote di lui fu pubblicata a pag. 207, 215 del tomo I, del *Giornale di Medicina*. Venezia, 1763, in 4. Il Rota era nato del 1588, e morì del 1662. E tanto questi, quanto il Bernardi furono amendue distintissimi medici veneziani, e autori di diverse opere relative alla loro arte.

3707. Manutii Aldi, Oratio in funere *Bernardi Rottarii* Emanuelis Philiberti ducis Sabaudiae apud venetam rempublicam legati habita in aede D. D. Jo. et Pauli IV, non. dec. 1578, in 4, (s. a. l. e stamp. Edizione però Aldina).

3708. Vita di *Francesco Maria* (primo) di Montefeltro della *Rovere* duca (quarto) di Urbino, scritta da Giamb. Leoni. Venezia, Ciotti, 1605, in 4, col ritratto.

3709. Memorie concernenti la Vita del principe *Federico Ubaldo* unico figlio di *Francesco Maria della Rovere* VI ed ultimo duca di Urbino raccolte dall'avv. Saverio Passeri Ciacca. Venezia, Occhi, 1774, in 12.

3710. Memorie concernenti la Vita di *Francesco Maria della Rovere* sesto ed ultimo duca di Urbino scritte da se medesimo, coll'aggiunta scritta da Antonio Donato nobile veneto; il tutto raccolto dall'avv. Francesco Saverio Passeri Ciacca. Ven., Occhi, 1776, in 12.

Due di questa illustre Casa Italiana già ascritta al Veneto patriziato furono Generali dell'armi della Repubblica; cioè *Francesco Maria I.* della *Rovere* duca di Urbino nato 1491, morto 1538 e *Guido Ubaldo II.* della *Rovere* duca di Urbino nato 1514, morto 1574. Quindi è che dovrebbero qui registrarsi gli autori che e di questa Casa e principalmente di que' due capitani parlarono; ma veggasi intanto fra gli altri il Sansovino nelle famiglie d'Italia. Un nipote di *Francesco Maria I.* cioè *Francesco Maria II.* nato 1549, morto 1631, donò alla Repubblica la statua pedestre dell'avo suo la quale è oggidì nel Cortile del Palazzo ducale; illustrata nel fascicolo 26 dell'Opera del chiarissimo Francesco Zanotto.

3711. Della Vita e degli studi del p. *Andrea Rubbi* della Compagnia di Gesù. Memorie storiche scritte da Filippo Scolari. Venezia, Zerletti, 1817, in 8.

Intorno al *Rubbi*, vedi articolo steso da G. M. Bozzoli nel tomo VI, Biografia Tipaldo.

3712. Elogium *F. Jo. Bernardi Mariae de Rubeis* ord. praedicat. una cum epistolis illustr. et reverend. C. Josephi Garampi arch. Beryt. et Nunt. in Regno Poloniae, et p. Jo. Baptistae Contareni ord. praedicat.

(Nel tomo XXVIII della *Nuova Raccolta Calogerana*).

Era il *De Rubeis* Friulano di nascita, ma in Venezia fermò suo domicilio e qui pure morì nel gennajo 1775, dottissimo teologo e storico. Sua vita è fra quelle del Fabroni, scritta da Francesco Maria Pollidori, tomo XI; quindi errò il Dizionario Remondiniano che dice essere scritta dallo stesso Fabroni.

3713. Oratio in funere *Francisci Rubrii* oratoris regii habita a Victore Fausto in templo Ss. Joannis et Pauli die xx octobris MDXXI.

Sta colle *Orationes quinque Victoris Fausti Veneti.* Venetiis, Aldus, 1551, 4. — Fu ristampata dall'Accademia della Fama nel 1559 e ripetuta in altre stampe di quelle Orazioni. Del *Rosso*, o *de Rossi*, o *Rubeo*, vedi nel t. III, p. 386, Inscriz. Veneziane. Era ambasciatore del Re di Francia alla Repubblica, e morì a Venezia nel detto anno 1521.

3714. Necrologia di *Giuseppe Ruchinger* morto nel 18 marzo 1847.

Sta nel *Gondoliere e l'Adria*, N.° 19, Giovedì 6 maggio 1847, ed è stesa da Michele Caffi. Merita quest'uomo forestiere di appartenere alla nostra città per la benemerenza sua nella intelligentissima cultura e custodia per molti anni dell'orto botanico a S. Giobbe. Nella detta Necrologia si rammentano varii lodatori del *Ruchinger*.

3715. Necrologia di *Gaetano Alfonso Ruggeri* medico fisico illustre.

Morì nel 27 novembre 1835. L'Articolo è nella Gazzetta steso dal dottore Giacinto Namias. Il Ruggeri era Cremasco, ma fissato aveva il suo domicilio in Venezia da lungo tempo, e qui morì.

3716. Hieronymi Gioii Sinnisiensis in reverendi abbatis *Rucii* regii secretorum arbitri et oratoris probatissimi funere venetiis primum habita Oratio. (In fine): Hoc epicedium quarto idus augusti in Divi Joannis et Pauli templo venetiis habitum est (s. a. l. e stamp.).

E' in onore di *Benedetto Rugio* oratore del Re Alfonso ai Veneziani, il quale *Rugio* morì in Venezia nel 1495. L'edizione sembra fatta allora.

3717. In funere *Benedicti Rugii* Alphonsi Neapolit. Regis apud venetam rempublicam oratoris M. Antonii Sabellici Oratio.

Sta nelle Orationes. Accad. Ald., 1539, in 4, e ristampata nell'edizione parigina 1577 ec. Fu inserita fin dall'anno 1502 nelle Opere del Sabellico, in fol. p. 71.

3718. Elogio di *Girolamo Ruscelli.*

Sta fra quelli del Ghilini, t. I. Ha tutto il diritto questo famigerato scrittore Viterbese di essere registrato nella Biografia Veneziana. Leggasene lo Zeno nella Biblioteca Fontanini, l'Haim, Gaetano Core-

tini nelle Brevi notizie della città di Viterbo e degli uomini illustri dalla medesima prodotti. Roma, 1774, in 4, a p. 115, 116, e l'articolo nella *Biografia Universale.*

3719. *Ruzinorum* historiae elogiasticus chronologicus epilogus. Opusculum p. Hieronymi Antonii Parisotti. Lugduni, a. 1707, in 4.

3720. Paulinus Fabius. Amaryllis ecloga in obitum *Blancae Ruziniae* Caroli Ruzinii uxoris. Venetiis, 1588, in 4.

Era Bianca Contarini figliuola di Federico Contarini procurator di S. Marco, il qual Contarini, morendo del 1614 lasciò il suo studio di anticaglie al detto *Carlo Ruzzini.*

3721. Vita di mons. *Luigi Ruzzini* vescovo di Bergomo descritta da un religioso della Compagnia di Gesù. Milano, Malatesta, 1712, in 4, e Venezia, Recurti, 1712, in 4, col ritratto e col nome dell'autore padre Tommaso Ceva.

3722. Antonii Arrighii de Vita et rebus gestis *Aloysii Ruzzini* episcopi Bergomatum liber. Patavii, Semin., 1764, in 4.

S

3723. Elogio di *Cristoforo Sabbadino* di Chioggia dell'abate Girolamo Ravagnan. Venezia, 1819, in 12.

Era celebre ingegnere idraulico della repubblica, e scrittore nell'argomento. Visse nel secolo XVI.

3724. *Marci Antonii Coccii Sabellici* Vita ab Apostolo Zeno veneto, nobili Cretensi conscripta, (t. I, Storici Veneziani, anno 1718).

Non era nativo di Venezia, ma fu qui gran tempo, e ne scrisse la Storia. Sua Vita è anche nel Niceron.

3725. Applausi e commendationi dell'ecc. sig. dott. *Elcana Sacerdote Circoletto* hebreo medico fisico descritte in varii attestati di molti ecc.mi cap. generali et altri ecc.mi rappresentanti pubblici per haver egli fedelmente servito in tempo dell'assedio di Candia per causa della scarsezza de' medici e gran multiplicità d'infermi. Venezia, Prodotto, 1671, in 4.

3726. Notizie di alcuni distinti uomini di casa *Sagredo.* (Stanno ne' Plausi per le nozze Sagredo-Maleguzzi. Ven., 1813, in 4).

3727. Gratulatio in inauguratione *Aloysii Sagredi* venetiarum patriarchae. Venetiis, 1678, in 4. (Autore Jacopo Zopelli arcidiacono della chiesa patriarcale).

3728. Cari Francisci, Oratio funebris ad exequias *Aloysii Sagredo* venetiarum patriarchae. Venetiis, 1688, in 4.

3729. In occasione della partenza da Bergamo di *Elena Sagredo* Buzzacarini elogio del conte Ferrante d'Ambivere canonico della cattedrale di Bergamo. Ivi, Locatelli, 1791, in 8.

Vi è anche una prosa *alle loro eccellenze il nobil uomo Pattaro marchese Buzzacarini e la nobil donna Elena Sagredo di lui consorte nel compiersi il gloriosissimo reggimento di capitan grande di Bergamo.* Ivi, Rossi, 1791, in 4, con notizie intorno alla famiglia *Buzzacarini.* Trovansi pure due medaglie coniate ad onore di questi due conjugi per lo stesso incontro, a. 1791.

3730. Orazione intitolata: il Merito ed il rimerito degli Antenati ravvivato nella virtù e venerato nella porpora di procuratore di S. Marco conseguita da *Gerardo Sagredo.* Ven., 1718, in 4.

3731. Cenni intorno a *Giovanni Sagredo* cavaliere, procuratore di S. Marco, e catalogo delle sue opere inedite. (Stanno nella Relazione sua d'Inghilterra, a. 1844, Venezia). Autore Agostino Sagredo.

E di questo illustre del secolo XVII vedi anche nel t. V, p. 162, e seg. Inscrizioni Veneziane.

3732. Ragionamento a S. E. *Gianfrancesco Sagredo* eletto protettore di Gottolengo. Brescia, 1784, in 4. (Autore il dottor Baldassare Zamboni).

3733. Inauguratio ill. rev. D. D. *Petri Sagredo* in primicerium D. Marci in basilica ducali, a. 1689. (Sta nelle Sacrae ac profanae inaugurationes di Giovanni Palazzi. Ven., Lovisa, 1707, in 4).

3734. Todeschii Leonardi, Vaticinium Jovis de *Zacharia Sagredo* patavinam praefecturam ineunte. Veronae, 1622, in 4.

3735. Gloriosa diu agnita in ipsissimo abitu gloriosior auro contra putata praefectura *Zachariae Sagredo* patavii praefecti senatoris divina altius mente exurgentis divinis omnia stricturis eluctantis nobiliss. Patavii comitiis adornata, (frontispicio in rame) (a. 1623, in 4).

Autore Pietro Paolo Venturini. E' una piramide allegorica. Il libro è in prosa latina frammezzata di epigrafi, con piramidi intagliate in rame.

3736. Fiori di lode e ghirlande d'encomii a *Zaccaria Sagredo* provveditore delle armi in T. F. ed eletto procurator di San Marco, raccolti da Gio. Paolo Bellafino. Padova, 1626, in 4.

Il *Sagredo* fino dal 1617-1618 era stato podestà a Verona, e si trova per lui: Biasio (de) Grigolo. *Segnale di amoro* al podestà di Verona *Zaccaria Sagredo*, Sonetto colla coda in lingua Veronese. Verona, 1618, in 4. È anche Felippon Zan Ambroso Cimadoro, Sonetti per *Zaccaria Sagredo* podestà di Verona in lengua Veronese. Ivi, 1618, in 4. Procuratore di S. Marco era stato eletto nel 1625; ma fu privato della dignità per sentenza del cons. di Pregadi del 28 settembre 1630 siccome imputato di avere male amministrata la carica di generale in terraferma. Fu però riconosciuta la sua innocenza: *ma come vero repubblicano non se ne era mai lamentato.*

3737. Dissertazione intorno a *Nicolò Sagundino.*

Vedi nelle Vossiane, t. I, e nel Niceron. Sebbene nativo di Negroponte, pure si annovera tra' veneziani sì per essere stato secretario della veneta repubblica, incaricato di importantissimi affari, che per avere qui scritte più cose. Fiorì nel sec. XV. Attualmente studia sulla vita e sulle opere del *Sagundino* il famoso letterato e storico Andrea Mustoxidi. Anche il Foscarini e il Cornaro diedero parecchie notizie del *Sagundino*, quegli nella Letteratura, questi nelle Chiese venete.

3738. Necrologia di S. E. *Luigi Salvioli* presidente del Tribunale di Appello.

È stesa da C. T. cioè Carlo Trolli consigliere di Appello. Ben meritava il dotto giureconsulto, l'oratore distinto, e il letterato *Luigi Salvioli* consigliere intimo, e cavaliere, di venir rammentato in una Biografia Veneziana, poichè ha passata gran parte della vita sua fra noi. Morì nel 16 dicembre 1846. L'articolo è nella Gazzetta di quel mese.

3739. Articolo intorno a *Giuseppe Samiga* Rabbino di Venezia ove morì del 1629 autore di varie opere.

Vedi nel *De Rossi* (Dizionario degli autori ebrei).

3740. *Johan. Baptistae Sandio* patricio veneto pontifici Bellunensi ΕΠΙΚΗΔΙΟΝ L. Dolleonio Sanctae Bellunen. ecclesiae decano auctore, in 4.

Fu il *Sandi*, oltre che buon vescovo, anche buon letterato. Morì del 1785, lasciando varie opere già stampate. Come vescovo di Capodistria, che fu del 1747, venne lodato da Antonio Venerio latinamente.

3741. Notizie intorno a *Vettore Sandi* storico illustre del sec. XVIII.

Veggansi nel t. I, delle Nuove Memorie per servire alla Storia Letteraria, a. 1759, e nelle Novelle Letterarie di Firenze 1772, e anche nella Storia Letteraria del p. Zaccaria, t. XII, XIII, ec.

3742. Origine di casa *Sanseverina.*

Vedi nelle illustri del Sansovino. Fu ascritta al veneto patriziato in *Roberto* celebre condottiere d'armi nel 1480 colla sua discendenza. Vi è anche, ma non lo abbiamo veduto:

* 3743. Brunetti Michelangeli, *Sanseveriniae* gentis fasti. Romae, 1787, in 8.

3744. Notizie intorno *Francesco Sansovino*, (sec. XVI.)

Stanno nel Niceron, ma più ricche nel t. IV, p. 26 e seg. delle Inscrizioni Veneziane. Ognun sa che il *Sansovino* non è veneziano per nascita; ma sa pure che passò in Venezia tutta la sua letteraria vita, e vi morì. Nelle dette Inscrizioni si parla anche di altri di tal casa.

3745. Memorie istoriche per la vita del padre D. *Stanislao Santinelli* cherico regolare somasco. Venezia, 1749, in 8. Autore Jacopo Maria Paitoni.

3746. Elogio del conte *Cesare Santonini* avvocato veneto (di Giuseppe Fossati), 1794, in 12.

3747. Notizie per servire alla storia della Vita del celebratissimo anatomico *Giandomenico Santorini* scritte da Nicolò Pollaroli. Venezia, Milocco, 1763.

Vedi t. I, p. 108 del *Giornale di Medicina*. Vi è pure: *Orazione* in lode del signor *Giandomenico Santorini* protomedico di Venezia recitata dal dott. Benedetti nel Collegio de' medici di Venezia. Vedi Inscr. Veneziane, t. II, p. 196.

3748. De Vita cl. viri *Sanctorii Sanctorii* olim in patavino gymnasio medicinam theoricam primo loco profitentis, sermo Arcadii Capello medici veneti ec. Venetiis, 1750, in 4.

Sebbene nativo di Capodistria, pure considerasi veneziano per la lunga dimora qui fatta, dove anche morì del 1636. Vedi le Inscr. Veneziane, vol. I.

3749. Tito Livio Padovano overo historia della Gente Livia Romana et Padovana et della serenissima fameglia *Sanuta* veneziana ec. del co. Giacomo Zabarella. Padova, Cadorin, 1669, in 4, e Venezia, Zatta, 1782 circa, in 4, fig.

3750. Breve descrizione dell'Arcipelago ec. del co. Pasch di Krienen. Livorno, Masi, 1773, in 8.

In questo libro a p. 62 vi è *la Serie dei nomi dei duchi dell'Arcipelago e di Naxia della prosapia Sanuti o Sanudo.*

3751. Rev. *Jo. Baptistae Sanuto* episcopo Tarvisino sacrum regimen solemniter auspicanti oratio babita a Carolo Tornaquincio Bellono. Tarvisii, 1684, in 4.

3752. Oratio panegyrica ill. et rev. *Joanni Baptistae Sanuto* episcopo nostro ec. dicta a rev. Thoma Tertio clerico Asyliensi

sub directione admod. rev. Nicolai Martinelli ejusdem praeceptoris. Tarvisii, A Ponte, in 4, (s. a.).

Vi si parla di altri *Sanuti*. Giambatista fu eletto vescovo di Treviso nel 1684 dopo essere stato primicerio di S. Marco. Le benemerenze di questo prelato veggonsi annoverate a p. 79 del t. III, Inscrizioni Veneziane.

3753. Vita di *Marino Sanuto* detto Torsello (secolo XIV).

Sta nel t. I, degli Scrittori dell'Agostini. Viaggiatore illustre fu il *Sanuto* come altrove accennammo.

3754. Intorno ai Diarii veneti scritti da *Marino Sanuto* il giovane in volumi LVIII, documenti per la prima volta pubblicati. (Editore Pietro Bettio). Venezia, 1828, in 8.

3755. Ragguagli sulla Vita e sulle Opere di *Marino Sanuto* detto il juniore veneto patrizio, e cronista pregevolissimo ec. Venezia, Alvisopoli, 1837-1838, volumi tre, in 8. (Autore Rawdon Brown inglese).

Utilissima opera di erudito inglese che abita da varii anni in Venezia.

3756. Articolo su *Giacobbe Saraval* rabbino in Venezia sua patria, morto in Mantova del 1782, autore di varie opere.

Vedi nel *De Rossi* (Dizionario degli autori ebrei).

3757. Vita del padre *Paolo* dell'Ordine de' Servi e Theologo della ser.ma Republica di Venetia. In Leida, 1646, in 16, e in Venezia, 1658, in 16.

Questa Vita del P. *Sarpi* fu parecchie volte ristampata, e anche modernamente. Autore ne è il p. Fulgenzio Micanzio dell'ordine dei Servi.

3758. Fra *Paolo Sarpi Giustificato*, Dissertazione Epistolare di Giusto Nave. Colonia, Mortier, 1752, in 4. Autore il p. Giuseppe Giacinto Bergantini.

Avvene una terza edizione in cui si dice *da molti errori corretta e corredata di note per M. Agostino Venuti*. Colonia, Mortier, anno 1756, in 8.

3759. Memorie anedote spettanti alla Vita ed agli studi del sommo filosofo e giureconsulto *F. Paolo Servita* raccolte ed ordinate da Francesco Griselini veneziano. Losana, Bousquet, 1760, in 8, ed edizione seconda corretta e considerabilmente accresciuta. Losana, Nestenus, 1760, in 8.

3760. Della impudenza letteraria, Sermone parenetico di A. C. contro un libro intitolato: *Memorie anedote spettanti alla Vi-*

ta e agli studi di F. Paolo Servita raccolte ed ordinate da Francesco Griselini, (s. d. l. e stamp., in 8).

Autore A. C. cioè Agatopisto Cromaziano, ossia Appiano Buonafede.

3761. Spinarosa Filiberto Antonino, Apologetica risposta a Francesco Griselini autore del libro *Memorie aneddote di Fra Paolo Sarpi* in difesa di Damiano Romano, senza data, in 4.

3762. Le sciocche e maligne imposture già messe fuori per denigrare l' illustre memoria di *Fra Paolo Servita* celebre consultore e teologo della ser.ma repubbl. di Venezia, nuovamente riprodotte da P. M. D. M. in certo suo libro intitolato: *La pretesa filosofia degli Increduli esaminata.* Lettera allo stesso di F. G. Venezia, 1770, in 8. (Autore Francesco Griselini).

3763. Elogio di *Fra Paolo.* Bologna, Sassi, 1783, in 4.

Sta nel libro: *Elogio di Giulio Arrighetti Fiorentino LIX generale dell' ordine de' Servi di Maria* ec. Vi si loda il *Sarpi* come filosofo matematico insigne e anatomico.

3764. Del Genio di *F. Paolo Sarpi* in ogni facoltà scientifica e nelle dottrine ortodosse tendenti alla difesa dell' originario diritto de' Sovrani ne'loro rispettivi dominii ec. Venezia, Bassaglia, 1785, tomi due, in 8, con figure.

Esemplari di questa edizione medesima hanno il titolo: *Difesa dell' originario diritto dei Sovrani secondo il Genio di F. P.* Venezia, 1789. Autore Francesco Griselini.

3765. Storia Arcana della Vita di *Fra Paolo Sarpi Servita* scritta da monsignor Giusto Fontanini arcivescovo di Ancirà. Venezia, Zerletti, 1803, in 8.

3766. Osservazioni di Pietro Antoniutti sopra la Storia Arcana di *Fra Paolo.* Venezia, Santini, 1813, in 8.

3767. Antoniutti D. Pierantonio. Osservazioni sopra una *Istanza de' principali abitanti della città di Venezia a sua Maestà Imperiale pel ritorno de' Gesuiti,* s. a. l. e stamp. (foglietti nove).

Con questo titolo è in sostanza riprodotto l' opuscolo precedente nel quale l'Antoniutti si scaglia anche contro la Storia Arcana di fra Paolo scritta dal Fontanini, difendendo le massime Frapaolesche.

3768. Memoria del trasporto delle ossa di *F. Paolo Sarpi* dalla demolita chiesa di s. Maria de' Servi a quella di s. Michele di Murano. Venezia, Picotti, 1828, in 8, fig. (anonima).

Compilatori Giannantonio Moschini, Giovanni Casoni, Emmanuele Cicogna.

3769. Biografia di *Fra Paolo Sarpi*, teologo e consultore di stato della Repubblica veneta di A. Bianchi-Giovini. Zurigo, Orell, Füssli, 1836, vol. 2 in 8.

Più volte nelle Inscrizioni Veneziane si fa parola di quest'uomo Europeo.

3770. Origine di Casa *Savelli.*

Sta fra quelle del Sansovino. Celebre nell'armi nostre fu *Paolo Savelli.*

3771. Notizie intorno alla famiglia *Savina.*

Si leggono nel t. v, p. 194 delle Inscrizioni Veneziane. I *Savina* che fiorirono nel secolo XVI e XVII, furono cronisti veneziani riputati.

3772. La Galeria *Savorgnana*, Oda panegirica, consacrata all'eccellenza del co. *Mario Savorgnano* podestà di Vicenza dal dottor Bernardo Rossi. Vicenza, Lavezari, in 4, (s. a.).

E' del sec. XVII sendo stato a Vicenza il *Savorgnano* nel 1677. Vi si lodano alcuni personaggi della famiglia.

3773. Notizie genealogiche intorno alle famiglie *Savorgnan* e *Zeno.*

Stanno copiose nel libretto: *Il trionfo d'Amore e d' Imeneo,* canti due di Nirisbo Scamandrico p. a. Ven., Fenzo, 1766, in 4. Autore il co. Giannantonio Liberati.

3774. Istoria de'signori *Savorgnani* detti del Monte Conti di Belgrado, Castelnuovo, ec. scritta da D. Francesco Caro C. R. S. ec. Udine, Gallici, 1771, in 8.

Vi è edizione anteriore di Verona, pel Merlo, 1685.

3775. Il *Savorgnano* valoroso. Poema eroico, canti due in lode della ecc.ma e nob.ma famiglia *Savorgnana* detta del Monte ec. del nobile don Nicola de Gennaro napolitano e capitano del veneto esercito. Venezia, Gatti, 1791, in 12.

Già anche il Sansovino dà luogo a cotesta celebre famiglia nelle italiane da esso descritte.

3776. Leoni Giambatista, Orazione come Presidente dell'Accademia Veneziana in morte di *Giulio Savorgnano.* Venezia, 1595, in 4.

Il *Savorgnano* fu dott. di leggi, cameriere di Gregorio XIII, nella qual carica morì sul fiore degli anni, sepolto in Roma.

* 3777. Successo di quanto è passato fra li signori Marzio Colloreto, *Nicolò* e *Federico Savorgnani.* Brescia, 1565.

3778. Marini Barletii Scodrensis De vita et rebus gestis *Scanderbegi* praeclarissimi epirotarum principis. (In fine): Impressum Romae per B. V. in fol. senz'anno, ma è del principio del secolo XVI.

I fatti di *Scanderbeg* (ossia di Giorgio Castriota o Castrioto) legano in mille guise coi veneziani, dice Foscarini, p. 204. Ecco il motivo per cui annoveriamo questa Vita fra le altre che a noi spettano. Delle ristampe, e traduzioni veggasi lo Zeno nelle Vossiane, t. II, p. 404 ove di Marino Barlezio; e circa altri autori che ne parlano vedi Hammer Storia Osmana, t. IV, p. 629 della traduzione italiana. Anche Giammaria Biemmi prete Bresciano scrisse l'istoria del Castrioto. (Brescia, Rizzardi, 1756, in 8). Veggasi pure l'articolo di Dezos de la Roquette nella Biogr. Universale, ove citansi varii autori che ne parlano, anche in via poetica e romanzesca.

3779. Orazione di Giovanni Antonio Falardi per la solenne inaugurazione di mons. *Stefano co. Sceriman* vescovo di Caorle. Ven., Bettinelli, 1777, in 4.

3780. Orazione funebre per mons. *F. Stefano Domenico Sceriman* dell'Ordine de' predicatori vescovo di Chioggia letta nei solenni di lui funerali celebrati nella chiesa di S. Domenico della stessa città il dì 25 agosto 1806 da Sebastiano Dall'Acqua. Ven., Palese, (1806), in 4.

Si parla anche della nobiltà ed antichità della casa *Seriman*, o *Sceriman*. Trovasi di questa famiglia un albero a stampa che comincia da Cogias Minas, e finisce in Giovanni, Gregorio, Giacomo q. Osanna.

3781. Cenni intorno a *Zaccaria Sceriman* veneziano, (morto del 1784).

Stanno nella Galleria de' letterati ed artisti delle Provincie Venete. (Venezia, Alvisopoli, 1824, vol. 2), e furono ristampati nel primo vol. de' *Viaggi di Enrico Wanton*, opera dello Seriman. Ven., Alvisopoli, 1824, volumi sei, in 12.

3782. Laudatio funebris R. D. *Pauli Schioppalalbae* plebani, canonici, archipresbyteri, habita a Francisco Ceroni, a. 1772. Venetiis, 1773, in 4.

Lo *Schioppalalba* piovano di S. M. Zobenigo ebbe fama di grande erudizione spezialmente nelle sacre pagine. Fu poi fratello dell' illustre *Giambatista Schioppalalba*, di cui in altro luogo facciamo menzione.

3783. Vita e gesta di *Giovanni Mattia co. di Schulemburg* ec. Feld Maresciallo a'servigi della repubblica di Venezia, tratta da fonti originali. Lipsia, Weidmann, 1834, in 8, volumi due figurati (lingua tedesca).

Autore è uno *Schulemburg-Closteroda* discendente dal famoso capitano.

* 3784. Vita di *Giovanni Mattia co. di Schulemburg* scritta da C. A. Vaznhagon von Ense (lingua tedesca).

E' inserita nell'opera: Biografische Denkmale, II edizione. Berlino, 1846, in cinque volumi.

3785. Canto funebre in morte del dott. *Giacomo Scolari* di Verona fu giudice della corte civile e criminale del dipartimento dell'Adriatico. Venezia, Picotti, 1811, in 8.

E' scritto da *Filippo Scolari* suo figliuolo, di cui più volte si ricorda il nome in questa Bibliografia. Suo padre morì a Venezia, fu giureconsulto di merito, e lasciò un'opera latina inedita in due volumi intitolata: *Institutiones Imperiales* ec. nelle quali è paragonato al Romano il diritto Veneto.

3786. Notizie intorno ad *Antonfederico Seghezzi* letterato veneto del sec. XVIII.

Hannosi sparse spezialmente nella Libreria de'Volpi e Stamperia Cominiana, (Padova, Comino, 1756, in 8), avendo il *Seghezzi* corrette, arricchite, ed illustrate parecchie delle edizioni da quella uscite. Vedine ivi gli articoli Caro, Tasso Bernardo, Boccaccio, Costanzo, Mazzuchelli Vita dell' Aretino, Varchi ec.

3787. Elogio storico di *Lorenzo Selva* ottico veneziano, del cav. Giovanni Santini ec. Venezia, 1844, in 8.

3788. Biografia di *Antonio Sforza* stesa da B. Gamba.

E' nel vol. V di quelle del Tipaldo. Lo *Sforza* era gentile poeta e scrittore dello scorso secolo. Gaspare Gozzi ne aveva scritta in breve la vita premessa alle rime dello Sforza stesso, che usciva da famiglia affatto diversa dalla seguente.

3789. De rebus gestis *Francisci Sfortiae* Mediolanensis ducis, libri XXXI. Mediol., Zarottus, 1460 e 1486, in fol., e nel t. XXI del *Rer. ital.*

Va collocata questa Vita nella nostra Biogr. sapendosi che lo *Sforza* fu generale dell'armi venete, oltre che aggregato colla sua famiglia alla veneta nobiltà. Vedi anche nelle Case illustri del Sansovino.

3790. Necrologia di *Pietro Simionato.*

E' scritta da Francesco Scipione Fappanni e ripetuta dal Contarini a p. 230 delle *Menzioni Onorifiche.* Il *Simionato* di nascita veneziano fu prete distinto, e pubblicò alcune operette utili. Morì arciprete di Martellago nel 25 dicembre 1835.

3791. Notizie intorno a *Genesio Soderini* dotto prete patrizio veneto e alla Famiglia *Soderini.*

Stanno nel t. XXII del Giornale de'Letterati. Genesio morì del 1715.

3792. *Superantiae* Historiae elogiasticus chronologicus epilogus. Auctore Hier. Ant. Parisoti. Lugduni, 1696, in 4.

3793. Reipublicae Venetae Elogiastica historica fragmenta cum contextu chronologiae *Superantiorum* ec. Opusculum IV gentis patriciae venetae p. Hieronymi Parisotti Castrofranciensis. Venetiis, Mora, 1715, in 4.

3794. Parisotti F. Hieronymi Antonii Proloquii Elogiastici monumentum *Francisco Superantio* Palmae Praefecto. Bassani, 1710, in 4.

3795. Oratione panegirica a S. E. *Francesco Soranzo* proc. di S. Marco del p. Sebastiano Magri C. R. S. Ven., Albrizzi, 1715, in 4, (col ritratto del *Soranzo*).

3796. Oratio in funere viri ill. *Jacobi Superantii* Prosperi de Gambaris cognomine Franciosini clerici veneti seminarii patriarchalis alumni. Venetiis, MDIC, ad signum Leonis, in 4.

Il Soranzo fu illustre e nella toga e nell'armi. Mori 1599.

3797. Rime nell'ingresso di *Jacopo Soranzo* alla Pretura di Padova. Ven., Zane, 1734, in 4.

Notiamo questa collezione per rammentare uno de'più distinti Senatori Veneziani, e de'più intelligenti raccoglitori di libri e codici ec. Vedi nella Sezione *Storia Letteraria*.

3798. Superantii Lazari carmen Pythium ad *Joannem Superantium* Brixiae praetorem. Venetiis, Simbenus, 1578, in 4.

Ambo illustri si il lodatore che il lodato. Lazaro è l'autore dell'*Ottomano* ovvero delle cose de'Turchi. (Ferrara, 1598, in 4, e ristampato altre volte). Giovanni fu cavaliere distinto nelle negoziazioni politiche, ambasciatore, procuratore di S. Marco, ec. A Brescia fu del 1576.

3799. L'oro divenuto più glorioso del merito nel farsi procuratore di S. Marco l'ill.mo ed eccell.mo sig. *Sebastiano Soranzo*. Congratulazione del co. Girolamo Frigimelica Roberti. Padova, Brigonci, 1690, in 4.

3800. Cataneo Tommaso, La gloria posta in comune fra l'uomo e la donna, nell'elezione del procuratore di S. Marco *Sebastiano Soranzo*. Padova, 1690, in 12.

3801. Componimenti recitati in un'adunanza di cavalieri nel terminare il reggimento di S. E. *Gio. Tommaso Mocenigo Soranzo* capitano di Verona. Ivi, Tumermani, 1728, in 4.

L'introduzione in prosa è del marchese Scipione Maffei. I versi son di varii. Marcantonio Sala è il raccoglitore.

3802. Biografia del conte *Tommaso Mocenigo Soranzo*, anno 1839, in 8, con ritratto.

3803. Memorie apologetiche di *Gio. Andrea Spada* scritte da se medesimo. Brescia, 1801, in 8.

3804. Riflessioni sopra un libro intitolato: *Memorie apologetiche* ec. Ivi, in 8.

Lo *Spada* era bresciano, ma ebbe gran parte nella rivoluzione della Repub. Veneta. L' autore delle Riflessioni è l' abate Cristoforo Tentori.

3805. Orazione d' incerto autore in lode della signora *Irene delle Signore di Spilimbergo*. (Sta in quelle del Sansovino, 1584).

3806. Vita della signora *Irene delle Signore di Spilimbergo*. (Sta nelle Rime in morte di lei. Venezia, Guerra, 1561, in 8). Autore Dionigi Atanagi.

Irene era veramente nata a Spilimbergo, ma la madre sua Giulia da Ponte fu veneziana. (Vedi nella Sezione *Belle Arti* Vite degli Artisti).

3807. Elogio di *Gaspara Stampa* dettato dall' ab. Prosdocimo Zabeo.

Sta nella prolusione dello Zabeo pel riaprimento delle scuole del Regio Liceo Convitto, a. 1811. (Venezia, Bernardi, 1811, in 4). La *Stampa* illustre poetessa del secolo XVI, era veramente patavina di nascita, ma fermò la sua dimora in Venezia fino dalla età più tenera. Intorno a lei scrisse Luisa Bergalli nel pubblicarne le Rime, a. 1738; Bartolommeo Gamba nei Ritratti di donne illustri, a. 1826; Luigi Carrer nelle *Sette Gemme*, a. 1838; Giuseppe Vedova negli Scrittori Padovani ec.

3808. Notizie intorno a *Paolo Stefani* prete e dottore teologo del secolo XVIII.

Stanno a p. 200 del vol. V, Inscrizioni Veneziane.

3809. Grassetti Simonis Josephi, Oratio in funere *Stephani Stephanini* plebani ecclesiae S. Moysis venetiarum. Ven., 1728, in 4.

Affaticò molto per la sua Chiesa e benemerito se ne rese, come puossi leggere nel Coleti (p. 288 e seg. *Monumenta ecclesiae venetae sancti Moysis*. Ven., 1758).

* 3810. Ferchii Matthaei Adventus *Lucae Stellae* veneti ad episcopatum patavinum celebratus nomine Collegii Theologorum Universitatis patavinae, Oratio. Patavii, Pasquati, 1639, in 4.

Prelato adorno di virtù e molta esperienza. Fu dapprima vescovo di Zara, indi arcivescovo di Corfù, poi vescovo di Vicenza, ultimamente di Padova.

3811. Elogio di *Giacopo Stellini* C. R. S., scritto da Pietro Caronelli. Venezia, Zatta, 1784, in 8, col ritratto sul frontispicio.

3812. Elogio di *Jacopo Stellini* scritto da Pietro Cossali. Padova, 1811, in 8.

Era friulano da Cividale; ma spetta per la sua lunga dimora anche a Venezia. Cenni intorno allo *Stellini* dettati da Emilio de Tipaldo vedi nella sua Biografia. E vedi sua Vita anche fra quelle del Fabroni, vol. XII.

3813. Notizie intorno alla Famiglia *Superchi o Soperchi* e ad alcuni suoi illustri.

Veggansi nel t. III, Inscrizioni Veneziane, p. 448.

3814. Oratio Jo. Francisci Philomusii Pisauriensis in ingressu reverendi *Patriarchae* veneti, s. a., l. e stamp., in 4.

Il Patriarca era *Antonio Suriano* eletto nel 1504.

3815. Oratio funebris (Joannis Marini), in obitu *Antonii Suriani* patriarchae venet. Ven., de Gregoriis, 1508, in 4.

Vedi anche del *Suriano* nel vol. II, Inscrizioni Veneziane, p. 59.

3816. Grisaldi Paolo, Orazione in morte di *Bernardo Suriano* arcivescovo di Corfù. Venezia, 1585, in 4.

T

3817. La semplicità ingannata di *Galerana Baratotti*. In Leida, Sambix, 1654, in 12.

In questo libro *Arcangela Tarabotti* coperta sotto quell'anagramma parla molto di se stessa e delle sue vicende. Veggasi nel t. I, p. 359 delle Inscr. Veneziane.

3818. Vita di *Faustino Tasso* (sec. XVI).

Leggesi nel vol. II di quelle dell'Agostini. Fu minorita poeta ed oratore.

3819. Biografia dell'ab. *Cristoforo Tentori* (sec. XVIII).

E' scritta da Janjacopo Fontana ed inserita nel t. VIII della Biogr. Tipaldo. Anche il *Tentori* non veneto deve notarsi in questa serie per la vita qui da lui passata e per le Opere intorno a Venezia scritte già rammentate altrove.

3820. Oratione in morte dell'eloquentissimo et eccellentissimo *Filippo Terzo*, di Agostino Michele, in 4, s. d. ma è del 1579.

3821. Jo. Baptistae Bellaverii, Oratio in funere *Philippi Tertii* summi oratoris. Venetiis, Guerra, 1580, in 4, col ritratto del Terzo.

3822. Genealogia della famiglia *Tiepolo* nobile veneta. (Sta fra le celebri del Litta).

3823. Orazione a *Francesco Tiepolo* podestà di Padova. Padova, Vidali, 1752, in 4.

Per questo *Tiepolo* che prima era stato luogotenente a Udine abbiamo *Canzone* di Francesco Ongaro. Udine, 1744, in 4. Era figliuolo di Alvise q. Francesco.

3824. De electione et laudibus *Joannis Theupoli* patriarchae venetiarum, Oratio Jo. Pauli Savii. Venetiis, 1619, in 4.

Altri oratori ebbe in suo elogio il patriarca *Tiepolo*, fra' quali Girolamo Moravio, Baldassare Bonifacio, Bortolo Angaran ec. Poesie ebbe da Giuseppe Policretti, e un'Oda da Pietro Petracci. Ven., 1619, in 4.

3825. La dilazione del premio fatta argomento del merito, Orazione di Francesco Tommaso Cervioni Agostiniano di Montalcino ec. per l'ill. et ecc. sig. *Giandomenico Tiepolo* mentre viene qualificato nella veneta Repubblica con la veste di consigliere il primo di giugno dell' anno 1708. Venezia, Bortoli, 1708, in 4.

Il *Tiepolo* fu uomo versatissimo nello studio dell'antichità e fondatore del museo *Tiepolo* di cui si farà parola nella Sezione *Belle arti e antichità*.

3826. Cenni biografici intorno al conte *Giandomenico Tiepolo* (defunto nel 1836).

Si leggono nel t. VI della Raccolta del Tipaldo, stesi da anonimo. Ognun sa qual merito abbiasi avuto nella patria storia il *Tiepolo* di cui altrove si è fatta parola.

3827. Orazione al procuratore di S. Marco e cav. *Lorenzo Tiepolo* nel giorno del suo ingresso. Venezia, 1713, in 4. Autore il p. d. Stanislao Santinelli.

3828. Documenti della causa criminale del n. h. ç. *Lorenzo Tiepolo* patrizio veneto. Ven., 1788, in 4.

E' contra una pubblica diffamazione promossa al Tiepolo da Andrea Viola insieme con Domenico Contarini p. v. per somma di soldo carpita, ec.

3829. D'Ischia Gianjacopo. Applausi di Palma, concenti poetici nella partenza di *Marino Tiepolo* provveditore nel Friuli. Udine, 1656, in 4.

Nato del 1601 morì del 1663 essendo stato del consiglio dei X, capitanio a Brescia, consigliere ec.

3830. Notizie intorno a *Nicolò* e *Giacomo Tiepoli* veneziani

poeti del secolo XVI, autore Emmanuele Cicogna. (Stanno premesse alle loro Poesie). Venezia, Picotti, 1829, in 8.

3831. Cenni intorno a *Paolo Tiepolo* ambasciadore. Venezia, Merlo, 1845, in 8. (Stanno colla *Commissione* data a lui nel 1571 e sono scritti da Emmanuele Cicogna).

3832. Masenetti Giammaria Padovano, Orazione a *Stefano Tiepolo* provveditor gen. di campo. (Sta nelle Orazioni del Masenetti, s. a., in 8), (sec. XVI).

3833. Matthaei Nardi Thausignani encomium de laudibus amplissimi senatoris veneti illustrissimiq. praetoris patavini *Stephani Theupoli.*

Son versi esametri latini inseriti nel *Divi Jo. Baptistae Prodromia* dello stesso Nardi. Venetiis, de Tridino, 1550, in 8. A toglimento di equivoci questo *Stefano* non è l'autore del libro *Academicarum contemplationum quibus plato explicatur* ec. Venetiis, 1576. Il suddetto *Tiepolo*, di cui il Masenetti ed il Nardo, fu senatore, capitan generale, e anche procuratore di S. Marco.

3834. Notizie istoriche spettanti alla vita di mons. vescovo *Tommaso Tommasini Paruta* dell'Ordine de' Predicatori scritte da F. Giovanni degli Agostini. Ven., Occhi, 1739, in 12.

Più estesamente l'Agostini ne scrisse nelle *Notizie degli Scrittori Veneziani*, vol. I, e veggasi anche nel vol. II, p. 11 e 12 delle Inscrizioni Veneziane. Visse il *Tommasini* nel secolo XV distinto vescovo di Feltre e di Belluno.

3835. Bernardini Feliciani, Oratio habita in funere illustr. viri *Francisci Turriani* Caesaris apud venetos oratoris. Ven., Guerra, 1566, in 4.

Quanto all'altro di questa cospicua casa che fu ambasciator d'Austria in Venezia, cioè *Francesco Uldarico della Torre*, veggasi nella Sezione *Storico-politica* al n. 1656.

3836. Orazione funebre recitata dal professore don Giovanni Bellomo per le solenni esequie di mons. *Antonio* dott. *Traversi* patriarca di Costantinopoli già provveditore del R. Liceo Convitto. Ven., Passeri-Bragadin, 1842, in 8.

3837. Discorso dell'ab. Luigi dalla Vecchia provveditor del R. Liceo nella inaugurazione del busto di mons. Patriarca di Costantinopoli *Antonio Maria Traversi* cc. Venezia, Andreola, 1844, in 8, fig.

3838. Arigoni Giambatista, Rime di diversi in lode di *Alvise Trivisan* fatto principe dell'Accademia degli Avveduti. Padova, 1602, in 4.

3839. Lettera discorsiva di Apostolo Zeno nobile Cretense e cittadino originario veneziano al sig. ab. Giusto Fontanini bibliotecario di S. E. il cardinale Giuseppe Renato Imperiali intorno alla grand'opera delle *Meditazioni filosofiche* del sig. *Bernardo Trevisan* patrizio veneto, colla quale occasione si ragiona parimente dell'origine e degli uomini letterati della famiglia *Trevisana*. Venezia, Bortoli, 1704, in 8, (ristampata nell'ultima edizione delle lettere Zeniane, t. I, p. 170, con qualche emendazione).

3840. Elogio del sig. *Bernardo Trivisano* nobile veneto, descritto dal sig. abate conte Girolamo Lioni, (col ritratto del Trivisano).

Sta nel t. XXXIV del Giornale de' Letterati d'Italia, a. 1723. Il *Trevisan* fu uno dei patrizii più scienziati della fine del sec. XVII.

3841. Auregius Bonaventura, Oratio ad *Franciscum Trivisanum* Veronae episcopum. Veronae, 1727, in 4.

3842. Venerius Jo. Baptista Maria, Oratio ad *Franciscum Trivisanum* Veronae episcopum. Veronae, 1727, in 4.

3843. Tretius Joannes, Oratio ad *Franciscum Trivisanum* Veronae episcopum. Veronae, 1727, in 4.

Fu il *Trevisano* primamente vescovo di Ceneda, poi di Verona, e fu buon ecclesiastico e buon letterato come dall'opere sue stampate apparisce.

3844. Albertinii Petri Antonii, Laudatio in funere D. D. *Francisci Trivisani* episcopi Veronensis. Veronae, 1732, in 4.

3845. Orazione funebre di Gio. Batt. Arrigoni fondator dell'Accademia degli Aveduti di Padova fatta in morte del clarissimo sig. *Gasparo Trevisan* accademico di essa Accademia, detto il Coraggioso. (Padova, Pasquati, 1602, in 4).

Si parla della casa veneta *Trevisana* e il lodato distinguevasi per bontà, modestia e virtù.

3846. Buccelli Julii, Oratio ad *Joannem Trivisanum* patriarcham venetiarum dum sacris Pontificiis initiaretur. Venetiis, 1561, in 4.

3847. Vita di *Zaccaria Trivisano* seniore (sec. XIV in fine) scritta dal P. Gio. degli Agostini.

E' nel vol. I, degli Scrittori veneziani. Fu senatore, provveditore in campo, ambasciadore ed oratore illustre.

3848. Vita di *Zaccaria Trivisano* juniore (sec. XV).

E' scritta dallo stesso Agostini, ed è nel t. I. Fu illustre anche questi oratore e scrittore.

3849. Oratio in funere *Victoris Trincavelli* veneti philosophi ac medici clarissimi, habita a Dominico Castelli. (Sta nel t. II dell' Opere del *Trincavello*. Lugduni, Junctae, 1586, in fol.

Di questo illustre medico del sec. XVI l'Agostini ha scritta la vita, vol. II, p. 536, 537.

3850. Origine e progresso dell'eccellentissima Casa *Tron* estratta da un libro che ha per titolo: *Il Campidoglio Veneto*, esistente nella pubblica Libreria di san Marco, fatica di Girolamo Alessandro Capellari Vivaro vicentino.

Sta a p. 111 di una *Stampa* in causa *Tron* impressa nel 1801, con moltissime altre notizie genealogiche e con alberi della casa stessa.

3851. Discours Oratoire contenant l' eloge de S. E. le chevalier *André Tron* procur. de S. Marc. Venise, 1773, in 4, (di mons. Louis Godard).

3852. Orazione delle Lodi del cav. *Andrea Tron* procur. di san Marco. Venezia, Palese, s. a., (1775), in 4, con ritratto. Autore Gasparo Gozzi.

3853. Elogio di *Andrea Tron* cav. e procuratore scritto da G. C. Venezia, 1785, in 8. (Autore Giovanni Cigogna patrizio veneto).

3854. Elogio di *Nicolò Tron* cavaliere e senatore, scritto da Francesco Griselini. (Sta nel *Giornale d'Italia*, num. 42, p. 329, a. 1772).

Il nob. de Neumayr illustrò la statua al *Tron* eretta nel Prato della Valle. (Fiorì nello scorso sec. XVIII).

V

3855. Rebustelli Joannis Antonii, Oratio in funere *Antonii Vairae* episcopi Adriensis. Venetiis, 1733, in 4.

Il *Vaira* fu professore di diritto canonico nell'Università di Padova, poi vescovo di Parenzo, indi di Adria. Era alunno della nostra chiesa di S. Pantaleone.

3856. De Patavinis Jacobi, Oratio ad *Aloysium Valaressum* Patavii praetorem. Patavii, 1631, in 4.

3857. Vrachien Nicolò, Conclamazione della Università degli Artisti di Padova nella partenza dal Reggimento di *Alvise Valaresso*. Padova, 1632, in 4.

3858. Carmen *Aloysio Valaresso* e gravi morbo recreato. Venetiis, 1776, in 8.

Autore un altro Vrachien. Il *Valaresso* fu già Savio del consiglio, Consigliere, Inquisitore di Stato, Riformatore dello Studio di Padova, ec. Fu padre dell'ultimo Zaccaria noto nella storia della caduta della Repubblica. Morì nel maggio 1828.

3859. Vita di *Fantino Valaresso* arcivescovo di Candia, (secolo xv).

E' fra quelle dell'Agostini, vol. i. Fu dotto uomo e scrittore di un Trattato de *Conciliorum auctoritate* ec. Di alcuni illustri di questa patrizia casa, vedi nel t. ii, p. 147 ec. delle Inscr. Veneziane.

3860. Castelli Joannis Baptistae, Oratio pro juris utriusque laurea *Pauli Vallaressi* canonici patavini. Patavii, (1685), in 4.

Canonico di Padova fu nel 1681 e del 1693 vescovo di Concordia. Morì del 1723, uomo pio e vigilante e perito nelle scienze ed arti liberali. Vedi a p. 116 dei *Monumenti storici* di Concordia del dott. Antonio Zambaldi. San Vito, 1840, in 8.

3861. Cenni intorno a *Zaccaria Valaresso* autore del poema *Baiamonte Tiepolo* ec. (n. 1686, m. 1769).

Vedi nelle Novelle Letterarie del 1743; nel Morelli, Dissertazione sulla cultura della poesia; nel Dizionario Remondiniano; nella Letteratura del Moschini, ii, 124.

3862. Necrologia di don *Sante della Valentina* cappellano della Scuola di S. Rocco, scritta dall' ab. D. Pietro Bettio bibliotecario della Marciana. Venezia, Graziosi, 1826, in 8.

Avvene altra dettata dall' ab. Giannantonio Moschini nel t. xii del *Giornale delle Provincie Venete*, a. 1827. Fu il *Valentina* uno de' veneziani preti distinti.

3863. Gli *Valerii* overo origine et nobiltà della gente *Valeria* di Roma, di Padova, et di Venetia ec. del co. Giacomo Zabarella cav. Padova, Frambotto, 1666, in 4, fig.

Anche nella Prolusione xxi di Ottavio Ferrari da noi altrove notato, è lodata la Casa *Valier*. (Patavii, 1668, in 4).

3864. Zinus Petrus Franciscus, Orationes tres. I. Gratulatio ad *Augustinum Valerium* episcopum veronensem in primo ejus adventu ad gregem suum. II. De philosophiae laudibus. III. De Legum et juris laudibus. Venetiis, Zanettus, 1574, in 4.

3865. Braccini Giampaolo, Sonetti nella creazione al cardinalato di *Agostino Valiero* vesc. di Verona. Brescia, 1584, in 4.

3866. Fileremo, Canzone (in lode di *Agostino Valiero* vescovo di Verona). Verona, 1584, in 4.

3867. Grossae Francisci, Oratio ad *Augustinum Valerium* episcopum veronensem. Venetiis, 1586, in 4.

3868. Cisani Jo. Baptistae Menalcas, sive de obitu *Augustini Valerii* Veronae episcopi et cardinalis, Ecloga. Veronae, 1606, in 4.

3869. Vita illust. et reverend. card. *Augustini Valerii* Veronae episcopi a Joanne Ventura descripta. Venetiis, Occhi, 1741, in 12, e Venetiis, Valvasense, 1754, in 4, col libro: *Episcopus et Cardinalis Augustini Valerii.*

3870. De Vita et scriptis *Augustini* cardinalis *Valerii* Testimonia, ac operum recensio. (Sta nel libro del *Valiero* intitolato: *De Cautione* ec. Patav. Cominus, 1719, in 4.

3871. Indiculus eruditorum virorum qui de cardinalis *Augustini Valerii* origine, patria, doctrina, scriptis, rebusque gestis quidpiam memoriae prodiderunt. (Sta nel libro *Augustini Valerii Commentarius de Consolatione Ecclesiae.* Romae, 1795, in 4).

Quest'indice copiosissimo ci dispensa dal notare assai altri opuscoli che parlano del *Valiero.*

* 3872. Elogia diversorum in *Albertum Valerium* Famaugustanum episcopum. Veronae, Discipulus, 1591, in 4.

A lui anche: *Venturini Petri Pauli Ægyptus resuscitata, Alberto Valerio Veronae antistiti sacra, cum pyramidae et Inscriptione.* Veronae, 1621, in 4.

3873. Il Sogno svelato nella morte di *Alessandro Valier* almirante delle venete navi. Oda di Camillo Badoaro, 1690, in fol.

Vi si parla della casa *Valier.*

3874. Elogio di *Cristoforo Valier* senatore (del secolo XVI), scritto da Andrea Morosini e volgarizzato da Girolamo Ascanio Molin. (Sta nel vol. V della Storia del Morosini, a. 1787, e nel vol. II, Orazioni di patrizii veneti, 1796).

* 3875. Fiori di Parnaso de' più celebri poeti d'Italia in lode di *Massimo Valiero* capitano di Padova nella partenza, e nella consegna da lui fatta a *Silvestro Valiero* suo fratello. Padova, Trevisi, 1619, in 4.

Massimo fu capitanio di Padova nel 1618-19, e Silvestro nel 1620.

3876. Julii Zachariae, panegyris in laudem *Maximi Valerii* Patavii praefecti. Patavii, 1619, in 4.

3877. Oratione di Antonio Luigi Andrighetti fatta li 20 ottobre 1619 per la città di Padova all'illust.mo et ecc.mo sig. *Mas-*

simo Valiero capitano alla sua partenza ec. Padova, Martini, 1620, in 4.

Altri autori il lodarono cioè Taffello Taffelli con poesie, Faustino Moisesso con un' ode ec.

3878. Orazione di M. Gioachino Scarino nella partita del clar. sig. *Ottaviano Valiero* provveditor di Salò.

Sta colle orazioni del Sansovino, a. 1584, ed è interessante anche perchè vi si fanno le lodi dell' allora vivente card. *Agostino Valiero*.

3879. Pancettae Camilli, De *Petri Valerii* Cretae archiepiscopi cardinalatu. Patavii, 1621, in 4.

3880. De Orlandis Nerei, Oratio ad cardinalem *Petrum Valerium* episcopatum Cenet. suscipientem. Coneglani, (1624), in 4.

3881. Livelli Octavii, Vaticinia dignitatum seu Congratulatio *Petro Valerio* episcopo Patavino. Patavii, 1625, in 4.

* 3882. Aldrighetti Aldrighetti, Oratio qua ill. ac rev. *Petro Valerio* Patavium accedenti gratulabatur obsequii studio a filio emissa. Patavii, Crivellari, 1633, in 4.

Il card. *Valiero*, uomo di grande probità e benemerito della chiesa patavina, morì nel 1629. Era nepote del chiariss. *Agostino Valiero*.

* 3883. Cozza Bartolommeo, Orazione a *Silvestro Valiero* nella sua partenza dalla prefettura di Verona. Ven., 1615, in 4.

3884. Fenici Eusebio, Orazione nella partenza di *Silvestro Valiero* dal reggimento di Padova. Padova, 1621, in 4.

3885. Castagna Giannandrea, Antenore Trojano, Panegirico a *Silvestro Valiero* capitano di Padova. Ivi, 1621, in 4.

3886. L'Academia o siasi la più breve strada per incamminarsi alla gloria Problema nella nobilissima Academia de' signori Ricovrati proposto, prendendo il possesso di protettore l'ill. et ecc.mo sig. *Silvestro Valiero* cavaliere e procur. di S. Marco, a cui Giulio Marchese del Pozzo cav. questi hum.mi sentimenti consacra. Padova, Frambotti, 1680, in 4.

Dopo essersi parlato dell' Accademia de' Ricovrati, si parla degli *heroi Valerii* cioè di Agostino cardinale, di Pietro, di Alberto, di Silvestro senatore (1619), di Bertucci doge, di Silvestro cav. e proc., poi doge, e di Pietro senatore.

3887. Diploma di conte conferito dall'imp. Carlo v alla famiglia *Valmarana* l'anno 1540, 30 aprile, stampato a Roveredo del 27 aprile 1736, in 4.

3888. Scoti Luigi, Orazione per la gloriosa partita dalla reggenza di Trevigi di S. E. il sig. co. *Lionardo Valmarana*. Trevigi, 1739, in 4.

Per questa partenza avvi anche: *Elegia in discessu Leonardi Valmaranae, e praetura Tarvisina*. Ibid. 1739, in 4.

3889. Orazione per la partenza dal Reggimento di Padova di S. E. conte *Leonardo Valmarana*. Padova, Penada, 1763, in 4.

E anche poesie sonvi al *compiersi del Reggimento* di lui di *Padova* e *intraprendere quello di Palma*, 1763, in 4.

3890. Nei solenni funerali celebrati nella cattedrale chiesa di Parenzo il dì 27 aprile 1765 dall'ill.mo e rev.mo monsignor Gaspare Negri vescovo della stessa città per la morte dell'ill.mo ed ecc.mo *Leonardo* co. *Valmarana* veneto senatore provveditore generale di Palma, e straordinario provveditore di Sanità nell'Istria, patria del Friul e Dogado, Orazione recitata nella chiesa suddetta dal sig. Pietro Battaggia nob. di detta città, dedicata al merito singolare dell'ill. ed ecc. *Prospero* co. *Valmarana*. Venezia, Bettinelli, 1765, in 4.

3891. A. S. E. il sig. co. *Leonardo Valmarana* capitanio di Bergamo, Tributo di gratitudine del collegio de' periti ed agrimensori. Bergamo, Locatelli, 1789, in 4.

Sonvi anche poesie per lo stesso capitanio grande co. *Leonardo Valmarana*. Vicenza, 1789, in 8.

3892. Orazione della Comunità di Carpenedolo a S. E. *Prospero Valmarana* di lei protettore. Brescia, 1781, in 4.

3893. In funere *Francisci Vindocinensis* ducis Belfortii universae rei maritimae regis christianissimi praefecti atque in Cretica expeditione classis pontificiae imperatoris Oratio habita a p. d. Stephano Cosmi congr. e somasca praep. provinciali, atque in ducali cancellaria professore coram serenissimo principe et augustissimo senatu. Ven., Pinelli, 1669, in 4.

Questa funebre orazione a *Francesco di Vandomo* duca di Belforte, che fu in aiuto de' veneziani al tempo della guerra di Candia (di che vedi il Nani), fu anche tradotta in francese da Claudio Sanguin come leggesi a p. 290 della Bibl. cod. mss. S. Michaelis de Muriano.

3894. Albero della veneta famiglia *Veggia*, in fol.

3895. Notizie intorno a *Federico Vendramin* letterato del secolo XVI, e traduttore delle Opere Morali di Cicerone.

Stanno nel t. V, p. 353, Inscr. Veneziane.

3896. Musaei Petri, Gratulatio collegii Clementini ad patriarcham *Franciscum Vendramenum*. Romae, 1608, in 12.

3897. Grisogono Simone, Panegirico in lode di *Francesco Vendramino*, patriarca di Venezia. Ivi, 1608, in 4.

3898. Pasini Petri in laudes ill.mi et rever.mi d. *Francisci Vendrameni* patr. venet. panegyricus. Ven., Moretti, 1608, in 4, (sono versi esametri).

* 3899. Pizzonii Victoris Carmina et Oratio de sacerdotum dignitate ad *Franciscum Vendramenum* cardinalem patriarcham Venetiarum. Patavii, Pasquati, s. a., in 4.

3900. Spera Simonetto, Orazione a *Francesco Vendramino* patriarca di Venezia. Venezia, 1609, in 4.

3901. Accademici Generosi di Murano. Il giubilo delle Ninfe Tiberine Idillio a *Francesco Vendrameno* card. patriarca di Venezia. Venezia, 1617, in 12.

Vi è unito per lo stesso *Vendramino* Animi simulacrum ec. (s. a.) in 12, e anche: *Simolacro* allo stesso *scolpito nei marmi di Parnasso* ec. (s. a.) in 12, Orazione e versi. L'anno è 1617.

3902. Jo. Pauli Savii Oratio in funere *Francisci Vendrameni* card. patr. venetiarum. Venetiis, 1619, in 4.

3903. In funere ill. ac rev. *Francisci Vendrameni* cardinalis et patr. venetiar. Oratio quam habuisset Petrus Georgius Canobius Somaschensis. Venetiis, 1619, in 4.

3904. Tributo di stima ed amicizia offerto al nob. e chiariss. marchese Amico Ricci cav. de' Ss. Maurizio e Lazzaro nel primo luglio 1843 anniversario della morte di *Maria* vedova Ricci nata *Vendramin* illustre dama di lui genitrice. Fabriano, (senz'anno), 1843, in 8.

Fu dama di ottime qualità, e coltissima come da una sua lettera impressa in questo opuscolo, corredato anche da una epistola del marchese Amico Ricci contenente le notizie biografiche della madre sua; epistola diretta al professore Camillo Ramelli.

3905. Boldoni Sigismondo, Orazione nella partenza di *Nicolò Vendramino* capitano di Padova per l'Università de' leggisti. Padova, 1618, in 4.

3906. Fenici Eusebio, Orazione a *Nicolò Vendramino* capitano di Padova da lui recitata nella sua partenza. Padova, (1618), in 4.

3907. Capuccio Antonio, Orazione a *Nicolò Vendramino* capitanio di Padova. Padova, 1618, in 4.

3908. Documenti araldici spettanti alla famiglia *Venier*, albero da *Nicolò Venier* provato del 1451 a *Zanpiero* e fratelli *Venier* provati del 1671, in 4.

3909. Notizie su alcuni illustri di casa *Venier*, (secolo XVI e XVII).

Stanno nel vol. IV, p. 444, Inscr. Veneziane.

3910. La Vita di *Domenico Veniero* senatore viniziano scritta da Pierantonio Serassi. (Sta nelle Rime del Veniero. Bergamo, Lancellotti, 1751, in 8).

3911. Elogio di *Francesco Venier* filosofo del sec. XVI.

Sta nel Ghilini, Teatro, vol. I.

3912. Bordonia Matteo, Composizioni latine e volgari di diversi a *Giannandrea Veniero* podestà di Bergamo. Bergamo, 1602, in 4.

Fra gli autori è Publio Fontana, Sempronio Suardi, Mario Muzio, Ercole Tasso, Nicolò Averara ec.

3913. Cavalli Gio. Antonio, Orazione a *Giannandrea Veniero* capitanio di Bergamo. Brescia, 1602, in 4.

3914. Orazione al procur. di S. Marco *Girolamo Veniero*, dell'ab. Pietro Chiari. Venezia, 1759, in 4.

3915. Ad *Hieronymum Venerium* D. Marci procuratorem, Oratio Natalis Lastesii. Venetiis, Coleti, 1759, in 4. Editio altera, ibid. Coleti, 1760, in 4.

Vi è anche: La *Paraseleni* Stanze per l'ingresso del procuratore *Girolamo Venier*. Ven., 1759, in 12. - *Il Bacco in stamperia* ditirambo nell'ingresso di *Girolamo Veniero* alla dignità di procurator di s. Marco. Venezia, 1759, in 4.

3916. Lettera di Discorso sopra l'impresa dell'ill. et ecc.mo capitan generale *Veniero* procuratore, di P. Accademico B. *Satis, conscientia, facti.* In Morlahà, per Sonaus Beronus, XIC, CIC, CIX.

Questi è *Lorenzo Veniero* celebre capitano generale dell'armata veneta in mare, a. 1617. Vi si spiega l impresa affissa alla puppa della di lui galera, la quale impresa o stemma era composta di due Leoni che tengono imbrigliato col cavezzone un indomito cavallo, l'uno dei quali collo stafile lo batte, l'altro per le redini il gira a sua voglia, col motto: *Furoris domitor.* L'anno mal segnato nell'opuscolo non è anteriore al 1618, giacchè il *Veniero* fu eletto procuratore di S. Marco nel 1618. Forse è il 1619. L'autore P. Accademico B. ci è ignoto.

3917. Cenni intorno a *Maffeo Veniero.*

Stanno a pag. 516 della *Raccolta di Poesie in dialetto veneziano*, a. 1845. Il *Venier* p. v. poeta notissimo morì del 1586.

3918. Carnarii Gandensis Joannis, Oratio de Podagrae laudibus, et Oratio in discessu *M. Antonii Venerii* Patavinae urbis praetoris cum aliquot carminibus ad Sigismundum a Dietrichstain. Patavii, 1553, in 8.

Avvi anche: *Glottochrysii Petri Fidentii Iunctaei Versus Panegyrici ad Marcum Antonium Venerium patavina praetura egregie functum.* Patavii, 1552, in 8. Fu il *Venier* ambasciadore ec. ec. e scrittore, di cui vedi fra gli altri il Foscarini, p. 73, nota 203.

3919. Oratio Pauli Grisaldi de vera nobilitate in laudem *Marci Antonii Venerii* post Ascriviensem praeturam, ac totius familiae *Veneriae* ec. Venetiis, Guerra, 1586, in 4.

3920. Orazione delle Lodi di *Nicolò Veniero* procuratore di S. Marco. Venezia, Piacentini, 1740, in 4. Autore Gasparo Gozzi.

3921. Grandi Giambatista, Orazione nell'ingresso del procur. *Nicolò Veniero.* Venezia, 1740, in 4.

3922. Raccolta di poesie in lode di *Nicolò Veniero* procur. di S. Marco per merito dedicata a *Samaritana Dolfina Veniera* cognata del medesimo. Ven., Piacentini, 1740, in 4.

E' una delle più stimate raccolte perchè molti degli autori sono della illustre Accademia de' *Granelleschi.* Raccoglitrice è Irminda Partenide (Luisa Bergalli). Autori veneziani sono: A. Q. gentiluomo veneziano (forse Angelo Querini), Andrea Andreotta, nobil donna A. T. G. (Angela Tiepolo Gozzi), Anton Federigo Seghezzi, D. Antonio Rovere, Carlo Gozzi, Domenico Seghezzi, Felice Ricci, Francesco Gozzi, Gasparo Gozzi, G. M. B. Servita (Giuseppe Maria Bregantini), ab. Giannantonio Mozzato, ab. Jacopo Ventura, ab. Jacopo Vezzi, Irminda Partenide, I. R. L. gentildonna, (cioè Isabella Renier Lombria), Luigi Giusto, Maria Giovanna Marcello, Nicola Corradi, D. Pierantonio Bergalli, D. Piergirolamo Pighetti, D. Pietro Panciera, ab. Giovannantonio Verdani, Giulia Lama, ed altri segnati da iniziali.

3923. De Rossi Flaminio, Orazione nella partenza di *Santo Venerio* luogotenente del Friuli. Udine, 1596, in 4.

* 3924. Lazzaroni Lazzaro, Panegirico in lode di *Sebastiano Venier* p. v. provveditore sopra la sanità in Vicentina. Vicenza, 1636, in 4.

3925. Orazione in nome della città di Padova a *Sebastiano Veniero* capitano nella partenza dal suo reggimento. Padova, 1701, in 4.

3926. Melchiorii Sebastiani, Panegyricus *Sebastiano Venerio* patavina praefectura abeunti dictus. Patavii, 1701, in 12.

3927. Vicarii Vincentii, Oratio in funere *Sebastiani Venerii* Vicentini episcopi. Patavii, 1738, in 8.

Vigilantissimo prelato, bellissima Orazione. Vedi Riccardi de' Vescovi vicentini, p. 232.

3928. Orazione di D. Gaetano Deputez al procur. di S. Marco *Sebastiano Venier.* Ven., 1762, in 4.

3929. Oratio Joannis Tarmetta ad *Sebastianum Venerium* D. Marci procuratorem. Ven., 1762, in 4.

3930. Oratio de *Sebastiano Venerio* D. Marci procuratore. Ven., Zatta, 1762, (anonima), in 4.

3931. I Pianti di Elicona sulla tomba di *Teresa Ventura Venier.* Parma, Bodoni, 1790, in 4.

Precede una prosa intorno alla vita di lei ch'era Vicentina, ma che per la lunga dimora in Venezia e pel matrimonio col De Petris veneziano, e poi col patrizio Alvise Venier si considera anche nostra. Fu eccellente nell' arte del canto e della declamazione. Morì pure in Venezia.

3932. Oratio Æneae Piccolominei in funere *Francisci de Vera* Aragonei pro Philippo II, Hispaniarum rege, deinde pro Philippo III apud venetam rempublicam legati. Venetiis, 1603, in 4.

3933. In funere ill.mi atque excell.mi D. D. Ferdinandi Caroli Antonii de *Vera* et Figueroa, comitis de Rocca, vicecomitis ec. Philippi IV regis catholici apud serenissimam rempublicam Oratoris Oratio p. d. Stephani Cosmi C. R. S. ec. Venetiis, Pinelli, 1662, in 4.

E' ristampata nell' *Hermathena* del Cosmi stesso.

3934. Articolo intorno a *Giannantonio Verdani* prete dotto e scrittore.

Trovasi nel Dizionario Remondiniano. Il *Verdani* morto nel 1745, dovette e la sua scienza letteraria e il suo posto ad Apostolo Zeno, che il sostituì ad Antonio Sforza nella carica di Bibliotecario di Casa Soranzo.

3935. Origine della famiglia del *Verme.*

Vedi nelle illustri del Sansovino, e nel Litta; la quale qui notiamo per gli esimii condottieri di arme che diede alla Repubblica in Luchino, Jacopo, Taddeo ec.

3936. Oratio in funere *Sanctis* cardinalis *Veronesii* epis. patav. habita a Cajetano Cognolato. Patavii, 1767, in 4.

Fu anche lodato scrittore.

3937. Notizie intorno a *Biagio Ugolini* scrittore del sec. XVIII.

Stanno sparse nella *Storia Letteraria*, negli *Annali Letterarii* ec. dopo la metà del secolo. Ignorasi però se sia veneziano, sebbene trovansi memorie anche di una Casa *Ugolin* in Venezia. Si sa che fu ecclesiastico ed aiutatore di Francesco Foscari nel compilare la grande opera delle *Antichità Giudaiche*; e pare che sia stato scolare del Lazzarini e condiscepolo di Francesco Benaglio abate trivigiano di molta fama. Un volume di Lettere dell' *Ugolini* al Benaglio stanno autografe nella Biblioteca Capitolare di Trevigi.

3938. Cenni di Pieralessandro Paravia e di Girolamo Ravagnan intorno a *Jacopo Antonio Vianelli* di Chioggia avvocato nel veneto foro.

Stanno nel t. v della Biografia Tipaldo. Il *Vianello* quantunque nativo di Chioggia, merita per la sua letteratura di essere registrato fra i veneti distinti. Morì in Venezia nel 1821.

3939. Orazione a nome della città di Treviso recitata a *Stefano Viaro* podestà di essa, pubblicata da Giacomo Bratteolo. Udine, 1595, in 4.

3940. Treo Lucrezio, Corona di poemi di diversi nella volgare e latina lingua a *Stefano Viaro* luogotenente di Udine. Udine, 1599, in 4.

3941. De *Hieronymi Vielmi* episcopi Aemoniensis Vita et scriptis commentarius. (Sta nel libro *Hieronymi Vielmi* de Divi Thomae Aquinatis doctrina et scriptis. Brixiae, 1748, in 4).

L' autore della Vita è il p. F. Serafino Maria Maccarinelli. Il *Vielmo* morì del 1582.

3942. Panegyris gratulabunda Blasii Albertini excell.mo Marchioni *Chironi Francisco Villa* pro sereniss. republ. venetorum armorum terrestrium generali e propugnata Candia revertenti. Venetiis, 1668, in 12.

Rinomatissimo generale dell' armi venete. La sua vita fu scritta dal conte Gualdo Priorato. I suoi Viaggi furono da noi registrati alle pagg. 134, 135 di questa Bibliografia. L' Albertini era Ferrarese.

3943. Rime in lode del molto rev. ed ecc. signor dottor D. *Carlo Visconti* viniziano predicatore insigne nel duomo di Pordenone nella quaresima dell'anno 1742. Venezia, 1742. Roma, in 8.

Vi è di Ernesto Motense, di Gasparo Gozzi, di Girolama Gozzi, di Gius. Antonio Pujati, di Luisa Bergalli Gozzi, di Giuseppe Motense,

di Marina Gozzi ec. Fu il *Visconti* distinto fra i Veneziani Ecclesiastici, e lo abbiamo rammentato anche nella Sezione *Storia Ecclesiastica.* Egli è per ciò, che abbiamo registrate queste *Rime,* ommettendone molte altre in lode di altri predicatori.

3944. Nella partenza dal Reggimento di Trevigi di *Bartolomeo Vitturi,* podestà e capitanio, Orazione detta per nome della stessa città da Ettore Tron. Trevigi, Pianta, 1757, in 4.

Fu il *Vitturi* uomo coltissimo, raccoglitore di uno scelto museo di medaglie e altri oggetti di Belle Arti di cui vedi il Foscarini a p. 389.

3945. Notizie intorno a *Taddeo Volpe* da Imola generale dell'armi venete (sec. XVI).

Trovansi nel *Compendio della Storia Civile, ecclesiastica e letteraria della città d'Imola.* Ivi, 1810; e nel t. I, p. 534, e altri delle Inscrizioni Veneziane.

3946. Triumphus sui, Oratio in funere illustr. atque excell. *Renati de Voyer* domini de Argenson apud sereniss. rempublicam venetam Galliae oratoris in aedibus Ss. Joannis et Pauli coram principe die 27 julii 1651 habita. Ven., Pinelli, 1651, in 4.

E' dedicata dall' Accademia de' Silenti a Leone Solari.

Z

3947. Biografia di *Gian-Prosdocimo Zabeo* scritta da Janjacopo Fontana.

Nel vol. VIII della Biogr. Tipaldo. Lo *Zabeo* sebbene non veneto di nascita, fu però qui per vario tempo professore di storia, e di eloquenza oratoria e poetica. Il Fontana cita altri che del Zabeo ragionarono e spezialmente l' Orazione che tenne in morte di lui l' abate Angelo Valbusa. Morì in Padova nel 1828.

3948. Venetia all'illustriss. e reverendiss. mons. *Laudivio Zacchia* nontio di N. S. Gregorio XV. Venetia, 1621, in 4.

E' una parlata di Arsenio Palazzolo.

3949. Nuptiale solemnium in auspicatissimo ingressu ill.mi et rev. domini *Augusti Zacco* (archiepiscopi Corcyrae), Oratio habita anno 1707, die 9 novembris. (Sta colle Orazioni di Saverio Giustiniano. Venezia, 1719, in 4).

3950. Visini Joannis Baptistae Pastor forma gregis ex animo, Gratiarum actio *Augusto Zacco* episcopo Tarvisino habita in collegiata ecclesia S. Mariae de Acelo ec. Venetiis, 1725, in 4.

3951. Commentarium Antonii Scoti de Vita *Augusti* archiepiscopi *Zacco* episcopi Tarvisani ec. Tarvisii, 1829, in 4.

Altri lodarono quest' uomo erudito ed autore di varie opere, sebbene inedite, e furono Bernardo Puppi 1724, Gasparo de'Cavalli 1739, Giuseppe Crespani 1739, anno in cui morì.

3952. Modolini Joan. Baptistae, Gratulatio ad *Marcum Zagurium* episcopum Cenetensem ingredientem primum cathedralem ecclesiam. Cenetae, 1778, in 4.

* 3953. Baldarini Pietro, Versi sciolti nel solenne ingresso di S. E. monsignor *Marco Zaguri* al vescovato di Vicenza. Ivi, 1786, in 4.

* 3954. Idillio di madama Caminer a mons. *Marco Zaguri* vescovo di Vicenza. Ivi, 1786.

3955. Laudatio in funere *Marci Zagurii* episcopi Vicetini, habita a Carolo Bologna. Vicetiae, Paroni, 1810, in 4.

3956. Elogio funebre di mons. *Marco Zaguri* vescovo di Vicenza detto nell' originale latino dall' autore ab. Carlo Bologna, e da un suo amico tradotto in italiano. Vicenza, Paroni, in 4, (s. a.).

3957. Notizia Biografica su mons. *Marco Zaguri* vescovo di Vicenza. Modena, Soliani, 1826, in 8, (autore Giuseppe Baraldi), e Venezia, Comoretto, 1829, in 8.

E anche vedi articolo di Giamb. Baseggio nel t. IX della Biografia Tipaldo. Vi è pure: Cesari, *Difesa di mons. Marco Zaguri* ovvero Risposta alle riflessioni contro l'Orazione di Francesco Villardi in lode del suddetto vescovo. Verona, Ramanzini, 1816, in 8, e anche: *Esame dello scritto* intitolato: *Difesa di mons. Marco Zaguri* vescovo che fu di Vicenza. Ven., Picotti, 1817, in 8.

3958. Elogio di mons. *Giannantonio Zampelli* vicario generale, piovano di S. Pantaleone (a. 1675) scritto da Girolamo Michieletti prete. Venezia, Merlo, 1841, in 8.

3959. Notizie intorno la famiglia e ad alcuni letterati *Zancarolo.*

Veggansi nel t. II, p. 307, 308 delle Inscrizioni Veneziane (secolo XVI e XVII).

3960. Cenni intorno ad *Alessandro Zanchi* scrittore poeta stesi da Giovanni Casoni.

Nel vol. VI della Biogr. Tipaldo. Lo *Zanchi* morì nel 1838.

3961. Il Magnifico overo la Virtù mascherata dove si scoprono tutte le sublimi grandezze della serenissima republica di

Venetia et della nob. casa de *Zani*, parere del co. Giacomo Zabarella. Padova, Crivellari, 1661, in 4.

Della famiglia *Zane* non confondibile con quella de' *Ziani* vedi nel t. IV delle Inscr. Veneziane ove de' Ziani, p. 564, 565.

3962. Illustr. et excell. D. D. *Dominico Zane* Continentis sapienti dignissimo dicatum, De Luna Thracia, navali in praelio Veneti Leonis ungue discerpta Triumphale Carmen ab Rozzi, C' Ano' sà cive Mamertino, phil. et sacrae theol. doctore. Venetiis, Pinelli, 1654, in 4.

Lo *Zane* fu del 1658 ambasciadore in Ispagna, e donato dell' arma di Castiglia.

3963. Oratio in funere equitis *Dominici Ciani* corrupto vocabulo *Zanii*. (Sta nelle *Inaugurationes Jo. Palatii*, 1707, in 4).

3964. Pinelli Ludovici, Carmina ad *Hermolaum Zane* Veronae praetorem. Veronae, 1601, in 4.

Del 1587 era stato podestà e capitanio di Rovigo e provveditore di tutto il Polesine.

3965. Encomii fatti nella partenza di *Almorò Zane* dal reggimento di Padova. Padova, 1608, in 4.

Per lui anche vi sono: *Poesie* di Giacomo Bordoni ad *Ermolao Zane* podestà di Padova. Fu podestà nel 1606.

3966. Vita di *Jacopo Zane* scritta da Girolamo Ruscelli (è premessa a pochissimi esemplari delle Rime dello *Zane*. Venezia, Guerra, 1562, in 8).

3967. Intorno a *Jacopo Zane* poeta, Avviso di Bartolomeo Gamba, (vedi Rime scelte di *Jacopo Zane*. Venezia, Alvisopoli, 1840, in 8).

Dello *Zane* chiaro poeta del secolo XVI veggasi anche la Vita scrittane dall' Agostini nel vol. II, p. 582.

3968. Fabris Baldassare, La lingua trasformata, Panegirico nella partenza di *Leonardo Zane* dalla prefettura di Padova. Ivi, 1662, in 4.

Avvi pure: *Rendimento di grazie della città di Padova nella partenza del capitano Leonardo Zane*. Padova, 1662, in 4.

3969. Vita di *Lorenzo Zane* (sec. XV).

Sta fra quelle dell' Agostini, vol. I. Lo *Zane* già patriarca di Antiochia, vescovo di Trevigi, poi di Brescia, è noto per le sue politiche vicende, e anche per dottrina, come fa vedere l' Agostini.

3970. Discorso dell'università dei Bombardieri di Rovigo, Lendinara, ed Abbadia nel presentare lo stendardo a *Marino Zane* loro podestà e capitano. Rovigo, 1628, in 4.

Fu a Rovigo del 1626; e anteriormente cioè del 1622 era stato podestà e capitanio a Treviso.

3971. Bell'haverius Jo. Baptista, Oratio ad *Matthaeum Zane* patriarcham venetiarum. Venetiis, 1601, in 4.

3972. Polacchus Georgius, Oratio ad *Matthaeum Zane* patriarcham venetiarum. Venetiis, Zalterius, 1602, in 4.

3973. Memoria intorno la Vita di *Anton Maria Zanetti* defunto nel 1778 dettata da Girolamo Zanetti suo minor fratello, in fol. (è premessa a pochissimi esemplari delle Pitture a fresco dello Zanetti).

3974. Elogio di *Girolamo Zanetti* (nato 1713, morto 1782) scritto in lingua latina dall'ab. Gennari. (Sta nel t. II, pag. XVI, Saggi scientifici e letterarii dell'Accademia di Padova, a. 1789, in 4, col catalogo delle sue opere).

E vedi i cenni dettati intorno allo *Zanetti* da Giambatista Baseggio, vol. VI, Biogr. Tipaldo.

3975. Elogio storico di *Giangirolamo Zannichelli* farmacista, scritto da Francesco Duprè. Venezia, 1816, in 8.

Era modenese, ma in Venezia fiorì come farmacista dotto e scrittore. Vedi anche le parole che ne dettava G. M. Bozoli nel t. VIII della Biogr. Tipaldo.

3976. Biografia di *Paolo Zannini* scritta da Gianjacopo Fontana. Venezia, Cecchini, 1843, in 8.

3977. In morte di *Paolo Zannini* medico e letterato primario anziano dello spedale civ. provinciale di Venezia ec. Discorso del dott. Luigi Nardo segretario della medica Direzione dello spedale medesimo ec. Venezia, Cecchini, 1843, in 8.

3978. Della Vita e degli studi di *Paolo Zannini*, Discorso del dottor Pietro Da Pra medico primario dello spedale civile provinciale, letto all'Ateneo veneto nel dì 13 maggio 1844. Ven., Cecchini, 1844, in 8.

Sebbene nato fuori di Venezia, pure per la lunga dimora e per gl'impieghi sostenuti in Venezia, ove pur morì, ha diritto di essere annoverato fra' veneti quest' uomo celebre nell'arte medica.

3979. Elogio della Società d'Agricoltura pratica di Udine al signor *Antonio Zanon*.

Illustre scrittore d' agraria, nativo di Udine; ma che per lunghi anni fissò sua dimora in Venezia e qui morì del 1770. L' elogio è premesso al suo libro sull' *Utilità delle Accademie.* Udine, 1771, in 8.

3980. Gerardini Angelo, Elogio funebre di D. *Michele Zanutti* piovano di S. Canciano di Venezia. Ivi, Palese, 1806, in 8.

Fu insigne predicatore, lodato perciò dall' ab. Valentina nel catalogo manuscritto de' preti veneziani distinti. Questo parroco parlò pubblicamente nella società patriotica (a. 1797); e perciò è messo in poco buona vista nel famoso libretto: *Passiones cleri veneti;* ma chi l' udì attesta che parlò *cose degne del carattere di parroco e della religione.* Morì a Treviso nel 1805 ed ha in quel Duomo lapida d'onore. Avvi anche: *Carmen* Ubaldi Bregolini ad *Michaelem Zanuttum.* Tarvisii, 1825, in 8, e una Raccolta di poesie in sua lode avvi impressa fino dal 1794, in Venezia, pel Palese. E altre poesie per lui furono pubblicate.

* 3981. Artusi Giammaria Bolognese, Impresa del R. P. *Gioseffo Zarlino* da Chioggia già maestro di cappella della signoria di Venezia, dichiarata. Bologna, 1604, in 4.

3982. Elogio di *Giuseppe Zarlino* di Chioggia celebre ristauratore della musica nel secolo XVI ec. scritto dall'abb. Girolamo Ravagnan. Ven., Zerletti, 1819, in 12.

3983. Della Vita e delle Opere del prete *Gioseffo Zarlino* maestro celeberrimo nella cappella ducale di Venezia. Narrazione di Francesco Caffi. Venezia, Orlandelli, 1836, in 8, fig.

3984. Elogio funebre del rev. mons. *Bartolommeo* dottor *Zender* vicario perpetuo della chiesa di san Bartolommeo di Venezia, recitato dal p. d. Giacomo Coleti della Compagnia di Gesù. Venezia, Andreola, 1821, in 4, col ritratto.

Fu lo *Zender* distinto per pietà, dottrina, e beneficenza.

3985. Elogio di *Bernardino Zendrini* matematico della rep. di Venezia, scritto da Angelo Zendrini. Ven., Palese, 1807, in 8, e Padova, 1811, in 4.

E sua Biogr. stesa da De Prony è nel t. II, di quelle del cavaliere Tipaldo.

3986. Albero breve di casa *Zeno.*

E' a p. 44 de' Viaggi in Persia di *Cattarino Zeno.* Venezia, Marcolini, 1558, in 8.

3987. Piacentini Desiderio, Gli *Eroi Zeni* Veneti (dialogo) per il reggimento di *Gio. Antonio Zen* podestà e capitanio di Trevigi. Ivi, Righettini, 1627, in 4.

3988. Trasea Peto overo Origine della serenissima fameglia *Zeno* di Venetia, del co. Giacomo Zabarella ec. Padova, Crivellari, 1646, in 4.

3989. Albero della famiglia *Zeno* con notizie varie estratte da fonti autentici: comincia da *Zuanne Zen*, ed è compilato nel 1749.

Gli autori ond'è tratto sono principalmente Marco Barbaro e Alessandro Cappellari.

3990. Orazione nella partenza di *Alessandro Zeno* dal capitanato di Vicenza. Venezia, 1731, in 4.

3991. Orazione nella partenza del podestà di Padova *Alessandro Zeno*. Padova, Vidali, (1744), in 4.

3992. Facciolati Jacobi de *Alexandro Zeno* equite D. Marci procuratore electo, Oratio. Ven., 1746, in fol.

3993. Orationes duae ad *Alexandrum Zeno* D. Marci procuratorem, (altera latina Jacobi Facciolati, altera italica Joannis Antonii Vulpii). Venetiis, 1746, in 4.

3994. De *Alexandro Zeno* equite cum Marcianae Basilicae procurator creatus esset. Oratio Jacobi Facciolati. (Sta ristampata nelle Orationes xx Jacobi Facciolati. Patavii, Manfrè, 1752, in 8.

Per lo *Zeno* evvi pure poesie di diversi impresse in Venezia, anno 1746, in 4.

3995. Oratio in funere *Apostoli Zeni* habita a Hyacinto Menegatti. Venezia, 1750, in 8.

3996. Orazione in morte di *Apostolo Zeno*. Ven., Occhi, 1750, in 8, (di F. Antonino Valsecchi).

3997. *Apostolo Zeno* e Pietro Metastasio scoperti in difetto a merito del dramma Armida e Rinaldo del sig. Domenico Gavi, Cicalata di Giuseppe Foppa. Venezia, 1814, in 8.

3998. La Vita di *Apostolo Zeno* scritta da Francesco Negri. Venezia, Alvisopoli, 1816, in 8, con ritratto.

Vedi anche nel Fabroni la Vita di *Apostolo Zeno*, vol. IX, p. 200, e l'articolo intorno allo *Zeno* scritto da Gio. Battista Baseggio nel t. VII, Biogr. Tipaldo.

3999. Joannis Casati jure consulti civis Brixiani ad *Baptistam Zenum* patricium venetum reverendissimum D. D. cardinalem Sanctae Mariae in Porticu pro senatu et populo Brixiano, Oratio - Responsum nunc clementissimi domini *Baptistae Zeno*. (In fine): Brixiae de Misintis, 1494, in 4.

4000. Oratio magnifici D. Angeli Gabrielis q. clarissimi D. Silvestri in laudem reverendissimi cardinalis *D. B. Zeni* patritii veneti, in 4, s. a. ch'è però il 1501.

Questa è la prima delle *Orazioni funebri* che annualmente si tenevano nella Basilica Marciana alla presenza del doge pel cardinale *Batista Zeno*. Fu ristampata nel libro del Valiero *De Cautione* ec. 1719. Lunga cosa, e forse assai difficile sarebbe il registrare tutte le orazioni successive e i loro autori i quali erano per lo più giovani che recitavano un'Orazione fatta dal loro precettore o da altri. L'ultima fu recitata da Giandomenico Occioni f. di Gianfrancesco l'anno 1796, e fu stampata. Nelle nostre collezioni Marciana, Correriana, Rossiana, ec. esistono in grande numero.

4001. Oratio Leonardi Justiniani habita in funere *Caroli Zeni* concivis sui. (Sta nelle epistole di Bernardo Giustiniani, 1492, in fol. e fu ristampata altre volte e tradotta nelle Orazioni di veneziani patrizii, 1795).

4002. Vita *Caroli Zeni* patritii veneti clarissimi ad Pium Secundum Pontificem Maximum auctore Jacobo Zeno ejus nepote Feltrensi et Bellunensi episcopo ab anno circiter 1334 usque ad 1418. (Sta nel t. XIX, Rerum Italicarum).

4003. La Vita del magnifico m. *Carlo Zeno* egregio et valoroso capitano della illus. repub. venetiana, composta dal rever. Gianjacomo Feltrense et tradotta in vulgar per messer Francesco Quirino. Venetia, Brucioli, 1544, in 8. (L'autore è il suddetto Jacopo Zeno vescovo di Feltre); - e Venezia, Farri, 1606, in 8, - e Venezia, Alvisopoli, 1829, con correzioni e con brevi cenni sulla vita di *Jacopo Zeno* e di *Francesco Querini*, per cura di Bartolommeo Gamba, in 12.

4004. Compendio della Vita di *Carlo Zeno* nobile venetiano estratto dall'Historia latina di *Giacomo Zeno* vescovo di Feltre e di Belluno per Hieronimo Diviaco da Montona. Bergamo, Ventura, 1591, in 4.

4005. Il Trionfo dell'ill.mo et ecc.mo sig. *Carlo Zeno* riportato dalla lizza de'più alti paragoni e dall'ill.mo sig. *Francesco Zeno* podestà di Bergamo con sonori applausi della fama rappresentato. Opra del sig. dott. Alessandro Terzi rettore del seminario, recitata dall'Accademia Ema. Bergomo, Ventura, (s. a.) (ma è 27 marzo 1626), in 4.

E' un elogio in dialogo di *Carlo Zeno* eroe nella guerra di Chioggia, e un elogio eziandio a tutta la casa *Zeno*.

4006. Elogio di *Carlo Zeno* scritto da Neralbo Melanteo pastor Arcade. (Sta fra gli elogi raccolti da A. Rubbi, 1782).

Neralbo è Giovanni Abbati da Pesaro.

4007. Notizie intorno al viaggiatore *Catterino Zeno* (anno 1558).

Vedi nello Zurla, (Viaggi di Marco Polo ed altri. Venezia, Picotti, 1819, vol. II, p. 199, e seg.).

4008. Oratio ad *Catharinum Zenum* praetorem Bergomo discessurum. Bergomi, Ventura, 1591, in 4.

Del 1598 fu podestà a Verona e vi è per lui: Bettini Giacomo, Concerto affettuoso delle muse nella partenza di *Catterino Zeno* podestà di Verona. Ivi, Tamo, 1600, in 4.

4009. Vita di *Jacopo Zeno* (sec. xv).

E' fra quelle dell'Agostini, vol. I. Lo *Zeno* fu vescovo prima di Feltre e di Belluno, poi di Padova, e letterato distinto. Veggasi di lui anche nelle Vossiane dello *Zeno*, vol. II.

4010. Orazione d'incerto autore nella partita del clariss. m. *Marco Zeno* podestà di Vicenza. (Sta con quelle del Sansovino, a. 1584).

4011. Orazione in lode di *Marcantonio Zeno* podestà di Treviso nel fine del suo Reggimento. Treviso, 1613, in 4.

Fu lo *Zeno* senatore lodatissimo.

4012. Elogio del p. d. *Piercatterino Zeno* C. R. S. (Sta nella seconda Parte del t. xxxviii del Giornale de' Letterati d'Italia).

L'elogio è scritto dal p. Stanislao Santinelli. Lo *Zeno* noto letterato, fratello di Apostolo, moriva nel 1732.

4013. Brino Domenico, Rime di diversi in lode di *Reniero Zeno* nel suo Reggimento di Crema. Parte I. Lodi, 1611, in 4.

Questi è *Riniero Zeno* chiaro senatore, ambasciadore ec. che abbiamo ricordato a p. 199 di questa Bibliogr. numero 5, ed è pure il seguente. Era stato a Crema del 1607-1609.

4014. Heroes illustrissimae familiae *Zenae* ad modos dicti ill.mo atque excell.mo D. *Rainerio Zeno* apud summum pontificem pro veneta Republica Oratori a Sebastiano Venerio cive veneto. Venetiis, Pinelli, in 4, (s. a.) prosa e poesia latina.

Rinieri Zeno era ambasciadore a Roma per la Repubblica nel 1619-1622. Di lui vedi nel Foscarini, p. 301, ove dice ch'era *uomo pratico delle corti ma che per essere di genio un po' troppo fervido cagionò insoliti movimenti nella Repubblica.*

4015. Raccolta di applausi al merito insigne dell'ill. et ecc.mo sig. *Pietro Zenobio* per le di lui gloriose attioni nel Reggimento di Trevigi. Ven., Albrizzi, 1688, in 12, (prose e poesie).

4016. Notizie intorno alla famiglia *Ziani*.

Sono inserite nel t. IV delle Inscr. Veneziane.

4017. Vita di *Vettore Ziliolo* (sec. XVI).

Sta nel vol. II degli Scrittori del p. Giovanni degli Agostini. Lo Ziliolo fu distinto e per cariche sostenute e per cultura di lettere. Ivi anche di altro *Vettore Ziliolo* matematico.

4018. Cenni biografici intorno a *Carlo Zilli*, (sec. XVIII).

Era prete veneziano, e facile poeta in dialetto. Un saggio del suo verseggiare è nella Raccolta delle poesie in dialetto veneziano, ove stanno a p. 517 i cenni indicati.

4019. Notizie intorno a *Jacopo Zopelli* arcidiacono patriarcale, e scrittore poetico del sec. XVII.

Stanno ne' tomi XXX e XXXI del Giornale dei Letterati d'Italia.

4020. Albero della veneta patrizia casa *Giorgi* detta comunemente *Zorzi* intagliato in rame con illustrazioni a stampa, in fol. (s. a.).

4021. Vannetii Clementini Commentarius de Vita *Alexandri Georgii*. Accedunt nonnullae utriusque epistolae. Senis, Pazzini, 1779, in 8, col ritratto dello *Zorzi*.

4022. Elogio di *Alessandro Zorzi* filologo veneziano morto nel 1779, scritto da Francesco Negri.

Sta nella Galleria degli uomini illustri delle Provincie venete, a. 1824, per l'Alvisopoli.

Leggasene anche l'elogio scritto da Lorenzo Barotti e inserito nel *Prodromo della Nuova Enciclopedia italiana*. Siena, 1779, in 4. Non era patrizio lo *Zorzi*, ma discendeva da casa patrizia, e fu prete e chiarissimo letterato.

4023. Della Vita del clarissimo sig. *Benedetto Giorgio*, Orazione di Vincentio Bianco. Venezia, Ciotti, 1602, in 4.

4024. Vita di *Francesco Giorgio* de' Minori osservanti, teologo e scrittore del secolo XVI.

Veggasi nel t. II dell'Agostini.

4025. Bigolini Galeazzo, Orazione nella partenza di *Luigi Giorgio* capitano di Padova. Ivi, Pasquati, 1577, in 4.

Questi fu poscia cavaliere e procuratore di S. Marco, a. 1591, ed era figliuolo di Benedetto. Era stato provveditor gener. a Corfù nel 1570, avendola difesa valorosamente dagli attacchi de' Turchi.

4026. Panegirico dell'Occulto Accademico Invaghito al procurator di S. Marco *Alvise Zorzi*. Venezia, 1636, in 4.

* 4027. Arrigoni Francesco Bergamasco, Teatro della virtù, nel quale si rappresenta la felicissima scena allo stupore per *Luigi Zorzi* procur. di S. Marco, e provveditor gener. in Terraferma. Bergamo, 1637, in 4.

Era Alvise, o Luigi, figlio di *Gabriele Zorzi.*

4028. Elogio di *Luigi Giorgio* procurator di S. Marco scritto dal Senatore Andrea Morosini, volgarizzato da Girolamo Ascanio Molin. (Sta nel t. v della Storia del Morosini, a. 1787), e nelle Orazioni di patrizii, 1796.

Lo *Zorzi* era figliuolo di Paolo e fu capitano di Galera al tempo della Guerra contro il Turco 1571. Fu oratore distinto, indi eletto procurator di S. Marco del 1615.

4029. Cenni intorno a *Marcantonio Zorzi* patrizio veneto, avvocato, e giureconsulto.

Stanno a p. 518 della Raccolta delle poesie in dialetto veneziano, a. 1845, con alcune poesie dello *Zorzi*, il quale morì del 1787.

4030. Bannozio Giuseppe, Orazione nella venuta di m. *Marino Giorgio* vescovo di Brescia. Brescia, 1597, in 4.

4031. Gratiarum actio ad Deum pro *Marino Georgio* episcopo Brixianis concesso habita coram ipso a Georgio Sireno novem annos nato. Brixiae, 1596, in 4.

4032. Panegirico, intitolato il Senatore eroe, della città di Padova a *Marino Georgio* capitano nella partenza dal suo reggimento. Padova, Frambotto, 1674, in 4.

4033. Mazzocchi Giuseppe, Panegirico recitato a nome del popolo a *Marin Giorgio* podestà di Bergamo. Ivi, 1635, in 4.

4034. Gratulatio Jo. Baptistae Modolini ad *Petrum Antonium Georgio* episcopum Cenetensem. Cenetae, 1786, in 4.

4035. Dalmistro Angelo, Orazione per mons. *Pietro Antonio Zorzi* arcivescovo di Udine. Venezia, Curti, 1793, in 8.

E' intitolata: *Ritratto del vero vescovo.* Fu ristampata in 12.

4036. Lettera di un Anistamico di Belluno ad un amico di Roma. Belluno, 1793, in 4.

Essa è tutta in laude di *Pierantonio Zorzi* arcivescovo di Udine.

4037. *Petro Antonio Georgio*, Congregationis cler. reg. de Somasca e Cenetensi sede ad Metropolitanam Utinensem nuper evecto, Oratio Jacobi Seraphini. Utini, 1793, in 4.

4038. Pinzani Francisci, Laudatio in funere *Petri Antonii Georgii* card. archiepiscopi Utinensis. Utini, 1804, in 4.

4039. Elogio funebre di *Pietro Antonio Zorzi* cardinale arcivescovo di Udine, di Jacopo Belgrado canonico. Udine, Murero, 1804, in 4.

4040. Elogio funebre a *Pietro Antonio Zorzi* cardinale arcivescovo di Udine, detto dal p. Giuseppe Vipau. Udine, 1804, in 4.

4041. In funere *Petri Antonii Georgii* cardinalis, Oratio Petri Peruzzi. Utini, 1804, in 4.

4042. Oratio in funere *Petri Antonii Georgii* cardinalis archiepiscopi Utinensis, habita a Petro Braida canonico. Utini, 1804, in 4.

Un elogio allo *Zorzi* fece pure d. Ottavio Maria Paltrinieri dedicando alla memoria di quel cardinale arcivescovo il libro *Notizie* intorno alle Vite di quattro arcivescovi di Spalatro. Roma, 1829, in 4.

4043. Notizie intorno a *Giuseppe Zucconi* Min. Conv. poeta del sec. XVIII.

Stanno premesse alle Rime facete dello *Zucconi* stampate dal Picotti nel 1827, in 8, per cura di E. Cicogna.

4044. Notizie intorno a *Lodovico Zucconi* scienziato del secolo XVIII.

Vedi nel Giornale d'Italia spettante alla Storia Naturale, t. I, II, III, IV, V, ec.

4045. Orazione di Giannantonio Moschini nelle esequie celebrate in S. Maria della Salute al cardinale *Placido Zurla*. Venezia, 1834, in 4.

Altri scrissero intorno a quest'uomo che quantunque non veneziano di nascita pure ha tutto il diritto di appartenere a Venezia. Veggasi anche un articolo sullo *Zurla* steso da G. M. Bozoli nel vol. III della Biogr. Tipaldo.

Pervenuti al fine di questa *Biografia* dobbiamo implorar venia appo quelli che non vi avessero trovati descritti Elogi, Orazioni, Necrologie, ec. a molti altri illustri o nati in Venezia o lungo tempo qui domiciliati, antichi e moderni. Confessiamo, che avremmo in fatti potuto con più di scrupolosità trascorrere ad una ad una le Collezioni già da noi indicate al num. 2607 in nota, fralle quali anche la Biblioteca Volante del Cinelli, e varii Cataloghi stampati e manuscritti di libri per lo più attinenti a Venezia, e indicare anche varii elenchi di operette proprie date fuori da alcuni chiari Uomini non solo defunti ma eziandio viventi, i quali elenchi vanno pur compresi nella Biografia di quelli cui spet-

tano; ma pur non bisogna dimenticarsi che trattasi di un *Saggio* di Bibliografia, non di una Bibliografia completa, e che così altri in seguito potrà rendersi benemerito di tutte le giunte che vi potesse fare.

Due per altro Uomini distinti, e da noi ommessi, qui soggiungiamo:

Tra il num. 3118 *e* 3119.

4046. Necrologia di *Angelo Pietro Galli* vescovo di Lesina nella Dalmazia.

Sta a p. 172 del t. XXXII del Giornale della Letteratura. Padova, 1812, in 8. Era nato a Corfù, ma visse molto a Venezia, ove fu anche pubblico Censore di libri, e ove morì del 1812 chiaro per pietà, dottrina, e per opere pubblicate.

Tra il num. 3599 *e* 3600.

4047. Elogio di D. *Giovanni Piva* prete viniziano scritto da Pieralessandro Paravia Jadrense. Venezia, Picotti, 1823, in 8.

Morì il *Piva* nel 1818. E per l' opere utilissime stampate, e per lo studio della sacra eloquenza e della poesia e per l'istruzione della gioventù, oltre che per la somma sua probità, meritava di essere inserito in questa Biografia.

STORIA

LETTERARIA.

I.

LETTERATURA IN GENERALE (1).

4048. Della Letteratura veneziana libri otto di Marco Foscarini cav. e procur. Padova, Seminario, 1752, in fol.

Primo volume soltanto di opera celebratissima (di cui veggasi quanto scriveva il Moschini nel t. II, p. 190 e seg. della *Letteratura*, e Tommaso Gar, p. XXVI-XXVII, Arch. Storico, vol. V), alla fonte della quale oggidì pur tutti ricorrono per la nobiltà con cui è scritta, e per la certezza delle notizie. Gran peccato che l'autore non abbia potuto farvi un indice più esatto ed esteso, e assai più, che non abbia potuto continuarla. I materiali della continuazione esistono nella biblioteca imperiale di Vienna, e vedi il Gar, l. c. pag. XXXIX e p. 439, 440.

Un esemplare impresso in membrana di quest' opera del Foscarini spettava alla sua Biblioteca e fu stimato dall' abate Morelli quaranta zecchini veneti. Ora è nella Biblioteca Imperiale. Un altro esemplare pur in membrana dell' opera stessa con dedicazione al doge Francesco Loredan stava in casa Loredan, come da note manuscritte del Morelli appo di noi.

Uscì nel luglio 1847 in Venezia un manifesto della veneta società dei Bibliofili nel quale si propone di pubblicare le *Opere di Marco Foscarini edite e inedite*, quindi anche la *Letteratura la prima volta compiuta mercè l' aggiunta di quei frammenti di essa che sinora giacquero inediti.*

4049. Della cultura della Poesia presso li veneziani, Dissertazione storica di don Jacopo Morelli. (Sta a p. 36 del Parnaso veneziano, 1796, e fu ristampata nel I volume delle Operette del Morelli. Venezia, Alvisopoli, 1820, in 8).

Varie note manuscritte lasciate dall' autore renderebbero necessaria una ristampa di questo libretto prezioso.

4050. Della Letteratura veneziana del secolo XVIII fino a' nostri giorni, Opera di Giannantonio Moschini C. R. S. ec. Venezia, Palese, 1806, tomi quattro, in 4.

Opera che in mezzo a parecchie inesattezze può a chi sa approfittarne rendere molta utilità. In altri siti non si saprebbero ora trovare le notizie che serba intorno ad illustri veneti e delle venete provincie.

4051. Della Nomosofia veneziana. Discorso dell' ab. Antonio Meneghelli. Venezia, 1807, in 4.

(1) Premessi alcuni libri che ne parlano in genere, si notano altri intorno all' arte oratoria ed eloquenza, al modo di scrivere la Storia nostra, al dialetto veneziano ec.

Fu ristampato più volte colle Opere del Meneghelli. Egli vi enumera varii illustri veneziani nella Giurisprudenza. Lo abbiamo ricordato altrove.

4052. Della Nobiltà patrizia veneta, Saggio storico di Michele Battagia. Venezia, Alvisopoli, 1816, in 4.

Vi si notano i pregi, le virtù, e il merito dei nobili veneziani spezialmente nella Letteratura secondo l'ordine dei secoli in cui fiorirono.

4053. Della Letteratura della Nobiltà veneziana. Ragionamento di Marco Foscarini doge di Venezia. Venezia, Alvisopoli, 1826, in 4.

Comprendesi sotto il titolo di nobiltà anche la cittadinanza originaria, che formava il secondo grado della nobiltà veneziana.

4054. Ogni genere di studi da'veneziani cultivavasi anche negli ultimi anni dell'antico Governo, Prolusione del co. Leonardo Manin. Venezia, Alvisopoli, 1838, in 4, (vol. II, Esercitazioni dell'Ateneo).

4055. Sopra la coltura in ogni tempo dei gentiluomini veneziani compresi i contemporanei e i viventi. Discorso di S. E. conte Daniele Renier. (Sta nel t. V, Esercitazioni dell'Ateneo, a. 1846).

4056. Discorso del cav. Emilio de Tipaldo Vice-presidente del Veneto Ateneo, in cui enumera alcune tra le più notabili cose che i Veneziani fecero a pro delle Lettere, delle arti, e delle scienze nell'ultima metà del passato secolo.

E' inserito nei *Discorsi letti nella pubblica adunanza del giorno* 11 *luglio* 1847 *nell'Ateneo Veneto.* Venezia, Cecchini, 1847, in 8.

4057. Memoria intorno ad una Orazione inedita del cardinal Bembo alla signoria di Venezia con la quale la esorta a promuovere e conservare lo studio delle lettere greche.

E' scritta dal cav. Jacopo Morelli e letta all'Istituto Italiano, con altre Memorie nel 1814-1815.

4058. Stephani Plazonis Asulani Rhetoris clarissimi ad venetos adolescentes oratoriae facultatis prestudiosos, in Rhetorices Compendium, Praefatio.

Questo Discorso o Prefazione è premesso all'Opera del Piazzone intitolata *Preaexercitamentorum libellus* impressa nel 1526, in 4, e ristampata da Domenico Lilio, o Giglio, in 8.

4059. Di Stefano Piazzone da Asola retore chiarissimo, Discorso ai giovani veneziani studiosi della eloquenza, volgarizzato

da E. Cicogna. Venezia, Alvisopoli, 1840, in 8, con molte annotazioni biografiche.

4060. Jovitae Rapicii sermo de praestantia earum artium quae ad recte loquendi, subtiliter disputandi, et bene dicendi rationem pertinent. Ven., 1544, in 4.

E' dedicato a' giovani della veneziana ducale cancellaria a' quali il Rapicio insegnava lettere umane.

4061. L'oratore del magnifico dottor e cav. m. Giammaria Memo. Ven., Farri, 1545, in 4.

Vi si ricordano illustri oratori veneziani.

4062. Breve Trattato dell'Oratore di m. Jason de Nores alla studiosa gioventù de' nobili della Repubblica Veneta. Padova, 1574, in 4.

* 4063. Frangipane Cornelio. Il parlar senatorio ridotto a metodo. Venezia, Ciotti, 1619, in 4.

4064. L'Oratore forense lodato ed espresso da Alessandro Maria Vianoli nob. veneto. Ven., Pinelli, 1659, in 12.

E' ad istruzione degli avvocati veneziani, sendone il Vianoli uno de' distinti, e quegli che scrisse la storia veneta ove sono molti squarci di eloquenza.

4065. Eloquentia a veneto aestu numquam refluens, Oratio habita a p. d. Jacobo ab Amore ec. Ven., 1661, in 4.

4066. Il Vello d'Oro ovvero la rettorica veneziana dove principalmente co' pregi singolari di Venezia e con molti fatti gloriosi degli *Eroi veneziani* s'insegna l'arte del ben parlare. Del p. Francesco Simoneschi. Ven., Pinelli, 1667, in 12.

4067. Ars novitatis oratori, Venetiis ut placeat, necessaria, Prolusio Michaelis Angeli Baltii, 1703, in 4.

4068. De eloquentia veneti civis, Dissertatio F. Raymundi Missorii. Ven., Pasinellus, 1728, in 4.

4069. Dell'artificio della disputa veneziana libri tre. Aggiungonsi quattro dispute sopra uno stesso soggetto in vernacolo veneziano. Venezia, Pasquali, 1765, in 8. Opera di Costantino Pannà.

4070. Saggio sopra il signor Thomas, la moderna Letteratura e la eloquenza estemporanea, del sig. Marco Piazza avvocato veneto. Venezia, Fracasso, 1810, in 8.

Vi si parla dell'eloquenza estemporanea de' veneti si giudiziale, che politica, nominando alcuni fra' più celebri oratori nostri. In effetto era rinomatissima la eloquenza veneta sì nei patrizii avvezzi a parlar nei Consigli della Repubblica, sì negli avvocati non patrizii nella trattazion pubblica delle cause civili e criminali. Il cambiamento della forma del Governo, e quindi il metodo diverso di trattare gli affari giudiziarii non dà più campo ad esercitare la estemporanea eloquenza in pubblico.

Veggasi nel proposito della nostra forense eloquenza il Moschini a p. 27-28-29-30-31 del t. III della Letteratura veneziana del sec. XVIII, ove ricorda il Sibiliato nel suo lavoro sull'*Eloquenza estemporanea*, il Bettinelli nell'*Entusiasmo*, Giuseppe Fossati nella Lettera dell'*Oratore scrivente* e dell'*estemporaneo*. Altri libri riguardanti la veneta eloquenza forense si sono registrati nella sezione *Politica-civile*, num. 1306 e seg. a p. 190, e anche al num. 1038 a p. 148.

4071. Ricordi per scriver le historie della Repubblica di Venezia di questi tempi a m. Aloigi Contarini cav.

Operetta di Agostino Valiero (sec. XVI), la quale sta nell'*Anecdota Veneta*, 1757, p. 172. Presso che tutte le Operette del celebre cardinale Agostino Valiero sono ad istruzione o generale o particolare della Veneta patrizia gioventù, come si è osservato altrove.

4072. Lettera inedita di Francesco Robortello Udinese intorno al modo di scrivere la storia particolarmente veneziana. Venezia, Merlo, 1843, in 8.

L'autore è del sec. XVI. Vi sono delle note parecchie dell'editore E. Cicogna.

4073. Ragionamento critico d'intorno al metodo da tenersi nello studio della storia universale del mondo, della storia generale d'Europa, e *della particolare veneziana* per dirizzarle alla politica, all'economica, alla morale, diviso in due parti, ad un giovinetto signore. Venezia, 1745, in 12.

Opuscolo di cui è autore *Turimaco Tragio P. A.* che non abbiamo ancora scoperto chi sia.

4074. Discorso di Marco Foscarini doge di Venezia per la prima volta pubblicato. Venezia, 1819, in 4.

E' sulla necessità della storia e della facoltà di ben dire per gli uomini di Repubblica.

4075. Lettere due di Marco Foscarini sul modo di scrivere la storia e particolarmente veneziana, l'una diretta a Scipion Maffei, l'altra al cardinal Passionei.

Stanno nel vol. V, Arch. storico Fiorentino, 1843. Quella al Passionei era stata impressa in Venezia fino dal 1832.

4076. Vocabolario veneziano e padovano di Gasparo Patriarchi. Padova, Conzatti, 1775, in 4.

4077. Vocabolario veneziano e padovano co'termini e modi corrispondenti Toscani, in questa seconda edizione ricorretto e notabilmente accresciuto dall'autore. Padova, Conzatti, 1796, in 4, (è dello stesso Patriarchi).

4078. Dizionario del dialetto veneziano di Giuseppe Boerio. Venezia, Santini, 1829, in 4.

Laboriosissima e utilissima Opera che l'autore aveva ben più estesamente composta, ma che fu consigliato a ristringere. Meriterebbe una ristampa colle molte giunte che presso alcuni cittadini stanno manuscritte; e colla *Seconda Parte* la quale era il Dizionario toscano colla corrispondenza delle voci veneziane.

4079. Dizionario tascabile delle voci e frasi particolari del dialetto veneziano colla corrispondente espressione italiana compilato da Pietro Contarini. Venezia, Passeri-Bragadin, 1844, in 12.

4080. Dizionario tascabile del dialetto veneziano come viene usitato anche nelle provincie di Padova, di Vicenza e di Treviso coi termini toscani corrispondenti, or ora abbreviato e ridotto a comodità di tutti. Padova, Seminario, 1847, in 12.

4081. Serie degli scritti impressi in dialetto veneziano compilata ed illustrata da Bartolommeo Gamba, giuntevi alcune Odi di Orazio tradotte da Pietro Bussolin. Venezia, Alvisopoli, 1832, in 12.

Nel *Catalogue de M. Libri*, Paris, 1847, in 8, a p. 269-270 e alli numeri 1678-1679 si registrano: *Raccolte di composizioni in lingua veneziana* ed altri dialetti, alcune delle quali non vedute dal Gamba. In questa classe potrebbonsi porre anche alcuni libretti che contengono poesie veneziane poste in musica, come quello intitolato: Il *Gondoliere. Dodici ariette veneziane con accompagnamento di pianoforte composte e dedicate al sig. Giuseppe Camploy dal maestro Antonio Buzzola.* Milano, presso Francesco Lucca, in fol. e altre ariette già messe in musica da G. B. Perucchini, e da Alberto Guillion, da noi ricordate ove del famigerato poeta Pietro Buratti, (t. III, p. 166, Inscrizioni Veneziane). Maggior numero di ariette veneziane del secolo scorso XVIII colle note musicali conserviamo a penna in parecchie delle nostre Biblioteche. Quanto poi al *Dialetto Veneto* in generale avea parlato anche il Moschini a pag. 151-152-153 del tomo secondo della Letteratura Veneziana.

Molti in fine sono i libri che sparsamente ragionano di veneziana letteratura, fra' quali sono a ricordar le *Lettere di Apostolo Zeno,* (Venezia, Sansoni, 1785, volumi sei, in 8), e i molti *Giornali* e *Storie letterarie* dei quali in seguito faremo menzione. Nella sezione *Biografica* abbiamo notati molti libri che servono anche alla parte letteraria, giac-

chè le Vite de' dotti veneziani formano in sostanza la storia della letteratura nostra divisa per li personaggi che la coltivarono, anzichè per le materie e per le epoche sotto cui venne da essi trattata. Alcuni cenni intorno alla nostra Letteratura e al dialetto furono stesi dall'illustre *Luigi Carrer* nel vol. I, parte II, da p. 415 a p. 467 della *Venezia e le sue lagune*, a. 1847.

II.

ISTRUZIONE PUBBLICA (1).

4082. Alexandri Magii Bassanensis ordinis juris consultorum collegii Patavini ad Christophorum Ferrum Campi-Sancti-Petri praetorem de obeundo magistratu commentariolum.

E' inserito nel libro: *Del modo di condursi nelle magistrature, Operetta di Alessandro Magio Bassanese ora per la prima volta pubblicata e recata in italiano col testo a fronte.* Bassano, Remondini, 1807, in 8. Il traduttore è Leonardo Stecchini, il quale sopra un codicetto autografo posseduto dall'ab. Morelli (ora dalla Marciana) pubblicava l'originale latino. Il Magio nato circa il 1400, morto circa il 1485, di cui parla anche il Verci (t. I, Scrittori Bassanesi) dopo avere dedicato il detto libro al Ferro, e averlo a lui presentato scritto in membrana, e con miniatura sul frontispicio (codicetto oggidì posseduto da E. Cicogna), ne fece fare altra copia e presentolla a Bernardo Bembo rettore di Ravenna (a. 1482), con apposita lettera dedicatoria la quale, col testo latino, è parimenti tradotta dallo Stecchini e premessa al libretto stesso. Il Ferro era stato del 1474 podestà a Belluno, e morì di pestilenza nel 1485.

4083. M. Ant. Sabellici De praetoris officio libellus ad Antonium Cornarium philosophiae studiis eminentissimo Vicentiae praetorem (s. a. sec. XV in fine), e colle Opere del Sabellico, 1502, in fol.

Il Cornaro fu podestà a Vicenza nel 1490; e sebbene parlisi in genere dal Sabellico del magistrato pretorio, nondimeno il libretto serviva ad istruzione del Cornaro.

4084. Lettera di Bernardino Tomitano a messer Francesco Longo del clarissimo messer Antonio, data da Padova a' 30 agosto 1550. (Sta impressa nel t. XVII degli Opuscoli Ferraresi, e nelle Operette del Morelli).

4085. Dialogo del Gentiluomo Vinitiano cioè Institutione nella quale si discorre quali hanno a essere i costumi del nobile

(1) Comprende questa parte parecchi Trattati ad istruzione spezialmente dei giovani repubblicani. — Varie Prolusioni, Discorsi, Orazioni tenute nell'apertura, o chiudimento delle Pubbliche Scuole, le Leggi e statuti di esse, i Libri a loro uso, i Prospetti degli studi, ec. — Tutto ciò è posto possibilmente coll'ordine delle epoche. Da ultimo si son notate in separato alcune fralle Scuole private e alcuni Istituti musicali.

di questa città per acquistarsi gloria et honore. In Venetia, Rampazetto, 1566, in 8. Autore F. S. (Francesco Sansovino).

4086. Il perfetto gentilhuomo di Aldo Manucci. Venetia, 1584, in 4.

Questi tre opuscoli hanno preso a trattare l'argomento medesimo, talora colle stesse frasi e parole, sebbene tre differenti appariscono gli autori. Vedi la quistione in varii siti delle Inscrizioni Veneziane, cioè sotto i cognomi LONGO, SANSOVINO, MANUZIO, e anche GABRIEL. (Tomi III e IV).

4087. Jovitae Rapicii, De liberis publice ad humanitatem informandis liber. Venetiis, 1551, in 4.

Di questo Opuscolo leggasi quanto è detto a pag. 504 delle Inscr. Veneziane, t. III.

4088. Orazione di Giovita Rapicio ora per la prima volta pubblicata, e dal latino recata in volgare da Giambatista Gaspari, giuntevi alcune note. Venezia, Alvisopoli, 1826, in 8, latina ed italiana.

L' Orazione s' intitola *della imitazione dei Maggiori.* Le lezioni che dà in essa il Rapicio sono adatte alla gioventù veneziana da lui instruita. Le note sono erudite, e la traduzione assai elegante. E fu composta dal Rapicio intorno al 1552.

4089. Dialogo del mag. cavaliere m. Gio. Maria Memmo nel quale dopo alcune filosofiche dispute si forma un perfetto principe, et una perfetta repubblica ec. Ven., Giolito, 1564, in 4.

Le istruzioni servono principalmente alla nobile gioventù veneziana, cui spettava il patrizio autore.

4090. Memoriale di Agostino Valiero vescovo di Verona poi cardinale a Luigi Contarini cav. sopra gli studi ad un senatore veneziano convenienti ec. Venezia, Curti, 1803, in 4.

Bell'opera, resa più bella dalle sceltissime note postevi dall' abb. Jacopo Morelli.

4091. De legato Libri duo Octaviani Magii ad amplissimum virum Aloysium Mocenicum eq. et proc. Ven., 1566, in 4.

Fu ristampato in *Hannover*, 1596. Il Maggi era segretario del senato e ritrovatosi nelle legazioni che Luigi Mocenigo e Marcantonio Barbaro l' uno in Roma l' altro a Parigi sostennero, ne trasse l' idea del perfetto ambasciadore, e scrisse quest' Opera lodata anche dal Foscarini, (Letteratura, p. 75-76).

4092. Augustini Valerii episcopi Veronensis de legatione ad Carolum nonum Gallorum regem, epistola ad Aloysium Contarenum nepotem suum. Venetiis, Merlo, 1837, in 8.

E' un' ottima istruzione data nel 1568 al Contarini, circa i doveri di un ambasciador veneziano.

4093. De disciplinis ingenuis, urbe libera, liberoq. iuvene dignis per compendium in capita resolutis, Libri sex, a Hieronymo Capello Vincentii filio patricio veneto editi. Ut iudicio sapientum cum Patavii tum Venetiis vel confirmentur vel reformentur. Patavii, Pasquatus, 1570, in 4.

4094. Qui mores in cive veneto requirantur ad Aloysium Contarenum epistola Augustini Valerii.

4095. Quibus in artibus adolescens venetus debeat excellere epistola Augustini Valerii ad Bernardum Zane.

Stanno ambedue nel libro: *De recta philosophandi ratione* del Valiero. Veronae, a Donnis, 1577, in 4. Questi due Opuscoli furono voltati in italiano da Emmanuele Cicogna col titolo: *Opuscoli due del cardinale Agostino Valiero volgarizzati.* Venezia, Picotti, 1834, con molte annotazioni biografiche, una delle quali sul famoso generale Carmagnola.

4096. Olcinio Giovanni. Ritratto del gentilhuomo veneziano nel quale con precetti et ammaestramenti notabili si discorre et gli si mostra ciò che deve fare et da che guardarsi per farsi degno di conseguire a suoi tempi gli honori et gradi della sua repubblica. Ven., Zanizza, 1610, in 4.

4097. Treo Servilio. Lettera in cui si dimostra quanto onore e bene rechino a' giovani nobili e particolarmente veneziani le belle lettere e le scienze, gli esercizii cavallereschi, e l'esempio de' loro maggiori, con altra lettera di Erasmo de' signori di Valvasone per eccitamento alla disciplina ed esercizii suddetti. Trevigi, 1610, in 4.

4098. De studiis venetorum civium recte instituendis quicumque ad arcana reipublicae sunt adsciscendi. Ven., 1616, in 4. (Autore Giuseppe Bonfadio).

4099. Il Nobile Veneto di d. Antonino Colluraffi da Librizzi ec. Venetia, Muschio, 1623, in 4.

Dimostransi le discipline e gli studi che ad un nobile veneto convengono sì nelle lettere che nella politica, e nella milizia. Il Lenglet cita una ediz. Ven., 1633, in 4, più ampia della prima.

4100. Maraviglia Joseph Maria. Leges prudentiae senatoriae ad amplissimum senatorem Aloysium Mustum ec. Venetiis, Typis Lenianis, 1657, in 12.

4101. Ricordi etici, economici e politici alla gioventù patricia veneta, dell'Imperfetto. Ven., Conzatti, 1674, in 12.

4102. Oracolo manuale e arte di prudenza cavata dagli aforismi che si discorrono nell'Opere di Lorenzo Gratiano. Mandalo in luce don Vincenzo Giovanni de Lastanosa diretto alla nobiltà veneziana ec. Venezia, Hertz, 1679, in 12.

4103. Delineatio studii adolescentis patritii veneti, authore Stephano Cosmo.

Sta a p. 380 del libro Hermathena sive Stephani Cosmi Orationes funebres ec. Ferrariae, 1691, in 12.

4104. Utrum veneto adolescenti, qui administraturus exinde rempublicam dat literis operam, potior esse debeat M. Tullii Ciceronis lectio an vero Cornelii Taciti. Prolusio, in instauratione studiorum a. 1704, Venetiis habita a Joanne Antonio Bernardi soc. Jesu. Patavii, Typ. Sem., in 12.

* 4105. Lettera di un nobile cattolico republichista ad un suo figlio ch'era presso un suo gran zio fuori della patria con cui gli dà insegnamento di vivere per tutto il corso della sua vita. Milano, Bellagatta, 1712, in 4.

Questa è l'*Istruzione paterna di Antonio Ottobon a Pietro suo figlio nel ritorno da Roma*, a. 1685, che abbiamo in molti manuscritti.

4106. Ristretto di documenti per la civile e morale istituzione del patrizio veneto, di D. Domenico Ceroni scritti e dedicati al n. h. ç. Almerigo Balbi di ç. Filippo. Venezia, Fenzo, 1740, in 12.

4107. Istruzioni Aristocratiche ec. divise in tre libri con una confutazione di un recente Discorso sopra di Venezia. Bassano, Remondini, 1788, volumi quattro, in 8, (il libro secondo è diviso in due parti, quindi i volumetti sono quattro anzichè tre).

B. S. (Bartolommeo Scadova o Scardua) dedica a Matteo Zambelli suo allievo. Le istruzioni in sostanza riguardano i veneti patrizii nei loro magistrati, i loro doveri ec. La confutazione è del Discorso del conte d'Albon sopra Vinegia, inserito nel libro: *Discours politiq. historiq. et critiq. par M. le comte d'Albon*, t. 2, *Disc.* 2. *contenant Venise. Neuchatel*, 1782.

Si trovano esemplari di queste *Istruzioni*, col titolo: *Saggio d' Istruzioni aristocratiche diviso in tre libri con una confutazione di un recente Discorso sopra Vinegia. Venezia, Zatta*, 1785, *volumi quattro, in* 8.

4108. Robortelli Francisci. Oratio Venetiis habita antequam initium faceret interpretandi. Ven., 1549, in 4.

4109. Bernardini Feliciani Orationes quinque habitae Venetiis quae sunt, I pro munere publice legendi suscepto, II de virtutis praestantia, III de optimo imperatore, IV de studiis humanitatis, V de poetarum laudibus. Venetiis, Zalterius, 1564, in 4.

4110. Oratio Hieronymi Superantii ad cohortandos venetos adolescentes ad philosophiae studium Venetiis publice habita. Venetiis, ad signum Turris, in 4, (s. a.), (sec. XVI).

Angelo Pedrazano dedica ad Alvise Contarini.

4111. Bartholomaei Mattheatii Marostici Rhetoris Oratio ad venetam juventutem de subrogandis in defunctorum locum praeceptoribus, in 4, (s. a.), (del principio del secolo XVI).

Il libro è dedicato ad Alvise Leoni. In fine vi è una pistola di Girolamo Marostico all' autore in lode dell' Orazione.

4112. Gallucii Jo. Pauli de formis enthymematum et de iis in quibus veneti pueri erudiendi sunt ec. Ven., Marinellus, 1586, in 8.

4113. De Amore Jacobi, Rationis et Orationis foedus, Oratio in solemni literarum repetitione habita in Gymnasio Ss. Trinitatis Congregationis e Somasca. Venetiis, 1656, in 4.

4114. Prolusiones legales habitae Venetiis a Joanne Palatio juris Caesarei publico professore.

Stanno nel libro *Sacrae ac profanae Inaugurationes, auctore Joanne Palatio olim juris Caesarei Venetiis, Pontifici Patavii publico professore.* Venezia, Lovisa, 1707, in fol. Le Prolusioni in Venezia furono dette dal Palazzi nel 1663-1681-1682-1683-1684.

4115. Jo. Jacobi Maccii J. C. et in veneto Lycaeo S. C. Juris interpretis ad lecturam suam prolusio inauguralis de laudibus legum et institutorum reip. venetae habita quarto non. junii 1685. Venetiis, Cagnolinus, 1685, in 4.

4116. Bertolli Joannes. Oratio habita anno 1718 cum ad docendum publice jurisprudentiam Venetiis accederet. Venetiis, 1718, in 4.

4117. Ad institutiones juris civilis in aedibus Marcianae Bibliothecae ex S. C. VII idus majas 1765 restitutas praelectio D. Andreae Benedicti Ganassoni. Venetiis, Pinelli, 1765, in 4.

Ve ne sono delle altre fino al 1774 ed anche in lingua italiana, le quali trovansi enumerate nel t. IV, p. 513, Inscr. Veneziane.

4118. Scrittura di Gaspare Gozzi sulla sostituzione alle scuole di Venezia prima amministrate dai Gesuiti, a. 1773, inedita. Venezia, Alvisopoli, 1836, in 8.

4119. Statuti delle Scuole pubbliche di Venezia. Ven., 1774, Pinelli, in 4.

4120. Oratio habita Venetiis in solemni studiorum inauguratione a Bartholomaeo Bevilacqua rectore, a. 1774, VI kal. maii. Venetiis, Palese, in 4.

4121. Sopra il corso di studii che più convenga all'Accademia della Zuecca in Venezia, Scritture inedite di Gaspare Gozzi pubblicate da Pietro Nicolò Oliva del Turco. San Vito, Pascati, 1839, in 8.

Varie Terminazioni hannosi a stampa intorno al Collegio pubblico, detto *Accademia* per la istruzione della veneta patrizia gioventù, della quale già parlano gli storici. Sonvi pure a stampa *elenchi delle materie dell' esame dei N. H. Convittori dell' Accademia della Giudecca*, di varii anni dopo la metà dello scorso secolo.

4122. Compendio di tutte le scienze per uso delle Scuole pubbliche di Venezia. Ivi, 1774, in 12.

4123. Nello aprirsi degli studii fisico-matematici relativi alla Navale Architettura nell'Arsenal di Venezia. Discorso di Giammaria Maffioletti. Venezia, 1777, in 4.

Abbiamo dello stesso Maffioletti: *Discorso nel chiudersi con solenne esame il primo quinquennio degli studi fisico-matematici nell' Arsenale* di Venezia. Ivi, 1782, in 4. Altro *Discorso*. Ivi, 1788, in 4. Altro *Discorso*. Ivi, 1794, in 4. Indi vi è di lui:

4124. Prospetto degli studii della scuola scientifica navale nell'Arsenal di Venezia sostenuta dall' ab. Giammaria Maffioletti. Venezia, 1794, in fol. fig.

Avendo queste Scuole continuato anche dopo la caduta della Repubblica, noteremo in seguito altri Discorsi del Maffioletti.

4125. Istruzioni prime per i giovani garzoni dell'Arsenale nelle nuove scuole di leggere e scrivere istituite dall'Inquisitorato all'Arsenal l'anno 1785, ristampate per ordine di S. E. Andrea Querini Presidente all'Arsenal. Venezia, Pinelli, 1798, in 8.

enatus consulto ere-
a Francisco Boaretti
n 8.

tti abbiamo notato an-
afia, e qui si crede non

delle publiche scuo-
dottor Giambattista

4128. Savoldello Carlo canonico. Aritmetica numerica ad uso delle pubbliche normali scuole de' sestieri. Venezia, Martecchin, 1795, in 8.

Vi sono poi, come nelle altre materie che abbiamo indicate nella Sezione Politico-legale, così in questa della Pubblica istruzione, e delle scuole pubbliche, molte Terminazioni e Parti del cessato Repubblicano Governo regolative la materia stessa. Per esempio vi è: *Parti prese nell'eccelso cons. di Pregadi*, 1458, 22 settembre, e 1491, 13 febbrajo, *in materia de' studenti dello Stato Veneto*. Ven., Rampazzetto, in 4. E molte poi che riguardano direttamente lo studio di Padova; e abbiamo eziandio gli *Statuti del Collegio di S. Marco* eretto in Padova per decreto del Senato, 7 dicemb. 1793. Ven., 1793, in 4, ma ciò spetta a quella città, e quindi non è nostro scopo di farne qui un elenco. Del resto in quanto alle antiche venete scuole di educazione si vegga il Foscarini, p. 80-84 ec. della Letteratura lib. I, il Galliciolli al titolo *Scuole di letteratura* ec. Quanto alle scuole di educazione del secolo XVIII veggasi il Moschini nella sua *Letteratura*, p. 246, e seg. vol. I, e nel vol. III, p. 25-26, e lo stesso Moschini nel detto vol. I, p. 264-265, ec. ove altri libri registra riguardanti la pubblica veneta istruzione, come dell' ab. Zuanelli, di Gasparo Gozzi, dell' ab. Stefano Sala, dell' abate Giuseppe Martinelli, dell' ab. Domenico Paccanaro ec.

4129. Riforma delle leggi organiche della società di publica Istruzione, e leggi organiche di detta società. Ven., 1797, in 8.

4130. Scelta di Orazioni italiane di varii autori fatte per uso delle scuole del Seminario Patriarcale. Ven., Zerletti, 1798, volumi 2, in 8.

4131. Discorso pei solenni esami del secondo biennio degli studii fisico-matematici nell' Arsenale di Venezia. Venezia, 1799, in fol. (Autore l' ab. Giammaria Maffioletti).

4132. Prospetto degli studii relativi agli esami da farsi nella Scuola Navale dell' Arsenale di Venezia. Venezia, 1800, in 4. (Autore l'ab. Maffioletti).

4133. Dell'ab. Domenichi P. P. di matematica e architettura navale nell'I. R. Arsenale di Venezia, Prolusione recitata in occasione del pubblico esame della scuola seguito li 25 e 26 ottobre 1802. Venezia, Andreola, 1802, in fol.

4134. Formolario del calcolo differenziale (non omesse per più facile intelligenza de' principianti le operazioni intermedie) dettato nelle sue prime lezioni dall' ab. Domenichi Imper. regio prof. di matematica sublime, architettura navale e disegno. Venezia, Andreola, 1803, in 8.

4135. Della Sfera dialoghi cinque ad uso delle regie scuole dell'Arsenale; edizione seconda ampliata e ritocca. Venezia, Andreola, 1803, in 8, (dell'ab. don Francesco Domenichi da Noale).

4136. Epitome delle lezioni dettate dal regio prof. ab. Domenichi nella regia scuola di matematica e architettura navale del R. Arsenale di Venezia nel primo quadrimestre dai primi di marzo fino ai primi di luglio 1806. Venezia, Andreola, 1806, in 4.

In quanto alle Scuole dell'arsenale veggasi nel Moschini, (Letteratura I, 278-279-281-282, ove ricorda con onore i nomi del Maffioletti, del Domenichi ec.).

4137. Meneghelli ab. Antonio (prof. di diritto civile), Ragionamento Accademico per la distribuzione dei premii nelle regie Scuole di Venezia l'anno 1806. Venezia, Perlini, 1806, in 8.

E' dedicato al cavaliere Guido Erizzo. Il Ragionamento venne recitato da Giambatista Avesani alunno delle Regie Scuole e *giovine commendevole non men pei talenti che pel fervor nello studio.* E verte sul principio che se li *principi incorraggian le lettere, le lettere formano la gloria dei principi.*

4138. Meneghelli ab. Antonio, Prolusioni sugli studii di eloquenza e diritto civile recitate nel Liceo di Venezia il giorno 26 Novembre 1806. Venezia, Vitarelli, 1806, in 8.

Sono dirette all'ab. Bartolommeo Bevilacqua rettore del Liceo. La prima prolusione è intorno a' mutui soccorsi della geometria e della eloquenza; la seconda è dell'influenza scambievole sull' eloquenza e dell' eloquenza sulla legislazione.

4139. Meneghelli ab. Antonio, Ragionamento sui diritti degli Italiani alla stima delle nazioni detto nel chiudersi delle Scuole del R. Liceo a S. Catterina l'anno 1807. Venezia, 1807, in 4.

4140. Zabeo ab. Gio. Prosdocimo prof. di Belle lettere e di Storia, Orazione nella solenne apertura delle Scuole del Liceo-Convitto di Venezia. Ivi, Andreola, 1807, in 4.

Fu detta alla presenza del cav. Marco Serbelloni prefetto. Ha la Orazione per iscopo il vendicare dalle ingiuste accuse gli studi, facendone vedere la utilità e la necessità.

4141. Zabeo Prosdocimo, Prolusione nel riaprimento delle scuole del Regio Liceo di Venezia dopo le vacanze dell' anno 1808 ec. Venezia, Vitarelli, 1808, in 4.

Fu detta alla presenza del cav. Marco Serbelloni prefetto del dipartimento dell' Adriatico. L' argomento è esaminare perchè nella riuscita delle oratorie o poetiche composizioni sembri che poca o nessuna influenza abbia la volontà di chi le compone.

4142. Zabeo Prosdocimo, Prolusione pel riaprimento delle Scuole del R. Liceo-Convitto di Venezia dopo le vacanze dell'a. 1809. Venezia, Andreola, 1809, in 4.

Si aggira sulla imitazione dell'opere scritte dagli autori più stimati, e sulla brama di sempre maggiori progressi e di sempre maggior perfezione.

4143. Meneghelli ab. Antonio, Della eccellenza degli Istituti di pubblica educazione, Discorso pronunciato per la solenne distribuzione de' premii, nel Regio Liceo-Convitto di Venezia l'anno 1809. Venezia, Vitarelli, 1809, in 4.

4144. Zabeo Prosdocimo, Prolusione pel riaprimento delle Scuole del R. Liceo-Convitto di Venezia dopo le vacanze dell'a. 1810. Venezia, Vitarelli, 1810, in 4.

L'argomento è che il giovane per divenire poeta ed oratore applaudito ha bisogno di ben sapere e perciò di bene imparare la lingua latina.

4145. Meneghelli ab. Antonio, Della influenza delle scienze nelle lettere, Ragionamento. Venezia, Pinelli, 1811, in 8.

E' dedicato al dott. Francesco Aglietti, e doveva essere recitato nell'occasione della distribuzione de'premii nel R. Liceo.

4146. Argomenti di Lezioni sopra i generali principii di Belle Arti proposti e spiegati a' suoi scolari dal professore Giovanni Prosdocimo Zabeo nel Liceo-Convitto di Venezia, l' anno 1812. - Argomenti delle Lezioni che dà agli studiosi di Oratoria e poetica eloquenza il professore Giovanni Prosdocimo Zabeo nel R. Liceo-Convitto di Venezia. Venezia, Parolari, 1813, in 4.

Si parla eziandio della Danza, della Musica, della Poesia, dell'Eloquenza fra le Lezioni delle Belle Arti.

4147. Piloni D. Giovanni. Orazioni due sulla necessità della lingua latina e sul più facile modo d'insegnar la grammatica. Venezia, Santini, 1815, in 8.

Furono dette dal Piloni già vicerettore e allora ispettore delle Scuole Normali nella solita annuale funzione della pubblica distribuzione dei premii.

4148. Meneghelli ab. Antonio. Della influenza delle Lettere nella Morale. Discorso per la distribuzione dei premii nel R. Liceo di Venezia. Venezia, Pasquali, 1815, in 8.

Questo medesimo argomento era stato trattato fino dal 1812 dall' avvocato Federico Garofoli, come dall' opuscolo impresso allora dal Pinelli, in 8.

Abbiamo altri Discorsi ed Elogi detti dall'ab. Meneghelli nelle pubbliche funzioni del Veneto Liceo a s. Catterina, come quello della *Nomosofia Veneziana* da noi sopra citato; l'elogio dell' Ortes, l'elogio di Andrea Navagero, l'elogio di Gian Vincenzo Gravina ec., i quali tutti trovansi ristampati nell' Opere del Meneghelli. Alcuni li abbiamo ricordati nella Sezione *Biografica*.

4149. Cicuto ab. Antonio. Discorso sulla maniera di utilmente dirigere gli studii delle Lettere ec. pronunciato al compiersi delle Scuole del R. Liceo, 1816, in 8.

4150. Grones ab. Giuseppe. Della necessità dello studio delle scienze naturali per ben trattare la filosofia razionale. Discorso fatto nel R. Liceo di Venezia. Ivi, Pasquali, 1817, in 8.

4151. Bozoli Annibale Ispettore delle pubbliche Scuole Calligrafiche della regia città di Venezia. Discorso sopra l' origine dell' arte di scrivere letto in occasione della solenne distribuzione de' premii il di 4 settembre 1817. Ven., Santini, 1817, in 8.

4152. Chelli dott. Tommaso, Discorso delle Opinioni letto allo intraprendersi gli studii del 1818, nel R. Liceo. Ven., 1818, in 8.

4153. Allocuzione sul piano degli studii ginnasiali detta alla dispensa de' premii agli alunni del Ginnasio di S. Giovanni Laterano. Venezia, Andreola, 1820.

Fu detta dal prefetto del Ginnasio don Giovanni Piloni. Girò allora manuscritta una giustificazione del Piloni dalla taccia di *aver egli parlato* (nella detta *Allocuzione*) dei Veneziani non altrimenti che di altrettanti Ottentotti.

4154. Discorsi letti nella Grand' Aula di San Rocco per la solenne distribuzione de' premii ai meritevoli giovani del Regio Ginnasio di S. Gio. Laterano di Venezia nel dì 3 settembre 1821. Venezia, Andreola, in 4.

Comprende un' Orazione latina dell' ab. Pietro Pasini recitata dal giovane Jacopo Pezzato, e un discorso sul profitto dell' insegnamento di Religione del prefetto del Ginnasio don Giovanni Piloni.

4155. Marini ab. Andrea. Discorso sulla origine della incredulità detto al riaprirsi le Scuole del R. Liceo nel 1821. Venezia, 1821, in 8.

4156. Regolamento per le Scuole elementari nel Regno Lombardo Veneto. Venezia, Andreola, 1821, in 8.

4157. Grones ab. Giuseppe. Del retto uso dell'Intelletto nel promuovere le scienze. Discorso inaugurale degli studii detto nel R. Liceo di Venezia li 2 dicembre 1824. Ven., Picotti, 1825, in 8.

4158. Piloni canonico don Giovanni. Allocuzione nella distribuzione de' premii agli alunni de' due Imp. Regi Ginnasii di San Gio. Laterano e di S. Catterina, nella grande aula della R. Scuola di S. Rocco di Venezia. Venezia, Andreola, 1824, in 4.

Versa intorno alla prima educazione de' fanciulli.

Per l'apertura delle pubbliche Scuole o per la dispensa de' premii altri Discorsi ed elogi si tennero da' professori. E per esempio *Francesco Duprè* nel 1810 lesse l'elogio di Gian-Girolamo Zannichelli; l'ab. *Zabeo* l'elogio di Gaspara Stampa nel 1811; l'ab. dott. *Antonio Cicuto* quello dell'ab. Antonio Conti nel 1814; l'ab. prof. *Giovanni Bellomo* quelli di Pietro Garzoni 1817, e di Placido Bordoni 1820; il professore *Andrea Zambelli* quello di Pietro Bembo nel 1822 ec. dei quali si è da noi fatta menzione nella Sezione *Biografica.*

Potrebbero notarsi anche gli *Stati degli Scolari premiati nelle pubbliche scuole de' Sestieri*, i *Saggi* degli studi per gli scolari del dottor Brustolon, i vari *Prospetti* del progresso degli studi del R. Liceo a S. Catterina, del Ginnasio in S. Gio. Laterano, del Ginnasio a S. Provolo Proculo), del Seminario Patriarcale ec. ma basta quanto si è detto.

4159. Regolamento per gl'II. RR. Convitti maschili di Venezia e di Verona. Venezia, Andreola, 1833, in 8.

4160. Regolamento organico per le Scuole tecniche in Milano ed in Venezia, 1838, in fol.

L'attuale direttore in Venezia di queste Scuole tecniche, il chiar. sig. Parravicini tenne al momento della loro apertura un lodato Discorso che fu anche reso pubblico colle stampe.

L'argomento degli *Istituti di educazione scolastica e morale* è trattato da p. 401 a p. 424 del vol. II, parte I, della *Venezia e le sue lagune*, a. 1847, dal chiar. sig. dott. Renato Arrigoni.

4161. Istruzione per l'ingresso de' signori Convittori nel Seminario Patriarcale di Venezia in Murano, (in fol.).

4162. Collegio di S. Michele in Murano, (s. a.).

E' una nota di quanto occorreva per l'allestimento di un Convittore del Collegio di S. Michele in Murano istituito già dalli chiarissimi padri abati Zurla e Cappellari, e cessato da molti anni.

4163. Metodo che si pratica nel privato Collegio esistente in Borgoloco S. Lorenzo, num. x, ad oggetto di procurare alli giovani studenti di Belle Lettere e Scienze una educazione cristiana, civile e scienziata.

Foglio, che premette d'impresa un olmo cui si attortiglia la vite, e il motto: *Ulmus amica viti*, (s. a.). Anche questo non esiste più.

4164. Informazione per l'ingresso de' signori Convittori del Collegio de Martiis in Venezia. Venezia, Curti, (s. a.).

E' cessato da varii anni; ma vive il cultissimo suo istitutore abate Antonio de Martiis.

4165. Piano e regolamento disciplinare pel privato Collegio istituito a S. Lucia in Venezia. Venezia, Andreola, 1815.

Era diretto dal p. D. Ermanno Barnaba C. R. S. noto per le sue chimiche invenzioni, e del quale parla anche il Moschini (III, 227, IV, 57). Cessò da molto tempo.

4166. Nuovo metodo per agevolare ai fanciulli lo studio della lingua latina. Venezia, Pasquali e Curti, 1815, in 8.

Questo e parecchi altri libri indicati a p. 209 del vol. I, Inscrizioni Veneziane, utilissimi per istruzione della gioventù veneta o abitante in Venezia diedero alla luce i benemeriti fratelli conti *Cavanis* per uso delle Scuole di carità da essi fondate, delle quali vedi al n. 283 e seg. di questa Bibliografia.

4167. Notizia del Conservatorio musicale, ch'era già nel luogo degl'Incurabili di Venezia, scritta da Francesco Caffi.

Sta nel t. V delle Inscr. Veneziane ove parlasi della chiesa ed Ospedale di S. Salvadore degl'Incurabili.

4168. Origine del Veneto Istituto Filarmonico. Venezia, 1817, in 8.

Fino dal 1811 era stato eretto per cura spezialmente del ch. Francesco Caffi, che già è ricordato come *dotto amatore della musica e caldo delle patrie glorie in quest' arte che illustrò con più scritti* nel volume I, parte II, p. 499 della *Venezia e le sue lagune*. Questo Istituto è già da molto tempo cessato.

4169. Teorica del canto per servire al musicale istituto eretto in Venezia da Giuseppe Camploy ec. (di Ermagora Fabio). Venezia, 1839, in 8, fig.

Questo istituto era aperto fino dal 1834 dal Camploy, e fu provveduto di ottimi maestri nell'abate Marsand, nel professore Camerra, nel Fabio, nello stesso Camploy, come osservasi a pagina 499 del vol. I, parte II, della *Venezia e le sue lagune*; ma non più sussiste.

Il maestro Fabio nel 1822 istituì una Scuola di canto per fornir la cappella di S. Marco di voci bianche, educando dodici fanciulli del Veneto Orfanotrofio; e questa vige tuttora sotto lo stesso Fabio *egregio alunno di Furlanetto.*

Anche *Pasquale Negri*, noto letterato e scrittore, aperse nello scorso 1846 una gratuita scuola di contrappunto *mosso da vivo amore dell' arte sua e soprattutto dal desiderio di ricondurla a' severi e sodi principii.*

Ma veggansi le molte notizie relative agli Istituti musicali in Venezia antichi e moderni, che con apparato di molta erudizione e con citazione di varii autori, ha dottamente steso il professore ab. *Pietro*

Canal nel vol. I, parte II, p. 469 ec. della *Venezia e le sue lagune*; nè si tralasci di esaminare anche quello che ne disse precedentemente il Moschini nel t. III, p. 207, e seg. della Letteratura, quanto al secolo XVIII.

III.

ACCADEMIE E ISTITUTI LETTERARII E SCIENTIFICI (1).

4170. Zanon Antonio. Della utilità delle *Accademie*. Udine, 1771, in 8.

Il t. VIII a p. 280 delle Opere di Antonio Zanon contiene: *Catalogo delle Accademie che in diversi tempi fiorirono nella città di Venezia unitamente a quelle di Burano e di Murano.*

4171. Delle *Accademie Veneziane*. Dissertazione storica di Michele Battagia. Venezia, Picotti, 1826, in 8.

Prima opera separatamente stesa in questo genere, copiosa, ed erudita di belle notizie; posta cronologicamente.

---

* 4172. Rime lugubri in morte di Francesco Pisenti fondatore dell' Accademia degli *Adorni*. Venezia, 1619.

Fu fondata verso il 1580, come osservò lo Zanon, e il Battagia pagina 27.

4173. Istituto e leggi della Letteraria universale Società *Albrizziana* eretta sotto gli auspicii del serenissimo Alvise Mocenigo regnante doge di Venezia da Almorò Albrizzi, stampatore e librajo a S. Lio. Venezia, 22 luglio 1724, in 12.

4174. Atti eruditi della Società *Albrizziana*. (Parti varie), in 12, fig.

4175. Memorie da continuarsi per la storia cronologica della Letteraria Universale Società *Albrizziana* ec. L'anno 1728, e quinto della Società.

Abbiamo parimenti varii *Foglietti letterarii contenenti quanto di più scientifico succede e scrivesi nel mondo in ogni genere sagro e pro-*

(1) Premesse due Opere che ne parlano in generale, si enumerano per alfabeto quelle Accademie, Società letterario-scientifiche, Istituti ec. delle quali abbiamo potuto vedere o trovare ricordate a stampa le Regole e gli Statuti, o dalle quali uscirono Opere od opuscoli; non ommesso qualche lavoro dato fuori da alcun individuo Accademico.

Quanto all' Accademie o Società di *Belle Arti*, di *Medicina*, di *Chirurgia*, veggasi in separate Sezioni.

fano ec. di Almorò Albrizzi, a. 1724 e seg., in 12. — Estratto de'Giornali di Europa di Almorò Albrizzi. — Compendio della Vita del *Czar di Moscovia*, compilato da Almorò Albrizzi. — Galleria di *Minerva* riaperta a beneficio della repub. delle lettere dal zelo d' Almorò Albrizzi librajo e stampatore di Venezia. Lipsia, e Charlesbourg ec. a. 1724, in 12. — Arringo fatto da Almorò Albrizzi li 7 agosto 1725 avanti gli ecc.mi sigg. Riformatori dello Studio di Padova in causa contro Giovanni Malacchini per il divieto della stampa delle opere del Cardinal Bellarmino intrapresa dal suddetto Albrizzi. — Discorso sopra le *Leggi venete circa le stampe*, dello stesso Albrizzi. — *Componimenti di lode* e ringraziamenti recitati alli 23 luglio 1726 nella pubblica Accademia della Letteraria Società *Albrizziana* per la ducale di Pubblica approvazione e padrocinio stata graziata dall' ecc.mo Senato alla medesima. Venezia, 1726, in 12. — Scelta di rare e celebri Tragedie (libro dato fuori in nome della Società *Albrizziana*). — Molti altri Opuscoli e libri sono usciti da questa Società Letteraria, e alcuni de' sopra notati sono inchiusi negli *Atti eruditi*. — E' assai difficile possederne raccolta completa. Veggasi a p. 22 del t. I della Biblioteca Volante del Cinelli, ediz. 1734, e il Mazzuchelli, articolo ALBRIZZI.

4176. Memoria sopra due celebri Accademie Veneziane. Venezia, Perlini, 1806, in 8.

Autore Giuseppe Luigi Fossati. Le Accademie sono *Aldina* fondata circa il 1500 da Aldo il vecchio, e *Della Fama* aperta nel 1558 da Federico Badoaro, delle quali vedi copiosamente negli *Annali Aldini* del Renouard, ove anche le leggi della *Neacademia Aldina*. L' oggetto principale dell'Accademia *Aldina* era la correzione dei buoni testi, confrontandoli co' migliori codici, e riducendoli a più purgata lezione.

4177. Barbarie del Caso. Dramma recitato nella città di Murano di Venezia l' anno 1664, dall' Accademia de' Signori *Angustiati*. Ven. Valvasense, 1664, in 12.

La poesia è di Domenico Gisberti prete muranese, fondatore dell' Accademia. Vedi l' Allacci, p. 137, e lo Zanon, p. 281. Egli aveala fondata del 1660.

* 4178. Il Focile. Discorso di Domenico Gisberti recitato alli Signori *Angustiati* di Murano. Ven., Valvasense, 1666, in 4.

Questi Accademici *Angustiati* celebrarono solenni esequie a Giamb. Ballarino Grancancelliere, e il Gisberti vi recitò quell' epicedio che notammo al num. 2485.

4179. L'*Accademia* sacro-politica (divertimenti, ossian discorsi politico-morali, funebri e sacri) di Giammaria Muti. Milano, (Venezia), 1695, in 4.

Furono detti nella Veneta *Accademia degli Animosi*. Alcune composizioni recitate in musica da quest' Accademia aperta nel 1691 abbiamo accennate ai num. 2192-93-94. Tendeva essa a cultivare le lettere e a migliorare il buon gusto in ogni sorta di disciplina, e spezialmen-

te nella poesia italiana. Vedi anche nell'Allacci, Drammaturgia, p. 164, 285, 414, e Battagia, p. 69, 70, 71.

4180. Regolamento Organico e disciplinare della Società *Apollinea*. Venezia, Andreola, 1834, in 4.

Lo scopo primario di questa società che con grande lustro conservasi tuttogiorno è quello di cultivare la musica, e di dare in certi tempi dei trattenimenti musicali. Nello scorso secolo avevamo la *Nobile Società de' Filarmonici* dalla quale abbiamo veduto fatta eseguire una Cantata, fralle altre, al num. 2046. Avevamo pure l'*Accademia de' Rinnovati* fondata circa il 1785, che era consagrata agli oggetti teatrali, e della quale faceva parte la celebre nell' arte musicale e declamatoria Teresa Ventura Venier, defunta nel 1790 e lodata con versi raccolti da Alessandro Pepoli già da noi ricordati nella Sezione *Biografica*.

4181. Accademia degli *Ardenti* sotto la validissima protezione dei nn. hh. ç. Cristofolo Loredan, e ç. Marcantonio Erizzo kav. Nuovo piano per associati num. 50, sistemato su due oggetti, l' uno politico, l' altro economico, (s. a.), in 8.

Vi si ricorda Governatore perpetuo il co. Leonardo Valmarana, e presidente perpetuo il marchese Carlo Spinola. Era Accademia di Declamazione teatrale, fondata circa il 1780.

4182. Notizie intorno all' Accademia degli *Argonauti*, loro impresa, catalogo de' socii ec. ed Opere uscite.

(Stanno nel t. II dell'*Arcipelago* del padre Coronelli. Venezia, Ruinetti, 1688, in 12, fig.).

4183. Epitome Cosmografica, o compendiosa introduzione all' astronomia, geografia, idrografia del padre Vincenzo Coronelli ec. Ven., Poleti, 1693, in 8.

E' a dilucidazione delle pubbliche Lezioni in Venezia tenute dal Coronelli come cosmografo della Repubblica, e per uso dell' Accademia degli *Argonauti* che aveva per principale scopo la Cosmografia, e che era stata dal Coronelli fondata nel suo Convento del 1684.

4184. Prodromo alli XXXXV volumi della Biblioteca del p. Vincenzo Coronelli ossia Cronologia Universale che facilita lo studio di qualunque storia ec. ad uso dell' Accademia Cosmografica degli *Argonauti*. Ven., 1707, in fol.

E' diviso in due parti: Cronologia universale e Cronologia particolare. Dei tomi 45 non furon messi alle stampe che sette. Questo Prodromo compendiosamente unisce quanto doveavi essere nei 45. In sostanza poi tutte le Opere del p. Coronelli sono uscite dall' Accademia degli *Argonauti*, o per uso della stessa. Veggansi anche i *Viaggi del p. Coronelli*, parti due. Ven., Tramontin, 1697, in 8, fig.

4185. Regolamento dell'*Ateneo* di Venezia. Ivi, 1822, in 8.

4186. Statuto dell' *Ateneo* di Venezia. Ivi, 1825, in 4.

4187. Statuti dell' *Ateneo* Veneto, a. 1841, in 4.

Fu fondato nel 1810 alla coltura e propagazione delle Scienze, Lettere, ed Arti. Abbiamo poi varii libri spettanti allo stesso: — Relazioni Accademiche delle società scientifiche e letterarie formanti l'Ateneo Veneto. Venezia, Picotti, 1812, in 8, con Ragionamento del cav. Cicognara, e Relazione di Francesco Aglietti. — Sessioni pubbliche dell'Ateneo Veneto tenute negli anni 1812-1817. Venezia, Vittarelli e Alvisopoli, in 4, (sono varii libri). — Ricordi storici sull' Ateneo di Venezia di Gaetano Ruggeri (1827), e di Luigi Casarini, 1838-1846. (Stanno nei volumi cinque delle *Esercitazioni* dell' Ateneo, cioè: — Esercitazioni scientifiche e Letterarie dell' Ateneo di Venezia, t. I. Picotti, 1827, t. II. Alvisopoli, 1838, t. III. Andreola, 1839, t. IV. Andreola, 1841, t. V. Cecchini, 1846, in 4.).

4188. Discorsi letti nella pubblica Adunanza del giorno 11 luglio 1847 nell' *Ateneo* Veneto. Venezia, Cecchini, 1847, in 8, (il primo de' quali è del cav. Emilio de Tipaldo vicepresidente, il secondo del dottor Giacinto Namias segretario per le scienze, il terzo è del professore Pietro Canal segretario per le lettere).

4189. Programma della Società Veneta dei *Bibliofili*. Venezia, Merlo, 1844, in 12.

Tende questa lodevolissima società alla ristaurazione della lingua italiana con pubblicare libri che fanno testo di lingua ec. Ora lavorano dietro la famosa Bibbia Italiana di Nicolò Jenson 1471. Uno dei primi fondatori di questa Società è Francesco Berlan.

4190. Componimenti dell' Accademia *Cacciatrice* del Seminario di san Marco in morte di Vincenzo Marchetti (fiorentino). Ven., 1607, in 4.

4191. *Venatorum* Academicorum Carmina varia cum Josephus Bollanus Principatum iniret. Venetiis, 1608, in 12.

4192. Anagrammaton decades septem pro Academia *Venatorum* Seminarii Divi Marci. Ven., Bixuccius, 1611, in 24. (Vedi nel t. IV, p. 685, Insc. Venez.). Era Accademia letteraria.

Appo Gianfrancesco Loredano era un ms. intitolato: *Leggi et ordini dell' Accademia Cacciatrice per commissione di don Gio. Ambrosio Ferrari* (non Ferraci) *primo fondatore e prencipe, dal sig. pre Giovambatista Secchino cancelliere dell' Accademia nel mese di aprile* 1596, (*raccolte*), in 4. Vedi Tommasini, Bibl. Ven., pag. 96. Si dice dal Battagia (p. 33), che fu fondata nel 1608; ma da' Componimenti suddetti apparisce, che fin dal 1607 sussisteva, e da questo manuscritto si vede poi sussistente fin dal 1596, purchè non vi sia errore di epoca. — Il Ferrari era milanese.

4193. Catalogo de' fondatori dell' Accademia di *Storia ecclesiastica* in Venezia distribuito per ordine alfabetico de' loro cognomi. Data 6 maggio 1762, anno I. dell'Accademia; sottoscritti D. Giovanni Morosini Cassinese presidente, e D. Giannagostino Gradenigo Casinense segretario (in fol. reale).

4194. Catalogo (come sopra) diviso secondo le cariche degli Accademici, e colla nota e gli argomenti delle Dissertazioni da recitarsi da alcuni di essi, a. 1764, (foglio di quattro pag. reali).

Di questa Accademia che intitolavasi de' *Concordi* fondata principalmente dal p. Flaminio Anibaldi minor Osservante, lettore di Latera, (luogo nella Provincia di Romagna), si vegga nell' Elogio di monsignor Giannagostino Gradenigo scritto dal canonico Lucio Doglioni. In quest' Accademia fu letta la Dissertazione del Gradenigo, che fu poi pubblicata colle stampe: *Sugli Evangelii e sulle altre Opere apocrife che portano il nome di Cristo e degli Apostoli.*

4195. Alla serenissima città di Venetia, et illustrissime gentildonne, Le *Tre maghe Comiche Confidente.* (Sonetti due in fol., secolo XVII in principio. Nel mezzo lo stemma de' *Confidenti* col motto: *Societas Confidentium*).

La Società de' *Confidenti* era una società comica istituita, pare, da Francesco Antonazzoni comico Confidente detto Ortensio, il quale fino dal 1613 fu raccoglitore delle *Funebri Rime di diversi eccellentissimi autori in morte della signora Camilla Rocha Nobili comica Confidente* detta *Delia.* (Venezia, Dei, 1613, in 12). Siccome l' *Antonazzoni* era veneziano, come pure la Comica *Marina Antonazzoni* (forse sua parente) così possiamo credere che questa società si sia fondata in Venezia, sebbene, all' uso de' Comici, girasse per tutta Italia.

4196. Raccolta di poesie volgari et latine nel dottorato in filosofia del sig. Gio. Andrea Resio Accademico *Desioso* l'Osservante, dedicate alla nobilissima et virtuosissima Accademia dei Sigg. *Desiosi* di Venetia dall' *Aveduto* loro accademico. Venezia, Pinelli, 1629, in 4.

L' Antiporta ossia il frontispicio è in rame coll' impresa de' *Desiosi*, cioè un alveare col motto: *ad invicem*, e cogli emblemi delle Belle Arti attorno l' impresa. Dell' Accademia de' *Desiosi* non trovo menzione nè nello Zanon, nè nel Battagia. Lo Zanon segna li *Desiosi* di Bologna, di Capodistria e di Pavia, ma non di Venezia.

4197. Ad illustriss. et excell. d. equitem Andream Contarenum divi Marci procuratorem poeticae amoenitatis selecti flores, dum illustriss. D. Carolus Contarenus unicus ejus filius *Discordantium* Achademiae princeps universae Theses philosophiae coram toto spectante et admirante senatu in ipso ducali palatio sub auspiciis serenissimi avi ingeniose et splendide propugnatur. Venetiis, Bortoli, 1655, in 4.

E' una raccolta di poesie latine, e italiane, e di anagrammi a Pietro de' Conti romano direttore dell' Accademia de' *Discordanti*, e vi è sottoscritto Io. B. B. Dalle poesie italiane si vede che Carlo Contarini era detto Furibondo tra i *Discordanti*, e che due sono gli autori di esse cioè Nicolò Minato, e un altro individuo col nome di Taciturno fra i *Discordanti*.

4198. Apologia in difesa di una dottrina dell' eccellentissimo sig. dottor Pietro Conti Romano sinistramente da alcuni qualificata ec. raccolta e data in luce da Ferdinando Clavestain Salisburgese. Francfort, in 4, s. a. (ma è 1656 circa).

Questo libro spetta alla detta Accademia de' *Discordanti* eretta in Venezia verso la metà del secolo XVII la quale esercitavasi nelle quistioni della più sublime filosofia. Il Conti ed i suoi Accademici passavano però per socii di poco sana dottrina e qui vengono difesi. Fra questi Accademici si annoveravano i due patrizii Girolamo Bondumiero e conte Stefano Valmarana, de' quali il primo si distinse con pubbliche Conclusioni a guisa del Contarini suddetto e il secondo colla coltura della poesia, avendone dato saggio in questa Apologia ove viene lodato a p. 40-41-43. Vedi nella Sezione *Biografica* il num. 2750.

* 4199. Discorso del conte Aurelio Corboli Bonaventura da Urbino sopra l' impresa dell' Accademia de' signori *Disinvolti*. Ven., 1648.

* 4200. Orazione di Carlo Abriani dottore, nell' aprirsi dell' Accademia de' *Disinvolti* in Venezia, a. 1648.

Fu fondatore di questa Accademia prima in Pesaro poscia in Venezia nel 1648 il marchese Francesco Maria Santinelli; ed i suoi Principi fino al 1676 furono Antonio Ottobon, Luca Contarini, Camillo Contarini, Antonio Loredano. Fu ricordata dal Battagia a p. 46, ma non dà notizia dei detti due libri, bensì dell' *Oda* del Santinelli ch' è tra le Glorie funebri a Batista Nani, a. 1679.

4201. Giudizio dell' Accademia *Dodonea* di Venezia sopra un Sonetto di Girolamo Ceresolo di Rovigo, 1675, in 4.

4202. Glorie funebri, composizioni in morte di S. E. il sig. Battista Nani cav. e procur. di S. Marco ec. Venetia, 1679, in 12.

Molti degli autori di questa Raccolta sono Accademici *Dodonei*; raccolta da noi citata anche nella Sezione *Biografica*.

4203. Obitum equitis Jo. Baptistae Nani D. Marci procuratoris lugente Academia *Dodonea*, Joannis Quirini Oratio, in 4, s. a. (1678).

4204. Fiori d' ingegno per la effigie della Primavera, quadro dipinto da Carlo Marati, 1685, in 12.

Escono dalla penna di *Accademici Dodonei*.

Lo scopo principale di questa Accademia era di migliorare lo stato della poesia e ricondurla possibilmente a quello che godeva nel secolo XVI. Ebbe il suo cominciamento nel 1673.

4205. Tempio alla divina signora Giovanna d' Aragona fabbricato da tutti i più gentili spiriti e in tutte le lingue principali del mondo. Ven., 1555, in 8.

Collezione decretata nel 1551 degli Accademici *Dubbiosi* di Venezia ad onore di quella illustre donna. Avevan di mira gli Accademici *Dubbiosi* di esporre ed illustrare la dottrina di Platone; e quest' Accademia fu fondata circa l' anno 1530 dal co. Fortunato Martinengo Bresciano.

4206. De Mandato Collegii *Faloppiani* doctoribus. Tre composizioni recitate alle cene trimestrali, coi nomi de' *Faloppiani*. Venezia, 1807, in 8.

4207. Saggio di poesie serie e bernieschc della Veneta Società *Faloppiana*. Venezia, Alvisopoli, 1824, in 8.

Sussiste anche oggi questa piacevole e culta Società. Conta la sua origine fino dal 1797.

4208. Notizie intorno all' Accademia de' *Filareti* coll' elenco de' socii.

Stanno premesse al t. I della *Biblioteca utile e dilettevole*, di Antonio Longo. Venezia, Zerletti, 1808, in 12.

4209. Memoria sulla necessità di studiare l' antico, di Antonio Diedo, letta nell' Accademia de' *Filareti*, in 8.

4210. Discorso sull' architettura letto il dì 24 marzo 1805 nell' Accademia de' *Filareti* da Antonio Diedo, in 8.

Vedi nel Giornale *Ape*, anno III, num. I e num. IX, e nel t. II e III *Biblioteca utile e dilettevole*. Venezia, 1808.

4211. Dissertation Academique sur la necessité de la Religion dans les hommes en place, lue a l' Academie des *Philareti* le 24 mars 1808 par mons. C. Guillaume de la Luzerne ancien evêque de Langres. (Vol. I, Bibl. Eccles. di Antonio Longo, 1809, in 8).

Era Accademia di scienze lettere ed arti. Essa poi fu disciolta per formar parte dell' attuale Veneto Ateneo. Era stata fondata nel 1804.

* 4212. Dialogo dell' Accademico *Fileleutero* chiamato l'Avveduto, (s. a.).

Cosi troviamo indicato questo Dialogo, ma nulla più, tranne che si soggiunge che il Dialogo contiene cose molto curiose. Dell'Accademia de' *Fileleuteri* (amici della Libertà) aveva già fatta menzione il Battagia a p. 38. Fu eretta in Venezia nel 1620, e assunse per impresa un Leone con un giogo davanti spezzato da lui perchè si voleva porglielo al collo ec.

4213. Origine della Società *Filodrammatica* ora detta di *Cà Foscari*, e Regolamento disciplinare della medesima. Venezia, 1820, in 8.

4214. Oratio de Laudibus Sapientiae habita a Jacobo Peratio Peratii F. in *Philoponorum* Academia, illust. atque eccell. d. d. Francisco Erizio eq. et divi Marci procur. dicata. Venetiis, Baba, 1626, in 4.

Ricorda l' autore che Giannantonio Manasangue *vir in primis graecis ac latinis litteris eruditus nec non varia ac multiplici doctrina atque antiqua eloquentia praeditus nuper instituit* l' Accademia de' *Filoponi*. Data IX, k. nov. 1626.

4215. Ludovici Bruzzoni, Oratio de Veritate. Ven., Pinelli, 1626, in 4.

Fu detta nell' adunanza de' *Filoponi* allora fondata in Venezia da Giannantonio Manasangue da Fossombrone, essendo il Bruzzoni uno degli Accademici.

* 4216. In laudem nob. et praest. Academiae *Generosorum* Seminarii patriarch. venetiarum Anagrammata Christophori Finotti. Ven., 1606 - (simile) 1607, in 8.

4217. Orazione recitata nell' Accademia de *Generosi* dal sig. Almorò Barbaro al sereniss. prencipe di Venetia M. Antonio Memo, composta dal rev. p. don Giambatista Giancardi. Venezia, 1613, in 4.

Vedi nelle Inscrizioni Ven. p. 500-501, vol. quarto. Fioriva questa Accademia nel Seminario patriarcale di Murano fino dal 1596 come da una Composizione drammatica che se ne ha a stampa. Vedi anche il num. 3901 della Sezione *Biografica*. Un' altra meno antica ve n' era collo stesso titolo de' *Generosi* che aveva per impresa un Leone che addestra i suoi nati col motto: *Ab ubere*.

4218. Primizie de' Signori Accademici *Giocosi* sotto gli auspicii di S. E. Alvise Foscari. In Venezia, per Giacomo Valvasense, 1714, in 4.

Avvi antiporta coll' impresa dell'Accademia che rappresenta Chirone Centauro col motto: *Non aspectu*, appiedi la sfera armillare, e in alto Mercurio, collo stemma di Casa Foscari, essendo Alvise protettore dell' Accademia. I varii Componimenti sono sottoscritti da soprannomi Accademici, cosicchè non se ne conoscono gli autori, i quali pare che si fossero prefissi la cultura delle scienze e delle lettere.

Di questa Società non parla nè lo Zanon nè il Battagia.

4219. All' Accademia de' Nobili in *Cà Giustinian*, Marin Avogadro, Giacomo Capitanio, Vittorio Mestre ed Angelo Capovilla, Convittori nel Seminario di Murano umiliano una Criminale forense controversia. Venezia, 1783, in 8.

Questa Accademia che era di soli patrizii composta teneva gli stessi metodi che in Senato, e coltivava la eloquenza deliberativa. Alcuni de' suoi individui disciolti pochi anni dopo il 1766, in che era stata fondata, eressero l' Accademia *Farsetti* che durò fin al 1787; nel qual tempo accolta in Casa Erizzo a S. Martino cambiò nome, e chiamossi Accademia *Erizza* che, come anche la *Giustiniana*, durò fino al cader della Repubblica. Veggasi il Battagia, p. 92-96.

4220. Memorie dell' Accademia *Granellesca* scritte da Daniele Farsetti. Treviso, Trento, 1790, in 8, e con varie composizioni degli Accademici suddetti. Ivi, 1799, in 8. (Fascicolo XIV e seg. delle *Operette italiane* raccolte e stampate a Trevigi da Giulio Trento).

Questa celebre Accademia fondata nel 1747, disciolta nel 1761, di cui vedi anche il Moschini, t. I, p. 288-289-290, e t. II, p. 141-142 della Letteratura, aveva per oggetto principale quello di far rivivere il buon gusto della berniesca poesia, e la purezza della toscana favella; Accademia che deve spezialmente a' fratelli Gozzi la sua fama. Molte Composizioni de' suoi individui e prima e dopo il loro scioglimento trovansi nelle Raccolte del secolo XVIII. Per esempio: Poesie per il procuratore Nicolò Veniero, raccolte da Irminda Partenide (Luisa Bergalli), a. 1740. — Versi per le Nozze di Gio. Michiel ed Elena Cornaro. Ven., 1748, in 12. — Introduzione agli Atti dell' Accademia *Granellesca*, dicembre 1760. — Continuazione degli Atti dell' Accademia *Granellesca*, gennaio 1761. — Rime per la Monaca Maria Contarina Balbi, a. 1761, in 8. — Rime dei signori Accademici *Granelleschi* per la monaca Foscarina Monticano. Venetia, 1762, in 4. — Componimenti poetici per il Procuratore di san Marco Lodovico Rezzonico. Venezia, a. 1762, in 4. — Poetiche Composizioni in occasione della Monaca Elisabetta Licini col nome di Bona Maria. Venezia, 1764, in 4, ec. senza porre in nota le poesie e le prose separatamente stampate da molti ch' erano Accademici *Granelleschi* fra' quali basti nominare i suddetti illustri Gasparo Gozzi, e Carlo suo fratello.

4221. Gracciae Obsequia senatui Veneto ob egregiam in se voluntatem ab *Academicis Illaesis* exhibita et illustr. ac excell. D. D. Federico Marcello D. Marci procur. Julio Ascanio Justiniano equiti, et Francisco Cornelio D. Marci procur. Patavini studii moderatoribus vigilantissimis ab eisdem dicata in Collegio Flanginiano. Venetiis, Conzatti, 1716, in 4, piccolo.

Di questa Accademia instituita nel Collegio Greco-Veneto Flanginiano non fa parola nè lo Zanon, nè il Battagia; e perciò qui ne dico. Precede un' incisione, il Sole tra le nubi, e il motto in alto: *Non vetat umbra diem*, e sotto: *Gl' Illesi*. I nomi di cotesti Accademici di origine quasi tutti greca sono: Gradenigo Macrì, Benisello Rizzio, Costantino Clarelo, Girolamo Musalo, Jacopo Sicuro, Tommaso de Girolami, Elia Coleti, Fioravante Crassà, Stelio Siropulo, Giambatista Musestio *veneto*, Domenico Giustiniani, Costantino Memo, Pietro Apruino *veneto*, Georgio Clarelo, Nicolò Tiepolo. — V' è prosa e poesia greca, latina, italiana in lode generale della Repubblica, e particolare di alcuni suoi

illustri, come Silvestro Valier dege, Alessandro Molin general da Mar ec.

4222. Discorso intorno l'impresa dell' Accademia degl' *Immaturi* di Francesco Contarini detto l' Ignudo, dedicato a Francesco Contarini cav. e procur. di S. Marco e ad Andrea Morosini protettori di essa Accademia. Venezia, stamp. Salicata, 1618, in 4.

Il Contarini non era nobile, ma figliuolo di Taddeo che era nobile. Vi è l' impresa dell' Accademia intagliata in rame, già indicata anche dal Battagia, p. 35.

4223. Mostre poetiche dell' Incolto accademico *Immaturo* al molto illust. ed eccell. sig. Nicolò Crasso. Venezia, Deuchino, 1620, in 12.

Sono poesie varie, alcune delle quali, dicesi, che furono poste in musica da Claudio Monteverde. Vi è un' Elegia in morte di Francesco de' Medici granduca, scritta dallo stesso *Incolto* sei anni prima, cioè del 1614. E' facile che questo *Incolto* sia quel Gianfrancesco Ferranti di cui a p. 682, colonna seconda, vol. IV delle Inscrizioni Veneziane; e di cui il Moreni (Glorie della Casa Medici, p. 133). Quest' Accademia era stata istituita circa il 1618.

4224. Le Glorie dell' armi venete celebrate nell' Accademia de' Signori *Imperfetti* raccolte da Giacomo dall' Angelo. Venezia, Pinelli, 1651, in 8.

Il Dall' Angelo era l'*Assicurato* tra gl' *Imperfetti*. Abbiamo ricordato questo libro anche al num. 1945.

4225. Esercitii Accademici, Discorsi di Domenico Vincenti. Venetia, Hertz, 1657, in 12.

Sono letture fatte dal Vincenti nell' Accademia Veneziana degl'*Imperfetti* di cui era socio. La quale s' era proposto di far maggiormente fiorire la giurisprudenza, la storia e lo studio delle antichità.

4226. La Pazzia in Trono, ovvero Caligola Delirante, Opera di stile recitativo, comparsa nel famoso Teatro di S. Apollinare di Venezia, l' anno 1660 per virtuosa ricreazione delli signori Accademici *Imperturbabili*.

Autore della poesia Domenico Gisberti sacerdote di Murano. Sta a p. 199 della sua *Talia*. Monaco, 1675, in 8, di cui vedi l' Allacci pagina 613, e a pag. 771, ove ricorda il *Tolomeo* altro Dramma rappresentato dagli Accademici *Imperturbabili*.

* 4227. Oda del dottor Michele Bernardi Accademico Ricovrato, Difeso, Cruscante, e fra gli *Inanimiti* di Venezia il Filoterso, composta nella morte di Giambatista Fuoli protomedico della Sanità, e da lui dedicata a Giuseppe Aromatario fisico celeberrimo.

Così troviamo in un Catalogo a penna, nulla più dicendosene. Il Fuoli era zio del celebre veneto anatomico Cecilio Fuoli il quale fioriva nel 1640 circa. Chiamavasi anche Folio.

4228. Discorsi Accademici de' Signori *Incogniti* havuti in Venezia nell' Accademia dell' ill.mo sig. Gio. Francesco Loredano nobile veneto ec. Ven., Sarzina, 1635, in 4.

4229. Primitie Academiche di Vettor Contarini nobile veneto, all' illust. et eccell. Gio. Batista Contarini. In Venetia, per li Guerigli, 1644, in 4.

Sono date in luce da Giambatista Fusconi segretario dell' Accademia degl' *Incogniti* ove furon letti questi Discorsi in prosa vertenti per lo più sopra problemi curiosi di vario argomento, sciolti dallo stesso Contarini, le cui laudi si enumerano dal Fusconi.

4230. Le Glorie degl' *Incogniti* overo gli huomini illustri dell' Accademia de' Signori *Incogniti* di Venetia. Venetia, Valvasense, 1647, in 4.

Vedi nella Sezione *Biografica* ov' è ricordato questo libro al numero 2563.

4231. Cento Novelle amorose dei Signori Accademici *Incogniti*, divise in tre parti. Ven., Guerigli, 1651, in 4.

Altre edizioni ne abbiamo. Raccoglitore Majolino Bisaccioni. Vedi il Gamba nella Serie de' Novellieri.

4232. Delle Bizzarrie accademiche di Gianfrancesco Loredano nobile veneto. Parti due. Ven., Guerigli, 1653, in 12.

Stanno nel t. II delle Opere del Loredano. E sono discorsi di vario genere recitati da lui nell' Accademia degl' *Incogniti*.

4233. Trascorsi accademici di Girolamo Brusoni. Venetia, Guerigli, 1656, libri sei, in 12.

Questi Trascorsi furono recitati parte nell' Accademia degl' *Incogniti*, parte in quella della *Difesa*, o dei *Difesi*. L' Accademia degli *Incogniti*, che altresì *Loredana* dicevasi dal suo fondatore Gianfrancesco Loredano, trattava argomenti di varia letteratura. Se il traduttore in terza rima della *Scola Salernitana*, (Venezia, Brogiollo, 1630, in 8), il quale s' intitola: *L'Incognito Accademico Vivo Morto*, spetta all' Accademia degl' *Incogniti* avremmo un nome di più da aggiungervi. Pare che quella 1630 sia la prima edizione del volgarizzamento, ed è dedicata ad Agostino Correggio, con un Sonetto di F. B. allo stesso. Altre edizioni susseguitarono, unitavi, anche in quella del 1630, la *Vita Sobria* del Cornaro. In quest' anno 1630 dal Loredano era stata fondata l' Accademia degl' *Incogniti*.

4234. Funerali Accademici, Composizioni in morte dell' illustrissimo sig. il sig. co. Lazaro Ferro patrizio veneto giureconsulto et Oratore praclarissimo, raccolte da Costantino Borghe-

salco secretario dell' Accademia degli *Industriosi*. In Venetia, Bosio, 1693, in 12.

Nella fine è il Catalogo degli autori, molti de' quali sono Accademici *Industriosi*. Questo libro abbiamo rammentato anche nella Sezione *Biografica*. Il fine precipuo di questa Radunanza era l' esercizio negli studii filosofici, non senza però trascurare i letterarii.

Vi fu fra di noi una posteriore Accademia collo stesso titolo d' *Industriosi* fondata nel 1758 dal conte Giovanni Cattaneo in sua casa, della quale vedi lo Zanon, p. 287, e il Battagia, p. 85.

4235. Il Mercurio de' Trivii richiamato alle case de' Grandi dagli Accademici *Infaticabili* nelle Scuole de' padri Somaschi sotto la direzione del p. Felice Donati professore di rettorica nel Collegio della Beatissima Vergine di Salute. Ven. Valvasense, 1663, in 12, coll' elenco degli Accademici.

Trattasi dell' educazione e degli studii de' nobili e per qual motivo non si veggano tra' grandi e nobili fiorire.

4236. Ragionamenti politici sopra la conversione della repub. Romana in Monarchia, esposti dagli Accademici *Infaticabili* nelle Scuole pubbliche de' P. P. Somaschi sotto la direzione del p. Felice Donati ec. Venetia, Valvasense, 1664, in 12, coll'elenco degli Accademici tutti patrizii veneti.

4237. Capo del Principato di Nerone pretioso a Nobili disaminato dagli Accademici *Infaticabili* alla Salute colla direttione del p. d. Felice Donati professore di rettorica, e pubblico Oratore nell' Università di san Marco. Venetia, Valvasense, 1666, in 12, col nome degli Accademici.

Parlasi della Vita di Nerone ed indicasi ciò che in lui era imitabile e ciò che era da fuggirsi.

4238. Le Nazioni in Arsenale. Esercizio accademico dedicato all'ill.mo et ecc.mo sig. Giovanni Sagredo cav. e procur. di san Marco dagli Accademici *Infaticabili* nelle Scuole della Salute sotto la disciplina del p. Leonardo Bonetti della Congregazione di Somasca. In Venezia, 1679, in 12.

Libretto in prosa ed in poesia dedicato da Domenico Baffo principe dell' Accademia al cav. e procur. Sagredo, nel quale si finge d'introdurre alcune principali nazioni a vedere alcune delle cose interessanti del nostro Arsenale.

4239. Accademici *Infaticabili*. Festa Accademica Cavalleresca celebrata in memoria de' gloriosi principii di questa augusta repubblica, nel settembre dell' anno 1704 da giovani patrizii veneti sotto la direzione del p. d. Leopoldo Maria Antonini C. R. Som. ec. Venezia, Lovisa, 1704, in 12.

Da' riportati libri si scorge che quest' Accademia fioriva anche prima del 1679, anno segnato dallo Zanon e dal Battagia, p. 61.

4240. L' Accademia, Oratione dell' illustre sig. Alvise da Mosto recitata nell' aprirsi dell' Accademia degl' *Informi* in casa propria, fondatore, e rettore Antonino Colluraffi ec. Venezia, Sarcina, 1727, in 4.

Vi è l' impresa dell' Accademia, un' Orsa che lambisce il suo parto, col motto : *Dum mobilis aetas.* Trattava argomenti politici.

4241. L' Intrico e i Torti intricati, Commedia (in prosa) rappresentata dagli *Accademici Intricati* di Venezia l' anno 1606. Ven., Vecchi, 1610, in 12.

L' autore è Paolo Veraldo Romano che nell' Accademia era detto lo *Svegliato.* Nell' Allacci si ricorda questa ed altre sue sceniche Operette dal 1606 al 1623.

* 4242. Dissertazione sull' eccellenza del pubblico insegnamento della Morale Cristiana dell' ab. Giuseppe Filiasi.

Fu letta nell' Accademia degli *Invulnerabili* di cui fu istitutore l'abate Giovanni Piva nel 1811. Lo scopo primario di quest' Accademia era di *dare armi in mano ai giovani onde guarentirsi dai colpi della miscredenza e mantener intatta la loro fede.* Vedi il Battagia a p. 121-122, e Pieralessandro Paravia nell' Elogio al Piva.

4243. Regolamento Organico per li due *Istituti* delle Scienne, lettere ed arti del regno Lombardo Veneto, 1838, in fol.

4244. Regolamento degl' Imperiali Regi *Istituti* di Scienze, lettere, ed arti del regno Lombardo Veneto, 1840, in 8.

4245. Statuti interni dell' I. R. *Istituto* Veneto di Scienze, lettere, ed arti. Venezia, 1844, in 8.

Tanto dell' Istituto Italiano, quanto del rinnovato *Istituto Lombardo-Veneto,* trovansi molte Memorie, Relazioni, Discorsi, Atti della Distribuzione de' premi d' industria ec. ec. dal 1812 al giorno d' oggi.

4246. Oratione di Luca Rosetini da Salò correttore delle stampe di Venetia della serenissima signoria, persuadendo l'Accademia delli *Laboriosi* alla elettione di protettore di Lei, recitata dall' istesso. Venetia, Varischi, 1620, in 4, coll'impresa dell' Accademia sul frontispicio, un alveare e il motto: *ignavum fucos pecus Laboriosi.*

4247. Corona intessuta dagli Accademici *Laboriosi* per il dottorato in filosofia del molto ill. sig. Gio. Batista Millani Accademico tra i *Laboriosi* l' elocubrato. In Venetia, Giuliani, anno 1628, in 4.

Pare che sia stata instituita nel detto anno 1620. Vi è anche: *Hercole cioè Rappresentatione della Virtù et Voluttà da gli Academici Laboriosi rappresentata e da loro dedicata all' ill.mo signor Gaspar' Antonio Martinengo conte di Malpaga* ec. Bergamo, Ventura, 1600, in 4. Ma questa crediamo diversa Accademia da quella di cui il Rosetini; nondimeno la notiamo non essendo registrata in quelle dello Zanon.

4248. Gli Affetti Giovenili, Opera morale di Tommaso Buoni cittadino Lucchese Accademico Romano ec., recitata nell' illustre e molto magnifica *Accademia di Murano* ec. Venezia, Colosini, 1605, in 8.

Non sapendo noi qual nome speciale avesse quest' Accademia, l'abbiamo posta in questo sito come Accademia *Muranese*. Essa fu fondata da Filippo Emanuele al quale e ad altri presidenti dell' Accademia il Buoni dedica questo libro ch' è una scenica Rappresentazione. Il Buoni (di cui vedi nel Mazzuchelli) era educatore della Gioventù, e dice qui: *Parve a me essendo vicino ai tempi del Carnevale fare rappresentare alcuna cosa morale da gli giovani Academici che alla disciplina mia furono commessi.*

* 4249. Hieronymi Lauredani Leonardi filii q. Petri e clarissima Nobilium *Occultorum* Academia Sylva panegirica ad illust. Petrum Priolum equitem e gallica legatione redeuntem. Venetiis, Junta, 1608.

L' Accademia degli *Occulti* fu instituita in Murano nel 1605 dal prete Giovanni Morelli e durò soli tre anni perchè del 1607 per la scarsezza del numero si estinse. Il libro fu da noi ricordato anche al num. 3637 della Sezione *Biografica*, ma qui è indicato più precisamente dietro il frontispicio recatone dallo Zanon, p. 289. Abbiamo anche:

4250. Prataleae Delitiae Obscuri in Academia Nobilium *Occultorum* Venetiis nuncupati, ad praeclariss. ac sapientiss. virum Alexandrum Contarenum q. Imperialis. Venetiis, de Albertis, 1608, in 4.

E' un' Oda latina. Questo a noi ignoto Accademico *Occulto* detto l' Oscuro loda le delizie di Praglia (luogo nel Padovano).

* 4251. Orazione al ser.mo prencipe Antonio Priuli nell' assontione sua al principato del sig. Lodovico Vidman Accademico *Ordinato* detto l' Opportuno nell' Accademia del sig. dottor Filippo Mengarello in Venezia a S. Giovanni Grisostomo. Venezia, 1618, in 4.

Abbiamo ricordato al num. 2379, p. 336, di questa *Bibliografia* una Orazione di *Giambatista Al: Academico a san Gio. Grisostomo* fatta nel funerale del doge Nicolò Donato, a. 1618. Ora noi crederemmo che quell' *Accademia* cui spettava l' Oratore fosse questa degli *Ordinati*, rispondendo l' epoca e il luogo.

4252. L'Academico *Pacifico* alla Santità di nostro Signore papa Paolo V per la pacificatione d'Italia. (Canzone), s. a. l. e stamp., secolo XVII, e forse 1617, in 4.

Se questo nome di *Pacifico* spetta all' Accademia così denominata e della quale parla anche il Battagia, vedrebbesi che fino dal 1617 fioriva. Ma crediamo piuttosto che sia nome finto a capriccio.

4253. Explanationem Symboli, quae prodiit Patavii anno 1799, tribuendam probabilius esse S. Niceae Daconum episcopo quam b. Nicetae episcopo Aquilejensi Dissertatio Joh. Prosdocimi Zabeo. Venetiis, 1803, typis Antonii Rosa, in 4.

Questa dissertazione fu letta nella Veneta Società de'*Patrologi* fondata nel 1799 principalmente dallo Zabeo. Tendeva quest' Accademia a coltivare il solo studio de' Santi Padri greci e latini.

4254. Della Accademia de'*Pellegrini*, Memoria di Paolo Giaxich. Venezia, 1810.

Sta nel t. III del Mercurio filosofico poetico, in 8. Argomenti storici principalmente e filosofici trattavansi da questa Accademia istituita fino dal 1550.

* 4255. Tesi di naturale filosofia sostenuta pubblicamente a' nove marzo 1630 da Gabriele Lazari cittadino veneziano, (in fol.).

Fu sostenuta nell' Accademia de' *Peripatetici* dal Lazzari che era Cancelliere ducale (Vedi Zanon, p. 289-290). — Di questo Lazari troviamo rammentato il Ritratto in rame coll' epigrafe: *Studiosissimus dominus Gabriel Lazari Nobilis Italus et Physiologus.*

4256. Novelle della Repubblica letteraria.

Queste sotto la direzione dell' abate Medoro Rossi pubblicavansi da una veneta Società detta de' *Planomaci* della quale più illustri facevan parte. Fu istituita circa l' anno 1740 per promuovere con chiaro ed ornato stile le scienze e le lettere e soprattutto a render conto delle opere che andavansi pubblicando colle stampe. Vedi Battagia, pagina 81-82, e vedi nella parte *Giornali letterarii.*

4257. Almida, Tragedia di Agostino Dolce. Udine, Natolini, 1605, in 4.

Da dodici anni addietro, cioè nel 1593 era stata recitata dal Dolce questa Tragedia nell' Accademia dei *Riuniti* in Venezia sotto la protezione di Pietro Badoaro, Marco Barbaro, Giorgio Giustiniano, e Filippo Contarini. Vedi a p. 93 dell' Inscr. Veneziane, t. IV. Era stata istituita circa il 1590.

4258. Temi filosofici che si trattano nell'Accademia del prete Giuseppe Manzoni. Venezia, 1762, in fol., 1765, in 8.

Era intitolata Accademia de' *Semplici* perchè si era proposta di studiare principalmente gli autori del buon secolo e i cinquecentisti per giugnere a scrivere coll' aurea semplicità di que' classici esemplari. Vedi Battagia, pag. 99, il quale assegna l' apertura di tale Accademia circa il 1769; ma da' detti Temi sembra che fino dal 1762 fosse aperta, se però è la stessa di cui intende parlare il Battagia.

4259. Sommario de gli ordini che s' osservano nell' Accademia de' *Separati* alla Giudecca di Venetia. Venetiis, Bosius, a. 1675, in 4.

Nell' antiporta vi ha l' impresa in rame rappresentante una Nave a gonfie vele, e il motto: *Discessisse juvat. Separatorum Academia.*

* 4260. Documenti civili cavati dall' Epistole di Seneca esposti dalli sigg. Accademici *Separati* nella Giudecca, e consecrati all' ill. e rev. mons. Daniele Delfino eletto patriarca di Aquileja da Gio. Antonio Manzoni prencipe dell' Accademia sotto la direzione del rev. et ecc. sig. D. Francesco Andrizzi rettore e di D. Gio. Gaspari dottor in ambe le leggi e professore di rettorica nella medesima. Venezia, Valvasense, 1675.

Quest' Accademia s' aveva assunto di istruire la gioventù nelle belle Lettere e nelle Scienze filosofiche e teologiche.

4261. Sibilloni composti da varii amici durante l' assedio di Venezia. Venezia, Molinari, 1815, in 12.

Questa Società detta de' *Sibillonisti* istituita fino dal 1803 circa, poi disciolta, indi ripresa nel 1813-1814, della quale parla anche il Battagia a p. 115-116, univasi a dettare Sonetti su parole finali obbligate entro pochi minuti. Il metodo e le leggi sue sono spiegate nella poetica prefazione. Institutore ne fu Ruggero Mondini nella propria Casa in Calle degli Avvocati a sant'Angelo.

* 4262. Conclusione di filosofia sostenuta da Annibale Tasca custode dell' Accademia de' *Silenti* (o Taciturni) la sera 12 gennaro 1654 nella propria casa in contrada di san Giuliano.

Così troviamo che sia intitolato un foglio di *Tesi* impresso in rame, e dedicato dal Tasca a Bertuccio Valiero e a Giambatista Nani. Evvi intagliato lo stemma consistente in tre alberi, essendo carico di pomi il solo sinistro, e l' epigrafe in una fettuccia attraversante gli alberi ACADEMIA SILENTUM. Vedi anche il num. 3946, al nome *Voyer* della Sezione *Biografica.*

4263. I pregi della danza primitiva, Discorso dell'ab. Gio. Luigi Bellomo.

Sta nel t. v degli Opuscoli Pinelliani, 1813, in 8. Il Bellomo lesse questo Discorso nell'Accademia de' *Sofronomi* da lui e dall' ab. Giammaria Dezan fondata nel 1806; il fine della quale Accademia era di coltivare la lingua italiana.

4264. Rime di un Accademico *Sviluppato*. Vicenza, 1609.

Stanno nel t. I, p. 170 delle *Rime Piacevoli*. Vicenza, 1609, in 12. Il Battagia ricorda tale Accademia a p. 35, ma non conosce alcun nome. Nelle *Chiarezze sopra gli Auttori* di quelle Rime si dice: *che l' Accademico Sviluppato in Venetia vive et è gentilhuomo di varia letteratura* e che la sua principale professione è lo studio di *Medicina*.

4265. Hypotyposis philosophiae Venetiis, ab Academia *Suscitatorum* susceptae in domo professa Societatis Jesu. Venetiis, Brigonci, 1660, in 12.

Furono sostenute da Paolo Spinelli e altri.

4266. Academiae *Suscitatorum* Assertiones ex praecipuis universae philosophiae quaestionibus publicae disputationi propositae a Vincentio Grimano Calergio patritio veneto. Venetiis, Valvasensis, 1668, in 12.

4267. Philosophia quadripartita seu assertiones selectae ex logica, physica, metaphysica et morali quas *ex Academia Veneta Societatis Jesu* ec. publice propugnandas exhibet Joseph Sementius patritius venetus. Venetiis, Albritius, 1693, in 4.

Da questi libri si scorge che gli argomenti da questa Accademia trattati erano filosofici. Era stata instituita fino dal 1657 dal p. Annibale Lombardelli della Società di Gesù.

4268. Somma delle Opere che in tutte le scienze et arti più nobili et in varie lingue ha da mandare in luce l'*Academia Venetiana*, parte nuove, et non più stampate, parte con fidelissime tradottioni, giudiciose correttioni ed utilissime annotationi riformate. Nell' *Academia Venetiana*, 1558, in fol.

4269. Summa librorum, quos in omnibus scientiis ac nobilioribus artibus, variis linguis conscriptos, vel antea nunquam divulgatos, vel utilissimis et pulcherrimis scholiis, correctionibusque illustratos, in lucem emittet *Academia Veneta*. In Academia Veneta, 1559, in 4.

Rarissimi Libretti, ma il primo più del secondo.

4270. Instrumento di deputazione ec. fatto da M. Federigo Badoaro, ossia fondazione e ordine dell' *Accademia Venezziana*, 1560, 30 dicembre, in 4.

Rarissimo Opuscolo anche questo Aldino, ristampato a p. 49 e seg. nel t. XXIII, Giornale dell' Italiana Letteratura. Padova, 1808, in 8.

4271. Weesenmeyeri Specimen historiae literariae de *Academia Veneta*. Ulmae, 1794, in 4.

4272. *Academia Veneta* seu della *Fama* in disquisitionem vocata. Actore et auctore Jo. Gottlob Lunze. Lipsiae, 1801, in 12.

4273. Memoria sopra due celebri Accademie, 1806, in 8.

E' quella sopraccitata sotto l' Accademia *Aldina*, al num. 4176.

4274. Breve Dissertazione previa al Sommario dell' *Accademia Veneta* della Fama, di F. Domenico Maria Pellegrini prefetto della Zeniana Domenicana. Padova, 1808.

(T. XXII e XXIII del Giornale della Letteratura. Padova, 1808, in 8).

4275. Scoperta di due documenti relativi all' antica *Accademia* detta *della Fama*, Memoria del dottor Giovanni Rossi. Venezia, 1838, in 4.

(Esercitazioni dell' Ateneo Veneto, II, a. 1838).

Più cose intorno quest' Accademia leggansi negli Annali di M. Renouard, e nel vol. III e Giunte delle Insc. Ven. Quest'Accademia si chiama *Veneta prima*, o della *Fama* dallo stemma, che recava in fronte a' suoi libri; e ciò per diversificarla dalla *Accademia Veneta seconda*, di cui qui sotto. L' oggetto dell' *Accademia della Fama* era quello di promuovere in ogni più splendida forma la cultura delle Scienze e delle Lettere dando alla luce spezialmente libri pregiati in ogni disciplina. Era stata fondata, come dicemmo, nel 1558.

4276. Due Orationi una volgare di Gio. Batista Leoni, l' altra latina di Lucio Scarano recitate da loro nel publicarsi dell' *Accademia Venetiana*. Venetia, Ciotti, 1594, in 4, (la latina comincia a p. 11, cioè):

4277. Lucii Scarani Philosophi Medici in Venetiarum Gymnasio humaniora studia profitentis, Academici veneti, Oratio habita in solenni (così) *Academiae Venetae* celebratione.

Il Ciotti s' intitola stampatore dell' *Accademia Venetiana* al segno della Minerva. Abbiamo anche:

4278. Lucii Scarani ad Marinum Grimanum venetiarum principem gratulatio nomine *Academiae Venetae*. Ven., 1595, in 4.

Abbiamo già indicato lo Scarano fra i lodatori del doge Marino Grimani. Esso pure d' ordine della stessa Accademia aveva lodato il precedente doge Cicogna, come si è veduto al num. 2360.

* 4279. Oratione in lode dell'*Accademia Veneta* fatta dal p. M. Alessio Porri Carmelitano. Ven., 1597, in 4.

4280. Fabii Paulini, Oratio de Pace habita Venetiis id. sept. in *Veneta Academia* ad illus. Patavini Gymnasii Triumviros ec. Venetiis, Angelerius, 1599, in 4, (coll' impresa dell' Accademia sul frontispicio).

4281. Lucii Scarani Philosophi medici Academici veneti De bello adversus pacem et pacis laudationem in *Academia Veneta* habitam, Oratio. Venetiis, Rampazzettus, 1599, in 4.

E' dedicata a Fabio Paulini principe dell'*Accademia.*

4282. Lucii Scarani phil. et medici, Oratio in qua excell. Bontius Leo Academiae Venetae princeps *ejusdem Academiae* jussu laudatur. Venetiis, Ciotti, 1604, in 4.

4283. Prospetto dell'*Accademia Veneziana seconda*, articolo di Domenico Maria Pellegrini Bibliotecario della Zeniana.

(Sta a p. 356 del t. XXXII, a. 1812 del Giornale della Italiana Letteratura. Padova). Quantunque non consti che avesse uno scopo principale, restringendosi le sue leggi a prescrizioni generali, pure è da presumersi, col padre Pellegrini, e col Battagia (p. 28-29), che questa Accademia si fosse prefissa di produrre alla luce le opere promesse dall' Accademia della *Fama.* Si chiama *Accademia Veneta seconda* perchè si computa per prima quella della *Fama.*

Il suddetto p. Alessio Porri era anche *Accademico Stabile* fra gli *Innominati* (forse di Parma), come dall' Opera sua *Vaso di Verità* ec. intorno all'Anticristo. Ven., 1597, in 4, colle figure di Girolamo Porro.

4284. Capitolare della *Veneta Letteraria Accademia*, 1802, in 4, e 1805, in 4, colle discipline approvate dalla stessa Accademia.

Molte produzioni di questa Accademia che fu nel 1810 incorporata coll' attuale *Veneto Ateneo* si trovano nel *Mercurio letterario poetico* ec. dello Zerletti.

4285. Esopo Poema giocoso in Canti XII. Venezia, Picotti, 1828, volumi due, in 12, fig.

Fu concertato, molti anni avanti che si stampasse, da' Socii dell'*Accademia Veneta Letteraria.*

4286. Fantasia in laude di Veniesia, data in luce dalli Accademici *Venturati* a gusto delli elevati ingegni, perspicaci intelletti che nel bel teatro delle virtù scorrono il tempo. Venetia, Giuliani, 1628, in 4.

Vedi al num. 1771 di questa *Bibliografia.* Ma è a notarsi che la prima edizione del 1582 non è data in luce da quegli Accademici.

4287. Sapientis felicitas, Oratio habita Muriani in *Vigilantium* Academia rectore excellentissimo D. D. Francisco Andrizzi. Venetiis, 1670, in 4.

4288. Ghirlanda di varietà alla Musa scoperta sotto forma di Grue nell'Accademia de'signori *Vigilanti* di Murano. Ven., 1675, in 12. (Autore Giambatista Eusebio).

4289. Nubes gloriosa seu Oratio de Annunciatione B. Virginis sub hoc titulo Academiae *Vigilantium* Purificatorum Muriani fundatae a d. Laurentio Stroppari et D. Joan. Doglioni. Venetiis, 1676, in 4.

La impresa de' *Vigilanti* di Murano era una Gru, o Grua, che per non addormentarsi teneva da un artiglio pendente una pesante pietra, e sopra v' era il motto: *Sapientiam Invenient.* Noi crediamo però che quest' Accademia del 1670-1676 sia diversa da quella che fino dal 1602 dicesi fondata da Cocalino de' Cocalini in Murano, e collo stesso nome di *Vigilanti,* atteso il troppo lungo tempo in cui sarebbe durata. Oltre di che nel terzo di questi Opuscoli si dice fondata da Lorenzo Stroppari. E' poi incerta anche l' esistenza di quel Cocalini che scherzosamente chiamavasi Accademico *Vizilante* detto il *Dormioto,* e lo si crede invece Giambatista Andreini. Vedi la cosa esaminata a p. 156 del vol. IV delle Inscrizioni Veneziane.

4290. Veglie de' Signori *Unisoni* havute in casa del signor Giulio Strozzi. Venetia, Sarzina, 1638, in 12.

Sono Discorsi di vario argomento. Pare che cultivasse e la musica e la poesia l' Accademia degli *Unisoni.* Vedi quanto se ne dice a pagg. 278-279 del vol. V Inscrizioni Veneziane.

4291. Trattenimento musicale (a quattro voci) per l'*Accademia degli Unisoni* di Venezia dedicato alla virtuosissima Accademia di musica delli Nobili di san Gregorio dell'Accademia suddetta in Venezia l' anno 1731. Venezia, Buonarrigo, 1731, in 4, d'incerto autore.

Vedi nell' Allacci, p. 779.

4292. Difesa della Servitù, di M. Bartolomeo Spathafora di Moncata gentilhuomo venetiano nell' Accademia degli *Uniti* di Venetia, a' x di settembre 1552.

4293. Difesa della Discordia, nell' Accademia degli *Uniti* di Venetia, a' xx di maggio 1553.

Sono due Orazioni accademiche dello Spatafora impresse in Ven., prima nel 1554, e poi nel 1575 e 1584 dal Sansovino fralle altre Orazioni, in 4. Questa Accademia istituita nel 1551 trattava varii argomenti, e talvolta estemporaneamente. Vedi il Battagia a p. 18-19, e le Inscrizioni Veneziane, t. III, p. 321.

4294. Oratio de excellentia justitiae quam Andreas Zenus in *Nobilium Foederatorum Academia* memoriter recitavit, et Jo. Antonius Manasanguius Theologus Forosemproniensis conscripsit. Venetiis, Variscus, 1629, in 4.

Intitoliamo degli *Uniti* quest'Accademia tenendo però che non è quella del 1552, e nemmeno l' altra del 1697 delle quali parla anche il Battagia. Lo Zeno era veneziano, e può aver recitata l' Orazione in una *Veneta Accademia,* sebbene altre Accademie col titolo di *Uniti* sienvi state fuori di Venezia. Vedi che forse questa del 1629 potrebbe esser quella dei *Riuniti.*

4295. Oratione della Felicità e del Sommo Bene, del R. P. Faustino Tasso de' Minori Osservanti, da lui composta e publi-

camente recitata in Vinetia nell' Accademia d' *Uranici* il giorno decimo di giugno l' anno 1587, al serenissimo principe Pasqual Cicogna et illust. Signoria di Vinetia. Vin., Imberti, 1587, in 4.

4296. Oratione della Grandezza dell' Huomo, del p. F. Isidoro Rotta venitiano de' Minori Osservanti da lui composta e pubblicamente recitata in Vinetia nell' Accademia degli *Uranici* l'ottavo giorno di luglio l' anno 1587. Venetia, Rampazzetto, 1587, in 4.

4297. L' Elettra, Tragedia di Sofocle fatta volgare da Erasmo de' Signori di Valvasone, Accademico *Uranico*. Venetia, Guerra, 1588, in 8.

Gli Accademici *Uranici* instituiti nel 1587 dedicano questo libro al patriarca di Aquileja Giovanni Grimani. Gli argomenti da quest' Accademia trattati pare che fossero principalmente filosofici.

Altri libri spettanti ad Accademie nostre in generale sono, fra molti più, i seguenti:

4298. L' Adria. Introduttione per una festa a Cavallo, nell'*Accademia Veneta*, (versi) s. a., secolo XVII.

* 4299. La Galleria di Pindo, Esercizio *Accademico* esposto dalli cherici di san Cassiano sotto la direzione del reverendo D. Domenico Orlandini. Ven., 1681, in 8.

Di questo sacerdote che poi divenne piovano di quella chiesa assai benemerito parla il Gallicioli nel t. VII, pag. 194 e segg. delle *Memorie Venete*.

4300. Ragguagli degli Esercizii *Accademici* rappresentati da nobili convittori del Seminario ducale l' anno 1683 sotto la direzione del p. D. Agostino Rizzotti Ch. Reg. Somasco, in 16.

* 4301. Metodo di Letterarii Esercizii prescritti agli studenti del Seminario ducale di Castello l' anno 1685.

Vedi a pag. 363 del vol. III Inscrizioni Veneziane.

* 4302. Idea et ordine dell'*Accademia* da tenersi in Murano nel termine degli studi del 1723. Venezia, 1723, in 4.

Simile del 1724, 1731 ec.

4303. Prose e poesie recitate nell'*Accademia* delle pubbliche Scuole di Venezia l' anno 1774, diretta dal p. d. Ubaldo Bregolini. Venezia, 1774, in 4.

4304. Imeneo delle Piante e dei Fiori, Ottave di Ubaldo Bregolini per l'*Accademia* delle Scuole Venete ec. del 1776. Venezia, 1801, in 4.

Del resto sarebbe assai malagevole impresa e di difficile riuscimento il notare tanti altri libri che da queste *Accademie* o in nome di esse furono pubblicati. Così pure altri Esercizii *Accademici* che furon tenuti in pubbliche ed in private Scuole. Impossibile poi sarebbe il segnare le Opere di ciascun nostro *Accademico* sapendosi che non v' è, per così dire, scrittore che non appartenga o all' una o all' altra, o a varie di esse. Nell'Opera delle Inscrizioni Veneziane, come dagl' indici delle materie apparisce, e nel corso della presente *Bibliografia* si son già vedute alcune Opere che spettano a individui *Accademici*, e, dove venne il destro, si indicò questo loro grado.

La materia delle *Accademie Veneziane*, oltre che dal Battagia, come abbiamo detto, fu toccata dal professore Giovanni Veludo dalla pagina 428 alla 430 del vol. II, parte I, della *Venezia e le sue Lagune*; e di quelle del secolo XVIII aveva già parlato anche il Moschini nella sua Letteratura, p. 285 e segg., t. I.

IV.

ARCHIVII PUBBLICI E PRIVATI.

4305. Organizzazione degli Archivii Giudiziarii collocati nell' Archivio Generale in S. Maria de' Frari. Venezia, 1825, in 4.

4306. I miei studii negli Archivii, Discorso dell' ab. Giuseppe Cadorin (vol. V Esercitazioni dell' Ateneo, a. 1846), e ristampato a parte con giunte.

Interessante opuscolo, essendo notorio quante e quali indagini abbia fatte il Cadorin anche nel Pubblico Veneto Archivio spezialmente in materia di Belle Arti, e quanto abbiane saputo approfittare.

4307. Elenco de' Codici politici diplomatici Veneziani trasmessi a Vienna dalla Biblioteca di Brera in Milano, anno 1837-1842. (Sta alla fine del vol. V dell' Archivio Storico. Firenze, 1843).

Un tesoro di filze, e di codici spettanti a tutta la polizia della Veneta Repubblica raccogliesi tuttora nell'Archivio generale di S. Maria Gloriosa detta de' Frari. Dicesi tuttora, malgrado le molte mancanze per ispogli fatti in varie epoche, e per gli antichissimi incendii avvenuti. Le Guide e gli scrittori moderni di cose patrie ricordano al forastiero l'Archivio Generale, ma troppo alla sfuggita. L'Opera seguente ne parla più a lungo e più ordinatamente.

4308. Degli Archivii Veneti Generali dell' ab. Giuseppe Cadorin.

Questo Trattato è nell'Appendice al vol. II, da pag. 1 a p. 74 della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847, tip. Antonelli, in 8. Il Cadorin colla sua solita diligenza fa precedere in quest' Opera un' idea generale intorno all'Archivio Pubblico in S. Maria Gloriosa de' Frari, poi ne enumera i varii riparti. Indi parla degli altri archivii pubblici Veneti, e da ultimo di quelli presso i privati.

V.

ORIGINE DELLA STAMPA.

4309. Venezia la prima città fuori della Germania, dove si esercitò l' arte della stampa, Dissertazione dedicata a S. E. il sig. Marco Foscarini cav. e procur. (di Jacopo Maria Paitoni). Venezia, Bassaglia, 1756, in 8. - E ivi, 1772, edizione seconda, in 8.

Il Paitoni ingannato dalla data del famoso libro di Jenson intitolato DECOR PUELLARUM MCCCCLXI, sostenne, questo essere il primo libro impresso in Venezia; ma è già provato che per errore dello stampatore si ommise un X, e la vera data è MCCCCLXXI; il perchè resta che il primo libro impresso a Venezia sia indubbiamente l'Epistole di Cicerone per lo Spira MCCCCLXIX.

4310. Monumenti del principio della stampa in Venezia, messi insieme da don Jacopo Morelli. Venezia, 1793, in fol. volante, e riprodotti nel t. III delle Operette.

Fanno vedere a chiara luce l'errore, forse innocente, della data del DECOR PUELLARUM 1461 contro ciò che sostentavano il padre Paitoni nel suindicato libro, e l' abate Mauro Boni nel *Quadro critico tipografico* posto in fine alla Biblioteca Portatile degli autori Greci e Latini.

4311. Michaelis Denisii suffragium pro Joanne De Spira primo venetiarum typographo. Viennae, 1794, in 8.

4312. Della prima origine della stampa in Venezia per opera di Giovanni da Spira nel 1469, e risposta alla Difesa del Decor Puellarum del sig. ab. Mauro Boni, Dissertazione di fra Domenico Maria Pellegrini Domenicano bibliotecario della Zeniana domenicana. Venezia, Zatta, 1794, in 8.

Vedi intorno a ciò anche il Moschini nella Letteratura Veneziana (II, 28, 29).

E' però a desiderare che ad imitazione di varie città d'Italia, le quali hanno i cataloghi a stampa de' libri in esse impressi nel sec. XV, siavi alcuno che di proposito si ponga a compilare anche un indice ragionato di tutti i libri stampati a Venezia nel secolo XV. A questa impresa, per quanto ci consta, si era posto nella sua gioventù il fu conte *Domenico Michiel* dai Ss. Apostoli, colla scorta degli Annali del Panzer, e coll' esame degli esemplari, dietro le insinuazioni dell' ab. Moschini suo grande amico; ma nulla poi se ne vide.

VI.

BIBLIOTECHE PUBBLICHE E PRIVATE (1).

4313. Bibliotheca Universalis magno jam studio collecta a Joanne *de Albertis* jurisconsulto et serenissimi venetiarum dominii advocato fiscali. Venetiis, Palese, 1792, in 4.

Per lo più legale. Fu venduta già da molti anni. Di questa parla anche il Moschini, Letteratura, II, 68.

4314. Catalogo di alcuni libri di antichissime edizioni dall' Origine della stampa fino al MD aggiuntivi parecchi Codici mss. Latini ed Italiani, parte in Bergamena, e parte in carta di varii secoli sì avanti, che dopo la stampa, esistenti in Venezia presso *Gio. Battista Albrizzi*, (s. a.), circa 1770, in 8.

Fra questi è il *Decor Puellarum*, 1461.

4315. Catalogo de' libri spettanti alle tre Belle Arti del disegno, che si trovano vendibili appresso *Giambatista Albrizzi* q. Girol. librajo e stampator veneto, l'anno 1773, in 8.

E' compilato da Pietro Brandolese.

4316. Haec sunt graecorum voluminum nomina quae in Thermis *Aldi* Romani Venetiis impressa sunt ad hunc usque diem s. primum octobris M. IID (1498).

4317. Librorum et graecorum et latinorum nomina, quotquot in hunc usq. diem excudendos curavimus scire vos voluimus ec. Venetiis, 22 iunii 1503.

4318. Index librorum qui in *Aldina* officina ab ipso primum Aldo ab anno MCDXCII (1492) ad annum MDXIV (1514) deinde ab ejus socero, Andrea Asulano, ad annum MDXXVIII (1528) tum ab Aldi et simul Asulani filiis ad annum MDXXXVI (1536) inde a Paulo, et fratribus, Aldi filiis, ad annum MDLXIII (1563) Venetiis impressi sunt.

4319. Libri di stampa d' Aldo nella Libraria di Venetia, CIↃ . IↃ . XCII (1592).

Questi ed altri cataloghi di libri in Venezia impressi dagli Aldi, e quindi da essi posseduti rammenta il Renouard ristampandone il primo

(1) Sono collocate per ordine alfabetico. Notansi soltanto quelle delle quali si sono veduti, o si sa che furono stampati gl' indici. In quanto ai Cataloghi de' Negozianti di libri se ne son posti alcuni de' più antichi o quelli che si seppe essere stati conformati sopra lo spoglio di squisite librerie, ommettendo quelli, così detti, di commercio che van pubblicando gli stampatori o gli editori. In fine si sono registrati alcuni Cataloghi che contengono principalmente libri spettanti a Venezia.

per esteso, altri in estratto, da pag. 327 a p. 345 degli *Annales de l' Imprimerie des Alde*. Paris, 1834, in 8. E osserva che quello impresso nel 1498 non solo è il primo degli *Aldini*, ma è il primo che siasi pubblicato da libraj o stampatori.

4320. Annales de l' Imprimerie des *Alde*, ou histoire de trois Manuce et de leurs editions par Ant. Aug. Renouard. Troisieme edition. Paris, Renouard, 1831, in fol.

A buon diritto quest' Opera va collocata in una *Biblioteca Veneta*, poichè quasi tutti i libri in Venezia furono impressi, e posseduti già nella privata libreria degl' impressori.

4321. Tractatus Universi juris, duce et auspice Gregorio XIII Pontifice Maximo in unum congesti ec. Venetiis, 1584, volumi diciotto, in fol.

Il raccoglitore Ziletti si servì assaissimo della Biblioteca legale posseduta da *Luigi Balbi* di Venezia causidico illustre per compilare questa grande collezione di Trattati legali. Vedi anche il Foscarini, p. 78 della Letteratura, nota 216; e il t. III, p. 17 delle Inscr. Venez.

4322. Nota di libri da vendersi, a. 1830, in 8.

Erano del fu nobile Veneto *Giovanni Balbi*, il quale teneva ricca raccolta di classici, di rare edizioni, di libri Veneziani, di Cominiani, di Bodoniani, tutti esemplari nitidissimi. E anche di medaglie.

4323. Indice dei libri greci antichissimi scritti a penna che si trovano nella Libraria che fu del q. *Giacomo Barocci* nobile veneto. Venezia, 1617, in 4.

Rarissima edizione, riprodotta dal Tommasini, come segue:

4324. Bibliotheca Librorum graecorum mss. vetustissimorum *D. Jacobi Barocii* patricii veneti.

Sta descritta a p. 64 delle Biblioteche Venete del p. Tommasini, a. 1650. Era delle più preziose. Passò in Inghilterra. Vedi il Foscarini. (Letteratura, p. 316, nota 270).

4325. Biblioteca particolare di *Leonardo Bassaglia* cittadino veneto con sommo studio da lui raccolta. Venezia, Zerletti, 1802, volumi tre, in 8.

4326. Catalogus librorum ante annum millesimum quingentesimum primum excussorum, omnium optime conservatorum, qui venales prostant in Bibliopolio vulgo dicto *Minerva* in urbe venetiarum prope plateam Divi Marci num. 1835, an. salutis MDCCCIX, Palese, in 4.

Questi facevan parte della suddetta libreria sceltissima di *Leonardo Bassaglia*, la quale dal Salmon fu appresa tutta in pagamento. Il *Bassaglia* avevala eretta pel vantaggio letterario de' suoi amici.

4327. Index librorum *Cardinalis Bessarionis.*

Sta descritto a p. 31 delle Biblioteche Venete del Tommasini. I libri furono lasciati alla Marciana dal Bessarione, e tuttora vi sono, com'è già notissimo. Il Lami nel vol. VIII delle *Deliciae eruditorum* a p. 728 e seg. pubblicò un Catalogo o Indice della libreria *Bessaroniana* ma con errori, come osservava il Morelli, p. 35 della Dissertazione della pubblica libreria di S. Marco. (Operette, t. I, a. 1820).

4328. Catalogo di una scelta e pressochè completa collezione delle varie opere pubblicatesi in Padova colle stampe di Giuseppe Comino sotto la direzione dei fratelli Volpi dall'anno 1717 al 1758 ec. Venezia, Alvisopoli, 1817, in 12.

Tale collezione era in Venezia posseduta da *Giovanni conte de Bizzarro* patrizio Ragusino.

4329. Catalogo di libri antichi e moderni di varie materie e in diverse lingue che trovansi vendibili in pochi esemplari nel negozio di Adolfo Cesare in Venezia. Venezia, Molinari, 1812, in 8.

Questo Catalogo è formato per lo più della collezione dei libri *a stampa* posseduti dal fu ab. *Matteo Luigi Canonici.* Quanto alla veramente famosa sua Biblioteca de' Codici, non fu pubblicato mai Catalogo in Venezia. Il destino di essa si è già in più siti rammentato dall'autore delle Inscr. Veneziane, e varii Codici se ne illustrarono dall'ab. Jacopo Morelli nella Biblioteca Greca di S. Marco. Il Moschini parlava con lode della Libreria *Canonici* a p. 72, 73, vol. II della Letteratura.

4330. Codices manuscripti, editiones saeculi XV et veterum classicorum graeco-latinae prostant Venetiis apud *Adulphum Caesarem* idib. iun. an. M. DCCC. VI, aequo praetio (di pag. 12).

Avvi una seconda edizione col titolo *Centum viris Academiae Italae Bonarum artium et litterarum studiis incitandis clarandisque institutae Maurus Bonus in societ. muneris ac honoris inopinato adlectus grati animi* ΣΥΜΒΟΛΟΝ D. D. id. iun. an. MDCCCVI. E' di pag. 14, ma è più copiosa la prima edizione.

Abbiam posto questo cataloghetto sapendo noi di certo che i preziosi libri qui descritti e comperati dal Cesare spettavano a varie illustri Biblioteche Veneziane, non che a quella del fu Commendatore di Malta Carlo Maria della Pace Udinese. Il Cesare morì nel maggio 1847 in Venezia.

4331. Catalogo ragionato dei libri d'arte e d' antichità posseduti dal conte *Cicognara.* Pisa, Capurro, 1821, tomi due, in 8.

Fu, se non tutta, almeno in gran parte, e nella parte più preziosa, radunata dal conte *Cicognara* questa libreria in Venezia. Fu poi venduta alla Corte di Roma. Il Catalogo è pregevolissimo e per la nota erudizione del possessore, e per la copia de' libri, cosicchè può tener luogo di Catalogo *generale* di libri d' arte.

4332. Catalogo delle storie particolari civili ed ecclesiastiche delle città e de' luoghi d' Italia le quali si trovano nella dimestica Libreria dei fratelli *Coleti* in Vinegia. Venezia, Coleti, 1779, in 4.

Sceltissima libreria, tenuta intatta fino a questi ultimi anni, con molte aggiunte fatte dal 1779 in poi. Venne venduta nel 1834 dal nostro librajo Gaetano Canciani che avevala acquistata all' asta dagli eredi *Coleti*, ed è andata in Inghilterra. Di questa libreria parla anche il Moschini, II, 73, 74.

4333. Minerva *Combea*, sive Catalogus librorum qui venales extant in officina Joannis Baptistae Combi, Bibliopolae veneti. Venetiis, 1644, typis Combeis, in 12.

Notiamo questo Catalogo degli stampatori *Combi*, per curiosità libraria, vedendosi la rozza maniera, con cui allora si compilavano simili Cataloghi, senza anno dell' edizione, senza nome dell' autore e ponendo molte volte in alfabeto l' articolo *il* ec. anzichè il sostantivo.

4334. Bibliotheca Conventus *Magnae Domus* Venetiarum Ordinis *Minorum Conventualium.*

Era dei *Conventuali* detti *i Frari*; e sta a p. 108 delle Bibl. Venete del Tommasini. Nulla più c' è essendo stato tutto disperso.

4335. Descrizione compendiosa degli quarantacinque tomi in foglio della Biblioteca Universale del p. M. *Coronelli* da Venezia ec. ec. coll' aggiunta dell' indice delli XIII volumi in foglio imperiale dell' Atlante veneto, e delle 200 tavole Cosmografiche, astronomiche, e geografiche e di altre opere dell' autore medesimo in varii paesi stampate e ristampate dato in luce dall' abate Giacinto Gimma Accademico *Cosmografo*. Roma, Gonzaga, a. 1704, in 12.

Tutti questi libri erano a Venezia, e tutto si lavorava qui nell'Accademia Cosmografica degli Argonauti.

4336. Biblioteca Manoscritta di *Tommaso Giuseppe Farsetti* patrizio veneto e Balì del S. O. Gerosol. Venezia, Fenzo, 1771-1780, parti due, in 12. Compilatore D. Jacopo Morelli.

Passò in potere della Marciana.

4337. Catalogo di Commedie italiane. Venezia, Fenzo, 1776, in 12. (possedute dal Balì *Tom. Gius. Farsetti*).

4338. Catalogo di storie generali e particolari d' Italia. Venezia, Savioni, 1792, in 12, (possedute dal Balì *Tomm. Giuseppe Farsetti*).

4339. Catalogo di libri Italiani. Venezia, Fenzo, 1785, in 12, (posseduti dal suddetto).

4340. Catalogo di libri latini. Venezia, Graziosi, 1788, in 12, (posseduti dal suddetto), con giunte a' cataloghi dei manoscritti, e a quello delle Storie ec.

4341. Catalogo di una scelta libreria posta in vendita nella sua integrità. Venezia, mese di agosto, 1804, in 8.

Era spettante al cardinale e letterato *Lodovico Flangini*, sebbene non siavi il nome del possessore. Ne la ricordava anche il Moschini (t. II, p. 64).

4342. Catalogo della biblioteca *Foscarini* ai Carmini vendibile a Venezia, nell' anno 1800, in 8.

Sceltissima specialmente per le cose veneziane e riccamente legata in cuojo rosso cogli stemmi Foscariniani. Era del doge Marco.

4343. I Codici storici della Collezione *Foscarini* conservata nella Imperiale Biblioteca di Vienna descritti e ordinati da Tommaso Gar.

Stanno nel t. V dell' Arch. Stor. di Firenze, 1843.

4344. Elenco della collezione di autografi posseduti in Venezia da *Bartolommeo Gamba*, in 4.

Fra le varie collezioni di autografi, questa è la sola, fra noi, per quanto ci consta, che abbia un elenco a stampa. Essa fu venduta dal suo possessore nel gennaio 1833 alla Biblioteca Imperiale di Vienna; ma poi il *Gamba* ne radunava un' altra assai ricca, la quale lasciò morendo alla famiglia, ed oggidì è nella Biblioteca Comunale di Bassano, per dono generoso della nob. Antonietta Parolini.

Avvi anche: *Elenco di lettere autografe del secolo XVIII che si desiderano da Bartolommeo Gamba, e di altre che si offrono per cambio* 1837-38. Su questo proposito il *Gamba* lesse nel 1840 all' Ateneo una graziosa memoria intitolata: *I miei autografi*, e fu anche impressa nel t. V, p. 174, di quegli *Atti*, a. 1846.

4345. Indice copioso e particolare di tutti i libri stampati dalli *Gioliti* in Venezia fino all'anno 1592, in 8, di p. 20.

I più vecchi libri rimontano al 1545, e i più recenti al 1591. L'esemplare Marciano a penna ha sul frontispicio corretto l'anno 1592 in 1598. Raro libretto.

4346. Bibliotheca *S. Georgii in Alga* in coenobio Canonicorum Saecularium.

Sta a p. 58 delle Bibl. Veneziane mss. del Tommasini. Tutto è già disperso.

4347. Bibliotheca *Ss. Joannis et Pauli Venetiis.*

E' descritta a p. 20 delle Biblioteche Venete del Tommasini, anno 1650.

4348. Bibliothecae ms. *Ss. Joannis et Pauli* venetiarum Ordinis praedicatorum Catalogus, in 12.

Opera del padre Domenico Maria Berardelli. E' distribuita nei tomi 20-32-33-35-37-38-39-40, anni 1765-1778-1784 della Calogerana. Oggidì è presso che tutta incorporata nella Marciana.

4349. Editions publiées par *Luc-Antonio Junta* de Venise et par les Heritiers.

Questo Catalogo sta a pag. XVI, e seg. in fine agli *Annales des Alde* di mons. Renouard. Paris, 1834. Comincia dall'anno 1482, e va fino al 1550.

4350. Indice de' libri a stampa citati per testi di lingua nel Vocabolario dei signori Accademici della Crusca con una Lettera preliminare, ed alcune osservazioni di Jacopo Bravetti Veneziano. Venezia, Savioli, 1775, in 8.

Questo Indice, che aperse poi la strada ad altri per compilare opere maggiori sullo stesso argomento, fu lavorato dal Bravetti per lo più sopra gli esemplari che de' libri di crusca possedeva il coltissimo personaggio *Giuseppe Gradenigo* già segretario della Repubblica, al quale il Bravetti dedica coi ben dovuti elogi il libro stesso. Nella Raccolta di E. Cicogna si possiede un esemplare di questo libro tutto postillato e con carte unite dal celebre ab. Jacopo Morelli. La Raccolta *Gradenigo* fu già venduta al libraio Adolfo Cesare. Il Bravetti è ricordato anche dall'ab. Moschini (III, 39).

4351. Alcuni libri vendibili al negozio di Adolfo Cesare. Venezia, 1808, (comincia *Abecedario pittorico*, finisce *Zurla D. Placido*), in 8.

Sono un rimasuglio di quelli della libreria *Gradenigo* a S. Sofia, di cui sopra.

* 4352. Libri italiani preziosi e rari, già posseduti da *Giuseppe Gradenigo* comprati dal Molini nel 1808, in 8.

E' lo stesso *Gradenigo* di cui abbiamo detto poco fa.

4353. Indice de' codici mss. lasciati dal fu *Pietro Gradenigo* patrizio veneto.

(Sta a p. 11 e seg. *Delle vite di tre personaggi illustri della famiglia Gradenigo scritte da Giannantonio Moschini.* Venezia, Palese, 1809, in 4). Una gran parte di questi Codici fu dispersa; altra presso la famiglia *Gradenigo*, detta da Santa Giustina, si conserva.

4354. Bibliotheca manuscripta *Dominici Cardinalis Grimani.*

(Tomm. Bibl. Venetae, p. 1, a. 1650). Era nel monastero di S. Antonio di Castello e fu consumata dal fuoco nel 1687.

4355. Bibliotheca illustr. *Vincentii Grimani Calergi.*

(Ibid. p. 110).

4356. Le Glorie della Poesia e della Musica contenute nell'esatta notizia de' Teatri della città di Venezia, e nel Catalogo purgatissimo de' drammi musicali quivi sin hora rappresentati ec. Venezia, 1730, in 12. (Autore Carlo Bonlini).

A questo Catalogo deve andar unita una giunta a p. 219 dei drammi 1730-31-32-33-34, fino alla pag. 230.

4357. Catalogo di tutti i drammi per musica recitati ne' Teatri di Venezia dall' anno 1637 in cui ebbero principio le publiche rappresentazioni de' medesimi sino all' anno presente 1745 posto in luce da Antonio Groppo. Venezia, Groppo, in 12.

Tutti questi drammi erano posseduti dalla distinta Libreria del *Groppo*. La Marciana, la Correriana, il consiglier Rossi, gli eredi del fu conte Marco Corniani ec. possiedono molte e molte giunte da potersi fare ai detti due cataloghi.

4358. Catalogus librorum omnis generis quorum exemplaria penes *Joannes Jacobus Hertz* bibliopolae (cosi) venetus pro tempore venalia habet ec. Venetiis, Hertz, 1653, in 16.

Anche questo Catalogo è co' libri senz' anno, e rozzamente composto come quello sopraindicato dei *Combi*.

4359. Catalogo dei libri esistenti nella Biblioteca di S. A. il fu sig. Principe Sigismondo di *Kevenhuller Metsch* ec. Venezia, 1802, in 8.

Abitava quel principe in Venezia, e qui andò in vendita la scelta sua libreria.

4360. Chronicon Bononiense ex *Lolliniana* Bellunensi depromptum, ejusdemque Bibl. mss. Codicum Catalogum in lucem profert L. Dolleonius. Venetiis, Occhi, 1758, in 12.

(T. IV, Nuova Raccolta Calogerana). Il *Lollino* letterato Veneziano avea raccolti i suoi mss. e in Venezia e in Belluno, e ne legò una gran parte al Capitolo di Belluno. Vedi Inscrizioni Veneziane, vol. V, p. 37.

4361. Catalogo di una pregevole collezione di manoscritti e di libri a stampa delle più ricercate edizioni. Venezia, Alvisopoli, 1816, in 8.

E' della libreria del fu ab. don *Tommaso de Luca* il quale avevala unita presso che tutta in Venezia ove aveva domicilio. Fu nella miglior parte venduta all' ab. Luigi Celotti, e in questi ultimi anni, dopo varie private vendite, ne fu comperato il rimanente dal libraio Antonio Zambeccari di Padova.

4362. Catalogus Librorum *Bibliotechae Venetae* quae statutis diebus publicae studiosorum commoditati aperietur, sine nota, saec. XVII, in 4, (ma del 1622 o poco dopo), di p. 239.

Vi si comprendono anche quelli del cardinale Bessarione del quale si premette la lettera al doge Cristoforo Moro ec. Prima di questo Catalogo fatto per cura di Giovanni Sozomeno custode, uno ne aveva dato il p. Antonio Possevino fino dal 1608, sebbene assai imperfetto, ed uno poscia ne diede il p. Montfaucon nella sua Biblioteca dei manuscritti, come già accennava il Morelli nella Dissertazione che qui sotto ricordiamo.

4363. Graeca *D. Marci* Bibliotheca codicum manuscriptorum per titulos digesta Praeside et Moderatore Laurentio Theupolo equite ac D. Marci proc. iussu senatus. Ven., Occhi, 1740, in fol.

4364. Latina et Italica *D. Marci* Bibliotheca codicum manuscriptorum per titulos digesta ec. ibid., 1741, in fol. fig.

Furono impressi questi due Cataloghi per opera di Anton Maria Zanetti custode della Libreria, e di Antonio Bongiovanni ambi letterati uomini.

4365. Della pubblica Libreria di *San Marco* in Venezia, Dissertazione storica di D. Jacopo Morelli sacerdote veneziano. Ven., Zatta, 1774, in 4.

Fu ristampato nelle Operette Morelliane questo accurato libretto. Nei mss. lasciati dall'autore si trovano non poche aggiunte. Speriamo che il vice-bibliotecario della *Marciana* ch. sig. ab. Baretta riproduca l'opera con notabile accrescimento.

4366. Jacobi Morellii Bibliothecae Regiae *Divi Marci* venetiarum custodis Bibliotheca manuscripta graeca et latina. Tomus primus. Bassani, Remondini, 1802, in 8.

Lo Zanetti e il Bongiovanni avevano dato poco più che il nudo Catalogo de' codici della *Marciana*. Il Morelli scelse alcuni de' codici di essa e illustrolli da pari suo. Peccato che non uscì se non se il primo volume. Oltre poi alcuni de' detti Codici il Morelli illustra in questo libro eziandio degli altri codici che spettavano alle Biblioteche *Canonici* e *Morelli* (cioè alla sua privata). Molte giunte lasciò anche per questa Opera. Il Morelli in altri suoi lavori ragiona di alcuni codici *Marciani*. Vedi *Epistolae septem variae eruditionis Jacobi Morellii* 1818 ec. e nelle Operette ec.

4367. Bibliologia dell' ab. Jacopo Morelli sopra la Biblioteca di *S. Marco* di Venezia.

Sta nel numero IV dell' Appendice Italiana allo *Spettatore Francese del Maltebrun* a p. 49, t. II dello *Spettatore*. Milano, 1814, in 8. Vedila ristampata a p. XX-XXIV del t. I, delle Operette del Morelli in una nota inserita nella Vita scrittane dal Moschini. Stese il Morelli questo articolo per confutare le inesattezze dal Peignot nel suo *Dizionario di Bibliologia* introdotte intorno alla libreria di S. Marco.

4368. Bibliografia Dalmata tratta da' Codici della *Marciana* di Venezia. Ivi, Cecchini, 1845, in 8.

Lavoro del chiar. bibliotecario don Giuseppe Valentinelli, il quale anteriormente aveva dato fuori *Specimen Bibliographicum de Dalmatia et agro Labeatium auctore Josepho Valentinelli propraefecto Bibliothecae S. Marci Venetiarum.* Venezia, Cecchini, 1842, in 8, nel quale molti libri e codici consultaronsi dal Valentinelli nelle Biblioteche Venete. Egli ha molte giunte all'opera sua.

4369. Elenco di alcuni autografi ed apografi esistenti nella *Marciana* di Venezia provenienti già dalla Libreria di monsignor Giusto Fontanini.

Sta a p. 24, 25, 26 del libretto: *Della Biblioteca di S. Daniele,* Discorso tenuto il dì 16 luglio 1846 nella inaugurazione di mons. Carlo Fontanini vescovo di Concordia, dall'ab. Jacopo Pirona, con annotazioni di Carlo A. Carnier. Sandaniele, Biasutti, 1846, in 8.

Notisi, che tanto il *Morelli,* quanto il *Bettio,* e il *Gamba,* e il *Bonicelli* e altri moltissimi non impiegati nella *Marciana* hanno estratto da essa, come altri estraggono pur oggi, libri ed operette che vanno pubblicando per qualche privata occasione. Ora anzi il chiariss. Bibliotecario Valentinelli è inteso a notare quali libri ed opuscoli sieno stati ne' tempi trascorsi pubblicati sugli originali della *Marciana.* Del resto le Appendici manuscritte ai Cataloghi de' Codici a penna sopraindicati sono copiosissime per gli acquisti, e per li doni che posteriormente al 1740-1741 furono fatti, e potrebbero costituire ben più che due altri grossi volumi a stampa in fol.

Lunga cosa poi sarebbe l'annoverare gli autori che ricordano la *Marciana.* Oltre tutti gli scrittori delle Guide di Venezia, vi fu il p. Francesco Macedo che nel suo *Pictura Venetae urbis* (Ven. 1670, in 4), a p. 51, ha *Tabula sexta. Bibliotheca Baptistae Nani dicata,* il quale Nani era allora Bibliotecario. Giovanni Palazzi ha una delle sue prolusioni legali detta nel mese di Novembre 1684 che prende argomento *a restaurata Bibliotheca aulae contigua literariae dum bellum ageretur in Turcas.* Ne parlò il padre Fulgenzio Manfredi nel libro: Della dignità Procuratoria, che già si è notato altrove; il Cornaro nei supplimenti alle Chiese Venete, t. XIV, p. 415; il Mabillon nell'*Iter Italicum.* Se ne disse nell'Opera: *Descrizione storico e critica* dell'Italia. Londra (Venezia), 1781, in 8, tomi quattro, nel tomo secondo, p. 297. Ne scrisse Michele Denis nella Bibliografia (Vienna, 1795, in 4), a p. 181, e seg. del tomo primo; e a pag. 227 della traduzione dell'ab. Antonio Roncetti (Milano, 1846, in 8), la quale però in questo passo non è fedele al testo tedesco. Ne parlò eziandio Federico Blum nell'*Iter Italicum.* Berlin, 1824, t. I, p. 213, e seg. e fino dal 1806 l'ab. Moschini a lungo nel t. II, da p. 4 a p. 23 della Letteratura; e ultimamente ne fa cenno anche Giovanni Veludo a p. 432, e seg. del volume II, parte I, della *Venezia e le sue lagune,* a. 1847.

4370. Bibliotheca codicum manuscriptorum monasterii *S. Michaelis* venetiarum prope Murianum una cum appendice librorum impressorum saeculi XV, opus posthumum Johannis Benedicti Miltarelli veneti abbatis, ex generalis Benedictino-Camaldulensis. Venetiis, Fenzo, 1779, in fol.

Tutta dispersa, e la miglior parte ne esiste in Roma radunata dalli Cappellari e Zurla. L'attuale libreria che possedono i Minori Riformati in quella stessa Isola è di altre provenienze.

4371. Indice de' libri d'una completa particolar biblioteca posta in vendita in quest' anno 1769 ed esibita da Giuseppe Bettinelli librajo ec. in 12.

Era la libreria de' patrizii *Muazzo*.

4372. Codices manuscripti latini Bibliothecae *Nanianae* a Jacobò Morellio relati. Opuscula inedita accedunt ex iisdem deprompta. Venetiis, Zatta, 1776, in 4.

4373. I Codici manoscritti volgari della Libreria *Naniana* riferiti da don Jacopo Morelli. S' aggiungono alcune Operette inedite da essi tratte. Venezia, Zatta, 1776, in 4.

4374. Graeci Codices manu scripti apud *Nanios* patricios venetos asservati. Bononiae, 1784, in 4. (Autore don Giovanni Luigi Mingarelli).

4375. Ægyptiorum Codicum reliquiae Venetiis in Bibliotheca *Naniana* asservatae. Bononiae, A Vulpe, 1785, in 4.

4376. Catalogo dei Codici manoscritti Orientali della Biblioteca *Naniana* compilato dall' abate Simone Assemani ec. S'aggiunge l' illustrazione delle monete cufiche del museo Naniano. Padova, Seminario, 1787, parti due, in 4.

I Codici descritti in questi Cataloghi passarono nella Marciana; ma la famiglia *Nani* ne aveva molti altri non compresi in quei Cataloghi i quali furon venduti qua e là, e una partita ne comperò l' ab. Daniele Francesconi, già Bibliotecario in Padova.

4377. Catalogo di una Libreria vendibile in Venezia nell' anno 1799, in 8.

4378. Catalogo della Libreria di un illustre patrizio veneto. Padova, Seminario, 1805, in 8.

L' un e l' altro Catalogo spetta alla Libreria del procuratore di S. Marco Francesco *Pesaro*, della quale fa menzione anche il Moschini, II, pag. 63. Era ricca di magnifiche edizioni, e specialmente di edizioni Aldine.

4379. Codices qui adhuc extant e Bibliotheca Francisci *Petrarchae*.

(Sta a p. 56 delle Bibl. Venete del Tommasini). Non è per nulla provato che questi codici i quali al tempo del Tommasini si tenevano come posseduti dal Petrarca, abbiano veramente appartenuto al medesimo.

4380. Bibliotheca Maphaei *Pinelli* Veneti magno jam studio collecta a Jacobo Morellio Bibliothecae Venetae D. Marci custode descripta et annotationibus illustrata. Venetiis, Palese, 1786, tomi sei, in 8.

La fama di questa Biblioteca è notissima, e come a carissimo prezzo fu venduta in Inghilterra. Quest' è uno de' cataloghi più ben fatti. Alla fine del t. v, vi è l'elenco delle edizioni del secolo XV già descritte nei tomi precedenti; alcuni *Monumenti antichi* dal Pinelli posseduti; una serie di monete Veneziane dal secolo XI al 1787, e di medaglie di uomini illustri ec. Un esemplare di questa Biblioteca Pinelliana con note scritte di pugno del suo autore Jacopo Morelli era fra i libri da lui lasciati al fu bibliotecario ab. Pietro Bettio, e che furono in quest'anno 1847 privatamente venduti. Il titolo a penna preposto dal Morelli a questo suo esemplare è: *Jacobi Morellii ad Bibliothecam Pinellianam a se descriptam emendationes et supplementa.* Ognuno de' sei volumi più o meno è ricco al margine, e fra il testo, e in ischede volanti, di annotazioni utilissime tendenti o a correggere gli errori corsi, o ad aggiungere erudizioni, e dilucidazioni intorno a' libri già descritti. Possiede ora questo prezioso Codice (ottobre 1847) il sig. Andrea Tessier intelligente raccoglitore di libri rari. Della Biblioteca Pinelliana fu fatta una ristampa in Inghilterra, ma con diverso metodo. Non la abbiamo veduta. Essa però è accennata anche dal Moschini a p. LXXV della Narrazione intorno alla Vita ed agli studi del Morelli.

A corredo di questa Biblioteca vanno i due libri seguenti:

4381. Prospetto di varie edizioni degli autori classici, greci e latini tradotto dall'originale inglese del dott. Eduardo Arwood corretto ed accresciuto da *Maffeo Pinelli* veneziano. Venezia, Palese, 1780, in 8.

Il Pinelli lo accrebbe anche co' libri ch'egli possedeva.

4382. Degli Autori classici sacri, profani, greci, e latini Biblioteca portatile, ossia il Prospetto del dott. Eduardo Arwood reso più interessante per nuovi articoli, ec. dall' abate Mauro Boni, e da Bartolommeo Gamba. Venezia, Astolfi, 1793, parti due, in 12.

Il Boni e il Gamba ampliarono il Prospetto coll'esame principalmente delle Veneziane Biblioteche.

4383. Bibliotheca *Pisanorum* Veneta annotationibus illustrata. Venetiis, Curti, 1807-1808, volumi tre, in 8.

Compilatore e illustratore Antongiovan Bonicelli. Il secondo volume ha pubblicate per la prima volta molte interessanti venete lettere. Fu comperata dal libraio Adolfo Cesare, indi subito venduta all' altro libraio Simone Occhi. Poscia dispersa.

4384. Indice di Opere di patrizii veneti che si desiderano (a. 1771), foglietti quattro, in 4. - Altro in 12, di foglietti undici.

Non è ad ommettersi la cognizione di questo *Indice* il quale ci richiama a memoria una delle più ricche Collezioni di libri di *Autori patrizii Veneziani* stampati e manuscritti, già posseduta dai Patrizii Veneti *Priuli* detti di san Trovaso (Gervasio e Protasio) e formata dal card. *Antonio Marino Priuli* vescovo di Vicenza, poscia di Padova fino dal 1768, come da' Cataloghi a penna che se ne hanno. Questa Collezione si possede oggidì da S. E. il conte *Leonardo Manin*, essendo stata fino dal 1810 comperata da questa nobilissima famiglia.

4385. Catalogo de' libri impressi dall' origine della stampa fino all' anno MD, e di alcuni manoscritti ec. in 16, senz' anno, (giugne alla p. 188 imperfettamente).

Catalogo è questo della libreria del nobile uomo *Andrea Redetti*. Mentre stampavasi fu sospeso perchè i libri furono acquistati da *Maffeo Pinelli* il quale raccolse eziandio tutte le copie di detto Catalogo, e quindi pochissime ne andarono in giro.

4386. Intorno agli autografi, Ragionamento di Antonio Neumayr letto nell'ordinaria seduta 21 dicembre 1845 del Veneziano Ateneo. Venezia, Cecchini, 1846, in 8.

Dopo essersi parlato in genere, si descrivono dottamente dal Neumayr alcuni fra i più preziosi autografi già posseduti in Venezia dal consigliere di Governo *Carlo de Roner*, ed oggi da' suoi eredi. L'Opuscolo è dedicato allo stesso Roner, ma fu impresso dopo la morte di lui.

4387. Catalogo di una Libreria che si trova vendibile in Venezia appresso Giambatista Albrizzi q. Girolamo, in 8, di p. 239.

Era la Biblioteca del procurator *Gerardo Sagredo*. Sec. XVIII.

4388. Biblioteca degli autori antichi greci e latini volgarizzati ec. Opera di Jacopo Maria Paitoni C. R. Somasco. Venezia, 1766, volumi cinque, in 4.

Anche questa essendo formata e riscontrata per lo più su libri esistenti in Venezia, e spezialmente nella Biblioteca di *Santa Maria della Salute*, deve aver luogo nelle Biblioteche Venete.

4389. Alcuni libri vendibili al negozio di Adolfo Cesare. Venezia, 1809, in 8.

Quasi tutti spettavano alla suddetta libreria *della Salute*, e furono scelti dal Cesare dai più preziosi rimasti, nel mese di Agosto 1809.

4390. Catalogo di libri di una Libreria particolare che si propongono in vendita, col ricapito dal sig. Simone Occhi, in 8.

Era Biblioteca di *Antonfederigo Seghezzi* noto letterato il quale morì del 1745.

4391. Bibliotheca *Smithiana* seu Catalogus Librorum D. Josephi Smithi Angli per cognomen authorum dispositus. Venetiis, Pasquali, 1755, in 4.

Lo *Smith* fu per più anni Console d'Inghilterra a Venezia, e qui radunava presso che tutta la sua Biblioteca. Oltre quadri, gemme, vasi, lavori antichi ec. da lui posseduti, aveva preziosissimi libri, come dal presente Catalogo si può rilevare. Ha di pregio poi questo Catalogo la citazione degli Autori che entrano in varie Raccolte, e la stampa delle Prefazioni che trovansi in varie edizioni principi del secolo XV. V' ebbero mano nella compilazione il padre Giovanni degli Agostini, e Girolamo Zanetti. — Vi è anche un *Catalogo* parziale dei quattrocentisti di detta Libreria impresso dal Comino (s. a.), in 8. — È un altro intitolato: *Catalogo de' libri raccolti dal fu signor Giuseppe Smith e pulitamente legati.* Venezia, 1771, in 12.

4392. Catalogo de' libri che saranno posti in vendita nella città di Padova l' anno 1780, in 8.

Grosso volume diviso in tre parti che contiene tutta la raccolta di libri a stampa posseduti già dal chiaro veneto senatore *Jacopo Soranzo* comperati poscia presso che tutti dallo *Scapin* librajo in Padova. Aveva poi rinomatissima libreria di Codici manuscritti, de' quali non fu mai stampato il Catalogo, e che andarono dispersi qua e là, una parte de' quali però sta oggidì nella Raccolta *Correr*; ed altri già acquistati dall' ab. Matteo Luigi Canonici andarono in Inghilterra.

4393. Prodromo della Nuova Veneta Tipografia e Prospetti di varie Opere che usciranno dalla stessa. Venezia, 1793, nel mese di febbraio, in 12.

Antonio Fortunato *Stella nuovo librajo e stampatore veneto* annuncia di avere eretta una nuova Tipografia, e di essere sostenuto da una Società di uomini accreditati nelle arti, nelle lettere e nelle scienze, i quali si elessero o di trattare, o di tradurre, o di emendare o di accrescere quelle opere che più appartengono all' Italia, e che corrispondono all' oggetto dallo Stella contemplato. Lo Stella molti anni dopo passò a Milano e colà piantò un riputato Negozio Librajo.

4394. Catalogo di Libreria posta in vendita nell'anno 1794, in 8.

Ricca anche questa, ch' era dell' illustre negoziante *Amadeo Svayer* la quale fu venduta in gran parte allo Scapino di Padova.

4395. Edizioni del secolo XV, in 8.

E' un Catalogo compilato da Jacopo Morelli, di faccie 22, di cui v' han esemplari a parte, e che formano porzione del suddetto Catalogo *Svayer*, 1794. — Era poi assai preziosa la raccolta de' Codici a penna posseduta dallo *Svayer* della quale non fu mai pubblicato il Catalogo. Essa fu divisa tra l' Archivio segreto della Repubblica, la Biblioteca di san Marco, e la famiglia de' conti Manin.

4396. Bibliotheca *Teatinorum* sancti Nicolai Tolentini.

(Sta a p. 57 delle Bibl. Venete del Tommasini). Fu già dispersa.

4397. Ragguaglio di alcuni codici della Libreria di *Bernardo Trevisan.*

Sta a pag. 37 e segg. della Lettera discorsiva di Apostolo Zeno. Venezia, 1704, che si è da noi registrata al num. 3839 della Sezione *Biografica*. Il Trevisan poi diede un elenco di molti Codici veneziani da lui posseduti a p. 117 e segg. della seconda edizione del *Trattato della Laguna di Venezia*. Ven., Lovisa, 1718, in 4, fig.

4398. Indice ragionato dei diplomi contenuti nel Codice *Trevisaneo*.

Sta nei tomi XVII e XVIII del Giornale di Padova, a. 1807. Il Codice *Trevisaneo* era rinomatissimo per serie di documenti storici Veneziani dall'anno 630 al 1394. Non fu mai per intiero stampato. *Bernardo Trevisan* letterato distintissimo possedeva ricca libreria che fu dispersa, e con esso perdettesi parimenti questo *Codice*. Però quasi tutti i documenti in esso contenuti abbiamo o in originale o in copie antichissime negli Archivii Pubblici, e altrove, e quel Codice non era, per quanto sembra, che una copia fatta alla fine del secolo XV e al principio del XVI di quegli antichi documenti.

Avevamo così scritto, quando il nob. signor Angelo Zon solertissimo indagatore delle patrie memorie ci fece conoscere che il famoso Codice *Trevisaneo*, portato via dal Veneto Archivio, oggi si trova nell'Archivio Imperiale di Vienna; ed è ricordato da Giorgio Enrico Pertz nel t. IV a pag. 55 all'anno 983, e a p. 155 all'anno 1177 dell'Opera sua *Monumenta Germaniae Historica ab anno* 500 ad ann. 1500. Hannoviae, 1826, tomi otto, in fol.

4399. Biblioteca con assidua premura raccolta dal Veneto sacerdote *D. Sante dalla Valentina* meritissimo Cappellano della Scuola Grande di S. Rocco. Venezia, Santini, 1831, in 12.

Ricca libreria (a stampa) comperata dal librajo *Gaetano Canciani*. Eranvi anche molti Codici a penna, ma non ne fu stampato Catalogo.

4400. Bibliothecae *Venetae* manuscriptae publicae et privatae quibus diversi scriptores hactenus incogniti recensentur. Opera Jacobi Philippi Tommasini episcopi Æmoniensis. Utini, Schiratti, 1650, in 4.

Benemeritissimo il Tommasini anche in questa parte di studii aveva dato fuori fino dal 1639 per lo stesso Schiratti *Bibliothecae Patavinae manuscriptae publicae et privatae* ec. Alcune delle Biblioteche Venete nel detto libro 1650 notate, abbiamo qui separatamente registrate.

4401. Dei *Veneziani* raccoglitori di Codici, Monografia estratta dai materiali preparati da Marco Foscarini per la continuazione della sua Storia della Letteratura Veneziana.

(Sta nel t. V dell'Arch. Stor. Firenze, a. 1843).

4402. Libri di una particolar Libreria di *Venezia* proposti in vendita, in 12, di p. 72.

Comincia *Acciajuoli*, finisce *Zorzi*. Non sappiamo a chi spettasse. E' della prima età dello scorso secolo XVIII.

4403. Bibliotheca *S. Francisci a Vinea*, Venetiis.

(Sta a p. 105 delle Bibl. Venete del Tommasini, a. 1650). Molti libri che a questa Biblioteca spettavano furono dispersi; molti però ancora si conservano appo i Frati Minori Osservanti di Venezia, e ciò per merito del padre provinciale *Bravin.*

4404. Catalogo dei libri posseduti dal conte *Wrachien* consultore della Repubblica di Venezia, in 8, senza frontispizio, e senz' anno, di pag. 395.

Scelta Collezione passata fino dal 1784 in varie mani, i cui libri erano per lo più con ottime osservazioni premesse al frontispicio dallo stesso possessore di suo pugno. Era Trifon Wrachien nobile di Cattaro giureconsulo della veneta Repubblica, morto nel 1784, del quale il Moschini (t. II, p. 67-68), e le Biografie dalmatine parlano.

4405. Catalogo de' libri d'una particolar Libreria posta in vendita in quest'anno 1747, in 12, di p. 101.

E' la biblioteca del celebre matematico della Repubblica *Bernardino Zendrini.*

4406. Biblioteca dell' eloquenza Italiana di monsignor Giusto Fontanini arcivescovo di Ancira con le annotazioni del signor *Apostolo Zeno* istorico e poeta Cesareo cittadino veneziano. Ven., Pasquali, 1753, tomi due, in 4.

Anche questo libro è da collocarsi in una Biblioteca Veneta, in quanto che le correzioni e giunte fatte dallo *Zeno* sono presso che tutte sui libri e sugli esemplari stessi dallo *Zeno* posseduti nella privata sua libreria; o su quelli della pubblica di santa Maria della Salute e di *Pier Catterino Zeno* C. R. S. suo fratello. La *Zeniana* è oggidì incorporata nella Marciana. Della *Zeniana* e della Domenicana Libreria unite parlava anche il Moschini (t. II, p. 24, 25, 26). Fu ristampata con giunte questa Biblioteca in Parma presso Luigi Mussi, a. 1804, t. 2, in 4, alla quale non deve mancare un indice uscito posteriormente. Presso E. Cicogna si conserva un esemplare dell' edizione 1753 tutto postillato di pugno del P. Jacopo Maria Paitoni il quale non fu veduto da chi fece le giunte nel 1804.

4407. Catalogo cronologico di edizioni del secolo XV, che si trovano vendibili appresso Adolfo Cesare Librajo in Venezia, in 12, senza data, ma è del 1810 circa.

E' formato per lo più dall' acquisto che il Cesare fece della squisita Biblioteca gia fondata da *Sebastiano Zeno* dei Gesuiti, della quale vedi nella Letteratura del Moschini, t. II, p. 52, 53.

4408. Index librorum omnium juris tam pontificii quam Caesarei per *D. Joan. Baptistam Zilettum* Venetum ec. Venetiis, ex officina Jordani Ziletti, 1566, in 4.

Giambatista Ziletti aveva raccolta numerosa serie di libri legali, e in questo indice utilissimo dà notizia e di quelli che possedeva egli e

di quelli che bramava acquistare, o che sapeva già esistere. Vedine il Foscarini a p. 56, 57, nota 160 della Letteratura.

4409. Bibliotheca ms. Alexandri *Zilioli* J. C. Veneti ac Historici.

(Sta a p. 99 delle Bibl. ms. Venete del Tommasini).

In generale delle Biblioteche Veneziane aveva parlato il Sansovino (pag. 138, ediz. 1581), ed i suoi continuatori. Il Foscarini (p. 69 della Letteratura); il Moschini (vol. II, p. 3-75 della Letteratura); e il prof. Veludo da p. 430 a p. 444 per le pubbliche, e da p. 445 a p. 448 per le private Biblioteche nel vol. II, parte I della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847. Per ulteriore indicazione di Biblioteche Veneziane, veggasi anche il *Mabillon* (Mus. Italic.), il *Montfaucon*, il Padre *Zaccaria*. — Veggansi varie Guide di Venezia — e anche l'Opera *Biblioteca Bibliografica antica e moderna d' ogni classe e d' ogni nazione raccolta da Francesco Tonello giureconsulto collegiato mantovano.* Guastalla, 1782, in 4, nel tomo primo.

— Nella serie de' Cataloghi delle Biblioteche patrie pubbliche e private di Venezia conviene porre a buon dritto almeno alcuno di que' Cataloghi che comprendono elenchi di libri storici Veneziani, sebbene non tutti esistenti in Venezia. Noteremo per cagion di esempio:

4410. Universus Terrarum Orbis scriptorum calamo delineatus ec. Authore Alphonso Lasor a Varea. Patavii, 1713, volumi due, in fol. fig.

Nel tomo secondo di quest' Opera d' immensa utilità agli studiosi a p. 640 ove è l' articolo *Venetiae* si enumerano molti libri ed opuscoli storici che la città nostra risguardano. Già si sa che autore dell' opera è veramente il padre *Rafaelo Savonarola* nobile padovano, cherico regolare Teatino, coperto sotto il nome di *Alfonso Lasor a Varea.*

4411. Biblioteca Volante di Giovanni Cinelli Calvoli continuata dal dottor Dionigi Andrea Sancassani, edizione II in miglior forma ridotta e di varie aggiunte ed osservazioni arricchita. In Venetia, per G. B. Albrizzi q. Girolamo, 1734-1747, tomi quattro, in 4.

Moltissimi opuscoli riguardanti cose Venete vi sono descritti, come si è altrove detto. La riordinazione di quest'Opera e molte delle giunte fattevi sono del nostro don Angelo Calogerà.

4412. Lenglet (M.r l' Abbé), Methode pour étudier l' Histoire avec un catalogue des principaux Historiens, et des remarques sur la bonté de leurs ouvrages ec. Paris, 1772, volumi quattordici, in 12.

Anche quest' infaticabile Autore notò molti libri di Veneta storia nell' Articolo VIII del tomo XI *États de la Republique de Venise.*

4413. Catalogo di tutte le Storie particolari civili ed ecclesiastiche delle città e luoghi d'Italia ec. Ven., Coleti, 1779, in 4.

Questo libro da noi già altrove indicato, dalla p. 238 alla 275, ha più opere di Veneta storia.

4414. Catalogo di storie generali e particolari d' Italia ec. Venezia, 1782, in 12.

Dalla pag. 184 alla 208 si notano parecchi libri di Veneziana storia. E' il Catalogo *Farsetti* da noi più sopra accennato.

4415. Serie de' più celebri scrittori sulla Storia della Repubblica di Venezia.

E' stesa da Cristoforo Tentori, e sta premessa al tomo primo del *Saggio sulla Storia Veneta.* (Venezia, Storti, 1785, in 8).

4416. Notice des manuscrits, relatifs a l'Histoire de Venise qui existent dans les principales Bibliotheques de l' Europe et dans quelques archives ec.

Sta nel t. VII dell' *Histoire de Venise* de P. Darù. Paris, 1821. E' disposta per materie. Il Darù ha il merito di essere stato il primo a dare un Indice così copioso di manuscritti Veneziani, poichè chi lo precedette il diede per lo più di libri stampati. Vedi però quanto si è detto al num. 627 di questa *Bibliografia.* Sarebbe bensì desiderabile che, siccome noi ora procuriamo di dare un Catalogo sufficientemente esteso di libri a stampa Veneziani, così vi fosse chi colla scorta del Catalogo del Darù, di quello de' manuscritti parigini del Marsand, di quello de' codici Foscarini, Farsetti, Nani, Capponi di Firenze, e spezialmente coll' esame de' codici di tutte le librerie ed archivii pubblici e privati di Venezia notati dalla p. 1 alla p. 73 dell' Appendice al vol. II della *Venezia e le sue Lagune*, e coll' ajuto amico de' custodi delle principali librerie di Europa, si formasse un ragionato Indice di Codici a penna spettanti alla storia generale di Venezia.

4417. Memorie risguardanti la Repubblica e città di Venezia possedute da P. L., (s. a. in 4, di pag. 6).

4418. Memorie genealogiche particolari e memorie biografiche risguardanti la città di Venezia possedute da P. L., (s. a. in 4, di pag. 6).

4419. Libri riguardanti le famiglie patrizie e state patrizie della Repubblica di Venezia posseduti da P. L., (s. a. in 4, di pag. 16).

Questi tre indici si stamparono dal conte Pompeo Litta in Milano negli ultimi decorsi anni.

4420. Manuale Bibliografico del Viaggiatore in Italia ec. del dottore Pietro Lichtenthal. Milano, Pirola, 1834, in 12.

Dalla p. 106 alla 120 vi è per materie disposto un elenco di opere storico-letterario-artistico-scientifiche Veneziane. V' ha ristampa di questo libro, terza edizione del 1844.

4421. Bibliografia Veneziana.

Sta a pag. 77 e seg. dell'Appendice al vol. II della *Venezia e le sue Lagune*. Venezia, Antonelli, 1847. Di questo lavoro si è fatta qualche parola nella Prefazione alla presente nostra *Bibliografia*.

Ommettiamo varii altri cataloghi anche oltramontani, fra'quali vi è Roberto Watt nella sua Biblioteca Britannica. Edinburgh, 1824, vol. IV, articolo VENICE, che o poco o molto descrissero libri di Veneta storia, contentandoci di aver notati quelli che ci pervennero a cognizione e che ci parvero principali.

VII.

GIORNALI E MISCELLANEE LETTERARIE (1).

4422. Giornale I, Veneto de'Letterati del signor dottor Pietro Maria Moretti, in 4.

Abbiamo veduto dieci numeri impressi dall'Albrizzi in Venezia, dal 1687 al 1689.

Nel tomo I, della *Minerva ossia nuovo Giornale* de' Letterati d'Italia (a. 1762), facendosi menzione de' Giornali che lo precedettero, si osserva che questo Giornale, di cui si fanno autori Pietro Moretti e Francesco Miletti cominciò nel 1671 (così), ma con poco favorevoli auspicii, e quindi non doveva promettersi felici progressi. In effetto nel 1689 è cessato.

4423. Galleria di Minerva overo Notizie Universali di quanto è stato scritto da' Letterati di Europa non solo nel presente secolo, ma ancora ne' già trascorsi ec. Venezia, Albrizzi, 1697, in fol. tomi VIII, fino al 1713.

Opera malamente creduta di Apostolo Zeno, sempre però pregevole per dottissimi articoli inseriti. Cominciò benissimo, ma (dice il Giornale) 1762, si travió coll' inserire de' brani di libri e altre bagatelle le quali non servivano che ad imbrattare la carta per trarne un vile guadagno.

4424. Giornale de' Letterati d'Italia. Ven., Hertz, in 8, dal 1710 al 1740, tomi quaranta, volumi XLII, in 12.

I primi ventotto sino al 1718 uscirono sotto la direzione di *Apostolo Zeno* dal quale prese nome questo Giornale riputatissimo. Lo Zeno era ajutato da Scipione Maffei, da Antonio Vallisnieri, da Giovanni Poleni, dal fratello suo Piercatterino Zeno ec. — I dieci susseguenti fino al 1732 furono compilati dal p. Pier Catterino Zeno. Dopo un anno comparve una seconda parte del tomo 38 contenente elogi di Letterati e

(1) Si collocano per l'epoche in cui uscirono. Osserveremo che in alcuni Giornali qui da noi indicati è vario il numero dei tomi o de'volumi secondo che si amò dai possessori di dividerli essendo alcuni distribuiti a fascicoli mensili alcuni per numeri, e non per tomi.

indici. — Dopo sei anni furon dati a luce altri due tomi cioè 39 nel 1739, e 40 nel 1740, e da tre compilatori cioè Stellio Mastraca, Nicolò Caramondani, e Lodovico Mallet. Poscia finì.

4425. Supplementi al Giornale de' Letterati d' Italia, tomi tre, in 12.

Sono compilati dal co. ab. Girolamo Lioni di Ceneda dal 1722 al 1726. Contengono varii opuscoli che nel Giornale non potevano aver luogo. A questo Giornale si sogliono aggiungere le *Osservazioni Letterarie del marchese Scipione Maffei.* Verona, 1737-1740, vol. sei, in 12.

4426. Il gran Giornale d' Europa, ossia la Biblioteca Universale in cui vengono a compendiarsi li Giornali oltramontani più rinomati ec. dall' anno 1666 e susseguenti. Venezia, Bortoli, 1725, in 4, tomo primo, diviso in parti dodici.

Durò per un solo anno, ed era diretto dal co. Giovanni Cattaneo, come accenna il Moschini (Letteratura, t. II, p. 251).

4427. Foglietti Letterarii ec. di Almorò Albrizzi, 1724 e seguenti.

Li abbiamo ricordati anche al num. 4175. Il Giornale sopra citato del 1762 osserva che Almorò Albrizzi librajo aveva del genio, ma era stravagante oltremodo per la Storia Letteraria, e attesa la vastissima idea che si era proposta colla sua Minerva e co' Foglietti non potè durare lungo tempo. Lo chiama un *fanatico.*

4428. Storia Letteraria d' Europa tradotta dalla lingua francese nella italiana da Giovanni Angeli (cioè dal P. Angelo Calogerà coperto sotto quel nome). Venezia, per il Bortoli, 1726-1727, tomi due, in 12.

4429. Giornale de' Letterati d' Europa per servir di continuazione alla Storia Letteraria d' Europa. Venezia, appresso Cristoforo Zane, a. 1727, tomi due, in 12.

4430. Raccolta di Opuscoli scientifici e filologici, dal 1728 al 1754. Venezia, per Cristoforo Zane, e per Simone Occhi, tomi cinquantuno, in 12, con figure.

E' la celebre e oggidì rara Raccolta del padre don Angelo Calogerà. Il tomo cinquantuno ne contiene l' Indice il quale fu impresso nel 1757.

4431. Nuova Raccolta di Opuscoli scientifici e filologici dal 1755 al 1787. Ven., Occhi, tomi quarantadue, in 12.

I primi quattordici dal 1755 al 1765 furono compilati dal P. Calogerà; ma succeduta la morte di lui, subentrò raccoglitore il padre Mandelli che la condusse fino al 1787. Non meno preziosa della prima è questa seconda Raccolta, alla quale deve unirsi un *Indice degli opuscoli contenuti nei XLII tomi della Nuova Raccolta,* compreso in pa-

gine 48 stampato posteriormente da Andrea Occhi, e difficile a trovarsi. Parecchi opuscoli tanto nella prima che nella seconda Raccolta inseriti abbiamo ricordati in questa Bibliografia; ma altri se ne sono ommessi per non accrescere il volume.

4432. Miscellanea di varie Operette. Venezia, Lazzaroni e Bettinelli, 1740-1744, tomi otto, in 8.

Cominciò tale Raccolta nel 1740 quasi in competenza della Raccolta Calogerana; ma ebbe poca fortuna; nè potè distruggere il merito che l'altra s'era acquistato. I primi due tomi non si sa da chi sieno stati compilati. Gli altri sei furono dal p. Giuseppe Giacinto Maria Bergantini, insieme coll'ab. Corsali suo parente.

4433. Novelle della Repubblica delle Lettere dall'anno 1729 sino all'anno 1761. Venezia, 1730-62, tomi trentatre, impressi parte dall'Albrizzi parte dall'Occhi, in 4.

4434. Supplimento alle Novelle precedenti, col titolo: Biblioteca moderna ovvero Estratto di libri nuovi in continuazione alle Novelle Letterarie stampate in Venezia. Venezia, Coletti ed Occhi, 1763-1765, tomi tre, in 4.

Del padre Calogerà è il tomo I. contenente le Novelle dell'anno 1729 e il tomo III contenente quelle del 1731. Anche in alcuni degli anni seguenti somministrò egli notizie. Del resto lavorarono nei primi volumi anche il Verdani, il Pivati, Medoro Rossi, il p. Missorio, Francesco Cendoni ec.

4435. Storia Letteraria d'Italia. Venezia, Poleti, e Modena, Soliani, 1750-1759, tomi quattordici, in 8.

Autore è il padre Francesco Antonio Zaccaria. Plausibile Giornale dice la Minerva 1762, ma la parzialità soverchia usata dallo Zaccaria verso gli autori della Compagnia di Gesù, cui egli apparteneva, e per li suoi partigiani, e ancora pel disprezzo con cui trattava le persone di lui certamente più dotte e rispettabili, non potè la sua Storia Letteraria incontrare l'approvazione comune. La Minerva nota alcuni autori che hanno scritto contro alla detta Storia.

4436. Magazzino Universale aperto per la utilità e per il diletto di tutti. Venezia, presso Antonio de Castro, 1751, (tre soli numeri in un tomo, in 8).

Contiene notizie de' libri oltramontani. L'autore è Giovanni Daniele Baysel. (Vedi Storia letteraria d'Italia, t. v, p. 276-280).

4437. Memorie per servire alla Storia Letteraria. Venezia, Valvasense, in 8, tomi dodici, dal 1753 al 1758.

V'ebbero mano il p. Calogerà e Girolamo Zanetti.

4438. Nuove Memorie per servire alla Storia Letteraria. Venezia, dal 1759 al 1761, tomi sei, in 8, l'ultimo non completo.

(I quattro primi 1759-1760, appresso Silvestro Marsini; il quinto 1761, appresso Giorgio Fossati).

4439. Saggio critico della corrente Letteratura straniera dagli autori della Storia Letteraria d' Italia proposto ugualmente agli oltramontani, che agl' Italiani ec. Modena (Venezia, Remondini), 1756-1758, tomi tre divisi in dieci parti. (L'autore è il p. Francesco Antonio Zaccaria).

4440. Minerva o sia Nuovo Giornale de' Letterati d' Italia. Venezia, Deregni e Novelli, 1762-1767, volumi ventidue, in 12.

E' lavoro dell' ab. Giacomo Rebellini assistito dal p. Calogerà.

* 4441. Giornale della Letteratura d'Europa. Venezia, Colombani, 1766-1767, tomi tre, in 8, (compilatore Francesco Griselini).

4442. Il Corrier Letterario per l' anno 1766-1768, tomi tre. Venezia, Graziosi, in 4.

4443. Europa Letteraria, Giornale dal primo settembre 1768 a tutto maggio 1773. Venezia, Palese e Fenzo, volumi tredici, in 8.

4444. Magazzino Italiano (delle cose letterarie, piacevoli, interessanti, utili ed erudite). Venezia, appresso Giammaria Bassaglia, 1767-1768, tomi due, in 4.

Alla pag. 224 del tomo secondo fu sospesa la stampa, come leggesi nell' esemplare Marciano. E il num. 5 di questo tomo non fu stampato terminando col num. VI e VII. (Compilatore Francesco Griselini).

4445. Giornale Enciclopedico, da gennaro 1774 sino a giugno 1782. Venezia e Vicenza, (stampatori Fenzo, Modena e Mosca), volumi ventisette, in 8.

4446. Nuovo Giornale Enciclopedico da luglio 1782 a dicembre 1789. Vicenza, Turra, tomi ventuno, in 8.

4447. Nuovo Giornale Enciclopedico d' Italia da gennaro 1790 ad ottobre 1797. Venezia, Storti, volumi ventiquattro, in 12.

4448. Progressi dello Spirito umano nelle scienze e nelle arti, o sia Giornale Letterario che contiene estratti di libri nuovi d' ogni nazione, scoperte utili all' uman genere, problemi di società e di Accademie, notizia di tutto ciò che trovasi nei Fogli periodici Letterarii d' Italia. Venezia, Graziosi, 1780-1784, tomi cinque, in 4.

Di questo riputato Giornale libero e franco, vedi il Moschini, t. II, 251 della Letteratura.

4449. Genio Letterario d'Europa. Venezia, Zatta, 1793-1794, tomi diciotto, in 8, con un Saggio che li precede.

Aveva per direttore l'ex-gesuita Andrea Rubbi, come dice il Moschini (Letteratura, II, 252).

4450. Memorie per servire alla Storia Letteraria e Civile dal marzo 1793 a tutto l'anno 1800. Ven., Stella e Pasquali, 1793 e seg., tomi quattordici, in 4. (Compilatore Francesco Aglietti).

(L'anno 1797 non si stampò per le vicende politiche d'allora).

4451. Mercurio d'Italia storico politico letterario per l'anno 1796-1797. Venezia, tipogr. Pepoli e Curti, tomi quattro, in 8.

Presiedeva a quest' Opera l'ab. Andrea Rubbi; ed è ricordata anche da Filippo Scolari a p. 49 della Vita del Rubbi.

4452. Giornale dell'Italiana Letteratura compilato da una Società di letterati italiani sotto la direzione ed a spese de' fratelli co. Nicolò e Girolamo da Rio. Padova, 1802-1824, tomi 66, in 8.

4453. Biblioteca utile e dilettevole, 1809-1810, tomi nove, in 12. (Alcuni impressi in Padova, altri in Venezia, altri alla Mira, luogo sulle rive del Brenta poco lungi da Venezia).

E' una Raccolta di opuscoli letterarii e scientifici, originali, e tradotti, intrapresa da Antonio Longo il quale ne parla nelle *Memorie* della sua Vita da noi citate nella Sezione Biografica. Similmente il Longo in quegli anni 1809-1810 imprimeva altre due Biblioteche l'una Ecclesiastica, l'altra Agro-economica.

4454. Mercurio filosofico, letterario, e poetico. Venezia, Zerletti, 1810-1813, tomi otto, in 12.

Si erano prefissi i compilatori di questa miscellanea di dar la preferenza a produzioni di autori viventi e tutte inedite. Alcuni degli scrittori spettavano all'Accademie Venete de' *Filareti*, e *Letteraria*.

4455. Scelta di Opuscoli scientifici e letterarii. Venezia, Pinelli, 1812-1815, tomi otto, in 8.

Questa Raccolta, che non si trova facilmente completa, contiene opuscoli di autori antichi e moderni già defunti, e di autori in allora viventi; ma non si alligarono gli editori a prescrivere la qualità degli opuscoli che erano per pubblicare. Promisero soltanto di nulla ommettere di quanto tornasse utile alla loro impresa. E' conosciuta sotto la denominazione di *Opuscoli Pinelliani*.

4456. Giornale delle Scienze e Lettere delle provincie Venete. Treviso, 1821-1830, tomi diciotto, in 8. (Compilatore abate Giuseppe Monico).

In questi due ultimi Giornali, sebbene impressi in Padova ed in Treviso, molti articoli riguardano Venezia, Veneziani e cose Veneziane. A questo Giornale Trivigiano va di seguito il Poligrafo di Verona. Altri Giornali o Raccolte di opuscoli scientifici e letterarii uscirono in Venezia sotto diverse denominazioni; e ne escono oggidì, quali sono: il *Gondoliere* e *l' Adria*, il *Vaglio*, il *Pescatore*, il *Poliistore*, l' *Omnibus* ec. i quali tutti più o meno contengono articoli letterarii riguardanti cose Veneziane come già altrove abbiamo detto (Vedi p. 297 e seg. fra le *Varietà storiche*). Il libro intitolato: *L'Appendice della Gazzetta di Venezia Prose scelte di Tommaso Locatello.* Ven., Plet, 1837, vol. quattro, in 12, deve pure collocarsi in questa Sezione, perchè di cose letterarie, oltre che di interni costumi, vi si ragiona. Degli odierni Veneti Giornali letterarii diede ragguaglio anche il professore Giovanni Veludo a p. 460 del vol. II, parte I, della *Venezia e le sue lagune*, a. 1847, ed aveva già parlato dei Giornali nostri letterarii dello scorso secolo XVIII l'ab. Giannantonio Moschini a p. 249-253 del t. II della Letteratura.

In fine, una buona collezione anche di Giornali letterarii nazionali e stranieri serbasi nel *Gabinetto di Lettura* istituito fino dal 1830 dal culto Giambatista Missiaglia; del qual Gabinetto rinnovato nel 1842 abbiamo a stampa un *Programma* datato 15 dicembre 1841, e soscritto dalli chiari uomini Paolo Zanini, Paolo Fario, Luigi Carrer.

STORIA

DI BELLE ARTI E ANTICHITÀ.

I.

DESCRIZIONI E GUIDE GENERALI DELLA CITTA' ED ISOLE (1).

4457. De aedificatione Venetiarum foeliciter incipit, in 4, (senz' anno), circa 1472.

L' autore anonimo è *Sicco Polentone.* Sta nel libro *Ruffi Sexti viri Consularis rerum gestarum* P. R. V. *Augusto,* in 4, (senz' anno).

4458. *M. Antonii Sabellici,* De situ urbis libri tres ad Hieronymum Donatum; absque ulla nota, in 4. E colle Opere ediz. 1502, e nel Thes. Antiq. vol. v, 1722.

4459. *M. Antonio Sabellico,* del sito di Venezia, libri III, coll'Origine di Venezia ec. (Stanno tradotti dal latino nella seconda parte dell'*Historia del Biondo,* per Lucio Fauno. Venezia, Tramezzino, 1544, in 8).

* 4460. Tutte le cose notabili e belle che sono in Venetia, cioè usanze antiche, pitture e pittori, sculture e scultori, fabriche e palazzi, uomini illustri, i principi di Venetia, e tutti i patriarchi. Di *Anselmo Guisconi.* Venetia, 1556, in 4.

Quest' Opuscolo, che abbiamo ricordato anche a p. 71 del vol. IV delle Inscrizioni, è accennato dal Cinelli (vol. III, p. 105, ediz. 1746), ma non lo abbiamo veduto, nè sappiamo chi sia quel *Guisconi*; se non fosse il Sansovino, poichè dalle lettere, ond'è formato il nome e cognome *Anselmo Guisconi,* si trae fuori il cognome *Sansovino.*

4461. Dialogo di tutte le cose notabili che sono in Venetia, cioè pittori et pitture, scultori et sculture, usanze antiche, fabriche e palazzi, huomini virtuosi, principi di Venetia, tutti i patriarchi MDLX, in 8, (senza nome di autore), che è però *Francesco Sansovino.*

Libretto che fu più volte con varietà ripetuto, e del quale conosciamo l' edizioni: 1561 col nome del Sansovino, - 1565, in 12, - 1566-1567-1569-1575-1583-1587-1592-1602, tutte in 8, senza nome di autore. Uscì anche unito ad altra Opera come segue:

4462. Delle cose notabili della città di Venetia libri II, nuovamente riformati accresciuti et abbelliti con l' aggionta della

(1) Si osserva per lo più l'ordine con cui uscirono le edizioni prime, sottopostevi le ristampe e riforme. Nella Storia delle *Belle Arti e Antichità,* di cui in questa Sezione, si sono registrati anche libri che ne trattano in poesia.

Dichiaratione delle Istorie che sono state dipinte ne i quadri delle Sale dello Scrutinio et del gran Conseglio del Palagio Ducale, nella quale si ha piena intelligenza delle vittorie illustri conseguite fin hora di varie nationi del mondo da i Vinitiani, fatta da *Girolamo Bardi Fiorentino.* Venetia, Valgrisi, 1587, in 8.

Di questo libro unito alla *Dichiarazione* del *Bardi* (che ha frontispicio separato), conosciamo ristampe del 1601 e del 1606, per il Salicato, in 8. La *Dichiarazione* fu ristampata anche sola nel 1602, in 8. Dopo il 1606 uscirono le *Cose Notabili* colle seguenti riforme:

4463. Le cose maravigliose et notabili della città di Venetia riformate, accomodate, et grandemente ampliate da *Leonico Goldioni* ec. Venetia, Imberti, 1624, in 8.

L' ampliatore è *Nicolò Doglioni* sotto quell' anagramma. Notisi però che questa non è la prima edizione col nome del *Goldioni* poichè e dalla dedicatoria ad Orazio Guarguante e dalla licenza della stampa apparisce che fino dal 1602-1603 sia stato stampato. — Altre edizioni abbiamo dello stesso Imberti, 1641, in 8, — e dell' Hertz, 1649, in 12. Uscì poi l' edizione seguente con nuove aggiunte:

4464. Le cose notabili et maravigliose della città di Venetia già riformate et accomodate da Leonico Goldioni, et hora grandemente ampliate da *Zuanne Zittio,* (cioè Zuanne Ziotti). Venetia, Hertz, 1655, in 12, - e 1666, Cestari, in 12, - e 1671, Cestari, in 12.

E Venezia, 1675, Milocco, in 12, con un' *Aggiunta* a p. 357 contenente Opere di arte che allora andavansi facendo nelle chiese divise per Sestieri, — e 1692, Didini, in 12, colla giunta che ha nuove cose d' arte fin al 1692.

Di tutte queste edizioni, le quali però non son tutte le impresse, veggasi ciò che nelle Inscriz. Venez. si dice sotto *Sansovino* e sotto *Doglioni.*

4465. Venetia citta nobilissima et singolare descritta in XIII libri da *M. Francesco Sansovino* nella quale si contengono tutte le guerre passate, con l' attioni illustri di molti senatori, le vite dei principi, et gli scrittori veneti del tempo loro, le chiese, fabriche, edificii, et palazzi publichi et privati, le leggi, gli ordini et gli usi antichi et moderni ec. Venetia, Sansovino, 1581, in 4.

4466. Venetia città nobilissima ec., hora con molta diligenza corretta, emendata, e più d' un terzo di cose nuove ampliata dal M. R. don *Giovanni Stringa* canonico della chiesa ducale di san Marco ec. Venetia, Salicato, 1604, in 4.

4467. Venetia città nobilissima ec., con aggiunta di tutte le cose notabili della stessa città fatte et occorse dall' anno 1580, fino al presente 1663, da D. *Giustiniano Martinioni* ec. Venetia,

Curti, 1663, in 4. (Vi sono esemplari che variano nel frontispicio).

Quanto merito abbia il Sansovino per l' Opera testè annunciata è così notorio appo i Veneziani e i forestieri ch' è superfluo il parlarne. Ne hanno eziandio assai grande i detti suoi continuatori. E di quello e di questi si è già parlato anche a p. 72 del t. IV delle Inscrizioni Veneziane. Nel Martinioni poi riescono di utilità i Cataloghi posti alla fine, cioè degli uomini letterati dal 1600 al 1663, dei dottori nel clero veneto, dei medici, degli avvocati, dei pittori, degli scultori.

4468. La città di Venetia con l' origine et governo di quella et i dogi che vi sono stati et tutte le cose notabili che di tempo in tempo vi sono avvenute dal principio della sua edificatione sino a questi tempi così accomodata da Gio. Nicolò Doglioni. Venezia, Bertelli, 1594.

(Foglio volante nel cui mezzo è l' effigie della Città in rame, e attorno in istampa il nome e l' epoca dei dogi ec.)

4469. La città di Venetia con l' origine e governo di quella et i dogi che vi sono stati con tutte le cose notabili che di tempo in tempo vi sono avvenute dal principio della sua edificatione, sino a questi tempi, col reale intaglio in rame de' più nobili edifitii et luoghi notabili et da solennità et da piaceri che in essa vi sono, estratti dall' Opera di Gioan Nicolò Doglioni. In Venetia, Turini, 1614, in fol.

4470. Cronichetta Venetiana dove brevemente si contengono la edification di Venetia, le vite dei dogi, gli abiti che portavano gli antichi, il numero de' patriarchi, delle chiese, de' Corpi santi, il numero de' ponti, gondole, traghetti ec. Venetia, per Marco Claseri, 1599, in 16. (In fine): stampata ad instanza di Fedele da Venetia.

4471. Urbis Venetae potentissimae Urbium Italiae descriptio brevis authore Jacobo Russingero. Basileae, 1621, in 4. (Opuscolo raro).

4472. Cronologia Veneta nella quale fedelmente e con brevità si descrivono le cose più notabili di questa famosissima città di Venetia fino all' anno 1663, il tutto raccolto e diviso in diciotto capitoli da *Fedele Honofri*. In Venetia, Ginammi, 1663, in 12, - e ivi, Ginammi, 1666, - e ivi, Curti, 1682, - e ivi, Tramontin, 1688-1691-1699, e sempre con giunte ogni ediz. più o meno, in 12.

L' edizione 1691 ha un avviso dello stampatore che attesta che don *Carlo Passarini* ha ampliate le vite de' principi cominciate dall'Onofri e inserite in questa Cronologia.

4473. Il Ritratto di Venezia diviso in due parti. Nella prima si descrivono brevemente tutte le chiese della città, colle iscrizioni, pitture, scolture ec. Nella seconda si dà breve relazione del Governo della Repubblica ec., dedicato a Marcantonio Giustinian doge di Venezia. Ivi, Hertz, 1684, in 12. (Autore Domenico Martinelli).

4474. Il Ritratto ovvero le cose più notabili di Venezia, diviso in due parti ec. (come sopra), ampliato con la relazione delle fabbriche pubbliche e private, et altre cose più notabili successe dall' anno 1682 sino al presente 1704, da D. L. G. S. V. dedicato al doge Alvise Mocenigo. Venezia, Baseggio, 1705, in 12.

Si era cominciato a ristampare il Ritratto del Martinelli anche nel 1706 con frontispicio: *Cose notabili di Venezia overo sua descrizione di Domenico Martinelli aggiuntovi in quest' ultima edizione le Ricche miniere della pittura veneziana et altre particolarità. Con varie figure in rame.* Venezia, Hertz, 1706, in 12, ma non si è proseguita la stampa (per quel che ci consta) oltre la p. 96 contenente un brano della *Parte seconda* del Ritratto del Martinelli.

E' un pregevole compendio di quanto scrissero i precedenti sull' argomento, con molte giunte spezialmente di pubbliche epigrafi. Quel D. L. G. S. V. noi lo crediamo *Don Lorenzo Ganassa Sacerdote Veneto.* Vedi a p. 312 del t. III Inscrizioni Veneziane.

4475. Cronica Veneta ovvero succinto racconto di tutte le cose più cospicue et antiche della città di Venetia ec. di don Pier-Antonio Pacifico prete Veneto pievano di santa Maria di Cervarese. Ven., Lovisa, 1697, in 12, fig.

Questa Cronaca utile in quel tempo per la varietà delle cose inserite, sebbene scorretta, fu poi riprodotta più corretta e con molte variazioni, senza nome di autore. — Evvi edizione del Pitteri, 1736, in 12, volume unico, — del 1751, Pitteri, volumi due, in 12, — del 1777, Pitteri, volumi 2, in 12, *ad uso delle Scuole Venete*, — e Ven., Tosi, 1793, due tomi, in 12, sempre con figure.

4476. Guida de' Forestieri sacro-profana per osservare il più ragguardevole nella città di Venezia colla di lei pianta per passeggiarla in gondola e per terra, estratta dal tomo I de' Viaggi d'Inghilterra del p. Coronelli Min. Conv. Aggiontovi in questa quarta edizione il *Protogiornale* perpetuo per godere le funzioni più cospicue della medesima ec., publicato da N. N., 1700, in 16, colla Carta. - E prima, 1697, in 12.

Notisi che difficilmente trovansi esemplari colla Carta. — Fu ristampata con variazioni nel 1706, ed è ediz. XXXIV pel Tramontin. — Nel 1713, e dicesi ediz. XXXV dedicata dal *Coronelli giuniore* ad Almorò Pisani. — Nel 1715, ediz. XXXVI presso l' Orlandi. — Nel 1724 col titolo: *Guida de' forestieri ossia epitome diaria perpetua sacra-profana per la Città di Venezia ad uso anco d' ogni riverito nazionale ec. con*

metodo assai differente dall'edizione XXXVI. Venezia, Poleti, in 16, con dedicazione di F. V. M. C. M. C. (Fra Vincenzo Maria Coronelli Min. Conv. il giovane) ad Antonio Loredan Ruzzini. — Nel 1744, ediz. col metodo della XXXVII. Venezia, Occhi, in 12, fig.

Queste due ultime edizioni 1724 e 1744 sono le più copiose.

4477. Il Gran Maestro de' Forastieri che da qualunque parte del mondo pervengono nell' inclita città di Venetia ec. Opera nuova, utile, e dilettevole di *Raginio Benenato*. In Venetia, Zatta, 1711, in 12.

Sonvi esemplari coll' anno 1712. — Fu ristampato colla giunta dei Traghetti e barche ordinarie che conducono fuori di città ec. Venezia, Lovisa, 1716, in 12. — E' diviso in XXI capi che parlano dei costumi della Città, delle funzioni sacre e profane, dell' ingresso de' procuratori di S. Marco, dell' Arsenale, dell' arte vetriaria ec.

4478. Splendor magnificentissimae urbis venetiarum clarissimus e figuris elegantissimis et accurata descriptione emicans, in duas partes distributus, quarum Prior, templa inclytae Urbis magnifica, collegia, monumenta, mausolea, epitaphia, inscriptiones, statuas, picturas, sculpturas, ac reliqua ibidem memoria digna continet. Posterior, regimen serenissimae Reip. Venetae, magistratus, dignitates, aedificia publica atque privata, pompas, festa, spectacula, et sumptuosissima quaeque recenset. Opus collectum atque editum ex scriptoribus optimis atque luculentis. (Sta nel t. v, parte II e III, Thes. Antiq. Ital. Graevii. Lugd. Batav., 1722, in fol.

Malgrado l'ampollosità del frontispicio, non si può negare che l'opera sia magnifica. — E' cavata dal Martinioni e Martinelli quanto alle descrizioni ed epigrafi, e dal Coronelli e dal Carlevaris quanto agli intagli, che sono però resi migliori di quelli. — Vi è premessa una grande pianta elevata di Venezia, e una tavola topografica. — L' Opera è divisa per Sestieri. — Moltissimi sono i rami, e gl' indici copiosissimi.

4479. Forestiere illuminato intorno le cose più rare e curiose antiche e moderne della città di Venezia e delle isole circonvicine ec. Opera adornata di bellissime vedute in rame ec. prodotta sotto gli auspicii di S. A. R. Federico Cristiano principe reale di Polonia ed elettorale di Sassonia. Ven., Albrizzi, 1740, in 8, fig.

Venne ristampato: Venezia, Albrizzi, 1765, in 8. — 1772, in 8. — Venezia, Storti, 1792, in 12, sempre con fig. giuntovi l' *indice de' pittori, scultori, architetti, incisori, intagliatori, musaicisti nominati per le loro opere.* — Venezia, Tosi, 1796, in 8, senza il detto indice. — Ven., Storti, 1806, in 12, fig. edizione dalla quale si è ommesso tutto ciò che spettava al Governo della cessata Repubblica. — Gl' intagli in rame furono poi impiegati in altre Guide e descrizioni di Venezia posteriori.

4480. Descrizione di Venezia.

Dalla p. 101 alla 213 del tomo x del Dizionario scientifico e curioso sacro e profano di Gianfrancesco Pivati. Venezia, Milocco, 1751, foglio fig.

4481. Notizie interessanti che servono a far conoscere in tutti i suoi sestieri l' inclita città di Venezia con la carta della sua pianta esattamente delineata. Belluno, 1779, in 8.

4482. Descrizione materiale e civile dell' inclita città dominante di Venezia con sua carta della città in prospettico. Belluno, 1779, in 8.

Editore Marco Sebastiano Giampiccoli. V' hanno altri di questi libretti illustranti il dogado e il dominio Veneto, e varie Città nostre, come Belluno, Verona, Treviso, Gemona, Chioggia, Bergamo, Asolo, la Carnia, Feltre, Friuli.

4483. Nuova Cronaca veneta ossia descrizione di tutte le pubbliche architetture, sculture, e pitture della città di Venezia, ed isole circonvicine divisa in sei Sestieri ec. Opera del p. maestro F. Tommas' Arcangelo Zucchini de' Predicatori veneto ec. Venezia, 1785, in 8, fig.

Non vi sono a stampa che i due Sestieri di Castello e di S. Marco.

4484. Descrizione di Venezia (in lingua tedesca). Francfort e Lipsia, 1787, volumi tre, in 8.

Precede un elenco di libri stampati e mss. che riguardano la Città e la Repubblica di Venezia.

4485. Nuova Cronaca Veneta compilata del 1795. Venezia, Parolari, 1812, in 12.

S' intese di fare una continuazione all' Opera del p. Zucchini. Questa *Nuova Cronaca* non contiene se non se il sestiere di S. Paolo. Una nota ms. in un esemplare ne fa autore un *Candeo*.

4486. L'Antiquario istoriografo diario patrio nell'anno 1806, tip. Albrizzi, in 12.

Autore *Alvise Albrizzi*. Vi si parla della storia delle chiese, e delle pitture e altre opere d' arte che allora pur esistevano; essendosi dopo quell' epoca soppresse le corporazioni ecclesiastiche e chiusi alcuni templi ec.

4487. Guida per l' Isola di Murano, descritta da Giannantonio Moschini C. R. S. *seconda edizione* accresciuta di annotazioni, e di un Discorso intorno all' isola di san Georgio Maggiore. Venezia, Palese, 1808, in 8.

La prima edizione ha il titolo : *Dell'Isola di Murano, Narrazione di Giannantonio Moschini.* Venezia, Palese, 1807, in 8.

Il Moschini ne' suoi manuscritti lasciava molte giunte per una terza edizione di questa Guida.

4488. Il Servitore di Piazza di Venezia, opera utilissima ai nazionali non meno che ai forestieri contenente le rarità più singolari della città di Venezia e delle isole vicine, li nomi ed abitazioni dei membri componenti il militare, il potere giudiziario, e l' amministrativo ec. ec. Venezia, Graziosi, 1809, in 12.

E' una specie di Almanacco; ma è a porsi anche nella classe delle *Guide* per le cose di Venezia descrittevi.

4489. Guida per la città di Venezia, all' amico delle Belle Arti. Opera di Giannantonio Moschini. Venezia, Alvisopoli, 1815, volumi due, in 12, fig.

Per maggior comodità de' forestieri molti esemplari di questa Guida si ridussero in *quattro parti* con quattro separati frontispici, e indicetto ad ogni parte.

Quest' è, com' è noto, la miglior Guida che siasi allora veduta, dalla quale presero norma altri autori. — Fu ristampata con molte variazioni in più ristretta forma, col titolo: *Itineraire de la Ville de Venise et des Iles circonvoisines par l'abbé Moschini.* Venise, Alvisopoli, 1819, in 12, fig. — *Nuova Guida per Venezia con* XLV *oggetti di arti incisi e un Compendio della Istoria Veneziana di Giannantonio Moschini.* Venezia, Alvisopoli, 1828, in 12, fig. — *Nuova Guida per Venezia con* XLVIII *oggetti di arti incisi e un compendio della Istoria Veneziana di Giannantonio Moschini.* Ven., Apollo, 1834, in 12, fig. — *Nuova Guida* per Venezia con XLVIII oggetti di arti ec. Ven., Apollo, 1840, in 12, fig., ultimo lavoro del Moschini che morì l' anno stesso 1840. — *Nuova Guida* di Venezia di monsignore G. A. Moschini, seconda edizione con emende ed aggiunte pubblicata in occasione del IX Congresso degli Scienziati Italiani, 1847. Venezia, presso Vincenzo Maisner, a spese degli editori Pietro e Giuseppe Vallardi, in 12, fig.

4490. Il Forestiere istruito nelle cose più pregevoli e curiose antiche e moderne della città di Venezia e delle isole circonvicine, nuovamente compilato cogli ultimi cambiamenti ed adornato con 70 rami delle principali prospettive e vedute. Venezia, Parolari, 1819, in 12, fig. - e ivi, 1822, in 12, fig., con un'epitome della Storia della Repubblica Veneta.

Le Vedute sono quelle dell' antico *Forestiero illuminato.* Il libro è pieno di errori ed inesattezze rilevate già dall' ab. Moschini.

4491. Otto giorni a Venezia, Opera di Antonio Quadri, I. R. secretario del Cesareo Regio Governo ec. Venezia, Andreola, 1821-1822, parti due, in 12, fig.

La prima è la *Guida per la Città di Venezia,* la seconda è il *Compendio della Storia Veneta,* che abbiamo già ricordato nella Sezione *Storia Politica e Civile.*

E' questo lavoro del Consigl. *Quadri* pregevole assai, e di grande smercio spezialmente pel metodo delle tabelle da lui il primo qui adottate. Venne più volte ristampato con ampliazioni cioè: Venezia, Molinari, 1824, in 12. — Ven., Andreola, 1830, *quinta edizione dell' Opera e terza italiana.*'— Ven., tip. di S. Lazzaro, 1842, in 12, *con alcuni cenni sui murazzi, sulla Diga di Malamocco, sulla Strada di ferro e sul livello del mare. Ottava edizione dell' Opera e quinta italiana.* — Quest' ultima edizione (1842) trovasi anche col frontispicio che reca l' anno 1844, ma è tutt' una.— Fu pure voltata in francese: *Huit jours a Venise par Antoine Quadri secrétaire* ec. Venise, 1823, Andreola, in 12, fig. — e Ivi, Andreola, 1828, *quatrième edition de l'ouvrage et deuxième en françois* — e Ivi, Bazzarini, 1838, in 12, fig. *Sixième edition de l' ouvrage et la troisième en françois* ec. — e Ivi, Imprim. Emiliane, 1847, *neuvième edition de l' ouvrage et la quatrième en françois, revue et corrigée,* in 12, fig. — Ed anche in Tedesco: *Vier Tage in Venedig von Anton Quadri* ec. Venedig, Armen. 1838, in 12.

Il Quadri ristrinse anche la stessa sua Guida a soli *quattro giorni* cioè: *Quattro giorni a Venezia, Opera di Antonio Quadri* ec. Milano, Rusconi, 1827, in 12, fig.

* 4492. Raumer Friedrich von, Hérbstreise nach Venedig (Viaggio autunnale a Venezia). Berlin, 1826, volumi due, in 8.

Contiene molte cose storiche, (p. 468. Reumont. Appendice all'Arch. Storico, n. 14).

4493. Diorama, description historique de la Ville de Venise, peinte par Bouton, s. a., in fol.

Sono tre pagine, in cui si descrive storicamente e statisticamente la Città di Venezia ec.

4494. Itinerario interno e delle Isole della città di Venezia, descritto in IV parti, con XXXII vedute, s. a., in 12, bislungo. (Anonimo autore).

Lo stesso. Ven., Ant., 1832, in 12. Questa seconda edizione palesa il nome dell' autore *Jacopo Crescini* il quale vi fece degli accrescimenti e miglioramenti. Le vedute sono le stesse. Vi si aggiunse: *Gli undici secoli dei Dogi della Repubblica di Venezia,* cioè rapidi cenni sulla Storia Veneta sotto cadaun Doge. — Si ristampò nel 1836. Venezia, Alvisopoli, in 12, bislungo.

4495. Dilettevole passeggiata dall'atrio del Palazzo Reale fino ai pubblici Giardini con cinque incisioni. Venezia, Molinari, 1832, in 16.

E' col titolo di *Almanacco.* Operetta di Giannantonio Moschini e di Jacopo Crescini. — Fu ristampata, Padova, Crescini, 1833, in 16, con varietà.

4496. Nuova Guida di Venezia e delle sue Isole divisa in quattro parti con sei vedute principali incise all' acqua forte. Venezia, Commercio, 1833, in 12.

E' il sopraindicato *Itinerario* di 32 descrizioni del Crescini, e qui si ristampò, premessivi i giudizii che furon dati da varii giornali su quest' opera. Le sei vedute sono di rami vecchi. — Si ristampò nel 1835 dalla stessa Tipografia di Commercio, in 12, mutate le prime sei vedute in altre sei.

4497. La città di Venezia descritta (articolo inserito nel Nuovo Dizionario geografico universale statistico storico commerciale. Venezia, Antonelli, 1834, in 8).

4498. Ricordi su Venezia. Ivi, Lampato, 1834, in 12, fig.

L' anonimo autore è *P. Chevalier*. E' la descrizione de' principali luoghi di Venezia con breve storia premessa circa la sconfitta di Pipino e la fondazione della Città.

4499. Deutscher Führer in Venedig von Joseph Haslaver. Wien, Sollinger, 1834, in 12.

Guida di Venezia malfatta, intorno alla quale leggasi il num. 210, 17 settembre 1834, della Gazzetta Privilegiata.

4500. I Fasti Veneziani. Milano, Società degli Annali, 1836, in 12, fig.

L' anonimo autore, oltre alla propria descrizione, ha aggiunto la descrizione de' *Monumenti storici che ad esse (storie) si riferiscono tal quale gli fu data dall' elegante penna del sig. Chevalier* nel Libretto: *Ricordi su Venezia.*

4501. Panorama di Venezia, Almanacco per l' anno 1836. Milano, Canadelli, in 12, fig.

Con questo titolo nuovo si riproduce l' Opera del *Chevalier* intitolata: *Ricordi di Venezia.*

4502. Fragmens Naples et Venise, avec cinq desseins par Gudin et Jsabey. Paris, Laisné, 1836, in 8, fig.

Dalla p. 253 all' ultima 351 si parla di Venezia.

4503. Il Fiore di Venezia ossia i quadri, i monumenti, le vedute, ed i costumi veneziani rappresentati in incisioni eseguite da abili artisti ed illustrati da Ermolao Paoletti. Venezia, Fontana, 1837-1840, volumi quattro, in 8, fig.

Sotto questo titolo si racchiude la descrizione di Venezia qual era e qual è con assai vedute in rame. Opera che fa onore all' autore, e la più copiosa di notizie Veneziane che sia stata pubblicata nel genere delle *Guide* e *Descrizioni* di Venezia.

4504. Guida del Forestiero per Venezia antica. *Passeggiate quattro.* Venezia, Gondoliere, 1842, in 12, fig.

L' Opera è anonima; ma si sa esserne autore Fabio *Mutinelli* cavaliere.

4505. Venise et ses environs par M. Valéry. Bruxelles, Hauman, 1842, in 12.

Vi si parla anche della Brenta, di Padova, del Catajo, di Rovigo ec.

4506. Notizie sugli Ammiglioramenti di Venezia, dettate da Agostino Sagredo, a. 1843, e seg.

Stanno in varii articoli degli *Annali Universali di statistica* ec. anno 1843, e seg.

4507. Venise ou Coup-d-oeil litteraire, artistique, historique, poetique, et pittoresque sur les monuments et les curiosités de cette cité par Jules Le Comte. Paris, Souverain, 1844, in 8.

Forma il tomo XXVIII delle Opere del Lecomte intitolato: *L'Italie des gens du monde.*

4508. Venezia o colpo d' occhio letterario, artistico, storico, poetico e pittoresco sui monumenti e curiosità di questa città, per Giulio Le Comte, prima versione italiana. Venezia, Cecchini e Comp., 1844, in 8.

Non è materiale traduzione, ma vi sono non poche correzioni e giunte, le quali, se non in tutto, almeno in gran parte tolgono gli abbagli presi dall' illustre Autore.

4509. Venezia nel 1844 di A. di Binzer. Pest, 1845, con una Carta, in 12.

Il libro è in lingua tedesca; e l' Opera è lodata dalla Gazzetta Veneta 23 aprile 1846 ove si ricordano altri illustri moderni scrittori forestieri su Venezia, *Byron, Goethe, Platen* e il detto *Lecomte.*

4510. Nuova Guida di Venezia, ossia Venezia additata al forestiero che può percorrerla da se solo con rettificazioni ed aggiunte alle Guide sinora pubblicate. Venezia, Fontana, 1845, in 12, fig.

I rami son vecchi, cioè quelli usati dall' Orlandelli nei libretti *Belle Arti in Venezia.*

4511. Venezia e le sue Lagune. Venezia, nell' I. R. Privilegiato Stabilimento Antonelli, 1847, volumi due, in 8, grande; (che dividonsi in tre, essendo il secondo volume diviso in due parti), con Piante e Vedute.

Opera interessante donata dalla Comune di Venezia agli Scienziati Italiani del nono Congresso, nel settembre 1847. Gli autori sono i seguenti: Co. Agostino Sagredo, professor Federico Zinelli, dott. Daniele Manin, dottor C. Calucci, nobile Angelo Zon, ingegnere Giovanni Casoni, dottor Vincenzo Lazari, Francesco Zanotto, Luigi Carrer, professor Pietro Canal, cavalier Emmanuele Cicogna, abate Giuseppe Cadorin, professor Giovanni Veludo, dottor T. Wittchen, signor A. Lat-

tes, professor G. Foscolo, dottor G. Zanardini, dottor Dom. Nardo, conte Nicolò Contarini, dottor Giacinto Namias, dottor Renato Arrigoni, dottor G. Tomasoni, dott. Tom. Locatelli. La porzione però di quest'Opera che più propriamente riguarda la *Descrizione della città* si comprende nel volume II, parte II, da pag. 1, a p. 482, autore Francesco Zanotto, e quella che riguarda le *isole* è dalla p. 483 alla 511, e fu stesa da Luigi Carrer.

4512. Manuale ad uso del forestiere in Venezia, compilato dal nob. Gianjacopo Fontana, socio di più Accademie. Venezia, Cecchini, 1847, in 16.

Fu dispensato agli Scienziati che visitarono la nostra città nel settembre 1847. Il metodo è l'alfabetico certamente il più opportuno per rintracciare le notizie, non essendosi prefisso l'autore di fare una *Guida* che conduca qua e là il forestiere.

II.

PIANTE E VEDUTE DELLA CITTA' E ISOLE (1).

4513. Ichnographia inclytae urbis Venetiarum desumpta ex codice membranaceo saeculi decimi quarti Marcianae Bibliothecae signato CCCIC et in publicum producta curante Thoma Temantia. A. R. S. CIↃIↃCCLXXX, in fol. volante.

4514. Antica Pianta dell'inclita città di Venezia delineata circa la metà del XII secolo, ed ora per la prima volta pubblicata ed illustrata. Dissertazione topografico-storico-critica di Tommaso Temanza architetto ed ingegnere della serenissima repubblica di Venezia. Ivi, Palese, 1781, in 4, fig.

E' riprodotta ed illustrata la suddetta *Ichnographia*.

Un'Opera interessante, che manca a Venezia, sarebbe quella di ragguagliare quest'antica pianta, con quella che descrivendo ce ne dà il Sabellico nel libro *de situ Urbis*, e con la carta attribuita ad Alberto Durero, e con altre più recenti piante alcune delle quali qui noteremo, e segnare i molti cambiamenti e le giunte che in varii tempi vi furon fatti. A quest'Opera pare che si fosse accinto *Antonio Selva* architetto nostro. Morì però prima di compirla.

4515. CIVITAS VENECIARVM.

Grande carta bislunga intagliata in legno inserita nel libro: *Peregrinatio Jerosolimitana* di Bernardo Breydenbach. Magonza, 1486, in fol. (è un Panorama).

(1) Si collocano per lo più per epoche, e si premettono le piante e i panorami, indi le vedute.

4516. VENECIE.

Tavola in fol. imp. incisa in legno inserita a p. XLIII della Cronica Norimbergense, a. 1493, in fol. imp. (Panorama).

4517. VENETIE M. D.

Grande pianta in legno incisa attribuita ad Alberto Durero, rappresentante in alzato Venezia tutta coll'isole della Giudecca, di S. Georgio Maggiore, e altre vicine. Fecela intagliare *Antonio Colb.* Veggasi il t. IV, p. 405, 647, 699, 700 delle Inscrizioni Veneziane. L'anno è 1500.

4518. VENETIA.

Altra pianta in fol. reale, opera di *Giovanni Andrea Vavassore dicto Vadagnino* circa il principio del 1500.

4519. VENETIAE.

Intaglio in rame in fol. con premessavi descrizione latina, a. 1573 circa. Vedesi nel *Theatrum orbis Terrarum Gulielmi et Joannis Blaeu* ec. t. III, Italia. Ha al di sotto un pezzo della processione del doge, e l'indicazione de' luoghi incisa anch'essa.

4520. VENETIA.

Lungo panorama in fol. reale così intitolato. Da un lato ha la dedicazione a *Pietro Foscarini* di Giannantonio fatta da Francesco Valeggio, dall'altro ha l'epigramma: *Viderat Adriacis* ec. Vi è di sotto: *Origine e principio della città di Venetia vero e reale, Sito di Venetia e sue qualità,* con lunga descrizione tutta incisa in rame, senz'anno. Leggesi poi: *Stefano Scolari forma in S. Julian.* (Il punto è da Santa Marta, a S. Antonio di Castello). Quel *Pietro Foscarini* fioriva alla fine del secolo XVII, e al principio del XVIII.

4521. Dodici tavole intagliate in rame nelle quali si dà la pianta della città di Venezia e sue isolette, si espone l'origine e discendenza de' veneziani, si descrive il sito e la qualità di Venezia, la divisione, e il compendio delle cose notabili, l'origine del suo principato, coi ritratti e gli stemmi dei dogi da Paoluccio Anafesto sino a Marino Grimani, sotto ad ognuno de' quali è esposta in breve ristretto la loro vita e morte. (Opera di Fra Fulgenzio Manfredi), a. 1598, in fol.

4522. Pianta iconografica di Venetia descritta e dedicata dal P. M. Coronelli lettore e cosmografo della serenissima Repubbl. all'ill. et ecc. sig. *Carlo Ruzini* savio di Terra Ferma ec.

Avvi la dichiarazione de' numeri che son posti in detta pianta, divisa in sei sestieri ne' quali si notano i ponti, i canali, i traghetti, le fabbriche pubbliche, non le calli e nomi loro, nè le strade. Trovasi tanto separata, che unita ad altre Opere in fol. del Coronelli.

4523. Veduta di *Venezia.*

Panorama, coi numeri rispondenti alla descrizione dei luoghi; carta lunga, bene intagliata, che ha la figura di Venezia in trionfo sul mare tirata da cavalli marini e tritoni. Fu incisa appo lo *Zatta*.

4524. Iconografica rappresentatione della inclita città di Venezia consacrata al reggio serenissimo dominio veneto.

Grande pianta in otto pezzi di stampa con incollate attorno sedici (otto per parte) vedute prospettiche di varii punti di Venezia, e con sottoposta pur incisa *succinta annotazione della delineata città*. Appo Lodovico Furlanetto, 1729. Il cavalier *Lodovico Ughi* la dedica al Principe Alvise Mocenigo.

4525. Nuova Pianta elevata della nobile e cospicua città di Venezia.

Pezzi due di stampa in rame in fol. imperiale presso Lodovico Furlanetto, sec. XVIII.

4526. Venetiarum Urbis conspectus. Prospect de la Ville de Venise. Prospetto della città di Venezia, in 4.

Incisore M. S. Giampiccoli, con dedicazione al patrizio Girolamo Venier procur. di S. Marco. Del Giampiccoli varie vedute abbiamo di Venezia.

4527. Nuova Pianta dell' inclita città di Venezia regolata l' anno 1797.

E' delineata su quella dell' *Ughi*.

4528. Piano elevato dell' inclita città di Venezia capitale delle venete austriache Provincie (fol. di pezzi due), senz' anno, ma è dopo il 1797.

4529. Nuova Pianta Iconografia dell' inclita città di Venezia. Ivi, presso Teodoro Viero, in fol. (Si trovano impressioni anche cogli anni 1808, 1816, e con qualche cambiamento rifatto sul rame).

4530. Iconografia delle trenta Parrocchie di Venezia pubblicata da Giovanni Battista Paganuzzi. Venezia, 1821, in fol.

Queste parrocchie incise formano in sostanza una grande pianta iconografica di Venezia. Avvi la descrizione di ciascuna parrocchia stesa dal fu prete canonico *Giammaria Dezan*, il quale ha procurato di dare spiegazione dei nomi oscuri assegnati ab antico a varie calli e siti della città.

4531. Pianta della città di Venezia disegnata ed incisa da Dionisio Moretti l'anno 1834. Presso gli editori Pietro e Giuseppe Vallardi, in fog.

Ha allo intorno varie vedute di Venezia e oggetti di curiosità. Altre piante con simili contorni di vedute vi sono.

4532. Pianta della R. Città di Venezia secondo lo stato dell' anno 1841 eseguita dal geometra Marco Perissini, a S. E. Angelo Primo detto Lorenzo conte Giustinian Recanati ec., incisa da Giuseppe Cataneo. Milano, fol. imp.

Fu nel 1847 con cambiamenti riprodotta e dedicata a don Giacomo Poldi Pezzoli.

4533. Descrizione topografica di Venezia e delle adiacenti isole, corredata di trentaquattro tavole, Opera dell' I. R. cons. Antonio Quadri ec. Venezia, Cecchini, 1844, in 8, (in corso di associazione).

Il Quadri riproduce qui le identiche Tavole iconografiche che si sono di sopra ricordate del *Paganuzzi*, facendovi eseguire sopra qualche cambiamento per adattarle possibilmente ai posteriori avvenuti cambiamenti. Aggiunge poi del suo la descrizione e la illustrazione dei varii punti della città compresi nelle Tavole suddette.

4534. Nuova Planimetria della città di Venezia divisa in venti tavole riunibili in un solo tipo ec. ec. ec. Opera compilata e disegnata da *Bernardo Combatti*, e da *Gaetano Combatti* ec. con illustrazioni topografiche, statistiche, e storiche di *Francesco Berlan*. Venezia, 1846, Naratovich, in 8, (è in corso di associazione). Le litografie sono in fol.

Copiose sono le descrizioni e illustrazioni.

4535. Pianta della R. città di Venezia pubblicata dalla Congregazione Municipale all'occasione del IX Congresso degli Scienziati italiani nell' anno 1847 compilata ed incisa da Giambatista Garlato ec. (litografia in fol.).

Va unita alla *Venezia e le sue lagune*, a. 1847. Essa ha tutte le dichiarazioni occorrenti.

4536. Panorami di Venezia.

Trovansene alcuni moderni non tutti però esatti nelle proporzioni e nella verità. Uno de' più stimati è quello di Giovanni Pividor che la Comune di Venezia fece disegnare e litografare in quest' anno 1847 per donare agli Scienziati.

4537. La città di Venezia.

Con questo o simile titolo varie carte abbiamo che la rappresentano in alzato, ma minute ed incerte, che sebbene abbiano talune la descrizione dei luoghi coi numeri corrispondenti nondimeno non è prezzo dell'opera l'indicarle separatamente. Spettano anche per lo più a libri

e Guide; e si andrebbe troppo a dilungo se tutte le Piante di Venezia o isolate, o che sono nei libri di Viaggi, nelle Geografie, ec. si volessero annoverare.

4538. Le Fabbriche et Vedute di Venetia disegnate, poste in prospettiva et intagliate da *Luca Carlevaris* al serenissimo principe Luigi Mocenigo doge di Venezia ec. Venetia, 27 maggio 1703, in fol. trasversale.

Sono *centotre* vedute, ed è difficile di trovare perfetti esemplari.

4539. Singolarità di Venezia e del suo serenissimo dominio divise in più parti che si distribuiscono unite e separate spiegate ne' xxxxv tomi della Biblioteca Universale del p. ex generale Coronelli. Tomo centesimonono delle Opere da esso pubblicate, in 4, bislungo.

Consistono in molte vedute sì interne che esterne di varii siti sacri e profani della città di Venezia, divise per sestieri, senza alcuna spiegazione o illustrazione, e pessimamente senza regole di prospettiva disegnate. E' difficile di trovare esemplari uniformi e completi di quest' Opera, dovendosi qui ripetere quanto si è detto parlando dell' isolario dello stesso autore. L' epoca del libro è circa 1709.

4540. Il Gran Teatro di Venezia ovvero Descrizzione esatta di cento delle più insigni Prospettive e di altrettante celebri pitture della medesima città, il tutto disegnato e intagliato eccellentemente da periti artefici con la narrazione della fondazione delle chiese, monasteri, spedali, isolette, e altri luoghi sì pubblici come privati di essa città, col ristretto delle vite de' pittori, scultori, e architetti che l' hanno con le loro fatiche abbellita ed adornata, e finalmente con la spiegazione delle storie che nelle suddette pitture saranno rappresentate; che unitamente formarà la Storia universale sagra e profana della stessa famosa Metropoli. In Venezia, per Domenico Lovisa, tomi due, in fol. imp.

Giusta un manifesto pubblicato in 12, dal *Lovisa*, nel 1715, dovrebbero essere non *due* ma *quattro* tomi, in foglio imperiale, e il disegnatore delle *pitture* era *Silvestro Manaigo*, intagliatore di esse era *Andrea Zucchi;* disegnatore delle *vedute* era *Giuseppe Valeriani*, e intagliatore di esse un altro. E' però difficile assai il trovare esemplari completi di quest' Opera le cui tavole non sono numerate. Per quanto sappiamo, non si vide mai alla luce la decantata *Narrazione della fondazione delle chiese* ec. non il *ristretto delle vite de' pittori* ec. nè la *spiegazione delle storie* ec.

Il Lovisa poi diede fuori le stesse incisioni con diverso frontispicio così:

4541. Il Gran Teatro delle Pitture e Prospettive di Venezia, in due tomi diviso. *Tomo primo* nel quale si contengono le prin-

cipali pitture pubbliche di questa città nobilissima, dissegnate e intagliate da eccellenti professori, con l'indice nel principio e con l'esposizione delle medesime, cavata dalla Miniera della pittura di Marco Boschini.. *Tomo secondo*, nel quale si contengono le Prospettive delle fabbriche principali dissegnate e intagliate da eccellenti professori, con l'indice nel principio e con l'esposizione delle medesime. Venezia, Lovisa, 1720, in fol. imp.

L'esposizione delle Pitture non è che una linea d'indicazione del soggetto del quadro. Non essendovi regolarità di numeri, e non corrispondendo l'elenco premesso a' numeri delle incisioni, è malagevole riscontrare esemplari che ne sieno completi. L'elenco numera 57 pezzi nel primo volume, e alcuni esemplari ne hanno anche 62. Il secondo volume non ha alcuna illustrazione nè indice, nè ha regolarità di numeri di incisioni; alcuni esemplari del secondo volume hanno 58, altri sessantotto *Vedute*. Veggasi il Cicognara nel tomo II, pag. 148 e p. 255. Quest'Opera indicheremo anche nella Parte *Pitture*.

4542. Dissegni de principali luoghi e Prospettive della città di Venezia. Venezia, Albrizzi, 1717, in fol., (Gall. di Min. t. VII).

Editore Almorò Albrizzi. Sono varii disegni colla loro spiegazione sufficientemente particolarizzata. V'è la Veduta del Ponte di San Barnaba colla lotta de' pugni, il Ponte di Rialto, il Palazzo ducale, il Gran Consiglio, la Piazza, l'Arsenale ec. pessimamente disegnati.

4543. Vedute di Venezia.

Nel tomo XII. *De la Galerie agreable du Monde ou l'on voit en un grand nombre de cartes tres exactes et de belles tailles-douces les principaux empires royaumes, republiques* ec. divisée en LXVI Tomes. (Leide, Vander, anno 17..... in fol.). Le Vedute son quelle stesse che stanno nel t. I, parte III e IV delle *Antiquitates Italiae* del Grevio.

4544. Marieschi Michael, Magnificentiores, selectioresque Urbis venetiarum Prospectus. Venetiis, 1741, in fol. bisl.

Sono ventidue tavole compreso il frontispicio intagliate all'acqua forte dallo stesso autore con molto bel garbo e verità, come osservava il Cicognara (II, 245). Vedi di lui nel Moschini (III, 96 della Letteratura).

4545. Urbis Venetiarum Prospectus celebriores. Venetiis, Pasquali, 1751, in fol. reale trasversale, (XXXVIII vedute).

Pregevolissima collezione disegnata dal celebre *Antonio Canal*, ed intagliata da *Antonio Visentini*. E' d'uopo averla di prima impressione, poichè nel 1833-1836 fu ripubblicata dal console Pontificio Giuseppe Battaggia, con ritocco delle piastre, e con la mutazione de' titoli. Questa ristampa ha di buono le descrizioni ed illustrazioni stese dal chiarissimo abate Moschini, laddove la prima edizione è di soli nudi intagli. Il Moschini ne parlava a pag. 95-96 del t. III della Letteratura.

4546. Teatro delle fabbriche più cospicue in prospettiva della città di Venezia. *Tomo primo* che contiene le chiese e fabbriche pubbliche di detta città. *Tomo secondo* che contiene le fabbriche private o sia i palazzi più magnifici di detta città. Venezia, Albrizzi, s. a., (ma è verso il 1760), in 8, bislungo.

L'Intagliatore è lo *Zucchi*. L'idea di opera simile cioè della Prospettiva de' *Palazzi*, fu già in principio eseguita benchè malamente dal padre Coronelli in una parte del sopra citato libro: *Singolarità di Venezia*, e la stessa idea è quella che ora si eseguisce dal Kier, di cui qui sotto.

4547. Dodici Vedute disegnate da Antonio Canal, e incise da G. B. Brustolon.

Rappresentano le dodici solennità del doge di Venezia. Anche queste (tranne due) comperate dal Battaggia, furono ritoccate e alterate.

4548. Trentuna Vedute disegnate ed incise alla pittoresca da Antonio Canal detto il Canaletto, in fol. reale.

Sono prese alcune dai luoghi, ed altre sono ideate. La dedicazione è a Giuseppe Smith console di S. M. Britannica in Venezia. Varie di queste Vedute spettano a Venezia.

4549. Quattro Grandi Vedute prospettiche disegnate da Antonio Canal e incise da Antonio Visentini, in fol. imp.

Sono sopra gli Originali posseduti dallo Smith, e tutte e quattro rappresentano siti di Venezia.

Altri lavori di simil genere del *Canaletto* veggansi indicati nel t. v, p. 345-346 ec. delle Inscrizioni Veneziane.

4550. Vedutine di Venezia intitolate: *Litterarum felicitas.*

Sono tutte le lettere dell' alfabeto intagliate da Antonio Visentini, le quali lettere hanno ognuna una piccola veduta di Venezia.

4551. Venezia illustrata con le vedute più cospicue e le fabbriche più notabili rappresentate in xxv tavole incise in rame descritte da Vincenzio Formaleoni dedicate e presentate agli Augusti viaggiatori dell' I. R. Corte di Vienna e Reale Corte di Napoli in Venezia, 1791, in 4, bislungo.

4552. Raccolta delle Vedute delle Chiese visitate da Pio VII al momento della sua elezione seguita in Venezia nel dì 14 marzo 1800.

Sono 24, in 4, trasversale, intagliate da Marco Sebastiano Giampiccoli compresi tre Prospetti cioè della Piazzetta, della facciata della chiesa di S. Marco, e della chiesa di S. Giustina di Padova.

4553. Ricordo di Venezia disegnato da Vincenzo Chilone inciso da G. Aliprandi, (ventiquattro vedute, in 8). Venezia, 1820, editore Giuseppe Vallardi.

4554. Un mois à Venise ou recueil de vues pittoresques dessinées par M. Le Comte de Forbin, et M. Dejuiane peintre d'histoire et litographiées par M. M. Arnout, Aubry-Le Comte, Coupin, Fragonard, Gudin, Manzaisse, Schmit, Vanzelle et Villeneuve, avec un texte historique et explicatif. Paris, 1823, in foglio imp. fig.

4555. Venise et ses monuments dessinés et litographiés par A. Rouargue. Paris, in fol.

Sono dodici Vedute con illustrazioni.

4556. Vedute (trentadue) di Venezia incise da Dionisio Moretti all' acquarello, in 4, trasversale.

4557. Raccolta di dodici Vedute prese dai quadri di Canaletto, incise da varii artisti, in mezzo foglio. Editore Giuseppe Vallardi, Venezia.

4558. Ventiquattro memorie della regia città di Venezia, e Monumento a Canova, (in piccolissima forma), all' acquarello.

Editore *Giovanni Gallo*, Disegnatore *Bertoja*.

4559. Siti storici e monumentali di Venezia, Disegni di Giovanni Pividor, note di Pietro Chevalier. Venezia, 1828, in 8, fig.

Sono: Cavalli di S. Marco. Porta della Carta. Cortile del Palazzo Ducale. Piazzetta di S. Marco. Ponte dei Sospiri. Monumento Colleoni. Casa di Marino Faliero. Casa di Marco Polo. Ponte di Rialto. Casa di Bianca Cappello. Furono ripubblicati, senza le note, col titolo di *Souvenir de Venise par J. Pividor.* Venise, 1836, da F. G. Ecksclager.

4560. Il Canal Grande di Venezia descritto da Antonio Quadri segretario ec. rappresentato in LX tavole rilevate ed incise da Dionisio Moretti. Opera dedicata a S. A. I. R. il serenissimo Arciduca Ranieri Vicere del Regno Lombardo-Veneto ec. ec. Venezia, Andreola, 1828, in fol. bislungo.

Quarantotto sono le Tavole del Canal Grande, e poi vi è unita:

4561. La Piazza di San Marco in Venezia considerata come monumento d' arte e di storia, Opera di Antonio Quadri segretario ec. con XVI Tavole in rame. Venezia, 1831, in fol. bisl.

Del suddetto *Canal Grande* trovansi esemplari tirati in piccola forma bislunga, col frontispicio avente l' anno 1834.

4562. La Piazza di S. Marco e il Canal Grande di Venezia, Vedute pittoresche descritte.

Stanno nel volume I, dispensa I, dell'Opera: L'*Universo di Meyer*, intorno alla quale è d' uopo leggere la Gazzetta Veneta Privilegiata, 28 ottobre 1837, num. 245.

La veduta di tutto il Canal Grande che percorrersi solea dalla Regatta, abbiamo anche nel raro libro di Giammatteo Alberti, a. 1686, da noi ricordato al num. 1644 di questa *Bibliografia*; ed è Veduta storica, in quanto che varii palazzi che vi sono effigiati (bensì rozzamente) oggidì più non si veggono, e leggonsi nomi di proprietarii che oggidì più non ne sono. Così parimenti il Canal grande è alla distesa intagliato nelle *Singolarità* di Venezia del p. Coronelli. Sonvi pure altre vedute in carte separate, ma che richiamando l'una all'altra formano l'intero *Prospetto* de' fabbricati che fiancheggiano quinci e quindi il Gran Canale; tali sono quelle del *Visentini*, e del *Giampiccoli* sopra citati; le quali del Giampiccoli son dedicate a varii nobili personaggi ec. ec.

4563. Vedute prospettiche degli interni de'migliori Tempj e delle situazioni più pittoresche della città di Venezia disegnate da Andrea Tosini ed incise all'acqua tinta da Antonio Lazzari, anno 1829, in 4, bislungo.

Sono novanta Vedute comprendenti anche alcune isole, senz'alcuna descrizione.

4564. Ricordo di Venezia disegnato e intagliato in rame da Chevalier, trentasei tavole, in 12. Venezia, 1830. Editore Giuseppe Vallardi.

4565. Memorie di alcune più celebri fabbriche e situazioni di Venezia. Ivi, presso Teodoro Viero, 1831, in 12, bislungo.

Sono almeno trentatrè.

4566. Vedute e Monumenti classici di Venezia disegnati e litografati dai più valenti artisti di questa città pubblicati da Carlo Hopfner negoziante di stampe in Venezia, a. 1833, in 4, picc.

Sono trentasei vedute. Disegnatori: Chevalier, Pertsch e Pividor. Le stesse furono ripubblicate dal Kier divenuto proprietario delle pietre.

4567. Album Venitien composé de douze vues lithographiées par W. Wyld et E. Lessore, un volume, in 1/2 foglio. Ven., 1834, editore C. Hopfner.

4568. Occhiatine a Venezia disegni ed intagli di Marco Comirato, descrizioni di F. M. (Fabio Mutinelli). Venezia, Gondoliere, 1838, in 18, fig. Sono dodici disegni.

4569. Raccolta di trentasei vedute di Venezia fra le quali ne sono dodici dell'interno dell'Arsenale, disegnate dal vero, e litografate da G. Pividor, in 12. Venezia, 1838.

4570. Souvenir de Venise, peint par Canaletto, litogr. par Chevalier, dodici vedute, in 4, grande, a. 1840, editore Habnit.

4571. Souvenir de Venise par Pividor e Valerj, dodici vedute, in 12. *Venezia*, 1842, pubblicate da Kier.

4572. Album pittoresque de Venise, chez G. G. Alter, disegnato da Pividor, a. 1842, dieci vedute, in mezzo foglio.

4573. Souvenir de Venise par Gilio, dodici vedute, in 4. Venezia, 1842, pubblicate da Kier.

4574. Raccolta di quattordici vedute litografate da G. Borghesi, in mezzo foglio, a. 1843, editore Kier.

4575. Souvenir de Venise, litogr. par Moro. Sedici vedute, in 8, a. 1844, pubblicate da Habnit.

4576. Album Vénitien dessiné d'aprés nature par les plus habiles artistes, in 1/2 foglio, di venti disegni. Venezia, 1844, editore Habnit.

4577. Tre-petit Souvenir de Venise litogr. par Berselli, dodici vedute, in 18, a. 1845, editore Habnit.

4578. Collezione di dodici vedute in foglio litogr. da G. Pividor e M. Moro. Venezia, 1845, editore Kier.

4579. Album delle principali vedute di Venezia, litografate da Pividor e Moro, dodici tavole, in 4. Venezia, 1845, pubblicato dal Ripamonti Carpano.

4580. Raccolta delle principali vedute di Venezia incise da Conti, dodici vedute, in 18.mo Venezia, 1846, pubblicate dal Ripamonti.

4581. Petite souvenir de Venise dessiné et imprimé a Munich par Straucher, dodici vedute, in 8, a. 1846, presso Habnit di Venezia.

4582. Ventiquattro vedute di Venezia disegnate, incise, e pubblicate da Poppel e Kurz con testo storico e descrittivo di Rodolfo Loeser. Monaco, Poppel, 1846, in 8, (lingua tedesca).

Non sarà inutile osservare che parecchie delle Vedute sopraindicate, impresse principalmente in questi ultimi anni sono le stesse che si trovano in alcuni dei libretti sopraindicati e in altri ommessi per brevità, mutatovi il frontispicio e il nome dell'editore per ismerciarle più facilmente, e per farle credere recenti; motivo per cui taluni non pongono l'anno della edizione.

4583. Venezia Monumentale Pittoresca, o sessanta fra i palazzi più distinti ed interessanti, disegnati in litografia da Marco Moro ed illustrati da Gianjacopo nobile Fontana Veneziano, ec. Venezia, Kier, 1845-1846, in fol. trasversale, (è in corso di associazione).

4584. Venezia Monumentale Pittoresca, Parte seconda. I templi più ragguardevoli con illustrazione italiano-francese disegnati

in litografia da Gio. Batt. Cecchini, eseguiti a due tinte e pubblicati dal premiato litografo e Negoziante di stampe Giuseppe Kier. Venezia, 1846, in fol. trasversale, (è in corso di associazione).

Ambedue opere interessanti; massimamente la prima la quale se nella idea fu preceduta e dal *Coronelli*, e dal *Carlevaris* e dall'*Albrizzi*, porta però la preminenza sopra di esse, e per la esecuzione e per il disegno, e specialmente per la eruditissima storico-artistica illustrazione del Fontana.

Dei *Templi* è anonimo il descrittore; ma dicesi essere il cav. *Fabio Mutinelli.*

4585. Venezia in miniatura, o principali vedute e pianta di questa città disegnate da Marco Moro e brevemente descritte a lume del forestiere da Francesco Zanotto. Venezia, 1847, in 12, bislungo, a spese e cura di G. Minzon.

E' dedicata al cavaliere Giuseppe Reali vero mecenate delle Belle Arti. E' in corso di associazione.

Molte e molte altre Vedute di Venezia antiche e moderne vi sono grandi e piccole, volanti, e inserite nelle Guide e in collezioni nazionali ed estere; e di bravi artisti. Ma sia sufficiente quanto si è detto; potendosi anche per maggiori nozioni consultare il *Giornale di Tecnologia* e *di Belle Arti* che negli anni scorsi qui usciva.

Chiuderemo questa parte col far menzione di un' altra Opera artistica di genere non comune, cioè:

4586. La Venezia in rilievo di Giannantonio Regazzetti.

Intorno alla quale si è veduto: *Programma di Gio. Antonio Regazzetti per la costruzione della Pianta di Venezia*, anno 1824, in 8. — *Succinta descrizione della R. Città di Venezia rappresentata in rilievo da Antonio Regazzetti.* — *Avviso dell' esposizione nelle sale della Fenice della Venezia in rilievo di Giannantonio Regazzetti; eseguita da Salvator Santi, e Giuseppe Sasso.* Venezia, anno 1827. — Opera della maggior esattezza nell' esecuzione e nelle misure, ma che non produsse l' effetto che avrebbesi potuto sperare, poichè la spessezza de' fabbricati, la strettezza delle calli, e quindi il pochissimo spazio vacuo che abbiamo nella nostra città non lasciava godere la vista delle Architetture interne come nelle piante in rilievo di altre Capitali nel cui centro e larghe strade, vaste piazze, e pianure, e giardini si trovano.

4587. Cartusia inclytae Venetiarum urbis fol. in tre pezzi grandi, intagliatore Marco Boschini.

Rappresenta l' Isola e il Convento, ch'oggi non è più, di S. Andrea della Certosa in alzato, circa 1640.

4588. Isole di Venezia descritte e intagliate.

Stanno nel volume I. dell' Isolario del p. Vincenzo Coronelli. Ven. 1696, fol. imp. ripieno di goffissimi intagli, ma di eruditissime notizie

di ogni genere. Ivi è anche la descrizione di Venezia. Siccome però il Coronelli era non solo letterato, ma anche negoziante, così per ismerciare facilmente le opere sue, empiva di intagli e vedute le copie di questo suo Isolario in modo ch' è difficile assai trovar esemplari perfettamante somiglianti nel numero delle carte.

Quanto ad Isole veggasi anche l' altra Opera del Coronelli intitolata: *Viaggi.* Ven., Tramontino, 1697, in 8.

4589. Descrizione delle isole che circondano la città di Venezia con varie osservazioni intorno la loro antichità. Venezia, Mora, 1754, in 8.

4590. Ventiquattro Prospettive delle Isole della laguna di Venezia, in gran foglio disegnate da Francesco Tironi, incise da Antonio Sandi, appo Lodovico Furlanetto. Sec. XVIII.

4591. Raccolta dei Porti di mare in quattro Prospettive in fol. imperiale disegnate da Francesco Tironi, incise da Antonio Sandi (secolo XVIII).

Sono il Porto di *Chioggia*, il Porto di *Malamocco*, il Porto del *Lido*, e la veduta dei *Murazzi*.

4592. Isolario Veneto ovvero Prospettive di XX Isole situate intorno alla città di Venezia, disegnate con esattezza contornate con nobile varietà di ornati e con maestria incise dal celebre Antonio Visentini pittore ed architetto ec. appresso Teodoro Viero, in Venezia, in 8, trasversale. Sec. XVIII.

Graziosissime Vedutine, colla carta topografica che ne mostra la situazione e un indice artistico pur inciso che segna alla sfuggita le cose d' arte che vi si contengono. Raccolta interessante perchè varie delle fabbriche e cenobii che vi sorgevano sono oggidì eguagliati al suolo.

4593. Torcello - Vedute varie dell'Isola di Torcello e suoi contorni.

Queste vedute erano preparate fino dal 1827-1828 da Angelo Bonvecchiato librajo-calcografo-tipografo veneto per corredare l'Opera tuttora inedita di Pietro Gianelli intitolata: *Saggio sopra l' antichissima Isola di Torcello e sua Decania.* Ora (anno 1847 mese di settembre) il Bonvecchiato pubblicò un manifesto per la stampa di quell' Opera.

4594. L'isole della laguna di Venezia rappresentate e descritte, editori Alessandro Zanetti e Daniele Manin. Ven., 1828, in 8, bislungo, fig.

Vi sono descritte soltanto *S. Michele* presso Murano da Antonio Diedo, *S. Lazzaro* de' Padri Armeni da Giustina Renier Michiel, *S. Clemente* da Agostino Sagredo, *S. Cipriano* da Bart.° Gamba. Dovevano essere per lo meno XXXI, giacchè S. Clemente ha tale numero.

4595. Descrizione di alcune isole veneziane e siti vicini, con Tavole in fol. reale, a. 1829-1830-1847.

Sono Santo Spirito, Porto Secco, e i Murazzi: Chioggia, Poveglia, Malamocco, e la Grazia. Le Tavole sono vecchie, già date fuori dal *Tironi* e dal *Sandi*, le quali si riprodussero ora dal librajo tipografo e calcografo Angelo Bonvecchiato, colla giunta delle descrizioni.

4596. Siti pittoreschi e prospettivi delle Lagune Venete, disegnati, intagliati e descritti. Venezia, Gondoliere, 1838, in 8, fig.

L' Isole e siti sono: *S. Giorgio Maggiore, S. Clemente, S. Spirito, S. Vito di Pelestrina, Lazzaretto Vecchio, S. Lazzaro* degli Armeni, un lunedì al *Lido, Castello S. Andrea, S. Fosca di Torcello, S. Cipriano, S. Giambattista di Murano, S. Michele, S. Servilio.* Autori degl' intagli: Catterina Lose, Rocco Annibale, Marco Comirato. Autori delle descrizioni: Giovanni Bernardini, Pietro Chevalier, Agostino Sagredo, Giovanni Veludo, Andrea Mustoxidi, Giustina Renier Michiel, Paolo Zannini, Tommaso Locatelli, Emilio de Tipaldo, Leopoldo Cicognara, Bartolommeo Gamba, Luigi Carrer, Antonio Diedo.

Varie altre delle nostre isole anche in forma abbastanza grande sono state intagliate in rame separatamente, oltre le moltissime inserite nei libri. E fra quelle è anche: *Veduta dell'Isola di S. Lazzaro de' PP. Armeni di Venezia.* Giuseppe Zucchi incisore. — l' Isola di *S. Elena* ec. ec. Bensì trattandosi di altre collezioni di Vedute nostre non bisogna ommettere le due seguenti:

4597. La Brenta quasi Borgo della città di Venezia luogo di delizie de' Veneti patrizii delineata e descritta dal P. ex Generale Coronelli ne' quarantacinque tomi della Biblioteca sua Universale in continovanza dell' Atlante Veneto, a. 1709 circa, in 4.

Molte tavole in rame goffamente, giusta il solito, intagliate. Nondimeno per esservi effigiati molti palazzi che sono oggidì demoliti, o cambiati di forma, l' opera è interessante.

Non v' è alcuna descrizione nè illustrazione.

4598. Delle delizie del fiume Brenta espresse ne' Palazzi e casini situati sopra le sue sponde dalla sboccatura nella Laguna di Venezia fino alla città di Padova disegnate ed incise da Gianfrancesco Costa architetto e pittore veneziano. Ven., 1750-1762, in fol. trasversale. Tomi due, di settanta tavole per tomo.

Anche questa per li motivi sopra addotti è opera importante e rara. Altre vedute di luoghi di delizia dei Veneziani vi sono, come quelle del *Palazzo Pisani* a Stra, oggidì Villa *Reale* ec. Ma usciremmo troppo dai confini che ci siamo prefissi.

III.

DESCRIZIONI E GUIDE PARTICOLARI DI ALCUNI LUOGHI (1).

4599. Guida per l'*Accademia* di Belle Arti, a. 1817, in 8.

Sono varii libretti riprodotti con giunte quasi ogni anno, alcuni essendo anche gli stessi, mutato solo il frontispicio e l'anno. Hanno l'elenco degli oggetti e la distribuzione loro nelle varie sale. Anche per la occasione del Nono Congresso degli Scienziati s'impresse: *Guida della esposizione di Opere degli artisti viventi nelle sale dell'I. R. Accademia di Belle Arti nel settembre* 1847. Venezia, Alvisopoli, in 8.

4600. Tre Sonetti in ammiratione dell'*Arsenale* di Venezia, dedicati all'eccell. Collegio. Venezia, Baba, 1628, in 4.

Autore Cristoforo Ferrari. Prende motivo dalla visita che faceva all'Arsenale il Granduca di Toscana e suo fratello.

4601. Le Maraviglie dell'*Arsenale*. Riflessioni ossequiose di Luca Assarino alla serenissima Repubblica di Venetia, all'ill. sig. Matteo Dandolo nob. ven. (In fine): Venetia, Sarzina, 1639, in 4.

E' una descrizione in prosa di ciò che vide lavorare nell'*Arsenale*.

4602. Guida per l'*Arsenale* di Venezia. Ven., Antonelli, 1829, in 12, fig., autore G. C. (Giovanni Casoni).

Primo libro fatto appositamente per l'*Arsenale* e copioso di esatte notizie, tratto dalla maggior opera inedita del Casoni su quello storico luogo.

4603. Schizzi di Venezia: L'*Arsenale*.

Inseriti nelli numeri 7, 8, 9 del Giornale Tedesco intitolato: Ausland, a. 1847, mese di gennaio. In sostanza vi si fa la descrizione dell'Arsenale, parlandosi dello Sposalizio del Mare. Abbiamo già ricordato nella Sezione *Letteraria* al num. 4238, ove delle Accademie, il libro: Le Nazioni in *Arsenale*.

4604. Breve Storia dell'*Arsenale*, note e cenni sulle forze militari, marittime e terrestri della Repubblica di Venezia di Giovanni Casoni architetto ingegnere dirigente l'ufficio fabbriche e lavori idraulici dell'I. R. Marina di Guerra. Venezia, Antonelli, 1847, in 4, fig.

E' estratto dall'Opera: *Venezia e le sue Lagune*. Vi è premessa la pianta dell'*Arsenale*. Eruditissima storia, e la prima che così lautamente ne tratti.

(1) Si osserva l'ordine alfabetico di luoghi.

4605. Guida per la Chiesa di S. Maria Gloriosa de' *Frari* di Venezia, di don Vincenzo Zenier rettore di S. Tomaso Apostolo di Venezia. Venezia, Andreola, 1825, in 8.

Lo Zenier è zelantissimo per tutto ciò che riguarda il decoro della Casa di Dio e la gloria della patria nostra.

4606. Naturae et Artis certamen in exornanda Divi *Georgii Majoris* Insula fortunata, authore D. Joanne Benedicto Rocca, Congregationis Casinensis monaco. Venetiis, Valvasensis, 1679, in 4.

E' dedicato questo libretto a Pietro Sagredo abbate. Vi si descrive l' Isola e la sua posizione, nonchè gli oggetti di arte od altro che vi si trova.

4607. Description de l'eglise des Saints *Jean et Paul.* Venise, Alvisopoli, 1819, in 12, (è cavata dalla Guida del Moschini: *Itineraire*).

4608. Tempio de' Ss. *Giovanni e Paolo* in Venezia, descritto ed illustrato dall'autore degli Otto Giorni a Venezia, con XIX Tavole incise in rame. Venezia, Andreola, 1835, in 12, bislungo.

4609. La Piazza Ss. *Gio.* e *Paolo* in Venezia. Verona, Pollidi, 1837, in 8, fig.

E' una descrizione della Chiesa e del Monumento Colleoni.

4610. Petri Contareni Argoa Voluptas, in 8.

Questo libro che si è da noi registrato al num. 1808, e al num. 2551 di questa Bibliografia, non deve ommettersi in questo luogo, poichè nel Libro terzo e quarto al registro D. 1. 2. 3. ec. egli parla della *Chiesa di S. Marco* e delle varie qualità delle preziose pietre che vi sono sparse dappertutto, e delle antichità sacre e profane ec. Comincia dalle parole D terzo: *Ma prima visitava laurea Chiesia edificata dali eterni Dei del nostro protector messer San Marco.*

4611. La Chiesa di S. *Marco*, Capella del Serenissimo principe di Venetia descritta brevemente da D. Giovanni Stringa. Venetia, Rampazzetto, 1610, in 8, - e Ven., Milocco, 1680, in 12.

4612. La Chiesa ducale di S. *Marco* colle notizie del suo inalzamento, spiegazione delli Mosaici, e delle iscrizioni, un dettaglio della preziosità dei marmi, con tutto ciò che di fuori e di dentro vi si contiene, e con varie riflessioni e scoperte. Venezia, Baronchelli, 1753, in 4, tomi tre, essendo il terzo diviso in due parti.

Autore il prete Giovanni Meschinello. Opera pregevolissima cui è unita la Serie de' procuratori di S. Marco. Vi sono esemplari con diversità nel tomo primo.

4613. L'Augusta Ducal Basilica dell'Evangelista San *Marco* nell'inclita dominante di Venezia, colle notizie del suo inalzamento, sua architettura, musaici, reliquie, e preziosità che in essa si contengono, arricchita di alcune annotazioni e adornata di varie Tavole in rame dissegnate da celebre architetto ed incise da perito artefice. Venezia, Zatta, 1761, in fol. imper. fig.

E' Opera grandiosa spezialmente per le Tavole del celebre Antonio Visentini architetto. E' dedicata al procurator Marco Foscarini. Vedi anche nel Moschini (III, 95, Letteratura) ove ricorda che il Visentini voleva inciderne anche il pavimento, e che il disegno è posseduto dal professore Antonio Facchina. Ora questo disegno è presso la Fabbriceria di S. Marco.

4614. Descrizione dell'I. R. Basilica di San *Marco*, in fol. imp. fig., autore Giovanni Labus dottore e cavaliere.

Fa parte del volume intitolato: *Chiese principali d'Europa dedicate a Sua Santità Leone XII. Pont. Mass.* fasc. IX. Milano, Bernardoni, 1830.

4615. La R. Basilica di S. *Marco* esposta in sei Tavole disegnate ed eseguite all'acquatinta da Antonio Lazzari, compendiosamente descritta nelle due lingue italiana e francese da Giuseppe Piazza, dedicata a S. E. Jacopo Monico cardinale e patriarca di Venezia ec. Venezia, 1835, in 4, trasversale.

4616. Filosi Giuseppe, Narrazione istorica del Campanile di S. *Marco* in Venezia. Venezia, Recurti, 1745, in 8. — Ivi con aggiunta del Prospetto della Torre dell'Orologio col ritratto di Bartolammeo Ferracina inventore del nuovo movimento. Venezia, Occhi, 1757, in 8, fig.

4617. Narrazione Storica del Campanile di S. *Marco* in Venezia dal tempo della sua fondazione fino al suo inalzamento, e dell'Angelo che si collocherà nella sua estremità. Venezia, Molinari, 1822, in 8.

4618. La Basilica di S
saici storici, ornamenti s
gnati dal vero e pubblicat
Kreutz ec., con testo esp
e tedesca. Venezia, Mülle
è in corso).

* 4619. Engelhard di
zia nella sua forma primi
gua tedesca) inserita nel
versale di Architettura. V
anno 1844.

In quest' Opera il sig. Engelhard si propone di provare per via di confronti che la pianta e anche l' alzato interno di S. Marco, altro non siano che una imitazione delle antiche terme romane; e vedendo poi molta diversità fra il musaico ch' è sopra la porta della Chiesa che guarda l'Orologio, e tra la facciata attuale, sostiene che la facciata primitiva era come ce la rappresenta il detto musaico.

In quanto alle Antichità sacre e profane di questa Chiesa trattate separatamente, vedi nella Parte *Antichità* ec.

4620. Cenni intorno la Chiesa di Santa *Maria Formosa* e gli ultimi suoi ristauri. Venezia, 1843, in fol. reale colla veduta della Facciata verso il Ponte.

4621. Cenni intorno la Chiesa di S. *Maria Formosa* di Venezia e gli ultimi suoi ristauri, ristampati con giunte. Venezia, Merlo, 1843, in 8.

Autore Emanuele Cicogna.

4622. Veduta della Chiesa di S. *Maria* detta *del Pianto* in Venezia, con premessevi notizie storiche, dedicata al conte Giovanni Correr podestà di Venezia, anno 1843, in 12.

Autore don Daniele nobile Canal benemerito ristauratore di questo bel tempio.

4623. Coronelli Vincenzo Maria, Tempio e Monastero di S. *Maria della Salute* colla famosa Biblioteca fondata dal p. Girolamo Zanchi copiosa di ventimila volumi (s. a.) in 4.

Sono varie carte unite intagliate malamente in rame, co' prospetti del tempio, monastero, dogana ec. tratte dall' Opera del Coronelli: *Singolarità di Venezia*, e diffuse a parte. Vedine anche il Moschini, (Letteratura, t. II, p. 37-38).

4624. Ragguaglio delle cose notabili nella Chiesa e nel Seminario patriarcale di *S. Maria della Salute*. Venezia, Alvisopoli, 1819, in 8. (Operetta di Giannantonio Moschini).

4625. La Chiesa e il Seminario di S. *Maria della Salute* in Venezia, descritti da Giannantonio Moschini canonico della Marciana. Opera postuma con aggiunte. Venezia, Antonelli, 1842, in 8.

Le giunte e gl' indici sono di Emanuele Cicogna, con alcune annotazioni sulla Galleria Manfrediniana del nob. Antonio de Neumayr.

4626. Il Forastiere guidato nel cospicuo appartamento in cui risiedeva il Gabinetto della repubblica veneta ed ora l'I. R. Tribunale Generale di Appello. Venezia, Pinelli, 1817, in 12.

E' una compilazione dalla *Guida* del Moschini quanto alle pitture, dalla *Venezia* del Sansovino quanto alla Storia, giuntevi alcune curiosità che non sono in que' libri e che ora non si saprebbero. Compilatore Em. Cicogna. In questo appartamento oggidì risiede l' I. R. Istituto.

4627. Del *Palazzo ducale* in Venezia, lettera discorsiva. Ven. Alvisopoli, 1837. (Autore Pietro Bettio, in 8, fig.).

4628. Il *Palazzo Ducale* di Venezia illustrato da Francesco Zanotto. Venezia, Andruzzi, Antonelli ec., 1842, in 4, figurato. (È in corso di associazione).

Importantissima Opera e prima in questo genere fatta da uno assai conoscitore dell' arte. E' poi copiosamente illustrata dal lato della Storia politico-civile-biografica ec. ec.

4629. Il *Palazzo ducale* brevemente descritto da Francesco Zanotto. Venezia, Antonelli, 1847, in 4.

E' estratto dalla *Venezia e le sue Lagune.*

Troviamo anche un libretto, ma non lo abbiamo veduto, intitolato: *Stanze dove si descrivono le prigioni e i camerotti di Venezia.* Ven., 1536, in 8. (Vedi Inscr. Ven. t, I, 138). Già si conosce quanto in questo proposito scrisse il cav. Mutinelli a p. 31, e seg. degli *Annali Urbani.* Venezia, Gondoliere, 1838, col disegno di alcune di esse prigioni antiche dette *Pozzi.* Altre cose relative al Palazzo ducale si sono registrate nella Sezione *Politica e Civile*, e anche in questa ove delle *Pitture e Architetture.*

4630. La Sagra Magnificenza descritta per la famosa e venerabile *Scuola* del gloriosissimo principe *San Rocco* con la vita e traslazione del medemo Santo data in luce dal Signor Don Gio. Francesco Ciappetti. Venezia, Zatta, 1674, in 12. — Ivi, Valvasense, 1678, in 12.

4631. Notizie sopra gli Architetti e i Pittori che operarono nella *Scuola di S. Rocco*, di Giuseppe Fossati. (Sta nel vol. VI, Opusc. Pinelliani), 1812.

4632. Descrizione delle cose notabili che appartengono all'*Arciconfraternita di S. Rocco* di Venezia. (Giorn. Trivigiano, tomo XII, anno 1827).

E' una descrizione delle pitture e sculture.

4633. Memorie storico-
San Rocco. Operetta divisa
1846, in 8. (Autore Ferdina

Le parti sono: 1. Notizie St
la, 3. Notizie storiche della Ch
già ricordato nella Sezione *St.*
il quale occupa un giusto volu
ca di questa celebre Chiesa ed

4634. Parenesi pel rista
nezia recitata nella terza fe
Oratore quaresimale Don (
Naratovich, 1847, in 8.

Nel lodare il magnifico tempio del Santo anche dal canto delle Belle Arti eccita l' oratore la pietà de' fedeli a contribuire pel suo ristauro. E fu ristaurato in molte parti spezialmente nelle pitture, e fu aperta una nuova scala per cui si discende nell' antico sotterraneo, assai necessaria per l' andirivieni della devota gente.

Diremo da ultimo che abbiamo ommesso di registrare qui di nuovo parecchi libri intorno a Chiese Venete, che abbiamo già notati nella Sezione *Storico-ecclesiastica*; i quali libri ed opuscoli avrebbero anche qui trovato degno luogo perchè molto si estendono a parlare eziandio degli oggetti di Belle Arti che stanno in quelle chiese, come per esempio: i Cenni su *S. Geremia* dello Zanotto (num. 33), le Notizie sull' *Ospicio ai Gesuiti* del Bellomo e del Fontana (num. 36-37), le Notizie su *S. Maria della Misericordia* (num. 57-58), le notizie su *S. Marziale* dell' ab. Driuzzo (num. 62) ec. ec.

IV.

BELLE ARTI IN GENERE (1).

4635. Dell' Origine di alcune arti principali appresso i Viniziani, Libri due. Venezia, Orlandini, 1758, in 4, picc. (autore Girolamo Zanetti), fig. — Lo stesso, ommessa la dedicazione dell' autore a Francesco Lionessa gentiluomo Padovano. Venezia, Santini, 1841, in 8, fig.

Lo abbiamo in altro luogo di questa Bibliografia registrato, ma anche qui vi sta bene.

4636. Statuto della Pubblica Accademia di pittura, scultura, architettura. Venezia, 1772, in 4, coll' elenco degli accademici e professori dal 17 genn. 1774 al 31 dicembre 1781.

4637. Statuto e prescrizioni della Pubblica Accademia di pittura, scultura ed architettura istituita nella città di Venezia per decreto dell' ecc.mo Senato. Venezia, Savioni, 1782, in 4, gr.

4638. Orazione recitata li 12 settembre 1774 per la solenne distribuzione dei premii fatta per la prima volta nella pubblica Accademia di Pittura, Scultura, Architettura. Venezia, Zerletti, 1774, in 4. (Autore Giuseppe Fossati).

Altre di queste Orazioni vi sono: Ve n' è per l' anno 1775, in 8, dello stesso Fossati — per l' anno 1776, in 8, autore lo stesso — per l' anno 1777, in 8, di Pier Antonio Luigi Bruni — per l' anno 1778, in 8, di don Gianpaolo Maria abate Mareschi — per l' anno 1783, in 8, di anonimo — per l' anno 1784, in 8, autore Francesco Albergati Capacelli — per l' anno 1787, in 8, di P. Z. (Pietro Zaguri); contro la quale vi è: *Riflessioni sopra alcuni equivoci segni* (così, invece di

(1) Intendiamo di notar qui que' libri che di tutte e tre, o di due, Arti Belle ragionarono unitamente, poichè si registrano in seguito quelli che o della Pittura, o della Scultura, o dell' Architettura singolarmente parlano.

sensi) espressi nella Orazione recitata nell'Accademia di Venezia nel 28 settembre 1787, in difesa del fu F. Carlo Lodoli. Padova, 1788, in 8. (Autore A. M., cioè Andrea Memmo).

4639. Quattro Discorsi di Anton Chi-Chiama, bidello dell'Accademia Veneziana di pittura, scultura, e architettura che possono servire di risposta a quanto scrisse, scrive, e scriverà in biasimo della scuola e de' maestri Veneziani il cav. Giosuè Reynolds ec. Venezia, Vitto, 1783, in 8. (Autore Marco Martinelli prete della chiesa di S. Samuele defunto nel 1803).

4640. Lettere sulle Belle Arti pubblicate nelle nozze Barbarigo-Pisani. Venezia, Palese, 1793, in 4, fig.

Autore Diodoro Delfico, cioè abate Saverio Bettinelli. L'ultima lettera parla di cose veneziane, della Galleria Barbarigo, del quadro di Casa Pisani, e scultura ivi del Canova ec.

4641. Liste des principaux objets de sciences et d'arts recueillis en Italie par les Commissaires du Gouvernement Français. Extrait de Procès verbaux restés a la Commission et imprimé par son ordre a Venise le 1. jour complimentaire de l'an 5. de la Republique Français. Le Secretaire de la Commission Couturier. (In fol. reale).

4642. Catalogo de' Capi d'Opera di pittura, scultura, antichità, libri, storia naturale, ed altre curiosità trasportate dall'Italia in Francia. Venezia (Curti), 1799, in 4, con l'Appendice.

Abbiamo ricordato, bensì con dolore, anche questi Cataloghi nei quali in più siti pur troppo si nota quanto fu portato via anche da Venezia nel 1797. In quanto a libri e codici non vi è che il solo numero. Buon per noi Veneziani che del 1815-1816 per la generosità di Francesco I, imp. e re, si ricuperò quasi tutto. Altra sorte di spogli abbiamo ne' tempi andati sofferto, ma furono almeno col consenso de' padroni, e verso molto e molto oro di compensazione. Vedi fra gli altri la *Dissertazione* intorno alle perdite fatte in proposito di Belle Arti da' Veneziani scritta da Giacomo dalla Lena Lucchese, e riportata in estratto dal Moschini a p. 51-54 del t. III della Letteratura.

4643. Notizia d'Opere di disegno nella prima metà del secolo XVI, esistenti in Padova, Cremona, Milano, Pavia, Bergamo, Crema, e Venezia, scritta da un anonimo di quel tempo, pubblicata e illustrata da D. Jacopo Morelli custode della R. Biblioteca di S. Marco di Venezia. Bassano, Remondini, 1800, in 8.

Opera della più grande utilità in fatto d'arti, lodata e studiata da molti. Il Morelli lasciò inedite delle giunte interessanti.

4644. Stato delle Belle Arti in Venezia nel secolo XVIII, di Giannantonio Moschini, (a. 1807).

E' inserita questa Dissertazione nel t. III, da pag. 49 a p. 126 della Letteratura del Moschini, e siccome vi dà ogni qual tratto delle notizie biografiche intorno agli artisti, alcune delle quali fu egli solo che ce l'abbia conservate, così segneremo a parte i nomi loro nelle seguenti *Vite ed Elogi*, per risparmiare a' leggitori la fatica di andarle a ripescare.

4645. Discorsi letti in occasione della pubblica apertura tenuta dalla R. Veneta Accademia di Belle Arti essendosi per la prima volta solennemente distribuiti i premii alle rispettive classi de' giovani alunni in presenza delle primarie autorità residenti in questa Comune. Venezia, Picotti, 1808, in 4.

Con poca varietà di frontispicio trovansi i Discorsi letti negli anni seguenti fino al presente anno 1847, in forma di 8, essendo soltanto il primo in 4. Alcuni sono usciti da altri torchi. Vi ha l'Elogio annuale di un artista di Venezia o delle Provincie Venete, il cui nome sarà da noi registrato nella Parte *Vite ed Elogi di artisti;* e un Discorso estetico di Antonio Diedo Segretario. Non ogni anno però vi fu l'Elogio.

4646. Regolamento disciplinale per l'esecuzione del R. Decreto 15 Agosto 1812, (riguardante la scelta de' giovani artisti per l'alunnato di Roma), s. a., in 8; la stampa è di Milano.

4647. Statuti e Regolamento interno dell'I. R. Accademia di Belle Arti di Milano e Venezia. Milano, Stamperia Regia, 1842, in fol.

Altri parecchi libretti ed opuscoli vi sono appartenenti all'Accademia nostra. Per esempio: — *Guide* per l'Accademia che abbiamo accennate altrove. — *Estratti* de' Giudicii delle Commissioni straordinarie pei Grandi Concorsi. — *Esposizione degli Oggetti di Belle Arti nelle Sale accademiche, l'anno* 1832. Venezia, Antonelli, 1833, in 16, fig. anonimo. — *Esposizione delle Opere degli artisti e dei dilettanti nella I. R. Accademia di Belle Arti in Venezia per onorare la visita di S. M. I. R. A. Ferdinando I.* Venezia, Antonelli, 1838, in 12. — *Rivista critica de' quadri esposti nelle Sale dell' I. R. Accademia di Belle Arti nel* 1842, (di Giorgio Podestà). — *Dialoghi fantastici sopra alcuni quadri esposti in quest' anno* 1843, *nella Sala dell' Imp. R. Accademia di Belle Arti in Venezia.* Ivi, Cecchini, 1843. — *Note sopra alcune produzioni di Belle Arti.* Venezia, Picotti, 1832, (opera di P. Chevalier), fig. — E pongasi anche la serie delle Gazzette Pubbliche che recano l'Elenco delle annuali esposizioni, e le critiche e osservazioni che spezialmente in questi ultimi anni si leggono su' pubblici Giornali intorno agli artisti e alle loro Opere. Aggiungeremo: *Esame critico intorno a tre pitture recentissime esposte nello scorso annò al pubblico giudizio in Venezia.* Ivi, Picotti, 1832, in 8, autore Giovanni Edwards O' kelles, che impresse anche: *Confutazione di recente sentenza con cui sembra interdetto ai letterati non artisti il dare ragione delle Arti Belle.* Venezia, 1836, in 4. — E anche: *Lettera di Eugenio Bosa a Francesco dall' Ongaro intorno al proprio quadro rappresentante il barcaiuolo*

vincitore in Regata. Venezia, Merlo, 1846, in 8; — quadro che fu esposto nelle Sale dell'Accademia di quest'anno 1846, e subito dopo ritirato.

4648. Omaggio delle Provincie Venete alla Maestà di Carolina Augusta Imperatrice d'Austria. Venezia, Alvisopoli, 1818, in fol. fig.

Sono due edizioni dell'anno e forma stessa, cogli stessi rami. — Autore delle descrizioni Leopoldo Cicognara. — Artisti: Canova, Demin, Hayez, Querena, Cozza, Borsato, Roberti, Fabris, Zandomeneghi, Rinaldi, Pizzi, Bosa, Ferrari, Bongiovanni, Barbaria. — Intagliatori varii, cioè: Balestra, Fontana, Martens, Cipelli, Dala, Zuliani, Bernatti, Giaconi ec.

4649. Le Belle Arti in Venezia, cioè la Pittura, la Scultura, l'Architettura. Venezia, Orlandelli, 1825-1826-1827, volumetti tre, in 12, fig.

Autore anonimo, il quale però è Giannantonio Moschini, che premette la storia di ognuna di quelle Arti in Venezia, e descrive varie delle migliori Opere degli artisti in ognuna di quelle con brevissimi cenni sulla vita degli autori.

4650. Giornale di Belle Arti e Tecnologia, a. 1833. Venezia, 1834, in 8, fig.

Ottimo libro che parla molto anche delle Belle Arti Veneziane, e delle cose di antichità. — Non fu continuato.

4651. Arti Belle dei Veneziani. Memoria del cav. Giacomo Parma. Padova, Crivellari, 1837, in 8.

Vi si parla della Storia delle Belle Arti di Venezia, e delle Opere di parecchi illustri artisti delle età passate che lavorarono anche fuori di Venezia.

4652. Statuto per la Società Veneta di Belle Arti approvato col Guberniale Decreto 16699-1542, del giorno 2 maggio 1845, (in fol. di pag. 4).

All'oggetto di animare gli artisti coll'acquisto delle loro Opere che vengono esposte nelle Annuali pubbliche mostre all'Accademia delle Belle Arti furono benemeriti promotori di questa Società: il Barone Francesco Galvagna, Giovanni conte Correr, Lodovico nobile di Rézsan, Antonio nob. Diedo, Agostino conte Sagredo, Spiridione nobile Papadopoli, Francesco co. Gualdo, Jacopo Treves de Bonfili cavaliere, Giuseppe Reali cavaliere.

4653. Sulla Architettura e sulla Scultura in Venezia dal medio Evo sino ai nostri giorni, studi di P. Selvatico per servire di Guida estetica con settanta vignette in legno ed una tavola in rame. Venezia, Ripamonti-Carpano, 1847, in 8, grande.

Ad ognuno è nota la profonda cognizione nell'Arti Belle del nob. Pietro Selvatico, e ne ha dati saggi in molte Opere pregevolissime per questo rispetto. Nella presente non si è egli prefisso di dare una nuova Guida di Venezia, ma bensì un'idea generale sulla storia delle Belle Arti Veneziane. Quest'è la prima parte dell'Opera, la quale sarà tantosto susseguita dagli studi dell'autore sulla pittura e sulle arti minori.

4654. Storia della Pittura, Architettura, Scultura, Calcografia in Venezia.

Queste quattro materie furono trattate nella *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847, (vol. I, parte I, da p. 283 a p. 411). La storia della *Pittura* è di Francesco Zanotto; e le altre tre sono di Agostino Sagredo.

V.

PITTURA E PITTURE (1).

4655. Regole per imparar a disegnar i corpi humani divise in doi libri delineati dal famoso pittor Giacomo Palma. Venetia, Sadeler, 1636, in fol. fig.

Di questo libro e delle sue varietà, vedi nel vol. V, p. 432-433 delle Inscrizioni Veneziane. Diamo luogo ad esso in questa Bibliografia sì per l' autore Veneziano, come anche per lo scopo che ha d' insegnar l' arte principalmente agli studenti Veneziani.

4656. Della maniera del dipingere moderno. Memoria di Vincenzo da Canal V. P. ora per la prima volta pubblicata.

Sta nel vol. III del Mercurio Filosofico, Letterario e Poetico, marzo 1810, in 8. Ricordansi i principali pittori che operavano in Venezia dal principio fin verso la metà del secolo scorso XVIII, epoca in cui fioriva il Veneto patrizio autore; con che si vien a conoscere la Storia della pittura Veneziana di quel tempo.

4657. Studii di pittura già disegnati da Giambatista Piazzetta ed ora con l'intaglio di Marco Pitteri pubblicati a spese di Giambatista Albrizzi ec. Venezia, 1760, in fol. fig. trasversale.

Vi si premettono le *Memorie intorno alla Vita del Piazzetta*, e alcuni Precetti e insegnamenti per iscorta ad un giovane che voglia incamminarsi nello studio di quest' arte. Si trovano esemplari in *lingua francese*, ed altri in *lingua italiana*. — Siccome questo era un libro che già serviva di norma alle Venete Scuole di Pittura, così va collocato nella classe *Bibliografia Veneta*.

(1) Premessi alcuni autori che parlano in generale della pittura Veneziana e del modo d' insegnarla, si notano quelli che descrivono sì in prosa che in verso alcune pitture o stampe in complesso e separatamente sì di pittori Veneziani che di forestieri, le quali pitture esistono o esistevano in Venezia; nel che fare si osserva per lo più l' ordine delle epoche in cui uscirono le Opere descritte. Veggasi però anche nella Parte *Musei e Gallerie pubbliche e private*.

4658. Dissertazione epistolare sopra il Veneto Colore a Sua Eccellenza N. N. Venezia, Occhi, 1772, in 12.

Autore don Bernardo Meneguzzi sacerdote Veneto. La parola *Veneto colore* è usata da Vegezio.

4659. Catalogo dei studenti della nuova Accademia di Disegno eretta da S. E. Almorò Pisani, (in fol.) s. a. (circa 1764).

Essendo breve, noto che vi è per maestro e dirett. Pietro Longhi, per disegnatore e intagliatore Fabio Berardi. Gli altri sono: Gian-Antonio Petrosini, Innocente Alessandri, Giovanni Mangini, D. Paolo Santini, Antonio Zuliani, Paolo Orsini, Domenico Colussi, D. Gio. Battista Tosolini, Co. Francesco Gozzi, Girolamo Bosello, Giacomo Terrazzoni, Domenico Fossati. Quest' Accademia è ricordata anche dal Moschini, t. I, pag. 293, Letteratura.

4660. Della Pittura Veneziana, e delle Opere pubbliche dei Veneziani maestri, Libri v. Venezia, Albrizzi, 1771, in 8.

Opera di Anton Maria Zanetti q. Alessandro, preziosa per le notizie date da lui peritissimo nell' arte. Vi si annoverano le opere degli Artisti per epoca in che sono vissuti. L' indice in fine pone i luoghi per alfabeto ove sono le opere nominate nel libro, e l' indice degli artisti pure per alfabeto. Avvi anche la serie de' pittori forastieri e delle opere loro in Venezia. — Un Catalogo delle Stampe tratte dalle Opere pubblicate de' pittori Veneziani e forastieri; e Notizie intorno alle pitture di Musaico della Chiesa Ducale di S. Marco. Fu questo libro ristampato dallo Storti in Venezia, nel 1792, in 2 volumi, in 12. Vi si sono aggiunte nel libro quinto alcune notizie d' artisti viventi allora e di loro opere.

4661. Della Pittura Veneziana, Trattato in cui osservasi l'ordine del *Busching* (così per errore, invece di *Boschini*) e si conserva la dottrina e le definizioni del *Zanetti* coll'aggiunta dei musaici della chiesa di S. Marco che manca negli autori suddetti e delle pitture posteriori al tempo del Zanetti ec. Venezia, Tosi, 1797, volumetti due, in 12.

Nel fine havvi la *Storia della Pittura Veneziana*, e una giunta fatta nel 1797 di tutte le pitture descritte nel libro che furono nel 1797 trasportate altrove militarmente.

4662. Stato della Pittura in Venezia nel secolo XVIII.

Veggasi nel Moschini, ove delle Belle Arti, tom. III, da p. 49 a p. 93 della Letteratura, a. 1806.

4663. La Pittura in Venezia. Ivi, Orlandelli, (s. a.) in 12, fig.

Questa Operetta è una rifusione fatta da Giannantonio Moschini nel 1836 di un *Almanacco* dall' Orlandelli pubblicato negli anni precedenti. V' è di più un rametto di Pietro Liberi a p. 104.

4664. Storia della Pittura Veneziana di Francesco Zanotto. Venezia, Tip. Antonelli, 1837, in 8.

E' cavata dall' Opera in fol. intitolata: *Pinacoteca dell'Accademia Veneta* ec. che citiamo ove de' *Musei e Gallerie pubbliche e private.*

4665. Storia della Pittura Veneziana.

E' descritta, secondo l' ordine de' tempi da Francesco Zanotto nel vol. I, parte II, da p. 283 a p. 382 della *Venezia e le sue lagune*, a. 1847.

4666. Il Gran Conseglio di Venetia.

Così è intitolata una grande tavola incisa in rame rappresentante la Sala del Maggior Consiglio. — Appiedi si legge: *Nicolao Bandae IV Cons. Ex.mo Paulus Furlanus Veronensis*, il quale dedica al Banda questo intaglio. Vi è poi la descrizione sottoposta tanto in italiano che in latino nella quale esposto l' ordine de' sedili e de' soggetti che siedono in essi, dice che *d' intorno delle Sale vi sono* 20 *quadri antichi e moderni*, cioè: di Giovan Bellino, Vettor Carpatio, Giacomo Tintoretto, Paolo Veronese, Oratio Figliuolo di Titiano; in questi vi è dipinta la historia di Papa Alessandro III. et sopra questi quadri nelli nicchii vi sono li retratti de tutti li prencipi passati. Sotto le parole *il Gran Conseglio di Venetia* vi sono i quattro versi attribuiti a Dante: *L' amor che mosse già l' eterno padre* ec. e poi: *ex aeneis formis Bolognini Zalterii*, e il nome dell' incisore *Paolo Furlano Veronese.* — Abbiamo voluto descrivere questa stampa rarissima e preziosa, perchè essendo stata fatta, come vi si legge: *Venetiis VIII idus iulii MDLXVI*, ell' è anteriore al fuoco del 1574 e 1577 che bruciò tutta questa sala, e perchè v' è la incisione del quadro del *Guariento* indicato: *Il Paradiso depinto alla Greca*, ove si vede l' incoronazione della Vergine, in trono, sotto a cui stanno i quattro versi sopraindicati di Dante, e attorno i profeti ec. Questa stampa è nella Marciana e l' acquisto si vantiamo di averlo fatto far noi al fu Bibliotecario ab. Bettio, salvandola dal procinto di andar in mano di ricco negoziante straniero.

4667. Francisci Zannii Veneti explicatio picturae quam nuperrime Josephus Salviatus Venetiis in aula ducali exaravit. Venetiis, Giulitus, 1567, in 4, (esametri).

E' datata *idibus Augusti* 1567. Questo quadro, che dalla descrizione che se ne fa, sembra essere stato allegorico in onore di Venezia, cui, come a Regina, le città suddite presentavano doni, era situato nella Sala delle Quattro Porte, ed aveva anche l' epoca *salutis* 1567, *urbis* 1146. Per il fuoco posteriormente succeduto si perdette. Il Sansovino (lib. VIII, p. 122) non lo ricorda, stante che in generale dice che *il Salone dinanzi all' Anticollegio era da* 6 *anni sono* (scriveva nel 1581) *ornato maravigliosamente come ridotto principale del Doge et della Signoria.* Il Ridolfi (t. I, p. 224) parlando del Salviati, dice: *Fece ancora altre pitture nella volta della Sala dinanzi al Pregadi ma quelle hebbero infelice fine abbruggiandosi con mortificazione universale, il*

quale però nel porle in opera fatti alcuni calcoli di cielo, predisse, che non molto havevano a durare.

4668. Lettera intorno al palazzo ducale e descrizione dei quadri nella sala del Gran Consiglio esistenti prima dell'incendio del 1577, pubblicate da Francesco Sansovino, e riprodotte con illustrazioni da D. Pietro Bettio Bibliotecario della Marciana. Venezia, Alvisopoli, 1829, in 8.

4669. Dichiaratione di tutte le Istorie che si contengono nei quadri posti nuovamente nelle sale dello Scrutinio e del Gran Conseglio del palagio ducale della Serenissima Repubblica di Vinegia ec. fatta da Girolamo Bardi Fiorentino. Venetia, Valgrisio, 1587, in 8.

Ottimo libro, perchè dà piena notizia delle Storie che ognuna di quelle pitture rappresenta, dedicato a Giovanni Cornaro. Lo abbiamo ricordato anche al num. 4426; ma qui torna pur a proposito. — Avvi un' edizione di esso in 8, che reca l' anno 1587, per il medesimo Valgrisio; ma è certamente eseguita posteriormente perchè nella fine, cioè a pag. 64 tergo, vi è: *Aggiunta di nove figure fatte nello Scrutinio*, e queste sono di Andrea Vicentino eseguite nel 1601 come pur ivi si dice. Vi è poi ristampa del 1602, in 8, pel Salicato, colla detta *Aggiunta di nove figure fatte nello Scrutinio*. V'è ristampa del 1606, pel Salicato, unitamente alle *Cose Notabili*, in 8. — e un' altra del 1660, in 12, pel Pezzana, con dedica dello stampatore a Pietro Morosini. Queste due ultime edizioni, 1606 e 1660, non hanno l' Aggiunta delle *figure*, 1601. Notisi che queste *figure* sono descritte non intagliate nel libro.

4670. Sopra l'imprese della Repubblica dipinte nella Sala di Scrutinio, Francesco Gradenico, 1594, in 4. (Sono varii Sonetti).

4671. Le Ombre del pennello glorioso del molto illustre signore Pietro Bellotti eccellentissimo pittore abbozzate da Gio. Giorgio Nicolini, e dallo stesso consacrate all'illustrissimo signor Giuseppe Zollio nobile Veneto. Venetia, Valvasense, 1659, in 12.

Vedi di questo libro e di altre opere d' arte manuscritte del Nicolini nel vol. IV, p. 683, Insc. Ven.

4672. La Carta del Navegar pitoresco, Dialogo tra un senator venetian deletante e un professor de pittura, soto nome d' ecelenza e de compare, compartì in oto venti ec. Opera de Marco Boschini ec. Venetia, Baba, 1660, in 4, fig.

Sono quaderni in lingua Veneziana descrittivi le migliori pitture di Venezia; opera rara e delle più interessanti per l' arte.

4673. Le Minere della Pittura compendiosa informazione di Marco Boschini non solo delle pitture pubbliche di Venezia, ma dell'Isole ancora circonvicine. Venezia, Nicolini, 1664, in 12, fig.

Opera anche questa pregevole di cui vedremo ristampe.

4674. Pensieri morali espressi ne' cinque quadri stanno nel soffitto della libraria di S. Georgio Maggiore di Venetia de' Monaci Cassinensi Benedettini, di D. M. V. V. D. Cassinense. Venetia, Combi, e La Nou, 1665, in 4, piccolo.

Autore don Marco Valle Veneto Decano. I pittori furono Giovanni Colli e Filippo Gherardi, ambidue di Lucca.

4675. Viaggio pittoresco in cui si notano distintamente tutte le pitture famose de' più celebri pittori che si conservano in qualsivoglia città dell'Italia descritte da Giacomo Barri pittore in Venezia. Venetia, Hertz, 1671, in 12.

Gran parte del libretto descrive le pitture Veneziane.

4676. Le Ricche Minere della pittura Veneziana, compendiosa informazione di Marco Boschini ec. Venetia, Nicolini, 1674, in 12, fig. seconda impressione con nuove aggiunte.

Consistono queste giunte spezialmente in una breve istruzione per intender in qualche modo le maniere degli autori Veneziani, colle biografie loro. Peraltro gli errori più importanti che sono nella prima edizione, si sono quasi tutti ripetuti nella seconda.

4677. Opera selectiora quae Titianus Vecellius Cadubriensis et Paulus Calliari Veronensis inventarunt ac pinxerunt, quaeque Valentinus Le Febre Bruxellensis delineavit et sculpsit, Christianissimo Ludovico Magno Franciae et Navariae Regi invictissimo sacrat, vovet, Jacobus Vancampen, in fol. 1682.

Stampe cinquanta. Ma non sempre trovansi completi esemplari. — Evvi un Catalogo delle stampe del *Le Febre*, in 4, foglio volante, impresso dal Lovisa nel 1692, in cui si accennano i luoghi ove erano le pitture già quasi tutte in Venezia. (Vedi qui di sotto le opere indicate agli anni 1749-1763-1786-1789).

4678. Notizia dove si ritrovano li originali di Titiano et Paolo Veronese. Intagliati da Valentino le Febre di Bruscelles et publicati da Giacomo Van Campen in Venetia, 1683. In Venetia, 1683, per il Bosio, in 12.

Sono cinquanta pezzi numerati. Quest' opuscolo è relativo all' Opera precedente, e al Catalogo testè citato.

4679. Patina Carola Catharina. Tabellae selectae ac explicatae. Patavii, 1691, in fol. fig. (Catalogo Cicognara).

Contiene stampe tratte da quadri la più parte di Scuola Veneziana ed esistenti nello Stato Veneto. Sono Tavole quaranta; libro raro che trovasi anche in italiano col seguente titolo: *Pitture scelte e dichiara-*

te da Carla Caterina Patina, Parigina, Accademica. In Colonia, appresso Pietro Marteau; si vendono in Venezia dall'Hertz, MDCLXXXXI, in fol. fig., con dedicazione alla Repubblica di Venezia.

4680. Il Gran Teatro delle Pitture e Prospettive di Venezia, in due tomi diviso. Venetia, per Domenico Lovisa a Rialto, 1720, in fol. fig.

Il tomo primo contiene 57 stampe ed è delle Pitture. Gl' intagli sono per la maggior parte di Andrea Zucchi Veneziano il vecchio, e di Domenico Rossetti. — Molti disegni furon fatti da Silvestro Manaigo e da Giambattista Tiepolo. Qualche esemplare ha 62 tavole. Vedi qui agli anni 1682-1749-1763-1786-1789. Abbiamo indicato per la parte prospettica questo libro nelle *Piante e vedute di Venezia* ec.

* 4681. Componimenti poetici in lode del sig. Leopoldo Dal Pozzo romano celebre dipintore di musaico per le pitture ristaurate e di nuovo da lui fatte nella Basilica di San Marco di Venezia scuoprendosi il di lui quadro nella facciata della chiesa. Venezia, 1729, in 4.

4682. Descrizione di tutte le pubbliche pitture della città di Venezia e Isole circonvicine o sia Rinnovazione delle Ricche Minere di Marco Boschini colla aggiunta di tutte le Opere che uscirono dal 1674 fino al presente 1733, con un compendio delle vite e maniere de' principali pittori. Venezia, Bassaglia, 1733, in 8.

E' Opera ridotta sul Boschini da Anton Maria Zanetti q. Alessandro. Raro e buono libro. Nei libri sceltissimi lasciati dal fu ab. Pietro Bettio, Bibliotecario nella Marciana era un esemplare dello Zanetti 1733 tutto postillato di pugno dell' ab. Jacopo Morelli. Fu comperato dal librajo Canciani, e dal Canciani venduto in quest' anno 1847 al nob. sig. Aurelio Carrara di Bergamo intelligente raccoglitore di simili lautezze. Di tutte le postille però non è autore il Morelli, ma le più furon copiate da lui da quell' esemplare dello Zanetti di cui parla il Moschini a p. 58 del vol. III della Letteratura.

4683. Venetorum ducum Imagines e Tabulis Praetorii expressae.

Sono dieci tavole in fol. che talvolta si trovano unite in una grande tela. L' ultimo Doge è Pietro Grimani, 1741. In fine vi è : *Augustae Venetorum Reipublicae patriciis viris ut sui nil quicquam simile praeter majorum decora ornamentaque videant D. D. Prostant Venetiis apud Jo. Mariam Lazzaronum.* Non v' è alcuna illustrazione, tranne il nome e l' epoca de' dogi. Le piastre perirono nel fatale incendio di S. Maria de' Servi, a. 1769; e questa serie è perciò divenuta rara.

4684. Le Opere scelte dipinte da Tiziano e Paolo Veronese disegnate ed incise all' acqua forte da Valentino Le Febre, ed ora terminate a bulino da' più rinomati intagliatori presenti. Venezia, 1749, in fol. (Catalogo Algarotti, pag. LXVII). (Vedi all'anno 1682-1763-1786-1789).

* 4685. Piazzetta Joannis Baptistae Icones ad vivum expressae et a Joanne Catini aere incisae. Venetiis, 1753, in fol.

Le immagini del Piazzetta sono per lo più di personaggi Veneziani. (Catalogo Smith, p. 135).

4686. Varie pitture a fresco de' principali maestri Veneziani, ora per la prima volta con le stampe pubblicate. Venezia, 1760, in fol. Opera di Anton Maria Zanetti f. di Alessandro, fig. con illustrazioni.

Alcuni rari esemplari hanno premesse le notizie sulla vita dell' autore, col titolo di *Memoria*, date da Girolamo Zanetti suo minor fratello nel 1778.

4687. Raccolta di centododici stampe di pitture della storia sacra incise per la prima volta in rame e fedelmente copiate dagli originali esistenti in Venezia di celebri autori antichi e moderni da Pietro Monaco, aggiuntavi a canto d'ogni stampa la spiegazione italiana e latina della storia che rappresenta ed i nomi degli autori e de' possessori degli originali medesimi. Venezia, Zerletti, 1763, in fol. imp. fig.

Vedi in seguito all' anno 1789.

4688. Stampe varie intagliate a chiaroscuro da Giambattista Jackson tratte la maggior parte piuttosto da altre stampe che da quadri originali, fogli num. XXIV.

Così lo Zanetti, p. 536 della Pittura, dal quale autore si avrà notizia di varii altri quadri Veneti incisi da varii fino al 1771.

4689. Quadri e Gallerie accomodati da Carlo Gasperi pittor Veneziano, a. 1779.

Questo elenco è interessante perchè fa vedere i nomi de' possessori de' quadri, e delle Gallerie in Venezia e la loro ubicazione; così i quadri delle Chiese e delle Confraternite, e i quadri anche fuori di Venezia dal Gasperi accomodati.

4690. La Venezia Pittrice di Giammaria Sasso ec. (in fol. imp. e in 4.), circa anno 1780.

Quest' Opera, di cui parla anche il Moschini a p. 52 e 58, vol. III della Letteratura, che sarebbe stata interessantissima, non uscì mai in corpo; varii rami incisi a puri contorni di pitture separatamente furono eseguiti, i quali difficilissimi sono a trovarsi oggidì, perchè quasi tutte queste piastre pervenute negli ultimi passati anni in potere del fu Console Pontificio Giuseppe Battaggia, le fece raschiare, tagliare, spezzare, e vendettele ad un calderajo. L' Opera era stata cominciata dal Sasso, e voleva proseguirsi dal fu ab. Daniele Francesconi bibliotecario di Padova, il quale accrebbela di alcuni rami di pitture specialmente Mantegnesche. Ma tutto tramontò, e i rami passati di mano in mano, e anche talvolta dati a pegno, finalmente vennero in quelle del

Battaggia, come si è testè detto. — Gli autori sono: Mantegna, Antonello da Messina, Guariento Padovano, Leonardo da Vinci, Carlo Crivelli Veneto, Jacopo Bellino, Dario, Francesco Morone Veronese, Giovanni Bellino, Gianfrancesco Carotto, Francesco Squarcione padovano, Luigi Vivarino, Jachomello de Fior, Bartolommeo Montagna, Vettor de Crivelli Veneto, Pasqualino Veneto, Gentile Bellino, Andrea da Murano, Quiricio da Murano, Carpaccio, Nicolò Paradiso o Semitecolo, Gio. de Mansueti, Squarcione Dalmatino, ? (così si legge sotto una Madonna seduta avente il Bambino in piedi alla sinistra, e due puttini appiedi: *Opus Sclavoni Dalmatici Squarcioni*), Franc. Fiore Veneto, Bartolommeo Vivarino, Sebastiano Zuccato, Girol. Mocetto, Michele Veronese, oltre molti antichi senza nome. — I possessori appariscono Giovanni Strange Console di S. M. Brittanica a Venezia, Girolamo Zanetti, Casa Cornaro della Cà Granda, Salvator Orsetti, Chiesa di S. Maria dell' Orto, Giammaria Sasso, dottor Pietro Pellegrini, Girolamo Manfrin, Domenico Martellini, Contarini a S. Benedetto, Chiesa di S. Donato di Murano, Chiostro di S. Maria de' Frari ora nel Seminario Patriarcale (è l' urna del Doge Contarini). Abbiamo notate quelle incisioni che abbiamo potuto vedere. Ma non assicuriamo che sieno tutte.

4691. Il Martirio di S. Orsola e delle sue compagne dipinto in nove quadri ec. dedicato all'ecc.mo sig. Giovan Benedetto Giovanelli procur. di S. Marco, dal p. Giuseppe Toninotto Domenicano. Venezia, luglio, 1785.

E' collezione di nove rami con suo frontispicio in fol. e in 4 reale, intagliati all' acquarello, delineati da De Pian, incisi dallo stesso, e da Galimberti, dedicati a varii illustri Veneziani dal suddetto padre Giuseppe Toninotto Domenicano. Le pitture, onde sono cavati, si fecero dal celebre Carpaccio. Erano già nella Scuola di S. Orsola contigua alla Chiesa de' Ss. Giovanni e Paolo. Ora stanno nelle nuove Sale dell'Accademia delle Belle Arti.

4692. Via Crucis novellamente eretta nell' atrio del Ss. Crocifisso della Chiesa parrocchiale e collegiata di S. Polo, ove esiste nella Santa Cappella l'antica miracolosa immagine di Gesù Crocifisso, in 8.

Libretto intagliato in rame. Le figure sono tratte dai dipinti di Giandomenico Tiepolo, incise da Giacomo Leonardis.

4693. Wagner Joseph. Dominicae passionis misteria aere incisa. Venetiis, 1778, e altre 87 tavole intagliate da varii maestri di soggetti sacri la più parte di altari le più celebrate, in fol. fig.

Libro già posseduto dal Cicognara. (Catalogo, t. I, p. 366). Vi entrano incisioni tratte da dipinti di altari esistenti in Venezia.

4694. Raccolta di Opere scelte dipinte da Tiziano Vecellio, Antonio Regillo detto il Pordenone, Giacomo Robusti detto il Tintoretto, Paolo Caliari Veronese, Dario Varottari detto il Padoa-

nino, li Bassani, Giacomo Palma, Giuseppe Salviati, e varii altri celebri maestri della Scola Veneziana che fiorirono ne' tempi posteriori disegnate ed incise da Valentino Le Febre di Bruxelles, ed in parte da Silvestro Manaigo e da Andrea Zucchi Veneti, pubblicate e per la prima volta unite al num. di 90 da Teodoro Viero. Venezia, nel 1786, in fol. imperiale.

Sole stampe senza descrizioni. E' in principio un elenco di tutte le Opere contenute divise per Pittori; e molte di queste sono di quelle che veggonsi sparse nella Sala del Maggior Consiglio. Oltre gl' indicati pittori, ve ne sono: di Pietro Longo, di Paolo Fiammengo, di Andrea Vicentino, di Federico Zuccari, di Girolamo Gambarotto, di Giulio Moro, di Giuseppe Salviati, di Francesco Solimene, di Nicolò Bambini, di Francesco Albani, di Felice Boscarati, di Pietro da Cortona, di Pietro Liberi, di Nicolò Pussin, di Pomponio Amalteo. E questa è la *Parte Prima.* La *Seconda* è la seguente:

4695. Raccolta di Opere scelte rappresentanti la storia del vecchio e nuovo Testamento dipinte dai più celebri maestri che fiorirono nelle Scuole Italiane, fiammenghe, e francesi, dal secolo decimoquinto fino al presente, componenti al num. 112 stampe tratte da quadri esistenti nelle nobili e private famiglie Venete, incise da Pietro Monaco nell' anno 1740, Parte II, ora pubblicate da Teodoro Viero. Venezia, 1789, in fol.

Vedi di sopra all' anno 1749 e 1763. Premettesi anche in questa *Seconda Parte* l' elenco dei Pittori, e sono: Giambattista Tiepolo, Tiziano Vecellio, Giovanni Lis, Carlo Cignani, Bernardo Strozzi detto il prete Genovese, Guido Reno, Giambatista Piazzetta, Nicolò Berghem d' Amsterdam, Giuseppe Zais, Francesco Zuccarelli, Sebastiano Rizzi, Giambattista Pittoni, Giacomo da Ponte, Giovanni Gisolfi, Mattia Preti detto il cavalier Calabrese, Girolamo Forabosco, Antonio Balestra, Luca Giordano, Luca d' Olanda, Pietro Paolo Rubens, Pietro dalla Vecchia, Domenico Fetti, Francesco Solimene, Annibale Caracci, Pietro Liberi, Giacomo Robusti, Lodovico Dorigny, Rembrant, Antonio Fumiani, Pompeo Battoni, Paolo Caliari, Bonifacio Bembo, Pietro de Mulieribus detto il Tempesta, Gio. Benedetto Castiglione, Giovanni Zoari, Monsieur Rossa di Trivoli, Monsieur Bordon, Giovanni Bellino, Antonio Arrigoni, Giulio Carpioni, Silvestro Manaigo, Andrea Ruthart, Angelo Trivisani, Simon da Pesaro, Francesco Maffei, Giuseppe Crespi detto il Spagnoletto, Bartolomeo Nazari. E vi sono indicati i possessori dei quadri. Abbiamo voluto estenderci in questi elenchi perchè è difficilissimo trovare tutte unite tali stampe, e ci ò dà una qualche norma per chi vuole possedere la Raccolta possibilmente completa.

4696. Sommario di Memorie ossia Descrizione succinta delli quadri esistenti nella Veneranda Scola Grande di S. Giovanni Evangelista ed annessa chiesa ec. Venezia, 1787, in 12. Autore Giovanni Dionisi.

4697. Catalogo de' quadri d'insigni autori che si ritrovano nella Cappella del Santissimo Rosario in Santi Gio. e Paolo di ragione della Scola Grande suddetta.

4698. Catalogo de' quadri posti nella nuova fabbrica della Scola Grande di Santa Maria del Rosario in Santi Gio. e Paolo, (fogli due volanti senz'anno, ma del sec. XVIII).

4699. Le Gare de' pennelli Veneziani del secolo XVI ne' soffitti della Regia ducal libreria di S. Marco studiate ed espresse a colori ed a bulino. Venezia, (s. a.), (ma 1805), in 16.

Manifesto steso eruditamente dall' ab. Mauro Boni per facilitare l' impresa che assumevasi Antonio Mezzani studioso di disegno e di pittura, fratello dell' architetto Giuseppe, di offrire 24 quadri agli associati ec. Quest' opuscolo, ch' è raro, dà l' elenco de' quadri, e una nota del prezzo che costarono XXI di essi cavato da' Registri della Procuratia de Supra, a. 1556.

* 4700. Boni Mauro, Di alcune pitture antiche scoperte in Venezia. Conto reso all'ab. Lanzi. Venezia, 1806, in 8. (Cicognara, I, 217).

4701. Relazione di due quadri di Tiziano Vecellio, in 4. Venezia, 1816, in fig.

Autore anonimo, ma che è Leopoldo Cicognara. Vi sono tre tavole, una rappresentante Tiziano, l'altra una Venere ignuda, la terza un' altra Venere vestita che rassembra la Fornarina, e ch' è nello stesso atteggiamento della ignuda. Opuscolo rarissimo per testimonio dello stesso Cicognara.

4702. Omaggio di riconoscenza al nob. Filippo Balbi per alcune pitture a fresco di Paolo Cagliari levate dai muri ec. Venezia, 1819, in 8.

Di questo lavoro veggasi nel t. III delle Inscrizioni Veneziane a p. 19. Morì il Balbi nell' aprile 1847.

4703. Sopra la Pala di Tiziano detta della Concezione esistente nella chiesa de' Frari di Venezia. Lettera di Pieralessandro Paravia. Treviso, 1822, in 8.

Si sta oggidì intagliando in rame dal valentissimo Viviani, che dedicolla a S. M. l' Imp. di tutte le Russie.

4704. Del quadro di Tiziano rappresentante S. Pietro Martire. Lettera di Pieralessandro Paravia. Venezia, 1823, in 8, fig.

Bella incisione ne abbiamo, dietro esatto disegno del professor Matteini, eseguita da Felice Zuliani.

4705. Epistola a Callofilo sopra un emblema in un quadro della Crocifissione del pittore Da Passignano dell'ab. Francesco

Driuzzo. Venezia, 1827, in 8. (Il quadro è nella chiesa di S. Marziale).

4706. Quaranta quadri fra i più celebri delle Scuola Veneziana, pubblicati litograficamente da Carlo Galvani in Venezia, con illustrazioni storiche. Venezia, Alvisopoli, 1830, in fol.

Non furono tutti ancora pubblicati. Gli autori, giusta il manifesto erano: Giovanni Bellini, Vittore Carpaccio, Marco Basaiti, Giambattista Cima, Giorgio Barbarelli detto il Giorgione, Fra Sebastiano del Piombo, Lorenzo Lotto, Jacopo Palma il vecchio, Paris Bordone, il Pordenone, Tiziano Vecellio, Marco Vecellio, Bonifacio, Paolo Caliari, Jacopo Tintoretto, Leandro Bassano, Andrea Vicentino, Alessandro Varotari. L' illustratore fu Francesco Zanotto.

4707. Il Martirio di S. Lorenzo di Tiziano Vecellio nella chiesa de' Gesuiti da incidersi da Felice Zuliani. Venezia, Antonelli, 1832, coll'intaglio in piccolo del quadro, in 8.

Non sappiamo che sia stato intagliato dallo Zuliani.

4708. Due lettere una di Giustina Michiel l'altra del dottor Giambattista Zucchi sul quadro di Giovanni Demin rappresentante il supplizio di Alberico da Romano fratello di Eccellino. Venezia, 1832, in 8.

Questo quadro di molta grandezza, che fece cotanto strepito pel truce soggetto che rappresentava, dopo varie vicende passò nelle mani del Console Pontificio Giuseppe Battaggia, poscia fu esposto nel Museo Sanquirico, da ultimo venduto.

4709. Della Cappella Grimana in S. Francesco della Vigna, e della nuova tavola di altare che vi fu collocata. Lettera di un Accademico di San Luca. Venezia, Picotti, 1833, in 8.

L' autore della lettera è Pieralessandro Paravia. Il quadro rifatto ad olio è opera del vivente Michelangelo Grigoletto, chiaro pittore di storia.

4710. Avvertimenti agli amatori della pittura ed agli artisti di Giambattista dal Bon. Venezia, 1834, in 8.

Il Dal Bon giojelliere dettò le sue idee ad un amico, il quale stese l'opera, contra cui fu declamato assai da chi non piace al tutto la verità. Gli oggetti esaminati sono od erano per lo più in questa nostra Città.

4711. Descrizione del Sipario e Tendina nuovamente dipinti pel Teatro la Fenice, di Francesco Zanotto. Venezia, 1837.

Pittori Cosroe Dusi, e Giovanni Busato. Uno di questi rappresenta Enrico Dandolo a Costantinopoli.

4712. Santa Filomena. Quadro dipinto ad olio dalla contessa Clementina di Spaur. Relazione di Agostino Sagredo. Venezia, Alvisopoli, 1839, in 8.

4713. Lo Sposalizio di Nostra Donna di Jacopo Tintoretto descritto ed illustrato. Bassano, Baseggio, 1842, in 8.

Il quadro vedevasi già nella nostra Chiesa di S. Maria Maggiore. Oggi è nella Chiesa parocchiale di Riese. Autore della descrizione è l' abate Andrea Baretta vicebibliotecario della Marciana.

4714. Il Martirio di Sant' Apollinare, Pala da altare dipinta da Lattanzio Querena. (Venezia, Cecchini, 1843, in 8). (Autore della descrizione L. Scoffo).

4715. Delle pitture esistenti nel tempio di Santa Maria Formosa in Venezia. Narrazione. Venezia, Antonelli, 1843, in 8. (Anonimo).

4716. Le stampe in legno tratte da Tiziano ed illustrate dall' abate Giuseppe Cadorin. Venezia, Alvisopoli, 1843, in fol. imperiale, fig.

Non sono usciti finora (anno 1846) che tre pezzi, uno de' quali è la Palla che già era nella nostra Chiesa di S. Nicoletto di Lattuca ossia de' Frari, e un altro è il Doge Francesco Donato che venera i santi protettori di Venezia.

4717. Stampe cavate dalle pitture di Paolo Veronese.

Stanno enumerate a pag. 152-154, e a pag. 233-235 del vol. IV, Inscrizioni Veneziane, a. 1844.

4718. Stampe tratte dalle pitture di Giambattista Piazzetta, di Pietro Longhi, ec.

Sono descritte a p. 285, 293 del t, v, Inscrizioni Veneziane, a. 1845. Molte riguardano cose e soggetti Veneziani, ed esistono, e esistevano in Venezia.

4719. Quadro di Gentile Bellino eseguito nel 1496, rappresentante la Processione della Confraternita di S. Giovanni Evangelista nella Piazza di S. Marco l' anno 1454, il dì 25 di aprile.

Sta disegnato nel fascicolo num. 24 dell' Emporeo Artistico-Letterario. (Venezia, 1847, per l' Antonelli, in fol.) con descrizione di Francesco Zanotto. Lo Zanotto aveva già data uguale incisione nel tomo primo della *Pinacoteca*. Qui però la descrizione estendesi anche alla Storia della Piazza antica di S. Marco; il perchè ne facciamo menzione.

Molte altre incisioni in rame, e in litografia esprimono quadri di pittori antichi e moderni Veneziani, o quadri che erano o che sono tra noi; incisioni o in fogli volanti, o inserite nelle *Raccolte* ec., ma non è nostro proposito minutamente descriverle; il che riuscirebbe assai difficile essendone uscite e uscendone tutto giorno in assai numero; come pure molti altri Opuscoli riguardanti pitture Veneziane si trovano, e specialmente assai descrizioni di esse stanno sparse nei Giornali già in altri luoghi di questa Bibliografia ricordati. Tutti poi i libri che

parlano dell'arte pittorica o che descrivono pitture, fra i quali il famigerato Lanzi, e ultimamente A. F. Rio (della *Poesia Cristiana* ec. traduzione. Venezia, Gondoliere, 1841, nel Capitolo decimo) rammentano o poco o molto la scuola nostra, o le pitture d'altre scuole esistenti in Venezia. E in tale lista si pongano eziandio le descrizioni dei forastieri e i viaggi loro per l'Italia i quali consacrano molte e molte pagine anche ad esaminare e a descrivere le Belle Arti Veneziane come il Barri che si è di sopra indicato, e come sarebbe il *Cochin* nel Viaggio pittoresco in Italia, l'abbate *Richard* nella Descrizione istorica dell'Italia, ec. ec.

Converrebbe bensì che fosse intrapresa un'altra Opera che in questo argomento manca a Venezia, cioè la incisione in rame o in litografia di tutte le migliori pitture che esistono sparse nelle Chiese e nelle Gallerie de' privati, con apposita descrizione storico-artistica, ad imitazione di quella che fece lo Zanotto, quanto alle pitture della Pubblica Accademia e alle pitture del Ducale Palazzo.

VI.

SCULTURA E SCULTURE (1).

4720. Storia della Scultura dal suo risorgimento fino al secolo di Napoleone per servire di continuazione alle Opere di Winckelmann e di Agincourt. Venezia, Picotti, 1813-1816-1819, volumi tre, in fol. fig.

Opera notissima, preziosissima, di Leopoldo Cicognara. Nei tomi II e III invece delle parole *fino al secolo di Napoleone*, si stampò *fino al secolo XIX*. Siccome molte cose dice l'autore della scultura veneziana, e molte incisioni ci sono di pezzi che stanno in Venezia, così ha tutto il diritto quest'opera di essere compresa in una *Bibliografia Veneziana*.

4721. Stato della Scultura in Venezia nel secolo XVIII.

Veggasi nel Moschini (Letter. III, p. 99-105).

4722. La Scultura in Venezia. Venezia, Orlandelli, 1837, in 12, fig.

Autore Giannantonio Moschini il quale ne aveva già per l'addietro parlato in un *Almanacco* dato dall'Orlandelli; e qui aggiunse di nuovo la prefazione.

4723. Sulla Scultura in Venezia dal Medio evo sino ai nostri tempi, a. 1847.

Vedi nell'Opera di Pietro Selvatico già da noi ricordata al numero 4653.

(1) Premessi alcuni autori che in generale parlano della Scultura Veneziana, si notano parecchie sculture parziali illustrate; comprendendo eziandio alcuni Monumenti che potrebbero egualmente registrarsi nella parte delle *Architetture*. Si osserva per lo più l'ordine cronologico. Un cenno vi è in fine intorno all'arte Calcografica veneta. Veggasi quanto alle sculture greche e romane nella Parte *Musei pubblici e privati*.

4724. Della Scultura Veneziana.

E' articolo steso da Agostino Sagredo ed inserito nel vol. I, parte II, da pag. 405 a 410 della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847, ove comprende anche la scultura in legno, in avorio ec. la fusione in bronzo, l'orificeria ec.

4725. Descrizione di uno scudo o sigillo sepolcrale già collocato nella Chiesa di S. Marco nel 1399 sopra la salma dell'Inglese Tommaso Mowbray duca di Norfolk.

Questa Descrizione stesa in lingua inglese dal sig. Rawdon Brown, e coll'intaglio in rame del sepolcrale sigillo sta nel t. XXIX, p. 387-389 dell'*Archaeologia* pubblicata dalla Società di antichità di Londra nell'aprile 1842. Questa pietra levata (non si sa quando) ma forse nel 1533, allorchè furono portate in Inghilterra le ceneri del Mowbray, dalla chiesa di S. Marco, e collocata al muro esteriore della sala dell'Auditor Novo del palazzo ducale era stata veduta da Casimiro Freschot che volle farla incidere in rame, e porla a p. 138 de' *Pregi della Nobiltà Veneta*, (Venezia, 1682, in 12), intitolandola Geroglifico, e dandole a capriccio una curiosa spiegazione alla gloria della serenissima repubblica di Venezia. Ma rimossa anche da quel sito del palazzo questa pietra circa il 1810, e passata in mano di uno scarpellino, vi stette inosservata fino al 1839 in cui, vista, studiata e ricuperata dal Brown, ne fece la veridica Descrizione sopraccennata.

4726. Del Gobbo di Rialto.

Così intitolata è una storiella intorno a quella figura nuda di pietra che sta curva nella Piazza di Rialto allato alla colonna detta del *Bando*. La scultura assai lodata è di Pietro da Salò, e, giusta la cronaca di *Stefano Magno*, fu posta colà nel 16 novembre 1541. Mezza rovinata dal tempo venne nel 1836 per cura del municipio restaurata sotto la direzione del professore di architettura Francesco Lazzari dal professore Luigi Zandomeneghi. La storiella è inserita nel Vaglio 17 settembre 1836, ed è anonima, ma si sa essere stesa da Emmanuele Cicogna che vi dettò l'epigrafe scolpita.

4727. Dichiaratione delle figure che sono sopra lo scudo del sereniss. prencipe di Venetia D. D. Nicolò Donato che fu posto nella chiesa Ducale di S. Marco.

Sta a p. 99 delle Rime e Prose pel detto Doge raccolte dal Manzuoli. Venezia, 1620. L'autore dice che v'eran 23 figure di tutto rilievo e che era il più ricco e magnifico di quanti se ne eran fin allora veduti.

4728. Stilographiae in Principatum Venetiarum Serenissimi Ducis Joannis Cornelii sive de Numa Pompilio insculpto in columna Ante Portam Decumanam Palatii pro Religionis studio, declaratio Cl. Cornelii Frangipanis J. C. P. Venetiis, Pinellus, 1625, in 4.

E il libretto ch'è un poemetto in versi esametri, e il capitello che tuttor vedesi colle parole scolpite: *Numa Pompilio imperador fabricha-*

dor de tempi e chiese, sono ricordati dal Moschini a p. 477-484 del t. I, della Guida 1814-1815. Sul frontispicio è intagliato in rame il capitello.

* 4729. Busenello Gianfrancesco, Lettera Panegirica a Diego Michiel Colomera autore del Mausoleo consecrato a Giovanni Pesaro. Venezia, Pinelli, 1653, in 4.

4730. Bibliotheca almi conventus Ss. Joannis et Pauli Venetiarum Ordinis praedicatorum nuper aperta a Fr. Jacobo Maria Janvitio ec. Venetiis, Prodocimus, 1683, in 4.

Prosa e poesia nella quale si parla delle sculture in legno sì di figura che di ornato eseguite egregiamente da *Giacomo Piazzetta* padre del pittore Giambattista, facendosi poi anche la storia de' personaggi e degli emblemi che rappresentano. Fu tutta dispersa la parte degli scaffali d'intaglio, avendo potuto l'Inglese sig. *Brown* salvare molti degli ornati emblematici. Il soffitto però rimane tuttora nello stesso locale ridotto ad uso dell' Ospitale Civico.

4731. Dilucidazione del Deposito Ivanovich in S. Moisè di Venezia (s. a.), in 4, di pagine 4.

Agniello Porzio di Napoli scultore in rame dedica quest' opuscolo ai *Genii nobili e virtuosi*. Descrive il Deposito che pur oggi sussiste in detta chiesa, e ne dà un intaglio in fol. reale eseguito da esso Porzio. L' Opuscolo è senza data, ma forse fu impresso nel 1684 in cui fu collocato, vivente lo stesso Ivanovich che sel fece fare, e che lo descrive in una lettera al p. Jacopo Lubrani in data 20 gennaio 1684, il quale anche risponde in data 8 febb. 1684 da Napoli. Non se ne nomina nè dal Porzio, nè dall'Ivanovich lo scultore, che però si sa essere stato *Marco Beltrame*.

* 4732. La statua eretta al Cavalier procurator capitan generale Francesco Morosini. Ode di Agostino Barbaro nobile Veneto, a. 1687, in fol.

Non abbiamo veduto l' Opuscolo, ma non dubitiamo che questa sia la statua di bronzo che del 1687 fu eretta al Peloponnesiaco d' ordine pubblico e collocata nelle Sale dell' Armi del palazzo ducale; statua che nelle passate vicende, levata dal sito ov' era, dopo molti passaggi, venne nel 1817 comperata dalla contessa Elisabetta Morosini Gatterbourg e da essa collocata in una delle Sale del suo palazzo a Santo Stefano Protomartire.

4733. Dei libri intagliati in legno nella Scuola di S. Rocco di Venezia.

Brevissima Descrizione fattane da Cristoforo Ivanovich a p. 286-287, del t. I, della Minerva al Tavolino, a. 1688. Si sa già che l'intagliatore, non nominato dall' Ivanovich, fu *Francesco Pianta* il giovane.

4734. Alle glorie immortali del sig. Giuseppe M. Mazza Scultor celeberrimo Bolognese per il prodigioso presepio di bronzo

alto piedi 5 e largo piedi 8 e mezzo gettato nell' Arsenale di Venezia e collocato nella chiesa de' Camaldolesi nell' Isola di S. Clemente l' anno 1703. Padova, in 4.

Questo artista diede i disegni e diresse Francesco Lioni nella fusione de' grandi quadri storici di bronzo che sono in una delle grandi Cappelle a S. Gio. e Paolo di Venezia. Il detto bronzo in S. Clemente esiste ancora. I bronzi in S. Gio. e Paolo dovrebbero essere sei, ma non sono che cinque, perchè uno è di legno.

4735. Vita del glorioso San Rocco figlio di Giovanni principe di Agatopoli ora detta Monpellieri, con la storica relazione della traslazione del suo sacro corpo figurata in rame da Giorgio Fossati architetto sull' idea de' bassirilievi esistenti sugli armarii dell' archivio nella magnifica Scuola di San Rocco intagliati da Gio. Marchiori scultore. Venezia, Pecora, 1751, in fol. fig.

4736. Raccolta di varii schizzi d' ornati di celebre autore nobilmente perfezionati, accresciuti, ed intagliati. Venezia, 1771, in fol. reale.

Opera di Antonio Visentini Veneto Architetto, ornatista ec.

* 4737. Dichiarazione degli emblemi contenuti in una cornice d' intaglio dorato che serve di contorno a uno specchio posseduto da Francesco Ferrari mercante di specchi in Venezia, in 4.

4738. Lettera sopra un Monumento recentemente modellato da Antonio Canova. Autore Giangherardo de' Rossi. Bassano, 1795, all' abate Giuseppe Toaldo, in 8.

Il Monumento è quello ad Angelo Emo collocato nell' Arsenale di Venezia. — Avvi pure *Lettera sopra il Monumento d' Angelo Emo* scolpito dal Canova, in 8, coll' intaglio del Monumento eseguito da Pietro Fontana. — Avvi anche a stampa il *Decreto del Senato* che ordina una medaglia da coniarsi in onore dello scultore, la quale fu anche coniata. Vedi eziandio *Prose* di Vittorio Barzoni altrove da noi accennate.

4739. Memorie relative al monumento Emo esistente nell'Arsenale di Venezia, Opera dell' immortale Antonio Canova. Padova, Sicca, 1844, in 8.

Avvi una *Lettera del Canova*, 1795. — *Una Relazione di Nicolò Erizzo al Doge*, 1795. — *Il Decreto del Senato che ordina la medaglia d' onore al Canova;* decreto ch' era stato già pubblicato, come si è veduto di sopra.

4740. Cicognara Leopoldo, Lettera sulla Statua rappresentante la *Polinnia* di Antonio Canova. Venezia, 1817, in 8, fig.

Questa statua fu fatta già eseguire dalle Provincie Venete per farne dono a sua Maestà l' Imperatrice.

4741. Opere di scultura e di plastica di Antonio Canova, descritte da Isabella Teotochi-Albrizzi. Firenze, Molini-Landi, 1809, in 8, — e più copiose, Pisa-Capurro, 1821-1824, in 8, fig.

L'Albrizzi aveva descritta anche separatamente. — *La Testa d'Elena scolpita in marmo dal Canova.* Pisa, 1812, in 8. — E anche *La Deposizione di Cristo, tavola d'altare di Antonio Canova.* Treviso, Andreola, 1822, in 8. — Opere ambedue esistenti in Venezia.

Abbiamo dato luogo in questa Bibliografia anche alle Opere in generale del Canova perchè sebbene pochissime fra le sue si conservino attualmente in Venezia (essendo già partite fra le altre la *Psiche* e l'*Ebe*) nondimeno trattasi di autor celeberrimo, che se non è nato a Venezia, pure è considerato Veneziano ossia dello Stato, e che ebbe i primi rudimenti dell'arte in Venezia. Basti averne accennate le dette edizioni, rimettendo i vogliosi alle copiose Biografie Canoviane che danno anche il Catalogo delle sue sculture.

4742. Sopra il monumento eretto alla memoria del conte Giuseppe Mangilli nella chiesa de' Ss. Apostoli in Venezia, Lettera. Venezia, Picotti, 1819, in fol. fig.

Autore Giannantonio Moschini. Il Busto è scultura di Angelo Pizzi, ultimo suo lavoro compiuto.

4743. Sul monumento da erigersi in Venezia alla memoria di Antonio Canova, Lettera del co. Leopoldo Cicognara all'ab. Giovanni Battista Sartori Canova. Venezia, Picotti, 1822, in 8.

4744. Guida al mausoleo di Canova situato nella chiesa di S. Maria Gloriosa de' Frari. Venezia, Andreola, 1827, in 8.

E' una descrizione anonima di quel monumento che costò la somma di luigi d'oro 4090, e che die' tanto soggetto alla giusta critica degl'intelligenti. — Vi è anche: Il *Monumento a Canova eretto in Venezia.* Venezia, Alvisopoli, 1827, in 4, colla nota delle persone che contribuirono alla spesa, col disegno del Monumento; autore di quest'ultima descrizione Leopoldo Cicognara, come fu già promotore dell'Opera.

4745. Monumento a Canova scolpito da Luigi Zandomeneghi per commissione del cavalier Comello, esistente nella Villa di Muttinello. Venezia, Cecchini, 1842, in 8, fig.

Autore Francesco Concini. Vero è che non è in Venezia questa scultura, ma fu qui lavorata, da nostro artista, e per commissione di un nostro splendido cavaliere.

4746. Della Villa di Mottinello, descrizione di Paolo nob. Dolfin Veneziano. Venezia, Merlo, 1842, in 8, fig.

Vi si parla dello stesso Monumento che pur vi si dà intagliato.

4747. Programma per l'erezione di un monumento a Carlo Goldoni (4, di pagine due), coll'intaglio del monumento, invenzione di Luigi Zandomeneghi, (a. 1822).

Dopo alcuni anni fu eseguita la scultura dal Zandomeneghi, e collocata nell' atrio del Teatro la Fenice. Vedi il num. 3183 della Sezione *Biografica*.

4748. Raccolta de' più scelti ornati che si trovano sparsi nella regia città di Venezia disegnati dai signori Giovanni de Abriani, e Carlo Simonetti, ed incisi da alcuni giovani della R. Accademia Veneta di Belle Arti. Venezia, editore Stefano Minesso, 1821, in fol. fig.

Senz' alcuna illustrazione. Opera rimasta sospesa per la morte anche dell' editore.

4749. Studio d' ornato tratto da' migliori ornati esistenti nelle Venete Provincie. Venezia, 1826, in 4, fig.

4750. Opera ornamentale di Giuseppe Borsato pubblicata per cura dell' I. R. Accademia di Belle Arti in Venezia, fol. senz' anno, e senza illustrazioni.

Tavole sessanta oltre il frontispicio ch' è pur in rame. Siccome molte di queste incisioni sono cavate da oggetti di scultura esistenti in Venezia, o da disegni eseguiti in Venezia dallo stesso Borsato, così deve aver luogo anche questo libro nella Veneta *Bibliografia*. In fine poi vi sono parecchi *anelli* detti *vere di pozzi* nostri bellissimi, con una descrizione fattane da A. D. cioè Antonio Diedo.

4751. Opera ornamentale di Giuseppe Borsato pubblicata per cura dell' I. R. Accademia delle Belle Arti in Venezia in LX tavole intagliate in rame con cenni storici dell'ornato decorativo italiano, di Giuseppe Vallardi Milanese. Milano, Vallardi, 1831, in fol. fig.

I rami sono gli stessi della prima Raccolta senz'anno; vi si premettono i detti cenni storici, ma si è ommessa la descrizione sulle *vere de' pozzi*, e cisterne veneziane.

4752. Collezione de' migliori ornamenti antichi sparsi nella città di Venezia, coll' aggiunta di alcuni frammenti di gotica architettura e di varie invenzioni, di un giovane alunno di questa I. R. Accademia. Venezia, Antonelli, 1831, in 4, bislungo.

E' dedicata al professore Giuseppe Borsato. Precede una breve descrizione delle CX Tavole delle quali va fornita quest' opera anonima, in 4.

4753. Parole agli Artisti, anno 1835. Venezia, Plet, in 8.

Sono diecinove Tavole incise in rame con ornati raccolti da varii siti sacri e profani di Venezia, cioè Ss. Gio. e Paolo, I Miracoli, S. Michele di Murano, Scuola di S. Marco, Chiesa de' Frari, Scala dei giganti, Corte del palazzo ducale ec. Precedono alcuni cenni intorno agli Ornati. Stefano Minesso (che non vi si nomina), fu già l'autore di quest'Opera che doveva essere di *cento migliori ornati antichi sparsi per la città di Venezia non più stati pubblicati, e tratti dalla collezione dei*

cento pezzi approntati dal *Minesso in gesso col suo nuovo metodo pel quale venne replicatamente premiato dagli Istituti di Venezia e di Milano.*

4754. Sulle così dette vere o sponde dei pozzi, Memoria del cavaliere nob. Antonio Diedo. (Sta nel t. IV Esercitazioni dell' Ateneo, a. 1841).

Fu da lui letta fino dal 1831. Vi si parla assai delle sponde dei pozzi di Venezia.

4755. Monumento di Bartolomeo Colleoni nella Piazza de' Ss. Giovanni e Paolo di Venezia, ristaurato per ordine sovrano nel 1831. Venezia, Orlandelli, 1831, in 16, fig.

Contiene la storia del Colleoni, la descrizione artistica del Monumento, e documenti relativi. Autori Francesco Lazzari ed Emmanuele Cicogna.

4756. Monumento al professore Giannantonio Selva nel vestibolo del Teatro della Fenice, descrizione di Francesco Lazzari. Venezia, Antonelli, 1838, in 4, fig.

4757. Descrizione del monumento al doge Nicolò Marcello sorgente nella Chiesa de' Ss. Giovanni e Paolo in Venezia. Venezia, Andreola, 1839, in 4, fig.

Autore il suddetto cavaliere Francesco Wcovich Lazzari professore di Architettura.

4758. Intorno al monumento da inalzarsi in Venezia alla memoria di Tiziano, studio storico-critico del co. Agostino Sagredo. Milano, 1839, in 8.

Questo Monumento si sta ora (a. 1847) lavorando dagli artisti Zandomeneghi per commissione di S. M. I. R. Ferdinando I; e sarà collocato nella chiesa di S. M. de' Frari.

4759. Progetto di associazione per l' esecuzione in marmo di carrara mediante sottoscrizioni volontarie del gruppo colossale del Laocoonte dello scultore Luigi Ferrari. Venezia, Antonelli, 1844, in 4, fig.

Vi sono giunti gli estratti dei giudizii proferiti da varii giornali sul gruppo del Laocoonte modellato in gesso in grandezza colossale dallo scultore Luigi Ferrari; ma nulla ancora si è eseguito.

4760. Cenni sopra una lignea statua del XV secolo, rappresentante San Lodovico arcivescovo di Tolosa ec. Venezia, Gaspari, 1845, in 8.

Autore Francesco Driuzzo prete vicario, il quale parlavi anche della Chiesa, e di un dipinto di Giambatista Tiepolo.

4761. Discipline determinate dall' I. R. Istituto di scienze, lettere ed arti per il Panteon Veneto nel palazzo ducale, giusta l'annunzio 4 aprile 1847. Venezia, 28 giugno 1847, in 4.

Litografia. Lodevolissimo divisamento fu quello di far eseguire parecchi busti in marmo di uomini Veneti insigni nelle Scienze Lettere, ed Arti e collocarli nel palazzo ducale e propriamente sulle pareti delle Gallerie. Cominciossi nel settembre 1847 a distribuirne varii, fra i quali veggonsi Pietro Bembo, Paolo Paruta, Marco Foscarini, Enrico Dandolo, Francesco Morosini, Antonio Canova, Bernardino Zendrini, Giovanni Poleni, Paolo Sarpi, Apostolo Zeno, Gasparo Gozzi, Vincenzo Scamozzi, Benedetto Marcello, Carlo Goldoni, Anton-Lazzaro Moro, Giovanni Arduini, Marco Polo.

4762. Cenno intorno alla Veneta Calcografia, steso da Agostino Sagredo. (Sta nel vol. I, parte II della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847).

Era necessario anche questo rapidissimo cenno in un' Opera che di tutto parla ciò che spetta alle cose venete. Ma è d' uopo però confessare che in quanto all' arte *Calcografica Veneziana*, manca tuttavia un' Opera che *ex professo* ne tratti. Molte nozioni potranno frattanto cavarsi da' Cataloghi, Dizionarii, Storie, Trattati, che intorno a quest' arte in generale parlarono, spezialmente forestieri; e quando che sia, potrà ritrarsi della utilità da quelle memorie inedite che lasciavane il sempre benemerito delle cose patrie monsignor Giannantonio Moschini; il quale non aveva dimenticato di dire qualche cosa su questo argomento (per quanto spetta al secolo XVIII), nel t. III, p. 93-98 della sua Letteratura Veneziana. Anche il Cicognara nella sua *Calcografia* toccava alcune cose Veneziane in quest' arte. Vedi nella Parte *Musei* e *Gallerie*.

VII.

ARCHITETTURA E ARCHITETTURE (1).

4763. Osservazioni di Antonio Visentini architetto Veneto che servono di continuazione al Trattato di Teofilo Gallaccini sopra gli errori degli architetti. Ven., Pasquali, 1771, in fol. fig.

Varii pezzi di architettura che veggonsi anche in Venezia son qui esaminati. Ricorda quest' Opera anche il Moschini, (III, 95, Letteratura).

4764. Stato dell' Architettura in Venezia nel secolo XVIII.

Sta nel Moschini a p. 105, e seg. del t. III della Letteratura, a. 1806.

4765. Compendio delle più interessanti regole di architettura teorico-pratica ricevute dai migliori autori per uso ed istru-

(1) Premessa la notizia di alcuni libri che ne parlano in generale, si viene a notare gli autori che qualche fabbrica o monumento singolarmente hanno descritto. Si osserva per lo più l' ordine cronologico delle edizioni.

zione dei giovani che si dedicano a questo studio. Venezia, Picotti, 1830, in 4, fig.

Opera di Francesco Lazzari professore di architettura nella Regia Accademia di Venezia, la quale serve eziandio agli alunni di essa.

4766. Precetti pratici per determinare le ombre e gli sbattimenti sulle superficie e sui corpi delle parti più interessanti in architettura raccolti da varii autori e posti in regolare compendio per uso degli studenti in questa classe. Venezia, Picotti, 1832, in fol. fig.

Autore Francesco Carlo Astori Aggiunto alla Scuola di architettura nell' Accademia nostra; serve il libro ad uso anche de' nostri giovani.

4767. La Architettura in Venezia. Venezia, Orlandelli, 1836, in 12, fig.

Autore Giannantonio Moschini il quale rifuse questo libro già per lo addietro impresso, aggiungendovi di nuovo la prefazione, la Vita di Antonio Selva architetto, e una descrizione del Teatro la Fenice.

4768. Dell' Architettura Veneziana.

E' trattata questa materia da Agostino Sagredo da p. 385 a p. 404 del vol. I, p. II della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847.

4769. Sulla Architettura in Venezia dal medio evo fino ai nostri tempi, a. 1847.

Vedi nell' Opera di Pietro Selvatico, da noi ricordata al num. 4653 di questa Sezione.

4770. In Pontem Realtum sub foelicissimis auspiciis serenissimi principis Paschalis Ciconiae ab illustr. Rep. Ven. constructum procurantibus illustr. III. vir. Aloysio Georgio. — M. Antonio Barbaro, Jacobo Foscareno eq. et D. M. Proc. — Jani Dominici Cancianini Spilimbergii Ode ad Fabium Paulinum sororium. Venetiis, Angelerius, 1591, in 4.

4771. De Rivalti Ponte, ad serenissimum Paschalem Ciconia Venetiarum Principem Nussus Nussius. Tarvisii, Amicus, 1593, in 4.

Fu quest' Opuscolo ristampato con la versione in isciolti da Filippo Scolari, con erudita sua prefazione, in Venezia, appo il Merlo, nel 1847, in 8. Furon tradotti dallo Scolari anche i carmi che vi sono in lode del Nussio, scritti da Girolamo Aleandro, da Lamberto Altan conte di Salvarolo, da Domenico Golo, e da Bartolommeo Burchelati.

4772. Tempio eretto alla B. V. Maria della Salute per voto fatto dall'ecc.mo Senato l'anno MDCXXXI dissegnato da Marco Bo-

schini conforme il modello di Baldassare Longhena, e pompa con cui processionalmente si portò il ser.mo prencipe alla visita del medesimo tempio la prima volta, (senz' anno).

E' un foglio imp. in due pezzi. L' anno fu il 1644.

4773. Lettera del sig. Tommaso Temanza architetto Veneziano indiritta al sig. Matteo Lucchese architetto pure Veneziano. Venezia, Zane, 1731, in 12.

Parlando sopra la serraglia dell' arco di Tito ricorda pure una operetta di esso Temanza ch' è il *Lavelluccio che serve all' uso de' sacerdoti nella nuova Chiesa de' Ss. Simeone e Giuda.*

4774. Versi sciolti in dialogo bilingue fra un forestiero nobile ed un Veneziano sopra la celebre fabbrica della nuova chiesa della Pietà aperta e benedetta nel 1760, 14 settembre. Ven., in 8. (Architettura del Massari).

4775. Prospectus exterior Ecclesiae quae nunc extruitur Confraternitatis S. Rocchi Venetiarum quem adm. illustri ac Magnifico D. D. Sancto Chechini ejusdem Conf. Guardiano meritissimo nec non spectabili cancellariae et D. D. Deputatis ad Ecclesiae aedificandae molem in animi argumentum obsequentissimi dicat et vovet Georgius Fossati publicus archit. inventor et sculptor.

Queste parole sono sottoposte al Prospetto intagliato in rame della facciata della Chiesa di S. Rocco che si era cominciata ad erigere (a. 1756), ma che non fu compiuta, essendo invece la odierna dell'architetto Maccarucci. Vedi Soravia, p. 44-45-46-47, vol. III, Chiese Venete.

4776. Esposizione rassegnata al Congresso della Scuola grande di S. Rocco di Venezia per adornare di marmo la facciata di quella chiesa (s. a.), in 4, secolo XVIII.

NN. rassegna il disegno a' riflessi di quel Congresso. Comincia : *La determinazione.* Dalla descrizione pare che questa spettì al disegno del Maccarucci che fu poscia eseguito, e che è una imitazione della vicina Scuola, (a. 1765-1771).

4777. Invito a' parrocchiani di S. Geremia ed altri fedeli per poter proseguire la fabbrica della chiesa stessa, in 12. (Secolo XVIII).

Ha la veduta della facciata quale dovrebbe essere dalla parte del canale.

4778. Ulroso Frisante, Applausi in ottava rima agli operatori nel lavoro che deve servire ai negozianti nell' occasione della fiera dell' Ascensione in Venezia. Venezia, (s. a.), ma è il 1777.

E' un dialogo tra un Veneziano che parla nel suo dialetto, e un forestiere. Descrivesi lo steccato o recinto architettonicamente in legno eseguito da Bernardino Maccarucci per la Fiera detta volgarmente la *Sensa*. Durò questo steccato fino al cadere della Republica, poi disciolto, le tavole servirono a varii usi, e non resta che una grande incisione in rame che lo rappresenta dedicata dal Maccarucci a' procuratori di S. Marco de Supra, nello stesso anno 1777, disegnata da Pietro Gaspari, e incisa da Antonio Baratti. E anche ne abbiamo un' altra più piccola disegnata da Francesco Guardi e incisa da Antonio Sandi. Poco favorevole giudizio di questo lavoro e di altri del Maccarucci dava il Moschini (III, 117). Avvi pure a stampa una *Descrizione* in prosa dello Steccato di cui si tratta. Venezia, 1777, per lo Zamboni.

4779. Osservazioni comunicate al regio architetto sig. professore Antolini sopra la forma dell' edifizio da sostituirsi alla chiesa di S. Geminiano. Venezia, Fracasso, 1807, in 8.

Editore l' ab. don Grazioso Buttacalice che vi premise una lettera ragionata. Ma autore delle *Osservazioni* è Gaetano Pinali Veronese.

4780. La possibilità della esecuzione di due progetti di fabbrica in Venezia in seguito alle Osservazioni di un anonimo sulla sostituzione alla chiesa di S. Geminiano, opuscolo dedicato al n. u. sig. Daniele Renier cavaliere ec. Venezia, Curti, 1808, in 8. (Autore il suddetto Buttacalice).

4781. Osservazioni relative ai due progetti sulla fabbrica del palazzo reale in Venezia dell' ab. Buttacalice, (opuscolo secondo, dedicato ai Veneti dotti nelle belle arti e spezialmente nell' architettura). Venezia, Andreola, 1808, in 8.

4782. Pensiere di un Veneto architetto sulla innovazione praticata nella fronte della Piazza di San Marco di Venezia colla distruzione del tempio di San Geminiano. Padova, Bettoni, 1814, in 8. (Autore Antonio Ruggia).

Veggasi intorno a ciò anche nel t. IV, p. 11, Inscriz. Veneziane.

4783. Le Fabbriche più cospicue di Venezia misurate, illustrate, ed intagliate dai membri della Veneta reale Accademia di Belle Arti. Venezia, Alvisopoli, 1815, volumi due, in fol. imp. fig.

Leopoldo Cicognara principale promovitore di questa celebre Opera dedica a Francesco I. Imp. e Re. Gl' illustratori sono: Cicognara, Diedo, Selva.

4784. Le Fabbriche e i monumenti cospicui di Venezia illustrati da Leopoldo Cicognara, da Antonio Diedo, e da Giannantonio Selva, seconda edizione con notabili aggiunte e note. Venezia, Antonelli, 1840, volumi due, in fol. imp.

Si sono ritenuti i rami stessi della prima impressione, si sono aggiunte molte fabbriche e monumenti; e queste giunte sono di Francesco Zanotto.

4785. Descrizione del maggior altare della chiesa di San Lorenzo L. M. di Venezia, in fol. fig. (s. a.), ma 1825.

Avvi una gran Tavola in rame, disegno di Giambattista Meduna intagliato da A. Mezzani, per cura del nob. Daniele Canal rettore. — Ed avvi poi un foglio di descrizione fattane da Giannantonio Moschini.

4786. Teatro della Fenice, Almanacco galante dedicato alle dame. Ven., Orlandelli, anni 1826-1827-1828-1829 1830-1838, volumetti sei, in 12, fig.

Comprendono la Storia di questo celebre Teatro tanto dal lato dell' architettura, quanto dal lato delle rappresentazioni, la prima delle quali fu del 1792. I due ultimi volumetti hanno anche l'elenco di alcune delle ultime rappresentazioni fatte sui teatri di S. Benedetto, S. Luca e S. Samuele.

4787. Teatro della Fenice, Almanacco galante dedicato alle dame. Venezia, Orlandelli, 1839-1840, in 12, fig.

Parti due; contengono: *Memoria Storica* di questo Teatro scritta da Giovanni Casoni, dalla fondazione sua 1792 al 13 dicembre 1836, in cui bruciò, e la storia della riedificazione immediatamente seguita. Il Casoni con molta scienza architettonica ne parla, e quindi nota tutti gli autori che presentarono modelli per la prima costruzione, e gli Opuscoli molti allora usciti; il perchè ci dispensiamo dal notarli noi, bastandoci solo per rispetto del chiarissimo autore Cavaliere Andrea Memmo segnare il seguente: *Semplici lumi tendenti a rendere cauti i soli interessati nel Teatro da erigersi nella parocchia di S. Fantino in Venezia prima che dieno il loro voto a quel modello che tra diversi all' occhio lor materiale e non intellettuale maggiormente piacesse*, s. 1792, in 8, fig. Nel quaderno XII dell' anno 1842 della Gazzetta Universale di Architettura pubblicata in Vienna si trova una descrizione con tre belle tavole del *Teatro la Fenice.*

4788. Collezione de' più pregevoli monumenti sepolcrali della città di Venezia e sue isole con illustrazioni del n. uomo Antonio Diedo segretario dell' I. R. Accademia di Belle Arti di Venezia, e del professore di scoltura sig. Luigi Zandomeneghi, Opera delineata da Antonio Mauro, Pietro Quarena, ed Angelo Soavi, e incisa da varii alunni della Accademia suddetta. Venezia, Picotti, 1831, in fol. reale.

Quest' Opera dal lato dell' arte spezialmente molto pregevole uscì in pochi fascicoli, e fu per molti anni sospesa, finchè si riprese col titolo:

4789. Monumenti cospicui di Venezia illustrati dal cav. Antonio Diedo segretario dell' I. R. Accademia di Belle Arti in Venezia, e da Francesco Zanotto. Milano, Tamburini e Valdoni, 1839-1841, in fol. reale.

Si sono riprodotte le incisioni prime, aggiungendo le nuove. Dovevano essere XXX fascicoli, ma finora (a. 1847, mese di decembre) non

se ne videro che XI soli. Lo Zanotto in sostanza rifuse tutte le descrizioni vecchie, e ne aggiunse di nuove, talune delle quali copiosissime di notizie più biografiche e storiche, che artistiche, scopo d'arte soltanto che ebbero i primi editori. L'idea però di una simile collezione non era nuova, perchè oltre il Coronelli, che nelle sue *Singolarità di Venezia* tiene intagliati anche molti Depositi e Monumenti sepolcrali, fino dalla metà circa del secolo XVIII l'architetto Giorgio Fossati aveva stabilito di pubblicarne una simile; e in effetto diede fuori il *Monumento del Doge Da Ponte* con un foglio d'illustrazione italiana e francese e forse qualche altro. Separatamente poi varii Monumenti trovansi intagliati, come quello de' Dogi Barbarighi, del doge Foscari, del doge Pesaro, de' dogi Valieri ec. ec.

4790. Dell' edifizio Palladiano nel monastero della Carità ora porzione dell' I. R. Accademia delle Belle Arti in Venezia. Memoria di Francesco Lazzari professore architetto. Venezia, Molinari, 1835, in 8, fig.

4791. Teatro Emeronittio, a. 1835, in 12.

E' col titolo di Almanacco la descrizione del Teatro di S. Giovanni Grisostomo, cui si era dato allora il nome di *Emeronittio*, ed oggi quello di *Malibran* in memoria della celebre cantatrice. Proprietario Giovanni Gallo. La descrizione è dell' Ingegnere Giovanni Casoni.

4792. Osservazioni di P. Chevalier sulla giunta fatta al palazzo Papadopoli dall' architetto Lorenzo Alvise Pigazzi. Venezia, 1836, in 12.

Il Chevalier scrisse anche: *Alcune parole sulla miseria dei tempi intorno ad una fabbrichetta di Luigi Pigazzi.*

4793. Notizie storiche della fabbrica del palazzo ducale e suoi architetti nei secoli XIV e XV dell' abate Giuseppe Cadorin. Venezia, Picotti, 1837, in 8.

Queste *Notizie* sono le stesse inserite nel libro seguente:

4794. Pareri di XV architetti e notizie storiche intorno al palazzo ducale di Venezia con illustrazioni dell' ab. Giuseppe Cadorin. Venezia, Milesi, 1838, in 8.

Prezioso libro per le belle e recondite notizie raccolteci da documenti inediti e degni di tutta fede, oltre che per le osservazioni che seppe trarre il Cadorin sulla base di que' documenti.

4795. Saggio storico sul Ponte di Rialto in Venezia di Antonio Rondelet architetto. Mantova, Negretti, 1841, in 4, fig.

Molto in quegli ultimi anni si scrisse intorno al Ponte di Rialto e dal cavaliere Filippo Scolari nella Vita dello Scamozzi e altrove, e da Francesco Lazzari all' Ateneo, e dallo Zanotto nel Gondoliere num. 29-30-34 dell' anno 1846; e un cenno ne fece anche ultimamente il Marchese Pietro Selvatico nell' Opera sull' Architettura in Venezia dal

Medio Evo sino ai nostri giorni, a' quali tutti scrittori rimettiamo il leggitore pel suo imparziale sentimento.

4796. La Porta della Carta e la Scala de' giganti del palazzo ducale.

Così sono intitolate alcune *Discussioni* intorno agli architetti di quelle due decorazioni del palazzo ducale, le quali discussioni si leggono nel Vaglio de' mesi di maggio e settembre 1842, settembre 1843, e nel Gondoliere del mese di settembre anno 1843.

4797. La Scala a chiocciola vicina a S. Paterniano.

Nel quaderno v dell' anno 1842 della Gazzetta Universale d' Architettura pubblicata in Vienna a p. 172, è descritta questa *Scala* col titolo in italiano: *La Scala* del *Bovolo*. Alla illustrazione è aggiunta una tavola ove diligentemente mostrasi la pianta, lo spaccato, e le modanature della *Scala* stessa. La descrizione ne è esatta in quanto a misure. L'ignoto scrittore erra per altro in due fatti, siccome ci faceva gentilmente osservare il chiarissimo Pietro marchese Selvatico, il primo nell'asserire essere tradizione in Venezia che la predetta *Scala* fosse costrutta dallo Scamozzi; il secondo nel ritenerla Opera del decimoterzo o decimoquarto secolo, mentre è invece lavoro di scuola lombardesca senza dubbio condotta verso il fine del secolo XV.

4798. Scenografia del grande albergo Cosmopolitano con stabilimento di bagni, bazar, caffè, bigliardi, sale di riduzione e da ballo e gabinetto di lettura da erigersi in Venezia in prossimità alla piazza di San Marco. Venezia, Antonelli, 1843, in 4, fig.

Sottoscritti Giovanni Conte Correr, Cristofolo Pigazzi, Luigi avv. dott. Alvisi. Nulla si è per anche eseguito.

4799. Disegno in pianta ed in alzato della chiesa ora demolita di S. Salvatore degl'Incurabili, con notizie storico-artistiche di Francesco Lazzari architetto cavaliere ec.

Stanno nel vol. v delle Inscrizioni Veneziane, a. 1845.

Noi potremmo recar assai altre vedute e prospetti di architetture nostre intagliate in fogli volanti e non inserite in collezioni, specialmente di facciate di chiese e di palazzi, e di fabbriche pubbliche, come tutte quelle della Piazza di S. Marco ec. Ma sia sufficiente quanto si è esposto al fine di non oltrepassare i confini stabiliti alla presente *Bibliografia*.

VIII.

VITE ED ELOGI DI ARTISTI IN GENERALE (1).

4800. Le Maraviglie dell'arte overo le Vite degli illustri pittori Veneti e dello stato ec. descritte dal cavaliere Carlo Ridolfi ec. Venezia, Sgava, 1648, volumi due, in 4, fig.

Preziosa Opera, base ancora di chi vuole scrivere delle vite de' pittori nostri. — Fu ristampata in Padova dal Cartallier nel 1835-1837, vol. 2, in 8, fig., editore Giuseppe Vedova, il quale prometteva molte annotazioni, ma non ve ne mise alcuna, anzi lasciò fuori anche gli indici non piccola utile parte della prima edizione.

4801. Compendio delle Vite de' pittori Veneziani storici più rinomati del presente secolo con suoi ritratti tratti dal naturale delineati ed incisi da Alessandro Longhi Veneziano, aggiuntovi tre brevi trattati di pittura. Venezia, presso l' autore, 1762, in fol. fig.

Tutto intagliato in rame. Vi sono copie con grandi contorni rabescati a' ritratti. La dedicazione è a Gianfrancesco Pisani. Buono per le notizie è questo libro, e anche raro a trovarsi. Il Cicognara dice 44 ritratti, ma non sono che 24 (ventiquattro), anzi 25 poichè il num. 4 è replicato per errore.

4802. Vite de' più celebri architetti e scultori Veneziani che fiorirono nel secolo decimosesto scritte da Tommaso Temanza architetto ed ingegnere della ser.ma Repubblica di Venezia ec. Venezia, Palese, 1778, in 4.

E' de' più importanti libri Veneziani in questo argomento. L' unico esemplare che se ne è fatto in carta pecora fu acquistato da Mac-Carthy.

4803. Ritratti (li) delli più celebri pittori della scuola Veneziana antichi e moderni nuovamente raccolti e pubblicati, dedicati al nobile sig. Girolamo Manfrin. Venezia, 1787.

Sono le stesse stampe pubblicate in parte nel Ridolfi, e in parte nel Compendio del Longhi. Non v' ha alcuna illustrazione. (Cicognara pag. 399). Le giunte ms. al Catalogo Coleti dicono che sono XXXVI.

4804. Discorsi letti in occasione della pubblica apertura della R. Accademia di Belle Arti, per la prima volta nella solenne distribuzione de' premi. Venezia, Picotti, e altri impressori dal 1808 fino al 1847 inclusivamente.

(1) Notansi i libri che comprendono diversi uomini illustri Veneziani sì nella pittura che nella scultura, architettura, intaglio ec. Le Vite ed elogi singolari ad alcuni sono compresi nella Parte seguente num. IX.

Abbiamo registrato questo libro nella Sezione *Belle Arti in genere*. Qui pure va registrato per gli elogi che contiene di artisti.

Dobbiamo anche in questa Parte dire quanto in altre, cioè che in tutti i dizionarii artistici e di uomini illustri in genere trovansi nomi Veneziani. — Hannovi Vite ossia Cenni biografici de' pittori nostri e altri artisti nel Catalogo del Martinioni, a. 1663 — nel Boschini riformato dallo Zanetti, 1733 — nella Guida del Moschini, 1814-1815 — nelle Belle Arti in Venezia pur del Moschini — nella Pinacoteca dello Zanotto — nella Galleria degli uomini illustri delle Provincie Venete ove son citati anche gli autori che ne parlano — nel Federici (Memorie Trivigiane sull' opere di disegno, 1803) — nel Lanzi (Storia Pittorica d' Italia) — nel Gori *Notizie degl' Intagliatori* — nel Vasari, nel Milizia, nel Del Pozzo, nel Tassi (Vite de' pittori Bergamaschi) — nel Verci, nel Gamba, nel Baseggio intorno agli artisti Bassanesi. — Veggasi anche il Maniago nelle Belle Arti Friulane — il Renaldis della Pittura Friulana — il Ticozzi nella Storia de' letterati e artisti del Dipartimento della Piave. — Inoltre l'Abbecedario Pittorico dell'Orlandi — il Dizionario del Ticozzi e il recentissimo di Filippo De Boni, e molti giornali delle Provincie, e Gazzette, le quali spezialmente oggidì in fatto d' arte e di Biografie e di Storia Veneziana sono assai copiose di notizie.

IX.

VITE ED ELOGI DI ARTISTI IN PARTICOLARE (1).

4805. Elogio di *Pomponio Amalteo* pittore Friulano, (secolo XVI), scritto da Jacopo dottor Mantovani, (nei Discorsi accademici, 1835).

4806. Vita di *Jacopo Amigoni* pittore, secolo XVIII, (colle Vite del Longhi, 1762; e notizie nel Moschini, Letteratura, t. III, p. 69, e nella Galleria delle Provincie Venete).

4807. Vita di *Giuseppe Angeli* pittore, secolo XVIII, (colle Vite del Longhi, 1762; e notizie nel Moschini, t. III, p. 74).

(1) Sotto le voci *Vite* ed *Elogi*, s'intendono anche: Orazioni, Necrologie, Cenni, Memorie o brevi o lunghe intorno ad Artisti. Nel novero poi di questi comprendonsi non solo i nati propriamente in Venezia, ma eziandio quelli dello stato Veneto, e che s' intitolano della *Scuola Veneziana*. Anche sonvi di que' che o lungo tempo dimorati sono nella nostra città, e vi lavorarono, o furono addetti a' Magistrati come ingegneri o proti e acquistarono per tal modo diritto ad essere chiamati Veneziani. Taluno è pur inserito di quegli esteri a' quali toccò morire ed essere interrati in Venezia. Sebbene il nostro scopo (come si è detto altrove) non sia quello di estrarre da' Dizionarii degli Artisti, dalle Storie che ne parlano, dalla Raccolta delle Vite de' pittori spezialmente antichi, i nomi Veneziani, ma sì quello di segnare le memorie che separatamente se ne scrissero su alcuno; nondimanco per facilitare maggiormente il ritrovamento de' nomi (massime di quelli del secolo XVII e XVIII) si sono spogliate alcune Raccolte, a guisa di quanto si è da noi adoperato nella Sezione *Biografica*. Quindi per li molti altri che mancano il leggitore avrà ricorso a' Dizionarii e libri summentovati.

Sono collocati per ordine alfabetico.

4808. Zabeo professor Prosdocimo, Osservazioni relative alla vita ed all' arte di *Tiziano Aspetti* scultore padovano. Padova, Seminario, 1821, in 8, (secolo XVI).

Vi è l' enumerazione in fine delle Opere dell' Aspetti che veggonsi in Padova ed in Venezia.

4809. Necrologia di *Isabella Biagi* nata *Balbi* scritta da Tommaso dottor Locatelli. Venezia, 1845, (sta nella Gazzetta privilegiata del 25 ottobre 1845, num. 237).

4810. Necrologia della stessa scritta da Pietro Biagi avvocato marito di lei, (sta nel Messaggiere Torinese, novembre 1845, numero 48).

Era pittrice dilettante defunta nel 1845.

4811. Vita di *Antonio Balestra* pittore, del sec. XVIII, (in quelle del Longhi; e cenni nel Moschini, t. III, p. 65 e 88, e nella Galleria delle Provincie Venete).

4812. Vita di *Nicolò Bambini* pittore, secolo XVII-XVIII, (con quelle del Longhi 1762; e notizie del Moschini, t. III, p. 64).

4813. Elogio di *Giorgio Barbarelli* pittore detto *Giorgione* da Castelfranco, (sec. XV-XVI), scritto dal C. Cicognara, (nei Discorsi Accademici, 1811).

4814. Biografia di *Francesco Bartolozzi* intagliatore in rame, (secolo XVIII), stesa da Melchior Missirini.

Sta nel vol. I, Biogr. Tipaldo. Sebbene fiorentino ha diritto di essere annoverato in questa *Bibliografia* per lo studio dell'arte sua appreso precipuamente in Venezia.

4815. Cenni intorno *Pietro Baseggio* architetto del sec. XIV (vedi Cadorin, Pareri sul palazzo ducale, a. 1838).

4816. Cenno intorno a *Francesco Battagioli* pittore, (secolo XVIII), (sta nel Moschini, t. III, p. 78).

4817. Elogio di *Jacopo* e *Giovanni Bellini* pittori, scritto da Francesco Aglietti, (sta nei Discorsi accademici, 1812).

4818. Vita di *Giovanni Bellino*, del cavalier Ridolfi con note e giunte dell'ab. Giannantonio Moschini. Venezia, 1831, in 8, fig.

Fu ristampata nell' anno stesso nella Raccolta de' componimenti in verso ed in prosa per le nozze Papadopoli e Mosconi, in 8.

4819. *Giovanni Bellini* e pittori contemporanei. Venezia, Orlandelli, s. a. (1834), in 12, fig. Autore Giannantonio Moschini.

I Contemporanei sono: Gentile Bellini, Vittore Carpaccio, Vincenzo Catena, Giovanni Mansueti e Francesco Santa Croce.

4820. Notizie di *Giuseppe Benoni* da Trento, architetto ed ingegnere della veneta Repubblica, (sec. XVII), raccolte e pubblicate dal professore Francesco Lazzari. Venezia, 1840, in 8, fig.

4821. Vita di *Guglielmo Bergamasco* architetto, secolo XVI, (sta colle Vite del Temanza).

4822. Notizie sopra *Paris Bordone* pittor trivigiano, (secolo XVI), (nel t. XIV, Giorn. Lett., a. 1828).

4823. Elogio di *Paris Bordone* pittore, scritto da Giuseppe Bianchetti, (sta coi Discorsi accademici, 1831).

4824. Notizie intorno a *Marco Boschini* pittore, intagliatore e scrittore del secolo XVII.

Stanno nel t. III, p. 265-266-267 delle Inscr. Veneziane, ove altri si citano che ne hanno parlato.

4825. Elogio di *Andrea Brustoloni* di Belluno, chiaro intagliatore in legno, (secolo XVIII), letto dal conte Antonio Agosti. Padova, Minerva, 1833, in 8.

Sta in una Raccolta *Orazione* ec. per la consacrazione di due altari in Belluno, impressa in Padova nel detto anno. Del Brustolon fece cenno anche Agostino Sagredo nell' elogio di Giovanni Contarini pittore. Veggasi anche nel vol. VII della Biografia del Tipaldo.

4826. Vita di *Bartolommeo Buono* scultore e architetto, (secolo XV-XVI), (nelle Vite del Temanza, e veggansi anche i cenni che ne fa l' ab. Cadorin ne' Pareri degli architetti sul palazzo ducale, a. 1838).

4827. Cenni intorno al padre *Benedetto Buratti* architetto, (secolo XVIII), nel Moschini Letterat. (t. III, p. 118).

4828. Elogio di *Ottone Calderari* vicentino architetto, (secolo XVIII), scritto da Antonio Diedo, (nei Discorsi accad., 1811, e vedi nella Galleria delle Provincie venete).

4829. Notizie intorno a *Filippo Calendario* architetto e scultore del secolo XIV, (vedi Cadorin, Pareri degli architetti ec., a. 1838).

4830. Vita di *Paolo Caliari* veronese celebre pittore, (secolo XVI) descritta dal cavalier Carlo Ridolfi. Venetia, Leni, 1646, in 4.

4831. Elogio a *Paolo Caliari* del professor Gianprosdocimo Zabeo, (vol. V, Opusc. Pinelliani).

4832. Elogio di *Paolo Caliari* veronese, scritto da Pietro Biagi, (nei Discorsi accad. 1815).

Dei pittori Caliari, vedi anche nel t. IV, p. 147 e seg. delle Inscriz. Veneziane.

4833. Vita di *Giuseppe Camerata* pittore, (secolo XVIII), (sta con quelle del Longhi, 1762; e notizie nel Moschini, t. III, p. 64).

4834. Vita di *Girolamo Campagna* scultore e architetto, (secolo XVI), (sta con quelle del Temanza).

4835. Vita di *Fabio Canal* pittore, (sta con quelle del Longhi).

4836. Necrologia di *Giambattista Canal* pittore frescante Veneto, (sta nel t. IX, Giorn. prov. Ven., a. 1825).

4837. Biografia di *Antonio Canale* detto il *Canaletto*, stesa da A. Sagredo, (nel t. I di quelle del Tipaldo).

In quanto a questi ed altri pittori Canal veggansi le Notizie contenute nel t. V, Inscriz. Veneziane, p. 344 e seg. Fiorivano tutti nello scorso secolo XVIII, e di loro anche il Moschini, (t. III, p. 76, ec.

4838. Cenni intorno ad *Antonio Canova* da Possagno nel Trivigiano, (stanno nel t. III, p. 104-105, Letter. del Moschini, a. 1806), e altri del Neumayr sono nella Illustrazione del Prato della Valle, a. 1807, p. 327, ove della statua al Canova ivi eretta.

4839. Notizie intorno alla vita di *Antonio Canova*, giuntovi il Catalogo cronologico di tutte le sue opere. Venezia, Picotti, 1822, in 8, fig. (Autore Pieralessandro Paravia).

4840. Orazione funebre del celebratissimo marchese *Antonio Canova*, declamata il novembre 1822, in occasione del riaprimento del Liceo di Lodi dal professor di Storia naturale e degli Stati austriaci. Lodi, Orcesi, 1823, in 4. (Autore Giuseppe Visconti).

4841. Memorie per servire alla vita del marchese *Antonio Canova*. Venezia, Alvisopoli, 1823, in 8. (Autore Giuseppe Falier).

4842. Biblioteca *Canoviana*, ossia raccolta delle migliori prose e de' più scelti componimenti poetici della vita, sulle opere, ed in morte di *Antonio Canova*. Venezia, Parolari, tomi quattro, in 8, fig.

4843. Biografia di *Antonio Canova*, scritta dal cavalier Leopoldo Cicognara ec. Venezia, Missiaglia, 1823, in 8.

4844. Della Vita di *Antonio Canova*, libri quattro compilati da Melchior Missirini. Prato, Giachetti, 1824, in 8, fig.

4845. Rosini Giovanni, Saggio sulla vita e sulle opere di *Antonio Canova*. Pisa, Capurro, 1825, in 8.

4846. Elogio di *Antonio Canova* scultore, scritto da Antonio Meneghelli, (sta nei Discorsi accademici, 1828).

4847. *Canova* et ses ouvrages par Quatremére de Quincy. Paris, 1834, in 8, grande.

4848. Biografia di *Antonio Canova*, (sta nel t. VI di quelle del Tipaldo, scritta da Giambattista Baseggio).

4849. Cenni intorno a *Luca Carlevaris* friulano pittore e intagliatore, (sec. XVII-XVIII), (vedi nel Moschini, t. III, p. 86, Lett.).

4850. Elogio di *Vettore Carpaccio* pittore, scritto da Luigi Carrer, (secolo XV-XVI), (nei Discorsi accad. 1833). — Lo stesso seconda edizione con giunte, a. 1834, in 8.

4851. Diario degli anni 1720 e 1721, scritto di propria mano da *Rosalba Carriera* dipintrice famosa in Parigi, posseduto, illustrato e pubblicato da d. Gio. Vianelli. Venezia, 1793, in 4.

4852. Elogio di *Rosalba Carriera*, scritto da Girolamo Zanetti. Venezia, 1818, in 8.

4853. Elogio di *Rosalba Carriera* pittrice, scritto da Tommaso Locatelli, (nei Discorsi accademici, 1838), (e vedi nel Moschini, Letter. t. III, p. 79), e ultimamente ne scriveva l'ab. Girolamo Ravagnan, nel t. III della Biografia Tipaldo.

4854. Memorie sulla vita del pittore *Bernardino Castelli*, (secolo XVIII-XIX. Venezia, 1810, in 8). Autore Giannantonio Moschini.

4855. Vita di *Danese Cataneo* scultore del secolo XVI, (sta in quelle del Temanza).

4856. Trassunto della vita di me *Vincenzo Chilone* Veneto.

Sta a p. 692 degli Annali del Mutinelli. Il Chilone pittore prospettico morì in questa Città (ov'era nato) nel 1839.

4857. Vita di *Giambettino Cignaroli* pittore, (secolo XVIII), (sta con quelle del Longhi, 1762).

4858. Bevilacqua Ippolito, Memorie della vita di *Gio. Bettino Cignaroli* eccellente dipintor veronese. Verona, 1771, in 8, col ritratto.

4859. Pompei Girolamo, Orazione in morte di *Giambettino Cignaroli* pittor veronese, ed alcune poetiche composizioni sullo stesso argomento ec. Verona, 1771, in 4.

4860. Elogio di *Giambatista Cima* pittore da Conegliano, (secolo XVI), scritto da Francesco Beltrame (nei Discorsi accad. 1832, in 8).

4861. Vita di fra *Francesco Colonna* soprannominato *Polifilo* architetto del secolo XV, (sta con quelle del Temanza).

4862. Elogio di *Francesco Colonna* detto *Polifilo*, scritto da Lorenzo Santi, (sta nei Discorsi accademici, 1837).

4863. Elogio di *Giovanni Contarini*, pittore del secolo XVI, scritto da Agostino Sagredo, (sta nei Discorsi accad. 1841).

4864. Elogio di *Liberal Cozza* pittore, (secolo XVIII-XIX), recitato all'Accademia di Belle Arti dall'ab. Giovanni Bellomo. Venezia, 1821, in 8.

4865. Cenno intorno al pittore *Giambatista Crosato*, (Moschini, t. III, p. 68), secolo XVIII.

4866. Cenni intorno a *Domenico Cunego* veronese incisore in rame, (secolo XVIII), (nella Galleria delle Provincie Venete; e prima nel Moschini, t. IV, p. 43, Letter. Veneziana).

4867. Vita di *Gaspare Diziani* bellunese pittore, (secolo XVIII), (sta con quelle del Longhi, 1762; e cenno nel Moschini, t. III, p. 91, Letter.)

4868. Necrologia di *Pietro Edwards* pittore, custode dell'I. R. Galleria della Veneta Accademia di Belle Arti. Ven., 1821, in fol.

Sta nel Supplimento 3 aprile 1821 al *Nuovo Osservatore Veneziano*. Vi è soscritto L. F. L'*Edwards*, del quale molte e veridiche memorie biografiche conserva il ch. figlio suo Giovanni, morì nel 17 marzo 1821. Fu uomo dotto nella storia dell'arte, del quale si fece menzione anche nel tomo IV, pagina 277-385-386-675 delle Inscrizioni Veneziane.

4869. Memoria intorno la Vita e le opere del pittore *Carlo Alvise Fabris*, (secolo XVIII) del professore Gio. Prosdocimo Zabeo. Padova, Seminario, 1816, in 8.

4870. Vita di *Giammaria Falconetto* veronese architetto, (secolo XVI), (vedi in quelle del Temanza).

4871. Cenni intorno a *Giovanni Fazioli* veronese pittore, (secolo XVIII), (vedi nel Moschini, t. III, p. 88-89, Letter.)

4872. Memmo Francesco, Vita e macchine di *Bartolommeo Ferracino* celebre bassanese ingegnere, (secolo XVIII), ec. Venezia, 1754, in 4, fig.

4873. Delle lodi di *Bartolommeo Ferrari* vicentino da Marostica scultore, (secolo XIX), dettate da Francesco Zanotto. Venezia, Antonelli, 1844, in 4.

Lo Zanotto ne disse anche nel fascicolo 24 dell' Emporeo Artistico-Letterario, a. 1847, coll'effigie del Ferrari.

4874. Vita di *Francesco Fontebasso* pittore, (secolo XVIII), (sta con quelle del Longhi; e menzione nel Moschini, t. III, p. 67).

4875. Notizie intorno a *Giorgio Fossati* architetto del secolo XVIII.

Era da Morcote sul lago di Lugano, ma fu sempre in Venezia, e qui morì del 1785. Stanno sparse le notizie in alcuni volumi della Storia Letteraria d' Italia, anni 1750-1751-1755. Nell' Europa Letteraria, febraio 1772, e spezialmente nel t. III delle Chiese del Soravia, p. 44.

4876. Cenni intorno al pittore prospettico *Domenico Fossati* (secolo XVIII).

Vedi nel vol. II, p. 267-268-269 delle Inscr. Veneziane.

4877. Notizie intorno alla Vita e alle opere di *Batista Franco* pittore, disegnatore, incisore; e di *Giacomo Franco* incisore, ambidue del secolo XVI.

Stanno copiose nel t. V, p. 425-444 delle Inscr. Veneziane.

4878. Cenni intorno allo scultore e fusore in bronzo *Antonio Gai*, stanno nel t. III, p. 101 della Letteratura del Moschini, (secolo XVII-XVIII).

4879. Memorie della Vita e delle opere di *Lattanzio Gambara* bresciano, (pittore del secolo XVI). Brescia, Valotti, 1807, in 8.

L' autore Federico Cristiani Nicoli vi aggiunge alcune notizie de' più celebri pittori Bresciani.

4880. Necrologia, *Antonio Giaccarelli*, (secolo XIX), scultore, autore Pieralessandro Paravia. Torino, 1838, in 8.

4881. Dell' intagliatore *Vincenzo Giaconi* padovano, (secolo XVIII-XIX), notizie dell' abate Antonio Meneghelli. Padova, 1829, in 8, che furono ristampate coll' opere del Meneghelli.

Vedi anche nel t. III, Biogr. Tipaldo.

4882. Vita di fra *Giocondo* domenicano architetto, (s. XV-XVI), (vedi nel Temanza).

4883. Elogio di *F. Giovanni Giocondo* veronese di monsig. Sebastiano dottor Soldati. Venezia, 1829, in 4.

4884. Elogio di fra *Giovanni Giocondo* architetto, scritto da Emilio de Tipaldo, (nei Discorsi accademici, 1839); e a parte, 1840, in 8.

4885. Elogio di *Giovanni Nanni* detto Giovanni da Udine pittore del secolo XVI, scritto da Francesco Maria Franceschini, (nei Discorsi accademici, 1822).

4886. Cenni intorno a *Guglielmo de Grandi* bolognese ingegnere al magistrato dell'Acque della repubblica, (secolo XVI), (vedi ne' Pareri del Cadorin, a. 1838).

4887. Vita di *Jacopo Guarana* pittore, (sta con quelle del Longhi, 1762), (secolo XVIII).

4888. Moschini Giannantonio, della Vita e delle opere del pittore *Jacopo Guarana* e di altri Veneti antichi pittori, lettera a Bartolommeo Gamba, (t. XXII, Giorn. di Padova, a. 1808).

Fra questi Veneti antichi pittori, è Jacopo da Ponte, Pietro Damini, Lorenzo Lotto, Lattanzio Gambara.

4889. Cenni intorno al pittore *Francesco Guardi*, (sec. XVIII), vedi nel Moschini, t. III, p. 77.

4890. Cenni intorno *Giacomo Guberni* ingegnere del sec. XVI all'ufficio dell'acque e del sale in Venezia, (stanno nel lib. de'Pareri dell' ab. Cadorin, a. 1838).

4891. Vita di *Gregorio Lazzarini* pittore, (secolo XVII-XVIII), (vedi in quelle del Longhi, 1762; e notizie nel Moschini, t. III, pag. 63-64.

4892. Vita di *Gregorio Lazzarini* scritta da Vincenzo da Canal p. v. pubblicata per la prima volta. Venezia, Palese, 1809, col ritr. in 4, editore Giannantonio Moschini, con sue annotazioni.

4893. Vita di *Alessandro Leopardo* scultore e architetto del secolo XV-XVI, (con quelle del Temanza).

Per questo artista veggasi anche nelle Inscrizioni Veneziane, ove della Chiesa di S. Maria dell' Orto, t. II, p. 297 e seg.

4894. Gualdo Priorato, Vita del cavaliere *Pietro Liberi* pittore padovano, (secolo XVII), riprodotta dal conte Leonardo Trissino. Vicenza, 1818, in 8.

4895. Alcune notizie intorno gli studi e le occupazioni del padre *Fr. Carlo Lodoli* min. oss. di S. Francesco, (secolo XVIII).

Stanno a p. 27 degli *Elementi* dell'Architettura *Lodoliana*. Roma, Pagliarini, 1786, in 4, autore Andrea Memmo. Altre si leggono a pagine 120-121 del t. III della Letteratura del Moschini, e anche nella Galleria degli uomini illustri delle Provincie Venete. Furono ristampate coll' Architettura. Zara, 1833, in 8.

4896. Vita di *Pietro, Tullio, Antonio, Sante, Martino,* e *Moro* di cognome *Lombardi* architetti e scultori del secolo XV-XVI, (vedi nel Temanza).

4897. Elogio di *Tullio* ed *Antonio* fratelli *Lombardo*, di Luigi Zandomeneghi, (sta coi Discorsi accademici, 1827, e anche a parte, 1828), e intorno a *Pietro Lombardo*, vedi anche il Cadorin nei Pareri sul palazzo ducale, a. 1838.

4898. Notizie intorno a *Baldassare Longhena*, (secolo XVII).

Stanno nell'Architettura del Moschini. Venezia, a. 1827, e nel t. III delle Inscrizioni Veneziane, p. 402-403.

4899. Vita di *Pietro* e di *Alessandro Longhi* pittori del secolo XVIII, (stanno in quelle del Longhi, 1762, e nel t. III, p. 66 e 85 della Letter. del Moschini).

4900. Notizie intorno a *Matteo Lucchesi* architetto, (s. XVIII).

Stanno nel t. III, p. 115 del Moschini suindicato, e nel t. III, p. 155 delle Inscrizioni Veneziane.

4901. Necrologia di *Pietro Lucchesi* architetto, (sta nel t. VI, Giorn. prov. Venezia, a. 1824).

4902. Memorie istorico critiche intorno alla Vita ed alle opere di *F. Sebastiano Luciano* soprannominato *del Piombo*, (secolo XVI), scritte da Pietro D. Biagi. Ven., Picotti, 1826, in 4, fig., dedicate alla n. d. contessa Lucrezia Valmarana, e col titolo:

4903. Sopra la Vita e i dipinti di *F. Sebastiano Luciani* soprannominato *del Piombo*, Saggio dell'avv. Pietro Biagi. Venezia, 1827, in 4, fig., edizione seconda con giunte.

4904. Cenno intorno all' architetto *Bernardino Maccarucci*, (del secolo XVIII), sta a p. 116-117 del t. III, Letter. Moschini.

4905. Vita di *Domenico Maggiotto* pittore, (secolo XVIII), (sta con quelle del Longhi, 1762; e notizie vedi anche nella Letter. del Moschini, t. III, p. 73).

4906. Cenni intorno a *Francesco Malacreda* veronese architetto al servigio della Repubblica, (secolo XVI), (vedi ne' Pareri del Cadorin sul palazzo ducale, a. 1838).

4907. Brandolese Pietro, Testimonianze intorno alla Patavinità di *Andrea Mantegna*. Padova, 1805, in 8.

4908. Notizie intorno alla patria del celebre pittore *Andrea Mantegna* ed altre cose appartenenti a lui ed alla Storia delle belle arti in Padova, di Giuseppe Gennari. — Padova, Crescini, 1829, in 8.

Intorno al *Mantegna*, vedi il Neu-Mayr a p. 74 della Illustrazione del Prato della Valle ov' ha Statua di onore, a. 1807, e vedi anche il Moschini, *Dell'origine e delle vicende della pittura in Padova*. Padova, 1826. Fiorì nel secolo XV.

4909. Vita di *Jacopo Marieschi* pittore, (secolo XVIII), (con quelle del Longhi, 1762).

Di Jacopo *Marieschi* e di Michele *Marieschi* fece menzione anche il Moschini, (t. III, p. 84 e 96, Letteratura).

4910. Vita di *Antonio Marinetti* da Chioggia pittore, (secolo XVIII), (con quelle del Longhi).

4911. Notizie intorno a *Lorenzo Masini* intagliatore in pietre dure, del secolo XVIII.

Stanno sparse nell' Opera sua intitolata: *Considerazioni sopra alcuni supplimenti e note d' un autore Fiorentino traduttore del secondo Trattato della Storia di M. Pietro Mariette che segue le Memorie degl' Intagliatori moderni in gemme; scritte in nove ore d' ozio da Lorenzo Masini Veneto incisore ec.* Venezia, Pitteri, 1756, in 4, fig. Libro curioso e caustico dedicato al n. u. Bartolommeo Vitturi grande raccoglitore di numismatica e di una serie di libri di Crusca. Vedi anche Gioseffantonio *Aldini* nelle sue Instituzioni Glittografiche. Cesena, 1785, in 8, cap. IV, p. 133, ove ricordasi un suo fratello cioè *Giuseppe Masini* egregio giojelliere in Cesena, e *Jacopo Gasparini* pur Veneziano pittore e incisore in cristallo.

4912. Cenni intorno a *Giorgio Massari* architetto del secolo XVIII, (Moschini, t. III, p. 116, Letteratura).

4913. Necrologia di *Teodoro Matteini* da Pistoja pittore, (nei Discorsi accademici, a. 1831). Morì nell' undici di nov. 1831.

4914. Elogio di *Teodoro Matteini*, scritto da Antonio Diedo, (sta nei Discorsi accademici, 1841).

Vedi eziandio l' articolo di Bartolommeo Gamba sul Matteini inserito nel vol. II, Biogr. Tipaldo.

4915. Memoria intorno l' antiquario *Alvise Meneghetti*, del professor Gio. Prosdocimo Zabeo. Venezia, 1815, in 8, (s. XVIII).

4916. Notizie intorno a *Bonaventura* figlio di Alvise *Meneghetti* antiquario e numismatico Veneto. Venezia, Bonvecchiato, 1846, in 12.

Siccome *Alvise Meneghetti* era assai perito nelle arti e spezialmente in quella della fusione in metalli per cui riuscì a imitare a perfezione molte opere dell' antichità, spacciandole per antiche veramente, così ha luogo fra' Veneti artisti. — Queste *Notizie* stanno in un opuscolo: *La rarità delle medaglie antiche indicata.* Venezia, editore Angelo Bonvecchiato, 1846, in 12.

4917. Cenni intorno *Giammaria Morlaiter* scultore del secolo XVIII, (stanno nel t. III, p. 99 della Letter. del Moschini).

4918. Vita di *Giuseppe Nogari* pittore del secolo XVIII, (con quelle del Longhi 1772, e notizie nel Moschini, t. III, p. 65, Lett.)

4919. Vita di *Pierantonio Novelli* pittore del secolo XVIII, (con quelle del Longhi 1762, e cenni vedi anche nel Moschini fin dal 1806 nella Letteratura, t. III, p. 82).

4920. Avelloni Giuseppe. Visione in morte di *Pietro Novelli* celebre pittore e poeta. Venezia, 1804, in 8.

4921. Memorie della Vita di *Pietro Antonio Novelli*, scritte da lui medesimo. Padova, Minerva, 1834, in 8, col ritratto.

V' è la continuazione di dette Memorie stesa da Giannantonio Moschini per cui merito si ebbe pubblicato questo libro. Da questa Vita venne estratta in sunto quella inserita da G. M. Bozoli nel t. VI della Biografia Tipaldo; ma ivi per errore lo s' intitolò *Francesco* anzichè *Pierantonio*.

4922. Vita di *Francesco Novelli* pittore, (secolo XVIII-XIX), e intagliatore Veneziano, scritta da Francesco Zanotto.

Sta premessa al libro *Album* di quarantuna incisioni del celebre Rembrandt intagliate da Francesco Novelli per la prima volta ora raccolte e con brevi illustrazioni dichiarate da Francesco Zanotto. Venezia, Gaspari, 1844, in 4, fig.

4923. Cenni intorno a *Nicolò Paini* ingegnere all' ufficio del sale, del secolo XV, (vedi Cadorin, Pareri, 1838).

4924. Cenni intorno allo scultore *Marcantonio Paliari*, Udinese (secolo XVI), (vedi Cadorin, Pareri, a. 1838).

4925. Vita di *Andrea Palladio* vicentino egregio architetto, (secolo XVI), scritta da Tommaso Temanza architetto ed ingegnere della serenissima Repubblica di Venezia ec. Ven., Pasquali, 1762, in 4, col ritratto, e nelle Vite scritte dallo stesso Temanza.

4926. Elogio di *Andrea Palladio* scritto dal conte Giambatista Giovio, (nel t. XI degli Elogi raccolti dal Padre Rubbi. Ven., 1782, in 8).

4927. Elogio di *Andrea Palladio* architetto, scritto da Leopoldo Cicognara, (sta nei Discorsi accademici, 1810).

4928. Rigato Andrea. Osservazioni sopra *Palladio*. Padova, 1811, in 8.

4929. Vita di *Andrea Palladio*, scritta da Gianfrancesco Galeani Napione, (sta nella piccola Biografia di uomini celebri Veneziani. Torino, Pomba, 1836, in 16).

4930. Memorie intorno ad *Andrea Palladio*, pubblicate nella inaugurazione del suo monumento in Vicenza li 12 agosto 1845 dall'ab. Antonio Magrini. Padova, Seminario, 1846, in 4, fig.

Opera copiosa di erudite notizie. Si ommettono moltissime altre Opere che ex professo o incidentemente lo riguardano, facendosi soltanto menzione delle recenti *Notizie del Cenotafio denominato Arco de' Gavi in Verona demolito nel mese di agosto 1805 corredate de' disegni autografi dell' Architetto Andrea Palladio*. Milano, Saldini, 1845,

in fol. fig. Veggasi anche intorno a questo Architetto le Inscrizioni Veneziane, t. IV ec., e il cavaliere Filippo de Scolari ove dello Scamozzi.

4931. Cenno necrologico di *Pietro Paoletti* pittore di Storia, steso da F. M. Piave.

Sta nella Gazzetta Privilegiata del 27 ottobre 1847, num. 244. Moriva in Belluno nel 23 ottobre stesso. Ultime opere sue lodate furono il soffitto del Teatro di Padova e la Cappella maggiore di S. Maria Formosa in Venezia. Nella posteriore Gazzetta 2 novembre num. 248 leggesi un altro articolo di laude al Paoletti scritto da' Bellunesi suoi concittadini nell' occasione de' solenni funerali fattigli.

4932. Della *Pascoli Angeli* e dei suoi dipinti. Padova, 1832, in 8, (autore Antonio Meneghelli). La *Pascoli* morì nell' ottobre 1846. Era da Monfalcone.

4933. Notizie intorno a *Giannantonio Pellegrini* pittore del secolo XVIII, (stanno nel t. III, p. 67 della Lett. dell'ab. Moschini).

4934. Cenno intorno a *Santo Piatti* pittore dello scorso secolo XVIII, (vedi nel Moschini, Letter. t. III, p. 67).

4935. Memorie intorno alla Vita di *Giambatista Piazzetta* pittore, (secolo XVIII), (sono premesse agli *Studi di Pittura* di lui. Venezia, Albrizzi, 1760, in fol. trasversale). E in francese:

4936. Memoire sur la vie de *Jean Baptiste Piazzetta.* Venise, Albrizzi, 1764, in fol. trasversale, (è premessa agli *Etudes de peinture* dessinées par Jean Bapt. Piazzetta ec.).

4937. Vita di *Giambatista Piazzetta* pittore, (con quelle del Longhi 1762, e Notizie nel Moschini, t. III, p. 70).

4938. Elogio di *Giambatista Piranesi* incisore dello scorso secolo XVIII, scritto da Pietro Biagi, (sta nei Disc. accad. 1820).

Il Biagi vi parla anche dell' incisione. Intorno a Giambatista e Francesco Piranesi fe' cenno anche il Moschini (t. III, p. 97), e ultimamente il Tipaldo nel t. IX della Biografia.

4939. Notizie intorno all' intagliatore *Marco Pitteri* e alle sue opere, (vedi Inscriz. Veneziane, t. V, p. 283).

4940. Vita di *Giambatista Pittoni* pittore, (sta con quelle del Longhi, e vedi anche nel Moschini, t. III, p. 69), secolo XVIII.

4941. Elogio di *Angelo Pizzi* milanese scultore e professore nell' Accademia di Belle Arti, (sec. XVIII-XIX), scritto da Antonio Diedo, (sta nei Discorsi accademici, 1842).

4942. Vita di *Francesco Polazzo* pittore, (secolo XVIII), (sta in quelle del Longhi 1762, e cenni nel Moschini, t. III, p. 73).

4943. Supremo officio di debita e cristiana amicizia che a la onorata anima di *Odorico Politi* udinese, professore di pittura nel Veneto Istituto di Arti Belle già passata di qua a vita migliore nel dì XVIII ottobre 1846, e propiziata da esequie solenni ne la chiesa di San Silvestro in questo giorno XXII gennaio de l'anno 1847, i veraci suoi conoscitori ed estimatori piamente tributano, (autore G. Edwards O' Kelles), in 8.

4944. Elogio storico tributato alla memoria di *Odorico Politi* esimio pittore, socio di varie accademie, professore di pittura presso la I. R. Accademia Veneta di Belle Arti, estremo dettato dall'illustre cavaliere nob. Antonio Diedo, I. R. Segretario dell'Accademia stessa ec. Venezia, Gattei, 1847, in 8, col ritratto.

4945. Vita di *Antonio Da Ponte* architetto, (secolo XVI), (con quelle del Temanza, e vedi anche nel Cadorin, *Pareri* ec. a. 1838).

4946. Roberti Giambatista. Lettera al conte Giamb. Giovio sopra *Giacomo Da Ponte* pittore, detto il Bassan vecchio, (secolo XVI), e risposta del medesimo. Lugano, 1777, in 8.

4947. Elogio di *Jacopo Da Ponte* detto il Bassano pittore, scritto da Giuseppe Barbieri, (nei Discorsi accad. 1823).

Ultimamente parlava intorno a' *Da Ponte* bassanesi il ch. Giambatista Baseggio nel libro: *Di Bassano* ec., a. 1847, in 8.

4948. Cenni intorno alle opere del pittore cavalier *Giacomo Quarenghi* bergamasco, (secolo XVIII), di Antonio Diedo, (stanno coi Discorsi accademici, 1823).

4949. Elogio di *Giannantonio Regillo* detto il *Pordenone*, (secolo XVI), scritto da Fabio di Maniago, (nei Disc. accad. a. 1826).

4950. Un Periodo della Vita di *Giannantonio Licinio* detto il *Pordenone*. Udine, 1836, in 8. Autore Urbano Valentinis Mantica, (libretto assai raro per la pochezza degli esemplari tirati).

4951. Vita di *Sebastiano Ricci* (o *Rizzi*) Bellunese pittore, (in quelle del Longhi).

Intorno a *Sebastiano* e *Marco* Ricci ambidue del secolo XVIII, vedi pure il Moschini (t. III, p. 90-91), e nella Galleria delle Provincie Venete.

4952. Cenni intorno ad *Antonio Riccio* veronese architetto del secolo XV, (vedi Cadorin, *Pareri*, a. 1838).

4953. Notice sur la vie et les ouvrages de *Leopold Robert* par E. I. Delécluze ec. Paris, Rittner et Goupil, 1838, in 8, fig.

A buon dritto notiamo qui questo celebre pittore cui toccò di morire infelicemente a Venezia nel giorno 20 marzo 1835. E' seppel-

lito nel cimitero degli acattolici con lapide in lingua francese postagli da' suoi amici. Era nato in un villaggio del Cantone di Neufchâtel.

4954. Vita di *Giacopo Robusti* detto il *Tintoretto* celebre pittore cittadino Venetiano, (secolo XVI), fedelmente descritta da Carlo Ridolfi. Venetia, Oddoni, 1642, in 4.

4955. Elogio di *Jacopo Robusti* detto il *Tintoretto*, scritto da Gianprosdocimo Zabeo, (sta nei Discorsi accademici, 1813).

4956. Della casa di *Jacopo Robusti* detto il *Tintoretto*, (sta a p. 85 del Giorn. di Tecnologia e Belle Arti, a. 1834, in 8, fig.).

4957. Elogio di *Jacopo Robusti* detto il *Tintoretto*, scritto da Fabio di Maniago, (sta negli Elogi di celebri professori di Belle Arti del Maniago. San Vito, Pascati, 1841, in 8).

4958. Necrologia di *David Rossi* da Thiene pittore, (sta nei Discorsi accad. a. 1827, (secolo XVIII-XIX).

4959. Delle Lodi di *Davide Rossi* professore di prospettiva nella Accademia di Belle Arti di Venezia, Discorsi di Antonio Diedo, (sta nei Discorsi accademici, 1844).

4960. Cenni intorno a *Pietro Rotari* veronese, pittore del secolo XVIII.

Vedi nel Moschini, t. I, p. 132, Letteratura, e nella Galleria delle Provincie Venete.

4961. Cenni intorno a *Giorgio Rusconi* pittore ed architetto (secolo XVI). Vedi Cadorin, *Pareri* sul palazzo ducale, a. 1838).

4962. Vita di *Michele* e *Gio. Girolamo Sammicheli* veronesi, architetti, (secolo XIV), (vedi nel Temanza).

4963. Elogio di *Michele Sammicheli*, scritto da Giannantonio Selva, (nei Discorsi accad. 1814), e Roma, 1814, in 8).

4964. Vita di *Jacopo Sansovino* fiorentino, scultore ed architetto chiarissimo, (secolo XVI), scritta da Tommaso Temanza. Ven., Storti, 1752, in 4, col ritratto; e nelle Vite del Temanza.

4965. Vita di M. *Jacopo Sansovino*, scritta da Giorgio Vasari, ripubblicata dall' abate Jacopo Morelli. Venezia, Zatta, 1789, in 4.

E' con prefazione del Morelli, che ha tratto questa Vita da una rarissima edizione senza data, ma probabilmente uscita l' anno 1571 circa. Veggasi nelle Inscrizioni Veneziane, t. IV, pag. 29.

4966. Elogio di *Jacopo Sansovino* scultore ed architetto, scritto da Agostino Sagredo, (nei Discorsi accademici, 1830).

4967. Delle lodi di *Lorenzo Santi* senese, (sec. XIX), architetto profess. della I. R. Accademia di Belle Arti, Discorso di Antonio Diedo, (sta nei Discorsi accademici, a. 1843).

4968. Cenni intorno all'ab. *Paolo Santini* meccanico ed incisore principalmente di carte geografiche, (sec. XVIII), (vedi nel Moschini, t. III, p. 97-98, Letter. Veneziana).

4969. Dogliose lagrime nella morte del celebre pittore sig. *Carlo Saraceni* Veneziano, (sec. XVI-XVII), et lodi all'illustr. sig. Giorgio Contarini da' Scrigni, dedicate dal padre don Mauritio Moro. In Venetia, Imberti, 1620, in 8.

4970. Cenni intorno *Felicita Sartori* pittrice dello scorso secolo XVIII, (vedi Moschini, Letteratura, t. III, p. 81).

4971. Notizie intorno al pittore *Giammaria Sasso*, (sec. XVIII).

Stanno nel t. III, p. 52 della Letteratura del Moschini.

4972. Cenni intorno a *Giovanni Scalfarotto* o *Scalfurotto* architetto del secolo XVIII, (Moschini, t. III, p. 117).

4973. Vita di *Vincenzio Scamozzi* vicentino architetto, scritta da Tommaso Temanza architetto ed ingegnere della serenissima Repubblica di Venezia ec. Venezia, 1770, in 4, col ritratto, — e nelle Vite del Temanza.

4974. Elogio di *Vincenzo Scamozzi* architetto, scritto da Filippo Scolari, (nei Discorsi accad. a. 1836).

4975. Della Vita e delle Opere dell'architetto *Vincenzo Scamozzi* Commentario, giuntevi le Notizie di Andrea Palladio. Treviso, Andreola, 1837, in 8. — Lettera d'Appendice al Commentario sopra *Scamozzi*. Ivi, 1838, in 8.

Ambidue opere eruditissime di Filippo Scolari cavaliere.

4976. Vita di *Antonio Scarpagnino* architetto, (secolo XVI), (in quelle del Temanza).

4977. Elogio di *Andrea Schiavone* detto *Medola* da Sebenico (pittore del secolo XVI) scritto da Luigi Pezzoli, (sta nei Discorsi accad. 1824).

4978. Cenni intorno a *Luigi Schiavonetti* da Bassano, intagliatore in rame, sec. XVIII.

Nel Giornale Da Rio, t. XIX; nella Galleria degli Uomini Illustri delle Provincie Venete ec.

4979. Cenni intorno a *Giovanni Segala* pittore Muranese del secolo XVII-XVIII.

Vedili nel t. III, p. 63 della Letteratura del Moschini.

4980. Elogio del professore *Gio. Antonio Selva* architetto, (sec. XVIII-XIX), detto dal nob. Antonio Diedo, col ritratto. Venezia, 1819, in 8, e nei Discorsi Accademici di quell'anno.

4981. Notizie della Vita di *Giannantonio Selva* di Bartolommeo Gamba, (stanno coll'*Opuscolo postumo di Giannantonio Selva*. Venezia, 1819, in 8). E vedi la Biografia scritta da Francesco Lazzari, nel t. VI di quelle del Tipaldo.

4982. Memorie della Vita di *Antonio de Solario* detto il Zingaro pittore veneziano (secolo XVI). Venezia, 1828, coll'effigie di una Beata Vergine del Solario. (Autore Giannantonio Moschini), in 8, — e Firenze, all'insegna di Dante, 1831.

4983. Cenni intorno a *Simeone Sorella* architetto della Procuratia de Supra del secolo XVI, (stanno nel libro de'*Pareri* sul Palazzo Ducale del professor Cadorin, a. 1838.

4984. Cenni intorno a *Cristoforo Sorte* veronese corografo, pittore, architetto, proto dei Beni Inculti, secolo XVI, (vedi Cadorin, *Pareri*, a. 1838).

4985. Cenni intorno a *Giorgio Spavento* architetto del secolo XVI, (vedi Cadorin, *Pareri*, a. 1838).

4986. Cenno biografico sopra la pittrice *Irene di Spilimbergo*, (secolo XVI), di Bernardo de Belgrado. Padova, Seminario, 1830, in 8.

Di questa donna abbiamo ricordati altrove la Vita, e un'Orazione funebre. Vedi Sezione *Biografica* num. 3805-3806. Vedi anche a p. 37 del vol. II, Inscrizioni Veneziane.

4987. Notizie intorno alla persona e alle opere di *Tommaso Temanza* architetto, (secolo XVIII), scritte da Francesco Negri. Venezia, Fracasso, 1830, col ritratto del Temanza.

Notizie intorno al Temanza dettava prima del Negri il Moschini, nel t. III della Letteratura, da pag. 108 a pag. 115. Vedi anche nel t. V, Biografia Tipaldo.

4988. Poesie dedicate al merito singolarissimo del sig. *Gio. Battista Tiepoli* celebre pittore veneto immitatore di Paolo Veronese in occasione che si trova in Milano a dipingere nella casa di S. E. il sig. marchese D. Giorgio Clerici nell'anno 1740. Milano, Bolzani, in 4, (di pagine 9).

Vi è soscritto come autore di questa poesia, il C. B. D. P. dilettante di pittura.

4989. Componimenti poetici all'esimio pittore signor *Giambattista Tiepolo*. In Verona, 1761, in 8.

Poeti sono: Zaccaria Betti, Bartolomeo Lorenzi, Francesco Lorenzi. Si ricorda la pittura del Tiepolo nel Palazzo Canossa.

4990. Vita di *Giambatista Tiepolo* pittore (secolo XVIII), (nelle Vite del Longhi; e cenni anche nel Moschini, t. III, p. 74).

4991. Cenni intorno all'architetto *Andrea Tirali*, (sec. XVIII), stanno nel t. III, p. 107 della Letteratura del Moschini.

4992. Necrologia di *Giovanni Ferrari-Torretti* da Crespano, (secolo XVIII), (nel t. XI, Giornale delle Provincie Venete, 1826). E anteriormente ne aveva fatto ricordanza il Moschini, t. III, pag. 104, ove della Scuola degli scultori Torretti.

4993. Cenni intorno al pittore *Angelo Trevisani*, (sec. XVIII), vedi nel Moschini, t. III, p. 68, Letteratura.

4994. Elogio di *Alessandro Varotari* padovano e perciò detto il *Padovanino*, pittore del secolo XVII, scritto dall' ab. Lodovico Menin, (sta nei Discorsi Accademici, 1825).

4995. Cenni intorno al p. *Francesco Vecelli* C. R. S. architetto del secolo XVIII, (stanno nel vol. III, p. 118 della Letteratura del Moschini).

4996. Breve Compendio della Vita del famoso *Titiano Vecellio* di Cadore cavalliere et pittore (sec. XV-XVI), con l'arbore della sua vera consanguineità all' ecellenza illustrissima di Madama Madama di Arundell Surry ec. Venetia, Grillo, 1622, (non 1632), in 4, coll' effigie del pittore; (libro rarissimo), — e col titolo:

4997. Vita dell' insigne pittore *Tiziano Vecellio* già scritta da anonimo autore riprodotta, con Lettere di Tiziano. Venezia, Curti, 1809, in 4, fig. (Editore l'ab. Francesco Accordini). L'autore anonimo vien creduto Giovanmario Verdizzotti.

4998. Elogio di *Tiziano Vecellio* composto dall' ab. Giambatista Zandonella. Venezia, 1802, in 8.

4999. Elogio di *Tiziano Vecellio* detto dal cavaliere Leopoldo Cicognara, (nei Discorsi Accad. 1809).

5000. Vite de' pittori *Vecellii* di Cadore, libri quattro di Stefano Ticozzi. Milano, Stella, 1817, in 8.

5001. Della imitazione pittorica, della eccellenza delle Opere di *Tiziano*, e della Vita di *Tiziano*, scritta da Stefano Ticozzi, libri tre di Andrea Maier veneziano. Venezia, Alvisopoli, 1818, in 8.

5002. Notices of the life and Works of *Titian*. London, 1829, in 8, col ritratto del pittore copiato da Agostino Caracci (a bulino).

5003. Nortchate, The life of *Titian* With anecdotes ec. London, 1830, in 8, tomi due, fig. (col ritratto dipinto da se stesso posseduto da Riccardo Colt e che formava parte della Collezione del Re Carlo I, inciso a bulino finissimo).

5004. Dello amore ai veneziani di *Tiziano Vecellio*, delle sue case in Cadore e in Venezia, e della Vita de' suoi figli. Notizie dell' ab. Giuseppe Cadorin corredate da documenti inediti. Venezia, Hopfner, 1833, in 4, fig.

Prezioso libro per copiose notizie artistiche e per sinceri documenti.

5005. Delle Case abitate da *Tiziano Vecellio* in Venezia, in 8, fig. (Autore Giuseppe Cadorin, Giorn. di Belle Arti e Tecnologia, 1834, mese di febbraro).

5006. Vita di *Tiziano Vecellio* scritta da Leopoldo Cicognara, (sta nella piccola biografia di Uomini celebri veneziani. Torino, 1836, in 16).

5007. *Tiziano Vecellio*, Articolo inserito nella Iconografia italiana fascicolo xv. (Milano, 1838, in 8). Fu già scritto l'articolo da Leopoldo Cicognara.

Più altri opuscoli e libri si hanno intorno a quest' uomo, del quale molto trattò e tratta il sullodato ab. Giuseppe Cadorin.

Del Vecellio molto si parla nel *Dialogo della Pittura* di Lodovico Dolce. (Ven., 1557, e Firenze, 1735, in 8). Anzi si osserva che facendosi il confronto tra Michelangelo, Rafaello, e Tiziano, quest' ultimo vi è lodato in tutto; e di più, si pretende che il Dialogo sia composto di concerto collo stesso Tiziano. (Nota mss. del Morelli da noi letta).

5008. Cenni intorno all' incisore *Antonio Visentini*, (vedi nel Moschini, p. 94-95, vol. III, Letterat.) (secolo XVIII).

5009. Vita di *Alessandro Vittoria* da Trento, scultore e architetto, (nel Temanza), (secolo XVI).

5010. Vita di *Alessandro Vittoria*, scritta e pubblicata da Tommaso Temanza ora riprodotta con note, ed emende. Venezia, Picotti, 1827, in 8, fig.

Monsignor Giannantonio Moschini editore, cui Emmanuele Cicogna somministrò i materiali per le annotazioni, e stese l' indice.

5011. Dubbii sull' esistenza del pittore *Giovanni Vivarino* (secolo XV), da Murano, autore Pietro Brandolese, all' abate Luigi Lanzi. Padova, 1807, in 8.

5012. Elogio Accademico dei *Vivarini* primi padri della veneziana pittura del dottor Ignazio Neumann Rizzi socio onorario

della R. Accademia di Belle Arti in Venezia. Venezia, 1816, in 8, e ivi, nei Discorsi Accademici, 1816.

5013. Cenni intorno a *Giovanni Volpato* Bassanese intagliatore del secolo XVIII.

Vedi nella Galleria delle Provincie Venete, ove altri autori si citano.

5014. Cenni intorno al veneto patrizio *Pietro Zaguri* architetto dilettante e letterato del secolo XVIII, (nel Moschini, Letteratura, t. III, p. 123-124).

5015. Cenni intorno a *Giuseppe Zaist* o *Zais* pittore paesista del secolo XVIII, (nel Moschini, Letteratura, t. III, p. 78).

5016. Cenni intorno *Francesco Zamberlan* Bassanese architetto del secolo XVI, (vedi Cadorin, *Pareri sul Palazzo Ducale*, a. 1838).

5017. Lettera del sig. N. N. al sig. Girolamo Albrizzi in cui gl' invia la Nota delle pitture ed il ritratto del sig. *Antonio Zanchi* (da Este), celebre vivente pittore in Venezia, (XVII-XVIII), aggiungendovi un Catalogo degli autori che hanno scritto le Vite de' pittori più celebri. (Galleria di Min. t. II, a. 1697).

5018. Notizie intorno ad *Antonio Maria Zanetti* pittore figlio di Alessandro, (secolo XVIII).

Stanno nel vol. III, p. 55 della Letteratura del Moschini. Di questo personaggio (lo Zanetti) che fu letterato e scrittore si è notato il nome anche nella parte *Biografica* num. 3973. E a questo proposito diremo che altri i quali furono insieme e letterati ed artisti abbiamo segnati nella detta parte *Biografica*, a cagion d' esempio: Leopoldo Cicognara, Antonio Diedo, Francesco Algarotti, Alessandro Marcello ec. avendo qui data preferenza a quelli che più che la penna, esercitarono nell'arte il pennello.

5019. Cenni intorno a *Gaetano Zompini* pittore ed incisore, del sec. XVIII, (nel Moschini, t. III, p. 91, Letteratura).

5020. Alcune Notizie intorno a *Francesco Zuccarelli*, (secolo XVIII).

Pittore nativo di Toscana, ma che per molti anni fissò suo domicilio in Venezia. Stanno le notizie a p. 133 del t. I del *Mercurio italico*. Londra, 1789, in 8, grande. Vedi anche nel t. IV, pag. 386-387 delle Inscrizioni Veneziane.

5021. Vita di *Antonio Zucchi* pittore (sec. XVIII), (in quelle del Longhi, 1762, e cenno nel Moschini, Letteratura, t. III, p. 83, a. 1806, e nella Guida, t. II, p. 649, a. 1815).

5022. Vita di *Francesco Zugno* pittore del secolo XVIII, (in quelle del Longhi, 1762, e cenno nel Moschini, t. III, p. 83, e nella Guida, t. II, p. 649).

5023. Cenno intorno all'incisore *Giannantonio Zuliani*, (nel Moschini, t. III, p. 99 della Letteratura), sec. XVIII-XIX.

Altri *Zuliani* intagliatori si distinsero in questo tempo, tra i quali *Felice* fratello di Giannantonio.

X.

ANTICHITA' SACRE E PROFANE (1).

5024. Epistolae Stanislai Santinelli. Venetiis, Zane, 1734, in 4.

Alcune di queste parlano di monete antiche veneziane e v' hanno anche alcuni tipi. Stanno a pag. 269 e seg. dell' Opere del Santinelli, 1734, in 4.

5025. Lettera del conte Gianrinaldo Carli Giustinopolitano intorno ad alcune Monete che nelle provincie del Friuli e dell' Istria correvano nei tempi del dominio de' Patriarchi aquilejesi. Venezia, Occhi, 1741, in 12.

5026. De Nummis patriarcharum aquilejensium Dissertatio. Venetiis, Pasquali, 1747, in 8. (Autore fra Bernardo M. de Rubeis).

5027. Della Moneta propria e forestiera ch' ebbe corso nel Ducato del Friuli dalla decadenza dell' imperio Romano sino al secolo XV. Dissertazione di Giuseppe Liruti di Villafredda nella quale si dà un saggio della primitiva Moneta Veneziana. Venezia, Pasquali, 1749, in 4, fig.

5028. Simonis Petri Bartholomaei J. C. De Tridentinarum, Veronensium, Meranensiumque monetarum speciebus et valore cum hodiernis Monetis Austriacis et Venetis comparato. Dissertatio ec. Tridenti, Monauni, 1749, in 8, fig.

5029. Dell' Origine e dell' antichità della Moneta Veneziana, Ragionamento di Girolamo Zanetti. Venezia, 1750, in 8, fig.

5030. De Origine et antiquitate Monetae Venetae Dissertatio italice conscripta ab Hieronymo Zanetti. Accessit ejusdem cele-

(1) Premessa la nota d' alcuni libri che parlano dell' antica Moneta Veneziana, ed Aquilejese, si registrano altri i quali riguardano antichità varie sparse per lo più nei templi o per la città. — Maggior numero di Monete, Medaglie, cose d' arte e di antichità veggasi nella seguente Parte *Musei pubblici e privati*.

berrimi scriptoris Commentariolum de Nummis regum Mysiae seu Rasciae ad venetos typos percussis ad rem nummariam ec. (Sta nell' Argelati: *De Monetis Italiae.* Mediolani, 1750, in fol.).

5031. Dell'Origine e del commercio della Moneta e dell' Istituzione delle Zecche d' Italia dalla decadenza dell'Impero fino al secolo XVII. Haja, 1751, in 4.

Autore il conte Gianrinaldo Carli Rubbi.

5032. Delle Monete e dell' Istituzione delle Zecche d' Italia ec. Dissertazioni del co. don Gianrinaldo Carli-Rubbi. A la Haja, 1754, in 4, fig., volume unico — e con giunte, Mantova, 1754, Pisa, 1757, Lucca, 1760, volumi tre, in 4, fig.

Non piccola parte di queste due Opere si intrattiene sull'antica Moneta Veneziana. Il Carli illustrò le nostre monete co'tipi che si conservavano nei musei di Giovanni Soranzo e di Antonio Savognano, dei quali in questa Sezione *Belle Arti e Antichità* faremo ricordanza.

5033. Osservazioni intorno ad un antico Papiro di Ravenna e ad alcune antichissime pergamene viniziane. Ven., 1751, in 4.

L' autore Girolamo Zanetti a p. XXIV-XXVI parla dell' antica Moneta Veneziana dandogliene occasione una delle pergamene suddette. Di altre veneziane antichità ragiona questo libro, ch' è veramente raro, e che sarà da noi ricordato anche nella Parte *Musei.*

5034. Serie di Monete Veneziane dal secolo XI sino a' tempi presenti, d' oro 221, d' argento 1161, di rame 287.

E' descritta in complesso a p. 341, 348, del t. V della Biblioteca Pinelliana dall' ab. Morelli, a. 1786.

5035. Dissertazione sopra alcune Monete inedite d'Italia ec. di Basilio Terzi. Padova, Seminario, 1808, in 4.

Vi si ragiona anche delle veneziane e spezialmente si rigetta l'opinione che la Osella del doge Lodovico Manin, anno primo, nel motto, esprima sentimenti della nascente Libertà.

5036. Delle Monete de' Veneziani dal principio alla fine della loro Repubblica, parte prima. Venezia, Picotti, 1818, in 4, fig.

Autore Antonio Menizzi. Non si è stampata la parte seconda. Prima di dar fede a tutte le cose e a tutti i tipi raccolti in questo libro è d'uopo leggere l'*Esame ragionato sul libro delle Monete de' veneziani dal principio al fine della loro Repubblica* fatto dal conte Leonardo Manin e inserito nel t. I delle Esercitazioni dell'Ateneo Veneto, a. 1827. Alcuni di questi tipi si riproducono oggidì dal professore Pietro Pasini nella ristampa delle *Vite de' Dogi* de' quali diciamo nella Sezione *Biografica* al num. 2265.

Veggasi per altre Monete Veneziane descritte anche nella Sezione *Storia politica e civile* ove del *Commercio, Monete, Tariffe* ec.

5037. Numi Ducum Reipublicae Venetae in Numophylacio, academico Upsaliensi quos ec. pro gradu philosophico publice propugnabit Herrmannus Georgius Von Gegerfelt ec. a. 1839. Upsaliae, in 4.

L' Operetta è dedicata al fu nostro ab. cavaliere Pietro Bettio Bibliotecario, e contiene la serie di quarantotto Monete veneziane dall' anno 1205 al 1797.

5038. Serie delle Monete e Medaglie d' Aquileja e di Venezia con cenni storici di Federico Schweitzer. Trieste, Papsch, 1846, in 4 grande, fig.

E' in corso d' associazione.

5039. Cenni istorici intorno alla Moneta veneziana di A. Z. Venezia, Antonelli, 1847, in 4, fig.

Autore Angelo Zon nobile nostro studiosissimo delle patrie antichità. Questi Cenni sono inseriti dalla p. 1 alla 78 nel vol. I, parte II della *Venezia e le sue Lagune*, 1847.

5040. Osservazioni critiche intorno all' origine ed antichità della Moneta veneziana di Giulio di S. Quintino. Torino, dalla Stamperia reale, 1847, in 4, fig.

E' dedicato questo libro ad Emmanuele Antonio Cicogna dalla gentilezza e cortesia dell' autore, che ne distribuì parecchie copie al Nono Congresso degli Scienziati testè passato.

5041. Illustrazione delle Medaglie de' dogi di Venezia denominate Oselle, edizione seconda, con correzioni ed aggiunte. Venezia, Naratovich, 1847, in 8, fig.

Al num. 2264 della Sezione *Biografica* si è notata la prima edizione. La seconda è uscita in questi giorni e distribuita in alcuni esemplari alla Nona Riunione degli Scienziati in Venezia. Il co. Leonardo Manin autore la dedica al co. Andrea Giovanelli benemeritissimo Presidente di quel Congresso.

5042. Descrizione in ottava rima in lingua Veneziana del *Tesoro* della chiesa ducal di s. Marco. Treviso, Paluello, in 16, senz' anno.

5043. Sul Tesoro di S. Marco.

Articolo di Giannantonio Moschini, a. 1837, 6 febbrajo, Gazzetta Privilegiata. La descrizione di questo Tesoro oltre che trovarsi nei principali autori che trattano della Chiesa di san Marco, sta anche nella seconda edizione delle *Fabbriche di Venezia*; e negli Annali del *Mutinelli* a p. 286, riprodotta quella del Meschinello, e nella *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847, vol. II, parte II, p. 68-88.

5044. Parere del sig. conte Vincentio Bianchi cav. di s. Mich. et prot. apost., intorno alli caratteri che sono sopra il manico del coltello di s. Pietro posto ultimamente nella chiesa ducale di S. Marco in Venetia. Venetia, Ginammi, 1620, in 4, fig.

Veggasi quanto si è detto nel vol. v delle Inscrizioni all' articolo BIANCHI, p. 215.

5045. Racemus Crystallinus ex auro etiam gemmato, pendens ad gerendam cyathi vicem accomodatus quem Antonius de Episcopis clericus et civis Venetus anagrammatismis enunciat. Venetiis, Pinelli, 1645, in 4.

S' aggira sopra un bicchiere di cristallo di monte rappresentante un grappolo d' uva il quale conservasi nel Tesoro di S. Marco. Altri oggetti del Tesoro furono a parte descritti, come: la *Rosa d' oro*, un corno di *Liocorno*, lo *Spadone* dato da papa Allessandro VIII al doge Morosini ec.

5046. Descrizione di tre Tavole rappresentanti la Pala d'Oro nella R. Basilica di S. Marco. Venezia, 1820, in 4. Autore L. Cicognara.

5047. Sulla Sotto-Confessione antico sotterraneo e sulla Pala d'Oro della Chiesa di San Marco in Venezia, Notizie del sacerdote D. Valentino Giacchetti sacrista dell' I. R. Basilica suddetta. Venezia, Cordella, 1838, in 8.

5048. La Tavola (Pala) d'Oro della Basilica di San Marco descritta e illustrata da Francesco Zanotto, colla litografia corrispondente.

Sta a pag. 484-492 dell' Emporeo Artistico Letterario ec. Venezia, Antonelli, 1847, in fol. fig. Lo Zanotto ne aveva di conformità parlato anche nel vol. II, parte II, da pag. 77 a p. 83 della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847, anzi durante la stampa di questo libro *Venezia*, s' imprimeva la detta illustrazione.

5049. La Pala d'Oro dell' I. R. Patriarcale Basilica di s. Marco considerata sotto i riguardi storici, archeologici, ed artistici dal can.° mons. Giovanni Bellomo nell' occasione in cui venne nuovamente restaurata e collocata all'altar maggiore il 13 maggio 1847, con un Discorso di S. Em. Jacopo Monico Cardinale e Patriarca di Venezia, letto nel medesimo giorno. Venezia, Naratovich, 1847, in 4, fig.

Nobilissima edizione, dedicata a S. A. I. il principe Rainieri Vicerè nostro.

5050. Intorno alla illustrazione di alcune sigle scolpite sopra un'antica cattedra in S. Marco scoperte nel 1830, Lettera dell'a-

bate D. Pietro Pasini all' Ingegnere Giovanni Casoni, adi 4 ottobre 1833, in 8.

5051. Esdrae Leo de Silva Leopoldus I, ad cujus concitationem rugitum et verba vidit incendi totum corpus Aquilae Imperii Turcici. Opusculum consurgit. Auctore Nicolao Albricio nob. Berg. Variorum passim cum suis dilucidationibus Hieroglyphicorum ex probatissimis auctoribus icones accessere cc. Venetiis, Curti, 1687, in 12, fig.

Chi il crederebbe? a pag. 100 vi è l' intaglio in rame di quel sacro geroglifico, rappresentante una cattedra o trono nel mezzo sopra cui una croce e nella sommità l' Ostia, e a' fianchi sei agnelli per parte, e due alberi ec. geroglifico che sta sulla facciata della chiesa di S. Marco riguardante la piazzetta de' Leoni. L' autore che nel suo libro fa molti presagi relativi alla guerra contro i Turchi spiega cotal geroglifico a modo suo adattandolo al caso. Noi lo indichiamo qui unicamente perchè si sappia che ne fu fatto un intaglio.

5052. In perantiquam sacram Tabulam graecam insigni sodalitio S. Mariae Caritatis Venetiarum ab amplissimo cardinali Bessarione dono datam Dissertatio. Venetiis, Fenzo, 1766, in 4, fig. col ritratto del Cardinale.

Autore Giambattista Schioppalalba prete. La Tavola è oggidì nel museo di Corte in Vienna. Il ritratto del Bessarione, da cui è tratto l' intaglio, sta nella Libreria Marciana.

5053. Osservazioni sopra un' antiça tavola greca in cui è rinchiuso un insigne pezzo della Croce di Gesù Cristo la quale conservasi nel monastero di s. Michele di Murano da' Monaci Camaldolesi, scritte dal padre Don Anselmo Costadoni. Venezia, Occhi, 1748, in 12.

5054. Dissertatio epistolaris in antiquam sacram eburneam Tabulam opere anaglypho elaboratam quae in monasterio Sancti Michaelis penes Murianum asservatur. Auctore D. Anselmo Costadoni. Venezia, Occhi, 1749, in 12, fig.

Nessuno di questi due pezzi di antichità si trova più in Venezia.

5055. Olai Gherardi Tychsen, Interpretatio Inscriptionis cuficae in marmorea cathedra S. Marci in ecclesia S. Petri Venetiarum. Buetzovii, 1787, in 4, fig. — Secunda editio emendatior. Rostochii, Koppiana libr. 1788, in 4, fig.

Intorno a questo monumento, di cui già parlato aveva anche Flaminio Cornaro, a. 1750, e anche il Galliciolli, a. 1795, e Simone Assemani nel *Discorso inaugurale alla Cattedra di lingue Orientali nella Regia Università di Padova* detto nel giorno 20 dicembre 1807, (Padova, Seminario, 1808, in 4), in questi ultimi anni si tornò ad esaminar meglio la inscrizione, e a merito del nostro sig. Ingegnere Casoni si potè leg-

gere anche le parole che sono tergo della cattedra le quali non erano prima state lette da alcuno. Veggansi le Osservazioni inedite dell' Ingegnere Giovanni Casoni: *Sul monumento Orientale esistente nella Basilica di S. Pietro Apostolo in Venezia, ed intorno un frammento arabico cufico da lui scoperto lette all' I. R. Istituto Veneto* il dì 26 gennaio 1846, *in seguito alla Memoria che pur lesse all' Istituto medesimo* il 18 aprile 1843. Delle notizie del Casoni approfittò eziandio l' illustre antiquario in Roma Michelangelo Lanci.

5056. Dissertazione di D. Anselmo Costadoni Monaco Camaldolese sopra un' antica statuetta di avorio rappresentante un Re assiso in trono circondato dalle guardie, e con un falcone sulla mano. Venezia, Occhi, 1751, in 12, fig.

Questa Statuetta fu trovata nel Castello di Collalto, poi donata ad Apostolo Zeno da' Collalto, il quale donolla al Costadoni che la illustrava.

5057. Descrizione e spiegazione di un antichissimo e segnalato papiro del sesto secolo ora scoperto, e pubblicato in Venezia da Girolamo Zanetti, 1763, in fol.

Il papiro esisteva ed esiste tuttora nell' Archivio della Scuola di S. Georgio de' Greci di Venezia; fatto ristaurare e in miglior forma accomodare dal ch. Giovanni Veludo nello scorso anno.

5058. Sopra alcune figure simboliche espresse in antiche pubbliche fabbriche di Venezia. Memoria del conte Leonardo Manin, (t. II, Esercitazioni dell' Ateneo. Venezia, 1838, in 4).

Alcune delle figure simboliche in Venezia esistenti furono esaminate anche dal chiarissimo Pietro Selvatico nell' operetta: *Intorno alla simbolica figurativa ornamentale nelle chiese cristiane del medio evo e spezialmente in quelle dei* X, XI, e XII secolo, *Osservazioni del nobile Pietro Selvatico Estense.* Venezia, Antonelli, 1846, in 4.

5059. Descrittione d' Atene mandata dal sig. N. N. al signor Girolamo Albrizzi, (Gall. Min. t. I, a. 1696).

Vi si parla de' Leoni che sono alla porta dell' Arsenale, e che qui sono incisi in rame.

5060. Fanelli Francesco, Atene Attica descritta ec. Venezia, 1707, in 4, fig.

Si reca anche l'effigie de' Leoni suddetti. Abbiamo ricordato questo interessante libro anche nella Parte *Storico-politica* al n. 980.

5061. Notice sur deux Inscriptions en caractéres runiques trouvées a Venise et sur les varangues par M. Akerblad; avec les remarques de M.r D'Ansse de Villoison. Paris, Fournier, 1804, in 8, fig. (co' Leoni dell' Arsenale).

L' Opuscolo è scritto nel novembre 1800.

5062. Bossi Louis, Lettres sur les deux inscriptions pretendues runiques trouvées a Venise. Turin, 1805, in 8, fig.

Le inscrizioni son quelle dei detti *Leoni*. L'opuscolo è contro il sig. Akerblad che sostenne che sono runiche. — Intorno a quest' argomento leggasi anche il Casoni nella sua Guida per l' Arsenale, a. 1829, il quale cita il Moschini, il Filiasi, il Rink ec. a p. 5-6 e in una giunta ricorda un'altra dotta illustrazione di questo monumento del chiarissimo nostro Davide Weber inserita nel Bullettino dell' Istituto di Corrispondenza Archeologica, n. VI, 6 di giugno 1832. Roma, p. 148.

5063. L'ancienne Athéne au la Description des antiquités d'Athène et de ses environs par M. K. S. Pittakis Athènien, dediée au Roi. Athène, 1835, in 8.

A p. 2 si ricorda uno de' *Leoni dell'Arsenale*. Tutti due furono anche intagliati in rame e descritti dalli Zanetti nella parte seconda delle Statue greche e romane esistenti in Venezia, a. 1743.

5064. I Cavalli di Venezia. Venezia, Tipogr. Parolari, 1815, in 12.

Operetta composta di prosa, poesia, e iscrizioni. Il ritorno dei *Cavalli* di bronzo in Venezia diede soggetto a varie erudite composizioni. Noteremo le principali:

5065. Dei quattro Cavalli riposti sul Pronao della Basilica di S. Marco, Narrazione storica. Venezia, Alvisopoli, 1815, in 4. Autore Leopoldo Cicognara.

5066. Notizie storiche e poesie sui Cavalli di Venezia. Padova, Bettoni, 1815, in 8, fig.

5067. Sui quattro Cavalli della Basilica di san Marco in Venezia. Lettera di Andrea Mustoxidi corcirese. Padova, Bettoni, 1816, in 8, fig.

5068. Lettera su'quattro Cavalli di bronzo di Venezia ai compilatori della Biblioteca Italiana scritta da Firenze da A. G. di Schleghel cavaliere ec. Milano, nel giugno 1816, in 8.

5069. Sui quattro Cavalli della Basilica di S. Marco in Venezia, Osservazioni del conte Girolamo Antonio Dandolo viniziano patrizio. Venezia, Alvisopoli, 1817, in 8.

5070. Osservazioncelle sulle Osservazioni del conte Girolamo Antonio Dandolo viniziano patrizio sui quattro Cavalli della Basilica di san Marco in Venezia, anno 1817, in 8.

5071. All'Autore delle Osservazioncelle, risposta del co. G. A. Dandolo patrizio veneto. Venezia, Andreola, 1817, in 8.

5072. Comparaison entre la Tête d'un des chevaux de Venise qui etoient sur l'Arc Triomphale des Thuillieries et qu'on dit

être de Lysippe, et la Tête du Cheval d'Elgin du Parthenon, par B. R. Haydon peintre d'Histoire. Londre, Bulmer, 1818, in 8, figurato.

5073. Lettera al signor Direttore della I. R. Zecca di Venezia dottore Leopoldo Berchet esponente l' analisi chimica del metallo di cui sono composti i quattro Cavalli esistenti sul pronao della I. R. Basilica di san Marco eseguita da Pietro Bussolin Capo assaggiatore presso la Zecca stessa. Venezia, Antonelli, 1843, in 8.

Furonvi epigrafi dell' ab. de Dominici e poesie di varii anche illustri nostri poeti, e nella Collezione di Libri d'arte del Cicognara si ricordano gli opuscoli di esso Cicognara, dello Schleghel, del Mustoxidi, del Dandolo, del Ciampi su' detti Cavalli, impressi in Venezia, in Firenze, in Padova, in Varsavia (t. II, p. 155). Vedi a p. 280 di questa *Bibliografia* a' numeri 1978-1981.

5074. Epistola di Giovanni Davide Weber ad Emmanuele Antonio Cicogna intorno alle Colonne Akritane e loro monogrammi esistenti dinanzi la Cappella di S. Giovanni della Chiesa di San Marco di Venezia ec. Venezia, Picotti, 1826, in 4, fig.

E' compresa nel primo volume delle Inscrizioni Veneziane, p. 369, e fu data anche separatamente.

5075. I due Gruppi di porfido sull' angolo del Tesoro della Basilica di San Marco in Venezia esaminati e descritti. Venezia, Merlo, 1844, in 8, fig.

Autore per la parte storica veneta Em. Cicogna; e per la parte storica antica nob. Antonio de Steinbüchel. Intorno a questi due Gruppi parlava nel 1846 in una delle Sessioni del nostro Ateneo anche il prof. Pietro Pasini, al quale rispondeva il marchese Pietro Selvatico. La Dissertazione del Pasini non è stampata; ma se ne ha notizia colle risposte ed osservazioni del Selvatico a p. 498 dell'Opera di quest'ultimo sulla *Scultura e Architettura* già da noi ricordata al num. 4653.

5076. Sovra un' antica Lapida cristiana alla N. D. Procuratessa C..... Pietro Pasini. Venezia, tip. Gattei, 1843, in 8.

La lapida sepolcrale copriva il corpo della martire *Genzia*, ed esisteva nell'Oratorio della procuratessa Cappello cui è dedicato dall' ab. Pasini l'opuscolo pubblicato nell' occasione del sacerdozio di Jacopo nobile Avogadro. Ora la detta lapide e il corpo stanno nel convento de' Cappuccini al SS. Redentore.

XI.

MUSEI E GALLERIE PUBBLICHE E PRIVATE (1).

5077. Pinacoteca dell'I. R. *Accademia Veneta di Belle Arti*, illustrata da Francesco Zanotto. Venezia, Antonelli, 1834, in 4, volumi due, in fol. fig.

Si premette la Storia della pittura Veneziana che abbiamo ricordata al num. 4664. Sonvi oltre le spiegazioni storico artistiche dei quadri, anche le piccole biografie dei pittori; e lo stesso Zanotto intagliò alcuni dei ritrattini dei pittori. Opera riputata, e prima in questo genere.

5078. Trenta Disegni di Raffaello posseduti dalla I. R. *Accademia di Venezia* illustrati da Francesco Zanotto. Venezia, Gaspari, a. 1844, in fol. fig., con dedicazione al cavaliere Jacopo Treves dei Bonfili fatta dallo Zanotto e da Giuseppe Zanetti.

Le incisioni sono di Francesco Scotto e del Rosaspina, ed erano già state eseguite in addietro, per commissione del pittore Giuseppe Bossi.

5079. L'Ebe di Antonio Canova posseduta dal conte *Giuseppe Albrizzi*, descritta da V. Barzoni. Ven., Andreola, 1800, in 8.

Fu ristampata questa Descrizione più volte sola e con altre Descrizioni del Barzoni, anno 1803, Venezia, — 1811, Padova, — 1815, Milano ec.

5080. Terzine della contessa Angela Scacerni Prosperi alla Gioventù nell' atto di ammirare la statua di Ebe del Canova, già posseduta dal conte *Albrizzi* in Venezia. Venezia, Andreola, 1847, in 8.

5081. Catalogue des tableaux, desseins, livres, et estampes de la galerie du comte *Algarotti*, in 8.

5082. Catalogo dei quadri, dei disegni e dei libri, che trattano dell'arte del disegno del fu sig. conte *Algarotti* in Venezia. Venezia, in 8, (senz' anno, ma è dopo il 1776).

Il possessore era l' illustre letterato Veneto *Francesco Algarotti*. Fu tutto disperso. Autore del Catalogo è Antonio Selva. Ricordasi questa Collezione anche dal Moschini, (t. II, p. 105-106, Letter.)

(1) In questa Parte si comprendono raccolte di pitture, sculture, medaglie, monete, e altri oggetti di antichità e di Belle Arti soliti a vedersi nei Musei e Gallerie. E si notano non solo i libri che parlano di un Museo o di una Galleria in generale, ma anche di qualche oggetto di essi illustrato singolarmente. Si conserva l'ordine alfabetico de' possessori de' Musei o Gallerie.

5083. Numismata quaedam cujuscumque formae et metalli Musei *Honorii Arrigonii* veneti ad usum juventutis rei nummariae studiosae. Tarvisii, Bergamus, 1741, in fol. t. I, — ib. 1744, t. II, con tavole CXVII, — ib., 1745, t. III, con tavole CXXV.

Non vi sono illustrazioni. Il Museo fu disperso. Nelle *Paludi Adriane* del Silvestri, a p. 127, si riporta una medaglia trovata in Adria e posseduta dall'abate *Arrigoni*. Di lui veggansi le Inscrizioni Veneziane, t. III, p. 248, e nel vol. II, p. 86 della Letter. del Moschini.

5084. Numismata virorum illustrium ex *Barbadica Gente*. Patavii, Seminarii Typ., 1732, in fol. fig.

4085. Ad Numismata Gentis *Barbadicae* additamentum, in foglio fig.

Splendida collezione. Le prime ottanta medaglie furono illustrate da Giovanni Xaverio Valcavio. Le medaglie 81-82-83-84-85 da Angelo Antonio Fabro professore in Padova; le medaglie 86-87-88-89 vennero illustrate da Natale Lastesio. Questa giunta fu fatta a spese del conte Spiridione Perulli che la dedicò alla n. d. Contarina Barbarigo. Ne faceva menzione anche il Moschini (t. II, p. 95-96), il quale aggiunge che terminata la famiglia Barbarigo da Santa Maria Zobenigo, questa collezione passò in casa di Marcantonio Michiel.

5086. Publii Fontanae. Imago, sive diva Magdalena a Titiano depicta, ad excellentiss. Melchiorem Guilandinum, cujus de nardo pistica ad eundem Pub. Font. luculentissima extat epistola. (In fine): Venetiis, Nicolinus, 1595, in 4, esametri latini.

Precede la figura della Maddalena. La lettera del Guilandino è in data XV Kal. decemb. a. 1594. In fine vi è dello stesso Fontana in esametri latini: *Damon* sive Virgini Matri sacrum ad Jacobum Contarenum senatorem. Raro opuscolo. La Maddalena che tuttora si vede nella Galleria *Barbarigo* (famiglia diversa dalla precedente) fu già molte volte intagliata in rame.

5087. Insigne Pinacoteca della nobile veneta famiglia *Barbarigo* dalla Terrazza, descritta ed illustrata da Giancarlo Bevilacqua pittore di storia. Venezia, Antonelli, 1845, in 4, italiano e francese.

E' oggidì in trattative per vendita.

5088. Lettera d'Ignazio Neumann Rizzi al pittore *Barbini* (Michelangelo), intorno ad un dipinto antico dal *Barbini* posseduto, in 8.

Ricca collezione di quadri ha tuttora la famiglia *Barbini-Breganze* in Venezia. Il quadro rappresentava in amenissimo paese Nostra donna col bambino Gesù, e S. Giovanni Battista pur fanciullo.

La medaglia era posseduta dal *Bellotto*, il quale ricorda in questo opuscolo il *Museo di medaglie della casa ecc.ma Manini, ove si conserva una gran raccolta di tali rarità.* L'ab. *Bellotto* (dice un ms.) cavava e metteva a suo beneplacito dal Museo Manin che da lui era stato formato. E' vissuto vendendo e comprando medaglie, ma è morto in miseria come quasi tutti gli antiquarii. Vedi di seguito ove del Museo Manin.

5090. Pignorius Laurentius. Vetustissimae Tabulae aeneae sacris aegyptiorum simulachris coelatae acurata explicatio ec. Venetiis, Rampazettus, 1605, in 4.

E' già notissima questa Tavola della quale vedi anche nel Foscarini, p. 376. Era uno de' pezzi di antichità più celebri che ornassero il museo di *Torquato Bembo*. Del 1815 venne restituita al re di Sardegna. (Vedi nelle Inscrizioni Veneziane, t. v, p. 435). Fu ristampata l' Opera del Pignoria in bella forma col titolo: *Laurentii Pignorii Patavini Mensa Isiaca qua sacrorum apud Aegiptios ratio et simulacra subjectis tabulis aeneis simul exhibentur et explicantur* ec. Amstelodami, Frisius, 1669, in 4, fig.

5091. La Pinacoteca dell' astronomo ed I. R. Maggiore, Barone de *Biela* in Venezia, parrocchia de' Ss. Gervasio e Protasio, calle delle Eremite, N. 1168, (a. 1847, in 8).

E' un Catalogo di settantaquattro opere di autori classici, del qual Catalogo si dà ragguaglio nel Vaglio, N. 13, del marzo 1847.

5092. Catalogo di una collezione di scelte stampe antiche e moderne e di libri d' arte posseduta da un amatore in Venezia, a. 1843. Padova, Minerva, in 8, e Supplemento al detto Catalogo.

5093. Catalogo di Bronzi, Medaglie, dipinti ed altri oggetti d' arte posseduti da un amatore in Venezia, in 8.

Questo Amatore è il sig. *Giuseppe del Bon*, vice-segretario dell' I. R. Governo generale delle provincie Venete. La Collezione è in vendita.

5094. Catalogo stampe e disegni della Collezione esistente presso i fratelli *Buratti*. Bologna in Italia, anno 1817, da vendersi in complesso.

Questo Catalogo fu rinnovato nel 1824 per la vendita anche in dettaglio. Celebre era questa collezione; e siccome una gran parte di questi intagli era stata radunata in Venezia dall' illustre somasco Benedetto Buratti (qui morto nel 1804), così diamo luogo ad essa fra i Musei Veneziani che già furono. Vi è poi anche: *Catalogo de' libri di pittura, scoltura, ed architettura, con stampe posseduti in Venezia dai signori Buratti*, (s. a., in 16), secolo XVIII.

5095. Prodromus Iconicus sculptilium gemmarum, Basilidiani, Amulectici, atque Talismani generis, de Museo *Antonii Capello* senatoris veneti. Venetiis, Albricius, 1702, in fol.

Chiaro museo, tutto disperso, che non fu dimenticato dal Moschini, (t. II. p. 93). Questo *Prodromo* è indicato nel t. IV della Galleria di Minerva, a. 1704. Una medaglia del museo *Cappello* è intagliata nel t. II, al num. 9 della illustrazione alle *Statue greche e romane* delli Zanetti. Venezia, 1743, in fol.

5096. Notice des Tableaux par le grands maîtres d'Italie composant le Cabinet de M. *Cellotti* de Venise. Paris, 1807, in 8.

Anche questa era celebre collezione spezialmente di miniature, una gran parte delle quali strappate da libri antichi membranacei. Il *Cellotti* grande intelligente e negoziante di libri e altro, morì in Venezia in questi ultimi anni.

5097. Memorie spettanti alla storia della Calcografia del commendatore co. *Leopoldo Cicognara*. Prato, Giachetti, 1831, in 8, con tavole in fol.

Oltre libri e stampe, il conte *Cicognara* aveva anche Raccolta di *Nielli* de' quali parla in queste Memorie. Vi ricorda pure i musei di antichità e scultura posseduti in Venezia da *Alvise Albrizzi*, da *Antonio Sanquirico* ec.

5098. Le premier siécle de la Calcographie ou Catalogue raisonné des estampes du Cabinet de feu M. le comte *Léopold Cicognara* ec. avec une Appendice sur les nielles du même Cabinet (Ecole d'Italie), par Alexandre Zanetti. Venise, Antonelli, 1837, in 8.

Questa è la prima parte, segue la seconda.

5099. Catalogue raisonné des estampes du Cabinet de feu M. le comte *Léopold Cicognara* ec. (Ecoles Allemande, Flamande, et Française), par C. A. (Carlo Albrizzi f. di Giambatista). Venise, a. 1837, in 8.

Furono in gran parte vendute. Abbiamo già accennato al numero 4331 della Sezione *Letteraria*, il Catalogo de' libri d'arte dal Cicognara posseduti.

5100. Zanetti Hier. Franciscus. Urna *Contarena* nunc primum tentata perbrevi disquisitione ad consocios Columbarios. Venetiis, 1752, in 8, fig.

5101. Discussioni intorno allo Scudo del generale Doria conquistato dal doge *Andrea Contarini* a' Genovesi, (a. 1380).

Leggonsi nelle Gazzette Privilegiate di Venezia 15 ottobre 1847, N. 234, — 4 nov. detto anno, N. 250, — 27 nov. stesso, N. 270 e 29 detto N. 271. Autori sono l'abate Luigi Malvezzi, e Alessandro Zanetti. Noi qui non ricordiamo queste discussioni se non perchè lo scudo (ossia stemma di decorazione) che oggi spetta al sig. Pietro Piccoli, formava interessante ornamento alla Galleria di *Francesco e Girolamo Contarini* de' Ss. Apostoli; scudo già ricordato dal Sansovino fino dal 1581

che ne dice nella *Venezia* (lib. XIII, p. 241, *a*); scudo che fu già intagliato in rame a p. 40 della *Serie de' Podestà di Chioggia*, a. 1767, come allora posseduto da *Tommaso Contarini* da S. Maria Zobenigo, e che in questa casa sempre si è conservato.

5102. La Regina *Cattarina Cornaro* in atto di cedere la corona di Cipro alla Repubblica Veneziana. Quadro di Paolo e Carlo Caliari, illustrato da Francesco Zanotto. Venezia, 1840, in 8, figurato.

Il quadro era già nella Galleria di Casa *Cornaro*. Passò dopo vario tempo in potere del negoziante Treves, il quale ne fece dono agli Asili Infantili. Fu venduto in quest' anno 1846.

5103. Quadreria del fu *Gasparo Craglietto*. Venezia, Bonvecchiato, 1840, in 8.

Ricca di belli dipinti. E' il Catalogo per vendita. Molti furono anche venduti.

5104. Breve notizia degli arazzi posseduti dall' eccellentissima Casa *Delfino* in Venezia. Verona, 1776, in 8, ital. franc.

5105. Benincasa Bartolommeo. Descrizione di una raccolta di stampe del conte *Jacopo Durazzo* esposta in una Dissertazione sull' arte dell'intaglio a stampa. Parma, 1784, in 4.

Il *Durazzo* era ambasciadore a Venezia, e qui era già la Collezione sua.

5106. Ragionamento dell' ab. Domenico Giorgi intorno a due inscrizioni greche ritrovate l' una fralle rovine di Troja, l'altra nell' Isola di Delo. Venezia, Zane, 1737, in 12, fig.

Queste Inscrizioni erano già in Venezia appresso il patrizio *Giovanni Emo* che poco prima le aveva ricevute dal Levante ec.

5107. Statua del Giardino dei N. N. H. H. *Emo* a'Ss. Simone e Giuda.

E' intagliata nel t. II al numero XXV delle *Statue greche e romane* illustrate dalli Zanetti. Venezia, 1740-1743, in fol.

5108. Discorso di M. *Sebastiano Erizzo* sopra le Medaglie antiche con la particolar dichiarazione di molti riversi nuovamente mandato in luce. Venezia, Valgrisi, 1559, in 8, fig. — ivi, Varisco, 1568, in 4. — ivi, *terza edizione*, Varisco, 1571, in 4, fig. — ivi, *quarta edizione*, Varisco, e Paganini, s. a., in 4, fig.

Le edizioni in 4, sono copiose assai in confronto della prima in 8. Il titolo loro è: *Discorso di M. Sebastiano Erizzo sopra le medaglie degli antichi colla dichiarazione delle monete consolari et delle medaglie degli Imperadori Romani* ec.

Siccome poi le medaglie illustrate erano presso che tutte possedute dallo stesso *Erizzo* nel suo museo, così collocasi questo libro fra le cose Veneziane.

5109. De Musaeo Philippi *Farsetti* patricii veneti epistola ad clarissimam Cortonensium Academiam. Venetiis, 1764, in 4. (Autore Natale Lastesio), — e 1765, nella Calogerana, Nuova Raccolta, in 12, — e altrove.

5110. Museo della Casa eccellentissima *Farsetti* in Venezia, in 8.

5111. Catalogo de' quadri esistenti nella Galleria della Casa eccellentissima *Farsetti* in Venezia, in 8, (sta col Museo).

Celebre Museo, del quale faceva menzione anche il Moschini, (Letteratura, t. II, p. 91-92). Il *Farsetti* invitò varii amici suoi e cultori della buona poesia a comporre sopra le statue di esso. Avvi separatamente descritto: *Apollo Vaticanus*, poemetto dell'ab. Lastesio, a. 1767 circa. *L'arrotino* sermone di Gasparo Patriarchi al Commendator *Farsetti*. Treviso, Trento, 1790. Altri pezzi lodati veggansi descritti dal ch. Pieralessandro Paravia nella *Orazione* delle Lodi di Filippo *Farsetti*. Venezia, 1829, in 8. Varie delle statue di gesso che adornavano questo museo oggidì sono nell' Accademia di Belle Arti.

5112. Descrizione di una statua antica di Romano Oratore. Verona, 1841, in fol. fig.

Autore Gaetano Pinali. La statua era nel museo di Marco Foscarini doge. Ora è in Verona. Avvi pure: *Epistola di Caterina Bon Brenzoni*. Verona, Libanti, 1844, in 8, fig. in versi sciolti, nella quale si parla della detta Statua intitolata *Ortensio*.

5113. Joh. Antonii Astorii Commentariolum in antiquum Alcmanis poetae Laconis monumentum ad Antonium Magliabechium. (Gall. Min. t. II, a. 1697, in fol.).

Il monumento intagliato qui in legno esisteva in Venezia *apud Bernardum Justinianum abb. Sancti Leonardi.*

5114. Di una Moneta antichissima e ora per la prima volta pubblicata del doge di Venezia Pietro Polani, Dissertazione di G. F. Z. V., 1769, in 12, fig.

Autore Girolamo Francesco Zanetti Veneziano. La moneta esisteva nel museo *Gradenigo* da Santa Giustina. In quanto all' inscrizione che vi si legge, veggasi nel t. I, p. 313 delle Inscrizioni Veneziane, ov' è detto che sulla moneta non si legge *Polano*, ma bensì *Romano*.

5115. Indice delle Monete d' Italia raccolte ed illustrate dal fu monsignor *Giannagostino Gradenigo* vescovo di Ceneda che si conservano presso S. E. il sig. Senatore Jacopo di lui fratello al presente Provveditore Generale della Dalmazia e dell'Albania, (sta nel t. VIII delle *Zecche d' Italia* di Guido Antonio Zanetti).

Questa Raccolta è ricordata parimenti dall' ab. Moschini nel t. II, p. 88-89 della Letteratura. Il Moschini rammenta anche il prezioso museo di antiche monete e medaglie posseduto dalla stessa famiglia

Gradenigo da S. Giustina; il qual museo in questi ultimi anni fu ceduto a S. M. il re di Sardegna.

5116. Joh. Antonii Astorii Epistola De Deo Brotoute ad illustr. ac erudit. virum Apostolum Zenum, (t. II, Galleria di Minerva, 1697), in fol., — e anche, Venetiis, 1705, Pavinus, in 12, fig.

Questa statua, od erma era nel museo *Grimani* a Santa Maria Formosa; fu donata dal possessore a monsignor Moschini, ed oggi è nel Seminario Patriarcale.

5117. Jo. Antonii Astorii J. C. Veneti, Dissertatio de Diis Cabiris ec. Venetiis, Pavinus, 1703, in 12.

La lapide, che qui viene illustrata, era parimente nel museo *Grimani;* ora è nel Patriarcale Seminario per dono fattone dal possessore nob. Michele Grimani. Prima dell'Astori avevane parlato *Tobia Gutberlethi* nell'Opera: *Dissertatio philologica de mysteriis Deorum Cabirorum editio altera.* Franequerae, 1703, in 12, fig. Dopo pervenuta in Seminario ne scrisse una lettera diretta a monsig. Moschini, il letterato Badese Guglielmo Federico Rinck, col titolo: *Sopra una inscrizione greca nel Seminario patriarcale di Venezia intorno agli Dei Grandi Cabiri, Lettera.* Venezia, Alvisopoli, 1820, in 8.

5118. Epistola Jacobi Morellii ad Albinum Ludovicum Millinum de Inscriptione graeca quae Venetiis in Musaeo *Grimanorum* extat, a. 1814. (Operette, Morelli, t. II).

5119. L' Orestéide ou Description de deux bas-reliefs du Palais *Grimani* a Venise et de quelques monuments qui ont rapport a l'histoire d' Oreste. Paris, par A. Millin ec. 1817, in 4, fig.

De' disegni fatti eseguire da M. Millin di più bassirilievi spettanti al museo *Grimani,* come pure del musaico interiore della Cattedrale di Torcello, e di altri oggetti di antichità del Tesoro di S. Marco, parla alla sfuggita lo stesso Millin a p. 73 dell' Operetta: *Extrait de quelques Lettres adressées à la classe de la Littérature ancienne de l' Institut Imperial par A. L. Millin pendant son voyage d' Italie.* Paris, Sajou, 1814, in 8.

5120. Della Statua di Marco Agrippa nel cortile *Grimani* a Santa Maria Formosa, Cenni di storia e di arte, di Giannantonio Moschini. Venezia, Alvisopoli, 1829, in fol.

Cento esemplari. Vi si rammentano gli autori che di questa Statua parlarono.

5121. Pitture e scolture nel Palazzo *Grimani* a S. Maria Formosa, ital. e franc., in 4, col rame della Porta d' ingresso.

5122. Courte description des choses plus remarcables du Palais *Grimani* a Sainte Marie Formosa. Venezia, Alvisopoli, 1819, in 12, fig. (E' tratta dalla Guida Moschini intitolata: Itineraire).

Questo museo *Grimani* illustrato da altri in varie Opere loro, e spezialmente dal Bertoli nelle antichità di Aquileja, e in altri collettori e illustratori di antiche epigrafi, fu in gran parte venduto dall' odierno suo possessore.

5123. Descrizione della Croce e Candelabri di cristallo di monte di rocca vecchia, Opera di Valerio Belli, tratta da una cronaca di Gio. Batista Egnazio. Venezia, 1820, fig.

Era questo oggetto di antichità una volta nella casa *Grimani* a' Ss. Ubaldo ed Agata detto S. Boldo; passò poi in proprietà di Giuseppe Panigalli in Venezia. Veggansi le Inscrizioni Veneziane, t. IV, p. 212.

5124. La Psiche *Mangilliana*, in 8.

Raccolta fatta dall' ab. Rafaello Pastore in cui lodasi la *Psiche* scolpita dal Canova per farne regalo al cavalier Girolamo Zulian suo mecenate, poi comperata dal conte *Giuseppe Mangilli*, nel cui museo già si mirava. La collezione contiene l' episodio di *Apulejo* nel lib. IV-V-VI, dell' Asino d' oro, e alcuni brani del libro IV dell' Adone del *Marini* relativi alla favola di *Psiche*; e in fine alcuni altri versi. Questa statua si è veduta incisa anche in un piccolo Almanacco intitolato *Esopo*; e fu poi da molti lodata nelle loro Opere. Vedi anche il Moschini (t. II, p. 88-99 della Letter.). Questa statua fu poscia comperata da Napoleone per farne dono alla regina di Baviera, e vedesi in Monaco.

5125. Prose. Venezia, 1798, in 8.

Queste sono di Vittorio Barzoni, e s'intitolano: *Lettera* al conte *Mangilli*, 16 maggio 1795, intorno alla *Psiche* Canoviana — Lettera al professore Stratico, 13 agosto 1795, intorno al monumento di Angelo Emo, opera del Canova.

5126. Raccolta poetica per la statua di Venere di marmo bianco opera celeberrima del signor Giuseppe Maria Mazza famosissimo scultor bolognese esposta in Venezia nella principal Galleria del superbo palagio di S. E. il sig. conte *Lodovico Manino* nel fine dell' anno MDCCVII, M. V., dedicata ad Agostino Coreggio. Venezia, Albrizzi, 1707, in 4.

La statua fu fatta lavorare dallo stesso *Manin*. Lodasi in genere la Galleria, e le molte statue di essa ec. Fra gli scrittori delle poesie è: Vittorio Secanti, Giuseppe Rossetti, Giuseppe Locatelli, Nicolò Madrisio, Claudio Clasello, Antonio Davide, ab. Jacopo Locatelli ec.

5127. Sacra famiglia in tela attribuita a Raffaello Sanzio di Urbino presso la nobil Casa *Manin*. Giudizio dato da Teodoro Matteini professore, a. 1826, in 12.

Questa nobilissima famiglia possedeva già gran raccolta di medaglie e di antichità. La parte antiquaria degli atti della società Albrizziana, (a. 1725), è composta di Dissertazioni dell'ab. Girolamo Bellotto cittadino Veneziano intorno a medaglie antiche quasi tutte spettanti al museo *Manin* le quali prima erano possedute dallo stesso Bellotto.

5128. Ghirlande conteste al clarissimo sig. Sebastiano Quirini nel suo felicissimo Reggimento dell' isola di Cherso ed Ossero. Padova, Pasquati, 1588, in 4.

Questo libro a p. 16 parla di una statua di Medea già donata al Patriarca Giovanni Grimani, la quale oggidì è nel museo *Marciano* pubblicata dalli Zanetti come una Cerere, (t. II, num. XXV).

5129. Pignoria Lorenzo, le Origini di Padova ove si parla dell' antichità e memorie illustri ec. Padova, Tozzi, 1625, in 4, figurato.

Fralle varie tavole incise in legno e illustrate è il Ganimede che abbiamo nella *Marciana*, a p. 70.

5130. Ganymedis raptus in vestibulo Bibliothecae *Marcianae* Venetiis (Carmen Michaelis Capellarii). Bononiae, 1663, in 4.

E' dedicato al n. h. Daniele Giustiniano senatore.

5131. Ledae cum Cycno ludentis, simulacrum e marmore pario, in vestibulo Bibliothecae *Marcianae*, Michaelis Capellarii Sylva. Romae, (esametri), senz' anno, ma è del secolo XVII, e forse 1663.

5132. Simulacro di nuova Venere illustrato. Firenze, 1796, in 8.

Autore Adamo Fabroni. Vi si reca il disegno della Leda e del Cigno esistenti nel museo *Marciano*.

5133. Fea Carlo, Osservazioni sui monumenti di Belle Arti, che rappresentano Leda. Roma, 1802, in 8, fig.

Vi si parla anche della Leda *Marciana*.
Di queste due famose statue Ganimede e Leda parla anche Janh Otto. (Berlino, 1847); libro che troviamo indicato, ma che non abbiamo veduto.

5134. Delle antiche statue Greche e Romane che nell' antisala della Libreria di san *Marco* e in altri luoghi pubblici di Venezia si trovano. Venezia, 1740-43, parti due, in fol. fig.

Opera pregevolissima di Antonmaria q. Girolamo e Antonmaria di Alessandro Zanetti, dedicata da essi a Cristiano VI re di Danimarca e di Norvegia. Alcune stampe furono prima intagliate separatamente e
ea d' intagliarne tante

ni di Abano, Discor-
neziano autore), fig.

5136. Osservazioni di Ennio Quirino Visconti sopra un antico Cammeo rappresentante Giove Egioco. Padova, Seminario, 1793, in 4, coll' incisione del Cammeo fatta dal Morghen.

5137. Riflessioni di Carlo Bianconi sopra un Cammeo antico rappresentante Giove, che ora esiste nella Ducale Biblioteca di san Marco in Venezia, (sta a p. 25 delle *Memorie per servire alla storia Letteraria e Civile*, a. 1796, mese di maggio. Venezia, Pasquali, in 4.

5138. Riflessioni di Carlo Bianconi bolognese, sopra un Cammeo antico rappresentante Giove, di nuovo pubblicate da Girolamo Bianconi nipote dell' autore con note. Bologna, Franceschi, 1818, col Giove inciso da Rosaspina.

Essendo stato dal Pollidori alterato in alcune parti il ms. di Carlo Bianconi, il nipote credette di ristamparlo colle correzioni fatteci dall' autore in moltissimi luoghi. Il Cammeo dopo essere stato portato a Parigi, fu restituito alla *Marciana*, cui già spettava.

5139. Dichiarazione di una Mappa Turchesca incisa in quattro Tavole di legno ritrovate nell' Archivio dell' Eccelso Consiglio di Dieci, fatta dall' abate Simone Assemani professor di lingue orientali nel Seminario di Padova, (in fol. di pagine quattro, senz' anno, ma è il 1795).

Questa impressione fatta dal Pinelli stampatore fu comandata dal Consiglio di Dieci; e l' Assemani per mezzo del cavaliere Francesco Pesaro ebbe dal Senato una Medaglia d'oro espressamente coniata. La Mappa in legno esiste nel Museo *Marciano*.

5140. Cenni intorno ad una antica lapide di Ottaviano Augusto recata da Trieste in Venezia.

Stanno a p. 197-198, del tomo II, e a pag. 654 del volume IV delle Inscrizioni Veneziane. Questa lapide con altre fu donata dal nob. Antonio Molin cavaliere, al museo *Marciano* nel 1828.

5141. Lettera del dottor Giovanni Labus ad Emmanuele Cicogna intorno ad una iscrizione antica scopertasi in Venezia nel mese di agosto 1830. Venezia, Picotti, in 4, fig.

Questa inscrizione è sopra un sarcofago scopertosi nella Chiesa di S. Paolo, spettante già alla famiglia Soranzo; il sarcofago fu comperato dalla *Marciana* e vedesi nel museo.

5142. Interpretazione e supplimento d' un' antica lapide romana trovata presso Jesolo, dell' ab. Furlanetto. (Memorie dell'I. R. Istituto. Venezia, Antonelli, 1843, in 4, fig.).

Noi non abbiamo scelti che pochissimi fra gl' illustratori di alcune antichità del museo *Marciano* che in quest' anno 1846-1847 venne nobilmente distribuito nelle sale del palazzo Ducale ad esso assegnate.

Del resto, lunga fatica sarebbe il registrarli tutti, e solo diremo che i soprallegati, ed altri sono tutti notati nel Catalogo a penna che se ne conserva nel museo stesso, compilato con assidua cura da Giambatista Lorenzi zelante impiegato della *Marciana* Biblioteca alla quale è addetto il museo stesso.

5143. De Numismate aereo maximi moduli Lucillam Aug. Antonini Aug. fil. et L. Veri uxorem referente nondum apte illustrato, Dissertatio anonyma et inedita nunc in lucem emissa cura Ant. Joan. Bonicelli a Censura Librorum et Marcianae Bibliothecae propraefecti. Venetiis, Andreola, 1828, in 4.

Autore della Dissertazione è forse Nicolò Bon patrizio Veneto. Il Bonicelli ci mise prefazione e note. La medaglia era già nel museo Pisani, poi passata con altre nel museo *Martinengo* a San Benedetto, indi perduta prima ancora che in questi ultimi anni fosse venduto tutto intero il museo di medaglie del co. *Girolamo Silvio Martinengo*, al Fontana di Trieste e ad altri.

5144. Notizia di una cassettina geografica all'Agemina scritta all'ab. Luigi Lanzi dall'ab. Mauro Boni, 1800, in 4.

E' la seguente illustrata anche dal Francesconi.

5145. Illustrazione di un'Urnetta lavorata d'oro e di varii altri metalli all'Agemina coll'iscrizione: *Paulus Ageminius faciebat*, dell'abate Daniele dottor Francesconi ec. Venezia, Palese, 1800, in 8, fig.

L'urnetta era in Venezia nel museo del negoziante *Meneghetti* ricco di cose parte vere parte falsificate. Il Francesconi aveva fatto intagliare in forma più grande le tavole di questa erudita Operetta per riprodurla; le tavole poi furono rotte, e non v'è che qualche copia di esse tirata separatamente. Il libro non fu mai ristampato.

5146. Fiori d'ingegno per la effigie della Primavera, Quadro di Carlo Marati pittore romano. Venezia, 1685, in 12.

Il quadro era nella galleria di *Nicolò Michiel* senatore Veneto; il libro è parte in prosa, parte in poesia; e i poeti sono per lo più Accademici Dodonei. Lo abbiamo ricordato anche al num. 4204.

5147. Thesaurus Numismatum antiquorum et recentiorum ex auro, argento, et aere, ab ill.mo et exc.mo D. D. Petro *Mauroceno* senatore veneto serenissimaeque Reipub. legatus etc. 1683. Venezia, Valvasense, in 4.

Autore Carlo Patino. Questo *Morosiniano* museo prezioso passò poi nel seno del Governo Veneto, e oggidì si custodisce nella Marciana, ma privo di varie medaglie le quali fin dal sec. XVII. furono rubate; per lo che avvi a stampa: *Proclama pubblicato per deliberazione dell' Eccelso Conseglio de' X de' 29 novembre 1687 per venir in luce di quello o*

*

quelli scellerati che hanno rubbato nel Palazzo ducal, nelle sale dell' armi del Conseglio de' Dieci. Ven., Pinelli, in 4. Furono allora rubati varii altri oggetti di antichità, come dalla nota ch' è appiedi di una ristampa dello stesso proclama.

5148. D'un dipinto di Correggio e d'un diamante rarissimo posseduti ambidue dalla Famiglia *Morosini* del Pistrino a S. Maria Formosa, 1823, in 8. (Descrizioni).

5149. Osservazioni intorno ad un papiro di Ravenna e ad alcune antichissime pergamene Veneziane, ora per la prima volta pubblicate. Venezia, Girardi, 1751, in 4, fig.

Si conservava il Papiro nel museo *Nani*. Autore n'è Girol. Zanet il quale vi riporta un frammento di un altro Papiro esistente nella Marciana. Abbiamo già detto altrove essere raro questo libro, e ciò perchè d'ordine del magistrato de' Riformatori dello Studio di Padova, vennero asportate le copie.

5150. De duobus Imperatorum Rassiae nummis, editio altera, monetis ac documentis adhuc ineditis aucta. (Ven.), 1752, in 8, fig.

Autore Bernardo *Nani* nel museo del quale stavano queste medaglie. Altre intagliatevi stavano nel museo Savorgnano come leggesi a p. v. Vedi più abbasso ove del Museo *Zanetti*.

5151. Due antichissime greche iscrizioni spiegate e indirizzate a S. E. il sig. *Giacopo Nani* da G. F. Zanetti. Venezia, 1755, in 4, fig.

Stavano nel museo *Naniano*.

5152. Lettera sopra due particolari monete esistenti nel museo *Nani*, (sta nelle Memorie per servire alla Storia Letteraria, t. IX, Supplemento di aprile 1757), autore d. Anselmo Costadoni.

5153. Osservazioni del sig. abate Giambatista Passeri da Pesaro sopra l'avorio fossile e sopra alcuni monumenti greci e latini conservati in Venezia nel museo dell'ecc.ma patrizia famiglia *Nani* de' Ss. Gervasio e Protasio. Ven., Zerletti, 1759, in 4. fig.

5154. Continuazione delle Osservazioni sopra alcuni monumenti greci e latini del museo *Nani*. Ven., Zerletti, 1760, in 4, fig.

5155. Bartoli Giuseppe, L'antro Eleusino rappresentato in un greco bassorilievo del museo *Nani* ec. Venezia, 1761, fig.

5156. Monumenta Peloponnesia Commentariis explicata a Paullo M. Paciaudio ec. Romae, Palearini, 1761, vol. 2, in 4.

Vi si illustrano antichità del museo *Naniano*.

5157. Esposizione di un marmo antico figurato del museo *Nani*, (di Girolamo Francesco Zanetti). Venezia, 1761, in 4.

5158. Osservazioni sopra un antico bassorilievo votivo del museo *Nani* in Venezia, indirizzata al sig. d. Clemente Grubissich rettore del Seminario Arcivescovile di Spalato. Venezia, 1762, in 12, (autore Girolamo Zanetti).

5159. Osservazioni sopra una lapide dello stesso museo. Ivi, 1762, (Nuova Racc. Calog. IX).

5160. Dichiarazione di un bassorilievo greco del museo *Nani* in Venezia. Ivi, 1768, in 4, (è dello stesso Zanetti sebbene non vi sia il nome).

5161. Tractatus de Decretis Atheniensium in quo illustratur singulare Decretum Atheniense ex museo Equitis ac Senatoris *Jacobi Nanii* Veneti, auctore D. Clem. Biagi Cremonensi monacho Benedictino Camaldulensi ec. Romae, Fulgoni, 1785, in 4.

5162. Monimenta graeca ex museo *Jacobi Nanii* Veneti illustrata. Romae, Fulgoni, 1785, in 4, fig.

5163. Monimenta graeca et latina ex musaeo *Jacobi Nanii* Veneti illustrata. Romae, Fulgoni, 1787, in 4, fig., (di ambedue è autore il suddetto Biagi).

5164. Dissertazione epistolare sopra un' antica Ara marmorea esistente nel Veneto museo *Nani*. Venezia, Rosa, 1785, in 4, fig., (autore il co. Aurelio Guarnieri Ottoni).

5165. Museo Cufico *Naniano* illustrato dall' abate Simone Assemani professore di lingue orientali ec. Padova, Seminario, 1787-1788, parti due, in 4, fig.

5166. Paolino (fra) da S. Bartolommeo, Monumenti Indici del museo *Naniano* illustrati. Padova, 1799, in 4, fig.

5167. Le Gemme per le nozze Tiepolo-*Nani*. Venezia, Pinelli, 1812, in 4, fig., Anacreontiche e note dell' ab. Francesco Driuzzo.

Vi si illustrano varii pezzi di antichità del museo *Naniano*; gli intagli in rame sono di più vecchia data, ma accomodaronsi a questa edizione.

5168. Indici e tavole dei marmi antichi scritti e figurati componenti il museo *Nani*. MDCCXCI.

Sono almeno VII tavole prospettiche, in fol. esprimenti le pareti dell' ingresso di casa Nani a' SS. Gervasio e Protasio ove già eran collocati molti de' marmi del museo *Naniano*.

5169. Collezione di tutte le antichità che si conservano nel museo *Naniano* di Venezia, divisa per classi e in due parti, aggiuntevi le classi di tutte le medaglie. Ven., Bernardi, 1815, in fol.

Rarissimo libro del quale non si tirarono che cinquanta esemplari. Gl' intagli sono i vecchi, che si fecer servire anche per quest' Opera apponendo i numeri corrispondenti alla citazione nell' Indice. Utilissimo poi anche perchè vi si premette la notizia di tutti gli autori che illustrarono sì celebre museo, i quali oltre a' sopra indicati sono principalmente: Corsini, Temanza, Winkelmann, Lanzi, Villoison, Mandelli, Montfaucon, Gennari, Reinesio, Orsato, ab. Marini, Mazzuchelli, Muratori, Zaccaria, Mustoxidi, ec. V' è anche la indicazione de' monumenti tuttora inediti. Di questo veramente celebre museo parlato aveva già il Moschini, (t. II, pag. 92 della Letteratura); ma tutto oggidì è disperso; avendone un buon rimasuglio di marmi iscritti e di statue comperato anche l' ora fu Pietro nob. Busenello, che andava unendo un copioso museo in un suo luogo di campagna poco di lungi da Padova.

5170. La pittura trionfante da Giulio Cesare Gigli scritta in quattro Capitoli e consacrata al molto illustre et generosissimo signore il sig. *Daniele Niis* da Giovanni Alberti. Venezia, 1615, fig.

La pittura, invenzione di Jacopo Palma, rappresenta un Carro di trionfo con donna sieduta effigiata per la pittura. Da quest' Opuscolo raccogliesi che il *Niis* possedeva in Venezia ricca Galleria di quadri, e gran museo di medaglie, gioie, marmi ec. Vi si nominano varii anche fra i pittori Veneziani.

5171. Monete singolari scoperte e spiegate da D. P. S. V. (Domenico Pasqualigo Senator Veneto), o col titolo: *Spiegazione di tre antichissime monete Veneziane.* Venezia, Monti, 1737, in 8, e nella Calogeriana, t. XXVIII, a. 1743.

5172. Spiegazione della moneta del doge Domenico Michiel in Soria. Venezia, Occhi, 1741, in 12.

5173. Spiegazione di tre monete di un re de' Visigotti e di due re de' Longobardi. Venezia, Occhi, 1743, in 12.

Tutte queste monete erano nel museo di *Domenico Pasqualigo* del fu Vincenzo. Autore di queste due ultime spiegazioni è lo stesso possessore *Pasqualigo* per quel che comunemente si crede.

5174. Series Augustorum, Augustarum, Caesarum, et Tyrannorum omnium tam in Oriente, quam in Occidente ec. cum eorumdem imaginibus ex optimorum numismatum fide ad vivum expressis. Venetiis, Bortoli, 1702, in 8, fig. — Ivi, con giunte, Recurti, 1722, — Ivi, con altre giunte, Recurti, 1740, — e coll' Opere, ivi, Pasquali, 1743, in 4.

Era bello e grande il museo di medaglie che possedeva *Lorenzo Patarol* autore di questo libro; il perchè potè dare questa Serie colle

effigie genuine tratte dal suo museo stesso. Vedi le Inscrizioni Veneziane, t. v, p. 112.

5175. Catalogo di quadri posti in vendita in Venezia, 1785, (ovvero):

5176. Catalogo di quadri raccolti del fu sig. *Maffeo Pinelli* ed ora posti in vendita in Venezia, 1785, in 8.

Compilatore di questo Catalogo fu l'abate Jacopo Morelli. I quadri furono giudicati da Domenico Maggiotto e da Davide Fossati. Vennero raccolti da persona ricca ed intelligente, ma poi dispersi. Vedine il Moschini, (t. II, pag. 107).

5177. Serie di piombi che si sogliono appendere alle Lettere ducali di Venezia. (Cominciando da Enrico Dandolo 1192 fino al 1787, in numero di settantuno).

5178. Serie di medaglie d' uomini illustri Veneziani e d' altre appartenenti alla Repubblica di Venezia, (d' oro 21, d' argento 95, di bronzo 240).

5179. Serie di medaglie d' uomini illustri ed altre battute per fatti memorabili, (di bronzo num. 1630, di stagno num. 120).

5180. Serie d' impronti in zolfo tratti da cammei, pietre intagliate e medaglie, rappresentanti deità e favole, eroi, imperatori, papi, ed altro, (pezzi num. 4807), (lavori in Roma fatti dall' ab. Francesco Maria Dolce).

Tutte queste Serie sono descritte dalla pag. 349 alla pag. 360 della Biblioteca Pinelliana, t. v, a. 1787, e possedevansi dal *Pinelli* nel suo museo. Quanto ad un Gruppo di bronzo rappresentante *Ercole con una donna nuda fra le braccia*, bellissimo e antichissimo, e assai lodato dal Morelli, leggiamo nelle note mss. dello stesso Morelli alla Biblioteca Pinelliana, (t. v, p. 337), così: *Mi afferma il senatore Angelo Querini di avere molti anni addietro saputo di certo che questo gruppo era in casa Manin, e che un gentiluomo d' essa per scrupolo di coscienza lo fece gettare nel mare.*

5181. Numismata aerea selectiora maximi moduli e museo *Pisano* olim Corrario. Venetiis, apud Jo. Bapt. Albrizzi, (1727), fol. tutto intagliato in rame, tavole 92.

5182. Prodromus libri Pisanorum numismatum. *Hermolao Pisano* Senatori amplissimo e *Pisano* museo olim Corrario ornatissimis evulganti typis selectiora Romanorum imperatorum numismata maximi moduli, Elogium Joseph de Capitaneis abb. Auxoren. fol. di pagine otto (s. a., ma poco dopo il 1727).

Giuseppe Capitani abate d' Ossero con molta erudizione va parlando del museo e delle lodi antiche e recenti di casa Corraro e di casa *Pisani*.

5183. In numismata aerea selectiora maximi moduli e Museo *Pisano* olim Corrario Commentarii. In Monasterio Benedictino Casinate S. Jacobi Pontidae, Agri Bergomatis, 1740, in fol.

5184. In numismata aerea selectiora maximi moduli e Museo *Pisano* olim Corrario Animadversiones ibid., 1741-1744, volumi due, in fol.

Autore di questi Commentarii e Animadversioni è l'abate D. Alberto Mazzoleni Benedettino Casinense. Ricordasi tale museo con gran lode anche dal Moschini, (t. II, p. 82-83, Letteratura). Passò poscia in casa Martinengo a S. Benedetto come si è detto di sopra.

5185. Lettera di D. Jacopo Morelli custode della Libreria di S. Marco di Venezia a S. E. il sig. *Angelo Querini* sopra due iscrizioni spettanti alla città di Salona, 1784, in 4.

5186. *Altichiero* a M. Huber de Genéve par Mad. J. W. C. D. R. (Giustiniana Winne Contessa di Rosemberg), senz' anno, luogo, e stamp.

5187. *Altichiero* par mad. J. W. C. D. R. Padoue, 1787, in 4, fig., (edizione seconda più assai copiosa della prima).

Sebbene questo museo fosse fuori di Venezia cioè nella Villa Altichiero Distretto Patavino, ad ogni modo spettando al Patrizio Veneto *Angelo Querini*, puossi considerarlo come in Venezia, tanto più che molti degli oggetti erano già stati prima in Venezia raccolti. La Rosembergh descrive le antichità di esso. In questi ultimi anni fu tutto disperso. — Varii pezzi di questo museo furono illustrati anche separatamente, oltre le dette due Inscrizioni Salonitane, come la lapide di *Bajamonte Tiepolo*, la quale è descritta e illustrata nell'Opera del Cicogna: *Inscrizioni Veneziane*. Abbiamo anche:

5188. Storia aneddota del busto erma del doge Paolo Renier, Opera del Canova. Memoria di Petron Maria Canali letta all' Ateneo, 27 agosto 1838, in 4, fig.

E a parte in alcune copie, tratta dal tomo III delle Esercitazioni scientifiche e letterarie dell' Ateneo di Venezia. Ven., Andreola, 1839, in 4. E' un' operetta molto curiosa e bene documentata dall'erudito autore. Il busto esisteva inosservato nel *Museo Querini in Altichiero*.

5189. Descrizione e storia di un Medaglione di bronzo col ritratto di mons. di Voltaire fatto coniare da *Angelo Querini* senatore Veneziano, (a. 1843, in fol. di pagine due).

Questo Medaglione, forse unico, era nel suddetto Museo *Querini*. Estensore della Descrizione è Emmanuele Cicogna che ne fece imprimere pochissimi esemplari. La scultura fu eseguita nel 1773 da Giambatista Locatelli Veronese dietro l' invenzione dello stesso Querini. Il rovescio di tal medaglione, ora posseduto dal detto Cicogna, fu già intagliato in rame e pubblicato colle stampe in fol. da Giuseppe Lante,

sottoposto ad una effigie di Voltaire sieduto al tavolino in atto di quistionare con un Regolare che gli sta ritto dinanzi.

5190. Lotto de quadri di D. *Nicolò Renieri*. Ven., Pinelli, in 4, s. a., di facciate otto, a. 1666.

E' un elenco di quadri della Galleria posseduta dal *Renieri*, che ponevansi in vendita. Vi è di Tiziano, di Giorgione, di Paolo, di Tintoretto ec. Abbiamo ricordato questo catalogo anche al num. 1555 della presente *Bibliografia* ove per errore è detto *Reniera* anzichè *Renieri*.

5191. Indice ragionato della Collezione d' antichi dipinti del fu nobile *Carlo de Roner* d' Erenwerth, I. R. consigliere effettivo di Governo ec. corredato di brevi notizie biografico-pittoriche da Federico della Rovere Veneziano. Venezia, Cecchini, 1847, in 8.

Questa Galleria è attualmente in vendita in Venezia.

5192. Raccolta delle stampe del fu I. R. consigliere di Governo *Carlo de Roner* nobile d' Ehrenwerth. (Venezia, Cecchini, 1847), in 8.

E' un nudo elenco. Sono poste in vendita in Venezia quest'anno 1847.

5193. Gabinetto di antichità in Venezia di *Antonio Sanquirico*, cioè: statue, busti, bassirilievi, vasi etruschi, bronzi, mosaici, cammei, pietre preziose, medaglie, quadri, disegni, stampe, codici, libri d' arte, ed oggetti curiosi, a. 1851, e seg.

Questa è una Collezione di stampe in rame e in litografia, con alcune descrizioni a stampa, de' moltissimi oggetti dal Sanquirico acquistati nello spoglio recente di Musei Veneziani, i quali principalmente sono: Grimani Spago, Nani, Cappello, Molin, Rezzonico, oltre altri forastieri, come Anguissola, Moscardo, ec.

5194. Catalogo de' quadri del q. *Giammaria Sasso* che si mettono all' incanto nella sua casa al ponte di Canalregio, n. 581, presso il palazzo Manfrin, (s. a.), in 8, secolo XVIII.

5195. Lettera del nob. sig. Gian Giuseppe Liruti indirizzata a S. E. il sig. marchese *Antonio* conte di *Savorgnano* chiarissimo senatore Veneto. Venezia, Occhi, 1759, in 12.

Vi si illustra una medaglia de' secoli bassi posseduta dallo stesso *Savorgnano*.

5196. Lettera di Girolamo Zanetti al marchese *Antonio Sa-*
lio imp. di Co-

tinentes ex mu-
niani. Venetiis,

Non vi è nome di autore; ma si sa essere Girolamo Zanetti; il quale sette anni prima fece stampare *Christ. Friderici Ayrmanni Dissertationem* sopra una medaglia di *Ateula*. Il Museo *Savorgnano* è tutto disperso.

5198. Intorno alla lapide Rodia posta nel *Seminario Patriarcale* di Venezia, opuscoli varii, a. 1834-1835-1836.

Così s' intitola una Raccolta esistente presso varii, di tutto ciò che uscì allora ad illustrazione di una Lapide Rodiana interessantissima. Gli autori sono: Giovanni Veludo, Giambatista dottor Koen, Giovanni Edwards O' kelles, Alvise Giorgio Jacopo Corner, il dottor Franz ec.

5199. Epigrafe istriana pubblicata e spiegata dal dottore Giovanni Labus, in 8, a. 1833.

E' spettante a Lucio Vinusio ed esiste nel *Seminario Patriarcale*.

5200. Catalogo delle pitture esistenti presso il marchese Manfredini. Padova, 1811, in 8.

5201. Mazzolino Pittorico. Vicenza, Paroni, 1826, in 4.

E' la descrizione di una parte della Galleria Manfredini la quale ora è nel *Seminario Patriarcale*. Autore di queste due operette è il chiarissimo Antonio nob. de *Neumayr* il quale fino dagli anni 1821-22-23, aveva lette all' Ateneo di Treviso alcune memorie relative alla stessa Galleria.

5202. Descrizione di due dipinti, uno di Fra Bartolommeo Baccio della Porta, l' altro di Guido Reni. Venezia, 1833, in 8.

Autore lo stesso Neumayr. I dipinti sono nella detta Galleria.

5203. Annotazioni del nob. Antonio de Neumayr alla Pinacoteca Manfredini, descritta da mons. Giannantonio Moschini.

Stanno nell' Opera postuma del Moschini: *La Chiesa e il Seminario di S. M. della Salute*. Venezia, Antonelli, 1842, in 8.

5204. Ricci Marci Bellunensis, Tabulae XXIV coloribus expressae quae extant in aedibus Jos. *Smith* et Ant. M. Zanetti D. A. F. qui eas delineavit, incidit, et in lucem edidit. Venetiis, 1743, in fol. obl.

5205. Descrizione de' Cartoni disegnati da Carlo Cignani e de' quadri dipinti da Sebastiano Ricci posseduti dal sig. Giuseppe *Smith* console della Gran Bretagna appresso la sereniss. Repub. di Venezia, con un compendio delle Vite dei due celebri professori. Venezia, Pasquali, 1749, in 4.

5206. Gori Francisci, Dactyliotheca *Smithiana*. Venetiis, 1767, vol. 2, in fol. fig.

Celebri erano queste raccolte *Smittiane*.

5207. Hieronymi Zanetti ad Jo. Brunatium epistola. Venetiis, Occhi, 1751, in 12, fig.

Si discorre sopra un piombo creduto del 1196 (era nel Museo di *Giovanni Soranzo*) attaccato ad una Ducale del doge Enrico Dandolo contenente Commissione a' Legati Veneti di trattare alla Corte di Costantinopoli una lega contra l' imperadore di Alemagna. Questa lettera dello Zanetti diede occasione a quella del Brunacci *de Facto Marchiae* che abbiamo allegata nella *Storia particolare* al num. 679, e 1172.

5208. Lettera del padre Stanislao Santinelli somasco, al rev. P. D. Gianfrancesco Baldini della medesima religione, sopra la spiegazione della medaglia di Vaballato. Ven., Zane, 1733, in 12.

La medaglia era nel Museo *Tiepolo*.

5209. Musei *Theupoli* antiqua numismata olim collecta a *Joanne Dominico Theupolo* aucta et edita a Laurentio equite et D. Marci procuratore et Federico senatore fratribus *Theupolis*. Venetiis, 1736, volumi 2, in 4.

La paginatura siegue fino all' ultima ch'è segnata 1310. In fine dopo l' Indice sonvi due Tavole, l' una intitolata: *Geographia Numismatica Urbium et populorum quorum nummi in Museo Theupolo asservantur, Pars orientalis sumpta ex tabulis Sansonis praecipue et de Vin.* 1736, l' altra intitolata: *Geographiae Numismaticae Musei Theupoli, Pars occidentalis.* — Non vi sono Tavole delle medaglie, nè si sono mai fatte, se non che se ne trovano le *sedici* seguenti:

5210. Museo *Tiepolo*.

Sono sedici fogli che erano destinati per far seguito a'due volumi di illustrazione. Hanno varie impronte in rame di medaglie cavate dal Museo Tiepolo. La prima esprime medaglia d' Augusto, e vi si legge l' indicazione: *In Museo Teupolo Venetiis* MDCCXII. L'ultima è una medaglia di Ottone chiamata rarissima sotto cui si legge: *Othonis preexcellentissimus Nummus hic accuratissime impressus* ec. *Joannis Dominici Theupoli patritii Veneti Cimelium nobilissime exornat a.* 1678, *mens. aug. M. Desboi Gall. delin. et scul.* Alcune medaglie del Museo *Tiepolo* si trovano intagliate in rame anche nelle *Statue greche e romane* ec. delli Zanetti. Venezia, a. 1740-43.

Di questo Museo, ora del tutto disperso, ragiona il Patarol in una delle sue Lettere. Un medaglione fu illustrato da Mons. del Torre nel Giornale de' letterati, t. IV, ec. ec. Da ultimo ne parlava anche il Moschini (II, 80, 81 della Letteratura) ove è detto che Pietro Fondi Veneziano ne aveva fatto il diligente catalogo.

5211. Caronni Felicis, de Trallensi-Tulliano Tetradrachmo musei *Theupoli* ad P. ab. Sanclementium Apologetica. Mediolani, 1806, in 4, fig.

5212. La Croce descritta, Discorso all'ill. et ecc.mo Giannantonio Zen patrizio Veneto senatore amplissimo, di Giacomo Castoreo. Ven., Giuliani, 1656, in 4.

Grande e bella croce di esquisito lavoro qui viene descritta posseduta da *Giampietro Tiepolo.*

5213. Museo *Trevisan*, fol. fig. tutto intagliato in rame, (s. a.).

Il libro che lo descrive non ha frontispizio. Premette il Ritratto di *Francesco Trevisan* già vescovo di Ceneda poscia di Verona. Indi una Notizia su questo Museo tratta dallo Stringa e dal Martinioni. Le Tavole mostrano statue, busti, vasi, gruppi, iscrizioni antiche ec. Questo Museo è pur oggi conservato nel Palazzo Zustinian Recanati sulle Zattere; e ne parlava il Moschini nel t. II, p. 93 della Letteratura. Si osservi che per esser completo questo libro deve avere il Ritratto del vescovo, indi la detta Notizia. Poi cinquanta Tavole numerate, notando che sono cinquantuna in fatto, poichè il numero 42 è ripetuto sebbene sia diversa la figura.

5214. Lettera sopra una testa antica del Partenone, scritta da Giov. Davide *Weber*, in 4.

Nel Museo di Gio. Davide *Weber*, fralle altre belle cose che ancor in questi ultimi anni rimanevano, era una testa di marmo pentelico attribuita alla Giunone del frontone occidentale del Partenone rinvenuta in Venezia nell'anno 1824 dallo stesso Gio. Davide Weber. Ne sono due intagli in rame. Varie quistioni insorsero sull'originalità sua; certo è, che se anche non ispetta alla detta Giunone, è però bel lavoro greco. Ne fu cavato anche un gesso.

* 5215. Medaglie d' oro del N. U. *Zane* Veneto, in 12.

Così è indicato questo libro (che non abbiamo veduto), a p. 81 del Catalogo de' libri raccolti dal fu sig. Giuseppe Smith. Venezia, 1771, in 12. Abbiamo veduto bensì un altro, che forse è questo medesimo, ma col titolo: *Medaglie greche d' oro* il quale è un elenco in 12, che comincia *Arsinoe* e finisce *Niceforo.*

5216. De Nummis Regum Mysiae seu Rasciae ad Venetos typos percussis Commentariolum. Venetiis, Albritius, 1750, in 8, fig.

Autore è *Girolamo Francesco Zanetti* nel cui Museo stavano queste Medaglie. Vedi di sopra ove del Museo *Nani.*

5217. Le Gemme antiche di Anton Maria Zanetti di Girolamo illustrate colle annotazioni latine di Anton Francesco Gori volgarizzate da Girolamo Francesco Zanetti di Alessandro. Venezia, Albrizzi, 1750, in fol. fig., col testo latino a fronte intitolato: *Dactyliotheca Zanettiana.*

Eran tutte possedute dallo *Zanetti* nel proprio Museo in Venezia. Varie medaglie antiche tratte da questo Museo sono pubblicate nell' Opera delli Zanetti intorno alle Statue greche e romane esistenti in Venezia, a. 1740-43.

5218. Sigillum aereum Alesinae e Marchionibus Montis-Ferrati Hier. Franc. Zanettius nunc primum protulit notisq. inlustravit. Venetiis, de Castro, 1751, in 8, fig.

Il sigillo era nel Museo *Zanetti*. Sonvi in quest'operetta documenti in prova tratti da monumenti Veneziani. Ma parlando del Museo *Zanetti* ci piace di notare anche i seguenti due Codici che vi esistevano: — *Gemme del Gabinetto del Re di Francia disegnate a penna da Crescenzio Ricci Bellunese per uso di Girolamo Zanetti Viniziano*, 1768, tomo primo, in 4, piccolo. — *Gemme intagliate del Gabinetto del Re di Francia disegnate a penna per uso di Girolamo Zanetti di Alessandro Veneziano, da Vincenzo Ricci Bellunese*, 1768, tomo secondo, in 4, piccolo. Ambedue a penna. — Questi due Codici preziosissimi colle gemme disegnate nobilmente a penna, in foglio separato, colle rispettive misure, colla spiegazione al piede fatta di mano del suddetto *Zanetti* esistevano nel museo *Zanetti*. Comperati dall' eredità di lui dal celebre Luigi Bossi, questi li cedette al principe di Kevenhüller. Tutto ciò si rileva a p. XLIV e XLV dell'Opera: *Spiegazione di una Raccolta di Gemme incise dagli antichi ec.* di Luigi Bossi ec. Milano, 1795, in 8, figurato.

5219. Le imagini con tutti i riversi trovati et le vite degli imperatori tratte dalle medaglie et dalle historie degli antichi. Libro primo. Enea Vico Parm. F. l' anno 1548, in 4, fig.

5220. Omnium Caesarum verissimae imagines ex antiquis numismatibus desumptae ec. Libri primi editio altera. Aeneas Vicus Parm. F. a. 1553, in 4, fig.

Autore del libro italiano, che fu tradotto in latino, è *Antonio Zantani*, il quale nel suo illustre Museo possedeva forse tutte quelle ch' egli qui descrive. Veggasi t. II, Insc. Veneziane.

5221. Medaglie del museo di *Apostolo Zeno* intagliate.

Stanno nel tomo I, e II delle *Statue greche e romane* delli Zanetti. (Venezia, 1740-1743), e vennero da essi pubblicate, con altre sopraccennate, per corroborare maggiormente la descrizione da loro fatta delle Statue che avevano preso ad illustrare.

5222. Disegni di monumenti storici Veneziani esistenti presso il signor *Domenico Zoppetti* di Venezia, raccoglitore di monete, medaglie, ed altre patrie antiche curiosità. (Venezia, 1847, in 8, trasversale).

Incisore e disegnatore G. Prosdocimi, litografia di G. Draghi. E' notorio quanto amor patrio nutra lo Zoppetti e come una riflessibile somma annualmente impieghi nel raccogliere antichità nostre, disegni, quadri, monete, meduglie, bronzi, anche forastieri. In poco tempo radunò molto; e distribuì questo suo Museo assai nobilmente in una sala appositamente da lui fatta erigere allato alla casa di sua abitazione in s. Sofia; sala che venne aperta agli studiosi nell' occasione del Nono Congresso degli Scienziati Italiani.

De' Veneti Musei antichi faceva già menzione il Sansovino ed i suoi continuatori, e più modernamente il Foscarini nel libro quarto della Letteratura. Così pure ne parlava in breve Baldassare Zamboni a p. 3 e 4 della Libreria Martinengo, a. 1778. E di quelli del secolo XVIII più

a lungo ne diceva il Moschini nel volume II della Letteratura. Oltre quelli che abbiamo già indicati, altri Musei adornavano la nostra città alla fine del secolo XVII e nel XVIII, e v' erano, a cagion d' esempio, il Museo *Ruzzini*, quello *de' Diedo* (del quale il Maffei nelle *Antiquitates Galliarum* illustra una medaglia e nel *Museum Veronense* riporta alcune Inscrizioni), il Museo *de' Marcello, de' Vendramini, di Andrea Cornaro, de' Corrari* ec. varii pezzi de' quali Musei furono da molti dotti sparsamente nelle loro Opere illustrati. Non è ad omettere di ricordare la ricca Raccolta di medaglie di uomini illustri che possedeva *Nicolò Balbi* patrizio nostro, la quale poscia passò a Tomm. Balbi suo figliuolo, che col mezzo dell' ab. Anton Giovan Bonicelli la vendette a' *Pisani* di S. Stefano. Varie medaglie del Museo *Balbi* vennero illustrate dal patrizio *Giannandrea Giovanelli* nell' opera a penna, inedita, che presso Emmanuele Cicogna si conserva con disegni analoghi. Degli odierni Medaglieri nostri fece parola Gio. Veludo dalla p. 451 alla 454 del volume II, parte I, della *Venezia e le sue Lagune*; e delle Gallerie, Pinacoteche, Raccolte di oggetti d' arte che oggi in Venezia sussistono discorre Francesco Zanotto da p. 467 a p. 482 del volume II, parte II della stessa *Venezia e le sue Lagune*, 1847.

Ma, malgrado i tanti libri che abbiamo ad illustrazione di *Medaglie* di uomini illustri Veneziani, e di *Inscrizioni antiche*, mancano ancora a Venezia due Opere che diverrebbero interessanti assai. La prima è la generale Raccolta e descrizione, coi tipi, di tutte le *Medaglie coniate ad onore dei Veneti illustri* sì nell' armi, che nella toga, nelle lettere, e nell' arti, e questa distribuita o cronologicamente o per alfabeto, o per materie. A questa impresa darebbero aiuto il Museo Mazzuchelli, quello del Bottari, il cui catalogo è distribuito negli elogi dall'ab. Rubbi pubblicati, quello del Pinelli, le famiglie Venete trattate dal Litta, l' opera inedita sopraindicata del Giovanelli; ma spezialmente l' esame oculare de' Musei Marciano, Corrario, Valmarana, Zoppetti, del Seminario, dell'abate Pietro Pasini, ec. e di altri fuor di Venezia forniti anche di Medaglie nostre. L' altra Opera, più dotta, sarebbe la Raccolta generale di tutte le *lapidi antiche greche e romane* che trovansi collocate nei Musei Veneti, o affisse e sparse in alcuni luoghi della città. Separatamente o in seno a maggiori opere, varie fra queste lapidi furono già pubblicate, ma non tutte spiegate o illustrate. Alla quale impresa servirebbero di lume le parole fatte nel proposito da Marco Foscarini a p. 373-374-375-376 della Letteratura, e i cenni soggiunti da Em. Cicogna nella Prefazione al tomo I, delle Inscrizioni Veneziane pag. 19-21. E molto maggiori lumi potrebbero ritrarsi dalle opere dei due, fra gli altri nostri, celebri viventi epigrafisti, *Furlanetto* e *Labus*.

STORIA

SCIENTIFICA.

I.

GEOGRAFIA IN GENERALE (1).

5223. Venetia Superior et Inferior vel Terrestris et Maritima in fol.

5224. Sectio Prima Ducatus Venetiarum medii aevi ab Athesi usque Plavim. in fol.

Sono dué carte topografiche che trovansi unite all' opera del Filiasi sui Veneti primi e secondi, a. 1798. Furono intagliate di nuovo con varii cambiamenti per l' edizione dell' Opera stessa 1811, ambe già da noi citate al num. 584-585 di questa *Bibliografia*. Delineatore fu lo stesso conte Filiasi, come leggesi nelle carte 1811.

5225. Veneti Dominii Chorographica Descriptio, a. 1628.

Sta nel *Contarini* Respub. Veneta; ediz. Elzevir, 1628, in 16. E' cavata da varii autori.

5226. Stati della Repubblica di Venezia in Terraferma ed in mare, divisi in cinque parti. Volumi cinque, in 4 transverso. Opera del p. Vincenzo Coronelli, (senz'anno), fig.

5227. Anagrafi di tutto lo stato della serenissima Repubblica di Venezia comandata dall' ecc.mo Senato co' suoi decreti, ed eseguita dal magistrato ecc.mo de' sigg. deputati sopra la provision del danaro, divisa in cinque volumi. Venezia, Pinelli, 1768, in fol. imp. (dal 1766 al 1770, e dal 1771 al 1775).

5228. Anagrafi ec. come sopra, volumi cinque, in fol. imp., (dal 1780 al 1790, cioè 1789 inclusive).

Rarissima collezione tirata in soli sette esemplari per uso de' magistrati in essi indicati, oltre le *porzioni di cadauna provincia*, e con proibizione (dice il decreto) di tirarne altre copie.

5229. Repertorio generale delle Ville e Comuni di tutte le provincie della Terraferma suddita della ser.ma Repubblica di Venezia formato col fondamento dei Repertorii ec. esistenti nel Magistrato dei Deputati ed Aggionti alla Provision del danaro ec. Venezia, Pinelli, 1769, in 4.

5230. La Repubblica di Venezia, (descrizione storico-geografica).

Sta nei volumi XXII e XXIII dell'Opera: *Nuova Geografia di Antonio Federico Büsching* tradotta in lingua toscana dall' ab. Gaudioso Jagemann. Venezia, Zatta, 1777, in 8 grande, fig.

(1) Abbraccia la città, e le isole, e il dominio Veneto.

5231. Descrizione topografica e storica del dogado di Venezia con una nuova Carta di questa provincia. Venezia, Bassaglia, 1777, in 8, parti due, (di Vincenzo Formaleoni).

5232. Notizie interessanti istoriche e topografiche della serenissima repub. di Venezia. Belluno, 1780, in 8, parte prima, che comprende particolarmente il dominio Veneto in Italia, con la rispettiva sua Carta esattamente delineata. Nuova edizione.

Editore è Marco Sebastiano Giampiccoli, dal quale altri simili operette riguardanti spezialmente le Venete provincie, furono pubblicate.

5233. Topografia Veneta ovvero Descrizione dello stato Veneto secondo le più autentiche relazioni e descrizioni delle provincie particolari dello stato marittimo, e di Terraferma. Venezia, Bassaglia, 1787, in 8, volumi quattro.

Autore Vincenzio Formaleoni. Questi medesimi volumi formano il Supplimento al Compendio della *Storia generale de' viaggi* di M. De la Harpe, mutatovi solo il titolo e l' anno.

5234. Compendio breve della Descrizione geografica ed istorica delle Provincie Venete passate, in virtù della pace conchiusa a Campoformido, sotto il dominio della casa d' Austria. Trieste, 1798, italiano-tedesco, in 8.

5235. Storia della Statistica dalle sue origini sino alla fine del secolo XVIII per servire d' introduzione ad un prospetto statistico delle provincie Venete, di Antonio Quadri, I. R. secretario ec. Venezia, Picotti, 1824, in 12.

5236. Prospetto Statistico delle provincie Venete di Antonio Quadri, I. R. secretario ec. Venezia, Andreola, 1826, in 12.

5237. Atlante di LXXXII tavole sinottiche relative al Prospetto statistico delle provincie Venete già pubblicato dall' I. R. segretario Quadri. Venezia, Andreola, 1827, in 4, piccolo.

5238. Compartimento territoriale delle provincie dipendenti dall' I. R. Governo Veneto, pubblicato col dispaccio num. 40285-3945, del 2 novembre 1845. Venezia, Andreola, 1846, in 8.

5239. Notizie istorico-geografiche di Murano Città negli estuarii Veneti dedicate al cittadino generale Spinola capo-comandante la terza legione Cisalpina stazionata nel quartiere di Murano. Venezia, Savioni, 1797, in 8.

Era stata quest' Opera dall' anonimo autore pubblicata per l' adietro. Ora è riprodotta più corretta. L' autore poi è Matteo Fanello prete.

5240. Saggio storico-critico della unione della Città di Murano a quella di Venezia compilato da d. Matteo Fanello parroco del SS. Salvatore in Murano. Venezia, Alvisopoli, 1816, in 8.

5241. Camozio Gianfrancesco, Isole famose, porti, fortezze, terre marittime della Repubblica di Venezia, ed altri principi cristiani. Venetia, al segno di S. Marco, a. 1571-1572, in fol. transv.

Sono tavole LXXXVIII. Non comprendono le Isole circonvicine a Venezia; ma quelle dell' Istria, Dalmazia, Albania ed altre già soggette al Veneto dominio di mare; quest' è il motivo per lo quale si è dato qui luogo a questo libro, anzichè notarlo ove parlasi delle Isole vicine alla nostra Città. L' autor principale è Gianfrancesco Camozio che dedica il primo intaglio fatto fare da lui (rappresentante il golfo di Venezia) ad Andrea Gradenigo, a. 1571. Abbiamo detto principale, poichè veggiamo diverse maniere d' intaglio; e v' è il *Vero sito e contado di Modon* intagliato al num. 45 da Martino Rota da Sebenico e altre vedute intagliate da Domenico Zenoi, a. 1566-1568; e una col num. 87, e coll' anno 1565, ov' è scritto: *Paolo Furlani Veronese* intagliatore in Venezia *all' insegna della colonna.* Cosicchè pare che il Camozio, che stava alla *libraria della Piramide*, sia l' assuntore, il raccoglitore degl' intagli altrui, non già incisore egli stesso. Notisi però che vi sono esemplari più o meno copiosi di intagli, sebbene sieno numerati. Dello Zenoi e del Rota si è già parlato dal Gori Gandellini e dal suo continuatore de Angelis; ma del Forlani o Furlani non è menzione in quei due illustri scrittori. Il qual Forlani ha: *Il Golfo di Venetia* carta intagliata in rame da *Paolo Forlani con ogni diligenza l' anno* MDLXVIII e da lui dedidata ai n. u. Piaro (così) Badoero e Antonio Diedo. Il disegnatore apparisce dalla dedicazione essere il *dotto Gastaldo.*

— Sieno questi libri sufficienti a dar una idea della posizione geografica e statistica di Venezia. — Altri e del tempo anteriore e del nostro si potrebbero allegare poichè i viaggiatori nelle loro descrizioni parlarono talora anche della Veneta topografia. — Noteremo poi che molte carte separate di Venezia e del dominio suo trovansi in presso che tutte le grandi Collezioni geografiche.

— In quanto allo stato delle *Scienze* in Venezia nel secolo XVIII fece una Dissertazione l' ab. Moschini che è da p. 127 a pag. 236 del t. III della Letteratura Veneziana, ove parla anche della Medicina, Chirurgia ec. delle quali in seguito diremo.

II.

GEOGRAFIA IN PARTICOLARE (1).

5242. LAGUNA VENETA ossia Mappa topografica in cui a venti e misure dimostrasi il circondario della Laguna Veneta con tutte le addiacenti rispettive Valli ec. Appo Lodovico Furlanetto. Venezia, 1780, (pezzi tre, in fol. imp.)

Il Furlanetto la dedica a' Riformatori dello Studio di Padova con lettera pure incisa.

5243. Pianta topografica della Laguna, de' lidi, e de' fiumi principali del dominio Veneto, delineata ad uso del Magistrato ecc.mo alle Acque da Stefano Codroipo pubblico perito, (incisa da Jacopo Leonardi), (fol.)

E' unita alla *Laguna Veneta* del Tentori, di cui in seguito, a. 1792, il quale Tentori, a p. 269, fa vedere che questo disegno sebbene moderno, corrisponde ad altro delineato e fatto incidere in legno dal celebre Cristoforo Sabbadino; documento prezioso già posseduto dal ch. abate Jacopo Morelli Bibliotecario.

5244. La Veneta Laguna antica e moderna, nuovamente delineata e distinta nelle sue isole, valli e canali quali si trovano al presente; unitamente al confronto della stessa Laguna qual era ne' tempi della fondazione di Venezia, e col paragone dell'antiche con le moderne denominazioni, a S. E. il n. u. Giampietro Grimani cons. intimo attuale di Stato di S. M. I. R. A. presidente del supr. tribunale di Sanità e zelantissimo protettore delle belle arti. Venezia, in fol. imp.

Teodoro Viero incisore e negoziante di stampe dedica al Grimani. Incisore della Carta è Antonio Sandi; disegnatore l'ingegnere Alvise Grandis, a. 1799.

5245. Mappa generale delle Lagune di Venezia dalla foce dell'Adige a quella della Piave e paesi limitrofi, dedicata a S. E. il tenente maresciallo Dedovich ec. da Bernardo Combatti. (Prima incisione di geografia di Dionisio Moretti), (a. 1818), in fol.

Una spiegazione dice che questa Mappa è stata rettificata sul piano eseguito dall' ingegnere Lessan già direttore delle fabbriche Civili e Lavori idraulici di Marina del cessato Regno d' Italia ec.

5246. Carta topografica della Laguna di Venezia e del territorio conterminante fino a 37 chilometri di distanza dalla Città

(1) Premesse alcune Mappe intagliate dimostranti la Veneta Laguna, si notano i libri che parlano della Laguna, fiumi, porti, lidi, murazzi o dighe, — del Ponte sulla Laguna con un Cenno sulla Strada Ferrata. — Ognuna delle dette divisioni conserva per lo più l'ordine cronologico delle stampe.

con cenni descrittivi del gran ponte sulla Laguna, 1847, (litogr. Kier, in fol.), incisione di G. B. Garlato.

Va unita alla *Venezia e le sue Lagune.*

5247. Planimetria di una parte della Laguna di Malamocco e di tutta quella di Chioggia coll'indicazione delle nuove sfociature dei fiumi Brenta e Novissimo, fol. litog. volante, (inc. G. B. Tonegutti, lit. Kier, s. a., ma circa 1841).

5248. Quesiti di D. Pietro Petronio sopra la Laguna Veneta, (senza data), in 4, del secolo XVII, di pag. 4. Risposte di D. Pietro Petronio ai suoi proprii quesiti di pag. 4. (s. a. e senza frontispicio).

Notisi che queste pagine non hanno il nome dell'autore, ma che lo si conosce a penna in un esemplare, ov' è detto: *Risposte di D. Pietro Petronio ai suoi propri quesiti,* che cominciano: *Cassiodoro.*

5249. Risposte alla Risposta del Magistrato delle Acque in proposito del Ricordo di riparar all'atterrazione della Laguna di Venezia dato da me Maurizio f. di Girolamo Maggi d' Anghiari, in 4, s. a. (pare poco dopo il 1613 e forse del 1615).

5250. Bertelli Carlo Antonio, Discorso sopra l'opinione probabile che la Veneta Laguna durerà quanto duri il Mare Adriatico ec. Venezia, Bosio, 1674, in fol.

5251. Opera profittevole e necessaria cavata dall'autore dall'esperienza d' una lunga pratica per migliorare et conservare la Laguna di Venetia ec. Milano, Ramellati, 1675, in 4. (Autore N. C. cioè Nicolò Contarini).

5252. Bertelli Carlo Antonio. Discorso sopra l' origine delle atterrazioni della Laguna Veneta antica e moderna, e qual rimedio vi fosse per impedirle e mantenere essa Laguna. Venezia, Bosio, 1676, in fol. Si aggiungono alcune scritture dei periti Francesco Alberti, Giuseppe Benoni, e Carlo Guberni di risposta alli due Raccordi presentati al Magistrato delle Acque et le Riflessioni sopra esse scritture fatte dall'autore. Venetia, Bosio, 1676, in fol.

5253. Calcaneis Francesco avvocato fiscale. Quattro informazioni relative al Magistrato delle Acque, a. 1684-1687-1690-1692.

Qui è ristampato il famoso Epigramma del Sanazzaro: *Viderat adriacis*; e si legge: *ricambiati dalla generosità della Repubblica con seicento cechini.*

5254. Dimostrazione scenografica et ortografiea de' ripari che si fanno sopra i liti del mare all' uso di Venetia e d'Olanda ec. di Matteo Alberti ingegnere, a. 1692, (gran foglio imp. con incisione e descrizione).

5255. Il Mare Adriatico e sua corrente esaminata, e la naturalezza de' fiumi scoperta e con nuovi ripari corretta, Pensieri del dottor Geminiano Montanari. (Gall. di Minerva, a. 1696, t. I.).

5256. Dimostrazione scenografica et ortografica d' un nuovo riparo per i liti di Venezia, di Lorenzo Boschetti. Venezia, Albrizzi, 1706, in fol. (t. v, Gall. di Minerva, fig.)

* 5257. Il flusso e reflusso del mare nella Laguna e canali di Venezia calcolato a giorni, ore, e quarti per l' anno 1711. Venezia, 1711, in 8.

5258. Rompiasio Giulio, Scrittura nell' universale della materia della Laguna con li riflessi al suo interno et a' fiumi, scoli, lidi, e porti. Venezia, 1714, in 4.

5259. Trattato massimo delle Venete Lagune del p. fra Giakomo Maria Figàri Agostiniano ec. Ven., Valvasense, 1714, in 4.

Opuscolo curioso anche per la novità dell' Ortografia che adopera l' autore, cioè il K invece del C, ch'egli dice di avere appresa con soddisfazione dal *Karnevale dell' abate Rafighi uscito già due anni dalle stampe di Klaudio Giordan in Amsterdam.*

5260. Discorso sopra la Tromba parlante del sig. Geminiano Montanari ec. Aggiontovi un Trattato postumo del Mare Adriatico e sua corrente esaminata co la naturalezza de' fiumi scoperta e con nove forme di ripari corretta. Venezia, Albrizzi, 1715, in 8.

La data del Trattato sull' Adriatico del Montanari è 22 settembre 1684 da Venezia. E' diretto il discorso in forma di Lettera al cardinale Pietro Basadonna.

5261. Della Laguna di Venezia, Trattato di Bernardo Trevisan p. v. diviso in IV punti. Venezia, Lovisa, 1715, in 4, fig. — Lo stesso, Edizione seconda riveduta e ampliata. Venezia, Lovisa, 1718, in 4, fig.

Eruditissimo libro con lapidi antiche scoperte ne' nostri contorni, alcune delle quali tuttora si conservano in Venezia e in Torcello.

5262. Proposte del p. Coronelli importanti al pubblico e privato, svelate, e dilucidate co' disegni, a. 1718, in 16.

Opuscolo rarissimo. Le Proposte sono: 1. Maniera di elevare le Navi e condurle per minor acqua di quella che richiede la loro gravità, proposta la prima volta dal Coronelli in Venezia fino dal 1697. — 2. Proposta di riparare perpetuamente i veneti lidi non solo senza ag-

giungere spesa nè a privati nè al pubblico erario, anzi con accrescere a questo considerabili annuali proventi ec. (è il Progetto de' *Murazzi di marmo*). — 3. Proposta di moderare per sempre l'Adige. — 4. Sacchi incombustibili per conservare la Polvere e ripararla da ogni accidente di fuoco e di umidità. Vedi anche del Coronelli l' *Isolario* e il libro: *Effetti naturali delle Acque concernenti l' Idrostatica.* Del Coronelli anche veggasi l' *Atlante* ec.

5263. Istorica, e geografica Descrizione delle antiche paludi Adriane, ora chiamate Lagune di Venezia, e del corso di que' fiumi che in varii tempi hanno contribuito al loro interramento ec. Opera del co. Carlo Silvestri. Venezia, Occhi, 1736, in 4, fig.

5264. Dissertazione sopra l'antichissimo territorio di Sant'Ilario nella diocesi di Olivolo in cui molte cose si toccano all' antico stato della Venezia marittima appartenenti. Venezia, Pasquali, 1761, in fol. fig.

Pregiatissimo lavoro di Tommaso Temanza.

5265. Osservazione sulla necessità che ha la Repubblica di Venezia di riordinare alcuni fiumi, del sig. N. N. socio dell'Accademia de' Georgofili di Firenze ec. a. 1771.

Se ne crede autore il p. p. Stratico.

5266. Gennari Giuseppe, Dell'antico corso de'fiumi in Padova, e ne' suoi contorni, e de' cambiamenti seguiti, con altre curiose notizie, e un saggio della legislazione de'Padovani sopra questa materia. Padova, Conzatti, 1776, in 4.

5267. Lettera (12 giugno 1776) di Tommaso Temanza in difesa della sua opinione intorno ai tagli fatti dai Padovani nella Brenta l' anno 1143 contraddetta dall' abate Gennari. Venezia, 1776, in 4.

Questa Lettera abbiamo ricordata anche nella Sezione *Storia politica e civile*, al num. 664.

5268. Esposizione di una nuova macchina per escavare il fango di sotto acqua. Venezia, Casali, 1776, in 4, autore Giovanni Iseppi.

5269. Sistema Hydraulico-meccanico-pratico, fatto dall'Ingegnere Giuseppe Pinelli umiliato all'ecc.mo Magistrato alle Acque per la regolazione delle acque del Brenta ec. Venezia, Gatti, 1776, in 4.

5270. Ragionamento intorno ai fiumi del Veronese, Polesine, e Padovano. Padova, 1777, in 4, fig., autore Giovanni Coi.

5271. Osservazioni locali di Donà Munaretto padovano pubblico perito sopra l' acque della Brenta e de' fiumi di questo e di

altri vicini territorii, cause vere delle inondazioni e vero rimedio. Padova, Conzatti, 1777, in 8, fig.

5272. Perizia intorno alla misura delle acque erogate dal Brenta e sul miglior regolamento delle medesime estesa dai matematici Ximenes e Stratico per ordine del Magistrato dell' Acque, anno 1777.

Ne fu editore Pietro Paleocapa. Venezia, co' tipi del Cecchini, 1844, in 8, fig.

5273. Saggi Idrografici sulle acque dello Stato Veneto. Venezia, 1780, in 12.

Stanno nel libro: *Notizie interessanti per l' anno bisestile* 1780, di Vincenzio Formaleoni. Vi si parla del mare, de' laghi, dei fiumi del dominio della Repubblica.

5274. Pensieri di un cittadino sul fiume Brenta. Padova, Penada, 1786, in 4 grande, fig., autore Girolamo Ascanio Giustinian p. v.

Il Cesarotti nelle sue Relazioni Accademiche lodava molto questo libro, e il Moschini ripeteva le lodi nel t. III, p. 202 della Letteratura.

5275. Confermazione del progetto Munaretto, tratta dai ragionamenti del sig. abbate Frisi sopra il fiume Brenta, coll' aggiunta di una lettera sul medesimo argomento. Padova, Conzatti, 1786, in 8.

5276. Discorso sopra il fiume Brenta a S. E. il N. U. Zuanne Veronese. Venezia, Gatti, 1786, in 4, fig., (autore Pietro Bianchi).

5277. Del valore della matematica e sue sussidiarie la geometria, l' algebra, e la meccanica applicate all' arte di governare i fiumi, Lettera scritta per occasione del problema proposto dalla R. Accademia di Mantova per l' anno 1788, ma applicata a' fiumi dello Stato Veneto, in fol., s. a.

5278. Fragmenti di Lettera sopra la Brenta. Com. *Non..... Il fiume Brenta uscito a Bassano* (di pag. 24). Padova, Penada, 1788, in 8.

5279. Scritture per la regolazione del fiume Brenta di Angelo Querini, 1789-1792, in 4, senza nome di stampatore, con varie tavole in rame, volumi otto.

Di tali scritture faceva menzione anche il Moschini a p. 199-200-201, vol. III della Letteratura. Non è però facile unire la serie completa di queste scritture. Esse si comprendono in otto volumi di varii caratteri a stampa e di varii anni. L' elenco esatto si è pubblicato dal Cicogna nel *Giornale del Viaggio nella Svizzera* fatto dal Querini, e descritto da Girolamo Festari. (Venezia, Picotti, 1835, in 4). Porremo nondi-

meno i titoli degli otto volumi. — 1. Considerazioni ed allegati per la più pronta sicura ed economica regolazione di Brenta, 1789. — 2. Documenti allegati nelle Considerazioni suddette. — 3. *Cogitata et visa* ossia Osservazioni e riflessioni posteriori alle Considerazioni stesse, 1790. — 4. Disegno topografico del corso di Brenta e altri. — 5. Alcune lettere interessanti sopra l' affare di Brenta. — 6. *Interiora rerum*, ossia Notizie aneddote intorno le multiplici questioni relative alla sistematica regolazione di Brenta. — 7. Arringo de' 20 dicembre 1792, contra la proposizione approvante il piano matematico fiscale. — 8. *Ultima Verba* di Angelo Querini per una legale e disappassionata revisione di giudizio sul piano di sistematica regolazione del Brenta da lui esibito, 1792. — Il chiarissimo sig. Casoni ingegnere nel *Sunto storico delle discussioni agitate sull' affare di Brenta*, inserito nel principio del detto *Viaggio* del Querini, fa l' analisi non solo delle suddette scritture del Querini, ma anche dell' altre posteriori fino al 1835; autori delle quali scritture sono: Rossi, Lorgna, Belloni, Stratico, Ximenes, Frisi, Coi, Munaretto, Girolamo Ascanio Giustinian, Angelo Artico, Giordano Riccati, Girolamo Francesco Cristiani, Giambatista Nicolai, Don Pietro Zuliani, Domenico Coccoli, Paolo Delanges, Francesco Maria Franceschinis, Clemente Doglioni, Benedetto Castelli, Alfonso Borelli, Marcantonio Franceschetti, Abate Vivorio, Professor dal Negro, Wiebecking, Prony, Sganzin, Marcantonio Sanfermo, Giovanni Antonio Boni, Antonio Luigi Romanò, Pietro Lucchesi, Jacopo Filiasi, Angelo Zendrini, Gius. Grones, Giovanni Poleni, Gaspare Federigo, Pasquale Copin, Pietro Paleocapa, Luigi Pezzoli, Giuseppe Schemers, Fossomboni, Vaccani ec. Le opere di alcuni di questi autori già abbiamo sopra indicate; altre qui in seguito noteremo perchè si conoscano più particolarmente. Dal 1835 al dì d' oggi continuò la storia il cav. Pietro Paleocapa nel libro del *Fossombroni* che citeremo in seguito.

5280. Note al Paradosso preparato alle generazioni venture. Paradosso. Com. *Il senso convince* ec. fol. di pag. 4, circa 1790.

Questo scritto è un' argomentazione per cui si vorrebbe screditare il sistema di arginazione dei fiumi in generale, e si declama contro gl' ingegneri che le propongono e che le fanno eseguire; ma dalle note poste a piedi di pagina si rileva che l' autore di esso riprova la disarginazione proposta di una parte del fiume Brenta dall' autore delle Considerazioni sopra Brenta (ch' è Angelo Querini sopra citato).

5281. Dialogo sulla vera regolazione del fiume Brenta, a' Deputati della magnifica città di Vicenza, Carlo Titoni pubblico perito. Vicenza, Rossi, 1790, con una tavola, in 8. — Dialogo (ut supra), edizione seconda Veneta accresciuta di un' appendice di riflessioni sopra il medesimo, e corredata di una carta idrografica. Venezia, Rosa, 1790, in 8, (il dialogo è tra Giovanni Comandador e Santo Fante).

5282. Scarabello Carlo pubblico ingegnere e perito, Discorso intorno la possibilità di sistemare il tronco attuale del fiume Brenta, in 8, (senza data); ma dalla lettera di dedicazione al Magistrato alle Acque si ha il 9 dicembre 1790.

5283. Della Legislazione Veneziana sulla preservazione della Laguna, Dissertazione storico-filosofico-critica dell' ab. Cristoforo Tentori. Venezia, Rosa, 1792, in 8, fig.

Libro pregevolissimo. Il Tentori dà notizia nella introduzione di varii autori che sin allora sulla stessa materia parlarono, i quali sono: M. Ant. Sabellico, il p. ab. Castelli, Geminiano Montanari, Bernardino Zendrini, Tommaso Temanza, Bernardo Trevisan, Co. Carlo Silvestri, il Figàri, il Gennari, Girolamo Ascanio Giustinian, Domenico del Giudice, e ricorda i manuscritti di Alvise Corner, del Piscina, del Guglielmini, di Marco Corner, di Bernardino Zendrini, di Cristoforo Sabbadino ec., alcuni de' quali autori a stampa abbiamo qui pure rammentati. Ma in quanto alla legislazione intorno alla Veneta Laguna molte e preziose notizie stanno nel famoso *Codice del Piovego* ossia nel *Capitolare* del Magistrato del Pubblico a cui era affidata spezialmente la conoscenza sui diritti delle acque, strade, e fabbriche. Molte delle sentenze che contiene furon già pubblicate da varii Veneti scrittori; ma nel suo intiero non fu mai stampato. Vedi il Foscarini (Letteratura, p. 36, nota 92, e p. 153, nota 143).

5284. Sistematica regolazione del fiume Brenta ricevuta da' fisici esperimenti, confermata dalla teoria, e dalla storia dello stesso fiume. Treviso, Trento, 1792, in 8.

5285. Della inalveazione e del regolamento del fiume Brenta conforme al piano idrometrico del sig. avv. fiscale Angelo Artico ec. Trattato critico-idraulico di Girolamo Francesco Cristiani capitano ingegnere della ser.ma rep. di Venezia ec. Milano, Veladini, 1795, in 4, fig.

5286. Dei fiumi, opinione di Giuseppe Fantuzzi. Venezia, 1795, in 8.

5287. Breve ragguaglio sopra i pozzi del lido, e le cisterne di Venezia compreso in due Memorie presentate a S. E. il n. u. Giacomo Nani provveditore alle Lagune e ai Lidi, da Ferretti e Dandolo. Venezia, Curti, 1796, in 8.

5288. Alla Municipalità Provisoria di Venezia li cittadini pubblici matematici, tenenti, architetti civili della Guardia Nazionale, Esposizione circa alla regolazione dei fiumi, a. 1797, in 4.

Sono sottoscritti: Checchia, Bianchi, Maboni, Spada, Fuin, Selva, Barbon, Castelli, Correr, Scalfarotto, Bada, Fossati.

5289. Indicazione dei vantaggi che procura il Porto di Chioggia al commercio sopra i Tre Porti di Goro, Malamocco, e Trieste in sicurezza, sollecitudine, ed economia. Al direttorio esecutivo la Municipalità di Chioggia, a. 1797, in 4, fig.

5290. Nuovo piano per sistemare li fiumi di facile esecuzione del nob. sig. abate Giacomo Corte. Venezia, 1798, in 4, fig.

5291. Ricerche storico-critiche sull' opportunità della Laguna Veneta pel commercio, sull' arti, e sulla marina di questo stato. Venezia, Curti, 1803, in 8.

Opera di Jacopo Filiasi riprodotta nel t. VI delle *Memorie sui Veneti primi e secondi*, a. 1811, e che abbiamo ricordata anche nella parte relativa al Commercio. Il Moschini (t. II, p. 181), lodando quest' Opera dice che il Filiasi le aveva dato un altro titolo, cioè: *Della grandezza del commercio Veneziano*; ma che il conte di Bissinghen governatore delle provincie Venete non volle che con quel titolo comparisse alla pubblica luce. Il Filiasi poi nel 1811 la intitolò: *Saggio sull'antico commercio sull' arti e sulla marina de' Veneziani*, facendovi però qualche variazione e giunta. Vedi num. 585 e 1474 di questa *Bibliografia*.

5292. Memorie sopra le cisterne o pozzi di Venezia di Pietro Lucchesi pub. per. ing. Venezia, Andreola, 1805, in 4, fig.

5293. Correzioni ai disordini dei fiumi. Venezia, Pinelli, 1805, in 8, di p. 54.

L' autore anonimo, ma che si sa essere l' ab. Iseppi, se la prende contro tutti gl' idraulici ricordati nell' affare testè indicato del Querini, e suggerisce i rimedii pel fiume Brenta. Ma un altro abate Veneziano esaminò bene l' Opera dell' anonimo, nel Giornale de' letterati di Padova, t. XIII, p. 24-35, a. 1806. Vedi anche il Moschini (t. III, pagina 203 della Letteratura).

5294. Memoria sui Veneti fiumi. Milano, stamp. reale, 1807, in 8. Autore Guido Erizzo p. v.

5295. Memorie storiche dello stato antico e moderno delle Lagune di Venezia e di que' fiumi che restarono divertiti per la conservazione delle medesime, di Bernardino Zendrini matematico della Repubblica di Venezia. Padova, Seminario, 1811, volumi due, in 4, fig.

Classica Opera, alla quale Angelo Zendrini fa precedere l' elogio dell' autore defunto fino dal 1747.

5296. Osservazioni sopra l' Opera: *Memorie storiche dello stato delle Lagune di Venezia* di Bernardino Zendrini. Venezia, 1812, in 8. (Autore Jacopo Filiasi. Trovansi nel vol. II degli Opuscoli Pinelliani, 1812).

5297. Lettera di G. Grones a M. Philalet. Venezia, Vittarelli, 1812, in 8, (intorno a' ripari de' fiumi).

5298. Lettera di Girolamo Fracastoro (del sec. XVI), sulle Lagune di Venezia, ora per la prima volta pubblicata ed illustrata, con una Lettera del professore Simone Stratico all' ab. Daniele Francesconi in data da Milano 28 marzo 1814, relativa alla detta Lettera. Venezia, Alvisopoli, 30 novembre 1815, in 4.

Editore Bartolomeo Gamba che la pubblicava per onorare il marchese Gio. Giacomo Trivulzio di Milano venuto a visitare la tipografia Alvisopoli.

5299. Prospetto di verità dei fatti che per autentici documenti provano i danni recati alla Laguna e Porti di Venezia dalle acque dolci, e d'altronde il beneficio derivato alla Laguna e Porti medesimi insieme alla salubrità dell'aria coll'eseguitesi più lontane disalveazioni dei finitimi fiumi, indi colle diversioni dalla Laguna stessa delle Brente e del Sile, unitevi le analoghe due Memorie lette all'Ateneo veneziano degli anni 1813-1814. Primo: Osservazioni sulli Porti di Venezia e singolarmente sul Porto di Malamocco. Secondo: Confronto tra lo stato antico della Laguna col presente, cioè prima e dopo le diversioni dei fiumi. Parimenti la Memoria pubblicata nel 1804 (cioè 1805) sopra le cisterne e pozzi di Venezia colla Pianta e Sezione verticale di una cisterna, di Pietro Lucchesi. Venezia, Pinelli, 1816, in 8, Parte prima. — Parte seconda, Dei documenti che più provano le ree conseguenze derivate e che sarebbero per derivare allo stato ed all'aria della Laguna e della città di Venezia per la commistione delle acque dolci con le salse, di Pietro Lucchesi ingegnere del Corpo Idraulico d'acque e strade. Con la Dissertazione sopra l'antichissimo Territorio di S. Ilario pubblicata nel 1761 dall'ingegnere delle Acque Tommaso Temanza. Venezia, Andreola, 1818, in 8, fig.

5300. Confutazioni al signor ingegnere Lucchesi al di lui Opuscolo intitolato: *Prospetto di Verità* ec. Venezia, Graziosi, 1816, in 8. (Autore Luigi Romanò).

5301. Riflessi di verità per dimostrare la fallacia delle Confutazioni pretese farsi dal sig. Romanò e che furono unite alla Gazzetta Privilegiata di Venezia, N. 159, sopra alcuni fatti dell'Opuscolo: *Prospetto de' fatti.* (Venezia, Pinelli), in 8. (Sono dell'Ingegnere Pietro Lucchesi).

5302. Prospetto delle conseguenze derivate alle Lagune di Venezia, ai porti, ed alle limitrofe provincie dopo la diversione de' fiumi, Analisi e sviluppo della dottrina, all'applicazione al Porto di Malamocco ec. di Antonio Luigi de Romanò. Venezia, Alvisopoli, 1815, tomi due, in 8, fig.

5303. Voti per la restituzione de' fiumi Brenta e Bacchiglione ed altri minori nell'antico corso, ed in Laguna. Padova, Bettoni, 1816, in 4.

Questo libro pubblicato col nome del conte Nicolò Leoni si dice scritto dall'ab. Francesco Maria Franceschinis.

5304. Saggio di riflessioni sulle operazioni proposte dal co. Nicolò Leoni nel libro intitolato: *Voti per la restituzione de' fiumi Brenta e Bacchiglione ed altri minori nell' antico corso ed in laguna* ec. di Gio. Antonio Boni ec. Venezia, Andreola, 1817, in 4, fig.

5305. Delle Lagune Venete, Trattato del marchese Giovanni Poleni tratto dalla sua Opera intitolata: *Del moto misto delle acque*. Nuova edizione con annotazioni. Venezia, Alvisopoli, 1817, in 12. (Le annotazioni sono di Angelo Zendrini).

5306. Riflessioni sopra i fiumi e le lagune. Venezia, Picotti, 1817, in 4.

Anonime, ma si sa essere di Jacopo Filiasi.

5307. Grones Giuseppe, Risposte e Riflessioni generali alle note dell' Opuscolo recentemente ristampato del marchese Poleni sulle Lagune Venete. Venezia, Picotti, 1818, in 8, fig.

Vi si parla anche de' Murazzi di Pellestrina. Avvi inserita una lettera del Filiasi con le sue osservazioni alle venti note del Zendrini apposte all' Opuscolo del Poleni.

5308. Lettera all'autore dell'Opera intitolata: *Riflessioni sopra i fiumi e le lagune* stampata in Venezia nell' anno 1817. Venezia, Alvisopoli, 1818, in 8.

Anonima, ma è di Angelo Zendrini. Questa Lettera serve di Appendice alle Annotazioni aggiunte al suenunciato *Trattato sulle Lagune* del marchese Poleni.

5309. Osservazioni sopra la Lettera diretta all' autore delle *Riflessioni sopra le lagune e i fiumi*. Venezia, Andreola, 1819, in 8. (Autore Jacopo Filiasi).

5310. Lettera del sig. N. N. (cioè Giuseppe Priuli), indirizzata al sig. N. N. sopra alcune *Riflessioni* pubblicate in un recente Opuscolo dall' autore delle Memorie storiche dei Veneti primi e secondi, in 8.

Questa lettera fu male da alcuno attribuita allo stesso Filiasi contro del quale vi si parla.

5311. Ragionamenti tenuti da Sabadino ingegnere dell'Ufficio delle Acque ed un filosofo intorno alla Laguna di Venezia ed ai fiumi che fluivano in essa. Venezia, 1818, in 8.

Autore Pietro Lucchesi. E' sull' argomento dell' allontanamento de' fiumi dalla Laguna da lui sostenuto in altre opere.

5312. Federigo Gaspare, Quale giudizio fisico-medico si potrebbe pronunciare sulla introduzione de' fiumi nelle Lagune. Venezia, Andreola, 1818, in 8.

5313. Zendrini Angelo, Lettera al professore F. A. (Francesco Avanzini), sugli effetti che alla salubrità dell'aria della veneta Laguna può recare lo sbocco in questa delle acque dolci. Venezia, 1818, in 8.

5314. Dissertazione sopra la decadenza e lo stato attuale della città di Altino applicata alli motivi e fatti degl'interramenti nelle Lagune Venete, compilata da Giambatista Manocchi ingegnere civile. Venezia, Negri, 1818, in 4.

5315. Il Businello del Sile e suoi effetti, Lettera di P. L. (Pietro Lucchesi) al professore A. Z. (Angelo Zendrini). Venezia, 1818, in 8.

5316. Dell'Emissario del Sile volgarmente detto il Businello, Lettera ad un amico di Antonio Tadini idraulico italiano. Milano, Giusti, 1819, in 8.

5317. Esame delle Opinioni di Benedetto Castelli e di Alfonso Borelli sulle Lagune di Venezia, aggiuntavi un'appendice sull'apertura del Businello. Venezia, Alvisopoli, 1819, in 8, fig. (Autore Pietro Paleocapa).

5318. Giudizio fisico-medico sulla introduzione dei fiumi nelle Lagune Venete o sul loro esilio, Saggio di Gaspare Federigo M. F. Seconda edizione corretta ed illustrata, con nuove aggiunte ed osservazioni. Venezia, Andreola, 1819, in 8.

5319. Copin Pasquale, Lettera ad un amico sulle Lagune di Venezia. Padova, Penada, 1819, in 8.

5320. Lettera agli amici della Verità e Voto di G. Grones sulle Lagune Venete. Venezia, Andreola, 1819, in 8.

5321. Dugenquaranta errori di lingua, e grammatica italiana, logica, storia, matematica e fisica che con altri si trovano nelle censettantadue faccie della stampa intitolata: *Lettera e Voto* di G. G. (Giuseppe Grones) raccolti ad istruzione della gioventù studiosa. Ven., Alvisopoli, 1819, in 8. (Autore Angelo Zendrini).

5322. Opinione di Daniele Barbaro (del sec. XVI), sull'introdurre i fiumi nelle Lagune. (Sta nell' *Opuscolo* di Gio. Antonio Selva postumo pubblicato dal Gamba. Venezia, Alvisopoli, 1819, in 8).

5323. Filiasi Jacopo, Osservazioni sulle cause che possono aver fatto ritrovare nel secolo XIV in parte pregiudicata la Laguna rispetto alla posizione di Venezia, Opuscoli due, dell' autore delle Memorie storiche de' Veneti primi e secondi. Venezia, Andreola, 1820, in 8, fig.

5324. Riflessioni sopra la corrente littorale del mediterraneo e Adriatico del C. J. F. (conte Jacopo Filiasi). (Sta colle dette Osservazioni, 1820, p. 155).

E prima, nel t. XXIX del Giornale da Rio. Padova, 1811.

5325. Memorie per la regolazione delle Lagune Venete e delle acque scorrenti pel Padovano, escluso il Frassene, di Pasquale Copin. Padova, 1820, in 8.

5326. Osservazioni sopra l'alzamento del flusso marittimo nelle Lagune Veneziane del sig. conte Giacomo Filiasi, I. R. direttore de' Ginnasii nelle Provincie Venete. Treviso, Andreola, 1826, in 8.

5327. Descrizione di Porto Secco sul litorale di Pelestrina e cenni sulle grandi dighe dette *Murazzi* colà esistenti. Venezia, Bonvecchiato, 1829, in 8.

5328. Intorno alle dighe marmoree o Murazzi alla laguna di Venezia ed alla istituzione del Porto Franco. Memorie di Defendente Sacchi, e di Giuseppe Sacchi. Milano, 1830, in 8, fig.

Intorno a questo libro leggasi la Gazzetta Privilegiata di Venezia, 24 dicembre 1834, n. 291.

5329. Saggio di Osservazioni sui mezzi atti a migliorare la costruzione e l'illuminazione dei fari con appendice sull' illuminazione dei fari col gas, del cav. Giovanni Aldini. Milano, Regia Stamperia, 1823, in 8.

A pag. 113 si parla dei Fari antichi Veneziani e singolarmente di quello al Porto di S. Nicolò di Lido.

5330. Notizie statistiche intorno ai fiumi, canali, Laguna, e porti delle Provincie Venete. Milano, 1832, in fol. — Appendice all' Opera precedente. Milano, 1836, in fol.

E' autore Girolamo Venturelli.

5331. L'Osservatore stradale nelle Lagune Venete e nella Terraferma, Opera del Geometra Antonio de Scaramelli. (Parte prima (solamente). Venezia, Gaspari, 1832, in 4, fig.

5332. Sunto storico delle Discussioni agitate tra i matematici della Repubblica Veneta e il senatore Angelo Querini sull' affare di Brenta. Venezia, 1835, in 4.

Autore Giovanni Casoni Ingegnere, del qual opuscolo si è detto di sopra.

5333. Documenti autentici che dimostrano doversi unicamente a Bernardino Zendrini matematico della Repubblica di Vene-

zia ec., il progetto per la costruzione del celebre riparo detto i *Murazzi dei lidi di Venezia*. Venezia, Alvisopoli, 1835, in 8.

L' idea prima di un riparo, ossia murazzi di marmo in genere è dovuta al padre Coronelli, ma il progetto della costruzione de' murazzi che oggidì esistono devesi a Bernardino Zendrini.

5334. Degli studii fatti dagl' idraulici nazionali e forestieri sulle Lagune in varii tempi. Prolusione del co. Leonardo Manin, a. 1835. (Sta nel t. II, Esercit. dell' Ateneo, a. 1838).

5335. Memoria sullo stato attuale delle Lagune di Venezia, di Emilio Campilanzi. Venezia, Alvisopoli, 1838, in 4. (Sta nel detto volume II).

5336. Capitolato d' appalto che servirà di base all' impresa della Grande Diga da costruirsi a Nord dell' imboccatura del Porto di Malamocco. Venezia, Merlo, 1839, in 4, con tavole.

5337. Coup d' oeil sur la digue de Malamocco et sur les Murazzi de Venise par A. Quadri. Venise, Andreola, 1840, in 12, figurato.

Nel quaderno X ed XI dell' anno 1842 della Gazzetta Universale Viennese di Architettura sta una Descrizione ed una tavola con molti particolari tecnici sulla *Diga* di Venezia.

5338. Regolamento per impedire i danni che vengono recati alla Laguna di Venezia. Venezia, Andreola, 1841, in fol.

E' una Notificazione Governativa col num. 41253-4993, del 20 dicembre 1841.

5339. Sopra una contro-corrente marina che si osserva lungo una parte dei lidi Veneti. Memoria dell' ingegnere Giovanni Casoni. Venezia, 1843, in 4, (t. I, Memorie dell' Istituto Veneto).

5340. Indizii della diminuita portata magra dei fiumi, del cavalier Pietro Paleocapa. Venezia, Antonelli, 1843, in 4, fig. (t. I, Memorie dell' Istituto Veneto).

5341. Esame di alcuni fatti geologici giudicati da taluno conducenti a dimostrare l' invariabilità del livello del mare, del professore Angelo Zendrini. Venezia, Antonelli, 1845, in 4, (t. I, Memorie dell' Istituto Veneto).

5342. La vera condizione attuale del Porto di Malamocco, memoria di P. Paleocapa, a. 1846.

Sta nella Gazzetta Privilegiata, 8 luglio 1846, num. 151, fig.

5343. Regolamento normale per le discipline sullo stato delle barche lungo il Canal grande, e per l' ancoraggio dei bastimenti

nel canale di S. Marco di Venezia, pubblicato dalla R. Delegazione provinciale con avviso 5 settembre 1846.

E' inserito nei Supplementi alla Gazzetta Privilegiata di Venezia de' dì 21-23-24 settembre 1846, num. 189-190-191, ed è in correlazione al *Regolamento* emanato dal R. Governo nel 20 dicembre 1841 per la navigazione e custodia de' porti di mare.

5344. Sulla utilità di attivare gli asciugamenti meccanici nelle Provincie Venete. Considerazioni del conte M. A. Sanfermo con mappa e prospetti. Padova, Tip. Liv., 1847, in 8, fig.

5345. Considerazioni sopra il sistema idraulico dei paesi Veneti del conte Vittorio Fossombroni membro della R. Accademia dell' Istituto di Francia ec. prima edizione. Firenze, Tip. Galileiana, 1847, in 8 grande, fig.

Contessa vedova Fossombroni dedica a Sua Maestà Ferdinando I. Segue una prefazione di P. P. (cavalier Pietro Paleocapa) in data 4 agosto 1847, nella quale tesse la Storia delle Lagune di Venezia. Il libro fu distribuito ad alcuni membri del Nono Congresso per ordine di Sua Maestà.

5346. Notizie della Laguna di Venezia.

Stanno nel vol. II, parte I, dalla pag. 1 alla 49 della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847, stese dal professore G. Foscolo il quale le divide in lidi, porti, correnti, murazzi, dighe, canali, fiumi, fortificazioni.

Abbiamo ommesse, per non dilungarci di troppo molte leggi e parti prese in materia di fiumi e lagune, così pure vari altri libri ed opuscoli che o ex professo, o incidentemente ne ragionano, e anche altri che riguardano in ispezie altri fiumi dello Stato (avendo preferito piuttosto di estenderci sul Brenta, per esser quello che più da vicino c'interessa poichè percorre nei territorii contermini alle nostre Lagune, e singolarmente alla Laguna media ov' è posta la città di Venezia) come sarebbero il Po, l' Adige, la Piave ec. V' è per esempio il libro di Benedetto Veniero veronese sulla *Maniera d' irrigare le campagne veronesi* da due parti dell'Adige, principalmente con l' escrescenze sue, (Verona, Discepolo, 1594, in 4); v' è l' altro di Marino Silvestri, cioè: *Discorso della Regolazione del Po* presentato nel Veneto Senato, (Venezia, 1563, in 4), e l' altro di Elia Lombardi ingegnere, intorno al *Sistema idraulico* del Po ec. (Milano, 1840, in 8, fig.), e l'altro: *Osservazioni* sopra il corso della Piave e la Via Claudia Augusta Altinate ora strada di Allemagna. Venezia, Pasquali e Curti, 1818, in 8. Autore P. C. (forse Pietro Carnielutti). Piace però di indicare qui un veramente raro opuscoletto su questa materia, cioè: *Discorso sopra il ritratto del magnifico M. Alessandro Bon.* In Venetia, per Nicolò Bevil'acqua, 1562, in 8, di p. 14. L' autore si segna colle iniziali M. S. D. cioè Marino Silvestri Dottore. Raccogliesi che il patrizio Alessandro Bon possidente voleva ridurre a coltura un terreno inutile posto tra il Bacchiglione e il Po; il che pure suona dalla voce *Ritratto* (riduzione a cultura di una superficie sommersa dall' acque o a cui difficulta lo scolo di esse); e il Silvestri loda l' impresa e il progetto del Bon. Per errore di stampa

la data di questo Discorso è 10 febbraio MDLI, anzichè MDLXI, e lo si rileva da un esemplare in cui a penna di antico inchiostro è messo il mancante X. L' Opuscolo sfuggì alle ricerche dello Zendrini il quale nel tomo I, p. 268 delle *Memorie Storiche sullo stato antico e moderno delle Lagune di Venezia*, (Padova, 1811, in 4), ricorda soltanto l' Opuscolo del Silvestri sulla Regolazione del Po, a. 1563; ma non questo del 1562, il quale fra molti altri rari libri in tutta quanta la materia delle Lagune e de' fiumi si possiede dall' ingegnere Giovanni Casoni.

5347. Progetto per la erezione di un Ponte congiuntivo Venezia con la Terraferma di G. P. (Giuseppe Picotti). Venezia, Picotti, 1830, in 4, fig.

5348. Descrizione del gran Ponte congiuntivo Venezia colla Terraferma, in fol. volante, di 4 pagine.

5349. Lettera ad un amico sopra il progetto della erezione di un Ponte da Venezia a Campalto. Venezia, 1830, in 4, autore G. B. G. M. (Giambatista Givin Manocchi).

5350. Alcuni cenni sul progetto della erezione del gran Ponte sulla Veneta Laguna esposti da mons. arciprete Buttacalice. Venezia, Molinari, 1831, in 8.

5351. Sulle nuove strade a rotaie di ferro e sul gran Ponte congiuntivo di Venezia colla Terraferma, Cenni di G. P. (Giuseppe Picotti), in 12.

Questi tutti sono libretti che ragionano di un *Ponte* diverso da quello che fu poscia costrutto, del quale seguono le informazioni.

5352. Primi studi dell' ingegnere Tomaso Meduna intorno ad un progetto di Ponte sulla Laguna di Venezia. (Sta negli Annali di Statistica, dicembre 1836, in 8).

5353. Allocuzione tenuta da Sua Eminenza il Cardinale Patriarca di Venezia nel giorno 25 aprile 1841 per la benedizione e collocazione della prima pietra del Ponte da costruirsi sulla Laguna. Venezia, Antonelli, 1841, in 8.

Questa pietra con entrovi monete d'oro e d'argento fu collocata da S. A. I. R. l'arciduca Rainieri Vicerè nostro nel detto giorno 25 aprile 1841. E fu collocata propriamente nel sito in cui doveva cominciare il ponte da Venezia alla Terraferma. E' quindi a maravigliarsi che essendo poscia stata presa un' altra linea per la fondazione del Ponte, la quale diverge 30 metri circa dal primitivo sito, non siasi ancora curato di levare colle formalità e precauzioni dovute la detta lapide inaugurale e collocarla nel nuovo sito ove oggidì è la testa del Ponte.

5354. Prospetto di dettaglio per il grandioso stabilimento ad uso di stazione dell' I. R. Privilegiata Strada Ferdinandea Lom-

bardo Veneta da erigersi alla testa del Ponte della Laguna di Venezia ec. esteso dall'I. R. Accademia di Belle Arti. Venezia, 30 giugno 1841, in fol., con tavole.

Altre grandi tavole abbiamo litografate che rappresentano la costruzione del ponte sulla Laguna secondo il disegno di diversi, cioè dell'ingegnere Tommaso Meduna, dell'ingegnere Giovanni Milani, dell'ingegnere Duodo. Avvi pure un Panorama col ponte progettato dal valente macchinatore Gaspare Biondetti, e anche *Panorama e pianta del Ponte sulla Laguna da Venezia a Marghera* pubblicato da G. G. *Alter* inciso in pietra da *Zaivert* con un breve cenno d'illustrazione, anno 1846.

5355. Il gran Ponte sulla Veneta Laguna che congiunge Venezia colla Terraferma fatto costruire dalla Società della I. R. Privilegiata Strada Ferdinandea Lombardo-Veneta, inaugurato il giorno 11 gennaio 1846. — Cenni storici ed artistici di G. G. (G. Garda), fig. (prosa e poesia).

Diremo però ad onore del vero, che la prima idea di una strada con ponti che unisca Venezia colla Terraferma fu da Luigi Casarini esposta in una sua *Memoria* già stampata fino dal 1823.

Quanto all'attual Ponte, il suaccennato ingegnere Tommaso Meduna nel 1836 diede il progetto, e gl'ingegneri Giovanni Milani e Luigi Duodo vi introdussero qualche modificazione nei particolari. L'esecuzione fu diretta dall'ingegnere Antonio Noale; ed Antonio Busetto Petich fu l'imprenditore del lavoro. Il primo dei 75 mila pali di pilotaggio (altri dice 80 mila), figgevasi nel giorno 10 maggio 1841, l'ultimo nel 25 settembre 1845. L'ultimo dei 222 archi fu terminato nel 27 ottobre 1845, ed il Ponte colla Strada Ferrata fino a Vicenza fu inaugurato, come si è detto, nel giorno undici gennaio 1846. — Notiamo per curiosità anche il seguente libretto.

5356. Proposta di Ponte in Venezia da San Marco alla Giudecca spiegata nel *Libro de' Compari* pubblicato nel MDCCXIV, (veduta in fol. trasversale).

E' dedicata al cavaliere Giovanni Pesaro già ambasciadore a S. M. Cattolica. Non vi è nome del dedicante, ma si sa che fu il p. Vincenzo Coronelli il quale fece il progetto di quel Ponte non mai adottato nè eseguito. Il così detto *Libro de' Compari* è lo stesso che quello del Coronelli intitolato: *Veneti patrizj venuti alla Piazza*, che abbiamo notato al num. 2229 di questa *Bibliografia*; e dicevasi de' *Compari* perchè ogni nobile che per la prima volta indossava la Toga, quindi che veniva alla piazza, era assistito da quattro o sei altri nobili detti Compari.

5357. Ricerche sul progetto di una strada di ferro da Milano a Venezia. Milano, De Cristoforis, 1836, in 8.

*

5358. Bilancio preventivo delle spese di costruzione della strada di ferro ec. Estratto dalla Raccolta di atti della Società. Venezia, primo settembre 1837. Milano, in fol. vol. fig.

5359. Strada ferrata da Venezia a Milano. (Atti officiali della Società). Venezia, Gondoliere, 1837, con tre tavole.

5360. Statuti della Società per la strada ferrata da Venezia a Milano, conceduti con sovrana Risoluzione in data di Venezia 15 ottobre 1838. Milano, Bernardoni, 1838, in 8.

5361. Progetto di una grande strada a guide di ferro da Venezia a Milano dell'ingegnere Giovanni Milani. Venezia, Antonelli, 1840, con tre tavole.

5362. Rivista di varii scritti intorno alla strada ferrata da Milano a Venezia, del dottor Carlo Cattaneo. Milano, Pirola, 1841, in 8.

Avvi l'elenco di opuscoli ventuno usciti fino allora e ricordati dal Cattaneo sull'argomento. P. A. G. ha stampate: *Alcune osservazioni* su questa Rivista. (Milano, Ubicini, 1841). E l'ingegnere Milani rispose alla stessa Rivista. (Milano, Bernardoni, 1841, in 4).

5363. Analisi storica di quanto accadde dall'aprile 1836 al febbraio 1841 fra le Direzioni della Società della strada a rotaje di ferro da Venezia a Milano e l'ingegnere Giovanni Milani. Verona, Bisesti, 1841, in 8.

5364. Memoria sulla costruzione di una strada di ferro da Venezia a Milano dell'Ingegnere Giovanni Milani, letta nell'Accademia di agricoltura, commercio, ed arti di Verona, 29 maggio 1841. Verona, Libanti, 1841, in 8.

5365. Favori che in conformità alla Sovrana Risoluzione 22 dicembre 1842, vengono accordati alla Società dell'I. R. Strada ferrata, e condizioni alle quali vengono consentiti alla medesima, (in 4, litografia).

Molti altri libri ed opuscoli ci sono su questo particolare. Ma siccome le notizie intorno alla I. R. Strada Ferrata Lombardo-Veneta spettano piuttosto alla Veneta Terraferma che alla Città e Lagune Venete (principale scopo di questa *Bibliografia*) così ci contentiamo di avere notati alcuni dei detti libri dai quali si potranno avere sufficienti nozioni sul proposito. Del resto conosciamo che, fra gli altri, scrissero nell'argomento anche i seguenti: ingegnere Giuseppe Bruschetti, Ambrogio Gaspari, Jacopo Castelli, Carlo de Cramer, ingegnere Carlo Possenti, ingegnere Giuseppe Rossetti, P. A. Pagoncelli, Gottardo Carli, oltre varii anonimi, e i Rendiconti, e i Protocolli dei Congressi ec. ec.

Devesi però dire ad onore del vero, e ad onore dei Veneziani, che l'idea della strada ferrata da Venezia a Milano devesi interamente al

matematico ingegnere Francesco Varè di Venezia, uomo noto pel grande amore portato al suo paese, il quale approfittando del pratico esercizio nei corpi degli ingegneri marittimi e geografi del cessato regno d' Italia potè dare tutto il piano occorrente alla esecuzione dell' impresa. A diminuire la fatica delle materiali indagini si associò Sebastiano Wagner commerciante, che perito nella lingua tedesca si prestò a chieder lumi ed opinioni per la miglior esecuzione dell' idea a' suoi connazionali tedeschi. Ciò vogliamo aver detto per amore della verità sui documenti da noi esaminati, (a. 1835), affinchè sia tolto l' errore di chi associò indistintamente nel concepimento del progetto il Varè ed il Wagner, il quale ultimo non matematico, e privo de'necessarii studii non fece che le parti di manuale cooperatore all' impresa.

III.

MEDICINA IN GENERALE (1).

5366. Dell' aria et sue qualità, Discorso di Filippo di Zorzi, dove specialmente si scuopre quale egli si sia in Venetia; et si leggono altre cose notabili d' intorno così potente e maravigliosa Città. In Venetia, Rampazetto, 1596, in 8. (E' dedicato a Giacomo Foscarini cav. e procur.)

5367. Disinganni overo Ragioni fisiche fondate sull' autorità ed esperienza che provano l' *Aria di Venezia* interamente salubre; di Lodovico Testi medico Fisico ec. Colonia, Schell, 1694, in 4, (la stampa però è Veneta).

Sta in fronte e in fine una ed un' altra lettera all' autore di Antonio Vallisnieri, e in ultimo luogo i *Riflessi* di Prospero Magati sullo stesso argomento. Intorno a questo libro e alle opposizioni fatte ad esso leggasi nella *Galleria* di Minerva t. I, a. 1696, e in altri di que' tomi, sotto il titolo *Medicina*.

5368. Venezia favorita da Dio ec., con utili e curiose digressioni circa l' aria del lido e di quest' inclita dominante, flusso e riflusso del mare, ed altre fonti e laghi, circoli del sole e stabilità della terra ec. Venezia, Tramontino, 1698, in 4, (autore Nicolò Albricio).

Abbiamo ricordato questo libro, e la ristampa del 1709 al num. 539 e al num. 540 della *Storia Ecclesiastica*, e qui lo ripetiamo attese le notizie scientifiche che ci dà sopra la Laguna.

5369. Dissertazione sopra l' aereografia di Venezia, di Andrea Valatelli M. F. Venezia, Fenzo, 1788, in 8, e Pasquali, seconda edizione, 1790, in 8.

(1) Si divide in — Aria e Clima — Medicina — Chirurgia — Farmacia — Acqua potabile e Pozzi artesiani.

L' edizione però è una sola, mutato il frontispicio, e aggiunte nel 1790 due lettere ec.

5370. Costituzione del cielo nel clima Veneto, e stato diurno delle maree nel golfo di Venezia, (a. 1798).

Sta nel Pronostico meteorologico, ossia Giornale per l' anno 1798. Venezia, Fenzo, 1798, in 12. Simile per il 1799.

5371. L'Estense osservator meteorologico o sia Giornale per l' anno 1801 in cui si espone la costituzione del cielo in questo clima Veneto, num. 1. Venezia, Andreola, 1801, in 12.

5372. Della Topografia fisico-medica di Venezia, Dissertazione di Andrea Valatelli Dott. F.° Venezia, Andreola, 1803, in 8.

5373. Osservazioni sopra le vicende annuali atmosferiche di Venezia e paesi circonvicini estese dal co. Giacomo Filiasi. Venezia, Andreola, 1828, in 8.

5374. Topografia fisico-medica della città di Venezia, delle sue isole, estuarii, e lagune, dei cangiamenti nati e dei mezzi profilattici d' Igiene del dottor Gaspare Federigo PP. di Clinica medica ec. Padova, Seminario, 1831, parti tre, in 8.

Opera pregevole. Nella seconda parte si parla in generale di Venezia, ossia delle arti e mestieri, vesti, abitazioni, arte nautica, musei, pittura, musica, poesia, accademie, biblioteche. Nella terza parte si parla a lungo delle pestilenze che furono in Venezia.

5375. Ischl e Venezia, Memoria sulla felice influenza del clima della città di Venezia e de' sussidii ivi dalla natura e dall' arte apprestati nel corso dell' inverno per la continuazione delle cure istituite in Ischl nell' estate onde debellare le affezioni scrofolose ec., e Cenno sull' opportunità del clima Veneto per favorire durante l' inverno la bibita dell' acque medicinali di Recoaro ec. Venezia, Merlo, 1838, in 8, fig.

Opera del prof. Valeriano Luigi Brera.

5376. Du climat de Venise et des ressources salutaires qu' il offre. Reflexions du Dott. Alexandre Tassinari. Venise, Cecchini, 1845, in 8.

5377. Venedig von seite seiner Klimatischen verhältuisse von Dottor G. Taussig. Ven. Münster, 1847, in 8.

Cioè: Venezia considerata sotto ai rapporti del clima, del dottore G. Taussig.

5378. Trattato della vita sobria del magnifico M. Luigi Cornaro. Padova, 1558, in 8.

Prezioso libretto che deve porsi in questa classe, e del quale più e più ristampe si fecero con giunte ec. Una di queste edizioni del secolo XVII ha la giunta della *Scuola Salernitana*. La miglior edizione è quella uscita da' torchi Alvisopolitani con varie aggiunte per cura di Bartolommeo Gamba, in 12, anno 1816, col titolo: *Discorsi della Vita sobria.*

5379. Alla serenissima signora Gilia Priula, duchessa di Venetia Tomaso Philologo da Ravenna. Come l' huomo può vivere più de CXX anni. In Venezia, 1556, il giorno 25 luglio, primo del principato del serenissimo Lorenzo Priulo suo consorte. In fine: apud Matheum Paganum a Fide, die 25 iulii, 1557, in 8.

Il Rangone, ossia Tommaso da Ravenna nel precedente suo libro: *Thomae Philologi Ravenna. De vita hominis ultra* CXX *annis protrahenda.* Venetiis, 1553, in 4, ha il capitolo 21 ch' è: *Venetos solos in occidente longius supervixisse*, ed allega l' esempio anche di un Francesco Molin consigliere che visse 103 anni.

5380. Thomas philologus Ravennas eques Medicus clarissimus, De Vita Venetorum semper commoda Consilium ad sereniss. Hieronymum Priolum Venetiarum etc. ducem. Excussum Venetiis, 1565, in 8.

Quest' è l' originale del seguente libro:

5381. Consiglio del magnifico cavaliere et eccellente fisico M. Tommaso Filologo Ravenna come i Venetiani possono vivere sempre sani, Ai serenissimi dogi di Venetia, Lorenzo et Girolamo Priuli fratelli, tradotto novamente da Jacomo Pratello Montefiore medico. In Vinegia, 1565, in 8.

5382. Come il serenissimo doge di Venetia Sebastiano Veniero e li Venetiani possino viver sempre sani. Consiglio di Tommaso Filologo Rangon Ravenna, D. e cavalier. Vinegia, 1577, in 8.

5383. Svegliarino alli signori Veneziani per poter con sicurezza viver di continuo in sanità fino agli anni cento e dieci. Consiglio di T. F. R. D. e cavalier. Venezia, Pittoni, 1691, in 12. (Autore Tommaso Filologo Rangone (o Ravenna) dottore).

5384. Lettera del dottore Arcadio Capello medico Veneto collegiato al conte Francesco Roncalli Parolino di Brescia.

Sta dalla p. 380 alla p. 390 dell' *Europae Medicina a sapientibus illustrata et a comite Francisco Roncalli Parolino observationibus adaucta.* Brixiae, ex typ. Marci Vendrameni, 1747, in fol. La lettera del Capello è in data 1 genn. 1746 M. V. e riguarda la Medicina Veneziana, le malattie qui frequenti ec.

5385. Ragionamento critico sull'uso interno degli olj nelle febbri gravi, sull' ordinario trattamento delle putride e biliose affezioni, e sull' indole delle più ovvie malattie acute che osservare si sogliono nella città di Venezia. Venezia, Palese, 1775, in 8. Autore il dottore Jacopo Panzani.

5386. Regole stabilite dagl' illus. ed eccell. sig. Proveditori sopra li Beni inculti e deputati all' agricoltura per la pubblica Scuola Veterinaria ossia della medicina degli animali ec. approvate con dec. 11 giugno 1774. Venezia, Pinelli, 1774, in 4.

5387. Lotti Ignazio, Istruzione popolare per la cura domestica del vajuolo e sull' innesto, pubblicata per ordine del Magistrato della Sanità in Venezia. Venezia, 1794, in 4.

5388. Memoria intorno al metodo di soccorrere i sommersi scritta dal dott. Francesco Vicentini e stampata per comando del magistrato eccellentissimo della Sanità. Ven., Pinelli, 1768, in 4.

Emmanuele Cicogna ne possiede un nitidissimo esemplare in carta pecora.

5389. Sopra il modo di soccorrere ai sommersi di recente ripescati, Memoria del dottor Paolo Zannini pubblicata l' anno 1841 negli Annali delle Scienze del Regno Lombardo-Veneto.

Anche il dottor Luigi Nardo ha manuscritta una Memoria su questo proposito intitolata: *Nuovo piano di sistemazione de' soccorsi da prestarsi agli asfitici spezialmente per sommersione in Venezia e nella sua Provincia.* Esso è relativo alla proposta fatta dal Nardo al Congresso di Milano di una generale e conforme sistemazione di que' soccorsi in tutta Italia, e che indicata trovasi nel volume di quel Congresso a pagine 727.

5390. Terminazione degl' illus. et ecc. sopraprovveditori alla Sanità. Venezia, Pinelli, 1788, in 4.

Di centinaia, per così dire, di leggi Sanitarie che trovansi a stampa in fogli volanti e in opuscoli appositi sono copiose parecchie nostre collezioni; e la brevità che ci siamo prefissa non ci permette di andarle a rintracciar tutte e farne elenco.

5391. Capitoli da osservarsi nei Lazaretti di Venezia, fatti pubblicare dal maggior Consiglio. Venezia, Pinelli, in 4.

Ne abbiamo edizione del 1656, in 4, ed altre.

5392. Commissioni d' istruzione per li Guardiani di Sanità. Pinelli, 1793, in 4.

Furono pubblicate e stampate di ordine de' provveditori e sopraprovveditori alla Sanità.

5393. Del Lazzaretto di Venezia, Ragguaglio.

Sta nel libro: *Ragguaglio de' principali Lazzaretti in Europa* di Giov. Howard ec. Venezia, Santini, 1814, in 8.

5394. Descrizione de' Bagni galeggianti in Venezia privilegiati da S. M. l' Imperatore e re Francesco I, premiati con la medaglia d' oro dall' Istituto Italiano, estratti dal nuovo Dizionario tecnologico e di arti e mestieri, che si pubblica in Venezia dall' editore Giuseppe Antonelli, in 8, fig. Autore il dott. Tommaso Rima.

Il Rima fece erigere questo stabilimento nel 1833. E' lodato anche a p. 309 del vol. II, parte I, della *Venezia e le sue Lagune*, ove si osserva che questo fu il primo edifizio a tale uopo eretto in Venezia.

5395. Regolamento disciplinare economico per l' Ospedale civile di Venezia. Ivi, 1833, in 4. E con modificazioni nel 1837. Venezia, Andreola, in 4.

5396. Cenni storici sull' Isola di Poveglia e sulla sua importanza sotto l' aspetto sanitario, del dottore A. A. Frari. Venezia, 1837, in 8.

5397. Nuovo modo di rendere maggiormente utili i bagni di mare e più efficace l' uso interno dell'acqua marina spezialmente nelle malattie scrofolose. Venezia, Gondoliere, 1841, in 8. Autore Domenico dottor Nardo.

5398. Delle condizioni di Venezia in ciò che risguarda la vita e la salute dell' uomo.

Trattato che si legge a p. 263-313 del vol. II, parte I, della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847, steso dal dottore Giacinto Namias.

5399. Pubblici provvedimenti di sanità in Venezia.

Cenni stesi dal dottor Renato Arrigoni ed inseriti da p. 317 a pagine 349 del vol. II, parte I, della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847.

5400. Orazione di Jacopo Grandi pubblico anatomico detta nell'aprirsi di nuovo il Teatro di Anatomia in Venezia l'anno 1671 2 febb. Ven. 1671, in 4.

5401. De Venetae Anatomes historia et claris Venetiarum Anatomicis Prolusio habita in Veneto anatomico Theatro a Julio Panzani Veneto Philos. et med. doct. almi collegii phil. et med. Venet. socio et publico anatomes lectore, in ejusdem theatri reparatione VIII. kal. martii, anno 1763. Ven., Deregni, in 8.

In proposito dell' anatomia in Venezia il suaccennato dottor Luigi Nardo ha nei suoi manuscritti: *Dell' Anatomia in Venezia da' primi*

secoli fino ai dì nostri, Cenni storici del dottor Luigi Nardo, letti in sunto nel dì della solenne inaugurazione delle Sale anatomiche dello Spedale civico provinciale di Venezia, (a. 1842, 19 luglio).

5402. Della Origine e dei progressi dell'arte ostetricia, Prolusione di Sebastiano Rizzo nobile Padovano, dottore in filosofia e medicina, socio ed attuale priore dell' almo Collegio de' filosofi e medici di Venezia ec. recitata il giorno 17 settembre 1776. Venezia, Palese, 1776, in 4.

Parla anche dell' arte esercitata da Veneti illustri anatomici.

5403. Regolamento per la scuola di Ostetricia in Venezia. Ivi, 1841, in fol.

5404. La scuola di Ostetricia del Collegio medico chirurgico di Venezia tratta dagli Atti Priori dello stesso. Dissertazione di Camillo Corner Veneto. Padova, 1841, in 8.

5405. Prospetto storico-critico dell' Origine, facoltà, diversi stati, progressi, e vicende del Collegio Medico-chirurgico, e dell' arte chirurgica in Venezia ec. dell' eccellente Francesco Bernardi M. F. Venezia, Costantini, 1797, in 4.

Vi sono copie con qualche varietà nel frontispicio e nella dedicazione, atteso il tempo democratico in che fu stampato. Vi si parla di varii uomini illustri nella Chirurgia, e fra i nati a Venezia, sono: Marin Broccardo, Vettor Trincavello, Nicolò Massa, Michelangelo Biondo, Giannandrea della Croce, Giambatista Gemma.

Questo libro assai pregevole è compilato sugli atti autentici e originali che esistevano già nell' Archivio del Collegio medico-chirurgico di Venezia. Questi atti che rimontavano al 1300 e (sebbene interrottamente) proseguivano fino allo scioglimento di quel Collegio che incorporato venne nell' attuale Veneto Ateneo, pervennero nelle mani del veneto libraio Bonvecchiato, il quale nel maggio 1840 mandava fuori un avviso per esitarli al maggior offerente. In effetto nel dicembre dell' anno stesso furono comperati dal nobile Veneto Camillo Corner f. di Pier-Antonio, dottore in medicina, il quale se ne approfitta ne' suoi studii.

5406. Orazione di Luigi Orteschi priore nell' ingresso alla riedificata sede del Collegio medico, 1800, in 4.

5407. Prolusione intorno ai progressi ed avvanzamenti della chirurgia recitata nel sacro Collegio de' medici fisici di Venezia per l' apertura della scuola di clinica chirurgica dal dott. Cesare Ruggieri medico fisico, e R. prof. della scuola suddetta, il giorno 25 agosto 1803. Venezia, Perlini, in 4, picc.

5408. Notizie sull' Origine del Collegio medico.

Stanno nel *Saggio sopra la costanza delle leggi fondamentali dell'arte medica. Discorso di Francesco Aglietti.* Ven., Palese, 1804, in 8.

5409. Regolamento della pubblica società di medicina di Venezia. Venezia, Picotti, 1808, in 4, con un Discorso analogo del vicepresidente Pezzi.

5410. Sessione pubblica della Società di medicina di Venezia tenuta il dì xxx di decembre del 1810. Ven., Picotti, 1811, in 4.

Vi sono Discorsi del presidente Pezzi, del segretario perpetuo Aglietti che dà relazione dei lavori eseguiti nel 1808-1809-1810. Altre Relazioni vi sono spettanti alla materia medicinale fra gli atti dell'Ateneo nel quale fu compresa la Società di medicina. Così pure dell'antico Collegio medico trovansi a stampa: *Acta Prioralia*, a. 1791-1800, *priore Aloysio Orteschi*, in fol.

5411. Provisioni et capitoli circa il medicar, componer medicamenti, et altro spettante alla medicina, terminati per l'illus. sig. proveditori alla Sanità ec., pubblicati adi 28 settembre 1617 di ordine dell'illus. sig. Lazaro Mocenigo et Anzolo Giustinian provveditori alla Sanità. Ven., Pinelli, 1617, in 4.

5412. Pharmacopea sive de vera pharmaca conficiendi et praeparandi methodo a praestantiss. et excellentiss. medicorum venetorum collegio comprobata libri duo. Curtio Marinello Veneto, medico atque philosopho ex hoc collegio uno, auctore ec. Ven., Mejetti, 1617, in 4, e Hanoviae, Schleich, 1617, in 8, di pag. 599.

5413. Nuovo et universale Theatro farmaceutico ec. eretto da Antonio De Sgobbis da Montagnana farmacopejo all'insegna dello Struzzo fu coadjutore alla officina farmaceutica pontificia della SS. di PP. Urbano VIII. di f. m. Aggregato al celebre Romano, e già priore del nobile Veneto Collegio degli farmacopei, consacrato all'aug. ed immortale maestà del prencipe serenissimo et eccellentissimo Senato di Venezia. Ven., 1667, stamperia Juliana, 1667, in fol. fig.

Egli dice nella dedicazione fralle altre cose che le famose *Composizioni theriacali e mitridatiche* sono le Venete.

5414. Catalogo di semplici e droghe da tenersi ad uso nella fraterna de' poveri vergognosi a sant'Antonino, stabilito dall'eccellentissimo mag.° alla Sanità. Venezia, Valvasense, 1730, in 8.

5415. Raccolta di Opuscoli inediti riguardanti l'acque minerali dello stato della ser.ma repubblica di Venezia dedicata al supremo magistrato di Sanità di Venezia, e data in luce da Domenico Vincenti professore di farmacia e chimica in Venezia. Venezia, Savioni, 1760, in 4.

5416. Catalogo di semplici e composti medicinali che per l'avvenire si dispenseranno dalla spezieria della Pia fraterna dei Poveri vergognosi in S. Antonino a soli poveri di questa città ec. Venezia, Sola, 1781, in 8, — e Venezia, 1784, in 12.

5417. Codice Farmaceutico per lo Stato della serenissima repubblica di Venezia compilato per ordine dell'ecc.mo magistrato della Sanità. Padova, Seminario, 1790, in 4.

I compilatori di questo codice sottoscritti sono: Leopoldo Caldani, Andrea Comparetti, Simeone Stratico, Marco Carburi, Giovanni Sografi, Giovanni Marsili, Angelo dalla Decima. Intorno al qual codice leggasi la Nota 5 del Regolamento della Pubblica Società di medicina di Venezia, nel Discorso del vice presidente Pezzi, ove fralle altre cose dicesi che, come opera pericolosa alla conservazione della vita, il magistrato Sanitario ne proibì la circolazione e fece ritirare le copie.

5418. Discipline sui medicinali che si dispensano ai poveri di Venezia, 1810, in 4.

5419. Taxa rerum medicinalium. Venetiis, 1810, in fol. cum Supplemento, 1811.

5420. Guida ai gradi di maestro in farmacia e di dottore in chimica secondo l'attuale sistemazione dello studio farmaceutico nel regno Lombardo-Veneto. Venezia, 1839, in 8. Opera di Annonio Ciotti farmacista.

5421. Progetto di rinvenire acqua potabile in Venezia fin dal 1496 a mezzo di trivellazione.

Sta nella Gazzetta Privilegiata di Venezia, a. 1847, 15 gennaio, numero undici. Rilevasi che Maestro Bassan da Verona ingegnere si esibì con suoi ordigni di perforar la terra più di 150 piedi per ritrovar vena di acqua viva dolce. E il Senato concedette il permesso al supplicante di mandar ad esecuzione il suo progetto ec. Abbiamo anche da' Diarii di Marino Sanuto del 1501, che erasi trovata nel Rivo di Canalregio una fontana di acqua molta, benchè salmastra; e che del 1533 a Sant' Agnese fu trovata l' acqua dolce buona sorgente ec. e ciò per opera de'due ingegneri Cabriele da Brescia ed Arcangelo Romutam (forse *Romitan*) di Vicenza; e anche a San Basilio il detto Arcangelo lavorò un pozzo e vi trovò l' acqua dolce della quale un inghistara presentò in Collegio ec. La perforazione in S. Agnese fu fino a passa 16 cioè metri 27 circa. Del *Romitani*, vedi pag. 368, vol. v, Inscrizioni Veneziane.

5422. Considerazioni sulla costituzione geologica del bacino di Venezia e sulla probabilità che vi riescano i *Pozzi artesiani* esposte dall' ingegnere in capo P. Paleocapa nell' anno 1832. Venezia, Cecchini, 1844, fig.

5423. Essai sur les eaux publiques et sur leur application aux besoins des grandes Villes par Gabriel Grimaud de Caux ec. Paris, Cousin, 1841, in 8.

A p. 59 e seg. si ragiona sulla maniera della costruzione de' pozzi in Venezia, e si tocca della prefe renza che merita l'acqua piovana passata per le sabbie delle cisterne.

5424. Compagnie des eaux de Venise Note preliminaire par G. Grimaud de Caux. Paris, Delanchy, 1842, in 4, fig.

5425. *Pubblica Igiene*, Lettera di M. G. dottor Levi, 26 novembre 1843, al dottor Tommaso Locatelli relativa al progetto del sig. Grimaud de Caux.

Nella Gazzetta Privilegiata Veneta.

5426. Sulle acque di Venezia, Lettera di Grimaud de Caux al dott. Tommaso Locatelli. Venezia, Gazzetta privilegiata, 1843, 16 dicembre.

5427. Sull' acquidotto che partendo dal fiume Sile sboccasse in Venezia e sulle obbiezioni mossevi dal signor G. Minotto, Considerazioni mediche di M. G. dottor Levi medico, lette nel veneto Ateneo la tornata 19 gennaio del 1844. Venezia, Antonelli, 1844, in 8. (La data è di Venezia 26 novembre 1843).

5428. Relazione all' Ateneo Veneto letta nel giorno 10 gennaio 1836 dal nobile Marco Ant. Corniani degli Algarotti membro e relatore della Commissione eletta per versare sul tema de' pozzi artesiani. Treviso, Andreola, 1844, in 8.

5429. Sull' acqua potabile in Venezia, Nota storica (di Agostino Sagredo a Giulio Porro). Milano, de Cristoforis, 1845, in 8.

Estratta dagli Annali universali di Statistica ec. marzo, 1845.

5430. Osservazioni di Antonio dottor Canneti alla Nota storica di A. Sagredo sull' acqua potabile di Venezia che fu inserita nel fascicolo del mese di marzo 1845, negli Annali di Statistica. (Stanno nel Gondoliere, 31 maggio 1845, n. 22).

5431. Cenni tecnici e fisici sui Pozzi Artesiani di Cesare Vianelli, giuntevi alcune notizie intorno a quello che si sta costruendo in Venezia, con disegni intercalati al testo. Venezia, Naratovich, 1846, in 8.

5432. Pozzi Artesiani in Venezia, Articolo di A. Sagredo inserito nella Gazzetta Privilegiata, 7 maggio 1846, n. 103.

5433. Cenni sul pozzo artesiano che si sta perforando in Venezia nel Campo di S. Maria Formosa, articolo di Luigi Pasini inserito nella Gazzetta privilegiata, 24 decembre 1846, n. 293.

5434. Della temperatura del pozzo artesiano a Santa Maria Formosa in Venezia, Memoria del prof. Francesco Zantedeschi.

(Sta negli Atti dell' I. R. Istituto Veneto per l' anno 1847).

5435. Dell' acqua minerale di San Paolo in Venezia terapeuticamente considerata, Articolo del dottor Alessandro Tassinari medico degli Istituti Terese e Ca di Dio in Venezia, (è inserita nel Gondoliere e l' Adria, 17 giugno 1847, num. 25.

5436. Lettera al dottore Alessandro Tassinari del dottor Jacopo Andrea Candiani in opposizione a quanto pubblicò nel Gondoliere e l' Adria, n. 25, sull' uso interno ed esterno delle acque salienti in Campo S. Paolo, inserita nel Vaglio, 26 giugno 1847, numero 26.

5437. Replica del dottor Candiani al dottor Tassinari sulle acque del pozzo artesiano in Campo S. Paolo in questi giorni concesse a comune uso, inserita nel Vaglio, 10 luglio 1847, n. 28.

5438. Sulle acque minerali del campo di S. Paolo, articolo secondo del dottor A. Tassinari, inserito nel Gondoliere e l'Adria, primo luglio 1847, n. 27.

5439. Analisi qualitativa dell' acqua uscente dal pozzo di S. Leonardo in Venezia introdotta e feltrata per le sabbie della pubblica cisterna quivi appresso esistente, eseguita nel laboratorio dell'I. R. Scuola tecnica dai signori prof. Zantedeschi, prof. Bizio, dott. Pisanello assistente alla scuola di chimica, Galvani chimico-farmacista, e Cardo direttore del laboratorio chimico-farmaceutico del sig. Guadagnini. Venezia, Antonelli, 1847, in 8. (Estratta dal fascicolo XI, del t. II della Raccolta fisico-chimico-italiana. Venezia, 1847).

5440. Notizie storiche sul provvedimento dell' acqua potabile in Venezia dall' origine della città fino all' epoca presente. (Lezione di Emilio Campilanzi all' Ateneo, mese di maggio, 1847).

Non è ancora pubblicata colle stampe, ma ne è riportato un brano a p. 285 del vol. II, parte I, della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847.

5441. Sesta lettera sopra le acque di Venezia, scritta da G. Grimaud de Caux. Venise, 19 juillet 1847.

Estratta dal Fascicolo IX del t. II della Raccolta fisico-chimico-italiana. Venezia, 1847. Le precedenti lettere con altre delli sigg. Minotto, Tarifat, Benvenuti, Canneti, Bologna ec. si trovano nelle Gazzette Privilegiate 1843, 1844, 1845.

5442. Sull' acqua sorgente a 62 metri dei pozzi artesiani in Venezia, Articolo di Giambatista de Toni medico veneziano, 27 luglio 1847, inserito nel Vaglio 31 detto, num. 31.

Molti altri articoli ne' Giornali nostri intorno a questa materia si trovano. L' ultimo opuscolo che finora (mese di novembre 1847) abbiamo veduto è il seguente:

5443. Particola relativa alle acque dei Pozzi artesiani di recente forati in Venezia, a. 1847, in 8.

E' un *Estratto* dal Giornale *La Patria*, ottobre 1847, che stampasi in Firenze dalla Tip. Le Monnier. L' autore di questo Opuscolo dicesi essere il cavalier G. Taddei, ed è in confermazione di quanto egli ebbe ad esporre pubblicamente nella seduta del dì 20 settembre 1847 nel Nono Congresso degli Scienziati italiani. Quest' Opuscolo del Taddei fu ristampato in Venezia in questo mese di nov. 1847. Ma vi si è ommesso un interessante Avviso che precede il detto *Estratto*, nel quale Avviso lamentando la mutilazione nel Diario num. 6 di alcuna delle parti sostanziali dell' articolo scritto da' segretarii della Sezione, chiede che sia quind' innanzi represso l' arbitrio di alterare il concetto delle parole sia negli articoli del Diario, sia nel Processo verbale.

Abbiamo poi varii *Giornali di Medicina*, o che sotto altro titolo parlano anche di medicina sì nello scorso secolo, che nel corrente i quali in varie parti spettano eziandio alla *Medicina Veneziana* per esempio: Il *Giornale di Medicina*. Venezia, Milocco, 1763-1774, tomi dodici, in 4, ch'è di Pietro Orteschi, cui è unito un volume di continuazione. Ivi, Milocco, 1776. — Il Giornale per servire alla Storia ragionata della Medicina di questo secolo. Tomi 14, Venezia, 1783-1795, compilato dal dottore Francesco Aglietti, da Antonio Gualandris e da Stefano Gallino, poscia diretto dal solo Aglietti. — Il *Giornale* per servire ai progressi della *Patologia e Terapeutica*. Venezia, Andreola, 1835, e seg. compilato in principio da' dottori Bufalini, Fantonetti, Namias, Sormani, Speranza, Thiene, Trois, e Zerlotto; ai quali altri poscia si aggiunsero, fra' quali i dottori Baroni, Bonetti, Corneliani, Emiliani, Medici, Meli, Novati, Cappelletti, Pignacca, Asson, Minich, Verson ec. sotto la direzione de' suddetti Fantonetti e Namias. La *Gazzetta Universale Medico-chirurgica farmaceutica* di Tebaldo Caffi. Venezia, 1833. — L' Antologia medica del dottor Luigi Valeriano Brera. Venezia, Bazzarini, 1834, fascicoli 12, che va di seguito alla suddetta del Caffi. — Il *Memoriale di Medicina contemporanea*. Venezia, Merlo e Cecchini, 1838, e seg. diretto dai dottori Fario e Benvenuti ec. Altri di cotali libri vengono rammentati anche dal ch. dottor Levi ne' *Ricordi* intorno agl' incliti medici, (a. 1835), che abbiamo citati nella Sezione *Biografica* ove degli illustri Veneziani.

IV.

MEDICINA IN PARTICOLARE (1).

5444. Nicolai Massae Epistolae medicinales. Venetiis, Ziletti, 1558, tomi due, in 4.

Siccome i casi che racconta sono avvenuti per lo più in Venezia, ove condusse sua vita il celebre Massa, così puossi notare questo suo libro nella Veneta Medicina, come anche altre sue Opere; per le quali veggansi le Inscrizioni Veneziane, t. I, p. 114.

5445. Discorso sopra gli accidenti del parto mostruoso nato di una Hebrea in Venetia nell'anno 1575, adi XXVI di maggio, all'ill. signor Giovanni da Legge, conte di Santa Croce, cavalier e procurator di S. Marco; dove si ragiona altamente del futuro destino de gli Hebrei, di novo ristampato e con le annotazioni di Giovanni Gioseppe Gregorio Cremonese ampliato. Venetia (s. a.), ma è il 1575, in 4.

Il parto è di due gemelli congiunti al sito dove dovrebbe essere l'ombelico ec. Dalla descrizione che ne fa questo libro il fatto pare veramente succeduto; le deduzioni e i ragionamenti sono fantasie dell'Autore. Abbiamo anche relativa:

5446. Nova et ridicolosa espositione del mostro nato in Ghetto, con il lamento di suo padre per la morte di quello ec. Venetia, 1575, in 4.

Vi ha la figura in legno. Sono poesie in lingua ebraico-italica. Com. *Nichedeme de Barachen hebree sore 'l nascimente del mostre partoride adesse in ghette* ec. La poesia prende in ischerzo l'avvenuto perchè non se ne poteva eseguire la Circoncisione.

5447. Racconto fedele et autentico del male et della vera cagione della morte del nob. h. sier Girolamo Lando, 1666, in 4. (Autore Gianfrancesco Petrobelli medico).

5448. Copia di lettera scritta al sig. Gio. Francesco Petrobelli che contiene alcune considerationi sopra il Racconto da lui pubblicato circa la morte del n. h. sier Girolamo Lando, da amorevole amico. Mantova, Osanna, 1667, in 4.

5449. Diatriba apologetica del sig. Scipion Obez nobile inglese (cioè Florio Bernardi medico veneziano) nella quale si contengono gli avvertimenti sopra la Lettera del sig. Tiberio Zuccati

(1) Si notano casi accaduti e curati ed esperienze negli Ospitali e nelle case private — indi serie delle pestilenze ed epidemie poste per epoche in cui avvennero.

e le censure sopra il Dialogo ec., et un'altra Lettera di Cecilio Fuoli. Londra, Mirtez, 1667, in 8.

5450. Confutazione della Diatriba pubblicata da Florio detto Bernardi sotto nome di Scipion Obez inglese, del dottor Cesare Manfroccini. Fanano, s. a., ma è del 1668, in 8. (Se ne dice autore Cecilio Fuoli da Fanano).

5451. L'ignoranza convinta e la menzogna scoperta al sole della verità da Florio Bernardi filosofo e medico veneto. Cosmopoli, (Venezia), 1669, in 8.

Tutti libri che vertono sulla malattia e morte del suddetto Girolamo Lando.

5452. Osservatione fatta nel Teatro anatomico di Venetia del feto fuori dell'utero.

Sta nel Giornale XI. Veneto de' Letterati del signor dottor Pietro Moretti, 20 aprile 1672; ed altre cose ivi pur sono.

5453. Caso non più inteso d'un parto maraviglioso seguito nei giorni presenti nella contrada di S. Croce di Venetia con giuramento del signor conte Livio Ignatio de' Conti, medico fisico, e pubblico lettore d'anatomia nel Teatro anatomico di questa augustissima città. In Venetia, per il Valvasense, s. a., ma è 1675, in 4.

5454. Il Salasso sostenuto nella necessità per gl'infetti di lue venerea nell'Hospitale degl'Incurabili di Venetia ec. di Andrea Fasuol. Ven. 1709, in 4.

5455. Ragguaglio di Gaetano Manfrè cerusico veneziano intorno al male e la morte del n. h. signor Benedetto Civran. In Roveredo, MDCCXXX, (di pag. 12), in 4.

Si difende dalla taccia di essere stato cagione della morte del Civran per un'ultima operazione fatta al malato che morì durante quella.

5456. Descrizione dello Scheletro esistente nello studio del sig. Antonio Rossi chirurgo veneziano, estesa in una lettera dal p. Angelo Artegiani. Ven., Zane, 1732, in 12.

Lo scheletro era una specie d'*idra* con nove teste.

5457. Ultima malattia e sezione del cadavere di S. E. Francesco Morosini. Venezia, Milocco, 1763. Autore Sebastiano Rizzo medico.

5458. Storia della grave malattia di un personaggio illustre con le sue annotazioni. Venezia, 1765, in 8, di Antonio Lizzari.

5459. Relazione dell'inoculazione del vajuolo eseguita in Venezia nel novembre 1768 per decreto dell'Ecc.mo Senato de-

scritta e presentata da Giambatista Paitoni protomedico all'ecc.mo Magistrato della Sanità. Venezia, Pinelli, 1768, in 4.

5460. Prima memoria intorno alla utilità dell'innesto del vajuolo. Venezia, Pinelli, 1768. — Seconda memoria intorno alla scelta del miglior metodo d'innestare. Ivi, 1768. — Diario delle inoculazioni. Ivi, 1768, in 4.

Questi tre scritti sono di Francesco Vicentini il quale insieme col suddetto Paitoni ebbe il comando dal Magistrato della Sanità di cimentare il detto innesto allo Spedale de' Mendicanti. Il dottor Levi possiede tanto dell'operetta del Paitoni, quanto di queste del Vicentini un esemplare in carta pecora. Vedi *Ricordi intorno a' Medici* ec., p. 48-49-69.

5461. Singolare e felice operazione chirurgica del Sig. Francesco Pajola Veronese pubblico lettore veneto di chirurgia descritta dallo stesso infermo Girolamo Bon. Venezia, 1771, in 4.

5462. Lettera del dottor Nicolò Savoldello concernente una storia (di una malattia) scritta al dottor Antonio Lizzari M. F. adi 14 luglio 1772.

5463. Storia di una malattia gravissima scritta da Antonio Lizzari. Venezia, Zatta, 1778, in 8.

Il malato fu l'exgesuita abate Cigoloti in Venezia.

5464. Astolfoni Bernardino, Critica apologia contro la storia di una malattia gravissima scritta da Antonio Lizzari. Venezia, Storti, 1779, in 8.

5465. Osservazione di Francesco Bernardi medico e chirurgo in Venezia, intorno alla malattia di Chiara Fiorina. (È tratta dal Giornale Letterario del 1781, e a parte in 12, e in fol.).

5466. Riflessioni sopra un giudizio relativo ad un caso chirurgico accaduto ultimamente in Venezia. Ivi, Rosa, 1786, in 8. Autore il dottor Girolamo Ferrari.

5467. Risposta ad un piccolo libro che ha per titolo: Riflessioni sopra un giudizio relativo ad un caso chirurgico accaduto ultimamente in Venezia, 1786, in 8. Autore Francesco Pajola.

5468. Conferma ed Apologia delle Riflessioni sopra un giudizio relativo ad un caso chirurgico. Venezia, Canziani, 1786, in 8. Autore il dottor Girolamo Ferrari.

Il dottore Francesco Pajola fu alla cura. Il malato era il cavaliere Marco Zeno. Il Pajola aveva giudicato che si fosse rotto il *radio*, e il Ferrari sostentava di no.

5469. Storia dell'ultima malattia di Gio. Battista canonico Arrigoni. Venezia, 1787, in 8.

E del medico Antonio Lizzari, del quale altri scritti intorno a casi medici particolari veggansi nei già citati *Ricordi* del dott. Levi.

5470. Esposizione apologetica di Domenico Carminati sopra un giudizio dato in un caso chirurgico. Ven., Zatta, 1792, in 8, con due tavole.

5471. Lettera del dottor Santo Bianchi medico fisico diretta all'ill. sig. Ignazio dottor Lotti protomedico dell'eccellent. Magistrato alla Sanità di Venezia. Venezia, Coleti, 1794, in 8.

Verte sopra la malattia di una monaca professa d' anni 28 circa.

5472. Storia ragionata del parto di due gemelli attaccati nel petto, detto Agrippino, estratto dall'eccellente Carlo Remacora. Venezia, Foglierini, 1803, in 8.

Il caso successe a Venezia nella contrada di S. Tommaso.

5473. Relazione della malattia sofferta dalla neofita Elena Savorgnan ec., estesa da Giambatista Savoldello maestro e prefetto del Pio luogo de' Catecumeni di Venezia ec. Venezia, Santini, 1807, in 4.

Vi è un rame che precede; e ci sono i voti de' medici fisici dottor Giampietro Pellegrini, e Giusto Giuseppe Boncio, nonchè il voto del chirurgo dottore Francesco Pajola.

5474. Storia di una blennorrea prodotta da lambimento canino associata ad ulceri ec., di Cesare Ruggieri medico fisico e pubblico professore di clinica chirurgica in Venezia ec. Ivi, Palese, 1809, in 8.

Si ricordiamo averci detto taluno sino da allora che le donne, delle quali si tratta, veneziane, abitavano in Calle Querini alla Pietà. Il caso successe nella primavera del 1807.

5475. Tre scritti di medico argomento del dottor Pietro Pezzi. Venezia, Baglioni, 1813, in 8.

Uno di questi tre scritti riguarda la storia di uno stranissimo sonnambulismo; e il soggetto che vi si descrive come sonnambulo è un nepote dello stesso dottore Pezzi; ecco perchè, come caso succeduto a Venezia, qui lo registriamo.

5476. Histoire du crucifiement exécuté sur la propre personne par Mathieu Lovat, de Cesar Ruggeri, in 4, fig.

5477. Storia della crocifissione di Matteo Lovat da se stesso eseguita — comunicata in Lettera da Cesare Ruggeri medico fisico ad un suo amico. Venezia, 1814, con due tavole in rame, in 4.

Questo caso è succeduto in Venezia nel 1806 nella contrada di S. Marziale.

5478. Storia ragionata di una donna avente gran parte del corpo coperta di pelle, e pelo nero, di Cesare Ruggieri medico fisico p. p. di clinica chirurgica in Venezia ec. Venezia, Picotti, 1815, in 8, fig.

Anche questo fenomeno ci fu detto essere succeduto in Venezia, e perciò qui ne parliamo. Questa storia diede argomento a due erudite ed ingegnose Orazioni di due Veneziani giovani studenti la legge, intorno alla validità od invalidità del matrimonio contratto da *Terenzio* (con tal nome si finge chiamarsi il marito) con *Poppea* (ch' è la donna coperta di pelo). Ignazio Neumann Rizzi sosteneva la validità; Jacopo Castelli la nullità del matrimonio. L'Orazione del Neumann è impressa dall' Andreola, a. 1814, in 8. — L' altra è impressa in fol. senza data, luogo, e stampatore, e comincia col verso: *Turpiter atrum Desinat inpiscem mulier formosa superne.*

5479. Prospetto ragionato delle malattie trattate nel civico ospedale di Venezia dal dottore Asson, (di pag. 264, in 8).

5480. Della costituzione morbosa osservata nell' ospedale di Venezia dal dott. Francesco Enrico Trois dal I. bimestre 1837, e di bimestre in bimestre regolarmente fino al dì d'oggi, in 8.

5481. Tavole con cenni istorici di alcuni casi chirurgici straordinarii felicemente curati nel civico ospitale provinciale di Venezia dal chirurgo primario anziano Tommaso dottor Rima ec. Venezia, Antonelli, 1838, in 8, fig.

5482. Caso particolare ostetrico che richiese l'invenzione di un nuovo strumento chirurgico del cav. Andrea Campana. (Sta nell'Esercitazioni dell'Ateneo, t. II, a. 1838).

Il caso è nato in Venezia.

5483. Prospetto statistico-sanitario dei movimenti successi in un quindicennio od anno solare dal 1832 a tutto 1846 nell'ospedale degli esposti in s. Maria della Pietà in Venezia.

5484. Cenni storico-medici intorno al morocomio femminile di Venezia, giuntavi una Memoria sulla pellagra localmente trattata e la statistica delle alienazioni pegli anni 1844-1845-1846, di Lodovico Pelt dottore in medicina e chirurgia, maestro in ostetricia ec., con una tavola litografica. Venezia, Naratovich, 1847, in 8.

Abbiamo anche: *Relazione sul manicomio de' Santi Giovanni e Paolo* in Venezia, del dottor D. Padova, in 8. (Estratta dai Commentarii di Medicina del dottore G. F. Spongia. Luglio 1837. Padova, Minerva).

5485. Rapporto della Commissione per le sperienze e gli studi su l'Etere, letto all'Ateneo di Venezia nelle adunanze del 26

e 30 agosto 1847 dal relatore Pietro Ziliotto membro del Consiglio accademico. (Sta nel t. VI dell'Esercitazioni dell'Ateneo, anno 1847).

Molte delle dette sperienze furono eseguite negli ospitali di Venezia.

Molti altri casi particolari contengonsi nei Giornali di Medicina dell' Orteschi, dell' Aglietti, del Maracchio e nei fogli periodici intitolati: *Aneddoti patrii interessanti la comune salute.* Venezia, Storti, 1791-1792, volumi due, in 8; e nei moderni Giornali del Fario, Benvenuti, Namias, ec. e negli Atti dell' Ateneo Veneto ec.

5486. Inscrizione antica scolpita in pietra viva sopra la porta dell'antichissima et veneranda Scola Grande di Santa Maria della Carità di Venezia, (fol. s. a.), ma del secolo XVIII.

Questa epigrafe è quella che pur oggi si legge, datata 1347, adi 25 gennaro, ricordante la pestilenza ec.

5487. Funestae pestis anni MCCCXLVII. Descriptio ex historia Laurentii Monacis. Venetiis, 1631, in 4.

* 5488. Baviera (Baverio) da Bologna, Trattato contro la peste con un Consiglio promulgato a Venezia contro la peste ed altri rimedii, e ricette. Bologna, 1523, in 8.

5489. Consiglio sopra la peste di Vinetia l'anno 1556. In Padova, Perchacino, 1556, in 8. (Autore Bernardino Tomitano).

5490. Ragionamento di M. Nicolò Massa sopra le infirmità che vennero dall'aere pestilenziale nell'anno 1555. Ven., 1556, in 8.

5491. Liber de febre pestilentiali ec. Venetiis, apud Andream Arrivabenum, 1556, in 4, (di Nicolò Massa).

5492. Trincavelli Victoris. Tractatus pulcherrimus de febre pestilenti.

Sta nel Volume primo dell' *Opera omnia Victoris Trincavelli*, citate dall'Agostini (p. 539, vol. II, Scrittori Veneziani), seconda edizione, a. 1586, in fol. Questo Trattato che abbraccia XV lezioni fu composto negli anni 1555-1556 della pestilenza di Padova e di Venezia sebbene sia stato impresso varii anni dopo.

5493. Decem problemata de peste per Victorem de Bonagentibus medicum. Venetiis, Valgrisius, 1556, in 8.

E' dedicato a Marino di Cavalli, in data *Venetiis idibus septembris* 1555. L'autore prende motivo a parlare dalla Veneta pestilenza, 1555.

5494. Boccalini Jo. Francisci, De causis pestilentiae Urbem Venetam opprimentis, a. 1556. Venetiis, 1556, in 12.

Una poesia latina di Jacopo Ruffini intorno a questa pestilenza abbiamo notata nella Parte *Poetica* della Sezione *Storico-politica*, al num. 1918.

5495. Copia del Rimedio contro la peste quale è deschrito nella Parte del Cons. di X. 1576, 21 luglio, in fol. vol.

5496. Trattato della Peste et delle petecchie ec. Opera singolare et due volte esperimentata nella magnifica città di Udine gli anni di nostro Signore 1556-1572 ec., composto per Gioseffo Daciano medico fisico ec. Venetia, Zanetti, 1576, in 4.

5497. Francisci Stabilis Potentini brevis quaedam defensio contra nonnullos asserentes pudendorum inflammationem non esse pestis signum ec. Venetiis, Perchacinus, 1576, in 4.

Vi sono anche le osservazioni fatte dallo Stabile nel tempo della pestilenza in Venezia sopra varii individui.

5498. Consiglio per conservarsi sani et per liberare ciascuno da la peste raccolto da la libraria secreta papale per l'eccellente dottore e filosofo M. Antonio Pisano prothomedico regio al regno di Napoli, dato novamente in luce per me Vespasiano Angelico cittadino Veronese a beneficio publico, s. a., l., e st.

Vi si ricordano alcune pesti Veneziane.

5499. Discorso di Peste di M. Andrea Gratiolo di Salò, nel quale si contengono utilissime speculationi intorno alla natura, cagioni, e curatione della peste, con un catalogo di tutte le pesti più notabili de' tempi passati ec. Vinegia, Polo, 1576, in 4.

5500. Copia di una Lettera dell'eccellente M. B. T. per conservatione della vita humana in questi tempi calamitosi di peste. Venetia, 1576, in 8.

Autore messer Bernardino Tomitano: il che si rileva dal dire che del 1555 scrisse un Trattatello sulla peste per comodo dei suoi scolari. La Lettera è diretta a un gentiluomo Veneziano.

5501. Thesoro de' rimedii preservativi dalla peste, opera giovevole molto a questi tempi ec. estratto per lo Solingo Accademico. Brescia, Sabbio, 1576, in 4.

Il Solingo è Bartolomeo Arnigio Bresciano.

5502. Compilazione delli veri et fideli rimedii da preservarsi et curarsi dalla peste, di Giamb. Cavagnino medico et filosofo Bresciano. Brescia, Sabbio, 1576, in 4.

5503. Trattato del Regimento del vivere et delle altre cose che deveno usare gli huomini per preservarsi sani nelli tempi pestilenti, continuato alla cognitione delle cause che producono

la peste. Per M. Antonio Glisente Bresciano, (s. l., ed anno), ma è il 1576, pel Borgominero, in 4.

5504. De foeda pestis rabie in Venetam civitatem saevius diutiusq. furente, assiduis ad Deum precibus, sollemnique voto penitus extinguenda, Oraculum, s. a., in 4, (ch'è però 1576, parlandosi del Tempio del Redentore). Autore anonimo.

5505. Preghi al Signore Iddio per la liberatione del popolo di Venegia dalla pestilenza. In Venetia, 1576, in 4, (versi sciolti).

5506. Discorso de Annibale Raimondo Veronese nel quale chiaramente si conosce la viva et vera cagione che ha generato le fiere infermità che tanto hanno molestato l'anno 1575 et tanto il 76 acerbamente molestano il popolo de l'invittissima città di Vinetia, indirizzato a tutti quelli che non sono idioti delle cose naturali, de gli accidenti et che molto intendono la prattica della città di Vinetia. Padova, 1576, in 4.

5507. Sebastiani Monticuli Vincentini I. C. Carmen epicum super hoc lethifero anno MDLXXVI. Patavii, Pasquatus, 1576, in 4.

* 5508. Garneri Georgius, De peste quae grassata est Venetiis a. 1576.

5509. Avvertimenti per il tempo della peste di Gio. Andrea Bellicocchi. Venetia, 1577, in 4.

5510. Nuovi avvisi di Venetia ne'quali si contengono tutti i casi miserabili che in quella nel tempo della peste sono occorsi non solamente gli ordini e provisioni, ma eziandio i medicamenti, profumi, ed altre cose a tale infirmità ottime e buone, con alquante orationi che fece il ser.mo prencipe ec. Stampata in Urbino, e ristampata in Bologna, pel Benacci, 1577, in 4, (opera di Rocco Benedetti, giusta l'Haim).

Ne abbiamo con diverso frontispicio una edizione di Tivoli, 1577, in 8, la quale in fine ha la Lettera di Mutio Lumina sulla liberazione della città nostra dalla peste stessa.

5511. Discorso nobilissimo e dottissimo preservativo della peste di M. Hieronimo Donzellini medico Veronese dedicato agli ill.mi sig. sopraprovveditori e provveditori della Sanità di Venetia. Ven., dei Gobi, 1577, in 4.

5512. Joannis Marinelli de Peste ac de pestilenti contagio liber ec. Venetiis, Perchacinus, 1577, in 4.

5513. Brevi et efficacissimi Ricordi per liberare ogni città oppressa dal mal contagioso, proposti in diversi tempi, secondo l'occorrenze, al serenissimo Prencipe di Venetia: dall'eccellente

dottor David de Pomis hebreo, con l'isperienza de'quali s'è veduto egli non solamente esser stato giudicioso, ma anco presago, della liberatione di questa magnifica città. Venetia, Perchacino, 1577, in 4.

5514. I cinque libri degli avvertimenti, ordini, gride, et editti, fatti, et osservati in Milano ne'tempi sospettosi della peste negli anni 1576 et 1577 con molti avvedimenti utili e necessarii a tutte le città d'Europa ec., raccolti dal cav. Ascanio Centorio ec. Ven., Giolito, 1579, in 4.

Molti degli editti e proclami sono usciti da Venezia.

5515. De Pestilentia Hieronymi Mercurialis foroliviensis medici praeclarissimi lectiones habitae Patavii 1577 in quibus de peste in universum, praesertim vero de Veneta et Patavina singulari quadam eruditione tractatur ec. Patavii, Meiettus, 1580, in 4.

Due poesie l'una di Benedetto Leoni, l'altra di mons. Guecello Tempesta intorno alla pestilenza del 1576 si sono già notate ai numeri 1933-1934 della Parte *Poetica* nella Sezione *Storico-Politica*.

5516. Ordini del medicare nelli Lazaretti presentato alla serenissima signoria da D. Girolamo Thebaldi medico, stampati per commissione dell'ecc.mo Collegio. Venetia, Pinelli, 1630, in 4.

5517. Trattato della curatione della peste, carboni pestilenti, fuoco persico pestilente, et febre pestilente, con petecchie nere, et della preservatione dalla peste, fatto de ordine degl'ill.mi et ecc.mi sig. Presidenti alla Sanità del sestiero di Dorso Duro et capi della Contrata di S. Eufemia di Venetia. Ivi, Pinelli, 1630, in 4.

5518. Curatione della Peste et d'altri contagiosi morbi, e preservatione da essi di Valerio Martini. Venezia, 1630, in 4.

* 5519. Brunn Joannis Jacobi, Consilia pro peste Veneta.

Non c'è anno, ma dev'essere il 1630, tempo in cui fioriva il Brunn (nato 1591, morto 1660).

* 5520. Copia del Breve di Papa Urbano VIII, per sovvenire gli appestati della città di Venezia, 1630, in 4.

5521. Pestis anni MDCXXX historico-medica Joannis Imperialis philosophi et medici Vicentini. Vicentiae, Grossi, 1631, in 8.

5522. Avvertimenti per sanare gl'infermi dal mal contagioso ec. Venezia, Pinelli, 1630, in 4.

Con nota particolare di varii medicamenti per guarir la peste sperimentati in questi ultimi giorni nelle città di Terraferma.

5523. Raccolta di avvertimenti et raccordi per conoscer la peste, per curarsi et preservarsi, et per purgar robbe et cose infette, presentata al Magistrato ill. della Sanità di Venetia, et di ordine di quello mandata alla stampa. Venetia, Ciera, 1630, in 4.

I Raccordi sono esperimentati spezialmente l' anno 1576 in Venezia e altrove.

5524. Preservatione dalla peste di un medico Padovano. Ivi, Guareschi, 1630, in 4.

5525. Della Peste Trattato di Gio. Battista Locatelli medico pubblico di Rovigo. Rovigo, Bissuccio, 1631, in 4.

Sebbene si parli principalmente della pestilenza di Rovigo, pure si ricorda anche la Veneta, là ove loda le prudenti direzioni de' Rettori Domenico Ruzzini e Pietro Basadonna.

5526. Di pestilenza commune a bruti et di contagio mortale dell'huomo. Opera di Troilo Lancetta ec. seconda impressione. Venetia, Guerigli, 1632, in fol.

Si scrive dell' Origine del contagio di Venezia del 1630.

5527. Viviani Viviani Civis Veneti artium et medicinae doctoris opusculum de peste ad illustrissimum virum Jo. Baptistam Mansum. Venetiis, Meietti, 1634, in 4.

5528. De Peste Veneta anno MDCXXX, Michaelis Angeli Rotae civis veneti artium et medicinae doctoris Quaestiones disputatae. Venetiis, De Imbertis, 1634, in 4.

5529. De Peste sive Viviani Viviani civis Veneti artium et medicinae doctoris Apologia sillogisticae disputationis editae anno 1630 mense augusti adversus virum excellentiss. Mich. Angelum Rotam. Venetiis, Sarzina, 1633, in 4.

5530. Philippi Justi Utinensis phil. et med. doct. Responsio ad argumentum viri excellentiss. adversus contagium. Venetiis, Bertanus, 1633, in 4.

Insorto il morbo in Venezia vi furono medici che sostennero non essere pestilenziale, fra' quali Viviano Viviani; ma Michelangelo Rota fece vedere l' opposto; e Giuseppe degli Aromatarii medico insigne in Venezia nominato a pag. 5 fu il primo che scoperse essere il male veramente pestilènziale, e a somministrare rimedii fedeli. Queste tre operette trovansi per lo più unite.

5531. Opere di Viviano Viviani dottore di filosofia e medicina al ser.mo prencipe et ecc.mo Senato Veneto consecrate. Venetia, Salis, 1644, in 4.

Consistono in un' *Orazione* tenuta nel Pien Collegio, e in un *Consiglio* relativamente alle febbri pestilenziali di allora e al modo di purificar le robbe infette.

5532. Avvertimenti per sanare gl'infermi del mal contagioso con nota particolare di varii medicamenti esperimentati negli ultimi giorni che fu la peste nelle città di Terraferma nello Stato Veneto ec. Genova, Guasco, 1656, in 4.

E' ristampa dell'edizione 1630 di Venezia.

5533. Raccolta di Avvertimenti et Raccordi per conoscer la peste ec. Venetia, Combi, 1682, in 8.

E' ristampa di quella del 1630 del Pinelli.

5534. La Peste di Venezia nel 1630. Origine della erezione del Tempio a S. Maria della Salute. Venezia, Alvisopoli, 1830, in 8. (Autore G. C. cioè Giovanni Casoni).

5535. Descrizione sulla peste che desolò Venezia nel 1630, e sul Tempio che si eresse per voto consacrato alla Beata Vergine della Salute di V. Q. (Vincenzo Querini). Venezia, Rizzi, 1830, in 16.

5536. Cenni storici sopra la peste di Venezia del 1630-1631. Venezia, Graziosi, 1830, in 8.

Autore il Consigl. Cav. dottor A. Frari il quale aggiunse un compendio storico di tutte le altre pesti che afflissero Venezia estratto da un' Opera non pubblicata, (è quella manoscritta dell'*Allugara* intorno il contagio sviluppatosi nell' isola di Poveglia, 1793).

5537. Ragguaglio della veneta peste dell'anno 1630 e delle sacre solennità, fatte per implorarne dalla B. V. della Salute la cessazione. Aggiunte le solennità dell'anno secolare 1730. Venezia, Alvisopoli, 1830, in 12.

Autore Giannantonio Moschini. Questi e altri opuscoli uscirono per solennizzare il ducentesimo anno dall' epoca della pestilenza.

5538. Della peste, Opinioni de' medici di Venezia nel 1630, Lettera critica di Paolo nobile Dolfin Veneziano ad Emmanuele Antonio Cicogna ec. Padova, Penada, 1843, in 8.

Quest' è l'ultima operetta a stampa che siasi veduta intorno alla pestilenza 1630; ed è assai interessante perchè estratta da un codice originale ed autentico esistente nel Magistrato della Sanità di Venezia.

Noi non abbiamo nelle pestilenze testè descritte, che scelti alcuni fra i molti libri che ne parlano, o direttamente o incidentemente. Del resto è necessario, per avere maggiori notizie, esaminare l'Opera eruditissima del consigliere A. A. Frari testè ricordato, intitolata: *Della peste e della pubblica Amministrazione Sanitaria.* Venezia, Andreola, 1840, in 8, di pagine 964. Ivi è copiosissimo, più che non siasi

fino allora veduto, un elenco di tutti gli scrittori che di peste trattarono in ogni lingua; e parlasi poi delle pestilenze, che Venezia afflissero, in varii siti dell'Opera, dandone la storia, e spezialmente alle pagine XLI, XLVI, pag. 365-366, pag. 412, pag. 419-423 nella nota ec. Anche il Gallicciolli avea dato un elenco delle pesti Veneziane da pagina 204 a pag. 231 del vol. II delle Memorie Venete.

5539. De mortibus repentinis Venetiis grassantibus 1711, mense aprilis. Medici veneti epistola responsiva. Venetiis, 1711, in foglio.

Galleria di Minerva, t. VII. E' soscritto S. S. *Venetiis pridie idus Augusti.*

5540. Lettera riguardante la storia delle malattie acute occorse negli anni 1761-1762 non pure nella città di Venezia, che quasi in tutta l'Italia scritta ad un amico da Antonio Lizzari medicate. Venezia, Bettinelli, 1762, in 8.

E *Supplimento* di Antonio Lizzari alla Storia delle malattie acute negli anni 1761-1762. Venezia, Zatta, in 8.

5541. Chiacchere di Anna Maria Giacomina Orteschi in risposta a quanto ha detto e scritto l'illust. e chiariss. Sig. Antonio Lizzari sul proposito della costituzione epidemica Veneta degli anni 1761 e 1762 scritta dal dottor Pietro Orteschi suo marito. Venezia, Savioni, 1764, in 4.

L'operetta è dello stesso Orteschi.

5542. Lettera Medico-pratica intorno alla epidemia di pleuritidi corsa l'ano 1762 non solo in Venezia, ma in molti luoghi ancora della Terraferma, di Giuseppe Ortica. (Raccolta Calogerà, t. XI, a. 1763).

5543. Storia delle malattie acute epidemiche degli anni 1770-1771. Venezia, Zatta, in 8, di Antonio Lizzari.

5544. Storia delle febbri scarlattine epidemiche della città di Venezia nell'anno 1786. Venezia, Albrizzi, in 8, di Antonio Lizzari.

5545. Il Trionfo dell'Adria sul contagio 1793 nel vascello di Giovanni Mechxi. Venezia, 1793, in 12.

E' una descrizione dell'origine del contagio che fu quello nell'isola di Poveglia, intorno al qual contagio abbiamo ms. la Narrazione dell'Allugara, testè da noi citata.

5546. Cenni intorno all'indole ed al trattamento del tifo attuale, (s. a.), in 8. (In fine: Venezia 8 aprile 1817).

Sono sottoscritti il Consigl. Guberniale protomedico Francesco Aglietti, e il medico assistente al dipartimento Governativo di Sanità Trino Bottani.

5547. Alcune riflessioni teorico-pratiche sui tifi osservati in Venezia nel mese di marzo 1817 ec. di Sebastiano Valli dottore di medicina e chirurgia. Venezia, 1817, in 4.

5548. Istruzioni sul modo di contenersi per preservarsi dal cholera asiatico, in fol., senza data, (traduzione dal tedesco), ma è del 1831.

5549. Circolare 10 agosto 1831 della Congregazione Municipale che ingiunge a' medici di far rapporto di tutte le malattie contagiose ec., in 4.

5550. Circolare 25 ottobre 1831, della Commissione Sanitaria che trasmette le notizie sul colera partecipate dalli dottori Tomada e Fassetta per norma ec., in 4.

5551. Estratti di Relazioni ed osservazioni che hanno compilato e trasmesso i medici spediti dalle Provincie Venete per conoscere l'andamento e la cura del Cholera-morbus dominante nella Gallizia, nell'Ungheria, nella Moravia ed in Vienna. Venezia, Andreola, 1831, in 4.

Queste Relazioni sono delli dottori Tomada, Valentino Fassetta, Francesco Gera, Martino Steer.

5552. Circolare della R. Municipalità 30 ottobre 1831 di avviso ai medici che il magistero di Bismuto decantato dal sig. D. Leo non è da usarsi nel cholera perchè fu trovato dannoso, in 4.

5553. Circolare della R. Municipalità in data 16 decembre 1831 che accompagna ai medici un estratto della Relazione pervenuta dal Governo di Linz sulla prima comparsa del cholera in Vels e Lichtenegg a lume dei medici, in 4.

5554. Altra relativa, del 26 gennaio 1832, sull' andamento del cholera in Vels.

5555. Circolare della R. Municipalità 29 marzo 1832, che avvisa i medici che l' uso del Bismuto non è proibito nella coléra asiatica, ma solamente dietro le dosi e il metodo del dott. Leo.

5556. Circolare 10 maggio 1832 della R. Municipalità che ordina ai medici di acquistare l' operetta del sig. Steer sulla malattia del coléra asiatico.

5557. Circolare della R. Congregazione Municipale 10 ottobre 1835 che istituisce le Giunte Sanitarie pel sospetto del cholera morbus.

5558. Circolare della R. Municipalità che proibisce di prescrivere in ricetta il Decotto del Fior, adi 5 agosto 1835.

5559. Istruzioni approvate dall' eccelso I. R. Governo con decreto 8 ottobre 1835 per provvedimenti sanitarii nel caso dello sviluppo nella regia città di Venezia del choléra-asiatico, in fol.

5560. Osservazioni sull' indole del cholera e sulla salubrità di Venezia, del dottor Domenico Nardo.

(Sta nella Gazzetta 13 gennaio 1836). Il dottor Domenico Nardo nell' anteriore Gazzetta 16 novembre 1835 dà opinione sulla causa efficiente o diretta del Choléra Morbus.

5561. Prospetto che riassume le offerte che la carità dei privati fece alla Commissione di soccorso, (nell'occasione del choléra) gl'introiti che la commissione medesima ottenne dal fondo-sociale, non che l' impiego delle somme stesse dal 24 ottobre 1835 a tutto agosto 1836, in fol. data 2 settembre 1836.

5562. Intorno alla prima invasione del choléra morbus in Venezia ec., Cenni del dottore Michelangelo Asson.

5563. Intorno alle malattie che dominarono a Venezia nell' ultimo quadrimestre 1835. — Intorno a quelle del I quadrimestre 1836, ossia Memoria seconda sul cholera. — Intorno a 177 colerosi curati a Venezia nell' Ospedale sussidiario di S. Daniele.

Questi scritti già impressi sono del dottore Namias.

5564. Sul coléra, Cenni critici del dottor Tommaso Rima. Estratti dal Giornale per servire ai progressi della patologia e della materia medica fascicolo VII. Venezia, Andreola, 1835, in 8.

5565. Avviso al popolo con cui si danno varii suggerimenti circa il modo di possibilmente preservarsi dalla malattia dominante, non che alla prima cura nel manifestarsi dei prodromi del male, 1835-1836, in fol. vol.

5566. Prova medico-legale della contagiosità del cholera dominante e dati per regolarne l' estirpazione, cenni offerti da Valeriano Luigi Brera M. D. ec. Venezia, Plet, 1836, in 8.

5567. Tavole statistiche dell'intero corso del cholera in Venezia compilate dal dottor Giovanni Duodo medico comunale della Regia città di Venezia.

Sono inserite nel fascicolo XVI, ossia tomo VI, a. 1837 del *Giornale per servire ai progressi della patologia e della materia medica* compilato da varii e diretto dal dottore Giacinto Namias. Venezia, Andreola, in 8.

5568. Cenni sulla irruzione del Colera nelle provincie Venete: Contegno tenuto dai medici durante il suo dominio, e compendio analitico di alcune opere sullo stesso, del dottore Tebaldo Caffi. Venezia, Alvisopoli, 1837, in 8.

Il Caffi fa l' esame analitico di opere oltramontane uscite in tale occasione; e si astiene dal parlare delle Osservazioni che trovansi negli scritti de' nostri Meli, Brera, Montesanto, Giacomini, Fanzago, Rima, Fantonetti, Puccinoti, Bellingeri, Trompeo ed altri celebri professori, essendo stampate fra noi, ed a comune cognizione.

Abbiamo poi molte altre Circolari, e Istruzioni anche della Curia patriarcale relative, ma basti quanto si è detto.

5569. Sopra la comparsa del morbo migliare in Venezia, e il soverchio timore che di quello si concepì. Discorso del dottore Giacinto Namias letto al Veneto Ateneo nella tornata del 18 giugno 1846.

Sta per essere pubblicato nel prossimo vol. VI dell' Esercitazioni dell'Ateneo.

V.

PRODOTTI NATURALI (1).

5570. Zannichellii Joannis Hieronymi Apparatus variorum fossilium ex ejus collectaneis. Venetiis, 1720, in 8.

5571. Zannichellii Jo. Hier. Index primus quo ex suo naturae gazophylacio fossilia figurata recensentur. Venetiis, 1726, in 4.

5572. Zannichellii Jo. Hier. Index secundus quo mineralia aliaque iis affinia recensentur. Venetiis, 1727, in 8.

5573. Zannichellii Jo. Hier. Enumeratio rerum naturalium quae in museo Zannichelliano asservantur. Venetiis, Bortoli, 1736, in 4. (E' dedicato a Gianfrancesco Morosini).

Di questo Museo ragionava anche il Moschini, t. II, p. 113 della Letteratura.

5574. Cenni intorno all' orto botanico dell' I. R. Liceo Convitto di Venezia di Giuseppe Maria Ruchinger. Venezia, Cecchini, 1842, in 8.

5575. Cenni storici dell' I. R. Orto botanico in Venezia e Catalogo delle piante in esso coltivate (di Giuseppe M. Ruchinger). Venezia, 1847, in 8.

(1) Premesse alcune Raccolte di storia naturale, si parla — della Flora — della Fauna terrestre — e della Fauna marina — ec.

5576. Catalogus plantarum quibus censitus est amoenissimus hortus ill.mi et exc.mi eq. Jo. Francisci Mauroceni veneti senatoris ab Antonio Tita confectus. Patavii, Semin., 1713, in 8.

Sebbene questa collezione fosse fuori di Venezia, cioè, in Padova, pure essendo stata fatta da un Veneziano può aver luogo in questa *Bibliografia* come la seguente:

5577. Farsetti Antonio Francesco, Catalogo delle piante che esistono nel giardino Farsetti nella Villa di Sala. Venezia, Palese, 1793, in 8.

Vi è pure *Elenco Botanico del suo giardino di Sala* per l'anno 1796, (senza luogo, in 4). Abbiamo anche: *Farsetia Egyptia novum genus* ec. *Auctore Antonio Turra Vicentino.* Venezia, Occhi, 1766, in 12. Antonio Turra avendo scoperto una nuova pianta da lui fu denominata *Farsetia* per onore dell'abate Filippo Farsetti intendentissimo di Botanica e promotore di ogni sorte di studi, ma particolarmente di questo. Vedi Nuova Raccolta Calogerana, t. XIV.

Intorno agli orti botanici che erano in Venezia nel secolo XVI parlò già il Sansovino nella Venezia descritta. Il professor Giovanni Marsili scrisse degli Orti botanici de' patrizii Veneti, come abbiamo già indicato nella Sezione *Biografica* num. 2591. E il Moschini ne diceva a pagine 206-207, del vol. III della Letteratura del secolo XVIII. Veggasene anche una indicazione nel vol. II, parte I, p. 61, in nota della *Venezia e le sue Lagune*, dietro i cenni dati dal professore Roberto Visiani nella sua *Illustrazione delle piante nuove o rare dell'orto di Padova.* Ivi, 1840, in 8.

5578. Di una Raccolta centrale dei prodotti naturali ed industriali delle provincie Venete, Discorso del dottor Giandomenico Nardo. Venezia, 1838, in 8.

Quanto alle attuali *Raccolte scientifiche* in Venezia parlava il professore Giovanni Veludo dalla p. 448 alla 451 del vol. II, parte I, della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847.

5579. Istoria delle piante che nascono nei lidi intorno Venezia. Opera postuma di Giangirolamo Zannichelli accresciuta da Gianjacopo suo figlio. Venezia, 1735, in fol. fig.

5580. Olivi Giuseppe, Lettera sulla botanica ed agricoltura di Chioggia e dei lidi Veneti, (senza data), 1791, in 4, grande.

* 5581. Coltivazione de' pomi di terra eseguita alla Giudecca e di altre esperienze sopra queste radici, del nob. Pierantonio Zorzi, a. 1817.

5582. Flora dei lidi veneti, di Giuseppe Maria Ruchinger. Venezia, Fuchs, 1818, in 8.

* 5583. Moricand Stefano, Flora veneta seu enumeratio plantarum circa Venetiam nascentium ec. Paschoud, 1820.

5584. Naccari Fortunato Luigi, Flora o Descrizione delle piante che nascono nella provincia di Venezia ec. Venezia, 1826, tomi sei, volumi due, in 4.

Il Naccari ha eziandio scritto sulla *Coltivazione de' lidi.* Venezia, in 8. E non è a passare sotto silenzio l' opera del Bottari intitolata: *Flora Veneta* che manuscritta esiste nella Biblioteca dell' I. R. Istituto Veneto con annotazioni ed aggiunte del professore Stefano Andrea Renier.

5585. Algologia Adriatica del cavaliere Fortunato Luigi Naccari. Bologna, Cardinali, 1828, in 4, fig.

5586. Considerazioni generali sulle Alghe e loro applicazioni alla medicina, alle arti, e all' agricoltura ec. Venezia, Antonelli, 1835. Opera del dottor Gian-Domenico Nardo.

Altri lavori sulle Alghe pubblicava il Nardo che trovansi riferiti nel Giornale tedesco *Isis*, 1834, ed in altri Giornali, come si può vedere nel Catalogo delle Opere di esso Nardo, a. 1838, in 8.

5587. J. Zanardini med. doct. Synopsis Algarum in mari Adriatico hucusque collectarum, cui accedunt Monographia Siphonearum nec non Generales de Algarum vita et structura disquisitiones cum tabulis auctoris manu ad vivum depictis. Taurini, ex Regio Typographeo, 1841, in 4, gr.

Questo lavoro venne inserito nelle Memorie della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Serie II, t. IV, p. 105. E' di pag. 153 ed ha tavole num. VIII colorate.

5588. Zanardini dottor Giovanni med. fisico: Saggio di classificazione naturale delle Ficee, aggiunte due Memorie sull' Androsace degli antichi, e sulle Alghe dalmatiche. Venezia, 1843, in 4, di pag. 64, con una tavola colorata.

Il Zanardini aveva anche impresso: *Sopra un' alga nuova o meno nota delle Lagune Venete.*

5589. Notizie intorno alle cellulari marine delle lagune e litorali di Venezia. Venezia, Naratovich, 1847, in 8, fig. (Autore dottor G. Zanardini).

5590. Su alcuni usi ed applicazioni economiche del *Pinus maritima* e della sua corteccia. Memoria chimico-tecnica di Luigi Nardo dottor di medicina e chirurgia ec. Venezia, Lampato, 1834, in 8.

Evvi un voto concreto sulle piantagioni che di quest' albero potrebbero utilmente farsi ne' Veneti lidi.

5591. Flora Veneta.

Sta descritta da p. 57 a p. 109 del volume II, parte I, della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847. (Autore il dottore G. Zanardini).

5592. Ornitologia Veneta, ossia Catalogo degli uccelli della provincia di Venezia di Fortunato Luigi Naccari ec. Treviso, Andreola, 1823, in 8.

5593. Catalogo degli uccelli e degli insetti delle provincie di Padova e Venezia compilato dal nob. sig. conte Nicolò Contarini del fu Bertucci. Bassano, Baseggio, 1843, in 4.

5594. Pei Cacciatori, Uccellatori ed Ornitologi, Almanacco. Venezia, 1825-1828, volumetti quattro, in 12.

Autore di questo curioso Almanacco era il Veneto patrizio Francesco Maria Grimani (nato 1774, defunto 1826), della contrada di Santa Fosca. In esso parla da maestro, e passionato dilettante della caccia nelle Venete valli, e dà le regole e i precetti necessarii a formare un ottimo cacciatore ec. ec. Notisi che l'ultimo volumetto, cioè il num. IV, è assai raro, perchè offendendosi per entro alcune persone allora viventi ne fu ordinata la confisca di molte copie ch' erano rimaste invendute.

5595. Notizie sulla Fauna Terrestre e particolarmente sulla Ornitologia del Veneto estuario con cenni sul passaggio degli uccelli e sulla caccia.

Stanno da p. 157 a p. 259 del volume II, parte I, della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847, e sono dettate dal conte Nicolò Contarini.

5596. Trattato de' semplici, pietre, e pesci marini che nascono nel lito di Venezia ec. di Antonio Donati Farmacopeo. Venetia, Bertano, 1631, in 4, fig.

Intorno a quest' opera e al suo autore leggi nel volume V, p. 192-193 delle Inscrizioni Veneziane.

5597. Donati Vitaliano, Saggio di Storia naturale marina dell' Adriatico ec. Venezia, 1750, in 4.

5598. Zoologia Adriatica, ossia Catalogo ragionato degli animali del golfo e della laguna di Venezia preceduto da una Storia fisica e naturale del golfo, e accompagnato da memorie ed osservazioni di fisica, storia naturale, ed economia, dell' ab. Giuseppe Olivi. Bassano, 1792, in 4, fig.

5599. Ittiologia Adriatica, ossia Catalogo de' pesci del golfo e lagune di Venezia, di Fortunato Luigi Naccari. Pavia, Fusi, 1822, in 4, fig.

5600. Naccari Marco, Istruzione relativa alla pesca esercitata da' poveri pescatori di Chioggia, lido di Pellestrina, San Pietro della Volta, e Venezia nel circondario delle Lagune interne per li granchi nostrani ec. Venezia, Molinari, 1827, in 8.

5601. Prodromus Adriaticae Ichthiologiae.

E' Opera del dott. Gian-Domenico Nardo inserita nel suddetto Giornale *Isis*, e in quello di Pavia, a. 1827 ec. Il Nardo ha altre opere relative alla Storia naturale de' pesci, l' elenco delle quali può leggersi nel sopraenunciato Catalogo delle Opere sue, a. 1838.

5602. Delle Ulvacee Veneziane, Notizia di Fortunato Luigi Naccari viceconsole di S. M. il Re delle Due Sicilie, professore di Storia naturale e bibliotecario nel Seminario di Chioggia ec. anno 1827.

5603. Notizia intorno alle Zonarie delle acque adriatiche di Fortunato Luigi Naccari ec.

(T. XIV. Giorn. delle Provincie Venete, a. 1828).

* 5604. Georg. de Martens. Reise nach Venedig. Ulm, 1824, volumi due, in 8, fig.

Quest' autore parla di Venezia e delle sue costumanze attuali e dà un prospetto della Fauna e della Flora Veneziana.

5605. Contarini Niccolò (conte), Trattato delle Attinie. Venezia, 1843, in 4, figurato.

Il Contarini aveva già pubblicata negli Atti ossia Esercitazioni dell' Ateneo Veneto (vol. IV, p. 225, a. 1841), una *Memoria sopra una nuova spezie di Attinia fatta conoscere da M.r Dugés negli Annales des Sciences naturelles.*

5606. Sinonimia moderna delle specie registrate e disegnate nell' opera inedita sui crostacei ec. dell' ab. Chiereghini di Chioggia, applicata dal dottor G. D. Nardo. Venezia, 1847, in 8.

Fu stampata all'occasione del Nono Congresso per ordine dell' I. R. Governo, ed è relativa alla seguente Opera inedita: *Chiereghin Ab. Stefano di Chioggia. Descrizione de' crostacei, de' testacei, e de' pesci che abitano le lagune e golfo di Venezia rappresentati in colori ed a chiaroscuro.* Volumi XII, tre di testo, e nove di figure. Questo ms. acquistato da S. A. I. R. il serenissimo arciduca vicerè nel 1818 venne regalato all' I. R. Liceo di Venezia. Vedi a p. 121 del vol. II, parte I, della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847.

5607. Osservazioni postume di Zoologia Adriatica del professore Stefano Andrea Renier membro effettivo dell' Istituto Italiano pubblicate per cura dell' I. R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere, ed Arti a studio del membro effettivo profess. G. Meneghini. Venezia, Cecchini, 1847, in fol. reale.

Magnifica edizione, con tavole trentuna, a contorni e a colori. La prefazione è di Lodovico Pasini segretario dell' I. R. Istituto.

5608. Prospetto della Fauna marina volgare del Veneto estuario con cenni sulle principali specie commestibili dell'Adriatico, sulle Venete pesche, sulle Valli ec.

Sta da p. 111 a p. 356 del vol. II, parte I, della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847, ed è steso dal dottore Giandomenico Nardo. Devesi però osservare che la *Notizia sulle Venete pesche, sulle valli* ec., sebbene fosse stesa dal suddetto dottore Nardo, e dovesse servire di Appendice o Nota al *Prospetto della Fauna Marina volgare del Veneto estuario*, fu ommessa per non ingrossare il volume. Il dottor Nardo però la farà imprimere a parte, interessando quell' articolo un argomento di nazionale industria, su cui nulla si è appositamente scritto finora.

5609. Trattato sopra la costituzione geognostico-fisica dei terreni alluviali o postdiluviani delle Provincie Venete di Tomaso Antonio Catullo dott. in medicina, prof. di Storia naturale nell' I. R. Università di Padova, edizione seconda notevolmente accresciuta. Padova, Sicca, 1844, in 8, fig.

Sebbene questo libro spetti più alla generalità delle provincie Venete, che alla città di Venezia, alle lagune, e lidi nostri, ad ogni modo, parlandosi incidentemente anche di essi, sarebbe grave ommissione il non registrare in questa *Bibliografia Veneta* un tal libro dottamente poi scritto dal chiarissimo professore. L' autore vi dà infine il Catalogo delle sue Opere.

Fra i varii Giornali da cui potranno cavarsi maggiori notizie intorno ad opuscoli e libri che riguardano anche la *Storia naturale Veneta*, noteremo i seguenti: Giornale d' Italia spettante alla scienza naturale e principalmente all' agricoltura, alle arti, ed al commercio compilato da Francesco Griselini. Venezia, Milocco, 1765-76, tomi dodici, in 4. — Giornale (nuovo) d' Italia spettante alla scienza naturale e principalmente all'agricoltura, alle arti, ed al commercio. Ven., Milocco, 1777 (non 1771) — 1784, tomi otto, in 4. — Giornale (nuovo) d'Italia spettante alla scienza naturale, all'agricoltura, arti, e commercio. Venezia, Perlini, 1790-1797, tomi otto, in 4. — Biblioteca agro-economica (pubblicata da Antonio Longo). Padova, t. I, e Mira, t. I, II, IV, V, ec. anno 1809-1810, che abbiamo ricordata nella Sezione *Letteraria*. — Il Tornaconto, foglio settimanale di agricoltura, orticoltura, industria, commercio, ed economia comunale per le Provincie Venete (del dottore A. Meneghini). Padova, 1847.

VI.

FISICA, CHIMICA, ASTRONOMIA, METEOROLOGIA ec. (1).

5610. Discorso d'Annibale Raimondo Veronese sopra la stella che il novembre et decembre 1575 ha reso tanta maraviglia ec., al seren. principe et all'ill. et ecc. Maggior Conseglio di Venetia. In fine: Terminato in Venetia il giorno di santo Paulo dal terremoto l'anno 1572, secondo il costume di Venezia, in 4, (s. a.)

5611. Dialogo del Gobbo da Rialto et Marocco dalle pipone dalle colonne di S. Marco, sopra la Cometa alli giorni passati apparsa su nel cielo. Di M. Antonio Glisente Bresciano, (di pag. 6, s. a., l., e stamp.), (ma è quella del 1577), del mese di novembre.

Altri libretti furono pubblicati su questa *Cometa*, 1577.

5612. Discorsi sopra la Cometa veduta in Venezia e altrove del mese di novembre 1618, in 4.

Fascicolo in cui evvi: Lettera di Erofilo Vilaro. Ven., Turrini, 1618. — Nuovo Discorso dell'Accademico Cassinense. Ven., Turrini, 1619. — Altro di Polipseste Calicrate. Ven., Farri, 1619. — Giudizio di Elia Ehingero tradotto dalla lingua tedesca in italiana da D. Giovanni Svenzo approvato correttor de libri in Venezia. Ivi, Turrini, 1619. — Pronostico del M. R. P. D. Bonaventura abate di s. Catterina di Cremona. Ven., Baglioni, 1619. — Discorso di Federico Unicorno. Ven., Pinelli, 1618, ec.

5613. Ragguaglio dell'orribile fortunale et stragge e rovine accadute nell'inclita città di Venetia il giorno di sabbato 9 del mese di agosto 1659, alle hore sedici. In Venezia, in 12.

5614. Copia di Lettera scritta all'illus. sig. Antonio Magliabecchi bibliotecario del seren. Granduca di Toscana sopra i moti e le apparizioni della Cometa ultimamente apparsa sul fine di novembre 1680 nelle constellazioni di Vergine e Libra dal dottore Geminiano Montanari pub. prof. in Padova. Venetia, Nicolini, 1680, in 4.

Le osservazioni furono fatte in Venezia dal Montanari e propriamente nella casa del patrizio Girolamo Corraro Savio di Terraferma che aveva eretto in sua casa un Osservatorio astronomico. Ecco le pa-

(1) Notansi varii casi succeduti, od osservati dai dotti in Venezia intorno alli seguenti oggetti: — Comete — Ecclissi — Fulmini — Conduttori — Turbini — Procelle — Aurore boreali — Acqua marina — Cisterne — Ghiacci ec. Essendo breve la materia si conserva per lo più l'epoca delle edizioni. — In fine si ricordano alcuni strumenti d'Ottica — le macchine Idrauliche per l'estinzione degli incendii — l'introduzione del Gas.

role dell'autore: *Un Osservatorio Astronomico ch'egli* (il Corraro) *va arricchindo e di numerosa e preziosa libreria e di così bella suppellettile d'instrumenti, parte dei quali sono fatti nella Fabrica stessa, che in Europa, dopo l'Osservatorio Regio di Parigi, non ho notizia ove altri ne sia a cui debba questo restar secondo.*

5615. Discorso fisico-matematico sopra il Turbine seguito il giorno 25 di gennaio 1707-8 in Venezia dove si tratta anche in generale dell'aria, de' vapori, e della generazione de' venti, e delle bisciabove; fatto per S. E. il sig. Vincenzo Grimani Calergi da Bernardino Zendrini. Venezia, Albrizzi, 1708, in fol. (Gall. di Min., t. VI, a. 1708).

5616. Speculazione fisica sopra il fenomeno meteorologico accaduto nel mese di gennaio del 1716 in casa dell'ill. sig. Girolamo Oddoni medico celebre di Venezia. Ivi, Pavini, 1716, in 4. (Autore Giambatista Achilli).

Veggasi il t. III, p. 437, Inscr. Ven.

5617. Dissertazione sopra le Aurore Boreali ec. dove si riferisce principalmente la storia e le cagioni dell'Aurora veduta qui in Venezia li 16 dicembre verso le ore 2 della notte nell'anno 1737, di Eusebio Sguario viniziano dottore in filosofia e medicina. Venezia, Bassaglia, 1738, in 4.

5618. Osservazione dell'Aurora Boreale fatta in Venezia dal sig. Bernardino Zendrini, (16 dicembre 1737). Venezia, Zane, 1738, in 12.

5619. Bernardini Zendrini sereniss. Reipub. Venetae Mathematici Observationes astronomicae Venetiis factae, in 12.

Stanno negli Opuscoli Calogerani degli anni 1736-37-38-39-40-41-42-43.

5620. Nuove scoperte intorno le luci notturne dell'acqua marina spettanti alla naturale storia fatte da Giuseppe Vianelli medico fisico in Chioggia. Venezia, Pitteri, 1749, in 8.

5621. Tre nuove specie di animaletti forse alla salute dannosi, scoperti nell'acqua di alcune cisterne di Venezia e del Territorio Padovano da D. L. Z. e da esso delineati e descritti, in 8, senz'anno.

5622. Appendice alla scoperta di tre specie di animaletti nell'acqua di alcune cisterne di Venezia, e del Territorio Padovano, colla descrizione di una quarta specie nuovamente osservata da D. L. Z. in 8. (Don Lodovico Zucconi).

5623. Della Cometa apparsa in quest'anno 1760. Osservazione fatta in Venezia da D. L. Z. — e altra Osservazione fatta sulla Cometa apparsa nel 1770, dallo stesso D. L. Z., in 8, fig.

Autore don Lodovico Zucconi altre opere del quale relative a fisica ed astronomia, sono citate dall'ab. Moschini a pag. 189, vol. III della Letteratura.

5624. Toaldo ab. Giuseppe. Della maniera di difendere gli edificii dal fulmine. Venezia, 1772, in 4.

5625. Del conduttore elettrico posto nel Campanile di S. Marco in Venezia, Memoria in cui occasionalmente si ragiona dei conduttori che possono applicarsi ai vascelli, ai magazzini di polvere, ed altri edificii. Venezia, 1776, in 4, fig., autore Giuseppe Toaldo.

Il Moschini (Letteratura, t. III, p. 193), riferisce, aver veduto manoscritta una *Lettera familiare dell'abate Canini ad un amico costantinopolitano scritta da Venezia nel* 1785 *al momento che dall' ab. Toaldo si alzò il conduttore nel Campanile di S. Marco.*

5626. Relazione dell'andamento ed effetti del fulmine, che nel giorno 24 maggio 1780 colpì il Campanile de'PP. Minori Osservanti di Venezia detti di san Francesco della Vigna rassegnata all'ecc. Magistrato de' signori provveditori ed aggionti sopra Monasteri dalli due tenenti artiglieri Niccolò dalla Bona, e Francesco Corner destinati per pubblica commissione ispettori della costruzione e posizione de'conduttori elettrici. Venezia, Palese, 1780, in 4, fig.

5627. Maniera pratica di fare li conduttori ai campanili, alle chiese, ed alle case, descritta per uso dei fabri, falegnami, e muratori ec. Stampata per ordine del Magistrato eccellentiss. alla Sanità. Venezia, Pinelli, 1787, in 4.

Autore è Giacomo Scaguller, sebbene ne fosse stato incaricato di scrivere una relativa memoria, ed abbiala anche scritta il professore Giuseppe Toaldo, che non fu stampata, come rilevasi dal libretto: *Dei Dubbii sull' efficacia de' conduttori*, a. 1795.

5628. Ragguaglio di un fenomeno naturale accaduto nella spezieria Gregori a S. Soffia all'insegna dei due persici, in giovedì giorno 30 di marzo scaduto alle ore ventidue. Venezia, 1786, in 8.

Fu una specie di fulmine naturale senza precedenza di temporale e senza stravaganza nell'aria.

5629. Nettuno in festa, Memoria dei accidenti ch'è successo in ocasion del Giazzo dell'anno 1788-89. Ottave in lingua vene-

ziana composte da Gerolamo Toscan servitor da barca. Venezia, in 16, (di pagine 32).

Vari altri opuscoli uscirono per questa occasione; così pure varie vedute sonvi della Laguna col ghiaccio. Una ve n'ha in 4 grande, Venezia, appo Teodoro Viero; un'altra ed è la seconda veduta delle Lagune Venete tratta da un dipinto di Francesco Battagioli, esistente presso Giammaria Astori, e incisa parimente appresso Teodoro Viero che la dedica all'Astori medesimo. Essa ha al disotto incisa la storia di questo ghiaccio, coi nomi delle persone. Un'altra tavola in rame v'è delineata da G. B. Ersego, ove si vedono le Forze fatte dai Nicolotti sul ghiaccio ec.

5630. Memoria delle procelle che annualmente sogliono regnare nelle maremme veneziane, del sig. conte Giacomo Filiasi. Venezia, Zatta, 1794, in 8.

5631. Di un caso creduto per alcuni giorni stranissimo e nuovo, e riconosciuto dopo alcuni altri pianissimo e naturale. Cicalata estemporanea di Giacomo Scaguller, in 8, di pag. 24, senza data, ma è del 1794.

Questo libro è relativo al seguente. Lo Scaguller enumera alcuni conduttori elettrici da lui, qual dilettante, posti su alcuni edificii in Venezia.

5632. Dubbii sull'efficacia de' conduttori elettrici. Venezia, Palese, 1795, in 12.

Questo libro fu pubblicato dal veneto patrizio Francesco Maria Bragadin. Vi precede lettera di Giacomo Scaguller, indi vengono alcune lettere del Bragadin allo Scaguller, e lettere di D. Giuseppe Toaldo. Tutto è relativo a un fulmine che colpì la scuderia Gritti a Visnadel malgrado i conduttori postivi dallo Scaguller. Il Toaldo ricorda il conduttore del Campanile di S. Marco. — Il Bragadin stampò anche: *Risposta dell' autore dei dubbii sull'efficacia dei conduttori alla Giunta al Giornale Astrometeorologico* del p. p. ab. Giuseppe Toaldo. Venezia, Pinelli, 1796.

5633. Saggio di osservazioni sugli animaletti infusorj dell'acqua marina del sig. G. Brocchi ispettore generale delle Miniere ec.

Estratto dal Giornale della Società d' Incoraggiamento delle Scienze e delle Arti di Milano (t. VIII, novembre 1809).

5634. Memoria sulla procella avvenuta in Venezia nel dì 24 giugno 1822 di G. Grones. Venezia, Andreola, 1823, in 8.

5635. Osservazioni Meteorologiche del dottor Antonio Traversi provveditore del R. Liceo, Membro onorario del Veneto Ateneo.

Stanno nel t. I, delle Esercitazioni dell'Ateneo. — E sono fatte in Venezia dal 1811 al 1826. — Bastino queste per altre che anche nella Gazzetta Privilegiata si videro e si veggono.

5636. Filiasi Giacomo. Saggio sopra le influenze lunari. Venezia, 1826, in 8.

5637. Delle correnti elettriche delle torpedini pescate nel golfo di Venezia e della struttura della quarta massa cerebrale ed organo elettrico. Memoria dell'ab. professore Zantedeschi.

(Sta negli Atti della Terza Riunione degli Scienziati Italiani in Firenze, nel 1841. — Bullettino della R. Accademia di Brusselles pel detto anno. — Conti resi della Reale Accademia delle Scienze dell'Istituto di Francia pel 1842. — Fauna Italica del principe di Canino. — Annali delle Scienze del Regno Lombardo Veneto, 1846).

5638. Relazione dei principali fenomeni osservati in Venezia nell'ecclisse solare dell'8 luglio 1842 dell'ab. Francesco Zantedeschi. Venezia, Cecchini, 1842, in 8.

5639. Lettera di Bonajuto del Vecchio al p. abate Francesco Zantedeschi sull'ecclisse suddetta. Venezia, Santini, 1842, in 8.

5640. De'fenomeni periodici dei vegetabili osservati in Venezia negli anni 1843, 1844, 1845, 1847, dal professore abate Francesco Zantedeschi.

(Sta nelle Memorie e Bullettino della Reale Accademia di Scienze e Belle Lettere di Brusselles, pei detti anni).

5641. Dei fenomeni osservati in Venezia nell'ecclisse totale di luna del 24 novembre 1844. Memoria del professor Zantedeschi.

(Sta nei Conti resi della Reale Accademia delle Scienze dell'Istituto di Francia per l'anno 1844).

5642. Sopra una distribuzione insolita dei colori dell'iride celeste osservata in Venezia alle ore 7 pomeridiane del 21 luglio 1845. Memoria del prof. Zantedeschi.

(Sta nei Conti resi della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Francia per l'anno 1845).

5643. Della temperatura alla quale bolle l'acqua delle cisterne e della laguna di Venezia. Memoria del professor Zantedeschi.

(Sta negli Atti dell'Adunanza dell'I. R. Istituto Veneto per l'anno 1844).

5644. Esperienze su nuove linee nere e luminose dello spettro solare dell'atmosfera di Venezia nel 1846, del professor Zantedeschi.

(Sta negli Atti dell' I. R. Istituto Veneto, 1846. — Ricerche fisico-chimico-fisiologiche sulla luce del professore Zantedeschi. Venezia, Antonelli, 1846. — Raccolta fisico-chimica italiana, t. I, p. 373, a. 1846).

5645. Delle leggi dell'intensità della polarizzazione della luce lunare nell'atmosfera serena di Venezia. Memoria del prof. Zantedeschi.

(Sta nella Diario del Congresso Scientifico di Genova, 1846. — Raccolta fisico-chimica-italiana, 1846, t. I, p. 429).

5646. Delle leggi della polarizzazione della luce solare osservate nell'atmosfera di Venezia nel 1846. Memoria del professor Zantedeschi.

(Sta nella Raccolta Fisico-chimica Italiana, t. I, del 1846). Il Zantedeschi ha dato fuori il seguente: *Elenco delle principali opere scientifiche presentate ad Accademie e pubblicate dall' ab. Francesco Zantedeschi già p. o. professore di filosofia teoretica e morale negli II. RR. Licei di Brescia e Porta Nuova in Milano, ed attuale I. R. professore di fisica e matematica applicata nell' I. R. Liceo di Venezia* ec. Venezia, Antonelli, 1842, in 4).

Altri opuscoli antichi e moderni sopra fenomeni particolari in Venezia osservati vi sono, oltre i molti inseriti nei Giornali scientifici. Ma l'indicarli tutti sorpasserebbe i limiti stabiliti al presente *Saggio Bibliografico.*

5647. Raccolta di macchine ed istrumenti di ottica che si fabbricano in Venezia da Biagio Burlini occhialajo sopra la fondamenta del Rosmarino all'insegna dell'Archimede. Umiliata a S. E. Gio. Antonio Riva p. v. e senatore. Venezia, Fenzo, a. 1758, in 8, fig.

5648. Maniera di smorzare gl'incendii. Stromenti idraulici proposti dal p. Coronelli per estinguere gl'incendii a beneficio dell'Arsenale, e città di Venezia dilettissima sua patria e d' ogni altra.

Fogli due intagliati in rame inseriti nel libro del Coronelli: *Effetti naturali dell' acque concernenti l' idrostatica* ec. a. 1717, in 4 piccolo.

5649. Del servizio del Corpo dei Pompieri in Venezia e della sua applicazione ad altre città non marittime, Memoria di Giuseppe Sanfermo ingegnere direttore del Corpo medesimo ed I. R. Ispettore in capo dei Boschi, in pensione. Venezia, Andruzzi, 1842, in 8, fig.

Vi è eziandio: Progetto d'un sistema di assicurazione per il danno degl' incendii. In Venezia, Picotti, 1820, in 8, (di pag. 44), (progettante Francesco Riviere a seconda dell' Avviso 30 dicembre 1819, n. 15752 della R. Delegazione di Venezia).

5650. Illuminazione a gas della Piazza.

Leggesi questa graziosa descrizione nella Gazzetta Privilegiata 22 agosto 1843, n. 190; ed è stesa dal dott. Tommaso Locatelli. L'illuminazione ebbe luogo nel sabbato 19 agosto dell'anno stesso 1843.

5651. Illuminandosi a Gaz la piazza di San Marco la sera del 19 agosto 1843. Inno di Giulio Vallini. Venezia, tip. Cecchini.

A perennare questa introduzione anche in Venezia, fu impressa una medaglia d'argento ottangolare. Da una parte vedesi Lucifero col motto FIAT LVX e il nome dell'incisore da un lato SALMASON F. Dall'altra una corona turrita rappresentante la corona d'Italia, e le parole VENISE, e attorno COMPAGNIE DECLAIRAGE AV GAZ. Non v'è anno; ma è noto, che la prima sera della illuminazione della Piazza di S. Marco a gaz fu il sabbato 19 agosto 1843, dopo alcuni esperimenti fatti qualche sera antecedente a s. Bartolommeo, a Giuliano ec.

FINE DELL'OPERA.

GIUNTE.

tra il num. 8 e 9.

5652. Compartimento parrocchiale della città di Venezia da attivarsi col giorno 25 del corrente ottobre (1810) in dipendenza del Reale decreto 18 settembre dell'andante anno 1810, in foglio.

Ciò fu in seguito allo scioglimento delle Corporazioni religiose ordinato col decreto 25 aprile 1806.

5653. Parrocchie, Chiese, Cenobii ec., tanto esistenti al cadere della repubblica, quanto adesso esistenti.

E' un elenco inserito a p. 6 e seg. del volume II, parte II, della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847, da Francesco Zanotto.

tra il num. 27 e 28.

5654. Leggende sopra Santa Fosca Vergine e Martire di Ravenna e sopra la chiesa di Santa Fosca in Venezia, scritte da Alessandro Piegadi Vicario. Venezia, Gaspari, 1847, in 8.

Il benemerito e culto uomo don Alessandro Piegadi in occasione del ristauro di quella chiesa diede fuori a benefizio della stessa l'opuscolo che ricordiamo, nel quale vi fa la storia, vi nota le pitture, le epigrafi che sono rimaste, e quelle che più non sono; il perchè è imitabile il suo esempio da chiunque intraprenda tali ristauri.

tra il num. 40 e 41.

5655. Notizie intorno alla chiesa di s. Georgio de' Greci di Venezia, dettate da Giovanni Veludo.

Stanno a p. 84 e seg. dell'Appendice al vol. I, parte II, della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847.

tra il num. 44 e 45.

5656. Per la fondazione del Gran Priorato di Malta in Venezia, Discorso letto da S. E. il cardinale Patriarca nel dì XXIV giugno MDCCCXLIII. Venezia, tip. Emiliana, 1844, in fol.

tra il num. 280 e 281.

5657. Rapporto della Commissione incaricata della visita agli Istituti di Beneficenza in Venezia letto dal canonico Ambrogio Ambrosoli nella seduta del 25 settembre 1847 durante il IX Congresso Italiano. Venezia, Naratovich, 1847, in 8.

5658. Cenni diretti a dilucidare alcune Osservazioni dell'illustre autore canonico Ambrogio Ambrosoli espresse nel Rap-

porto della Commissione incaricata della visita agl' Istituti di Beneficenza in Venezia, da lui letto il 25 settembre 1847 nella Sezione di tecnologia durante il IX Congresso degli Scienziati Italiani, riguardanti la Commissione Generale di Beneficenza di Venezia. Tip. della Gazzetta Priv., in fol.

E' soscritto: *Un amico del vero*, il quale si sa essere il conte Antonio Zen de'Gesuiti. Furono pubblicati questi Cenni agli ultimi di ottobre 1847.

in nota al num. 282.

5659. Speculazione politica d'Anton Maria Curiazio al Trono Augusto di Francesco II imperatore e re ec. Al cuore beneficente di Maria Teresa imperatrice e regina ec. Al Genio invitto del principe Carlo arciduca reale ec. (s. a.), in 4.

Tre dedicazioni in fogli separati. Avevamo ricordato questo libro senza averlo veduto al num. 282 di questa *Bibliografia*. Ora che lo abbiamo veduto diciamo che è impresso nel 1802 (come si può dedurre a p. 64); che lo scopo di questa Speculazione è quale lo abbiamo ivi indicato, se non che invece di 200 educandi patrizii, sono 2000; che i 3000 mendici devono essere impotenti al lavoro metà maschi e metà femmine, da collocarsi in due Alberghi; che i 2000 patrizii metà maschi e metà femmine sono da allevarsi nei collegii; e che i 7000 educandi plebei sono da fissarsi nelle rispettive case di educazione, cioè 4000 fra le maschili e 3000 fralle femminili.

tra il num. 282 *e* 283.

5660. Soccorsi pubblici di Venezia.

Questo trattato è del dottor G. Tommasoni, e sta inserito a p. 461-495, del vol. II, parte I, della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847.

tra il num. 361 *e* 362.

5661. Prospetto di tutti gli oneri che aggravavano la sostanza delle antiche fraterne poveri di Venezia oggidì rivendicata dalla Commissione Generale di Pubblica Beneficenza ec., a. 1842, in 4.

5662. Sulla pia unione degli Avvocati e Notaj della Provincia di Venezia (di Leone Fortis avvocato), a. 1847. (Vedi a pagine 139 del Diario numero 14 della nona Riunione degli Scienziati Italiani).

5663. Cenni sulla Comunità Evangelica di Confessione Augustana de' Protestanti in Venezia.

Sono stesi dal dottor T. Wittchen, ed inseriti nelle Appendici al volume I, parte II, della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847, pag. 101.

tra il num. 362 *e* 363.

5664. Cenni sulla Colonia Greca Orientale in Venezia.

Sono scritti dal professore Giovanni Veludo, ed inseriti nelle Appendici al vol. I, parte II, p. 78 della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847.

5665. Cenni sulla Comunità Israelitica di Venezia.

Sono stesi da A. Lattes, ed inseriti nelle Appendici al volume I, parte II della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847, p. 103.

tra il num. 488 *e* 489.

5666. Vita et passione di santa *Candida* Vergine et Martire. In Venetia, appresso Matthio Valentini, 1600, in 12.

G. A. dedica alla rev. madonna Franceschina Zen. Il corpo della sopraddetta santa si ritrovava nella chiesa di S. Lorenzo.

tra il num. 508 *e* 509.

5667. Vita di san *Leone* Vescovo di Modone il cui santo corpo è venerato nella chiesa della Beatissima Vergine Maria detta della Humiltà, hora officiata dalle MM. RR. Madri di san Servolo Martire dai Catastici delle quali e dal Catalogo di Pietro Natali vescovo Equilino è cavata, fattica del padre Paolino Fiamma priore crocifero. Venezia, Giuliani, 1646, in 4.

tra il num. 566 *e* 567.

5668. Notizie ecclesiastiche di Venezia durante la Repubblica.

Stanno dalla pag. 215 alla 274 della *Venezia e le sue Lagune*, vol. I, parte I, a. 1847, e sono dettate dall' ab. professore Federico Zinelli. Riguardano particolarmente il Patriarcato di Grado, i vescovi di Olivolo e di Castello, i patriarchi di Venezia, il clero Veneto secolare e regolare, l' elezione de' parrochi, la Bolla Clementina, i diritti dei dogi sopra la chiesa di S. Marco, il suo rito ec.

GIUNTE ALLA STORIA POLITICA E CIVILE.

in nota al num. 585.

5669. Della *Venezia antica*, vedi anche quanto scrive l'abate Giuseppe Furlanetto nella Prefazione alle *Antiche lapidi Patavine illustrate*. Padova, tip. Penada, 1847, in 8, fig., recando molte lapidi in essa ritrovate.

tra il num. 618 *e* 619.

5670. Anecdotes Venitiennes, depuis l'an 400 de J. C. jusqu'a present, (cioè 1768).

Stanno nella seconda Parte del libro: *Anecdotes des Republiques* ec. Paris, Vincent, 1771, in 12. Sono estratti della Storia Veneta posti per epoche.

tra il num. 642 *e* 643.

5671. Tavole cronologiche della Storia Veneta dall' origine della città al 1798.

Stanno nelle *Appendici* al volume I, della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847, e sono compilate da Emmanuele Cicogna.

5672. Storia Civile e Politica di Venezia, (dal principio al 1798).

E' inserita nel vol. I, parte 1, da pag. 1, a pag. 213 della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847, ed è scritta da Agostino Sagredo.

5673. Tavolette cronologiche della Storia Veneta dal principio della città fino a' nostri giorni. Venezia, Bonvecchiato, anno 1847, in 8.

Si ristamparono quelle del 1823 da noi citate al num. 631, e vi si fecero delle giunte fino al presente anno 1847. Vanno unite alla ristampa del *Compendio della Storia Veneta* da noi indicato al numero 615.

5674. Storia della Repubblica di Venezia dell' ab. Laugier raffrontata a quelle del Darù e del Galibert, ridotta a più corretta lezione italiana, emendata dagli errori di fatto dietro a nuovi documenti pubblicati dall' Archivio storico Italiano, e continuata sino al suo fine. Dedicata ai dotti Italiani. Venezia, Tasso, 1847, in 8, grande. (E' in principio di associazione).

5675. Condizione civile e militare di Venezia, (Statistica), dal 1798 al dì d'oggi.

E' scritta dal co. Agostino Sagredo, ed inserita a p. 341-400 del volume II, parte I, della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847.

tra il num. 653 *e* 654.

5676. Prospetto generale dei Diarii di Marin Sanuto esistenti in copia nella Marciana il cui titolo è: *Marini Sanuti Leonardi filii de Successu Rerum Italiae*, libri LVI, in fol.

Sta nel volume III de' Ragguagli sulla Vita e sulle opere di Marino Sanuto di Rawdon Brown. Venezia, 1838, in 8. Comprendono questi Diarii, com' è già noto, i più celebri e curiosi avvenimenti principalmente Veneziani dal gennaio 1497 al settembre 1533 inclusive. Il primo a farli conoscere fu il cavaliere Morelli sopra gli originali allora posseduti dalla Marciana, ora dalla Biblioteca di Corte in Vienna fino dal 1805. Il Morelli ne riportò a stampa varii brani, così fecero l'Hammer, il Cicogna, il Ranke, il Brown, lo Zanotto e altri in varie opere loro diligenti indagatori della Storia Italiana e Veneziana. Sarebbe bensì a desiderare che estraendo da questo immenso storico tesoro tutto ciò che riguarda gli avvenimenti interni della Città, e che spetta unicamente alle Lettere e alle Arti, anche forestiere, riducendo l' antica alla moderna ortografia, se ne stampasse uno o più volumi, che per certo curiose ne sarebbero per uscire molte notizie, e del tutto nuove.

tra il num. 720 *e* 721.

5677. De la Manna Elisei, Descriptio Victoriae Navalis relatae a Nicolao Picinino et Francisco de Cotignola super Venetos in Pado, anno MCCCCXXXI.

(Sta nel t. XXV. *Rerum Ital. Script.*)

tra il num. 758 *e* 759.

5678. Tafuri Angeli, Descriptio belli a Venetis anno MCDLXXXIV inlati Provinciae Hydruntinae.

(Sta nel t. XXIV, p. 914 del *Rerum Italic. Script.*)

tra il num. 956 *e* 957.

5679. Copia di lettera scritta a Costantinopoli da un Turco sopra l' incontro e combattimento seguito fra le galere di Mussà Pascia, et il Galeone de Veneziani nell' acque di Negroponte e Zia, fedelmente tradotta dall' idioma turco, conservando in molte cose la forza della frase di quello, (a. 1647).

Sta a pag. 120-135 del libro: *Relazione della città di Atene* ec., di Cornelio Magni parmigiano. Parma, Rosati, 1688, in 4, fig. Capitano era del Galeone Tommaso Morosini di cui vedi nella *Sezione Biografica* ai numeri 3444-3445.

tra il num. 1014 *e* 1015.

5680. Ufficii due inediti di Marco Foscarini doge di Venezia, CXVII. Venezia, Antonelli, 1842, in 8.

L' uno è quando fu eletto Savio di Terra Ferma, l' altro quando fu eletto procuratore di San Marco, e questa ultima carica la ebbe nel 1741.

tra il num. 1029 *e* 1030.

5681. Allocuzioni di Marco Foscarini dette nell' assumere la dignità ducale. Venezia, Antonelli, 1845, in 4.

Sono in volgare Veneziano. Editore Agostino Sagredo. Il Foscarini era stato eletto a doge nel 1762.

tra il num. 1046 *e* 1047.

5682. Relazione venuta dalla nave Sirena Veneta nella Baja di Tunesi il giorno 24 luglio 1789, in 8.

Si dà notizia della presa fatta il giorno 19 luglio 1789, di un *Siabecco Tunisino nelle acque di Galizia* dalla Veneta flotta condotta da Tommaso Condulmer.

5683. Vera e distinta Relazione ossia nota del nome cognome e patria di num. 60 schiavi liberati dalla reggenza di Tunisi, (s. a.), in 8.

L' anno è il 1792; e il libretto è relativo a quello che qui sotto ricordiamo collocato tra il num. 1704 e 1705.

tra il num. 1115 *e* 1116.

5684. Delle Magistrature Venete e delle loro attribuzioni.

Questo Prospetto è opera dell' ab. professore Giuseppe Cadorin, inserita nelle *Appendici* al vol. I, parte II della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847.

tra il num. 1142 *e* 1143.

5685. Relazione inedita del cavaliere Daniele Delfino ambasciatore per la Repubblica di Venezia a Luigi XVI, negli anni 1780-1785. Venezia, Merlo, 1848, in 8.

E' divisa in quattro dispacci dal 22 gennaio 1785, al 6 maggio 1785. Fu pubblicata per le nozze dei nobili Carlo Dolfin e Caterina Correr. Al num. 1142 abbiamo citato un frammento di tale Relazione che era stato anteriormente impresso, ed è il terzo Dispaccio in data 20 febbraio 1785.

tra il num. 1144 *e* 1145.

5686. Relazione di Vincenzo Querini intorno a Massimiliano I, a. 1506-1507.

E' stampata nel *Giornale storico di Berlino*, a. 1846, per cura del signor Chomel archivario della corte di Vienna, (così Tommaso Gar, a p. 41, in nota a'*Diplomati Italiani* del Reumont nel *Giornale Euganeo*, dicembre 1847). L'avevamo citata a penna nel t. V, p. 71 delle Inscrizioni Veneziane.

tra il num. 1196 *e* 1197.

5687. Diplomati Italiani e Relazioni Diplomatiche dell' Italia dal 1260 al 1550, (di Alfredo Reumont, a. 1841).

E' tradotta dal tedesco citato da noi al num. 1196, ed è inserita nell' *Euganeo*. Padova, dicembre 1847, in 8, ec. Il traduttore è il ch. Tommaso Gar che vi appose anche sue annotazioni.

tra il num. 1220 *e* 1221.

5688. Parti prese nel Maggior Consiglio nel marzo 1789 come Correzione, dopo la morte del doge Paolo Renier. Venezia, 1789, in 4.

tra il num. 1224 *e* 1225.

5689. Promissio serenissimi Venetiarum ducis serenissimo Marco Foscareno duce edita. Venetiis, Pinelli, 1762, in 4.

Fralle indicate in nota al num. 1224 si aggiunga anche questa veduta da noi posteriormente. Essa però, tranne il frontispizio e alcune carte finali, è la stessa edizione della Promissione del doge Loredano, 1752.

in nota al num. 1229.

* 5690. Institutionum Imperial. Libri IV cum access. Juris Veneti et Veronensis, (Opera inedita del fu Consigliere dott. Giacomo Scolari).

(Aggiungasi alla nota ove dello Zamberti la cui opera abbiamo indicata pur come inedita).

tra il num. 1270 e 1271.

5691. Telegrafo Marino ad uso della Imperiale Reale Marina compilato dal cav. Pasqualigo capitano di Vascello nella Cesarea Regia Marina. Venezia, Andreola, 1815, in 12, fig.

(Autore Nicolò Pasqualigo illustre capitano di vascello defunto nel 1821).

tra il num. 1370 e 1371.

5692. Giurisprudenza Veneta.

E' trattata dall' avvocato Daniele Manin, e sta dalla p. 275 alla 342 del vol. I, parte I, della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847.

tra il num. 1412 e 1413.

5693. Nota sulle truppe marittime e terrestri della Repubblica di Venezia.

E' scritta da Giovanni Casoni a pag. 251-262 della *Venezia e le sue Lagune*, vol. I, parte II, a. 1847.

tra il num. 1438 e 1439.

5694. Nota sull' Artiglieria Veneta.

E' inserita nel volume I, parte II della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847, da pag. 167 a p. 187, ed è scritta da Giovanni Casoni.

tra il num. 1458 e 1459.

5695. Brevi Cenni sulle costruzioni navali e sulla Marina dei Veneziani dal principio sino al fine della Repubblica.

Sono scritti da Giovanni Casoni, e leggonsi nel vol. I, parte II, da pag. 189 a 250 della *Venezia e le sue Lagune*, a 1847.

tra il num. 1477 e 1478.

5696. Piano d'Organizzazione della Borsa Mercantile nella Regia città di Venezia, compilato dai sottoscritti Presidenti eletti dal ceto mercantile nella seduta del 30 settembre 1819 ec. Venezia, Andreola, in 4.

I sottoscritti sono: Caliman Minerbi, Antonio Capovilla, Alessio Nicolaidi, Isach Grego, Giacomo Levi, presidenti eletti; indi il co. di Thurn delegato, e il barone Treves vicepresidente della Camera di Commercio.

tra il num. 1497 e 1498.

5697. Delle Finanze della Repubblica Veneta e del Banco Giro.

Questo trattato è inserito alle p. 342-367 della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847, vol. I, parte I, ed è opera del dottor G. Calucci.

La musica ch' ebbe luogo in quel giorno fu del maestro Ferdinando Bertoni.

tra il num. 1722 *e* 1723.

5714. Per la solenne benedizione della Bandiera dell' I. Regio Reggimento Wimpfen fatta al lido il dì 27 settembre 1841, Discorso di S. E. Jacopo Monico Cardinale patriarca di Venezia ec. Venezia, Andreola, in 4.

5715. Diario del Nono Congresso degli Scienziati italiani convocati in Venezia nel settembre 1847. Venezia, Cecchini, 1847, in 4.

Sono Numeri 14, il primo del 14 settembre, l' ultimo fu pubblicato nell' ottobre. Merita questo avvenimento di essere registrato in questa Parte *Storico-politico-civile* della nostra *Bibliografia*. Ommettiamo l'elenco de' fogli, e libri usciti per questa circostanza i quali già trovansi registrati nel num. 14 dello stesso Diario; solo diremo che i viaggi di Marco Polo da noi indicati a pagina 360 uscirono col titolo: *I Viaggi di Marco Polo descritti da Rusticiano da Pisa, tradotti da V. Lazari, pubblicati per cura di L. Pasini.* Venezia, Naratovich, 1847, in 8, fig. Inoltre aggiungeremo: *Canzone pel IX Congresso degli Scienziati italiani in Venezia* nel 1847. Treviso, 1847, (autrice contessa Cornelia Sale-Mocenigo-Codemo). — *Marco Polo, Canzone di Cesare Leopoldo Bixio.* Genova, 1847. — *Inno a Marco Polo,* di Pietro Beltrame. Venezia, 1847, in fol. — *Della santità dell' origine e del fine delle scienze, e del IX Congresso Scientifico in Venezia, Discorso accademico,* (dell' av. Vincenzo Marinelli). Venezia, 1847, in 8. — *Serenata a Venezia sul Canal Grande la notte del* 23 *settembre* 1847. Venezia, Antonelli, in 12. (Sono alcuni pezzi di musica cantati sopra una galeggiante che circondata da gran numero di barche andò scorseggiando pel Grande Canale spezialmente per ispettacolo agli Scienziati). — *Nell' occasione in cui gli Scienziati italiani del IX Congresso onorano della loro presenza lo stabilimento tipografico di Girolamo Tasso per l' inaugurazione del quadro rappresentante l' Enciclopedia,* Cantata. (Venezia, Tasso, 1847, in 8, figurato). Le parole sono di Giovanni Peruzzini; la musica è di Francesco Tessarin. Per un impreveduto accidente non ebbe luogo il nobile accoglimento che aveva preparato l' intelligente e benemerito tipografo Girolamo Tasso.

tra il num. 1795 *e* 1796.

5716. Venetiarum Icon, Venetiae Leoni semper Augusto dicatae suo, Descriptio D. Michaelis Angeli Mariani, editio auctior. Constantiae, MDCVC, (di p. 20), in 4.

E' una prosa latina in laude di Venezia.

tra il num. 1805 *e* 1806.

5717. Opera nuova in versi volgare intitulata: *Specchio de la Giustizia.* Nel quale se dimostra lo Inferno, il Purgatorio, et il Paradiso del Mondo. Venetia, 1530, in 8.

E' composta da Z. M. Cittadino Veneziano, in terza rima. E' divisa in tre libri: nel primo si tratta della giustizia che si esercita in Venezia.

e vi si parla delle carceri e della miseria e penuria di quelle, nel secondo degli officii criminali e civili; nel terzo delle pitture in sala del Consiglio.

tra il num. 1829 *e* 1830.

5718. Verdizotti Jo. Marii Venetiadis liber Primus (absq. ulla nota), in 4.

Sono tre pagine di versi esametri, nelle quali l'autore mostra di aver in animo di cantare i Veneti eroi; ma non sono che l'introduzione dell'opera. L'autore viveva nel sec. XVI.

tra il num. 1866 *e* 1867.

5719. La Marenda alla Zuecca, farsa giocosa per musica da rappresentarsi dalla compagnia de' comici nel Teatro Tron in san Cassiano nell'autunno dell'anno 1770, consecrata al merito di S. E. il signor Pietro Donà nob. veneto. Venezia, Fenzo, 1770, in 12.

Se ne fa autore Francesco Apostoli cittadino veneziano. Vedi Biografia dell'Apostoli stesa da G. M. (Giannantonio Moschini), inserita nel t. III, p. 81 della Biografia Universale, edizione Veneta, a. 1822. Dell'Apostoli si possiede da Emmanuele Cicogna un'Opera inedita e in parte autografa intitolata: *Epoche politiche dell'era volgare dall'anno della nascita di N. S. G. C. fino all'anno* 1794. Egli la compose nel 1794-96 quando visse in Corfù esiliato dal Tribunale degli Inquisitori di Stato, e dedicolla a Carlo Aurelio de' conti Widman Provveditor Generale da Mar.

tra il num. 1870 *e* 1871.

5720. Le Fabbriche principali di Venezia e le barche da regata, Ottave rime di Eterodante Termidio pel Congresso degli Scienziati italiani. Venezia, Merlo, 1847, in 12, (opuscolo di pagine 12).

Autore n'è Filippo de Scolari il quale amò di farne tirare soltanto ventiquattro esemplari. Vi si descrivono alcune delle principali fabbriche e le varie forme delle Bissone, e Barche che nella Regata data nel settembre 1847 pegli Scienziati si videro.

tra il num. 1946 *e* 1947.

5721. Il Cielo armato, Canzone a Venezia di Michelangelo Torcigliani. Lucca, De' Giudici, 1651, in fol. reale.

Magnifico opuscolo dedicato al Veneto segretario Davide Spinelli; avente sul frontispizio un rame allusivo alla Battaglia dei Dardanelli 1651.

in nota al num. 1960.

5722. Vera et distinta relatione dell'horrendo fuoco seguito nella città di Venetia nella Barbaria delle Tavole, in santi Gio. e Paolo il dì primo giugno 1686 scritta da Mattio di Rossi, primo titolato in s. Stefano di Murano. Venetia, Valvasense, 1686, in 4.

tra il num. 1963 e 1964.

5723. Distinta Relazione della Vita e Morte di Nicola Tragone (così) napoletano decapitato in mezzo le colonne di S. Marco in Venezia, l'anno 1729. Venezia, presso Giuseppe Veronese. (Ottava rima).

Del fatto crudele commesso da Nicola Faragone o d' Aragona si è parlato nel t. v, p. 231 delle Inscrizioni Veneziane. Segniamo questo libretto ommettendone altri che di simili delitti e gastighi parlano.

tra il num. 1981 e 1982.

5724. L' Elefanticidio in Venezia dell'anno 1819 del nobile signor Pietro Bonmartini padovano. Venezia, Andreola, 1819, in 8, fig. (anacreontica).

Vi ha in fine la copia fedele della *Descrizione di quanto accade intorno all'elefante nelli giorni* 14, 15, 16 *marzo* 1819 *in Venezia.* Intorno a questo scrisse pure un satirico componimento l'illustre nostro poeta Pietro Buratti, chiamandolo l' *Elefanteide.* Quell' animale divenuto indomito e fuggito di notte dal suo chiuso dopo aver fatti varii danni, colla morte anche del suo custode, fu ucciso da un colpo di cannone.

tra il num. 2017 e 2018.

* 5725. La Reale Medicide ossia la morte di Bianca Cappello e di Francesco I. Granduca di Toscana, festa II Teatrale arricchita di rami e di note. In Firenze, Cambiagi, (s. a.), ma è 1777, in 8.

tra il num. 2018 e 2019.

* 5726. Bianca Cappello Regina di Cipro e figlia di Venezia, anno 1820, in 8, di pagine 8.

Comincia: *Argomento della Drammatica produzione ultimo parto dell' illustre penna del sig. avvocato Antonio Simon Sografi* ec. per titolo: *Bianca Cappello* ec.

in nota al num. 2031.

5727. Vi è pure: * (Arnault). Blanche et Moncassin ou les Venitiens. Tragedie. E' dedicata a Bonaparte membro dell' Istituto. Verte sopra la Congiura degli Spagnuoli.

tra il num. 2035 e 2036.

* 5728. Il Giudizio di Paride sul Monte Ida, Intermezzo per musica cantato nell'Accademia de' signori Animosi di Venezia, a' 31 gennaio l'anno 1699 nel palazzo di S. E. il sig. Giovanni Carlo Grimani patrizio veneto. Venezia, senza stampatore, 1699, in 4. Poesia de' sigg. Accademici Animosi, musica di Carlo Francesco Pollaroli, Bresciano.

* 5729. Elpino, Componimento pastorale cantato nell'Accademia de' signori Animosi di Venezia nel Palazzo di S. E. il signor

Gio. Carlo Grimani il dì primo febbraio dell'anno 1701, dagli Accademici Animosi.

in nota al num. 2037.

5730. Le Muse in gara divertimento musicale per S. A. R. di Polonia, principe elettorale di Sassonia il serenissimo Federico Christiano da rappresentarsi dalle figlie del Pio Ospitale de' Mendicanti. Venezia, 1740, in 4.

Abbiamo citato questo opuscolo alla pag. 286 senza che avessimo potuto vederlo. Ora veduto, diciamo, che la poesia è dell' ab. Giacomo de Belli Giustinopolitano; la musica di Domenico Paradies, e in fine avvi un'*Aria con musica* di Baldissera Galuppi.

in nota al num. 2050.

5731. Autore della Farsa: *Il Blocco di Venezia*, è Pasquale Giuseppe Negri.

tra il num. 2052 e 2053.

5732. La Clemenza nella Vendetta, Tragicomedia, dedicata a Gio. Battista Garelli detto Pantalone da Antonio Franceschini detto Argante. Padova, 1736, in 8.

L'Autore è Giovanni Palazzi veneziano. L'argomento comincia: *In le istorie vechissime de Altin Per quel che ha lassà scrito el dotor Ichese, Che xe pare del fio, nono del zeta* ec.

5733. Elena e Gerardo, Azione patetica, fatto nazionale tratto dalle Novelle del Bandello, Parte seconda, novella XLI. Venezia, 1799, in 8.

Sta nel t. XXXVI del Teatro Moderno applaudito. Venezia, 1799, in 8. Autore è Giovanni Pindemonte. Avvi Lettera critica di Fabio Gritti, a p. 71, intorno di detta Azione.

in nota al num. 2061.

5734. Autore dell'azione drammatica: *La Gola del Veneto Leone*, è Francesco Menegatti veneziano.

in nota al num. 2067.

5735. La Commedia fra le Venete antiche intitolata: *Pantalon in Altin cava tesori:* pare che non sia stata mai scritta, e pare invece che fosse commedia così detta *dell' arte*, cioè improvvisata sulle scene. Veggasi a p. 562, t. IV delle Inscriz. Veneziane. Fra le commedie Venete a penna è quella di Alessandro Zanchi intitolata: *La Elezion del Dose dei Nicoloti*, della quale non si permise la rappresentazione nè la stampa. Anche Giuseppe Foppa ne ha una non mai stampata, intitolata: *Le Spose Veneziane rapite e ricuperate.* Scenica rappresentazione di quattro atti in prosa. E' parte in dialetto toscano e parte in veneziano.

tra il num. 2117 e 2118.

5736. Leone Leoni par George Sand. Bruxelles, Societé Belge, 1842, in 12.

tra il num. 2118 e 2119.

5737. Onesta, Conte Vénitien par Octave Feuillet. Bruxelles Meline, ec. 1847, in 12.

Questi due Romanzi francesi si fingono da fatti Veneziani.

in nota al num. 2118.

5738. * Vi è pure: *Beatrice e Massimilla Doni*, Romanzo Veneziano di M. Balzac; ma non lo abbiamo veduto.

5739. Quattro Leggende veneziane: — Piantella — Giustina Rossi — Bianca di Collalto — Natalina o la Sepolta viva in chiesa S. Barnaba. Venezia, Cecchini, 1848, in 12, fig.

Queste quattro Leggende furono tolte da un' Opera ancora inedita di P. (Pasquale) Negri. Una di esse cioè quella di Giustina Rossi rimonta al 1310, epoca della congiura Quirino-Tiepolo.

GIUNTE ALLA STORIA GENEALOGICA E BIOGRAFICA.

tra il num. 2209 e 2210.

5740. Alcune Famiglie Nobili Venete estinte innanzi all'anno 1797. — Famiglie nobili Venete esistenti all' epoca del 1797.

Stanno questi elenchi nelle *Appendici* al volume I, parte II della *Venezia e le sue Lagune*, a. 1847, e sono compilazioni fatte in fretta da E. Cicogna.

tra il num. 2289 e 2290.

5741. Il Palazzo dei Foscari di san Pantaleone. (Sta nel Supplimento alla Gazzetta privilegiata di Venezia del giovedì 23 settembre 1847, n. 215), sottoscritto Neumann.

Così piacque all'autore consigliere di Appello Ignazio Neumann de Rizzi intitolare la Storia di Francesco Foscari doge di Venezia.

tra il num. 2456 e 2457.

5742. Notizie intorno la morte e il funerale del doge di Venezia Francesco Loredan.

Stanno nel num. IV, giugno 1763, della *Minerva o sia Novo Giornale de' Letterati d' Italia*. Venezia, Deregni, in 12.

tra il num. 2538 e 2539.

5743. Viaggiatori e Navigatori Veneziani.

n

d

Elia Mignati da Cefalonia vescovo greco di Cernizza e di Calavrita in Morea: date in luce e consacrate al merito sublime dell' ill.mo et ecc.mo sig. il sig. Federico Cornaro del q. Girolamo Kav. e Proc. e Capitan Generale. In Venezia, appresso Antonio Bortoli, 1717, in 12.

Notiamo questo libricciuolo assai raro, la cui conoscenza dobbiamo all' amico nostro Giovanni Veludo, perchè le Orazioni sono in elogio: 1. di Antonio Molin provveditor generale, inquisitor delle quattro Isole ec. a. 1698, 2. di Francesco Grimani provveditor generale da mar ec. 3. di Alvise III. Mocenigo provveditor generale da mar ec. 4. di Marco Loredano provved. gen. dell' armi ec., tutti illustri personaggi, essendo il Mocenigo asceso poscia alla ducea.

tra il num. 2580 e 2581.

5745. Catalogo de' Medici e Chirurghi di Venezia, a. 1781, in fol.

5746. Elenco de' Medici, Chirurghi, Farmacisti, nei Dipartimenti Brenta, Adriatico, Bacchiglione, Tagliamento, Piave, Passeriano, Istria, ec. Padova, Bettoni, 1809, in 8.

Di tali elenchi nudi anche di avvocati, intervenienti, ec. abbiamo altre stampe. Notiamo questa per non mostrarne ignoranza.

in nota al num. 2587.

5747. Le Inscriz. Venez. che Emmanuele Cicogna ha finora (dicembre 1847), pubblicate sono nelle chiese e loro contorni seguenti, le quali qui notiamo per maggiore istruzione dei leggitori. Nel volume I, i Servi, S. Domenico, Sant'Antonio, Sant'Agnese, l'Aacensione o S. Maria in Broglio, S. Basilio, La Croce, S. Gregorio, S. Margarita, S. Secondo, S. Daniele, Santa Marina. Nel volume II, il Corpus Domini, La Certosa, S. Zaccaria, S. Giovanni in Olio, la Madonna dell'Orto, S. Nicolò di Castello, S. Lorenzo, S. Sebastiano presso S. Lorenzo. Nel vol. III, Sant'Agostino, Santi Filippo e Giacomo o Sant' Apollonia, S. Scolastica, S. Severo, S. Provolo, Sant' Angelo, la Celestia, Sant' Apollinare, S. Maria Nuova, Sant' Elena, S. Maria Maggiore. Nel vol. IV, S. Giminiano, S. Sebastiano, S. Giorgio Maggiore. Nel vol. V, S. Marta, le Vergini, gl'Incurabili, il Soccorso. Questo volume sarà compiuto entro il 1848.

tra il num. 2614 e 2615.

5748. Gratulatio Aurelii Palazzoli equitis in adventum ill. ac rev. viri *Jo. Baptistae Agucchii* archiepiscopi Amasiensis legati Summi Pontificis. Venetiis, Muschius, 1624, in 4.

tra il num. 2605 e 2606

tra il num. 2699 e 2700.

5750. In laudem *Matthaei Barbari* p. v., Oratio Antonii Philermi ejus quondam in Cypro Cancellarii nunc primum ex ms. codice edita.

Sta al num. IX, del t. XLII della Nuova Raccolta Calogerana. Venezia, Occhi, 1787. Il Filermo era Antonio Prate o Prata come indicaci il chiarissimo conte Gaetano Melzi.

tra il num. 2737 e 2738.

5751. Le Ultime ore della giovinetta *Angelina Bigaglia* descritte da una sua amica. Venezia, Merlo, 1847, in 8.

L' amica anonima è la virtuosissima giovane, e nota per varie spirituali opere Anna Maria Marovich. Citiamo questo libretto più che dal lato biografico, da quello di una ben adatta Lettera di conforto scritta dalla Marovich agli afflittissimi genitori della Angiolina.

in nota al num. 2790.

5752. Intorno alle prime Memorie del padre *Mauro Cappellari* poscia *Gregorio XVI* e della sua patria, il cavaliere Filippo Scolari stampò nel 1831 un Opuscolo in soli XXX esemplari, in 4.

tra il num. 2831 e 2832.

5753. Il P. *Sigismondo da Venezia* de' Minori Riformati. Notizie biografiche. (Venezia, Merlo, 1847, in 8).

Foglietto volante. Il padre Sigismondo usciva dalla Veneta famiglia Cimarosto. Morì nel primo novembre 1847. Fu scrittore distinto dell' Ordine suo.

5754. Notizie biografiche intorno al p. *Sigismondo da Venezia*, Lettore di Teologia, ex ministro Provinciale de' Minori Riformati. Venezia, Merlo, 1847, in 4, col ritratto del p. Sigismondo in litografia.

Di pagine otto in quarto, nobilmente impresse. E' ristampa del precedente articolo con qualche varietà.

tra il num. 2957 e 2958.

5755. Elogio dell' ab. *Angelo Dalmistro* letto all' Ateneo di Venezia il giorno 3 giugno 1844 dal socio onorario dott. Francesco Beltrame I. R. Consigliere di Governo. (Sta nel t. VI, Esercitazioni dell' Ateneo, a. 1847).

tra il num. 2858 e 2859.

5756. Memorie notabili della Casa dell'Eccellentissimo signor *Bertucci Contarini*, (pagine 4, senz'anno, in fol.). Com. *La Nobilissima ed antichissima Casa di Bertucci Contarini.*

Era la famiglia che stava in antico a' Ss. Apostoli. Vi si ricordano varii suoi illustri. Sebbene non vi sia data, pure la stampa è della fine

del secolo XVII o del principio del XVIII, poichè vi si ricorda come allora vivente Bertucci f. di Girolamo, il qual Bertucci era nato del 1673, e morì poi del 1743.

tra il num. 2961 *e* 2962.

5757. Necrologia di *Silvestro* conte *Dandolo.*

E' scritta dal nobile Giorgio Foscolo, inserita nella Gazzetta Privilegiata 23 novembre 1847, num. 266. Il Dandolo Viceammiraglio della Veneta Marina morì nel 14 dello stesso novembre, d' anni oltre ottanta, uno degli ultimi avanzi della passata nostra grandezza.

tra il num. 2962 *e* 2963.

5758. Bonafous Matthieu, Eloge historique de *Vincent Dandolo.* Turin, Chino e Mina, 1839, in 8.

Vi è premessa la effigie del Dandolo.

tra il num. 3062 *e* 3063.

5759. Necrologia dell' Arciduca *Federico d' Austria,* scritta da Giorgio Foscolo nobile veneto.

Sta nella Gazzetta Privilegiata 12 ottobre 1847, num. 231. Nell' altra del 15 detto num. 234, avvi la Relazione de' solenni funerali fatti all' Arciduca Federico nel detto giorno 15. Egli moriva in Venezia verso la metà della notte del giorno 5 ottobre stesso Viceammiraglio della Marina, benemerito, quindi compianto da tutti i buoni.

5760. Discorso di Sua Eminenza Jacopo Monico Cardinale Patriarca di Venezia letto nei funerali di S. A. I. e R. il serenissimo e reverendissimo Arciduca *Federico* nella chiesa parrocchiale di S. Stefano in Venezia il dì 14 ottobre 1847. Venezia, Naratovich, 1847, in 8.

tra il num. 3122 *e* 3123.

5761. Della Vita e delle Opere di *Bartolommeo Gamba,* Narrazione scritta da lui medesimo, aggiuntavi la notizia degli ultimi suoi anni e della sua morte tratta dalla Necrologia del chiar. sig. professor Emilio de Tipaldo. Bologna, Tiocchi e Compagno, 1841, in 8, di pag. 24.

Vedi estratto di D. Vaccolini nel t. XC, del Giornale Arcadico di Roma, a. 1842.

tra il num. 3183 *e* 3184.

5762. Di Pietro Metastasio e di *Carlo Goldoni* Commentarii due. Venezia, Lampato, 1834, in 8.

Autore ne è Pietro Chevalier, e fu l' Opuscolo impresso per le nozze Sanseverino — Di-Porcia.

tra il num. 3218 *e* 3219

E' inserita nel num. IV, anno 1828 dell' *Almanacco de' Cacciatori* che allora si imprimeva in Venezia. Il Grimani nato 1774, morì 1826. Era della famiglia di Santa Fosca.

tra il num. 3280 *e* 3281.

5764. Necrologia del rev. don *Antonio Magnana* parroco in Santa Maria del Giglio.

Sta nella Gazzetta Privilegiata 13 dicembre 1847, num. 282 a pagina 1162. Il Magnana morì nel 7 dicembre stesso. Lo notiamo come Veneziano sacerdote distinto per dottrina negli studii di sacra e profana erudizione e come conoscitore profondo della lingua latina di cui più saggi diede a stampa.

in nota al num. 3565.

5765. Articolo che annuncia la morte di S. E. *Giovanni Ladislao Pyrcher* de Felsö Eör, arcivescovo di Erlau, già patriarca di Venezia.

Sta nella Gazzetta Privilegiata del 10 dicembre 1847, num. 280, pagina 1153. Morì in Vienna nel 4 dicembre stesso. Ne facciamo menzione trattandosi di persona che benemeritissima si rese nella sua dignità di patriarca alla nostra Venezia. Sua Eminenza Jacopo Monico nei funerali fatti al Pyrcher nella Basilica Marciana il 16 dicembre 1847 tenne eloquente Orazione funebre.

tra il num. 3821 *e* 3822.

5766. Cenni intorno a *Lodovico Tessari* medico e scrittore.

(Vedi nel t. III, p. 426-427, Inscrizioni Veneziane).

tra il num. 3852 *e* 3853.

5767. Rime di donne illustri a S. E. Caterina Dolfina Cavaliera e Procuratessa Tron nell'ingresso di S. E. *Andrea Tron* alla dignità di procuratore di S. Marco. Venezia, Valvasense, 1775, in 4.

Meritava di essere qui registrata questa Raccolta nella quale fan bella mostra le glorie letterarie delle donne anche Gozzi, sendovi oltre Luisa Bergalli Gozzi raccoglitrice, Angela Tiepolo Gozzi, Girolama Gozzi Corner, Marina Gozzi di Prata, Angela Gozzi di Fedrigo, Marina Gozzi Torre.

tra il num. 3887 *e* 3888.

5768. Necrologia del conte *Benedetto Valmarana.*

Sta nel num. 290 della Gazzetta Privilegiata 22 dicembre 1847, ed è stesa da Emmanuele Cicogna. Altra Necrologia sul Valmarana scritta dal nob. Gianjacopo Fontana sta nel Vaglio 25 dello stesso mese, num. 52. Una triste considerazione qui sorge quando si pensi che il conte Valmarana fu il protettore di quest' Opera a lui dedicata, e che non visse tanto da poterla vedere compiuta e pubblicata, morto essendo nel 18 dicembre stesso.

GIUNTE ALLA STORIA LETTERARIA.

in nota al num. 4070.

5769. Le Orazioni del Sibilliato sull' *Eloquenza estemporanea* furono magnificamente stampate dall' Antonelli.

tra il num. 4106 e 4107.

5770. Monita Isocratea Jacobi Facciolati studio collecta et explicata. Editio tertia retractatior. Patavii, Manfrè, 1747, in 8.

Furono raccolti dal Facciolati ad istruzione del suo alunno veneto patrizio Andrea Pisani, e diretti sono alla istituzione della vita privata, a' doveri del principe verso i cittadini, e viceversa; e in genere a' giovani nati all' amministrazione della Repubblica.

tra il num. 4126 e 4127.

5771. Proposizioni di geometria e di trigonometria rettilinea e sferica con alcuni problemi d'astronomia che in quest'anno 1785 si dimostrano colle annesse figure dagli studenti di filosofia del Seminario e Collegio patriarcale di Venezia ec., assistente don Giovanni Sartirana C. R. S. Venezia, Costantini, in 4.

tra il num. 4156 e 4157.

5772. Nella generale riduzione delle Scuole elementari maschili nell'Oratorio della Maddalena pella solenne distribuzione de' premj nel dì 10 settembre di quest'anno 1822, Prolusione del rev. parroco de'Santi Ermagora e Fortunato D. Giovanni canonico Rado patrizio Ascolano ec. Venezia, Andreola, 1822, in 8.

tra il num. 4187 e 4188.

5773. Statuto dell'Ateneo Veneto, (ristampato nel vol. VI, Esercitazioni, a. 1847). Ha la data 21 giugno 1847.

in nota al num. 4304.

5774. Piano economico proposto alla Società de'Proprietarii del Teatro di San Fantino dal conte Giuseppe Giacomo Albrizzi, membro della predetta Società. Venezia, Palese, 1810, in 12.

in nota al num. 4304.

5775. Relazione letta alla *Società degli Orfei* nel giorno 20 marzo 1825 con cui la Commissione appositamente incaricata ha manifestato i motivi della riforma proposta al Regolamento di detta Società. Venezia, Andreola, 1825, in 8.

Si questa che altre Venete Società occupavansi di piacevoli trattenimenti, come del ballo, della musica, del giuoco ec. V'era anche la *Compagnia del* 17, nella quale il vernacolo poeta Giambatista Bada recitò: *Ditirambo in funere recità in un pranzo della Compagnia del* 17. Venezia, Cordella, 1814, in 8. V'erano i *Faceti*, gli *Asini*, ec. ec.

tra il num. 4369 e 4370.

5776. Descrizione di un codice esistente nella Marciana intitolato: *Vite degli Artefici delle nobili Arti, della Città di Ferrara, scritte già dal fu dottor Girolamo Baruffaldi arciprete della Collegiata di Cento.* (Padova, Tip. Liviana), di pag. 8, in 8.

Questa descrizione stesa dall' ab. Valentinelli bibliotecario della Marciana è inserita nel *Giornale Enganeo*, anno quarto, mese di giugno 1847, e varie copie ne furono tirate a parte. Il Valentinelli inchiude l' elenco delle Vite suddette le quali in varie occasioni vennero separatamente stampate.

tra il num. 4370 e 4371.

5777. Catalogo degli studii e carteggi del fu Bibliotecario della Marciana ab. *Jacopo cav. Morelli*, esistenti presso l' ill.mo et rev.mo monsignor Fra Pietro dottore Pianton, abate di s. Maria della Misericordia ec. dei quali i proprietarii vogliono fare la vendita. Venezia, Naratovich, 1847, in 8.

Il cavalier Morelli avea già legati questi suoi veramente preziosi studi al fu ab. cavalier Bettio che gli succedette nel carico di Bibliotecario. Il Bettio per critiche familiari circostanze dovette procurarne, anni sono, la vendita. E chi allora li comperò, oggidì cerca di rivenderli.

in nota al num. 4456.

5778. Elenco delle Opere stampate e pubblicate in Venezia e nelle Provincie Venete nell'anno 1821. Venezia, Andreola, 1821, in 8.

Questo elenco mensile cominciò col Gennaio 1821 e progredisce tuttora, giusta i regolamenti in corso. Noi lo registriamo per le molte opere ed opuscoli che vi si notano riguardanti anche la Città, isole, e lagune nostre.

GIUNTE ALLA STORIA DI BELLE ARTI E ANTICHITA'.

in nota al num. 4654.

5779. Ci siamo dimenticati di esprimere un altro desiderio nostro, che fosse intrapresa in quanto a *Belle Arti* un' Opera che manca alla nostra città e forse anche a molte altre. Questa è un *Prospetto ragionato e di confronto* tra le pitture e sculture che di Veneziani artisti o della Veneta scuola esistono in pubblico ed in privato; *Prospetto* compilato non per alfabeto di autori, o per descrizione di luoghi come s'usa nelle Guide; ma sì per lo soggetto od argomento che quelle pitture o sculture presentano. Questo *Prospetto* dovrebbe contenere primamente una esatta descrizione Storico-artistica del quadro di pittura o di scultura, di maniera che possa conoscersi in qual modo un artista ha creduto di rappresentare un fatto di Storia Veneta o forestiera, sacra o

profana, sotto qual punto di vista l' abbia preso (ciò che costituisce l' invenzione, e il vero genio dell' autore), come siasi portato nella composizione e nella esecuzione, come effigiati i principali personaggi sì nella espressione e nell' atteggiamento, che nel costume del vestiario, nel colorito, e negli accessorii. Secondariamente *un confronto* tra i differenti modi con cui uno o più artisti credettero esprimere uno stesso fatto od uno stesso personaggio, affinchè lo studioso giudichi, col ragguaglio dell' epoca in che viveva l' autore, chi meglio o in tutto o in parte abbia colto il punto più opportuno a rappresentare un fatto, l' abbia meglio composto, l' abbia meglio eseguito, chi più fedelmente abbia osservata la storia, il costume ec. Che se questo studioso fosse un artista, avrà eziandio per tal modo sottoposti all' occhio più esempli da seguire per lavorare un quadro od una scultura spezialmente storica; e saprebbe se, e da quali artisti a lui anteriori sia stato trattato quel medesimo argomento ch' egli vorrebbe eseguire. Nè dicasi che questo *Prospetto* già risulta di per sè dalle Guide e Descrizioni che della nostra e di altre città abbiamo, e quindi che ella sarebbe fatica presso che inutile. Imperciocchè le Guide descrivono gli oggetti d' arte per lo più alla sfuggita, nè si fermano ad enumerarne le parti in modo da vederle ; in secondo luogo non fanno confronto tra un medesimo argomento dipinto o scolpito da varii, nè danno giudizio quale meglio sia riuscito; in terzo luogo mancano le Guide per lo più di indici di materie, ossia dei fatti storici che presentano gli oggetti d' arte; indici che pur darebbero una qualche norma e che risparmierebbero la fatica di scorrere pagina per pagina le Guide, per rintracciare i luoghi ove esistono le Opere.

tra il num. 4719 *e* 4720.

5780. La Sala del Maggior Consiglio nel Palazzo Ducale di Venezia.

E' descritta, col prospetto disegnato, a pag. 74 del fascicolo 4 dell' Emporio Artistico-Letterario. (Venezia, Antonelli, 1847). Autore della Descrizione è G. Pullè.

in nota al num. 4719.

5781. Diremo in fine che nel suddetto Emporio Artistico-Letterario, che con molto accoglimento va imprimendosi dal cav. Gius. Antonelli e in cui scrivono assai culte e rinomate penne, veggonsi di tratto in tratto riprodotti dipinti di celebri autori Veneziani, come di Tiziano, di Paris Bordone ec. Vedi i nuovi fascicoli del 1847. E ivi anche altri soggetti Veneziani di alcuni de' quali già abbiamo fatto menzione.

tra il num. 4726 *e* 4727.

5782. Descrizione della Porta in bronzo della Sagrestia di S. Marco in Venezia, opera di Jacopo Sansovino, (secolo XVI).

Si legge nei *Fogli di Letteraria Conversazione* (*Blüter für literarische Unterhaltung*). Lipsia, 1844, num. 197 pag. 788; ed è scritta dal nob. Antonio de Steinbüchel che di quel bronzo fece levare una forma e tirare tre esemplari in gesso, l' uno spedito a Parigi, l' altro a Vienna, l' altro a Berlino.

tra il num. 4741 e 4742.

* 5783. Lettera di Antonio Bosa in data 30 ottobre 1810. Sul monumento da lui scolpito in onore di Antonio Donà nella Chiesa di S. Simeone Profeta. Venezia, in 4.

in nota al num. 4789.

5783. I Monumenti finora descritti sono: Francesco Venier doge, Bartolomeo Colleoni, Benedetto Brugnoli, Gir. Canal, Jacopo Marcello, Jacopo Duodo, Jacopo Barbaro, Jacopo Pesaro, Livio Podacataro, Luigi Pasqualigo, Benedetto Pesaro, Melchior Trivisano, Nicolò Orsino, Pietro Bernardo, Jacopo Sansovino, Generosa Orsini e Matteo Zeno, Marco Cornaro, Filippo Morosini, Andrea Badoaro, Andrea Vendramin doge, Paolo Paruta, Andrea Paruta, Marco Paruta, Vinciguerra Dandolo, Andrea Gritti doge, Jacopo Suriano, Vincenzo Cappello, Bartolommeo Bragadino, Marcantonio Memmo doge, Jacopo Moro, Giovanni Mocenigo doge, Pasquale Cicogna doge, Pietro Mocenigo doge, Antonio Cornaro, Eusebio Monaco camaldolese, Pasquale Malipiero doge, Marino Grimani doge, Morosina Morosini Grimani dogaressa, Giovanni Dolfin, Andrea da Legge, Priamo da Legge, Giovanni da Legge, Marco Sanuto, Nicolò Marcello doge, Lorenzo Venier, Domenico Michiel doge, Pietro Miani, Girolamo e Lorenzo Bernardo, Dionigi Naldo, Sepolcro di S. Rocco sull' altare suo, Giuseppe Mangilli, Antonio Canova, Paolo Savello, Caterina Cornaro regina, Pellegrino Baselli-Grilli, Francesco Foscari doge, Luigi Mocenigo doge, Loredana Marcello Mocenigo dogaressa, Vettore Cappello, Giambatista Zeno, Leonardo Donato doge, Marco Zeno, Nicolò Tron doge.

in nota al num. 5074.

5784. Giovanni Davide Weber del fu Gio. Giacomo, membro di diversi istituti Archeologici, chimico tecnico, uomo dotto nell' arte sua ed erudito nell'antiquaria, morì nel 30 novembre anno 1847, d' anni 74 in Venezia. Legò al Museo Marciano alcuni basso-rilievi antichi.

in nota al num. 5169.

5785. La Collezione di tutte le antichità del Museo *Naniano* impresa nel 1815, è opera del vivente ab. Francesco Driuzzo.

in nota al num. 5222.

5786. Antiche lapidi patavine illustrate. Padova, Penada,

gine 255. Ricordasi a p. 320-321 quella che formava già la mensa dell' altar maggiore in S. Maria Mater Domini, e che non si sa ora ove esista; una ch' è nel Seminario Patriarcale, a p. 427-428; una greca incisa in rame già data da Benedetto Selvatico al procuratore di S. Marco Giovanni Pesaro che avevala collocata in sua casa, la quale lapida ora non si sa ove sia, a p. 483; un' altra greca che esisteva in casa Donà alle Torricelle ed oggi è al Cattajo, p. 490; un distico greco scolpito nell' architrave di una edicola sepolcrale, era già in Venezia appo i Contarini a San Stae, ed ora al Cattajo, pag. 491-492; un epigramma greco ch' era già in casa Erizzo a S. Moisè, p. 499, ec. ec.

GIUNTE ALLA STORIA SCIENTIFICA.

tra il num. 5345 e 5346.

5787. Delle Opere idrauliche proposte nel MDCCCXXII dal conte Marcantonio Sanfermo, Dichiarazioni analoghe ad un cenno fatto nella Prefazione alla *Memoria* del conte *Fossombroni*. Padova, Sicca, 1847, in 8, con una tavola.

Vi si parla principalmente dei fiumi Brenta e Bacchiglione e dei mezzi da adottarsi per salvezza della città di Padova; quindi si esamina il Piano di Angelo Artico, il Progetto del Cons. A. Cavaliere de Schemerl ec. ec.

tra il num. 5591 e 5592.

5788. Rapporto fatto alla Sezione di Agronomia e Tecnologia del Nono Congresso dalla Commissione incaricata delle escursioni agrarie. Padova, tip. Liviana, 1847, in 8.

Le ricerche della Commissione si riferiscono anche: *All' Orticoltura nelle isole sparse per le lagune e più generalmente lungo il litorale.* La Commissione incaricata era composta dei signori Principe de Soresina Vidoni, Marchese de Polesini, nob. Filippo de Gianfilippi, signor avv. Valentino Pasini, cav. Agostino Fapanni, dottor Francesco Gera, Bernardino Grigolato, cav. Limperani, Alberto Guillion, Girolamo Lattis, Domenico Rizzi. Relatore il co. Marcantonio Sanfermo

---

GIUNTE ULTERIORI.

GIUNTE ALLA STORIA ECCLESIASTICA.

tra il num. 186 e 187.

* 5789. Regola del padre nostro S. Agostino et Constitutioni delli Reverendi canonici regolari della Congregatione di S. Spirito di Venetia. Stampato nel Monastero di Santo Spirito di Venetia, 1605. in 4.

tra il num. 219 *e* 220.

5790. Orationes in processionibus juxta Rituale Romanum pro Conventu S. Job Venetiarum. Venetiis, 1756, in 8.

tra il num. 234 *e* 235.

5791. Ordo rituum et ceremoniarum suscipiendi habitum monialem tam pro una novitia seorsim, quam pro pluribus conjunctim ad Venetae diaecesis usum jussu ill. et rev. D. D. Francisci Vendrameni patriarchae Venetiarum editus nuper impressus. Senz' anno, in 4, (secolo XVII).

tra il num. 337 *e* 338.

5792. Obblighi dei Centurati sotto gli auspicii della Beata Vergine della Consolazione. Senz' anno, luogo e stamp., di pagine 4, in 12.

La Scuola della Cintura fu istituita nella chiesa di *S. Stefano protomartire di Venezia* l' anno 1581.

GIUNTE ALLA STORIA POLITICA E CIVILE.

in nota al num. 585.

5793. Della Venezia antica leggasi anche il libro intitolato: *Chronicon Venetum quod Altinate nuncupatur e bibliotheca patriarchalis Seminarii nunc primum editum et commentariis adauctum opera et studio Antonii Rossi ejusdem Bibliothecae praefecti,* (che sta nel tomo VIII dell'Archivio Storico Italiano. Firenze, Vieusseux, a. 1845), e che fu ristampato più corretto e copioso sopra un Codice della Biblioteca di Dresda, col titolo: *Chronicon Venetum vulgo Altinate quod prius editum an. MDCCXLV juxta Codicem Patriarch. Veneti Seminarii denuo prodit ex ms. Codices Reg. Bibliothecae Dresdensis.* (Sta nell' Appendice N. 19 all' Archivio Storico Italiano, a. 1847, distribuita in Venezia soltanto in questo mese di marzo 1848).

in nota al num. 618.

5794. Abbiam detto che del *Prospetto del Sandi* trovansi due diverse edizioni dell' anno stesso 1752; ma è una edizione seconda fatta del 1757, ritenuto però l' anno della prima edizione 1752.

in nota al num. 642.

5795. Storia della Repubblica Veneta dal suo principio sino al giorno d' oggi, opera originale di Giuseppe Cappelletti prete veneziano scritta sull' appoggio di cronache e documenti inediti. Venezia, Antonelli, 1848, in 8.

Avendo noi notata al num. 5674 la storia del Laugier, ristampa in corso di associazione, non possiamo ommettere di segnare anche

questa del Cappelletti, sebbene *in principio sia d' associazione*; tanto più quanto che l' autore notissimo per erudizione e per altre Opere ne può far sperare una nuova veneta Storia degna di lui e della patria. Solo diremo ad onore della verità, che il testè cessato austriaco governo in Venezia non aveva già, come scrivesi nel manifesto, *reso impenetrabile a chicchessia* l' Archivio Generale. A varii forestieri, e nazionali, mediante ottenuto permesso, fu aperto, e basta leggere le opere Veneziane del Cadorin, del Mutinelli, del Cicogna, del Perotti ec. e quelle di diversi illustri forestieri, fra i quali Leopoldo Ranke, per conoscere quanto approfittarono de' documenti che fu loro lecito di esaminare nel Veneto Archivio.

tra il num. 644 *e* 645.

dall'anno 1102 *al* 1205.

5796. Chronicon Venetum quod Altinate nuncupatur ec. (Sta nell'Archivio Storico Italiano. Firenze, Vieusseux, 1845, in 8).

In questo libro prezioso, da noi altre volte rammentato, sta dalla pag. 152 alla 169 un brano di Storia Veneta che comprende gli anni dal 1102 al 1205 sotto i dogi Ordelaffo Faledro, Domenico Michiel, Pietro Polani, Domenico Morosini, Vitale Michiel II, Orio Mastropiero, Sebastiano Ziani, Pietro Ziani. Non sono però compiutamente descritte le loro azioni, poichè mancano parte di quelle di Sebastiano Ziani e di Enrico Dandolo, e mancano tutte quelle di Orio Mastropiero. Veggasene la illustrazione fatta dall'abate Antonio Rossi in quel volume VIII; dovendosi avvertire che tutto questo brano di Veneta Storia manca nella ristampa di quella Cronaca eseguita sopra altro codice in Firenze nel 1847.

tra il num. 708 *e* 709.

a. 1406.

5797. La Bolla d'Oro nella dedizione della città di Padova alla Repubblica Veneta. Padova, Sicca, 1848, in 8.

Fu pubblicata per le nozze Zigno-Emo Capodilista per cura degli impiegati municipali. La data di questa Bolla è 30 gennaio 1405 more veneto (cioè 1406) regnando il doge Michele Steno. Sonvi opportune annotazioni nel fine.

in nota al num. 795.

5798. Due Lettere storiche di Luigi da Porto patrizio vicentino. Padova, Seminario, 1848, in 8.

Sono pubblicate per le nozze Compostella-Baggio. Esse riguardano la guerra mossa dalla Lega di Cambray ed hanno la data di Vinegia, ottobre 1512, e di Vinegia, gennaro 1513. Furonvi aggiunte alcune note nel fine.

in nota al num. 799.

* 5799. Lectres de la Commission et sommacion faicte a IX Veniciens par Monjoye premier roy darmes de France, et les responses des dictz Veniciens. Imprimé pour Guillaume Bineaulx portier de la porte du Pont, (Paris 1509), in 4, piccolo, carattere gotico.

tra il num. 1057 e 1058.

5800. Pensieri suggeriti dall'amore della patria. *Eheu! posteri negabitis*, 1798, in 8, senza luogo e stamp., (ch'è però Venezia), data 25 nevoso (13 gennajo) 1798.

L'autore anonimo è Francesco Gritti figlio di Giovanni nato nel 1757, detto fra gli arcadi Melisso Cipridio. Fa vedere quanto male era amministrato il governo democratico del 1797, difende la passata aristocrazia dalle imputazioni datele.

in nota al num. 1063 *pag.* 152.

5801. Pubblica menzione dei migliori pezzi d'eloquenza e d'istruzione che sono sortiti in Italia sotto gli auspizj della Libertà. Opera dedicata agli attuali italici governatori. Dalle stampe del cittadino Andreola, in 8, senz'anno, (ch'è però il 1797).

E' il tomo primo soltanto. Autori entrano Francesco Mengotti, Antonio Cagnoli, Melchior Cesarotti, Giambatista Savoldi, Pietro Maniago, Giambatista Bonagurio, Marco Piazza, Vittorio Barzoni, il generale Sanfermo, il Sopranzi, il Girardi, Vincenzo Monti, Mattia Butturini.

in nota al num. 1167.

5802. Hanno d'uopo di spiegazione le parole: *ve n'è da Carlo V e da Ferdinando re de' Romani;* cioè: abbiamo *Relazioni di Veneti ambasciadori ritornati dall' ambasciata sostenuta appo Carlo V e appo Ferdinando Re de' Romani.*

tra il num. 1173 e 1174.

5803. Orazione di Francesco Barbaro patrizio Veneto a Sigismondo imperatore detta in Ferrara l'anno MCCCCXXXIII ora per la prima volta dalla lingua latina recata nell'italiana col testo a fronte. Venezia, Picotti, 1822, in 8.

Il Traduttore è Emmanuele Cicogna. Il testo latino era già stato pubblicato dall'Agostini nel volume II degli Scrittori Veneziani. Ha il titolo: *Oratio Cl. viri Francisci Barbari ad Sigismundum Caesarem pro republica Veneta.*

in nota al num. 1315 *pag.* 192.

5804. Giornale di Legislazione e di Giurisprudenza dei giudicati, compilato dai cittadini Luciano Beretta e Adriano Rocca.

colla collaborazione dei giureconsulti Giovanni Domenico Beretta, Luigi Rubbi, Gio. Batt. Cressotti, Nicolò Varola, Francesco Venturi, Carlo Trolli, Luigi Terzaghi, Giuseppe Carella, Giuseppe Bonturini, Gio. Batt. Arcano, Gaspare Rebuschini, Attilio Toccagni, Paolo Emilio Beretta, Giacomo Corvetta, Giuliano Bolognì, Giovanni Brunati, Cesare Fornera ed Antonio dall'Acqua. Venezia, tip. Naratovich, in 4, a. 1848.

E' una continuazione del *Giornale di Giurisprudenza pratica* che usciva negli anni decorsi. Lo si cita perchè i casi discussi riguardano per lo più interessi di persone veneziane non che delle Provincie nostre, e tratti sono dagli Atti dell'archivio dell' Appello Veneto.

in nota al num. 1346.

Abbiamo anche un recente:

* 5805. Statuto fondamentale della Società Veneta per la ricerca ed escavo di prodotti Minerali. Venezia, Gondoliere, anno 1838, in 8.

tra il num. 1492 *e* 1493.

5806. Raccolta succinta delli principali obblighi a' quali sono tenuti li sanseri ordinarj di Rialto. Ristampata per ordine delli Spett. Sigg. Giorgio Lanaro, Zuanne Barra, e Lorenzo Sanzonio, Onorandi presidenti per esecuzione di Parte presa nell'onorando Capitolo di xxx de dì 26 ottobre 1706. Stampata per li figliuoli del q. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1784, in 16.

in nota al num. 1519.

Si aggiunga: e ivi per lo stesso Rampazetto, 1580, in 12.

in nota al num. 1933.

* 5807. Venezia liberata dalla peste nell'anno 1576. Terze rime pubblicate da G. A. Brandolini Rota per l'ingresso di Don Jacopo Celotti a parroco di san Cassiano del Meschio ec. Treviso, Andreola, 1828, in 4.

Così ci viene indicato il libretto più precisamente di quanto abbiamo detto al num. 1933.

tra il num. 2047 *e* 2048.

* 5808. I Democratici Veneti, ossia l'inganno scoperto. Commedia. Venezia, Gatti, 1799, in 8.

in nota al num. 2067 *alla pag.* 291.

* 5809. Byron a Venezia, Dramma in tre atti del signor Ancelot (in lingua francese).

in nota al num. 2015.

5810. Il libretto di Saint-George si trova anche in tedesco, ed ha il titolo: *Catharina Cornaro regina di Cipro opera tragica con balletto in quattro atti di Saint George ridotta da A. Büssel.* Musica del R. Maestro di Cappella Francesco Lachner. Monaco, presso Giorgio Franz, senz'anno, in 12.

GIUNTE ALLA STORIA GENEALOGICA E BIOGRAFICA.

in nota al num. 2209.

5811. Una *Serie di Famiglie* Venete antichissime, talune delle quali ancora sussistenti, leggesi nella Cronaca Altinate da p. 81 a p. 97 della prima edizione 1845, e da p. 93 a 107 della seconda edizione 1847, già da noi altrove citata.

tra il num. 2214 *e* 2215.

5812. Le arme o vero insegne di tutti li nobili della magnifica et illustrissima città di Venetia c'hora vivono. Nuovamente raccolte et poste in luce. In Venetia, appresso Gio. Antonio Bindoni, 1561, in 4, fig.

Sul frontispicio vi è lo stemma del doge Priuli. Com. ARMONDO finisce ZANCHARUOL.

tra il num. 2262 *e* 2263.

5813. Cronologia de'serenissimi principi di Venezia consacrata al regnante serenissimo Marco Foscarini. Venezia, 1762, per Gasparo Girardi, in 12.

Comincia con un Sonetto formato dal nome di tutti i dogi, poi è una tavola di essi con un sunto di ciò che successe di più rimarchevole sotto il loro reggimento. Ne abbiamo dell'altre edizioni uscite al momento dell'elezione dei dogi.

in nota al num. 2265.

5814. La serie nuda de' dogi di Venezia da Paoluccio Anafesto fino ad Andrea Dandolo, cioè fino al 1342, sta anche nella Cronaca Altinate da p. 20 a p. 22 della edizione 1845, e a p. 60, 61, della ristampa 1847; ma questa non giunge che a Pietro Ziani. Altri dogi, le cui azioni sono in quella Cronaca descritte, abbiamo indicati al N. 5796 di questa *Bibliografia*.

in nota al num. 2513.

5815. La Serie de' Vescovi *Olivolensi* ossia *Castellani* abbiamo anche nella Cronaca Altinate da p. 47 a 49 e a p. 51, 53 della prima edizione 1845; e da p. 67 a p. 72 della ristampa 1847. Comincia nella prima edizione da *Obeliebato* e va fino a *Marco Michiel*, 1225; mentre

la serie nella ristampa va soltanto fino a *Vital Michiel* cioè fino all'anno 1164.

in nota al num. 2513.

5816. De' Vescovi Torcellani vedi nella detta *Cronaca Altinate* da p. 45 a 47 della edizione 1845, e a p. 65, 66 della stampa 1847; notando che la prima edizione comincia da *Mauro* vescovo e va fino a *Bono Balbi*, cioè all'anno 1215, mentre la edizione seconda giunge soltanto ad *Ottaviano Quirini*, cioè all'anno circa 1150.

tra il num. 2532 e 2533.

5817. Vite di Gentiluomini Veneziani del secolo XVI, tratte dalle *Vite dei poeti italiani* di Alessandro Zilioli, ed ora per la prima volta pubblicate. Venezia, Antonelli, 1848, in 4.

Fu pubblicato per le nozze Dolfin-Correr. Luigi Carrer vi aggiunse brevi ma belle annotazioni. I poeti sono: Aluigi Priuli, Vincenzo Querini, Trifone Gabrielli, Giacomo Zane, Girolamo da Molino, Pietro Bembo, Andrea Navagero, Bernardo Cappello, Pietro Gradenigo, Bernardo Navagero, Lorenzo e Domenico Venieri, Lorenzo Massolo, Aluigi Pasqualigo, Antonio Molino. Osserveremo soltanto che questo *Antonio Molino* non era gentiluomo veneziano, ma cittadino, anzi comico di professione (V. p. 475, t. I, Fontanini colle note dello Zeno); motivo per cui Pier Angelo Zeno dalla *Memoria degli Scrittori Veneti patrizii* lo ha ommesso.

tra il num. 2545 e 2546.

5818. Itinerario di Marin Sanuto per la Terraferma Veneziana nell'anno MCCCCLXXXIII. Padova, Seminario, 1847, in 4.

E' pubblicato sopra un manoscritto autografo della Biblioteca di Padova, somministrato da Tommaso Gar a Rawdon Brown il quale vi fece delle importanti annotazioni a rischiaramento e illustrazione del testo.

tra il num. 2655 e 2656.

5819. Cenno brevissimo sulla morte di *Adriano Balbi*. (Sta nella Gazzetta Privilegiata, 14 marzo 1848, N. 60).

Il Balbi patrizio Veneto, luminare degli studii geografici e statistici, morì nel 13 marzo 1848. Non è a sorprendersi se più lungo e particolarizzato articolo non siasi ancora veduto su' pubblici fogli, o separatamente sulla vita e sugli studi del Balbi. E' lavoro da ponderarsi assai; e devesi aspettare tempo più tranquillo, che non è il presente, per onorare degnamente l' illustre defunto.

tra il num. 3016 e 3017.

5820. Origine della famiglia *Emo*, e serie cronologica dei più cospicui personaggi che la illustrarono. Estratto dal prezioso manoscritto di Alessandro Girolamo Cappellari intitolato il Campidoglio Veneto, esistente nella Marciana. Padova, Seminario, 1848, in 8.

Editori sono A. M. B. M. per le nozze Emo-Capodilista-De Zigno. Gl'illustri notati giungono soltanto all'anno 1705.

in nota al num. 3296.

5821. I Volumi scritti dall'ab. Amaden intorno alla famiglia MARCELLO furono ceduti da Jacopo Capitanio a Domenico Zoppetti che venne con essi a rendere più preziosa la sua collezione di cose patrie.

in nota al num. 3553.

5822. Autore dell'applauso poetico di Giovanni Zon a Francesco Pesaro è il prete *Giandomenico Brustolon.*

in nota al num. 3565.

5823. Biografia di *Ladislao Pircker* (già patriarca di Venezia), stesa da Giannantonio Piucco. (Sta a pag. 98 e seg. dell'Emporeo artistico Letterario, col ritratto del Pyrker).

GIUNTE ALLA STORIA LETTERARIA.

in nota al num. 4220.

Abbiamo anche:

5824. Principio dell'adunanza de'Granelleschi. Cicalate in quella dette ed altre piacevoli scritture del conte Gasparo Gozzi Viniziano. Venezia, Molinari, 1812, in 12.

Stanno nel Tomo XIV delle Opere del Gozzi da p. 171 a p. 258.

tra il num. 4370 e 4371.

5825. Indice delle edizioni del libro della Imitazione di Cristo che sono nella Biblioteca dei PP. Francescani Riformati nel Convento di S. Michele in Isola di Venezia. Ivi, Antonelli, (dicembre 1847), in 8.

Questa collezione che monta a 308 edizioni dall'anno 1483 al 1845 era già posseduta da Monsignor canonico Giannantonio Moschini, il quale lasciolla morendo, a'detti Riformati, che aumentaronla di parecchie edizioni. Questo indicetto è compilato dal padre Bibliotecario cioè da fra Bernardino da Portogruaro, al secolo *Dal-Vago.*

GIUNTE ALLA STORIA DI BELLE ARTI E ANTICHITA'.

in nota al num. 4628.

5826. Potendo interessare allo studioso il conoscere fin d' ora quali sieno i brani della Veneta Storia discussi da Francesco Zanotto nella illustrazione del Palazzo Ducale, nei fascicoli 40 usciti a tutto aprile 1848, li notiamo come abbiam fatto registrando al num. 5747 quali sieno le Chiese Venete da noi finora inserite nell'Opera delle Inscrizioni Veneziane. Serbiamo l' ordine cronologico.

1148. Vittoria sopra Ruggeri Re di Sicilia. — 1202. Assalto dato alla città di Zara. — 1346. Assedio di Zara. — 1378. Presa di Cattaro. — 1380. Vittoria sopra i Genovesi. — 1426. Dedizione di Brescia. — 1427. Vittoria sul Po contra il Visconti. — 1438. Difesa di Brescia contra il Visconti. — 1439. Riacquisto di Verona. — 1474. Difesa di Scutari. — 1506. Leggi Venete consegnate a' Norimbergesi. — 1509. Riacquisto di Padova. — 1529. Pace di Bologna. — 1571. Vittoria alle Curzolari. — 1574. Ingresso di Enrico III a Venezia. — 1603. Inviati Persiani a Venezia. — 1622. Avvenimento di Antonio Foscarini. (Sta nel fascicolo 38).

tra il num. 4719 *e* 4720.

5827. Papa Urbano V che dà l'abito al B. Giovanni Colombino instilutore de' Gesuati. Dipinto di Tiziano Vecellio, illustrato da Francesco Zanotto. Venezia, in 8, s. a., ma è il 1847.

Questo quadro formava già le portelle dell' organo della chiesa dei Gesuati in Venezia. Dopo varie vicende, ristaurato, è ora (febbraio 1848) esposto in vendita presso il negoziante M. De Bon.

tra il num. 4719 *e* 4720.

5828. Illustrazione del quadro del sig. Eugenio Bosa rappresentante l'*Estrazione del Lotto nella Piazzetta di s. Marco in Venezia*, fatto per commissione del signor Sante Giacomelli di Treviso, in 8, col disegno in litografia eseguito da Giovanni Prosdocimi.

E' estratto dal vol. II, fascicolo 31 dell' Emporeo Artistico-Letterario. La illustrazione è del co. Giulio Pullè il quale v' inserisce una spiritosa lettera scritta dallo stesso pittore al committente intorno al quadro medesimo in attualità di lavoro. La Lettera è datata 10 dicembre 1847.

tra il num. 4789 *e* 4790.

5829. Monumenti illustri d'Italia. I. VENEZIA.

Articolo con disegni varii intercalati, steso da Francesco Zanotto, ed inserito a p. 134 e seg. dell'*Emporeo Artistico-letterario*, a. 1848.

tra il num. 4799 *e* 4800.

5830. Il Palazzo detto la *Cà d' Oro* posto sul Canal Grande a Santa Sofia.

Sta a pag. 101 e seg. dell' *Emporeo Artistico-letterario*, a. 1848, fig. E' descritto nella parte storica e architettonica da Francesco Zanotto.

GIUNTE ALLA STORIA SCIENTIFICA.

al num. 5257.

5831. Il flusso e reflusso del mare delle lagune e canali di Venezia calcolato a giorni, ore, e quarti per l'anno MDCCXI ec., dedicato all' illus. signor cavalier Ferigo Bigagia cittadino di Murano ec. Venezia, Pinelli, 1711, in 12.

Così più distintamente indichiamo il libretto da noi veduto posteriormente. E' una specie di Almanacco, e forse ve ne saran degli altri relativi. Lo stampatore dedica al Bigaglia; nè c'è nome di autore.

tra il num. 5494 *e* 5495.

* 5832. Zovelli Petri Jacobi Carmagnolensis. Commentarius de pestilenti statu in quo quicquid ad Pestem curandam attinet ec. Venetiis, Portenarius, 1557, in 8.

E' dedicato a Tommaso Filologo Ravennate medico.

in nota al num. 5577.

Usciva in questi giorni anche il libretto:

5833. *I principali Giardini di Venezia*, Cenni di Francesco dottor Gera di Conegliano. Venezia, Antonelli, 1847, in 4 grande, figur.

Bella edizione dedicata alla co. Teresa Mosconi Papadopoli. Vi si ricorda l'Orto Botanico di S. Giobbe, e quello nell' isola di Sant' Elena; inoltre si descrivono i Giardini del barone Francesco Galvagna, e dei nobili Papadopoli.

tra il num. 5647 *e* 5648.

5834. Sei dialoghi ottici teorico-pratici dedicati all'eccellentissimo Senato da Lorenzo Selva ottico pubblico stipendiato. In Venezia, 1787, appresso Simone Occhi, in 4, fig.

Registriamo qui questo libro perchè, oltre alle nozioni teoriche che aveva l'autore, era anche *fabbricatore d'istrumenti ottici* in Venezia, per lo che ha meritato un assai decoroso decreto di Senato p. giugno 1771, che si legge a p. 177 del detto libro. Abbiamo già citato l'elogio fatto al Selva dal cavalier Santini.

GIUNTE NOVISSIME.

GIUNTE ALLA STORIA ECCLESIASTICA.

tra il num. 78 *e* 79.

5835. Memoria ecclesiae S. Thomae Torcellarum tempore monachorum Cistertientium. Senz' anno, in fol., ma forse 1700 circa.

Cominciano le Memorie dal 1199 e vanno al 1698. Vedesi aver servito per quistioni con la famiglia Trevisan.

tra il num. 243 *e* 244.

5836. Metodo per l'Officiatura del coro di S. Salvatore. Senz' anno, in 8. (Secolo XVIII).

tra il num. 464 *e* 465.

5837. Relazione della miracolosa Immagine della Beatissima sempre Vergine Maria Madre di Dio avvocata nostra, portata da Napoli di Romania a Venezia e riposta nella chiesa delle Reverende monache di S. Rocco e S. Margherita, ora traslatate nel reverendo monastero delle monache in S. Girolamo. Venezia, Andreola, MDCCCX, in 8.

Questa ristampa ci dà la notizia che quell' immagine fu trasportata colle Monache nel Monastero di S. Girolamo. Soppresso anche questo, ora la immagine si venera nella chiesa di San Samuele in apposito altare.

tra il num. 534 *e* 535.

5838. Nel solenne giorno che celebrasi la festività di Santa Marina, Storia parocchiale dedicata al merito del signor Giovanni Battista Britti attuale Guardiano della Scola e Sovegno sotto il patrocinio di detta Santa l'anno 1756, (fol. imp. volante).

E' una storia in versi martelliani, anonima, nella quale parlasi della Santa e del suo Corpo che riposava in quella chiesa, di cui si tesse la storia e la serie de' piovani. Il Corpo della Santa è oggi in S. Maria Formosa.

GIUNTE ALLA STORIA POLITICA E CIVILE.

in nota al num. 956.

Fralle Relazioni che hanno nome di Autore si aggiunga:

5839. Relatione dell' Armata sotto il comando degl' illustrissimi et eccell. *Alvise Mocenigo* II general e procurator di san

Marco, el *Alvise Mocenigo* II, detto Lunardo, provveditor dell'Armata, Zio e Nipote, dagli anni 1647 fino 1650, in 4. (Risposta di Lettera di Francesco Fabro de Bremondani diretta al capitan Francesco Sivanoricch.

tra il num. 1314 e 1315.

5840. Narrazione apologetica del matrimonio del cittadino veneto Tommaso Moro. Venezia, Valvasense, 1797, in 4.

E' trattato l'argomento in via legale, per interessi tra il marito e i parenti della moglie defunta.

tra il num. 1352 e 1353.

5841. Reggimenti di Levante. Provveditor di Corfù. - Provveditor del Zante. - Provveditor estraordinario di santa Maura. - Provveditor a Cerigo. - Provveditor Ordinario a S. Maura. - Provveditor a Voniza. - Provveditor a Prevesa. - Provveditor d'Asso. - Bailo a Corfù. Venezia, Pinelli, in 4.

E' una terminazione del Magistrato de' Revisori e Regolatori alla Scrittura del 15 settembre 1721 per la regolazione della scrittura delle Camere dell' Isole del Levante. Non ha anno, ma pare del 1746 o poco dopo.

tra il num. 1371 e 1372.

5842. Ordini di navigare dell' illustriss. signor Agostin Canal per la sereniss. Signoria di Venetia provveditor dell' armata. Stampata in Calle delle Rasse, (s. a.), (ma è del secolo XVI).

tra il num. 1377 e 1378.

5843. Ordini dell' illust. et eccell. signor Giacomo Corner capitan general da mar per regola dell' armata circa la navigatione e combattimenti. Senz' anno, in 4. (Secolo XVII).

tra il num. 1557 e 1558.

5844. Metodo che dà regola per giocare al nuovo Lotto di Venezia ec. ristampato e corretto. Venezia, Pinelli, 1747, in 12, e ivi, Pinelli, 1794, in 12.

Abbiamo anche alcuni decreti del Pregadi del 1739 relativi al ritrovato esibito dal Ragionato Girolamo Monferà per poter rilevare di mese in mese e con verità il giro del danaro che passa da Cassa a Cassa così de' Magistrati che dei Reggimenti, ed è intitolato: *L' immancabile Castelletto.* A questo ritrovato diedero motivo gl' intacchi scoperti dal Monferà nel pubblico Banco Giro e nell' estrazione del pubblico Lotto 28 gennaio 1737.

tra il num. 1706 e 1707.

5845. Henricus XV Reüss Sacri Romani imperii princeps supremus austro-castrorum praefectus primus Venetiarum dux au

gustissimo Caesare Francisco secundo imperante sit mihi moecenas. Sexto idus maii, a. s. 1798. Typis Ant. Curti q. Jacobi.

Autore di questa latina Orazione è Tito Zilio sacerdote Barnabita, il quale la scrisse per solennizzare l' ingresso delle armate austriache in Venezia. Si noti la stranezza dell' autore nell' aver chiamato *primo doge di Venezia* sotto l' Austria il principe Enrico di Reüss.

tra il num. 1708 *e* 1709.

5846. Omaggi Veneti a S. A. I. Eugenio Napoleone di Francia arcicancelliere di stato dell' Impero Francese, Vice-Re d'Italia e Governatore degli Stati Veneti ed alla R. Principessa Augusta Amalia di Baviera sua sposa. Venezia, Foglierini, 1806, in 8.

Prosa descrittiva la venuta de' principi suddetti e le cose da essi vedute ecc.

tra il num. 1777 *e* 1778.

5847. Oratione di don Gabriele Castagnon nella solennità di San Marco protettore della Repubblica di Venezia coll' occasione del Capitolo generale de' padri Casinensi celebrato in san Giorgio Maggiore l'anno 1641, al serenissimo Principe Francesco Erizzo doge di Venezia. Venezia, Pinelli, 1643, in 4.

Versa nelle lodi della Repubblica.

in nota al num. 1798.

5848. Fra le Orazioni recitate in san Marco, vi sono quelle dell' abate dottor Paolo Patuzzi veronese: *Due Orazioni recitate nella ducal di san Marco.* Venezia, Colombani, 1765, in 4.

tra il num. 1862 *e* 1863.

5849. In occasion del glorioso e trionfante giorno dell' Assenzion, lode dell' inclita città de Venezia e della serenissima nostra repubblica, composizion de Gerolamo Toscan servitor da Barca ec. Venezia, 1795, in 8.

Versi in dialetto.

tra il num. 1976 *e* 1977.

5850. Visione fatidica in occasione del faustissimo arrivo in Venezia dell' augustissimo ed altissimo nostro imperatore e re Napoleone Primo il Massimo, Canto di Antonio Lamberti. Venezia, Perlini, MDCCCVII, in 8.

tra il num. 1976 *e* 1977.

5851. Degli spettacoli e feste datesi in Venezia in occasione della venuta, dimora e partenza di S. M. I. e R. Napoleone I. Versi anacreontici. Venezia, Vittarelli, 1808, in 8.

Giambattista Gaspari dedica a Giuseppe Coen medico. Il Gaspari era stampatore.

tra il num. 2047 *e* 2048.

5852. Adria risorta, Cantata a tre voci umiliata alle LL. AA. il Eugenio Napoleone di Francia Vice-Re d' Italia, Governatore degli Stati Veneti e ad Augusta Amalia di Baviera Vice-Regina. Il segno di esultanza dal Commercio Veneto. Albrizzi, MDCCCVI, in 8.

Autore della poesia è Caterino Mazzolà, della Musica Michele Mortellari.

GIUNTE ALLA STORIA GENEALOGICA E BIOGRAFICA.

in nota al num. 2227 *a p.* 317.

Si aggiunga il libretto:

5853. Serie continuata delle pagine manoscritte denominate li *Consigli* cominciando quest'anno 1782, dove si contiene il nome degli elettori e degli eletti ec. Venezia, Bettinelli, in 12.

tra il num. 2755 *e* 2756.

5854. In funere Antonii Borgato Oratio a Joanne Baptista Pomai habita nonis Julii 1808. Venetiis, Zerletti, in 8.

Fu benemerito piovano de' Ss. Ermagora e Fortunato.

tra il num. 2962 *e* 2963.

5855. Lagrime di Pietro Davanzo in morte del suo dilettissimo figlio Salvatore. Venezia, Santini, 1818, in 12.

Prosa e poesia.

in nota al num. 3821.

Abbiamo eziandio:

5856. Sestina di Giovanni Battista Bell'haver in morte dell'eccellentissimo signor Filippo Terzo, (s. a.), in 4.

tra il num. 3946 *e* 3947.

5857. Elegia in obitu clariss. viri Triphonis Wrachien nob. Catharensis et sereniss. Venetorum Reipublicae jurisconsulti. Senz'anno, in 4. (Joseph Marinovich Pirusta amico B. M.).

GIUNTE ALLA STORIA DI BELLE ARTI E ANTICHITA'.

tra il num. 5041 *e* 5042.

5858. Schiarimenti sopra alcune monete Venete. Venezia, Bonvecchiato, 1848, in 8, di pag. 6. (Uscito alla fine del maggio 1848).

Lo scopo di questo opuscolo anonimo è di provare che quelle monete che si trovano storpiate nelle leggende o che hanno male impressi i nomi e i cognomi dei Dogi, ritener per questo non si devono come adulterate e false. Vi si ricorda lo zecchino e il soldo di *Marino Faliero*.

tra il num. 5113 *e* 5114.

5859. Spiegazione di tre antichissime Monete Veneziane. Venezia, Monti, 1737, in 4, fig.

Non v'è nome di autore, ma si sa essere Domenico Pasqualigo nel Museo del quale stavano le tre monete. Questa spiegazione fu impressa anche nel t. XXVIII, p. 493 della prima Raccolta Calogerana.

GIUNTE ALLA STORIA SCIENTIFICA.

tra il num. 5383 *e* 5384.

5860. Osservazioni intorno all' abuso del caffè ed alle virtù di un nuovo Tè Veneziano esposte in due Lettere, e date in luce a beneficio comune. Venezia, Zerletti, 1755, in 4.

Autore di queste due Lettere dirette ad un' Eccellenza è Gian Giacomo Zannichelli. Nella prima si soscrive G. G. Z. *suo credenziere*, e nella seconda pone intero il proprio nome *Gio. Giacomo Zannichelli.*

GIUNTE ALLA STORIA POLITICA E CIVILE.

tra il num. 1700 *e* 1701.

5861. Les Fêtes Vénitiennes du mois de janvier 1782 dediées à son excellence madame Morosina Corner Gradenigo. Senz'anno, luogo e stamp., in 12.

De Pezé dedica alla Corner Gradenigo, e l' opuscolo consiste in un Madrigale francese con molte annotazioni storiche, il quale Madrigale è addirizzato a Venezia *au sujet des Fêtes et spectacles par elle donnés à S. A. le Grand duc de Russie, Paul Petrowitz et à son Auguste épouse Marie Théodorwna, princesse de Wurtemberg, voyageant sour le titre de Comte et de Comtesse du Nord, le mercredi* 23 *et le jeudi* 24 *de janvier* 1782.

INDICE GENERALE.

INDICE GENERALE

DELLE MATERIE, NOMI E COGNOMI CONTENUTI NEL SAGGIO DI BIBLIOGRAFIA VENEZIANA (1).

A. B. (*ignoto*) a pagina 50.
A. B. (*v.* Bianchini) 185.
Ab Aqua (*v.* dall' Acqua) 256.
Abbecedario Pittorico (*libro*) 656.
Abbondio (S.) 68.
Abduense (*v.* Adda) 329.
Abellino (*tragedia*) 289.
Abido (Castello di) 164.
Abiti diversi antichi e moderni (*Bertelli, Vecellio, Franco* ec.) 250, 251, 252, 599.
Abito chericale 17.
Abriani Carlo 553. — (de) Giovanni 646. — Paolo 464.
A. C. 495.
Accademia Aldina 549. — di Altino 273. — l' Arcadia 433. — degli Ardenti 550. — degli Argonauti (*Ritratti*) 372. (*Lezioni*) 550. — di Belle Arti (*Canova*) 247. (*Ritratti*) 372. (*Contarini*) 399. (*Guide*) 620. (*S. Orsola*) 636. (*Disegni ed Ornati*) 646. (*Precetti*) 649. (*Fabbriche*) 651. (*Monumenti*) 652. (*Edificio*) 653. (*Discorsi*) 655, ricordata 661, 667, 668. (*Pinacoteca e disegni*) 683. (*Gessi*) 688. (*Stazione della Strada ferrata*) 725. — Cacciatrice 551. — de' Cittadini Veneti 44. — de' Concordi 552. — Cortonese 688. — Cosmografica (*Ritratti*) 372. (*Lezioni*) 550. (*Biblioteca*) 574. — Delia 457. — della Difesa 558. — Ema 439. — Erizza 556. — della Fama (*Memoria*) 549. (*Opere*) 564. (*Dissertazione*) 565. — Farsetti 556. — de' Filareti 554. — de' Filoponi 555. — de' Generosi (*Bacchetti*) 274. (*Orazione e Poesia*) 555. — de' Gesuiti 564. — a S. Gio. Grisostomo 561. — della Giudecca 541. — Giustiniana 555, 556. — Granellesca (*le Spose*) 267. (*in Gozzi*) 796. (*Poesie*) 513. (*Memorie*) 556. — Greca 556. — Loredana 558. — Mantovana 714. — dei Manzoni 562. — di Musica 567. — de' Nobili (*della Giudecca*) 541. (*v.* Giustiniana) 555, 556. — Padovana 328. — de' Patrizi Veneti (*Serenata*) 287. — Pisani 630. — di Pittura, Scultura ec. 625 — de' Ricovrati 262. — dei Rinovati 550. — Sacro-politica 549. — delle Scuole pubbliche 568. — del Seminario Patriarcale 568. — dei Semplici 563. — de' Sofronomi 563. — di Storia Ecclesiastica 552. — Veneta Letteraria (*Esopo*) 566. (*Mercurio*) 592. — Veneziana (*Mascherata*) 236. (*Scarano*) 333. (*Leoni*) 497. (*della Fama Opere e Memorie*) 564, 565, 566, 568. — di Verona 726, e *Vedi* Accademici e Accademico e Accademie.
Accademica Delia 552. — Infeconda 404.
Accademici (*Trattenimenti*) 277. — Adorni 548. — Angustiati 549. — Animosi (*Carattaco, Andromeda, Sofonisba*) 307, 308. (*Divertimenti*) 549. (*Giud. di Paride ed Elpino*) 778, 779. — Arcadi 347, 348. — Ardenti 459. — Argonauti 574. — Assicurati 460. — Avveduti (*Trevisan Alvise*) 504. (*Trevisan Gasparo*) 505. — di S. Cassiano 568. — Concordi 348. — Delii 415. — Desiosi 552. — Discordanti (*Bondumier*) 387. (*Conti*) 388. (*Contarini*) 552, 553. — Disinvolti 553. — Dodonei (*Nani*) 463. (*Ceresolo*) 553. (*Marati*) 693. — Dubbiosi 554. — Emi 48. — Filarmonici 444. — Fileleuteri 554. — Generosi 341, 511. — Georgofili 713. — Giocosi 555. — Illesi 556. — Immaturi (*Minotto*) 452. (*Contarini*) 557. —

(1) Si avverta che un nome e cognome stesso appartiene talvolta ad un diverso personaggio; che il numero riguarda la pagina; e che una pagina può alle volte avere ripetuto il nome di un solo personaggio. Per una maggiore facilitazione, agli individui che sono ricordati più volte si è posto allato l' oggetto per cui sono ricordati; lo che non si è osservato ove l' individuo è nominato una volta sola.

Imperfetti (*le Glorie*) 275, 557. — Imperturbabili 557. — Inanimiti 557. — Incogniti (*le Glorie*) 364. (*Novelle* ec.) 558. — Industriosi 559. — Infaticabili (*Contarini*) 340. (*Mercurio* ec.) 559. — Infecondi 404. — Informi 560. — Innominati 566. — Intricati (*Diedo*) 413. (*Intrico*) 560. — Invulnerabili 560. — Laboriosi 560, 561. — Occulti (*Loredan*) 481, 561. — Ordinati 561. — Pacifici 562. — Pellegrini 562. — Peripatetici 562. — Ricovrati (*Barbarigo*) 48. (*Valier*) 344. (*Contarini*) 402. (*Cornara*) 404. (*Problema*) 509. — Riuniti (*Dolce*) 562. (*Zeno*) 567. — Separati 563. — Silenti (*Voyer*) 516. (*Tasca*) 563. — Stabili (*Bianco*) 337, 479. — Suscitati 564. — Taciturni 563. — Venturati (*Fantasia*) 254, 566. — Vigilanti (*Ghirlanda*) 566. (*Coccalino*) 567. — Unisoni 567. — Uniti 567. — Uranici 568. — varii (*Funerali*) 421, e *Vedi* Accademia Accademici e Accademico.

Accademico Aggravato 457. — Agiato 483. — Anistamico 525. — Assicurato 557. — Avveduto 552, 554. Cassinense 758. — Cortonese 307. — Cospirante 334. — Costante 51. — Desioso 552. — Dormioto 291, 567. — Elocubrato 560. — Eteroclito 443. — Fileleutero 554. — Filoterso 557. — a S. Gio. Grisostomo 336. — Ignudo 557. — Immaturo 557. — Imperfetto 466. — Incognito 558. — Incolto 557. — Intrepido 237. — Invaghito 524. — di S. Luca 639. — Menante 336. — Occulto 524, 561. — Olimpico 412. — Opportuno 561. — Ordinato 561. — Oscuro 561. — Osservante 552. — P. B. 512. — Pacifico 256, 562. — Pellegrino 254. — Povero 462. — Ricovrato 557. — Rinnovato 87. — Rinvigorito 345. — Risoluto 51. — Solingo 744. — Stabile 566. — Sviluppato 564. — Vigilante 291, 567. — Vivomorto 558, e *Vedi* Accademici, Accademia e Accademie.

Accademie Muranesi 561. — Veneziane ricordate 291, 728. — Veneziane ec. descritte da pag. 548 a pag. 569 e pag. 796.

Accordini Francesco 672.

Acerbo Pietro 135.

Achilli Giambattista 759.

Acmet III. 144.

Acotanto (B.) Pietro 47.

Acqua alta (l') (*Commedia*) 291. — (fontana d') 274. — marina (*luci notturne*) 759. — potabile, da pag. 734 a 737. — santa 30.

Acqua (dall') Sebastiano 498. — Antonio 793.

Acque (Magistrato delle) (*Ordini e leggi*) 192, 193. (*Maggi*) 711. (*Pinelli*) 713. — Minerali 733. — del Tartaro 147. — di Tessarolo 148. — di Val Precona 148. — Venete (o Laguna) da pag. 710 a pag. 725.

Acquidotto Veneto 735.

A. D. 647.

Adami Ferdinando 624.

Adamo ed Eva (*Statue*) 303.

Adda (d') Ferdinando 329.

Adelghis (*Tragedia*) 283.

Adige (Fiume) (*Coronelli*) 713. (*Carnelutti*) 723.

Adorni (Accademici) 548.

Adria consolata (*Cantata*) 288. — risorta (*Cantata*) 802.

Adria (Cieco d') v. Groto.

Adriane Paludi 713.

Adriano (v. Arian).

Adriatico (v. Mare) 129 ec.

A. F. B. 67.

Africano (l') in Venezia (*Dramma*) 289.

Agamiro Pelopideo 263.

Agato Securo 166.

Agatopisto Cromaziano 496.

Agdol Francesco 150.

Ageminio Paolo 693.

Aggravato (Accademico Delio) 457.

Agiato (Accademico) (*Due Lettere*) 391. (*Iranesio*) 483.

Agincourt 641.

Aglietti Francesco (*Democrazia* 1797) 152. (*Arte Vetraria*) 217. (*Ritratto*) 367, lodato 372, 373. (*Pellegrini*) 471. ricordato 544. (*Relazione*) 551. (*Memorie*) 592. (*Bellini*) 657. (*Discorsi medici*) 732, 733. (*Giornale*) 737, 743. (*Tifo*) 750.

Aglio (dall') Gianfrancesco 373.

Agnelli Jacopo 347.

Agnese (S.) (*Cong. Mariana*) 40. — (*S. Venereo*) 72. — Chiesa illustrata 781. — Contrada 734.

Agnoletto Angelo 429.

Agosti Antonio 658.

Agostini Arcangelo 373. — (degli) Giovanni, ricordato 86. (*Notizie Scrittori*) 358. lodato 373. ricordato 377. 381 e altrove. (*Egnazio*) 415. (*Pa-*

ruta) 304. (*Smith*) 583. — Nicolò 271.
Agostino (S.) Costituzioni 789. — Chiesa illustrata 781.
Agostino di Pieve di Sacco 457.
Agresta Giulio 339.
Agricoltura (Giornali di) 757.
Agrippa Marco (*Statua*) 689.
Agronomia (Sezione di) 789.
Agucchi Giambatista 781.
Agustini Vincenzo 151.
Aicher Ottone 368.
Akerblad 680, 681.
Al. Giambatista (*Donato*) 336, 561.
Alaleona Giuseppe 263, 264.
Alamagni Alessandro 221.
Alati Alessandro 335.
Albani Bonajuto 359. — Francesco 637. Scipione 52.
Albania (*Acquisti*) 140. (*Roli*) 203. (*Commercio*) 213. (*Isole*) 709.
Albano (S.) 61.
Albergati Nicolò cardinale 102. — Capacelli Francesco (*sue Notizie*) 442. (*Orazione*) 625.
Alberghetti Giusto (*Morea*) 142. — Giusto Emilio (*Fortificazione*) 205. (*Bombardieri*) 207. — Maria (*sua Vita*) 48. Ricordata 370. — Sigismondo 206, 207. — Famiglia (*Inscrizioni Veneziane*) 48, 207, 373.
Albergo Cosmopolitano 654.
Alberi genealogici 313, 314.
Alberici Giacomo 357.
Alberico da Romano 639.
Alberti Francesco 711. — Giovanni 696. — Gio. Matteo (*Giuochi*) 237. (*Canal Grande*) 615. — Gianmichelè da Carrara 268. — Girolamo 211. — Leandro ricordato 154. (*Descriptio*) 155. (*De claris viris*) 363. — Lodovico 213. — Matteo 712. — Vincenzo Camillo 374.
Albertini Biagio 515. — Giusto 57. — Paolo 373. — Pierantonio 505.
Albertis (de) Giovanni 571.
Alberto Castellano (*v.* Castello) 27.
Albinoni Giannantonio 405.
Albon (d') conte 539.
Albricio Nicolò (*S. Nicolò*) 69. (*Morea*) 142. (*Esdras*) 679. Ricordato 727.
Albrizzi Alessandro lodato 263. — (*Conti*) 373. — Almorò (*Fasti*) 298. (*Società sua*) 548, 549. (*Galleria di Minerva*) 588. (*Foglietti*) 589. (*Prospettive*) 612. — Alvise (*L'Antiquario*) 602. (*Museo*) 686. — Carlo 686. — Diedo Elena Maria 374. — Giambatista 571. — Girolamo (*Barbarigo*) 48. (*Mocenigo*) 239. Ricordato 674, 680. — Giuseppe (*Ritratto*) 367. (*Notizia*) 373. — Giuseppe Giacomo (*Ebe*) 683. (*Teatro*) 785. — Marcello Teresa 370. — Teotochi Isabella (*Ritratti*) 367. Ricordata 371. (*sue Notizie*) 373, 374. (*Renier*) 451. Ricordata 458. (*sue Opere*) 645. — Stampatore 613, 617.
Albrizziana Società (*Fasti*) 298. Ricordata 308. (*Memorie*) 548, 549. Ricordata 690.
Alcaini Giuseppe 477.
Alcmano poeta 688.
Aldina Accademia 549.
Aldini Giovanni 721. — Giuseppe Antonio 665.
Aldreghetti Anton Luigi 440.
Aldrighetti Aldrighetto 509.
Aleandro Girolamo (*De Provincia Venet.*) 234. Ricordato 297. (*Poesie*). 649.
Ale. C. (*v.* Caravia) 265.
Alegri (de) Francesco 258. — Pellegrino 258.
Aleppo (*Dazii*) 97. (*Commercio*) 212.
Alesina di Monferrato 702.
Alessandri Innocente 630. — (degli) Vincenzo 169.
Alessandria (*S. Giovanni Martire*) 64, 65. (*S. Atanasio*) 68. (*Consoli*) 173. (*Tariffe*) 219.
Alessandro III (*Memorie sue*) 96. (*Frangipane*) 130. (*Pitture*) 631. — VI (*Patti*) 109. (*Breve*) 170. — VII (*Breve*) 137. (*Relazioni*) 166. — VIII (*Indulgenze*) 24. (*Elezione*) 237, 238. (*Ceresati*) 277. (*Vita*) 354. Ricordato 468, 678.
Alessandro detto l'Eremita 59. — (d') Gennaro 308.
Alessio Comneno (*Ballo*) 267. (*Tragedia*) 282 — Diblasio Agnello 469.
Alfieri Vittorio 433.
Alfonso re di Napoli, ricordato 104, 490. — duca III di Ferrara 271. — Capitano 128.
Algarotti Francesco (*Poesie*) 263. (*Elogio*) 366. (*Vita*) 374. Ricordato 674. (*Museo*) 683. (*Elogio*) 781. — (d') Corniani Lauro (*Giudizio di Giove*) 288. (*Novelle*) 292. (*Novella*) 296. (*Necrologia*) 407. — Marcantonio (*Necrologia*) 407. (*Relazione*) 735.
Algologia adriatica 754.
Ali Bassà 122.

Aliardi . . . . . 477.
Alidosi famiglia 374.
Aliprandi G. 613.
Allacci (*Drammaturgia*) 291.
Allegri Alessandro 442.
Allemagna e Allemani (*Lega* 1196) 170, 701. (*Guerra* 1487) 296. (*Lega* 1509) 113, 114. (*Fatti* 1535) 438. (*Strada di*) 723. — (*v.* Germania, Austria ec.).
Allemani negozianti 214.
Alletz Odoardo 160.
Allighieri Dante (*Lettera*) 248. (*Commedia*) 488. (*Versi*) 631.
Allocco (l') Almanacco 300.
Alloggi Militari 202.
Allugara Lorenzo 748, 749.
Almaden 168.
Almanacchi varii ricordati o descritti 20, 225, 226, 228, 297, 299, 300, 301, 302, 303, 336, 369, 603, 604, 605, 630, 641, 652, 653, 690, 755.
Almerico di Modena 137.
Almerighi Francesco 342.
Almerigotti Francesco 80.
Almorò (*v.* Ermolao) 64.
Alquiè Francesco Saviniano 135.
Alta Corte (Assise dell') 177.
Altano Alessandro 331. — Enrico (*Basadonna*) 262. (*Ferro*) 421. (*Nani*) 464. — Lamberto 649.
Alter G. G. (*Album*) 616. (*Panorama*) 725.
Altichiero (Museo di) 698, 788.
Altino (cronica di) citata p. 791, ricordata p. 790, 794, 795. — (Chiesa di) 4. — (S. Magno) 41. — (S. Liberale) 65. — (S. Magno) 66. — (Stato attuale) 720. (*Commedia*) 779. — (Via d') 723. — (Accademia di) 273.
Altoviti Jacopo 235.
Alviano Bartolomeo (d') (*Elogio*) 371. (*Orazione*) 374.
Aluigi di Giovanni 359.
Alvise (S.) Chiesa 4. — (Pia casa) 33. — (*Statua*) 647.
Alvisi Luigi 654.
Alvisopoli (Tipografia) 718.
A. M. (*ignoto*) 12, 157.
Amaden Teodoro (*Duodo*) 415. (*Marcello*) 445, 796. (*Morosini*) 458.
Amadeo da Venezia (*v.* Luzzo) 52.
Amaltei fratelli 261.
Amalteo Ascanio 464. — Aurelio (*Sonetti*) 261. (*Nani*) 464. — Cornelio (*Lodi di Venezia*) 261, 263. (*Vittoria*) 273. — Giambatista 273. — Pomponio (*Dipinto suo*) 637. (*Elogio*) 656.
Amaseo Girolamo 327. — Gregorio 437.
Amasia (città) 71.
Ambasciadori (*loro relazioni*) 163, 175. (*Legge*) 193.
Ambivari Alberto 52.
Ambivere (d') Ferrante 492.
Ambrogi Rossi Medoro 347.
Ambrosoli Ambrogio 767.
Ambrun (Arcivescovo di) 137.
Amedeo di Savoia 101, 102.
Amelot de la Houssaje ricordato 112. 116, 129. (*Storia del Governo*) 156.
Amiani Pietro Maria 95.
Amiano (Chiese di) 3.
Amici Eroi (gli) (*Favola*) 286.
Amicizia celebre 379, 380.
Amico Eroe (*v.* Trevisan Marco) 340.
Amigoni Jacopo 656.
Amor (l') della Patria (*Serenata*) 286. — sincero (*Dramma*) 369.
Amore (dall') Jacopo (*Eloquentia*) 533. (*Rationis foedus*) 540.
Amulio Agostino 462. — Francesco 339. — Vincenzo 449. — (*v.* Da Mula).
Amurat imp. de' Turchi (*Capitolazione*) 123. — IV. imp. (*Trattato di Pace*) 133.
Anafesto (*v.* Possevino) 126.
Anagrafi dello stato Veneto 707.
Anastasi Giacomo 487.
Anatomia Veneta 731, 732.
Ancelot 793.
Andate del Doge 264.
Andrea (S.) Gerosolimitano 62. — della Certosa, isola (*Veduta*) 617. Descritta, 781. — del Lido, Castello 619.
Andrea III re di Ungheria 458. — da Murano 636.
Andreini Giambatista (*La Veneziana*) 291. Ricordato 567. — Isabella 336.
Andreotta Andrea 513.
Andres Giovanni 257.
Andrighet Matteo 128.
Andrighetti Antonio Luigi 508.
Andriol sonador 190.
Andrioli (de) Andrea 254.
Andrizzi Francesco (*Documenti*) 563. (*Sapientis felicitas*) 566.
Andromeda (*Cantata*) 308.
Andruzzi Luigi (*Notizie sue*) 374. (*Cornaro*) 403.
Anecdotes Venit. et Turques (*libri*) 295, 769.
Aneddoti Veneziani (*libro*) 292.
Anello di sette Gemme (*libro*) 296.
Angaran Bortolo 503.
Angela Maria Ventura 18.

Angeli (d') Bartolomeo 332. — Comneni famiglia 374. — Francesco 347. — Giovanni 589. — Giannandrea 398. — Giuseppe (*Farsetti*) 420. (*Pittore sua Vita*) 656. — Lodovico 347. — Marino (*Leggi*) 179. (*Allegazioni*) 374. (*Nani*) 464. — Pascoli Marianna 607.
Angelico Vespasiano 744.
Angelini Agostino 375. — Giambatista 318. — Matteo 455.
Angelo (S.) Chiesa descritta 781. — Rafaello (Comunità dell') 43. — Custode (l') (Confraternita) 40. — (Statua dell') 303.
Angelo (*nome*) 128. — tiranno di Padova (*Dramma*) 290. — (dall') Bartolomeo 334. — Giacomo (*Le Glorie*) 275. Ricordato 557. — Marino, ricordato 275. (*Suo Elogio*) 375. — (v. Dall' Angelo ed Angeli).
Angiolini Francesco 384.
Anglo (v. Sforza Lodovico) 109. (v. Visconti Fil. Maria) 104.
Anguissola Alessandro 127. — (*Museo*) 699.
Angustiati (Accademici) 549.
Aniano (S.) (*sua Vita*) 62.
Anibaldi Flaminio 552.
Animaletti nell'acqua 759, 761.
Animali (*loro Medicina*) 730.
Animosi (Accademici) (*Carattaco, Andromeda ec.*) 307, 308. — (*Discorsi*) 549. — (*Giudizio di Paride ec.*) 778, 779.
Anisi Matteo 422.
Anistamico (Accademico) 525.
Anna regina d' Inghilterra 143. — di Ungheria 228, 229.
Anna (de) famiglia 375.
Annegati 730.
Annibale Rocco 619.
Anno Cronologico (*libro*) 298.
Annuale Veneto (*libro*) 300.
Anonimo (Cancelliere) 183. — Altinate (v. Altino Cronica) — Cronista veneto (forse *Priuli* o *Sanuto*) 93. — abate fiorentino 72. — gentiluomo Veneziano storico 127. — storico Veneziano (*Morolin*) 90.
A. N. P. 151.
Anquetil 88.
Anselmi Francesco 300.
Anselmo Ciro 341.
Antenorei famiglia 292.
Anticano Sertonaco 134.
Antichità e Belle Arti descritte da p. 595 a p. 704. — (*Giunte*) 786, 787. 788, 803. — Sacre e profane descritte da p. 675 a p. 682.
Anticristo 566.
Antifonarii in musica 33.
Antille (isole) 211.
Antiquario (l') istoriografo (*libro*) 602.
Antolini Giovanni 651.
Anton Chi-Chiama 626.
Antonazzoni Francesco 552. — Marina (*Notizie*) 435. ricordata 552.
Antonelli Girolamo 152. — Giuseppe (*Guerra*) 269. (*Espugnazione*) 305. (*Ippolito d' Este*) 420. — stampatore (*Emporeo*) 787.
Antonello da Messina 636.
Antonini Leopoldo Maria 559.
Antonino (S.) Chiesa 29. — (S. Spiridione) 40. — Fraterna 46, 733, 734.
Antonio (S.) chiesa, descritta 781. — Biblioteca del Convento 576. — di Padova (Reliquia) 62.
Antoniutti Pietro (*sua Necrologia*) 375. (*Fra Paolo*) 496.
Antonrigola Gio. Fedele 60.
Anzio Gianfrancesco 338.
Apice Sagreda (*libro*) 342.
Apollinare (S.) Chiesa (*Cenni*) 4. Descritta 781. — Piovani 23. — (il Martirio di) 640. —
Apollinea (Società) 550.
Apollo Vaticano (*Statua*) 688.
Apollonia (S.) Chiesa, descritta 781.
Apollonio Jacopo 464.
Apostoli (Ss.) chiesa, descritta 4. (*Mon. Mangilli*) 645. (*Lite*) 25. — Oratorio dell'Angelo Custode 40.
Apostoli Francesco 777.
Appello (Corte di) 192. (Tribunale di) descritto 623. (*Decisioni*) 793.
Apruino Pietro 556.
Apulejo 690.
A. Q. 513.
Aquilario Francesco 273.
Aquileja (*Istrumento di pace*) 101. Ricordata 107. (*Cagnoli*) 260. (*Tragedia*) 262. (*Rappresentanti*) 319. — (Monete di) 675, 677. — (Antichità di) 690.
Aquino (d') S. Tommaso 515.
A. R. A. 375.
Ara bell' Ara discesa Cornara (*dramma*) 289.
Arabi (*Origine loro*) 79.
Aragazzoni Jacopo 326.
Aragona (re di) (*Trattato di pace*) 104. — (d') Ferdinando (*Lega di Cambray*) 111, 112, 113. — (d') Giovanna 554. — (d') Nicola 778.

Aragonesi (*Roberto il Diavolo*) 292.
Araldica (*Titoli*) 197.
Araldo (l') Veneto (*libro*) 314.
Arazzi di casa Dolfin 687.
Arbes (d') Cesare 435.
Arcade (Merindo) 471.
Arcadi (Accademici) (*al Foscarini*) 348.
Arcadia (Accademia), ricordata 347, 423. (*al Goldoni*) 433. -- (l') in Brenta. (*libro*) 294.
Arcano Giambatista 793.
Archibugi 198.
Archinto Filippo 124.
Architetti (*Indice*) 601. -- (Vite di) 635, 675.
Architettura e Architetture da p. 648 a p. 654. -- gotica 646. — Navale (*Zanetti, Cavallotto*) 209, 210. (*scuole*) 541, 542, 543. -- e pittura da p. 625 a p. 629. — e scultura da p. 625 a p. 629.
Architetture descritte 602.
Archivii pubblici e privati 569.
Archivio della Repubblica 583, 584, 791.
Arciducali 127, 128.
Arcipelago (duchi dell') 494.
Arco de' Gavi 666.
Arcoleo Antonio 49.
Ardenghi Fino Bartolomeo 424.
Ardenti (Accademici del 1598) 459. -- (del 1780) 550.
Arduini Giovanni (*Statua*) 648.
Arduino Pietro 451.
Aretino Pietro (*Caravia*) 265. -- (*sua Vita*) 375.
Argelati Filippo 676.
Argellati Francesco 186.
Argenti, Ori, cc. 215, 221, 222.
Argentina (da) Fiorentino 325.
Argoa Voluptas (*libro*) 621.
Argonauti (Accademia) (*Navi*) 209. (*Ritratti*) 372. (*Notizie*) 550. (*Biblioteca*) 574.
Aria di Venezia (*Lucchesi*) 718. (*Zendrini Angelo*) 720. (*Zendrini Bernardino*) 759. -- e clima Veneto (*Zorzi ec.*) 727, 728.
Arian (S.) Isola 5.
Ariano nel Ferrarese 145.
Ariè Giuda 441.
Ariette Veneziane 535.
Arimondo Pietro 275.
Arluno Benedetto 113.
Armani Giambatista (*Cicogna*) 375. (*Longo*) 442. -- Giambatista (*altro*) 484. -- Giandomenico 6. -- Vincenzia (*Ferri*) 370. (*Roberti*) 375. (*Bartoli*) 435.
Armanni Vincenzo 384.
Armaroli 202.
Armata di mare 200, 201. -- di terra da p. 201 a p. 205. -- grossa 201. -- sottile 201, 204.
Arme (genti d') 201, 202. — o Insegne blasoniche 314, 315, 316, 794.
Armeni (gli) Isola e chiesa (*Notizie*) 8, 9. descritta e intagliata 618, 619.
Armeniacio Giorgio 189.
Armi proibite 198. -- (Sale dell') 208.
Arminio Monforte Fulgenzio (*v.* Monforte).
Arnaldi Lodovico 348.
Arnault 778.
Arnigio Bartolomeo (*Vittoria*) 273. (*Pestilenza*) 744.
Arniseo Eningio (*De subjectione*) 126. (*Opere*) 162.
Arnoldo Cristoforo 262.
Arnout (M.) 614.
Arnù Nicolò 142.
Aromatario Giuseppe, ricordato 557, 747.
Arpin (d') Donado 190.
Arrighetti Giulio 496.
Arrighi Antonio (*De bello Cyprio*) 120. (*Morosini Francesco*) 343. (*Ruzzini Carlo*) 345. (*Morosini Fortunato*) 459. (*Morosini Lorenzo*) 461. (*Ruzzini Luigi*) 491. — (degli) Lodovico 328. — Lorenzo (*Imprese*) 259. (*al Grimani*) 334.
Arrigo (*v.* Enrico).
Arrigoni Antonio 637. — Francesco (*Grimani* 437. (*Zorzi*) 525. — Giambatista (*Trevisan Alvise*) 504. (*Trevisan Gasparo*) 505. (*sua malattia*) 740. -- Onorio (*sue Notizie*) 375. (*Museo*) 684. -- Renato (*Teatri*) 226. (*Istituti*) 546. Ricordato 607. (*Sanità*) 731.
Arringa per la Signora N. N. (*libro*) 191.
Arringhe nel Maggior Consiglio 148.
Arrotino (*Statua*) 688.
Arsenale (*Leggi*) 201. (*Lodoli*) 208. (*Busto di Nap.*) 245, 246. (*Polveriera*) 272. (*Bonetti*) 539. Ricordato 601. (l') (*Veduta*) 612. (*Casoni ec.*) 620. (*Emo*) 644. (*Estinzione degli incendii*) 763. (Scuole dell') 541, 542, 543. (Vedute dell') dodici 615. (Pianta di esso) 620. (Leoni dell') 680, 681.
Arte nautica (*Nani*) 201. (*Alberti*) 211. (*Federigo*) 728. -- Oratoria 532, 534. -- Vetraria (*Aglietti, Bussolin ec.*) 217, 218. Ricordata 601.
Artegiani Angelo 739.

Arti e Marina de' Veneziani (*Filiasi*) 80, 213, 717. -- Veneziane (loro origine) (*Zanetti*) 209, 211, 625. -- e Mestieri (*Ordini*) 197. (*Leggi ec.*) 217, 218, (*Federigo*) 728. -- per via (*incisioni*) 250.
Artico Angelo (*Casoni*) 715. (*Cristiani*) 716. (*Sanfermo*) 789.
Artigiani 217.
Artiglieri e Artiglierie da p. 205 a p. 208. (*Musalo*) 306. (*Casoni*) 773. (*Magistrato*) 204. (*Trattati*) 205.
Artisti (*Vite di varii*) da p. 655 a p. 675.
Artusi Giovanni 465. -- Giammaria 520.
Arundell Surry (Madama di) 672.
Arwood Eduardo 581.
Ascalona (cavalieri di) 316, 400.
Ascarelli Alvise 220. -- Debora 370. -- Giovanna 370. -- famiglia 375.
Ascensione (l') (*Confraternita*) 40. — Chiesa descritta 781. — (Festa o fiera) 225, 264, 296, 801. (*Maccarucci*) 650, 651.
Asciugamenti nelle Provincie Venete 723.
Asfitici 730.
Asili di carità 36.
Asini (Compagnia degli) 785.
Asolano Andrea 571.
Asolo ricordato 87. (descrizione di) 602.
Aspetti Tiziano 657.
Aspitranotico Filarcheo 315.
Asquini Basilio 410.
Assarino Luca (*Cipro*) 294. (*Riflessioni*) 620.
Assedio di Venezia (*Mangiarotti*) 246. (*Satire*) 280. (*Sibilloni*) 563.
Assemani Simone (*Codici Naniani*) 580. (*Cattedra in S. Pietro*) 679 (*Mappa Turchesca*) 692. (*Museo Naniano*) 695.
Assessori (carica) 187.
Assicurati (Accademici) 460.
Assicurato (Accademico) 557.
Assicurazioni 216.
Assise di Gerusalemme 177.
Asso (Provveditore d') 800.
Asson Michelangelo (*Brera*) 389. (*Giornale*) 737. (*Prospetto*) 742. (*Cholera*) 751.
Astolfoni Bernardino 740.
Astori Francesco Carlo 649. — Giannantonio, ricordato 354. (*sue Notizie*) 376. (*Ferro*) 421. (*Alemano*) 688. (*Brotonte, Cabiri*) 689. -- Giammaria 761.
Astronomia da p. 758 a p. 764.
Astronomici (Osservatorii) 759.
Atanagi Dionigi 501.
Atanasio (S.) (*suo Corpo*) 62. (*Storia*) 68. -- (*v.* Vergerio) 124.
A. T. D. 280.
A. T. G. 513.
Atene (*Ragguaglio*) 139. (*Relazione anonima*) 142. (Descrizione di) 680, 681. (Decreti di) 695. (Relazione di) (*Magni*) 771. Attica (*libro*) 140.
Atenei ec. da p. 548 a p. 569.
Ateneo Veneto ricordato 72. (*Regol. e Statuti*) 550, 551. Ricordato 554, 566. (*Pezzi, Aglietti ec.*) 732, 733. (*Corniani*) 735. (*Esercitazioni*) 742, 743, 752. (*Statuto* 1847) 785.
Ateniesi Magistrature 161.
Ateula (Medaglia di) 700.
Attila 80.
Attimis Giacomo Giorgio 337.
Attinie 756.
Avanzi Avanzo 377. -- Giammaria (*Cornaro*) 338. (*Morosini*) 458.
Avanzini Francesco 720.
Avanzo Girolamo 406. -- Marziale 232.
Avarca (*v.* Lasor) 251.
Aubery (*Suriano*) 164. (*Navagero*) 166.
Aubry-Le Compte 614.
Audeberto Aurelio Germano 259.
Auditori Novi 186.
Aveduto (Accademico) 552, 554.
Avellino (*v.* Monforte) 255.
Avelloni Francesco 376. -- Giuseppe 666.
Averara Nicolò 512.
Averoldo Giambatista 333. -- Giulio Antonio 262.
Avesani Giambatista 543.
Augusta Amalia di Baviera (venuta a Venezia) 801, 802.
Augusta (de) Errardo 215.
Augusto re di Polonia 308.
Avila (d') Pietro 333.
Aula Zabarella (*libro*) 311, 394.
Avogadro Jacopo 682. -- Marino 555. -- Pietro 376. -- Famiglia 376.
Avogaro Pier Donato 406. -- (*v.* Azzoni) 65.
Avosto Lodovico 335.
Auregio Bonaventura 505.
Aurelio Audeberto Germano 259.
Auriga Veneto (*Almanacco*) 302.
Aurore Boreali 759.
Austria e Austriaci (Guerra 1615-18) 127, 128, 512. (Alleanza 1629) 132. (Alleanza 1684) 276. (Confini 1756-1757) 145, 146. (Campoformio 1797) 150, 708. (Armate in Venezia 1798) 801. (Leggi 1800 ec.) 200. (Venezia

1814) 288. -- (*v.* anche Germania). -- (d') Giovanni 119, 120, 122.
Austriache (monete) 675.
Autografi (Catalogo di) 573, 582.
Avveduti (Accademici) (*Arrigoni*) 504, 505.
Avveduto (Accademico) 552, 554.
Avvocati (*Sansovino, Querini, Ongarini ec.*) 186, 188, 189, 318. (*Soccorso mutuo*) 304, 768. (*Catalogo di*) 599. (*Elenchi*) 781.
Ayrmanno Cristiano Federico 700.
A. Z. (*Regatta*) 241, 278. (*v.* Zeno) 410. (*v.* Zendrini) 720.
Azevedo (de) Emmanuele (*Urbis descriptio*) 263. (*Renier*) 349. (*Pesaro*) 472.
Azioni Criminali (*tre*) 191.
Azzoni Avogaro Rambaldo 65.

B

Baccanale al Lido 228.
Baccari Pietro 376.
Bacchetti Giampietro 274.
Bacchiglione (fiume) (*Voti*) 718, 719. Ricordato 723. (*Fossombroni*) 789.
Bacchini Benedetto 404.
Bacci Andrea 482.
Baccio della Porta Bartolomeo 700.
Bacino di Venezia 734.
Bada Giambatista (*Schieson*) 298. (*sue Notizie*) 376. (*Ditirambo*) 785. (*Esposizione*) 716.
Badoaro Andrea (*Relazione*) 169. (*Monumento*) 788. — Angelo 199. — Bonsembiante 62. -- Camillo (*Morosini*) 343. (*Valier*) 508. — Daniele 363. — Federico ricordato 549. (*Istrumento*) 564. — Fortunato 152. — Giovanni (*Monache*) 20. (*sue Notizie*) 376. -- Luigi 117. — Pietro (*Orazioni*) 363. (*suo Elogio*) 377. ricordato 562, 709. — Sebastiano 170. — Famiglia 376.
Baffo Bernardino 377. — Celso 335. — Domenico 559. -- Francesca 370. -- Giorgio 377.
Bagatta Gio. Bonifacio 53. -- Girolamo 417.
Baggio-Compostella nozze 791.
Baglioni Astorre 120, 121. -- Fortunato 377. — Giampaolo 371. — Lelio 126. -- Malatesta IV. 377. -- Famiglia 377. -- Giustinian 233.
Bagnesia (B.) Maria Bart. 68.
Bagni A. 242.
Bagni di Venezia 731.
Bagno (di) Marchese 132.
Baifio Lazaro 306.
Balanzan famiglia 377.
Balbi Adriano 795. — Alessandro (*suo scritto*) 152. (*Pisani*) 477. — Almerigo 539. — Andrea 337. — Bono 795. — Ferigo 477. -- Filippo ricordato 539. (*Pitture*) 638. — Francesco Cesare (*Castello*) 267. — Francesco (*Tragedia*) 283. — Gaspero 359. — Giovanni 572. — Giammatteo 216. — Girolamo 377. — L. 271. — Lucio Antonio (*Arringa*) 191. (*Alessio*) 282. (*Emo*) 417. — Luigi 572. — Maria Contarina 556. — Nicolò (*Consiglio dei X*) 148. (*Giuseppe II*) 243. (*Museo*) 704. — Paolo 306. — Tommaso 704. — Famiglia 280. — Biagi Isabella 657. — Valier Fava Maria 370.
Balcianelli Giovanni 411.
Baldacchini Saverio 470.
Baldarini Pietro 517.
Baldassari Antonio 232.
Baldelli Giambatista 360.
Baldi Bernardino 335. — Famiglia 377.
Baldini Gianfrancesco 701. — Matteo Filippo 416.
Baldovino di Fiandra 96.
Balestra Antonio (*Monaco*) 637. (*sua Vita*) 657. -- Giovanni (*Omaggio*) 628.
Balestrine 198.
Ballarino Domenico 352. — Giambatista (*Cosmi*) 351. — Giambatista ricordato 365. (*Gisberti*) 549.
Balletti 195.
Ballon Domenico 267.
Ballottino del doge 327.
Bal. V. 379.
Balzac (M.) 780.
Balzio Michelangelo 533.
Bambini Nicolò (*Pitture*) 637. (*sua Vita*) 657.
Banchetti (*Leggi relative*) 196. — del Doge (*Rappresentazioni*) 285. Ricordato 271, 307. — (Sala dei) 224.
Banchi, Banchieri ec. 215.
Banco del Giro (*Informazioni e Ordini ec.*) 214, 215. — (Intacchi nel) 800. (*Calucci*) 773.
Banda Nicolò IV. 631.
Bandello Matteo (*Novelle Venete*) 297. (*Elena e Gerardo*) 779.
Bandi, e Banditi (di Milano) 123, (di Mantova) 125. (*Casi*) 183. (*Parti varie*) 198.

Bandito (il) di Venezia (*Tragedia*) 289.
Bannozio Giuseppe (*Morosini*) 460. (*Giorgio*) 525.
Baone (di) Cecilia 292.
Baraldi Giuseppe 517.
Baraterio Francesco 331.
Baratotti Galerana 502.
Baratti Antonio 651.
Barbante Andrea 273.
Barbara (S.) (*sua Vita e Reliquie*) 62, 63.
Barbarelli Giorgio (*Galvani*) 639. (*suo Elogio*) 657.
Barbaria (Mori di) 118. — (Fuste di) 118. — (Corsari di) 133. — (Commercio di) 220. — delle Tavole (*luogo in Venezia*) 777.
Barbaria Benedetto 628.
Barbarighi (dogi) (*loro Monumenti*) 653.
Barbarigo Agostino doge, ricordato 109. (*Statuti*) 175, 176. (*Rosa d'oro*) 247. Ricordato 320. (*Capitolo a lui*) 327. — Altro del secolo XVI (*Groto*) 378. — Altro del secolo XVII. 380. — Angela 378. — Antonio 380. — Cecilia 378. — Chiara 378. — Contarina 684. — Daniele 169. — Daria 378. — Elena 338. — Federico Lauro 379. — Giovanni 485. — Gianfrancesco 378. — Girolamo, ricordato 31. (*Partenio*) 378. (*Cesarotti*) 378. Ricordato 486. — (B.) Gregorio (*Ricchini e altri*) 48. (*Moti*) 377. (*Vincenti, Zeno*) 378, 379. — Marco doge (*Testamento*) 190. — (*Podestà*) 379. — Marietta 378. — Nicolò (*Testamento*) 190. (*Manzini*) 286. (*Gritti*) 328. Ricordato 373. (*Gatti, Pona, ec.*) 379, 380. — Paolina 378. — Pietro (*Sinodo*) 15. (*Monache*) 20. (*Orazioni a lui*) 381. — Ragazzini Vittoria 485. — Rezzonico Vittoria 241. — Famiglia 377. — (*Galleria*) 626, 684. — (*Museo*) 684.
Barbarigo e Valeria (*Romanzo*) 295.
Barbaro (S.) 69. — Adriana 424. — Agostino 643. — Almorò 555. — Angelo Maria 381. Antonio Tommaso (*Pellegrino*) 85. — Antonio (*Pratica*) 183. (*Provv. generale*) lodato 381. — Candiano 381. — Daniele (*Storia Veneta*) 93. (*Relazione*) 169. (*Discorso*) 331. (*Lettere e suo Elogio*) 381. (*Carmen*) 465. (*Opinione*) 720. — Ermolao (sec. XV.) (*Epistola*) 170. (*Oratio*) 326. (*Notizie*) 381, 382. — (sec. XVIII-XIX.) (*Poesia*) 281. — Francesco (del sec. XV.) (*Manelmi*) 103. (*Orazione*) 792. (*Vita ed Elogio*) 382. (del sec. XVI.) (*Vanni*) 205. (del sec. XVIII.) (*Necrologia*) 382. (*Mandelli*) 444. (*Miotti*) 452. — Giosafat 359, 360. — Jacopo 788. — Iseppo Maria 416. — Marco (*Genealogia*) 312. (*Azioni criminali*) 191. (*Emo*) 416. Ricordato 521. (*Accademico*) 562. — Marcantonio ricordato 123. (*Relazione*) 165, 168. Ricordato 205, 537, 649. — Matteo 782. — Nicolò 105. — Zaccaria 381, 382. — Gritti Cornelia 370. — Famiglia 424.
Barbarossa (*Ariadeno*) 438.
Barberina libreria, ricordata 67, 454.
Barbieri Gaetano 290. — Giuseppe (*Beneficenza*) 37. (*Da Ponte*) 668. — Stefano 126. — scrittore 152.
Barbini Michelangelo 684. — Breganze (*Galleria*) 684.
Barbo Lodovico 382. — Paolo 382. — (Paolo II.) 354. — Pietro 382.
Barbon 716.
Barca (Nuova, e seconda da Padova) (*libro*) 294.
Barcajuoli 197.
Barcariol (*v.* Foscarini Jacopo Vincenzo) 264.
Barcellona 185.
Barche (disegni di) 252. Bissone ec., descritte 777.
Bardi Girolamo (*Vittoria*) 96. (*Dichiarazione*) 598, 632.
Baretta Andrea, ricordato 173, 578. (*Tintoretto*) 640.
Bareza Anton Maria 432.
Barich Giambatista 47.
Barisoni Antonio 457. — Giovanni 478.
Barlando Adriano 320.
Barlezio Marino (*Scutari*) 107. (*Scanderbeg*) 498.
Barnaba (S.) (Chiesa) 5. — (Ponte di) 612.
Barnaba Ermanno 547.
Baroni Giuseppe (*Regata*) 239. (*Querini*) 483. — (dott. in medicina) 737. — Cavalcabò Clemente (*Valle Lagarina*) 114. Ricordato 418.
Baronio Cesare (*Annali*) ricordati 470. (*Operette* del 1606) 126.
Barotti Lorenzo 524.
Barozzi (Alba) (*Romanzo*) 292. — Francesco 190. — Giacomo 572. — Giovanni 382. — Pietro (*al doge Moro*) 325. (*Orazione a lui*) 382.
Barra Zuanne 793.
Barri Giacomo 633.

Bartoli Francesco 434. -- Giambatista 383. -- Giuseppe 694.
Bartolini Nicolò 440. -- Orazio 353.
Bartolommeo (S.) (Chiesa) 23. (*Il Crocifisso*) 40.
Bartolommeo Buono 658. — (da S.) Paolino 695. — (Simone Pietro di) 675. — dalli Sonetti 361.
Bartolozzi Francesco (*suo Intaglio*) 76. -- (*sua Biografia*) 657.
Baruffaldi Girolamo (*al Grimani*) 347. — (*alli Morosini e Trevisan*) 460. — (*Vite*) 786. -- L. A. 268.
Baruti (*Crocifisso*) 68. (*Galee di*) 219.
Barzizza Erizzo Giovanna 419.
Barzoni Vittorio (*Romani*) 88. (*Equatore*) 152. (*Emo*) 417. Ricordato 644. (*Ebe*) 683. (*Psiche*) 690. (*Democrazia*) 792.
Basadonna Giambatista 208. — Girolamo (*Ivanovich*) 236. (*Ricovrati*) 262. (*Carboni*) 383. -- Manin Maria (*Ferri*) 370. Ricordata 444. -- Pietro (*Contarini*) 401. Ricordato 712, 747.
Basaiti Marco 639.
Baseggio Giambatista (*Agostini*) 373. (*Avelloni*) 376. (*Bergantini, Boaretti*) 385, 386. (*Coleti*) 397. (*Concina*) 398. (*Conti*) 402. (*Gozzi*) 434. (*Gradenigo*) 435. (*Lastesio*) 441. (*Majer*) 444. (*Mittarelli*) 452. (*Pindemonte*) 473. (*Querini*) 483. (*Zaguri*) 517. (*Zanetti*) 519. (*Zeno*) 521. (*Artisti Bassanesi*) 656. (*Canova*) 660. Ricordato 668. -- Pietro 657.
Baselli-Grilli Pellegrino 788.
Basilio (S.) (Chiesa) 781. (*Contrada*) 734.
Basilio e Michele imp. 699.
Bassa Corte (Assise della) 177.
Bassaglia Leonardo 572.
Bassan da Verona 734.
Bassanesi (*Artisti*) 656. (*Pittori*) 668.
Bassani Annibale (*Morosini*) 343, 459. -- Jacopo Antonio (*Venture di Venezia*) 264. (*sua Vita*) 383. (*Clemente XIII*) 487. -- Famiglia 383.
Bassano (da) Jacopo (*Raccolta*) 637. (*Cenni su lui*) 663. — (da) Leandro 639. -- (da) (*Pittori*) 637. -- (Rettori di) 319. -- e Bassanesi (*libro*) 427.
Bassi Ufficiali 203, 204.
Basso (S.) (Chiesa) 22.
Bastoni (guerra coi) 226.
Battagia Francesco 279. -- Giuseppe (*Brustolon*) 224. (*Costumi Veneti*) 252. (*Mastellari*) 448. (*Canal e Visentini*) 612. (*Sasso*) 635, 636. (*Demin*) 639. -- Michele (*Giudecca*) 8. (*Cacce di Tori*) 227. (*suo Elogio*) 383. (*Bembo*) 384. (*Bessarione*) 385. (*Erizzo*) 419. (*Nobiltà Veneta*) 532. (*Accademie citate più volte*) da p. 548 a p. 567). -- Pietro 516.
Battagioli Francesco (*Cenno su lui*) 657. (*Pittura*) 761.
Battaglia navale finta 274.
Battaglia Giacinto 283.
Battaini Francesco 337.
Battistella Giacomo 338.
Battoni Pompeo 637.
Baudrand Michele 359.
Baviera Baverio 743. -- Amalia Augusta (di) (*venuta a Venezia*) 801, 802. -- (duca di) (*Sagredo a lui*) 136. (*Gisberti a lui*) 430. -- (regina di) (*Psiche*) 690.
Baysel Giovanni Daniele 590.
Bazzana Domenico 35.
B. B. protopedante 299.
Beati Veneziani ec. da p. 47 a p. 56.
Beatiano (de) Giulio Cesare 314.
Beatrice e Massimilla Doni (*Romanzo*) 780.
Beaziano Agostino (*al Donato doge*) 329. (*al cardinal Bembo*) 384.
Bebasoli Mario 474.
Beccatelli Lodovico (*Monumenti*) 114. (*al Bembo*) 384. (*al Contarini*) 400.
Beccelli Giulio Cesare 347. -- Tommaso 379.
Becichemo Marino (*al Gritti*) 328. (*allo Stella*) 351. (*al Grimani ec.*) 406. (*al Priuli*) 479.
Bedmar (Marchese di) 286.
Beffa Negrini Antonio 424.
Beldati Ersace, ricordato 263. (*Venezia in cuna*) 266.
Belegno Pietro 383, e v. Bellegno.
Belforte (duca di) (v. Vandomo) 510.
Belgio 132.
Belgrado (di) Bernardo 671. -- Jacopo (*al Barbarigo*) 378. (*al Zorzi*) 526.
Bellafino Giampaolo 492.
Bellanda Cornelio 254.
Bellarmino Roberto (*Operette del 1606*) 126. (*stampa delle sue Opere*) 549.
Bellato Giovanni 337.
Bellavere Giambatista (*al doge Venier*) 332. (*al doge Donato*) 336. (*al Terzi*) 502, 802. (*al Zane*) 519.
Belle Arti (Accademia) (*Canova*) 247.

(*Legato del Contarini*) 399. (*Guide*) 620. (*Disegni ed Ornati*) 646. (*Precetti*) 649. (*Fabbriche*) 651. (*Monumenti*) 652. (*Edifizio*) 653. (*Discorsi*) 653. Ricordata 661, 667, 668. (*Pinacoteca e Disegni*) 683. (*Gessi*) 688. (*Stazione della strada ferrata*) 725.
Belle Arti Veneziane in genere da p. 625 a p. 629. — e Antichità da p. 595 a p. 704, e p. 786, 787, 788, 803. — (Libri spettanti alle) 571, 573. — Friulane (*libro*) 656. — (Giornale di) 617.
Bellegno Silvia (*Romanzo*) 293. — Catterino 167, e *v.* Belegno.
Belli Carlo 150. — Francesco (*al Friuli*) 337. (*al Delfino*) 411. — (de) Giacomo (*le Muse in gara*) 286, 287. Ricordato 779. — Ottonello 333. — Valerio 690.
Bellicocchi Giannandrea 745.
Bellingeri (dott. in Medicina) 752.
Bellini Angelo (*alla Manin*) 349. (*al Foscari*) 423. (*al Milesi*) 451.
Bellino Gentile (*Sasso*) 636. (*Zanotto*) 640. (*suo Elogio*) 657. — Giovanni (*Pitture in Gran Cons.*) 631. (*Sasso*) 636. (*Monaco*) 637. (*Galvani*) 639. (*suoi Elogi*) 657. — Jacopo (*Sasso*) 636. (*Elogio*) 657.
Bello (*v.* del Bello) 336.
Bellomo Giovanni Luigi (*Oratorio Gesuiti*) 7. (*Beneficenza*) 37. (*sui Cavalli*) 280. (*al Bordoni*) 388. (*Relazione*) 419. (*al Garzoni*) 428. (*al Traversi*) 504. Ricordato 546. (*Danza*) 563. Ricordato 625. (*al Cozza*) 661. (*Pala d' oro*) 678.
Belloni Tornaquinci Carlo 494. — Antonio 715.
Bellorato (*v.* Galeno) 226.
Bellotti Pietro 632. — Girolamo (*sue Notizie*) 383. (*Medaglie*) 684, 685. (*Dissertazioni*) 690.
Bellunesi (Artisti e Letterati) 656.
Belluno (Milizie di) 202. — (Rettori di) 318. — (Descrizione di) 602.
Belmonte Ventimiglia (principe di) 242.
Beltrame Francesco (*al Cima*) 660. (*al Dalmistro*) 782. — Marco 643. — Pietro 776.
Bembo Ambrogio 359. — Bernardo 536. — Bonifacio 637. — Dardi 383. — Ettore 387. — Francesco 166. — Giovanni doge (*suo Elogio*) 77. (*Statuti*) 177, 178. (*suoi Elogi*) 336, 364. (Cronista) 92. (Viaggiatore) 359. — Giammatteo 117. — Giulia 384. — Illuminata 370. — (S.) Leone 48, 49. — Lorenzo 387. — Pietro, ricordato 49. (*Storia, varie edizioni*) 75, 76, 78. Ricordato 93, 111, 173. (*sua Vita ed Elogio*) 384, 795. (*sua Orazione*) 532. Ricordato 546. (*Statua*) 648. — Torquato 685. — Grimani nozze 49.
Benaccio Alessandro 123.
Benacus (*Scrittura*) 145.
Benaglio Francesco (*al Foscarini*) 348. Ricordato 515.
Benalio Bernardino 412. — Giulio 336.
Benamati Guidubaldo (*Vittoria*) 273. (*il Trivisano*) 380.
Benatelli Ercole 458.
Bendando Girolamo 254.
Bene (del) Agostino 335.
Benedetti (Peanzio) Alessandro (*Diaria*) 83, 109. — Antonio 22. — Bartolammeo 304. — (de) Benedetto 419. — Domenico (*Synopsis*) 367. (*al Grandi*) 436. (*al Santorini*) 494. — (de) Giovanni (*Cornaro*) 366. Ricordato 384. — Rocco (*Vittoria*) 230. (*Enrico III*) 231, 232. (*Pestilenza*) 745.
Benedetto XIII (*Ss. Cosma e Damiano*) 57. (*Pasqualigo*) 354. (*Vita ed Elogi*) 467, 468. — XIV. (*Rosa d'oro*) 247. (*al Cornaro*) 405. (*al Querini*) 483.
Benedetto (S.) (Teatro di) 652.
Beneficenza Pubblica (*Memorie e Orazioni*) 36, 37. (Commissione di) (*Accademia data*) 289. (*Ambrosoli e Zeno*) 767, 768.
Beneficii delle chiese Venete 19.
Benenato Raginio 601.
Benetti Antonio 362.
Beni Inculti (*Magistrato*) 193.
Beni ad Pias Causas 194.
Benincasa Bartolammeo (*al Dandolo*) 324. (*Durazzo*) 687.
Benoli Angelo 25.
Benoni Giuseppe (*sue Notizie*) 658. (*in Bertelli*) 711.
Bensalio 279.
Bentivoglio Enzio 448. — Giovanni II. 384. — Erizzo Metilde 419. — Famiglia 384.
Benvenuti Adolfo (*sulle acque potabili*) 736. (*Memoriale*) 737, 743. — Michele (*in Fino*) 323. (*al Trevisan*) 330.
Benzel-Sternau (conte di) 88.

Benzi Bernardino (*Alberghetti*) 48. (*sue Notizie*) 384. (*in Concina*) 398.
Benzone Vettore (*Nella*) 264. (*sue Notizie*) 385.
Benzoni Rutillo 126.
Ber. Andrea 336.
Berardelli Domenico Maria 576.
Berardi Fabio 630.
Berchet Leopoldo 682.
Beregani Nicola (*Guerre*) 140. (*suo Elogio*) 385. (*Emo*) 417. (*Ferro*) 421. (*Morosini e Trevisan*) 460.
Beretaro Zen 338.
Beretta ducale 252.
Beretta Giandomenico 793. — Luciano 792. — Paolo Emilio 793.
Bergalli Gozzi Luisa (*Ritratto ed Elogio* ec.) 370. (*sue Notizie*) 385. (*Stampa*) 501. (*Venier*) 513. (*Visconti*) 515. (*Farsetti*) 556. (*Tron*) 784. — Pierantonio (*Sacra Schedula*) 28. (*Venier*) 513.
Bergamasco (*Confini del*) 128, e *v.* Bergamo.
Bergamasco Felice 259. — Guglielmo 658.
Bergamo (Rettori di) 318. (Giuochi fatti in) 448. (incendio del Teatro di) 469. (Descrizione di) 602. (*Opere di disegno*) 626, e *v.* Bergamasco.
Bergantini Giampietro (*al Grimani*) 347. (*Ritratto ed Elogio*) 366. (*Cenni intorno a lui*) 383. — Giuseppe Giacinto (*Vita*) 385. (*Fra Paolo*) 495. Ricordato 590. (*al Venier*) 513.
Berger (de) Giovanni Augusto 131.
Berghem Nicolò 637.
Beriga (a) Giulio Pacio 130.
Berito (Giudei di) 68.
Berlan Francesco (*in Bibliofili*) 551. (*Planimetria*) 610.
Berlendi Viviano 334.
Berlino (*Gesso* spedito a) 787.
Berna (*Alleanza* 1613) 127. (*Alleanza* 1706) 143.
Berna Andrea 335.
Bernardi Dario 339. — Domenico 215. — Florio (*al Rota*) 488, 489. (*in Lando*) 738, 739. — Francesco (*al dalla Croce*) 409. (*Prospetto*) 732. (*Osservazione*) 740. — Jacopo (*Beneficenza*) 36. (*al Costadoni*) 408. (*al Lazzari*) 441. (*al Poleni*) 478. — Giannantonio 539. — Michele (*Lettera al Dini*) 137. (*Oda al Fuoli*) 557.
Bernardini Giovanni 619.
Bernardino (S.) di Siena 42. — (da Portogruaro) 796.
Bernardo Girolamo 788. — Lorenzo (*Relazione*) 169. (*Monumento*) 788. — Paolo 413. — Pietro 788. — Famiglia 385.
Bernardoni (Consigliere) 248, 249.
Bernatti Antonio 628.
Beroa Giannandrea 336.
Berselli (pittore) 616.
Bertaglia Pietro 458.
Bertagna Bartolommeo 477.
Bertaldo Jacopo (*Splendor* ec.) 187. (*sua Vita*) 385
Bertati Giovanni 287.
Bertazzoli Francesco 152.
Bertelli Carlo Antonio 711. — Ferdinando 250. — Pietro 250. — (dottore) (*S. Eudocia*) 64.
Berti (de) Girolamo 237. — Pietro (*al Mocenigo doge*) 348. (*a Pietro Mocenigo*) 454.
Bertocco Dionisio 175.
Bertoja (disegnatore) 614.
Bertolacci Antonio 335.
Bertoli Giandomenico 690.
Bertolini Vincenzo 487.
Bertolli Giovanni 540. — Giammaria 385.
Berton (de) Garbinel 379.
Bertoncelli Bernardino 411.
Bertoni Ferdinando (*Reggia di Calipso*) 287. (*Vaticinio di Proteo, l' Unione* ec.) 288. (*Cenni intorno a lui*) 385. (*in Distinta Relazione*) 775, 776.
Bertotti Scamozzi Ottavio 479.
Bertrando Giovanni 230.
Bessarione cardinale (*Sententia*) 66. (*Lettere*) 105. (*sua Vita ed Elogio*) 385, 386. (*sua Libreria*) 573. Ricordato 578. (*Schioppalalba*) 679.
Bestemmiatori (*Leggi*) 193.
Besucio Nicolò 334.
Betti Zaccaria 672.
Bettinelli Saverio (*Chateaubriand*) 249. (*Poesie in lode di Venezia*) 263. 264. (*Parnaso*) 358. (*Belle Arti*) 626. (*Libri d'oro del*) 316, 317.
Bettini Giacomo 523.
Bettio Pietro (*in Sanuto Diarii*) 76. 495. (*sui Cavalli*) 280. (*in Barbaro*) 381. (*suo Elogio*) 386. (*al Morelli*) 457. (*al Valentina*) 507. Ricordato 579, 581. (*Lettera sul Palazzo ducale*) 624. Ricordato 631. (*in Sansovino*) 632. (*sua Libreria*) 634. Ricordato 677, 786.

Bettole (Leggi sulle) 196.
Bettoni Nicolò 280.
Bevazzano (*v.* Beaziano).
Bevilacqua Bartolommeo (*Oratio*) 541. Ricordato 543. — Giancarlo 684. — Ippolito 660. — Melchiorre 337.
Biagi Clemente (*in Museo Nani*) 695. — Pietro (*alla moglie sua*) 657. (*al Caliari*) 658. (*al Luciano*) 664. (*al Piranesi*) 667. — Balbi Isabella 657.
Biagio e Cataldo (Ss.) (*Chiesa*) 5. (*B. Giuliana*) 49. — (S.) (*Braccio di S. Biagio*) 63.
Bianca Contarini (*Dramma*) 290. — e Faliero (*Melodramma*) 290. — e Moncassin (*Tragedia*) 778. — e Ulrico (*Romanzo*) 292.
Bianchetti Giuseppe (*al Benzon*) 385. (*al Bordone*) 658.
Bianchi (de) Antonio (*al doge Donato*) 335. (*il Filosofo*) 295. (*Cenni su lui*) 386. — Giuseppe 432. — Ignazio Lodovico 52. — Pietro, ricordato 71. (*sul Brenta*) 714. — Santo 741. — Vendramino (*Passarovitz*) 144. (*Svizzeri*) 167. (*Cenni su lui*) 386. — Vincenzo (*Cenni su lui*) 386. (*Parere*) 678. (*Esposizione*) 716. — Giovini Aurelio (*Darù*) 89. Ricordato 126. (*Governo Veneto*) 160. Ricordato 195. (*Fra Paolo*) 497, e *v.* Bianco.
Bianchini Andrea 185, 186. — Giacomantonio 411.
Bianco Lattanzio 314. — Noè 361. — Vincenzo (*al Friuli*) 337. Ricordato 479. (*al Giorgio*) 524, e *v.* Bianchi.
Biancolini Giambatista 318.
Bianconi Carlo 692. — Girolamo 692.
Biastema (Magistrato alla) 193.
Biave (Magistrato alle) 193.
Bibboni capitano 118.
Bibiena (de) Galli J. 295.
Bibliografia Dalmata 578, 579. — Veneziana (*Opera*) 588.
Bibliofili (Società dei) (*Foscarini*) 531. (*Programma*) 551.
Biblioteca Agro-economica 592. — Ecclesiastica 592. — Utile e dilettevole 592.
Biblioteche Venete manoscritte (*libro*) 584. — Pubbliche e private dal 571 al 588, e 796. — Venete ricordate 728.
Bicchiere di cristallo di monte 678.
Biddle (autore) 390.
Bidera Gio. Emmanuele 282.
Biela (de) Barone 685.
Biemmi Giammaria 498.
Bigaglia Angelina 782. — Ferigo 798. — Marcantonio 189. — Pietro 213.
Bigolino Galeazzo (*al Cornaro*) 404. (*al Giorgio*) 524.
Bilonci Ercole 332.
Bindocci Antonio 290.
Binzer A. (di) 606.
Biografia Tipaldo 373, e altrove citata. — Veneta, da p. 309 a p. 527.
Biondetti Gaspare 725.
Biondini Maria Arcangela 370.
Biondo Flavio (*De Gestis*) 362. (*Storia*) 597. — Michelangelo (*sua Vita*) 386. Ricordato 732.
Birago Giambatista 84.
Birkner Adamo (*Dissertatio*) 111, 178.
Biron Gianfrancesco 386.
Bisaccioni Majolino 558.
Bisanzio acquistato (*Poema*) 267.
Biscaccia Carrara Giovanni 458. — Girolamo 458. — Nicolò 226.
Bisciabove 759.
Biscotti (*Decreti* sopra i) 204.
Biserta bombardata 148.
Bissaro Pietro Paolo 442.
Bissinghen (conte di) 717.
Bissone, barche ec. descritte 777.
Bixio Leopoldo 776.
Bizaro Pietro (*Guerra di Cipro*) 119. (*Storia di Persia*) 168, 360. (*Lodi a Venezia*) 263.
Bizio Bartolommeo 736.
Bizozeri Sempliciano 140.
Bizzarro (de) Giovanni 573.
Blaeu Guglielmo e Giovanni 608.
Blandi Spiridione 150.
Blasone Veneto 314, 315, 316, 794.
Blennorrea (Caso di) 741.
Blessi Manoli 273.
Blocco di Venezia (*Mangiarotti*) 246. (*Satire*) 280. (*Farsa*) 288, 779.
Blois (Trattato di, 1513) 112.
Blonski Adamo Alessandro 256.
Blum Federico 579.
Boaretti Francesco (*Oratio*) 18, 541. (*suo Elogio*) 386.
Boccaccio Giovanni (*Novelle*) 297. (*Rubriche*) 488.
Boccalini Gianfrancesco 743.
Boccarini Guglielmo 259.
Bocchi Arrigo (*Guida*) 303. — (de) Arrigo (*Regata*) 775. — Giuseppe 348.
Bock Ad. 91.
Bodino Giovanni (*De Republica*) 155, 162.
Boemia (*Relazione del Regno*) 160.

Boerio Giuseppe 535.
Bognoli Lorenzo 386.
Bognolo N. N. 479.
Boindin 775.
Bois (du) 218.
Bolagno Giuseppe 386.
Boldoni Sigismondo 511.
Boldù Andrea 169. — Girolamo 415. — Giuseppe 386, 387. — Maria Diana 370. — Nicolò 336.
Bolizza Marino 455. — Nicolò 334.
Bolla: *In Coena Domini* 98.
Bolla Clementina (*Storia* della) 19. (*Zinelli*) 769.
Bollani Alvise 336. — Candiano 387. — Domenico 387. — Giuseppe 551. — Famiglia 387.
Bollettino delle Leggi italiche 200.
Bologna (Alleanza 1511) 112. (Capitolo di) 247. (Senato di) 347. (Cronica di) 577. (Pace di, 1529) 115, 116, 797.
Bologna Carlo 517. — Jacopo 293. — (da) Pietro 228. — (dottore in Medicina) 736. — Giuliano 793.
Bolzano (B. Enrico da) 65.
Bolzenthal H. 88.
Bombardieri (*v.* Artiglieria).
Bombardini Giammaria 430.
Bombisti (*v.* Bombardieri).
Bomman Giannantonio 448.
Bon Alessandro 723. — Andrea Francesco 313. — Francesco 151. — Girolamo 740. — Nicolò, ricordato 313. (*al Nani*) 464. (*Dissertazione*) 693. — Ottaviano 387. — Brenzoni Catterina 688. — (dal) Giambatista 639. — (del) Giuseppe 685.
Bona regina di Polonia 229.
Bona (della) Nicolò 760.
Bonaccorsi Filippo (*De bello* ec.) 83, 108.
Bonafous Matteo 783.
Bonagenti (de) Vettore 743.
Bonagurio Giambatista 792.
Bonamico Leonardo 334.
Bonamore Bonamor 332.
Bonaparte Alessandro 375. — Giuseppina 245. — Napoleone (*Spettacoli*) 245. (*Busto*) 246. (*Regatta*) 280. (*Arnault*) 778, e *v.* Napoleone.
Bonardo Giovanni 174.
Bonarotti Michelangelo 673.
Bonati Jacopo 460.
Bonaventura (S.) Chiesa (*Reliquie*) 63. — (S.) (*Opere*) 448. — (l' Eremite di S.) di Padova 49, 55.
Bonaventura abate di S. Catterina di Cremona 758.
Bonaventura Aurelio 553.
Bonaventuri Pellegrina 293. — Pietro (*Storia di lui*) 293, 297.
Bonavia Giamb. Maria 449.
Boncio Giusto Giuseppe 741.
Bondumier Girolamo (*Applausi a lui*) 387. Ricordato 553. — Famiglia 387.
Bonetti Leonardo (*ai dogi Mocenigo e Corner*) 344, 345. (*ai Pisani*) 476. (*le Nazioni*) 559. — Paolo 485. — (dott. in medicina) 737.
Bonfadio Giuseppe (*al doge Contarini*) 337. (*all' Ottobon*) 351. (*De studiis*) 538. — Jacopo 162.
Bonfili (de') Treves Jacopo (*Società di Belle Arti*) 628. Ricordato 683.
Bonfio Jacopo 290.
Bongiovanni Antonio 578. — Bartolommeo 628.
Boni Giovanni Antonio (*sul Brenta*) 715, 719. — Mauro (*Venture di Venezia*) 264. (*sua Biografia*) 388. (*ai Pisani*) 477. (*sulla stampa*) 570. (*Catalogo del Cesare*) 573. (*Prospetto de' Classici*) 581. (*Pitture scoperte*) 638. (*Cassettina geografica*) 693. — (de) Filippo 656.
Bonicelli Anton Giovanni (*Memoria storica*) 92, 474. (*sua Biografia*) 388. Ricordato 475, 579. (*Bibl. Pisani*) 581. (*Medaglia di Lucilla*) 693. Ricordato 704. — Michelangelo 126.
Bonifacio di Monferrato 97.
Bonifacio Baldassare (*Epistolae*) 154. (*Discorso*) 162. (*De Veneta Urbe* 255. (*Vittoria*) 275. (*al doge Contarini Francesco*) 337. (*al doge Contarini Nicolò*) 338. (*Elogia Contarena*) 399. (*al Molino*) 455. (*al Morosini*) 461. (*al Tiepolo*) 503. — Gaspare 461. — Giovanni (*Metodo*) 179. (*Commentario*) 180, 181. — (*Assessore*) 187. (*al Collalto*) 397. (*Storia ricordata*) 318.
Bonifacio pittore 639.
Bonis Alessandro 388.
Bonlini Carlo 577.
Bonmartini Pietro 778.
Bonneval (de) le Comte 295.
Bonò Sesler Elisabetta (*Schiesona*) 298. (*Ferri*) 371.
Bonolli Antonio 65.
Bonrizzo Luigi 169.
Bonsaver Alvise 31.
Bonsignore Stefano 388.
Bonturini Giuseppe 793.
Bonvecchiato Angelo (*Vedute varie*) 618.

619. (*Meneghetti*) 665. Ricordato 732.
Bonzanin Giacomo 262.
Bora (*v.* Carrara) 277.
Bordon (M.) 637.
Bordone Paris (*Galvani*) 639. (*Notizie*) 658. (*Dipinti ricordati*) 787.
Bordoni Giacomo 518. — Placido (*suo Elogio*) 388. Ricordato 546.
Bordonia Matteo (*Dialogo*) 448. (*al Veniero*) 512.
Borè Eugenio 9.
Borelli Alfonso, ricordato 715. (*Esame*) 720.
Borgato Antonio 802.
Borghesaleo Agostino 558, 559. — Costantino 421.
Borghesi G. 616.
Borghi Luigi 93. — Sigismondo 327.
Borgia Stefano 27.
Borgo Pietro 215. — Pierbattista 130.
Borgogna (*Relazione di*) 169. — (Duca di), ricordato 326.
Borgognoni (i) (*isola*) 13.
Borini Leandro 265.
Borro Gasparino 388.
Borromeo Antonmaria 421. — Fed. 262.
Borsa Mercantile (Regolamento della) 213. (*Organizzazione*) 773.
Borsato Giuseppe (*Colonna* 1811) 246. (*Omaggio*) 628. (*Op. Ornam.*) 646.
Bortolatti Nicolò 429.
Bortoli Giambatista 383.
Bortolomio (S.) Chiesa ricordata 64.
Bortolotti Gianfrancesco 346.
Bortoluzzi Valentino (*al Valier*) 344. — (*al Barbarigo*) 381. (*al Perazzo*) 472.
Bosa Antonio (*Omaggio*) 628. (*al Donà*) 788. — Eugenio (*Costumi*) 249. (*Lettera all'Ongaro*) 627. (*Quadro descritto*) 797.
Boscarati Felice 637.
Boschetti Lorenzo 712. — Paolo 152.
Boschi e Roveri (*Leggi relative*) 208.
Boschini Marco (*Candia*) 137. (*Monete*) 222. (*Regata*) 276. (*Almerigo d'Este*) 420. (*Gioielli*) 442. (*Pittura col Zanetti*) 630. (*le Minere*) 632, 633. (*la Salute*) 649. Ricordato 612, 634, 656. (*sue Notizie*) 357, 658.
Bosello Francesco (*Libellus*) 16. (*Sacerdoti*) 355. (*suo Elogio*) 388. (*al Coleti*) 396. — Giambatista 486. — Girolamo 630. — Licinio 330.
Bosio Lelio (*al Donato*) 336. (*al Priuli*) 337.
Bosq (du) abate 113.
Bossi Giuseppe 683. — Luigi (*suo scritto del* 1797) 152. Ricordato 360. (*Inscrizioni runiche*) 681. (*Gemme incise*) 703.
Bossina (Pestilenza nella) 482.
Botero Giovanni 157.
Both-lingk N. D. 88.
Botta Carlo (*Storia d' Italia*) 151. (*Bianca Cappello*) 393.
Bottani Trino 750.
Bottarello Angelo 226.
Bottari Giuseppe Maria 388. — Angelo (*Museo*) 704.
Bottari (*Flora Veneta*) 754.
Bottini Matteo 400.
Bovio Giannantonio 126. — Tommaso 126.
Bourgeois Aniceto 290.
Bouton 604.
Boxornio Marco Zuerio 455.
Bozi Paolo (*Vite di S. Paolo e S. Barbaro*) 69. (*al Grimani*) 334.
Bozoli Annibale (*al Molin*) 456. (*Arte dello scrivere*) 545. — Giammaria (*al Formaleoni*) 423 (*al Rubbi*) 489. (*al Zannichelli*) 519. (*allo Zurla*) 526. (*al Novelli*) 666.
Bozzato Gio. Maria 429.
Bozzoni Domenico 13.
Brabante (duchi del) (*loro geste*) 320.
Braccini Giampaolo 507.
Bracciolini o Braccolani Francesco 11.
Bragadino Bartolomeo 788. — Daniele (*sue nozze*) 239. (*suo Elogio*) 388, 389. — Francesco Maria 761. — Giovanni patriarca (*Editto al Clero*) 18. (*Lettera alle Monache*) 20. (*Omelia*) 42. (*Giunte alle regole del Friuli*) 45. Ricordato 70. (*suo ingresso*) 241. (*suoi Elogi*) 389. — Marco 297. — M. Antonio (*sua Morte*) 121. (*Tragedia su lui*) 285. — Maria Aurora 370. — Cavalli Veneranda 370.
Braganze Girolamo 336.
Bragora (la) Chiesa (*Notizie*) 8. — (*Sovvegno dei Sacerdoti*) 22. (*Vita di S. Giovanni Elemosinario*) 65.
Braida Pietro 526.
Brancaleone Nicolò 359.
Brandolese Pietro (*Catalogo Albrizzi*) 571. (*Mantegna*) 664. (*Vivarino*) 673.
Brandolina (Famiglia) 389.
Brandolini Rota G. A. 793. — Sigismondo 389.
Branzolfo Toja Bernardino 294.

Bratteolo Giacomo (*al Contarini*) 339. (*al Viaro*) 515.
Bravetti Jacopo 576.
Bravi e Vagabondi (*Leggi relative*) 193.
Bravin Antonio 585.
Bravo (il) (*Melodramma*) 290. (*Romanzo*) 294, 295.
Bravo v. Ferrari.
Breda Stefano 466.
Bregolini Ubaldo (*Leggi*) 180. (*suo Elogio*) 389. (*all' Emo*) 417, 418. (*al Zanutti*) 520. (*Accademia*) 568.
Breidbachio Giovanni 332.
Brembato Luca 190.
Bremondani (de) Francesco (*l'Eroe*) 453. (*Relazione*) 800.
Brenta (la) fiume (*Tagli* 1143) 95. (*sue rotte*) 301. (*Planimetria*) 711. (*Sanfermo*) 789. (*varii Scritti*) da p. 713. a p. 723. (luogo della) ricordato 606. (Delizie del fiume) 619.
Brenzone v. Silvestrani 120, 126.
Brenzoni Girolamo 379. — Bon Catterina 688.
Brera Valeriano Luigi (*Elogi a lui*) 389. (*Ischl*) 728. (*Antologia*) 737. (*Choléra*) 751, 752.
Brescia (*Dedizione* 1426) 797. (*Assedio* 1438) 103, 104. (*Pesi e Misure*) 220. (Presa di, a. 1509) 271. (Rettori di) 319. (*sua Dedizione a' Veneti*) 376. (*al Pisani*) 475. (Biblioteca di) 483.
Brescia (da) Gabriele 734. — Gaudenzio 483.
Bresciani scrittori varii 484.
Bret v. Le Bret.
Brevio Famiglia 390.
Breydenbach Bernardo 607.
Briani Francesco 281.
Brichi Pietro (*alla Friuli*) 331. (*all' Egnazio*) 415.
Bricito Zaccaria ricordato 306, 427.
Bricsmano Lusato Giovanni 342.
Brighenti Ignazio 488.
Brindisi (Rettori di) 319.
Brino Domenico 523.
Britannico (Mare) 130.
Briti Paolo 298.
Britti Giambatista 799.
Brocardi Pellegrino 339.
Broccardo Marino 732.
Brocchi G. 761.
Brogli (Legge contro i) 193.
Broglio (*Ambitus*) 136.
Brognoli Antonio (*Memorie*) 104. (*al Querini*) 483.
Broneckhorst Ottone 262.
Bronziero Gio. Girolamo 481.
Brossi Giambatista 476.
Brotonte (Statua di) 689.
Brown Rawdon (*Lettere diplom.*) 173. Ricordato 82, 289, 317. (*Ragguagli sul Sanuto*) 495. (*Scudo Mowbray*) 642. Ricordato 643, 770. (*Itinerario Sanuto*) 795.
Brucioli Antonio 330.
Brugense Alessandro 481.
Brugni Pietro 435.
Brugnoli Benedetto (*suo Elogio*) 390. (*suo Monumento*) 788.
Brunacci Gaudenzio 443. — Giovanni (*De facto Marchiae*) 97. Ricordato 170, 701.
Brunati Giovanni 793. — Giuseppe 385.
Brunetti Michelangelo 494.
Bruni Pierantonio Luigi 625. — Rocco 65.
Brunn Janiacopo 746.
Brunsvich (Ernesto di) 236. — Eduardo (principe di) 287.
Bruschetti Giuseppe 726.
Brusoni Girolamo (*Anticano*) 134. (*Storia della guerra di Candia*) 135. (*la Fuggitiva*) 293. (*Romanzi varii*) 294. (*suo Elogio*) 357. (*Glorie degli Incogniti*) 364. (*Trascorsi Accademici*) 558.
Brustolon Giambatista (*Solennità del doge*) 224, 613. — Giandomenico (*al Cornaro*) 405. (*Saggi di studii*) 546. Ricordato 796.
Brustoloni Andrea 658.
Bruto Pietro 390.
Brutti Giambatista 336.
Bruzzoni Lodovico 555.
B. S. 539.
B. V. 498.
Bubulco Panchiano 268.
Buccelli Giulio 505.
Bucci Pietro 231.
Bucelino Gabriele 54.
Bucintoro (*sua Descrizione*) 209, 226. (*suo ritorno dal Lido, veduta*) 224.
Buda (*perdita della città*) 277.
Bufalini dottore in Medicina 737.
Bugati Leone 25.
Bugni Chiara 370.
Bujatti Federico 339.
Bujovich Giovanni 152.
Bulgari Paolo 152.
Bulifon Antonio (*Lettere ricordate*) 136, 137, 164, 165.
Buonafede Appiano 496.
Buona Morte (Compagnia della) 44.

Buoni Tommaso (*Accademia*) 44. (*Opera Morale*) 561.
Buono Bartolommeo 658.
Burani Gioachino 301.
Burano (*S. Maria delle Grazie*) 26. -- (*Donzelle periclitanti*) 35. -- (*Sant' Albano*) 62. — (Accademie in) 548.
Buratti Benedetto (*sue Notizie*) 658. (*Cataloghi di stampe* ec.) 685. -- Pietro (*sui Cavalli*) 280. (*sue Notizie*) 390. (*Ariette veneziane*) 535. (*Elefanteide*) 778. -- Fratelli (*loro stampe*) 685.
Bürch Augusto 360.
Burchelati Bartolommeo (*al Morosini*) 343. (*al Collalto*) 397. (*al Fiamma*) 422. (*al Cicogna*) 649.
Burchian Andrea 4.
Burgi v. Borghi 327.
Burlini Biagio 763.
Busa Cristoforo 475.
Busato Giovanni (*Costumi*) 252. (*sua pittura*) 639.
Büsching Antonio Federico 707. — v. Boschini 630.
Busenello Alessandro 366. — Gianfrancesco (*le Glorie dell' armi*) 275. (*sue Notizie*) 390. (*al Mocenigo*) 454. (*al Colomera*) 643. — Marcantonio 351. — Pietro gran canc. (*suo Elogio*) 352. — Pietro altro (*suo Museo Lapidario*) 696, 788. — Pier Maria 390.
Busetto Petich Antonio 725.
Busino Pietro 404.
Büssel A. 794.
Bussolin Domenico 218. — Pietro (*Orazio*) 358, 535. (*sue Notizie*) 390. (*Lettera al Berchet*) 682.
Bussolo Francesco Orazio 428.
Bussone (Carmagnola) Francesco (*Tragedia*) 282, 283, e v. Carmagnola.
Bustrone Florio 177.
Buttacalice Grazioso (*suo scritto* 1797) 151. (*S. Geminiano*) 651. (*Ponte sulla Laguna*) 724.
Buttafuoco G. 282.
Buttura Antonio 81.
Butturini Mattia (*i Veneziani*) 266. (*il Vaticinio*) 288. (*all' Emo*) 417. (*al Farsetti*) 421. (*Democrazia*) 792.
Buzzacarini Elena 492. — Pataro 492. — Famiglia 492. -- Gonzaga Antonio 432.
Buzzola Antonio 535.
Byron (Lord) (*Marin Faliero*) 282. (*i due Foscari*) 283. a Venezia (*Dramma*) 291, 793. Ricordato 606.

C

C. A. 686.
Cabiri (Dei) (*Inscrizione*) 689.
Caboto Giovanni 339. -- Sebastiano ricordato 359. (*sue Notizie*) 390.
Cabriele v. Gabrieli 228.
Caburloto Matteo 457.
Caccia Ferdinando 53.
Caccia, Cacciatori, Uccellatori ec. (Regole per) 755.
Caccia di Tori 227.
Cacciatrice (*Accademia*) 551.
Cadamosto v. Mosto 185, 462.
Cadonici Giovanni 390.
Cadore (*Fatto d' arme* 1508) 114. — (Militari in) 202.
Cadorin Giuseppe (*Congregazioni*) 19. (*Archivii*) 569. Ricordato 606. (*Stampe di Tiziano*) 640. (*Palazzo Ducale*) 653. (*Amore di Tiziano e sue case*) 673. (*Magistrature*) 772. Ricordato 791.
Ca d' Oro (*Palazzo*) 798.
Caffarini Tommaso Antonio (*Storia dell' ordine de' Predicatori*) 6. (*Vita della Storioni*) 55, e v. Senis.
Caffè (*suo abuso*) 803. (Il) (*Discorsi*) 299. -- Pedrocchi (*Foglio Periodico*) 303.
Caffi Francesco (*Mechitaristi*) 9. (*sui Cavalli*) 280. (*Pegno di pace*) 308. (*Vite di Dogi*) 322. (*Vita del Bertoni*) 385. (*al Dragonetti*) 415. (*al Furlanetto* 426. Ricordato 427. (*al Lotti*) 443. (*al Marcello*) 446. (*allo Zarlino*) 520. (*Incurabili e Istituto*) 547. -- Ippolito 248. -- Michele (*Mechitaristi*) 9. (*al Ruchinger*) 490. — Tebaldo (*Gazzetta medica*) 737. (*Cholera*) 752.
Ca Foscari (Società di) 555.
Cagnoli Antonio (*Democrazia*) 792. -- Belmonte 260.
Caimo Eusebio 336. -- Giacomo (*al Basadonna*) 262. (*al Lando*) 440. -- Pompeo 161.
Calabrese (il Cavaliero) v. Preti 637.
Calamata (Relazione di) 142.
Calamieri (*Leggi relative*) 198.
Calano Celio Juvenco 80.
Calbo Filippo 244. -- Giambatista 390. — Giammarco (*suo Elogio*) 366, 391. -- Crotta Francesco 149.

Calcagnino Celio 263.
Calcaneis Francesco 711.
Calcina Gregorio 342.
Calcografia Veneta (*Sagredo*) 629, 648. (*Cicogna*) 686.
Calcondila Laonico (*De gestis Turcorum*) 104. Ricordato 163.
Caldani Leopoldo 734.
Caldera Giambatista 215. — Michele 215.
Calderari Ottone 658.
Calderino Cesare 334.
Caldiera Giovanni (*De Politia Veneta*) 163. (*sua Vita*) 391.
Caldonazzo (conte di) 102.
Calendarii sacri varii (*in Liturgia* ec.) 27.
Calendario Filippo 658.
Calende Venete (*Lunarii*) 252.
Calepio (di) Angelo 121.
Calergi Alessio 391. — Antonio 391. — Leone 483. — Grimani Vincenzo (*Accademia*) 564. (*Libreria*) 576. Ricordato 759. — Ribelli 228. — Famiglia 391.
Caliari Antonio Maria 383. — Carlo 687. — Paolo (*Pitture nel M. C.*) 631. (*le Fèbre*) 633, 634, 636. (*Monaco*) 637. (*Balbi*) 638. (*Galvani*) 639. (*Inscrizioni Veneziane*) 640. (*Vita ed Elogio*) 658. Ricordato 671. (*Zanotto*) 687. Ricordato 699, e v. Pisani Famiglia 626.
Calichiopoli Giammaria 476.
Calicrate Polipseste 758.
Calimani Simeone 391.
Calliachi Nicolò (*Morea* 1687) 142. — (*al Valier*) 344.
Calligrafia (Scuola di) 545.
Callimaco Esperiente (*Narratio*) 83, 108.
Callojerea Costantino (*all'Erizzo*, anno 1643) 265, 339. (a. 1644) 275. (*al Molino*) 340.
Callofilo (*S. Marziale*) 10. (*sul Passignano*) 638.
Calmo Andrea 435.
Calogerà Angelo (*Brunacci*) 97. (*sua Vita*) 391. (*al Crivelli*) 409. (*giunte al Cinelli*) 586. (*Raccolta di Opuscoli* ec.) 589. Ricordata 406, e altrove. (*Memorie*) 590. (*Minerva*) 591.
Calucci (*Prospetto* ec. 1797) 152. — Giuseppe ricordato 606. (*Finanze e Banco Giro*) 773.
Calvo Antonio 190.
Calvoli Cinelli Giovanni 586.
Calura Bernardo Maria (*suo scritto* 1797) 152. (*sua Vita*) 391.
Calza (Compagnia della) 229.
Calzavara Andrea 39.
Calzaveglia Vincenzo 128.
Calzolai (Arte dei) 62.
Camali corsaro 110.
Cambio mercantile 219.
Cambray (*Varie prose sulla Lega*) 111, 112, 113, 791, 792. (*varie Poesie*) 269, 270, 271. — (la Lega di) *Romanzo*) 293. Ricordata 418.
Cameracense (Lega) v. Cambray.
Camerata Giuseppe 659.
Camere dell'isole del Levante 800.
Camerino (da) Simone 105.
Cameroni Francesco 291.
Camerotti (Prigioni) (*Barzoni*) 152. (*Mutinelli*) 624.
Camerra (de) Giovanni 417. — Antonio 547.
Camilli Camillo 364.
Caminer Turra Elisabetta (*Conti del Nord*) 244. (*Ritratto* ec.) 370. (*al Zaguri*) 517.
Cammelli (*per le Navi*) 306.
Camozio Gianfrancesco (*Galere*) 121. (*Isole*) 709.
Campagna Girolamo 659. — Piertommaso 378.
Campalto (*luogo*) 724.
Campana Andrea 742. — Cesare 205.
Campanari Isidoro 458.
Campanella Tommaso 175.
Campanella dell' Avvogaria 303, 304.
Campanile di S. Marco 622.
Campanili (conduttori ai) 760.
Campegi Lorenzo 16.
Campelli Giovanni 460.
Campen (Van) Jacopo 633.
Campidoglio Veneto (*libro*) 311, 312, 796.
Campilanzi Emilio (*Lagune*) 722. (*Acqua potabile*) 736.
Camploy Giuseppe ricordato 535. (*Istituto*) 547.
Campo (de) Paolo (*sue Memorie*) 62. Ricordato 110.
Campoformio (*Trattato di Pace*) 150. Ricordato 151, 210, 708.
Canal Agostino 800. — Antonio (*Solennità del doge*) 224, 613. (*Prospectus*) 612. (*Vedute*) 613, 614, 615. (*sue Notizie*) 659. — Cristoforo 118. — Daniele (*S. Maria del Pianto*) 10. Ricordato 653. (*S. Lorenzo*) 652. — Fabio 659. — Giambatista 659. — Girolamo 788. — (da) Martino 80. — (da) Paolo) 391. — Pietro (*suo Elogio*) 391. — Pietro altro

(*Istituti Musicali*) 547, 548. (*Ateneo*) 551. Ricordato 606. -- (da) Vincenzo (*Memoria sul dipingere*) 629. (*Lazzarini*) 663. — Zaccaria 391.
Canal Grande di Venezia (barche sul) 722. (*Vedute*) 614, 615.
Canaletto (il) pittore ricordato 252, e v. Canal Antonio.
Canali Petron Maria (*al Ciliotta*) 396. (*Renier*) 698.
Canali, Ponti, ec. di Venezia (*Pianta Iconografica*) 608.
Canali nella Laguna 710, 721.
Canalregio 734.
Canaruoli, Nicolotti 265.
Canaye Filippo 126.
Cancellaria ducale ricordata 286. (Impiegati della) 318. ricordata 533.
Cancellieri Grandi della Repubblica, da pag. 350 a pag. 353. -- Ducali (*Elenchi*) 318. -- di Terraferma 181, 187.
Canciani Gaetano ricordato 574. (*suo Catalogo*) 584. Ricordato 634. -- Paolo (*Leges Barbarorum*) 177. Ricordato 184.
Cancianini Giandomenico (*al Contarini*) 339. — (*al Paolini*) 649.
Canciano e socii martiri (SS.) *Chiesa* 21. (*Corpo di S. Massimo*) 68.
Candales (de) Anna regina di Ungheria 228, 229.
Candeo N. N. 602.
Candia (o Creta sacra) (*Cornaro*) 13. (*De Monacis*) 81. (*Venditio Insulae*) 97. (*Meursio*) 133. (Guerra di) (*varii scritti in prosa*) da p. 134 a p. 137. (Soldati in) 202. (Galeoni di) 209. (*Calergi ribelli*) 228. (Guerra di) (*Poesie varie*) 275, 276. Ricordata 294. (*in Frugoni*) 305. (*in Cornaro*) 403. (*in Marin*) 447. (*in Mocenigo*) 453. (Pestilenza 1595) 483. Ricordata (*in Circoletto*) 491. (*in Vandomo*) 510. (*in Villa*) 515. (Duchi in) (*Elenco*) 319. (Coloni di) (*Tragedia*) 282.
Candiani Jacopo Andrea 736.
Candiano Pietro IV doge (*Dramma*) 281. (*Notizie*) 323. -- Valenzia (*Racconto*) 297. -- Famiglia 391.
Candida (S.) 769.
Cane (il) Tabacchino (*libro*) 418.
Canea (Relazione della) 136. Ricordata 392.
Canini (Abate) 760.
Canne d' India (guerra colle) 226.
Cannetì Antonio (*Aeque potabili*) 735, 736.
Cannina (Relazione di) 142.
Canobbio Alessandro 424. -- Pier Giorgio 511.
Canonici Matteo Luigi (*sua Libreria*) 573. (*suoi Codici*) 578. Ricordato 583. -- Fachini Ginevra 370.
C' Anosà Rozzi 518.
Canossa Paolo 470.
Canossa (Palazzo) 672.
Canova Antonio (*Funerali*) 247. (*Psiche*) 301, 690. (*Biografia*) 302. (*Ritratto*) 367. (*Monumenti a lui*) 614, 645, 788. (*sua Scultura*) 626. (*Omaggio*) 628. (*Emo, Polinnia, Opere*) 644, 645. (*Statua a lui*) 648. (*Vita ed Elogi*) 659, 660. (*Ebe*) 683. (*Renier*) 698. — Sartori Giambatista 645.
Cantelmi Ippolita 460.
Cantilena Nicolò 393.
Canto fermo (Regole del) 29.
Canturiani Selvaggio 373.
Capaccio Giulio Cesare 254.
Capacelli Albergati Francesco (*sue Notizie*) 442. (*Orazione*) 625.
Capella Carlo 338.
Capellari v. Cappellari.
Capello (dal) Bartolommeo 124, e v. Cappello.
Capi di Cento (*Militari*) 202. -- d' Opera portati in Francia (a. 1797.) 626, 630.
Capilupi Giulio 263.
Capitani Giuseppe 697.
Capitani (Militari) 202. -- di Nave 211. — Podestà ec. (*Elenchi*) 318, 319.
Capitanio Giacomo ricordato 445, 796. (*Controversia*) 555. -- Scipione 7.
Capitolare del Piovego 716.
Capitolari e Leggi da p. 192 a p. 200.
Capitulare Nauticum 183. -- Notariorum 188, 189.
Capobianco Alessandro 206.
Capo di Buona Speranza 165.
Capodilista-Zigno (nozze) 791, 796.
Capodistria (*Lettera del doge Gradenigo*) 98. — (Collegio di) 346.
Caporali (Militari) 202.
Capovilla Angelo 555. -- Antonio 773.
Cappellari Girolamo Alessandro (*suoi Alberi*) ricordati 311, 312. (*Emo*) 796. (*Tron*) 506. (*Zeno*) 521. -- Mauro (*Necrologia*) 392. Ricordato 546. 580. (*sue Memorie*) 782. -- Michele (*Cymbae*) 266. (*Declamationes*) 276. (*al Cornaro*) 404. (*alli Moro-*

sini - Trevisan) 460. (*Ganimede*) 691.
Cappelletti Giuseppe (*S. Felice*) 304. (*Storia Veneta*) 790, 791. -- Dottore in medicina 737.
Cappello Antonio (*Museo*) 685, 686, 699. (*il Parnaso*) 358. (*suo Elogio*) 392. (*sua Moglie detta la procuratessa*) 682. -- Antonio Marino 392. -- Arcadio (*al Santorio*) 494. (*al Roncalli Parolini*) 729. -- Bernardo (*Poesie*) 263, 264. (*sua Vita*) 392, 795. -- Bianca (*Tragedia, Dramma* ec.) 284, 285. (*Novella, Storia* ec.) 293. (*Anello di sette Gemme*) 296. (*Malespini*) 297. Ricordata 305. (*sua Vita, Amori* ec.) 392, 393. (*Drammatica produzione*) 778. (Casa di) 614. -- Carlo (*Lettere*) 164. (*Lettere o relazioni*) 169. (*al Corner*) 405. -- Domenico 341. -- Giovanni (*Relazione*) 165, 169. (*Canzone a lui*) 393. -- Girolamo 538. -- Marcantonio 126. -- Paolo 169. -- Pellegrina 293. -- Pierandrea 222. -- Vettore 788. -- Vincenzo (*suo Elogio*) 371. (*Vincentiados*) 393. Ricordato 538. (*suo Monumento*) 788. -- Zaccaria 393. -- Famiglia 392.
Capponi (*Catalogo di manoscritti*) 587.
Cappuccine (le) a Castello (*Fondazione*) 5. Ricordate 49. -- Concette ricordate 55. -- (le) sulle Fondamente Nuove (*Chiesa*) (*Notizie*) 10. (*Regola*) 27. (*Ordine*) 32. -- a S. Girolamo o del Redentore (*Costituzione*) 26. -- delle Grazie ricordate 55. -- di Burano (*Regola*) 26. -- di Mazorbo (Origine della Chiesa) 9.
Cappuccini al SS. Redentore 682.
Capra Morta (*luogo*) 142.
Capriccioso de' Stravaganti 253.
Capua (da) Annibale 232.
Capuccio Antonio (*al Friuli*) 337. (*al Bon*) 387. (*al Vendramin*) 512.
Caputi Andrea 144.
Caracci Agostino 672.
Caraccio Arcangelo 72.
Caracciolo Ferrante 120.
Caraffa Famiglia 393.
Caramanéo, *v.* Mattiasevio 343.
Caramondani Nicolò 589.
Carattaco (*Cantata*) 307.
Carattere dei Veneziani 157.
Caravia Alessandro 263.
Carboni Andrea 383. -- Francesco 58.
Carburi Marco 734.
Carcano (de) Antonio 175. -- Vettore 467.
Cardinali (*loro Elenco*) 317. -- Veneziani (*loro Vite*) 354, 355.
Cardo (*Chimico*) 736.
Cardona (de) Raimondo 112.
Carella Giuseppe 793.
Caresini Rafaino 92.
Carga Gasparo 339.
Cariche (*loro vendita*) 198.
Carioni-Pezzi Sanfermo *v.* Sanfermo.
Cariside Gerildo 417.
Carità (*Chiesa*) ricordata 62, 228. -- (Monastero della) (*Lazzari*) 653. -- (Scuola della) ricordata 679. (*Tariffa*) 39.
Carità (Scuole di) 37, 38.
Carità mutua de' preti 45.
Carlevaris Luca (*Regata*) 239. Ricordato 601. (*Fabbriche e Vedute*) 611. Ricordato 617. (*Notizie su lui*) 660.
Carli Gianrinaldo (*Antichità dell' Istria*) 80. Ricordato 95. (*Monete*) 675, 676. -- Gottardo 726. -- Rubbi 67, *v.* Rubbi 67.
Carlo Alberto re di Sardegna 689.
Carlo Arciduca d' Austria 768. -- Emmanuele di Savoja (*Guerre* 1615) 127, 128. -- re di Sardegna ricordato 462. -- Eugenio duca di Virtemberga (*Regata*) 242, 278. -- Magno ricordato 78, 96. -- I. re di Spagna (*sua Galleria*) 673. -- II. re di Spagna ricordato 77. -- re di Ungheria (*sua Storia*) 81. -- V. imp. (*Lega del* 1523) 114. (*Pace del* 1529) 115, 116. (*Alleanza del* 1538) 117. (*Relazione di Nizza*) 166, 169. (*Diploma*) 509. Ricordato 792. -- VI. imp. (*Alleanza* 1716) 143. (*Pace* 1718) 144. Ricordato 308. -- VIII. re di Francia (*Guerra* 1496) 83, 109, 269. (*Apologia del Donato*) 172. (*a Napoli*) 327. -- IX. re di Francia 537. -- XII. re di Svezia 143.
Carlo (S.) Nave così detta 243.
Carlo di S. Antonio Trinitario scalzo 42.
Carlowitz (Pace di) 140, 142.
Carmagnola Francesco (*Quadri*) 89. (*Cibrario*) 103, 393. (il conte di) (*Tragedie*) 282, 283. (*suo Elogio*) 371. Ricordato 538.
Carmeli Michelangelo 347.
Carmelitane (le) dette le Terese di Venezia (*Fondazione*) 5, 12. -- Scalze in Murano (*Fondazione*) 5.

Carmelitani Scalzi (i) Chiesa (*Descrizione*) 12. ricordata 241.
Carminati Domenico 741. -- Gaudenzio 113. -- Cossali Angela 370.
Carmini (li) Chiesa descritta 5.
Carnario Gandense Giovanni 513.
Carni popoli ricordati 80.
Carnia (la) (*Descrizione*) 602.
Carnielutti Pietro (*Venezia antica*) 80. (*Corso della Piave*) 723.
Carnier Carlo A. 579.
Carnovale di Venezia (*Descrizione*) 226. (*Ballo, Ultima sera*) 266.
Caro Francesco (*Ospedaletto*) 277. (*al Valier*) 344. (*al Ballerino*) 352. (*al Sagredo*) 492. (*dei Savorgnani*) 497.
Caroldo Gianjacopo 325.
Carolina Imp. d' Austria (*Omaggio*) 628. Ricordata 644.
Caronelli Pietro 502.
Caronni Felice 701.
Carota Ponteno 174.
Carotto Gianfrancesco 636.
Carpaccio Vettore (*Pitture nel M. C.*) 631. (*Sant' Orsola*) 636. (*Galvani*) 639. (*sue Memorie*) 657. (*suo Elogio*) 660.
Carpaneda (*Bosco*) 208.
Carpenedolo (Comunità di) 510.
Carpioni Giulio 637.
Carracci Annibale 637.
Carrara Aurelio 634. -- (da) Francesco Novello (*suoi viaggi*) 393. — ab. Francesco 85. -- Giovanni 411. -- (da) Gianmichele 268. — Biscaccia Giovanni 458. — Bora Giannantonio 277.
Carrarese Famiglia (*Ceoldo*) 470.
Carraresi (*Cittadella*) 92, 393.
Carrari Domenico 417. — Innocenzia 397. -- Vincenzo 488.
Carrer Luigi (*Foscarini*) 286, 303. (*Anello*) 296. (*Albrizzi*) 374. (*Benzon*) 385. (*Foscolo*) 426. (*Goldoni*) 433. *Renier Michiel*) 451. (*Pezzoli*) 473. Ricordato 501. (*Letteratura Veneziana*) 536. (*Gabinetto*) 593. Ricordato 606. (*Isole descritte*) 607, 619. (*Carpaccio*) 660. (*Vite* ec.) 795.
Carriera Giovanna 370. -- Rosalba (*Ritratto ed Elogio*) 370. (*suo Elogio*) 660.
Carri Trionfali 233, 243, 244.
Carrion (de) Niras A. 89.
Carrozze (*Leggi relative*) 196.
Carrozzino alla moda (*Romanzo*) 294.
Carta (la) del Navegar pittoresco (*libro*) 632.
Carte Geografiche (*Zurla*) 359, 360. — Idrografiche antiche (*Formaleoni*) 211. -- da gioco (*Intagli*) 369.
Carusio Giacomo (*Nogarola*) 466.
Caruso Giacomo (*Contarini*) 399.
Casa (S.) di Loreto (*in S. Pantaleone*) 59. -- di Nazaret (*in S. Clemente*) 59. -- di educazione marittima 32. — di Correzione 6. -- di Ricovero (*Piano*) 304. (*Lotteria*) 775.
Casa Mia (il Veneto) (*Almanacco*) 301.
Casa (della) Bartolommeo 128. — Giovanni (*due Orazioni*) 117. (*Indice*) 124. (*Orazione a Venezia*) 253. (*Poesia*) 263. (*Bembo*) 384, 400.
Casade 311, 312, 313, e v. Nobiltà Veneta.
Casali Carlo 342.
Casamata Francesco 458.
Casanova Alvise 219. — Giacomo (*Amelot*) 157. (*Aneddoti*) 292. (*Histoire*) 393. (*Memorie e Biografia*) 394. -- Giovanni (*Lettere*) 293.
Casaregi Bartolommeo 460. — Giuseppe Maria 185.
Casarini Luigi (*Beneficenza*) 37. (*Commercio*) 213. (*Crociate*) 214. (*Eroi*) 356. (*suo Elogio*) 394. (*Ateneo*) 551 Ricordato 725.
Casati Giovanni 521.
Casella o Casellio Donato 339.
Casi di Morale (*Decisioni*) 19. -- Particolari in materie legali 189, 190, 191, 800. — in materia Medica da p. 738, a p. 743.
Casini sulla Brenta 619.
Casoni Guido 54. — Giovanni (*Congiura Tiepolo*) 99. (*Commissione Tiepolo*) 170. (*Navigli*) 210. Ricordato 227, 306. (*Dogi*) 322. Ricordato 438. (*Sarpi*) 496. (*Zanchi*) 517. Ricordato 606. (*Arsenale Guida e Storia*) 620. (*Fenice, ed Emeronittio*) 652, 653. (*Cattedra di S. Pietro*) 679, 680. Ricordato 681. (*Brenta*) 715, 721. (*Corrente Marina*) 722. Ricordato 724. (*Peste*) 748. (*Truppe, Artiglieria, Marina* ec.) 773.
Casotti Giambatista 117.
Cassel (di) Engelbard 622, 623.
Cassetta fulminante 199.
Cassettina all' agemina 693.
Cassiano (S.) Chiesa descritta 5. -- Cherici di) 568.
Cassinense (Accademico) 756.

Cassinensi (Monaci) 120.
Cassiodoro Magno Aurelio 94.
Castagna Giannandrea 509.
Castagnon Gabriele 801.
Castaldo Giambatista 52.
Castell. (a) Eberardo 140.
Castellani e Nicolotti (*Forze d' Ercole*) 227. (*Guerra di pugni*) 265, 271.
Castellani Jacopo 128.
Castelletto (*nome di scrittura*) 800.
Castelli Antonio 204. — Benedetto (*Brenta*) 715, 720. (*Laguna e Fiumi*) 716. — Bernardino 660. — Domenico 506. — Giambatista 507. — Jacopo (*Strada Ferrata*) 726. (*Donna Pelosa*) 742. — Vincenzo 417. — Giovanelli Cecilia 49.
Castello (il) d' Amore (*libro*) 267. — (Sestiere di) descritto 602. — (Vescovi di) 769, 794, e *v.* Olivolo. — S. Andrea 619.
Castello (da) Alberto 27. — Antonio 394.
Castelnovo (conti di) 102. — (*Relazione*) 142.
Castiglione Baldassare 114. — Gio. Benedetto 637. — Giuseppe 292.
Castoreo Giacomo 701.
Castriotta Giorgio (*suo Elogio*) 371. (*sua Vita*) 498.
Catalogo de' capi d' opera ec. (*libro*) 626.
Catajo (*luogo nel Padovano*) 606. — (museo del) 788, 789.
Cataneo Danese 660. — Gasparo 187. — Giuseppe 610. — Tommaso (*al Giustinian*) 51. (*al Morosini*) 343. (*Orazioni varie*) 365. (*al Delfino*) 412. (*al Foscarini*) 425. (*al Pisani*) 476. (*al Soranzo*) 500, e *v.* Cattaneo.
Catecumeni (Pio luogo) (*Rito dei*) 29. (*Capitoli* ec.) 33. (*Leggi relative*) 196. Ricordato 741.
Catella Marchesi *v.* Marchesi.
Catelmi Giulio Cesare 133.
Catena Valerio 336. — Vincenzo 657.
Catini Giovanni 635.
Cattaneo Bartolommeo 337. — Carlo 726. — Giovanni (*Accademia*) 559. (*Giornale*) 589. — Nicolò 394. — Famiglia 394, *v.* anche Cataneo.
Cattania (da) Paolo 110.
Cattaro (B. Grazia da) 65.
Cattaro città descritta 13. — (*Assedio* 1378) 797. (*Assedio* 1539) 117. — (Relazione di) 142. — (Rettori Veneti a) 319.
Cattedra antica in S. Marco 678. — in S. Pietro 679, 680.
Catterina (S.) Monache ricordate 31.
Catterina (S.) di Cremona (Bonaventura abate di) 758.
Catterina della Volontà di Dio 52.
Cattonari Carlotta 370.
Catuffio Panchiano 268.
Catullo Giuliano 11. — Tommaso Antonio (*al Nani*) 464. (*Trattato*) 737.
Cavagnino Giambatista 744.
Cavalà Pasini Giovanni 214.
Cavalcabò *v.* Baroni 114.
Cavalcanti Bartolommeo ricordato 154. (*Repubbliche*) 162.
Cavalierato della Stola d' Oro ricordato 400. — del Zaffo ricordato 316, 399, 400.
Cavalieri (*loro Creazione*) 194. — di Collana (*Ordine*) 315. — del Doge (*Ordine*) 315. — di S. Marco (*Ordine*) 315. — della Stola d' Oro (*Ordine*) 315, 316. — del Zaffo 316.
Cavalli di Metallo (*Processo Verbale*) 246. (*Cicogna*) 280. Ricordati 303. (*Disegni*) 614. (*Scritti varii su essi*) 681, 682. — Animali (*Leggi*) 196. — di Frisa (*Strumento militare*) 203.
Cavalli Antonio 200. — Gasparo (*al Barbarigo*) 378. (*al Zacco*) 517. — Giannantonio (*al Loredano*) 443. (*al Venier*) 512. — Giambatista 338. — Marino (*Relazione*) 165, 169. (*sua Biografia*) 394. Ricordato 743. — Sigismondo 169. — Bragadin Veneranda 370.
Cavallotti Reginaldo 57.
Cavallotto Giandomenico 210.
Cavanis Antonio Angelo 37. — Marco Antonio 37. — ricordati 26, 72. (*libri loro*) 547.
Cavazza Famiglia 394.
Caverna (la) degli Strozzi (*Romanzo*) 296.
Caunio Cifoglia 346.
Cavodoro Bernardino 379.
Cavretto Pietro 153.
Cavriolo Alfonso 460.
Cause Pie (*Leggi relative*) 147, 194. — civili 198. — fiscali 198.
Cazetti Giangiacomo 128.
C. B. D. P. 671.
Cecca *v.* Zecca.
Cecchetti Raimondo 349.
Cecchini e Naratovich stamp. 359.
Cecchini Giambatista 617.
Ceccon di Paravia 411.

Cecilia (S.) 43.
Ceffis Giambatista 446.
Celestia (Cronache della) 26. — (Monache della) (*Ordini e Rito*) 31, 32. (la) Chiesa descritta 781.
Celio Rodigino 114.
Celotti Jacopo 793. — Luigi ricordato 577. (*Gabinetto*) 686. — Paolo 394.
Celsi Lorenzo doge (*sue Notizie*) 324.
Celso Veronese 174, *v.* Maffei.
Cendoni Francesco 590.
Ceneda (*Pace* 1358) 100. (*Rettori di*) 319.
Cenedese Jacopo 227.
Censori (Magistrato dei) 193.
Centone Francesco 334.
Centorio Ascanio 746.
Centura (Scuola della) 790.
Ceoldo Pietro 470.
Cepione *v.* Cippico.
Cepolla Ottavio 338.
Cerere (*Statua*) 691.
Ceresato Nicolò 277.
Ceresolo Girolamo 553.
Cerigo (Provveditor a) 800.
Cerimoniale della Repubblica 158.
Cerimonie pubbliche 251.
Cernaglia Pietro 217.
Cernide (Legge sulle) 202.
Cernotti Leonardo 363.
Ceroni Domenico 539. — Francesco 498.
Cerrati Francesco 340.
Certosa (Isola della) (*intaglio*) 617. Descritta 781.
Cervario Tuberone Lodovico 110.
Cervellino Enea 202.
Cervia (Rettori di) 319.
Cervino Paolo Emilio 158.
Cervioni Francesco Tommaso 503.
Ceruti Federico (*al Cornaro*) 338. (*al Barbarigo*) 379. (*Monti*) 457. — Giannantonio 258.
Cesare Augusto (*sua Battaglia*) 122.
Cesare Adolfo ricordato 75, 581. (*Cataloghi di libri*) 573, 576, 582, 585.
Cesarei (conquiste dei) (*libro*) 138, 139.
Cesari Antonio 517.
Cesarotti I. P. 262. — Melchiorre (*Fasti Veneti*) 90. (*Democrazia* 1797) 152, 792. (*al Foscarini*) 347. (*al Barbarigo*) 378. (*al Giustinian*) 432. (*al Nani*) 464. Ricordato 714.
Cesi Angelo 394. — Innocenzio 343.
Cestari Attilio 240. — Domenico (*al Contarini*) 400. (*al Pesaro*) 473. (*al Friuli*) 480.
Cetario Lorenzo 379.
Ceva Tommaso 491.
Chateaubriand 249.
Chateaugiron (le Marquis de) 164.
Chateleraut 218.
Cechia Pietro (*Cronichetta*) 9, 60.
Checchia (*Esposizione*) 716.
Chechini Santo 650.
Chelli Tommaso (*al Barbarigo*) 379. (*suo Elogio*) 395. (*al Giovanelli*) 429. (*al Molin*) 456. (*Discorso*) 545.
Cherici (Patrimonio de') 19. — (Scuole dei) 541.
Cherico Enrico 464.
Cherubini Giuseppe 421.
Chevalier Pietro (*Feste*) 248. (*Ricordi*) 605. (*Siti Storici*) 614. (*Ricordo e Vedute*) 615. (*Siti pittoreschi*) 619. (*Nota su Belle Arti*) 627. (*sul Pigazzi*) 653. (*Metastasio e Goldoni*) 783.
Chiara (S.) chiesa ricordata 63.
Chiaramonti Giambatista (*al Bergantini*) 385. (*al Dolfin*) 411. (*al Giovanelli*) 429.
Chiari Pietro (*il Filosofo* ec.) 290, 291. (*la Veneziana*) 295. (*sua Biografia*) 395. (*al Venier*) 512.
Chiaro (del) Antonmaria 70.
Chiavenna Andrea 389.
Chi-chiama 626, *v.* Anton.
Chiefalà (Relazione di) 142.
Chieregati Leonello 109.
Chiereghini Stefano 756.
Chiesa (servitù di) 18, 72. — Greca in Venezia (*Bolla di Leone X.*) 8. (*Lebret*) 146. (*Veludo*) 767.
Chiese Venete e Torcellane (descritte dal *Cornaro*) 3, 4. Descritte da varii, da p. 3 a p. 13. — di Venezia (*Sansovino* ec.) 598. (*Doglioni, Martinelli* ec.) 599, 600. (*Splendor* ec.) 601. (*Zucchini* ec.) 602. (*Vedute*) 613, 615, 616. (*Compartimento ed Elenco*) 767. (*Beni loro*) 147. (Visitate da Pio VII) 613.
Chilesotti Valentino 48.
Chilone Vincenzo (*Ricordo*) 613. (*Vita*) 660.
Chimica (*varii Scritti*) 758.
Chiminello Vincenzo 466.
Chinazzo Daniele 100.
Chio (Isola di) 295.
Chio (da) Leonardo 104.
Chiocchi Andrea 411.
Chiocco Nicolò 379.
Chiodo (S.) 63, 64.
Chiodo Giacomo 417.
Chioggia (Madonna di) 61. — (Guerra

1378, 1381) 100, 101. — (Famiglie per la guerra di) 311. — (Podestà di) 318. — (Descrizione di) 602. — (Veduta di) 619. — (Agricoltura di) 753. — Pesche di) 756. — (Laguna di) 711. — (Porto di) 618, 716.
Chiriachi 371, v. Kiriaki.
Chirurghi, Medici ec. 301, v. Medici. — illustri Veneziani 732.
Chirurgia Veneta (*libri varii*) 731, 732.
Chiurchsceanby Giovanni 88.
Chloccio Andrea 338.
Cholera (*libri varii*) 750, 752, v. Coléra.
Chomel 772.
Ciabattini (Arte dei) 62.
Ciacca Passeri Saverio 489.
Ciampi Antonio 152. — Sebastiano (*Flosculi*) 166. (*sui Cavalli*) 682.
Ciani Giuseppe 114, e v. Zane.
Ciappetti Giovanni Francesco 624.
Cibrario Luigi (*Carmagnola*) 103, 393.
Cicala Carlo Giuseppe 136. — Giovanni 262.
Cicerone Marco Tullio (*Bernardi*) 539. (*Pistole*) 570.
Cicogna Emmanuele ricordato 4. (*S. Zaccaria*) 13. (*Paolo de Campo*) 62, 110. (*Corpo di S. Marco*) 67. (*Pietro Giustiniani*) 83. (*Rizzardo*) 106. (*Foscarini*) 145. (*Vergerio*) 153. (*Selvago*) 156. Ricordato 163, 227, 229. (*Pace del Friuli*) 267. (*sui Cavalli e Leone*) 280. (*Tavolette Cronologiche*) 302, 770. (*Dogi di Venezia* 322. (*Da Ponte*) 333. Ricordato 353. (*Morosini, Zorzi*) 362. (*Inscrizioni Veneziane*) 368, 781. (*Bettio*) 386. (*Cappello*) 392. (*Foscari*) 423. (*Foscolo*) 425. (*Furlanetto*) 426. (*Girolamo A. Giustinian*) 432. (*Gradenigo*) 433. Ricordato 443. (*Marcello*) 445. (*Minio*) 452. (*Mocenigo-Spaur*) 453. (*Mondini*) 456. (*Da-Mula*) 462. (*Pasqualigo*) 471. (*Procacci*) 481. (*Querini*) 362, 482. (*Ronto*) 488. (*Sarpi*) 496. (*Tiepolo*) 170, 504. (*Zucconi*) 526. (*Piazzone*) 533. (*Robortello*) 534. Ricordato 536. (*Valiero*) 538. Ricordato 576, 585, 606. (*S. Maria Formosa, la Salute e il Forastiere*) 623. (*Gobbo di Rialto*) 642. (*Colleoni*) 647. (*Vittoria*) 673. Ricordato 677. (*Gruppi di porfido*) 682. Ricordato 692. (*Voltaire*) 698. Ricordato 704, 714, 748, 770, 777. (*Famiglie Venete*) 780. (*Orazione al Barbaro*) 792. (*Valmarana*) 784. Ricordato 791. — Giovanni 506. — Pasquale doge (*Mocenigo*) 173. (*Statuti*) 176, 177. (*Orazioni a lui*) 333, 334. Ricordato 565, 568. (*Ponte di Rialto*) 649. (*suo Monumento*) 788. — Vincenzo 465.
Cicognani Filippo 286.
Cicognara Leopoldo ricordato 239. (*Elogi a lui*) 395. (*Ateneo*) 551. (*Libri d' Arte*) 573. (*Isola*) descritta 619. (*Omaggio*) 628. (*Vecellio due Quadri*) 638. (*Scultura*) 641. (*Polinnia*) 644. (*Canova Monumento*) 645. (*le Fabbriche*) 651. (*Giorgione*) 657. (*Canova Biografia*) 659. (*Palladio*) 666. (*Elogio al Vecellio*) 672. Ricordato 674. (*Pala d' Oro*) 678. (*Cavalli di Venezia*) 681. (*Calcografia e Stampe*) 648, 686.
Cicuto Antonio (*suo Elogio*) 396. (*al Conti*) 402, 546. (*Discorso*) 545.
Cieco Rizzo 338.
Ciera Paolo 126. — Stefano 190. — Famiglia 396.
Cifoglia Caunio 346.
Cigala Matteo 57.
Cignani Carlo (*Pitture*) 637. (*Cartoni*) 700.
Cignaroli Giambettino 660.
Cigoloti (exgesuita) 740.
Cilliotta Pietro 396.
Cillenio Nicolò 339.
Cima Giambatista (*Galvani*) 639. (*suo Elogio*) 660.
Cimadoro Zanambroso 493.
Cimarioto (*Milizia*) 203.
Cimarosa Domenico 396.
Cimarosto Sigismondo 782.
Cimegiatto Girolamo 362.
Cimitero di Venezia descritto 6. Ricordato 25. (*Statuto*) 40. (*Necrologie e Lapidi*) 368.
Cinelli Calvoli Giovanni ricordato 526, 549. (*Biblioteca Volante*) 586.
Cingani (*Leggi relative*) 198.
Cinoglosa Onocefalo 418.
Cinthio Giraldi G. B. (*Novella*) 297. (*al Trevisano*) 330.
Ciotti Antonio 734.
Cipelli Giovanni 628, e v. Egnazio.
Cipolla Dionigi 406.
Cippico Coriolano ricordato 83. (*Mocenigo*) 106, 107. Ricordato 326.
Cipriano (S.) Chiesa e Seminario in Murano (*Moschini*) 5. Descritto ed inciso 618, 619.

Cipridio Melisso (*Gritti*) 328. (*Pensieri*) 792.
Cipriotti (*Leggi* intorno ad essi) 120.
Cipro (*le Assise*) 177. -- (Regina di) (*Drammi varii*) 284. (*Romanzo*) 292. — (Ragguagli di) (*Romanzo*) 294. — (Pietro re di) 315. — (Gentiluomini di) 332. -- (Guerra 1570, 1573) (*Scritti varii*) 119, 120, 121. (*del Paruta*) 76, 471. (*Poesie relative*) 272, 273. (*Drammi relativi*) 285. -- (Re di) (*Catalogo* dei) 82. (anno 1345) 100. — (Titolo regio) 132, 133.
Cipro Giambatista 291. -- Spiridione 136.
Circoletto Elcana 491.
Ciro Fausto 235.
Cisani Giambatista 508.
Cisterciensi di Torcello 799.
Cisterne o Pozzi (*Anelli* o *vere*, descritte) 646. (*Ragguaglio e Memorie*) 716, 717. Ricordati 718. Loro costruzione 735. (*Animaletti ed Aoqua*) 759, 762.
Citelle v. Zitelle 35.
Citluch (Relazione di) 142.
Città di Venezia (*Descrizioni e Guide*) da p. 597, a p. 607. — e luoghi (*Descrizioni e Guide*) da p. 620 a p. 625.
Cittadella Giovanni (*Carraresi*) 92. Ricordato 393. -- Papafava Beatrice 470.
Cittadinanza Originaria Veneta (*Foscarini*) 532.
Cittadini Originarii (*libri relativi*) 313. -- Veneti (*Accademia*) 44.
Cittanova (S. Massimo) 68.
Cividale (del Friuli) 306.
Civran Benedetto (*Vittoria e Medaglia* 1753) 145. (*Cammelli*) 306. (*sua Malattia*) 739. — Giambenedetto 396. -- Laura 58.
Clapatzara Vittore 482.
Clarelo Giorgio 556. -- Costantino 556.
Claricino Nicolò 267.
Clarindo Pitonèo 417.
Clario (il) 322.
Clasello Claudio 690.
Classici greci e latini (*Catalogo*) 581.
Clavello Curzio 323.
Clavestain Ferdinando 553.
Clausero Conrado 104.
Clemente (S.) *Chiesa* (Santuario di Loreto) 59, 60 — (Isola descritta ed incisa) 618, 619. -- (*Bassorilievo del Mazza*) 644.
Clemente V. (*Bolle di scomunica e assoluzione*) 98, 99. -- VI. (*Bolla*, a. 1345) 100. -- VII. (*Bolla per li Greci*) 8. (*Bolla intorno a' parrochi*) 16. (*Pace di Bologna*) 115, 116. -- VIII. (*Indulgenze per gli Schiavi*) 42. (*Libri proibiti*) 124. (*Rosa d'oro*) 233. Ricordato 467. -- X. (*Scrittura a lui*) 135. -- XI. ricordato 172. 403. -- XII. (*Sangue Prezioso*) 30. (*Lettera a lui*) 135. Ricordato 354. -- XIII. (*B. Pietro Acotanto*) 47. (*B. Contessa Tagliapietra*) 55. Ricordato 173. (*sua Esaltazione*) 241. (*Rosa d' oro*) 242. (*sua Vita, del Sandini*) 354. Ricordato 486. (*Vita ed Elogi varii*) 487. Clemente Maria da Sala 140.
Clemenza nella vendetta (*Tragicomedia*) 779.
Clerici Giorgio 671.
Clero Veneto da p. 6 a p. 27. (*Tentori e Gallicioli*) 87. (*Leggi*) 147. (*Zinelli*) 769. -- (Stato del) 318. -- (Scuole del) 541. -- (Dottori del) 599.
Cliente tradito (il) (*libro*) 191.
Clima e Aria di Venezia 727, 728, e v. Aria.
Clissa (Espugnazione di) 134. -- (Relazione di) 136.
Clivonio Giulio 411.
Cocalini (de) Cocalino (*la Veneziana*) 291. (*Accademia*) 567.
Cochin (*Viaggio pittoresco*) 641.
Cocchi Antonio 451.
Coccinio Michele 114.
Cocco Famiglia 396.
Coccoli Domenico 715.
Codaglio Domenico (*Santa Croce*, *S. Domenico*) 6. (*S. Secondo*) 12. (*Orzi novi*) 318. (*Bollani*) 387.
Codagnelli Martino 327.
Codemo-Mocenigo Cornelia 776.
Codice Farmaceutico (*libro*) 734. -- Feudale 180. -- di Marina 184. -- del Piovego 716. -- Trevisaneo ricordato 94, 95, 584.
Codici a penna (Cataloghi di) da p. 571, a p. 586. — Catalogo di Cod. Veneti) 587.
Codognato Antonio 244, 245.
Codro Giovanni 337.
Codroipo Stefano 710.
Coen Giuseppe 802.
Coeuvres (du) Marchese 132.
Coglione v. Colleoni 397.
Cognolato Gaetano 515.

Coi Giovanni (*Fiumi*) 713. Ricordato 715.
Coira (*Dieta* 1706) 143.
Colb Antonio 608.
Colenburg v. Rith 127.
Coléra asiatico 750, 751, 752.
Coleti Elia 556. — Giacomo (*S. Demetrio*) 64. (*suo Elogio*) 396. (*al Zender*) 520. — Giannantonio (*al Zuccato*) 353. (*a Clemente XIII*) 487. — Giandomenico (*Epistola ad amicum*) 307. (*Elogi a lui*) 366, 396, 397. (*al Friuli*) 480. — (de) Giuseppe 475. — Nicolò (*S. Moisè*) 11. (*suo Elogio*) 397. — (Catalogo delle Storie) 574, 586, 587. — Ricordato per le cose di Candia 136, 306.
Colla Carlo Ercole 289.
Collalto (di) Antonio 397. — Ant. Rambaldo 397. — (di) Bianca (*Leggenda*) 780. — (di) B. Giuliana ricordata 5. (*sue Notizie*) 49. — (conti di) ricordati 102. — Famiglia (*Privilegi*) 397. (di) Famiglia ricordata 680.
Collana (Cavalieri di) 315.
Collegi v. Scuole pubbliche e private.
Collegio Clementino 344. — Medico (*Aglietti* ec.) 732. — Medico Chirurgico (*Bernardi* ec.) 732. — Militare (*Lorgna*) 204. (*Salimbeni*) 207. — a S. Lorenzo 546. — a S. Lucia 547. — di S. Marco 542. — de Martiis 546. — a Murano 546. — de' Nobili 541.
Colleoni Bartolomeo ricordato 304. (*Mascardi* ec.) 371. (*Pagello, Spino* ec.) 397, 398. (*Chevalier, Pividor*) 614. (*Monumento descritto*) 621. (*Lazzari e Cicogna*) 647. (*Monumenti cospicui*) 788.
Collezione delle Leggi Austriache 200.
Colli Giovanni 633.
Collini Giovanni (*S. Teodoro*) 233, 234. — Giovanni Luigi (*al Grimani*) 334. (*al Friuli*) 481.
Colloquii de' Cammini (*libro*) 295. — Civici (*libro*) 152.
Colloredo (conte di) ambasciadore 308. — Marianna 455. — Marzio 497. — Ulisse 339.
Colluraffi Antonino (*all' Erizzo*) 340. (*il Nobile Veneto*) 538. (*Accademia*) 560.
Colombari (Società de') 686.
Colombina Giambatista 206.
Colombino (B.) Giovanni 797.
Colombo Cristoforo 211. — Giovanni 353. — Ignazio 90. — Pietro 480.
Colomera Diego Michele 643.
Colonna Ascanio 126. — Francesco 660. — Marcantonio 119. — Akritane 682.
Colore (Veneto) 630.
Colsoni F. 172.
Colt Riccardo 673.
Coltello di S. Pietro 678.
Colussi Domenico 630.
Colzè Giorgio Antonio 262.
Combatti Bernardo (*Pianta*) 610. (*Mappa*) 710. — Gaetano 610.
Combi Giambatista 574.
Comello Giuseppe 645.
Comete osservate in Venezia 758, 760.
Cominelli Giambatista 480. — Leonardo 343.
Comino Bartolommeo 350. — Giuseppe 573.
Comirato Marco (*Occhiatine*) 615. (*Siti pittoreschi*) 619.
Comitibus (de) v. Conti 335.
Comito Veneziano 359.
Comitolo Paolo 126.
Commedie (Catalogo di) 574, 577.
Commemoriali (*libri*) 94.
Commendone Gianfrancesco (*al Donato*) 329. Ricordato 384. (*sua Vita*) 398. — Leonardo (*al Loredano*) 327.
Commercio e Navigazione da p. 211, a p. 217.
Commercio Veneto (*Filiasi*) 80, 717. (*Panella, Tomasoni* ec.) 774. (*al Vicerè*) 802. — (Trattato di, a. 1756) 145. — (Giornali di) 757. — (Almanacchi di) 301, 302, 303.
Commissione di Pubblica Beneficenza 289.
Commissioni ducali 170.
Comnena Famiglia (*Moti*) 374, 398. Ricordata 386.
Comneni imperatori 97.
Como (da) Giampaolo 34.
Compagnia deg'i Asini 785. — di Assicurazioni 216. — della Calza 229. — di Commercio 211. — dei Corrieri 216. — del diciasette 785. — de' Faceti 785. — di Gesù 398.
Compagnoni Giuseppe (*i Veneziani*) 266. — Avvocato (*al Dandolo*) 410.
Camparetti Andrea 734.
Compartimento Territoriale ec. 708.
Compostella-Baggio (*Nozze*) 791.
Comte (le) Giulio ricordato 297. (*Venise*) 606.
Comunità Evangelica 768.
Concerto Spirituale (*Compagnia di Dame*) 44.

Concette (Collegio delle) ricordato 5, 55.
Concilio di Trento (*Decreti del*) 14. Ricordato 32.
Concina Daniele 398.
Concini Francesco 643.
Concordi (Accademici) di Rovigo 348. — (Accademia dei) di Venezia 552. — (Teatro dei) 284.
Concordia (la) del Tempo (*Poesia*) 286.
Condannati alla morte 72.
Condulmaro Gabriele (Eugenio IV) (*Vita ed Elogio*) 354, 399. — Jacopo 398. — Tommaso (*suo scritto* del 1797) 152. (*Venezia*) 279. (*sua flotta*) 771. — Famiglia 398.
Conduttori elettrici 760, 761.
Conegliano (Rettori di) 318, 319.
Confessione Augustana 40.
Confidenti (Società dei) 552.
Confini stabiliti (a. 1177) 96. (a. 1686) 142. (a. 1756) 145. (a. 1757) 146.
Confraternite di Sacerdoti 21, ec.
Confraternite da p. 38 a p. 44.
Congiura del 1310 (*varii Scritti*) 98, 99. (*Pullè*) 292. (*Negri*) 780. — del 1618 (*varii Scritti*) 131, 132. Ricordata 160. (*Otway, Revere* ec.) 286. (*Arnault*) 778.
Congregazione Mariana 40. — Municipale di Venezia (*Venezia e sue Lagune*) 606, 610. (*Cholèra*) 750, 751.
Congregazioni del Clero 17, 18, 19.
Congresso IX degli Scienziati (*Moschini* ristampa) 603. (*Venezia e lagune*) 606. (*Fontana*) 607. (*Garlato*) 610. (*Casoni*) 620. (*Zon, S. Quintino, Manin*) 677. (*Zoppetti*) 703. (*Foscolo, Fossombroni*) 723. (*Taddei*) 737. (*Nardo* ec.) 756. (*Ambrosoli, Zen*) 767, 768. (*Diario* ec. ec.) 776. (*Scolari*) 777. (*Rapporto* ec.) 789.
Consalvi Antonio Maria (*Consiglio*) 260, (*al Grimani*) 334.
Consegieti (*Fogli de' Nobili*) 316, 317.
Conservatorii di Musica 226.
Consigli (Capitolari di varii) 192. — Criminali 182. — (Libri dei) 317, 802.
Consiglieri (Capitolare dei) 192.
Consiglio di X. (*S. Fantino*) 72. (*Correzione* 1628) 199. (1762) 146. (1775, 1780) 147, 148. (*Magistrati*) 318. (*Marin*) 447. — di Quaranta (*Officii*) 319. — (Sala del Maggior) (*Pitture*) 598. (*Vedute*) 612, 613. (*Stampa del* 1566) 631. — (il) de' Tre (*Melodramma*) 290.
Consolato del mare 184, 185.
Consoli Veneti in Alessandria 173. — Notaj ec. (*Catalogo*) 301.
Consorti (de) Felice 406. — Francesco (*Stampatore*) 350, 406.
Consulta (Leggi così dette) 176.
Contadini delle Lagune 159.
Contagi, Pesti ec. da p. 743 a p. 752, e *v.* Pestilenza.
Contarena e Steno (*Tragedia*) 289.
Contarie, arte vetraria ec. 217, 218.
Contarini Adorno 406. — Alessandro 561. — Alvise doge (*Statuti*) 177. Ricordato 321, 342. — Alvise patriarca 399. — Alvise cavaliere 399. — Alvise altro ricordato 540. — Alvise I. (*Legati*) 316, 399. — Alvise II. (*Vaninetti, Cestari*) 316, 400. (*Modolini*) 399, e *v.* Luigi. — Ambrogio (*Zurla*) 359, 360. (*Zeno*) 400. — Andrea doge ricordato 325. (*scudo*) 686. — Andrea cavaliere 552. — Andrianna 370. — Angelo (*al doge Contarini*) 340. — Angelo altro (*Franzoni* e *Gozzi*) 400. — Antonio (*al doge Contarini*) 325. — Antonio altro (*al Lando*) 440. — Baldissera 112. — Bartolommeo 141. — Bertucci 782, 783. — Bianca (*dramma*) 290. — Bianca altra (*suo Elogio*) 491. — Camillo (*Storia* 141. (*suo Elogio*) 400. (*al Nani*) 463. (*Accademico*) 553. — Carlo doge (*Statuti*) 177. (*Vita ed Elogi*) 340, 341. (*Stemma*) 399. — Carlo altro accademico 552, 553. — Carlo altro (*Questioni* 1780) 148, 400. — Daniele 47. — Domenico doge (*Statuti*) 177. (*Blonski*) 256. (*Elogi*) 34. — Domenico altro (*al doge Contarini*) 340. — Domenico altro ricordato 401. — Domenico altro (*Memoria*) 148, 400. (*Tiepolo*) 503. — Elisabetta 370. — Federigo 491. — Filippo 562. — Francesco (*De Rebus*) 106, 399. (*sua Vita*) 400. — Francesco altro ricordato 112. — Francesco doge (*Statuti*) 177, 178, (*Elogi a lui*) 337. — Francesco altri (*Isaccio*) 281. (*al Bembo*) 336. (*al Contarini*) 402. (*Accademia*) 557. (*Galleria*) 686. — Gasparo (*Lettere*) 114. (*Magistrati e Rep.*) 153, 154. (*Relazione*) 169. (*sua Vita*) 400. — Jacopo ricordato 684. — Giorgio (*suo Elogio*) 401. — Gior-

gio altro (*suo Elogio*) 670. — Giovanni pittore ricordato 658. (*suo Elogio*) 661. — Giannalberto 258. — Giambatista (*Storia Veneta*) 84. Ricordato 558. — Giambatista altro ricordato 253, 268. (*Anecdota*) 358. (*al doge Contarini*) 340. (*suo Elogio*) 401. (*al Cuniliat*) 409. (*Epistola*) 489. — Giambatista altro (*Elogio a lui*) 401. — Giambatista altro (*Allegazione*) 401. — Giambatista altro (*Lapidi* e *Menzioni*) 368, 369. — Giampietro (*Storia*) 119. Ricordato 120, 123. — Girolamo (*suo Elogio*) 399. — Girolamo altro (*Galleria*) 686. — Girolamo altro ricordato 783. — Imperiale 561. — Lorenzo 169. — Luca 553. — Luigi doge (*Ivanovich*) 236. — Luigi altro (*Giardino*) 363. (*suo Elogio*) 401. — Luigi altro (*Valiero*) 534, 537, 538. — Luigi altro (*Munster*) 134, e *v.* Alvise. — Marco ricordato 236. — Marco altro (*sua Vita*) 401. — Nicolò doge (*sue Lodi*) 338, 339. — Nicolò altro ricordato 178. — Nicolò altro (*Laguna*) 711. — Nicolò altro (*Fauna*) 755. (*Attinis*) 756. Ricordato 607. — Pietro (*Argo vulgar*) 258, 363, 621. — Pietro altro (*al Cornaro*) 406. — Pietro altro (*Atlante*) 90. (*Dizionario*) 535. — Pierfrancesco 401. — Pier Maria 205. — Polissena 401. — Simeone 401, 402. — Taddeo 557. — Teresa 293. — Tommaso (*Relazione*) 167. — Tommaso altro (*suo Elogio*) 402. — Tommaso altro (*Museo*) 687. — Vettore 558. — Vicenzo 402. — Famiglia (detta dai Scrigni) 399. (dalla Mad. dell' Orto) 400. (dal Bovolo) 401. (da S. Benedetto) 636. (da S. Stae) 789. — Famiglia, *v.* Bonifacio, Caruso, Corte 399. (*Memorie*) 782. (*Museo*) 491, 687. (*Galleria*) 686, 687.

Contelori Felice 96.

Contessa (B.) 55.

Conti del Nord 243, 244, 803.

Conti Antonio (*Proteo*) 262. (*Componimenti*) 263. Ricordato 366. (*all'Albrizzi*) 373. (*Elogi a lui*) 402. (*al Flangini*) 422. Ricordato 546. — — (de) Giovanni (*Orationes duae*) 335. (*al Cornaro*) 407. — Ingolfo 415. — (de) Livio Ignazio 739. — Michelangelo 238. — Natale (*Storie*) 120. (*Alfonso d' Este*) 230. — (de) Nicolò 359. — (de) Pietro (*al doge Contarini*) 341. (*Accademia*) 388. (*Apologia*) 553. — (Incisore) 616. — Famiglia 402.

Contrario Andrea 402.

Contrino Giuseppe 339.

Contucci Giovanni 349.

Conventi (*loro abolizione*) 278.

Convertite (le) Chiesa (*Capitoli*) 26. (*Ordini*) 35.

Convitti Maschili 546.

Cooper James Fenimore 294.

Copia Sulam Sara (*Ferri*) 370. (*De Rossi*) 402.

Copin Pasquale (*Brenta*) 715. (*Lettera*) 720. (*Memorie*) 721.

Coraggioso (Accademico) 505.

Corazzieri (*Milizia*) 203.

Corbelli Nicolò Maria 135.

Corboli Aurelio 553.

Corcira *v.* Corfù.

Cordo (autore) 271.

Coreggio Agostino 690. (*suo dipinto*) 694.

Corelio (il) (*libro*) 407, 482.

Corfù (Assedio 1716) 144. — (Provveditore a) 800. — (Bailo a) 800. — (Chiesa di) 366.

Corienichi (Relazione di) 142.

Corinto (Relazione di) 142.

Cornaro Alessio 403. — Alvise (*Discorso*) 155. (*Laguna*) 716, e *v.* Luigi. — Alvise Giorgio Jacopo 700. — Andrea (*Relazione*) 172. (*suo Elogio*) 403. (*Ordini*) 201. (*Applausi*) 403. (*Museo*) 704. — Antonio ricordato 536. (*suo Monumento*) 788. — (Ara bell' Ara) (*Dramma*) 289, 290. — Camillo (*Tre Dissertazioni*) 80. (*Gloria patrie*) 357. (*Ostetricia*) 732. — Catterina Regina (*Drammi varii*) 284, 794. (*Romanzi*) 292. (*Carrer*) 296. (*Trieste*) 403. Ricordata 405. (*suo Monumento*) 788. (*Zanotto*) 687. — Catterino (due) (*Cosmi*) 365, 404. (*Macedo e Fondra*) 403. (*Orazione di Padova e Galleria*) 404. — Elena Deodata (*sue Memorie*) 49. — Elena (*Granelleschi*) 556. — Federico (*Ordini*) 17. (*Strozzi*) 235. Ricordato 338. (*Cattaneo*) 365. Ricordato 403. (*suoi Elogi*) 404, 405. Ricordato 781. — Flaminio (*Chiese Venete e Torcellane*) 3. — Ricordato 4, 6, 9. 11. (Creta sacra e *Catharus*) 13. (*Cleri*) 18. Ricordato 24. (*Officia*) 28. Ricordato 31. (*Acotanto*) 47.

(*Collalto*) 49. (*Tagliapietra*) 55. (*Immagini e apparizioni*) 56. (*S. Felice*) 64. (*S. Mamante*) 66. (*S. Simonetto*) 70. (*S. Teodoro*) 71. (*S. Venereo*) 72. Ricordato 86. (*Dazii*) 220. Ricordato 325. (*Opuscula quatuor*) 366. (*suo Elogio*) 405. Ricordato 579, 679. — Francesco ricordato 403. (*suo Elogio*) 405. Ricordato 556. — (*Tenente artigliere*) 760. — Giacomo 800. — Giorgio (*Bando*) 199. (*Policini*) 403. — Giorgio (due) (*Elogi a loro*) 366, 405. — Giovanni doge (del 1624) ricordato 321. (del 1625) (*Orazioni a lui*) 337, 338. Ricordato 642. (del 1627) ricordato 160. — Giovanni doge (del 1709) (*Promissione*) 178. (*Elezione*) 239. Ricordato 306. (*Orazioni a lui*) 344, 345. — Giovanni altri (*Memoria storica*) 92, 474. (*Cattaneo*) 365. Ricordato 403. — Abate (*sue Memorie*) 406. Ricordato 632. — Giovanni Cretense 342. — Giambatista 366. — Giampietro 372. — Girolamo (*Fatti d'arme*) 142. (*Fabri*) 365. (*Tartagna*) 406. Ricordato 781. — Girolamo Cretense 342. — Jacopo 403. — Luigi (*suo Elogio*) 406. Ricordato 558. (*Vita sobria*) 728, 729, e *v.* Alvise. — Marco (due) (*Elogi varii a loro*) 406, 407. (*Laguna*) 716. (*Monumento*) 788. — Marcantonio 407. — Nicolò 367. — Teresa 370. — Delfino Chiara 338. — Gozzi Girolama 371, 784. — Gradenigo Morosina 803. — Piscopia Elena Lucrezia (*Carrer*) 296. (*Leti*) 357. (*Fabri*) 365. (*Ritratto* ec.) 370. (*Elogi varii ad essa*) 404. — Piscopia Giambatista (*Stemmi*) 315. (*Gallici*) 365, 406. — Famiglia (*Dissapori colla Zeno*) 199. (*Coronelli*) 239. (*varii Autori*) 403. — (della Cà grande) Famiglia ricordata 636. — (Galleria) (*Zanotto*) 687.

Cornazzano Antonio 376.

Corneliani dottore in medicina 737.

Cornelio Tacito 539.

Corner *v.* Cornaro.

Corniani di Brescia (*all' Emo*) 417. — Giambatista (*al Paruta*) 470. — Gianfrancesco 154. — degli Algarotti Lauro (*il Giudizio di Giove*) 288. (*Novelle*) 292, 296. (*sua Necrologia*) 407. — Marcantonio ricordato 291. (*sua Necrologia*) 407. Ricordato 577. (*Relazione*) 733.

Corno Ducale (*Zanetti*) 252. (*Beaziano*) 314. — di Liocorno 678.

Corno (dal) Antonio 318.

Coro (il) delle Muse (*Cantata*) 308.

Corografia Veneta 707.

Corone (Vescovi di) 13. — (Relazione di) 142.

Coronelli Vincenzo (*Conquiste*) 139. (*Locatelli*) 140. (*Relazione*) 172. (*Navi* ec.) 209. (*Processione*) 225. Ricordato 228. (*doge Cornaro*) 239. Ricordato 306. (*Blasone Veneto*) 315. (*Armi* e *Blasoni*) 317. (*Libri d'oro* ec.) 319. (*Morosini*) 343. (*Procuratori*) 354. (*suoi Elogi*) 366, 407. (*Ritratti*) 372. (*Accademia*) 530. (*Biblioteca*) 574. (*Guida*) 600, 601. (*Pianta*) 608. (*Singolarità*) 611. Ricordato 613, 615. (*Isolario* e *viaggi*) 617, 618. (*Brenta*) 619. (*la Salute*) 623. Ricordato 653. (*Stati*) 707. (*Proposte*) 712, 713. (*Murazzi*) 722. (*Ponte*) 725. (*Incendii*) 763.

Corpi Santi di Venezia (*Effemeridi*) 298. (*Cronichetta*) 599, e *v.* Reliquie.

Corporazioni ecclesiastiche (*loro soppressione*) 147.

Corpus Domini Chiesa descritta 781. — (*Processione*) 233, 234.

Corradi Nicola 513.

Corradino dall' Aglio Gianfrancesco 373.

Corrado cardinale 25.

Corraro Angelo (*Relazione*) 166, 168. — Antonio 138. — Catterina 772. — Francesco (*Fornari*) 407. — Francesco Antonio (*Sinodo* e *Orazione*) 15, 16. (*Ordini*) 20. (*Monache*) 26. (*Ingresso*) 240. (*suo Elogio*) 407, 408. — Gregorio XII (*sua Vita*) 354. — Gregorio abate (*suo Elogio*) 408. — Giovanni (*Relazione*) 165. Ricordato 623, 628, 654. — Girolamo 758. — Marcantonio 165. — Teodoro ricordato 252. (*sua Necrologia*) 408. (*Museo antico*) 697, 698, 704. (*Museo odierno*) ricordato 407, 408, 704. (*Libreria*) ricordata 372, 522, 577, 583. — Famiglia (*Zabarella, Litta* ec.) 407. (*De Capitani*) 697. — Dolfin nozze 795. — N. N. (*sua Esposizione*) 716.

Correggio Agostino 558.

Correnti (acque) 723.

Correr *v.* Corraro.

Correzione agli Statuti 177, 178. — (del 1628) 199. — del Consiglio di X, (a. 1762) 146. (a. 1775) 147. — del

4780, 1781) (*Storia e Parti*) 148, 198. Ricordata 400.
Corrier Letterario (*Giornale*) 591.
Corrier Agostino (*Kalendarium*) 31. (*sua Necrologia*) 408.
Corrieri pubblici 216.
Corsali (l'abate) 590.
Corsari (*Parti relative*) 201. — Pirati (*Trionfo de' Veneti*) 275.
Corsi Giovanni Postumio 283.
Corsini (Clemente XII) ricordato 354.
Corsini (*Museo Nani*) 696.
Corte Giacomo 716. — Luigi 399.
Cortese Isabella 370.
Cortesi Antonio 267. — Francesco 260.
Cortile del Palazzo Ducale (*Pividor*) 614. (*Minesso*) 646.
Cortivo Antonio Maria 35. — (del) Claudio 337.
Cortizzos Sebastiano 276.
Cortona (da) Pietro 637.
Cortonese (Accademia) 688. — (Accademico) 307.
Corvetta Giacomo 793.
Cosimo II granduca (*Pizzichi*) 234. — III granduca (*Pizzichi*) 234, 235. — e Lavinia (*Romanzo*) 296.
Cosmi Stefano (*Bolla*) 19. (*al Valier*) 341. (*al Vianoli, al Ballarino*) 351. (*Hermathena*) 365. (*al Corro*) 404. (*sua Vita*) 408. (*all'Estense*) 419. (*al Marcello*) 446. (*al Morosini*) 460. (*al Vandomo*) 510. (*al De Vera*) 514. (*Delineatio*) 539.
Cosmo e Damiano (Ss.) (*loro Vita*) 57.
Cosmo (S.) (*sua Vita*) 64.
Cosmografica (Accademia) 372. (*suoi lavori*) 550, 574.
Cospirante Accademico (*Panegirico*) 254. (*al Grimani*) 334.
Cossali Carminati Angela 370. — Pietro (*al Polani*) 478. (*allo Stellini*) 502.
Cossano (S. Michele di) 305.
Costa Cesare 190. — Gianfrancesco 619. — Rocco 29. — Gambara Paola 55.
Costabili Paolo 232.
Costadoni Anselmo (*Torcello*) 13. (*al Franceschi*) 49. (*alla Manzoni*) 52. (*suo Elogio*) 366. (*al Cornaro*) 405. (*sua Vita*) 408. (*al Dindo*) 413. (*al Mittarelli*) 452. (*al Nani*) 464. (*Tabula eburnea*) 679. (*Statuetta d'avorio*) 680. (*Monete Naniane*) 694.
Costante Accademico 51.
Costantini Giuseppe Antonio 406. — Rocco 335.
Costantino Jacopo 421.
Costantinopoli (S. Atanasio) 62. — (S. Lucia) 66. — (Sangue miracoloso) 68. — (S. Paolo martire) 69. — (S. Teodoro) 71. (*Guerra* 1204) 96, 97. (*Convenzioni* 1231) 98. — (Presa a. 1453) 104, 105. (*Capitolazione* 1540) 117. (*Relazioni varie*) 163, 164, 168, 169. Ricordato (a. 1215) 185. — (i Veneziani a) (*Ballo*) 267. (*Lamento*, a. 1453) 268. — (Isaccio, e Alessio Comneno) (*Drammi*) 281, 282. (*Lega* 1196) 97, 170, 701.
Costanziaco (Chiese di) descritte 3.
Costanzo Alessandro 426.
Costituzione della Repubblica 170.
Costumi di Venezia, o de' Veneziani (*Honorius*) 157. (*Frescot*) 158. — Interni, vestiario ec. (*Leggi relative*) 196. — del carnovale (*libro*) 226, 227. — ed Usi (*varii libri ed incisioni*) da p. 248 a p. 252. (*Gran Maestro*) 601. (*Paoletti*) 605. (*Locatelli*) 775.
Cotignola (da) Francesco 771.
Cotovico Giovanni 154, 155.
Cottigiame Olmoriga 362.
Covi Girolamo 483.
Covolo (dal) Bartolommeo 333. — (dal) Giuseppe 428.
Coupin (M.) 614.
Couturier (*Secretaire*) 626.
Cozza Bartolomeo 509. — Liberale (*Omaggio*) 628. (*suo Elogio*) 661.
Craglietto Gaspare 687.
Cramer (de) Carlo 726.
Crassà Floravante 556.
Crasso Lorenzo (*Elogi*) 371. (*al Nani*) 463. — Nicolò (*Paolo V.*) 126. (*Libertà veneta*) 129. (*Giannotti*) 154. Ricordato 162. (*Elogia patritiorum*) 364. (*al Cappello*) 393. (*al Foscolo*) 425. (*al Morosini*) 458. (*Pesaro*) 472. Ricordato 557.
Crema e Cremasco (*Bombardieri*) 206. — (Podestà di) 318. (*Opere di Disegno*) 626. (*Orazioni e' Dogi*) 323. (*Fatti del* 1617) 128. (*Confini* 1756) 146.
Cremona e Cremonese (*Faroldo*) 82. (*Confini*, a. 1757) 146. (*Opere di Disegno*) 626.
Cremona (di) Bonaventura abate di S. Catterina 758. — Gianfrancesco 332.
Cremonino Cesare (*Nascimento*) 260. (*al Donato*) 335. (*al Bembo*) 336. (*al Priuli*) 337.

Crequy (Signora di) 235.
Crescini Jacopo (*la Gola* ec.) 290. (*al Manzoni*) 445. (*Itinerario*) 604.
Crespani Giuseppe 517.
Crespi Giuseppe 637.
Cressi Nicolò 409. — Famiglia 409.
Cressotti Giambatista 793.
Creta sacra (*libro*) 13.
Crilanovich Leopoldo 250.
Crispo Trojano 21.
Cristiani Girolamo Francesco (*Brenta*) 715, 716. — Paolo Francesco (*al Venier*) 323, 330.
Cristiano VI. re di Danimarca 691.
Cristinelli Giambatista 541.
Cristoforis (de) Giambatista 445.
Cristoforo (S.) della Pace (*Isola* descritta) 6, 303. Ricordata 25. (*Confraternita*) 40. Ricordata 65.
Cristoforo da Siena 325.
Crivelli Carlo 636. — Domenico (*Storia Veneta*) 79. Ricordato 94. — Giovanni 409. — (de) Vettore 636. — Colloredo Marianna 455.
Croati a cavallo (*Leggi relative*) 203.
Croce (S.) di Venezia, Chiesa descritta 6, 781. (*Crocifisso*) 57. - della Giudecca, Chiesa, (*Storia*) 6. (*Salterio*) 32. (*B. Eufemia*) 50. — in S. Giovanni Evangelista 64. — (Pezzo della) 679. — (Compagnia della) 44. — Antica descritta 701. — e Candelabri di cristallo di monte 690.
Croce Antonio (*suo scritto* del 1797) 37, 152. — (dalla) Giannandrea (*suo Elogio*) 409. Ricordato 732. — (della) Marsilio 231.
Crocefisso (Ss.) in S. Silvestro 44. — in S. Zaccaria 60. — in S. Marco 61. — in S. Bartolommeo 40. — in S. Geremia 41. — in S. Marcuola 41. — di Poveglia 39. — (il) Centurato 56. — di Nicodemo 68.
Crociata (anno 1231) 98.
Crociate (*Casarini*) 214.
Crociferi (i) Oratorio descritto 7.
Crociolani v. Cruceolano 455.
Cromaziano Agatopisto 496.
Cronica Altinate 790, 791, 794, 795. — Norimbergense 608. — di cose Venete 302.
Croniche ossia descrizioni di Venezia, da p. 597 a p. 607.
Cronichetta della fondazione di Venezia 299.
Cronologia Veneta (*Onofri*) 84, 599. (*Barbaro*) 85. (*Laugier*) 86. (*Gerstenbrandt*) 89.
Cronologiche tavole (*del Cicogna*) 89, 302, 769, 770. (*del Contarini*) 90.
Cros (Du) v. Du Cros.
Crosato Giambatista 661.
Crostacei ec. 756.
Crotta Claudio 233. — Sebastiano (*Memorie*) 88. (*Spose*) 267.
Crovato Canciano 72.
Cruceolano Jacopo 455.
Crusca (*Catalogo di libri*) 576.
Cruscante (Accademico) 557.
C. T. 493.
Cubalo Gerardo 331.
Cuccagna (di) Freschi Francesco 336.
Cuccetti Ant. Marino 429. — L. (*al Gozzi*) 434. (*al Pindemonte*) 474.
Cunego Domenico 661.
Cunich Raimondo 487.
Cuniliati Fulgenzio (*suo Elogio*) 366. (*sua Vita*) 409.
Cuor di Gesù (Ss.) 44.
Cupilli Stefano 409.
Curiazio Antonio Maria (*Speculazione*) 37, 768.
Curioni Francesco 457.
Curti Giannandrea 152. — Leopoldo (*Memorie*) 158. Ricordato 160. (*Arringhe*) 190.
Curzio Luigi 332, 333.
Curzola (*Lettera dall' Armata*) 128.
Curzolari (Vittoria alle) a. 1571 descritta 119, 122, 123, 797. Feste fatte per essa 230, 231. (*Poesie* per essa) 272, 273, 285.
Cusano Roberto 16, e v. Cossano 305.
Cusiani Ernesto 436.
Czörnig Carlo Giuseppe 213.

D

D. A. A. S. P. 467.
D. A. C. 52.
Da Capua Annibale 232.
Daciano Gioseffo 744.
Da Fano v. Fano 71.
Daini Lodovico 336.
Dala Giuseppe 628.
Dal Bon Giambatista 639.
Dal Corno Antonio 318.
Dal Covolo Giuseppe 428, e v. Covolo 333.
Da Legge Andrea 788. — Giovanni ricordato 738. (*Monumento*) 788. — Priamo 788.
Da Lezze v. Da Legge.
Dall' Acqua Antonio (*Vaticinia*) 256. (*Giornale*) 793. — Sebastiano 498.

Dall' Aglio Gianfrancesco 373.
Dall' Angelo Bartolommeo 331. — Giacomo 557. — Marino 378, e v. Angeli, e Angelo 334.
Dalla Bona Nicolò 760.
Dalla Croce Giannandrea (*suo Elogio*) 409. Ricordato 732.
Dalla Decima Angelo 734.
Dalle Laste v. Lastesio 241.
Dalla Lena Giacomo 626.
Dalla Porta Daniele 335.
Dalla Riva Ottavio 461.
Dalli Sonetti v. Sonetti 361.
Dalla Spada v. Spada.
Dalla Vecchia Luigi 504. — Pietro 457.
Dalmati e Dalmazia (*Cattaro*) Città descritta 13. (*S. Giorgio e Trifone*) 42. (*Almerigotti*) 80. (*Stato presente di tutti i Popoli* ec.) 86. (*Cessione* a. 1358) 100. (*Rovere*) 117. (*Rito*) 127. (Guerra dal 1644 al 1671 *Vernino*, *Diario*, *Sertonaco* ec.) 134. (*Brusoni*, *Verdier*, *Relazioni* ec.) 135, 136. (dal 1684 al 1687, *Moro*) 138. (dal 1684 al 1689, *Rizzi Clemente*) 140. — (*Foscarini*) 145. (*Solitro*) 169. (*Rolli*) 203. (*Tariffa*) 219. (*Titolati*) 312. (*Peste*) 482. (*Isole*) 709. — (Bibliografia della) 578, 579.
Dalmistro Angelo (*al Canal*) 391. (*sua Vita*) 409. (*all' Emo*) 417. (*al Gozzi*) 434. (*allo Zorzi*) 525. (*suo Elogio*) 782.
Dal Monte Pietro 457.
Dal Moro Antonio 341.
Dal Negro Salvatore 715.
Dal Pedro v. Pedro.
Dal Pozzo Giulio (*Felicità*) 256. (*al Valier*) 341. (*Lascari*) 441. — Leopoldo 634, e v. Pozzo 179.
Dal Vago Bernardino 796.
Dame (Compagnia delle) in S. Elena 40, 41. — (Ritiro delle) in S. Lucia 42. — (Compagnia di) agli Scalzi 44. — Veneziane (*loro lodi*) 369.
Damiani Sante 409.
Damiano e Cosmo (Ss.) (*loro Vita*) 37.
Damiano Romano 496.
Damini Pietro 663.
Da Mosto v. Mosto.
Da Mula Agostino 462. — Marcantonio 166. — Polissena 401, e v. Mula.
Dandolo Andrea doge ricordato 4. (*sua Storia*) 81. Ricordato 92. (*Statuti*) 176. — Antonio 409. — Benedetto 359. — Enrico doge (*Crocifisso in S. Marco*) 61. (*Lega* a. 1196) 170, 701. (*Guerra* 1204) 96, 97. (*Poemi relativi*) 267. (*Tragedia relativa*) 281. (*Novella relativa*) 292. (*Pittura relativa*) 639. (*sua Vita*) 324. (*suo Busto*) 648. (*Piombo ducale*) 697. (*sue azioni*) 791. — Enrico patriarca 95. — Fantino (*Testamento*) 190. (*sua Vita*) 409. — Francesco doge (per errore detto *Contarini*) 636. — Girolamo ricordato 459. — Girolamo Antonio (*sui Cavalli*) 681. — Graton 190. — Marco (*Orazione*) 170. (*sua Vita*) 410. — Matteo (*Relazione*) 169. (*Vittoria*) 235. Ricordato 620. — Paolo 459. — Silvestro 783. — Tullio 159. — Vincenzo (*scritti del* 1797) 152. (*suoi Elogi*) 366, 783. (*sue Memorie*) 410. (*Pozzi e Cisterne*) 716. — Vinciguerra 788. — Barbarigo Cecilia 378. — Priuli Zilia dogaressa (*Trionfo*) 230. (*Orazione*) 331.
Danese Cataneo 660.
Daniele (S.) (*Officio*) 32. (*S. Giovanni martire*) 64, 65. — Chiesa descritta 781. — Spedale 751.
Daniellovizio Nicolò 174.
Danimarca (*Trattato* 1756) 145. (*Regatta pei re*) 239.
Dannebuchi Arminio 167.
Da Passignano Domenico 639.
Da Ponte Antonio 668. — Giacomo (*Pitture*) 637. (*Moschini a lui*) 663. (*Roberti*, *Barbieri*, *Baseggio* ec. *a lui*) 668. — Girolamo 476. — Giulia 501. — Lorenzo 478. — Nicolò doge (*Relazione*) 169. (*Monumento*) 653. — Maironi Giovanni 432, e v. Ponte 459.
Da Porto 254, e v. Porto.
Da Pozzo Gianfrancesco 479, e v. Pozzo.
Da Pra Pietro 519.
Dardanelli (*Relazione* a. 1654, 1657) 136. (*Relazione* a. 1687) 142. (*Vittoria* 1656) ricordata 255. — (Battaglia 1651) (*rame allusivo*) 777.
Dardani Alvise 350.
Dardano Ippolito 350.
Darduino 451, e v. Arduino.
Dario pittore 636.
Da Rio Nicolò 249.
Darpin Donado 190.
Darù Pietro (*sua Storia*) 88, 89. Ricordato 90, 126, 160, 195. (*Notizia di manuscritti*) 587. Ricordato 770.
Davanzo Pietro Salvatore 802.
David (*Salterio*) 32.

David Domenico (*al Morosini*) 343. (*al Nani*) 464.
Davide Antonio 690.
Davila Catterino Enrico 410. -- Famiglia 410, e *v.* Avila 333.
Da Vinci Leonardo 636.
D. A. V. P. P. 461.
Dazii (*Tariffe varie*) 219, 220.
De Anna Famiglia 375.
De Bon M.r 797.
De Boni Filippo 656.
Decadario francese (*libro*) 301.
De Caux Grimaud Gabriel (*Acqua potabile*) 735, 736.
Deciani *v.* Daciano 744.
Decima (dalla) Angelo 734.
Decime (*Leggi relative*) 194.
De Conti Livio Ignazio 739.
Decreta Criminalia (*libro*) 181.
Dedo Giovanni 350.
Dedovich tenente maresciallo 710.
Dejuiane (M.) 614.
De la Feuillade *v.* Feuillade.
De la Fosse (Mons.) 286.
De la Harpe (M.) 708.
De la Haye *v.* Haye 156.
De la Houssaie *v.* Houssaie 156.
De la Manna Eliseo 771.
Delanges Paolo 715.
De la Rosa *v.* Martinez 282.
De la Solaye L. 136.
De la Vigne Casimiro 282.
Del Bello Ottonello 336.
Del Bene Agostino 335.
Del Bon Giuseppe 685.
Del Chiaro *v.* Chiaro 70.
Del Cortivo Claudio 337.
Delfico Diodoro 626.
Delfico *v.* Fantozzi 253, 328.
Delfin Andrea 244. -- Antonio 411. -- Carlo 772. -- Daniele (*Relazione* a. 1780, 1785) 164, 772. (*Poesie a lui* a. 1776) 410. -- Daniele I. Nicolò (*Orazione a lui* a. 1706) 412. -- Daniele II. ricordato (a. 1706) 412. -- Daniele III. (*Orazione a lui* a. 1722 dell'Asquini) 410. -- Daniele Marco (*Orazione a lui* a. 1699 dell'Okoeffe) 412. -- Daniele ricordato (a. 1675) 563. -- Dionigi (*Orazioni a lui* a. 1711 del Madrisio ec.) 410. Ricordato 412. -- Elena 370. -- Gaetano 411. -- Giovanni doge (*Trattato* a. 1358) 100. (*Aneddoti*) 292. -- Giovanni vescovo (*Costituzioni*) 15. -- Giovanni (*Fontana* a. 1582) 410. (*suo Monumento*) 788. -- Giovanni (*Trissino e altri* 1604) 411. -- Giovanni (*Carrara e altri* 1658, 1699) 357, 411. -- Giovanni *v.* Delfino Daniele III. 410. -- Giovanpaolo 411. -- Giampietro (*Elogi a lui*) 411, 412. -- Girolamo 412. -- Irene 291. -- Marco (*Elogio a lui*) 412. Ricordato 446. -- Nicolò 412. -- Paolo (*Mottinello*) 645. (*Peste* 1630) 748. -- Pietro (*Testamento*) 190. (*suo Elogio*) 412. -- Umberto 100. -- Zaccaria 369. (*Lotto* del *Banco*) 222, 223. (*Libreria*) 410. -- Famiglia (*Fontana*) 410. (*Elogio storico*) 411, 412. (*Arazzi*) 687. -- Cornaro Chiara 338. -- Correr nozze 795. -- Giustinian Benedetta 262. -- Guerra Stefano 191. -- Tiepolo Catterina 370. -- Tron Catterina 784. -- Venier Samaritana 513.
Del Fiore Giacomello 636.
Del Giudice Domenico 716.
Della Accademia 415. -- Comica 552.
Delio Accademico 462.
Della Casa *v.* Casa.
Della Croce Giannandrea *v.* Dalla Croce.
Della Lena *v.* Lena 264.
Della Lucia *v.* Lucia 266.
Della Martina Giorgio 411.
Della Pace Carlo Maria 573.
Della Porta Baccio Bartolomeo 700.
Della Rovere Federico 699.
Della Valle Cesare 283.
Della Torre Giovanni 397. -- Giulia 384.
Delmario 279.
Del Monte Giambatista 457.
Del Pian *v.* Pian.
Del Piombo Sebastiano (*Galvani*) 639. (*sua Vita*) 664.
Del Pozzo Bartolommeo 656. -- Modesta (*Gamba e Ferri*) 370, 371.
Del Senno Apollonio 218.
Del Sole *v.* Sole 182, 190.
Del Torre (Mons.) Filippo 701.
Del Turco *v.* Oliva 541.
De Luca Giannantonio 413. -- Tommaso 577.
Del Vecchio Bonajuto 762.
Demetrio (S.) nella Chiesa di S. Bortolomio 23. (*sua Vita*) 64.
Demin Giovanni (*Omaggio*) 628. (*Quadro di Alberico*) 639.
Democratici (i) (*Commedia*) 793.
Democrazia (*libri varii*) da p. 149 a p. 152 e p. 245, 792. (*Leggi varie*) 200.
Denina Carlo 257.

Denis Michele (*De Spira*) 570. (*Bibliografia*) 579.
Denominazioni di varii siti di Venezia spiegate 609.
De Nores v. Nores 234, 332.
Deo (Nane) e Bettina (*Novella*) 296.
De Petris Stefanello 484. — Venier Teresa (*sue Memorie*) 442. (*i Pianti* ec., *sua Vita*) 514.
De Pezè 803.
De Pian Giovanni (*Vedute*) 152. (*S. Orsola*) 636.
Depositi v. Monumenti 643.
Depoutez o Deputez Gaetano (*Orazione nel Sinodo*) 16. (*al Pisani*) 346. (*al Foscari*) 423. (*al Venier*) 514.
De Prony 520.
Derelitti (Ospitale dei) 34.
De Rossi Flaminio 513, e v. Rossi.
Desboi (M.) 701.
Descalzi Ottonello 333. — Ubertino 262.
Descrizioni di Venezia (*Manfredi*) 320. (*Coronelli*) 618. — delle Parocchie di Venezia (*Paganuzzi*) 609. — dello Stato Veneto 707, 708, 709. — e Guide generali di Venezia da p. 597 a. 607. — e Guide particolari di Venezia da p. 620 a p. 625.
Deserto (il) (*Isola* descritta) 6, 7.
Desiderio (il) di piacere (*Almanacco*) 302.
Desiosi (Accademici) 532.
De Spira Giovanni 570.
Detrico Luigi (*al Cicogna*) 333. (*al Grimani*) 334.
De Vera 514, e v. Vera.
Deyé Giuseppe 248.
Deza Massimiliano 404.
Dezan Giammaria (*Santi Veneziani*) 47. Ricordato 336, 375. (*Accademia*) 563. (*Parrocchie*) 609.
Dezos de la Roquette 498.
D. F. N. A. E. ec. 186.
Dialetto Veneziano (*libri varii scritti in*) da p. 264 a p. 267, e p. 271, da p. 277 a p. 280, e p. 297, 298, 338, 476, 533, 650, 651, 801. (*Serie del Gamba*) 358, 359, 535. (*Dizionarii*) 535. — Ebraico-italiano 738. — Veneziano-toscano-turchesco 467. — Veronese 338, 379, 493. — Vicentino 411.
Diamante rarissimo 694.
Diana Pietro 339.
Diani Francesco 276.
Dianin Felice 264.
Diarii o Giornali 299, e v. Giornali.
Diblasio Agnello Alessio 469.
Diclich Giovanni (*Guida sacra*) 24. (*Dizionario, e Rito patriarchino* ec.) 28, 29.
Dieci Savii (Officio dei) 194.
Diedo Antonio (*al Barbaro*) 381. (*al Cicognara*) 395. (*Accademia Filareti*) 554. (*S. Michele* descritto) 618, 619. (*Discorsi Accademici*) 627. (*Statuto*) 628. (*Vere o sponde dei Pozzi*) 646, 647. (*le Fabbriche*) 651. (*Monumenti cospicui*) 652. (*al Calderari*) 658. (*al Matteini*) 665. (*al Pizzi*) 667. (*al Politi, al Quarenghi*) 668. (*al Rossi, al Santi*) 669, 670. (*al Selva*) 671. Ricordato 674. — Antonio altro (*suo Elogio*) 413. — Antonio altro (del secolo XVI) 709. — Francesco 413. — Giacomo (*sua Storia*) 85. (*Elogio a lui*) 413. — Giambatista 413. — Girolamo (*Lettera* 1571) 123. Ricordato 230. — Girolamo vescovo (*Orazione a lui*) 413. — Vincenzo Maria (*Sinodo*) 15. (*Monache*) 33. (*Museo*) 704. — Albrizzi Elena Maria 374.
Dietrichstain Sigismondo 513.
Difesi (Accademici) 558.
Difeso (Accademico) 557.
Dighe marmoree o Murazzi (*Quadri*) 604. (*Coronelli*) 712, 713. (*Sacchi ec.*) 721. (*Zendrini*) 722, 723.
Dimesse (Compagnia delle) 44.
Dini Vincenzo 137.
Dionigi Bartolomeo 71. — Dionisio 260.
Dionisi Giovanni 637.
Diplomazia Veneta da p. 163 a p. 175.
Diritto civile Veneto 178, 179, 180. — Criminale Veneto 181, 182, 183. — Ecclesiastico Veneto 185, 186. — Feudale Veneto 180, 191. — Marittimo Veneto 183, 184, 185. — Romano e Veneto 179, 180, 499. — Veneto e Veronese 772.
Discordanti (Accademici) (*al Bondumier*) 387, 388. (*al Contarini* e *Apologia*) 552, 553.
Discorsi Accademici di Belle Arti 627, 655.
Disegni, ricami, ec. 230.
Disinvolti (Accademici) 553.
Dispacci e Relazioni al Senato da p. 163 a 170.
Dispute Veneziane 533.
Diziani Gaspare 661.
Di Zorzi Filippo 727.
D. L. G. S. V. 600.
D. L. Z. 759, 760.
D. M. V. V. D. 633.

Dodoneï (Accademici) (*al Nani*) 463, 553. (*Fiori d' ingegno*) 693.
Dogado Veneto (descrizione del) 86, 707, 708. — Ricordato (a. 1152) 96.
Doge (elezione del) (*Libretti* sopra l') 224, 242. — Suo Ballottino 327. — Suo Corno 252. — (Andate o solennità del) (*Sansovino* ec.) 224. (*Georgius*) 264. (*Albrizzi*) 298. (*Incisioni*) 613. — (Banchetto del) (*Rappresentazioni*) 285. Ricordato quello del *Ruzzini* 307. — (Processione del) (*Tavole in legno*) 224, 225. (*incisione in rame*) 250. (*altra incisione*) 608. — (Cavalieri del) 315. — (Funerali del) 242. — (Famiglia del) 194. — dei Nicoloti (elezione del) 779.
Dogi, loro serie cronologica (*Giornale* 1748) 299. (*Giornale* 1836) 302. (*Libri d' oro*) 318. (*Cronichetta* 1599) 599. (*Sonetto*) 794. — loro Vite in sunto (*Anno cronologico*) 298. (*Manfredi*) 608. — loro Vite ed Elogi scritti da varii, da p. 319 a p. 349. — loro diritti 769. — loro medaglie e monete 321, 322. — loro stemmi in S. Marco 194. — loro stemmi e ritratti incisi (*Manfredi*) 320, 608. (*Matina, Macedo, Palazzi* ec.) 321. (*Lazzaroni*) 634. (*Nani*) 322. — loro elenco e Vite (*Guisconi*) 597. (*Sansovino* ec.) 598.
Doglioni Clemente 715. — Lucio (*al Gradenigo*) 435. (*al Sandi*) 493. Ricordato 552. (*Chronicon Bononiense*) 577. — Giovanni 566. — Giovanni Nicolò (*Venezia trionfante, Storia Veneta*) 83. (*Libertà originaria*) 129. (*Lettera*) 233. (*Elogio a lui*) 414. (*Città di Venezia*) 599. (*al Venier*) 332. Ricordato 357. (*Vita della Pozzo*) 479. (*Cose notabili*) 598.
Dolce Agostino 562. — Francesco Maria 697. — Lodovico (*Sabellico*) 75. (*Sonetti*) 230. (*Elogio a lui*) 414. (*Dialogo della Pittura*) 673.
Dolci Sebastiano 304.
Dolfin v. Delfino.
Domat 180.
Domenicana (*Libreria*) 585.
Domenicani (PP.) (*loro Calendario*) 32. (*loro Elenco*) 26. — Cenobii descritti (*De Rubeis*) 54.
Domenichi (de) Domenico 414. — Francesco (*Iscrizione a Nap.*) 280. (*Dialoghi* e *Lezioni*) 543. (*Epigrafi per li Cavalli* ec.) 682. — Lodovico (*Giustiniano*) 79. (*Benedetti*) 109. (*Marcello*) 320.
Domenico (S.) Chiesa descritta 6, 781. (*S. Vincenzo*) 57.
Dominici Bartolommeo 6, e v. Domenichi 414.
Dominio Veneto (*Cenni su esso*) 170.
Domis (de) Maurizio 401.
Donadoni Domizio 182. — Carlantonio 414.
Donati Antonio 755. — Felice (*Accademia*) 559. (*Prolusio*) 156. — Jacopo 36. — Vitaliano 755.
Donato (S.) Chiesa di Murano (*Stampa in lite*) 25. (*Pittura in essa*) 636.
Donato Andrea (*Cornaro*) 366, 414. — Antonio (*suo Elogio*) 414. (*suo Monumento*) 788. (*al Querini*) 484. (*al Rovere*) 489. — Bernardo 340. — Francesco doge ricordato 210, 290. (*Orazioni ed Elogi a lui*) 322, 329. (*sua effigie*) 640. — Francesco altro (*le Glorie*) 275. (*Bessarione*) 105. — Francesco storico (*Elogio a lui*) 414. Ricordato 78, 149. — Giambatista 362. — Girolamo (*Orazioni ed apologia*) 171, 172. (*sua Vita*) 414. Ricordato 597. — Giulio 446. — Leonardo vescovo 96. — Leonardo doge ricordato 77. (*Interdetto*) 125, 126. (*Promissione*) 178. (*Orazioni, Vita, Elogi*) 335. (*suo Monumento*) 788. — Leonardo (del 1680) 237. — Lodovico 414. — Lorenzo 139. — Luigi 465. — Maffeo 38. — Nicolò storico 78. — Nicolò doge (*Orazioni a lui*) 336. Ricordato 561. (*suo scudo*) 642. — Nicolò altro 177. — Pietro (*sua Relazione*) 142. (*al Valiero*) 341. (*sua Vita*) 414. Ricordato 279, 777. — Tommaso 415. — Famiglia 414. — Famiglia alle Torricelle 789.
Dondini Guglielmo 275.
Dondirologio Dolfin Chiara 191. — Francesco Scipione 471. (*Causa*) 191.
Dondonini Giambatista 379.
Dondonino Mario 338.
Doni Beatrice e Massimilla (*Romanzo*) 780. — Giambatista 341.
Donizzetti (maestro di musica) (*Faliero*) 282. (*Cornara*) 284.
Donne Veneziane (*Ricami per esse*) 250. — Illustri Veneziane (*Autori varii che ne parlano*) 369, 370, 371. — (Scuole di Dottrina Cristiana delle) 44, 45. (*loro vestiario*) 196. (*loro*

difesa) 299. — nubili patrizie 316. — monacate patrizie 316.
Donno Ferdinando 264.
Donnoli Francesco Alfonso (*al Medici*) 277. (*alli Morosini* e *Trevisan*) 460.
Donzelle periclitanti (Patrocinio delle) 35.
Donzellini Girolamo 745.
Dorasio Accademico 391.
Doria Andrea 686.
Dorigny Lodovico 637.
Dormioto (il) Accademico (*Coccalini*) 291, 567.
Dorotea (S.) (*Regol. delle Suore*) 34.
Dorroni Claudio 232.
Dorsoduro (il gran Pescaor di) (*Tartana*) 297. (*Sghiribizzi*) 298.
Dotti Bartolammeo (*al Ferro*) 421. (*alli Morosini* e *Trevisan*) 460. (*al Nani*) 464.
Dotti (Collegio dei) 573.
Dottorati (*Raccolte per essi*) 372.
Dottori Benedetto 332. — (de) Carlo (*al Basadonna*) 262. (*al Nani*) 464. — Giambatista (*al Basadonna*) 262. (*alla Casa Cornaro*) 403.
Dottrina Cristiana (Scuole di) 44, 45.
D. P. B. F. 138.
D. P. S. V. 696.
Dragazzo Pietro 336.
Draghi G. 703.
Draghia Giangiacomo 219. — Pietro 219.
Dragoncino Giovambatista 369.
Dragonetti Domenico 415.
Dragone Ottavio 339.
Dragoni (*Milizia*) 203.
Drammi sopra fatti Veneti da p. 281 a p. 291. — (Catalogo di) 577.
Dresda (Biblioteca di) 790.
Driuzzo Francesco (Chiesa S. Marziale) 10, 625. (*al Corrier*) 408. (*Pittura del Da Passignano*) 638, 639. (*Statua di S. Lodovico*) 647. (*le Gemme*) 695. (*Collezione Naniana*) 788.
Droghe (le) d'Amore (*Dramma*) 287.
D. S. D. *v.* Saint Disdier.
D. S. R. 9
Dubbiosi (Accademici) 534.
Dubois Pietro 213.
Du Bois, e Chateleraut 218.
Ducale Cancellaria (Notizie della) 318. — Palazzo (*Pitture* descritte) 303. (*suo incendio*) 305. (*Ritratti dei dogi*) 321, e *v.* Palazzo.
Ducali (piombi di Lettere) 697.
Ducato d'oro 221.
Du Cros Giuseppe 135.
Duelli (*Leggi relative*) 194.
Dugés (M.r) 756.
Dulot Gianfrancesco 113.
Duodo Benedetto (*Lettere*) 72. (*Elogio a lui*) 415. — Giovanni 751. — Jacopo 788. — Luigi 725. — Pietro (*sua Lettera*) 201. (*Elogio a lui*) 415. — Famiglia 415.
Duprè Francesco (*suo scritto* del 1797) 152. (*sua Necrologia*) 415. (*al Zannichelli*) 519, 546.
Duramano Bortolo 31.
Durandi Giovanni 466.
Duranti Durante (*al Molino*) 455. (*al Querini*) 483.
Durantini Francesco Lucio 160.
Durazzo (rada di) 143. — (Rettori di) 319. — e Albania (*Commercio*) 213.
Durazzo Emilio 458. — Jacopo 687.
Durero Alberto 607, 608.
Durini Angelo 487.
Dusi Cosroe (*Feste*) 248. (*Costumi*) 249. (*Pittura*) 639.
Du Tot Carlo 166.
Δ. X. Σ. 373.

E

Ebe (*Statua*) ricordata 645, descritta 683.
Ebell Enrico Cristoforo 262.
Ebraica Stamperia 428.
Ebrei di Venezia (*Fraterna*) 46. (*Discorso, e leggi relative*) 216. (*loro destino*) 738. (*Cenni su loro*) 769.
Eccellenza (titolo di) (*Leggi relative*) 197. Ricordato 316.
Ecclesiastici Veneziani (*loro Vite ed Elogi in genere*) 354, 355, 356, 364. — regolari e secolari (*loro beni*) 147. — (*Raccolte per essi*) 372.
Ecclissi 762.
Echard 377.
Edo Pietro *v.* Cavretto 153.
Educazione pubblica 198, e *v.* Istruzione.
Edwards Giovanni (*Esame Critico*) 627. Ricordato 661. (*al Politi*) 668. (*Lapide Rodia*) 700. — Pietro 661.
Effemeridi (a. 1723) 298. (a. 1788 ec.) 301.
Effigie o Ritratti di dogi 634, e *v.* Dogi. — di celebri personaggi 372, e *v.* Ritratti.
Egenini Antonio 415.
Egidi Antonio 191.

Egnazio Giambatista (*al Dardano*) 350. (*De exemplis*) 363. (*Notizie su lui*) 415, 416. (*all' Orsino*) 468. (*Cronaca*) 690.
Ehingero Elia 758.
Elefanticidio (*libretto*) 778.
Elena (S.) (*Compagnia di Dame*) 40, 41. — Isola (*Veduta*) 619. — Chiesa e isola descritta 781. — Orto in isola 798.
Elena (testa d') 645. — e Gerardo (*Azione*) 779.
Elenco delle Opere ec. (*libro*) 786.
Elezioni (Capitolare delle) 192.
Elgin 682.
Elia levita 416.
Eliano Lodovico (*Orazione* a. 1510) 82, 111. Ricordato 157.
Eliranio Gonchi 446.
Elisabetta regina di Castiglia 109.
Ellesponto (*Vittoria* a. 1656) 275.
Elocubrato (Accademico) 560.
Elogi, Memorie ec. *v.* Vite.
Eloquenza Veneziana scritta ed estemporanea (*varii libri relativi*) 532, 533, 534.
Elpino (*Componimento*) 778.
Elvezia (*Alleanza* 1615) 127. (*Alleanza* 1706) 143.
Ema (Accademia) 439.
Emeronittio (Teatro) 653.
Emi Accademici 48.
Emigliani Pomponio 127.
Emiliani dottore in legge 737, e *v.* Miani 52.
Emmanuele Filiberto duca di Savoja 489. — re di Portogallo 306.
Emmanuele Filippo 561.
Emo Angelo (*sue imprese*) 148, 149, 300. (*Funerale*) 307. (*Elogi a lui*) 416, 417, 418. (*suo Monumento*) 644, 690. — Canziana 416. — G. (*Cattarina Cornaro*) 284. — Giorgio (*sue geste*) 113, 418. — Giovanni ricordato 416. (*Elogi a lui*) 418. (*sue Lapidi*) 687. — Famiglia (*Notizie ed Albero*) 416, 796. (*suo Giardino*) 687. — Capodilista-Zigno nozze 791, 796.
Emporeo Universale (*Foglio periodico*) 303.
Engelfreddi 264, *v.* Pimbiolo.
Engelhard di Cassel 622, 623.
Enisio Giovanni 340.
Enningio Arniseo 162.
Enrico (B.) da Bolzano 65. — III. re di Francia (*Lettere*) 173. (*Sua venuta in Venezia descritta in prosa*) 226, 231, 232, 775, 797. (*Poesie per la sua venuta*) 273, 274, 285. (*Quadro di A. Vicentino*) 775. — VIII re d' Inghilterra 115. — Cherico 464.
Ense (von) Vaznhagon C. A. 499.
Epidemie, Pesti, Contagi ec. da p. 743 a p. 752.
Epigrafi od Inscrizioni (*Collezioni di esse*) 367, 368.
Epiro (*Memorie istoriche*) 138.
Episcopis (de) Antonio 678.
Epitaffi od Inscrizioni raccolte 367, 368.
Equatore (*Foglio periodico*) 152.
Equilio (Chiese di) 3.
Eraclea (Chiese di) 3. — (S. Magno vescovo di) 41, 66. — (S. Teodoro di) 71.
Eraniste Eusebio 398.
Ercolani Francesco (*al Morosini*) 343. (*al Badoaro*) 376. (*al Barbarigo*) 378. (*al Garzoni*) 428. — Tommaso 262.
Ercolano (Antichità di) 300.
Ercole (Forze d') 227. — (*Gruppo di bronzo*) 697.
Eremita (Alessandro l') 59.
Eremite (le) (*Discursus*) 25. (*Costituzioni*) 26.
Eremiti di S. Romualdo 51.
Erizzo Andrea ricordato 380. (*Elogio a lui*) 419. — Anna 283. — Francesco doge (*Statuti*) 177, 178. (*Vita ed Elogi a lui*) 339, 340. Ricordato 202, 265, 275, 419, 555. — Francesco altro ricordato 380. — Gasparo 419. — Giovanna 419. — Giovanni 453. — Guido (*Opuscolo suo* a. 1797) 151. Ricordato 543. (*sui Veneti Fiumi*) 717. — Marcantonio 550. — Nicolò (*Relazione di Francia*) 164. (*Relazione di Spagna*) 167. Ricordato 380. (*Elogi a lui*) 419. (*Relazione al Doge*) 644. — Nicolò II. (*Ordini*) 201. (*Funerali a lui*) 419. — Nicolò III. (*Inquisitorato*) 208. — dottor Nicolò (*sul Bravo*) 294. — Paolo Antonio ricordato 419. — Sebastiano ricordato 154. (*Governi Civili*) 161, 162. (*Novelle*) 297. (*Elogio a lui*) 419. (*Medaglie*) 687. — Vincenzo 380. — Bentivoglio Metilde 419. — (Accademia) 556. — (Museo) 687. — a S. Moisè (Famiglia ricordata) 789. Descritta 419.
Ermagora e Fortunato (Ss.) Chiesa riaperta 6. (*Matricola*) 21. (*Crocifisso*)

41. (*Poveri*) 46. (*S. Memmia* ec.) 68. (*Borgato*) 802.
Ermolao (S.) (*sua Vita*) 64.
Ernesto di Brunsvich 236.
Erofilo Vilaro 758.
Eronimo Miceneo 264.
Errardo de Augusta 215.
Errico Scipione (*Antisquittinio*) 129. (*al Morosini*) 461.
Ersace Beldati (*Giardino d'Italia*) 263. (*Venezia in cuna*) 266.
Ersego G. B. 761.
Esaminadore sinodale (*Trattato*) 17.
Esdrae Leo ec. (*libro*) 679.
Esempli Veneziani (Raccolte di) 362, 363.
Esopo (Almanacco) 301, 690.
Esperiente Callimaco (*De his* ec.) 83, 108.
Esposte (Casa delle) (*Regolamento*) 33.
Esposti (Casa degli) (*Regolamento*) 36.
Este (Origine di) 407. — (d') Alfonso II. 230. — Almerico (*Elogi a lui*) 365, 419. — (d') Beatrice (B.) (*sua Vita*) 55. (*Regatta*) 279. — Ercole (*Alleanza* a. 1475, *Pace* a. 1482) 107. (*Pace* a. 1499) 110. — (d') Ferdinando 279. — (d') Ippolito 420. — (Lionello di) (*Pace* a. 1450) 104. — (d') Nicolò (*Lega* 1414) 101. (*Compromesso* a. 1433) 103. — Famiglia 420.
Estense Tassoni Nicolò 199.
Estuario (Topografia dell') 728.
Etere solforico 742.
Eteroclito (Accademico) 443.
Eterodante Termidio 777.
Etimologo Patrifilo 128.
Etruria (*De rebus* in) (*libro*) 399.
E. V. 295.
Eva e Adamo (*Statue*) 303.
Evandro Filace 128.
Evangeli Antonio 353.
Eudocia (S.) (*sua Vita*) 64.
Eufemia (S.) Chiesa (*Funzione*) 237.
Eufemia (B.) *v.* Giustiniani 50.
Euganea (Nisa) 421.
Eugenico Nicolò 176.
Eugenio IV. (*sua Vita*) 354. (*suo Elogio*) 399. — Napoleone (*a Venezia*) 801, 802.
Eugenio Teodoro 126.
Europa Letteraria (*Giornale*) 591. — Vivente (*Giornale*) 317.
Eusebio Eraniste 398. — Giambatista 566. — Monaco 788.
Eustachio (S.) Società di Sacerdoti) 22. (*Sentenza*) 25. (*S. Osvaldo*) 57.

F

F. A. 720.
Fabbriche più cospicue di Venezia (*libro*) 302. — e Monumenti di Venezia (*libro*) 651. — pubbliche e private (*libri varii descrittivi*) da p. 597 a p. 607. (*intagli*) 611, 613, 615. — principali di Venezia (*Poesia*) 777.
Fabio Ermagora (*Accademia*) 289. (*Teorica del Canto*) 547.
Fabri Giambatista 365.
Fabris Baldassare 518. — Carlo Alvise 661. — Francesco 388. — Giuseppe 628. — Jacopo 466. — Michele 91.
Fabro Alessandro 250. — Angelo Antonio 684. — Francesco (*L'eroe*) 453. (*Relazione*) 800.
Fabroni Adamo 691. — Angelo Maria (*Mittarelli*) 452. (*De Rubeis*) 490. (*Stellini*) 502. (*Zeno*) 521.
Facciolati Jacopo (*al Pisani*) 346. (*Orationes XX*) 366. (*al Cornaro*) 405. (*allo Zeno*) 521. (*Monita*) 785.
Facchina Antonio 622.
Faceti (Compagnia de') 785.
Fachini Canonici Ginevra 370.
Facio Bartolommeo 100.
Faela Giannicolò 326.
Fagiani Girolamo 335. — Orazio 624.
Fagiuolo *v.* Fasiol 350.
Falardi Gio. Antonio 498.
Falconetti Adalulfo (*Giuditta*) 228. — A. F. (*Romanzi*) 291, 292.
Falconetto Domenico 331. — Giovanni 334. — Giammaria 661.
Faledro *v.* Falier.
Falier Giuseppe 659. — Marcantonio 420. — Marino doge (*De Monacis*) 81. (*Drammi varii*) 282. (*Romanzo*) 292. (*suo Zecchino*) 803. — (Casa di) (*incisa*) 614. — Ordelaffo doge (*sue azioni*) 791. — Vitale doge 80. — e Bianca (*Melodramma*) 290.
Fallasco Girolamo 488.
Faloppiana (Società) 554.
Falsificatori di monete (*Leggi relative*) 221.
Fama (Accademia della) (*Memorie varie*) 549, 564, 565.
Famagosta (*Storia dell'Assedio* a. 1571) 121. (*Tragedia relativa*) 285. — (Rettori in) 319.
Famiglie Venete (*cognomi antichissimi di esse*) 93, 794. — Patrizie (*Guer-*

ra di Candia) 136. (*Descritte dal Frescot*) 158. (*Libri varii relativi*) 311, 312, 313, 780. — Cittadinesche 313, 314.
Fanelli Francesco (*Atene Attica*) 140, 680.
Fanello Matteo (*Murano* descritta) 708, 709.
Fango (Escavazione del) 713.
Fanna Antonio 420.
Fano (*Confederazione* a. 1140) 98. — (da) Bartolomeo Dionigi 71.
Fanteria della repub. (*Leggi relative*) 202, 203, 204.
Fanti (de) Fantino 334.
Fantini Girolamo 438. — Ottavio 335. — Stefano 279.
Fantino (S.) (*S. Gastano*) 41. — (Scuola di) 72. — (Teatro di) descritto 652. (*Piano*) 785.
Fantonetti (dottore in medicina) (*Giornale*) 737. (*Cholera*) 752.
Fantoni Antonio 62.
Fantozzi Ippolito Delfico (*Lode di Venezia*) 253. (*Grittias*) 328.
Fantuzzi Francesco Antonio 420. — Giuseppe 716.
Fanucci Giambatista 101.
Fanzago Francesco (*al Gozzi*) 434. (*al Memmo*) 449. — (dottore in medicina) 752.
Fappanni Agostino (*Oggetti d'industria*) 218. (*Rapporto di Agronomia*) 789. — Francesco Scipione (*sull' Egnazio*) 416. (*sul Koen*) 439. (*al Simionato*) 499.
Faragone Nicola 778.
Fari antichi Veneti ricordati 721. — (Costruzione dei) 721, e *v.* Faro.
Farinelli Giuseppe 288.
Farini Domenico Antonio 388.
Fario Paolo (*Gabinetto*) 593. (*Giornale*) 737, 743.
Farmaceutica Officina (*Quattrocchi*) 220. — Officina antica (Pesi usati dalla) 220.
Farmacia Veneta 733, 734.
Farmacisti Veneziani (*Ricordi su loro*) 367. (*Elenco*) 781.
Farnese Alessandro 420. — Odoardo I. 133.
Faro alla Piave 213, 214, e *v.* Fari.
Faroldo Giulio 82.
Farsetti Antonfrancesco (*sua Vita*) 420. (*Catalogo delle piante*) 753. (*suo Giardino*) 753. — Daniele (*le Spose*) 267. Ricordato 299. (*sue Lodi*) 420. (*Granelleschi*) 556. — Filippo (*suo scritto* a. 1797) 152. (*suo Museo*) 366, 688. (*sue Lodi*) 421. (*Farsetia*) 753. — Maffeo 420. — Tommaso Giuseppe (*Poesia in lode di Venezia*) 263. (*al Loredan*) 287. (*al Grimani*) 347. (*Elogio a lui nella Galleria*) 367. (*al Contarini*) 402. (*al seniore Tommaso Giuseppe*) 420. (*a Daniele Farsetti*) 421. (*Catalogo de' suoi libri*) 574, 575, 587, e *v.* Vincenzi. — Famiglia 420. — (Accademia) 556. — (Museo) 688. — (Galleria) 688. — (Giardino) 753.
Fasiol Francesco 350.
Fassetta Valentino 750.
Fassini Vincenzo 398.
Fasti Veneti (*Pasini*) 90, 605. (*libretto*) 605. — storici varii (*Albrizzi*) 298.
Fasuol Andrea 739.
Fatti Veneti particolarmente descritti, da p. 94 a p. 152. — Veneti principali epitome (*in Libro d'oro*) 318. (*in Marcello*) 320. (*in Minerva veneta*) 321. — storici Veneziani in epitome (*varii Libri*) da p. 362 a p. 365. — gloriosi veneti (*Simoneschi*) 533. — illustri veneziani (*Bardi* e *Sansovino*) 598.
Fava (la) (*Oratorio di S. Filippo Neri*) 41. (*Oratorii per musica*) 291.
Fava Belbi Valier Maria 370.
Fauna terrestre Veneta 755. — Marina Veneta 755, 756, 757.
Fauno Lucio 597.
Favonio Vergerio 336.
Faustinis (de) Antonio 24.
Fausto Vettore (*Quinquereme* ricordata) 266. (*sua Vita*) 421. (*Orationes*) 490.
Fazioli Giovanni 661.
Fazioni dei Nicolotti e Castellani 227.
F. B. 558.
F. C. D. M. 227.
Fea Carlo 691.
Febre (le) Valentino (*sue incisioni*) 633, 637.
Fedele Cassandra (*a Bona Sforza*) 229. (*suo Ritratto* ec.) 370. (*sua Vita*) 421.
Fedeli Vincenzo 169.
Federici Cesare 359. — Domenico Maria 656. — Fortunato 426. — Lodovico 335.
Federico I. imp. (*Privilegio* e *Vittoria* a. 1177) 96, 130. — II. imp. (*Brunacci* a. 1214) 97. — III. imp. 170. — IV. re di Danimarca 239. — Au-

gusto III. re di Polonia ricordato 241. — Cristiano di Polonia (*Regata*) 241. (*Cantate*) 286, 287, 308, 779. Ricordato 601. — arciduca d'Austria 783.
Federigo Federigo 296. — Gaspare (*al Boaretti*) 486. Ricordato 715. (*Giudizio fisico medico*) 719, 720. (*Topografia*) 728. — Pietro 152. — Gozzi Angela (*Ferri*) 371. (*al Tron*) 784.
Felice (S.) Chiesa descritta 304. — (S.) di Nola (*suo culto*) 64.
Feliciano Bernardino (*al Torriano*) 504. (*Orationes*) 540. — Gianbernardo 486.
Felippon Zan Ambroso 493.
Feltre (Milizie di) 202. — (Rettori di) 318, 319. — (Descrizione di) 602.
Feltre (da) Bernardino 26.
Fenarolo Attilio 454.
Fenice (Teatro la) (*Notizie e Storia di esso*) 302, 649, 652. (*Sipario* e *Tendina*) 639. (*Goldoni*) 646. (*Selva*) 647. (*Piano economico*) 785. — (Nave) 210.
Fenici Domenico 341. — Eusebio (*al Valier* a. 1621) 509. (*al Vendramino*) 511.
Fenicia Salvatore 264.
Fenimore v. Cooper 294.
Fenomeni fisici varii da p. 758 a p. 764.
Feramosca Gerolamo 330.
Ferchio Matteo 501.
Ferdinando I. imp. (*sua venuta in Venezia* descritta) 247, 248. (*Visita all' Accademia*) 627. (*Monumento a Tiziano*) 647. Ricordato 723. — V. d'Aragona (*Lega* a. 1508, 1517) 111, 112, 113. — re di Castiglia (*Alleanza* a. 1495) 109. — re de' Romani ricordato 169, 792. — I. re di Aragona e di Sicilia (*Pace* a. 1467) 106. — I. re di Sicilia (*Pace* a. 1482) 107. — re di Napoli (*Capitoli* anno 1496) 110. — re di Spagna ricordato 170, 171. — re di Ungheria (*Pace* a. 1529) 116. — II. re di Ungheria (*Trattato* a. 1617) 127. — Arciduca d'Austria (*Regatta*) 279. — I. granduca (*Esequie* a. 1609) 234. — II. Granduca (*Feste* a. 1628) 234, 274. (*Alleanza* a. 1643) 134. — III. Granduca (*Regata* a. 1688) 237. (*Passaggio per Padova* anno 1688) 277. — IV. re di Napoli (*Regatta* a. 1791) 245.
Ferentilli Agostino 272.
Ferra Pietro 332.
Ferracina Bartolomeo (*Filosi*) 622. (*sua Vita*) 661.
Ferramosca Ettore 335.
Ferranti Gianfrancesco 557.
Ferrara e Ferraresi (*Scomunica* a. 1309) 98. (*Sigismondo imp.* 1433) 792. (*Prose relative alla guerra* 1482) 81, 107, 108. (*Poesia relativa alla stessa*) 269. (*Guerra* a. 1509) 271. (*Lega santissima* 1527) 115. (*Capitoli* a. 1572) 123. (*Tetrarchia*) 160. (*Relazione di*) 168, 169. (*Entrata del duca in Venezia* a. 1562) 230. (*Feste ad Enrico III*) 231. (*Rettori di*) 319. (*Vite di Artisti di*) 786. (*Novella d' un Duca di*) 296.
Ferrara (de) Carlo 166.
Ferrari Bartolommeo (*Omaggio*) 628. (*Elogio a lui*) 661. — Cristoforo (*al Donato*) 336. (*al Friuli*) 337. (*al Cornaro*) 338. (*al Contarini*) 339. (*per l' Arsenale*) 620. — Filippo (*Vita di S. Massimo*) 68. — Francesco (*S. Nicolò*) 69. (*Specchio*) 644. — Giovanni Ambrogio 551. — Giambatista (*al Barbarigo*) 48. (*al Giustiniano*) 433. (*al Papafava*) 470. — Girolamo (*Lega* 1714) 144. (*Caso chirurgico*) 740. — (de) Giulio 417. — (de) Gregorio 53. — Luigi (*Omaggio*) 628. (*Laocoonte*) 647. — Ottavio Maria (*Veneta Sapientia*) 156. (*Prolusiones*) 254, 255, 256. Ricordato 368. (*al Cornaro*) 405. (*al Martinengo*) 447. (*al Mocenigo*) 454. (*al Molino*) 455. (*al Nani*) 463. (*al Pozzo*) 479. (*Valieri*) 507. — Bravo Giovanni 136. — Gioliti Famiglia 428. — Rosetta Giannantonio 458. — Torretti Giovanni 672, e v. Ferrerio 269.
Ferrariis (de) Galateo Antonio 257.
Ferrario Giulio (*Costumi*) 252.
Ferrazzi Giuseppe Jacopo 427. — Maria 48.
Ferrerio Zaccaria 269.
Ferretti (*Pozzi del Lido*) 716.
Ferri Pietro Leopoldo 370.
Ferro Cristoforo 536. — Francesco 203. — Girolamo 421. — Lazaro (*Funerali a lui*) 421, 558. (*al Nani*) 464. — Marco 180.
Ferrucci F. Catterina 292. — Erasmo 136.
Fesanio Merindo (*Venezia*) 262. (*Notizie su lui*) 581.
Fesch Sebastiano 262.

Fesi Girolamo Vincenzo 484.
Festa (la) delle Marie 267.
Festa a cavallo 568.
Festari Girolamo (*Giornale*) 362. Ricordato 714.
Feste sacre (*loro diminuzione*) 149. — di Palazzo 224. — Sacre e profane descritte da p. 224 a p. 248 e p. 775, 776, 803. — Spettacoli, costumi ec. (*Franco*) 251. (*Zuniga*) 257. (*Splendor*) 601. (*Locatelli*) 775.
Fetti Domenico 637.
Feudi e Titolati 312.
Feuillade (Duc de la) 136.
Feuillet Ottavio 780.
F. G. 496.
Fiacchi Gaetano 417.
Fialetti Rosa Fialetta (*sua Vita*) 49. (*Ferri*) 370.
Fiamma Gabriello (*Vita di S. Lorenzo Giustinian*) 50. (*sua Vita*) 421. — Paolino (*Chiesa di S. Lorenzo* ec.) 9. (*Vita di S. Leon Bembo* ec.) 49. (*Vita di S. Leone vescovo di Modone*) 769.
Fiammengo Giovanni 472. — Paolo 637.
Fiandra (di) Baldovino 96.
Ficieni Lodovico (*De laudibus Reip.* ec.) 254. (*al Priuli, al Cornaro*) 337. (*ad altro Cornaro*) 338.
Fick J. F. (*Storia* 1797) 151. (*Osservazioni* a. 1800) 159.
Fiducio Marcantonio 339.
Fieni (*loro distribuzione*) 202.
Fiera dell' Ascensione (*Steccato fatto*) 630, 631.
Fiere (mercati) 219.
Fietta Giuseppe 347.
Figàri Giacomo Maria (*Laguna*) 712. Ricordato 716.
Figbera (de) Lope 122.
Figure simboliche antiche 680.
Filace Evandro 128.
Filarcheo Aspitranotico 315.
Filareti (Accademici) (*Donà*) 414. (*Diedo* ec.) 554. (*Mercurio*) 592.
Filarmonici (Accademici) 444. — (Società dei) (*di S. Cecilia*) 43. — (Società) (*al doge Manin*) 288. — Ricordata 550. — Istituto 288. — (Dilettanti) 289.
Fileleuteri (Accademici) 554.
Filelfo Francesco ricordato 92. (*al Marcello*) 446, 447.
Fileremo (*Canzone*) 507.
Filermo Antonio 782.
Filestrio Arcade 482.
Filiasi Giuseppe 560. — Jacopo (*San Marco*) 67. (*Veneti primi*) 78. (*Veneti primi e secondi*) 80. (*Laguna e Commercio*) 213, 717. (*sua Biografia*) 422. Ricordato 681. (*Carte Topografiche*) 707. Ricordato 715. (*Riflessioni sopra i fiumi* ec.) 719. (*Osservazioni sopra Lettera* ec.) 719. (*Osservazioni sulle cause* ec.) 720. (*Riflessioni sopra la corrente* ec.) 721. (*Osservazioni sopra l'atmosfera*) 728. (*Memoria sulle procelle*) 761. (*Saggio sull' influenze Lunari* ec.) 762.
Filippiche 128.
Filippini (*loro Oratorii*) 291.
Filippo II. re di Spagna (*Alleanza* a. 1571) 118, 119. Ricordato 449, 466, 514. — III. re di Spagna (Guerre 1615) 127. Ricordato 514. — IV. re di Spagna ricordato 167, 514.
Filippo Neri (S.) (*Oratorio*) 7. — e Giacomo (Ss.) Chiesa descritta 781.
Filippo (de) Pietro 175.
Filodrammatica (Società) (*Blocco*) 288. (*sua origine*) 555.
Filomena (S.) (*Quadro*) 639.
Filomuso Gianfrancesco 502.
Filonomo Gerapolitano 315.
Filoponi (Accademici) 555.
Filopono (Accademico) 414.
Filosi Giuseppe (*le Calende*) 252. (*Campanile di S. Marco*) 622.
Filosofia (laudi della) 507.
Filosofo (il) Veneziano (*Commedia*) 291. (*Romanzo*) 295.
Filoterso (Accademico) 557.
Finanze della repubblica 773.
Finetti Giovanni 422. — Ottavio 17.
Fini Orazio (*Sonetti*) 261. (*al Sagredo*) 342. (*Orazioni*) 365.
Fino Alemanio (*Bembo*) 76. (*Seriane*) 318. (*Orazioni*) 323. — Ardenghi Bartolommeo 424.
Finotti Cristoforo (*al Grimani*) 334. (*al Donato*) 336. (*al Prioli, al Contarini*) 337. (*al Cornaro*) 338. (*al Padavino*) 351. (*Accademia*) 555. — Emilio 443.
Fior (suo decotto) 751.
Fiore Francesco 636. — (del) Giacomello 636. — (il) di Venezia (*libro*) 605.
Fiorelli Giacomo 365.
Fiorentino (*anonimo*) 330. — da Argentina 325. — Lucantonio 406. — Remigio 356.
Fiori Agostino Romano 51.
Fiorina Chiara 740.

Fiorio Girolamo 292.
Firenze e Fiorentini (*Pace* a. 1339) 99, 100. (*Arringhi* a. 1420, *Alleanza* a. 1426, *Pace* a. 1427, 1428) 102. (*Battaglia* a. 1431, *Compromesso* a. 1432) 103. (*Pace* a. 1441, *Convenzione* a. 1447) 104. (*Alleanza* a. 1454) 105. (e *Senesi* del 1458, *Pace* a. 1467) 106. (*Alleanza* a. 1475, e 1477, *Pace* a. 1482) 107. (*Pace* a. 1499) 110. (*Lega Santa* a. 1526, 1527) 113. (*Lettere* a. 1529, 1530) 164. (*Lega* 1642) 133. — (Relazioni di) 168, 169.
Firretti Didone 370.
Fisica (*libri varii*) da p. 738 a p. 764.
Fisonio Livido 128.
Fiumi Veneti da p. 710 a p. 725.
Flaminio Giovannantonio 54.
Flangini Lodovico (*Corona Poetica*) 263. (*al Grimani*) 347, 367. (*Elogi a lui*) 422. (*sua Libreria*) 575. — (Collegio) 556.
Flavia Comnena famiglia (*Moti*) 374, 398.
Flavio Biondo (*De gestis Venetorum*) 362. (*Istorie*) 397.
Flechier 398.
Flora Veneta 733, 734, 735.
Florido (il) 322.
Florindo Laureato 424.
Florio Daniele 417.
F. M. 290.
Focchie (Porto di) 235.
Foederatorum Academia 367.
Foglietta Uberto (*Guerra de' Turchi*) 120. (*De Repub. Venet.*) 134, 135.
Foglio Comico (*libro*) 299.
Foie (Porto di) 488.
Folio v. Fuoli 357, 358.
Fondi Pietro 701.
Fondra Lorenzo (*Morea*) 142. (*al Cornaro*) 403.
Fonseca Agostino 422. — Famiglia 422.
Fontana Francesco 446. — Giovanni 33. — Janiacopo (*Crocifori*) 7, 623. (*S. Sofia*) 12. (*Bernardo*) 383. (*al Boldù*) 387. (*al Contarini*) 399. (*al Fitiani*) 422. (*al Negri*) 465. (*al Rado*) 485. (*al Tentori*) 502. (*allo Zabeo*) 516. (*Manuale*) 607. (*Palazzi illustrati*) 616. Ricordato 623. (*al Valmarana*) 784. — Pietro 628. 644. — Publio (*al Contarini*) 339. (*al Delfino*) 410. (*al Veniero*) 512. (*Maddalena di Tiziano*) 684. — negoziante di Trieste 693.
Fontana degli esempli (*libro*) 230. — d'acqua (*trovata* a. 1501) 734. (*trovata* a. 1584 ec.) 274.
Fontanella Francesco (*sua Vita*) 422. (*al Gallicioli*) 427.
Fontanini Carlo 579. — Giusto (*S. Pietro Orseolo*) 324. Ricordato 421. (*Fra Paolo*) 496. Ricordato 505, 579. (*Biblioteca*) 585.
Fontano Giambatista 230.
Fonte Moderata (*al Ponte*) 333. (*suo Ritratto*) 370. (*Ferri*) 371. (*sua Vita*) 479.
Fontebasso Francesco 661.
Foppa Giuseppe Maria (*sua Vita*) 422. (*Cicalata*) 521. (*le Spose*) 779.
Forabosco Girolamo 637.
Foramiti Francesco (*Manuale*) 180. (*Porto Franco*) 213.
Forbin (le Comte de) 614.
Forella Giuseppe 458.
Foresti Andrea 307. — Giammaria 342.
Forestiere (il) guidato ec. (*libro*) 623. — illuminato (*libro*) 601. — istruito (*libro*) 603.
Forfait (ingegnere) 210.
Formaleoni Vincenzo (*Saggio Critico e Compendio*) 87. (*Nautica*) 211. (*Mar Nero*) 212. (*Conti del Nord*) 214. (*Anna Erizzo*) 283. (*Catterina regina*) 284. (*Zeno*) 293. (*Notizie* a. 1780) 300. 714. (*Emo*) 416. (*Tabacchino*) 418. (*sua Vita*) 423. (*Vedute*) 613. (*Topografia*) 706.
Formaggieri Giacinto 334.
Formaretto (il) (*Dramma*) 284.
Formari Giovanni 407.
Fornasieri Angelo 263.
Fornera Cesare 793.
Forni (*Prigioni* così dette) 152.
Foro Fioravante 333.
Foro Veneto (*libri varii*) 186. 187. — e Forensi (*Leggi relative*) 198. 200. — Veneto (Individui spettanti al) 321.
Forstnero Cristoforo 337.
Fortebraccia Manfroni famiglia 578.
Fortificazione (modo di) (*Cornaro* 155. — (Compendio della) (*Alberghetti*) 205.
Fortificazioni Venete (*Fuoco*) 723.
Fortis Leone 768. — Raimondo Giovanni 423.
Forza Fabio (*al Donato*) 336. (*al Contarini*) 339.
Forza della Vendetta (*Tragedia*) 283.
Forze d'Ercole (*Giuoco, sua Origine*) 227. (*incisione*) 761.
Fosca S. (*Leggenda di*) 767. — (Pon-

ri di) 46. — Chiesa descritta 767. — di Torcello ricordata 63. (*incisa* e descritta) 619.
Foscari Alvise patriarca (*Monache*) 20. (*suo ingresso*) 241. (*sue lodi*) 423. — Alvise V. primicerio (*sue lodi*) 423. — Alvise (*Accademia*) 555. — Francesco doge (*Convenzione* a. 1447) 104. (*Pace* a. 1454) 105. (*Dramma*) 283. (*sue geste*) 325, 366. Ricordato 362. (*sua Storia*) 780. (*suo Monumento*) 653, 788. — Francesco ambasciadore (*Dispacci* a. 1496) 165. (*Notizie di lui*) 423. — Francesco senatore (*suo Elogio*) 424. Ricordato 515. — Girolamo 424. — Marco ricordato 104. (*Relazione*) 169. — Paolo *v.* Foscari Alvise V. — Famiglia (*Pullè*) 268. (*Drammi*) 283. (*Litta*) 423. (*Ardenghi*) 424. — (Palazzo) (*Falconetti*) 228. (*Neumann*) 780. — (i due) (*Carme*) 268. (*Tragedia*) 283.
Foscarini Antonio (*Tragedie* ec.) 146, 286. (*Pindemonte*) 293. (*Carrer*) 303. (*Zanotto*) 797. — Giacomo (*sua Vita* ec.) 424. Ricordato 649, 727. — Jacopo Vincenzo 264. — Giantantonio 608. — Girolamo ricordato 25. (*sua Vita ed Elogi*) 365, 424, 425. — Lodovico 425. — Marco doge ricordato 24, 31, 75, 76, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 91, 93, 111, 262, 263, 382, 570, 622, 704 e altrove. (*sua Orazione*) 145. (*sua Arringa*) 146. (*sua Relazione*) 167. (*sua elezione al trono*) 278, 794. (*Promissione ducale*) 772. (*Ufficii due*) 771. (*suo Funerale*) 242. (*Elogi a lui* e *Notizie*) 347, 348. (*suo Ritratto ed Elogio*) 367. (*Viaggiatori Veneziani*) 360. (*Letteratura Veneziana citata più volte*) 531 ec. (*Ragionamento*) 532. (*Discorso* e *Lettere due*) 534. (*Monografia*) 584. (*sua Libreria*) 575. (*Museo*) 688. (*Statua*) 648. — Maria Rosa 49. — Michele (*Storia Veneta*) 77, 78. Ricordato 365. (*sua Vita* ec.) 425. — Nicolò (*Testamento*) 190. (*al Morosini*) 343. Ricordato 424, 425. — Nicolò cav. ricordato 279. — Pietro ricordato 138. (*Testamento*) 425. Ricordato 608. — Sebastiano (*suo Elogio*) 365, 425. — Famiglia (*Feste date da essa*) 241. (*Soggetti illustri*) 424. — (*Codici a penna*) 587.
Foschetti Stefano (*all' Emo*) 417. (*al Morosini*) 458.
Foscolo Daulo Augusto 425. — Giorgio ricordato 607. (*Laguna Veneta*) 723. (*al Dandolo, all' Arciduca Federico*) 783. — Leonardo (*Vernino*) 134. (*Relazioni*) 136. (*sue Lodi*) 425, 426. — Ugo (*suo Ritratto*) 367. (*sua Vita*) 426. — Famiglia 425.
Fossa Clodia *v.* Chioggia 100.
Fossati Davide 697. — Domenico (*Veduta*) 244, 245. (*Accademia*) 630. (*Cenni intorno a lui*) 662. — Giorgio (*Carri Trionfali*) 244. (*S. Rocco*) 644, 650. (*Monumenti*) 653. (*sue Notizie*) 661, 662. — Giuseppe Luigi (*all' Emo*) 417. (*al Santonini*) 494. (*Oratore scrivente* ec.) 534. (*Accademie due*) 549. (*S. Rocco*) 624. (*Orazioni Accademiche*) 625. (*suo Elogio*) 426.
Fossati (*Esposizione* a. 1797) 716.
Fosse (de la) Mons. 286.
Fossombroni Vittorio ricordato 715. (*Sistema idraulico*) 723. Ricordato 789.
Fougasses (de) Tommaso 84.
F. P. 496.
F. P. D. 446.
Fracasso Pietro (*Darù*) 89. (*De Luca*) 413.
Fracastoro Girolamo 717.
Fragonard (M.) 614.
Franceschetti Marcantonio 715.
Franceschi Giovanni 49. — (de) Ottavio 126.
Franceschini Antonio 779. — Francesco (*suo Elogio*) 426.
Franceschinis Francesco Maria (*al Cappello*) 392. (*a Giovanni da Udine*) 662. (*Brenta*) 715, 718.
Francesco (S.) della Vigna (*Terziarie*) 6. (*Statuti*) 25. (*Confraternita*) 41. (*Indulgenze*) 57. (*Libreria*) 585. (*Cappella Grimana*) 639. (*Campanile*) 760. — del Deserto (*Chiesa* e *Isola* descritta) 6, 7. — di Paola (*Chiesa*) 24. (*Indulgenze*) 29.
Francesco I. imp. (*sua Incoronazione* a. 1745) 307. — I. imp. (*Porto Franco*) 213. (*sua venuta in Venezia*) 247, 280. (*Oggetti d'arte restituiti*) 626. (*Cicognara a lui*) 651. (*Bagni premiati*) 731. — II. imp. Ricordato (a. 1798, 1799) 473, 801. (*Cu-*

riazio a lui) 768. -- I. re di Francia (*Lega* 1511) 112. (*Lega* 1522) 114. (*Lega santa* 1526, 1527) 115. (*Tregua* 1538) 116, 166. (*Lombardia* 1515) 173. — I. granduca di Toscana 778. — I. duca di Modena (*Alleanza* 1643) 134. -- Maria principe ereditario di Modena (*Regatta* a. 1720) 240. -- Antonio da Venezia 420.

Francesconi Daniele ricordato 201. (*sua Vita*) 426. Ricordato 580, 633. (*Urnetta*) 693. Ricordato 717. -- Orazio 352.

Franchi (di) Lodovico 209.

Franchini Marcantonio 262.

Francia e Francesi (*Origine loro*) 79. (*Guerra* 1204) 96, 97. (*Convenzione* 1268) 98. (*Guerra* 1438, 1440) 103. (*Breve* a. 1495) 109. (*Guerra* 1496) 109. (*Apologia* 1496) 172. (*Pace* 1499) 110. (*Orazione* 1501) 171. (*Alleanza* 1504) 110. (*Lega* 1509 ec. *prose e poesie*) da p. 111, a p. 114 e p. 269, 270. (*Lombardia* 1515) 173. (*Lega Svizzera* 1523, 1524) 114, 115. (*Lega santa* 1526, 1527) 115. (*Puglia* 1529) 116. (*Orazione* 1547) 117. (*Enrico III.* 1574) 226, 231, 232. (*Pace* 1598) 233. (*Pace* 1617) 127. (*Alleanza* 1629) 132. (*Crequy* 1634) 235. (*Pace* 1644) 134. (*Pace* 1713) 143. (*Vascello* 1746) 145. (*Convenzione* 1774) 147. (*Pace* 1797) 149, 150. (*Solennità* 1797) 245. (*Capi d' Opera* ec. 1797) 626. (*Magistrature*) 161. (*Relazioni*) 164, 165, 168, 169. (*Nitrare*) 207. (*Commercio*) 220. (*Gemme* ec.) 703. (*Bronzo* ec.) 787.

Franciosini de Gambaris Prospero 500.

Franco Batista 662. -- Giacomo (*Costumi* ec.) 227. (*Abiti* ec.) 251. (*sue Notizie*) 662. -- Mario 232. — Veronica (*Ritratto*) 370. (*Ferri*) 371. (*sua Vita*) 426. (*al Martinengo*) 447.

Francolini Pietro 343.

Frangipane Cornelio (*al Donato*) 322. 329. (*al Venier*) 332. (*Parlar Senatorio*) 533. — Claudio Cornelio (*a S. Rocco*) 38. (*al Bembo*) 336. (*Allegazione*) 130. (*Tragedia*) 285. (*al Cornaro*) 642. — Paraclito 339. — Prospero 339. — Famiglia 450.

Franz dottore in medicina 700.

Franzoni Sebastiano (*al Colombo*) 353. (*al Barbarigo*) 378. (*al Barbaro*) 382. (*al Contarini*) 400.

Fra Paolo v. Sarpi (*varii libri a lui relativi*) 495, 496, 497.

Frari A. A. (*Poveglia*) 731. (*Peste*) 748, 749.

Frari (i) (*Chiesa* descritta) 3, 4. (*Kalendarium*) 29. (*Confraternita*) 43. (*Guida*) 621. (*Chiostro*) 636. (*Tiziano la Concezione*) 638. (*Canova*) 645. (*Ornati*) 646. (*Tiziano suo Monumento*) 647. (*Libreria*) 574. -- (S. Nicolò dei) (*Chiesa* descritta) 4. (*Tiziano sua palla*) 640.

Frascati (città di) ricordata 468.

Fraschia (Relazione di) 136.

Frassene (*Fiume*) 721.

Fraterne di poveri 46. (*Medicinali*) 733, 734.

Frecavalli Mario 334.

Fregoso Agostino 330.

Freschi Francesco (*al Donato*) 336. (*al Contarini*) 339. — Famiglia 426.

Freschot Casimiro (*Guerra di Candia*) 134. (*Nouvelle Relation*) 158. Ricordato 160, 252. (*Nobiltà Veneta*) 314. (*al Nani*) 464. (*Sigillo sepolcrale*) 642.

Fresco (festa del) 227.

Frigimelica Antonio (*al Giustinian*) 432. (*al Mussato*) 462. — Roberti Girolamo (*al Sagredo*) 342. (*al Valiero*) 344. (*Orazioni varie*) 365 (*al Cornaro*) 405. (*alli Morosini e Trevisan*) 460. (*al Soranzo*) 500.

Frisante Utroso 650.

Frisi abate (*sul Brenta*) 714, 715.

Friuli (Storia del) 86. (*Guerra* 1615, 1618) 127, 128. — (Descrizione del) 602. — (Belle Arti del) 656. — (Fortezza del) 205. -- (Monete del) 95, 675, 676, 677.

Friuli (del) Pace (*scrittore*) 267.

Frotula nova (*versi*) 270.

Frugoni Francesco Fulvio 305.

Frumentario Giambatista 339.

F. S. 186.

F. T. 417.

Fucci (P. M. francescano) 43.

Fucile (Maneggio del) 207, 208.

Fuggitiva (la) (*Romanzo*) 293.

Fuin 716.

Fulgenzio v. Micanzio 129.

Fuligni Valerio 285.

Fulmini 760, 761.

Fulvio Valerio 128.

Fumano Adamo 379.

Fumiani Antonio 637.

Funerale (Quistione sopra un) 25.
Funerali dei Dogi 242, e v. Dogi.
Funzioni sacre Venete (*Guida*) 29. (*Diario*) 301. — cospicue di Venezia (*Protogiornale*, *Splendor* ec.) 600, 601.
Fuoli Cecilio ricordato 558. (*Confutazione* ec.) 739. — Giambatista 537.
Furibondo (Accademico) 553.
Furlanetto Bonaventura (*Galleria del Gamba*) 367. (*sua Vita*) 426. — Giuseppe (*lapide di Jesolo*) 692. Ricordato 704. (*Lapidi Patavine*) 769, 788. — Lodovico (*Venezia incisa*) 609. (*Isole incise*) 618. (*Laguna Veneta*) 710.
Furlani Paolo (*Sala del Gran Consiglio*) 631. (*Isole famose*) 709.
Fusco 279.
Fusconi Giambatista 558.
Fusinieri Gaspare 151.
Fusione (della) in bronzo 642.

G

G. A. 769.
Gabinetto di Lettura 593.
Gabriele da Brescia 734.
Gabrieli Angelo (*Lettera*) 228, 229. (*allo Zeno*) 522. — Giovanni 427. — Giannantonio 353. — Silvestro 522. — Trifone ricordato 154. (*sua Vita*) 426, 795.
G. A. C. 487.
Gaetani della Torre Cesare 66.
Gaetano (S.) (*Matricola*) 23. (*Confraternita*) 41.
Gaffarello Jacopo 441.
Gagliardi Paolo 459.
Gai Antonio 662.
Galanti Marco 435.
Galateo Antonio 257.
Galba (il) (*libro*) 482.
Galbaj famiglia 292.
Galea di cinque remi 266.
Galee (*Parti intorno ad esse*) 209. — Galeoni ec. 209, 210, e v. Navi ec.
Galeani Napione Gianfrancesco 666.
Galeno 220. — Bellorato Netanevi 226.
Galerana Baratotti 502.
Galibert Leone (*Storia Veneta*) 91. Ricordato 770.
Gallimberti pittore (*Fasti Veneti*) 90. (*Vedute de' Pozzi* ec.) 152. — incisore (*S. Orsola*) 636.
Gallaccini Teofilo 648.
Galleria di Minerva (*Giornale*) 588.
Gallerie e Musei da p. 683 a p. 704.
Galletti Pieralvise 368.
Galli Angelo Pietro 527. — de Bibiena (J.) 295.
Gallici Benedetto 365. — Giuseppe 262. — (de) Pietro 25.
Galliciolli Giambatista (*S. Cassiano*) 5. Ricordato 19. (*S. Vittore*) 22. (*Faustini*) 24. (*Rito patriarchino*) 29. (*Memorie Venete*) 87, 88. Ricordato 252. (*suo Elogio in Gamba*) 367. (*sua Vita*) 427. Ricordato 679, 749.
Gallino Stefano 737. — Tommaso 427.
Gallipoli (*Vittoria* del 1416) 102. (*Roberto il Diavolo*) 292.
Gallizia (Choléra in) 750.
Gallizioli Giuseppe 52.
Gallo Giovanni (*Vedute*) 614. (*Teatro*) 653.
Gallucci Giampaolo 540. — Giuseppe 485.
Galvagna Francesco (*Discorso* 1811) 246. Ricordato 628. (*suo Giardino*) 798.
Galvani Antonio (*Democrazia* 1797) 152. — Antonio altro (*Acqua potabile*) 736. — Carlo 639. — Giovanni 80. — Giannantonio (*al Brera*) 389.
Galuffi Pietro 342.
Galuppi Baldassare (*Tobia*) 288. (*suo Elogio*) 367. (*le Muse*) 779.
G. A. M. 417.
Gamba Bartolommeo ricordato 117, 167, 264, 346. (*Dialetto Veneziano*) 358, 535. (*Galleria dei Letterati* ec.) 366. (*Ritratti di donne*) 370. (*al Bonicelli*) 388. (*al Casanova*) 394. (*in Beccatello*) 400. (*al Cornaro*) 406. (*sua Vita ed Elogi*) 427, 783. (*al Gozzi*) 434. (*al Lamberti*) 440. (*al Mocenigo*) 453. (*al Molin*) 456. (*al Pastò*) 471. (*al Pujati*) 481. (*allo Sforza*) 499. (*alla Stampa*) 501. (*allo Zane*) 518. Ricordato 558. (*Autografi*) 575. Ricordato 579. (*Autori Classici*) 581. (*Isola* descritta) 618, 619. Ricordato 636. (*al Matteini*) 665. (*al Selva*) 671. (*in Fracastoro*) 718. (*in Selva*) 720. (*in Cornaro*) 729.
Gambacurta Pietro da Pisa (B.) (*Sajanello*) 12. (*sua Sepoltura*) 69, 70.
Gambara Andrea 256. — Francesco (*suo scritto* del 1797) 152. (*Anna Erizzo*) 283. (*all' Erizzo*) 419. — Gio. Francesco (*Geste dei Bresciani*) 271. — Lattanzio (*sua Vita* e *Notizie*) 662, 663. — Lorenzo (*Venetias*)

259. (*Vittoria Navale*) 273. -- Veronica 427. -- Costa Paola 55.
Gambarini Benedetta 371.
Gambaris (de) Prospero 500.
Gambarotto Girolamo 637.
Gamboni Nicola Saverio (*S. Giorgio Maggiore*) 8. (*Cantata*) 288. (*suo Elogio*) 427.
Ganassa Lorenzo 600.
Ganassoni Andrea Benedetto (*al Corraro*) 408. (*Notizie intorno a lui*) 428. (*Praelectiones*) 540.
Gandellini Gori v. Gori.
Gandense Carnario Giovanni 513.
Gandolfi Valentino 341.
Ganimede (*Statua*) 691.
Gar Tommaso (*Daniel Barbaro*) 93. Ricordato 105. (*Marco Foscarini*) 348. 360, 575. Ricordato 531. (*Alfredo Reumont*) 772. (*Sanuto*) 795.
Garampi Giuseppe 489.
Garatti Francesco 774.
Garavaglia Ambrogio 282.
Garbinel de Truffa de Berton 379.
Garda (Confini del Lago di) 145.
Garda G. (*Ponte sulla Laguna*) 725.
Garelli Giambatista (*Notizie su lui*) 435. Ricordato 779.
Garimberto Girolamo 161.
Garlato Giambatista (*Pianta di Venezia*) 610. (*Carta Topografica*) 711.
Garnerio Carlo 323.
Garneri Giorgio 745.
Garofoli Federico 544.
Garofolo Antonio Maria 188.
Garzia Antonio 280.
Garzoni Costantino 169. — Giovanni 428. — Girolamo (*Frigimelica*) 365. (*Ercolani*) 428. — Marino 428. — Pietro (*sua Storia*) 77, 78. (*Correzioni a lui*) 141. Ricordato 317. (*Ritratto ed Elogio in Gamba*) 367. (*suo Elogio in Bellomo*) 428. (*al Nani*) 464. Ricordato 546. -- Paulini Claudio 24.
Garzoto Nicolò 207.
Gas (illuminazione a) 764.
Gaspari Ambrogio 726. — Giovanni 563. — Giambatista (*al Querini*) 483. -- Giambatista altro ricordato 146. (*sul Nicolini*) 286. (*Elogio a lui*) 428. (*sul Rapicio*) 537. -- Giambatista altro (*Stampatore*) 802. -- Giampaolo 358. -- Jacopo 665. -- Pietro 651.
Gasparini Gio. Antonio (*in S. Magno*) 41, 66.
Gasperi Carlo 635.
Gasperoni Domenico (*Doveri Militari*) 204. (*Arliglieria*) 207.
Gastaldo (il), v. Cieco Rizzo 338.
Gastaldo disegnatore 709.
Gatta di Padova (*Baluardo* così chiamato) 270.
Gattamelata Erasmo (*Elogio a lui*) 371. (*Statua* ricordata) 304.
Gatterbourg Morosini Elisabetta 643. — Famiglia 458.
Gattis (de) Alessandro (*agli amici Barbarigo* e *Trevisan*) 380, 381.
Gavardo Alessandro 458. -- Vacalerio 294.
Gaudenzio da Brescia 483.
Gaudio-Meneghini (*Nozze*) 212.
Gaufrido Jacopo 255.
Gavi (de') Arco 666.
Gavi Domenico (*Goldoni*) 433. Ricordato 521.
Gaviglia Faustino 346.
Gavinelli Faustino 423.
Gaurilopolo Basilio 337.
Gazzetta (Appendice alla) 593.
Gazzette varie 297, 299, 301.
G. B. C. V. 136.
G. B. D. 403.
G. B. L. 472.
G. B. P. 50.
G. B. V. 233.
G. C. 506.
Gechin de Veniezia (*Cronaca*) 311.
Gegerfelt (Von) Hermanno 677.
Gella Lorenzo 423.
Gemine o Gemelle (*Isole*) 9.
Geminiano (S.) Chiesa (*visita del Doge*) 225. (*sua demolizione*) 651. Descritta 781.
Gemma Giambatista 732.
Gemme antiche descritte 702.
Gemona (Notizie di) 602.
Genealogia Veneta da p. 309 a p. 527, e da p. 780 a p. 784, e p. 802.
Generosi (Accademici) (*al Priuli*) 274. (*al Valier*) 341. (*al Vendramino*) 511. (*al Memmo* ec.) 555.
Genesio veneziano 464.
Genio Letterario d' Europa (*libro*) 592.
Gennari Domenico 417. — Giacomo 413. — Giuseppe (*Museo Naniano*) 696. (*sul Giustiniani*) 51. (*Temanza*) 93. (*Commercio*) 212. (*Orazioni*) 257. (*al Foscarini*) 348. (*all' Erizzo*) 419. (*al Farsetti*) 421. (*al Memmo*) 449. (*al Pisani*) 474. (*al Poleni*) 478. (*allo Zanetti*) 519. (*sul Mantegna*) 664. (*Corso dei fiumi*) 713. (*Laguna*) 716.

Gennaro d' Alessandro 308. -- Giacomo 323. — (de) Nicola 497.
Genova e Genovesi (*Guerra* 1378, 1381) 100, 101, 797. (*Battaglia* 1431) 103. (*Dominio del mare*) 130. -- (Relazione di) 169. (*Vinetiade del Vannino*) 259.
Gensberg Giovanni 171.
Genti d' Arme 201.
Gentilati Giuseppe 341.
Gentilini Eugenio 205. -- Marino 206.
Gentiluomo (il) Veneziano e l' ebreo (*Novella*) 296.
Genzia (martire) 682.
Geografia Veneta da p. 707 a p. 727.
Georgofili (Accademici) 713.
Gepidi o Japidi (*Origine loro*) 79.
Gera Francesco (*Choléra*) 750. (*Escursioni agrarie*) 789. (*Giardini*) 798.
Gerapolitano Filonomo 315.
Gerardi Maffeo 70.
Gerardini Angelo 520.
Gerardo ed Elena (*Azione teatrale*) 779.
Geremia (S.) Chiesa (*Fabbrica* e *descrizione*) 7. (*Suffragio, Crocefisso* ec.) 41. (*S. Magno*) 66. (*invito per la fabbrica*) 650.
Gerildo Cariside 417.
Germania (Relazioni di) 165. — (*pesi* e *misure*) 220, e *v.* anche Austria.
Germonio Anastasio 126.
Geroglifico sacro in S. Marco 679.
Gerosolimitano (Ordine) 100.
Gersone (*Imitazione di Cristo*) 796.
Gerstenbrandt Giuseppe 89.
Gerusalemme (*Convenzioni* 1123) 95. — (Successi di) 161. (*Le Assise*) 177.
Geschichte Filippo Ferdinando 89.
Geslino Pietro 335.
Gesù (Nome di) Chiesa (*Notizie*) 11.
Gesù Maria (il) Chiesa (*sua fondazione*) 7. Ricordata 53.
Gesù (Compagnia di) (*Brevi e Lettere* a. 1657) 137. (*in Scio* a. 1695) 141. (*Concina* a. 1744) 398. (*Scritture* a. 1762) 146. (Ricordata a. 1768) 300. (*Catalogo* a. 1772) 26. (*Antoniutti* a. 1813) 496. (*Discorso* a. 1844) 7.
Gesuati (Chiesa ricordata) 797.
Gesuiti (Oratorio ai) 7. — (Chiesa dei) (*Feste in essa*) 307. (*Martirio di S. Lorenzo*) 639. — (Scuole pubbliche dei) 540. — (Accademia dei) 564.
Geti (*Origine loro*) 79.
Geudero Jacopo (*Relazione del Michele*) 168. (*Viaggio del Contarini*) 360.
Geufreo Antonio 119.
Gezzo Nicolò 190.
G. F. D. 136.
G. F. Z. V. 688.
G. G. 720.
G. G. Z. 803.
Gherardi Filippo 633. — Pietro (*Poemi* a. 1571) 272, 273.
Gherardini Giovanni 434.
Gherardo Paolo 219.
Ghetto Veneto (Ufficii e Banchi del) 194. — (*Discorso, Leggi* ec.) 216. (*Caso occorso ivi*) 738. — esultante (il) (*libro*) 237.
Ghiaccio delle Lagune 760, 761.
Ghiara d' Adda (*Fatto* del 1509 descritto *in prosa e in versi*) 113, 270, 271. (*Trattato* a. 1757) 146.
Ghillini Girolamo (*suo Teatro citato*) 381, e altrove più volte.
Ghirardini Antonbenedetto 458.
Ghisi Marino 190. -- Stefano 428.
Ghisilieri (il marchese) 281.
Giaccarelli Antonio 662.
Giacchetti Valentino 678.
Giacobbe F. di Chaim 428.
Giacomelli Sante 797.
Giacometti Jacopo 403.
Giacomini Giacomo 216. — dottore in medicina 752.
Giacomo (S.) di Rialto Chiesa (*Lite*) 24, 25. (*Legge* del 1722) 194.
Giaconi Vincenzo (*Omaggio*) 628. (*sue Notizie*) 662.
Giambatista (S.) di Murano Chiesa descritta 619.
Giambusi Francesco 342.
Giampaolo da Como 34.
Giampiccoli Marco Sebastiano (*Descrizione*) 602. (*Prospetto di Venezia*) 609. (*Chiese*) 613. (*Fabbriche*) 615. (*Notizie*) 708.
Giancardi Giambatista (*al Memmo*) 335. 535.
Giancix Tenente generale 203.
Giandolini Giuseppe 284.
Gianelli Pietro (*Borgognoni*) 13. (*Torcello*) 618.
Gianfilippi (de) Filippo 789.
Gianforti Raimondo 423.
Gianjacopo march. di Monferrato 102.
Giannini Giammatteo (*Orazione alla Repubblica*) 256. (*al Morosini*) 343.
Giannotti Donato ricordato 133. (*Repubblica dei Veneziani*) 154. Ricordato 162. -- Gaspare 133. -- Virgilio 23.
Gianolio Ferrante 202.
Gianvizio Jacopo Maria 643.

Giappone (il) (*Regno* descritto) 161.
Giapponesi (principi) (*loro venuta a Venezia*) 233.
Giardini Pubblici ricordati 6. Descritti 228. (*Passeggiata*) 604. — Privati 798.
Giardino Reale 228. — Papadopoli 6, 798.
Giaxich Paolo (*al Muzio*) 463. (*Accademia Pellegrina*) 562.
Giberti Francesco 175, e *v.* Gisberti 430.
Giganti (de') scala 654.
Gigli Giulio Cesare 696.
Gilbert Francesco 162.
Gilio pittore 616.
Gimma Giacinto 407.
Ginanni Marcantonio 315.
Ginnasio a S. Catterina (*Discorsi in esso*) 546. — a S. Giovanni Laterano (*Discorsi in esso*) 545, 546.
Ginnesio Gavardo 294.
Giobbe (S.) (*le Penitenti*) 31, 35. (*Processioni*) 790. (*Corpo di S. Luca*) 66. (*Orto botanico*) 490, 752, 798.
Giocatori (*Leggi relative*) 193.
Giocondo Giovanni 662.
Giocosi (Accademici) 555.
Giogalli *v.* Jogalli 438.
Gioi Girolamo 490.
Gioje e perle false (*Leggi relative*) 198. — Gemme ec. (*Leggi sulle Pompe*) 196.
Gioliti de' Ferrari stampatori (*Notizie*) 428. (*loro Catalogo*) 575.
Giordan Claudio 712.
Giordani Agostino 340. — Camillo 331. — Gaetano 116. — Giulio 334.
Giordano Luca 637.
Giorgetti Giovanni Francesco 348.
Giorgi Domenico 687.
Giorgio (S.) in Alga (*Storia della Congregazione*) 7. (*Indulgenze* ec.) 23. (*Libreria*) 575. — (S.) de' Greci Chiesa (*Bolle Pontificie*) 8. (*Acta*) 146. (Chiesa descritta) 767. (*Scuola*) 680. — Maggiore Chiesa Monastero e Isola (*Storia sua, Moschini*) 8, 602. (*Rossi*) 8. (*Cicogna*) 781. (*S. Cosmo*) 64. (*S. Lucia*) 66. (*S. Paolo martire*) 69. (*S. Stefano protomartire*) 70. (*Concessione* a. 982) 95. (*Portofranco*) 213. (*Pio VII.*) 245. (*Veduta in legno*) 608. (incisa e descritta) 619, 621. (*Capitolo celebrato*) 801. (*Quadri della Libreria*) 633. — e Trifone (Ss.) 42.
Giorgio III. re d' Inghilterra 172.
Giorgio Alvise *v.* Giorgio Luigi. — Benedetto 524. — Bernardo (*Periocha*) 264. (*Epitome*) 320. — Francesco 524. — Luigi o Alvise (*sua Relazione*) 170. Ricordato 77. (*Orazione a lui*) 524. (*suo Elogio*) 364, 525. Ricordato 649. — Marino (*sua Relazione*) 169. (*Orazione a lui*) 525. — Famiglia 524, e *v.* Zorzi.
Giorgione pittore (*Galvani*) 639. (*suo Elogio*) 657. (*Lotto di quadri*) 699.
Giornale di Belle Arti e Tecnologia citato 617, 628. — Enciclopedico 591. di Giurisprudenza 792, 793. — delle Scienze e Lettere o Trivigiano 592, 593, e più volte citato. — della Letteratura Italiana o da Rio 592, 593.
Giornali Letterarii da p. 588 a p. 593. — di Medicina citati 737, 743. — di Storia Naturale citati 737. — varii, anche con notizie Commerciali citati 216, 303. — Almanacchi varii ec. storici citati da p. 297 a p. 303. — del Coronelli 315, 317. — Gazzette ec., con Notizie anche artistiche citati 627, 640, 641, 656. — Scientifici citati 728, 737.
Giostra (del 1364) 228. — alla Quintana 461.
Giovanelli Andrea ricordato 264, 677. — Federico Maria (*Pastorali* e *Decreti*) 18, 19. (*Monache*) 26. (*Dottrina Cristiana*) 45. (*Diminuzione delle Feste*) 149. (*Funerali a lui*) 245. (*Elogi a lui*) 428, 429. — Gio. Andrea (diverso dal seguente) (*suo Elogio*) 49. — Giannandrea (*Elogio a lui*) 429. Ricordato 704. — Gio. Benedetto (*Orazione a lui*) 429. Ricordato 636. — Maria Rosa Fortunata 49. — Castelli Cecilia 49.
Giovanna d' Aragona 554.
Giovanni (S.) Veneto 49, 50.
Giovanni (S.) Damasceno 38. — Elemosinario (*Sacerdoti*) 22. (*sua Vita*) 65. — Evangelista, Chiesa (*Quadri* descritti) 637. Scuola (*Leggi*) 38. (*Croce*) 64. (*Bellino*) 640. (*Quadri* descritti) 637. — Chiesa in Portogallo 7. — di Gerusalemme 100. — Grisostomo (*Accademia*) 561. (*Teatro di*) 653. — Martire 64, 65. — Nepomuceno 57. — in Olio o Novo, Chiesa (*sua erezione*) 8. (*Kalendarium*) 31. (*S. Camillo, Cosmo, Damiano*) 57. Descritta 781. — Di Rialto Chiesa (*Lite*) 25. (*Bergalli*) 28. — di Torcello Chiesa (*S. Barbara*) 63.

Giovanni re di Gerusalemme 98. -- Aluigi (di) 339. -- d' Austria (*Vittoria* 1571) 119, 122. (*Caracciolo*) 120. -- Comandador 715. -- Della Concezione 42. -- da Fiorenza 199. -- De Giovanni 66. -- Da Rovigo 334. -- Da Spilimbergo 432. -- Da Udine 662.
Giovanni Battista (S.) (*sue Lodi*) 504. -- in Bragora Chiesa (*Notizie*) 8. (*Sacerdoti*) 22. (*Corpo di S. Giovanni*) 65. -- Della Commenda di Malta Chiesa (*Notizie*) 8. (*Discorso*) 767. -- (da S.) Giuseppe Maria 433.
Giovanni e Paolo (Ss.) Chiesa descritta (dal *Soravia*) 3. (e dal *Quadri*) 621. (*Rosario*) 39, 638. (*Sant' Orsola*) 42, 636. (*La Pace*) 57, 58. (*Esequie a Cosimo II.*) 234. (*Funerale al Mocenigo*) 239. (*Pio VI*) 244. (*Bronzi del Mazza*) 644. (*Ornati incisi*) 646. (*Colleoni*) 647. (*Libreria*) 575, 576, 643. (*Ospitale*) 643. -- (Manicomio ai) 742. -- (Piazza dei) 304, 621.
Giove Egioco (*Cammeo*) 692.
Gioviali Giannantonio 190.
Giovini v. Bianchi Giovini.
Giovio Benedetto 269. -- Giambatista (*all'Algarotti*) 374. (*al Palladio*) 666. Ricordato 668. -- Paolo (*De Republica Venet.*) 155. Ricordato 371.
Giraldi Cinthio Giambatista (*Novelle*) 289, 297. (*al Veniero*) 330.
Girardelli Lorenzo 338.
Girardi (*Democrazia* a. 1797) 792.
Girello Silvestro 320.
Giro (Banco del) 214, 215.
Girolami (de) Tommaso 556.
Girolamo (S.) (*Monache* ricordate) 31, 799. (*S. Paolo eremita*) 69. (*in S. Fantino*) 72.
Giroldi Camillo 336. -- Sperandio 411.
Giron Giangiuseppe 85.
Gisberti Domenico (*al Ballarino*) 351. (*Elogio di lui*) 429. (*Barbarie del Caso* e il *Focile*) 549. (*la Pazzia in Trono*) 557.
Gisolfi Giovanni 637.
Giudecca (Santa Croce della) ricordata 6, 32, 50. -- (le Convertite della) ricordate 26. -- Isola descritta 8. (*Accademia*) 563. (*Veduta*) 608. (*Scuole dei Nobili*) 541.
Giudei di Berito 68.
Giudice Antonio 475. -- (del) Domenico 716.
Giudizio (il) di Giove (*Cantata*) 287. -- di Paride (*Componimento*) 778.
Giuditta (*Scene Veneziane*) 228.
Givin Manocchi Giambatista 724.
Giuliana (B.) v. Collalto.
Giuliano (S.) Chiesa (*Piovani*) 23. (*S. Paolo primo Eremita*) 69. (*Statua del Rangone*) 486. -- (La villa di) (*Romanzo*) 291.
Giuliano Andrea 430.
Giulio II. (*Lega di Cambray*) 111, 112, 113. Ricordato 171.
Giunone (Testa di) 702.
Giunta Lucantonio 576.
Giunteo Glottocrisio Pietro (*al Navagero*) 465. (*al Venier*) 513.
Giuuti stampatori 430.
Giuochi (*Leggi relative*) 196.
Giupponi Pasqualino 216.
Giurco e Gnani (la Morte di) (*libretto*) 265.
Giuriati Giuseppe 394.
Giuriato Gio Domenico 8.
Giurisprudenza Veneta (*Meneghelli*) 532. (*Manin*) 773. -- Romana e Veneta (*Confronti*) 179, 180, e v. Diritto e Leggi.
Giuseppe (S.) di Castello Chiesa (*le Salesiane*) ricordate 11. (*Indulgenze*) 24.
Giuseppe II. imp. (*sua venuta in Venezia*) 243. (*Cantata per lui*) 287.
Giuseppe Maria da S. Gio. Batista 433.
Giusti Bernardo 126. -- Filippo 747. -- Leliano Giusto 326. -- Luigi (*Notizie di lui*) 430. (*al Venier*) 513. -- Vincenzo (*Irene*) 285. (*al Contarini*) 339.
Giustina (S.) Monache (*Costituzioni*) 26. (*Officio proprio*) 32. (*sua Vita*) 122. -- di Padova 613.
Giustina Bartolommeo 49.
Giustinian Alvise 82. -- Angelo (*Rossi*) 430. (*Provvisioni*) 733. -- Antonio 432. -- Ascanio (*Moti*) 431. -- Ascanio Giulio (*Lodi a lui*) 432. -- Benedetto 126. -- Bernardo (*Vita di S. Lorenzo Giustiniani*) 50, 51. (*Vita di S. Marco*) 67. (*Storia Veneta*) 79. (*Orazione a Sisto IV.*) 82, 171. (*al Foscari*) 325. (*Elogio a lui*) 357. (*Vita e Notizie di lui*) 431. (*sue Epistole*) ricordate 522. -- Bernardo altro (*Ordini cavallereschi*) 229, 315. Ricordato 688. -- Daniele 691. -- Domenico 556. -- (B.) Eufemia ricordata 6. (*Memorie sue*) 50. (*Carrer*) 296. -- Francesco

(*Relazioni*) 165, 169. Ricordato 276. — Giorgio 562. — Giambatista 448. — Giovanni 431. — Girolamo ricordato 51, 178. (*Elogi a lui*) 431, 432. — Girolamo Ascanio (*suo ingresso*) 173. (*suo Elogio*) 432. (*Pensieri sul Brenta*) 714, 715, 716. — Giulio ricordato 431. — Giulio Ascanio ricordato 556. — Leonardo (*sua Vita ed Elogio*) 432, 433. Ricordato 443. (*allo Zeno*) 522. — Leonardo da Chio (*sua Storia*) 105. — Lorenzo (S.) (*in S. Eustachio*) 22. (*Ordo Benedicendi* ec.) 31. (*in S. Giobbe*) 35. (*sua Vita ed Elogi varii*) 50, 51. Ricordato 430. — Marco (*Sinodo*) 15. (*suo Elogio e Testamento*) 433. — Marcantonio doge ricordato 140, 277, 600. (*sua Vita ed Elogi*) 342, 343. — Marcantonio procuratore (*suo Elogio*) 433. — Marino (*Relazioni*) 165, 169. Ricordato 448. — Nicolò (B.) (*Epistola ad amicum, Epistola ad Polycarmum*) 51. — Nicolò altro (*al Valiero*) 341. — Nicolò Antonio (*Cantata a lui*) 267. (*Epistola*) 51. (*Valiero*) 83. (*Elogio a lui*) 433. — Orsatto 433. — Pancrazio (*de Ven. Aristoc. gestis*) 91, 363. — Paolo 51. — Pietro (*sua Storia*) 82, 83. Ricordato 92. — Sebastiano (*Orazione*) 171, 172. — Baglioni (*Nozze*) 233. — Lolin Benedetta 262. — Recanati Angelo I. detto Giacomo (*Memoria*) 149. (*Venture*) 264. (*suo Ritratto*) 431. — Angelo I. detto Lorenzo ricordato 610. — Recanati Elena 371. (*Museo*) 702. — (Accademia) 555, 556. — Famiglia (*Motti, Litta* ec.) 313, 430, 431.

Giustiniani Saverio genovese (*sue Orazioni citate più volte*) 345, 366, 412, 418, 437, 471, 474, 517.

Giustino (Storico) 256.

Giustizia (Statua della) 303.

Giustiziati (*Registri e sentenze indicate*) 72, 198.

Giusto Nave 495.

Glisente Antonio (*Peste*) 745. (*Cometa*) 788.

Glorie degl' Incogniti (*libro citato più volte*) 364 ec.

Glottocrisio Pietro Fidenzio (*al Navagero*) 465. (*al Veniero*) 513.

G. M. B. servita 513.

G. M. D. 375.

G. M-i 777.

Gnani e Giurco (la Morte di) (*libretto*) 265.

Gnatti (Muranesi) 265.

Gobbato Giuseppe 267.

Gobbo di Rialto (*Statua* ricordata) 304. (*Storia di essa*) 642. (*Dialogo*) 758.

Godard Luigi (*al Memmo*) 449. (*al Tron*) 506.

Godelevo Guglielmo 119.

Godio Pietro 330.

Goetlo 600.

Gola (la) del Veneto Leone (*Dramma*) 290, 779.

Goldast Melchiorre 126.

Goldioni Leonico 598.

Goldoni Carlo (*La Gondola*) 266. Ricordato 290. (*Coro delle Muse*) 306. (*suo Ritratto ed Elogi*) 367. (*sua Vita e Memorie*) 433. (*al Querini*) 484. (*Monumento a lui*) 645. (*Statua*) 648. — e Pietro Metastasio (*Commentarii*) 783.

Goletta (*luogo*) 148.

Golfo di Venezia (*Scritti varii*) 129, 130. (*Carta incisa*) 709. (*Mare*) 728. (*Zoologia* ec.) 755.

Golia Vacelmo 299.

Golo Domenico 649.

Gonchi Eliranio 446.

Gondola (la) a tre remi (*Romanzo*) 294.

Gondole di Venezia (*Leggi relative*) 196 (*loro uso* ec.) 249, 257. (*spedite in Francia*) 266. (*loro numero* del 1599) 599.

Gondoliere (*Giornale*) 303. — e l'Adria (*Giornale*) 593.

Gondolieri (Trionfo de') (*Novella*) 296.

Gonzaga Luigi (S.) (*Oratorio*) 7. — (di) Federico 115. — Ferrando III. 434. — Francesco 434. — Gianfrancesco 102. — Lodovico III. 104. — Famiglia 434 — Buzzacarini Antonio Rainerio 432.

Goode Alessandro 9.

Gori Gandellini Giovanni 636. — Anton Francesco (*Smith*) 700. (*Zanetti*) 702.

Goro (di) Porto 716.

Goslicio *v.* Grimalio 161.

Goti (*Origine loro*) 79.

Gottardi Domenico 389.

Gottinga (Accademia di) 482.

Governo Veneto (*Sandi, Le Bret* ec.) 86, 87. — e Osservazioni su esso (*libri varii*) da p. 153 a p. 163. — della Repubblica (Idea del) 301. (*breve Relazione*) 600. (*Splendor*) 601.

Gozzadini Giovanni 384.
Gozzi Carlo (*le Spose*) 267. (*Marfisa*) 278. (*le Droghe*) 287. (*suo Ritratto ed Elogi*) 367. (*al Farsetti*) 421. (*sua Vita e Biografia*) 434. (*al Veniero*) 513. (*in Granelleschi*) 556. -- Francesco (*al Veniero*) 513. (*Accademia*) 630. -- Gasparo (*le Spose*) 267. (*Marco Polo*) 282. (*Ritorno di Tobia*) 288. (*Novellette*) 295. (*Tartana e Gazzetta*) 299. (*al Manin*) 349. (*suo Ritratto ed Elogio*) 367. (*al Contarini*) 400. (*Elogio e Monumento a lui*) 434. (*a Francesco Morosini*) 439. (*a Lorenzo Morosini*) 461. (*a Pietro Vettor Pisani, a Zorzi Pisani*) 476. (*al Querini*) 484. (*allo Sforza*) 499. (*al Tron*) 506. (*al Veniero*) 513. (*al Visconti*) 515. (*Scrittura sulle Scuole*) 540. (*Accademia della Giudecca*) 541. Ricordato 542. (*in Granelleschi*) 556, 796. (*Statua*) 648. — Giambatista 434. -- Bergalli Luisa (*Ritratto* ec.) 370. (*al Visconti*) 515. (*al Tron*) 784, e *v.* Bergalli. — Cornaro Girolama (*Ferri*) 371. (*al Visconti*) 515. (*al Tron*) 784. — Federigo Angela (*Ferri*) 371. (*al Tron*) 784. — Prata Maria (*Ferri*) 371. (*al Tron*) 784. -- Tiepolo Angela (*Ferri*) 371. (*al Veniero*) 513. (*al Tron*) 784. — Torre Marina (*Ferri*) 371. (*al Visconti*) 516. (*al Tron*) 784.
G. P. 725.
G. P. C. 283.
Gra. Giacomo 336.
Gradaz (Relazione di) 136.
Gradenigo Ambrogio 262. -- Andrea 709. -- Anna 370. — Bartolommeo 435. -- Domenico 435. -- Francesco (*Vittoria* a. 1571) 273. (*Imprese della Repubblica*) 632. — (B.) Giovanni (*Azioni*) 52. (*Vota* ec.) 304. -- Giovanni (*al Basadonna*) 262. -- Giovanni doge (*Aneddoti*) 292. -- Giannagostino (*al Nani*) 53. (*Tiara*) 355. (*due Lettere*) 391. (*al Cornaro*) 406. (*al Fiamma*) 421. (*Elogio a lui*) 435, 436. (*Lettera sugli italiani* ec.) 447. Ricordato 552. (*Monete d' Italia*) 688. -- Jacopo ricordato 304. (*Documento e sua Vita*) 435. (*Elogio a lui*) 436. (*Museo*) 688. -- Giuseppe (*sua Biografia*) 435. (*sua Libreria*) 576. -- Luigi (*Relazione*) 169. (*suo Elogio*) 357. -- Marco ricordato 435. -- Marco patriarca (*suo Ingresso*) 240. (*Elogi a lui*) 436. — Marcantonio 435. — Marino 359. -- Pietro doge (*Lettere* a. 1310) 98. (*Statuti*) 181. Ricordato 292. -- Pietro altro (*Lettere sul Bembo* ec.) 173. (*sua Vita*) 795. (*Azioni* ec.) 304. Ricordato 435. (*Elogio a lui*) 436. (*sua Libreria*) 576. -- Tommaso 359. -- Vettore 435. -- Vincenzo ricordato 363, 435. -- Corner Morosina 803. -- (Museo) 688, 689. -- (Famiglia) 433.
Gradi Stefano 261.
Gradisca (*Guerra* a. 1615, 1618) 127. -- (Rettori di) 319.
Grado (*Vicende del patriarcato*) 4. (*Cose relative* del 1152) 96. (*Notizie intorno al Patriarcato*) 769.
Grammatica Basilio 368.
Gran Brettagna *v.* Inghilterra.
Grandi Adriano (*al Cornaro*) 338. (*al Contarini*) 339. -- (de) Giannalberto 436. — Giambatista (*suo Elogio*) 436. (*al Veniero*) 513. -- (de) Guglielmo 662. -- Guido 324. -- Jacopo (*Risposta al Pini*) 139. (*Orazione*) 731.
Grandis Alvise 710. — Angelo 36. -- Domenico (*Vite de' Santi*) 3. Ricordato 47.
Granelleschi (Accademici) (*le Spose*) 267. (*al Veniero*) 513. (*Atti e Memorie*) 556. (*Gozzi*) 796.
Grapputo Tommaso 152.
Grasolari Jacopo (*Costituzioni*) 31. (*al Contarini*) 399. (*sua Vita*) 436.
Grassetti Simone Giuseppe 501.
Grassi Domenico 477.
Grassis (de) Alvise 407. -- Antonio 458. -- Nadalino 405.
Graswinckelio Teodoro (*Libertas*) 129. (*Vindiciae*) 130. (*Dissertatio*) 133.
Gratarol Pietro Antonio (*suo Bando*) 199, 200. Ricordato 287. (*al Colombo*) 353. (*Narrazione* ec.) 436, 437.
Gratiliano Sultazio 251.
Grattaroli Marco 220.
Gravina Gianvincenzo 545.
Grazia (la) Isola (*Storia*) 9. Ricordata 55.
Grazia (B.) da Cattaro 65.
Grazia (de) Francesco (*Chronicon*) 12, 91.
Graziani Alessandro 24. — Anton-Maria (*Guerra di Cipro*) 120. (*al Commendone*) 398. — Giovanni (*Storia*

Veneta) 93. (*al Morosini*) 343. — Giovanni altro (*Democrazia* 1797) 152.
Graziano Lorenzo 539.
Grazii Grazia Maria 334.
Graziolo Andrea 744.
Greati Giuseppe 152.
Grecchi Zeffirino Giambatista 183.
Greche lettere (Studio delle) 532 -- Magistrature 161.
Greci (Giorgio S. de') Chiesa descritta) 767. (*Scuola*) 680. (*loro Rito in Venezia*) 27. -- Nazione (*Regolamento*) 46. (*le Bret*) 146. (*Cenni del Veludo*) 768, 769. (*Accademia*) 556, e *v.* Giorgio (S.).
Grecia (Ambasceria della) 411.
Greco impero 441.
Gregis Filippo 466.
Grego Isacco 773.
Gregori (Farmacia) 760.
Gregorina Marcantonio 65.
Gregorio (S.) (*Fraterna*) 46. (Chiesa descritta) 781.
Gregorio XII. (*sua Vita*) 354. -- XIII. (*Rosa d' oro*) 232, 274. Ricordato 497, 572. — XVI. (*Scuole di Carità*) 37. (*Rosa d' oro*) 247. (*Necrologia*) 392. (*sue Memorie*) 782. -- da Rimini 215.
Gregorio Giangiuseppe 738.
Gresvell scrittore 384.
Gretsero Jacopo 126.
Grevio (Antichità d' Italia) 601, 612.
Grifalconi Alvise 437.
Griffoni Ernesto 239.
Grifio Cristiano 167. -- Rizzardo 176.
Grifoli Jacopo 452.
Grighelo Pontaforto 338.
Grigioni (*Alleanza* 1603) 125. (*Alleanza* 1706) 143.
Grigis Giampietro 337.
Grigolato Bernardino 789.
Grigoletto Michelangelo 639.
Grigolo (de) Biasio 493.
Grilli-Baselli Pellegrino 788.
Grimaldi Bartolomeo 206. -- (Monsignor) 119.
Grimalio Goslicio Lorenzo 161.
Grimani Alvise 424. — Antonio (*Sinodo*) 15. (*Monache*) 20. -- Antonio altro (*Relazione*) 168. -- Antonio doge (*Statuti*) 175, 176, 177. Ricordato 258. (*suo Banchetto*) 271. Ricordato 292. (*Orazioni a lui*) 328. 406. (*suo Elogio*) 371. -- Domenico (*Orazione a lui*) 437. (*sua Libreria*) 576. -- Francesco (*suo Elogio*) 365. (*Orazioni a lui*) 437, 781. -- Francesco Maria (*Almanacco*) 755. (*sua Vita*) 783, 784. -- Giovanni patriarca di Aquileja (*Amulio*) 166. (*Gradenigo*) 173. Ricordato 254. (*Orazioni ed Elogi a lui*) 437. Ricordato 568, 691. -- Giovanni altro (*Orazione a lui*) 437. -- Giambatista 438. -- Gio. Carlo (*Accademici Animosi*) 308, 778, 779. — Giampietro 710. -- Loredana 458. -- Marcantonio 5. -- Marino doge ricordato 30. (*Rappresentazioni*) 285. (*Orazioni a lui*) 334, 565. (*suo Monumento*) 788. — Marino cardinale (*Elogi a lui*) 438. -- Michele 689. -- Morosini Morosina dogaressa ricordata 230. (*suo ingresso e Rosa d' oro*) 233. Ricordata 247. (*suoi Elogi*) 334, 335. (*Quadri relativi*) 775. (*suo Monumento*) 788. -- Pietro doge (*sua Promissione*) 178. (*Trasformazione d' Adria*) 263. (*suoi Elogi*) 346, 347. — Vincenzo (*suo Opuscolo* del 1797) 151. — Vincenzo cardinale (*Orazione a lui*) 438. -- Calegri Vincenzo (*Accademia*) 564. (*Libreria*) 576. (*Zendrini*) 759. -- Manin Elisabetta 349. -- Papafava Adriana 470. -- (Museo) 689, 690, 699. -- (Cappella) a S. Francesco 639. -- Famiglia 437. — di S. Boldo 690.
Grimaud de Caux Gabriel 735, 736.
Grioni Marco 438. — Pietro 438. — Famiglia 438.
Grisaldi Paolo (*al Suriano*) 502. (*al Veniero*) 513.
Griselini Francesco (*Notizie di lui*) 438. (*Fra Paolo*) 495, 496. (*al Tron*) 506. (*Giornale della Letteratura*) 591. (*Giornale d' Italia*) 216, 757. -- Girolamo 280.
Grisogono Giacomo 337. — Simone 511.
Grisonio Francesco (*al doge Donato*) 322, 329.
Gritti Andrea doge ricordato 31. (*sua Lettera*) 114. (*suo Dispaccio*) 169. (*Statuti*) 175, 176, 177. Ricordato 188. (*a lui il Rapicio*) 253. (*Acquisto di Padova*) 270. (*a lui il Trissino*) 322. (*Vita ed Elogi varii a lui*) 328, 329. (*a lui il Crasso*) 371. Ricordato 373, 438, 439. (*suo Monumento*) 788. — Fabio (*Orso Ipato*) 281. (*Elena e Gerardo*) 779. — Francesco (*l' Acqua alta*) 291. (*al Gritti*) 328. (*Pensieri*) 792. (*suo Ritratto ed Elogio*) 367. (*sua Vita*

ec.) 438. — Giovanni ricordato 328, 792. — Jacopo Andrea 487. — Luigi (*suo Discorso*) 173. (*Elogio a lui*) 371. (*sua Morte*) 438. — Luigi comico (*sue Notizie*) 439. — Barbaro Cornelia 370. — Famiglia 761.
Grizoni Mario 259.
Grones Giuseppe (*sua Necrologia*) 439. (*Discorso*) 545. (*Fiumi e Lagune*) 715, 717, 719. (*Zendrini a lui*) 720. (*Procella*) 761.
Groppo Antonio ricordato 285. (*Drammi*) 577. (*Teatri*) 775. -- Cataloghi del) 291.
Grosley (M.r) 131.
Grossa Francesco 508.
Grossato Giannantonio (*Lettera* ec.) 307. (*ai Pisani*) 475.
Grossi Luigi 417.
Grota Lodovico 338.
Groto Luigi (*Lettera* a. 1571) 122. (*a Bona Sforza*) 229. (*Orazione* a. 1571) 231. (*Trofeo* a. 1571) 272. (*Vittoria* a. 1571) 273. (*a Lorenzo Priuli*) 330. (*a Girolamo Priuli, a Pietro Loredan*) 331. (*al Mocenigo, al Veniero*) 332. (*al Da Ponte, al Cicogna*) 333. (*Orazioni volgari*) 363. (*al Baffo*) 377. (*al Barbarigo*) 378. (*al Marin*) 447. — Giuseppe 458.
Grozio Ugone 131.
Grubissich Clemente 695.
Gruppi antichi di porfido 682.
Guadagnini Maria 371. -- farmacista 736.
Guadagnino v. Vavassore 250.
Gualandris Antonio 737.
Gualdo Francesco 628. -- Priorato Galeazzo ricordato 371. (*al Villa*) 515. (*al Liberi*) 663.
Gualteruzzi Carlo 384.
Gualtieri Guido (*Principi del Giappone*) 233. (*Vittoria* a. 1571) 273.
Guarana Jacopo (*Fasti*) 90. (*Vita ed Opere*) 663.
Guardi Francesco (*la Sensa*) 651. (*Cenni su lui*) 663.
Guardiani di Sanità 730.
Guarguante Orazio 598.
Guariento Padovano (*Pitture nel M. C.*) 631. (*Sasso*) 636.
Guarini Giambatista 331. — (*Priorato Pappafava*) 470.
Guarino Veronese 443.
Guarnello (il Cavaliero) 273.
Guarnieri Giannantonio 120. — Ottoni Aurelio 695.
Guastalla (Feudo di) 434.
Guazzo Marco 93.
Guberni Giacomo 663. -- Carlo 711.
Gudin M.r (*Naples et Venise*) 605. -- (*Un mois a Venise*) 614.
Guerra (Causa della Famiglia) 191.
Guerracci F. D. 293.
Guerre dei Veneziani (descritte *in Bardi* e *Sansovino*) 598.
Guevara Giovanni 126.
Guglielmini (*scrittore sulle Lagune*) 716.
Guglielmo Bergamasco 658. -- de Rupeforte 327.
Guida Commerciale 303. -- estetica Veneta di B. A. 628, 629.
Guide generali per la città di Venezia ed isole da p. 597 a p. 607. -- particolari per la città da p. 620 a p. 625.
Guidetti Bartolommeo 44. -- Vincenzo 302.
Guidi Francesco 284.
Guido Novello v. Polenta 248.
Guidoni Lorenzo (*Interdetto* del 1606) 126. (*al Cicogna*) 333.
Guilandino Melchiorre 684.
Guillion Alberto (*Ariette in musica*) 535. (*Commissione di Agronomia*) 789.
Guisconi Anselmo 597.
Gumppenberg Guglielmo 56.
Gurch (vescovo di) ricordato 111, 112.
Gussago Jacopo 464.
Gussoni Andrea (*Relazioni*) 168, 169. — Laura 293. -- Nicolò 439. -- Famiglia 788.
Gustavo III. re di Svezia 279.
Gutberleti Tobia 689.
G. Z. 94.
G. Z. V. 691.

H

Habnit negoziante di stampe 615, 616.
Hacke J. C. 386.
Halévy maestro di musica 284.
Hammer consigliere aulico ricordato 498, 770.
Hanna v. Anna 375.
Harpe (de la) M. 708.
Hartmann Bonaventura 394.
Haslaver Giuseppe 605.
Hasse Gio. Adolfo 439.
Haydon B. R. 682.
Haye (de la) 156.
Hayez Francesco 628.
Helian Lodovico 157, e v. Eliano.
Henin (d') Chevalier 211, 212.

Herrico Scipione 129, e v. Errico 461.
Hertz Gianjacopo 577.
Hinterholzer famiglia 383.
Hirschuogelio Bernardo 110, 111.
Historia (la) di tutte le guerre (*libro* ec. 270.
Hocher Giovanni 436.
Hodio Omfredo 441.
Hollando Liberio Vincenzo 129.
Honesti (degli) Lucio 205.
Honorio Filippo 168.
Honywood Roberto 77.
Hooft Pietro 335.
Hopfner Carlo (*Costumi Veneti*) 249. (*Album, Vedute* ec.) 615..
Houssaje (dell') Amelot ricordato 129. (*Histoire* ec.) 156. (*Relazione*) 159.
Howard Giovanni 731.
Huber (M.) 698.
Hugo Vittore 290.
Hurter Federico 167.
Hussé (signor di) 233.
Hydrunto v. Otranto.
Hypuscit Throsaumon 436.

I

Jackson Giambatista 635.
Jacogna Nicolò Maria 450.
Jagemann Gaudioso 707.
Jal A. 210.
Jannetti F. 290.
Japidi o Gepidi (*Origine loro*) 79.
Japigia (sito della) 80, 257.
Jasseo Nicandro (*Venetae Urbis descriptio*) 263. (*al Pesaro*) 472.
Jatizasic Trosaumon 436.
Ibraim imp. 134.
Jenson Nicolò (*alcune sue impressioni*) 325, 326. (*Bibbia*) 531. (*Origine della stampa*) 570.
Jesolo (*Lapide ivi trovata*) 692.
Igiene Veneta da p. 727 a p. 732.
Ignudo (Accademico) 557.
Ilario (S.) Territorio (*Temanza*) 713, 718.
Ilbrando 279.
Illesi (Accademici) 556.
Illirii (*loro sito*) 80.
Illuminazione a Gas 764.
Imbro (acque d') (*Relazione* a. 1717) 144.
Imitazione di Cristo (*libro*) 796.
Immaturi (Accademici) (*Minotta famiglia*) 432. (*Impresa*) 557.
Immunità ecclesiastica 183.
Imperadori d' Occidente (*loro fatti storici*) 298. — e Imperatrici romane (*Patarol*) 696. — Medaglie e Vite (*Vico*) 703.
Imperfetti (Accademia) (*le Glorie*) 275. — (Accademici) ricordati 557.
Imperfetto (Accademico) 466. — (Anonimo) 539.
Imperiale Giovanni 746.
Imperiali Giuseppe Renato 505.
Imperiali v. Cesarei ed Alemanni.
Impero v. Germania, Austria ec.
Imperturbabili (Accademici) 557.
Imprese (emblemi) di diversi 364.
Imprestiti e Usure 215.
Impunità (*Casi relativi*) 183.
Inanimiti (Accademici) 557.
Incendii (del 1509) 272. (del 1574) 273. (del 1574 e 1577). Ricordati 631, 632. (del 1577) 305. (del 1686) 277, 777. (del 1743, 1747) 60. (del 1789) 279. (*loro estinzione*) 763.
Incisione (Arte dell') 667.
Incisori (*Indice loro*) 601.
Incogniti (Accademici) (*le Glorie*) 364. (*Novelle*) 558.
Incognito (Accademico) 558.
Incolto (Accademico) 557.
Incurabili (gl') Spedale (*Ordini e Capitoli*) 34. (*Ammalati*) 739. — Chiesa (*Pianta e alzato*) 654. Chiesa e Spedale descritti 781. — Conservatorio musicale 427, 547. (*Cantate*) 286, 287.
Indie (Successi dell') 161. (*Relazione*) 165.
Indulgenze diverse concesse 24, 28.
Industria e Commercio 213.
Industriosi (Accademici) 559.
Infaticabili (Accademici) (*al Contarini*) 340. (*il Mercurio* ec.) 559.
Infeconda (Accademica) 404.
Infecondi (Accademici) (*alla Cornara*) 404.
Informi (Accademici) 560.
Ingegneri (Ufficiali) 203. — (Vite di) da p. 656 a p. 675.
Ingegneri Alessandro 189. — Angelo 439.
Ingenuis (de) Francesco 129.
Inghilterra (*Lega santissima* a. 1527) 115. (*Pace* a. 1713) 143. (*Relazioni*) 165, 169. (*Relazione Coronelli*) 172.
Inglese v. Anglo.
Ingoli Matteo 234.
Innocenza (la) in Prospetto (*Lettera*) 323.
Innocenzo I. papa ricordato 94. — VIII.

(*Scomunica levata*) 108. (*Alleanza*) a. 1487) 109. — X. (*Giubileo*) 28. (*Iscrizione rimessa*) 275.
Innominati (Accademici) 566.
Inquisitori di Stato ricordati 85. (*Statuti*) 90, 195. (*Tribunale, Veduta*) 152.
Inquisizione (Officio dell') (*Indice di libri*) 124. (*Fra Paolo*) 195.
Insegne blasoniche da p. 314 a p. 316.
Insetti delle provincie Veneta e Patavina 755.
Instituta (Scuola d') 540.
Intagliatori (Indice di) 601. — (Vite di, e altri) da p. 655 a p. 675.
Interdetto 1605. 125, 126.
Intervenienti (*loro Istruzioni*) 189. — Notai ec. (Cataloghi di) 301, 318, 781.
Intrepido (Accademico) 237.
Intricati (Accademici) (*al Diedo*) 413. (*Commedia*) 560.
Intricato Accademico 387.
Invaghito (Accademico) 524.
Invulnerabili (Accademici) 560.
Inutile v. Verità 255.
Jo. B. B. 553.
Jogalli Giovanni (*al Cesi*) 394. (*al Grimani*) 438.
Joppe (di) Cavalieri 316.
Iranesio (Accademico) 483.
Irene (*Tragedia*) 285. — di Spilimbergo 671, e v. Spilimbergo.
Iride (colori dell') 762.
I. R. L. 513.
Irminda Partenide (*al Venier*) 513. (*Granelleschi*) 556, e v. Bergalli Luisa.
Isabey pittore 605.
Isaccio (*Dramma*) 281.
Isauro 279.
Ischia (d') Gianjacopo 503.
Ischl e Venezia (*libro*) 728.
Iseppi Giovanni (*Macchina*) 713. — Abate (*sui Fiumi*) 717.
Isolario Veneto (*libro*) 617, 618.
Isole di Venezia (*Descrizione loro*) (*Minerva*) 321. — descritte ed intagliate 615, 617, 618, 619. (*Topografia fisico-medica*) 728. descritte sparsamente, v. nelle Guide, Cronache ec. da p. 597 a p. 607. — famose, Porti ec. (*libro*) 709. — del Levante 800.
Isonzo (*Battaglia* a. 1477) 107, 269.
Iscrizioni Veneziane in generale 367, 368. (*Martinelli*) 600. (*Splendor*) 601, e v. Lapidi.
Israeliti in Venezia (*Istruzione* e *Regolamento*) 46. (*Leggi relative*) 216. (*Cenni relativi*) 769.
Istituti letterarii e scientifici da p. 548 a p. 569. — Musicali 547, 548. — Pii da p. 33, a p. 37, e p. 767, 768.
Istituto Filarmonico (*Adria*) 288. (*Origine*) 547. — Italiano (*Atti accennati*) 560. — Lombardo Veneto (*Regolamento*) 560. — Veneto (*Statuti* ed *Atti*) 560. (*Programma*) 36. (*sua Residenza*) 623. (*Panteon stabilito*) 648. (*Zoologia del Renier*) 756.
Istrana Protesilao 420.
Istria ed Istri o Istriani (*Sito* e *antichità*) 80. — (Stato dell') 86. (*Epistola di Cassiodoro*) 94. (*Pace* a. 1358) 100 (*Guerra* a. 1615, 1618) 127, 128. (*Solitro, Documenti*) 136. (*Titolati*) 312. — (Isole dell') 709. — (Monete dell') 675.
Istruzione pubblica Veneta (*Parti relative*) 198. — libri relativi da p. 536 a p. 548.
Italia e Italiani (*Pesi* e *Misure*) 220. — (Storia d') 151. — (Zecche d') 676. (*Monumenti*) 797. (*Governo italico in Venezia*) 200.
Itineraire de Venise (*libro*) 603.
Itinerario di Venezia (*libro*) 604, 605. — di Anonimo Veneziano 257.
Ittiologia Adriatica 755, 756.
Ivaneo Girolamo 340.
Ivanovich Cristoforo ricordato 142. (*Minerva*) 225. (*Mascherata, al Contarini, al Basadonna*) 236. (*al Marcello*) 276. (*Incendio* a. 1686) 277. (*Elogio a lui*) 357. (*al Mocenigo*) 454. (*al Nani*) 464. (*suo Deposito*) 643.
Ivellio Nicolò 482.
Jugis (de) Ettore 430.
Junteo v. Glottocrisio.
J. W. C. D. R. 698.

K

Kandler Sal. Francesco 439.
Keck Giancristiano 262.
o' Kelles Edwards Giovanni (*Esame critico*) 627. (*al Politi*) 668. (*Lapide Rodia*) 700.
Kellnero Enrico 320.
Kempis (*Imitazione*) 796.
Kestlero Gio. Stefano 261.
Kevenhüller (di) Sigismondo (*Biblioteca*) 577. — (principe di) ricordato 703.

Keysler Gio. Georgio 257.
Kier Giuseppe (*Costumi*) 249. (*Vedute* ec.) 615. (*Souvenir* ec.) 616. (*Venezia monumentale*) 616, 617. (*Planimetria*) 711.
Kiriaki Minelli Luisa 371.
Klapotzara Vittore 482.
Knin (Relazione di) 142.
o' Koeffe Giovanni 412.
Koen Giovambatista (*suo Elogio*) 439. (*Lapide Rodia*) 700.
Kover Stefano Aconzio 439.
Krause Gio. Gottlieb 445.
Kreutz Giovanni 622. — Luigia 622.
Krienen (di) Pasch 494.
Kuen Giovanni 332.
urz e Poppel 616.

L

Labaume Eugenio 88.
Labia Angelo Maria (*Arringa*) 278. (*Cenni su lui*) 440. — Famiglia 440.
Laboriosi (Accademici) 560, 561.
Labus Giovanni (*S. Marco*) 622. (*Lettera al Cicogna*) 692. (*Epigrafe Istriana*) 700. Ricordato 704.
Lachini Giambatista 488.
Lachner Francesco 794.
Ladislao re di Ungheria 229.
Lady Morgan 257.
Laghi del Dominio Veneto 714.
Laguna Veneta (*Filiazi*) 213. (*Geografia, trattati* ec.) da p. 710 a p. 725. (*Federigo*) 728. (*Zantedeschi*) 762. — e lidi Veneti (*prodotti naturali*) da p. 752 a p. 757. — e Canali (*Flusso e riflusso*) 798. — agghiacciata 761.
Lama Giulia (*Ferri*) 371. (*al Venier*) 513.
Lambardo Girolamo 33.
Lamberti Antonio ricordato 298. (*a Napoleone*) 801. (*sua Vita ed Elogio*) 440. — Giovanni Michele 38.
Lambertini Giambatista 92.
Lamento de' Veneziani (*Poesia*) 270.
Lami Giovanni 573.
Lamis (de) Gia
Lampredi *o* La
Lampugnani A
Lana (Arte dell
Lana Luigi 334
Lanaro Giorgio
Lancetta Troilo
Lancetti Vincen
Lanci Michelangelo 690.
Landi Ferdinando 474.
Lando Giovanni 440. — Girolamo (*Elogi a lui*) 440. (*sua malattia e morte*) 738, 739. — Marino 440. — Pietro doge (*Breve di Paolo III. a lui*) 117. (*sue Notizie*) 329. — Vitale 440. — Famiglia 440.
Lanfranchino Alessandro 338.
Lantana Giambatista (*sugli Avvocati* ec.) 304. (*al Perucchini*) 472.
Lante Giuseppe 698.
Lanzi Luigi ricordato 638, 641, 656, 663, [illegible].
Laocoonte (*Statua*) 647.
Lapide Rodia illustrata 700.
Lapidi Venete moderne (*Raccolta*) 367, 368, 600. — Greche e Romane in Venezia ricordate 704. — antiche in Venezia raccolte (*Trevisan*) 712. (*Furlanetto*) 788, 789, e v. Iscrizioni.
Lascari famiglia (*Manente*) 97. (*Pozzo* ec.) 441. — Costantino 441. — Giovanni 441.
Lasor Avarea Alfonso ricordato 251, 586.
Lastanosa (de) Vincenzo Giovanni 539.
Lastesio Natale (*Feste al duca di Modena*) 241. (*intorno al doge Pisani*) 346. (*al Grimani, al Loredano*) 347. (*al Manin*) 349. (*al Zuccato*) 353. (*Gratulationes*) 366. (*all' Algarotti*) 374. (*al Calbo*) 391. (*al Farsetti*) 420. (*sua Vita* ec.) 441. (*al Pataro*) 471 (*a Clemente XIII, a Lodovico Rezzonico*) 487. (*al Veniero*) 512. (*Museo Barbarigo*) 684. (*Museo Farsetti*) 366, 688.
Latisana (Collegio di) 418.
Lattes A. ricordato 606. (*Comunità Israelitica*) 769.
Lattis Girolamo 789.
Lattuca (S. Nicolò di) v. i Frari 640.
Lavagna stampatore 447.
Lavagnoli Antonio (*al Grimani*) 347. — Bartolommeo (*al Foscarini*) 348.
Laudem (in) civitatis Venetiarum (*Poesia*) 269.
Lavelli Jacopo 274.
Laugier Marcantonio (*Storia Veneta*)

co *Polo*) 360, 776. Ricordato 606. (*Viaggiatori Veneziani*) 780, e v. Lazzari.
Lazzaroni Francesco (*De privilegiis* ec.) 17. (*al Contarini*) 339.
Lazzara Alessandro 262.
Lazzaretti di Venezia 730, 731, 746.
Lazzaretto Vecchio (Isola) (*Notizie su di essa e intaglio*) 9, 619
Lazzari Antonio (*Tempii*) 615 (*S. Marco*) 622. — Francesco (*Gobbo di Rialto*) 642. (*Colleoni, Marcello*) 647. (*Architettura*) 649. (*Edificio Palladiano, Ponte di Rialto*) 653. (*Incurabili*) 654. (*al Benoni*) 658. (*Biografia e Monumento Selva*) 647, 671. — Giannantonio 207. — Giuseppe (*Amalteo*) 261. (*alla Contarini*) 401. — Michele (*Adria*) 288. (*sua Biografia*) 441, e v. Lazari.
Lazzari (*Prospetto* a. 1797) 752.
Lazzarini Domenico (*al Mocenigo*) 345. (*al Morosini*) 459. Ricordato 515. — Gregorio 663.
Lazzaro (S.) Isola (*Notizie*) 8, 9. — descritta ed intagliata 618, 619. — e Mendicanti Spedale (*Capitoli* e *Ordini*) 34.
Lazzaroni Elisabetta 371. — Giammaria (*Operette*) 390. (*Immagini dei Dogi*) 634. — Lazzaro 513.
Le Bret Giovanni Federico (*Storia Veneta*) 87. (*Acta Eccl. Graecae*) 146.
Le Comte Giulio ricordato 297, 383. (*Venise*) 606.
Leda (*Statua*) 691.
Le Febre Valentino (*Opere di Tiziano, di Paolo* ec.) intagliate 633, 634, 637.
Lega di Cambray (*libri varii in prosa*) 111, 112, 113. (*libri varii in verso*) 279, 270, 271. — Svizzera (a. 1521) 115. — Santa (a. 1526,1527) 115. — del 1571. — (Feste per la) 230. (*Poesie per essa*) 272. — Sacra (a. 1684) 276
Legati Alvise 70. — Sigismondo (*al Contarini*) 316, 399.
Leges Barbarorum (*libro*) 177.
Legge (da) Andrea 252. — Giovanni 738. — (da) Girolamo 452, e v. De Lezze 788.
Legge Veneta detta Pisana 176.
Leggi Venete in generale (*Sansovino*) 598. (*Le Bret*) 87. (*Maccio*) 540. (*Palazzi*) 365. (*libri varii relativi*) da p. 175, a p. 200. — Araldiche 316. — Civili da p. 178 a p. 180. — Criminali p. 177, e da p. 181 a p. 183. — Ecclesiastiche 185, 186. — Ad Pias Causas 147. — Feudali 180, 181. — Fiscali 178, 179. — Marittime 183, 184, 185. — Sanitarie 730. — Tutelari 110, 111, 178, 797. — e Romane (*Confronto*) 179, 180. — (Lode delle) 507. — (Scuola di) 540.
Leghe Grigie (a. 1706) 143.
Legnago (Rettori di) 319.
Legnami (*Ordini relativi*) 208. (*Tariffe*) 220.
Legrenzi S. 280.
Leliano Giusto 326.
Lellis (de) Camillo 57.
Lemaire Giovanni 114.
Lena (della) Eusebio 264. — Giacomo (dalla) 626.
Lenglet (l'abbé) 586.
Leo dottore in medicina 750.
Leonardis Jacopo (*Loggia a Pio VI.*) 244, 245. (*Via Crucis*) 636. (*Pianta topografica*) 710.
Leonardo (S.) (acqua del pozzo di) 736.
Leonardo (Donato) (vescovo di Torcello a. 1177) 96. — da Chio 104.
Leonarducci Gaspare 441.
Leone (S.) vescovo (*Vita di lui del Zilotti*) 65. (*del Fiamma*) 769.
Leone X. (*Bolla a' Greci*) 8. (*Bolla, Elezione dei piovani*) 16. (*sue Memorie*) 354. — XI. Ricordato 467. — XII. ricordato 622.
Leone di bronzo ritornato in Venezia 247, 280. (*Statua*) ricordata 303.
Leone Leoni (*Romanzo*) 779. — da Modena 441.
Leoni Alvise 540. — Benedetto (*Canzone sulla peste*) 274, 746. — Boucio 566. — Francesco Maria 402. — Giambatista (*Interdetto* a. 1606) 126. (*Libertà originaria*) 129. (*al Grimani*) 437. (*al Savorgnan*) 497. (*Accademia*) 565. — Marco 199. — Michele (*Venezia salvata*) 286. (*Otello*) 289. — Nicolò (*Voti*) 718, 719, e v. Lioni.
Leoni scolpiti all'Arsenale 680, 681. (*Statue della Piazzetta*) 303.
Leonida Fabio 371.
Leopardo Alessandro 663.
Leopoldo I. imp. (*Alleanza* a. 1684) 138, 140. (*Albricio*) 679. — II. imp. (*sua venuta a Venezia*) 245, 613.
Lepanto (Giornata di) da p. 119 a p. 123. — (Relazione di a. 1687) 142.
Leporizzi Galliano 215.

Lescalopier Anna 441.
Lesina (Università di) ricordata 340.
Lessan (Ingegnere) 710.
Lessore E. 615.
Leti Gregorio (*Congiura*) 131. Ricordato 137. (*Italia regnante*) 357.
Letterati inglesi (Storia dei) 86. -- Veneziani (Catalogo di) 599.
Letteratura Veneziana da p. 531 a p. 536.
Levante Veneto (Storia del) 86. -- Isole del) 800. (*Roli militari*) 203. -- Reggimenti in) 800. -- (Rettori nel) 319.
Levantini (Lotto dei) 223.
Levi Giacomo 773. -- Moisè Giuseppe (*Ricordi*) citati più volte 367. (*all' Aglietti*) 372. Ricordato 436. (*al Pajola*) 469. (*al Pezzi*) 473. (*Acqua potabile*) 733 -- Rosa 371. -- Bianchini nozze 440.
Lezze o Leze (da) Andrea 252, e v. Da Legge, e Legge.
L. F. 661.
Liberale (S.) (*sua Vita* ec.) 65.
Liberati Giannantonio 497.
Liberi Pietro (*Pugillatus*) 227. (*suo Quadro*) 630. (*Raccolta* ec.) 637. (*sua Vita*) 663.
Libertà Veneta Originaria (*Lettera di Cassiodoro*) 94. (*Squittinio* ec.) 128, 129, 157.
Libraj (*Leggi relative*) 197.
Libreria vecchia (*pitture in essa*) 638. -- (Antisala della) 694.
Librerie v. Biblioteche.
Libri M. (*suo Catalogo*) citato 269, e altrove.
Libri d'Argento, ossia de' Cittadini 313. -- d'Oro, ossia de' Nobili da p. 316 a p. 318. -- dei Consigli, ricordati 313, 317. -- Legali (Catalogo di) 585. -- Veneziani (Cataloghi di) 586, 587, 588, 602. -- Liturgici con musica 29, 32, 33. -- Proibiti (Indice dei) 124.
Libro de' Compari 725. -- della divina Ordinazione (*libro* così intitolato) 253.
Liburii (Sito dei) 80.
Liburnio Nicolò (*Quinqueresme*) 266. (*al Pisani*) 474.
Liceo Convitto (*Orto botanico*) 752. Ricordato 756. (*Regolamento*) 546. — (Scuole del) (*Discorsi ivi*) 543, 544, 545.
Lichtenegg (*luogo*) 750.
Lichtenthal Pietro 587.
Licini Bona Maria 556. -- Elisabetta 556. -- Nicolò Antonio (*Altino* e *Torcello*) 4. (*Corpi Santi* ec.) 65.
Licinio imp. 70.
Licinio Giannantonio v. Regillo. -- Vincenzo 16.
Licudi Angelo 152. -- Marco Nicolò 342.
Lidi di Venezia (*Geografia in particolare*) da p. 710 a p. 725. (*prodotti naturali*) 753, 754, 755.
Lido (*Corpo di S. Nicolò ivi*) 69. (*Giustiniani*) 51. — (Giornata e passeggio al) 228. — (Porto di) (*Veduta*) 618. — (Faro al) 721. -- (un Lunedì al) 619.
Ligustico (mare) 130.
Limperani (cavaliere) 789.
Lincio Giovanni 135.
Linz (Governo di) 750.
Lio Antonio 441.
Liocorno (Corno di) 678.
Lione città (*le Salesiane*) 11.
Lionessa Francesco 625.
Lioni Francesco 644. -- Girolamo (*al Trevisano*) 505. (*Giornale*) 589, e v. Leoni.
Lippomano Girolamo (*Relazione*) 165, 169. -- Luigi 442. -- Marco 442. — Maria 371.
Lipsia (Atti di) ricordati 93.
Lipsio Federico 140.
Liruti Giangiuseppe ricordato 95, 153. (*Moneta*) 675. (*Lettera al Savorgnan*) 699.
Lis Giovanni 637.
Lisbona (*Ambasciatori Giapponesi*) 233.
Lisca Alessandro (*Interdetto* a. 1606) 126. (*al Cicogna*) 333. (*al Donato*) 335.
Lisippo scultore 682.
Lisonzo 269, e v. Isonzo.
Litanie e preci da recitarsi 28.
Litegato Giacomo 461.
Litta Pompeo (*Relazione*) 243. (*Famiglie Nobili Venete*) ricordate 311, 312. (*Rettori pubblicati*) 319. (*Iscrizioni Veneziane*) 368. (*Bentivoglio*) 384. (*Candiani*) 391. (*Carraresi*) 393. (*Corraro*) 407. (*Erizzo*) 419. (*Foscari*) 423. (*Giustiniani*) 430. (*Gonzaga*) 434. (*Labia*) 440. (*Navagero*) 465. (*Orsini*) 467. (*Ottobon*) 468. (*Papafava*) 470. (*Rossi*) 488. (*Tiepolo*) 503. (*Verme*) 514. (*Memorie e Libri veneti*) 587.
Litterarum felicitas (*Vedute*) 613.

Liturgia da p. 27 a p. 33 e p. 799.
Livellio Ottavio (*al Contarini*) 337. (*al Valiero*) 509.
Livia Famiglia 494.
Liviano Bortolomio (*Navagero*) 374, e v. Alviano.
Livido Fisonio 128.
Lizzari Antonio (*Cenni intorno a lui*) 442. (*Storia di malattie*) 739, 740. Ricordato 740. (*Malattie acute*) 749.
Locatelli Alessandro 140. — Angelo 417. — Giambatista (*Voltaire*) 698. — Giambatista altro (*Peste*) 747. — Girolamo 339. — Giuseppe 690. — Jacopo 690. — Tommaso (*sue Appendici* ricordate) 248, 593. Ricordato 607. (*Isola* descritta) 619. (*alla Biagi*) 637. (*alla Carriera*) 660. Ricordato 735. (*Illuminazione a Gas*) 764. (*Feste e spettacoli* ec. descritti) 775.
Lodi Emmanuele 58.
Lodi di Venezia e della Repubblica (*in prosa*) da p. 253 a p. 257, e p. 776. (*in versi*) da p. 257 a p. 264, e p. 776, 777, 801. (*Academia Graeca*) 556. (*Accademia Infaticabile*) 559. (*Accademici Venturati*) 566.
Lodigiano (Territorio) 146.
Lodoli Bernardo (*Cuor Veneto* ec.) 208. (*Messetaria*) 213. — Carlo (*al Memmo*) 449. Ricordato 626. (*Notizie su lui*) 663.
Lodovica Maria imp. 247.
Lodovico (S.) re di Francia (*Convenzione* a. 1268) 98. — Vescovo (*Statua*) 647.
Lodovico IX. re di Francia (*Reliquie*) 63. — XI. re di Francia (*Alleanza* a. 1477) 107. — XII. re di Francia (*Pace* a. 1499, 1504) 110. (*Lega* 1508, 1509 *in prosa*) 111, 112, 113. (*Lega* a. 1509, *Opuscolo in versi*) 270. — XIII. re di Francia (*Trattato* a. 1617) 127. (*Trattato* a. 1623) 132. — XIV. re di Francia (*Pace* a. 1644) 134. (*Convenzioni* a. 1660) 137. (*Pace* a. 1713) 143. (*a lui il Liberi*) 227. (*a lui il Cappellari*) 266. (*a lui le Febre*) 633. — XVI. re di Francia (*Relazione*) 164, 772. — re di Ungheria (*Armistizio e Pace* a. 1356, 1358) 100. — III. (Gonzaga) di Mantova 104. — di Saluzzo 103.
Lodovisi (di) Daniele 169.
Loeser Rodolfo 616.
Lollino Luigi (*Poesia a Venezia*) 263. (*Vita del Bon*) 387. (*al Morosini*) 458, 459. (*sua Libreria*) 577.
Lombardelli Annibale 564.
Lombardi Pellegrino 389, 487. — Scultori Veneziani) 663. — Elia 723, e v. Lombardo.
Lombardia (*Lettera* ec. a. 1515) 173.
Lombardo Almorò 337. — Antonio 663. — Girolamo 346. — Marco 341. — Martino 663. — Moro 663. — Pietro 663. — Sante 663. — Tullio 663. — N. N. (*all' Ottolini*) 469.
Lombria Renier Isabella 543.
Lombroso Gabriele 442.
Lonardelli Giuseppe Girolamo 59.
Longhena Baldassare (*la Salute*) 630. (*Notizie di lui*) 664.
Longhi Alessandro (*Costumi*) 252. (*Vite dei Pittori*) 655. (*sua Vita*) 664. — Pietro (*Costumi*) 252. (*Accademia*) 630. (*Stampe*) 640. (*sua Vita*) 664.
Longo Antonio (*Quadro per lui*) 442. (*al doge Da Ponte*) 333. Ricordato 536. — Antonio altro (*Cittadini*) 313. (*sue Memorie*) 442, 443. (*sue Biblioteche* ricordate) 554, 592, 757. — Francesco (*Annali*) 93. (*Guerra* a. 1569, 1573) 305. (*Tomitano a lui*) 536. — Lorenzo 442. — Marcantonio 305. — Pietro 637. — Famiglia 442.
Longobardi (Guerre dei) 79. (*Confini* a. 1177) 96. — (Monete dei re) 696.
Lonigo Michele 59.
Lonzano Menachem 443.
Lopez Teresa 460.
Loppersi Gerardo 126.
Lord Byron (*Dramma*) 291.
Loredana (*Racconto*) 292, 303. (*Accademia*) 558.
Loredano Andrea (*sue lodi*) 327. Ricordato 330. — Antonio (*B. Grazia*) 65. (*Memorie su lui*) 357. Ricordato 553. — Bernardino 330. — Costantino 64. — Cristoforo 530. — Francesco doge (*Promissione*) 178. (*Rosa d'oro*) 247. (*sua Esaltazione ed Elogi*) 287, 347. Ricordato 531. (*suo Funerale*) 780. — Giorgio 443. — Gianfrancesco (*Detti* e *Fatti* ec.) 363. (*le Glorie*) 364. (*sua Vita ed Elogio*) 443. Ricordato 551. (*Discorsi*) 558. — Girolamo (*al Friuli*) 481, 561. — Leonardo doge ricordato 107. (*Lettera* a. 1506) 110. (*Lega* a. 1511) 112. (*Statuti*) 173, 176. (*Elogi a lui*) 327. Ricordato

361. -- Leonardo altro ricordato 481, 561. — Lorenzo 443. — Luigi 257. — Marco 781. — Paolo 443. -- Pietro (*Lettera* a. 1416) 102. -- Pietro doge (*Elogi a lui*) 323, 331. -- Pietro altro ricordato 481, 561. — Ruzzini Antonio 601. -- Famiglia (*Codagnelli*) 327. (*Finotti*) 434.
Lorentz (*suo Dramma*) 284.
Lorenzi Bartolommeo (*a Clemente XIII.*) 487. (*al Tiepolo*) 672. -- Francesco 672. -- Giambatista 693. -- Giuseppe 225.
Lorenzo (S.) Chiesa (*vera Origine* ec.) 9. Descritta 781. — (Monache di) 32. (*Corpi Santi*) 69. (*S. Candida*) 769. -- (Altare di) 652. -- (S. Sebastiano presso San) 49. — (*Collegio in Borgoloco*) 546.
Loreto (Casa Santa di) 59.
Lorgna Anton-Mario (*Collegio militare*) 204. (*Brenta*) 715.
Loschi Lodovico Antonio (*Novella*) 296. (*al Giovanelli*) 428.
Lose Catterina 619.
Lotario I. (*Diploma* a. 840) 95.
Lotti Antonio (*Isaccio*) 281. (*sua Vita*) 443. — Ignazio (*Vaiuolo*) 730. Ricordato 741.
Lotto e Lotterie diverse 222, 223, 224, 699, 774, 775, 797, 800.
Lotto Lorenzo (*Galvani*) 639. (*sue Notizie*) 663.
Lovat Matteo 741.
Lovato Rutilio 122.
Lovisa Domenico (*Gran Teatro* ec.) 611, 612, 634.
Lubrani Jacopo 643.
Luca (S.) (*Pitture attribuitegli*) 58, 59, 60. (*suo Corpo*) 66. -- Evangelista Chiesa (*Matricola*) 21. (*Madonna della Neve*) 59. -- (Teatro di) 652.
Luca (Hispano) 51. — d' Olanda 637. -- pittore 58 -- (de) Giannantonio 413. -- (de) Tommaso 577.
Lucca (Volto Santo di) 60. — (Relazione di) 169. -- (duca di) ricordato 425.
Lucchesi Matteo ricordato 650. (*sue Notizie*) 664. -- Pietro (*sua Necrologia*) 664. (*Cisterne*) 717. (*Prospetto* ec.) 715, 718, 719. (*il Businello*) 720.
Luchi Bonaventura 484.
Luchini Antonio Maria 209.
Luci notturne nell'acqua 739.
Lucia (S.) (*Ritiro di Dame*) 42. (*Atti*, e *Corpo*) 66. (Collegio a) 547.
Lucia (della) Giovanni 266.
Luciani Giovanni 349. -- Luciano (*al Flangini*) 422. (*al Gamboni*) 427. (*Elogio a lui*) 443. — Sebastiano (*Galvani*) 639. (*suo Elogio*) 664.
Lucilla Augusta 693.
Lucillo Salustio 334.
Lucini Giambatista 343.
Lucio Fauno 597. -- Vinusio (*Lapide*) 700.
Ludovic 283.
Lue Venerea 739.
Lugnani Giuseppe 289.
Luigi re v. Lodovico.
Luigini Riccardo (*al Donato*) 336. (*al Contarini*) 339.
Lumaga Marcantonio 443. -- Famiglia 443.
Lumina Mutio (*Peste* a. 1577) 232, 745.
Luna (*Osservazioni su essa*) 762, 763. — (Locanda della) 40.
Lunarii diversi citati 252, 297, 298, 299, 301, 313, 321.
Lunedì (un) al Lido 619.
Luni e Lunigiana (Istoria di) 420.
Lunze Gio. Gottlob 564.
Lupati Raimondo 342.
Lupis Antonio (*alla Cornaro*) 404. (*al Gisberti*) 429. (*al Loredano*) 443. (*al Martinengo*) 448. (*al Nani*) 464. -- (de) Licudi Marco 342.
Lusato Giovanni 342.
Lusignano Pietro re 315. -- Stefano 121. — Cornaro Catterina 404, e v. Cornaro.
Luzac Giovanni 148. -- Stefano 148.
Luzerne (de la) Guillaume 554.
Luzzago Giampaolo 337.
Luzzato Simone (*Discorso*) 216. (*sue Notizie*) 444.
Luzzo Amadeo (*Azioni* ec.) 52, 304.

M

Mabillon Giovanni ricordato 579, 586.
Maboni (*Esposizione* ec.) 716.
Maccarinelli Serafino Maria 515.
Maccaronici (versi) 265.
Maccarucci Bernardino (*S. Rocco*) 630. (*la Sensa*) 631. (*Cenno su lui*) 664.
Macchina per il fango 713.
Maccio Gianjacopo 540.
Macedo Francesco (*Pictura*) 261. (*Elogia poetica*) 261, 262, 321. (*Tro-*

phaeum) 275. (*al Cornaro*) 403. Ricordato 579.
Macerani Pompeo 122.
Macrì Gradenigo 556.
Maddalena (Oratorio di S. Maria) ricordato 785. -- (la) di Tiziano 684.
Madonna de' Mascoli (Scuola della) 42. -- (la) dell' Orto (*Chiesa* descritta) 781. -- Madonna della Neve (*Origine della Festa*) 58, e v. Maria (S.).
Madrisio Nicolò (*al Delfino*) 410. (*al Ferro*) 421. (*al Mazza*) 690.
Maestri Angelo 152.
Maestro (gran) de' Forastieri (*Guida*) 601.
Maffei Achille 66. — Antonio 196. -- Celso 174. -- Ettore 195. -- Francesco 637. -- Giampietro 50. — Marcantonio 452. -- Scipione (*Venezia antica*) 78. (*Consiglio politico*) 159. (*al Soranzo*) 500. Ricordato 534. (*Giornale* e *Osservazioni*) 588, 589. (*Antiquitates*) 704.
Maffioletti-Giammaria 541, 542.
Magagnati Girolamo 336.
Magagnò (Poesia del) 273.
Maganza Giambatista (*sua Poesia*) 273. -- pittore 412.
Magati Prospero 727.
Magazzino Italiano (*Giornale*) 591. — Universale ec (*Giornale*) 590.
Maggi Angelo Maria 379. — Antonio 407. — Carlo 359. — Girolamo 711. — Maurizio 711. — Ottaviano (*alla Mocenigo*) 332. (*de Legato*) 537.
Maggior Consiglio (Capitolare del) 192. Ricordato 316, 317, 318. — (Sala del) 787.
Maggiotto Domenico (*sua Vita*) 664. Ricordato 697. — Francesco (*Fasti Veneti* a. 1797) 90.
Magio Alessandro 536.
Magistrati (pratica dei) 186, 187.
Magistrato delle Acque 711, 713.
Magistrature Venete (*libri varii relativi*) da p. 153 a p. 163. (*nelle Temi*) 316. (*nella Minerva*) 321. Descritte (*Cadorin*) 772. -- Ateniesi 161. — Francesi 161. — Greche 161. — Romane 153, 160. — Turche 161.
Magliabechi Antonio ricordato (*in Coronelli*) 172. (*in Anniversario*) 460. (*in Astori*) 688. (*in Montanari*) 758.
Magna (Accidenti della) 438.
Magna Domus 574, e v. i Frari.
Magnana Antonio (*S. Maria Zobenigo*) 10. (*sua Necrologia*) 784.
Magnavino Giambatista 342.
Magni Cornelio 771.
Magno (S.) (*sua Vita*) 41, 66.
Magno Celio (*Stanze*) 272. (*Vittoria* a. 1571) 273. (*Trionfo*) 285. (*Dialogo per lui*) 286. — Sebastiano 330. — Stefano 642. — Famiglia 444.
Magri Sebastiano 500.
Magrini Antonio 666.
Majaroni Epifanio 339.
Maidalchino Francesco 255.
Majer Andrea (*sua Biografia*) 444. (*a Tiziano*) 672.
Mainardi Gianfilippo 126.
Mainerio Accursio 174.
Majorano v. Majaroni.
Maire (le) Giovanni 114.
Maironi da Ponte Giovanni (*al Giustiniani*) 432. (*al Morosini*) 459.
Maiset Giannantonio 11.
Maisner Vincenzo 603.
Malacchini Giovanni 549.
Malacreda Benedetto 262. — Francesco 664. — Lorenzo 262.
Malamocco (Madonna di) 61. — (Laguna di) 711. — (Porto di) (*Tartaglia*) 210. (*Veduta*) 618, 619. (*Indicazione*) 716. (*Lucchesi*) 718. (*Paleocapa*) 722. — (Diga di) 604. — (la Naufraga di) (*Romanzo*) 292.
Malaspina Giovanni 341. — Gio. Filippo 380.
Malatei Alessandro 339.
Malatesta Carlo 101. — Pandolfo (*Lega* a. 1414) 101. (*Democrazia* a. 1797) 131. — Paola Maria ricordata 5. (*sua Vita*) 55. — Roberto 371. — Famiglia 444.
Malattie diverse in Venezia da p. 738 a p. 752.
Maleficii (Statuti dei) 181.
Maleguzzi-Sagredo nozze 491.
Malespini Celio 297.
Malfatti Bartolommeo 34.
Malibran (Teatro) 653.
Malipiero Angelo 290. — Anna 51. — Daniele 190. — Domenico (*Annali*) 93. Ricordato 108. — Federico 50. — Francesco 190. — Girolamo 444. — Olimpia 371. -- Pasquale doge (*suo Monumento*) 788. — Troilo 444. — Famiglia 444.
Mallet Du Pan 151.
Mallet Lodovico 589.
Malmignati Bartolommeo 330.

Malombra Bartolommeo (*Apparizione*) 61. (*Incendio* a. 1569) 272. (*Vittoria* a. 1571) 273.
Malta (Priorato di) (*Notizia storica*) 8. (*Discorso*) 767.
Maltebrun 578.
Malvasia (Relazione di) 142.
Malvezzi Luigi 686.
Malvica Ferdinando 395.
Malvolti Francesco Maria 420.
Mamante (S.) (*sua Vita*) 66.
Mamiani Giambatista 335.
Mamugnà (*Bragadin Marco*) 297.
Manaigo Silvestro (*Gran Teatro*) 611, 634. (*Raccolta* ec.) 637.
Manasangue Giannantonio (*Filoponi*) 555. (*Uniti*) 567.
Mancia di Primo d'anno (*libro*) 301.
Mandelli Fortunato (*al Calogerà*) 391. (*al Costadoni*) 408. (*suo Elogio*) 444. (*Opuscoli*) 589. (*Museo Naniano*) 696.
Manelmi Evangelista 103.
Manente Andrea (*Eroiche imprese*) 97, 441.
Manenti Giovanni 218.
Manerbi Nicolò 57.
Manfrè Gaetano 739.
Manfredi Eustachio 145. — Fulgenzio (*Interdetto* a. 1606) 126. (*Dogi di Venezia*) 320, 608. (*Orseolo*) 323. (*Procuratori*) 353. Ricordato 579.
Manfredini (Pinacoteca) (*Neumayr*) 623, 700.
Manfrin Girolamo (*sua Galleria*) 636. Ricordato 655.
Manfroccini Cesare 739.
Manfroni Famiglia 478.
Mangani Nicolò 338.
Mangiarotti Pompeo 246.
Mangilli Giuseppe (*la Psiche*) ricordata e descritta 301, 643, 699. (*suo Monumento*) 788.
Mangini Giovanni 630.
Mani Morte (*Leggi relative*) 147.
Maniago (di) Fabio (*Belle Arti Friulane*) 656. (*al Pordenone*) 668. (*al Tintoretto*) 669. — (di) Pietro (*Democrazia* a. 1797) 152, 792. (*all' Emo*) 417.
Manicomio de' Ss. Giovanni e Paolo 742.
Manifatture, Macchine ec., 214.
Manilio v. Manin Lodovico 349.
Manin Daniele ricordato 696. (*Isole Venete*) 618. (*Giurisprudenza*) 773. — Elisabetta 349. — Leonardo (*S. Marco*) 67. (*Darù*) 89. (*Relazioni*) 169. (*Codice di Marina*) 184. (*Principi esteri*) 226. (*Feste a Federico re*) 239. (*Osella*) 321, 677. (*al Navagero*) 465. (*Studii de' Veneziani*) 532. Ricordato 582. (*sul Menizzi*) 676. (*Figure Simboliche*) 680. (*Lagune*) 722. — Lodovico doge (*suo Istituto*) 36. Ricordato 42. (*Promissione*) 178. (*sua Elezione*) 224, 288. (*Elogi a lui*) 349, 366. (*sua Osella*) 676. — Lodovico altro (*Lodi a lui*) 444. (*sua Venere*) 690. — Pietro (*Democrazia* a. 1797) 152. (*sulle Arti*) 217. — Taddea Maria 239. — Basadonna Maria 370. — (Istituto) 36. — (Libreria) 208, 583. — (Museo) (*Medaglie*) 685. (*Gruppo d'Ercole*) 697. — (Galleria) 690. — Famiglia 444.
Manini Ottaviano 339.
Manino Virginio 342.
Manlius (dramma) 286.
Manna (de la) Eliseo 771.
Mannelli Ramondo 103.
Manni Domenico Maria (*S. Luca*) 58. (*al Manuzio*) 445.
Manocchi-Givin Giambatista (*Altino*) 720. (*Ponte*) 724.
Manolesso Emilio Maria (*Guerra Turchesca*) 119. o Emiliano Maria (*Relazione*) 168, 169.
Manoli Blessi 273.
Mansueti (de) Giovanni (*Sasso*) 636. (*sue Notizie*) 657. — Michele 234.
Manteca Cestari Attilio 240.
Mantegna Andrea (*Sasso*) 635, 636. (*sue Notizie*) 664.
Mantica Valentinis Urbano 668.
Mantova e Mantovani (Salesiane di) 11. — (*Patti* a. 1421) 102. (*Convenzioni* a. 1447) 104. (*Lega santissima* a. 1527) 115. (*Concordato* a. 1597) 125. (*Alleanza* a. 1629) 132. (*Confini* a. 1756) 145. (*Trattato* a. 1768) 147. — (Commentarii di) 160. — (Relazione di) 169. — (Accademia di) 714. — (S. Marco di) 304.
Mantovani Jacopo (*Ode sui cavalli*) 280, 281. (*all'Amalteo*) 656.
Mantovano (Spagnoli Batista) 269.
Manucci o Manuzio Aldo il vecchio (*sua Vita*) 445. — il giovane (*Repubbliche*) 154. (*sua Vita*) 445. (*al Rotario*) 489. (*il Gentiluomo*) 537. — Paolo (*Lettera al Pascale*) 190. (*sua Vita*) 445. (*Libreria loro*) 571, 572. — Famiglia 444, 445.
Manuzzi Nicolò 359.
Manzaisse (M.) 614.

Manzano (di) Scipione (*Aci*) 259. (*Dandolo*) 267. (*al Grimani*) 437.
Manzini Giambatista 133. — Gregorio (*Enrico III*) 232. (*al Venier*) 332. — Luigi (*Leone Coronato*) 255. (*gli Amici Eroi*) 286. (*Lettera sull' Amicizia*) 380. — Michele 376.
Manzoni Alessandro (*Carmagnola*) 282, 283. — Domenico 219. — Gio. Antonio 563. — Giorgio 240. — Giuseppe (*suo Elogio*) 445. (*Accademia*) 562. — Giustina 52. — (Accademia del) 562.
Manzuoli Nicolò (*a Leonardo Donato*) 335. (*a Nicolò Donato*) 336. Ricordato 642.
Maometto II. (*in Guazzo*) 93. (*Tragedia* e *Dramma*) 283. — IV. (*in Garzoni*) 77. (*Pace* a. 1669) 135. (*Lamento*) 277.
Mapelli *v.* Fedele Cassandra 370.
Mappa Turchesca 692.
Mappe antiche Veneziane (*Zurla*) 359, 360. — antiche e moderne Venete da p. 707 a p. 711.
Mar (el) in tera (*Commedia*) 291.
Maracchio Luigi 743. — Massimo 217.
Marangoni Gianfrancesco 342. — Giuseppe Antonio 458. — Santo 335.
Marani (Canale dei) 152.
Marani, Cingani ec. (*Leggi relative*) 198.
Marati Carlo (*suo Quadro*) 353, 693.
Maraviglia Giuseppe Maria 538.
Marca (Fatto della) (a. 1214) 97, 170, 701.
Marcanova Giovanni 445.
Marcantonio 122.
Marcello Alessandro (*sue Notizie*) 445. Ricordato 674. — Andrea 190. — Benedetto (*Ritratto ed Elogio*) 367. (*sua Vita*) 445, 446. (*Statua*) 648. — Cristoforo 382. — Elisabetta Maria 446. — Federico (*Elogi a lui*) 365, 446. Ricordato 556. — Gabriele 446. — Girolamo 276. — Gregorio 229, 230. — Jacopo (*suo Monumento*) 788. — Jacopantonio (*Guerra* a. 1446, 1447) 268. (*a lui il Filelfo*) 446. — Lorenzo (*Vittoria* a. 1656) 255. (*Elogi a lui*) 365, 446. — Lucrezia 371. — Maria Giovanna 513. — Nicolò doge (*Elogi a lui*) 326. (*suo Monumento*) 647, 788. — Pietro ricordato 259, 264. (*Vite dei dogi*) 320. — Valerio 446. — Albrizzi Teresa 370. — Mocenigo Loredana 788. — (Museo) 704, 796. — Famiglia 445.
Marcellotto Leonardo 487.
Marcheselli Stefano 405.
Marchesi Catella 339.
Marchetani Pietro (*al Donato*) 335. (*al Contarini*) 339.
Marchetti Alessandro 460. — Vincenzo 531.
Marchiori Giovanni 644. — Sebastiano 514.
Marcili Lod. Feder. 262.
Marciliano (S.) (la Madonna di) 59, e *v.* Marziale (S.)
Marco (S.) Chiesa (*Immunità*) 24. (*Liturgia*) 28, 29, 30, 31. (*Madonna*) 58, 59. (*Crocifisso del Capitello*) 61. (*Corpo di S. Marco e Reliquie*) 67, 68, 364. (*Registri*) 72. (*Scudi dei dogi*) 194. Ricordata 228. (*Sangue prezioso*) 234. (*Funerali ai naufragati*) 243. (*Funerali a Canova*) 247. (*Orazioni recitate*) 257, 801. (*Funerali all' Emo*) 307. (*Funerali a Clemente XIII.*) 487. (*Facciata*) 613. (*Descrizioni varie*) 621, 622. (*Musaici*) 622, 630, 634. (*Sepolcro Mowbray*) 642. (*Diritti dei dogi*) 769. (*Porta della Sagrestia*) 787. (*Campanile*) 303, 622. (*Conduttore elettrico*) 760, 761. (*Cappella di Musica*) 547. (*Cattedra antica*) 678. (*Cavalli descritti e illustrati*) 246, 614, 681, 682. (*Geroglifico*) 679. (*Pala d' oro*) 678. (*Sotto Confessione*) 678. (*Tesoro*) 677, 678, 689. (*Angolo del Tesoro*) 682.
Marco (S.) Libreria (*Carte idrografiche*) 211. (*Bibliotecario*) 262. (*Miscellanee*) 372, 522. (*Legato Contarini*) 399. (*Codici e libri* descritti o ricordati) 536, e da p. 577 a p. 580, e p. 583, 585, 786. (*Pianta di Venezia*) 607. (*Stampa del G. C.*) 631. (*Ritratto del Bessarione*) 679. (*Papiro*) 694. — Museo descritto e illustrato o ricordato 691, 692, 704, 788.
Marco (S). (Piazza di) veduta e illustrata 151, 612, 613, 614. (*Giostra in essa* a. 1364) 228. (*Feste* a. 1689) 238. (*Feste* a. 1782) 243, 244. (*Festa* a. 1811) 246. Ricordata 303. (*sua Storia*) 640. (*la Sansa* e *S. Giminiano*) 631. (*illuminata dal gas*) 764. — Piaz-

zetta (Veduta e illlustrata) 613, 614. (*Estrazione del lotto*) 797.
Marco (S.) (Cavalieri di) 315. — (Procuratori di) (*Legge relativa*) 196. (*loro Serie*) 317, 353, 354. — (Seminario di) 551. — (Università di) 559.
Marco (S.) Scuola (*Legge relativa*) 38. (*Ornati*) 646.
Marco (S.) (Canale di) 723. — (*Sestiere* descritto) 602.
Marco *e* Todero (*Statue*) 303.
Marco Cronista 81.
Marcovich Bartolommeo 252.
Marcuola *v.* Ermagora.
Mare (*flusso e riflusso*) 721, 727. (*Navigazione* ec.) 201, 800. — Adriatico (*Giurisdizione* a. 1617, 1620) 129, 130, 131. (*Bertelli*) 711. (*Montanari*) 712. (*Filiasi*) 721. (*Maree*) 728. (*Donati*) 755. — Nero (*Formaleoni*) 212. — (Consolato del) (*libro*) 184, 185. — (Portolano del) (*libro*) 184, 185. — (Sposalizio del) 225, e *v.* la Sensa.
Marenda alla Zuecca (*Farsa*) 777.
Marengo *o* Marango Domenico 447.
Mareschi Giampaolo 625.
Marfisa bizzarra (*Poema*) 278.
Marforio e Pasquino 304.
Margarita (S.) Chiesa descritta 781. — (B.) di Ungheria 68.
Margarita Vincenzo 378.
Maria (SS.) (Immagini di) 56.
Maria (S.) Addolorata, *o* il Pianto, Chiesa (*Fondazione*) 10. (*Pia unione*) 44. — degli Angeli in Isola, Monastero (*Costituzioni*) 27. Ricordato 55. — — Annunciata (*Capitello in S. Marco*) 61. — Assunta in S. Basso (*Matricola*) 22. — ai Frari *v.* S. Maria Gloriosa. — in Broglio (*Confraternita*) 40. (*Chiesa* descritta) 781. — del Carmine Chiesa descritta 5. — della Carità Chiesa (*S. Aniano*) 62. (*Scuola*) 39. — della Celestia Chiesa (*Regola*) 26. (*Monache*) 31, 32. Descritta 781. — di Chioggia (*Apparizione*) 61. — dei Crociferi (*Ospicio descritto*) 7, 625. — e S. Girolamo in S. Fantino (*Scuola*) 72. — della Fava Chiesa (*S. Mamante*) 66. — Formosa Chiesa (*Matricola*) 21. (*Piovani*) 23. (*Schiavi*) 42, 775. (*Ristaurata*) 623. (*Pitture*) 640. Ricordata 667. (*Corpo di S. Marina*) 799. (*Campo*) 735, 736. — Gloriosa de' Frari Chiesa descritta 3, 4. (*Calendario*) 29. (*Confraternita*) 43. (*Chiostro*) 636. (*Pala di Tiziano*) 638. (*Canova*) 645. (*Ornati*) 646. (*Monumento a Tiziano*) 647. (*Libreria*) 574. (*Archivii*) 569. (*Guida*) 621. — del Giglio *o* Zobenigo Chiesa (*Notizie*) 10. (*Matricola*) 22. — delle Grazie in Mazorbo Chiesa (*Origine*) 9. — in Burano Chiesa (*Regola*) 26. — in Isola Chiesa (*Notizie*) 9. (*Costituzioni*) 27. — in S. Marciliano 59. — in S. Rocco e S. Margherita 60. — Maddalena Chiesa (*Matricola*) 21. (*Prolusione*) 785, e *v.* Convertite 26. — Maggiore Chiesa (*Tintoretto*) 640. Descritta 781. — di Malamocco (*Apparizione*) 61. — di S. Marco *o* la Madonna (*libri varii*) 58, 59. — di Marina (*Apparizione*) 61. — dei Mascoli (*Scuola*) 42. — dei Miracoli Chiesa descritta 9. Ricordata 60. (*Ornati*) 646. — di Misericordia *o* la Valverde Chiesa (*Notizie*) 10. (*Pia Unione*) 43. (*Scuola*) 38. — (Natività di) in S. Provolo 23. — Navesana *o* della Navicella (*Apparizione*) 61. — della Neve in S. Luca 58. — Nuova, Chiesa (*Matricola*) 22. Descritta 781. — dell' Orto Chiesa (*Pittura*) 636. Descritta 781. — della Pace in Ss. Gio. e Paolo 57, 58. — di Pellestrina (*Apparizione*) 61. — del Pianto Chiesa (*Notizie*) 10. (*Veduta* e *Notizie*) 623. (*Monache, Regola*) 27. (*Ordine* ec.) 32. in S. Bartolommeo (*Confraternita*) 40. — della Pietà Chiesa (*Fabbrica*) 650. Spedale (*Leggi*) 33. (*Prospetto* ec.) 742. — del Redentore Chiesa (*Monache*) 26. — del Rosario Chiesa (*Origine*) 6. (*Dottrina Cristiana*) 45. (*Reliquia*) 68. Scuola in Ss. Gio. e Paolo 39, 72, 638. — della Salute Chiesa e Seminario descritti 60, 623. (*S. Antonio*) 62. (*Triduo*) 247. (*Facciata*) 649. (*Peste*) 748. (*Collegio*) 559. (*Libreria*) 582, 585, 790. Scuola della Trinità 39. — dei Servi Chiesa (*B. Simonetto*) 70. (*B. Bonaventura*) 71. Descritta 781. — del Soccorso Chiesa 781. — della Valverde, *v.* S. Maria di Misericordia. — delle Vergini Chiesa descritta 781. — della Umiltà Chiesa (*S. Eudocia*) 64. (*S. Leone*) 65, 769.
Maria e Donato (Ss.) (Capitolo di) (*Lite*) 25.
Maria (B.) Veneziana 55.

Maria Theodorwna 243, 244, 803. — Teresa imp. (*Trattati* a. 1736, 1757) 145, 146. (*Trattato* a. 1768) 147. Ricordata 768. -- imp. delle Russie 243, 244. — Luigia d' Austria 309.
Mariani Giovanni (*Tariffe*) 219, 221, 793. -- Michelangelo (*Regatta*) 237. (*Venetiarum Icon*) 776. — Vangelista 459.
Marie (Festa delle) 267.
Mariegole di Sacerdoti ec. da p. 21 a p. 23. — di Arti e Mestieri (*Ordini relativi*) 197, e *v.* Matricole.
Marieschi Jacopo 664. — Michele (*Prospectus*) 612. (*Cenni su lui*) 664.
Mariette Pietro 665.
Marignano (Fatto d' arme a) 271.
Marin Carlantonio (*Salvore*) 96. (*Commercio*) 212. (*Elogio di lui*) 447. — Giovanni 502. — Giacomo Antonio 145. — Girolamo (*suo Racconto*) 136, 447. — Luigi 395. — Michele 447.
Marina (S.) Chiesa descritta 781, 799.
Marina dei Veneziani (*Formaleoni*) 211. (*Filiasi*) 80, 213, 717. (*Casoni*) 773. (*Tonello*) 306. — (Codici di) 184.
Marinella Lucrezia (*l' Enrico*) 267. (*Ferri*) 371.
Marinelli Curzio 733. — Giovanni 745. — Vincenzo 776.
Marinetti Antonio 665.
Marini Andrea (*al Chelli*) 395. (*Discorso*) 545. -- Francesco 54. -- Gaetano 696. — Giambatista 690. — Giuseppe 417. -- Luigi 173.
Marino Tommaso 289.
Marinoni (B.) Giovanni 52.
Marinovich Giuseppe (*al Wrachien*) 802. (*al Giovanelli*) 429.
Marioni Marione 342.
Marocco dalle pipone (*Statua*) 758.
Marogna Giangiuseppe 475.
Marostico Girolamo 540.
Marovich Anna (*Ferri*) 371. (*alla Bigaglia*) 782.
Marsand Antonio 587. — Luigi 547.
Marsden Guglielmo 360.
Marsili Giovanni (*Orti botanici*) 369. (*Notizie su lui*) 447. (*sul Michieli*) 451. (*Codice*) 734. Ricordato 753.
Marsilio Giovanni 126.
Marta (S.) Chiesa descritta 781. -- (Festa di) 227, 228.
Martelli Francesco 263. -- Pietro Jacopo 460.
Martellini Domenico 636.
Martens (de) Giorgio 756. -- Luigi (*nell' Omaggio*) 628.
Martignon Luigi (*Schieson*) 298. (*al Gritti*) 438.
Martiis (de) Antonio (*suo Collegio*) 546, 547.
Martin (de) Andrea 31.
Martina (della) Giorgio 411.
Martinelli Cristino (*Notizie su lui*) 447. (*al Nani*) 464. — Domenico (*Ritratto*) 600. Ricordato 601. -- Giuseppe 542. -- Marco 626. -- Nicolò 495.
Martinello Cecchino 359.
Martinenghi avvocato 307.
Martinengo Catterina 448. — Estore 447. — Fortunato 554. — Francesco 448. — Gaspare Antonio 561. — Girolamo Silvio (*Elogio a lui*) 448. Ricordato 450, 693. -- Leopardo 447. — Marcantonio (*Sinodo*) 15. (*Monache*) 20, 26. -- Maria Maddalena 55, 56. -- Nestore 121. — (Museo) 693, 698. — Famiglia ricordata 48. (*Ferrari*) 447. (*Sansovino*) 448.
Martinez de la Rosa 282.
Martini Matteo 431. -- Valerio 746.
Martinioni Giustiniano ricordato 136. (*Notizie su lui*) 357. (*Venezia del Sansovino*) 598, 599. Ricordato 601, 656, 702.
Martino (S.) Chiesa di Venezia (*S. Cecilia*) 43. -- (S.) Chiesa di Burano (*S. Albano*) 62.
Martino de Septem Arboribus (*sue Edizioni*) 325, 326.
Marulli Antonio 152.
Marzari Giacomo 205. -- Giambatista (*Democrazia* a. 1797) 151. (*Lettera sopra Venezia*) 257. -- Giampietro 205.
Marzari *v.* Merzari 329.
Marziale (S.) Chiesa descritta 10. (*Matricola*) 21. (*la Madonna*) 59. (*Da Passignano*) 639.
Marziale Giambatista (*al Giustinian*) 342. (*alla Marcello*) 446.
Marzio Giuliano 448.
Mascardi Agostino 371.
Maschera (la) di Venezia (*Azione*) 290.
Mascherata (del 1571) 230. -- a Cavallo (del 1679) 226, 236.
Maschere (*Leggi relative*) 195, 196.
Mascoli (Scuola della Madonna dei) 42.
Maselaris (*Nani* tradotto) 77.
Masenetti Giammaria (*al Trevisan, al Venier*) 330. (*al Navagero, al Donato*) 465. (*al Tiepolo*) 504.

Masi Agostino 234.
Masini Giuseppe 665. — Lorenzo 665.
Masotti Giovanni 449. — Lodovico 335.
Masperoni Rizzardo 381.
Massa Lorenzo 450. — Nicolò (*Notizie su lui*) 732, 738. (*Epistolae*) 738. (*Peste* e *Febbri* a. 1555) 743.
Massageti (*Origine loro*) 79.
Massari Giorgio (*la Pietà*) 650. (*Cenni su lui*) 665.
Masser (da cà) Leonardo 165.
Massimi (de) Petronilla 460.
Massimiliano re de' Romani ricordato (a. 1486) 170. (a. 1501) 171. — I. imp. (*Alleanza* a. 1495) 109. Ricordato (a. 1495) 165. (*Alleanza* a. 1504) 110. Ricordato (a. 1507) 174. (*Lega* a. 1508, 1509) da p. 111 a p. 114, e p. 270, 418. (*Relazione*) 772.
Massimo (S.) 68.
Massolo Lorenzo (*sue Notizie*) 448, 795. — Pietro 448.
Mastellari Girolamo 448.
Mastraca Stellio o Stiliano (*Dominio del mare*) 131. (*Giornale*) 589.
Mastropiero Orio doge ricordato 791.
Mater Domini (S.M.) Chiesa (*Lapide antica*) 789.
Matina Leone 321.
Matricole di Sacerdoti 21 ec. — di Arti e Mestieri 197, e v. Mariegole.
Matrimonii militari 203. — Veneziani (*libri d'oro*) 317. (*Fick*) 159, e v. Nozze.
Matteacci Angelo 129. — Bartolammeo 540. — Giuseppe 163. — Pietro (*Andrighet*) 128. Ricordato 163. (*Vita del Finetti*) 422.
Mattei Baldini Filippo 416. — Loreto 460. — Saverio 445.
Matteini Teodoro (*Tiziano*) 638. (*Elogio a lui*) 665. (*Rafaello*) 690.
Matteo (S.) di Rialto Chiesa (*Confraternita*) 43.
Mattia imper. (*Trattato* a. 1617) 127. — re di Ungheria (*Alleanza* a. 1463) 106.
Mattiasevio Antonio Caramaneo 343.
Maulio Giovanni 189.
Maura (S.) v. Santa Maura.
Maurizio (S.) Chiesa (*Discorso*) 10. Ricordata 72.
Mauro vescovo 795. — Camaldolese 448.
Mauro Antonio 652. — Nicolò 383.
Mauro v. Moro 410.
Maurocenus v. Morosini.
Mauruzio Pietro 336.
Mazari Giuseppe 482.
Mazarowich Cristoforo 143.
Mazorbo (le Cappuccine di) 9.
Mazza Giuseppe Maria (*S. Clemente*) 643, 644. (*Ss. Gio. e Paolo*) 690.
Mazzocchi Giuseppe 525.
Mazzolà Catterino (*al Giovanelli*) 429. (*al Pisani*) 475. (*ad Eugenio Napoleone*) 802.
Mazzoleni Alberto 698. — Gianjacopo 337.
Mazzoni Jacopo 432.
Mazzucato Gianilluminato 448.
Mazzuchelli Giammaria (*sull' Aretino*) 375. (*al Marcello*) 446. (*in Nani*) 696. — (Museo) ricordato 364, 704.
M. B. T. 744.
Mechele Cirillo 130.
Mechitaristi (*loro Congregazione in S. Lazzaro*) 8, 9.
Mechxi Giovanni 749.
Medaglie antiche (*Menegetti*) 665. — Galliche antiche (*Zanetti*) 699. — Imperatorie (*Albrizzi*) 298. — o Monete dei dogi (*Manin* e *Pasini*) 321, 322, 677. — di Veneziani (*Mazzuchelli*) 364. — diverse (*Balbi*) 572. — (*Pinelli*) 581. — (Falsificatore di) 665. — (Musei di esse) da p. 684 a p. 704.
Medea (*Statua*) 691.
Medici (de) Cappello Bianca 392 ec., e v. Cappello. — (de) Cosimo ricordato (a. 1547) 118. Ricordato (a. 1664) 276. — (de) Ferdinando Gran duca (*Feste*) 234, 274. (*Oda a lui*) 277. — Franc. M. card. ricordato 48. — Granduca (*Guerrazzi*) 293. (*Mostre postiche*) 557. (*Reale Medicide*) 778. — Giacomo 284. — Gio. Carlo 274. — Lelio 126. — (de) v. Leone X. 384. — (de) Lorenzino 118. — Maria 421. — (de) Sisto (*al Grifalconi*) 437. (*sua Vita*) 448. — dottore in Medicina 737. — (Casa) (*in Giannotti*) 133.
Medici-Chirurghi (Unione di) 43. — illustri Veneziani 367. — e Chirurghi ec. (Elenchi o Cataloghi di) 301, 318, 599, 781.
Medicina Veneta da p. 727 a p. 752.
Medin Girolamo 152.
Medola Andrea 670.
Meduna Bartolommeo 121. — Giambatista 652. — Tommaso 724, 725.
Megliorati Antonio 220.
Mei Cosimo 347.
Meidinger Gio. Valentino 293.
Meissner A. G. 285.

Melanconia (la) sbandita (*Romanzo*) 294.
Melchiori Bartolommeo 183. — Sebastiano 514.
Meli dottore in medicina (*Giornale*) 737. (*Choléra*) 752.
Melichio Sirante 347.
Melii Gabriele 449. — Giambatista 449. — Lupi Famiglia 449.
Melisso Cipridio (*Gritti*) 328. (*Pensieri*) 792.
Melzi Gaetano (*Libreria* ricordata) 358. (*sua Opera* ricordata) 450. Ricordato 782.
Memmia (S.) (*Notizie*) 68.
Memmo Andrea ricordato 135. (*Relazioni*) 163. (*suo Ritratto ed Elogio in Gamba*) 367. (*Elogi varii a lui*) 449. (*in Zagurì*) 626. (*Teatro la Fenice*) 652. (*sul Lodoli*) 663. — Bernardo 449. — Costantino 556. Francesco 661. — Giammaria (*Cenno su lui*) 449. (*l' Oratore*) 533. (*Dialogo*) 537. — Marcantonio doge (*Statuti*) 177. Ricordato 234, 281. (*Orazioni a lui*) 335, 555. (*suo Monumento*) 788. — Tribuno doge (*S. Giorgio Maggiore*) 95. (*Notizie di lui*) 324. — Mocenigo Lucia 49. — Famiglia 449.
Memoriale (*Diario* del 1806) 301.
Memorie Letterarie 590, 591, 592.
Memorie ec. *v.* Vite.
Memorosi (di) Picegaton (*al Cornaro*) 338. (*al Barbarigo*) 379.
Menachem Lonzano 443.
Menante (Accademico) 336.
Mendicanti (i) Chiesa (*Funerali* a. 1758) 241. — Spedale (*Capitoli*) 34. (*Le Muse in gara* a. 1740) 287, 779. (*Esperienze*) 740.
Mendicoli (S. Nicolò dei) (*Comunità*) 43.
Mendozza Innico 449. — Maria 449.
Menegatti Francesco 779. — Giacinto 521.
Meneghelli Antonio (*alla Beneficenza*) 37. (*alla Albrizzi*) 373. (*al Cicuto*) 396 (*al Collalto*) 397. (*al Donà*) 414. (*all' Ema*) 418. (*al Fossati*) 426. (*al Gozzi*) 434. (*al Gritti*) 438. (*al Martinengo*) 448. (*sua Vita*) 450. (*al Navagero*) 465. (*all' Ortes*) 468. (*al Paruta*) 471. (*al Renier*) 486. (*Nomosofia*) 179, 531, 532, 545. (*Prolusioni diverse*) 543, 544, 545. (*al Canova*) 659. (*al Giaconi*) 662. (*alla Pascoli*) 667. — Pierantonio 449.
Meneghetti Alvise 665. — Bonaventura 665. — (Museo) 693.
Meneghezzi (*al Goldoni*) 433.
Meneghini Andrea 757. — Giuseppe 756.
Meneguzzi Bernardo 630.
Mengarello Filippo 561.
Mengotti Francesco (*Democrazia*) 152, 792.
Menin Lodovico (*Costume*) 249. (*al Varotari*) 672.
Menini Ottavio oppur Ottaviano (*Interdetto* a. 1606) 126. (*Vittoria* a. 1571) 273. (*al Ponte*) 332. (*al Donato*) 335. (*al Cornaro*) 338. (*al Contarini*) 339.
Menizzi Antonio (*Pesi e Misure*) 221. (*Tavole Monetarie*) 222. (*sua Necrologia*) 450. (*Monete Veneziane*) 676.
Mensa Isiaca (*Tavola antica*) 685.
Meran (Monete di) 675.
Merati Gaetano Maria 450. — Giambatista 450. — Giuseppe 450.
Mercadante Gaetano Saverio 290.
Mercanti, Mercanzie (*Tariffe* ec.) 218, 219, 220.
Mercatante anonimo in Persia 359.
Mercuriale Girolamo 746.
Mercurio filosofico ec. (*Giornale*) 592. — d' Italia (*Giornale*) 592.
Meretrici (*Leggi relative*) 196.
Merindo Fesanio (*Venezia*) 262. (*Notizie di lui*) 471.
Merito (il) in soglio (*Cantata*) 308.
Merula Georgio 107.
Merzari (de) Bernardino 329.
Meschinello Giovanni 621.
Messe loro celebrazione 28.
Messetaria (Magistrato) 215.
Messina (*Armata* a. 1572) 119.
Messina (da) Antonello 636.
Mestieri, Arti ec. (*Ordini relativi*) 197.
Mestre (Rettori di) 319.
Mestre Vittorio 555.
Metafraste Simeone 57.
Metastasio Pietro (*Gavi*) 433. (*Foppa*) 521. (*Chevalier*) 783.
Metelli Vincenzo 272.
Meteorologia da p. 758 a p. 764.
Meursio Giovanni 133.
Meyer (l' Universo di) 614.
Mezzani Antonio ricordato 638. (*suo intaglio*) 652. — Giuseppe 638.
Mezzo (de) Francesco 450. — Marco 450. — Famiglia 450.
M. G. (Lettres de) 225.
Miani Girolamo 52. — Pietro 788.

Miaro Pietro 335.
Micanzio Fulgenzio (*Mare Adriatico*) 129. (*Fra Paolo*) 495.
Miceneo Eronimo 264.
Michele e Basilio imp. 699.
Michele (S.) Arcangelo (*Matricola*) 21, 22. Chiesa descritta 781. — (S.) in Isola, Chiesa e Convento (*Privilegi*) 25. (*Descrizione*) 228. (*Veduta* e descritta) 618, 619. (*Ornati*) 646. (*Ss. Croce*) 679. (*Collegio*) 546. *Libreria*) 579, 580, 796. (*Cimitero*) 6. — (S.) di Cossano 305.
Michelesi o Michelessi Domenico (*al Foscarini*) 348. (*all' Algarotti*) 374. (*al Pisani*) 476.
Micheletti Girolamo 517.
Michiel Agostino (*Orazione* a. 1571) 231. (*al Venier*) 332. (*al Cicogna*) 333. (*al Grimani*) 334. (*al Badoaro*) 377. (*a Luigi Michele*) 451. (*al Terzo*) 502. — Costantino 340. — Domenico doge (*Convenzioni* a. 1123) 95. (*sue Azioni*) 791. (*Notizie su lui*) 324. (*sua Moneta*) 696. (*suo Monumento*) 788. — Domenico altro (*suo Elogio*) 450. — Domenico altro ricordato 570. — Elisabetta 450. — Fantino 190. — Francesco 341. — Giovanni (*Relazioni*) 165, 168, 169. (*suo Testamento*) 190. (*Carme a lui*) 450. Ricordato 451, 556. — Giannantonio 423. — Girolamo 134. — Luigi 451. — Marco 794. — Marcantonio 684. — Marino 341. — Nicolò ricordato 244, 693. — Pietro (*Elogio a lui*) 451. (*al Riva*) 488. — Pierantonio 451. — Polo 362. — Teofilo 451. — Vincenzo 451. — Vitale vescovo ricordato 795. — Vitale II. doge (*sue azioni*) 791. — Renier Giustina (*Regatta* ec.) 227. (*Feste Veneziane*) 228. (*al Chateaubriand*) 249. (*Otello* tradotto) 289. (*Elogi a lei*) 296, 451. (*Ferri*) 371. (*Isole* descritte) 618, 619. (*al Demin*) 639. — (Galleria) 693. — Cornaro nozze 556. — Famiglia 459.
Midano Alessandro 338.
Miero Arsenio 337.
Mignati Elia 781.
Mihiseo Crispino 339.
Milani Giovanni (*Ponte*) 725, 726.
Milano e Milanesi (*Lega* a. 1380) 100. (*Lega* a. 1414) 101. (*Arringhi* a. 1420) 102. (*Pace* a. 1427, 1428) 102. (*Patto* a. 1431) 103. (*Compromesso* a. 1433) 103. (*Lega* a. 1435) 103. (*Pace* a. 1441) 104. (*Pace* a. 1449) 104. (*Guerra* a. 1452) 104. (*Pace* a. 1454) 105. (*Trattato* a. 1456) 106. (*Pace* a. 1467) 106. (*Alleanza* a. 1475) 107. (*Pace* a. 1482) 107. (*Pace* a. 1484) 108. (*Alleanza* a. 1495) 109. (*Storia* a. 1509) 270. (*Pace* a. 1513) 112. (*Conquista* a. 1515) 173. (*Lega Santa* a. 1526, 1527) 115. (*Pace* a. 1529) 115. (*Convenzione* a. 1580) 123. (*Storia* a. 1605, 1614) 125. (*Storia* a. 1617) 128. (*Trattato* a. 1757) 146. (*Simeoni*) 160. (*Relazione*) 169. (*Corrieri*) 216. (*Tribunale di Appello*) 469. (*Opere di disegno*) 626. (*Accademia di B. A.*) 627. (*Biblioteca*) 569. (*Strada ferrata*) 725, 727.
Milesi Francesco 451.
Miletti Francesco 588.
Miliare (Morbo) 752.
Militari Veneti (*loro Elogi*) 356, 357, 364.
Milizia Veneta in generale da p. 200 a p. 210 e p. 773. — Marittima (*Leggi varie*) 201. (*sua Storia*) 212. — Terrestre da p. 201 a p. 204 e p. 773.
Milizia Francesco 656.
Millani Giambatista 560.
Milledonne Antonio 451.
Millin Albino Lodovico (*al Morelli*) 457. (*Museo Grimani* ec.) 689.
Minadoi Tommaso 335.
Mingarelli Gio. Luigi 580.
Minelli Kiriaki Luisa 371.
Minerbi Aderbale 334. — Caliman 773.
Minere (le) della Pittura (*libro*) 632.
Minerva (la) Veneta (*Lunario*) 313, 321. — (Libreria alla) 572. — (*Giornali*) 588, 591. — (Galleria di) 588.
Minesso Stefano (*Ornati*) 646, 647.
Mini Domenico 462.
Miniati Lorenzo 398.
Minich Angelo 737.
Miniere (*Ordini relativi*) 195. (*Statuto per escavo*) 793.
Minii Francesco 341.
Minio Girolamo 452. — Marco (*Relazioni*) 163, 169. (*Cenni su lui*) 452.
Ministero Veneto (*Storia di esso*) 313.
Ministri stranieri 158.
Minori Riformati (i) Chiesa 25.
Minotto Giovanni (*S. Liberale*) 65. — Giovanni altro (*Acque potabili*) 735, 736. — Lunardo 152. — Ottoboni Giovanni 452. — Famiglia 452.

Minucci Minuccio (*Uscocchi*) 116. Ricordato 128.
Minzon G. 617.
Mioni Teodoro 343.
Miotti Vincenzo 452.
Miovilovich Gio. Andrea 418.
Mira di Licia (*S. Nicolò*) 68, 69.
Miracoli (li) Chiesa descritta 9. (*Ornati*) 646.
Miriano Sebastiano 339.
Mirone (Mons. de) 295.
Miseranda (la) rotta ec. (*Poesia* a. 1509) 270.
Misia o Rascia (*Medaglie dei re*) 676, 702.
Miscellanee Letterarie da p. 588 a p. 593.
Misintis (de) stampatore 521.
Missiaglia Giambatista 593.
Missirini Melchiorre (*al Bartolozzi*) 657. (*al Canova*) 659.
Missorio Raimondo (*Corona poetica*) 263. (*De Eloquentia* ec.) 533. (*Novelle Letterarie*) 590.
Misteri della Passione incisi 636.
Misure e Pesi (*Libri relativi*) da p. 218 a p. 222.
Mittarelli Gio. Benedetto (*Ritratto ed Elogio*) 367. (*sua Vita*) 482. (*Bibliotheca*) 579.
M. M. donna 421.
Mocenigo Alvise o Luigi doge (*sua Creazione* a. 1570) 272. (*Orazioni a lui* a. 1570) 323, 331, 332. (ricordato a. 1570) 76. (*Commissione* a. 1571) 170. (*Lettere* a. 1575) 173. (*Monumento* a. 1577) 788. Doge altro (*sua Vita* a. 1700) 349. (ricordato a. 1703) 611. (ricordato a. 1704) 600. (*Orazioni a lui* a. 1709) 344, 345. (*suo Funerale* a. 1709) 239. Doge altro (*sua Vita* a. 1722) 349. (*Accademia* a. 1724) 548. (ricordato a. 1725) 24. (ricordato a. 1729) 176, 609. Doge altro (*sua Elezione* a. 1763) 242. (*Orazioni a lui* a. 1763 ec.) 348, 349. (*Promissione* a. 1763) 178. — Alvise o Luigi Procuratore (ricordato a. 1566) 537. altro (ricordato a. 1578) 161. Generale (*Relazioni* a. 1650) 136, 799. (*Vittoria* a. 1651) 275. (*Orazioni a lui* a. 1651 ec.) 453. (*sue Imprese* a. 1658) 294. Provveditore (*Elogio a lui*) 781. Procuratore (*Orazione a lui* a. 1720) 453. Senatore (ricordato a. 1788) 449. Procuratore (*Raccolta* a. 1795) 453. — Andrea (*Storia*) 113. (*Elogio a lui*) 453. — Francesco 380. — Giovanni (ricordato del sec. XVII) 380. Doge (*Azioni*) 331. (*suo Monumento*) 788. (ricordato a. 1478) 361. Senatore (ricordato a. 1572) 452. Ambasciatore (*Dispacci* ec. a. 1589) 173. Capitano (ricordato a. 1609) 481. Procuratore (ricordato a. 1740) 71. — Giovanni Alvise (*Vita del Mocenigo* a. 1756) 453. — Girolamo 453. — Jacopo 453. — Lazzaro (*Relazione*) 169. (*Elogi a lui*) 454. (*Provisioni*) 733. — Leonardo 454. — Loredana 332, 788. — Luigi v. Mocenigo Alvise. — Marcantonio 344. — Pietro doge (*sue Geste* 1474, 1476) 83, 106, 107, 326. (*sue Azioni*) 331. (*suo Monumento*) 788. — Pietro (*Relazione di Roma*) 167. — Pietro altro (*Elogio al Renier*) 349. (*Elogio all' Emo*) 416. — Pietro procuratore (*Elogio a lui*) 454. — Sebastiano (*suo Elogio*) 345. poi doge (v. Mocenigo Alvise a. 1722). — Sebastiano altro (v. Mocenigo Alvise a. 1795). — Tommaso doge (*Patti* a. 1421) 102. (*sua Vita*) 324. (*Azioni*) 331. Poeta (*sua Vita*) 453. altro (ricordato a. 1609) 481. — Zuanne ricordato 380. — Codemo Cornelia 776. — Marcello Loredana (*Orazione a lei*) 332. (*Monumento*) 788. — Priuli Sofia 481. — Soranzo Giantommaso 500. — Soranzo Tommaso 500, 501. — Spaur (*Nozze*) 349. — Mocenighi dogi (*Morlopino* e *Rubeis*) 331, 452. — Famiglia (*Rubeis*) 331. (*Palazzi*) 344. (*varii Autori*) 452, 453.
Mocetto Girolamo 636.
Modena e Modenesi (*Alleanza* a. 1475) 107. (*Alleanza* a. 1642, 1643) 133, 134. — (Francesco M. di) (*Regatta* a. 1720) 240. — (Corte di) (*Feste* a. 1749) 241. — (da) Leone 441.
Modesto P. Francesco 258.
Modolini Giambatista (*al Delfino*) 411. (*al Da Ponte*) 478. (*al Zaguri*) 517. (*al Zorzi*) 525.
Modone (Vescovi di) 13. (*S. Leone vescovo*) 65. — (Relazione di) 142. — (Resa di) 276. — (Rettori di) 319. — (Veduta di) 709.
Moisè (S.) Chiesa descritta 10, 11. Ricordata 501. (*Ivanovich*) 643.

Molsesso Faustino (*Storia*) 127. (*al Valier*) 509.
Moles (di) Duca 174.
Molin Agostino Maria (*Madonna di S. Marco*) 59. (*Corpo di S. Marco*) 67. (*Cenno su lui*) 454. (*al Pirker*) 474. — Alessandro (*Capitoli militari*) 202, 203. (*Lodi a lui*) 557. — Alvise 340. — Antonio (*sua Vita*) 795. (*Orazioni a lui* a. 1698) 455, 781. — Antonio altro (*suo dono al Museo Marciano*) 692. — Domenico ricordato 154, 162. (*Elogi a lui*) 455. — Francesco (*Relazione*) 167, 169. (*sua Cronaca* o *Memorie*) 305, 775. — Francesco doge (*Elogi a lui*) 340. — Francesco altro (ricordato a. 1553) 729. — Gabriella 371. — Gaetano 101. — Giovanni (*Elogi a lui*) 455. — Giovanni altro (*Pisani*) 477. — Giambatista 456. — Girolamo (*Esercizio*) 202. — Girolamo altro (*sua Vita*) 456, 795. — Girolamo Ascanio (*Morosini*) 77. (*Sonetti*) 264. (*Venezia tradita*) 279. (*Gritti*) 328. (*al Donato*) 335. (*al Bembo*) 336. (*Orazioni, Vite* ec.) 366. (*all' Emo*) 417. (*sua Vita*) 456. (*al Valier*) 508. (*al Giorgio*) 525. — Marco (*Elogio a lui*) 456. Ricordato 477. — Marcantonio 456. — Marino 456. — Sebastiano (*Storia marittima*) 212. (*al Foscarini*) 348. — (Libreria) 456. — (Museo) 699. — Famiglia 456.
Molinari Luca 337.
Molinetti Antonio 357.
Molini Giuseppe 114, 115.
Molza Francesco Maria 263.
Monache (*Regole, Ordini, Costituzioni, Vestiarii* ec.) 20, 26, 27, 31, 32, 790. — Nobili (*Libri d' Oro*) 316. — (*Raccolte per esse*) 372.
Monaci e Monasteri (da p. 3 a p. 33, e p. 391. (*Leggi relative*) 147, 149.
Monacis (de) Lorenzo (*Cronaca*) 81. (*sua Vita*) 456. (*Pestilenza* a. 1347) 743.
Monaco (del) Francesco Maria 440. — Pietro (*Stampe*) 635, 637.
Monasteri doppii in Venezia 391, e *v.* Monaci.
Moncata (di) Bartolommeo 567.
Moncelece Flaminio 338.
Mondini Francesco 5. — Morando 280. — Ruggero (*sua Necrologia*) 456. (*Sibillonisti*) 563. — Tommaso (*al Ferro*) 421. Ricordato 456.
Monetarii falsi, Stronzatori ec. (*Leggi relative*) 221.
Monete in genere da p. 218 a p. 222, e p. 675, 676, 677, 803. — e in Musei p. 683. ec. — Aquilejesi 675, 677. — Austriache 675. — Cufiche 580. — Forastiere 221, 222. — Friulane, Istriane ec. 675, 676, 677. — Meranensi 675. — de' re di Misia o Rascia 676. — Tridentine 675. — Veneziane false 803. — Veneziane antichissime (tre) 803. — Veneziane (Musei di) 581, 676, 677. — Veronesi 675. — e Zecca Veneta (*Zon*) 774.
Monferà Girolamo 800.
Monferrato (di) Alesina 702. — (di) Bonifacio (*Candia* a. 1204) 97. — (Marchese di) (*Lega* a. 1414) 101, 102.
Monforte Fulgenzio (*Lettera*) 60. (*Discorsi*) 255.
Monico Giuseppe 592. — Jacopo Card. Patriarca (*Minori Osservanti*) 6. (*Gesuiti*) 7. (*Instructio ad clerum*) 19. (*Scuole di Carità*) 37. (*Dottrina Cristiana*) 45. (*Orazione a lui*) 457. Ricordato 622. (*Pala d' Oro*) 678. (*Ponte sulla Laguna*) 724. (*Ordine di Malta*) 767. (*Bandiera benedetta*) 776. (*a Federico d' Austria*) 783. (*al Pirker*) 784.
Monjoje 792.
Monitore Veneto (*Foglio periodico*) 152.
Monogrammi antichi 682.
Monodo Pietro 132, 133.
Monosini Angelo 263.
Monpellieri (*S. Rocco*) 70.
Montagna Bartolommeo 636.
Montagnaco Ferdinando 339, e *v.* Montegnacco.
Montan Luigi 457.
Montanari Benassù 474. — Geminiano (*Bombisti*) 206. (*Gondole*) 249. (*al Basadonna*) 262. (*Mare Adriatico, Tromba parlante*) 712. Ricordato 716. (*Cometa*) 758. — Giannicolò 349. — Giuseppe Ignazio 382.
Montasio Enrico 292.
Monte Corona (*Storia eremitica*) 51.
Monte (del) Giambatista (*Lettera*) 201. (*Orazioni a lui*) 457. — Issicrate (*al Venier*) 332. (*al Da Ponte*) 333. — (dal) Pietro 457.
Montechiaro (*S. Pancrazio*) 69.
Montefiore Marcantonio 122. — Pratello Jacomo 729.
Montegnacco Massimiliano (*Ragiona-*

mento) 205. (*al Donato*) 335, e *v.* Montagnaco.
Montenaro Pomponio 412.
Montesanto (*luogo*) 144.
Montesanto dottore in medicina 752.
Monteverde Claudio (*Fiori poetici*) 457. (*Mostre poetiche*) 557.
Montfaucon Bernardo (*Biblioteca*) 578. Ricordato 586. (*Museo Naniano*) 696.
Monti Vincenzo (*Democrazia*) 152, 792. — Famiglia 457.
Monticano Foscarina 556.
Monticini Antonio 267.
Monticolo Sebastiano 745.
Montmorency 116.
Monumenti di Venezia (*Splendor*) 601. (*Paoletti*) 605. (*Hopffner*) 615. (*Kier*) 616, 617. — Sepolcrali (Collezioni di) (*Diedo*) 652. — Sepolcrali e altri descritti da varii da p. 643 a p. 647. — Cospicui di Venezia (*Cicognara, Diedo, Zanotto* ec.) 651, 652, 788, 797.
Morana Giannantonio 212.
Morando Serena Francesco 273. — Tarquinio (*al Cornaro*) 338. (*al Delfino*) 411.
Morari Gaspare 188.
Moravia (Choléra in) 750.
Moravio Girolamo (*Panegirico*) 59. (*al Donato*) 336. (*al Friuli*) 337. (*al Tiepolo*) 503. — Nicolò (*Sinodi*) 16. (*Riti di S. Marco*) 31.
Morea (Guerra di) (*libri varii in prosa* a. 1684, 1699) da p. 138 a 142. (*Relazione*) 143. (*Ghetto esultante*) 237. (*Ceresati* e *Carrara poesie*) 277. Ricordata 294. — (Rettori in) 319.
Morei Michele Giuseppe (*a Venezia*) 263, 264. (*al Grimani*) 347.
Morelli Giovanni 561. — Jacopo (*Bembo storia*) 76. Ricordato 86. (*Monumenti Veneziani*) 100. Ricordato 122. (*S. Geminiano*) 225. (*Feste a Napoleone* a. 1808, 1811) 246. (*Componimenti poetici*) 263. (*Per li Cavalli*) 280. (*il Parnaso*) 358, 392. (*Viaggiatori Veneziani*) 359. (*suo Ritratto nell' Albrizzi*) 367. (*sul Corraro*) 408. (*Vite dei Farsetti*) 420. (*Vita del Lastesio*) 441. (*Vita ed Elogi a lui*) 457, 458. Ricordato 465. (*sul Pasqualigo*) 471. (*Coltura della poesia*) 474, 531. (*Bembo Orazione*) 532. Ricordato 536. (*Memoriale del Valiero*) 537. (*Monumenti della stampa*) 570. Ricordato 573. (*Biblioteca Farsetti*) 574. Ricordato 576. (*Biblioteca Marciana*) 578, 579. (*Biblioteca Naniana*) 580. (*Biblioteca Pinelliana*) 581. (*Catalogo Svayer*) 583. (*Notizia d' Opere di disegno*) 626. Ricordato 634. (*Vita del Sansovino*) 669. Ricordato 676. (*Lettera al Milin*) 689. (*Quadri Pinelliani*) 697. (*Lettera al Querini*) 698. Ricordato 710, 770. (*Catalogo dei suoi studii* ec.) 786. — Lodovico 243.
Moreni Domenico ricordato 118, 557.
Moresini *v.* Morosini.
Moreto Marcantonio 263.
Moretti Anna 435. — Benedetto 454. — Bernardino 234. — Carlo 152. — Dionisio (*Pianta di Venezia*) 609. (*Vedute* e *Canal Grande*) 614. (*Mappa*) 710. — Giampietro 379. — Pietro Maria (*Lodi a lui*) 357. (*Giornale*) 588, 739.
Morgan (Lady) 257.
Morghen Rafaello 692.
Mori (Popoli) 118.
Mori (Statue) 303.
Moricand Stefano 754.
Morlacco Grigis Giampietro 337.
Morlaiter Giammaria 665.
Morlopino (abate) (*Mocenighi*) 331, 349.
Moro Alessandro 136. — (dal) Antonio 341. — Anton-Lazzaro 648. — Cristoforo doge (*Pace* a. 1467) 106. (*Promissione*) 178. (*Orazione a lui*) 325. (*sua Lettera*) 578. — Domenico 458. — Gabriele 472. — Giovanni 458. — Giambatista 138. — Giulio 637. — Giuseppe 410. — Jacopo 788. — Marco (*Venezia Monumentale*) 616, 617. — Maurizio (*al Friuli*) 337. (*al Saraceni* e *Contarini*) 670. — (dal) Rafaello 314. — Tommaso 800. — Vincenzo 430.
Moro (il) di Venezia (*Tragedia*) 289. (*Novella*) 297.
Morocomio femminile 742.
Morolin Francesco 281. — Pietro Gaspare (*Venezia*) 90. (*Viaggetto*) 248. (*Scene*) 250.
Morone Francesco 636.
Moroni Gaetano 28.
Morosini o Moresini Albertino 458. — Alessandro (*Chiese a Maria*) 56. (*Tariffa*) 219. — Andrea (*Opuscula*) 68, 364. (*Storia Veneta*) 76, 77. Ricordato 78, 93. (*Imprese di Terrasanta*) 97. (*De forma rei-*

publicae) 163. (*Vita del Donato*) 335. (*al Bembo*) 336. (*Viaggio in Svizzera*) 362. (*Vita ed Elogi a lui*) 458, 459. (*al Valier*) 506. (*al Giorgio*) 525. Ricordato 557. — Barbone 459. — Costanza 458. — Domenico doge (*sue Azioni*) 791. — Domenico altro 459. — Filippo 788. — Fortunato 459. — Francesco capit. gen. e doge ricordato 66, 460. (*Orazioni su lui*) 137, 138. (*Acquisti*) 139. (*Guerra in Levante*) 140. (*Imprese, Vittorie* ec.) 141. (*Fatti varii*) 142. (*sua Esaltazione* 237. (lodato *dal Gambara*) 256. (lodato *dal Leti*) 357. (*Morea conquistata*) 277. (*Vita ed Elogi*) 343. (lodato *dal Fabri*) 365. (*sue Statue*) 643, 648. — Francesco altri varii. (*Relazione di Savoja*) 169. (*Nozze*) 458. (*Elogio*) 459. (*Malattia*) 739. (*Democrazia* a. 1797) 152. — Gabriele 459. — Giovanni (*Concessione* a. 982) 93. (*Anniversario* a. 1702) 459. (*Accademia*) 552. — Giovanni Cretense 340. — Gianfrancesco (*Sinodi*) 14. (*Capitoli*) 17. (*Monache*) 20. (*Dottrina Cristiana*) 44. (*Processioni*) 235. (*sua Vita ed Elogi*) 460. Ricordato 752. (*Orto botanico*) 753. — Lorenzo (*suo ingresso a Londra*) 172. lodato a. 1685, 1686) 365, 460. (*suo Elogio*) 461. — Marietta 371. — Michele (*Legge militare*) 203. Ricordato 345. (lodato) 461. — Nicolò IV. (*Democrazia* a. 1797) 152. Ricordato 279. — Paolo (*sua Storia*) 81, 82. (*Memoria Storica*) 92, 474. (*sua Vita*) 461. — Pietro ricordato 632. (*suo Museo*) 693, 694. — Tommasina (*Ritratto e Vita*) 370. (*Documento relativo*) 458. — Tommaso (*Elogi a lui*) 461. (*Capitano* a. 1647) 771. — Vito 461. — Corner Elena 49. — Gatterbourg Elisabetta 643. — Grimani Morosina ricordata 230, 247. (*Ingresso e Rosa d' Oro*) 233. (*Elogi a lei*) 334, 335. (*Quadri relativi*) 775. (*suo Monumento*) 788. — (Museo) 693, 694. — Famiglia 458, 459.

Morossi Francesco 418.

Mortellari Michele 802.

Morti (Suffragio dei) (*al Cimitero*) 40. (*a S. Geremia*) 41. — (Confraternita dei) (*a S. Matteo di Rialto*) 43. — (*loro seppellimento*) 18.

Moscardo (Museo) 699.

Moschetta Valerio 122.

Moschini Giannantonio (*sul Soravia*) 4. (*S. Cipriano*) 5. (*S. Giorgio Maggiore*) 8. (*alla Beneficenza*) 37. (*la Salute*) 60. Ricordato 85. (*Serie dei Dogi*) 322. (*Elogi a preti*) 356. (*Lettera del Friuli*) 361. (*all' Antoniutti*) 375. (*al Chelli*) 395. (*al Fontanella*) 422. (*al Galliciolli*) 427. (*al Giovanelli*) 429. (*alli Gradenighi*) 436. (*al Luciani*) 443. Ricordato 450. (*al Morelli*) 457. (*Elogio a lui*) 461. (*al Pujati*) 481. (*al Sarpi*) 496. Ricordato 507. (*allo Zurla*) 526. (*Letteratura Veneziana* 531 e citata altrove più volte). Ricordato 570. (*Codici Gradenigo*) 576. Ricordato 578, 579. (*Guida di Murano*) 602. (*Guide varie per Venezia*) 603. (*Passeggiata*) 604. (*Vedute di Venezia*) 612. (*Ss. Giovanni e Paolo*) 621. (*Chiesa e Seminario patriarcale*) 623. (*Belle Arti in Venezia* a. 1807) 626, 627. (*Belle Arti in Venezia* a. 1825 ec.) 628. (*Pittura in Venezia* a. 1806, 1837) 630. (*Scultura in Venezia* a. 1806, 1837) 641. (*al Mangilli*) 645. (*Architettura in Venezia* a. 1806) 648. (*Architettura in Venezia* a. 1836) 649. Ricordato 651. (*Altar di S. Lorenzo*) 652. Ricordato 656, 657. (*alli Bellini*) 660. (*al Guarana e altri*) 663. (*al Lazzarini*) 664. (*al Novelli*) 666. (*al Solario, al Temanza*) 671. (*al Vittoria*) 673. (*Tesoro di S. Marco*) 677. Ricordato 681, 688. (*Statua di Marco Agrippa* e *Palazzo Grimani*) 689. Ricordato 700, 709. (*Peste* a. 1630) 748. (*all' Apostoli*) 777. (*suoi Kempis*) 796.

Mosconi Giantommaso 263. — Contarini Elisabetta 370. — Papadopoli (*Nozze*) 657. — Teresa 798.

Moscovia e Moscoviti (*Storia e successi* a. 1683, 1689) 139, 140. — (*Ambasciatori a Venezia* a. 1662) 235. — (*Principi a Venezia* a. 1782) 243, 244. — (Czar di) (*sua Vita*) 549.

Mossis (de) Francesco 462.

Mosto (da) Alvise (*suo Portolano*) 185. (*Zurla*) 359, 462. (ricordato a. 1657) 538. (*Accademia* a. 1727) 560.

Mostre (Soldati) (*Regole relative*) 202.

Mostre per cucire 250.

Motense Ernesto 515. -- Giuseppe 515.
Moti Giovanni Andrea 431. — Niceforo 431. — Pierantonio (*Comneni*) 374, 398. (*Barbarighi*) 377. (*Cornari*) 403. (*Delfini*) 410. (*Donati*) 414. (*Giustiniani*) 430. (*Gradenighi*) 435. (*Marcelli*) 445. (*Memmii*) 449. (*Ottoboni*) 468. (*al Pozzo*) 479. — Roberto 430.
Motino Lorenzo 129.
Motta Giuseppe 24.
Mottinello (Villa di) 645.
Mottis Sebastiano 411.
Mowbray Tommaso 642.
Mozzato Giannantonio 513.
Mozzi Ferdinando 373. — Scolari Stefano 315.
M. P. Z. L. C. L. S. 397.
M. S. D. 723.
Muazzo Giannantonio (*Candia*) 137. (*Governo*) 163. (*Famiglie*) 313. -- (Libreria) 580.
Mula (da) Agostino 462. — Francesco 339. -- (da) Giovanni 202. -- Mercantonio (*Lettera*) 166. (*Orazione*) 172. Ricordato 173. (*Cenni su lui*) 462. -- (da) Vincenzo 449, e v. Amulio e Da Mula.
Mulieribus (de) Pietro 637.
Munaretto Donà (*sul Brenta*) 713, 714, 715.
Munizioni (*Regole relative*) 202.
Munster (Pace di) 134.
Murano e Muranesi (*Carmelitane Scalze*) 5. (*S. Cipriano*) 5. (*Seminario*) 546. (*S. Stefano*) 23. (*S. Maria e Donato*) 25, 636. (*S. Giambatista*) 619. (*Fabbriche*) 217. (*Accademici Generosi*) 274, 555. (*Accademici Angustiati*) 549. (*Accademia, Affetti giovenili*) 561. (*Accademici Vigilanti*) 566, 567. (*Accademie varie*) 274, 548, 568. (*Pittori*) 673. — Isola descritta (*Moschini*) 602, 603. (*Fanello*) 708. (*Stemma*) 315. (*Prerogative*) 452. (*Lapide antica*) 788. — Gnatti cioè Muranesi 265. — Isola e Chiesa di S. Michele descritta dal *Diedo*) 618, 619. (*Privilegi*) 25. (*Libreria*) 579, 580. (*Ornati*) 646. (*Tavole antiche*) 679. (*Collegio*) 546, e v. Michele (S.)
Murano (da) Andrea 636. — (da) Quiricio 636.
Muratori Lodovico Antonio (ricordato in *Notizie*) 4. (ricordato in *Dandolo*) 81. (ricordato in *Sanuto*) 82. (ricordato in *Friuli*) 93. (*in Museo Naniano*) 696.
Murazzi (Veduta e descrizione dei) (*Quadri*) 604, 618, 619, 721. -- o Dighe di Venezia (*Proposte del Coronelli*) 712, 713. (*Grones*) 719. (*Sacchi*) 721. (*Zendrini*) 722, 723.
Murcto v. Moreto 263.
Muri (de) Tomasino 190.
Musaici v. Marco (S.) Chiesa 630.
Musaicisti (Indice dei) 601.
Musalo Andrea (*Logaritmi*) 306. (*sua Vita ed Opere*) 462. — Girolamo 556.
Musè Domenico 333. -- Pietro 511.
Muse (le) in gara (*Divertimento musicale, poesia*) 286, 779.
Musei ricordati (*Lastesio* e *Federigo*) 366, 728. — e Gallerie descritte da p. 683 a p. 704.
Musestio Giambatista 556.
Musica sacra (*libri diversi*) 29, 32, 33. -- Veneta (Conservatorii di) 226. (*Storia di essa*) 446. — (*Società di*) 550. Ricordata 728. -- (Accademia di) 567. -- (Istituti di) 547, 548.
Musici (Sovvegno dei) 43.
Musin v. Furlanetto 426.
Mussato Gianfrancesco 462. — Giulio Antonio 462.
Mustafà II. 142.
Mustoxidi Andrea (*Lazzaretto Vecchio*) 9, 619. (*Sagondino*) 493. (*Cavalli di S. Marco*) 681. (*Museo Naniano*) 696.
Muti Giammaria (*Sacra lega*) 138. (*Accademia*) 549.
Mutinelli Fabio (*Annali Urbani*) 90. (*Annali del secolo* XVI) 93. Ricordato 209. (*Commercio Veneto*) 214. Ricordato 229. (*Avvenimento di Ferdinando I.*) 247. (*Costume Veneto*) 249. (*Cimitero di Venezia*) 368. (*alla Albrizzi*) 373. Ricordato 463. (*Guida*) 605. (*Occhiatine*) 615. (*Venezia Monumentale*) 617. Ricordato 624, 791. -- Giambatista 462, 463.
Muttinello v. Mottinello.
Muzio Girolamo (*Vittoria* a. 1571) 272. (*Lettera*) 296. (*Vita di lui*) 463. -- Mario 512.
Muzzarelli Giuseppe Antonio (*al Morosini*) 343. (*Fonseca*) 422.

N

Naccari Fortunato Luigi (*Flora* ec.) 754, 755. (*Ulvacee* ec.) 756. — Marco 756.
Nachi Lodovico (*S. Zaccaria*) 13. (*Memorie di lui*) 463.
Nachich famiglia 463.
Nadin 136.
Naldo Dionigi 788.
Nalin Camillo (*Poemetto*) 265. (*Schieson*) 298.
Namias Giacinto (*al Ruggeri*) 490. (*Ateneo*) 551. Ricordato 607. (*Condizione di Venezia* ec.) 731. (*Giornale*) 737. Ricordato 743, 751. (*Morbo miliare*) 752.
Nane Deo e Bettina (*Novella*) 296.
Nani Agostino 466. — Antonio (*Serie dei dogi*) 322. Ricordato 349. — Battista (*Storia Veneta*) 77, 78. (*Relazioni*) 164, 165. Ricordato 261. (lodato *dal Leti*) 357. (*a lui il Gallici*) 365. (*Vita ed Elogi varii a lui*) 463, 464. (*Orazione del Querini*) 553. Ricordato 563, 579. — Bernardo (*Elogio a lui*) 464. (*De duobus nummis* ec.) 694. — Filippo 186. — Giovanni 464. — Giambatista (*sua Vita*) 53. — Girolamo 188. — Jacopo (*Milizia marittima*) 201, 212. (*Istruzioni*) 211. (*Elogi a lui*) 464. Ricordato 694, 716. — Pietro 464. — Tiepolo (*Nozze*) 695. — (Libreria) 580. — (*Codici a penna*) 587. — (Museo) 580, 694, 695, 696, 699, 788.
Nanni Giovanni 662.
Nannini Remigio Fiorentino 356.
Napione Gianfrancesco 666.
Napoleone (*suo Busto e Statua, Feste date*) 245, 246. (*Regatta*) 280. (*Giudizio di Giove* ec.) 288. (*Lamberti* ec.) 801. — (Nozze di) 308. Ricordato 388, 690. — Eugenio *v.* Eugenio.
Napoli e Napoletani (*il Pellegrino geografo*) 85. (*Scritture* a. 1616) 130. — (Successi di) 161. (*Passaggio della Regina*) 241. (*Ambasciatore del Re*) 242. — (Nobiltà di) 314. (*Carlo VIII.*) 327. (*Fragmens* ec.) 605. — di Malvasia (Relazione di) 142. — di Romania (*Beata Vergine*) 60, 799. (Relazione di) 142. (Presa di a. 1686) 237. (Rettori a) 319.
Nardi Baldissera 126. — Francesco 458. — Matteo 504.
Nardini Antonio 23.
Nardo (Città) (*Neritus*) 108.
Nardo G. Domenico ricordato 607. (*Bagni di mare*) 731. (*Choléra*) 751. (*Raccolta*) 753. (*Alghe*) 754. (*Sinonimia*) 756. (*Fauna Marina*) 757. — Luigi (*al Rima*) 488. (*al Zannini*) 519. (*Asfitici*) 730. (*Anatomia*) 731, 732. (*Pinus maritima*) 754.
Nardo pistica (de) Epistola 684.
Nascimben Giuseppe 53.
Nassi Zoilo 335.
Natali (de) Pietro (*Notizie su lui*) 464. Ricordato 769.
Natalina (*Leggenda*) 780.
Nati e Morti (*Statistica*) 147.
Natolia (*Successo* del 1562) 118.
Navagero Andrea ricordato 75, 114. (*Storia Veneta*) 82. (*Relazione*) 165. (*al Loredano*) 327. (*Viaggiatore*) 359. (*al Liviano*) 374. (*Vita ed Elogio di lui*) 465, 795. Ricordato 545. — Bernardo (*Relazione*) 166, 169. (*al Gritti*) 328. (*sua Vita ed Elogi*) 465, 795. — Famiglia 465.
Navale battaglia 274. — Costruzione (*Zannetti, Cavallotto* ec.) 209, 210. (*Casoni*) 773.
Navarino (Relazione di) 142. (*Conquista* a. 1686) 276.
Nave Giusto 495.
Nave (Sollevo di una) 210. — detta San Carlo 243.
Naufraga (la) di Malamocco (*Romanzo*) 292.
Navi, Vascelli ec. (*Parti relative*) 201. Descritti 209, 210. — loro Costruzione (*Baifio*) 306. (*Casoni*) 773. — loro elevazione 712.
Naviganti (*Leggi relative*) 179. — (Statuti dei) 183, 184.
Navigazione (*Ordini relativi*) 201, 800. (*Libri varii*) 211, 217. (*Regolamento* a. 1841) 723. — Veneta (*Pinelli*) 774.
Navigli poliremi 210.
Nautica antica 211.
Nautica, *v.* Musalo Andrea 306.
Nazaret (Casa Santa di) 59. — Gloriosa (*libro*) 362.
Nazari Bartolommeo 637.
Nazione alemanna 387. — Israelitica (*libri riguardanti*) 216. (*Cenni su essa*) 769, e *v.* Ebrei e Israeliti.

N. B. 226.
N. C. 711.
N. D. E. 294.
Negri Francesco (*Galleria*) 366. (*sull' Arrigoni*) 375. (*all' Emo*) 417. (*sul Giusti*) 430. (*Vita ed Elogi a lui*) 465, 466. (*sul Negri*) 521. (*allo Zorzi*) 524. (*sul Temanza*) 671. -- Gaspare (*Elogi a lui*) 466) (*Funerali al Valmarana*) 510. -- Gian-Giacomo 262. — Giammaria 179. -- Girolamo (*al Cornaro*) 405. (*Notizie di lui*) 466. — Pasquale Giuseppe (*i Giardini*) 266. (*al Fanna*) 420. (*Scuola Musicale*) 547. (*il Blocco*) 779. (*Leggende*) 780. -- Tommaso 327.
Negrini Beffa Antonio 424.
Negrizioli Marcantonio 182.
Negro Francesco 466. -- (dal) Salvadore 715.
Negroni Giambatista 411.
Negroponte (Presa di a. 1470) 106. -- (la Guerra di a. 1470) 268. (*Anna Erizzo* ec. a. 1470) 283. (*Combattimento* a. 1647) 771. — (Memorie e Conquiste in) (a. 1684, 1687) 138, 139. -- (Rettori di) 319.
Nelli Pietro 272.
Nepomuceno (S.) Giovanni 57.
Neri Filippo (S.) (*Oratorio ai Mendicanti*) 34. (*Oratorio alla Fava*) 41.
Nerito *v.* Nardo 108.
Nerone imp. 559.
Netanevi *v.* Galeno 226.
Neümann Carlo Federico 360. -- de Rizzi Ignazio (*Bentivoglio*) 384. (*Bianca Cappello*) 392. (*al Furlanetto*) 426. (*alli Vivarini*) 673. (*Lettera al Barbini*) 684. (*Orazione*) 742. (*Palazzo Foscari*) 780.
Neumayr Antonio (*Prato della Valle* illustrato e citato più volte) 343. (*al Brera*) 389. (*al Gamba*) 427. (*Autografi*) 582. (*Galleria Manfredini*) 623, 700.
Nicandro Jasseo (*Urbis descriptio*) 263. (*al Pesaro*) 472.
Niccolini Giambatista (*Tragedia Foscarini*) 146, 286, 303.
Nichesola Cesare 379.
Nicea (S.) 562.
Niceta (S.) 562.
Niceta filosofo 57.
Nicodemo (Crocifisso di) 68.
Nicolai Giambatista (*Ritratto ed Elogio*) 367. (*sua Vita*) 466. (*sul Brenta*) 715.
Nicolaidi Alessio 773.
Nicoletti Giulio 334. -- Marcantonio 464.
Nicoli Antonio 458.
Nicolini Giangiorgio (*Spalato*) 136. (*Bellotti*) 632.
Nicolio Celio 335.
Nicolò (S.) di Castello Chiesa descritta 781. — (Contrada di) 11. — di Lattuca o de' Frari, Chiesa descritta 4. Ricordata 640. -- di Lido Chiesa ricordata 51. (*Vita, Corpo di S. Nicolò di Mira*) 68, 69. -- de' Mendicoli Chiesa descritta 11. -- (Comunità di) (*Privilegi*) 43. -- di Tolentino (Statua di) 60.
Nicolò V. (*Orazione a lui*) 105. — Cardinale, *v.* Albergati 102.
Nicolosi Angelo 136. — Giambatista 352.
Nicolotti e Castellani (*Guerra antica*) 265. (*Guerra* a. 1521) 271. — (Forze dei) (Origine delle) 227. (*Veduta in rame*) 761. -- (Gastaldo e doge dei) (*sua Creazione*) 43. (*Commedia*) 779.
Nicopea (Maria Vergine detta) 58, 59.
Nicosia (*Assedio e presa*) 121.
Nielli (Raccolta di) 686.
Nieto David 466.
Nietti Gutzmano 466.
Niis Daniele (Museo) 696.
Ninfa Giannantonio 440.
Niras *v.* Carrion 89.
Nirisbo Scamandrico 497.
Nisa Euganea 421.
Nitrare (Istruzioni per le) 207.
Nixichi (Relazione di) 142.
Nizza (Relazione del Congresso di) 166, 168, 169.
Noale Antonio 725.
Nobili e Nobiltà Veneta (*Leggi*) 195, 198. (*Costumi*) 248. (*Libri varii relativi*) 248, 311, 312, 313, 780. (*sue Laudi*) 485. (*sua Letteratura*) 532. (*loro Accademia*) 287, 541.
Nobili Rocca Camilla 552.
Nogari Giuseppe 665.
Nogarola Ballardino 466. — Famiglia 466.
Nome (Ss.) di Gesù Chiesa 11. -- di Dio (Ss.) (*Confraternita a' Ss. Giovanni e Paolo*) 42. — di Gesù e Maria (*Confraternita a' Frari*) 43.

Nomosofia Veneziana (*Meneghelli*) 179, 531.
Nonacrio Sosifilo 85.
Nord (Conti del) (*Venuta in Venezia*) 243, 244.
Nordio Felice 476.
Nores Francesco 394. -- (de) Giasone (*Instituzione*) 161. (*alla Repubblica*) 254. (*al Veniero*) 332. (*Trattato*) 533.
Norici (*Sito antico di loro*) 80.
Norimberga (*Leggi richieste*) 110, 111, 797.
Norimbergense (Cronaca) 608.
Notaj, Intervenienti ec. (*Capitolare* e *Leggi*) 188, 189. — (Cataloghi di) 301, 318. — (*Soccorso mutuo*, *Pia unione*) 304, 768.
Novara (Assedio di) 109.
Novarini Alvise 368.
Novati dottore in medicina 737.
Novegradi (Relazione di) 136.
Novelle Letterarie ec. 562, 590. -- su fatti Veneziani 291.
Novelli Francesco (*Fasti Veneti*) 90, (*Vita di lui*) 666. -- Pierantonio (*Vita e Notizie di lui*) 665, 666. -- Pietro Paolo 484.
Novellista (il) Veneto (*Giornale*) 300.
Novello Angela Maria 53. — Jacopo (*Statuti*) 176. (*Pratica Criminale*) 181. (*Trattato*) 182. -- Paolo 330.
Novissimo (Fiume) 711.
Novizze rapite 263.
Nozze (le) in casa dell' Avaro (*Commedia*) 291. -- de' Veneziani (*Morelli*) 225. -- e i Veneziani (*Butturini*) 266. — (Raccolte per) 372.
Numa Pompilio (*Statua*) 642.
Nuncii Apostolici in Venezia 356.
Nuncio (Decisioni del) 190.
Nuova Barca da Padova (*libro*) 294.
Nuovo (il destino) (*Cantata*) 288.
Nussi Nussio (*Condulmaro*) 398. (*Ponte di Rialto*) 649.

O

Obeliebato vescovo 794.
Obez Scipione 738, 739.
Obrecht Ulrico 262.
Occhi Simone 581.
Occhiali Turco 119.
Occhialino (l') filosofico (*Almanacco*) 302.
Occioni Giandomenico 522. — Gianfrancesco 522.
Occulti (Accademici) (*al Friuli*) 481, 561.
Occulto (Accademico) 524.
Odescalchi (Monsignor) 119.
Odoardo Augusto duca 278.
Odoardo Margherita (*Nave*) 210.
Odoni Girolamo 759. — Famiglia 467.
Officietto (*Lotto*) 222.
Officii (Materia degli) 195.
Offredi (degli) Offredo 467.
Oggetti d'arte Italiani portati in Francia 626.
Olanda (Repubblica d') (*Zanovich*) 148, 199. (*Ripari ai lidi*) 712.
Olanda (d') Luca 637.
Olando v. Hollando 129.
Olcinio Giovanni 538.
Oldovini Gregorio 258.
Olii (*Leggi relative*) 219.
Olimpico (Accademico) 412.
Olini Giovanni (*Vita e Memorie*) 49. 50.
Oliva del Turco Pietro Nicolò (*sul Gozzi*) 434, 541.
Olivi Gaspare (*al Civran*) 396. — Giuseppe (*Botanica* ec.) 753. (*Zoologia*) 755. -- (degli) v. Palladio 127.
Olivieri Antonio 467.
Olivolo (Diocesi di) (*Sant' Ilario*) 713. — (Vescovato di) (*Zinelli*) 769. — (Vescovi di) 794, e v. Castello.
Olmo Fortunato (*S. Nicolò di Mira*, e *S. Paolo M. ed Eremita*) 69. (*Alessandro III*) 96. (*Libertà originaria*) 129. (*Notizie su lui*) 467. — Gianfrancesco (*Relazioni*) 160 (*Vittoria navale*) 273.
Olmoriga Cottigiame 362.
Olmy Paolo 294.
Omnibus (*Foglio periodico*) 303. 593.
Onesta (*Romanzo*) 780.
Onesti v. Honesti.
Ongarini Leone 189.
Ongaro Francesco 503. — (dall') Francesco (*Fornaretto*) 284. (*Bosa a lui*) 627.
Onigo Agostino 336.
Onocefalo Cinoglosa 418.
Onofri Fedele (*Cronologia Veneta*) 84, 599.
Onorio Filippo (*Relazione*) 137. (*Tesoro Politico*) 168.
Opere (*libri*) da desiderarsi per la illustrazione di Venezia (*Scrittori*) 358. (*Donne distinte*) 370. (*Edizioni* del sec. XV.) 570. (*Codici a penna*) 587. (*Pianta di Venezia*) 607. (*Medaglie*) 704. (*Sanuto*) 770. (*Pitture*)

641. (*Pittura e Scultura*) 786, 787. (*Incisione*) 648.
Opportuno (Accademico) 561.
Opuscoli Calogerani (Raccolta di) 589 e altrove. — Pinelliani (Raccolta di) 402 e altrove citati.
O. R. 337.
Orafi (l'abate) (*le Glorie*) 275. (*Vita del Valier*) 341.
Oratori Evangelici 301.
Oratorii o Conservatorii di musica ricordati 226, 547.
Oratorii per musica ricordati 291.
Orazio Flacco (*Bussolin*) 358, 535.
Orazioni di Ambasciadori da p. 170 a p. 172 e p. 174. — a principi veneti 322, 323. — in lode di Venezia 257. — Prolusioni, ec. da p. 536 a p. 548.
Ordinanze (*Milizia*) 202, 203, 204.
Ordinati (Accademici) 561.
Ordini di Banca 202. — Sacri 17.
Orestasio Rosemodriso 347.
Oresteide (*bassorilievo*) 689.
Orfei (Società degli) 785.
Organis (de) Andrea 71.
Ori, Argenti ec. (*Leggi relative*) 221, 222. (*loro peso* ec.) 215.
Origine delle case patrizie Venete 311, 312. — delle Famiglie cittadine 313.
Orlandi (de) Nereo 509. — Pellegrino Antonio 656.
Orlandini Domenico 568. — Pittore 90.
Ornamenti delle donne 250.
Ornati varii intagliati 644, 646.
Ornitologia Veneta 755.
Oro, *v.* Ori.
Orologi Giuseppe 468.
Orologio (Torre dell') ricordata 303. Incisa 622.
Orsato Antonio 326. — Sertorio (*S. Antonio*) 62. (*Reggimenti*) 318. (*al Cornaro*) 338. (*Museo Naniano*) 696.
Orseolo (S.) Pietro doge ricordato 53. (*Reliquie*) 305. (*sua Vita* ec.) 323, 324. — Famiglia 467.
Orsetti Salvatore 636.
Orsini Camillo (*Ritratto ed Elogio*) 371. (*sua Vita*) 468. — Cesare 440. — Generosa 788. — Ildebrando 106. — Isabella (*Romanzo*) 293. — Nicolò (*Ritratto ed Elogio*) 371. (*Orazione a lui*) 468. (*suo Monumento*) 788. — Ottavio 260. — Paolo 630. — F. Vincenzo (*Benedetto XIII.*) (*Vita e Memorie*) 354. 467, 468. — Rosembergh Giustiniana (*Conti del Nord*) 244. (*Altichiero*) 698. — Famiglia 467, 468.
Orso Ipato (*Tragedia*) 281.
Orsola (S.) (*sua Vita*) 42. — (il Martirio di) 636.
Orsoni Alessandro (*Ss. Apostoli*) 4. (*Piovani, Vescovi e Cardinali*) 355.
Ortalli Domenico 42.
Ortensio (*Comico*) 552. — (*Statua*) 688.
Ortes Giammario (*Ritratto ed Elogio*) 367, 468. Ricordato 545.
Orteschi Giacomina 749. — Luigi (*Orazione ed Atti*) 732, 733. — Pietro (*Chiacchere*) 442, 749. (*Giornale*) 737, 743.
Orto Botanico (*S. Giobbe*) 490, 752, 798. altri descritti 369, 752, 753.
Orti Manara Gio. Girolamo (*La Misericordia*) 10. (*Passeggio*) 228. (*sul Davila*) 410.
Ortica Giuseppe 749.
Orticoltura 789.
Orto (l') Chiesa descritta, *v.* Maria (S.) 781.
Orzalli Agostino 6.
Orzi Novi (Rettori degli) 318.
Oscuro (Accademico) 561.
Oselle (*Monete illustrate*) 321, 676, 677.
Osnabrug (Pace di) 134.
Ospedaletto (l') a' Ss. Giovanni e Paolo Chiesa descritta 3. (*Capitoli*) 34. Ricordato 277.
Ospitale Melchiorre 263.
Ospitale Civico (*Regolamento*) 731. — della Marina 201.
Ospitali Veneti 298, e *v.* Effemeridi. — (Casi successi negli) 739, 740, 742.
Ospizii (Pii) 304.
Ossat (d') Arnoldo 155.
Osservante (Accademico) 552.
Osservatore periodico (*Giornale*) 299.
Osservatorii Astronomici 759.
Ossolinio Giorgio 174.
Ossuna (duca di) 128.
Ostetricia Veneta 732.
Ostrogoti (Origine degli) 79. — (re) ricordati 94.
Osvaldo (S.) 57.
Otello (Moro di Venezia) (*Tragedia* ec.) 289. (*Novella*) 297.
Otranto (Provincia d') 771.
Ottaviano Augusto 692.
Ottazione (Legge di) 203.
Ottelio Marcantonio (*Interdetto* a. 1606) 126. — Ottelio (*al Donato*) 336. (*al Contarini*) 339.

Ottica (Macchine di) 763.
Otto giorni a Venezia (*Guida*) 603.
Otto Jann 691.
Ottobelli Carlo 281.
Ottoboni Pietro (*Alessandro VIII.*) 237. (*sua Elezione*) 238. (*sua Vita*) 354. — Antonio ricordato 277. (*Istruzione*) 539. (*Accademia*) 553. — Gianfrancesco 371. — Leonardo (*Orazione a lui*) 351. (*Vita di lui*) 371) — Marco 371. — Pietro card. ricordato 324. (*Relazione e Orazione a lui*) 469. Ricordato 539. — Minotto Giovanni 452. — Famiglia 468.
Ottolini Alessandro 469. — Antonio 343. — Lorenzo 343. — Ottolino 469.
Ottomani v. Turchi.
Ottone f. di Federico 96.
Ottone (medaglia di) 701.
Ottoni Guarnieri Aurelio 695.
Otway Tommaso 286.
Owen Giovanni 263.

P

P. A. B. 66.
P. Accademico B. 512.
Paccanaro Domenico 542.
Pace del Friuli scrittore (*Festa delle Marie*) 267, 379. — (della) Carlo Maria 573. — Giambatista 31.
Paciaudi Paolo 694.
Pacifici (Accademici) 562.
Pacifico (Accademico) (*Silvani*) 256. (*Canzone*) 562.
Pacifico Pierantonio (*Relazione* a. 1687) 142. (*Cronica Veneta*) 600.
Pacini Giovanni 284.
Pacio Giulio 130.
Padavin Giambatista (*Capitolare*) 189. (*Elogio a lui*) 351.
Padoanino Alessandro Varottari (*suo Elogio*) 672. — Dario (*Raccolta*) 636.
Padova e Padovani (Origini di) 691. (*Decreto* del 421) 94. (*Consolato in Rialto*) 80. (*Tagli nel Brenta* a. 1143) 95. (*Fatto* del 1214) 97. (*Pace* del 1312, 1314 ec.) 99. (*Bolla d'Oro* a. 1406) 791. (*Assedio* del 1509) 270, 271. (*Riacquisto* a. 1509) 797. (*Pace* del 1530) 174. (*Peste* a. 1555, 1556) 743. (*Peste* a. 1576) 746. (*Gran duca di Toscana* a. 1688) 277. (*Pio VI.* a. 1782) 245. (*S. Antonio*) 62. (*Angelo tiranno*) 290. (*Aula Zabarella*) 311. (*Reggimenti*) 318. (*Riformatori*) 319. (*Oratori a dogi*) 325, 326, 335. (*al Giustinian*) 432. (*al Pisani*) 475. (*a Clemente XIII.*) 486. (*Vestiario antico*) 250. (*Fiumi* ec.) 301, 713, 789. (*Uccelli* ec.) 755. (*Animaletti*) 739. (*Accademia*) 328. (*Opere di disegno*) 626. (*Pittura*) 664. (*Belle Arti*) 664. (*Lapidi antiche*) 788, 789. (*Gattamelata*) 304. (*Libreria*) 795. — (Teatro di) 284, 667. — (Orto di) 753. (*Valery*) 606. (*Laudi della Città*) 255. (*Barca da Padova, Novelle*) 294.
Padova dottore D. 742.
Padovani (cognome) (*Sessioni pubbliche*) 152. — (de) Jacopo 506.
Padovano (Guariento) 631, 636.
Padrecca Antonio (*de juris Origine*) 179. (*al Manin*) 349.
P. A. G. 726.
Pagan Domenico 38. — Francesco 774. — Giannantonio 774.
Pagani (B.) Antonio (*gli Ordini* ec.) 44. (*sua Vita*) 53. — Marino 266.
Pagani Cesa Giuseppe Urbano 417.
Paganini Andrea 338.
Pagano Matteo 224.
Paganoni Tommaso 152.
Paganuzzi Giambatista 609, 610.
Pagello Bartolommeo 326. — Guglielmo (*al Tron*) 326. (*al Colleoni*) 397.
Pagoncelli P. A. 726.
Paini Nicolò 666.
Pajola Francesco (*Cenni su lui*) 469. (*Casi chirurgici*) 740, 741.
Paitoni Giambatista (*Articolo su lui*) 469. (*Vajuolo*) 740. — Jacopo Maria (*Notizie su lui*) 469. (*al Santinelli*) 494. (*Stampa*) 570. (*Volgarizzatori*) 582. Ricordato 585.
Pala d'Oro in S. Marco 678.
Palazzi e Fabbriche (*Guisconi*) 597. (*Sansovino* ec.) 598. (*Doglioni* ec.) 599. (*Martinelli* ec.) 600. (*Albrizzi*) 613. (*Fontana*) 616, 617. — sul Canal Grande (*Quadri* ec.) 614, 615. — sulla Brenta 719.
Palazzi Giovanni (*Dominio del mare*) 130. (*Fasti ducali*) 321. (*al Giustiniano*) 343. (*al Mocenigo*) 344. (lodato *dal Leti*) 357. (*Inaugurazioni*) 365. (*la Virtù in gioco*) 369. (*al Barbarigo*) 381. (*al Michiel*) 451. (*Ottoboni*) 468. (*Orazione in sua morte*) 469. (*al Sagredo*) 492.

(*al Ciani*) 518. (*Prolusioni*) 540, 579. — Giovanni altro (*la Clemenza, Tragicomedia*) 779.
Palazzo Camillo 338.
Palazzo ossia Foro (pratica del) (*Libri relativi*) 176, 186.
Palazzo detto Cà Doro 797. — Ducale (*Scala e Porta*) 654. (*Pitture descritte*) 303. (*Pitture del M. C.*) 637. (*Pittura del Salviati*) 631. (*Descrizioni Bardi, Sansovino* ec.) 598, 632. (*Albrizzi*) 612. (*Chevalier*) 614. (*Cicogna, Bettio, Zanotto*) 623, 624, 797. (*Frangipane*) 642. (*Cadorin*) 653. (*Sala del M. C.* descritta) 787. (*Sala del M. C.* incisa) 631. (*Carte geografiche*) 360. (*Ritratti dei dogi*) 321, 634. (*Statua del Della Rovere*) 489. (*Statua del Morosini*) 643. (*Ornati*) 646. (*Museo*) 692. (*Incendio* a. 1577) 305. (*Furto* a. 1687) 694. — Reale 604.
Palazzol Scordilli Spiridione 416.
Palazzolo Arsenio (*allo Zacchia*) 516. — Aurelio (*al Morosini*) 458. (*all'Agucchi*) 781.
Paleocapa Giovanni 149. — Pietro (*Perizia Ximenes*) 714. (*Brenta*) 715. (*Esame Castelli*) 720. (*Malamocco*) 722. (*Fossombroni*) 723. (*Bacino*) 734.
Paleologo Gianjacopo di Monferrato 102.
Paleotto Camillo 156.
Palermo Policarpo (*al Cornaro*) 338. (*al Contarini*) 339.
Palestina e Siria (*Commercio*) 212.
Paliari Marcantonio 666.
Palii (*Regole relative*) 202.
Pallade Veneta (*Almanacco*) 225.
Palladio Andrea (*la Carità*) 653. (*Vita ed Elogi a lui*) 666, 667, 670. — Enrico 127.
Pallavicino Ferrante (*S. Giovanni*) 64. (*Sole nei pianeti*) 255. — Sforza 232.
Palma (Fortezza di) (*Ragionamento*) 205. — (Rettori di) 319.
Palma Jacopo (*Regole*) 629. (*Raccolta di pitture*) 637. (*Galvani*) 639. (*la Pittura trionfante*) 696.
Palmieri Matteo 62.
Palmindo Turrenio 417.
Paltrinieri Ottavio Maria (*sul Cosmi*) 408. (*sul Cupilli*) 409. (*sullo Zorzi*) 526.
Pancetta Camillo (*Venetia libera* ec.) 260. (*al Lando*) 440. (*al Valier*) 509.
Panchiano Bubulco 268.
Panciera Pietro 513.
Pancrazio (S.) (*Reliquie*) 69.
Pancrazio Francesco 417.
Panella Francesco 774.
Panigalli Giuseppe 690.
Pannà Costantino 533.
Panorama di Venezia (*Almanacco*) 605.
Panorami di Venezia (*Vedute*) da p. 607 a p. 610.
Pantaleone (S.) Chiesa (*Storia*) 11. (*Piovani* ec.) 24. (*Unione medica* ec.) 44. (*S. Casa di Loreto*) 59. (*S. Chiodo*) 63, 64.
Pantalon cava Tesori (*Commedia*) 779.
Pantalone v. Garelli Giambatista 779.
Panteon Veneto 648.
Pantheo Agostino 297.
Panzani Jacopo (*all'Emo*) 417. (*uso degli olj*) 730. — Giulio 731.
Paoletti Ermolao (*S. Maria di Misericordia*) 10. (*Laugier* continuato) 86. (*Costumi Veneti*) 252. (*il Fiore di Venezia*) 605. — Pietro 667.
Paoli Bernardo 458. — Sebastiano 480.
Paolini Alessandro 336. — Fabio (*al Da Ponte*) 333. (*al Contarini*) 339. (*al Foscarini*) 424. (*al Grimani*) 437. (*al Friuli*) 480. (*alla Ruzzini*) 491. (*Oratio de Pace*) 565. Ricordato 566, 649. — Francesco 339. — Lodovico (*al Grimani*) 334. (*al Contarini*) 339. — Petronilla 460.
Paolino da S. Bartolommeo 695. — Minorita 469.
Paolo (S.) Chiesa descritta 4. (*Congregazione*) 22. (*Indulgenze*) 24. (*Calendario*) 29. (*S. Giovanni Nepomuceno*) 57. (*Via Crucis*) 636. (*Sarcofago antico*) 692. — Sestiere descritto 602. — (Campo di) (*Acqua Minerale*) 736. — Eremita (*sua Vita*) 69. — Martire (*sua Passione e Corpo*) 69.
Paolo II. papa (*Alleanza* a. 1469) 106. (*sua Vita*) 354, 382. — III. (*Bolla ai Greci*) 8. (*Alleanze, Tregua* a. 1537, 1538) 116, 166, 229. (*Lettere* a. 1542) 117. — V. (*Interdetto* a. 1605 ec.) 125. (*Lettera e Canzone a lui* a. 1615, 1618) 128, 562. (ricordato a. 1605) 467. — imp. di Russia 243, 244, 803. — (Fra) Servita, v. Sarpi.
Paolo Veronese v. Caliari.

Papa (*sua Processione*) 250.
Papadopoli Antonio (*sua Necrologia ed Elogio*) 469, 470. — Spiridione ricordato 6. (*Società di B. A.*) 628. — (Palazzo) 653. — (Giardino) 798. — Mosconi (*Nozze*) 657. — Teresa 798. — Nicolò Comneno ricordato 319. (*alli Morosini e Trevisan*) 460.
Papafava Alessandro 470. — Federico 262. — Roberto (*al Basadonna*) 262. (*Carrara*) 393. (*Guarini*) 470. — Famiglia 470. — Cittadella Beatrice 470. — Grimani Adriana 470.
Paparotto Lorenzo 339.
Papi, v. Pontefici 354, 355.
Papiro di Ravenna illustrato 676, 694. — antichissimo illustrato 680.
Parabosco Girolamo 369.
Paradies Domenico (*le Muse in gara*) 287, 779.
Paradiso Nicolò 636. — Paolo 470.
Paramo Lodovico 126.
Paravia (di) Ceccon 411.
Paravia Pieralessandro (*Accademia*) 289. (*al Farsetti*) 421, 688. (*al Gaspari*) 428. (*al Goldoni*) 433. (*al Vianelli*) 515. (*al Piva*) 527, 560. (*Pala di Tiziano*) 638. (*Cappella Grimana*) 639. (*Vita del Canova*) 659. (*al Giaccarelli*) 662.
Parè Giovanni 343.
Parenzo (Capitolo di) 465. — (Duomo di) ricordato 510.
Pari Francesco 412.
Pariati Pietro 369.
Parigi (*Direttorio esecutivo*) 150.
Parigi v. Francia.
Paris Bordone (*Galvani*) 639. (*Notizie su lui*) 658.
Parisio Attilio 336.
Parisotti Giambatista 327. — Girolamo Antonio (*Ruzzini*) 491. (*Soranzo*) 499, 500. — (padre maestro) (*Relazione* a. 1688) 142.
Parma (*Lega* a. 1642) 133. (*Compromesso* a. 1686) 142.
Parma Giacomo (*all' Emo*) 416. (*Belle Arti Veneziane*) 628.
Parnaso Veneziano (*Poemetto*) 358.
Parolari Giulio Cesare (*al Koen*) 439. (*Vita del Moschini*) 461.
Parole agli Artisti (*Tavole in Rame*) 646.
Parolini Antonietta 575.
Parolino v. Roncallo.
Parrasio Alessandro 199.
Parravicini L. A. (*Discorso*) 204, 546.
Parrochi (*Raccolte per essi*) 372. (*loro Elezione*) 769.
Parrocchie di Venezia (Elenco delle) 767. — (Iconografia delle) 609.
Partenide Irminda v. Irminda e Bergalli.
Partenio Bernardino 273. — Pietro 378.
Partenone (Cavallo d'Elgin del) 682. — (testa antica del) 702.
Parti straordinarii 738, 739, 741.
Parvis (de) Daniele 339.
Paruta Andrea 788. — Marco 788. — Paolo (*Storia Veneta*) 76, 78. (*Guerra di Cipro*) 119. Ricordato 155. (*Vita Politica, Discorsi Politici*) 162. (*Orazione* a. 1572) 231. Ricordato 254. (*Soliloquio e sua Vita ed Elogio*) 470, 471. (*Statua*) 648. (*Monumento*) 788. — Tommaso 504.
Pascale Pietro 189.
Pascalio Carlo 125.
Pascoli Angeli Marianna 667.
Pasi, v. Paxi 218, 219.
Pasinetti Francesco (*Orazione al Clero*) 18, 541.
Pasini Antonio 379. — Lodovico (*Pozzo Artesiano*) 735. (*Zoologia Renier*) 757. (*Marco Polo*) 776. — Pietro (*al Vendramin* a. 1608) 511. (*al Bembo* a. 1616) 336. — Pietro altro (*Orazione* a. 1821) 545. (*S. Moisè*) 11. (*Fasti Veneti*) 90. (*Cattedra Marciana*) 679. (*Monete dei dogi* ec.) 322. (*Gruppi di porfido*) 682. (*Museo*) 704. Ricordato 209, 676. — Valentino 789. — Cavalà Giovanni 214.
Pasole Francesco 334.
Pasquale da Bitonto 199.
Pasqualeo Niceforo 62.
Pasqualigo Angela Maria ricordata 7. (*sua Vita*) 53. — Benedetto (*Foro Veneto*) 182. (*Giurisprudenza*) 183. (*Venezia, Dramma*) 262. (*Notizia storica*) 345. (*Storia de' papi Veneziani*) 354. (*al Gradenigo*) 436. (*Notizie di lui*) 471. — Domenico (*Monete*) 803. (*Notizie di lui*) 471. Ricordato 684. (*suo Museo*) 696. — Francesco 340. — Giorgio 471. — Giulio 152. — Giuseppe 340. — Luigi (*Monumento*) 788. (*sua Vita*) 795. — Marco 222. — Marietta 371. — Nicolò (*Cenni su lui*) 471. (*Telegrafo*) 773. — Pietro (*Orazione*) 306. (*Vita di lui*)

471. — Vincenzo 464. — Famiglia 471.
Pasqualino Veneto 636.
Pasquinis (de) Giovanni 261.
Pasquino e Marforio 304.
Passagnoli Bartolommeo 10.
Passarini Carlo 599.
Passarowitz (Pace di) 91, 144.
Passeri Giambatista 694. — Ciacca Saverio 489.
Passerini Carlo 84.
Passignano (da) Domenico 638.
Passionei Domenico 534.
Pastò Lodovico 471.
Pastore Rafaello (*al Cimarosa*) 396. (*al Flangini*) 422. (*la Psiche*) 690.
Patarol Lorenzo (*Ritratto ed Elogio in Gamba*) 367. (*Vita di lui*) 471. (*suo Museo*) 696.
Patavinis (de) Jacopo 506.
Paternò Francesco 438.
Patina Carla Catterina 633, 634. — Gabriela 262.
Patino Carlo (*al Basadonna*) 262. (*Museo Morosini*) 693.
Patrasso (Relazione di) 142.
Patriani Fabio 27. — Giovanni 458.
Patriarcale Seminario (*Museo*) 700, 789. (*Problemi* ec.) 785, e *v.* Maria (S.) della Salute.
Patriarcato di Grado (*Zinelli*) 769. — di Venezia (*Zinelli*) 769.
Patriarchi Aquilejesi (Monete dei) 675, 676, 677. — Veneti (*loro Elenco e Serie*) 317, 356, 597, 599. (*loro Vite, Orsoni* ec.) 355.
Patriarchi Gaspare ricordato 95. (*Vocabolario*) 535. (*Museo Farsetti*) 688.
Patrifilo Etimologo 128.
Patriziato Veneto *v.* Nobili.
Patrizii Fabio 480. — Francesco 163.
Patrologi (Società dei) 562.
Patti (Libri dei) 94.
Patuzzi Paolo (*all' Emo*) 417. (*Orazioni in S. Marco*) 801. — Gio. Vincenzo (*Fialetti*) 49. (*Concina*) 398.
Pavia (Opere di disegno in) 626.
Pavina Maria Costanza 371.
Pavissi Giuseppe 179.
Paulini *v.* Paolini.
Paulini *v.* Garzoni.
Paxi (di) Bartolommeo (*Tariffa*) 218, 219.
Pazzi (de) M. Maddalena 236.
P. C. (Contarini Pietro) 90.
P. C. (Carnielutti Pietro) 723.
P. D. T. da L. C. *v.* Vincenzi.
Peanzio Benedetti Alessandro (*Diaria*) 83, 109.
Pedanti (Almanacco ad uso dei) 299.
Pedrazano Angelo 540.
Pedrezano Giambatista 184.
Pedrinelli Giovanni notajo 189. — Piscina Giannantonio (*Magistrato alle acque*) 192.
Pedrini Giannantonio (*al Mocenigo*) 453. (*al Rezzonico*) 487.
Pedro (dal) Francesco 90.
Pegno (il) di Pace (*Cantata*) 308.
Pegorini Giambatista 152.
Peignot 578.
Peireschio Nicolò 128, 129.
Pellagra 742.
Pellegrini (Accademici) 562.
Pellegrini Domenico Maria (*S. Marco*) 67. (*Sagornino*) 80. (*Accademia I.*) 565. (*Accademia II.*) 566. (*Stampa*) 570. — Giannandrea 471. — Giannantonio 667. — Giampietro (*Elogio a lui*) 471. (*Relazione*) 741. — Marcantonio (*Interdetto* a. 1606) 126. (*de Privilegiis fisci* ec.) 130, 178. — Pietro 636.
Pellegrino (il) Accademico 254. — Accademico Cospirante 334.
Pellestrina (Beata Vergine di) 61. — (S. Vito di) 619. — (Murazzi di) 719. — (Littorale di) (*Porto Secco*) 721. (*Pesca*) 756.
Pelletier (Le) 120.
Pelliciolli Giovanni 334.
Pelopideo Agamiro 263.
Peloponneso (Monumenti del) 694.
Pelt Lodovico 742.
Pembroke (Milord) 225.
Pencini Innocenzio 337.
Pendaglia Vinciguerra 337.
Penitenti (le) Chiesa (*Rito*) 31. (*Capitoli*) 35.
Pensabene Zaccaria 472.
Pensieri suggeriti ec. (*libro*) 792.
Peota smarrita (la) (*Romanzo*) 294.
Pepoli Alessandro (*Memorie su lui*) 442. (*alla Venier*) 550. — Cornelio 472. — Ercole 472. — Taddeo 472. — Famiglia 472.
Perastino (Vascello) 143.
Perazzo Gianbenedetto (*Epitome* ec.) 262. (lodato *dal Leti*) 357. (*Orazione a lui*) 472. — Jacopo 555. — Perazzo 555. — Famiglia 472.
Percotto Antonio 417.
Peregrini M. Antonio 178, e *v.* Pellegrini.
Pergamena antica Veneta (*Rubeis*) 95.

Pergamene antiche Veneziane (*Zanetti*) 676, 694.
Periclitanti (le) (*Il patrocinio delle Donzelle*) 35.
Peripatetici (Accademici) 562.
Perissini Marco 610.
Perlasca Alessandro 431.
Perosa Nicolò 152.
Perotti Luigi (*Memoria*) 37, 791.
Perrelli Anselmo 185.
Perron (de) cardinale 126.
Pers (di) Girolamo 342.
Persia e Persiani (contra i Turchi) 108. — (Relazione di) 168. — (inviati di) 797. — (Viaggiatori in) 360.
Perstistagno Giuseppe 339.
Pertseh pittore 615.
Pertz Giorgio Enrico 584.
Perucchini Giambatista ricordato 472. (*Ariette musicali*) 535. — Girolamo (*sui Cavalli*) 280. (*all' Emo*) 417. (*sua Necrologia*) 472.
Perulli Demetrio 152. — Spiridione 684.
Peruzzi Agostino 395. — Pietro 526.
Peruzzini Giovanni (*Pietro Candiano*) 281. (*Cantata*) 776.
Pesanzio Alessandro 126.
Pesari Francesco (*Lettera a lui*) 236.
Pesaro (da) Simon 637. — Benedetto (*Orazione a lui*) 472. (*suo Monumento*) 788. — Carlo 15. — Francesco (*Democrazia* a. 1797) 152. Ricordato 279, 416. (*Lodi sue*) 472, 473. (*Libreria*) 580. Ricordato 692, 796. — Giovanni doge ricordato 321. (*Elogi a lui*) 341. (*suo Mausoleo*) 643, 653. — Giovanni procuratore (*Feste per lui*) 235. — Giovanni ambasciatore ricordato 725. — Giovanni procuratore ricordato 789. — Giammaria 437. — Jacopo 788. — Leonardo 473. — Pietro 191. — Famiglia 472.
Pesca 756, 757.
Pescaore (gran) de Dorsoduro (*Tartana*) 297. (*Sghiribizzi*) 298.
Pescatore (*Giornale*) 593.
Pescatori (Gastaldo de') 43.
Pescetti Orlando 338.
Peschiera (*Fatto d' arme* a. 1630) 132. — (Rettori di) 319.
Pesci, Crostacei, Testacei ec. 755, 756.
Pesenti Giammaria 336.
Pesi e Misure da p. 218 a p. 222 e p. 774.
Pestilenza nel Friuli (a. 1602) 339. — in Venezia (del 1556) (*Rufini*) 271. (del 1557) (*Zovelli*) 798. (del 1576, 1577) (*Liberazioni*) 232. (del 1576) (*Tempesta*) 274. (del 1630) (*de privilegiis* ec.) 17. (del 1630) (*B. V. in S. Bortolomio*) 40. (*Triduo*) 247. — (nella Bossina a. 1796) 482. — (in Candia a. 1595) 483.
Pestilenze Venete in genere (*Federigo*) 728. — (dal 1347 al 1837) da p. 743 a p. 752.
Petich Busetto Antonio 725.
Petracci Pietro (*al Donato*) 336. (*al Priuli*) 337. (*al Contarini*) 339. (*al Tiepolo*) 503.
Petrarca Francesco (*Epistola*) 228. (*Libreria*) 580.
Petrejo Dionisio 434.
Petrettini Maria 421.
Petricelli Giandomenico (*al Busenello, al Nicolosi*) 352. (*Orationes*) 366. — Nicolò 347.
Petris (de) Stefanello 484, e *v.* De Petris.
Petrobelli Gianfrancesco 738. — Vincenzo 417.
Petroni Prospero 48.
Petronio Pietro 711.
Petrosini Giannantonio 630.
Petrowitz Paolo *v.* Conti del Nord.
Pezzana Angelo ricordato 212. (*al Formaleoni*) 423. (*al Gamba*) 427.
Pezzato Jacopo 545.
Pezzi Francesco (*al Goldoni*) 433, 434. — Pietro (*Cenni su lui*) 473. (*Discorsi*) 733. Ricordato 734. (*tre scritti*) 741. — Carioni Sanfermo *v.* Sanfermo.
Pezzoli Luigi (*Biografia di lui*) 473. (*allo Schiavone*) 670. (*sul Brenta*) 715. — Poldi Giacomo 610.
P. G. N. 288.
Philalet (M.) 717.
Philipon (*suo Magazzino comico*) 284.
Piacentini Antonio 323. — Desiderio 520. — Muzio 332.
Piacenza (*Lega* a. 1642) 133. — Francesco 141.
Piadoso (el) Veneciano (*Commedia*) 291.
Pian (del) Giovanni (*Fasti Veneti*) 90. (*S. Orsola*) 636.
Pianta Francesco 643.
Pianta di Venezia (*Coronelli*) 315, 600. (*Splendor*) 601. (*Giampiccoli*) 602.
Piante e Vedute di Venezia ed Isole da p. 607 a p. 620.
Piante nei lidi Veneti 753, 754, 755.
Piantella (*Leggenda Veneziana*) 780.
Pianto (B. V. del) Chiesa (*Notizie*) 10. (*Regola*) 27. (*Ordo*) 32. (*Confra-*

ternita) 40. (*Veduta e Notizie*) 623.
Pianton Pietro (*la Misericordia*) 10. (*Compagnia di S. Giuseppe*) 43. (*S. Zaccaria*) 61. (*Rosa d' Oro*) 247. (*sui Cavalli*) 280. (*al Kover*) 439. (*Catalogo Morelli*) 786.
Piantoni Bortolo Maria (*S. Teodoro*) 71. (*al Farsetti*) 421. — Giuseppe Maria 71.
Pias Causas (ad) (*Leggi*) 18.
Piatti Santo 667.
Piave fiume (*Carnielutti*) 80, 723.
Piave Francesco Maria (*I due Foscari*) 283. (*al Paoletti*) 667. (*sulla Grimani*) 775.
Piazza di S. Marco, *v.* Marco (S.).
Piazza Antonio (*Democrazia* a. 1797) 152. (*Ottave*) 280. (*Gazzetta*) 301. (*sua Necrologia*) 473. — Giuseppe 622. — Marco (*Democrazia* a. 1797) 152, 792. (*Saggio*) 533.
Piazzetta di S. Marco (*Vedute*) 613, 614. (*Libreria Vecchia*) 638, e *v.* Marco (S.).
Piazzetta Giacomo 643. — Giambatista (*Studii*) 629. (*Icones*) 635. (*Raccolta*) 637. (*Stampe*) 640. Ricordato 643. (*Vita di lui*) 667.
Piazzola (*luogo*) 236.
Piazzone Stefano 532.
Piccineo Giannantonio 339.
Piccini Isabella 456.
Piccioli (*non* Piccoli) Francesco Maria 236.
Piccoli Camillo 206. — (de) Daniele 339. — Pietro 686.
Piccolomini Alfonso 198. — Enea (*al Cicogna*) 333. (*al Vico*) 351. (*alla Mendozza*) 449. (*all' Offredi*) 467. (*al De Vera*) 514. — Girolamo 336.
Picegaton di Memorosi (*al Cornaro*) 338. (*al Barbarigo*) 379.
Pichot Amedeo 282.
Picinelli Filippo 340.
Picinino Jacopo 104. — Nicolò 771.
Picotti Giuseppe (*Fasti Veneti*) 90. (*Ponte*) 725.
Pidreni Giannantonio 487.
Pie Unioni 45, 46.
Piegadi Alessandro 767.
Pierantonio da Venezia 473.
Pierfrancesco da Ravenna 325.
Pieri Domenico 152.
Piermartini G. 267.
Piersanti Venanzio Filippo 468.
Pietà (Ospitale della) (*Ordini*) 35. (*Serenata*) 308. — (la) Chiesa (*sua Fabbrica*) 650.
Pietralata Sisto 50.
Pietrasanta Fabricio 479.
Pietre, pesci marini ec. 755.
Pietro (S.) di Castello Chiesa (*Cenni*) 11. (*Arcipreti*) 23. (*Guida sacra*) 24. (*Liturgia*) 29. (*Funerali al Giovanelli*) 245. (*Cattedra illustrata*) 679, 680. — (S.) della Volta 756. — (S.) (Coltello di) 678.
Pietro e Paolo (Ss.) (*Matricola e Fraterna*) 21, 23. (*Ospitale ed Oratorio a Castello*) 35.
Pietro (B.) da Pisa 69. — da Bologna 228. — da Cortona 637. — da Salò 642. — di Toledo 128.
Pieve di Sacco (di) Agostino 457.
Pigazzi Cristoforo 654. — Lorenzo Alvise 653.
Pighetti Piergirolamo 513.
Pighi Giacomo 262.
Pignacca dottore in medicina 737.
Pignatorre Marino 433.
Pignolati Ortensio 335.
Pignoria Lorenzo (*al Molin*) 455. (*Tabula Aensa*) 685. (*le Origini*) 691.
Piloni Giorgio ricordato 318. (*al Grimani*) 334. — Giovanni (*sua Necrologia*) 473. (*Discorsi varii*) 544, 545, 546. — Giusto 379.
Piloti di Navi (*Terminazione*) 209. (*Introduzione*) 211.
Pimbiolo Francesco (*Venture di Venezia*) 264. (*all' Emo*) 417.
Pinacoteca dell' Accademia (*libro*) 631, 683.
Pinali Gaetano (*S. Geminiano*) 651. (*Statua antica*) 688.
Pinatti Domenico 487.
Pindaro Valmeno 488.
Pindemonte Giovanni (*Venture di Venezia*) 264. (*Orso Ipato*) 281. (*i Coloni*) 282. (*all' Emo*) 417. (*sua Biografia*) 473. (*Elena e Gerardo*) 779. — Ippolito (*Foscarini*) 293. (*Ritratto ed Elogio*) 367. (*all' Emo*) 417. (*al Gozzi*) 434. (*sua Vita ed Elogio*) 474.
Pinelli Giuseppe 713. — Lodovico 518. — Maffeo (*sua Biblioteca*) 581, 582. (*suoi Quadri*) 697. (*Museo*) 697. — Stampatore 200.
Pinelliani (*Opuscoli* citati più volte) 592.
Pini Alessandro 139.
Pino Antonio 285. — Carlo 280. — Pietro 29.

Pinus maritima 754.
Pinzani Francesco 526.
Pio II. papa (*Alleanza* a. 1470) 106. Ricordato 522. — IV. (*Constitutio*) 16. (*sua Elezione*) 172. Ricordato 462. — V. (*Constitutio*) 15. (*Alleanza* a. 1570, 1571) 118, 119. — VI. (*Indulgenze* a. 1783) 39. (*Indulgenze* a. 1789) 24. (*Concordato* a. 1785) 148. (*Raccolta* a. 1787) 149. (*sua venuta a Venezia* a. 1782) 244, 245, 287, 307. — VII. (*sua Elezione*) 245. (*Vedute di Chiese*) 613. Ricordato 404. (*sua liberazione*) 246.
Pio Michele 128.
Piombi di ducali 697.
Piombo (del) Sebastiano (*Galvani*) 639. (*sua Vita*) 664.
Piovani di Venezia (*Discipline, Privilegi* ec.) 16, 17, 18. — eletti a Vescovi 355.
Piovene Lelio (*al Memmo*) 335. (*al Nani*) 463, 464.
Pipino (*Zanetti*) 94. (*Saraceni*) 123. (*Pancetti*) 260. (*Ricordi*) 605.
Piranesi Francesco 667. — Giambatista 667.
Pirano (Comunità di) (*al Trevisan*) 329.
Pirker Gio. Ladislao (*Elogio a lui*) 474. (*sua Necrologia*) 784. (*sua Biografia*) 796.
Pirona Jacopo 579.
Pisa (da) B. Pietro ricordato 12. (*suo Sepolcro*) 69. — Rusticiano 776.
Pisanello Pietro 736.
Pisani (popoli) (*Storia loro*) 101. (*Trattato* a. 1499) 110.
Pisani Almorò *od* Ermolao ricordato 600. (*Museo*) 697. (*Accademia*) 630. — Almorò III. (*suo Elogio*) 475. — I. Alvise procuratore (*suo Ingresso*) 245. — Alvise o Luigi doge (*Sangue prezioso*) 30. Ricordato 183. (*Promissione*) 178. (*Cantata a lui*) 308. (*Elogi a lui*) 346, 366. — Alvise (procuratori due) (*loro Elogio*) 474, 476. — Alvise Almorò (*Elogio a lui*) 476. — Andrea (*Relazione* a. 1717) 144. (*Elogi a lui*) 474, 475. Ricordato 785. — Carlo (*Elogi a lui*) 474, 475. — Ermolao, *v.* Pisani Almorò. — Francesco 475. — Giorgio (*Democrazia* a. 1797) 152. Ricordato 279. (*Vita ed Elogi*) 475, 476. — Gianfrancesco (*Orazione a lui*) 476. Ricordato 655. — Giovanni Giacomo 68. — Girolamo 477. — Luca, *v.* Legge Veneta *detta* Pisana. — Luigi, *v.* Pisani Alvise. — Maffeo 268. — Nicolò 476. — Paolo 152. — Pietro 477. — Pietro Vettore 476, 477. — Sebastiano 477. — Vettore (*Guerra* a. 1378) 101. (*Possis su lui*) 268, 282. — Vincenzo II. 477. (*Causa Pisani*) 191, 477. — (*Biblioteca*) 581. (*Galleria*) 626. (*Museo*) 693, 697, 698, 704. (*Palazzo a Strà*) 619. — Famiglia 477.
Pisano Antonio 744.
Piscina (*Manoscritti sulla Laguna*) 716. — Giannantonio (*Magistrato Acque*) 192.
Piscopia *v.* Cornaro Piscopia.
Pisenti Francesco 548.
Pisoni Soacio Guerino 153.
Pisorgio 279.
Pisotto Cesare 442.
Pistofilo Bonaventura 305.
Pitiliano (di) Nicolò 468, e *v.* Orsini.
Pitonèo Clarindo 417.
Pittakis K. S. (M.) 681.
Pitteri Marco (*Schoulembourgh*) 203. (*Piazzetta*) 629. (*Notizie di lui*) 667.
Pittoni Giambatista (*Imprese*) 364. (*S. Lorenzo Giustiniani*) 50. (*Benedetto XIII.*) 467. (*Notizie su lui letterato*) 477. (*sue Pitture*) 637. (*Notizie su lui pittore*) 667.
Pittori Carlo 5.
Pittori (*Guisconi*) 597. (*Forestiero illuminato*) 601. (*da Canal*) 629. (*Martinioni*) 599. — (loro Vite) (*Zanetti*) 630. (*Boschini*) 633, 634. (scritte da diversi) da p. 655 a p. 675. — (loro maniere) 633, 634. — forestieri in Venezia 630.
Pittura *e* Pitture da p. 629 a p. 641, e p. 728. — *e* Scultura da p. 625 a p. 629, e p. 786, 787. — *e* Architettura da p. 625 a p. 629. — (Storia della) (*Annuale*) 301. — Veneziana (Storia della) (*Zanotto*) 683. — (Trattati di) 655.
Pitture descritte (*Annuale*) 301. (*Almanacco*) 303. (*Guisconi*) 597. (*Martinelli* ec.) 600. (*Splendor* ec.) 601. (*Zucchini, Albrizzi* ec.) 602. (*Paoletti* ec.) 605. — *e* Prospettive 611, 612, 634. — del Maggior Consiglio 598. — dello Scrutinio 598. — a fresco (*Zanetti*) 635. (*Balbi*) 638. — Venete portate in Francia 630.
Piva Giovanni Giuseppe (*al Giovanelli*)

429. (*al Pesaro*) 473. (*Elogio a lui*) 527. (*Accademia*) 560.
Pivati Gianfrancesco (*Governo Veneto*) 158. (*Novelle letterarie*) 590. (*Descrizione di Venezia*) 602.
Piucco Giannantonio (*Polo*) 478. (*Pyrker*) 796.
Pivetta Piergiovanni 186, 187.
Pividor Giovanni (*Feste* del 1838) 247, 248. (*Panorama*) 610. (*Siti Storici*) 614. (*Vedute*) 615, 616.
Pivoto Giannantonio 12.
Pizzamano Antonio 477. — Domenico 152.
Pizzi Angelo scultore (*Omaggio*) 629. (*al Mangilli*) 645. (*Elogio a lui*) 667.
Pizzichi Filippo 234, 235.
Pizzoni Vettore 511.
P. L. 720.
Planerio Quinziano Giovanni 232.
Planomaci (Società dei) 562.
Platen 606.
Platina Bartolommeo 382.
Plato Guglielmo 409.
Platone 554.
Plazzoli Leonardo 152.
P. M. D. M. 496.
Po (fiume) (*suo Sistema*) 723, 724. (*Vittoria ivi* a. 1427) 797.
Poccobelli Nicolò 423.
Pochini Carlo (*al Ferro*) 421. (*al Memmo*) 449. — Firmano 262.
Podacataro Livio 788. — Famiglia 477.
Podagra (*sue Lodi*) 513.
Podestà, Capitani (*loro Serie*) 318, 319. — forestiero 163.
Podestà Gaetano (*Loredana*) 292, 303. — Giorgio 627.
Poesia coltivata de'Veneti (della) (*Morelli*) 531. (*Federigo*) 728.
Poesie sopra Venezia da p. 257 a p. 281.
Poix (Principe di) 235.
Pola Francesco (*al Cornaro*) 338. (*al Contarini*) 339. (*al Barbarigo*) 380. (*al Morosini*) 461. (*all'Amulio*) 462. — Paolo (*al Sagredo*) 342. (*sui Cavalli*) 280. (*all'Emo*) 417. — Pietro 336.
Polacchi (Conquiste dei) 139, 140.
Polacco Georgio (*Examinator*) 17. (*Dottrina cristiana*) 44. (*S. Lucia*) 66. (*al Pensaben*) 472. (*allo Zane*) 519.
Polani Pietro doge (*sue Notizie e Azioni*) 324, 791. (*Moneta*) 688.
Polaroli Carlo Francesco 369, e v. Pollaroli.
Polazzo Francesco 667.
Polcastro Antonio 337.
Poldi Pezzoli Giacomo 610.
Poleni Giovanni (*Ritratto ed Elogio*) 367. (*Elogi a lui*) 478. (*Giornale*) 588. (*Statua*) 648. (*Lagune*) 715, 719.
Polenta (da) Guido 248. — (da) Obizzo 101, 102.
Polentone Sicco 597.
Polesine (Fiumi del) 713.
Polesini (de) marchese 789.
Policarmo 51.
Policini Francesco 403.
Policreti Giuseppe (*al Venier*) 332. (*al Cicogna*) 333. (*al Grimani*) 334. (*al Collalto*) 397. (*al Fiamma*) 421. (*al Tiepolo*) 503.
Polidori Luigi 80. — G. 103, e v. Pollidori.
Polifilo v. Colonna 660.
Poligrafo di Verona (*Giornale*) 593.
Polistore (*Giornale*) 593.
Polini Felice 190.
Polinnia (Statua) 644.
Polipseste Calicrate 758.
Politi Odorico 668.
Polizia Veneziana v. Storia.
Pollaroli Carlo Francesco (*Cantata* a. 1716) 308. (*Cantata* a. 1699) 778. — Nicolò 494, e v. Polaroli.
Pollidori Francesco Maria 490. — Giambatista 108.
Pollidori 692, e v. Polidori.
Polo Marco (*Gozzi*) 282. (*Zurla* ec.) 359, 360. (*sua Vita* ec.) 478. — (Casa di) 614. — (Statua) 648. (*Poesie a lui*) 776. — Famiglia 478.
Polonia (*Lega* a. 1684) 138, 276. (*Botero*) 160. (*Floseuli*) 166. — (Enrico III. di) 231. — (Principe reale di) (a. 1716) 239. — (Federico Cristiano di) (*Adria* ec.) 241. (*Cantate* ec. a. 1740) 286, 287, 308.
Polvere (*sua conservazione*) 713. — (Magazzini di) 760.
Polveri e Salnitri (*Istruzione*) 207.
Poma Ridolfo 199.
Pomai Giambatista 802.
Pomeran Troilo 369.
Pomi di Terra 753.
Pomis (de) David (*Articolo su lui*) 478. (*Pestilenza*) 746.
Pompe (Leggi sulle) 196.
Pompei Girolamo 660. — Famiglia 478.
Pompieri (Corpo dei) 763.
Pona Francesco (*al Barbarigo*) 378. (*alli Barbarigo e Trevisan*) 380.

Poncino Giovanpietro 121.
Ponginibio Gianfrancesco 333.
Ponivalle (de) Carlo 450.
Pontaforto Grigbelo 338.
Ponte (da) Antonio 668. — (da) Jacopo (*Raccolta*) 637. (*Cenni su lui*) 663. (*Elogio a lui*) 668, e *v.* Bassano. — (da) Girolamo 476. — (da) Giulia 501. — (da) Lorenzo Antonio (*sua Libreria*) 75. — Lorenzo (*Orazioni a lui*) 478. — (da) Nicolò doge (*suo scritto* a. 1529) 115. (*sua Relazione*) 169. (*Rappresentazioni*) 285. (*Orazioni a lui*) 332, 333. (*suo Monumento*) 653. — (da) Maironi Giovanni (*al Giustiniani*) 432. (*al Morosini*) 459.
Ponte sul Canal della Giudecca (*Coronelli*) 317, 725. — sulla Laguna (*incisione*) 711. (*Descrizione*) 724, 725. — di Rialto (*Vedute*) 215, 612, 614. (*Poesie*) 649. (*Rondelet* ec.) 653. — dei sospiri 614.
Pontefici Veneziani (*Vite loro*) 354, 355.
Ponteno *v.* Carota 174.
Ponti, Canali ec. di Venezia (*Cronichetta*) 599. (*Coronelli*) 608.
Ponzilacqua Bartolommeo 478.
Poppel e Kurz 616.
Porcacchi Tommaso (*Arrigo III.*) 231. (*Elogi a lui*) 478, 479.
Porcellaga Francesco 335.
Porcellino Antonio (*Gratulazione*) 174. (*al Pisani*) 475.
Porcellio poeta 104.
Pordenone (Rettori di) 319.
Pordenone (il) Regillo (*Sasso*) 636. (*Galvani*) 639. (*Elogio di lui*) 668.
Porretti Ferdinando 388.
Porri Alessio (*Orazione*) 565. (*vaso di Verità*) 566.
Porro Girolamo (*imprese*) 364. (*vaso di Verità*) 566. — Giulio 735.
Porta Ottomana *v.* Turchi.
Porta Ardicino 175. — (dalla) Daniele 335. — Nicolò (*imprese del Morosini*) 141, 343. — Veneranda 279.
Porta (la) della Carta (*Veduta*) 614. (*Descrizione*) 654. — di bronzo in S. Marco 787.
Portenari Angelo 129.
Porti di Venezia (*Vedute*) 618, 619. (*Descrizione*) da p. 710 a p. 725.
Porto (da) Antonio 254. — Francesco 262. — (da) Luigi (*Lettere*) 113, 791.
Porto Franco di Venezia (*Istituzione sua*) 213, 214, 721. (*Tommaseo*) 774.
Portogallo (Emmanuele re di) 306.
Portoghesi (*Commercio*) 165.
Portogruaro (da) Bernardino 796.
Portolano del mare 184, 185.
Portosecco (Veduta di) 619. (*Descrizione*) 721.
Portoviro (Beneficii di) 331.
Porzia (di) Gasparo 339. — Jacopo 153. — (Conti di) 102. — (di) e Sanseverino (*Nozze*) 783.
Porzio Agniello 643.
P. P. 723.
Posaroviz *v.* Passarovitz.
Possardo Guglielmo 161.
Possenti Carlo 726. — Luigi 417.
Possevino Antonio (*Interdetto* a. 1606) 126. (*Squittinio*) 128. (*Gonzaga*) 434. (*Bessarione*) 578.
Poste e Corrieri (*Leggi relative*) 216.
Poveglia (Isola di) *Crocifisso* 39. (*Privilegi*) 249. (*Veduta e Descrizione*) 619. (*Cenni storici*) 731. — (Contagio di) 748, 749.
Poveri (Fraterne di) (*Leggi, Ordini* ec.) 46. (*Medicinali*) 733, 734. (*loro sostanze*) 768. (*loro educazione*) 768.
Povero (Accademico) 462.
Pozzi del Lido (*Ragguaglio*) 716. — o Cisterne di Venezia (*Memorie*) 717, 718. — (Vere o anelli di) 646, 647. — Artesiani da p. 734 a p. 737.
Pozzi (Prigioni) (*Barzoni*) 152. (*Regnault*) 296. (*Mutinelli* ec.) 624.
Pozzo Alfonso 335. — Francesco 479. — (da) Gianfrancesco 479. — (dal) Giulio (*Instituzioni*) 179. (*Felicità*) 256. (*Famiglia Valier*) 341. (*Famiglia Lascari*) 441. (*al Marcello*) 446. (*Orsini*) 467. (*Elogio a lui*) 479. (*a Silvestro Valier*) 509. — (dal) Leopoldo 634. — (dal) Modesta (*al Ponte*) 333. (*Ritratto ed Elogio*) 370. (*Ferri*) 371. (*Vita di lei*) 479, e *v.* Fonte. — (da) Famiglia 479.
Pozzobon Giovanni 298.
Pra (da) Pietro 519.
Praglia (luogo di) 561.
Prampero Cristoforo 339.
Prandino Aurelio (*al Cornaro*) 338. (*al Barbarigo*) 379.
Prata (di) Cleandro (*Regatta*) 227. (*Carnevale*) 266. — (di) Gozzi Maria (*Ferri*) 371. (*al Tron*) 784.
Prate o Prata Antonio 782.
Pratello Jacopo 729.

Prati G. 268.
Pratica Criminale (*Novello* ec.) 181, 182. -- del Palazzo (*negli Statuti*) 176. (*libro*) 186. -- del foro Veneto (*libri varii*) 186, 187.
Precedenza (Differenze per la) 158.
Predicatori (Ordine de'), v. Domenicani.
Preghiere per le necessità 29, 30.
Premarino Giulia 371. -- Famiglia 479.
Premuda Giulio 51.
Prete (il) Genovese, v. Strozzi 637.
Preti Mattia 637.
Preti, v. Sacerdoti.
Prevesa (Fortezza) (*Grandi*) 139. (*Relazione* a. 1684) 142. (*Relazione* a. 1717) 144. (*Patrizii vittoriosi*) 277. -- (Provveditore a) 800.
Prigioni Veneziane (*Descrizione*) 624, e v. Pozzi.
Primavera (*Quadro di pittura*) 693.
Primicerii di Venezia 355, 356.
Principi di Venezia, v. Doge e Dogi. — venuti a Venezia 226.
Priorato Gualdo Galeazzo (*Elogi*) 371. (*al Villa*) 515. (*al Liberi*) 663.
Priori Lorenzo 182.
Priuli Andrea (*Becichemo*) 406, 479. — Antonio doge (*Statuti e Promissione*) 177, 178. (*Capaccio a lui*) 254. (*Scaglia a lui*) 260. (*Bacchetti a lui*) 274. (*Elogi a lui di varii*) 337, 338. (*Bianco a lui*) 479. (*Vidman a lui*) 561. — Antonio altro (*Viaggiatori*) 359. — Antonio Marino I. ricordato 479. — Antonio Marino II. (*Poema a lui*) 479. (*Elogi a lui*) 479, 480. (*sua Libreria*) 582. -- Antonio Marino IV. (*Elogi a lui*) 480. -- Beniamino 480. — (di) Costantino 361. -- Eusebio 412. -- Gilia o Zilia dogaressa (*Incoronazione*) 229. (*Elogi a lei*) 331. Ricordata 729. -- Giovanni 480. -- Gianfrancesco 481. — Girolamo (*Diarii*) 93. -- Girolamo doge ricordato 225, 249. (*Orazioni a lui*) 331. Ricordato 729, 794. -- Girolamo altro (*Genealogista*) 313. — Giuseppe 719. -- Lorenzo patriarca cardinale (*Sinodi*) 14. (*Pastorale*) 17. (*Monache*) 20. (*Dottrina Cristiana*) 44, 45. (*Elogi a lui*) 480, 481. (*Relazione*) 169. -- Lorenzo doge (*Statuti*) 176, 177. Ricordato 225, 259. (*Marcello Vite* ec.) 320. Ricordato 329. (*Orazioni varie a lui*) 323, 330, 331. Ricordato 729. -- Luigi (*sua Vita*) 795. -- (di) Maffio (*Viaggiatore*) 361. — Matteo abbate 481. -- Nicolò (*sugli Asili*) 36. (*al Boldù*) 387. -- Pietro ricordato 479. (*sua lode*) 481. -- Sebastiano 153. -- Tommaso 480. -- Zilia v. Priuli Gilia. -- Barbarigo Elena 338. -- Mocenigo Sofia 481. (*Libreria*) 582. -- Famiglia 479.
Procacci Marco 481.
Procelle 761.
Processione del 1571, 230. -- della Scuola di S. Giovanni 640. -- del papa 250. -- del doge e Signoria (*incisioni Brustolon, Pagano, Coronelli*) 224, 225. (*Bertelli*) 250. (*Bleu*) 608. -- alla Salute 650.
Processioni (*nelle Rogazioni*) 30. (*in S. Lorenzo*) 32.
Proculiano Angelo 390.
Proculo v. Provolo.
Procuratori di S. Marco (*Legge relativa*) 196. (*Elenco loro*) 317. (*loro Serie*) 353, 354, 621. (*loro Ingresso*) 601.
Prodotti naturali Veneti da p. 752 a p. 758.
Profession religiosa 18.
Progne (*Tragedia*) 408.
Promissioni Ducali 178, 772.
Prony (de) (*allo Zendrini*) 520. (*Scritture sul Brenta*) 715.
Prosdocimi Giovanni (*incisioni*) 703, 797.
Prose varie in lode di Venezia da p. 253 a p. 257.
Prosperi Scacerni Angela 683.
Prospettive di Venezia 611, 612, 613.
Protestanti a Venezia (*Storia*) 159. (*Cenni*) 768.
Protogiornali, Temi ec. da p. 316 a p. 319, e p. 600.
Provenza (guerre di) 448.
Provincie Venete (*Costituzione geognostica* ec.) 757.
Provolo (S.) Chiesa (*Matricola*) 23. Descritta 781.
Provveditori Veneti (*loro Elenco*) 318, 319.
Prussia (Corte di) 5.
Psiche (Statua) (incisa e descritta) 301. Ricordata 645. (*Pastore e Barzoni*) 690.
Pucci Benedetto 450.
Puccinotti dottore in medicina 752.
Pugillatus (*incisione*) 227. (*Descrizione*) 265.
Pugnalin Zane Emmanuele 403.
Pugni (Guerra dei) (*De Ville*) 226. (*Reggia*) 265. (*Veduta*) 612.

Pujati Giuseppe Antonio 515. — Giuseppe Maria ricordato 415. (*sua Biografia*) 481.
Pullè Giulio (*Canti*) 264. (*Foscari*) 268. (*Faliero*) 282. (*Barozzi*) 292. (*Maggior Consiglio*) 787. (*Quadro del Bosa*) 797.
Puppi Bernardo 517. — Caterina 52.
Purlillis (de), *v.* Porzia 153.
Pussin Nicolò 637.
Pyctomachia 226.
Pyrcher *v.* Pircher.

Q

Q. (forse Marcantonio Querini) 336.
Quadri Antonio (*Storia Veneta*) 89. (*Carmagnola*) 103. (*Regina di Cipro*) 284. (*Dogi Mocenighi*) 331, 349. (*Otto giorni* ec.) 603, 604. (*Topografia di Venezia*) 610. (*Canal Grande, Piazza di S. Marco*) 614. (*Ss. Giovanni e Paolo*) 621. (*Statistica*) 708. (*Diga*) 722.
Quaini Girolamo 337.
Quarenghi Giacomo 668.
Quartacciola Giulio 337.
Quartine in lode di Venezia 257.
Quarto Girolamo 220.
Quatremére de Quincy 659.
Quattro giorni a Venezia (*Guida*) 604.
Quattrocchi Alberto 220.
Querena Lattanzio (*Omaggio*) 628. (*S. Apollinare*) 640. — Pietro 652.
Querengo Antonio 339.
Querini Alberto 260. — Andrea ricordato 184. (*Elogio a lui*) 482. (*Istruzioni*) 541. — Angelo (*suo Viaggio*) 362. (*sua Vita*) 482. (*al Venier*) 513. Ricordato 697. (*suo Museo*) 698, 788. (*sul Brenta*) 714, 715, 717, 721. — Angelo Maria cardinale ricordato 7. (*Tiara*) 355. (*sul Barbaro*) 382. (*sua Vita ed Elogi*) 482, 483. — Antonio 126. — Aurelia 334. — Bartolommeo 260. — Benedetto 483. — Carlo (*B. V. di S. Marco*) 59. (*al Grimani*) 334. — (B.) Francesco (*sue geste*) 53, 366. — Francesco (*Versi a lui*) 483. — Giovanni (*Lettera*) 137. (*Inquisitorato*) 208. (*al Brognoli*) 390. (*al Nani*) 463, 464, 553. (*Poesie a lui*) 484. — Giovanni Antonio (*il Foro all' Esame*) 186. — Girolamo 484. — Lauro (*a Nicolò V.*) 105. (*Ritratto ed Elogio*) 367. (*al Ferro*) 421. Ricordato 482. (*Vita di lui*) 484. — Lunardo (*al Donato*) 336. (*Elogio a lui*) 484. — Marcantonio (*al Donato*) 336. (*Notizie di lui*) 484. — Nicolò ricordato 390, 482, 483. — Ottaviano 795. — Pietro (*Viaggiatore*) 359. (*Notizie di lui*) 484. — Sebastiano (*Orazione* a. 1572) 231. (*Notizie di lui*) 484. (*Elogio a lui*) 691. — Taddeo 484. — Tommaso (*Relazione*) 172. (*Terminazione*) 203. (*Raccolta per lui*) 484. — Vincenzo (*Relazioni*) 169, 772. (*Notizie su lui*) 484, 795. (*Guida sacra*) 29. (*Peste* a. 1630) 748. — Valier Elisabetta 277. — Stampalia Maria 371. (*Libreria*) 184, 483. — donna ricordata 51. — (Congiura) 97, 98. — (Museo) 698, 788. — Famiglia 482, 484.
Quero Francesco 331.
Queva (della) Alfonso 128, 129.
Quinquereme (Galea) (*Versi in sua lode*) 266.
Quintino (S.) (Giulio di) 677.
Quinziano Giovanni 232.
Quireno Telpusiaco 263.
Quiricio da Murano 636.

R

Raccolta storica di Giudizii (*libro*) 191. — Calogerana 589, e altrove citata.
Raccolte Veneziane diverse 372. — poetiche neglette 474.
Rado Giovanni (*al Chelli*) 395. (*al Milesi*) 451. (*al Pesaro*) 473. (*Elogio a lui*) 485. (*Prolusione*) 785.
Rafael Alessandro 439.
Rafaele Arcangelo (S.) Chiesa (*Calendario*) 31. (*Dottrina Cristiana*) 45. — (Comunità dell') 43.
Rafaello d' Urbino ricordato 673. (*Disegni*) 683. (*Sacra Famiglia*) 690.
Rafighi (abate) 712.
Ragazzoni Girolamo 485. — Jacopo (*Relazione*) 169. (*Vita di lui*) 485. — Vittoria 485, e *v.* Aragazzoni.
Ragheno Lodovico 252.
Raginio Benenato 601.
Ragionati (*Leggi relative*) 189.
Ragusi (Storia di) (*Salverte*) 132, 159, 160. (*Gradi*) 261.
Raimondi (de) Carlo Serafino 341.
Raimondini Prospero 339.
Raimondo Annibale (*Peste* a. 1575,

1576) 745. (*Stella* a. 1575) 758. — Girolamo 390.
Rainieri Arciduca Vice-Re (*Casa di Ricovero*) 304. (*Canal Grande*) 614. (*Pala d' Oro*) 678. (*Ponte sulla Laguna*) 724. (*Opera del Chieroghin*) 756.
Rambelli G. F. 385.
Ramberti Benedetto 485.
Ramelli Camillo 511.
Ramello Luigi 364.
Ramusio Giambatista (*al Fusiol*) 350. (*Navigazioni*) 359. — Girolamo (*Guerra di Costantinopoli*) 97. (*Notizie di lui*) 485. — Paolo (*Guerra di Costantinopoli*) 97. Ricordato 271. (*al Bembo*) 384. — Famiglia 485.
Ranghellini Ottavio 466.
Rangoni Guido 371. — Tommaso (*Notizie di lui*) 485, 486. (*della Vita umana*) 729. Ricordato 798. — Famiglia 486.
Ranke Leopoldo (*Congiura* a. 1618) 131, 132. (*Giornale*) 142. Ricordato 169, 770, 791.
Rannusii (Famiglia) 485, e v. Ramusio.
Rapicio o Ravizza Giovita (*de Venetae Aristocratiae laudibus*) 253. (*al Gritti*) 328. (*Sermo de praestantia* ec.) 533. (*De Liberis* ec.) 537.
Rapin Renato 276.
Rasario Giambatista 231.
Raspo (*Ordini per legnami*) 208. — (Rettori di) 319.
Rassia (re di) 694.
Rastrelli Modesto 284.
Ratdolt stampatore 174, 326.
Rathgeb (di) Giuseppe 307.
Ratizano Olmoriga 362.
Ratto (il) delle Spose Veneziane (*Romanzo*) 292. — (il) delle Venete donzelle (*Ballo*) 267.
Ravagnan Girolamo (*al Sabbadino*) 491. (*al Vianelli*) 515. (*allo Zarlino*) 520. (*alla Carriera*) 660.
Ravagnini (Famiglia) 486.
Ravenna (ricordata a. 495, 500) 94. (*Orazione al Tron*) 325. — (Papiri di) (*Zanetti*) 676, 694.
Ravenna (da) Pierfrancesco 325. — Rangone Tommaso (*Notizie su lui*) 485, 486. (*della Vita dell' uomo*) 729. Ricordato 798.
Ravignani (di) Benintendi 486.
Ravizza v. Rapicio.
Raumer Federico 604.
Reale (la) Medicide (*Festa*) 778.
Reali Giuseppe ricordato 617. (*Statuto per Società di B. A.*) 628.
Rebellini Girolamo 591.
Rebler Giovanni 174.
Rebuschini Gaspare 793.
Rebustello Giannantonio 506.
Recanati Giambatista 486. — Giustinian Elena 371. (*Museo*) 702.
Recchioni Giacomo 338.
Reclutazione oltramarina (*Leggi relative*) 204.
Recoaro (*Acque medicinali*) 728.
Recoles (de) Giambatista 84.
Redentore (Ss.) (Chiesa del) (ricordata a. 1576) 745. — (Convento del) ricordato 682. — (Festa del) 227. — (Ss.) degl' Incurabili Chiesa descritta 781.
Redetti Andrea 582.
Regalio 279.
Regatte descritte sparsamente in prosa, da p. 226 a p. 248. (*in* versi) da p. 265 a p. 281. — (*Netansvi*) 226. (*Michiel, Cioogna, Cenedese* ec.) 227. (*Intagli* ricordati) 228. (*Alberti*) 236. (*Sartorio* ec.) 237. (*varie senza nome*) 238, e seguenti. (*Zanchi*) 265. (*Prati*) 268. (*Boschini*) 276. (*Adria* ec.) 278. (*Trionfo* ec.) 279. (*Toscan* ec.) 280, 281. (*Veduta*) 615. (*Bocchi*) 775. (*Scolari*) 777.
Regazzetti Giannantonio 617.
Regazzi Angelo (*S. Pietro di Castello*) 11. (*S. Maria Formosa*) 23. Ricordato 356.
Regazzola Bernardino 486. — Giovanbernardo 486. — Famiglia 486.
Reggia (la) di Calipso (*Cantata*) 286.
Reggia Antonio 265. — Famiglia 486.
Reggimenti Veneti (*Leggi relative*) 187, 188. (*Elenchi di essi*) 316, 319. (*di Levante*) 800.
Regillo Giannantonio *detto* il Pordenone (*Raccolta*) 636. (*Galvani*) 639. (*Elogi a lui*) 668.
Regini Lodovico 478.
Regiselmo Pasqualino 386.
Regnault Gianjacopo 296.
Reichelt Giulio 262.
Reinesio 696.
Relazioni della Repubblica Veneta da p. 157 a p. 160. — al Senato da p. 163 a p. 170.
Religiosi (*loro Aggregazioni*) 149. (*loro abolizione*) 278.
Reliquie da p. 61 a p. 72.
Remacora Carlo 741.
Rembrant pittore (*Raccolta*) 637. (*incisioni*) 666.

Remigio Fiorentino 856.
Remita (Tati) 450.
Renaldis Girolamo 656.
Renier Bernardino 486. — Daniele (*al Contarini*) 340. — Daniele altro (*sulla Beneficenza*) 37. (*Coltura de' Veneziani*) 532. Ricordato 651. — Ferigo 203. — Paolo doge (*Promissione*) 178. (*Gasperoni*) 207. (*Elogi a lui*) 349. (*Mattei Baldini*) 416. (*suo Busto*) 698. (*Correzione*) 772. — Paolo altro (*il Carmagnola*) 283. — Stefano Andrea (*Flora*) 754. (*Zoologia*) 756. — Lombria Isabella 513. — Michiel Giustina (*Feste Veneziane* ec.) 227, 228. (*al Chateaubriand*) 249. (*Otello*) 289. (*Carrer a lei*) 296, 451. (*Ferri*) 371. (*Albrizzi a lei*) 451. (*Isola* descritta) 618, 619. (*sul Demin*) 639.
Renieri Nicolò (*sua Galleria*) 223, 699.
Renio Giovanni 486.
Reno Guido (*Raccolta*) 637. (*Neumayr*) 700.
Renouard A. A. (*sulli Giunti*) 430. (*Accademia Aldina*) 549, 565. (*Annali Aldini*) 571, 572.
Repertorio delle Ville e Comuni (*libro*) 707.
Repubblica Cisalpina 469. — Francese 149, 150. — d'Olanda 148. — Romana e Veneta (*Confronti e somiglianza*) 153, 155, 157. (*Eroi*) 356. — Veneziana (*sua caduta*) da p. 149 a p. 152. (*sue lodi*) 485. (*suo Governo*) 600, 601.
Repubbliche antiche e moderne 160, 161, 162.
Resio Giannandrea 552. — Luca 334.
Rettori Veneti in Terraferma 372.
Rettorica Veneziana 532, 533.
Retzer (de) Giuseppe 377.
Revedin Antonio ricordato 8. (*Democrazia* a. 1797) 151.
Revere Giuseppe 286.
Reumont Alfredo 88, 90, 91, 132, 142, 174. (*Appendice all' Arch. storico* citata). (*Diplomazia*) 173, 772.
Reusnero Nicolò (*Componimenti*) 263. (*Dogi di Venezia*) 320.
Reüss (Principe Enrico di) 800.
Reynolds Giosuè 626.
Rezia (*Alleanza* a. 1603) 125. (*Alleanza* a. 1706) 143.
Rezsan Lodovico 626.
Rezzonico Abondio 487. — Aurelio (*Azione Drammatica*) 287. (*Orazione a lui*) 486. - Carlo (Clemente XIII) (*sua Esaltazione*) 241. (*Sandini*) 354. (*Vita ed Elogi a lui*) 487. — Lodovico (*suo Ingresso*) 242. (*Elogi a lui*) 366, 487, 556. — Vittoria 241. — (Museo) 699.
Rialto (Gobbo di) ricordato 304. (*Storia di esso*) 642. (*Dialogo*) 758. — (Ponte di) (*Veduta*) 612, 614. (*Poesie*) 649. (*Storia*) 653.
Riardi Leonardo 379.
Ribetti Pierantonio (*Officia propria* ec.) 30. (*Interdetto* a. 1606) 126.
Ricami, disegni ec. 250.
Riccardiana Biblioteca 80.
Riccati Giordano 715.
Ricchi Giorgio 151.
Ricchini Tommaso Agostino 48.
Ricci Amico 511. — Arcangelo 422. — Crescenzio 703. — Felice 513. — (de) Giuliano (*al Friuli*) 337. (*al Lando*) 440. — Marco (*Cenni su lui*) 668. (*Pitture*) 700. — Maria 511. — o Rizzi Sebastiano (*sua Vita*) 668. (*Quadri suoi*) 700. — Vincenzo (*Ragionamento*) 183. (*Gemme*) 703.
Riccio Antonio 668.
Riccoboni Antonio (*Storia di Salamina*) 121. (*Orazione* a. 1572) 231. (*Ginnasio Patavino*) 319. (*al Mocenigo*) 332. (*al Da Ponte*) 333.
Richard (*Descrizione d' Italia*) 641.
Ricovero (Casa di) (*Piano*) 304. (*Lotteria*) 775.
Ricovrati (Accademia de') (*al Barbarigo*) 48. (*al Basadonna*) 262. (*al Contarini*) 402. (*alla Cornaro*) 404. (*al Valier, alla Valiera*) 344. (*Problema*) 509.
Ricovrato (Accademico) 537.
Ridolfi Carlo (*Vite dei pittori*) 653. (*Vita di Giovanni Bellino*) 657. (*Vita del Caliari*) 658. (*Vita del Tintoretto*) 669. — Sforza Bartolommeo 424. — Sforza Giannantonio 424.
Ridotti (*Leggi relative*) 196.
Ridotto ricordato 228.
Riese (Chiesa di) 640.
Riformatori dello Studio di Padova (*Elenco*) 319.
Rifugio (Casa di) 35.
Rigamonti Carlo 152.
Rigato Andrea 666.
Rigoni Cristoforo 339.
Rima Tommaso (*Elogio a lui*) 487, 488. (*Bagni*) 731. (*Casi Chirurgici*) 742. (*Cholèra*) 751, 752.

Rimini (da) Gregorio 215.
Rimondi o Raimondi Simeone 271.
Rimondo v. Raimondo 390.
Rinaldi Angelo 376. — Giuseppe 452. — Rinaldo 628.
Rinaldini Carlo 262.
Rinck Guglielmo Federico (*Leoni all' Arsenale*) 681. (*Dei Cabiri*) 689.
Rinovati (Accademia dei) 550.
Rinvigorito (Accademico) 345.
Rio A. F. 641. — (da) Girolamo 592. — (da) Nicolò (*Notizia*) 249. (*Giornale*) 592.
Ripamonti Carpano (*Negoziante*) 616.
Risoluto Accademico 51.
Rith Biagio 127.
Rito greco 27. — Patriarchino 28, 29.
Ritorno (il) di Tobia (*Cantata*) 286.
Ritratti di Veneziani 372.
Ritratto di Venezia (*libro*) 600.
Riva di Trento (Rettori a) 319.
Riva Giacomo 488. — Giannantonio 763. — (da) Giuseppe 417. — (dalla) Ottavio 461.
Riviere Francesco 763.
Riuniti (Accademici) 562, 567.
Rivoluzione di Venezia da p. 149 a p. 152, e p. 792.
Rizo Bernardino 185, e v. Rizzo.
Rizzardi Giannantonio 483.
Rizzardo Giacomo 106.
Rizzi Angelo 485. — Clemente Maria 140. — Domenico 789. — Sebastiano 637. — (de) Neumann Ignazio (*al Bentivoglio*) 384. (*alla Cappello*) 392. (*Orazione*) 742. (*Foscari*) 780, e v. Ricci.
Rizzio Benisello 556.
Rizzo Cieco 338. — Sebastiano (*Ostetricia*) 732. (*Malattia*) 739, e v. Rizo.
Rizzotti Agostino 568.
Robert Leopoldo 668, 669.
Roberti Giambatista (*sul Bassani*) 383. (*sul Da Ponte*) 668. (*sull' Armani*) 375. — Roberto 628. — Frizimelica Girolamo (*al Sagredo*) 342. (*al Valiero*) 344. (*Orazioni varie*) 365. (*al Cornaro*) 405. (*alli Morosini e Trevisan*) 460. (*al Soranzo*) 500.
Roberto il Diavolo (*Romanzo*) 292.
Robortello Francesco (*Lettera inedita*) 534. (*Oratio*) 539.
Robusti Jacopo (*Raccolta di pitture*) 636, 637. (*Galvani*) 639. (*Sposalizio di N. D.*) 640. (*Vita ed Elogi*) 669. e v. Tintoretto.
Rocca Nobili Camilla 552. — Adriano 792. — Angelo 274. — Gianbenedetto 621. — Girolamo 331. — Lorenzo 350.
Roccaforte v. Rupeforte.
Roccati Cristina 458.
Rocco (S.) (*sua Vita, Ciappetti*) 624. (*Fossati*) 644. (*Reliquie*) 70. (*suo Sepolcro*) 788. Chiesa descritta 4. (*Indulgenze*) 24. (*Facciata*) 650. (*Scuola* descritta) 4. (*Obblighi*) 38. (*Funerali dei Dogi*) 242. (*Esequie al Mocenigo*) 349. (*Iscrizione*) 307. (*Sculture del Pianta*) 643. (*Sculture del Marchiori*) 644. (*Pitture* descritte ec.) 624.
Rocco e Margarita (Ss.) Chiesa (*Beata Vergine*) 60, 799.
Roches (de) 136.
Rodi (Lapide di) 700.
Rodigino Celio 114.
Rodio Giovanni 480.
Rogazioni (Preci da farsi) 30.
Roggia Carlo Domenico 488.
Roidi Dionigi 416.
Roiter Zoroastro 129.
Roli pubblici 203, 204. — (Inquisitorato sopra i) 204.
Roma e Romani (*Scomunica* a. 1309) 98. (*Assoluzione* a. 1313) 99. (*Scomunica* a. 1483) 108. (*Assoluzione* a. 1485) 108. (*Lega* a. 1508) 111. (*Assedio* a. 1527) 115. (*Pace* a. 1529) 116. (*Successi* a. 1535) 438. (*Lega* a. 1537 ec.) 116. (*Giapponesi* a. 1585) 233. (*Concordato* a. 1596) 124. (*Rosa d' Oro* a. 1597) 233. (*Interdetto* a. 1606) 125, 126. (*Patti* a. 1624) 132. (*Sacra Lega* a. 1684) 276. (*Alessandro VIII* a. 1689 ec.) 237, 238, 277. (*Benedetto XIII.* a. 1724 ec.) 467, 468. (*Confini* a. 1735) 145. (*Clemente XIII.* a. 1758 ec.) 487. (*Gesuiti e Greci* a. 1762, 1763) 146. (*Cause Pie* a. 1768) 147. (*Concordato* a. 1785) 148. (*Diminuzione delle Feste* a. 1787) 149. (*Ordini Regolari* ec. 1787) 149. (*Sommario Storico*) 161. (*Relazioni varie*) da p. 166 a p. 169. (*Orazioni a Sommi Pontefici*) 109, 170, 171, 172. (*Confronti ed Elogi tra la Repubblica Romana e la Veneziana*) 155, 157, 160, 254, 259. (*Confronto tra gli eroi Romani e i Veneti*) 356. (*Nobiltà*) 314. (*Collegio Clementino*) 344. (*Pontefici Veneziani*) 354. (*Corrieri*) 216. (*Libreria Barberi-*

na) 67. (*Libreria Cicognara*) 573. (*Iscrizioni Venete*) 368. (*Alunni di Belle Arti*) 627. (*Re di Roma. Feste per lui*) 246, e *v.* sotto il nome de' Papi.
Roma Attilio 333.
Romagno Giovanni 330.
Romani Felice 373.
Romania (Napoli di) (Relazione di) 142. (*Presa* a. 1686) 237. — (impero di) (*Statuti*) 177.
Romanin S., *v.* nelle *Giunte* finali.
Romano (da) Alberico 639.
Romano Damiano 496. — Jacopo 325. — Pietro 255.
Romanò Antonio Luigi (*Scritture sui fiumi*) 715, 718.
Romanzi su fatti Veneziani 291.
Romin Giannantonio 475.
Romitani Angelo 734.
Romiti Marcantonio 336.
Rompiasio Giulio (*Magistrato delle acque*) 192, 193. (*Laguna*) 712.
Romualdina istoria 51.
Roncale Giandomenico 330.
Roncalli Domenico 174.
Roncallo-Parolini Francesco (*Martinengo*) 56. (*Europae Medicina*) 729.
Roncetti Antonio 579.
Roncinotto Luigi 359, 360.
Ronconi Lodovico 332.
Rondelet Antonio 633.
Rondinelli Luigi 411.
Rondinetti Lorenzo (*lodi a Venezia*) 263, 264.
Roner (de) Carlo (*Collezione di Autografi*) 582. (*Collezione di dipinti*) 699.
Ronteix E. 292.
Ronto Matteo 488.
Roquette (de la) Dezos 498.
Rosa d'Oro (varie) 28, 247, 678. (del 1577) 232, 274. (del 1597) 233. (del 1739) 242. (del 1834) 247.
Rosa Clemente 342. — Daniele 51. — Pietro 435. — (de la) Martinez 282.
Rosano 279.
Rosario (il) (*Scuola a' Ss. Giovanni e Paolo*) 39, 72, e *v.* Maria (S.).
Rosaspina incisore (*Rafaello*) 683. (*Bianconi*) 692.
Roscio Giulio 371.
Rosembergh (Giustiniana di) (*Feste* del 1782) 244. (*Novella*) 295, 296. (*al Memmo*) 449. (*Altichiero*) 698,
Rosemodriso Orestasio 347.
Rosetini Molinari Luca (*al Friuli*) 337. (*Accademia*) 560.
Rosetta Ferrari Giannantonio 458.
Rosini Giovanni 659. — Famiglia 467.
Rosmini Francesco Giuseppe 81.
Rossa di Trivoli (M.) 637.
Rossetti Domenico (*Guerra de' Pugni*) 227. (*Pitture* ec.) 634. — Giuseppe (*al Mazza*) 690. (*Strada Ferrata*) 726. — Marco 276. — Pietro 314.
Rossi Antonio (*Altinate*) 790, 791. (*Laugier*) 86. (*Scheletro*) 739. — Costantino 53. — David 669. — (de) Flaminio (*Teatro*) 314. (*al Contarini*) 339. (*al Veniero*) 513. — Francesco (*la Veneziana*) 290. (*al Foscarini*) 424. (*al Giustiniano*) 430. (*al Grimani*) 437. — (de) Francesco (*al Mocenigo*) 452. (*Orazione a lui*) 490. — Gaetano (*Nuovo Destino*) 288. (*Bravo*) 290. — Gaspare 488. — Giacomo Filippo 152. — Giovanni (*S. Georgio Maggiore*) 8. (*sua Libreria*) 372, 522, 577. (*Accademia Veneziana*) 563. — Giambatista (*Treviso*) 100. — (de) Giambatista (*Dizionario*) 391 e altrove. — (de') Giangherardo 644. — (de) Giangiacomo 139. — Girolamo 273. — Giustina (*Leggenda*) 780. — Lauro 290. — Lorenzo 398. — (di) Mattio 777. — Medoro (*al Grimani*) 347. (*Novelle Letterarie*) 562, 590. — Ottavio 337. — Pietro 435. — scrittore sul Brenta 715. — Famiglia 488. — (de) *v.* Rubeis.
Rossini Gioachino (*Maometto*) 283. (*Otello*) 289.
Rostagno Giambatista 134, 135.
Rota Francesco (*sue Lodi*) 265. (*al Querini*) 483. — Giovanni (*dogaressa Grimani*) 233, 775. (*Lettera al Loredan*) 361. — Giambatista 274. — Martino 709. — Michelangelo 488, 489. (*Peste* a. 1630) 747. — Simone Antonio (*Catalogo di Santi*) 47, 318. (*Beato Giovanni*) 50. (*Sangue prezioso*) 68. — Vincenzo 346. — Brandolini Sigismondo 389.
Rotari Pietro 609.
Rotta Isidoro 568.
Rottario Bernardo 489.
Rotti Giambatista 435.
Rovani Giuseppe (*Bianca Cappello*) 284. (*Valenzia Candiano*) 297.
Rouargue A. 614.
Rovelli Filippo 416.
Rovere Antonio 513. — (della) Federico (*Dipinti Roner*) 699. — (della)

Federico Ubaldo (*sua Vita*) 489. — (della) Francesco Maria I. (*suo Discorso*) 117. (*sua Vita*) 489. — (della) Francesco Maria II. ricordato 205. — (della) Guido Ubaldo ricordato 489. — Silvestro 344.
Roveredo (*Guerra* a. 1487) 269.
Roveri e Boschi (*Leggi relative*) 208.
Rovigo (Rettori di) 319. — (Notizie di) 606. — (Bombardieri di) 519. — (Peste di) 747.
Rovigo (da) Fra Giovanni 334.
Roy Pietro 21.
Royer Alfonso 296.
Rozini famiglia 467, e *v.* Ruzzini.
Rozzi Canosà 518.
Rubbi Andrea (*Ritratto ed Elogio*) 367. (*all' Emo*) 417. (*sua Vita e studi*) 489. (*Raccolta di Elogi*) 374. (*Genio letterario*) 592. — Lorenzo 398. — Luigi 793. — Carli Agostino 67. — Carli Gianrinaldo 675, 676. — Paola, *v.* nelle *Giunte* in fine al presente Indice.
Rubeis (de) Bartolommeo 336. — (de) Francesco (*alli Mocenighi*) 331, 452. — (de) Gio. Francesco Bernardo Maria ricordato 4. (*De rebus* ec.) 54. (*Discorso*) 95. (*Elogi a lui*) 489, 490. (*de Nummis*) 675.
Rubens Pietro Paolo 637.
Rubeo Francesco 490.
Rubini Giambatista 341.
Ruchinger Giuseppe (*sua Necrologia*) 490. (*Orto botanico*) 752, 753.
Ruffini Jacopo (*Pestilenza* a. 1556) 271, 744.
Ruffo Sesto 597.
Ruggeri re di Sicilia 797.
Ruggeri Cesare (*Prolusione*) 732. (*Lovat*) 741. (*Donna pelosa*) 742. — Gaetano Alfonso (*sua Necrologia*) 490. (*Ateneo*) 551. — Stefano 189.
Ruggia Antonio 651.
Rugio Benedetto 490.
Rupeforte (de) Guglielmo 326.
Ruscelli Girolamo (*Imprese*) 364. (*Elogi a lui*) 490, 491. (*Vita dello Zane*) 518.
Rusconi Giorgio 669.
Russi principi a Venezia 243, 244, 803.
Russie (Nicolò imp. delle) ricordato 638.
Russinger Jacopo 599.
Rusticiano da Pisa 776.
Ruthart Andrea 637.
Ruzzini Bianca 491. — Carlo doge (*Promissione*) 178. (*suo Banchetto*) 307. (*sua Creazione e Vita*) 345. — Carlo ricordato 460, 491, 608. — Domenico 747. — Luigi 491. — (Museo) 491, 704. — Loredan Antonio 601. — Famiglia (*Notizia*) 467. (*Parisotti* ec.) 491.

S

Sabatelli Luigi pittore 90.
Sabbadini Tommaso 339.
Sabbadino Cristoforo (*Elogio di lui*) 491. (*Disegno della Laguna*) 710. (*Scritti sulla Laguna*) 716. (*Ragionamenti*) 719.
Sabellico Marcantonio (*Storia Veneta*) 75, 78. Ricordato 82, 83, 84, 93. (*Guerra* a. 1477) 107, 269. (*Magistrati Veneti*) 153. (*Genethliacon* ec.) 258. (*Exempla*) 362. (*al Barbaro*) 382. (*al Rugio*) 490. (*Vita di lui*) 491. (*De praetoris officio*) 536. (*De situ Urbis*) 597, 607. Ricordato 716.
Sabini Angelo 181.
Sacchéra (poeta) 284.
Sacchi Defendente (*Novella*) 289. (*Murazzi*) 721. — Giuseppe (*Bianca Cappello*) 293. (*Murazzi*) 721.
Sacerdote Elcana 491.
Sacerdoti (Società dei) 45. — infermi 45, 46, 72. — distinti Veneziani (*loro Elenco* ec.) 353, 356.
Sacra Lega (a. 1684 ec.) 138, 140, 276. (a. 1716) 143.
Sacramentarie (*loro Comunità*) 11.
Sagornino Giovanni 79.
Sagredo Agostino (*S. Cristoforo*) 6, 303. (*Ammiglioramenti*) 11, 606. (*Istituto Manin*) 36. (*Malipiero*) 93. (*Pippo Spano*) 101. (*Lettere Sagredo*) 160. (*Relazione Sagredo*) 165. (*Relazione Giorgi*) 170. (*Documenti inediti*) 173. (*Castello di Amore*) 267. (*Storia del Longo*) 305. (*al Diedo*) 413. (*al Marin*) 447. (*al Sagredo*) 492. (*Isole descritte*) 618, 619. (*Società Belle Arti*) 628. (*S. Filomena*) 639. (*Scultura Veneziana*) 642. (*su Tiziano*) 647. (*Calcografia Veneta*) 648. (*Architettura Veneziana*) 629, 649. (*sul Brustolon*) 658. (*sul Canaletto*) 659. (*al Contarini*) 661. (*al Sansovino*) 669. (*Pozzi Artesiani*) 735. (*Statistica Veneta*) 770. (*Allocuzioni Foscarini*) 771. — Alvise (*Sinodi*) 15. (*Monache*) 27. Ricorda-

to 29. (*Apice Sagreda*) 342. Ricordato 458. (*Elogi a lui*) 491, 492. — Francesco 340. — (S.) Gerardo 53. — Gerardo (*Elogi a lui*) 492. (*sua Biblioteca*) 582. — Giovanni (*Storia de' Turchi*) 120, 136. (*Arringa*) 137, 138. (*Lettere inedite*) 160. (*Relazione*) 165. (*Arcadia*) 294. (*Lodato dal Leti*) 357. (*Cenni su lui*) 492. Ricordato 559. — Gianfrancesco ricordato 342. (*Ragionamento a lui*) 492. — Luigi, v. Segredo Alvise. — Marco 342. — Nicolò (*Relazione* a. 1650) 136. (*Dispacci* a. 1664, 1665) 167, 168. — Nicolò doge (*Promissione*) 178. (*Dal Pozzo*) 256. (*Orazioni a lui*) 342. — Pietro (*Elogio a lui*) 492. Ricordato 621. — Stefano 342. — Zaccaria 492, 493. — Buzzacarini Elena 492. — Maleguzzi (*Nozze*) 491. — Famiglia 491.
Sagundino Nicolò 493.
Sajanello Giambatista 12.
Saint Didier 155, 157.
Saint-Georges (Mons. de) 284, 794.
Saint-Real (abbate) (*Congiura*) 131, 132, 286.
Sala (da) v. Clemente 140.
Sala (Giardino di) 753.
Sala Antonio 202, 203. — Ercole 142. — Marcantonio 500. — Stefano (*Democrazia* a. 1797) 152. Ricordato 542. — Tommaso 18.
Sala del Maggior Consiglio (*Veduta antica*) 631. (*Quadri descritti*) 632. (*Quadri incisi*) 637. Descritta 787. — delle Quattro Porte (*Quadro* descritto) 631. — dello Scrutinio (*Quadri* descritti) 632. — dello Scudo (*Tele geografiche*) 360. — o Sale dell' Armi del Consiglio di X. (*Statua del Morosini*) 643. (*Furto successo*) 694.
Salamina (*sua presa* a. 1571) 121.
Salamon Zaccaria 286.
Salandri Pellegrino 263, 264.
Salce Pierfrancesco 335.
Sale-Mocenigo Cornelia 776. — Vendramin Fiorenza 371.
Salernitana (Scuola) (*libro*) 558.
Salesiane (le) Chiesa 11.
Salesio Villi Francesco Maria 433.
Sali (*Leggi relative*) 196.
Salici Giannandrea 402.
Salimbeni Leonardo 207. — Sebastiano 152. — (il Generale) 279.
Salmason incisore 764.
Salmon 572.
Salnitro 207.
Salò (da) Pietro 642.
Salomone (B.) Giacomo 54.
Salomoni Giandomenico (*al Contarini*) 339. (*al Grimani*) 437. — Giuseppe 339.
Salona (Iscrizioni di) 698.
Salsi Andrea (*S. Pantalone*) 11, 24.
Salvatico Giambatista 335, e v. Selvatico.
Salvatore (Ss.) Chiesa (*Cronica*) 11, 12, 91. (*Matricola*) 22. (*S. Teodoro*) 71. (*Liturgia*) 799.
Salverte Eusebio (*Venise*) 132, 159.
Salvi Beatrice 273. — Virginia 273.
Salviati Giuseppe (*suo Dipinto*) 631. (*Raccolta*) 637.
Salvioli Luigi 493.
Salvioni Agostino 411.
Salvore (*Battaglia* a. 1177) 96.
Salute (la) (*Notizie*) 60. (*S. Antonio*) 62, e v. Maria (S.).
Salutello Donato 338.
Saluzzo (Marchese di) (*Compromesso* a. 1433) 103. (*Lettera* a. 1526) 115.
Sambuca Antonio (*sul Molin*) 433. (*sul Querini*) 482.
Samiga Giuseppe 493.
Sammicheli Gio. Girolamo 669. — Michele 669.
Samuele (S.) (*Indulgenze*) 44. (*Beata Vergine*) 799. — (Teatro di) 652.
Sanazzaro Jacopo (*lode a Venezia*) 263. (*suo Epigramma*) 711.
Sancassani Dionigi Andrea 586.
Sanclementi (abate) 701.
Sancto Augustino (a) v. Macedo 260, 261.
Sand Giorgio (*Uscocco*) 294. (*Leone Leoni*) 779.
Sandelli Dionisio 398. — Martino 455.
Sandi Antonio (*Vedute dei Porti*) 618. 619. (*Steccato della Sanità*) 651. (*Veneta Laguna*) 710. — Giambatista 493. — Vettore (*sul Laugier*) 85. (*Storia civile*) 86, 87. (*Prospetto*) 87, 790. (*al Nani*) 464. (*Notizie su lui*) 493.
Sandini Antonio (*Vite de' Pontefici*) 354.
Sandrinelli Bernardo 460.
Sanesi (*Storia* a. 1458) 106.
Sanfermo Giuseppe 763. — Marcantonio ricordato 715. (*Asciugamenti meccanici*) 723. (*Opere idrauliche*) 789. — Carioni Pezzi Rocco (*Condotta*) 150. Ricordato 279. — il generale (a. 1797) 792.

Sangue prezioso (*in S. Marco*) 30, 68, 234. -- miracoloso (*in S. Marco*) 68.
Sanguin Claudio 510.
Sanità (Leggi di) 730.
Sanquirico Antonio ricordato 39. -- (Museo) 639, 686, 699.
Sanseverino Aurora 460. — Francesco 282. -- (da) Roberto (*Guerra* a. 1487) 269. Ricordato 493. -- (Sig. di) (*Bianca Cappello*) 392. -- Di Porcia (*Nozze*) 783. -- Famiglia 493.
Sansovino Francesco (*Storia de' Turchi*) 104, 120. -- Francesco (*Lettera Selvago*) 156. (*Governo dei Regni*) 161. (*l' Avvocato*) 186. (*Feste Veneziane*) 228. (*Venuta di Enrico III.*) 232. (*Vittoria* a. 1571) 273. (*Orazioni diverse*) 322. (*Scrittori Veneti*) 357. (*Vita della Bembo*) 384. (*Case illustri*) 393, e altrove. (*Notizie su lui*) 494. (*Dialogo del Gentiluomo*) 537. (*Cose notabili*) 597. (*Venezia* descritta) 598, 599. (*Lettera sul Palazzo Ducale*) 632. -- Jacopo (*Vita ed Elogio*) 669. (*Porta di Bronzo*) 787. (*suo Monumento*) 788. -- Famiglia 494.
Santacroce Antonio (*Guerra di Candia*) 134. (*Esortazione*) 275. -- Francesco 657.
Santagnese Francesco (*all' Albrizzi*) 374. (*al Diedo*) 413.
Santa Maria (Francesco da) 7.
Santa Maura (*Fortezza*) (*Assedio* a. 1683 ec.) 139. (*Relazione*) 142. (*Provveditore*) 800. (*Trionfi*) 277.
Santa sede *v.* Roma e i nomi de' Papi.
Santasofia Girolamo 262.
Santello dottore in medicina 407.
Santi (Vite e Memorie di) 3. -- Beati, e Venerabili Veneziani da p. 47 a p. 56, e p. 318, e *v.* nelle *Giunte* finali.
Santi Lorenzo (*al Polifilo*) 660. (*Elogio a lui*) 670. -- Salvatore 617. -- Pupieni Agostino 408.
Santinelli Francesco Maria (*al Basadonna*) 262. (*Accademia, e al Nani*) 553. — Stanislao (*al Miani*) 53. (*al Nicolosi, allo Zon*) 352. (*Ritratto ed Elogio*) 367. (*al Baglioni*) 377. (*al Barbarigo*) 381. (*al Bolagno*) 386. (*al Contarini*) 401. (*al De Mossis*) 462. (*sul Paitoni*) 469. (*al Pisani*) 475. (*Vita di lui*) 494. (*al Tiepolo*) 503. (*allo Zeno*) 523. (*Epistolae*) 675. (*Medaglia di Vaballato*) 701.
Santini Giovanni (*al Selva*) 499, 798. — Paolo (*Accademia*) 630. (*Cenni su lui*) 670.
Santo Fante 715. — Luca 58. — Stratti (*Combattimenti colà*) 144.
Santonini Cesare 494.
Santorini Giandomenico (*Ritratto ed Elogio*) 367. (*sua Vita*) 494.
Santorio Maria Rosa 69. — Santorio 494.
Santuarii diversi da p. 56 a p. 61.
Sanvitali Federico 482.
Sanuto Giambatista 494, 495. — Leonardo ricordato 82, 319. — Livio 260. — Lorenzo 329. — Marco 788. — Marino (*Vite de' Dogi*) 82, 319. (*Chronicon*) 93. (*Guerra di Ferrara*) 108. (*Diarii* ricordati) 76, 114, 228, 229, 374, 734. (*Itinerario*) 795. (*sua Vita ed Opere*) 495, 770. — Torsello Marino (*Foscarini*) 80. (*Liber Secretorum*) 92, 361. (*Vita di lui*) 495. — Famiglia 494, 495.
Sanzio Rafaello (*Dolce*) 673. (*Disegni*) 683. (*sua Tela*) 690.
Sanzonio Lorenzo 793.
Saraceni (Guerre dei) 79.
Saraceni Carlo (*Elogio a lui*) 670. — Giancarlo (*Fatti d' arme*) 123.
Saraco vescovo ricordato 112.
Saraval Giacobbe 495.
Sardegna (il re di) 688.
Sardi Giuseppe Maria (*Vita della Ferrazzi*) 5, 48. — Pietro 206. — Simeone 126.
Sargente maggiore (*Foglio relativo al Grado*) 204.
Sargenti (*Leggi relative*) 202.
Sario *v.* Zamoscio 160, 161.
Sarno (Conte di) 322.
Sarpi Paolo (*Uscocchi*) 116. (*Concordato*) 124. (*Interdetto*) 125, 126. (*Mare Adriatico*) 129, 130, 131. (*Opinione*) 157. Ricordato 160. (*Inquisizione*) 195. (*Proclama*) 199. (*Vite ed Elogi*) 495, 496, 497. (*Statua*) 648.
Sartirana Giovanni 785.
Sartori Felicita 670. — Canova Giambatista 645.
Sartorio Bernardo (*Regatta* a. 1688) 237. (*al Badoaro*) 376. (*al Moresini*) 460.
Sasso Andrea 339. — Giammaria (*Venezia pittrice*) 635, 636. (*Notizie su lui*) 670. (*Catalogo di Quadri*) 699. — Giuseppe 617. — Pamfilo (*Guerra* a. 1496) 83, 269.

Sassone (il) v. Hasse 439.
Sassonia Lodovico 262.
Satellico Maria Crocifissa 54, e v. nelle *Giunte* finali.
Satire (Raccolta di) 280.
Savelli Paolo (*Ritratto ed Elogio*) 371. Ricordato 497. (*suo Monumento*) 788. — Famiglia 497.
Savina Famiglia 497.
Savio Giampaolo (*Orazione nel Sinodo*) 16. (*al Tiepolo*) 503. (*al Vendramin*) 511.
Savoja (*Pace* a. 1381) 101. (*Alleanza* a. 1426, *Pace* a. 1427, *Lettere* a. 1431) 102. (*Guerre* a. 1615, 1618) 127, 128. (*Trattati* 1623, 1624) 132. (*Titolo regio* 1633) 133. (*Accomodamento* a. 1662) 137. — (Relazioni di) 167, 169.
Savojano, v. Fulvio 128.
Savoldello Carlo 542. — Giambatista 741. — Nicolò 740.
Savoldi Giambatista 792.
Savonarola Innocenzo Rafaello (*al Cornaro*) 345, e sotto nome *Lasor Avarea* (*Terrarum Orbis*) 251, 586.
Savorgnan Antonio (*all' Emo*) 417. Ricordato 676, 699. — Elena 741. — Federico 497. — Giulio 497. — Mario (*Arte militare*) 205. (*Bona Sforza*) 229. Ricordato 497. — Nicolò 497. — Troilo 339. — Museo 676, 694, 699, 700. — Famiglia (*Barbaro*) 313. (*Caro* ec.) 497.
Sbruglio Gaspare 435.
Scacerni Prosperi Angela 683.
Scaglia Giacomo 379. — Vittorio 260.
Scaguller Giacomo 760, 761.
Scala del Bovolo 654. — dei Giganti (*Ornati*) 646. (*Discussioni*) 654. — a S. Paterniano 654.
Scalfarotto o Scalfurotto Giovanni (*Cenni su lui*) 670. — (*Esposizione*) 716.
Scaligeri (*Concordia* a. 1330) 99. (*Pace* a. 1339) 100. (*Istrumento* a. 1435) 103.
Scalzi (gli) Chiesa (*Fabbrica*) 12. (*Santa Teresa*) 44. Ricordata 443.
Scamandrico Nirisbo 497.
Scamozzi Vincenzo (*Statua*) 648. (*Ponte di Rialto*) 653. Ricordato 654. (*Vita ed Elogio*) 670. — Bertotti Ottavio 479.
Scanabeci Giuseppe 50.
Scanderbeg 498, e v. Castriotta.
Scapin Carlo 583.
Scarabello Carlo 718.
Scaramelli (de) Antonio 721. — Giambatista 54.
Scarano Lucio (*al Cicogna*) 333. (*al Grimani*) 334. (*Accademia Veneziana*) 565, 566.
Scardassa Egidio 136.
Scardona (Relazione di) 136.
Scardua Bartolommeo 539.
Scarelli Giuseppe 85.
Scarino Gioachino 509.
Scarpa Giuliano 331.
Scarpagnino Antonio 670.
Scarsaborsa Giambatista 273.
Scarselli Flaminio 347, 348.
Scarsellini Vincenzo 473.
Scattigni Jacopo 389.
Scelta di Opuscoli Pinelliani 592.
Scene di Venezia (ossia *Costumi suoi* ec.) 250.
Sceriman Stefano Domenico 498, e v. Serimann 287.
Scheffer Sebastiano 262.
Scheletro mostruoso 739.
Schemeri Giuseppe (*Scrittura sul Brenta*) 715. Ricordato 789.
Schiantarelli Bartolommeo (*al Ruzzini*) 345. (*al Grimani*) 346.
Schiavetti Angelo (*al Grimani*) 347. (*al Canal*) 391. (*al Rezzonico*) 486.
Schiavi (Redenzione degli) (*S. Maria Formosa*) 42. (*Legge relativa*) 196. — Tunesini (*Relazione*) 775.
Schiavo Biagio (*Lodi a Venezia*) 263, 264. (*al Pisani*) 346.
Schiavone Andrea 670.
Schiavone Dalmatico 636.
Schiavonetti Luigi 670.
Schiavoni Natale 76.
Schiesoni varii 298.
Schioppalalba Giambatista (*al Zuccato*) 353. Ricordato 498. (*Bessarione*) 679. — Paolo 498.
Schleghel A. G. 681.
Schmit (M.) 614.
Schröder Francesco 312.
Schroeck Luca 262.
Schulembourgh (di) Gio. Mattia (*Esercizio militare*) 203. (*sua Vita*) 498, 499. — Closteroda 498.
Schweitzer Federico 677.
Sciaban (di) Barone 206.
Sciambecchi barbareschi 147.
Scienze in Venezia, v. Storia.
Scin (Relazione di) 142.
Scio (Relazione di) 136, 142. — (Dichiarazione di) 141.
Scipioni Domenico 458. — Vincenzo 236.

Sciuglaga Stefano 348.
Scoffo L. 640.
Scolari Filippo ossia *Pippo Spano* 101. — Filippo (*Priorato di Malta*) 8. (*Dante Allighieri*) 248. (*al Furlanetto*) 426. (*al Rubbi*) 489. (*allo Scolari*) 499. (*Ponte di Rialto*) 649, 653. (*sul Palladio*) 667. (*sullo Scamozzi*) 670. (*le Fabbriche*) 777. (*a Gregorio XVI.*) 782. — Giacomo (*Canto a lui*) 499. (*Opera sua*) 772. — Mozzi Stefano (*Blasone*) 315. (*Carta di Venezia*) 608.
Scolastica (S.) Chiesa descritta 781.
Scommesse (*Leggi relative*) 196.
Scomparin prete 23.
Scomunica (a. 1309) 98. (a. 1313) 99. (a. 1483, 1483) 108. (a. 1509, 1510) 111. (a. 1606) 125.
Scordilli Spiridione 416.
Scoti Antonio 516. — Luigi 510.
Scotto Fabio 335. — Francesco 683.
Scottoni Gianfrancesco 220.
Scradero Lorenzo 367.
Scribe Eugenio 284.
Scrittori Veneziani (*Alberici, Zeno, Agostini* ec.) 357, 358. (*Superbi*) 364. (*Sansovino*) 598. — Veneziani patrizii (Indice di Opere di) 581, 582.
Scrittura doppia 220.
Scruttinio (Sala dello) v. Sala.
Scudi d'oro (*Leggi relative*) 221. — dei Dogi 194.
Scudi ed armi blasoniche 314, 315, 316.
Scudo antico genovese 686.
Scudo (Sala dello) v. Sala.
Scultori (Catalogo di) 599. — (Indice di) 601. — e Sculture (*Sansovino*) 597. (*Martinelli*) 600. (*Splendor*) 601. (*Zucchini*) 602.
Scultori (Vite di) da p. 653 a p. 673.
Sculture, Pittura e Architettura da p. 625 a p. 629.
Scultura e Sculture da p. 641 a p. 648.
Scuola Salernitana (*libro*) 538, 729. — Veneta Navale 541, 542. — Veneta di pittura 625. 626, 627.
Scuole di Carità (*loro istituzione*) 37, 38. (*Nuovo metodo*) 547. — del Clero (*Boaretti, Pazinetti* ec.) 18. — laiche di divozione (*Leggi relative*) 39. — Riduzioni, Sovegni di arti (*Leggi relative*) 197. — Grandi (*Leggi relative*) 38, 39. — Infantili v. Asili (*Notizie* ec.) 36. — Elementari (*Regolamento*) 545. — Ginnasiali (*Allocuzioni* ec.) 543, 546. — (dei Nobili) (*Corso di studi*) 541. — Normali (*Orazioni*) 544. — Pubbliche (*Storia Veneta*) 86. (*Arti e Mestieri*) 217. — Pubbliche e private (*Orazioni e Discorsi* ec. *Statuti* ec.) da p. 536 a p. 548. — Pubbliche (Accademia delle) 569. — de' Sestieri (*Aritmetica*) 542. — Tecniche (*Discorso* ec.) 214. (*Regolamento*) 546. — Calligrafiche (*Discorso* ec.) 543.
Sculari (*Assedio* a. 1474, 1478) 107, 797.
S. D. R. 9.
S. D. T. V. Y. 155.
Sebaste (*S. Teodoro*) 70.
Sebastiano (S.) Chiesa (*Notizie*) 12. Descritta 781. — (S.) presso S. Lorenzo Chiesa (*Origine*) 9, 49. Descritta 781.
Sebenico (*Capitoli* a. 1412) 101. — (Relazione di) 136.
Secanti Vittorio 690.
Secchino Giambatista 351.
Seconda Barca da Padova (*Romanzo*) 294.
Secondo (S.) (*sua Vita*) 70. — Isola (*Storia*) 12. Descritta 781.
Securo Agato 166.
Seffenna Giorgio 347.
Segala Biasio 71. — Giovanni 670. — Pietro 278.
Seghezzi Antonfederico (*Notizie su lui*) 499. (*al Venier*) 513. (*sua Libreria*) 582. — Domenico 513.
Segna (Uscocchi di) 128.
Segretarii della Repubblica 315.
Seifert Giovanni 344.
Selimo Imp. (*Guerra* a. 1570 ec.) 118, 119, 305. (*Pace* a. 1573) 123.
Sello Baldassare 271.
Selva Giovanni Antonio ricordato 607. (*suo Monumento*) 647. (*Fabbriche*) 651. (*al Sammicheli*) 669. (*Vita ed Elogio di lui*) 649, 671. (*Catalogo*) 683. (*Esposizione*) 716. (*Opuscolo postumo*) 720. — Lorenzo (*Elogio a lui*) 499. (*Dialoghi*) 798.
Selvago Gabriele 156.
Selvatico Benedetto (*al Cornaro*) 338. Ricordato 789. — o Salvatico Pietro (*al Sagredo*) 342. — Pietro altro (*Architettura e Scultura*) 628, 629. Ricordato 641, 649, 653, 654. (*Simbolica*) 680. (*Gruppi di porfido*) 682, e v. Salvatico.
Semenzi G. B. Alvise (*sul Bravo*) 295. (*al Bussolin*) 390. — Giuseppe 564.

Seminario Ducale 568. - Patriarcale descritto 5. (*Oratorio*) 39. Ricordato 64. (*Accademici Generosi*) 341, 555. (*Orazioni per le Scuole*) 542. (*Prospetti di studi*) 546, 785. Descritto 623. Ricordato 636. -- (Museo del) 689, 700, 704, 789. (*Libreria*) 790, e *v.* nelle *Giunte* finali.
Semitecolo Nicolò 636.
Sempiterni (*Compagnia*) 229.
Semplici, pietre, pesci ec. 753.
Semplici (Accademici) 563.
Semprevivo Jacopo 461.
Senapolense *v.* Sultazio 231.
Senato Veneto *v.* Magistrati, Libri d'oro ec.
Seneca 563.
Senis (de) Tommaso Antonio 6.
Senno (del) Apollonio 218.
Sensa (Solennità della) (*Pasqualigo, Lorenzi* ec.) 225. (*Cerimoniale*) 243. -- (la) (*Donno*) 264. (*Tanzini, Borini* ec.) 265. (*Toscan*) 801. (*Segala*) 278. (*Romanzo*) 296. (*Steccato*) 650, 651, e *v.* Ascensione.
Sensali, Missetti ec. (*Leggi relative*) 215. (*Obblighi loro*) 793.
Sentenze capitali ec. 198.
Separati (Accademici) 563.
Sepolcro (S.) (*Corpo di S. Andrea*) 62.
Sepolta (la) viva (*Leggenda*) 780.
Septem Arboribus (de) Martino 325, 326.
Serafini Jacopo 525.
Serassi Pierantonio (*Castiglione*) 114. (*al Cappello*) 392. (*al Veniero*) 512.
Serbelloni Marco 543.
Serena Morando Tarquinio 338. -- Giorgio 525.
Serenelli Claudio 336.
Sereno Bartolommeo ricordato 118. (*Commentarii*) 120.
Seriman Cogias Minas 498. -- Giacomo 498. -- Giovanni 498. -- Gregorio 498. -- Osanna 498. -- Zaccaria (*Laugier*) 86. (*la Reggia*) 287. (*Wanton*) 295. (*Ritratto ed Elogio*) 367, 498. (*Almanacco ad uso de' Pedanti*) 299. -- Famiglia 498.
Serpe Antonio 411.
Sertonaco Anticano 134.
Servanzio Gregorio 126.
Servi (i) Chiesa (*Volto Santo*) 60. (*S. Simonetto*) 70. Descritta 781.
Servi (de) Ferdinando 135.
Servilio o Servolo (S.) Isola descritta 619. (*S. Leone vescovo*) 769.
Servitore (il) di Piazza (*Guida*) 603.
Servitori ec. (*Leggi relative*) 196, 197.
Sesler Bonò Elisabetta (*Schiesona*) 298. (*Ferri*) 371.
Sesto Ruffo 597.
Seta (Arte della) (*Regola*) 217.
Severini Domenico 343.
Severino Sigismondo 387.
Severo (S.) Chiesa ricordata 69. Descritta 781.
Sfax (Bombardamento di) 148.
Sfide, duelli (*Leggi relative*) 194.
Sforza Antonio (*sua Biografia*) 499. Ricordato 514. -- Bona 229. -- Francesco (*Storia* anni 1441, 1447. 1449, 1452) 104. (a. 1454) 105. (a. 1456) 106. (*Pace* a. 1529) 115. (*Ritratto ed Elogio*) 371. (*sue Geste*) 499. -- Giangaleazzo 107. -- Lodovico Maria 109. -- Muzio (*Panegirico e Orazione*) 254. Ricordato 274. (*al Cicogna*) 333. -- Ottaviano 116. -- Ridolfi Bartolommeo 424. -- Ridolfi Giannantonio 421.
Sganzin 715.
Sgar. A. 483, *forse il seguente*.
Sgarbazzetti Andrea 339.
Sgobbis (de) Antonio 733.
Sguario Eusebio 759.
Shakspeare G. 289.
Sibilliato Clemente (*al Grimani* 317. (*al Foscarini*) 348. Ricordato 331. (*Eloquenza*) 785.
Sibillonisti (Società dei) 563.
Sicilia (*Vittoria* a. 1148) 797. (*Pace* a. 1450) 104. (*Pace* a. 1467) 106. (*Pace* a. 1482) 107. (*Alleanza* a. 1511) 112.
Sicilie (due) (*Venuta del Re* a. 1760 242. (*Venuta della Regina* a. 1750, 241.
Sicuro Costantino 152. -- Giovanni 152. -- Jacopo 556.
Sicurtà (*Leggi relative*) 216.
Siebenkees Gio. Filippo (*Inquisizione di Stato*) 193. (*Bianca Cappello*) 392.
Siega Giacomo 337.
Siena (da) Cristoforo 325. -- (da) Tommaso 55.
Sigismondo Imp. (*Storia* a. 1410, 1413) 101. (*Lega* a. 1414) 102. (*Lettere e Patto* 1431) 103. (*Orazione* a. 1433) 792. -- arciduca (*Guerra* a. 1487) 108, 109. -- Re (ricordato a. 1356) 229.
Sigismondo da Venezia 782.
Signoretti Antonio 137. -- dottore in medicina 407.

Sile (fiume) (*Lucchesi*) 718. (*Lucchesi, Tadini* ec.) 720. (*Levi*) 735.
Silenti (Accademici) (*al Foyer*) 516. (*Tasca*) 563.
Silla Gaspare 330.
Silos Giuseppe 52.
Silvani Francesco 256.
Silvestrani Brenzone Cristoforo 120, 126.
Silvestri Carlo (*Paludi*) 684. (*Lagune*) 713, 716. — Girolamo (*alli Morosini*) 458. (*al Pesaro*) 472. — Marino 723.
Silvestro (S.) Chiesa (*Buona Morte*) 44.
Silvii (de) Francesco 130.
Silvioli Antonio 270.
Simanca Jacopo 156.
Simboliche (Figure scolpite) 680.
Simeone Metafraste 57.
Simeone *v.* Simone.
Simeoni Gabriello 160. — Raimondo 271.
Simionato Pietro 499.
Simon piccolo o Simeone e Giuda (Ss.) Chiesa (*Temanza*) 650.
Simone o Simeone profeta (S.) Chiesa (*Corpo di S. Simeone*) 70. (*Corpo di S. Ermolao*) 64. (*Monumento Donà*) 788.
Simone (B.) da Trento 70. — da Camerino 105. — da Pesaro 637. — Pietro di Bartolommeo 675.
Simonesshi Francesco 533.
Simonda Bonifacio 175.
Simonetti Carlo 646.
Sindico (Magistrato del) 188.
Singh (Relazione di) 142. Ricordato 420.
Sini Girolamo 339.
Sinigaglia (B. Satellico), *v.* nelle *Giunte* finali.
Sinodi ec. Veneti e Torcellani 14, 15.
Sintolo Ambrogio 431.
Siracusa (S. Lucia di) 66.
Sirante Melichio 347.
Sirena (Nave veneta) 771.
Sirena Morando Francesco 273.
Sireno Giorgio 525.
Siria e Palestina (*Commercio*) 212.
Siropulo Stelio 556.
Sismondi Sismondo 90, 91.
Sisto IV. (*Orazione a lui*) 82, 171. (*Pace* a. 1482, *Scomunica* a. 1483) 107, 108. — V. (*Breve de' Cherici Veneti*) 18.
Sivanoricch Francesco 800.
Sivos Giancarlo 354.
Smirna (Presa di) 297.
Smith Giuseppe (*sua Libreria e Museo*) 582, 583. (*sua Galleria*) 613. Ricordato 700.
Soacio Pisoni, *v.* Pisoni 153.
Soavi Angelo 652.
Sobieski Giovanni 138.
Soccorso (il) Chiesa descritta 781.
Società Udinese di Agricoltura 519. — Albrizziana (*Fasti Storici*) 298. (*al Pisani*) 308. (*Atti e Memorie*) 548, 549, 690. — Apollinea 550. — di mutuo soccorso Avvocati e Notaj 304, 768. — Veneta di Belle Arti 628. — de' Bibliofili (*Foscarini*) 531. (*Fondazione*) 551. — de' Colombari 686. — Comica 552. — Veneta Commerciale 774, e *v.* nelle *Giunte* finali. — de' Confidenti 552. — delle Dame in S. Elena ec. 40, 41, 42. — Faloppiana 554. — de' Filarmonici (*in S. Martino*) 43. (*al Manin*) 288. Ricordata 550. — dei Filodrammatici (*a S. Tomà*) 288. (*in Cà Foscari*) 555. — degli Orfei 785. — dei Patrologi 562. — dei Planomaci 562. — di pubblica Istruzione 542. — de' Sacerdoti 45. — dei Sibillonisti 563. — della Strada Ferrata 725, 726, 727. — per li Minerali 793.
Socrate (il) Veneto (*Giornale*) 300.
Soderini Genesio (*Pagani*) 53. (*Malatesta*) 55. (*S. Giovanni Elemosinario*) 65. (*al Ferro*) 421. (*al Nani*) 464. (*Notizie su lui*) 499. — Giannantonio 359. — Famiglia 499.
Soffronomi (Accademia de') 563.
Sofi (Stirpe ed origine del) 361.
Sofia (S.) Chiesa descritta 12.
Sofocle 568.
Sofonisba (*Cantata*) 308.
Sografi Antonio Simone 778. — Giovanni 734.
Sol d'Oro (*Nave*) 211.
Solari Antonio 424. — Leone 516.
Solario (de) Antonio 671.
Solaye, *v.* De la Solaye.
Soldati, *v.* Armata ec.
Soldati Sebastiano ricordato 381. (*al Giocondo*) 662.
Soldini Giambatista 775.
Sole (*Osservazioni su di esso*) 762, 763.
Sole (del) Brunoro (*Consilium*) 182. (*Quaestiones*) 190.
Solennità del doge 613, e *v.* Doge.
Solimano (*Capitolazione* a. 1540) 117.
Solimbergo Antonio 418.
Solimene Francesco 637.
Solingo (Accademico) 744.

Solitario (Accademico) v. Vincenzi.
Solitro Vincenzo ricordato 136. (*Dalmazia*) 169.
Sollecitatori ec. (*Leggi relative*) 189, 198.
Solza Girolamo 333.
Somaglia (della) Bianca 280.
Somaschi (loro Scuole) (*Vittoria* a. 1651) 275. (*al Contarini*) 340. (*Orazione* a. 1656) 540. (*Ragionamenti* a. 1664) 559. — di Roma 344.
Sommaja Stopazzola Gaspare 414.
Sommersi (*loro soccorso*) 730.
Sonesio Enrico 261.
Sonetti (dalli) Bartolommeo 361.
Sonnambulismo (*Storia*) 741.
Soperchi Famiglia 502.
Soppe Girolamo 381.
Sopracomiti (Parti di Galie) 209.
Soprante 279.
Sopranzi (a. 1797) 792.
Soranzo Francesco 500. — Giovanni doge (*Notizie di lui*) 324. — Giovanni altro (*Carme a lui*) 500. (*suo Museo*) 676, 701. — Gian Tommaso 188. — Girolamo 540. — Jacopo (*Capitolazione* a. 1575) 123. Ricordato 166. (*Relazioni*) 169. Ricordato 254, 272. (*Elogi*) 500. (*Libreria*) 583. — Lazaro 500. — Lorenzo 172. — Marco Aurelio 191. — Mocenigo Giovanni Tommaso 500. — Mocenigo Tommaso 500. — Sebastiano (*al Valier*) 341. Ricordato 365. (*Congratulazione a lui*) 500. — (Libreria) 514, 583. — (Museo) 676, 701. — Famiglia (*Parisotti*) 499, 500. (*Sarcofago*) 692.
Soravia Giambatista (*Chiese illustrate*) 3. Ricordato 38, 624.
Sorbino Arnaldo 323.
Sorella Simeone 671.
Soresina Vidoni (principe de) 789.
Soria (Siria) (*Commercio*) 218, 220.
Soriano Antonio 169.
Sormani dottore in medicina 737.
Sorra Antonio 207. — Nicolò 207.
Sorsi Basnatio 265.
Sorte Cristoforo 671.
Sosifilo Nonacrio 85.
Sospiri (Ponte dei) 614.
Sostegni Fregoso Agostino 330.
Sotto-Confessione in S. Marco 678.
Sotto (di) Giovanni 122.
Southwel Enrico (*al Donato*) 336. (*al Priuli*) 337.
Sovvegni (Riduzioni pie) 197.
Sozomeno Giovanni (*Guerra* a. 1570) 121. (*Catalogo*) 578.
Sozzi Latino 152.
Spada Gaspare 469. — Giovanni Andrea (*Democrazia* a. 1797) 152. (*Memorie*) 501. — N. N. (*Esposizione*) 716. — (dalla) Virginio (*Sebenico*) 136. (*Vittoria*) 235.
Spadone del doge Morosini 678.
Spagna e Spagnuoli (*Carlo II.*) 77. (*Storia* a. 1509) 113. (*Storia* a. 1521, 1527) 114. (*Alleanza* 1570) 118. (*Guerre* a. 1615) 127. (*Congiura* a. 1618) 131, 132, 286. (*Relazione* a. 1658) 167. (*Commercio*) 220. (*Pace* a. 1598) 233. — (principi di) 422. (*Congiura degli Spagnuoli, Tragedia*) 778.
Spagnoletto (il), v. Crespi 637.
Spagnoli Batista, v. Mantovano 269.
Spagnolo Luca 51.
Spalato o Spalatro (Relazione di) 136. (*al Loredano*) 327. — (Notizie su) 390, 391. (*Notizie sugli Arcivescovi*) 408, 409.
Spano Pippo 101.
Sparr Gio. Gaspare 342.
Spatafora Bartolommeo (*Orazioni*) 322. (*al Venier*) 330. (*Accademia*) 567.
Spavento Giorgio 671.
Spaur (di) Clementina 639. — Mocenigo (*Nozze*) 349. — (di) Famiglia 453.
Specchio d'ordine (*libro*) 318.
Spedale Civico ricordato 34. (*Regolamento*) 731, e v. Ospitale.
Spenero Jacopo 311.
Spera Camillo 126. — Simonetto 52.
Speranza dottore in medicina 737.
Speroni Sperone 332.
Spese militari 202.
Spettacoli, Feste ec. 264, 601.
Spiegazione di tre antichissime monete (*libretto*) 803.
Spignon (canale) 210.
Spilimbergo (da) Giovanni 432. — (da) Irene (*Carrer*) 296. (*Atanagi* ec.) 501. (*Belgrado*) 671.
Spinalonga (Rettori in) 319.
Spinarosa Filiberto 496.
Spine (sacratissime) 70.
Spineda Giovanni 335.
Spinelli Davide 777. — Maria Felice ricordata 9. (*Costituzioni*) 27. (*sua Vita*) 54. — Paolo 564.
Spino Pietro 397, 398.
Spinola Carlo (*Notizie di lui*) 442. (*Accademia*) 550. — (il generale) 708.

Spira (de) Giovanni 570. — Virginio 136.
Spiridione (S.) 40.
Spirito Santo (lo) Monache (*Officii*) 31. (*Confraternita*) 39.
Spirito (S.) Isola, Monaci (*Antifonario*) 33. (*Regola*) 789. (*incisa* e descritta) 619.
Spolverina Ersilia 338.
Spon Jacopo 262.
Sponde o Vere dei Pozzi 646, 647.
Spongia G. F. 742.
Sposa (la) di seicento anni (*Romanzo*) 296.
Sposalizio del Mare (*Pasqualigo, Lorenzi* ec.) 225. (*Donno*) 264. (*Tanzini, Borini* ec.) 265. (*Callojerea*) 339. (*Schizzi di Venezia*) 620.
Spose Veneziane rapite (*Beldati*) 263, 266. (*Crotta* ec.) 267. (*Morolin*) 281. (*Ferrucci*) 292. (*Foppa*) 779.
Squadre urbane 204.
Squarcione Dalmatico o Dalmatino 636. — Francesco 636.
Squittinio della Libertà veneta 128, 129, 157.
S. S. Medico veneziano 749.
Stabile Francesco 744.
Stabile (Accademico) 566.
Stabili (Accademici) (*al Friuli*) 337, 479.
Stae *ossia* Eustachio (S.) Chiesa (Società di preti) 22. (*Sentenza*) 25. (*Sant'Osvaldo*) 57.
Stampa Gaspara (*Carrer*) 296. (*Zabeo*) 501, 546.
Stampa, sua origine in Venezia, 570.
Sampe e Stampatori (*Leggi relative*) 196, 197, 549.
Stampe di cause forensi ricordate 25, 191. — di opere di Pittori veneti 630.
Stamperia delle Convertite 26. — ebraica 428.
Statistica veneta (*Giornale* a. 1792) 301. (*Quadri*) 708, 709. (*Sagredo*) 770.
Stato pontificio, *v.* Roma.
Stato veneto descritto (Stato presente ec.) 86. (*Anagrafi*) 707.
Statue antiche illustrate, *v.* Musei, da p. 680 a 704. — pitture ec. 601.
Statue parlanti 303, 304, e *v.* nelle *Giunte* finali.
Statuetta antica d'avorio 680.
Statuti di Cipro 177. — di Gerusalemme 177. — de' giudici di Petizione 176. — Veneti da p. 175 a p. 177. — degl'Inquisitori di Stato (*Geschichte*) 90. (*in Darù* tradotto dal *Bianchi*) 195. — di Belle Arti 625, 627, 628. — dell'Ateneo veneto 785. — del Suffragio de' Morti 40, e *v.* nelle *Giunte* finali.
Stecchini Leonardo 536. — Marco 397.
Steer Martino 750.
Stefani Paolo 501. — Sebastiano 142, e *v.* Steffani.
Stefanini Giovanni 255. — Stefano 501.
Stefano (S.) Chiesa in Murano (*Fraterna*) 22. (*Stampa*) 25. — protomartiro, Chiesa in Venezia (*Statua*) 60. (*Paolo de Campo*) 62. (*sua Vita*) 70. (*Scuola Centurati*) 790.
Stefano o San Stin confessore, Chiesa (*Giannotti*) 25.
Steffani Giovanni 347, *v.* Stefani.
Steinbüchel Antonio (*Gruppi di porfido*) 682. (*Porta di bronzo*) 787.
Stella Andrea 52. — Antonio (*alla Friuli*) 331. (*Elogia Venetorum*) 356. (*al Giustinian*) 431. (*al Marzio*) 448. (*al Querini*) 484. — Antonio Fortunato 583. — Giampietro 351. — Lattanzio 464. — Luca 501.
Stellini Jacopo (*sul Leonarducci*) 441. (*Elogio a lui*) 502.
Stemmi dei dogi 194. — blasonici 314, 315, 316.
Stendardi (Antenne) 303.
Steno e Contarena (*Tragedia*) 289.
Steno Michele doge 101, 791.
Stin, *v.* Stefano S.
Stoa Quinziano 270.
Stola d'Oro (Cavalierato della) 315, 316, 400, 401.
Stopazzola Gaspare 414.
Stopini, cherico reg. Somasco 191.
Storia del Vecchio e Nuovo Testamento (*Pitture*) 637.
Storia Letteraria d'Italia (*Giornale*) 590.
Storia Ecclesiastica Veneta (*Orsoni*) 355, e da p. 3 a p. 72, e p. 304, 767, 768, 769, 789, 790, 799, e *v.* nelle *Giunte* finali.
Storia politica e civile Veneta da p. 73 a p. 304, da p. 305 a p. 308, da p. 769 a p. 780, da p. 790 a p. 794 e p. 799, 803, e sparsamente a p. 362, 363 ec. e *v.* nelle *Giunte* finali. — (Tavole Cronologiche) 302, 770. — (Fatti illustri) 205, 298, 302, e dall'a. 1148 al 1622 interpolatamente, 797. — (Compendio di) 300, 301, 603, 604. Modo di scriverla 534.
Storia Genealogica e Biografica da p. 309 a p. 527, da p. 780 a p. 784, e pag.

794, 795, 796, 802, e v. nelle *Giunte* finali.
Storia Letteraria Veneta da p. 529 a p. 593, e p. 785, 786, 796, 797.
Storia di Belle Arti e Antichità da p. 595 a p. 704, e p. 786, 787, 788, 797, 798, 803, e v. nelle *Giunte* finali. — della Scultura in Venezia 641, 642. — della Pittura Veneziana 629, 630, 631. — Metallica Veneta 429.
Storia Scientifica Veneta da p. 707 a p. 764, e p. 789, 798, 803. — Naturale Veneta da p. 752 a p. 758.
Storia varia Veneta da p. 297 a p. 304, — Veneta generale 368, e v. nelle *Giunte* finali.
Storici Veneziani da p. 75 a p. 93.
Storie d'Italia (Catalogo di) 574.
Storioni (B.) Maria 55.
Stra (Palazzo, Villa Reale) 619.
Strada Ferrata (*Cenni su essa*) 604. — (*Opuscoli diversi*) 724, 725, 726.
Strade Romane 80.
Strange Giovanni 636.
Strasoldo Giovanni 339.
Stratico Antonio (*Ordinanze, Uniformi*) 204 (*Ordini militari*) 207. — Giandomenico 377. — Simone professore ricordato 690. (*Fiumi e Laguna*) 713, 714, 715, 717. (*Codice Farmaceutico*) 734.
Stravaganti (de) Capriccioso 255.
Straucher pittore 616.
Streit Sigismondo 257.
Strenne varie 297, 303.
Stringa Giovanni (*Ufficii sacri*) 30. (*Vita di S. Marco*) 67. (*Uomini illustri*) 357. (*Venezia* descritta) 598. (*Chiesa di S. Marco*) 621. (*Museo Trevisan*) 702.
Stronzatori di monete 221.
Stroppari Lorenzo 566.
Strozzi Bernardo 637. — Giulio (*a Cosimo II, al Cornaro*) 234. (*Venezia edificata*) 260. (*il Barbarigo*) 379. Ricordato 405. (*Veglie*) 567.
Studita Giovanni 152.
Studio di Padova (*Leggi relative*) 542.
Suanin Francesco 378.
Suardi Sempronio 512.
Svayer Amadeo 583. — Famiglia 208.
Sveerzio Francesco 367.
Svegliato (Accademico) 560.
Svenzo Giovanni 758.
Svezia (Carlo XII. re di) 143. — (Gustavo III. re di) 279.
Sviluppati (Accademici) 564.
Svizzera e Svizzeri (*Lega* a. 1524) 115. (*Orazione* a. 1547) 117. (*Alleanza* a. 1615) 127. (*Articoli* a. 1624) 132. (*Alleanza* a. 1706) 143. (*Relazione* a. 1708) 167.
Sulam Copia Sara (*Ferri*) 370. (*Notizie su lei*) 402.
Sultazio Gratiliano 251.
Superantius, v. Soranzo.
Superbi Agostino (*Trionfo*) 364. (*Discorso*) 380.
Superchi Famiglia 502.
Suriano Andrea (*Reliquie*) 67. (*Orazione a lui*) 351. — Antonio 502. — Bernardo 502. — Jacopo 788. — Michele (*Trattato* a. 1571) 118. (*Relazione di Francia*) 164, 165, 168.
Susa (Bombardamento di) 148.
Suscitati (Accademici) 564.
Suzzi Giuseppe 179.
Sylva (a) Gutzmano 466.

T

Tabacchino (Cane) (*libro*) 418.
Tabra (S.) 65.
Tabrata (S.) 65.
Taciturni (Accademici) 563.
Taciturno (Accademico) 553.
Tacuino Giovanni (*Cornaro*) 406. (*Donato*) 415.
Taddei G. 737.
Tadini Antonio 720.
Taffelli Taffello 509.
Tafuri Angelo 771.
Tagliapietra (B.) Contessa 55. — Paolo Maria 58. — pre Sebastiano 334.
Tagliente Giannantonio 218. — Girolamo 218.
Tajapiera Nicolò 61, e v. Tagliapietra.
Tajetto, v. Utrecht.
Tallemant Francesco 77.
Tamburi (Ordinanze per li) 202.
Tamburini A. 280. — Questore, v. nelle *Giunte* finali.
Taminelli Giambatista 314.
Tanzini Giuseppe (*lodi a Venezia*) 263, 264, 265.
Tarabotti Arcangela (*Ferri*) 371. (*Notizie su lei*) 502.
Targa Carlo 185.
Tarifat (ingegnere) 736.
Tariffe da p. 218 a p. 222.
Tarmetta Giovanni 514.
Taro (fatto al) 109.
Tarodine (Confini di) 142.
Tarrocchi, v. Terrocchi 369.
Tartaglia Nicolò 210.

Tartagna Stefano 406.
Tartana (la) degli influssi (*Lunario*) 297. (*altro Lunario*) 299. -- in Morea (*Poesia*) 277. — Barbaresca 143. — Tripolina 145.
Tartaro (acque del) 147. -- Marcantonio 222.
Tartarotti Girolamo 81.
Tartini Giuseppe 434.
Tasca Annibale 563.
Tassi Francesco Maria 656.
Tassinari Alessandro (*al Brera*) 389. (*Clima*) 728. (*Acqua minerale*) 736.
Tassis Angelo 415. — Giannantonio 469.
Tasso Ercole 512. — Faustino (*sua Vita*) 502. (*Orazione*) 567. — Girolamo 776. — Torquato 456.
Tassoni, v. Estense 199.
Tati Remita 450.
Tavani Giambatista 418.
Tavola Isiaca, v. Mensa 685. — Topografica Veneta 601.
Tavole greche antiche 679. — di altare incise 636. — Cronologiche e sincrone 302. — Cronologiche Venete 769, 770, e v. Storia civile e politica.
Taussig. G. 728.
T. C., v. Catoneo 51.
Tè nuovo Veneziano 803.
Teanio Bartolommeo 334.
Teatini (Libreria dei) 583.
Teatrali Declamazioni 550.
Teatri di Venezia (*Ivanovich, Lettres*) 225. (*Arrigoni* ec.) 226. (*Intagli*) 228. (*Zuniga*) 257. (*Recite*) 291. (*Catalogo del Groppo e Bonlini*) 577. (*Notizia del Groppo*) 775.
Teatro anatomico (*Grandi, Panzani* ec.) 731. (*Osservazione*) 739. — antico (*Groppo*) 775. — Araldico (*libro*) 312. — S. Benedetto 652, e v. nelle *Giunte* finali. — Emeronittio 653. — S. Giovanni Grisostomo 653. — S. Fantino 785. — la Fenice (*Sipario e Tendina*) 639. (*Goldoni*) 646, 647. (*Moschini*) 649. (*Casoni*) 652. (*Albrizzi*) 785. — S. Luca 652. — Malibran 653. -- S. Samuele 652. — di Padova 667.
Tebaldi Cesare (*Venezia in culla*) 263, 267. — Girolamo 746. — Pio 138.
Tecnologia (Giornale di) 617.
Tedeschi (*Guerra* a. 1487) 269. — protestanti a Venezia 159, e v. Alemani.
Tedeschi, v. Todeschi.
Tele geografiche, v. Carte 360.
Telegono (*Storia*) 432.
Telegrafo marino 773.
Telpusiaco Quireno 263.
Temanza Tommaso (*Lettera al Gennari*) 95, 713. (*Antica Pianta*) 607. (*Lettera al Lucchese*) 650. (*Vite degli Architetti*) 655 e altrove. (*sul Palladio*) 666. (*sul Sansovino*) 669. (*sullo Scamozzi*) 670. (*Notizie su lui*) 671. (*sul Vittoria*) 673. (*Museo Naniano*) 696. (*s. Ilario*) 713, 718. Ricordato 716.
Temi Veneta, Protogiornali, ec. da p. 316 a p. 319.
Tempesta Guecello (*Peste* a. 1576) 274, 793. Ricordato 746. — (il) v. Mulieribus 637.
Tempesti Bernardino 333.
Templi di Venezia 615, 616, 617. Vedute ec. e v. Chiese.
Tentori Cristoforo (*Clero Veneto*) 18. (*Storia Veneta*) 86. (*al Gallicioli*) 87. (*Congiura* a. 1310) 99. (*Raccolta diplomatica*) 151. (*Cittadinanza Originaria*) 313. (*Cavalierato*) 315. (*sullo Spada*) 501. (*sua Biografia*) 502. (*Storici Veneti*) 587. (*Laguna Veneta* 710, 716.
Teodorico re 94.
Teodoro (S.) Fortezza 136. (*sua Vita*) 70, 71. — Confraternita (*Storia e regole*) 38, 39. (*Processione*) 233.
Teodosia (S.) 71.
Teolo (Vicaria di) 208.
Teonisto (S.) 65.
Teotochi - Albrizzi Isabella (*Ritratti*) 367. (*Ferri*) 371. (*Notizie su lei*) 373, 374. (*alla Michiel*) 451. (*al Morelli*) 458. (*Opere Canova*) 645.
Teotochi Spiridione 419.
Teozio, v. Theozio 332.
Teresa (S.) (Congregazione di) 44.
Terese (le) Chiesa (*Fondazione*) 12. (*Vita della Ventura*) 48.
Teriaca Veneta 733.
Termidio Eterodante 777.
Terraferma Veneta descritta 707, 708.
Terrano (Arcade) 423.
Terrasanta (*Liber secretorum*) 92. (*Imprese* a. 1204) 97. (*Convenzioni* a. 1231, 1268) 98.
Terrarossa Vitale 359.
Terrazzoni Giacomo 630.
Terre Marittime della Repubblica 709.
Terreni delle Provincie Venete 757.
Terrocchi (giuoco) 369.
Terzaghi Luigi 793.
Terzi Basilio 676. — Tommaso 494.
Terziarie di S. Francesco (Storia delle) 6.

Terzo Filippo (*suo Elogio*) 502, 802.
Tesori della corte Romana (*Relazioni varie*) 168.
Tesoro Politico (*Relazioni varie*) 168.
Tessalonica 97.
Tessari Bartolommeo 446. -- Lodovico 784.
Tessarin Francesco 776.
Tessarolo (acque di) 148.
Tessier Andrea 581.
Testa Carlo 442. — Francesco 229.
Testamenti (Casi di) 190.
Testi Lodovico 727.
T. F. R. D. 729.
Theanio, v. Teanio 334.
Theodorowna Maria, v. Conti del Nord.
Theozio Marcantonio 332.
Thesseri Theodoro 13.
Theyls W. 143.
Thiene Francesco 335. — dottore in medicina 737, e v. Tiene.
Thomas (sig.) 533.
Throsaumon Hypuscit 436.
Thuillier Gasparo 441.
Thuillio Giovanni 387.
Thurn Giambatista 773.
Ticozzi Stefano (*Bianca Cappello*) 293. (*Francesco da Carrara*) 393. (*Storia de' Letterati Bellunesi*) 656. (*Vite de' Vecelli*) 672.
Tiene Gaetano (S.) 23. — (da) Marco 263, 264, e v. Thiene 335.
Tiepolo Alvise 503. -- Antonio 169. -- Baiamonte o Boemondo (*incisione*) 90. (*Storia*) 99. (*Poema*) 268, 507. (*Tragedia e Dramma*) 282. (*Lapide*) 698. -- Domenico o Giandomenico (*suoi dipinti*) 90, 636. — Federico 701. -- Francesco 503. -- Giacomo doge (*Convenzioni* a. 1231) 98. (*Statuti*) 176, 181, 184. -- Giacomo (*Poesia* a. 1571) 273. (*Notizie su lui*) 503, 504. -- Giovanni (*Vite di Santi*) 47. (*Madonna di S. Marco*) 58. (*Reliquie in S. Marco*) 67, 68. (*Elogi a lui*) 11, 503. -- Giambatista (*Gran Teatro*) 634. (*Raccolta*) 637. (*suo Dipinto*) 647. (*Poesie a lui e sua Vita*) 671, 672. -- Giandomenico (*sul Darù*) 89. Ricordato 317. (*sua Biografia*) 503. (*suo Museo*) 701. -- Giampietro 702. — Lorenzo (*Ordini* a. 1628) 200. (*Causa* a. 1788) 503. Ricordato 578, 701. -- Marino 503. -- Nicolò (*Relazioni*) 165, 166, 168, 169. (*Notizie di lui*) 503, 504. (*Accademia*) 556. — Paolo (*Relazione*) 168. (*Commissione a lui*) 170. Ricordato 220. (*Cenni su lui*) 504. — Stefano (*Elogi a lui*) 465, 504. — Dolfin Catterina 370. — Gozzi Angela (*Ferri*) 371. (*al Venier*) 513. (*al Tron*) 784. — Nani (*Nozze*) 695. — Querini (*Congiura*) 780, e v. Tiepolo Boemondo. — (Museo) 503, 701. — (Famiglia) 503.
Tifi (a. 1817) 749, 750.
Tintoretto Jacopo (*Quaranta quadri*) 639. (*Sposalizio di N. D.*) 640. (*Vita ed Elogi*) 669. (*Lotto di quadri*) 699, e v. Robusti — Marietta 370.
Tintura (Arte della) 217, 301.
Tiozzi Diodato 337.
Tipaldo (de) Emilio (*Biografia* da lui pubblicata) 373, e altre volte. (*al Morelli*) 458. (*al Negri*) 465. (*allo Stellini*) 502. (*Discorso all'Ateneo*) 532, 551. (*Isole* descritte) 619. (*al Giocondo*) 662.
Tipografie (*Leggi relative*) 197.
Tirabosco Marcantonio 182.
Tirali Andrea 672.
Tiretta Giovanni 342.
Tironi Francesco 618, 619.
Tirsi pastore d' Arcadia 433.
Tisio Antonio 253.
Tita Antonio 753.
Tito (Arco di) 650. -- Livio padovano (*libro*) 494.
Titolati e Feudi (*Proclama relativo*) 312.
Titoli e Titolati (*Leggi relative*) 197.
Titoni Carlo 715.
Tiziano, v. Vecellio.
Toaldo Giuseppe (*Studi Veneti*) 211. (*sul Conti*) 402. Ricordato 644. (*Conduttori elettrici*) 760, 761.
Tobia (Cantata del) 245.
Toccagni Attilio 793.
Toccoli Pierfrancesco 461.
Toderini Ferdinando 417. — Giambatista (*Madonna de' Mascoli*) 42. (*al Mocenigo*) 349.
Todero e Marco (Statue) 303.
Todeschi Janjacopo 379. — Leonardo (*al Donato*) 336. (*al Sagredo*) 492.
Todeschini Vincenzo (*al Contarini*) 341. (*al Sagredo*) 342.
Toja, v. Branzolfo 294.
Toledo (di) Pietro 128.
Tolomei Evangelista 460.
Tolosa (di) Bertrando cardinale 230. -- Marcello 460.
Tomada Giuseppe 236. — dottore in medicina 750.

Tomadoni Simon 456.
Tomaelli Pietro Paolo 339.
Tomaselli Fulgenzio 126.
Tomasoni G. ricordato 607. (*Soccorsi pubblici*) 768. (*Porto Franco, Industria* ec.) 774.
Tomitano Bernardino (*Assedio* a. 1570) 121. (*al Priuli*) 259, 331. (*Enrico III.*) 273. (*al Trevisano*) 330. (*al Longo*) 536. (*Peste* a. 1556) 743, 744. — Giulio Bernardino (*Bianca Cappello*) 293. (*il Gentiluomo*) 296. (*al Coleti*) 396. Ricordato 415. (*al Fantuzzi*) 420.
Tommaseo Giannandrea 136. — Nicolò (*Asili*) 36. (*Relazioni*) 165. (*al Chiari*) 395. (*al Gradenigo*) 435.
Tommasini Francesco Jacopo 212. -- Franeesco (*Giustiniani*) 430. (*Manini*) 444. — Jacopo Filippo (*Annales*) 7. (*Beatrice d'Este*) 55. (*Studio di Padova*) 319. (*Elogia*) 371, ricordati altrove. (*alla Fedele*) 421. (*Bibliothecae*) 584, ricordate altre volte. — Paruta Tommaso 504.
Tommaso (S.) d'Aquino 515. -- Apostolo, Chiesa descritta 4. (*Storia*) 12. (*Sant'Aniano*) 62. (*Santa Teodosia*) 71. — in Isola, o di Torcello (*Notizie*) 13. (*Memoria*) 799.
Tommaso da Ravenna 729.
Tondi Bonaventura 468.
Tonegutti G. B. 711.
Tonello Francesco 586. — Gasparo 306.
Toni (de) Giambatista 737.
Tonolotto Giuseppe 636.
Tonsanà (luogo) (*Relazioni del Memmo*) 164.
Topografia Veneta 707, 708, 709, 710, 711. — fisico-medica 728.
Torcello (Chiese di) da p. 3 a p. 13. (*Sinodi, Costituzioni*, ec.) da p. 14 a p. 20, e p. 26. (*Liturgia*) 33. — (S. Giovanni di) 63. (*S. Liberale, Teonisto* ec.) 65. (*Santi e Beati*) 318. — (Vescovi di) 795. -- e contorni (*Vedute*) 618. — (Duomo di) 689. — (S. Fosca di) 619. (*S. Tommaso*) 13, 799. (*Lapidi antiche*) 712.
Torcigliani Michelangelo 777.
Tordisiglia Emmanuele 128.
Torelli Antonio 280. -- Giuseppe 389.
Tori (Caccia di) 227.
Tornaconto (*Giornale*) 757.
Tornaquinci Belloni Carlo 494.
Tornielli (B.) Bonaventura 71.
Torpedini nel golfo 762.
Torrana Cesare 333.
Torre dell'Orologio 622.
Torre (del) Filippo 701. -- (della) Cesare 66. -- (della) Francesco (*Elogio a lui*) 504. — (della) Francesco Uldarico (*Relazione*) 159. (*suo Funerale*) 238. Ricordato 504. -- (della) Giovanni 397. -- (della) Giulia Bembo 384. -- (della) Rafaelle 129. — Gozzi Marina (*Ferri*) 371. (*al Tron*) 784.
Torremuzza (di) Castelli Vincenzo 417.
Torretti-Ferrari Giovanni 672.
Torriani Francesco 504. -- Giannantonio 348, e *v.* Torre.
Torsello, *v.* Sanuto 80.
Tortelletti Bartolommeo 338.
Tortora Agostino 52.
Toscan Girolamo (*Regatta*) 279. (*Ghiaccio*) 761. (*Ascension*) 801.
Toscana (*Fatti* del 1458) 106. (*Lega* a. 1642, 1643) 133, 134. (*Compromesso* a. 1686) 142. (*Piccolomini* a. 1590) 199. (*il Granduca venuto a Venezia*) 274, 276, 620, e *v.* Firenze.
Toscanella Orazio (*al Priuli*) 331. (*al Veniero*) 332.
Tosini Andrea 615.
Tosolini Giambatista 630.
Tot (du) Carlo 166.
Tottola Leone 289.
Tragedie scelte e rare (*libro*) 549.
Traghetti (*Leggi relative*) 197. — Ponti, Gondole ec. (*loro Numero*) 599. — Ponti, Canali ec. (*Pianta di Venezia*) 608.
Tragio Turimaco 534.
Tragone, *v.* Faragone 778.
Trasea Peto (*libro*) 520.
Travagino Francesco 357.
Travagliatori (*Ordinanza per loro*) 204.
Traversi Antonio (*Orazione a lui*) 504. (*Osservazioni*) 761.
Trebigne (Relazione di) 142.
Trentine (Monete) 675.
Trentino-Austriaco (*litorale*) 145.
Trento (da) B. Simone 70.
Trento (Concilio di) (*Decreti*) 14. -- (Storia del) 451.
Trento Giulio 556.
Treo Augusto 431. -- Lucrezio 515. -- Servilio 538.
Tressete (el vero) (*libro*), *v.* nelle *Giunte* finali.
Treti Giovanni 505.
Treves Giuseppe (*Discorso*) 246. (*Borsa*) 773. — de Bonfili Jacopo (*Società di B. A.*) 628. Ricordato 683.

so) 341, 509. (*Zabarella*) 507. (*Badoaro* ec.) 508.
Vallardi Giuseppe (*Moschini*) 603. (*Chilone*) 613. (*Canaletto*) 614. (*Chevalier*) 615. (*Borsato*) 646.
Valle di Zeri 142.
Valle Alessandro 342. — Giacomo 299. — Marco 633. — (della) Cesare 283.
Valli Venete (*Incisione*) 710. — (Caccia nelle) 755. — (Notizie sulle) 757.
Valli Sebastiano 750.
Vallini Giulio 764.
Vallisnieri Antonio (*alla Cittadella*) 470. (*Giornale*) 588. (*al Testi*) 727.
Vallona (Relazione di) 142.
Vallotti Francesco Antonio 434.
Valmarana Angela, *v.* nelle *Giunte* finali. — Benedetto (*sua Biblioteca*) 372. (*Necrologia di lui*) 784. — Deianira, *v.* nelle *Giunte* finali. — Leonardo (*Orazione a lui*) 510. Ricordato 530. — Lucrezia 664. — Prospero 510. — Stefano 553. — Trifone 487. — (Museo) 704. — Famiglia 509.
Valmeno Pindaro 488.
Val Precona (acque di) 148.
Valsecchi Angelo 435. — Antonino 521. — Antonio 176.
Valtellina (*Trattato* a. 1623, *Articoli* a. 1624) 132, e *v.* Valeso.
Valvasone (di) Cosimo 337. — Erasmo (*Vittoria* a. 1571) 273. (*Angeleida*) 333. (*Lettera* ec.) 538. (*l' Elettra*) 568.
Valverde (la) Chiesa (*sue Notizie*) 10. — (la) Scuola (*sua Matricola*) 38.
Valzelina e Valeso (*Guerre* a. 1632) 428, e *v.* Valtellina.
Vancampen Jacopo 633.
Vandali (*loro Origine*) 79.
Vandomo (di) Francesco 510.
Vanespen 185.
Vangadizza (*Abbazia*) 481.
Vaninetti Alessandro (*al Contarini*) 316, 400.
Vannetti Clementino 524.
Vanni Lucio 205.
Vannino Girolamo 259.
Vanti Giammaria 337.
Vanzelle (M.) 614.
Vanzio Angelo 215.
Varano Giuseppe 262.
Varchi Benedetto 384.
Varda Bartolomio 445. — Nicolò 445.
Varè Francesco 727.
Varietà storiche Venete da p. 297 a p. 304, e *v.* nelle *Giunte* finali.
Vario L. 408.
Varisano Bartolommeo 206.
Varmo Francesco 464.
Varola Nicolò 793.
Varotari Alessandro (*Galvani*) 639. (*Elogio a lui*) 672. — Ascanio 275. — Dario 636.
Varsevicio Cristoforo 254.
Vasari Giorgio ricordato 656. (*Vita del Sansovino*) 669.
Vascelli da Guerra, da Commercio ec. (*incisi, descritti* ec.) 209, 210. — (Conduttori ai) 760.
Vascello Veneto predato 145.
Vaticana Libreria 79.
Vaticinio (il) di Proteo (*Cantata*) 287.
Vavassore Giannandrea (*Mostre per cucire*) 250. (*Pianta di Venezia*) 608.
Vaznhagon C. A. 499.
Uberti Giambatista 259.
Uccellatori, Uccelli ec. 755.
Udine (Luogotenenti di) 319. — (Fontane di) 339. (*al doge Manin*) 349. (*Società di Agricoltura*) 519. — (Peste di) 744.
Udine (da) Giovanni 662.
Vecchi (dei) Casa 775.
Vecchia (dalla) Luigi 504. — (dalla) Pietro 637. — (dalla) Zaccaria 16.
Vecchio (del) Bonajuto 762.
Vecelli Francesco 672.
Vecellii pittori (*Vita loro*) 672, 673.
Vecellio Cesare 251. — Marco 639. — Orazio 631. — Tiziano (*Bembo*) 76. (*Le Febre*, e *Vancampen*) 633, 634. (*Le Febre* e *Viero*) 636. (*Monaco* e *Viero*) 637. (*Cicognara* e *Paravia*) 638. (*Galvani*) 639. (*Cadorin*) 640. (*suo Monumento*) 647. *Vita ed Elogi*) 672, 673. (*Fontana*) 684. (*Renieri*) 699. (*Zanotto*) 797. (*suoi dipinti*) 787. — Tiziano altro Oratore (*al Mocenigo*) 332.
Vedova Giuseppe (*sul Gennari*) 257. (*Gaspara Stampa*) 501. (*Ridolfi*) 653.
Vedute ed intagli di Venezia da p. 607 a p. 620. Ricordati a p. 228.
Vega (de) Lope 291.
Vegezio 630.
Veggia Famiglia 510.
Veglia (Relazione di) 169.
Velasquez Giambatista 126.
Vellajo Nicolò 134.
Vels (*luogo*) 750.
Velsero Marco 128, 129.
Veludo Giovanni (*Da Mula*) 172. (*Dogi di Venezia*) 322. (*Dalmistro*)

409. (*al Fontanella*) 422. (*al Papadopoli*) 469. (*Accademie*) 569. (*Biblioteca di S. Marco*) 579. (*Biblioteche Venete*) 586. (*Giornali Letterarii*) 593. (*Venezia e sue Lagune*) 606. (*Isole* descritte) 619. (*Papiro*) 680. (*Lapide Rodiana*) 700. (*Medaglieri*) 704. (*S. Giorgio de' Greci*) 767. (*Colonia Greca in Venezia*) 769.
Venanzio N. (*Romanzo*) 295.
Venatorum Academia 551, e *v.* Cacciatrice Accademia.
Vendramin Andrea doge, ricordato 174. (*Rosa d'oro*) 247. (*suo Monumento*) 788. — Federico 510. — Francesco (*Elogi a lui*) 511. (*Monache*) 790. — Girolamo (*Interdetto* a. 1606) 126. (*al Donato*) 335. — Nicolò ricordato 190. (*Orazioni a lui*) 511, 512. — Pietro 208. — Zaccaria 190. — Ricci Maria 511. — Sale Fiorenza 371. — (Museo) 704. — Famiglia 313.
Venerabili Veneziani da p. 47 a p. 56, e *v.* nelle *Giunte* finali.
Venere (Statua) (*Mazza*) 690. (*Fabroni*) 691.
Venereo (S.) (*sua Vita e Reliquie*) 72.
Venerio Antonio 493. — Giambatista Maria 505, e *v.* Venier.
Veneti primi e secondi (*Filiasi*) 78, 80.
Veneto Colore 630.
Veneto (D.) Matteo 336. — Pasqualino 636.
Venezia antica (*Maffei, Zeno* ec.) 78. (*Filiasi, Carli* ec.) 80. (*Furlanetto*) 769. — (Guida per) 605. — Terrestre e Marittima (*Carte topografiche*) 707. — Marittima (*Temanza*) 713. — la Bella (*Romanzo*) 296. — in cuna (*Poema*) 266. — (de) Gechin (*Cronaca*) 311. — salvata (*Tragedia*) 286. — tradita (*Poema*) 279. — (*sue Lodi*) 253 e seg. e p. 776, 801. — (*sua Storia generale*), *v.* Storia.
Venezia (da) Francesco Antonio 420. — (da) Pierantonio 473. — (da) Sigismondo 782.
Veneziana (la) (*Commedia*) 291. — (la) (*Dramma*) 290. — (la) in Algeri (*Commedia*) 291. — (la) di spirito (*Romanzo*) 295.
Veneziano (Fra Paolo) 126.
Venier Alvise 514. — Antonio (*Epigrafe*) 307. (*al Dolfin*) 411, 412. (*al Pesaro*) 473. — Benedetto 723. — Domenico (*lodi a Venezia*) 263, 284. (*Vita di lui*) 512, 795. — Fabricio 66. — Francesco doge (*Statuti*) 176, 177. (*Orazioni varie a lui*) 322, 323, 330. (*suo Monumento*) 788. — Francesco (*Elogio a lui*) 512. (*Democrazia* a. 1797) 151. — Giacomo 424. — Giannandrea 512. — Giampietro 512. — Girolamo ricordato 161. (*Elogi a lui*) 366, 512. (*Viaggio*) 172. Ricordato 609. — Giuseppe Maria 21. — Lorenzo (*sua Vita*) 795. (*sua impresa*) 512. (*suo Monumento*) 788. — Maffeo (*Relazione*) 169. (*Cenni su lui*) 513. — Marcantonio 513. — Nicolò ricordato 512. (*Poesie a lui*) 513, 556. — Santo 513. — Sebastiano doge (*Rosa d'oro* ec.) 232, 247. (*Il Filologo a lui*) 729. (*Orazioni a lui*) 332. — Sebastiano altri (*Correttore*) 178. (*Terminazione*) 201. (*Lodi a lui*) 513, 514. (*Zeno*) 523. — Vincenzo da S. Maria Formosa 233. — Dolfin Samaritana 513. — Depetris Teresa (*Memorie su lei*) 442. (*i Pianti* ec.) 514. (*Accademia*) 550. — Famiglia (*Bon*) 313. (*Documenti*) 512. (*Grisaldi*) 513, e *v.* Venerio.
Venti (loro generazione) 759.
Ventignano (duca di) 283.
Ventimiglia, *v.* Belmonte 242.
Ventura Angela Maria ricordata 5, 12. (*sua Vita*) 48. — Giovanni (*Ara bell'Ara*) 289. (*al Valier*) 508. — Jacopo 513. — Venier Teresa (*i Pianti*) 514. (*Memorie*) 442. (*Accademia*) 550.
Venturali Bernardino 26.
Venturati (Accademici) (*Fantasia*) 254, 566.
Venturelli Girolamo 721.
Venturi Francesco 793. — Ventura 126.
Venturini Pietro Paolo (*al Sagredo*) 492. (*al Valier*) 508.
Venuti Agostino 495.
Vera (de) Ferdinando Carlo Antonio 514. — (de) Francesco 514.
Veraldo Paolo 560.
Verci Giambatista 656.
Verdani Gio. Antonio (*al Pisani*) 474. (*al Venier*) 513. (*sua Biografia*) 514. (*Novelle Letterarie*) 590.
Verdi Giuseppe 283.
Verdier (Signore di) 135.
Verdizzotti Francesco (*Fatti Veneti*) 84. (*lodato dal Leti*) 357. (*al Nani*)

464. — Giammario (*Vittoria* a. 1571) 273. (*al Cornaro*) 404. (*al Molino*) 456. (*al Vecellio*) 672. (*Veneziade*) 777.
Verdura Giovanni 408.
Vergaro Giulio Cesare 234.
Vergerio Aurelio 438. — Pietro Paolo (*Catalogo*) 124. (*De Republica Veneta*) 155. (*al Grimani*) 438.
Vergini (le) Chiesa e Monastero (*Lettera*) 234. Descritta 781. — (*Storia*) 304.
Vergoraz (Relazione di) 142.
Verità (detto l'*Inutile*) 255.
Verità Marco (*al Cornaro*) 338. — Marcantonio (*al Sagredo*) 342.
Verme (del) Jacopo 514. — (del) Luchino 514. — (del) Taddeo 514. — (del) Famiglia 514.
Vermiglioli Giambatista 377.
Vernino Alessandro 134.
Vero Giambatista (*Storia Veneta*) 84, 85.
Verona (da) Bassan 734.
Verona e Veronese (*Concordia* a. 1330) 99. (*Lega* a. 1435) 103. (*Riacquisto* a. 1439) 797. (*Trattato* a. 1768) 147. (*Collegio Militare*) 204, 207. (*Pio VI.*) 245. — (Rettori di) 318. (*al doge Marcello*) 326. (*al Delfino*) 410. (*al Pisani*) 475. (*a Clemente XIII.*) 487. — (Descrizione di) 602. — (Campagne di) 723. — (Accademia di) 726. — (Monete di) 675. — (Confini del) 145. — (Fiumi del) 713.
Veronese Giovanni 714. — Guarino 443. — Michele 636. — Sante 515. — Famiglia 267.
Verson dottore in medicina 737.
Verzieri (de) Muzio Girolamo 296.
Vesconte Matteo 75
Vescovi Castellani 355, 356. — Olivolensi 355, 356. — Veneziani 355.
Vescovi (de) Andrea 47. — (de) Antonio 678.
Vespasiano scrittore del secolo xv. 399.
Vesta Bianco (*Almanacco*) 302, 303.
Vesti ed ornamenti (*Leggi relative*) 196.
Vestiario, abiti ec. (*Incisioni*) da p. 249 a p. 252, e p. 299. — Veneto in genere 728.
Veterinaria (Scuola) 730.
Vetulio, v. della Vecchia 16.
Vettore (S.) (Confraternita di) 22.
Vetraria (arte) (*Aglietti, Bussolin* ec.) 217, 218, 601.
Vezzi Jacopo 513.
V. F., v. Formaleoni 87.
Ufficiali (*Legge di Ottazione*) 203. — ingegneri (*Regole*) 203.
Ufficii proprii (*Liturgia*) 28 ec. — della Settimana santa 29, 30.
Ufficii, v. Officii.
V. G. 302.
Uggeri Somaglia Bianca 280.
Ughelli Ferdinando 4.
Ughi Lodovico 609.
Ugo, v. Hugo 290.
Ugolin Famiglia 515.
Ugolini Bartolommeo 126. — Biagio 515.
Ugone Achille 454.
Ugoni Giannandrea (*Discorso*) 253. (*al Barbarigo*) 379.
Via Claudia Altinate 723.
Via Crucis (*libretto*) 636.
Viaggiatori e Navigatori Veneziani da p. 359 a p. 362, e p. 780, e p. 795.
Viaggio pittoresco (*libro*) 633.
Viali Felice 262.
Vianelli Cesare 735. — Giovanni 660. — Girolamo 396. — Giuseppe 759. — Jacopo Antonio 515.
Vianello Baldissera 335. — Giambatista 336. — Girolamo 338.
Vianoli Agostino (*Cosmi a lui*) 351, 365. — Alessandro Maria (*Storia Veneta*) 85. (*al Pesaro*) 341. (*al Ferro*) 421. (*al Mocenigo*) 454. (*al Nani*) 464. (*l' Oratore*) 533. — Jacopo 15.
Viaro Stefano 515.
Vicario Vincenzo 514.
Vicentini Francesco 740. — Ventura 126, e v. Visentini.
Vicentino Andrea (*Pitture*) 632. (*Le Febre*) 637. (*Galvani*) 639. (*Enrico III.*) 775.
Vicenza e Vicentini (*Concordia* a. 1330) 99. (*Lega* a. 1435) 103. — (Relazione di) 170. (*Fatto d'arme* a. 1509) 271. (*al doge Tron*) 326. (*al doge Gritti*) 328. (*al doge Veniero*) 330. (*al Longo*) 442. — (dame di) 481.
Vicino Felice 282.
Vico Domenico 351. — Enea 703.
Vida Giovanni (*al Venier*) 332. (*al Donato*) 336.
Vidal Marco 18.
Vidali Giambatista 464.
Vidieni Francesco 327. — Giovanni 327. — Girolamo 327. — Jacopo 327.
Vidman Lodovico (*al Friuli*) 337, 561. Ricordato 430.

Vidoni Soresina (principe de) 789.
Vidussi Giuseppe 343.
Vielmo Girolamo 515.
Vienna (Salesiane di) 11. (*Dispacci Sagredo*) 167, 168. (*Codici Veneti*) 569. (*Codici Foscarini*) 575. (*Codice Trevisaneo*) 584. (*Diarii del Sanuto*) 770. (*Museo di Corte*) 679. — (Choléra in) 750. — (*Gesso* spedito colà) 787.
Viero Teodoro (*Fabbriche*) 615. (*Isolario*) 618. (*Pitture* a. 1786, 1789) 637. (*Veneta Laguna*) 710. (*Veduta col Ghiaccio*) 761.
Viganò Giulio 289. — Salvatore 289.
Vigianio Agostino 126.
Vigilante (Accademico) 291.
Vigilanti (Accademici) 566, 567.
Vigna (la) (*Terziarie di S. Francesco*) 6. (*Frati ristabiliti*) 6. (*Confraternita di S. Francesco*) 41. (*Confraternita dell'Annunciata*) 57. (*Cappella Grimana*) 639. (*Campanile*) 760. (*Libreria*) 585, e *v.* Francesco (S.).
Vigne (de la) Casimiro 282.
Vilaro Erofilo 758.
Villa (la) di S. Giuliano (*Romanzo*) 291.
Villa Reale di Strà 619.
Villa (de) Antonio 226. — Ghiron Francesco (*Viaggi*) 134, 135. (*Elogio a lui*) 515.
Villabona (*Fatti* del 1630) 132.
Villalta Giulio 329.
Villani Nicola 261.
Villardi Francesco 517.
Villarduino Goffredo (di) 96.
Villeneuve (M.) 614.
Villi Salesio Francesco Maria 433.
Villoison (de) Ansse (*Leoni*) 680. (*Nani*) 696.
Vimercati Annibale 336.
Vincenti Domenico (*al Pesaro*) 235. (*le Glorie* ec.) 275. Ricordato 341. (*al Barbarigo*) 378. (*Esercizii* ec.) 557. (*Opuscoli*) 733. — Giammaria 352.
Vincenzi (de) Giulio 394, e *v.* nelle *Giunte* finali.
Vincenzo (S.) (*suo Culto*) 57.
Vinchelio Rolando 458.
Vinci (da) Leonardo 636.
Vinciguerra Antonio 169.
Vindocinense, *v.* Vandomo 510.
Vini (*Tariffa*) 220.
Vinusio (L.) 700.
Viola Andrea Alvise (*Leggi*) 194. Ricordato 217. (*Causa*) 503. — Tommaso 248.
Vipau Giuseppe 526.
Virgilio (del) Giovanni 248.
Virtù (la) in gioco (*libro*) 369.
Viscardo Andrea 485.
Visconti Carlo (*Beneficii delle Chiese* ec.) 19. (*Rime a lui*) 515, 516. — Ennio Quirino 692. — Filippo Maria (*Lega* a. 1414) 101. (*Pace* a. 1427, 1428) 102. (*al Po* a. 1427) 797. (*Patto* a. 1431, *Lega* 1435) 103. (*a Brescia* a. 1438) 797. (*Pace* a. 1441) 104. — Giangaleazzo (*Alleanza* a. 1380) 100. — Galeazzo Maria (*Pace* a. 1467) 106. — Giuseppe 659, e *v.* Vesconte.
Visentini Antonio (*Urbis Prospectus*) 612. (*Litterarum Felicitas*) 613. (*Quattro Vedute*) 613. Ricordato 615. (*Isolario*) 618. (*S. Marco*) 622. (*Ornati*) 644. (*sul Gallaccini*) 648. (*Cenni su lui*) 673. (*al Moschini*) 461. — Michele 152.
Visiani Roberto 753.
Visigoti (*Origine loro*) 79. — (re dei) (*Monete*) 696.
Visini Giambatista 516.
Visitatori Apostolici 16.
Visitazione (Monache della) 11.
Visite della diocesi 16, 17.
Visonà Luigi 152.
Vistosi Giovanni Antonio 152.
Vita sobria (*libro*) 728.
Vitale (S.) Chiesa (*Fabbrica*) 13. (*Reliquia*) 70. — (S.) di Poveglia 39.
Vitali Bartolommeo 379.
Vite di Santi ec. Veneziani da p. 47 a p. 56, e *v.* nelle *Giunte* finali. — ed Elogi de' Principi in generale da p. 319 a p. 323, e p. 598. — ed Elogi di Principi in particolare da p. 323 a p. 349. — ed Elogi di Cancellieri grandi da p. 350 a p. 353. — ed Elogi di Artisti da p. 653 a p. 675. — ed Elogi in generale da p. 354 a p. 372 e p. 795. — ed Elogi in particolare da p. 372 a p. 527, e da p. 780 a p. 784, e p. 802, e *v.* nelle *Giunte* finali.
Viti Michele 199.
Vito (S.) di Burano 35. — (S.) di Pelestrina 619. — e Modesto (Ss.) Chiesa 23.
Vittorelli Jacopo 417.
Vittoria Alessandro 673.
Vittorie de' Veneziani dipinte 598.
Vittorio Amedeo di Savoia 132.
Vittoriosa (la) gata ec. (*Poesia*) 270.
Vittuaria (*Leggi relative*) 198. — (Dis-

sertazione sull' Arti di) 217. (*Tariffa*) 219.
Vitturi Bartolommeo (*Elogi a lui*) 516. Ricordato 665. -- (Museo) 516.
Vivante Rafaello 152.
Vivarini pittori 673.
Vivarino Bartolommeo 636. — Giovanni 673. — Luigi 636.
Vivaro, v. Cappellari Girolamo 506.
Viviani Antonio 638.
Viviani Viviano 747
Vivo Morto (Accademico) 558.
Vivorio (abate) 715,
Uladislao re di Ungheria (*Orazione a lui* a. 1500) 171, 172. -- IV. re di Polonia 174. -- re di Servia 458.
Ulandi, v. Blandi 150.
Ulrico e Bianca (*Romanzo*) 292.
Ulster (conte di) 278.
Ulvacee Veneziane 756.
V. M. ignoto 279, 417.
Umiltà (S. Maria della) Chiesa (*S. Eudocia*) 64. (*S. Leone*) 65, 769.
Ungheria (*B. Margherita*) 68. (*Patti* a. 1356, *Pace* a. 1358) 100. (*Pace* a. 1381) 101. (*Alleanza* a. 1463) 106. (*Orazione* a. 1500) 171. (*Pace* a. 1617) 127. (*Orazione* a. 1633) 174. (*Guerra* a. 1683) 140. (*Guerra* a. 1715) 143. (*Vittoria* a. 1716) 308. (*Choléra* a. 1831) 750.
Unicorno Federico 758.
Uniformi dei militari 204.
Unione (l') del senno e della Fortuna (*Cantata*) 287.
Unisoni (Accademici) 567.
Uniti (Accademici) 567.
Un Mois a Venise (*libro*) 614.
Unni (*Origine loro*) 79.
Voghera (*S. Rocco*) 70.
Uomini illustri ec., v. Vite.
Volaterrano 80.
Volkamer Giangiorgio 262.
Vollo Giuseppe 283.
Volo (*Sessioni* del 1797) 152.
Volpato Giovanni 674.
Volpe Taddeo 516.
Volpi Celestino 328. — Giannantonio (*al Morosini*) 343. (*al Grimani*) 347. (*al Navagero*) 465. (*allo Zeno*) 521. — Giuseppe Rocco 348. -- Fratelli 573.
Voltaire (M. di) (*sua Effigie*) 698.
Volto Santo di Lucca 60.
Voniza (Provveditore a) 800.
Voragine 70.
Vorajo Claudio 435.
Vormazia (*Colloquio* a. 1521) 114.
Voyer (de) Renato 516.
Upsal (Medagliere in) 677.
V. Q. 748.
Vrachien Nicolò (*al Pisani*) 475. (*al Valaresso*) 506, e v. Wrachien.
Uragani 758, 759, v. Turbini.
Urana (Relazione di) 136.
Uranici (Accademici) 568.
Urbani Prospero 128.
Urbano V. 797. -- VIII. (*Indulgenza* a. 1640) 42. (*Alleanza* a. 1629) 132. (*Pace* a. 1644) 134. Ricordato 733. (*Breve* a. 1630) 746.
Urbino (d') Franc. M. I. 117. -- (Relazione di) 169.
Urbino, v. Rovere 205, 489.
Urnetta all' Agemina 693.
Uscocchi (Storia degli) 116. (*Pace* a. 1617) 127, 128.
Uscocco (l') (*Romanzo*) 294.
Usi e Costumi da p. 248 a p. 253. — antichi e moderni Veneziani (*Sansovino*) 597, 598, e v. nelle *Giunte* finali.
Ussuncassano re 360.
Usure e imprestanze 215.
Utrecht al Reno 143.
Utroso Frisante 650.
Wagenseilio Giancristoforo 262.
Wagner Giuseppe 636. — Sebastiano 727.
Wanton Enrico (*Romanzo*) 295, 498.
Warden D. B. 390.
Warin (de) Regnault Gianjacopo 296.
Watt Roberto 588.
Weber Giovanni Davide (*Leoni dell'Arsenale*) 681. (*Colonne Akritane*) 682. (*Bassirilievi*) 788. (*Testa antica*) 702, e v. nelle *Giunte* finali.
Weesenmeyero 564.
Welwodo Guglielmo 130.
Wengero Corrado 108.
Widmann Carlo Aurelio (*Democrazia* a. 1797) 152. Ricordato 777.
Wiebecking 715.
Wiel Giuseppe 304.
Wilken Federico 173.
Willi Andrea 417.
Wimpfen (Reggimento) 776.
Winkelmann (*Scultura*) 641. (*Nani*) 696.
Winterfeld scrittore 427.
Wion Arnoldo 53.
Wiquefort (di) Abramo 173.
Wirtemberg (Carlo Eugenio di) (*sua Venuta* a. 1767) 242, 278, v. nelle *Giunte* finali, e v. Wurtemberg.
Wittchen T. ricordato 606. (*Comunità Evangelica* ec.) 768.

Wrachien Trifone (*libri*) 585. (*Marinovich*) 802, e *v.* Vrachien.
Wucovich Giannantonio 207. — Lazzari Giuseppe 450. — Lazzari Michele 288. — Lazzari Famiglia 441.
Wurtemberg (principessa di) 803, e *v.* Wirtemberg.
Wyld W. 615.
Wynne Giustiniana (*Conti del Nord*) 244. (*Novella Veneziana*) 295, 296. (*Altichiero*) 698. — Riccardo 244.

X

X. Z. 159.
Xemonico (Relazione di) 136.
Ximenes Giuseppe Alberto 18. — Leonardo (*sulla Brenta*) 714, 715.

Y

Yorck (Odoardo duca di) (*sua Venuta* a. 1764) 278, 287.

Z

Zabarella Giacomo (*Aula*) 311. (*Cappello*) 392. (*Cavazza*) 394. (*Corraro*) 407. (*Malipiero*) 444. (*Mocenigo*) 452. (*Pesaro*) 472. (*Querini*) 482. (*Valier*) 507. (*Zane*) 518. (*Zeno*) 520. — Marcantonio 330. — Scipione 449.
Zabeo Gianprosdocimo (*al Bregolin*) 389. (*al Foscari*) 423. (*al Manzoni*) 445. (*alla Stampa*) 501. (*Biografia di lui*) 516. (*Prolusioni varie*) 543, 544, 546. (*S. Niceta*) 562. (*all'Aspetti*) 657. (*al Caliari*) 658. (*al Fabris*) 661. (*al Meneghetti*) 665. (*al Tintoretto*) 669.
Zaccaria (S.) Chiesa (*Notizie e Cenni*) 13. (*Descrizione*) 781. (*Calendario*) 31. (*Officio*) 33. (*Sotterraneo*) 61. (*Reliquie*) 69. (*suo Ristauro*) 624, 625. (*Schiavi*) 675.
Zaccaria Francesco Antonio (*Ritratto ed Elogio*) 367. Ricordato 377. (*al Leonarducci*) 441. (*al Querini*) 483. Ricordato 586. (*Storia Letteraria*) 590, 591. (*Museo Nani*) 696. — Giulio (*al Querini*) 483. (*al Valier*) 508.
Zacchia Laudivio 516.
Zacco Augusto 516. — Lorenzo 335.
Zaffo (Cavalieri del) 316, e *v.* Contarini 399, 400, 401.
Zagnoni Augusto 284.
Zaguri Marco 517. — Pietro ricordato 307. (*all'Emo*) 417. (*Orazione Accademica*) 625. (*Cenni su lui*) 674. — Vito 348.
Zaist o Zais Giuseppe (*Raccolta*) 637. (*Cenni su lui*) 674.
Zaivert (incisore) 725.
Zalivani Antonio 152.
Zaltieri Bolognino 631.
Zamara Carlo 774.
Zambaldi Antonio (*al Calura*) 391. Ricordato 507.
Zambeccari Antonio 577.
Zambella Antonio 33.
Zambelli Andrea (*Scrittura doppia*) 220. (*sui Cavalli*) 280. (*sul Bembo*) 384. — Matteo 539.
Zamberlan Francesco 674.
Zamberti Bartolommeo (*Leggi Venete*) 179. (*Isolario*) 361. Ricordato 773.
Zamboni Baldassare (*Vita della Gambara*) 427. (*Libreria Martinengo*) 447. (*al Sagredo*) 492. Ricordato 703. — Francesco 130. — Pietro (*Mare adriatico*) 130. (*Isagoge* ec.) 182.
Zamoscio Sario Giovanni 160, 161.
Zampelli Giannantonio 517.
Zampironi Antonio 378.
Zan Ambroso Cimadoro 493.
Zanardelli Angelo (*Martinengo*) 56. (*al Querini*) 482.
Zanardi Jacopo Filippo 462.
Zanardini Giovanni ricordato 607. (*Alghe, Flora Veneta* ec.) 754, 755.
Zancarolo Basilio 50. — Famiglia 517.
Zanchi Alessandro (*Regatta*) 265. (*Schieson*) 298. (*Cenni su lui*) 517. (*Dose dei Nicoloti*) 779. — Antonio 674. — Francesco Terenzio (*Commentarius*) 114, 418. — Girolamo (*al Venier*) 330. (*Coronelli*) 623. — Paolo 253.
Zandomeneghi Luigi (*Omaggio*) 628. (*Gobbo di Rialto*) 642. (*al Canova, al Goldoni*) 645. (*Monumenti sepolcrali*) 652. (*ai Lombardi*) 663. — artisti (*al Vecellio*) 647.
Zandonella Giambatista (*al Pesaro*) 473. (*al Vecellio*) 672.
Zane Bernardo 538. — Domenico (*Relazione*) 167. (*Elogio a lui*) 518. — Emmanuele 403. — Ermolao 518. — Jacopo (*sua Vita*) 518, 795. — Leonardo 518. — Lorenzo 518. — Marino (*Guerra di Candia*) 275. (*Discorso a lui*) 519. — Matteo (*Relazione*) 169. (*Elogi a lui*) 519. — (Museo) 702. — Famiglia 518.

Zanella Bernardo 288.
Zanetti Alessandro ricordato 79. (*al Cicognara*) 395. (*Isole* descritte) 618. (*Catalogo Cicognara*) 686. -- Antonmaria (*Ritratto ed Elogio*) 367. (*Vita e Notizie di lui*) 519, 674. (*Biblioteca di S. Marco*) 578. (*Pittura Veneziana*) 630. (*Pitture del Boschini*) 634. (*Pitture a fresco*) 635. (*Statue greche e romane*) 681, 691, 701. Ricordato 700. (*Gemme antiche*) 702. -- Daniello 185. — Giovanni 389. — Girolamo Francesco (*Sagornino*) 79. (*Lettera su Pipino*) 94. (*Diploma di Lotario*) 95. (*Convenzione* a. 1268) 98. (*Annali*) 147. (*Epistola al Brunacci*) 170, 701. (*Arti principali*) 210, 211, 625. (*Berretta ducale*) 252. (*Elogio a lui*) 519. (*Catalogo Smith*) 583. (*Storia Letteraria*) 590. (*ad Anton Maria Zanetti*) 519, 635. (*sua Galleria*) 636. (*alla Carriera*) 660. (*Moneta Veneziana*) 675. (*Papiro* a. 1751) 676, 694. (*Papiro* a. 1763) 680. (*Urna Contarena*) 686. (*Moneta Polani*) 688. Ricordato 691. (*Museo Naniano*) 694, 695. (*Moneta di Michele e di Basilio*) 699, 700. (*De Nummis Regum Mysiae, Sigillum Alesinae* ec.) 702, 703. — Giuseppe 683. -- Guido Antonio 688. — Museo 702, 703.
Zanforzio, *v.* Gianforti 423.
Zangiacomi Carlo, *v.* nelle *Giunte* finali.
Zaniboni Antonio 308. (*al Pisani*) 346.
Zaniolo (Bastia del) 305.
Zannetteli Giovanni 103.
Zannichelli Janjacopo (*Pianta*) 753. (*Caffè*) 803. -- Giangirolamo (*Elogio di lui*) 519. Ricordato 546. (*Museo e Storia delle Piante*) 752, 753.
Zannini Paolo (*all' Aglietti*) 373. (*Vita ed Elogi a lui*) 519. Ricordato 593. (*Isole* descritte) 619. (*Memoria*) 730.
Zannio Francesco 631.
Zanolli Anna Maria 55.
Zanon Antonio (*Elogio a lui*) 519, 520. (*Accademie*) 548, e altrove citate.
Zanotto Francesco (*S. Geremia*) 7, 625. (*Rovere Discorso*) 117. (*Contarini*) 141. (*Enrico III.*) 232. (*al Molin*) 340. (*al Cicognara*) 395. (*al Diedo*) 413. (*Rovere Statua*) 489. (*Descrizione della città*) 606, 607. (*Venezia in miniatura*) 617. (*Palazzo ducale*) 624, 797. (*Storia della Pittura*) 629, 631. (*Quaranta Quadri* ec.) 639. (*Piazza di S. Marco*) 640. Ricordato 641. (*le Fabbriche*) 651. (*I Monumenti*) 652, 653, 798. (*Ponte di Rialto*) 653. (*Pinacoteca*) 656, 683. (*al Ferrari*) 661. (*al Novelli*) 666. (*Pala d' oro*) 678. (*Rafaello*) 683. (*Cornara*) 687. (*Gallerie* ec.) 704. (*Parrocchie* ec.) 767. Ricordato 770. (*Tiziano*) 797. (*Cà d' Oro*) 798.
Zanovich Primislao ricordato 148. (*suo Bando*) 199. -- Stefano (*suo Bando*) 199.
Zantani Antonio 703. -- (Museo) 703.
Zante (provveditor del) 800.
Zantedeschi Francesco (*Acqua potabile*) 736. (*Memorie diverse*) 762, 763.
Zanutti Michele 520.
Zapella Agostino 56.
Zappata Pietro 231.
Zappert Giorgio 47.
Zappi Luigi 347.
Zappullo Michele 161.
Zara (*Assalto* a. 1202) 797. (*Assedio* a. 1346) 100, 797. (*al Barbarigo*) 381.
Zara Silvestro 268.
Zarlino Giuseppe 520.
Zarnata (Relazione di) 142.
Zaroti Girolamo 337. — Nicolò 336.
Zarrabini Valerio Antonio 5.
Zatta (stampatore) 608.
Zavanti Gabriele Arcangelo 352, 353.
Zecca (Depositi di) 150. — (Ministri di) 197. -- (Macchine della) 218. — e Monete (*Leggi, Tavole* ec.) 221, 222. — e Monete Venete (*Zon*) 774.
Zecchini Graziosa 55.
Zecchino (suo valore) 221.
Zelini Giambatista 483.
Zelotti Giammaria 57, 58, e *v.* Zilotti.
Zen Beretaro 338.
Zenari Giambatista 342.
Zender Bartolommeo (*S. Teodosia*) 71. (*Elogio a lui*) 520.
Zendrini Angelo (*Galleria de' Letterati*) 366. (*al Morelli*) 457. (*allo Zendrini*) 520. Ricordato 715. (*Memorie sulla Laguna*) 717. (*sul Poleni* ec.) 719. (*Lettera a F. A. sul Grones*) 720. (*Fatti geologici*) 722. -- Bernardino (*Santorio*) 70. (*Elogio a lui*) 520. (*sua Libreria*) 585. (*Statua*) 648. Ricordato 716. (*Laguna Veneta*) 717. (*Documenti au-*

tentici) 721, 722. Ricordato 724. (*Osservazioni astronomiche*) 739.
Zenier Vincenzo 621.
Zennari Jacopo 36.
Zeno Alessandro (*Orazione a lui*) 366, 521. — Andrea 567. — Antonio (*Scio*) 141. (*Viaggiatore*) 359, 360. (*al Barbarigo*) 379. (*all' Ambrosoli*) 768. — Apostolo (*Storici Veneti*) 78. (*Sagornino*) 79. (*Compendio Storia Veneta*) 86. (*Lega di Cambray*) 113. (*suo Codice*) 184. (*Navarino*) 276. (*Incendio*) 277. (*Orseolo*) 323. Ricordato 346. (*Cardinali Veneti*) 354. (*Scrittori Veneziani e Vossiano*) 357, ricordato altrove. (*Lettere*) 361, 535. (*Ritratto ed Elogio*) 367. (*Bembo*) 384. (*Davila*) 410. (*Manuzii*) 444. (*Morosini e Trevisan*) 460. (*Paruta*) 470. (*Sabellico*) 491. (*Trevisani*) 505, 584. Ricordato 514. (*Vita ed Elogi a lui*) 521. (*Biblioteca Fontanini*) 585, e ricordata altrove. (*Giornale*) 588. (*Statua*) 648. Ricordato 680. (*Astori a lui*) 689. Ricordato 795. (*suo Museo*) 703. — Bortolomio 380. — Carlo 522. — Catterino ricordato 108, 274. (*Romanzo*) 293. (*Viaggiatore*) 359, 360, 523. Ricordato 520. (*Orazione a lui*) 523. — Cristoforo 333. — Franceschina 769. — Giovanni 521. — Giambatista (*Elogi a lui*) 521, 522. (*suo Monumento*) 788. — Giannantonio ricordato 380. (*Elogio a lui*) 520. Ricordato 701. — Jacopo (*a Carlo Zeno*) 522. (*Vita di lui*) 523. — Maffeo (*suo Monumento*) 788. — Marco (*Sinodo*) 15. (*Orazione a lui*) 523. Ricordato 740. (*suo Monumento*) 788. — Marcantonio 523. — Nicolò (*Origine dei Barbari*) 79. Ricordato 274. (*Viaggiatore*) 359, 360. — Pierangelo (*le Glorie* ec.) 275. (*Scrittori Veneti*) 357. (*al Contarini*) 401. (*al Ferro*) 421. Ricordato 795. — Pier-Catterino (*al Foscarini*) 425. (*al Nani*) 164, 464. (*Elogio a lui*) 523. (*sua Libreria*) 585. (*Giornale*) 588. — Renieri doge (*Capitulare Nauticum*) 184. (*Cavaliere* a. 1627) 199. (*Elogi a lui*) 523. — Sebastiano 585. — (Libreria) 585. — Famiglia ricordata 199. (*Nirisbo*) 497. (*Piacentini, Zabarella* ec.) 520, 521. (*Venier*) 523.
Zenobio Pietro 523.
Zenoi Domenico 709.
Zerlotto dottore in medicina 737.
Zettele Baldissera (*Istruzione*) 182. (*Mocenigo*) 452.
Z. G. 94.
Zia (acque di) (*Fatto* del 1647) 771.
Ziani Pietro doge (*Patto* a. 1225) 97. Ricordato 292, 794. (*Notizie su lui*) 324. — Sebastiano doge (*Storia* del 1177) 96. (*Rosa d'oro*) 247. (*Notizie su lui*) 324. (*sue Azioni*) 791. — Famiglia 524.
Zigno-Emo Capodilista (*Nozze*) 791, 796.
Ziletti Francesco (*Lettere*) 123. (*Tractatus*) 572. — Giambatista (*Consigli Criminali*) 182. (*Indice di libri*) 585, 586.
Zilio Tito 801.
Ziliolo Alessandro (*Famiglie*) 313, 315. (*sua Libreria*) 586. (*Vite de' poeti*) 795. — Vettore 524.
Ziliotto Pietro (*al Brera*) 389. (*su l' Etere*) 743.
Zilli Carlo 524.
Zilotti Giammaria (*sulle Messe*) 28. (*Santo Chiodo*) 63. (*S. Leone*) 65, e *v.* Zelotti.
Zimolato 152.
Zimole (Isole) 9.
Zinelli Antonio 774. — Federico (*Beneficenza*) 37. Ricordato 606. (*Notizie ecclesiastiche*) 769.
Zingaro (il) pittore 671.
Zini Pierfrancesco 507.
Zio Camillo 230.
Ziotti Zuanne 598.
Zitelle (Pia casa delle) (*Costituzioni*) 35.
Zittio Zuanne 598.
Z. M. 776.
Zoari Giovanni 637.
Zobenigo (S. Maria) Chiesa 22.
Zoccolari Antonio 43.
Zogia Stefano 21.
Zolfo (impronti in) 697.
Zollio Giuseppe 632.
Zompini Gaetano (*Arti per via*) 250. (*Cenni su lui*) 674.
Zon Angelo (*Gran Cancelliere*) 352. — Angelo altro (*Storia di Alessandro III.*) 96. Ricordato 584, 606. (*Zecca e Monete Venete*) 677, 774. — Antonio 335. — Giovanni (*Applauso*) 473, 796, e *v.* nelle *Giunte* finali.
Zona Antonio 248.
Zonarie adriatiche 756.
Zonzio Alessandro (*al Cornaro*) 338. (*al Delfino*) 411.

Zoologia Adriatica (*libro*) 755, 756.
Zopelli Jacopo (*al Morosini*) 460. (*al Sagredo*) 491. (*Notizie su lui*) 524.
Zoppetti Domenico (*Libreria*) 372, 796. (*Disegni*) 703. (*suo Museo*) 704. (*sua Galleria*) 775.
Zorla Giulio 323, 331, e *v.* Zurla.
Zoroastro Roiter 129.
Zorzi tiraoro 190.
Zorzi Alessandro (*Ritratto ed Elogi a lui*) 367, 524. -- Alvise (*Elogi a lui*) 364, 524, 525. — Benedetto 362. -- Cecilia 371. — Gabriele 525. — Marcantonio ricordato 186. (*Cenni su lui*) 525. — Marino 152. — Michelangelo 421. — Paolo 525. -- Pietro (*Spettacoli*) 247. (*Cecilia*) 292. (*il Bravo*) 294. (*Cantata*) 308. (*al Morosini*) 459. (*Pomi di terra*) 753. — Pierantonio cardinale (*Elogi a lui*) 525, 526. -- Emo Canziana 416. — Famiglia 524, e *v.* Giorgi o Giorgio.
Zorzi (di) Filippo 727. — (de) Giambatista 210. — (di) Pozzo Modesta (*Ritratto ed Elogio*) 370, 371. (*Vita di lei*) 479.
Zovelli Pierjacopo 798.
Zschokke Enrico 289.
Zuane (S.), *v.* Giovanni 64.
Zuanelli Antonio 542.
Zuccarelli Francesco (*Raccolta di Opere*) 637. (*Notizie su lui*) 674.
Zuccari Federico 637.
Zuccati Tiberio 738.
Zuccato Girolamo 353.—Sebastiano 636.
Zucchi Andrea (*Abiti*) 252. (*Prospettive*) 611. (*Fabbriche e Pitture*) 613, 634, 637. — Antonio 674. — Giambatista (*sui Cavalli*) 280. (*al Mutinelli*) 462. (*sul Demin*) 639. — Giuseppe 619.
Zucchini Tommaso Arcangelo 602, e *v.* Zuchini.
Zucco Enrico 339. — (di) Lucella 339.
Zuccolo Ludovico (*Panegirico*) 378. (*il Secolo d'oro*) 380.
Zucconi Giuseppe 526. — Lodovico (*Notizie su lui*) 526. (*Animaletti, Cometa*) 759, 760.
Zuchini Marco 41, e *v.* Zucchini.
Zuechina (il Ratto della bella), *v.* nelle *Giunte* finali.
Zuffi Silvestro 315.
Zugno Francesco 675.
Zulian Girolamo (*Ritratto ed Elogio*) 367. (*Psiche*) 690.
Zuliani Antonio 630. — Felice (*Omaggio*) 628. (*S. Pietro Martire*) 638. (*S. Lorenzo*) 639. Ricordato 675. — Giannantonio 675. — Giuseppe Andrea 180. -- Pietro 715.
Zuniga Diego (*Calamita*) 142, 257.
Zuppavaz (Relazione di) 142.
Zurigo (*Alleanza* a. 1615) 127. (*Alleanza* a. 1706) 143.
Zurla Ercole 335. — Giulio 323, 331. -- Placido (*Viaggiatori*) 359, 360. (*Fra Mauro*) 448. (*Da Mosto*) 462. (*al Nachi*) 463. (*Marco Polo*) 478. (*Elogi a lui*) 526. Ricordato 546, 580.
Zustinian, *v.* Giustinian.
Zusto Giovanni 210.

GIUNTE FINALI.

in nota al num. 15.

5862. Notizie sulla fondazione del Monastero delle Cappuccine *Concette* a Castello vedi anche nella *Vita della Venerabile serva di Dio suor Lucia Ferrari da Reggio, composta dal p. Giampietro Mondini. Roma, Ercole,* 1709, *in* 4.

tra il num. 27 *e* 28.

5863. Cenni storici sulla chiesa di *San Francesco di Paola* pubblicati nell'ingresso alla parrocchiale arcipretura in San Pietro di Castello del reverendissimo Angelo Regazzi. Venezia, Cordella, 1830, in 4 piccolo.

Ne è autore lo stesso Regazzi.

tra il num. 51 *e* 52.

5864. Notizie intorno alla Chiesa di *S. Lazzaro de' Mendicanti.*

Stanno nel libretto: *Breve sermone recitato dal Rettore del Civico Spedale Provinciale di Venezia nell'occasione che si è riaperta la Chiesa di quello Stabilimento che ha per titolo S. Lazzaro de' Mendicanti* il di 5 Febbrajo 1826. Venezia, Andreola, 1826, in 12. Autore D. Paolo Murari già ch. reg. somasco.

tra il num. 80 *e* 81.

5865. Notizie intorno all' Isola e al Duomo di *Torcello.*

Stanno nell' opuscolo *Omelia al popolo di Torcello recitata da D. Pietro Gianelli nel giorno 11 Agosto* 1822 *assumendo in quell' insigne antichissimo Duomo la Dignità Arcipretale.* Venezia, Curti, in 8.

tra il num. 179 *e* 180.

5866. Acta civilia in Curia Patriarchali Venetiarum contra reverendos dominos presbyteros titulatos ecclesiae parochialis et collegiatae *SS. Simonis et Thaddaei* apostolorum ab admodum R. D. Joanne Fricele j. u. d. plebano actitata pro jurium parochialium justificatione. In 8, s. a. ma è del 1782.

tra il num. 187 *e* 188.

5867. Capitulorum provincialium Provinciae *S. Dominici Venetiarum* Ordinis praedicatorum ordinationes, determinationes, et declarationes ab anno 1580 usque ad annum 1753 ec. collectae per Fr. Bonifacium a Turre cc. Venetiis, Occhi, 1755, in 4.

Frate Bonifacio dalla Torre dedica a frate Alessandro Pio Malacreda priore provinciale. Il libro ha molte parti che spettano direttamente a' Conventi dell' Ordine nella città di Venezia.

tra il num. 190 *e* 191.

5868. Regola del Terz' Ordine della penitenza del beato Domenico tradotta dal latino in volgare con le sue dichiarazioni ad uso delle suore collegiali di detto Ordine della Provincia di *San Domenico di Venezia*. Venezia, Occhi, 1760, in 8.

Precede un avviso relativo di F. Domenico Maria Zannoni dell' Ordine de' Predicatori.

tra il num. 236 *e* 237.

5869. Ritus recipiendi virgines ad habitum Religionis *Capuccinarum* sub regula Sanctae Clarae et ad solemnem professionem in collegio Conceptionis B. Mar. Virg. apud Sanctum Antonium de Castello Venetiarum. Venetiis, Lovisa, 1718, in 4.

tra il num. 242 *e* 243.

5870. Officia propria sanctorum pro monialibus *Sancti Laurentii* Venetiarum quorum corpora et reliquiae in eadem ecclesia asservantur, s. a. sec. XVII, in 4.

5871. Ordo rituum et caeremoniarum ingrediendi monasterium *Sanctae Mariae Gratiarum* de Maiurbio et suscipiendi habitum monialem et emittendi professionem ad usum monialium Sanctae Clarae vulgo Capuccinarum. Venetiis, 1751, in 4.

tra il num. 245 *e* 246.

5872. Ordo secundum consuetudinem monialium *Sancti Zachariae* prophetae ad introducendum virgines in monasterium cupientes pro Christi amore ibi religiose vitam ducere. Venetiis, Viezzeri, 1749, in 4, colle effigie in rame di S. Benedetto e di S. Scolastica sul frontispicio, e in fine coll' effigie di S. Zaccaria.

in nota al num. 263.

5873. Relazione storica delli principii, istituzione e progressi del Pio Ospitale de' *Ss. Pietro e Paolo* regio juspatronato, opera comandata li 16 Agosto 1788 dal circospetto Zuanne Fontana proc. presidente cassier del medesimo, ed eseguita da Domenico Maria Spinelli q. Andrea fu prior di detto Ospitale. Venezia, 1788, in 4.

Così va regolato il titolo da noi posto al num. 263 ove parrebbe autore della Relazione Giovanni Fontana.

tra il num. 308 *e* 309.

5874. Statuto dell'Arciconfraternita Suffragio Morti nel Cimi-

delle Dimesse, autore di ambedue i quali è il Beato *Antonio Pagani,* spettano veramente alla città di Vicenza, ove furono quelle *Compagnie* istituite. Nondimeno trattandosi che il fondatore ne fu un Veneziano cioè il *Pagani,* e che la Compagnia delle *Dimesse* fu pure pochi anni dopo con quelle stesse regole istituita anche in Murano, così se ne sono registrati i libri. Questo delle *Dimesse* è dedicato a Dejanira ed Angela Valmarane e ad Elisabetta Franceschini.

in nota al num. 340.

5876. Avevamo anche una *Casa dei Santi Esercizii* aperta nella città *di Venezia* l'anno 1801. Se ne trova notizia nel libretto *Orazioni* da recitarsi in detta Casa. (Venezia, Zerletti, 1802, in 16), ove dicesi che detta Casa è stata aperta sulla fine di settembre 1801, e fu lasciata a tal uso dalla pietà esemplare del n. h. Pietro Pisani già Procurator di S. Marco. Ci vien detto ch'era a *S. Chiara* in quel Palazzo che abitò poscia il p. Ermanno Barnaba, e ch'è allato all' Istituto delle Sacramentarie.

tra il num. 347 *e* 348.

5877. Regolamento per le scuole maschili della dottrina cristiana nelle chiese di Venezia pubblicato per ordine di S. E. Rev. Mons. Francesco Maria Milesi Patriarca di Venezia. Venezia, Alvisopoli, 1818, in 16.

Avvi simile per *le scuole femminili.* Venezia, Alvisopoli, 1818, in 16.

tra il num. 352 *e* 353.

5878. Libro delle Regole di Vita che si consigliano ai Reverendi Sacerdoti della Santa Congregazione Ecclesiastica della *Purità di Maria Vergine* eretta in Venezia l'anno 1805. Venezia, 1805, in 8.

tra il num. 358 *e* 359.

5879. Capitoli ed Ordini della Congregazione per li poveri della contrada di Sant'Antonino sotto gli auspicii di Gesù Crocifisso e dello stesso santo. Venezia, Bortoli, 1768, in 16.

tra il num. 376 *e* 377.

5880. Vita e Martirio di Monsignor *F. Gio. Andrea Carga* Vescovo di Sira e Religioso del Convento de' Ss. Gio. e Paolo di Venezia. (Sta a p. 102 del libro: *Relatione vera del prestante et eccellente martirio di dieci religiosi dell' Ordine de' Predicatori sostenuto nel popolato impero del Giappone l'anno* 1622 *et d'un altro Religioso dello stesso Ordine nel detto Regno l'anno* 1618 per il padre fra Melchior de Manzano ec. tradotta dalla lingua spagnola nell'italiana da *Pietro Foscarino nobile veneto,* ec. Venetia, Valentini, 1626, in 4).

Il Carga era nato in Venezia nel 1560 da Cruccio Carga friulano, e da Modesta Franceschi veneziana.

In altri scrittori biografici degli Ordini Religiosi si troveranno molti Veneziani per pietà e santità di vita distinti, come p. e. nella Parte quarta delle Croniche dell' Ordine de' frati minori ec. di F. Barto-

lommeo Cimarelli. (Venezia, 1621, in 4), si leggono le Vite della B. Beatrice Veniera e della B. Chiara Bugni, ec.

in nota al num. 382.

5881. Avendo noi veduto posteriormente le Vite di Cecilia Castelli Giovanelli, e di Giannandrea Giovanelli, ne riportiamo il frontispizio: *Vita della Venerabile Cecilia Castelli Giovanelli Terziaria di S. Francesco con l'aggiunta della Vita del nobil giovane Conte Giovan-Andrea Giovanelli patrizio Veneto e pronipote della detta Serva di Dio, scritte da Giovambatista Melloni prete dell'Oratorio di Bologna.* Ivi, Dalla Volpe, 1752, in 12, col ritratto della Castelli, di pag. 96. Cecilia di Casa Castelli Bergamasca non era nata in Venezia, ma però fu moglie di Benedetto Giovanelli di Bergamo, dalla cui Casa discese quella che fu poscia ammessa al Veneto patriziato. Era bensì nato in Venezia il Conte Giannandrea nel 1679, quindi dopo che la famiglia fu ascritta alla Veneta nobiltà; il qual Giannandrea moriva l'anno 1697 nel Seminario Romano. Colla scorta di questo libretto veniamo a scoprire l'autore della Vita di *Maria Rosa Fortunata Giovanelli* da noi indicata a questo num. 382 senza nome di autore.

tra il num. 402 *e* 403.

5882. Pie memorie del padre F. *Celestino Grosman* dell'Ordine de' Predicatori morto in Venezia ai 26 di Agosto dell'anno 1757 d'anni 24 raccolte ed estese dal p. Carlo Zangiacomi del medesimo Ordine. Venezia, Comino, 1771, in 8.

Il Grosman nacque in Venezia da Giovanni Cristoforo Grosman di nazione prussiano e da Anna Sorer veneziana, nel 1733.

tra il num. 421 *e* 422.

5883. Memorie istoriche della vita del padre *Girolamo Piccini* dell'Ordine de' Predicatori fondatore del monastero di suore terziarie di S. Domenico intitolato del *Corpus Domini* in Conegliano estese dal p. Carlo Zangiacomi del medesimo Ordine. Venezia, 1780, in 8.

Il Piccini era nato in Venezia nel 1625 da Giovanni Piccini e da Maddalena Caraccina.

in nota al num. 430.

5884. Processo per la Beatificazione di Suor Maria Crocifissa Satellico, col titolo: *Senogallien. Beatificationis et Canonizationis Servae Dei sor. Mariae Crucifixae Satellico Monialis professae Ordinis S. Clarae in Monasterio S. Luciae Montis Novi Dioecesis Senogallien. Informatio,* ec. Romae, 1765, in fol.

tra il num. 460 *e* 461.

5885. Storia della miracolosa imagine di *Santa Maria* detta *delle Grazie* che si ritrova nell'Isola di questo nome. Venezia, Casali, 1805, in 12.

tra il num. 534 *e* 535.

5886. Compendio della vita di *Santa Marina Vergine* il cui sagro incorrotto corpo si venera in Venezia nella chiesa parroc-

chiale e collegiata di essa Santa, dedicata al n. h. ç. Vettor Marcello fu di ç. Zorzi. Venezia, 1763, in 12, coll'effigie della Santa.

Va unito anche l'opuscolo *Divoto Apparecchio alla festa di detta Santa*, ec. Ivi, 1763, in 12.

tra il num. 560 e 561.

5887. Erario di virtudi evangeliche aperto a comun profitto nell'estesa de' gesti ammirabili d'eroina celeste detta da' latini VENERANDA, dagl' itali VENERA e da' greci PARASCEVE, puro historico racconto di D. Gio. Maria Zilotti sacerdote venetiano. Vienna, per Gio. Eichario Hertz, 1693, in 12.

Fu composto dallo Zilotti per gradire alle donne del monastero del Corpus Domini di Venezia ove si conservava una insigne Reliquia della Santa.

ALLA STORIA POLITICA E CIVILE.

in nota al num. 642.

5888. Corso di Storia Veneta di S. Romanin. Lezione prima letta all'Ateneo il giorno 11 Maggio 1848 e pubblicata a sussidio della Cassa del Governo. Venezia, Naratovich, 1848, in 8, di pag. 20.

Uscì quest'opuscolo nel Luglio 1848. Non uscirono fin'ora (Ottobre 1848) altre *Lezioni*.

5889. Venezia in mano del suo popolo. Foglietto storico veneto. Venezia, Clementi, in 8, editore Luigi Biancon.

Uscì il primo foglietto nel dì 9 Settembre 1848. L'autore anonimo, ma che si sa essere il prete Tommaso Cestari della chiesa di S. Zaccaria, si prefigge di narrare i fatti più ragguardevoli e distinti della Veneta Repubblica cominciando dall'origine, intramezzandoli poi con riflessioni politiche adatte allo spirito di questi giorni. Fu sospesa la prosecuzione di questo foglietto nello stesso mese di Settembre.

5890. Quadro sinottico di tutte le mutazioni politiche e governative incontrate dalla città, dallo stato e dalla provincia di Venezia dall'anno ccccxxi dell'era volgare a tutto agosto MDCCCXLVIII compilato ad uso delle persone d'affari ed a comodo degli studiosi da F. D. S. A. P. (cioè Filippo Dottor Scolari Accademico Pontaniano). Ven., Naratovich, 1848, in 4, di pag. 8.

In così ristretto numero di pagine l'autore non poteva render più utile il suo lavoro e servire meglio allo scopo che si è prefisso.

in nota al num. 786.

5891. Il Proclama in data primo Agosto 1511 da noi ricordato al num. 786, pag. 112, fu ristampato ed inserito nell'Appendice alla Gazzetta di Venezia, 12 Luglio 1848, N. 173. Non è però in tutte le sue parti fedelissimo all'originale stampa del MDXI.

in nota al num. 893.

5892. Le Filippiche che abbiamo qui accennate di volo, sono *sei* non *tre;* e a piedi della *quarta* si legge: L'*Innominato Accademico Libero.*

in nota al num. 993.

* 5893. Gloriosa Vittoria dell' armata della Serenissima Republica di Venezia e altre meraviglie avvenute nella festa di S. Gaetano quest'anno 1685. Palermo, per Pietro Coppola, 1685, in 8.

E' autore il padre Francesco Maria Maggi sotto nome *Gio. Francesco Amagrima.*

in nota al num. 1020.

5894. Lo Scrittore della Biblioteca Tirolese (tomo II, p. 1309) venne assecurato da Carlantonio de' Lutti che il libro da noi citato *Benacus* è opera di suo padre Lodovico podestà di Riva. L' unitavi *Deduzione sopra i confini del Lago di Garda* è opera del conte Beltrame Cristiani. Alcuno attribuì la scrittura *Benacus* al questore Tamburini nativo medesimamente di Riva di Trento. (Così leggiamo a p. 122, 123, del Dizionario degli Anonimi del chiarissimo conte Gaetano Melzi, che si sta ora imprimendo a Milano, a. 1847-1848).

in nota al num. 1063.

5895. Stratagemma adoperato da Napoleone per prendere Venezia nel 1797 (da un antico manoscritto). Venezia, Alvisopoli, 1848, di pag. 8.

Questa leggenda, il cui contenuto è non solo falso, ma improbabile, trovasi già impressa a p. 110, 111, del libro: *Venise par Jules Lecomte.* Paris, 1844, in 8; e voltato in italiano a p. 108, 109, della edizione fattane in Venezia (tip. Cecchini, a. 1844, in 8), della qual traduzione è copia materiale la suddetta ristampa, che si dispensò in Venezia nel giugno 1848.

tra il num. 1230 *e* 1231.

5896. Dissertazioni del signor Giuseppe Alaleona maceratese, professore di Ragion Civile nell' Università di Padova, a profitto de' giovani studiosi della medesima facoltà. Padova, Comino, 1741, in 4.

Versano queste lodate Dissertazioni intorno alle leggi Venete e Romane, e sono dedicate al doge Pietro Grimani.

tra il num. 1270 *e* 1271.

5897. Portolano del Mare Adriatico compilato sotto la direzione dell'I. R. Istituto geografico militare da Giacomo Marieni Tenente Colonnello, Direttore della triangolazione e dell'ufficio dei calcoli nel detto Istituto, ec., *seconda edizione.* Vienna, tip. dei Mechitaristi, 1845, in 4 gr.

La prima è di Milano, 1830, in 4 gr.

5898. Il Mare Adriatico descritto ed illustrato con notizie topografiche, idrogeologiche, fisiche, etnografiche e storiche rac-

colte ed ordinate da Guglielmo Menis consiglier di Governo di S. M. I. A. ec. Zara, Battara, 1848, in 8.

Il Capitolo duodecimo è intitolato: *Escursione per l' isolario del Mare Adriatico facendo capo a Venezia.*

5899. Cenni sulla Navigazione dell'Adriatico scritti e pubblicati dal Capitano di Corvetta Vittorio Attajan, edizione da lui offerta a soccorso dei feriti che si raccolgono negli Ospitali di Venezia durante l'attual guerra dell'indipendenza italiana. Venezia, Andreola, 1848, in 8, di pag. 16.

L'Attajan Referente militare ed ajutante del comando generale della Marina Veneta dedica l'opuscolo a S. E. il Sig. Contrammiraglio Cavalier *Albini* comandante la regia flotta italiana nelle acque di Venezia, in data 21 Agosto 1848.

tra il num. 1497 *e* 1498 *e ai num.* 5699 *e* 5700.

5900. Processo Verbale dell'Adunanza generale della Società Veneta Commerciale tenuta nei giorni 21 Marzo 4 Aprile 1848 dietro l'invito di Convocazione del dì 4 Febbrajo prossimo passato. Venezia, Merlo, 1848, in 4.

C' è di curioso che la seduta cominciata sotto il regime imperiale nel 21 Marzo coll' aggiunto di *Signori* agl'intervenuti, fu aggiornata *attese le circostanze che turbano la quiete del paese,* pel 4 Aprile; e finì sotto la repubblica e coll' aggiunto di *Cittadini* agl' intervenuti nel detto giorno 4 Aprile.

tra il num. 1520 *e* 1521.

5901. Tariffa de tutti li pagamenti de dacii et altri pagamenti che si fanno all'importantissimo dacio della insida delle mercantie e robbe che si trazzeno fuora di questa città, per Giovanni Draghia e fratelli. Venetia, Rampazetto, 1576, in 4.

E' dedicata a Giovanni Soranzo cavaliere. Gli autori enumerano le precedenti loro opere in materia di Tariffe pel dazio del Vino 1566, 1572, e dell' Olio 1571.

tra il num. 1546 *e* 1547.

5902. Notizie dei pesi e voci con cui nelle regie zecche del Regno d'Italia si denominano e pesano le paste o valute d'argento che in esse vengono versate ec. Venezia, 1809, in 8.

L' autore F. O. dedica ad Antonio Menizzi direttore della Reale Zecca di Venezia ed incaricato al ragguaglio dei pesi e misure.

tra il num. 1732 *e* 1733.

* 5903. Tariffa delle puttane, overo ragionamento del forestiere e del gentilhuomo: nel quale si denota il prezzo e la qualità di tutte le cortigiane di Vinegia; col nome delle Ruffiane: et alcune novelle piacevoli da ridere fatte da alcune di queste famose signore a gli suoi amorosi. Stampato nel nostro hemisfero l'anno 1535 del mese di agosto, in 8.

E' un dialogo in versi nel quale un gentiluomo racconta ad uno straniero la vita e le avventure di tutte le meretrici di Venezia.

5904. Pronostico alla villotta sopra le puttane, composto per lo eccellente dottore M. Salvaor, cosa molto bellissima et piacevole et da ridere con una barcelletta nuovamente aggiunta, in 12. (In fine): In Venezia, per Mattio Pagan, in Frezzaria, all' insegna della fede, 1558.

E' in versi ed in lingua pavana. Vi si notano i siti ove abitano le meretrici di Venezia.

* 5905. Questo si e il catalogo de tutte le principal et piu honorate cortigiane di Venetia, il nome loro, et il nome delle loro pieze, et le stantie ove loro habitano, et di più ancor vi narra la contrata ove sono le loro stantie et etiam il numero de li dinari che anno da pagar quelli gentilhomini et altri che desiderano intrar nella sua gratia, in 8, s. a. l. e stamp., ma è del secolo XVI.

E' dedicato alla *molto magnifica et cortese signora la signora Livia Azalina*, dall' autore A. C. E' in prosa.

Tra i libri che parlano degli usi e costumi di Venezia antichi e moderni, non dovevansi ommettere anche i suddetti del genere galante e cortigianesco. Due sono in versi, ed uno in prosa; e quelli in versi potevano essere registrati anche nella classe *Poesie sopra Venezia in generale* a p. 237 e seguenti; ma qui stanno più a proposito. Simili libri sono comuni ad altre città, e conosciamo, fra gli altri: *Almanach des adresses des demoiselles de Paris de tout genre et de toutes les classes, ou calendrier du plaisir, contenant leur noms, demeures, âges, portraits, caracteres, talens et le prix de leurs charmes; enrichi de notes curieuses et anecdotes interessantes. A Paphos de l' imprimerie de l' amour, 1791, in 12.*

tra il num. 1733 e 1734.

5906. El vero Tressete in quatro a la Veneziana esposto nel so rispetivo dialeto. Venezia, Merlo, 1834, in 12 (anonimo, ma si sa esserne autore Giovanni Bonadei).

Si nota, perchè indica il modo che in Venezia si tiene nell' usare di questo gioco, e perchè il libro è steso tutto in dialetto, in prosa. Il Gamba non lo registrò, sendone posteriore la stampa.

in nota al num. 1753.

5907. Autore dell' opera *Libro della divina Ordinazione* ec. è Guglielmo Postello. Vedi il suo articolo nella Biografia Universale.

tra il num. 1849 e 1850.

5908. Dello scrivere, della stampa, e degli scrittori, canti tre dedicati all' illustriss. ed eccellentiss. sig. Flaminio Corner Senator Veneto. In Venezia, 1756, in 4.

L' anonimo autore con ineleganti, ma scorrevoli stanze da dodici versi l' una, tesse le lodi di Venezia nella materia delle stampe e degli stampatori, e annovera Biblioteche e uomini illustri Veneziani dell'an-

tico e più particolarmente del suo tempo. L'opuscolo non è comune a trovarsi.

5909. Storia graziosa e piacevole la quale contiene un bellissimo contrasto che fa la città di Napoli con la città di Venezia dove s'intende la grandezza e magnificenza di queste due gran città d'Italia. In Venezia, per Giuseppe Veronesi, senz'anno, in 12.

Sono stanze rozzamente scritte in dialogo le quali ridondano in lode non meno dell'una che dell'altra città. La edizione è del presente secolo, ma mostra di essere tratta da più vecchia.

tra il num. 1854 *e* 1855.

5910. Canti del popolo Veneziano per la prima volta raccolti ed illustrati da Angelo dal Medico, opera che può continuarsi a quella dei Canti popolari Toscani, Corsi, Illirici, e Greci del cittadino N. Tommaseo, volume unico. Il frutto della vendita andrà in prò dell'allestimento della Civica. Venezia, Santini, 1848, in 8. (Uscì nell'agosto 1848).

L'Autore protesta di aver girato nelle parti estreme della città ove più venezianamente si pensa, vive e parla, per raccorre questi Canti; ne ebbe di assai scorretti da donne che nel dettarli alterarono non solo la misura del verso, ma anco la tessitura; ed egli procurò di correggerli. E' diviso il libro in *Vilote*, *Nanne*, *Intercalari* o *Nii*, *Stornelli*, e *Furlane*, ec.

Questo libro può anche essere ricordato in nota al num. 4081, ove registransi gli scritti in dialetto e le ariette veneziane.

tra il num. 1866 *e* 1867 *e in nota al num.* 5719.

5911. La *Marenda* alla *Zuecca* da noi notata al num. 5719 non è di Francesco Apostoli, ma bensì di *Giovanni Dolfin* il quale come cosa sua la dedica al Donà. Può essere che l'Apostoli sia autore di un'altra farsa con simile titolo, che non abbiamo veduta.

tra il num. 1973 *e* 1974.

5912. Per l'applauditissimo spettacolo nella gran piazza di Venezia esibito dal genio colto ed illuminato di S. E. Francesco Pesaro Kav. e Procur. di S. Marco nell'innalzare un pallone aerostatico. Il cittadino filosofo, poemetto. Padova, Penada, 1784, in 8.

Autore è il co. Francesco Pimbiolo degli Engelfredi. Dedica l'opuscolo Giovanni Mariani.

tra il num. 2041 *e* 2043.

* 5913. Cantata a quattro voci in occasione della festa da ballo fatta per S. A. I. il Duca regnante di Wirtemberg e Teck dalli NN. HH. Deputati in Venezia nel Teatro di S. Benedetto il giorno 11 Febbrajo 1767. Venezia, Pavini, in 4.

Autore della poesia n'è il Conte Gaspare Gozzi che si segnò colle sigle C. G. G. Autore della musica fu Ferdinando Bertoni.

in nota al num. 2067.

5914. Aggiungasi: *Il Ratto della Bella Zuechina commedia di un atto solo da rappresentarsi in Venezia nel Teatro di S. Salvatore la sera de' 5 Ottobre* 1767, di A. L. C. B. Venezia, Geremia, 1767, in 12. (E' in dialetto nostro).

Anche in quest'anno 1848 si videro replicati sulle scene i fatti Veneti di *Antonio Foscarini* e di *Veneranda Porta* che abbiamo già indicati in questa Bibliografia. Uno però che non era mai per l'addietro stato rappresentato, ne fu il giorno 27 Agosto 1848 nel diurno Teatro Malibran ed è intitolato: *Il Luganegher del* 1521 *ovvero la Riva di Biagio*. Costui che chiamavasi *Biagio dalla Cargna* (luogo nel Friuli) uccideva i bambini, cuocevali, e ne dava mangiar le carni a chi concorreva alla sua taverna. Scoperto fu dannato a morte. Il fatto veramente non avvenne nel 1521, come dice il Programma a stampa e il Cartellone, ma sì nel 1503, giusta le esatte copie dell'Elenco de' Giustiziati. Giulio Pullè a p. 39 e segg. de' *Canti del Popolo Veneziano di Jacopo Vincenzo Foscarini* lo aveva narrato in una novella.

tra il num. 2082 e 2083.

* 5915. Le prime nove del altro mondo, cioè, l'admirabile historia ..... intitulata, la Vergine Venetiana (Venezia), appresso del autore, 1555, in 8, di carte 39.

Autore di questo opuscolo estremamente raro è il famoso Guglielmo Postello, intorno al quale moltissimi scrittori parlano, potendosene avere anche sufficienti nozioni dalla Biografia Universale nell'articolo POSTEL. E' pure notorio che sotto il nome di *Vergine Veneziana* si copre una certa *Giovanna*, amica e benefattrice in Venezia del Postello, il quale chiamavala anche la *Madre Giovanna*. Nel Manuale del Brunet (t. III, parte II, p. 822 e seg., Paris, 1843), si trova citato il detto opuscolo e altri che la *Madre Giovanna* riguardano; il perchè basti averne indicato il presente.

tra il num. 2117 e 2118.

5916. Il Barone di S .... e le due Maschere. Novelle di Antonio Albertini.

Stanno in una Raccolta intitolata: *Novelle inedite di Ruggero Mondini e di Antonio Albertini*. Venezia, Alvisopoli, 1840, in 8, non registrata nella Serie de' Novellieri impressa da Bartolomeo Gamba, perchè posteriore. Notiamo queste due Novelle perchè narrano fatti in Venezia accaduti pochi anni innanzi. E quello indicato: *Il Barone di S....* spetta a un solenne truffatore venuto a Venezia nel 1834, sedicentesi il *Barone Miller* svizzero; il quale fu condannato a due anni di carcere duro nella Casa di Forza in Padova.

tra il num. 2118 e 2119.

5917. Dodici Novelle di sei celebri antichi autori e due inedite di autore vivente. Venezia, Merlo, 1848, in 8 (edizione di 50 esemplari).

Le prime dodici non riguardano fatti veneziani; ma le altre due, delle quali è autore Luigi Alfonso Girardi veneziano, narrano due casi l'uno avvenuto in Venezia, l'altro in Este.

5918. Novelle di Luigi Alfonso Girardi veneziano. Venezia, Merlo, 1848, in 8 (edizione di 60 esemplari).

Sono quattordici, otto delle quali narrano fatti accaduti in Venezia.

tra il num. 2136 e 2137.

5919. Giornale Veneto ecclesiastico, economico, letterario e mercantile: *Deus nobis haec otia fecit.* Venezia, 1765, senza stampatore, in 4.

Non abbiamo veduto che parecchi numeri, cioè dal 48 al 79 che comprendono tutto il mese di Luglio 1765. Vi sono varie novellette per lo più urbane; il perchè può collocarsi nella classe de' Novellieri come la Gazzetta del Gozzi.

tra il num. 2170 e 2171.

5920. Giornale per l'anno 1846. Venezia, Molinari, in 16.

Questo Giornale premette: *Raccoltina di patrii avvenimenti storici, vittorie, feste e spettacoli veneziani, ed una minuta descrizione dell' aureo veneto naviglio nominato Bucintoro.* Tale raccoltina è estratta per cura di Pietro Monticelli dall' opera di P. Gaspare Morolin da noi indicata al num. 638, ed è distribuita per li dodici mesi dell' anno.

in nota al num. 2171, *a pag.* 303 e 304.

5921. Avendo noi indicato al num. 2171 essere stato uso spezialmente nella democrazia 1797 e in altre circostanze, di far parlare le statue, diremo di passaggio che anche in questo anno 1848 nell' occasione de' politici avvenimenti del Regno Lombardo Veneto, si è fatta parlare in un Giornale intitolato *Sior Antonio Rioba* la statua che porta tal nome situata nell' angolo di una casa in campo dei Mori, Parrocchia di S. Marciliano, campo così detto da due altre statue che vi ci sono. Intorno al qual *Rioba* abbiamo dalle Cronache Cittadinesche, che nell' anno 1115 oppure nel 1118 tre fratelli greci chiamati *Rioba, Sandi* e *Afani* fuggiti per le guerre dai loro paesi, si ricoverarono a Venezia con molto avere, ed edificarono le loro abitazioni appresso il Ponte poscia detto dei Mori a S. Marciliano. Accasatisi con donne Veneziane furono autori dell' antica Veneta famiglia Mastella, o dei Mastelli, la quale si estinse nel 1620 in *Antonio Mastelli.* Il volgo quindi, unendo i due nomi *Rioba* ed *Antonio* che furon già nella famiglia Mastelli nel campo dei Mori abitante, affibbiò a quella statua di mercatante Veneziano il nome e cognome *Antonio Rioba.* L' origine di ciò è incerta; ma forse fu al momento della estinzione di quella famiglia in *Antonio,* come si è detto.

Notisi che nel num. 51 di questo Giornale in data 6 Settembre 1848 si è data incisa eziandio la figura del *Gobbo di Rialto,* che si fece pur parlare anche in questo Giornale, e di cui abbiamo già detto alli num. 2171-4726 ec. Inoltre vi si fece parlare altresì una statua di legno intitolata *Emmanuele Spinara* che sta sopra un palo al traghetto di S. Felice, e l' intaglio in legno è nel num. 16 del dì 31 Luglio 1848 pag. 63. Infine fannosi parlare anche le quattro figure di porfido che sono alla Porta del Palazzo Ducale detta della Carta, e se ne dà il gruppo intagliato nel num. 54, 9 Settembre, a p. 215. I redattori di questo Giornale sono Francesco Berlan ed Augusto Giustinian.

ALLA STORIA GENEALOGICA E BIOGRAFICA.

in nota in num. 2341.

5922. Si osservi che il *Discorso* sopra l'Orazione di Alessandro Altan, non è di Daniele Barbaro, ma bensì dell'Altan medesimo dedicato al Barbaro.

tra il num. 2736 *e* 2737.

5923. Necrologia dell'avvocato *Pietro Biagi.*

Sta nel Supplimento num. 161 della Gazzetta di Venezia 30 Giugno 1848. E' stesa la Necrologia da Pieralessandro Paravia. Il Biagi morì la notte 28 venendo il 29 Giugno 1848.

in nota al num. 2815.

5924. Autore dell' *Epitome Cattanea* è l'*Accademico Solitario* cioè il P. D. T. da L. C. (il Padre Don Taddeo da Lendenara Cattaneo). Così apparisce da dette sigle che sono a p. 377 della *Lettera del p. Lettore D. Riniero Bavosi da Bologna* Olivetano diretta all'autore pur Olivetano, combinate coll'albero genealogico di casa Cattanea ove leggesi al num. 296 *Thaddaeus auth. Epit. Cat.* 1701. Ciò sia detto a rettificazione dell'articolo da noi riportato al num. 2815 pag. 394, dal quale apparirebbe che *Giulio Vincenzi* da Ravenna fosse l'autore dell'Epitome, laddove non è che l'editore, come si rileva anche dal frontispizio del libro, purchè si legga con attenzione: *Epitome Cattanea .... luci donata cura Julii de Vincentiis a Ravenna .... studio Academici Historiographi sub nomine Solitarii inter Incitatos Faventiae, Concordes Ravennae, et alibi.* Errarono quindi il Bali Farsetti, lo Scapin ed altri compilatori di Cataloghi che attribuiscono l'*Epitome Cattanea* al Vincenzi, anzichè a Taddeo Cattaneo.

in nota al num. 2947.

5925. Morì il pio e dotto sacerdote don *Francesco Driuzzo* nel giorno 15 Settembre 1848 di anni 68. Era Vicario in S. Alvise, emerito professore del Ginnasio di S. Catterina, già membro attivo del Veneto Ateneo, ec.

tra il num. 2952 *e* 2953.

* 5926. Albero Genealogico ed istorico della nobile e distinta famiglia de' signori Crispo. Messina, 1797, in 8, con rami.

Ne è autore *Cesare Crispo* sacerdote Montelionese. Non abbiamo veduto questo libro, e lo riferiamo sulla fede del conte Gaetano Melzi che lo registra a p. 26 del t. I del suo *Dizionario* degli autori anonimi ec., il quale si sta ora (1848) imprimendo in Milano. Non è da ommettersi dalla Veneta Bibliografia questo *Albero* sapendosi che la famiglia Crispo già posseditrice di alcune Isole nell'Arcipelago, fu ascritta alla Veneta Patrizia Nobiltà fino dal 1265, essendosene conservata fino al 1600 in cui si estinse. Veggasi anche il libro di Pasch de Krienen da noi in questa Bibliografia notato al num. 3750 pag. 494, il quale dà anche un breve albero di casa Crispo imparentata con altre nobili nostre famiglie.

tra il num. 2956 *e* 2957.

5927. Elogio funebre del sacerdote *D. Giovanni Maria dall'Acqua* professore catechista nell' I. R. Ginnasio di S. Procolo

di Venezia scritto da Jacopo Donati. Venezia, Andreola, 1830, in 8.

tra il num. 3125 *e* 3126.

5928. Vita della madre suor *Benedetta Gambarini* monaca delle Capuccine di Ferrara. In Ferrara, per Bernardino Pomatelli, 1687, in 4.

Agostino Botti, che forse è l'autore, dedica al Cardinale Carlo Cerro questa Vita in data di Ferrara 14 gennaio 1683. La *Gambarini* era nata in Venezia nel 1590 da Girolamo ch' era pur veneziano di condizione negoziante. Quindi, sebbene sia poscia ella vivuta e morta in Ferrara, deve registrarsi fralle Veneziane. Essa è autrice eziandio di poesie inserite in questa Vita. Vedi qui il num. 2603 a p. 371, ove per errore abbiam detto che la Gambarini non è Veneta, ma Ferrarese.

tra il num. 3127 *e* 3128.

5929. Orazione nelle esequie del co. *Guglielmo Gardani* presidente dell' I. R. Tribunale Criminale in Venezia, del Canonico Pietro dott. Pianton Imp. Regio Censore. Venezia, Alvisopoli, 1825, in 8.

Il Gardani non veneto di nascita stette molti anni in Venezia, e fu assai benemerito primo presidente della corte di Giustizia Civile e Criminale e poscia presidente del Tribunale Criminale in Venezia ove morì.

tra il num. 3134 *e* 3135.

5930. Orazione funebre nelle solenni esequie pel rev. Parroco de' Ss. Apostoli di Venezia D. *Andrea Domenico Odoardo* (Giorgi) cappellano ec., di Pietro Canonico dott. Pianton I. R. Censore, Membro Ordinario del Veneto Ateneo ec. Venezia, Curti, 1826, in 8.

Era nativo il Giorgi del regno di Napoli, ma fin dal 1781 in Venezia domiciliato, fu Sacerdote e Parroco di degna memoria. Il suo cognome era *Odoardo*, il soprannome *Giorgi*.

tra il num. 3135 *e* 3136.

5931. Oratio illustr. atq. excell. *Federico Mariae Joannello* venet. patriarchae in solemni ejus ingressu a co. Alberto Petro Ceresato Papali Spalatense exhibita. Venetiis, Valvasensis, 1776, in 4.

in nota al num. 3155.

5932. L' autore anonimo del *Ritratto di S. E. Angelo Giustinian* è l' ab. Giambatista Baroni padovano.

tra il num. 3262 *e* 3263.

5933. Elogio funebre di monsignore *Emmanuele Lodi* vescovo di Udine letto nella Cattedrale il dì 13 Febbrajo 1845 dal P. Lettore Pietro Bandini de' predicatori in occasione delle solenni esequie con cui la città onorava la di lui memoria. Udine, Vendrame, 1845, in 8, col ritratto del Lodi.

E' giusto non ommettere quest' elogio, che di erudite annotazioni è arricchito, trattandosi di un personaggio che fu già molt' anni in Venezia, e che, come parroco, presiedette anche alla nostra chiesa de' Ss. Giovanni e Paolo.

tra il num. 3671 e 3672.

5934. In morte del parroco de' Ss. Ermagora e Fortunato *D. Giovanni Can. Cav. Rado.* Articolo di G. A. M. tratto dalla Gazzetta Privilegiata di Venezia. Venezia, tip. Graziosi, in 12, (a. 1831).

Le sigle indicano Giannantonio Moschini.

tra il num. 3711 e 3712.

* 5935. Private disavventure d'una donna di vero spirito, o sia Vita della signora *Paolina Rubbi* contessa Carli-Rubbi. Lucca, per Filippo Maria Benedini, 1750, in fol.

Paola figliuola del dottore Agostino Rubbi e di Bortola Nerini era nata in Venezia nel 1723 da ricca mercantile famiglia per negozii di lane e di colori, e che fu ascritta anche alla originaria cittadinanza Veneziana. La presente Vita composta dal marito di lei Gianrinaldo Carli-Rubbi è rarissima, essendone gli esemplari fatti tutti (tranne due) perire dallo stesso autore. Vedi Baldassare Zamboni a p. 35 della Libreria Martinengo. Brescia, 1778, in 4; e il canonico Pietro Stancovich a p. 343, 344, 396 del t. II della Biografia degli Uomini distinti dell' Istria. E' premesso al libro il Ritratto della Rubbi dipinto da B. Nazari e inciso da P. Monaco. In fine della vita v' è: *Scelta di Lettere spettanti alla Contessa Paolina Rubbi Carli-Rubbi con altre della stessa a varii particolarmente al conte Gianrinaldo suo Sposo.*

tra il num. 4018 e 4019.

5936. Tributo di amicizia ad *Angelo Zon* Nobile Veneziano. Venezia, Merlo, 1848, in 8. (Autore Emmanuele Cicogna).

Il nobile Angelo Zon del fu Giovanni, di cui si è già fatta parola anche in questa Bibliografia e nelle Inscrizioni Veneziane, mancò a vivi in Venezia nel 23 settembre 1848, d' anni 48. Delle opere sue a stampa abbiamo qui alcune indicate (vedi cognome *Zon* nell' Indice). Aggiugneremo essere sue alcune delle importanti illustrazioni di cui va corredata la Cronaca di Martino da Canale (vedi num. 586); ed avere egli scoperta ed illustrata parte dell' altra Cronaca di Marco (vedi il detto numero). Stava poi arricchendo di note e di documenti il Trattato della Zecca e Monete Venete (vedi num. 5705); e riducendo a miglior lezione con opportune annotazioni la Cronaca Sagornina (vedi num. 583); e infine aveva raccolti molti materiali intorno le costumanze de' dogi di Venezia nelle quali molte parti della storia ecclesiastica sacro-profana nostra venivano messe in miglior luce, che ancora non sono.

ALLA STORIA LETTERARIA.

tra il num. 4255 e 4256.

5937. Sopra la *Pia Associazione* ai buoni libri, Memoria dell'ab. G. B. prof. Mezzani direttore della medesima. Venezia, Gattei, 1831, in 12.

Questa Veneta Società fu istituita in Venezia fino dall'Ottobre 1826 sotto gli auspicii del patriarca Giovanni Ladislao Pyrker.

tra il num. 4344 e 4345.

5938. Delle Novelle italiane in prosa, Bibliografia di Bartolommeo Gamba Bassanese, edizione seconda con correzioni ed aggiunte. Firenze, all'insegna di Dante, 1835, in 8.

Meritava questo libro di esser posto in una Bibliografia Veneziana poichè il Gamba lo compose sul confronto eziandio della ricca Collezione dei Novellieri da lui qui in Venezia posseduta, ed oggidì dal Seminario Patriarcale.

ALLA STORIA DI BELLE ARTI E ANTICHITA'.

in nota al num. 5214.

5939. Nell'articolo del Giornale tedesco delle Arti, num. 23, Sabbato 18 Marzo 1824, è inserita Lettera del signor Giovanni Davide Weber di Venezia intorno ad una Testa di marmo pentelico attribuita alla Giunone del frontone occidentale del Partenone rinvenuta in Venezia nell'anno 1824 dal suddetto signor Giovanni Davide Weber. Altro articolo intitolato: *Testa antica probabilmente del pinacolo occidentale del Partenone,* con un contorno di essa Testa, sta nell'altro Giornale tedesco delle Arti del 6 Agosto 1824.

ALLA STORIA POLITICA E CIVILE.

in nota al num. 1735.

5940. Non trovando noi registrato nel Catalogo Cicognara il seguente libro che pure spetta anche ad usi Veneziani, il notiamo: *Corona delle nobili et virtuose donne, libro primo nel quale si dimostra in varii dissegni tutte le sorti di mostre di punti tagliati, punti in aria, punti a reticello, e d' ogni altra sorte, così per freggi, come per merli e rosette, che con l' aco si usano hoggidì per tutta l' Europa .... Aggiontovi in questa quarta impressione molti bellissimi dissegni non mai più veduti. In Venetia, appresso Cesare Vecellio, in Frezzaria nelle Case de' Preti,* 1593, in 4 bislungo. Sono libri quattro con separati frontispicii, dedicati tutti da Cesare Vecellio, i tre primi a Viena Vendramina moglie del procurator Paolo Nani, e il quarto a Isabella Pallavicina Lupi, e le dediche recano l'anno 1591, 1592. Il terzo libro ha: *alcune altre nuove inventioni di bavari all' usanza venetiana.* Alcuni esemplari de' tre primi libri hanno sui frontispicii l'anno 1591. Fu ristampato

dal Vecellio, *in Merzaria*, 1600, in 4 bislungo, e nondimeno sul frontispicio si legge: *quarta impressione*. Rari sono gli esemplari di ambedue le edizioni, e più rari se non ci mancano disegni. In un esemplare dell'edizione 1593 ne abbiam contati 108, e in uno di quella del 1600, 109.

Altri libri dello stesso genere abbiamo veduti; uno de' quali intitolato: *Opera nova universal intitulata Corona di racammi*.... Venezia, Gio. And. Vavassore, s. a., in 4, con 35 disegni intagliati da ambo i lati. Un altro: *Gli universali de i belli recami*.... Venezia, Zoppino, 1537, in 4, con 49 disegni. Un terzo: *Esemplario di lavori*.... sul cui frontispicio istoriato si legge: *Fiorio Vavasore fecit.* (Venezia, per Gio. And. Vavassore, 1546), e sono 47 disegni, in 4. Un altro col titolo: *L' honesto essempio*.... Venezia, Pagan, 1550, in 4, con 28 disegni.

in nota al num. 1798.

5941. Fra i viaggiatori forestieri che parlarono di Venezia e delle cose sue, si registri anche il libro: *Nouveaux memoires ou observations sur l'Italie et sur les Italiens par deux gentilshommes suédois. Traduits du suédois. Londres, Nourse,* 1764, volumi tre, in 12, il cui secondo volume dalla pag. 1 alla 103 parla di Venezia; e nel terzo volume da pag. 355 a pag. 382; in fine del quale dalla pag. 383 alla 412 vi è un *Panegirico* detto alle monache di S. Lorenzo di Venezia dal Padre Francesco Macedo e dedicato ad Elena Lucrezia Cornaro Piscopia, nel quale fa un assai curioso confronto tra S. Francesco e S. Lorenzo. Sembra ristampato sopra un' edizione *Patavii typis et impensis Jacobi de Cadorinis,* MDCLXXV. Avvi pure: *Voyage d'Italie par M. l'Abbé Coyer. Londres (Paris), 1776, in* 12. Tomi due, nel cui secondo volume le lettere 41-45 datate l' anno 1764 parlano di Venezia.

in nota al num. 1928.

5942. *Oronta di Cipro,* Ottave di Girolamo Preti (stanno a p. 99 delle poesie di lui. Ven., Milocco, 1680, in 12).

Vi si descrive il fatto di Bellisandra Maraveggia Veneziana la quale nella guerra contro a' turchi del 1570 diede fuoco alla nave, ov' era, per non cader coll' altre sue compagne in mano de' barbari: *vedi* Inscrizioni Veneziane, t. III, 134, IV, 680.

DICHIARAZIONE.

Dalla presente Bibliografia sono ommessi tutti gli opuscoli politici usciti in Venezia dal 22 Marzo 1848 fino al dì d' oggi 31 Ottobre 1848, sì perchè l' opera era già compilata a tutto Febbrajo 1848, sì perchè la serie di quegli opuscoli potrà dar sufficiente materia per una separata Bibliografia Veneta in altra occasione. Nondimeno alcuni di detti opuscoli, riguardando spezialmente la storia dell' antica Repubblica Veneta, si sono anche qui registrati sotto i num. 5795, 5858, 5888, 5889, 5890, 5891, 5895.

INDICE DELLE GIUNTE FINALI.

Il numero indica l' Opera.

Accademici Concordi 5924. — Incitati 5924.
Accademico Libero 5892. — Solitario 5924.
Acqua (dall') Gio. Maria 5927.
Alaleona Giuseppe 5896.
Albertini Antonio 5916.
Albini Contrammiraglio Sardo 5899.
A. L. C. B. 5914.
Altan Alessandro 5922.
Amagrima Gio. Fr.° 5893.
Antichità 5939.
Antonino (poveri di S.) 5879.
Apostoli Francesco 5911.
Argento (paste o valute) 5902.
Ariette Veneziane ec. 5910.
Attajan Vittorio 5899.
Azalina Livia 5905.
Bandini Pietro 5933.
Barbaro Daniele 5922.
Barnaba Ermanno 5876.
Barone (il) di S.... 5916.
Baroni Giambatista 5932.
Bavosi Riniero 5924.
Benacus (libro) 5894.
Benedetto (Teatro di S.) 5913.
Berlan Francesco 5921.
Bertoni Ferdinando 5913.
Biagi Pietro 5923.
Biagio dalla Cargna 5914.
Biblioteche Venete 5908. — (v. Novelle) 5938.
Bonadei Giovanni 5906.
Bonaparte Napoleone 5895.
Botti Agostino 5928.
Bucintoro 5920.
Bugni Chiara 5880.
Canale (da) Martino 5936.
Canti del popolo Veneziano 5910, 5914.
Cappuccine a Castello 5862. — (Chiesa) 5869. — di Mazorbo 5871.
Caraccina Maddalena 5883.
Carga Cruccio 5880. — Giovanni Andrea 5880.
Cargna (dalla) Biagio 5914.
Carli - Rubbi Gianrinaldo 5933.
Casa dei Ss. Esercizii 5876.
Castelli Cecilia 5881.
Cattaneo Taddeo 5924.
Ceresato Alberto Pietro 5931.
Cestari Tommaso 5889.
Cicogna Emmanuele 5936.
Cimarelli Bartolomeo 5880.
Cimitero (Suffragio dei Morti) 5874.
Cipro (guerra 1570) 5942.
Cittadino (il) filosofo poemetto 5912.
Commercio 5900.
Concordi (Accademici) 5924.
Conegliano 5883.
Cornaro Flaminio 5908. — Elena 5941.
Corona di ricami 5940.
Corpus Domini (Monastero del) 5887.
Cortigiane (v. Meretrici).
Coyer (abbé) 5941.
Crispo Cesare 5926. — (Famiglia) 5926.
Cristiani Beltrame 5894.
Cristoforo (S.) della Pace (cimitero) 5874.
Dialetto Veneziano (libri in) 5906, 5910, 5914.
Dogi di Venezia 5936.
Dolfin Giovanni 5911.
Domenico (Ordine di S.) 5867. — (Regola di S.) 5868.
Donati Jacopo 5927.
Dottrina Cristiana 5877.
Draghia Gio. e fratelli 5901.
Drammaturgia dal n.° 5911 al 5914.
Driuzzo Francesco 5925.
Engelfredi Pimbiolo Francesco 5912.
Farsetti Tommaso Giuseppe 5924.
Ferrari Lucia 5862.
Feste e spettacoli 5920.
Filippiche 5892.
F. O. 5902.
Fontana Zuanne 5873.
Foscarini Antonio 8914. — Jacopo Vincenzo 5914. — Pietro 5880.
Franceschi Modesta 5880.
Franceschini Elisabetta 5875.
Francesco (S.) di Paola (Chiesa) 5863.
Fricele Giovanni 5866.
G. A. M. 5934.
Gamba B.° 5906, 5916, 5938.
Gambarini Benedetta 5928. — Girolamo 5928.
Gardoni Guglielmo 5929.
Gianelli Pietro 5865.
Giappone (Martiri del) 5880.
Giorgi (v. Odoardo).
Giornali 5889, 5919, 5920, 5921.
Giovanelli Benedetto 5881. — Cecilia 5881. — Federico Maria 5931. — Giovanni Andrea 5881. — Maria Rosa 5881.
Giovanna (la madre) 5915.
Girardi Luigi 5917, 5918.
Giunone (testa) 5939.
Giustinian Angelo 5932. — Augusto 5921.
Gobbo di Rialto 5921.
Gozzi Gaspare 5913.
Grimani Pietro 5896.
Grosman Celestino 5882. — Giancristoforo 5882.
Gruppi di porfido 5921.
Incitati (Accademici) 5924.
Innominato accademico 5892.
Italie et Italiens (memoires) 5941.
Krienen Pasch (de) 5926.
Lazzaro (S.) de' Mendicanti (Chiesa e Ospitale) 5864.
Lecomte Giulio 5895.
Libero (accademico) 5892.
Liturgia dal num. 5869 al 5872.
Lodi Emmanuele 5933.
Lorenzo (monache di S.) 5870, 5941.
Luganegher (il), rappresentazione 5914.
Lutti (de) Carlantonio 5894. — Lodovico 5894.
Macedo Francesco 5941.
Maggi Francesco Maria 5893.
Malacreda Alessandro 5867.
Manzano (de) Melchiorre 5880.
Maraveggia Bellisandra 5942.
Marcello Vettore 5886. — Zorzi 5886.
Marco (Piazza di S.) 5912.
Marco Cronista Veneto 5936.
Mare Adriatico 5897, 5898, 5899.

Marenda (la) alla Zuecca, (libro) 5911.
Maria (S.) delle Grazie (monastero) 5871. — in Isola 5885. — Vergine (Purità di) 5878.
Mariani Giovanni 5912.
Marieni Giacomo 5897.
Marina (S.) 5886.
Massimiliano I. (suo Proclama) 5891.
Mastelli (famiglia) 5921.
Mazorbo (le Grazie) chiesa 5871.
Medico (dal) Angelo 5910.
Melloni Giambatista 5881.
Melzi Gaetano 5894, 5926.
Memoires (nouvelles) sur l'Italie 5941.
Mendicanti (S. Lazzaro de') (Chiesa e Spedale) 5864.
Menis Guglielmo 5898.
Menizzi Antonio 5902.
Meretrici 5903, 5904, 5905.
Mezzani G. B. 5937.
Milesi Francesco Maria 5877.
Miller Barone 5916.
Monache dal num. 5868 al 5872.
Monaco P. 5935.
Mondini Giampietro 5862. — Ruggero 5916.
Monticelli Pietro 5920.
Mori (Campo dei) 5921.
Morolin Gaspare 5920.
Moschini Giannantonio 5934.
Murari Paolo 5864.
Nani Paolo 5940.
Napoleone 5895.
Napoli 5909.
Navigazione dell' Adriatico 5899.
Nazari B. 5935.
Nerini Bortola 5935.
Novelle (loro Bibliografia) 5938.
Novelle e Romanzi dal num. 5915 al 5919.
Odoardo Andrea Domenico 5930.
Oronta di Cipro 5942.
Pagani Antonio 5875.
Pallone aerostatico 5912.
Paola (S. Francesco di) (Chiesa) 5863.
Parasceve (Veneranda) 5887.
Paravia Pieralessandro 5923.
Partenone (il) 5939.
Paste d'argento 5902.
P. D. T. da L. C. 5924.
Pesaro Francesco 5912.
Pesi e voci nelle Zecche 5902.
Pia Associazione 5937.
Pianton Pietro 5929, 5930.
Piazza di S. Marco 5912.
Piccini Giovanni 5883. — Girolamo 5883.
Pietro e Paolo (Ss.) 5873.
Pimbiolo Francesco 5912.
Pisani Pietro 5876.
Porta Veneranda 5914.
Portolano 5897.
Postello Guglielmo 5907, 5915.
Preti Girolamo 5942.
Prime (le) nove dell' altro mondo (libro) 5915.
Pullè Giulio 5914.
Puttane (v. Meretrici).
Pyrker Gio. Ladislao 5937.
Rado Giovanni 5934.
Regazzi Angelo 5863.
Rialto (Gobbo di), 5921.
Rioba Antonio (Statua e giornale) 5921.
Romanin S. 5888.
Rubbi Agostino 5935. — Paolina 5935.
Sagornino Giovanni 5936.
Salvaor (dottore M.) 5904.
Salvatore (Teatro di S.) 5914.
Santi e Beati Veneziani, dal num. 5880 al 5884.
Satellico M. Crocifissa 5884.
Scapin Carlo 5924.
Scolari Filippo 5890.
Scrittori Veneziani 5908.
Scrivere (dello) della Stampa e degli Scrittori (libro) 5908.
Seminario Patriarcale 5938.
Simone e Taddeo (Ss.) Chiesa 5866.
Sinigaglia 5884.
Società Commerciale 5900. — (Pia Associazione) 5937.
Solitario Accademico 5924.
Soranzo Giovanni 5901.
Sorer Anna 5882.
Spinara Emmanuele 5921.
Spinelli Domenico M. 5873.
Stampa Veneta 5908.
Stancovich Pietro 5935.
Storia ecclesiastica, dal num. 5862 al 5887. — politica e civile, dal num. 5888 al 5921, e 5940 e 5941. — genealogica e biografica, dal num. 5922 al 5936. — letteraria, num. 5937 e 5938. — di belle arti e antichità 5939.
Svedesi viaggiatori 5941.
Tamburini (Questore) 5894.
Tariffe 5901, 5903, 5905.
Tommaseo Nicolò 5910.
Torcello (Isola e Duomo) 5865.
Torre (dalla) Bonifacio 5867.
Tressete (el vero) (libro) 5906.
Turchi (guerra 1570) 5942. — (Vittoria del 1685) 5893.
Valmarana Angela 5875. — Dejanira 5875.
Valute d'argento 5902.
Vavassore Fiorio 5940.
Vecellio Cesare 5940.
Venera (Veneranda) 5887.
Veneranda (S.) 5887.
Venezia (sue lodi) 5908, 5909.
Venier Beatrice 5880.
Vergine (la) Venetiana, (libro) 5915.
Vilote Veneziane ec. 5910.
Vincenzi Giulio 5924.
Vite ed elogi, dal num. 5922 al 5936.
Usi e costumi 5903, 5906, 5940.
Weber Giovanni Davide 5939.
Wirtemberg (duca di) 5913.
Zaccaria (monache di S.) 5872.
Zamboni Baldassare 5935.
Zangiacomi Carlo 5882, 5883.
Zannoni Domenico M. 5868.
Zecca e Monete Venete 5936.
Zecche del Regno d' Italia 5902.
Zilotti Giammaria 5887.
Zon Angelo 5936.
Zuechina (il Ratto della bella) 5914.

Pag.	lin.	ERRORI	CORREZIONI
XXI	15	abbiamo	abbiano
XXVIII	8	unicamente	unitamente
XXXI	ult.	5739	5789
Pag.	N.°		
22	158	radacta	reducta
»	»	Ricurti	Recurti
30	223	da	ad
32	241	Ordini	Ordinis
35	265	Concetta di	Concetta e di
»	269	è circa 1818	èdel febbrajo 1817
40	205	errore per 305	
42	321	anno 1630	anno 1300
53	422	Opuscola	Opuscula
58	450	1817	1818
60	463	eretta	eretto
»	466	Chechin	Chechia
»	470	si levi l'asterisco	
63	489	Chiesa serve	Chiesa di S. Chiara serve
67	528	1815 fig.	1815, fol. fig.
82	592	annum 1490	annum 1493
89	632	Niras	Nisas
91	642	Capologo	Capolago
98	685	Clemente X.	Clemente V.
104	732	Commentarii	Commentaria
105	734	in 8.	in 4.
111	779	Alkorfii	Aldorfii
»	782	Breve ed	Breve ad
125		è per errore numerata 152	
127	881	Francesco	Faustino
128	889	Veneta e Turca	Veneta e Spagnola
130	911	assertoren	assertorem
131	918	Stylianus	Styliani
141	991	*Gesuiti.*	dai *Gesuiti.*
145	1020	in 8.	in 4 gr.
154	1071	1540, in 8, *aggiungi* e anche in 4.	
»	1073	Republica	Respublica
155	1077	Didier	Disdier
161	1125	Si si parla	Vi si parla
177	1212	Marino	Antonio
178	1225	inaugurali	inauguralis
183	1261	in 8.	in 4.
184	1264	Dominicani	Domenicani
185	lin.35	Portolano	Consolato
187	1283	leggasi *Splendor consuetudinum Civitatis Venetorum.*	
199	1370	Piccolimini	Piccolomini
205	1415	ed a altri	e da altri
214	1480	di una	di un Faro con una
216	1497	1771	1777
220	1524	Valvasenze	Valvasense
223	1555	Reniera	Renieri
225	1571	di M. G.	de M. G.
242	1687	1773	1763
258	1809	si levino le parole *è detto opuscolo ma è libro di giusta mole.*	
266	1867	per	par
291	2067	Camerini	Cameroni

Pag.	N.°	ERRORI	CORREZIONI
295	2102	M. de Biblena Galli	J. Galli de Biblena
301	2155	1850	1805
315	2223	del n. h.	del Palazzo del n.h.
326	2302	Joannes	Joannem
331	2341	*discorso di*	*discorso a*
335	2368	Marina	Morosina
338	2388	si levi *Andrea Grandi.*	
339	2392	si levi uno dei due *Fabio Forza.*	
344	2431	si levino le parole *Eusebio Fenici.*	
350	2475	pel Gran	del Gran
352	2497	a. 1724, 1746	a. 1725, 1746
368	2587	si siamo	ci siamo
»	2589	Opuscola	Opuscula
»	2590	Memorie	Menzioni
371		si levi del tutto la nota n. (1).	
372	2607	annoverare	annoverarne
»	»	nelle	nella
379	2676	celebrate	celebrata
380	2681	si levi il secondo *civico*	
381	2688	inuagurationes	inaugurationes
403	2894	ducis, Francisci	ducis Francisci
414-415		sono per errore numerate 114-115	
434	3191	Nicolò	Pietro Nicolò
462	3450	Cadamosto	Da Mosto
481	3637	et claris.	e claris.
488	3700	posto	porto
496	3765	Ancirà	Ancira
506	3852	1775	1773
523	4011	sanatore	senatore
560	4242	dopo l'anno 1811 *si aggiunga:* e fu stampata nel 1817.	
577	4362	Bibliotechae	Bibliothecae
579	4369	estratto dar	estratto da
»	lin.33	nell'*Iter*	nel *Museum*
586	4409	Biblioteche patrie pubbliche	Biblioteche pubbliche
588	4423	(dice il Giornale) 1762	(dice il Giornale 1762)
606	4511	C. Calucci	G. Calucci
636	4690	Doge Contarini	Dandolo
640	4718	e esistevano	od esistevano
676	5032	Savognano	Savorgnano
677	5037	Numophylacio,	Numophylacio
686	5101	ricordamo	ricordiamo
715	5279	Schemers	Schemerl
717	5292	Memorie	Memoria
742	5478	impiscem	in piscem
749	5542	ano	anno
783		è notata per errore 387	
784	5767	*leggi:* Maria Gozzi di Prata.	
802	5855	Si levi questo articolo non appartenendo alla città di Venezia.	
808		è notata per errore 108	
824	col. 1 lin. 5	*Cicogna*	*Cicognara*
881	col. 2 lin. 36	Niras	Nisas
912	col. 2 lin. 46-47	si levino le parole (*armata* a. 1617) 128.	